Tutto può succedere.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 95- SABATO 9 APRILE 1994 L. 1300..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568!, TELEX 221121, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6598 3043035; TARIFFE ITALIA (I NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 360.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 594-020) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3002 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC. 30; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Levs 70; *CANADA $ Can. 3. CIPRO Mils 650, CROAZIA Din. 7.500, *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000, *FINLANDIA FMK 10, FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.20, LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50, *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4, *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 100; *SPAGNA PTS. 250; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 62.500; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X20; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE: TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.000), ANNIVERSARI/ONOMASTICI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

RadioRai è già lì a raccontarlo.

Accordo a destra: premier eletto dal popolo. Il senatur va da Scalfaro e apre a Berlusconi

Bossi e Fini: nuova Costituzione

«Cambieremo nome all'Italia». Il pds: è inaudito

LA «STRANA» ALLEANZA NORD-SUD

I progetti politico-istituzionali della Lega Nord e di Alleanza nazionale sembrano aver trovato il loro punto di convergenza nell'elezione diretta del primo ministro. Ci si dice che si tratta di una proposta tecnica che sarà fatta propria e formalizzata dal prossimo governo e quindi sottoposta all'approvazione popolare. Soltanto dall'esame attento del documento degli esperti potremo capire se si tratta di un primo praticabile passo per conciliare il federalismo leghista e il presidenzialismo da sempre sostenuto dalla destra italiana.

Naturalmente la prima osservazione da fare è che il «presidenzialismo», riferito al Capo dello Stato, è una cosa ben diversa dall'elezione diretta del primo ministro. Non è chiaro perché Alleanza nazionale abbia abbandonato la tradizionale rivendicazione presidenzialista (avanzata del resto da molte altre parti). A meno di non dedurre che alla destra non interessi tanto una formula costituzionale quanto la creazione di un potere politico che sulla legittimazione dell'elezione diretta fonda prerogative decisionali speciali.

Si ha tuttavia l'impressione che da questo primo round tra Lega e Alleanza nazionale esca vincente uno schema che è molto vicino a quello di Miglio - schema che Fini ha detto e ripetuto di voler respingere. Ma in questi giorni di greve corpo a corpo tra gli alleati-competitori della destra, le parole contano assai poco. Più pressante per i contendenti sembra essere la necessità di una tregua o la necessità di trovare un punto di neutralizzazione della reciproca incompatibilità, per assestarsi meglio nello spazio di potere che si è conquistato. Rimane il sospetto che gli alleati-competitori stipulino l'accordo con molte riserve mentali, anche

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. Modifica della Costituzione per conciliare «presidenzialismo e federalismo», un «governo di svolta» che segni la «discontinuità tra la Prima e la Seconda Repubblica». Questi i punti dell'intesa fra Lega e Alleanza nazionale. L'accordo a destra, raggiunto ieri nell'incontro fra le due delegazioni, disegna nuovi obiettivi istituzionali: elezione diretta del primo ministro, ipotesi di referendum popolare sulle riforme costituzionali.

Ieri Bossi è stato ricevuto da Scalfaro e ha aperto a Berlusconi: «Se accetta il federalismo e la legge anti-trust potrà anche fare il premier». Ma il leghista Francesco Speroni, parlando delle riforme istituzionali, ha scatenato le reazioni della sinistra: «Se, nel rinnovamento costituzionale che sarà fatto dovessimo cambiare il nome della Repubblica - ha detto - potremmo ribattezzarla "Unione Italiana"».

Immediata la replica del pds. «E' inaudito: Lega e Alleanza nazionale vogliono manomettere la Costituzione».

G. Cerruti e A. Rapisarda A PAG. 3

VIAGGIO NEL CARROCCIO

«Umberto non ci tradirà»

MILANO. Tra i leghisti lombardi il nuovo corso, dalla «rivoluzione» al governo, crea perplessità. Su tutto però prevale la fiducia nel Capo: «Bossi non ha mai sbagliato un colpo, quel che fa è sempre ben fatto». La delega è totale.

Paolo Guzzanti A PAG. 3

Ciampi: il Paese è in ripresa

«Presto 300 mila posti di lavoro ma non si possono ridurre le tasse»

ROMA. Ciampi se ne va, ma prima presenta agli italiani i conti del suo periodo di governo. «Chiari elementi di ripresa» è la previsione per il resto del 1994 che compare nella relazione generale sulla situazione economica del Paese: il prodotto interno lordo dovrebbe salire dell'1,3 per cento. Ma le speranze puntano più in alto, ovvero all'1,6 per cento di cui si parlava già l'autunno scorso o all'1,7 per cento che prevede l'Ocse. Il crollo del mercato del lavoro, pronostica Ciampi sulla base di quanto ha fatto, dovrebbe fermarsi e, dopo l'estate, l'occupazione potrà ricominciare a salire. «Fino a 300 mila nuovi posti», conferma il ministro del Bilancio, Luigi Spaventa. Ciampi, però, non crede a ricette miracolistiche per il futuro e, soprattutto, non crede che riducendo le tasse si possa accelerare la ripresa. Il ministro delle Finanze, Franco Gallo, sostiene infatti che non sembra realistico ridurre le aliquote fiscali nel '94 e nel '95. Ma altri segnali di schiarita sono all'orizzonte: i ministri finanziari dell'Unione europea sono d'accordo sul fatto che i tassi possono scendere ancora, bisogna però impegnarsi a fondo sul risanamento dei conti pubblici nei vari Paesi. Questa è la chiave per sganciarci dall'interdipendenza tra Usa ed Europa in materia di costo del denaro.

S. Lepri e V. Cornero A PAG. 13

Almeno mille morti, chiuso l'aeroporto

Massacri in Ruanda «Caccia» ai sacerdoti

La Farnesina: gli italiani sono salvi
Il Belgio prepara l'intervento dei parà

BRUXELLES. Da due giorni si combatte aspramente nella capitale del Ruanda, Kingali. Il conto preciso delle vittime è ancora impossibile ma, secondo la Croce Rossa, i morti e i feriti sarebbero più di mille. Tra le vittime, un sottufficiale francese e la moglie, oltre a ventidue religiosi massacrati a sangue freddo dai militari della guardia presidenziale, così come dieci Caschi blu belgi che avrebbero dovuto garantire la sicurezza del primo ministro Agata Uwilingiyimana, anche lei assassinata.

Quirico e Squillante A PAG. 7

Tragedia nel rock

Si spara il leader dei Nirvana

WASHINGTON. Il leader dei «Nirvana», Kurt Cobain si è ucciso sparandosi un colpo di fucile alla testa. Il cadavere del cantante rock è stato ritrovato da un elettricista entrato nella sua casa di Seattle per fare dei lavori. Poche settimane fa, Cobain era stato ricoverato in coma per overdose durante la tournée romana.

P. Passarini A PAG. 19

Il boss della camorra in aula a Roma: «Parlerò lo stesso». Mafia, Provenzano nuovo capo della Cupola

Vendetta contro il pentito, uccisa un'innocente

I killer non trovano il figlio di Alfieri e ammazzano una parente

Minacce ai figli di Di Pietro

Scatta l'allarme in tribunale
Transennati gli uffici del pool

di Fabio Poletti A PAGINA 6

Auto, segnali di recupero

A marzo più 1,61% nelle vendite
Ma è presto per parlare di rilancio

di Eugenio Ferraris A PAGINA 23

Maturità, ha vinto la Storia

Ecco le materie, via il 22 giugno
Al Classico è di turno il latino

di Mario Tortello A PAGINA 11

NAPOLI. L'obiettivo era colpire nei suoi affetti più cari Carmine Alfieri, il camorrista più ricco che da mesi sta rivelando ai giudici i segreti del crimine organizzato in Campania, e che proprio ieri è comparso in un'aula del tribunale di Roma. I killer volevano uccidergli il figlio, ma la missione è fallita, forse a causa di un'informazione sbagliata. Non hanno trovato il ragazzo, ma non hanno rinunciato a sparare. E quella che doveva essere una vendetta trasversale si è conclusa nel modo peggiore: col sangue di una vittima innocente, una donna la cui unica colpa era l'appartenenza a una famiglia con lo stesso cognome del boss, e che in passato aveva avuto rapporti di amicizia con alcuni parenti del superpentito. Maria Grazia Cuomo, 56 anni, è stata uccisa nel sonno, nella camera da letto di una masseria nelle campagne di Saviano, il paese natale di «don» Carmine.

Grignetti e Milone A PAG. 5

IL TAM-TAM DI COSA NOSTRA

QUALCUNO dirà che siamo di fronte ad una semplice coincidenza, che l'uccisione di Maria Cuomo, lontana parente del pentito Carmine Alfieri, non può essere messa in relazione con il dibattito - a volte scomposto, spesso superficiale e fuorviante - che ha riempito giornali, radio e televisione. E invece non è vero: era nell'aria che il martellante tam tam, sotterraneo o gridato che fosse, dovesse prima o poi sfociare in «qualcosa di concreto», in un'azione che rappresentasse in qualche modo lo sbocco di una campagna destinata ad influire sul futuro del fenomeno del pentitismo e sulla giovane legislazione, invocata da tutti, non più di due anni fa, davanti ai poveri resti di Falcone e Borsellino.

Gli stessi collaboratori impegnati nei processi avevano allertato le forze di polizia e la magistratura, denunciando come il tentativo di rimettere in discussione la legge, prima ancora di avere avuto la possibilità di verificarne gli effetti, in definitiva equivalesse a condannarli ad una sovraesposizione molto pericolosa.

E non si venga ora a soste-

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 5 SESTA COLONNA

«Alberto sei finito, fai sempre lo stesso film». «Nino, la vecchiaia ti fa male al cervello»

Manfredi e Sordi, insulti da terza età

ROMA

SORDI? Gran talento ma nessuna preparazione». Manfredi attacca e Sordi replica: «Vede, sono milanese e Nino è mio coetaneo. Io soffro di certi doloretti, come accade a una certa età. Perché alla nostra età o ti prende alle gambe o alla testa. A lui evidentemente gli ha preso alla testa...».

Ragazzi irresistibili. Proprio come nel film dove Walter Matthau e George Burns interpretano due attori amici-nemici sempre pronti a litigare, i due «grandi» del cinema italiano si scambiano battute al veleno. E lo fanno su un giornale di quartiere, *Parioli pocket*, convinti forse di dirsene quattro senza troppa eco.

Invece le voci sono passate di bocca in bocca e ne è nato un caso. «Sordi non ha mai fatto altro che se stesso in vita sua ed è per questo che oggi è finito», incalza Manfredi sul foglio di quartiere. Parole dure come pietre. Ma non è l'età, come pensa Sordi, a riscaldare gli animi. La querelle fra i due attori ha radici lontane. Tutto nascerebbe dal fatto che Manfredi è attore d'Accademia, Sordi autodidatta, un talento naturale che conta più sull'improvvisazione che sul copione.

L'inizio degli screzi fra i due attori risale al '68, quando girarono insieme il film «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?» diretto da Ettore Scola. Allora il litigio fu diretto. «Gli dissi - ricorda Manfredi - "santi Albe', ma perché non te prepari?". Non mi capiva, e da allora non ha più voluto lavorare con me, se non in film dove manco ci incontravamo. E pensare che prima, noi, abbiamo vissuto tanto insieme».

Un'antica ruggine che il passare degli anni non ha cancellato se è vero, come racconta Manfredi, che Sordi da allora si è sempre rifiutato di lavorare con lui. «Qualche anno fa ci avevano proposto di girare un "Giulietta e Romeo" ambientato al giorno d'oggi nella periferia di Roma». Uno Shakespeare di borgata Anni 90 dove i due attori avrebbero dovuto interpretare l'uno un Montecchi, l'altro un Capuleti. Ma il progetto rimase nel cassetto, perché Sordi non si rese disponibile. Sostiene Manfredi: «Sai che ha risposto? "Se c'è Manfredi, non lo faccio"».

Insomma colleghi, rivali, amici, nemici. Ragazzi irresistibili. Nel film con Walter Matthau i due attori, spentesi le luci del set, per essere ben sicuri di stare lontani almeno in vecchiaia si rifugiarono in un pensionato per attori. Peccato fosse lo stesso. Chissà se la sorte del contrappasso toccherà anche a Manfredi e a Sordi, magari come vicini di casa... Per il loro talento l'età della pensione è ancora lontana.

Maria Corbi

40409 9771122178003

LO STORICO AVEVA 85 ANNI

Addio Golo ultimo dei Mann

BONN. Lo storico Golo Mann, 85 anni, ultimo figlio del grande Thomas, è morto ieri a Leverkusen, nei pressi di Colonia.

C. Casse e E. Novazio A PAG. 17

Il medico accusato da Poggiolini. Nell'82 il farmaco aiutò Paolo Rossi e compagni

In cella il mago del Mundial azzurro

Tangenti a Vecchiet per la miracolosa carnitina

NAPOLI. Guai giudiziari per Leonardo Vecchiet, medico della Nazionale di calcio, campione del Mondo in Spagna: ieri sera è stato arrestato come ex componente della Commissione unica del farmaco nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti nella Sanità. Stesso provvedimento nei confronti di Guido Pozza, dell'Università di Milano, e di Renato Giuseppe Rondanelli, docente di Farmacologia a Pavia. Nei provvedimenti, si contesta il reato di corruzione.

Vecchiet è accusato di aver ricevuto 50 milioni da Claudio Cavazza, presidente della Sigma-Tau, per favorire le pratiche relative alla «carnitina». Pozza e Rondanelli avrebbero ricevuto rispettivamente 70 e 30 milioni. Gli sviluppi dell'inchiesta sono legati alle rivelazioni dell'ex direttore del Servizio farmaceutico, Duilio Poggiolini, e dello stesso Cavazza.

Ormezzano A PAGINA 6

Fondazione o congelamento dei beni? Il Cavaliere studia come separarsi dal suo impero

«Vendere la Fininvest? Una follia»

Confalonieri: «Siamo un bene di interesse nazionale Per questo non pensiamo affatto di cedere tutto e subito»

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

MILANO. Fondazioni, «Blind trust», vendita di pezzi dell'impero. Da quando Silvio Berlusconi corre per la presidenza del Consiglio, le voci sulla sistemazione futura delle sue attività imprenditoriali si accavallano. E, regolarmente, tocca poi al presidente della Fininvest, Fedele Confalonieri, gettare acqua sul fuoco. «Non pensiamo affatto di vendere tutto e subito» ripete quotidianamente Confalonieri «Calma, vedremo». E difatti, inutile imbastire qualsiasi concreto progetto prima che il Cavaliere abbia raggiunto la fatidica poltrona di capo del Governo. Inutile mettere il carro avanti ai buoi.

E anche quando la poltrona venisse conquistata, ci vorrà tempo prima che il distacco concreto tra il Líder Máximo di Forza Italia e i suoi beni terreni possa compiersi. «In Italia ci sono aspetti, come quello fiscale, che rendono difficile la soluzione del Blind trust» ha osservato ieri il presidente della Consob, Enzo Berlanda.

Il «Blind trust», ovvero trust «blindato», formula che congela in un trust i possessi societari (in questo caso quelli di Silvio Berlusconi), affidando a terzi la loro gestione, è una delle possibilità cui ha accennato nei giorni scorsi lo stesso Berlusconi, davanti alle obiezioni di quanti sottolineavano l'incompatibilità tra guida del governo e interessi economici così vasti.

Per capire la complessità di una diversa sistemazione delle proprietà berlusconiane, che dia un po' più di affidamento del famoso «divorzio» dal fratello Paolo (col passaggio a quest'ultimo de *Il Giornale* e del patrimonio immobiliare), basti pensare che delle 22 società attraverso le quali Sua Emittenza controlla gli affari, una buona parte è affidata alla Servizio Italia, fiduciaria della Banca Nazionale del Lavoro.

Insomma, l'organigramma della galassia di Arcore - 10.000 miliardi di business - è intricato. Smembrarlo o passarlo ai figli non è né semplice né rapido. La stessa quotazione della Silvio Berlusconi Editore (nella quale venne fusa la Mondadori), preannunciata per lo scorso settembre, slitta regolarmente di stagione in stagione.

Né è un mistero che la situazione debitoria del gruppo, valutata in non meno di 4000 miliardi, è da tempo oggetto di cure da parte di banche e dei vertici Fininvest. Proprio per rimettere ordine, e sotto la spinta determinante delle banche, l'amministratore delegato della Mondadori, Franco Tatò, ora passato in ottobre alla guida di Fininvest. Col compito, appunto, di dare un netto taglio alle spese, e di applicare un severo controllo di gestione.

In quest'ottica, si erano moltiplicate nei mesi scorsi le ipotesi di possibili cessioni di beni, come la Standa o la controllata Euromercato. Ma anche qui, la vendita non è semplice: sia Standa che Euromercato sono sottocapitalizzate, l'eventuale ricavo finirebbe penalizzato da alte tasse. Forse, le attività più semplici da cedere sono oggi quelle finanziarie di Programma Italia, i fondi e così via gestiti da Ennio Doris, che ne è padrone in proprio per il 50%.

Ma anche ieri Fedele Confalonieri ha ripetuto alle telecamere di Rai 2: «Non si può svendere pezzi qua e là. Il nostro gruppo ha un'identità, una cultura. E' un bene di interesse nazionale». Diffida, Confalonieri, delle «ricette straniere». Anche perché: chi assicura all'amico Silvio di riuscire a star seduto su quella poltrona per l'intera legislatura?

Valeria Sacchi

DALLA PRIMA PAGINA

LA «STRANA» ALLEANZA

se esso è spendibile come un'importante affermazione di prestigio presso gli elettori. La Lega infatti è riuscita a fare del federalismo, comunque definito, la questione chiave della politica italiana. Alleanza nazionale, da parte sua, guadagna con l'idea di un vertice istituzionale forte, comunque formulato, un punto che da sempre la qualifica. Insieme, le due forze politiche sfruttano le aspettative confusamente create in questi anni attorno a questi temi (rispetto ai quali - mi si consenta dirlo - la sinistra ha sempre reagito di rimando e con irritazione).

In attesa di conoscere in dettaglio lo schema combinatorio tra federalismo e premiership non possiamo ignorare che nell'unico modello leghista minimamente articolato di federalismo (quello di Miglio) la componente del governo diretto e forte è sempre stata presente ed esplicita. Staremo a vedere se e come Miglio manterrà la sua complicata architettura dei primi ministri federati o cantonali. E soprattutto come sarà possibile attuarla concretamente.

Rimane intanto confermato che ciò che sta a cuore ai leghisti è sempre e soltanto un esecutivo presuntivamente interprete diretto della volontà del popolo a livello regionale e/o nazionale. Non a caso nei giorni della polemica frontale contro Berlusconi, cui ha partecipato lo stesso Miglio parlando enfaticamente di pericolo autocratico, era in discussione la persona di Berlusconi non il ruolo di un premier autorevole. E' su questa base che si opera la convergenza con Alleanza nazionale e i suoi elettori. L'attesa di un governo diretto e forte accomuna strati sociali e culturali assai diversi: quelli del Nord che si dicono liberisti e sono virtualmente separatisti (perché comunque vada comanderanno come vorranno a casa propria) e ampi strati del Centro-Sud, social-protezionisti, che comunque vada pensano di contare sempre sulla struttura statuale.

Questa convergenza opportunistica contiene una minaccia alla democrazia, anche se il federalismo dovrebbe essere una garanzia democratica come lo dovrebbe essere il controllo elettorale diretto dei propri governanti? Correttezza vuole che per il momento sospendiamo il giudizio in attesa di esaminare da vicino l'intera combinazione di federalismo e premiership che ci verrà proposta e le garanzie di democraticità, oltre che di salvaguardia dell'unità nazionale, che sarà in grado di fornire. E' necessario tenere ben sveglia la nostra attenzione e intelligenza.

Gian Enrico Rusconi

IL CASO

IL MAGLIO DELLA TIVU'

Pestaggio «elettronico» per l'Umberto traditore

Da sinistra, Fedele Confalonieri e Franco Tatò Sotto, Gianni Letta ed Emilio Fede

Gli uomini di Arcore fanno quadrato: aziende o no la gente ha deciso di votarlo

«BOSSI è un clown da circo». «E' un pulcinella». «Un mascalzone». «Bossi è uno scemo qualsiasi». «E' un ricattatore». «No, un buffone e un traditore». «E' un pulcinella». «Farà una brutta fine». (Cui Italia, reti Fininvest, ieri). Sulle reti di Berlusconi proseguono i pestaggi elettronici. Ieri contro gli avversari politici, oggi contro l'alleato Bossi. L'ex senatur che, come ripete ogni sera Giorgio Mednil con linguaggio da mammasantissima, «dovrebbe stare molto attento a quello che fa, perché chi tradisce (...) pagherà». E la piccola ventriloqua Ambra, alla stessa ora ma su un'altra rete, avverte: «Bossi starebbe bene a fare il giardiniere ad Arcore». Sinergie.

Sono i toni della videopolitica nostrana. Gli italiani sembrano essersi abituati. Dopo la belluina tele campagna per le politiche, attendono rassegnati - o magari, eccitati - un'altra ondata di manganellate via etere per le europee di giugno. Gli stranieri continuano invece a preoccuparsi. Lo storico americano Harris ha parlato di «tele fascismo». Edward Luttwak ha detto e ripetuto che «se non risolve l'intreccio tra potere politico, economico e televisivo, l'Italia si pone fuori dalla democrazia».

Oppure ridono, beati loro. I giornali americani, inglesi, tedeschi e francesi dipingono grotteschi scenari di videocrazia adattati alla realtà locale, con i magnati televisivi Turner, Bertelsmann, Kirsch protagonisti di impensabili scalate al potere. Per loro è ancora satira. «1994», una balorda parodia di Orwell.

Nel sistema politico, e di conseguenza televisivo, l'Italia è già un Paese autarchico.

Silvio Berlusconi pare rendersene conto. Quando parla ai giornalisti stranieri, Berlusconi assume il linguaggio del politico liberal anglosassone e assicura che cederà al più presto tutte le sue aziende, a partire dalle reti televisive, come impongono i principi democratici. Quando si rivolge al suo pubblico, noi tutti, il Cavaliere smorza gli accenti, usa la terribile formula politichese «nei modi e nei tempi necessari» - ovvero: un bel dì vedremo - e fa ricordare in ogni circostanza ai suoi dirigenti che «la legge italiana comunque non lo imporrebbe». Insomma, da impegno politico, la famosa «cessione immediata» diventa un eventuale, generosissimo bel gesto da sovrano.

E' un gioco delle parti? Una strategia da Grande Venditore, simile alla geniale trovata elettorale del Polo Nord (federalista-liberista) e Polo Sud (nazionalista-solidarista) che gli ha fatto raccogliere voti di anti statalisti lombardi e impiegati statali romani? Qualcuno, anche all'interno della Fininvest, comincia a pensarlo. Insospettisce, per esempio, il dietro front di Fedele Confalonieri, braccio destro del capo e presidente della Fininvest. Prima che Berlusconi scendesse «in campo» con tutto il peso delle sue televisioni, Confalonieri si diceva «decisamente contrario» alla scelta e in ogni caso convinto che «se Silvio si mette in politica, deve prima vendere tutto». Ora che il Cavaliere discetta di *blind trust* e altre diavolerie sul prestigioso *Time*, l'amico si schiera sulla linea del Piave catodico: non passaran. «Vendere tutto? Ma andiamoci piano. Qui non si smantella nulla, siamo mica matti», ripete Confalonieri prima alla *Stampa* e poi al Tg2. E ricorda che «gli elettori, aziende o no, l'hanno votato lo stesso». Il 21 per conto di elettori, e l'altro 79? «Ventuno o settanta, l'hanno votato e dunque approvano. Eppoi, l'Italia è un sistema anomalo». Torna a galla insomma l'antica «anomalia» italiana, cavallo di battaglia dei vecchi politici nostrani. Anche il tele tribuno del popolo, Gianfranco Funari, contrario a vedere intaccato anche di un'unghia il monopolio del padrone, ricorre alle peculiarità italiote: «E' vero che nelle altre democrazie non sarebbe possibile - è il suo parere - ma è pur vero che in Italia la democrazia è ancora arretrata rispetto all'estero». E dunque, teniamoci la nostra videocrazia. A sorpresa, Funari viene scavalcato a sinistra - si diceva una volta - da Emilio Fede: «Certo che Bossi ha ragione. Certo che Berlusconi deve cedere. E lo farà. Io Silvio lo conosco, so che gli premono soltanto gli interessi del Paese, so che lo farà e sono pronto a scommettere». Più o meno sulla stessa linea di Emilio Fede, di piena fiducia nel liberismo e nella liberalità di Berlusconi, sembra essere il direttore di *Panorama*, Andrea Monti. «Qualcosa si sta già muovendo», assicura Monti, che tuttavia preferisce «non rilasciare dichiarazioni, che in questo momento verrebbero strumentalizzate».

Decisamente favorevoli alla proposta di Umberto Bossi sono invece Giuliano Ferrara e Maurizio Costanzo - che si sono espressi anche in tv per la ritirata del leader dal fronte dell'informazione - e i direttori di *Epoca*, Roberto Briglia («Quella rilanciata da Bossi è una ovvia questione di democrazia») Tg5 e Studio Aperto. Enrico Mentana: «Berlusconi ha già detto che cederà le sue aziende. Deve soltanto specificare presto come e quando. Il problema di un presidente del Consiglio che possieda tv e giornali in una democrazia non si pone nemmeno: è scontato che non sia possibile».

Paolo Liguori: «Bossi ha ragione. Anche se sono sicuro che Berlusconi ci ha pensato prima di lui. Vendere non soltanto è opportuno ma addirittura conveniente. Con gli impegni che lo attendono, Berlusconi non potrebbe seriamente badare ai suoi affari».

«Del resto, le reti non gli serviranno - è la disincantata chiosa di Liguori -. Quando Berlusconi sarà presidente del Consiglio, per come conosco giornali e giornalisti, avrà a disposizione tutte le tv e i quotidiani che vuole: Rai1, Rai2, Raisette, Corriere, Stampa, Messaggero e perfino Repubblica... Sarà come la corsa all'oro in California. Io stesso ho deciso di farmi da parte, per evitare di essere calpestato da chi, venendo da lontano, ha molta più fretta».

Curzio Maltese

IL CASO

«E' MEGLIO DEI SAVOIA»

«Silvio nuovo re d'Italia»

I monarchici: incoroniamo il condottiero

MILANO E adesso ecco il primo Club Forza Italia che si dichiara apertamente monarchico. E che sul nome del nuovo re non ha dubbi: né Vittorio Emanuele né il Duca d'Aosta, bando ai Savoia e largo a Silvio Berlusconi, il leader di Forza Italia, cioè all'uomo più votato dagli italiani.

No, niente scherzi, non è il caso. E' gente decisa questa; una trentina di monarchici milanesi (qualche professionista, un paio d'imprenditori, molti studenti universitari) che, incuranti di critiche e sberleffi, hanno deciso d'uscire allo scoperto con tanto di comunicato.

«A Forza Italia non l'hanno presa benissimo, temono le strumentalizzazioni della stampa», ammette con un pizzico d'imbarazzo Roberto Jonghi Lavarini, 21 anni, origini nobili, dirigente giovanile dell'msi. Ma, più che le possibili critiche, poté la fede. La fede politica, tutta per i partiti del polo della libertà e del buon governo: Forza Italia, Lega, Alleanza nazionale. La fede monarchica che non ammette defezioni: tutti militanti convinti.

Militanti un po' frustrati. «Sono anni che noi monarchici aspettiamo il giorno del riscatto, ma le divisioni all'interno del movimento sembravano non lasciarci più speranza di un ritorno del re in Italia», spiega Lavarini.

E allora ecco l'idea nata tra amici qualche giorno fa, in una sera di festeggiamenti per la vittoria del polo berlusconiano: «Se fondassimo un Club Forza Italia monarchico?».

Detto. Fatto. Scontato il nome: Forza Italia - Nuova monarchia. Immediata la domanda d'ammissione all'Anfi, l'associazione nazionale dei Club Forza Italia, che finora non è stata presa in considerazione. Anche perché alla loro autonomia e alle loro parole d'ordine, quelli del primo Club monarchico ci tengono: «Unificare i monarchici italiani, riportare in Italia un re...».

Già un re. «Pur riconoscendo gli incontestabili meriti storici della Real Casa Savoia, non esiste nessun attuale rappresentante capace e degno del proprio ruolo», sospira Massimiliano Prati, studente universitario di 25 anni. E allora? Allora perché non incoronare Silvio? Si infiamma, il nobile Jonghi Lavarini, spiegando i perché del primo Club monarchico e della scelta di Berlusconi re. «E' vero o no che molte dinastie reali sono nate da guerrieri?», si domanda.

«E allora perché non considerare alla pari di un antico guerriero un imprenditore come Berlusconi che ha dimostrato di battersi benissimo nel suo lavoro ed è riuscito a creare un bell'impero». Già perché?

Monarchici sì ma realisti, i trenta del Club Forza Italia - Nuova monarchia. Di nuovo la parola al «presidente» Prati, papà imprenditore farmaceutico, futuro da imprenditore farmaceutico: «Nessun attuale pretendente alla corona, né Vittorio Emanuele, né Amedeo d'Aosta, né i principini Filiberto e Aimone, hanno serie possibilità di diventare re d'Italia. Berlusconi, con la sua popolarità, sì». Per questo, aggiunge, la proposta di trasformare l'Italia in una moderna monarchia europea con sovrano Silvio Berlusconi «non è una provocazione ma un progetto politico realizzabile di rinnovamento radicale».

Certo, a decidere se dopo la prima dovrà arrivare la seconda repubblica e una seconda monarchia, toccherà al popolo sovrano. «Servirà un referendum», taglia corto Jonghi Lavarini.

Ma prima bisognerà chiedere il parere di Silvio Berlusconi: «Non l'abbiamo ancora contattato - confessa Prati - ma abbiamo già chiesto a Giuliano Urbani di farcelo incontrare». Forza Italia-Nuova monarchia ci spera.

[a. z.]

Vittorio Emanuele

Napoli

De Lorenzo prof divide l'Ateneo

NAPOLI. L'ex ministro della Sanità, Franco De Lorenzo, che il 16 aprile prossimo dovrebbe riprendere la propria cattedra di chimica biologica a Napoli, ha chiesto una ulteriore aspettativa di sei mesi. Tuttavia la richiesta, presa in esame dal collegio di facoltà delegato ad esprimere un parere prima della decisione del rettore, non è stata accolta, anche se i docenti ordinari ed associati non se la sono sentita di esprimere chiaramente un parere sfavorevole. De Lorenzo, che aveva goduto negli ultimi anni di una lunga aspettativa per impegni politici, questa volta ha motivato la richiesta per «motivi strettamente familiari». Degli oltre 80 docenti una gran parte era nettamente contraria alla concessione, e per evitare di andare ad una votazione che avrebbe potuto compromettere la tradizionale compattezza dell'organismo, il consiglio ha preferito non esprimersi, evitando le votazioni.

(Ansa)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Jas Gawronski, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Peserli 130, Roma; SIGS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 e C. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali Italia numeri economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3175 del 15/12/1993
La tiratura di Venerdì 8 Aprile 1994 è stata di 533.814 copie

Leghisti euforici: a buon punto gli accordi per Speroni al Senato e Mastella alla Camera

Bossi va da Scalfaro, poi frena

«Giochi fatti? Ve lo dirò domenica a Pontida»

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Caro Presidente, sappi che le mie pregiudiziali restano tutte...». Quando Umberto Bossi lascia il Quirinale, a Montecitorio può finire la caccia: non era al segretissimo e ormai impossibile incontro con Achille Occhetto, era proprio da Oscar Luigi Scalfaro.

Incontro sollecitato da Bossi, la sorpresa della sua ultima giornata romana. E mentre i suoi erano a discutere con Alleanza nazionale di federalismo, presidenzialismo, Italia che si chiamerà Unione Italiana, elezione diretta del premier, una nuova Costituzione con tanto di referendum entro sei mesi, Bossi aveva da decifrare le intenzioni del Presidente e nascondere le proprie.

«Abbiamo fatto una panoramica generale per valutare la situazione», dice e tace Bossi. E nella panoramica, prima del governo, prima di uno scontato incarico a Berlusconi, ci sono le nomine dei presidenti di Camera e Senato. «Calma per il governo, calma per Berlusconi», continua a frenare Bossi: «Se uno come lui vuole avvicinarsi a Palazzo Chigi deve presentarsi nudo». Fino a mezzogiorno, Bossi era convinto che Scalfaro avrebbe dato l'incarico a Berlusconi. Dopo l'incontro ne ha ormai la certezza, e il suo invito alla calma non è altro che un nuovo appuntamento a Pontida, per domenica: «A me, quello che interessa è il federalismo».

La tre giorni romana, in apnea tra corridoi e telefoni, a Bossi è servita per capire - almeno così dice - i giochi del vecchio e del nuovo Palazzo. Sa che, dal Quirinale ad Arcore, sarebbe ben vista la riconferma di Giovanni Spadolini alla presidenza del Senato. Sa che sarebbe ben visto, malagrado tutto, Roberto Maroni alla presidenza della Camera: «Bobo, ma così è come se mi tagliassero un braccio», scherza con il suo capogruppo mentre corrono in aeroporto. E invece, per le presidenze, le idee di Bossi sono tutt'altre. No a Spadolini e candidatura secca di Francesco Speroni per il Senato. Per la Camera, via libera a Clemente Mastella.

Dovesse superare l'esame di Pontida, il debutto della nuova maggioranza di governo potrebbe essere lunedì pomeriggio, quando si ritroveranno per decidere i Presidenti. «Mastella andrebbe bene per almeno quattro motivi - spiega Maroni: intanto perché è meridionale, e darebbe garanzie sul federalismo anche al Sud. Poi perché non è di Forza Italia. Poi perché è l'unico dei ccd eletto nell'uninominale e proprio contro un candidato di Forza Italia e Alleanza nazionale. E infine perché non guasta pescare nel centro-sinistra». Ma Bossi frena ancora. Domenica a Pontida, dice, ci sarà da discutere. Davanti alle telecamere Miglio e Fisichella, si son mostrati piuttosto vicini alla felicità. «E' stato un incontro di una cordialità e di una comunicabilità straordinarie», se ne va Miglio. Ha appena detto che il Presidente della Repubblica, la garanzia chiesta da An, avrà le funzioni «della tappezzeria di certe vecchie case», ma non importa, Fisichella incassa bene.

«Se son rose fioriranno», ha ripetuto Miglio. «Calma però, bisogna aspettare che fioriscano», lo stoppa Bossi al telefono. E nonostante il tempo stringa, Maroni procede nei suoi contatti filogovernativi, nelle trattative per le elezioni dei Presidenti. Bossi si riserva l'ultima parola. «Non voglio mica far la fine del carciofo», spiega a Maroni mentre depista le telecamere che l'aspettano all'uscita del gruppo parlamentare: «Il massimo allarme non dev'essere quello del pds, ma il nostro. Quelli fanno tutto facile, credono che i giochi siano tutti già fatti, di aver riempito tutte le caselle. Ma a me le parole e le promesse non bastano».

A sera, su Raiuno con Bruno Vespa, riparte il pendolo: Berlusconi no, Berlusconi sì però, Berlusconi forse, ma solo se mi dà il federalismo e manda giù l'antitrust, «come accadrebbe in America». Ai suoi, però, continua a raccomandare calma, calma, molta calma. C'è da aspettare Pontida, deve passare la giornata di oggi, c'è quella nota della segreteria pds sul «massimo allarme» e Bossi si mostra indeciso. «Non abbiamo ancora sciolto le riserve, ma dico che per noi restano fondamentali il federalismo e la questione morale, cioè Berlusconi premier». Nessun riavvicinamento? «Le trattative le ha rotte lui, no?».

Giovanni Cerruti

«Attaccano la Costituzione»

E il pds lancia l'allarme generale «Inaudito cambiare nome all'Italia»

ROMA. Di colpo è allarme generale tra partiti e alleanze sconfitti alle elezioni e anche tra le organizzazioni dei lavoratori. Il timore che si è improvvisamente diffuso è che si sia preparando il passaggio dalla attuale democrazia parlamentare simile a quella di tutti i Paesi occidentali, ad una di tipo plebiscitario.

La segreteria del pds si è riunita in serata per manifestare «massimo allarme». «L'intenzione che emerge dall'incontro tra Lega e An, ndr) è di manomettere la Costituzione in spregio ai principi e norme di garanzia che nessuno può permettersi di violare. Si giunge persino a ventilare un mutamento della denominazione della Repubblica italiana (la Lega propone: Unione italiana, ndr)». Il pds conclude con una ferma sollecitazione «a tutti gli organi dello Stato perché esercitino le responsabilità costituzionali previste per impedire ogni strappo e ogni avventura che violino la legalità». Ed è un chiaro richiamo a Scalfaro.

Ma non è solo il pds a essere allarmato per quel che si propone di fare il futuro governo. Anche il democristiano-popolare Leopoldo Elia, ministro per le riforme, dice che le intenzioni riformatrici della nuova maggioranza «non promettono niente di buono», visto che si vogliono escludere le opposizioni dall'elaborazione delle regole costituzionali. «Attenzione alle svolte autoritarie - avvisa il socialista, Del Turco -. In nessun Paese democratico la modifica della carta costituzionale può essere il prodotto di una semplice maggioranza politico-parlamentare».

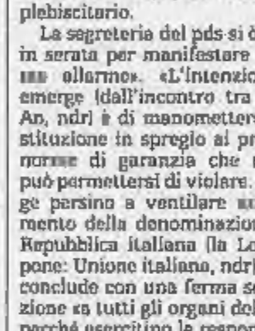
Anche la Cgil, il maggior sindacato dei lavoratori, ieri ha deciso di uscire dalla neutralità nella quale pareva attestata, dopo aver letto cosa hanno concordato gli alleati del futuro governo: «I valori dell'antifascismo e della Resistenza, dell'unità nazionale, sanciti dalla Costituzione, costituiscono un patrimonio che nessuna maggioranza politica contingente può mettere in discussione». La Cgil invita i lavoratori a scendere in massa in piazza il 25 aprile in nome dell'antifascismo. E così, la manifestazione in ricordo del cinquantesimo anniversario della Resistenze degli italiani ai nazi-fascisti, si prepara a diventare un fatto di rilievo che potrebbe influire sul percorso politico che pare portare alla nascita di un governo di destra guidato da Berlusconi.

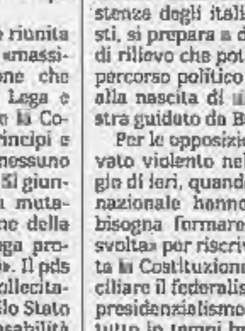
Per le opposizioni il colpo è arrivato violento nel primo pomeriggio di ieri, quando Lega e Alleanza nazionale hanno convenuto che bisogna formare un «governo di svolta» per riscrivere di sana pianta la Costituzione in modo da conciliare il federalismo della Lega col presidenzialismo dei missini. Il tutto in tempi brevissimi e utilizzando quel che offre l'art. 138 della Costituzione. Ovvero, un referendum finale nel caso, assai probabile, che le modifiche non venissero approvate dal Parlamento con la maggioranza dei due terzi.

«Con l'articolo 138 li sodomizzerò» aveva promesso con brutale chiarezza pochi giorni fa il costituzionalista della Lega, Miglio. E si riferiva agli sconfitti alle elezioni, a quanti difendono questa Costituzione nata da un laborioso accordo generale alla fine della guerra.

«Dopo 50 anni di Repubblica ne nasce una nuova e deve cambiare la Costituzione» dichiarava il capo dei deputati missini, Tatarella. «La riforma deve partire dall'iniziativa del governo, passare per il confronto in Parlamento e dare finalmente la parola al popolo col referendum finale». E il leghista Miglio confermava spiegando che con la riforma «il presidente della Repubblica diventerà come una vecchia tappezzeria».

Alberto Rapisarda





Da sinistra Leopoldo Elia e Ottaviano Del Turco In alto Achille Occhetto

INCHIESTA

VIAGGIO NELLA LEGA LOMBARDIA/2

Il segretario Negri: «Abbiamo dato una delega al nostro leader e ci fidiamo» Malumori? Sì, ma soprattutto per beghe locali, nei Comuni difficili da amministrare

Sopra, Umberto Bossi A destra, un gruppo di leghisti In basso, Marco Formentini

«Il capo ha sempre ragione»

Il cuore lombardo diffida di Forza Italia

MILANO

QUANDO Guido Rebosio, segretario della sezione di Burlassina, vicino a Seveso, andò ad aprire i locali qualche giorno fa, trovò una vecchietta tutta agitata: «Ma che cos'è che va facendo quel Bossi là? E' mica diventato matto? Va insieme al fascista? Guarda che io il voto mica glielo do a quello se va col fascista...». Rebosio commenta: «La gente della Brianza è tutta leghista, io ho il polso di una zona che va da Meda a Cesano Maderno, da Limbiate a Garbagnate, a Lentate... e sì, alcuni elettori sono agitati, vengono da me a gridare, a dire che non capiscono che cosa fa Bossi, perché rompe tutto. Io li lascio sfogare e poi spiego la strategia: per il federalismo non ci basta il 51 per cento. Ci serve il 75 in Parlamento. Dunque, grandi accordi, larghe intese...».

L'accordo con Fini crea imbarazzo, non c'è dubbio, ma fra gli elettori. I militanti seguitano ad ostentare una fiducia assoluta per le capacità tattiche del leader che domani a Pontida si arrochirà nel microfono per riconfermare quel rapporto fisico, iniettivo con il popolo avvolto nelle bandiere di Alberto da Giussano. Il leghista lombardo, diversamente da quello veneto, è stregato dal carisma del suo capo. E per lui vale il detto: non si disturba il manovratore.

C'è poi l'elettore fluttuante del Carroccio che è un altro genere di creatura: è il moderato che la Lega contende a Forza Italia e che in queste elezioni Forza Italia ha dimostrato di saper attrarre con più *appeal* di quanto possano le bandiere crociate.

Il sindaco di Varese, l'intelligente Raimondo Fassa, mi dice: «Molti criticano Bossi senza rendersi conto che la legge elettorale impone alleanze occasionali, superficiali e al puro scopo di impedire agli altri di vincere. Nessuna alleanza politica "per". Soltanto una cointeressenza "contro" le sinistre. E adesso che Bossi si occupa di politica e non di alleanze elettorali, punta a incontri di maggioranza sempre più larga per le riforme istituzionali, mettendo il governo in secondo piano».

Tutto questo dovrebbe uscir fuori sui prati di Pontida, domani. Lì Bossi dirà che la questione del governo è una faccenda secondaria da affidare a un timoniere che «faccia il Ciampi», mentre ripeterà che con Fini non è in corso una alleanza, ma un'intesa tecnica per mettere insieme i pezzi diversi di una comune riforma costituzionale.

Paolo Hutter, consigliere ambientalista d'opposizione alla giunta di Formentini, coglie così gli umori della Lega al Comune: «Ci sono dei consiglieri leghisti che si dicono sicuri del fatto che Bossi abbia tirato dalla sua Fini in una alleanza contro Berlusconi. Non so quanto ci sia di vero, ma è un dato di fatto che i sentimenti anti-Berlusconi nella Lega sono forse più forti di quelli antifascisti, perché il leader di Forza Italia è sempre stato vissuto come un uomo di Craxi, e quindi alleato del peggior nemico».

Che la frizione, lo scontro sordo, sia proprio con Forza Italia piuttosto che con i «fascisti o come cavolo si chiamano adesso» (definizione di Bossi), lo conferma anche il segretario della Lega Lombarda, Luigi Negri: «Lo vedo dai rapporti periferici tra le nostre sezioni leghiste e i club di Forza Italia. Fra quei club ce ne sono alcuni composti da avanzi dei vecchi partiti. E con quelli non c'è dialogo. Ci sono poi dei club di gente che ci crede: e quelli, alla fine, si trovano a pensarla come i nostri e a stringere alleanza con noi».

Lo stesso Negri tende a dare una rappresentazione idilliaca e compatta della Lega Lombarda negando qualsiasi frizione interna, semmai lamentandosi dei giornali che seguitano a riesumare la storia dei 9 consiglieri leghisti di Voghera che lasciarono la Lega più di tre mesi fa e per beghe tutte locali: «Ma che altro si vuole da noi? Abbiamo fatto il pieno degli eletti, 74 su 74, più il proporzionale». Se gli si obbietta che quegli eletti sono usciti con i voti di Forza Italia, risponde che la Lega è soltanto più abile, più vecchia, più collaudata nella politica. E che - appunto per questo fine - l'astuto Bossi ha fatto, e bene, le sue alleanze obbligate dal «mattarellum», senza sentirsi impegnato in una alleanza politica.

Chiedo allora dov'è che si svolge il dibattito su questa delicata fase: nelle sezioni? nelle case? nelle assemblee? La risposta è più o meno questa: «Non si parla di politica quando si lavora». E cioè: «C'è molto rispetto da noi per le competenze e nella bontà delle scelte che abbiamo delegato». Irresistibilmente torna alla memoria il personaggio del vetero-comunista romagnolo del Maurizio Ferrini di qualche anno fa: «Non capisco ma mi adeguo». Ferrini prestava un volto quasi sinistro al suo rosso romagnolo.

Il leghista lombardo invece è felice e contento di avere in Bossi la sua felice macchina da guerra in carne, ossa, e armatura: che faccia, che veda, che gridi, che sbatta la porta, che faccia la pace, quel che fa fa bene, non ha mai sbagliato un colpo e porta sempre a casa la vittoria.

Quindi tutti gli elementi concorrono in una sola direzione: la Lega ha, è vero, delle sofferenze interne, ma non di natura politica e ideologica. Ne ha in fatto di buona amministrazione (a Milano c'è delusione diffusa), ne ha in materia di rapporti interni e personali perché è evidente una tendenza al caudillismo di periferia.

Ma il partito, o movimento che dir si voglia, resta solido e compatto, dietro la linea del capo: svuotare il primato del governo, ridare fiato alla Lega con accordi esterni sulle riforme costituzionali, prepararsi anche all'eventualità di elezioni anticipate dopo aver rimesso a posto tutta la macchina e allargato il sistema di alleanze.

E gli esempi di malumore non mancano. A parte il pluricitato caso dei 9 di Voghera che tanto irrita Negri, c'è quello di Pavia dove il sindaco, un eminente accademico, il professor Jannaccone Pazzi, ha dovuto subire a denti stretti le imposizioni del capolega provinciale che gli ha imposto i suoi uomini. C'è il caso del militante storico Rino Leva che, sempre a Pavia, ha arso in pubblico le sue 13 tessere (due per anno, in segno di iper-militanza) e una patria bandiera lombarda, per essere stato emarginato. Risultato: espulso con un comunicato un po' iraniano, in cui si auspica che sia «il popolo del Nord a fare giustizia».

Poi c'è fibrillazione e malumore nella giunta di Milano perché devono essere sostituiti l'assessore Marisa Bedoni e il vicesindaco Cesare Sassi, presidente della Centrale del Latte. Mi hanno spiegato che uno dei suoi espulsori più convinti è l'avvocato Mario Marzorati, legale della stessa centrale del Latte di cui l'espulso è presidente, il quale a sua volta avrebbe rimproverato all'espulsore Marzorati di non aver avuto gli occhi abbastanza aperti su certe cause dell'azienda in cui erano in ballo tre miliardi e mezzo.

Si tratta, ma si potrebbe continuare, di sciocchezze: beghe di giunta, liti di condominio, gelosie, delusioni, rabbie da megalomania, qualche penoso caso di tradimento coniugale, stupidaggini che non hanno nulla a che fare con la questione politica da cui ci siamo mossi. E cioè se e quanto il cuore della Lega sia malato alle coronarie, se e quanto il suo battito sia meno forte, meno regolare, meno atletico di prima.

Paolo Hutter: «Viverci insieme, in giunta, è un'esperienza curiosa. I consiglieri leghisti sono molto chiusi, molto riservati, hanno persino inventato la riunione di pre-giunta, assessori e sindaci, per escludere tutti gli altri, compreso il segretario comunale. I giornalisti si sentono esclusi e derisi, mentre - dice Hutter - gli amministratori non hanno imparato l'arte della comunicazione con la gente. Talvolta sembrano tristi e ci invidiano palesemente il ruolo ben più allegro dell'opposizione».

Il sindaco di Varese, Fassa: «Noi dobbiamo anzi preoccuparci di tranquillizzare le sinistre sul fatto che non è in corso alcuna crociata e che con loro dobbiamo e vogliamo mantenere aperto il tavolo più importante, quello delle riforme istituzionali che vanno fatte insieme e di comune accordo, per non rischiare che poi ogni nuova maggioranza si faccia la sua nuova Costituzione».

In altre parole: c'è una alleanza simile al Cln di mezzo secolo fa, che è istituzionale ed è importante. C'è poi un accordicolo, un imbrogliuccio occasionale e tattico, per fare un governicchio che non dia ombra al grande valzer di Bossi, in cui inviterà a ballare con lui tutti i partiti, tutti i leader. E il governicchio o chi? A Berlusconi? Macché: il piano del senatùr prevede che a Palazzo Chigi sieda un garante super partes. Uno che faccia gli affari correnti e che passi la mano quando si farà il governo vero.

(2. continua)

Paolo Guzzanti

Gianni Pilo, re dei sondaggi Fininvest: niente vendetta, corretta informazione

«Minoli? Se ne deve andare»

«Ex campione di lottizzazione, è il più fazioso in Rai»
«La riforma della Mammì si farà ma non è prioritaria»

Gianni Pilo, lo specialista dei sondaggi di Forza Italia

ROMA. Onorevole Gianni Pilo, lei che è l'uomo dei sondaggi, di Forza Italia, cosa pensa della richiesta di Segni che Berlusconi venda subito due reti? Il leader pattista l'ha posta come priorità assoluta.

«Noi non la riteniamo una priorità assoluta perché *la gente* non la ritiene una priorità assoluta. Abbiamo fatto molti sondaggi in proposito. Ma, oggi come allora, se si chiede alla gente qual è il problema che il governo deve risolvere con urgenza, spontaneamente il 72,5% indica la disoccupazione, l'8% il debito pubblico, il 6,3% la sanità e si arriva al sistema radiotv intorno all'1%».

Forse neppure il federalismo è in cima alle preoccupazioni degli italiani.

«Esatto. E' a livelli bassissimi».

Ma Bossi ne fa una pregiudiziale. Segni non può?

«Segni di pregiudiziali ne ha già poste tante, ma gli è andata male. E mi pare assai bislacco che chi perde ponga dei diktat».

Il fatto che il presidente del Consiglio sia proprietario di tre reti tv non vi preoccupa?

«Vorrei fare un'affermazione provocatoria. Il problema non mi sembra tanto, o non solo, quello della proprietà dei mezzi. Perché se guardiamo alla Rai, quel che conta è chi vi determina l'informazione. E nella Rai esiste un evidente predominio del pds».

Ma se Berlusconi non fosse stato proprietario avrebbe potuto trasmettere i suoi messaggi a reti unificate?

«Questo caso è senza dubbio particolare, determinato da una causa di forza maggiore. Ma mi sa citare altre dieci, o solo tre circostanze in cui si sarebbe manifestato lo strapotere di Berlusconi?».

An chiede senza mezzi termini: «Fuori la masnada dei comunisti che occupano la Rai».

«Io ci andrei più cauto. Qua c'è solo da dire che se la conduzione di coloro che oggi guidano un'azienda pubblica, con scarsa chiarezza politiche, rimane nel segno di un'oculata gestione e di una correttezza adatte a una fase di ordinaria amministrazione, non c'è bisogno di arrivare a tanto».

Niente epurazioni dunque?

«Non vogliamo entrare a cavallo in chiesa. Non abbiamo nessuna vendetta da compiere e nessuna epurazione da fare. Ci preoccupiamo soltanto di due fatti. Primo, che sia garantita un'informazione corretta. Siamo, questo sì, insofferenti all'abuso che si continua a fare dei mezzi pubblici. Siamo stati oggetto di campagne di disinformazione disgustose come quella attuata da *Il rosso e il nero*».

Ma se c'è andato anche lei, più di una volta.

«Perché se sei in politica devi andare nelle arene. Io ci sono andato, sono stato maltrattato, ho fatto persino una conferenza stampa contro le risse. Ci ho riprovato, me ne sono andato. E poi ho smesso».

E i vertici del tg?

«Io sono scontento dei direttori del tg, soprattutto del direttore del Tg2 e del Tg3. Però sono preoccupato che una pratica di sostituzione di direttori e di dirigenti nell'azienda Rai possa essere compiuta come una pratica spartitoria, dalla quale noi invece dobbiamo astenerci, per dare un segno di novità. Credo che in Rai ci siano professionalità da valorizzare».

In sostanza affiancare ai giornalisti «rossi» dei giornalisti bianchi, grigi o neri?

«Questo lo sta dicendo lei. Io vorrei dei giornalisti che facessero il lavoro dei giornalisti, e non i portavoce di qualcuno e tanto meno i kamikaze di qualcun altro».

Chi non le piace?

«Se devo fare un nome che mi sgorga dal cuore, è Minoli. Un campione della faziosità, dopo essere stato in passato un campione del giornalismo lottizzato».

Eppure Berlusconi è andato proprio da lui.

«Questo cosa significa? Se fa una cosa deve averci per forza un tornaconto? Se non ci fosse andato, chissà cosa avrebbero detto».

Si parla di un «Piano Salvezza» di Forza Italia per la Rai.

«Non esiste niente del genere. Come partito, ho detto, non ce ne siamo occupati. Come deputato, spero di occuparmene prestissimo».

Il 28 scade il decreto salva-Rai. L'on. Fumagalli Carulli dice che il piano dei Professori è insufficiente.

«Sembra anche a me, ma non ho le informazioni necessarie. Se, come spero, farò parte della Commissione di Vigilanza, il mio primo gesto sarà vedere i conti».

Dicono che come direttore generale vedreste bene Sodano.

«A me Sodano sembra l'espressione del vecchio tipo di manager pubblico. Meglio uno nuovo, e senza tessere in tasca».

Maria Grazia Bruzzone

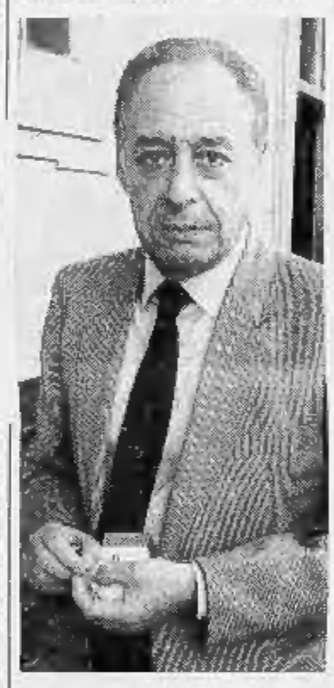
POLEMICHE

Combat, nuova puntata

ROMA. Ancora polemiche su Combat Film, il programma di Raiuno. «Che la Rai sia nel pallone e in disperata ricerca di protezioni politiche lo dimostra l'inopportuna presa di posizione del presidente Demattè che non ha trovato niente di meglio da fare che attaccare Combat Film - dice Francesco Storace di An -. E' paradossale che la Rai critichi la Rai». «La guera è sicuramente finita da 50 anni, ma questo non può significare un rovesciamento della storia né un suo azzeramento - dice Piero Fassino, pds -. Nessuna revisione potrà mai cancellare l'orrore di Marzabotto, di Boves, di Meina, del Portico d'Ottavia. E affermare ciò non significa essere prigionieri del passato, né essere animati da spirito di vendetta. La morte di un uomo non fa divenire giusta una causa sbagliata». Nonostante le polemiche Combat Film riprende lunedì, alle 23,30, con le sequenze del bombardamento di Pantelleria. (r. i.)

EPURAZIONI

LA DESTRA FA LE LISTE



Quella strana voglia di teste da tagliare

Colletti: Berlusconi è un doroteo resta tutto come prima

Lucio Colletti

EPURAZIONE, vocabolo in ascesa. Banche e servizi, informazione e Rai, industria di Stato e spettacolo. La torta della Seconda Repubblica aspetta i primi assaggi dei nuovi vincitori, ma intanto messaggi ben chiari arrivano in tavola. Signori attenti, la resa dei conti è vicina. Avvertimenti concreti. Nomi e cognomi, nero su bianco, elenchi di uomini con la valigia pronta. Sul *Secolo d'Italia*, il quotidiano missino, Gustavo Selva spara ogni giorno colpi di spingarda contro l'informazione Rai. Da mesi il leader della lega Umberto Bossi va dicendo che «una bella epurazione è quel che faremo di tutti i tromboni e i portaborse del vecchio regime». E ieri *L'Italia*, il settimanale vicino a Gianfranco Fini, ha fatto il gran salto. Titolo: «Quanto teste da mozzare». Tre pagine di uomini a rischio. «Dopo la lottizzazione sarà l'ora della decapitazione? Ecco nomi e cariche in vista, potenti e mandarini fino a ieri, che oggi sono a rischio di mannaia».

E via con l'elenco. «Nello sport, per esempio - scrive *L'Italia* -, gli unici rimasti dei tempi d'oro sono il presidente della Federcalcio Antonio Matarrese, ras di Bari, e Carlo Fracanzani, dc, a capo della Lega Pallavolo, e naturalmente l'ex ministro socialista Franco Carraro membro del Cio». Nello spettacolo vacillano le poltrone di Lina Wertmüller, responsabile del Centro sperimentale di cinematografia, di Gillo Pontecorvo, direttore della Mostra del cinema di Venezia, mentre un'«inspiegabile immobilità» è che «al Piccolo di Milano c'è sempre Giorgio Strehler». Una ventina i nomi nell'elenco del «repulisti» alla Rai (Demetrio Volcic, Lilli Gruber, Gianni Locatelli, Livio Zanetti, Paolo Garimberti ecc.) mentre altri nomi sono nelle liste di banche, alti burocrati, esercito. L'invito? Sussurrato: «Signori, il tempo è scaduto: preparate valigie e pigiami e togliete il disturbo».

Comincia così la Seconda Repubblica? Con lame affilate e lunghi elenchi di giornalisti, burocrati di Stato e uomini di spettacolo in attesa di essere emarginati o messi a tacere? Ieri pomeriggio il direttore dell'*Italia*, Marcello Veneziani, ha messo il piede sul freno e dettato una nota alle agenzie: «Non abbiamo suggerito alcuna lista di proscrizione né incoraggiato decapitazioni di massa: non è il nostro stile».

Perché allora quegli elenchi? «Ci siamo limitati a fare, anche per l'Italia, quel che avviene negli Stati Uniti. Là, ad ogni cambio di presidente, si pubblica il *Plum Book*, il "Libro delle prugne", con i nomi dei 130 alti funzionari, 5000 dirigenti e 20 mila burocrati che se ne vanno insieme all'inquilino della Casa Bianca, per garantire il ricambio. Nessuna tavola di proscrizione, quindi, ma una domanda molto semplice: quante vecchie poltrone, in gran parte lottizzate, finiranno nella tomba del vecchio regime?».

Eppure la voglia di resa dei conti c'è. E a prenderla sul serio, molto sul serio, è il sindacato dei giornalisti. Che ieri, con un comunicato, ha dato l'allarme: «A pochi giorni dal voto cresce il desiderio di consumare vendette ed epurazioni nelle aziende editoriali». Ci sono stati dei segnali? «Al quotidiano *L'Unione sarda* l'editore ha decapitato da un'ora all'altra l'intero vertice del giornale - dice il presidente della Fnsi Vittorio Roidi -. E alla Rai è sempre più violento l'attacco agli organi del sindacato democraticamente eletti. Si respira una brutta aria».

Arriva la Destra e si prepara il terremoto. Berlusconi tagliatore di teste? «Ma non diciamo fesserie - taglia corto il filosofo Lucio Colletti -. Le epurazioni non le ha fatte nemmeno Togliatti alla fine della guerra, vuole che le faccia quel doroteo di Berlusconi?».

Doroteo? «Ma sì, e lo dico in termini amichevoli: il mica Rambo, Ivan il Terribile, Berlusconi! E' un uomo moderato, uno che sa mediare. Anche se, parliamoci chiaro, con il suo arrivo, non tutto potrà restare come prima». Che cosa vuol dire? «Che fatte salve tutte le garanzie liberali per cui nessuno debba perdere il posto o essere perseguitato, nulla vieta che la Rai, l'Iri e le banche possano essere guardati con occhio diverso dal passato». Senza ghigliottina? «Macché ghigliottina. Vedrà, tutto si risolverà all'italiana, come diceva Flaiano: siamo un popolo di eroi e navigatori, ma anche di zii, fratelli, nipoti, parenti, cugini. E amici. Tanti amici».

Mauro Anselmo

Annuncia il pds

Progressisti niente gruppo unico

ROMA. La notizia giunge da Botteghe oscure. L'annuncia un laconico Claudio Petruccioli: il gruppo unico dei progressisti, di cui tanto si è discettato e, a quanto pare, vanamente scritto, «non si farà». Dunque, non sembra proprio essere nata sotto una buona stella la «gioiosa macchina da guerra».

Sconfitta alle elezioni, la sinistra anziché ricompattarsi si divide. E, stando all'ufficialità, lo fa per regio decreto del pds, visto che gli altri alleati, Adornato in testa («non ne abbiamo mai discusso»), sostengono di non saper nulla di questa decisione. Che la Rete, ad esempio, dice di aver appreso dalle agenzie. Come spiega Giuseppe Gambale: «Quella di Petruccioli è una scorrettezza, una follia». I retini, perciò, sono intenzionati a porre la questione giovedì prossimo alla riunione congiunta degli eletti della sinistra: «Anche se ci fossero solo 20 parlamentari disponibili noi faremo un gruppo e lo chiameremo progressista», minaccia Gambale. Di fronte alle reazioni dei partner, Petruccioli è costretto a fare una parziale marcia indietro («Noi siamo favorevoli al gruppo unico») e ad accusare gli alleati di essere i veri responsabili di questo fallimento.

Comunque, addossare tutta la colpa del «fattaccio» al pds non sarebbe giusto. Anche perché, per motivi meramente materiali, conviene a tutti restare divisi, dato che ogni gruppo riceve da Montecitorio fondi e privilegi vari. Però la Quercia ha la sua buona dose di responsabilità. Il primo sostenitore del «Gruppone» è stato D'Alema. Che aveva in mente di guidare il nuovo schieramento alla Camera. La cosa, ovviamente, non andava a genio a Occhetto. Il quale, ufficialmente, ha sempre caldeggiato quest'idea, ma che non voleva consegnare nelle mani del suo eterno avversario la leadership di tutti i deputati progressisti. Tant'è vero che, pensa che ti ripensa, al secondo piano di Botteghe Oscure alla fine avevano trovato una soluzione: a Montecitorio il capogruppo sarebbe stato Adornato. L'ipotesi in questione, però, è naufragata quasi subito, grazie alla resistenza di D'Alema e di una quota piuttosto considerevole di pidiessini.

Ma l'altro grande avversario del «Gruppone» presieduto da D'Alema è Adornato. Che, piuttosto, preferirebbe formare insieme a psi e cristiano sociali, una pattuglia parlamentare, dando un'identità più precisa alla sua Ad. Che ne ha bisogno. Come dimostra l'equivoco in cui è incappato Bossi. Il capo del Carroccio era convinto che nel movimento di Adornato ci fosse ancora Segni: per questo, e non per altro, il leader della Lega nei giorni scorsi aveva detto di voler consultare Alleanza democratica.

Maria Teresa Meli

Pannella

«Il Polo è centro non destra»

ROMA. Marco Pannella, ancora una volta è seccato. Il Polo delle Libertà non è di destra - dice - e l'equivoco viene perpetuato solo per «comodità di linguaggio. Una comodità che regala un'immagine distorta, che va corretta, soprattutto sul fronte estero, dove circola e viene gridata un'Italia a forte caratterizzazione di estrema destra, missina, anarchico-affarista, sostanzialmente antieuropea, reazionaria, populista, affaristica, o corrotta o autoritaria. Riflessi di fascismo antifascista, di sinistrismo partitocratico, che hanno caratterizzato d'altra parte per un trentennio la cooptazione del corpo dei corrispondenti stranieri in Italia da parte del ceto dominante, come era già accaduto nel ventennio fascista».

Pannella non ci sta. E nel presentare la Convenzione dei Riformatori («la notizia è stata ignorata dalla stampa scritta») coglie, non tanto casualmente, l'occasione per puntualizzare. «Il governo che sta per nascere - Pannella lo ripete più volte - non può essere, non è, come sempre più pericolosamente viene indicato, di destra, e la presenza di Alleanza Nazionale nelle elezioni e nelle ipotesi di governo è di professione liberaldemocratica».

«Silvio Berlusconi, reiteratamente - spiega - ha definito la posizione di Forza Italia come posizione di centro e riformatrice. E' questo, dunque, il Centro vincente e prescelto dagli elettori. Umberto Bossi non è mai stato di destra, e raramente definito come tale anche dagli avversari, in particolare negli ultimi anni». E i cristiano democratici e liberali possono essere considerati «tutt'al più come alla destra del centro» Queste forze, con quelle referendarie, liberali, federaliste, ambientaliste della sinistra e i centristi devono, secondo Pannella, «confluire in uno stesso movimento politico che segni maggioranza e governo del Paese».

Oltre a ribadire che tale governo dovrà avere un «carattere riformatore del sistema partitocratico in sistema liberal-democratico, federalista, di netto stampo anglosassone» il leader radicale ha parlato della «convention», cui parteciperà anche Berlusconi: «I Riformatori democratici e liberali - tutti quelli che, situati in altre prospettive, non sono stati premiati dagli elettori - devono confluire in una stessa area e in uno stesso movimento politico».

«Se come speriamo - ha aggiunto - accanto a Forza Italia, Lega Nord, ed agli altri soggetti del Polo delle Libertà, a quello del Buon Governo, An evidentemente inclusa, proposte e persone riformatrici democratico-liberali troveranno il loro posto, i Riformatori saranno sin d'ora attori del Governo del Paese». (r. i.)

Buono omaggio 7 notti a Parigi per due persone

Cumulabile?!

Cumulabile? Sì, avete letto bene: **un'offerta cu-mu-la-bi-le con ogni altra iniziativa attualmente in corso!** Non è un concorso, non ci sono estrazioni: se acquistate la vostra nuova auto da **Arcar** o da **Autoturati** considerate di avere automaticamente in tasca il *Bonus*, valido per due persone, che vi regala 7 pernottamenti a Parigi nei deliziosi *residences* riservati per voi dalla RTA.

Il *Bonus 7 notti* è vostro, **qualunque sia il modello dell'auto e indipendentemente dalla trattativa.**

PATTO CHIARO

Se acquisterete l'auto da noi è perché comunque si tratta di un ottimo affare, al quale si aggiunge... Parigi di serie.

Il *Bonus 7 notti* non vi metterà fretta (6 mesi di tempo per spenderlo, quando e con chi vi piacerà) però questa offerta è così straordinaria che non potrà durare a lungo: meglio non dormirci sopra...

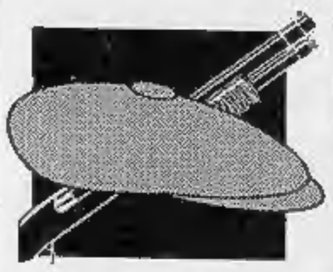
Un vantaggio netto, perfettamente cumulabile, in esclusiva da:

arcar Concessionaria Alfa Romeo — Via Martiri della Libertà 9, Moncalieri - tel. 6407272

AUTOTURATI Concessionaria Alfa Romeo — C.so Turati 63 - tel.3193393 - C.so Grosseto 55 - tel. 218769

FEELING

DS/LOTTO 334/94 del 26-1-94



Ma il giovane non era in casa: i sicari hanno ugualmente sparato uccidendo una lontana parente

La vendetta sui pentiti colpisce un'innocente

Napoli, i killer volevano punire il figlio di Alfieri

NAPOLI. L'obiettivo era colpire nei suoi affetti più cari Carmine Alfieri, il Riina napoletano, il camorrista più ricco d'Italia che da mesi sta rivelando ai giudici tutti i segreti del crimine organizzato in Campania, e che proprio ieri è comparso davanti ai giudici in un'aula del tribunale di Roma. I killer volevano uccidergli il figlio ma la missione è fallita, probabilmente a causa di un'informazione sbagliata. Non hanno trovato il ragazzo, eppure non hanno rinunciato a sparare. E quella che doveva essere una vendetta trasversale si è conclusa nel modo peggiore: con il sangue versato di una vittima innocente, una donna la cui unica colpa era l'appartenenza ad una famiglia che portava lo stesso cognome del boss, e che in passato aveva avuto rapporti di amicizia con alcuni parenti del superpentito.

Maria Grazia Cuomo, 56 anni, è stata uccisa nel sonno, nella camera da letto di una masseria sperduta nelle campagne di Saviano, il paese natale di «don» Carmine. I sicari, convinti di trovare il figlio del padrino, hanno sparato all'impazzata (ferendo anche il padrone di casa, cognato della vittima: Francesco Alfieri, un operaio di 48 anni che con la camorra non ha avuto mai nulla a che fare. Tutto si è svolto in una manciata di secondi, nel cuore della notte.

Sono le 23,45. La casa colonica di Francesco Alfieri è immersa nel buio e nel silenzio della campagna che circonda Saviano. Poco distante da lì, tre anni fa, i carabinieri scoprirono il covo in cui si nascondeva Carmine, il padrino latitante per nove lunghi anni, il capo camorrista che dava del tu a molti rappresentanti di primo piano della politica italiana. Francesco, lontano parente del boss, è un brav'uomo, uno che vive del suo lavoro e che riesce a stento a mantenere una famiglia numerosa: la moglie, Giuseppina, la cognata, Maria Grazia, e tre figli, Luigi, Saverio e Carmela. Bravi ragazzi anche loro, nonostante l'amicizia che li lega sin da piccoli ad Antonio Alfieri, il figlio venticinquenne di «don» Carmine. In passato il ragazzo ha trascorso intere giornate in casa di Francesco, ma da qualche mese è scomparso dalla circolazione: come tutti i familiari del pentito abita in un'altra città, costantemente protetto dagli uomini della Direzione investigativa antimafia.

Eppure i sicari sono convinti che Antonio si trovi proprio lì, nella masseria di Saviano. Questa volta, una talpa della camorra ha dato un'informazione sbagliata, e loro decidono di entrare in azione. Sono in sei, hanno i volti coperti da passamontagna. Imbracciano mitra e fucili a canne mozze, pronti ad aprire il fuoco. Sfondano a calci la porta d'ingresso, e una volta entrati si dividono in due gruppi: il primo irrompe nella camera da letto di Francesco e sua moglie, l'altro si precipita nella stanza dove dorme Maria Grazia. «Dov'è Antonio?», gridano, poi sparano una raffica di proiettili, centrando in pieno la donna che muore all'istante. Francesco con la moglie e i suoi figli, intontiti dal sonno, non si rendono conto di ciò che sta accadendo. Svegliati all'improvviso dalle grida e dagli spari, scorgono nella penombra le sagome degli uomini armati che arretrano verso l'ingresso. Uno dei sicari, probabilmente per coprirsi la fuga, preme ancora il dito sul grilletto, colpendo l'operaio ad una gamba.

Pochi minuti dopo l'agguato, nella masseria degli Alfieri arrivano i magistrati della direzione distrettuale antimafia, i carabinieri e gli agenti della Dia. Gli investigatori tentano di dare una spiegazione ad un delitto apparentemente inutile. E la trovano dopo poche ore, quando scoprono che i figli di Francesco sono amici di quelli del boss pentito. C'è anche chi giura che Antonio Alfieri, il quale non ha mai accettato di buon grado il regime di stretta sorveglianza riservato a lui e agli altri familiari del padrino, sia sfuggito ai controlli e si sia fatto vedere nei giorni scorsi a Saviano. Un fatto è certo: i sicari erano convinti di agire a colpo sicuro. Il loro obiettivo era quello di colpire Carmine Alfieri poche ore prima che il boss deponesse davanti ai giudici che lo stanno processando a Roma.

Fulvio Milone

L'EX BOSS IN AULA

«Cercano di fermarmi, ma parlerò ancora»

ROMA. Carmine Alfieri, anche se pentito, resta un boss. Anche se all'alba gli hanno ucciso una parente. Entra nell'aula, dove era atteso spasmodicamente, senza una piega. Elegantissimo, con le mani strette dietro la schiena, come un ospite a disagio. Poi si siede sulla poltroncina dei testimoni. Immediatamente si fa il silenzio. I carabinieri della scorta lo attorniano. Fotografi e cameramen sono tenuti lontani. I giornalisti aprono i taccuini. Ma la udienza non si terrà. Si alza infatti uno dei pm, Antonio Laudati, che chiede di sospendere. «E' evidente - aveva appena detto il suo collega Franco Roberti - che l'attentato di stamani è da collegarsi all'udienza di oggi. Un chiaro segnale intimidatorio». Aggiunge Laudati: «E' stato un tragico agguato, teso a ferire il figlio di Carmine Alfieri». Il boss annuisce. Ha voluto essere in aula per dimostrare alla camorra che non ha intenzione di tornare indietro. Ma non se la sente di parlare.

Rilascia solo una dichiarazione al presidente, con voce profonda e accento napoletano: «Io sono venuto qui per rispetto a voi. Sono molto dispiaciuto per questa vittima innocente di cui mi sento responsabile e vi ringrazio per questa decisione di spostare l'udienza. Mi fa piacere di rendere la deposizione, soprattutto per illuminare le cose». **[fra. gri.]**

Le rappresaglie di Cosa Nostra

Da Buscetta a Contorno, familiari nel mirino

Il boss pentito Carmine Alfieri

RETROSCENA

LA STRATEGIA DELLA MAFIA

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Come ai «bei tempi», quando la mafia tentò di interrompere la fuga da Cosa Nostra, utilizzando l'unico antibiotico in grado di uccidere il virus della dissociazione e del pentitismo: il terrore. Maria Cuomo ha pagato con la vita la «semplice» colpa di essere parente di Carmine Alfieri, ex guappo e capocamorra, oggi pentito e «quindi infame».

Vendette trasversali, le chiamano gli strateghi del terrore mafioso. Cioè: tu ti penti e noi ti uccidiamo il padre, la madre, i fratelli, i cognati, i cugini di secondo grado. Insomma tutti i parenti che riusciamo a scovare, anche quelli lontani. Il pentito, in sostanza, deve sapere che nel momento in cui decide di passare dall'altra parte della barricata mette a repentaglio la vita di almeno una cinquantina di persone.

La vendetta trasversale, e questo non sfugge ai signori della morte, offre un duplice vantaggio: scoraggia i «cattivi propositi» di chi vorrebbe mettersi sotto le ali della giustizia ma non lo fa pensando alla sorte dei propri cari, e - nello stesso tempo - emargina l'aspirante pentito che immediatamente viene visto, anche dai suoi parenti, come un pericolo per tutti. E' per questo che tante donne, prima ancora che il loro congiunto si consegni ai magistrati, si adoperano per scoraggiarlo, inducendolo a non pentirsi. Come? Spesso l'unica strada è quella della «pubblica denuncia». Così fecero la moglie e le sorelle del mafioso palermitano Vincenzo Buffa, uomo anziano e poco adatto alla detenzione, tanto da essere tentato di cedere alle avances del giudice Falcone. Ci fu una trattativa ma, prima che Buffa cedesse, le donne fecero irruzione nell'aula dove si celebrava il maxiprocesso gridando: «Non è vero che Vincenzo vuole pentirsi. Sono gli sbirri che si inventano tutto». Bastò questo perché Buffa rinunciasse a qualsiasi proposito di redenzione.

E' efficace, di solito, la vendetta trasversale. Mina nel profondo dell'anima la resistenza psichica del pentito. Cosa Nostra ha sempre dimostrato di sapere gestire con molta sapienza questa strategia. Ancora oggi, a sentire le confidenze dei collaboranti, c'è gente che non riesce a rimuovere il senso di colpa per avere provocato la morte di tanti innocenti. E non basta obiettare che, in fondo, la loro è una responsabilità molto indiretta. «Tutti i miei morti - ha sempre detto Salvatore Contorno, pentito numero due dopo Buscetta - non me li posso togliere dalla mente. Li penso sempre, specialmente quando mi appresto a condurre una vita normale, lontano dalle aule giudiziarie».

Salvatore Contorno ha subito un vero e proprio sterminio: sono più di venti i famigliari che cosa nostra gli ha massacrato, giovani e anziani, parenti stretti e altri quasi sconosciuti. Più colpita, per la verità, è stata la famiglia della moglie. Ci fu un periodo che a Brancaccio, il quartiere di Palermo dove viveva Contorno e dove la mafia tentò - senza successo - di assassinarlo, ogni giorno cadeva qualcuno che con «Totuccio» aveva avuto rapporti.

Anche don Masino Buscetta ha avuto la sua parte di dolore. Per lui i lutti sono cominciati addirittura prima della decisione di collaborare con Giovanni Falcone. I corleonesi non lo hanno mai amato: troppo amico di Stefano Bontade, troppo riflessivo per una generazione di mafia rampante. Lo avrebbero volentieri ucciso all'inizio degli Anni 80 ma lui, don Masino, era introvabile. Così decisero di «provocarlo» uccidendo Nino e Benedetto, i suoi figli.

Ma la furia contro di lui si sarebbe scatenata dopo, alla notizia che aveva deciso di fare il salto del fosso raccontando al giudice Falcone i segreti di Cosa Nostra. Una carneficina. Prima una sparatoria nel negozio del fratello, Vincenzo. In quell'occasione fu assassinato anche il nipote di Buscetta, Benny. Poi un'azione gangsteristica in grande stile: irruzione al «New York Place», la pizzeria del genero di don Masino. Quando il commando va via, si contano tre cadaveri. «Miracolata» la figlia del pentito, da quel momento esiliata non si sa dove.

C'è però un episodio che più degli altri Buscetta non ama ricordare. Una vendetta trasversale che gli pesa come un macigno per le conseguenze dirompenti che ha avuto nei rapporti col suo stesso sangue. Era una serata d'inverno quando a Bagheria gli uccisero il nuovo della sorella, Vincenzo Busetta. La vedova non resse al dolore e si lasciò andare, fino a maledire pubblicamente il nome del fratello. Una in prima pagina la maledizione. La donna, devastata dal dolore, rimproverò a don Masino di essere sempre stato una sorta di iettatura per tutta la famiglia. Buscetta non ha mai risposto, consapevole che quelle parole erano solo il frutto di uno smarrimento per un grande dolore. E comunque anche lui, il grande pentito, difficilmente potrà trovare consolazione per lo sterminio dei propri cari. **[f. l. t.]**

LA CUPOLA

«Il nuovo re è Provenzano»

PALERMO. Totò Riina è stato sostituito, dopo il suo arresto il 15 gennaio 1993, dal suo braccio destro Bernardo Provenzano, latitante da molti anni. Gli interrogativi sui nuovi assetti del vertice di Cosa Nostra sono stati risolti dal pentito Salvatore Cancemi che ha cancellato gli ultimi dubbi sulla sorte di Provenzano. L'improvvisa ricomparsa a Corleone della moglie del boss, Saveria Palazzolo, e dei tre figli aveva alimentato l'ipotesi che il fedelissimo di Riina fosse stato eliminato. Anche Balduccio Di Maggio, l'uomo che ha tradito Riina consegnandolo ai carabinieri, aveva dato spazio alle peggiori illazioni. Provenzano invece è vivo e ha nuove responsabilità di potere. Lo ha confermato Cancemi in due interrogatori: l'arresto di Riina ha fatto assumere a Provenzano «il ruolo di capo del mandamento di Corleone». **[Ansa]**

PERCHE' SONO CONTRO **I PENTITI**

CESARE PREVITI

«Cambiamo le regole»

L'avvocato Cesare Previti neosenatore di Forza Italia, sostenitore di una revisione della legge sui pentiti

ROMA. «Io non ci sto a questo ricatto. Siamo un Paese maturo, non un popolo di sottosviluppati. Ci mancherebbe che non si possa criticare una legge». L'avvocato Cesare Previti, neosenatore di Forza Italia, è arrabbiato. Le polemiche sui collaboratori della giustizia è nata da alcune sue dichiarazioni. Non gli va giù, però, che qualcuno lo accusi di aver delegittimato i pentiti.

Avvocato, ieri hanno ammazzato una parente di Carmine Alfieri. Non pensa di aver dato il via, con questa polemica, a un tentativo di rivincita della criminalità organizzata?

«Ma assolutamente no. Lo escludo nel modo più chiaro. Queste sono equazioni insostenibili. Voglio ripetermi: secondo noi, i pentiti sono una componente essenziale. In fondo, noi chiediamo quello che chiedono anche i giudici e lo stesso Conso. Non è mica una scoperta nostra, sa, che la gestione dei pentiti è da fare con grande oculatezza».

Va bene, senatore. Però lei avanza dei sospetti ben precisi.

«Ma guardi che alle nostre parole è seguito un consenso quasi corale. Si è aperto un dibattito sulle possibili deviazioni del pentitismo. E io penso che nel riformare la legge si troverà un comune denominatore. Lo stesso giudice Cordova, a Napoli, chiede l'unità contestuale nelle rivelazioni. Sì, perché, mi si consenta, chi ricorda i fatti a distanza di sei-sette anni è davvero un pentito "sui generis". E vedo con favore che anche il ministro Conso sta accelerando i tempi per una riforma».

Il procuratore antimafia Bruno Siclari, però, invita a non abbassare la guardia. E il direttore della Dia, Gianni De Gennaro, è più che cauto.

«I primi a parlare di una modifica alla legge sui pentiti sono stati i parlamentari della commissione Stragi. Tutti, comunisti compresi, erano preoccupati di come "garantire la genuinità" delle dichiarazioni. Quanto a Siclari, non può confondere un tema con un altro. Ci colloca tra quanti vogliono ridurre la legge e invece è il contrario. La Dia, poi, è un servizio molto efficiente, affidata a funzionari di prim'ordine. Ho visto anch'io l'intervista a De Ge..naro sui pentiti. Dal titolo sembrava chissà quanto critica. Nel testo, invece, suggeriva lui stesso certe modifiche». **[f. gri.]**

PERCHE' DIFENDO **LA NORMA**

LUIGI LI GOTTI

«Una legge da salvare»

L'avvocato Luigi Li Gotti «Senza la legge sui pentiti in Italia ci sarebbe stata una carneficina»

ROMA. «Chi fa certe polemiche sui pentiti scherza con il fuoco. Il fatto è che a furia di parlarne in astratto, ci eravamo dimenticati di questa realtà. E probabilmente l'agguato ai familiari di Carmine Alfieri non è sufficiente. Il Paese forse dovrà subire altri traumi per ritrovare la memoria». L'avvocato Luigi Li Gotti è un'autorità in materia di pentitismo. Difende diversi boss di Cosa Nostra che hanno voltato le spalle al loro passato e che oggi collaborano con la giustizia. Ma la sua voce è sarcastica. Le polemiche innescate da Forza Italia non gli piacciono.

Avvocato Li Gotti, secondo lei la legge sui pentiti va bene così com'è?

«Se non ci fosse stata questa legge, e anche l'ufficio di protezione che da un anno a questa parte fa i miracoli per tutelare i pentiti e i loro familiari, in questo Paese ci sarebbe stata una carneficina. Mi risulta che in diversi casi i killer della mafia, inviati a fare vendette trasversali, siano arrivati in ritardo di un soffio. Ma va detto che se la legge non ci fosse stata, avremmo anche chiuso il rubinetto dei pentiti».

E quindi, secondo lei, a questo mirano le polemiche di questi giorni? A delegittimare i pentiti?

«Sì, è una delegittimazione oggettiva. Posso dire con certezza che la maggior parte dei pentiti scrolla le spalle e se ne frega. Ma qualcuno no. Qualcuno resta turbato. E poi mi lasci dire che la mafia non ha mai rinunciato alla sua strategia di annientamento. O li fa passare per pazzi, o li ammazza appena è possibile».

E che cosa c'entrano, le polemiche sulla legge, in questa strategia? «Posso dire che negli Usa una polemica di questo genere non esisterebbe. Una legge non viene discussa senza motivi. Mi spiego: se un ministro ruba, si caccia il ministro, non si abolisce mica il ministero. E' chiaro, peraltro, che non tutto può essere perfetto. Può capitare sempre il personaggio che inquina le indagini. Ma c'è apposta una magistratura attenta che vigila. E poi non capisco l'attualità di questa polemica. Si fossero verificati dei casi, capirei. Ci fossero dei pentiti truffaldini. Ma non ci sono. Dunque, non capisco se questa polemica riguarda il passato, il presente o il futuro». **[fra. gri.]**

DALLA PRIMA PAGINA

IL TAM-TAM DI COSA NOSTRA

nere che non fosse prevedibile una svolta cruenta. Basta pensare al crescendo che ha scandito la polemica, una discussione che ha visto in campo esponenti degli opposti schieramenti politici, intellettuali e giuristi, poliziotti e magistrati, e che è germogliata quasi dal nulla, all'indomani di una campagna elettorale che non lasciava affatto prevedere un interesse politico tanto pressante per il futuro dei pentiti. Al contrario, dopo che i problemi della grande criminalità erano stati quasi del tutto assenti dai programmi dei partiti, all'improvviso il Paese si è trovato a dibattere, quasi fosse il primo dei gravi mali da rimuovere, sulla opportunità di continuare ad utilizzare i pentiti.

Ieri l'uccisione della cognata di Alfieri, che giunge dopo altri inquietanti segnali come l'assassinio del parroco di Casal del Principe, le manifestazioni di piazza a Messina in favore del boss «Iano» Ferrara, lo sciopero degli avvocati di Catania «contro i pentiti», le intimidazioni ai giurati popolari di Palermo.

Cosa nostra ha fiuto e sa quando «è passata la piena» e può rialzare la testa. Pietro Grasso, sostituto della procura nazionale antimafia e magistrato serio, mette in guardia: «I vertici della mafia stanno utilizzando tutti i loro canali, istituzionali e non, locali e nazionali, sociali ed individuali, ma sicuramente esterni all'organizzazione criminale, per porre nel nulla la legge sui pentiti». Non si dica, poi, che «non sapevamo».

Francesco La Licata

A Napoli in carcere il sanitario e due colleghi: avrebbero favorito l'azienda che produceva la sostanza

Poggiolini incastra Vecchiet

«Tangenti al medico del Mundial azzurro»

NAPOLI. E ora, nella tagliola di Poggiolini, è finito anche un «monumento» dello sport. E' Leonardo Vecchiet, 81 anni, il mago della medicina che ha fatto vincere all'Italia il mondiale di calcio dell'82 imbottendo i giocatori di carnitina, un potente integratore anti-stress. Contro di lui c'è un ordine di custodia cautelare per corruzione firmato dal gip Triassi. Nel mirino, oltre Vecchiet (si è costituito ieri sera), è finito un altro luminare della scienza: Guido Pozza, 66 anni, diabetologo di fama che fra i suoi pazienti ha annoverato Craxi e Cava. E' stato arrestato a Milano. Il terzo è Renato Giuseppe Rondanelli, 63 anni, ex direttore del dipartimento di farmacologia del policlinico di Pavia. E' agli arresti domiciliari.

Le accuse sono pesanti. Avrebbero intascato 150 milioni per favorire l'inserimento di medicinali nel prontuario all'epoca in cui erano componenti della Cuf. Il «pentito» della sanità ha parlato anche di viaggi e soggiorni gratis in alberghi a cinque stelle.

Vecchiet. Ad accusarlo non è solo Poggiolini, ma anche Claudio Cavazza, presidente della Sigma-Tau. Il farmaco incriminato è la carnitina, un potente anti-stress. Poggiolini ha rivelato che fra il '91 e il '93, epoca in cui Vecchiet era componente della Cuf, fu discussa una pratica relativa all'estensione terapeutica del prodotto della Sigma-Tau alla «prevenzione dell'infarto del miocardio». «L'indicazione profilattica era assurda», ha spiegato Poggiolini: «Fondamentale fu l'atteggiamento di Vecchiet che sostenne la fondatezza della richiesta dell'industria». Perché tanto interessamento? Ecco la risposta del professore pentito: «Cavazza mi ha riferito che Vecchiet era in pratica alle sue dipendenze, in quanto riceveva da lui contribuzioni in denaro». E Cavazza ha confermato: «Ho pagato 50 milioni». Della Cuf dipendevano le sorti delle aziende farmaceutiche».

Pozza. Nato 66 anni fa a Milano, ha compiuto nell'85 il primo trapianto congiunto di rene e pancreas in Italia. Nominato nell'88 componente del Consiglio superiore della sanità, ha fatto anche lui parte della Commissione unico del farmaco. Sarebbe stato proprio quest'ultimo incarico a metterlo nei guai. Il giudice lo accusa di avere intascato «in più riprese la somma complessiva di 70 milioni». A versare le tangenti, nel '91 e nel '92, sarebbe stato ancora una volta Claudio Cavazza, che durante un interrogatorio ha ammesso: «Pagai al nero, di tasca mia, in due distinte occasioni - ha spiegato -. Con i compensi miravo ad avere alleati nella Cuf, per bilanciare il potere di Poggiolini e per adeguarmi ai miei colleghi che avevano loro alleati in Commissione».

Rondanelli. Nato 63 anni fa a Volpedo (Alessandria), tre lauree in medicina, farmacia e biologia, Renato Giuseppe Rondanelli è accusato di aver incassato 50 milioni dalla Sigma-Tau di Cavazza. L'industriale ha ammesso di avere versato la somma fra il '91 e il '93, e di aver messo a disposizione del componente della Cuf auto di lusso e soggiorni in albergo.

Fulvio Milone

A destra il professor Vecchiet con Bearzot nella panchina azzurra all'epoca dei trionfi al Mondiale di Spagna. Sotto un'altra immagine del medico

RITRATTO

L'ALTER EGO DI BEARZOT

Carnitina, la «benzina» di Paolo Rossi

Così l'anti-stress rigenerò la Nazionale in Spagna

Di carnetina, o carnitina (l'equivoco della grafia dura tuttora nel mondo dello sport), si cominciò a parlare nel calcio italiano poco dopo il trionfo al Mundial di Madrid 1982: il prodotto, assunto in grosse dosi dagli azzurri di Bearzot, il commissario tecnico che non si stancava mai di citare i meriti del professor Vecchiet in quella che era stata una grandissima avventura a lietissimo fine, venne «scoperto» dai giornalisti, rivelato al pubblico e, come accade di fisso in queste situazioni di culto dello scandalismo in piena demagogica ignoranza, subito assimilato al doping.

Gli effetti apparivano davvero miracolosi. La Nazionale italiana era passata attraverso due tremendi momenti, uno psicologico e l'altro fisico, non solo senza danni, ma assumendo nuove energie ad ogni nuova difficoltà. C'era stata la grande battaglia con la stampa, delusa e irritata dai primi risultati, davvero miseri (tre pareggi contro tre avversari facili facili) e «condannata» dai giocatori al loro silenzio, c'era stata la grande paura del crollo atletico nel passaggio dai freddi di Vigo, sull'Atlantico, sede della partita della prima fase, ai calori di Barcellona, sul Mediterraneo, sede degli incontri, a priori chiusi dal pronostico, contro Argentina e Brasile. La città catalana era oppressa da un caldo terribile, il termometro faceva registrare ogni giorno il record del secolo, teoricamente erano più esposti ai crolli i giocatori sin lì «viziati» dalla temperatura frizzante del Nord.

La carnetina fu non solo ammessa da Vecchiet e Bearzot, ma anche presentata come un toccasana decisivo o quasi. Naturalmente si presentò il prodotto come assolutamente lecito, in sostanza di un ricostituente soltanto più energico di altri, e più valido come forza di choc su organismi ad esso non abituati. Fu proprio il prof. Vecchiet a dire della carnetina come di qualcosa di quasi banale, da dare a vecchi e bambini, come di una provvida ma facile scoperta dell'America.

Da allora il prodotto entrò nel menu degli atleti di un po' tutte le discipline, per quasi una decina di anni. Ora è soppiantato da specialità più avanzate, su tutte quell'eritropoietina che, prodotta ormai sinteticamente, e dunque a basso prezzo, fa aumentare il numero dei globuli rossi, dei «vagoncini» che trasportano l'ossigeno per il corpo, non è rilevabile dai controlli antidoping e intanto dà quella sferzata, quel rapido forte effetto-ricostituente, che altrimenti deve essere conseguito con lunghi soggiorni in alta quota, per far più ricco il sangue.

Riletta adesso, la vicenda della carnetina nel suo rapporto con la Nazionale di calcio è uno dei due grossi passaggi storici del rapporto fra il doping, o il sospetto di doping, e il mondo del pallone. Dei suoi effetti magici parlò infatti tutta la stampa sportiva mondiale, ovviamente anche per gettare ombre sul successo azzurro, e i ricordi anche pesanti risalirono sino al 1954, quando la Nazionale di Germania vinse in Svizzera il titolo mondiale contro ogni pronostico, rimontando e superando da 0 a 2, con gran furore atletico l'Ungheria dei fuoriclasse. Pochi mesi dopo l'ittiorizia aveva colpito sette giocatori di quella formazione, e si era parlato di abuso di ricostituenti, oltre che di uso di eccitanti.

Un terzo momento è solo italiano, per nostre linee interne, e riguarda (dopo storie vaghe di campionato, su Inter e Bologna) le voci, seguite all'eliminazione vergognosa ad opera della Corea del Nord nel Mondiale 1966, in terra inglese, su strane iniezioni praticate agli azzurri dal c.t. Edmondo Fabbri. Nove giocatori, fra i quali Mazzola e Rivera, firmarono una dichiarazione, ispirata dallo stesso Fabbri, in cui parlavano di punture loro praticate senza spiegazioni dal medico federale, il dr. Fini. Querela del medico a Fabbri, ritiro della querela su invito della Federcalcio, fine azzurra di Fabbri, intanto che per il medico si preparava la successione nella Nazionale, ad opera appunto del prof. Vecchiet, triestino, docente universitario a Chieti, stimato dal mondo del calcio prima e dopo la faccenda della carnetina.

Gian Paolo Ormezzano

Notizia falsa, ma scatta subito l'allarme rosso: transennato nella procura milanese l'ufficio del pm

Minacce ai figli di Di Pietro

La Falange telefona: ne abbiamo rapito uno

MILANO. E' ancora allarme rosso attorno a Di Pietro. Da ieri mattina il corridoio davanti al suo ufficio è transennato, «off limits» ai non addetti ai lavori. Una misura precauzionale già adottata in passato, ai tempi delle prime, preoccupanti, minacce.

E anche recentemente contro Di Pietro, e i suoi famigliari, sono stati mandati avvertimenti minacciosi. Il 15 marzo, al centralino della redazione milanese de «la Repubblica», arriva una telefonata. Uno sconosciuto, che dice di parlare a nome della «Nuova Falange Armata» avvisa: «Abbiamo rapito il figlio di Di Pietro. Non lo liberiamo se il magistrato non racconta pubblicamente che cosa ha fatto e chi ha incontrato ieri a Roma».

Naturalmente non è successo nulla a Cristiano Di Pietro, il figlio poliziotto del magistrato. Forse si è trattato solo di un mitomane, uno dei tanti che da due anni tempestano di telefonate e di lettere minatorie la procura di Milano. Ma la precauzione non è mai troppa.

La telefonata, registrata, finisce alla polizia giudiziaria e poi nelle mani di Pietro Saviotti, il magistrato che da anni si occupa di Falange Armata. Saviotti è preoccupato, anche perché nelle telefonate si fa riferimento preciso ad un impegno del magistrato milanese di cui i giornali non hanno parlato.

I messaggi contro Di Pietro continuano. Qualche giorno dopo davanti all'ufficio del magistrato più scortato d'Italia viene trovata una borsa, fortunatamente piena solo di cartacce. Sono da collegare le due vicende? Certo è che prima di partire insieme alla moglie per l'Australia, dove ancora si trova, Di Pietro vola a Roma e si incontra con Saviotti. Top-secret il tenore dell'incontro. Al suo collega nella capitale Di Pietro racconta nei dettagli le minacce ricevute e quel riferimento alla sua visita romana di poche settimane prima, forse legata alle indagini su uno dei tanti conti bancari che ruotano attorno a Enimont.

La vicenda rimane coperta dal silenzio per giorni, fino a ieri mattina, quando spuntano nuovamente le transenne davanti all'ufficio di Di Pietro. Segno evidente che le misure di sicurezza sono aumentate anche se nessuno dice che il magistrato sia in pericolo.

Non dice nulla, ad esempio, il magistrato romano, Piero Saviotti ieri, per tutto il pomeriggio, ha interrogato a Rebibbia Carmelo Scalone, l'educatore carcerario siciliano accusato di essere il presunto telefonista di Falange Armata. Scalone sarebbe accusato di almeno una telefonata, febbraio '93, centralino dell'agenzia Ansa di Bologna, in cui Falange Armata ripetè una serie di minacce contro uomini politici.

Nel corso dell'interrogatorio non si è parlato dell'ultima minaccia arrivata al magistrato milanese. E non poteva che essere così visto che Carmelo Scalone si trova in carcere da tempo, dal 26 ottobre '93, accusato di associazione sovversiva e minacce a organi istituzionali e a pubblici ufficiali.

Ma l'allarme continua. E da ieri c'è quello transenna di legno con i carabinieri di guardia che lasciano passare solo volti conosciuti.

Il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli non vuole confermare le minacce arrivate al suo sostituto e minimizza. Dice Borrelli: «Quasi ogni settimana riceviamo minacce a Di Pietro».

Ma poi rivela che le misure di sicurezza saranno estese ad altri uffici. E conferma: «Per adesso è un esperimento, ma presto dovrebbe essere allargato a tutta l'area della procura per riservare la zona solo agli addetti ai lavori». **[f. pol.]**

Qui accanto il procuratore di Milano Saverio Borrelli A destra Antonio Di Pietro

Concorso in bancarotta con Rapisarda

Dell'Utri indagato per il crack Bresciano

MILANO. Arriva da lontano la nuova tegola giudiziaria per Marcello Dell'Utri, amministratore delegato di Publitalia, uno degli uomini più vicini a Berlusconi. Il suo nome è stato iscritto nel registro degli indagati della Procura milanese insieme a quello di altre 8 persone. Tra di loro spiccano il finanziere Filippo Rapisarda e Paolo Alamia, ex amministratore comunale a Palermo sotto la giunta dc di Vito Ciancimino. Concorso in bancarotta fraudolenta aggravata, l'ipotesi di reato contro Dell'Utri e gli altri. La vicenda su cui sta indagando il magistrato Francesco Prete prende il via dal fallimento della Bresciano sas di Mondovì e fa riferimento alla sentenza con cui il Tribunale, il 17 marzo scorso, ha assolto i vertici della Cassa di Risparmio di Asti, in un primo tempo indicati come i responsabili del crack.

Nella stessa sentenza il Tribunale chiedeva alla procura di indagare contro Dell'Utri e gli altri 8 personaggi, sospettati di essere i veri responsabili del fallimento, avvenuto alla fine del '79 con un'esposizione debitoria di oltre 10 miliardi.

Il vorticoso giro di miliardi della società di servizi finanziari nata nel 1976. La Bresciano non riesce a rientrare nel debito di oltre 10 miliardi accumulato nei confronti della Cassa di Risparmio di Asti. Il fallimento è alle porte, ma il finanziere Rapisarda si offre di salvare la situazione. In cambio, però, vuole nuove aperture di credito dalla banca. Esautorati i Bresciano, al vertice della società c'è adesso Marcello Dell'Utri. Ma la situazione, 3 anni dopo, peggiora. Il buco iniziale di 10 miliardi non solo non è ripianato, ma i debiti, nel '79, ammontano a ben 33 miliardi. Rapisarda fugge all'estero. Latitante in Venezuela, ospite della famiglia Cuntrera, indicata ai vertici del traffico internazionale di droga, Rapisarda comincia a preparare il terreno per rientrare in Europa. Quando lo fa ha un solo obiettivo: dare l'assalto alla Cassa di Risparmio di Asti. Ma dopo la sentenza del 17 marzo la «patata bollente» torna nelle mani del manager della Bresciano sas. Prima di tutto Filippo Rapisarda, indicato come amministratore di fatto, poi Marcello Dell'Utri, amministratore effettivo dell'azienda. **(f. pol.)**

ARISTON

BENVENUTA IN CASA ARISTON

Perché niente è più vicino ad una donna

SARACCO®

COMMERCIO E LAVORAZIONE DEL LEGNO

UNICO DISTRIBUTORE PER TORINO, E PROVINCIA E VALLE D'AOSTA

Questo messaggio è rivolto ai professionisti **ARCHITETTI, ARTIGIANI, COSTRUTTORI DI CUCINE COMPONIBILI.** Noi mettiamo a Vostra disposizione la nostra professionalità, i nostri efficienti servizi e la nostra correttezza, che dura ormai da oltre 40 anni...!!!
Nei nostri magazzini in Torino - Via Traversella n. 28, troverete disponibile tutta la gamma

«ARISTON» - ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

nonché gli accessori per la costruzione di arredamenti per le cucine componibili.

10148 Torino - Via Traversella 13-28 (ang. via Lanzo) Tel. 011 22.64.600 (6 linee ricerca automatica) Telefax 011 22.64.643.

La guardia presidenziale devasta la capitale, mille vittime tra cui 22 religiosi

Caccia al sacerdote in Ruanda

Uccisi due francesi, chiuso l'aeroporto
Bruxelles allerta i battaglioni di parà

Paracadutisti belgi sorvegliano un quartiere abitato da bianchi nella capitale del Ruanda, Kigali

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora una volta dall'Africa arrivano notizie di violenze e massacri. In Ruanda, un'ex colonia belga indipendente dal 1962, da due giorni si combatte nella capitale Kingali, dove il presidente Juvenal Habyarimana ed il suo collega del vicino Burundi, Cyprien Ntaryamira, sono rimasti uccisi mercoledì notte quando il loro aereo è stato centrato da un razzo durante l'atterraggio. Il conto preciso delle vittime è ancora impossibile, ma, secondo la Croce Rossa, i morti e i feriti sarebbero più di mille. Tra le vittime, un sottufficiale francese e la moglie, oltre a 22 religiosi massacrati a sangue freddo dai militari della guardia presidenziale, così come 10 Caschi blu belgi che avrebbero dovuto garantire la sicurezza del primo ministro Agata Uwilingiyimana.

Il primo eccidio di religiosi si è consumato al «Centro di spiritualità» di Kingali, organizzato dai gesuiti. «I militari sono arrivati giovedì mattina - ha raccontato padre Fernand Bruz, un responsabile della comunità gesuita a Bruxelles - hanno isolato tutti i ruandesi in una stanza, ed hanno chiuso gli stranieri, dei belgi e degli spagnoli, nella sala da pranzo dell'edificio principale. Gli stranieri non potevano comunicare con i ruandesi, che si trovavano in un piccolo padiglione all'altra estremità del Centro. Quando gli stranieri sono stati liberati, nel pomeriggio, hanno scoperto i 19 cadaveri».

Per terra c'erano tre padri gesuiti, cinque preti, nove giovani suore, un assistente sociale di passaggio ed il cuoco del Centro. Tutti ruandesi. La seconda strage è stata invece perpetrata a Nyundo, una città della provincia di Gisenye, dove i militari hanno ucciso altri sei sacerdoti ed una suora, prima di massacrare 25 insegnanti laici. Anche questa volta, le guardie presidenziali si sono accanite solo contro gli africani.

Nell'agosto del '93, in Tanzania, dopo tre anni di guerra civile, il Presidente ruandese aveva raggiunto un accordo con il Fronte patriottico che rappresenta la minoranza Tutsi, per porre fine alle violenze e creare un governo di coalizione. Ma evidentemente l'avvento della democrazia non faceva piacere a tutti. I militari della guardia presidenziale, appartenenti all'etnia maggioritaria hutu, accusano i tutsi dell'uccisione dei due presidenti, ma la zona dell'aeroporto è fermamente in mano ai governativi, ed i diplomatici occidentali pensano piuttosto ad un colpo di mano dei falchi hutu.

Sia come sia, la morte dei due Presidenti è stata come un segnale. I 700 uomini della guardia presidenziale, assieme a centinaia di giovani hutu armati di machete, coltelli e bastoni, hanno iniziato a setacciare le strade di Kingali, uccidendo tutti i tutsi e tutti gli oppositori hutu che trovavano, e bruciando le loro case. Seicento militanti del Fronte patriottico, che grazie agli accordi per la transizione alla democrazia si trovavano disarmati all'interno del Parlamento, sono allora tornati al quartier generale del movimento, imbracciando le armi. Secondo le poche notizie che arrivano da Kingali, i combattimenti proseguono casa per casa, mentre i presidenziali assediano il quartier generale del Fronte patriottico usando mortai e cannoni.

Le caccia all'uomo è spietata, soprattutto nella capitale. Le guardie presidenziali hanno arrestato e trucidato i ministri dell'Informazione, del Lavoro e dell'Agricoltura con le loro famiglie, il presidente del Parlamento e quello della Corte costituzionale. Il primo ministro Uwilingiyimana è stato fermato vicino al Parlamento e ucciso poco dopo assieme ai suoi figli, mentre i 10 Caschi blu belgi che li difendevano sono stati disarmati, portati in un campo militare poco distante e passati per le armi.

Nella notte tra giovedì e ieri il Consiglio dei ministri belga si è riunito in seduta straordinaria. Il premier Jean-Luc Dehaene ha interrotto una visita ufficiale a Malta per rientrare d'urgenza, e così ha fatto il ministro degli Esteri Willy Claes, che si trovava in Romania. Ieri pomeriggio il governo si è riunito ancora una volta, per mettere in stato di massima allerta due reggimenti di paracadutisti, per complessivi 800 uomini, ma l'evacuazione dei 1500 civili e dei 450 Caschi blu belgi presenti in Ruanda è complicata dal fatto che l'aeroporto di Kingali resta nelle mani delle guardie presidenziali.

Dagli Usa sono arrivate le ferme condanne delle violenze da parte del presidente Bill Clinton e del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Washington sta valutando come disporre lo sgombero dei 260 cittadini statunitensi in Ruanda e ha ordinato la chiusura dell'ambasciata nella capitale. Ma a Kingali, forse, i terrorizzati ruandesi e gli stranieri asserragliati nelle case ripongono maggiori speranze nei tremila uomini del Fronte patriottico, che si sono messi in marcia verso la capitale.

Fabio Squillante

L'AMBASCIATORE

«Gli italiani stanno bene»

KAMPALA. «Mentre in provincia è tutto tranquillo, anche secondo notizie dell'ambasciatore ruandese in Uganda a Kigali regna la più assoluta anarchia»: lo ha dichiarato il primo segretario dell'ambasciata italiana a Kampala, Mainardo Benardelli, che si tiene in costante contatto telefonico dall'Uganda con il console italiano in Ruanda, Pierantonio Costa. «I combattimenti cominciati giovedì pomeriggio alle 18 a Kigali - ha spiegato Benardelli - sono ancora in corso, soprattutto nella zona del Parlamento. I nostri 198 connazionali - 92 dei quali sono in città - stanno bene ed hanno avuto disposizioni di non muoversi da casa». «Costa - ha detto ancora Benardelli - è in collegamento telefonico con tutti gli italiani e, via radio, anche con i due che abitano nella zona del Parlamento, dove non ci sono luce e telefoni. Anche loro stanno bene». Tra gli italiani in Ruanda ci sono circa 80 suore e missionari, tutti in perfette condizioni, e non sono stati coinvolti nel massacro dei religiosi africani (22 secondo ultime notizie di fonte giornalistica). [Ansa]

IL CASO

UNA GUERRA TRA FRATELLI

IL 27 aprile finirà l'apartheid bianco, dopo decenni di lotte aspre e di mobilitazione del mondo, una vittoria che consola l'Africa, grande madre di miseria e di orrore, di tanti sanguinosi cataclismi. Ma per cancellare la vergogna, più grande e bruciante, dell'apartheid nero non basteranno forse altrettanti anni e altrettanta fatica e dolore. Oggi Ruanda e Burundi, ma anche Nigeria, Sudan, Somalia, Angola, Ciad: un mosaico cimiteriale dove invece dominatori e dominati, oppressori e vittime, divisi dal rozzo vocabolario delle etnie e delle tribù, dovrebbero essere, se fossero vere le categorie terzomondiste, tutti fratelli.

Il caso di Ruanda e Burundi è una agghiacciante parabola di questa vergogna. Semplice come il metodo con cui gli hutu individuano, durante i periodici regolamenti di conti con i loro padroni neri, gli avversari da eliminare: prendono di mira «tutti coloro che li superano di una testa in altezza» e li uccidono. Ai watutsi, naturalmente, non resta che ammazzare tutti quelli di bassa statura. In Sud Africa cinque milioni di bianchi hanno tenuto fuori dal potere 30 milioni di neri. In Ruanda i watutsi (15% della popolazione) hanno fatto lo stesso, e con maggiore ferocia, con gli hutu (65%).

Lo sterminio degli esclusi, inizia, non a caso, con l'indipendenza. Nel '62, finita la distratta colonizzazione belga, gli hutu scatenarono una selvaggia jacquerie: segarono le gambe ai loro padroni, per ridurli a una «taglia» normale, violentarono le loro donne e presero il potere. Bilancio 50 mila morti. Replica nel '72: da 15 a 20 mila massacrati. Per vendetta i watutsi eliminarono tutti gli hutu che sapevano leggere e scrivere, uno scorciatoio per garantirsi contro il rinascere di nuove insurrezioni. Numero delle vittime da 15 a 200 mila morti. Nell'88 nuova offensiva degli hutu, con migliaia di uomini donne e bambini sgozzati, decapitati con il machete, bruciati vivi.

L'ultimo Muro d'Africa l'apartheid tra negri

Una mappa di etnie e tribù divise da un odio feroce già prima dei bianchi

Scene di terrore a Kigali in preda a saccheggi e anarchia

Un carnaio impressionante. A leggere gli storici africani la spiegazione è semplice: è tutta colpa dei colonizzatori, che hanno fomentato la rivalità tra fratelli, gettando le esche avvelenate della rivalità etnica; mentre, prima che l'Europa entrasse di prepotenza nella loro Storia, questi popoli vivevano in un Eden felice.

Dietro la comoda pietrificazione ideologica di questo luogo comune non c'è l'obbligo di confrontarsi con la verità. Spiegare, per esempio, come mai nel 1958, quando i belgi stavano preparando il Paese all'indipendenza e premevano perché fosse inserita nella Costituzione la regola della maggioranza, il consiglio dei notabili tutsi rispose risentito: «Per avere una legge comune bisogna che esistano legami di fraternità. Le relazioni tra noi e gli hutu, invece, sono basate sulla schiavitù da sempre e quindi tra noi e loro non c'è nessun legame. I nostri re hanno sempre asservito gli hutu. Come possono pretendere di essere nostri Fratelli?».

Nel confuso andirivieni di popoli che ha preceduto l'arrivo degli invasori bianchi, nel XVI secolo, sulle rive dei grandi laghi si insediò il dominio paternalistico e rituale dei mwami, i re viventi. I watutsi, bellicosi pastori guerrieri scesi dal Nilo, soggiogarono gli hutu. Erano contadini-raccoglitori che grattavano la terra con i loro strumenti paleolitici per garantire ai loro signori la possibilità di dedicarsi all'eloquenza, alla poesia, allo studio delle buone maniere. Il diritto dei watutsi a regnare era scritto nel loro corpo: alti, snelli, con tratti semitici e non negroidi. Per confermare la superiorità sulle razze inferiori, applicavano una primitiva ma efficace manipolazione genetica. Le nonne e le madri dei bambini tutsi allungavano la loro colonna vertebrale, e, applicando cordicelle e compresse di erbe calde modellavano crani armoniosamente dolicocefali e ampie fronti rotonde. Dopo 500 anni schiavi e signori combattono ancora. Forse bisognerà davvero salvare l'Africa a dispetto degli africani.

Domenico Quirico

A Pechino

Dissidenti La retata continua

PECHINO. Xu Wenli, uno dei padri del movimento democratico cinese, è stato fermato ieri dalla polizia a Pechino per motivi rimasti ignoti. La nuova, inspiegabile mossa del governo cinese, che è avvenuta mentre è in corso la visita del primo ministro francese Edouard Balladur, segue di pochi giorni l'arresto di un'altra figura storica del dissenso, Wei Jingsheng.

Xu Wenli, 50 anni, era stato liberato alla fine dello scorso maggio dopo quasi 13 anni di carcere per aver partecipato al movimento democratico del 1978. Il suo rilascio, con la condizionale, era avvenuto alla vigilia dell'assegnazione delle autorità internazionali delle Olimpiadi del 2000, conclusasi con la bocciatura della candidatura di Pechino.

L'offensiva contro la dissidenza è stata lanciata proprio poche settimane prima di una decisione degli Usa sul rinnovo delle agevolazioni commerciali alla Cina, che il governo americano lega ad un miglioramento della situazione dei diritti umani.

Cinque giornalisti stranieri che hanno tentato di incontrare ieri la moglie di Xu, Kang Tong, sono stati bloccati nel cortile della sua abitazione da una dozzina di agenti. Quando Kang Tong, che stava rientrando dal posto di polizia, ha cercato di parlare, un agente glielo ha impedito mettendole una mano sulla bocca. «L'hanno fermato per 48 ore», sono state le uniche parole che è riuscita a gridare prima che la trascinassero in casa.

Xu Wenli era stato già prelevato dalla sua abitazione l'altro ieri e detenuto per 24 ore. Rilasciato per cinque minuti ieri, il tempo di fare una telefonata alla sorella, è stato nuovamente fermato per altre 24 ore. In questo anno di libertà, Xu Wenli non ha partecipato ad alcuna attività politica. Disoccupato, l'ex elettricista vive dello stipendio della moglie, impiegata, e abita con lei in un piccolo appartamento di due stanze vicino al quartiere musulmano.

Esponente di primo piano del movimento democratico «Forum del 5 aprile», Xu Wenli era stato arrestato nel 1979 e condannato a 15 anni. La libertà condizionale impone determinate restrizioni, secondo la polizia anche quella di incontrare stranieri. I giornalisti che hanno tentato di parlare con la moglie sono stati fermati per circa mezz'ora dalla polizia che li ha accusati di non rispettare la legge cinese.

Intanto, in nome dell'apertura di «un nuovo corso nelle relazioni bilaterali», il primo ministro francese Balladur ha deciso di ignorare l'arresto di Xu Wenli. Al termine degli incontri avuti con i dirigenti cinesi, il primo ministro ha detto, in una conferenza stampa, che sui diritti umani il suo governo ritiene che «l'efficacia si accompagna alla discrezione più che alla pubblicità». [Ansa]

Aprile Y 10. Prendete l'iniziativa.

2.000.000 di supervalutazione sul vostro usato* per una nuova Y10.

Oppure

Finanziamento di 10.000.000 in 24 mesi a interessi zero.

Importo da finanziare L. 10.000.000 - Rata mensile (per 24 mesi) L. 416.667
TAN (Tasso annuo nominale) 0% - Spese apertura pratica L. 250.000 - TAEG 2,43% (art. 20 legge 142/92).

Le offerte non sono cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso e sono valide per vetture disponibili presso i Concessionari e su approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA consultare i fogli informativi pubblicati a termine di legge. SAVA

PATTO CHIARO

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Valida fino al 30 aprile 1994.

S'è sparato come Bérégovoy un anno fa: uomo dei servizi segreti fu molto vicino al Presidente

Suicida il consigliere nero di Mitterrand

Ma la grande amicizia negli ultimi anni si era guastata
Pare che stesse scrivendo un esplosivo libro di memorie

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo chiamavano «Belfagor», come il fantasma che terrorizzava il Louvre. Amico, consigliere e uomo-ombra di François Mitterrand per un trentennio, conosceva «affaires» top secret e retroscena preziosi. Sembra li volesse pubblicare a breve denunciando, insieme, l'amarezza e il rancore verso un «patron» che ormai sentiva lontano e sospettoso, persino ostile. Quelle memorie non le leggeremo mai. Suicida giovedì sera all'Eliseo - un colpo solo: la «357 Magnum» non perdona - fra i trofei venatori e le fotografie che ornavano il suo ufficio, François de Grossouvre, 76 anni porta nella tomba il suo mistero. Nessun messaggio, almeno sinora, per familiari e amici. Accadde già nel caso di Pierre Bérégovoy, uccisosi il primo maggio '93 dopo l'insuccesso elettorale ps, che una lunga militanza devota legava a Mitterrand. Si scrisse, allora, che dietro il tragico gesto vi era la prostrazione dell'ex premier in disgrazia e con qualche guaio giudiziario, ma pure una immensa tristezza per l'«abbandono» presidenziale. Ambedue riemergono oggi nei commenti più autorevoli. E quello che sulle prime era apparso un suicidio apolitico, si colora man mano che trascorrono le ore di nuove perplessità.

Dopo qualche accenno su *Libération*, è *Le Monde* che ha sollevato ieri pomeriggio il velo sul dossier. Un lungo articolo in prima pagina a firma Edwy Plenel, «grand reporter» e vera bestia nera per l'Eliseo, la cui cellula di sicurezza - si apprese mesi fa - ne intercettava le telefonate, narra, in prima persona la Grossouvre story.

Del suicida, Plenel era il confidente. Lo descrive come un uomo stanco e deluso. Le ormai seminulle relazioni con François Mitterrand lo prostravano. «Pensa solo al denaro e alla morte» soleva dire enigmatico, lanciando «severi giudizi» sul suo ex idolo. Ma talora era ben più esplicito con l'interlocutore. Quando accusava per esempio Jean-Christoph, il figlio del Presidente cui l'Eliseo affidò una lunga consulenza economico-diplomatica africana: «Loschi affari». Ma i giudizi negativi non si fermano qui. Per il suo libro aveva «messo al sicuro» gli archivi personali, trasferendoli dall'Eliseo. La mossa allarmò Mitterrand. Il quale gli avrebbe chiesto di lasciarli dov'erano. Lui respinse il consiglio. Da allora aveva tuttavia l'impressione che qualcuno in alto loco stesse preparando una campagna denigratoria nei suoi confronti per screditarne eventuali «scoop». Minacce impalpabili, ma che lo allarmavano. E l'entourage di François Mitterrand non era certo lì per rassicurarlo. Per i fedelissimi aveva «tradito». Non gli perdonò, il «primo cerchio» in cui figurano gli strettissimi collaboratori, la loquacità dinnanzi al giudice Thierry Jean-Pierre che indagava sulle avventurose transazioni di Roger-Patrice Patrice, finanziere amicissimo con Mitterrand. De Grossouvre vuotò il sacco, tanto più che detestava l'imprenditore. Ma gliela fecero pagare. In ogni caso, è singolare che il nome Pelat ricorra anche nella vicenda Bérégovoy: l'oscuro prestito a interesse zero per un milione di franchi, cui il premier doveva le sue noie con la magistratura, arrivava proprio dal discusso businessman.

Per adesso, l'emozione è grande ma le reazioni ufficiali scarseggiano. L'altra ora un Mitterrand scosso ha rinunciato in extremis a intervenire nel Telethon sull'Aids che diffondevano i sei maggiori canali transalpini. Un breve comunicato dell'Eliseo annuncia il decesso e le normali rilevazioni investigative. Nessun testimone: gli uffici erano deserti. Viene comunque da domandarsi perché mai de Grossouvre, la cui presenza a Palazzo si faceva sempre più rara, l'abbia scelto per inscenare il suo addio. Caso? O piuttosto un «j'accuse» dagli ambigui contorni?

Dire chi fosse in poche parole non è semplice. Giovane medico, s'infiltra nella milizia vichysta per aiutare la Resistenza. Collabora quindi alla Gladio francese, rete di 007 in chiave antisovietica. Lavorerà per Mitterrand dal '61. Compiti: proteggerlo e informarlo, scrive Plenel. L'arrivo all'Eliseo del suo padrino lo infiamma. Già si vede gestire servizi paralleli e occulti. Gli affidano delicatissime missioni in Siria, Libano, Afghanistan, Ciad. Ma lo appassiona anche il finanziamento in nero dei gruppi politici. La sua eccessiva intraprendenza finirà per obbligare i superiori a ridimensionarlo. Dal 1985 era «solo» responsabile delle cerimonie presidenziali, incarico peraltro meno accessorio che all'apparenza. E comunque la sua ottima memoria nonché il pedigree spionistico ne facevano un uomo temuto. Ora quel cadavere imbarazza.

Enrico Benedetto

Nella fotografia il presidente François Mitterrand con il suicida, il suo ex fedelissimo François de Grossouvre

Per il premier inglese i negri erano «babbuini» e gli indiani «il più bestiale dei popoli»

Churchill: italiani gente inferiore

Pesanti accuse di razzismo in una nuova biografia

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

«Non mi piacciono i negri, sono babbuini», amava ripetere Winston Churchill. Non gli piacevano a tal punto che poco prima di lasciare Downing Street, nell'aprile del 1955, tentò di far passare un disegno di legge per centellinare l'immigrazione dall'India, dai Caraibi e dall'Africa. Lo statista ripetè con vigore al governo che «la presenza crescente della popolazione di colore nel nostro Paese prima o poi provocherà risentimento in una larga parte del popolo inglese».

La paventata società multirazziale, che Churchill definiva «società-gazza», bianca e nera come l'impopolare volatile, dominava i suoi incubi: «E' il problema numero uno di questo Paese, ma nessuno dei miei ministri vuole rendersene conto», borbottava. In un libro che uscirà a Londra in luglio, «Eminent Churchillians», stralciato dal settimanale «The Spectator»,

Winston Churchill il premier britannico non nascondeva le sue idee razziste

il trentunenne storico inglese Andrew Roberts giunge alla conclusione che Churchill era un razzista convinto.

«Era un figlio zelante dell'Impero - spiega l'autore - e dunque un sostenitore della supremazia bianca. D'altronde, ce l'aveva anche con gli italiani: all'epoca della prima guerra mondiale li definì "meri suonatori d'organetto" e l'Italia "puttana d'Europa". Mi sono formato un'idea più precisa delle sue repulsioni razziali parlando con alcuni dei suoi ex segretari privati». Tra questi, sir David Hunt ha tramandato una testimonianza della dettatura di un telegramma di Churchill al presidente sudafricano Malan: «Mio caro Presidente, va tutto bene. Continui a scalciare i negracci!». Il mittente si affrettò ad aggiungere: «Meglio omettere l'ultima frase».

Gli storici inglesi sguainano i pugnali accademici. «Ecco, questo telegramma è proprio un esempio tipico delle opinioni che Churchill esprimeva in privato - sostiene Ronald Hyam dell'Università di Cambridge, autore di uno studio su Churchill ministro delle Colonie -. Diceva queste cose tanto per divertirsi, e non le traduceva minimamente nella sua politica». Ma non sempre le vedute di Winston erano pronunciate in privato: nel suo diario africano del 1907 sta scritto che i neri erano «meno crudamente animali» quando vestiti.

Nel 1921 il Colonial Secretary Winston Churchill asserì che gli indiani dell'Africa Orientale erano «per lo più una bassa classe di servi e l'idea di metterli sullo stesso piano degli europei è rivoltante». Il suo collega Edwin Montagu si indignò e gli disse che si aspettava «di udire tali cose da un colono bianco fanatico, non da un ministro della Corona». Hyam fa spallucce: «Montagu non andava d'accordo con Churchill e ogni occasione per contrastarlo era buona».

Fatto sta che durante la carestia del 1943 lo statista rassicurò il segretario per l'India Leo Amery che gli indiani (già da lui definiti «il popolo più bestiale della terra, alla stregua dei tedeschi») avrebbero comunque continuato «a riprodursi come conigli». Quando qualcuno gli parlò dell'alta mortalità per morbillo tra gli africani, rispose: «E come si fa a vedere le pustole? Ad ogni modo ce ne sono molti, e hanno un alto tasso di riproduzione». Per contro, amava sinceramente gli ebrei, che considerava «la più formidabile razza del mondo».

Maria Chiara Bonazzi

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 6 APRILE 1994

Fiorino Diego; **Pavanelli** Paolo; **Begolo** Luca; **Buccarello** Federico; **Palumbo** Pamela; **Siciliano** Luigi; **Barbuto** Simone Giuseppe; **Marengiu** Davide; **Polliotto** Marianna; **Castellaro** Francesca; **Negro** Martina; **Bacilieri** Alessandro; **Palermo** Matteo; **Francavigilia** Antonino; **Ianno** Mirko.

MORTI DENUNCIATI IL 6 APRILE 1994

Presso Ospedali: **Allocco** Graziella Luigia, di anni 59, Moncalieri; **Berardo** Carmela Marcella ved. Rovera, a. 81, Molinette; **Bertolino** Giuseppe, a. 46, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Besso** Antonio, a. 71, Molinette; **Bonacina** Angela, a. 74, Grugliasco; **Bove** Giuseppe, a. 71, Molinette; **Brugnano** Vincenzo, a. 40, Maria Vittoria; **Calella** Mario, a. 70, Molinette; **Castagna** Maurizio, a. 30, Molinette; **Crepaldi** Carolina ved. Serra, a. 84, Molinette; **D'Apollito** Francesco, a. 68, Molinette; **De Luca** Vincenzo, a. 67, Maurizlano Umberto I; **Ferrari** Romano, a. 54, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Garbarino** Pierina, a. 75, Molinette; **Grosso** Mauro, a. 15, Infantile Regina Margherita; **Guillaume** Guido, a. 42, Molinette; **Latasciano** Filomena ved. Di Modugno, a. 85, Molinette; **Manfredi** Giovanna ved. Vecchio, a. 85, Centro Traumatologico Ortopedico; **Ottolenghi** Alberto, a. 78, Martini; **Passaventi** Lucia, a. 57, Molinette; **Petilli** Giuseppe, a. 66, Giovanni Bosco; **Polarolo** Mario, a. 85, Maurizlano Umberto I; **Russo** [illegible], a. 57, Giovanni Bosco; **Scanderlato** Stefano, a. 50, Gradenigo; **Suman** Angelo, a. 85, Cottolengo; **Terazzi** Monica, a. 6, Infantile Regina Margherita.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Collino** Maria ved. Pogliani, a. 88, strada Val Salice 152; **Luciani** Luciana ved. Ricci, a. 89, via G. Cravero 18.

Presso residenze: **Briccioli** Maria, a. 91, via Delle Primule 7; **Fazzino** Rosalia Maria ved. Monachella, a. 96, corso [illegible] 2; **Massolra** Nella, a. 73, corso Vercelli 175; **Pagliaro** Leonardo, a. 75, via A. Cassia 64; **Robiglio** Ernesta, a. 84, via Barletta 104; **Roppo** Antonio, a. 48, piazza G. Mamo 16; **Turlatti** Margherita ved. Pipino, a. 84, via S. Secondo 15.

Presso Medicina Legale: **Andorno** Teresa ved. Cimosa, a. 95.

Nati 15 - Morti 36

La nostra cara mamma ci ha lasciati; ora vive nella luce di Dio

Marin Clara Violetto

anni 72

Con infinita tristezza l'annunciano: i figli **Donatella** con **Gian Luigi Canale** e gli adorati **Marco, Gabriele, Lorenzo** e **Andrea; Gisella; Patrizia** con **Gian Felice Fortina** e la adorata **Margherita** e **Mariachiara; Pierluigi** con **Daniela Ianna;** le consuocere; parenti e amici tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Molinette, via Santena 8, lunedì 11 corr. alle ore 9,30 per Cannero (NO) dove alle ore 15,00 si svolgeranno i funerali dell'abitazione viale Sacchetti n. 6. Non fiori ma eventuali offerte per le missioni. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 aprile 1994.

Le famiglie **Ianna Sale** sono affettuosamente vicine a Pierluigi ed alla sua famiglia.

Improvvisamente è mancata

Margherita Arnaudo ved. Bisozzi

Con immenso dolore e con inestinguibile ricordo ne danno l'annuncio: la figlia **Luisella** con **Silvo**, l'affezionato nipote **Alessandro**, cugini e parenti tutti. Un sentito ringraziamento a Tiziana. I funerali avranno luogo sabato 9 alle ore 11,45 nella parrocchia Immacolata Concezione (via S. Donato). Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 7 aprile 1994.

Mavil, Gabriella, Elio, Antonietta, Iana, Elda, Beppe, Maurilio, Ludovico e Lidia sono affettuosamente vicini a Luisella e famiglia.

Dopo lunga sofferenza è mancata

Maria Bertolini ved. Gastaldello

Lo annunciano le figlie, genero, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi sabato 9 corrente mese alle ore 10 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa. Non fiori ma opere di bene. Le presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 aprile 1994.

(Continua a pag. 12)

VM-H57ELV **Hi-8, la garanzia di una superiore definizione di immagine**
La qualità che dura nel tempo, più di qualsiasi altro standard video amatoriale.

L'eccezionale proposta Hitachi per celebrare il 3° anniversario dell'introduzione in Italia del formato Hi-8 per le videocamere.
Un'esclusiva della videocamera Hitachi VM-H57E Hi-8 edizione realizzata in numero limitato con un prestigioso TV color Epson ET-P220 con schermo a cristalli liquidi LCD a matrice attiva ad alta risoluzione da 2 pollici e mezzo ed un praticissimo cavetto di collegamento in dotazione.
Un'occasione unica per apprezzare immediatamente la superba qualità di immagine dello standard Hi-8, le sue incredibili performance e la sua insuperabile affidabilità nel tempo, che non mancherà di sorprendervi.
Le registrazioni di oggi saranno intatte anche dopo molti anni e vi stupirà la maggior durata dell'Hi-8 rispetto a qualunque altro standard amatoriale.
Sarà facilissimo riprendere senza problemi di corretta impostazione di messa a fuoco, di esposizione e di altri parametri, grazie all'esclusivo processore digitale DPS-II che regola il segnale video o gestisce perfettamente tutti i sistemi di controllo automatico ad intelligenza artificiale di cui è dotata la VM-H57E.

Il vostro rivenditore Hitachi sarà lieto di illustrarvi tutte le altre infinite caratteristiche di questa straordinaria videocamera.
Benvenuti alla festa di Anniversario Hitachi e buon divertimento! Hitachi Sales Italiana S.p.A. Tel. 02/483261

TORINO	**STIEVANI S.p.A.** L.go Giachino 93
	GRANDE MARVIN P. za Lagrange
	EUROPHOTO C. Siracusa, 196 • P.za Carlo Felice 23
CALUSO (TO)	**ACCHITO SHOP** Viale Marconi 67
BUROLO (TO)	**IL CONTATTO** s.s. 228 per Viverone
BIELLA	**IL CONTATTO** Via Candelo 31
MASSERANO (VC)	**ELECT. MARKET** Frazione S. Giacomo
CUNEO	**ELETTROTECNICA F. LLI GIULIANO** Via Roma 36

Si dimette per una bustarella il premier giapponese Hosokawa

Tokyo, cade Mr. Mani Pulite

Aveva fondato il suo governo sulla lotta alla corruzione
Ha intascato il prestito di una società al suo partito

TOKYO
NOSTRO SERVIZIO

Erano nell'aria da qualche settimana queste dimissioni. Eppure l'opinione pubblica giapponese ha reagito sgomenta a questa ennesima puntata della Tangentopoli nazionale che porta il Paese sull'orlo della crisi di governo. Le dimissioni del Consiglio dei ministri sono questione di ore. Con una conferenza stampa estemporanea ieri il premier Morihiro Hosokawa ha annunciato le proprie dimissioni, assumendosi la responsabilità morale dello scandalo, che ha gettato un'ombra sulla sua amministrazione. Con Hosokawa escono dalla scena politica giapponese anche molte speranze: quelle nel governo pulito che Hosokawa stesso prometteva ed assicurava di incarnare dopo quattro decadi di monopolio del potere del partito liberal-democratico travolto appunto dalla corruzione, e quelle nelle riforme economiche, fiscali e istituzionali, indispensabili ora, subito, per aiutare il Paese ad uscire dalla recessione. Ora invece c'è il rischio che il Giappone si presenti al prossimo vertice del Gruppo dei Sette indietro rispetto ai partner nella marcia verso la ripresa ed in piena crisi politico-amministrativa. Due sono le responsabilità che gravano su Hosokawa: la prima è quella di avere incassato come contributo politico un versamento fatto al suo gruppo politico a titolo di prestito dalla società di spedizioni Sagawa, occhio del ciclone Tangentopoli che ha già strappato dalle poltrone del potere di Tokyo alcuni ex ministri e primi ministri spingendo gli elettori otto mesi fa a por fine al regime corrotto dei liberal-democratici favorendo l'alternativa proposta da Hosokawa a capo di un'eterogenea coalizione di ben sette partiti. La seconda responsabilità di Hosokawa è quella di aver permesso che i fondi del suo gruppo politico venissero usati per spregiudicate operazioni finanziarie. Davanti alle telecamere ed ai microfoni dei reporter l'uomo della strada reagisce con sconsolato, invoca stizzito la giustizia ma si stringe nelle spalle ammettendo che la corruzione è troppo intrinseca al sistema della cosa pubblica giapponese. C'è chi ricorda del resto che Hosokawa e una metà degli uomini della sua coalizione sono degli ex liberal-democratici. Tutti naturalmente si chiedono perplessi cosa potrà succedere ora, ovvero se la coalizione di Hosokawa che raccoglie conservatori, socialisti e moderati di centro saprà tenere botta. Perplessità più che lecita questa poiché, prima che dagli scandali, la coalizione era stata scossa da accese diatribe sulla via da seguire a proposito delle riforme fiscali del sistema pensionistico. Fatta la riforma elettorale che ha dato al Paese un sistema maggioritario alla Camera bassa, riforma questa che costituiva l'unico impegno programmatico comune delle varie forze, i nodi dell'incompatibilità di fondo, che ha finora riunito tuttavia forze appunto tanto diverse, sono venuti al pettine. I socialisti si sono scontrati con i conservatori più convinti, compreso Hosokawa che proponeva di portare l'Iva dal 3 al 7 per cento facendo temere una crisi di governo già in gennaio. Ma il pericolo è stato scongiurato semplicemente rimandando il relativo dibattito al Calendimaggio e lasciando che il Parlamento prendesse mano nel dibattito sulle indiscrezioni che, già da alcune settimane, gettavano le prime ombre su Hosokawa. I commentatori dubitano ora che la coalizione terrà, che riuscirà a darsi una nuova direzione in poche ore, anche se molti sostengono che Tsutomu Hata, l'attuale ministro degli Esteri, è un candidato più che adatto per succedere a Hosokawa. Ma Hata, in realtà, significa Ichiro Ozawa, anima del partito del rinnovamento ed eminenza grigia dell'amministrazione Hosokawa. Ozawa è un conservatore tutto d'un pezzo con il quale i socialisti e i socialdemocratici difficilmente riusciranno ad andare d'accordo. E se accordo non ci sarà, la strada che rimane è una sola: dar corso alla crisi di governo e chiamare il Paese alle urne, allontanando ancora la prospettiva delle riforme. In tal caso, anticipano i commentatori, il quadro politico dovrà cambiare, agli elettori la classe politica dovrà proporre volti, forze e schieramenti nuovi.

Paolino Accolla

STATI UNITI

Lezioni sull'Olocausto

WASHINGTON. Anche negli Stati Uniti, così come in Italia, ci si sta rendendo conto che gli allievi delle scuole sanno ben poco di storia contemporanea e dello sterminio degli ebrei. Le prime iniziative concrete a livello istituzionale sono state prese in Florida e nel New Jersey. In Florida una legge approvata dal Parlamento dello Stato (114 voti favorevoli, nessun contrario) prevede che nelle scuole siano impartite lezioni sull'Olocausto. Il progetto di legge aveva sollevato non poche controversie nell'ambito della commissione educazione: per ottenere l'approvazione, l'organo legislativo ha dovuto approvato anche l'introduzione dell'insegnamento della storia dei neri. Nel New Jersey il governatore, Christie Whitman, ha deciso di rendere obbligatorio in tutte le scuole l'insegnamento della storia dell'Olocausto. Il progetto di legge, che verrà ora presentato all'assemblea parlamentare di questo Stato, invita gli insegnanti a dar prova della «responsabilità personale necessaria nella lotta al razzismo». (Agi)

Il Paese rischia di affrontare il G-7 senza governo

RETROSCENA

POLITICA E AFFARI

Tangentopoli senza fine per i signori dello Yen

ANCHE il premier Morihiro Hosokawa, il bello, il ricco e il giovane della politica giapponese, cade per «dazione ricevuta», come tanti altri che lo hanno preceduto. Ma la ragione profonda della sua caduta è nella insensatezza della coalizione che ha messo insieme dopo le elezioni nel luglio '93 pur di andare al potere: in essa confluiscono le destre e le sinistre, unite solo dal voler mandare all'opposizione i liberaldemocratici che per la prima volta avevano perso la maggioranza assoluta; e ha come asse portante il partito socialista che aveva perso il 50 per cento dei seggi. Malgrado una tale batosta, con Hosokawa i socialisti erano giunti al governo per la prima volta, avendo anche la presidenza della Camera con la signora Takako Doi, loro fallimentare leader.

Colui che doveva essere l'innovatore della politica giapponese malgrado un'ascesa così ambigua e confusionaria, cade così per questioni di mazzette come tanti suoi predecessori

Il premier giapponese Morihiro Hosokawa ha annunciato le proprie dimissioni

pur sostenuti da maggioranze compatte e complici, cioè tutto il partito liberaldemocratico che fino all'anno scorso è stato al potere da solo per 40 anni.

La lista si apre con Tanaka negli anni Settanta, scandalo Lockheed. E si rinvigorisce con Takeshita nell'89 per lo scandalo Recruit: una lasca ragnatela di corruzione per centinaia di miliardi in cui furono implicati anche il suo predecessore Nakasone e il suo successore Sosuke Uno; un notabile come Shintaro Abe si salvava solo perché un tumore se lo portava via; ma l'ascesa di Michi Miyazawa a capo del governo veniva bloccata, dovendo egli anche dimettersi da ministro delle Finanze.

L'anno scorso, per effetto di una sindrome italiana data dall'attenzione con cui veniva seguita la tangentopoli milanese, l'onda lunga è arrivata all'arresto di un fino ad allora intoccabile boss del partito liberaldemocratico, Shin Kanemaru, mai primo ministro solo perché preferiva essere lui a sceglierli: gli furono trovati nascosti in casa, sotto il materasso, libretti al portatore per trenta miliardi e lingotti d'oro per cento miliardi.

Tre settimane fa, per la prima volta in trent'anni è stato arrestato per corruzione un deputato, l'ex ministro dei Lavori pubblici Kishiro Nakamura.

Viene da una famiglia aristocratica, Hosokawa, non da traffichini della politica come Takeshita, professore d'inglese senza conoscerne una parola, o Kanemaru: un nonno è stato primo ministro alla vigilia della seconda guerra mondiale, e ne aveva ereditato come un feudo la padronanza politica sulla prefettura di Kumamoto, da dove ha dato la scalata alla Dieta e al governo. Ma anche lui, benché ricco di suo, aveva fatto come tutti: e nel 1979 s'era fatto rifare la magione di famiglia da una compagnia di trasporti, una sposuccia di un miliardo di yen, allora circa 3 miliardi di lire; tre anni dopo la stessa compagnia contribuì alla sua campagna elettorale con circa 400 milioni di lire.

Azzoppato dalla sua stessa maggioranza nelle ultime settimane su confusi progetti di riforma elettorale, cade così, nel modo più vecchio, cioè per corruzione, colui che in tanti avevano visto come il più nuovo dei politici giapponesi. Finiti i decenni di maggioranze nette dei liberaldemocratici, comincia così per il Giappone un'altra sindrome italiana: quella di nuove elezioni anticipate e di faticose coalizioni cui non era abituato.

Fernando Mezzetti

Il pozzo di Aberdare nel Galles

La Tower Colliery, l'ultima miniera di carbone del Galles

Addio all'ultima miniera di Cronin

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si ferma l'ultima miniera di carbone del Galles. E con la torre arrugginita di Aberdare se ne va l'ultimo monumento a un'epopea fatta di volti anneriti, di sudore, di amarezze, di una grappa, ma anche di canti, di allegre bevute di birra, di festanti partite sui campi di rugby. La Tower Colliery, ultima reduce di quello che è stato un massacro durato trent'anni, chiuderà i battenti la settimana prossima, vittima dei costi di produzione troppo alti, della concorrenza che viene dal carbone polacco ma soprattutto dal gas del Mare del Nord, che si sono ormai impadroniti dell'industria termoelettrica. Ma i libri contabili, che pronunciano la condanna, non possono sapere quello che per il Galles sono state le miniere di carbone.

Ai tempi d'oro, negli Anni Venti, 270 mila minatori lavoravano a tempo pieno nelle valli gallesi: una tradizione che veniva tramandata di padre in figlio, che faceva da cemento di coesione per un'intera società, che trasformava i villaggi delle miniere in isole beate. Isole non certo di armonia sociale: la conflittualità con il «padrone del vapore» era una costante, basta rileggere le drammatiche pagine della «Cittadella» di A. J. Cronin. Ma erano isole - lo testimonia lo stesso Cronin, che vi trascorse alcuni anni come medico - legate come poche altre a quei bastioni eterni della cultura popolare che sono casa e chiesa; bastioni che ora non sembrano più così eterni e che anzi si sgretolano mettendo a nudo, nella scomparsa di quel mondo legato ad altri tempi, un tessuto sociale dove droga e criminalità si sono conquistate uno spazio come in tutte le aree depresse.

Dieci anni fa, l'indomani dei grandi scioperi piegati da Maggie Thatcher, di quell'esercito di minatori non ne erano rimasti che 15 mila. Oggi sono 400: quelli, appunto, della Tower Colliery. Oggi, a un'assemblea durante la quale essi dovranno decidere il proprio futuro, il sindacato tenterà di convincerli che la battaglia val bene la sofferenza; che bisogna resistere e sperare, sebbene l'intera industria del carbone sia in crisi. Sarà, per chi vorrebbe mettere in salvo l'ultima miniera, una battaglia che è forse perduta in partenza. I minatori di Aberdare sanno che il mercato energetico ha condannato quel modo di vivere nelle valli gallesi che ha generato alcuni fra i più affascinanti cori maschili e fra i più temibili schieramenti di rugby.

Sanno che l'economia della regione, così a lungo dominata dal carbone che fu il motore della rivoluzione industriale inglese, non ha saputo adeguarsi alla scomparsa di quel mondo, che quindi non esistono valide alternative in altri rami dell'industria. Sanno che gli incentivi economici offerti dalla British Coal - prendere o lasciare, in questo come in tutti gli altri pozzi dell'Inghilterra e della Scozia oggetto dei più recenti tagli - non sono in grado di garantire loro il futuro. Ma hanno anche di non avere scelta, che dire di no a quel gruzzolo - qualcosa come cento milioni di lire per un minatore che lavori da 25 anni - equivarrebbe a un salto nel buio perché l'offerta scade a fine aprile e, con ogni probabilità, la stessa ipotesi di chiusura si riproporrebbe in tempi brevi anche se oggi i minatori riuscissero a escogitare un compromesso per la sopravvivenza.

Nella valle di Cynon ci sono tanti progetti, compreso quello di una cooperativa per il salvataggio del pozzo di Aberdare; ma sta già morendo prima di nascere, perché nessuno - in fondo - ha il coraggio di rischiare in un'impresa senza futuro. Tocca alle donne, come sempre in tempo di crisi, il ruolo di salvatrici della famiglia. Sono loro, che hanno saputo adattarsi ai lavoretti offerti dalle piccole e povere industrie risucchiate nel vuoto delle valli, a fornire la garanzia che anche domani ci sarà il pane. E' un sussulto di compattezza familiare; ma è forse l'ultimo, prima che la grande ruota sul traliccio della Tower Colliery si fermi su quello che era, più che un lavoro, un modo di vivere.

Fabio Galvano

REPORTAGE

LA PACE IN BILICO

Cinquantamila pendolari rischiano di perdere il lavoro, il governo li rimpiazza con lavoratori stranieri

Rabin sigilla i Territori per una settimana

L'esercito chiude le strade per Israele, palestinesi bloccati

Il reverendo Jackson a Hebron festeggia il trentennale Olp

Un posto di blocco dell'esercito israeliano nei Territori occupati

GERUSALEMME
DAL NOSTRO INVIATO

Sono un'infinità, i posti di blocco, a Betlemme, a Hebron, a Jenin, a Nablus, a Ramallah, qui a Gerusalemme Est anche; ogni strada, ogni passo, ogni viottolo della Samaria e della Giudea che possa marcare una comunicazione tra Israele e la Cisgiordania, ha due soldati piazzati lì, col mitra ben in vista e la grinta dura. Da ieri, e almeno per una settimana ancora, i Territori Occupati restano stretti dentro una rigida cintura militare, che impedisce il passaggio di qualsiasi palestinese da quest'altra parte della strada. Il traffico è scarso, e anche cauto, e la frontiera non si vede, sono soltanto le jeep e i blocchi di cemento dei checkpoints a fissarne la linea; ma due mondi intanto si separano, una storia comune viene schiacciata sotto la paura.

Per tranquillizzare le angosce di un paese che s'era visto portare fin dentro casa gli assalti suicidi dei kamikaze del fondamentalismo, l'esercito d'Israele fa vedere alla sua gente che sigilla nelle loro terre i 2 milioni di arabi che gli fanno la guerra, e li tiene lontani dalla vecchia frontiera del '67; è una misura politica, prima ancora che militare, però ridisegna - forse anche senza troppo volerlo - quella che potrebbe essere tra qualche tempo la geografia futura di questa terra disperatamente contesa tra due popoli. Da giovedì sera, anche, vengono deportati in Cisgiordania tutti i palestinesi che avevano un permesso temporaneo di stare in Israele, e sembra un drammatico recupero della pulizia etnica dai fondi della memoria collettiva del popolo ebraico.

Gli israeliani però tirano il fiato, le stragi della fermata dell'autobus stavano creando una psicosi che tendeva a diffondersi come un contagio maligno; «ormai ho perfino paura ad andare al mercato», diceva ieri mattino a Jaffa Road una vecchia signora di antica bellezza, e la ragazza che le andava sottobraccio, forse la figlia, o forse un'amica, raccontava che «tutte le mamme ora hanno il cuore stretto fin quando i figli non gli tornano salvi da scuola». La gente d'Israele non è nuova all'angoscia della morte che sta dietro un angolo di strada; ma stavolta la firma di Washington aveva creato una breccia comunque nella cultura della paura, e il costume di certe difese psicologiche si era modificato. All'improvviso, i morti di Afula in questi giorni, e poi anche i morti di Ashdod, hanno allungato la loro ombra disperata dentro quella breccia.

Per rafforzare il segnale lanciato alla gente di casa, il governo ieri mattino, riunito in seduta straordinaria, ha preso poi una misura che lancia molte incertezze sul futuro: poiché il sigillo posto sui Territori Occupati finisce per costringere fuori dai cantieri e dai campi i circa 50 mila palestinesi che giornalmente vengono a lavorare da quest'altra parte dei posti di blocco, si è deciso di aprire l'assunzione in Israele di 30 mila operai «stranieri», 15 mila per l'edilizia e 5 mila per l'agricoltura. I contratti, prevedibilmente per filippini, thailandesi e manovali dell'Est ex comunista, vengono definiti, per ora, «provvisori», ma quest'apertura al mercato internazionale delle braccia prefigura anche una rottura definitiva.

Trentamila e cinquantamila nuovi disoccupati nel mare infinito della miseria che domina i campi profughi di Gaza e in molti dei villaggi palestinesi sono una prospettiva che distrugge il difficile equilibrio economico della regione sotto controllo militare, dove ognuno di quei salari spesso mantiene in vita - grama, ma vita - una ventina almeno di persone; la decisione pare destinata a radicalizzare pesantemente i già tesi rapporti tra le delegazioni che domani tornano a riunirsi al Cairo. «E' un'assurda punizione collettiva», diceva ieri amaro a Ramallah il leader locale dell'Olp, Hussein Al-Sheik. Questa «punizione» getta nuove ombre non solo sulle trattative politiche, ma anche su quei piani di coordinamento economico che vengono trattati in questi giorni dall'altro negoziato di Parigi, dove si tendeva a configurare una possibile integrazione tra l'economia d'Israele e quella dei territori affidati alla nuova gestione di Arafat.

Ieri qui c'era anche il rev. Jessie Jackson, venuto a celebrare il trentennale dell'Olp (però il governo di Rabin ha fatto sapere: celebrazione in qualsiasi posto, ma non a Gerusalemme). Aspettando di sapere se la celebrazione si farà o no, Jackson intanto è andato a Hebron a parlare di pace: le feste sono state grandi, ma poi è finita a colpi di pietra e gas lacrimogeni, con una ventina di feriti. «L'unico modo per fermare la violenza è accelerare il cammino della pace», diceva saggiamente il reverendo, tappandosi il naso con un fazzoletto, per fermare i gas. Tutti erano d'accordo attorno a lui, ma le pietre volavano indifferenti, e anche le pallottole dei soldati.

Mimmo Càndito

CALOSSO. CALORE, ELEGANZA, ATTUALITÀ.

Calosso, il calore dell'autentica tradizione artigianale saluzzese.
Calosso, l'eleganza di mobili d'arte selezionati per voi dai nostri arredatori.
Calosso, l'attualità di esclusive boiserie su misura, costruite con la cura e la precisione di un tempo.
Calosso, una sintesi di gusto e personalità, per abitare la casa di oggi.

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero
Chiuso la Domenica

Il ministero ha scelto le prove di esame: via il 22 giugno per mezzo milione di studenti

Maturità, ha vinto di nuovo la Storia

E al Classico il latino sconfigge l'incubo del greco

HA vinto ancora la Storia. Per il secondo anno consecutivo, è lei la materia «regina» della prossima maturità. Ieri, il ministro della Pubblica Istruzione Rosa Russo Jervolino ha diffuso il tanto atteso elenco delle prove d'esame che, dal 22 giugno, interesseranno quasi mezzo milione di studenti. Viale Trastevere insiste: la Storia è massicciamente presente tra le discipline previste per i colloqui orali. Un segno dei tempi: «La scelta compiuta dal ministero va nella direzione giusta - osserva il pedagogista Luciano Corradini, vicepresidente del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione -: quella di ricordare ai docenti e agli studenti che la principale alimentazione della cultura avviene per via storica».

Per il resto, poche le sorprese. Si parte con il tradizionale tema di italiano, per tutti. Poi, il giorno successivo, è la volta della seconda prova scritta, differente da istituto a istituto. Al Classico, il secondo scritto è il latino (e gli studenti tirano un respiro di sollievo per aver scampato il greco, che però si ritrovano all'orale, insieme ad italiano, storia e fisica). Allo scientifico, la matematica; la stessa materia prevista all'istituto magistrale (e qui, forse, non sarà molto gradita). Scritto di estimo, invece, per gli aspiranti geometri e di ragioneria per gli studenti dell'istituto tecnico commerciale.

Così, in perenne attesa di una radicale riforma della maturità e di una più complessiva modifica dell'ordinamento della scuola secondaria superiore, si avvicina a grande passi l'edizione 1994. E il «rito» resta quello «sperimentale» varato nel lontano 1969, anche se oggi risulta fortemente sdrammatizzato rispetto a 15-20 anni fa. La «sudata maturità» non più intesa come passaporto per far parte della futura classe dirigente, ma come atto sanzionatorio della conclusione di una scolarità prolungata. I problemi veri si spostano al «dopo»...

Fra tante perplessità, comunque, emerge una certezza: il richiamo della Storia. Come sottolinea Massimo Salvadori, docente all'Università di Torino, «in un'epoca di grandissima trasformazione, bisogna che i cittadini abbiano capacità di giudizio basate su un'adeguata preparazione storica. Anche in relazione ai recentissimi dibattiti sul fascismo e sulla Resistenza, si evidenzia che non possiamo vivere senza operare delle scelte compiute con una coscienza storica adeguata. La scuola ha un ruolo importantissimo nel fornire una certa capacità di dare giudizi».

Anche se poi la Tv ci dimostra che si può arrivare a diciott'anni senza sapere chi era Badoglio... E chi ha pratica di scuola sostiene che non è facile di trattare questa ragazza come una «mosca bianca».

Mario Tortello

TIPO DI MATURITA'	SECONDA PROVA SCRITTA	MATERIE DEL COLLOQUIO
Maturità classica	**Latino**	Italiano, greco, storia e fisica
Maturità scientifica	**Matematica**	Italiano, lingua straniera, storia e fisica
Maturità magistrale	**Matematica**	Italiano, storia, pedagogia, scienze naturali
Licenza linguistica	**Lingua straniera**	Italiano, lingua straniera, storia e storia dell'arte
Maturità artistica (prima e seconda sezione)	**Composizione e sviluppo di un tema architettonico**	Per la prima sezione: letteratura italiana, storia, storia dell'arte, anatomia artistica. Per la seconda sezione: letteratura italiana, storia, storia dell'arte, matematica.
Maturità di arte applicata	**Progettazione di un oggetto o di struttura o di decorazione concepita come pezzo unico**	Lettere italiane, storia delle arti visive, matematica, teoria e applicazioni di geometria descrittiva
Istituti tecnici agrari (indirizzo: generale)	**Agronomia e coltivazioni**	Italiano, estimo rurale ed elementi di diritto agrario, zootecnia, industrie agrarie
Istituti tecnici agrari (specializzazione: viticoltura e enologia)	**Estimo rurale**	Italiano, enologia, commercio e legislazione viticolo-enologica, chimica viticolo-enologica, meccanica agraria ed enologica
Istituti tecnici aeronautici (indirizzo: navigazione aerea)	**Navigazione**	Italiano, aerotecnica, meteorologia aeronautica, elettrotecnica radio-radartecnica elettronica
Istituti tecnici aeronautici (indirizzo: assistenza alla navigazione aerea)	**Navigazione aerea**	Italiano, lingua inglese, circolazione telecomunicazioni aeronautiche, elettrotecnica radio-radartecnica elettronica
Istituti tecnico commerciali (indirizzo: amministrativo)	**Ragioneria**	Italiano, lingua straniera 1, tecnica commerciale, scienza delle finanze
Istituti tecnico commerciali (indirizzo: mercantile)	**Ragioneria**	Italiano, lingua straniera, tecnica commerciale, scienza delle finanze
Istituti tecnico commerciali (indirizzo: commercio con l'estero)	**Ragioneria**	Italiano, lingua straniera 2, tecnica commerciale, scienza finanze
Istituti tecnico commerciali (indirizzo: programmatori)	**Informatica generale e applicazioni gestionali**	Italiano, lingua straniera, ragioneria e economia aziendale, matematica, calcolo delle probabilità e statistica
Istituti tecnici commerciali (indirizzo: amministrazione industriale)	**Ragioneria**	Italiano, tecnica commerciale, tecnologia industriale tessile, scienza finanze
Istituti tecnici per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere	**Lingua straniera**	Italiano, lingua straniera, tecnica professionale amministrativa organizzativa e operativa, matematica, matematica applicata, statistica
tecnici femminili (indirizzo: generale)	**Lingua straniera**	Italiano, pedagogia, chimica e pedagogia, storia dell'arte
tecnici femminili (indirizzo: dirigenti di comunità)	**Lingua straniera**	Italiano, storia, psicologia e pedagogia, elementi di diritto, economia e sociologia
tecnici femminili (indirizzo: dietiste)	**Contabilità matematica finanziaria e statistica**	Italiano, lingua straniera, diritto economia e legislazione sociale, scienza dell'alimentazione
tecnici industriali (indirizzo: arti fotografiche)	**Tecnologia fotografica e cinematografica**	Italiano, merceologia chimica ottica fotografica, economia aziendale, storia dell'arte fotografica e degli stili
Istituti tecnici industriali (indirizzo: grafiche)	**Disegno applicato alle arti grafiche**	Italiano, tecnologia grafica, impianti grafici e disegno, storia dell'arte grafica e degli stili
Istituti tecnici industriali (indirizzo: chimica conciaria)	**Impianti di concerie e disegno**	Italiano, complementi di chimica e elettrochimica, analisi chimica generale e tecnica, chimica industriale
Istituti tecnici industriali (indirizzo: chimica industriale)	**Impianti chimici e disegno**	Italiano, complementi di chimica e elettrochimica, analisi chimica generale e tecnica, chimica industriale
Istituti tecnici industriali (indirizzo: confezione industriale)	**Contabilità e analisi dei costi**	Italiano, macchine, tecnologia della confezione industriale e organizzazione, analisi dei tempi e dei metodi e organizzazione aziendale
Istituti tecnici industriali (indirizzo: costruzioni aeronautiche)	**Aerotecnica e costruzioni navali**	Italiano, aerotecnica, costruzioni aeronautiche, macchine a fluido, tecnologie aeronautiche
Istituti tecnici industriali (indirizzo: disegno dei tessuti)	**Disegno artistico per tessuti**	Italiano, storia dell'arte, elementi di tintoria e stampa, analisi, composizione e fabbricazione dei tessuti
Istituti tecnici industriali (indirizzo: edilizia)	**Topografia e disegno**	Italiano, costruzioni edili stradali e idrauliche, estimo, tecnologia dei materiali e delle costruzioni, impianti e organizzazione del cantiere
Istituti tecnici industriali (indirizzo: elettronica industriale)	**Elettronica generale misure**	Italiano, elettronica generale misure elettroniche, elettronica industriale controlli e servomeccanismi, tecnologia generale, tecnologia delle costruzioni elettroniche
tecnici industriali (indirizzo: elettrotecnica)	**Impianti e disegno**	Italiano, elettronica generale, misure elettriche, costruzioni elettromeccaniche tecnologie e disegno
Istituti tecnici industriali (indirizzo: energia nucleare)	**Elettronica generale e misure elettroniche**	Italiano, fisica atomica e nucleare, impianti nucleari e tecnologie relative, controlli servomeccanismi e applicazioni
tecnici industriali (indirizzo: fisica industriale)	**Elettrotecnica**	Italiano, fisica applicata, impianti industriali e disegno, analisi chimica generale e tecnica
Istituti tecnici industriali (indirizzo: industria cartaria)	**Impianti di cartiere e disegno**	Italiano, analisi chimica generale e tecnica, tecnologia cartaria, impianti di cartiere e disegno
Istituti tecnici industriali (indirizzo industrie metalmeccaniche)	**Studi di fabbricazione e disegno**	Italiano, tecnologia meccanica, studi di fabbricazione e disegno, elementi di diritto e economia
Istituti industriali (indirizzo: industria mineraria)	**Arte mineraria**	Italiano, mineralogia geologia, topografia e disegno, arricchimento dei minerali

TIPO DI MATURITA'	SECONDA PROVA SCRITTA	MATERIE DEL COLLOQUIO
Istituti tecnici industriali (indirizzo: industria navalmeccanica)	**Costruzioni navali disegno e studi di fabbricazione**	Italiano, teoria nave, tecnologia navalmeccanica, costruzioni navali disegno e studi di fabbricazione
Istituti tecnici industriali (indirizzo: industria ottica)	**Disegno tecnico**	Italiano, elementi di diritto e economia, ottica, strumenti ottici e tecnologia del vetro
Istituti tecnici industriali (indirizzo: industria tessile)	**Disegno tessile**	Italiano, filatura tecnologia tessile, analisi composizione e fabbricazione dei tessuti, elementi di tintoria e finitura dei tessili
Istituti tecnici industriali (indirizzo: industria tintoria)	**Non è prevista**	Italiano, chimica industriale, chimica tessile, finitura dei tessuti, chimica tintoria, sostanze coloranti
Istituti tecnici industriali (indirizzo: informatica)	**Matematica generale e applicata**	Italiano, elettronica, sistemi automazione, informatica generale e applicazioni tecnico-scientifiche
Istituti tecnici industriali (indirizzo: maglieria)	**Disegno tecnico**	Italiano, filatura e tecnologia magliara, analisi composizione e fabbricazione delle maglie, elementi di tintoria
Istituti tecnici industriali (indirizzo: materie plastiche)	**Impianti di materie plastiche e disegno**	Italiano, chimica delle materie plastiche, elettrotecnica, tecnologia chimica generale e delle materie plastiche
Istituti tecnici industriali (indirizzo: meccanica)	**Disegno e costruzioni meccaniche e studi di fabbricazione**	Italiano, meccanica applicata macchine, macchine e fluido, tecnologia meccanica
Istituti tecnici industriali (indirizzo: meccanica e precisione)	**Disegno e costruzioni meccaniche di precisione e relativi studi di fabbricazione**	Italiano, tecnologia della meccanica fine e di precisione, elettrotecnica, studi di fabbricazione
Istituti tecnici industriali (indirizzo: metallurgia)	**Impianti metallurgici e disegno**	Italiano, lavorazione dei metalli, chimica analitica, metallurgia e siderurgia
Istituti tecnici industriali (indirizzo: tecnologie alimentari)	**Tecnologie impianti alimentari e disegno relativo**	Italiano, complementi di biologia e microbiologia generale e applicata, complementi di chimica generale e elettrochimica, analisi chimica generale e tecnica
Istituti tecnici industriali (indirizzo: telecomunicazioni)	**Radioelettronica**	Italiano, radioelettronica, misure elettriche e misure elettroniche, telegrafia e telefonia
Istituti tecnici industriali (indirizzo: termotecnica)	**Termotecnica e macchine a fluido**	Italiano, impianti termotecnici (e disegno), meccanica, termotecnica e macchine a fluido
Istituti tecnici nautici (indirizzo: capitani)	**Navigazione**	Italiano, lingua inglese, radioelettronica, meteorologia e oceanografia
Istituti tecnici nautici (indirizzo: costruttori navali)	**Costruzioni e disegno di costruzioni navali**	Italiano, lingua inglese, elettrotecnica, teoria della nave
Istituti tecnici nautici (indirizzo: macchinisti)	**Macchine**	Italiano, elettrotecnica e impianti elettrici di bordo, elementi di teoria della nave, macchine e disegno di macchine
Istituti tecnici per geometri	**Estimo**	Italiano, tecnologia delle costruzioni, topografia, elementi di diritto
Istituti tecnici per il turismo	**Lingua straniera**	Italiano, storia dell'arte, tecnica turistica, diritto e legislazione turistica
Agrotecnico	**Economia politica economia e statistica agraria**	Lingua e letteratura italiana, elementi di diritto legislazione sociale e agraria, agronomia e coltivazioni meccanica agraria zootecnica e genio rurale, tecniche della gestione aziendale e struttura di sviluppo delle collettività agricole
Analista contabile	**Organizzazione**	Lingua e lettere italiane, inglese, politica e ze delle finanze, analisi delle contabilità speciali
Assistente per comunità infantili	**Tecniche educative e di esplorazione**	Lingua e lettere italiane, pedagogia, psicologia, igiene mentale e psichiatria infantile.
Chimico industrie ceramiche	**Ceramica industriale e laboratorio, analisi strumentali e tecniche**	Lingua e lettere italiane, fisica e laboratorio, impianti industriali ceramici e disegno, lingua straniera.
Disegnatrice stilista di moda	**Tecnica professionale**	Lingua e lettere italiane, lingua straniera, matematica, storia dell'arte e del costume.
Odontotecnico	**Biologia e fisiologia umana**	Lingua e lettere italiane, matematica, chimica organica e biologica, tecnologia odontotecnica.
Operatore commerciale	**Lingua straniera**	Lingua e lettere italiane, diritto e legislazione sociale, organizzazione e gestione aziendale e mercatistica, tecnica mercantile dogane e trasporti
Operatore commerciale dei prodotti alimentari	**Inglese**	Lingua e lettere italiane, alimenti e alimentazione, economia politica, scienza delle finanze e gestione aziendale, tecnica della distribuzione generale ricerche e mercato e statistica aziendale.
Operatore turistico	**Organizzazione tecnica aziendale e statistica**	Lingua e lettere italiane, economia politica e turistica, geografia fisica, politica e turistica, lingua straniera
Ottico	**Anatomia biologia e fisiologia umana**	Lingua e lettere italiane, fisica e laboratorio, ottica, laboratorio misurazioni
Segretario d'amministrazione	**Economia politica scienza finanze e statistica**	Lingua e lettere italiane, diritto legislazione sociale e contabilità pubblica, elementi di scienza dell'amministrazione organizzazione del lavoro d'ufficio tecnica e pratica amministrativa, lingua straniera
Tecnica grafica e della pubblicità	**Tecnica professionale**	Lingua e lettere italiane, matematica, storia dell'arte, lingua straniera
Tecnico della cinematografia e della televisione	**Tecniche professionali**	Lingua e lettere italiane, lingua e letteratura inglese, storia delle e del costume, storia e tecnica dello spettacolo
Tecnico delle attività alberghiere	**Diritto legislazione sociale e alberghiera**	Lingua e lettere italiane, economia politica e turistica, geografia fisica politica e turistica, tecnica dei servizi e pratica alberghiera (ex tecnologia alberghiera)
Tecnico delle industrie chimiche	**Impianti chimici e disegno**	Lingua e lettere italiane, chimica-fisica e analisi, chimica organica e preparazioni, matematica
Tecnico delle industrie elettriche elettroniche	**Elettrotecnica ed elettronica**	Lingua e lettere italiane, matematica, fisica e laboratorio, laboratorio e misurazioni
Tecnico delle industrie grafiche	**Tecnica produzioni e elementi di economia aziendale**	Lingua e lettere italiane, matematica, tecnologia grafica e fotografica elementi e impianti grafici, fisica e laboratorio
Tecnico delle industrie meccaniche	**Tecnica della produzione e disegno**	Lingua e italiane, matematica, elettrotecnica ed elettronica, macchine a fluido
Tecnico delle industrie meccaniche e dell'autoveicolo	**Meccanica applicata all'autoveicolo macchine termiche e tecnica della produzione**	Lingua e lettere italiane, matematica, fisica e laboratorio, elettrotecnica ed elettronica
Tecnico delle lavorazioni ceramiche	**Progettazione tecnica**	Lingua e lettere italiane, stili architettonici e tecniche ceramiche, tecnica delle lavorazioni ceramiche e laboratorio, impianti industriali ceramici e disegno
Tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento	**Disegno industriale e tecnica dell'arredamento**	Lingua e lettere italiane, fisica e laboratorio, impianti industriali, tecnologia e tecnica della produzione
Tecnico laboratorio chimico-biologico	**Chimica organica e preparazioni**	Lingua e lettere italiane, inglese, tecnica micro-biologica, chimica fisica ed analisi

Palermo, la protesta di un diciannovenne abbandonato dalla fidanzata incinta

Digiuna per avere il figlio

Da quattro giorni sta presidiando la casa della ragazza «Devo poter riconoscere quel bimbo che sta per nascere»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Da quattro giorni nella Palermo dei disperati il disoccupato Rosario Consales, 19 anni, digiuna per protesta davanti all'alloggio della ragazza, C.C., di 17 anni, che fra un mese gli darà un figlio. Incinta, lei l'ha abbandonato. Ora dice di non amarlo più, di non volerne più sapere di lui e, quanto al cognome da dare al bambino (o bambina) una decisione potrà essere presa solo dopo la nascita. Figlia di un seppellitore comunale nel cimitero di Santa Maria di Gesù, C. se ne è barricata nella casetta al primo piano della borgata Cruillas. Una vicenda che fa scalpore, il più delle volte accade il contrario: a rompere i ponti è il ragazzo che «inguaia» la ragazza.

Rosario invece si è anche rivolto al giudice tutelare Antonino Scarpulla e gli ha consegnato una dichiarazione di riconoscimento della paternità. Il giudice però è perplesso: «Non mi era mai capitato - dice scuotendo la testa - di essere invitato a pronunciarmi prima ancora della nascita di un bambino. In mancanza del consenso della madre, Consales non potrà ottenere alcun riconoscimento legale».

E allora? Rosario afferma di non volersi ritirare: «Il figlio è mio e deve portare il mio nome - insiste - farò tutto quanto nelle mie possibilità perché cresca come mio figlio ad ogni effetto». E parla della sua storia personale: «Non voglio che il bambino abbia la mia stessa sorte. Mio padre mi abbandonò quando avevo soltanto un anno e non l'ho mai visto. Mia madre si unì ad un altro e il mio patrigno non mi poteva sopportare. Poi se ne andarono in Germania e rimasi solo a Palermo. Il mio bambino dovrà avere una sorte ben diversa, dovrà conoscere suo padre e portarne il nome». Il giovane sospetta che C., con cui era fuggito di casa dopo averla conosciuta casualmente un anno e mezzo fa, sia segregata in casa dai genitori contro la sua volontà. Non vuol credere a quel che lei avrebbe detto a proposito della fine del suo amore per lui. Rosario racconta come andò il loro primo incontro nel rione di alloggi popolari Borgonuovo quando C. gli chiese in strada dove fosse la chiesa e lui gliela indicò. E, gli occhi lucidi di pianto, racconta ancora che quando la portò via da casa avevano pensato insieme di mettere così i genitori di lei «davanti al fatto compiuto» e avevano puntato sulla soluzione delle «nozze riparatrici». «Per mantenerci - afferma - ho fatto i salti mortali, mille mestieri, ho anche chiesto l'elemosina». Ma padre e madre alla fine hanno convinto C. a tornare a casa ed a lasciare quel «perditempo senza arte né parte».

Rosario in effetti non ha un soldo né un'occupazione: vive con una ventina di vecchi e barboni ospite della comunità «Speranza e carità» fondata da un volontario laico, Biagio Conte, vicino alla stazione ferroviaria centrale.

Antonio Ravidà

Rosario Consales, 19 anni, digiuna davanti alla casa dell'ex fidanzata

Il caso

LUI & LUI

«Meglio 2 mamme lesbiche»

E' polemica sulle famiglie omosex

SE dovessi rinascere e mi segnassero a una coppia omosessuale, preferirei due mamme lesbiche a due papà gay». E' la sintesi di un articolo che Paola Tavella ha scritto per la rivista Noidonne. «E apriti cielo - confida la giornalista -, ho ricevuto telefonate a pioggia. Non voglio essere fraintesa, però». La sua teoria è molto semplice e il messaggio più che chiaro: da secoli le donne sono abituate ad allevare figli; i maschi non possono vantare la stessa esperienza e, dunque, affidare loro un compito del genere è semplicemente un «inedito» le cui conseguenze nessuno può valutare.

Dalla risoluzione del Parlamento europeo sui matrimoni gay fino ad oggi, il tema omosex e adozioni è rimbalzato da ogni pulpito (anche in senso letterale) e ha influenzato i discorsi di molti. «E, francamente, non ne vedo la ragione - osserva serafico Franco Grillini, presidente dell'Arcigay - visto che gli omosessuali italiani all'adozione, almeno per ora, non pensano proprio, avendo ben altri problemi: per dire il più importante, la totale mancanza di programmi di prevenzione anti-Aids da parte del ministero della Sanità».

Grillini è psicologo e laureato in pedagogia. Che cosa pensa del «sasso nello stagno» lanciato da Paola Tavella? «Che, prima di tutto, non è un inedito, visto che negli Usa ci sono moltissimi figli, anche adulti, di coppie formate da due uomini e che la maggior parte di loro è eterosessuale. E, in ogni caso, anche se fosse omosessuale, che problema ci sarebbe? Secondo me, la giornalista sente in pericolo il proprio ruolo femminile e di nutrice. Ma è ora di finirla: la parte femminile dei maschi, così come quella maschile delle femmine, deve poter essere liberata senza venire incanalata in schemi fissi, sia in coppie omosex che in coppie eterosessuali».

Il caos, dunque, oppure la liberazione? Lo psichiatra Raffaele Morelli suggerisce di riflettere sul percorso che si è iniziato, ormai, da alcuni anni: «La natura ha principi istintuali regolatori, basta pensare al mondo degli animali. E basta osservare come un neonato sappia distinguere le carezze della madre da quelle di qualsiasi altra persona. Le regole della natura si possono anche modificare, certo, ed è esattamente quello che stiamo facendo. Ma il bambino, com'è ora, per crescere ha bisogno di una figura femminile e di una maschile che, nella sua psiche, si traduca in un approccio con il mondo inconscio (femminile) e con la coscienza (maschile) in seguito».

E due uomini che allevano un figlio, allora, che cosa sono? «Una coppia che non s'è riprodotta, ma che ha allevato un figlio. Tutto qui. Ma il dibattito su che cosa sia meglio, se due padri o due madri, sembra davvero l'astrazione demenziale di una cultura che ha perso la propria identità».

La meta non è chiara. Tuttavia il percorso si sta delineando: l'umanità continua ad evolvere. Ingegneria genetica, inseminazione artificiale, trapianti: sono tappe di una specie che sta cambiando. L'ultima, la più clamorosa, sarà l'invenzione dell'utero artificiale. A quel punto, che vorrà dire «mamma»? E, soprattutto: che vorrà dire «Uomo»?

Daniela Daniele

Messina, ha fatto arrestare il figlio

Padre «coraggio» vince la guerra della droga

Cinque mesi fa minacciò il suicidio per convincere gli agenti a intervenire

NOSTRO SERVIZIO

Padre coraggio ha vinto la sua battaglia. Ma la sua è una vittoria amara. Cinque mesi fa Giuseppe Carella aveva minacciato di buttarsi giù dal balcone di casa, se le forze dell'ordine non si fossero finalmente occupate dello spaccio di stupefacenti a Santa Teresa Riva. «La droga, spiegò, stava bruciando anche suo figlio Ettore. Ieri è arrivato il retato dei carabinieri: 11 persone arrestate per detenzione e spaccio di stupefacenti tra Messina, Giardini Naxos e Santa Teresa Riva, una zona particolarmente «ricca» e ben frequentata. Ma tra queste, c'è proprio Ettore Carella, 18 anni non ancora compiuti, suo figlio, finito in galera proprio grazie alle denunce e alle pressioni del padre, e che adesso fanno piazza pulita dello spaccio in quella zona. Ettore Carella è stato arrestato all'alba di ieri nella sua abitazione di Santa Teresa Riva. I militari dell'Arma hanno spiegato che, assieme ad un altro ragazzo, Luca Morales di 22 anni, Carella ora uno degli abituali frequentatori del bar «La Bella» dove si spacciavano le droghe leggere.

Ma l'operazione ha affondato il coltello nella realtà delle discoteche taorminese, in molte delle quali si sospetta che la droga scorra a fiumi. Un altro degli uomini finiti in manette su disposizione del giudice per le indagini preliminari di Messina, Ferdinando Licata, è Angelo Granata, 19 anni, massiccio «buttafuori» di «Taitù», una delle più frequentate discoteche di Giardini Naxos. I carabinieri dicono che l'uomo spacciava regolarmente fuori e dentro il locale. Gli investigatori non aggiungono altro, ma non è escluso che le indagini stiano proseguendo per verificare cosa accade anche in altre discoteche della zona. Dal canto loro i proprietari del «Taitù» attraverso un loro legale, hanno fatto sapere di essere estranei alla vicenda.

L'operazione «Roberta», come è stata chiamata, promette ulteriori sviluppi. Nelle discoteche circolerebbe, in particolare, l'ecstasy, la droga sintetica che sta prendendo il posto di altri allucinogeni. L'ecstasy viaggiava nascosta all'interno di quadri e stampe antiche. A rifornire il mercato ci pensava un extracomunitario di 41 anni, Abdelkim Abdelmakim, un marocchino che abita nel rione Camaro di Messina. Da lui andavano due degli arrestati, Giovanni Dispensa o Santino Veneziano, che facevano da «collettori» della droga verso i Comuni della fascia ionica. A Giardini, Taormina e Roccalumera spacciavano gli altri arrestati, tra i quali una ragazza di 24 anni, Salvatrice Ardizzone. Due degli ordini di custodia sono stati notificati, in carcere, a dei pregiudicati.

Un'organizzazione ben oliata e ben rifornita, dunque, della quale Santa Teresa Riva voleva parlare fino a quando Giuseppe Carella non ha fatto la disperata protesta. Dopo quell'episodio, era novembre dello scorso anno, il paese cominciò a reagire. Per padre coraggio organizzarono perfino fiaccolate e cortei per le vie del centro. Ma gli uomini della droga avevano continuato indisturbati a spacciare, approfittando del periodo invernale, quando l'intera costa ionica tra Catania e Messina è presa d'assalto da migliaia di giovani che frequentano locali e discoteche. «Gli spacciatori stanno uccidendo mio figlio», gridava Giuseppe Carella, il quale aveva scoperto che il suo Ettore era vittima, e poi spacciatore, di droga. Adesso quel suo figlio è in galera. Anche se lui ha ugualmente vinto quella terribile battaglia.

Fabio Albanese

Sulla bimba che ha visto uccidere i genitori il Tg5 contrattacca: autorizzati dai tutori

Serena, bufera per l'intervista in tv

Giudici e giornalisti: violati i diritti di un minore

PALERMO. L'intervista del Tg5 alla piccola Serena, la bambina di sei anni che tre anni fa avrebbe visto uccidere i propri genitori a Palermo, è stata giudicata «inaccettabile e contraria all'etica professionale» dai presidenti dell'Ordine nazionale dei giornalisti, Gianni Faustini, e della Federazione nazionale della stampa, Vittorio Roidi. Faustini e Roidi, che hanno preso posizione anche in qualità di componenti del Comitato nazionale di garanzia per l'applicazione della carta di Treviso sulla tutela dei minori nei confronti dei mass media, in una dichiarazione congiunta hanno affermato: «Mentre i giudici si interrogano sull'opportunità di ascoltare in un'aula di tribunale una bambina di sei anni, si registra una volta una grave violazione della carta di Treviso.

«Il Tg5 nell'edizione delle 20 di ieri e poi anche oggi ha mandato in onda un'intervista con la piccola Serena. Anche se il suo volto non era riconoscibile, resta inaccettabile e contraria all'etica professionale l'intromissione dei microfoni, delle telecamere e comunque dei mass media nella vita di un minore. Ciò tanto più nel caso di una bambina che aveva subito un trauma profondissimo e per la quale tutti gli esperti consultati hanno raccomandato l'adozione di particolari cautele».

La sezione distrettuale di Palermo dell'Associazione giudici per i minorenni per le famiglie, in una nota, sottolinea «l'assoluta necessità di riferire sui fatti relativi al tragico episodio con la massima correttezza. Evitando alla minore coinvolgimenti diretti che possono essere produttivi di tensione e angosciosi ricordi, con tutte le evidenti conseguenze pregiudizievoli per l'equilibrio psicologico della piccola, già così duramente provata». E l'Associazione siciliana della stampa esprime sconcerto e disapprovazione nei confronti di Canale 5 per la scelta di mandare in onda l'intervista.

Ma Mentana non ci sta a finire sul banco degli imputati: «E' incredibile. Tante critiche per l'intervista del Tg5 alla piccola Serena, e neanche una parola per il fatto che ieri tutti i giornali ne hanno parlato con dovizia di particolari, dandone le generalità complete. Non mi ritengo superiore alle critiche e se ho sbagliato sono pronto ad ammetterlo. Ma credo che il comportamento veramente lesivo dei diritti della bambina sia stato quello dei giornali. Non si può far sentire la voce della bambina e si può invece darne dettagliatamente le generalità? ma questa è una concezione arcaica del giornalismo».

Mentana ha quindi ricordato di aver avuto per l'intervista l'autorizzazione dai «tutori giuridici e psicologici della bambina». **(r. cri.)**

FUORILEGGE PER AMORE

Savona: il giovane, sceso in cortile, è stato condannato a 2 mesi di carcere

Diventa un evaso per un bacio

Agli arresti in casa, esce per vedere la fidanzata

SAVONA. Per un bacio si può anche essere arrestati. E', infatti, quello che è successo l'altro pomeriggio a un trentenne savonese, Dario Figlioli, abitante alla periferia della città, che è finito nei guai per essersi appartato qualche minuto con la fidanzata.

L'uomo era agli arresti domiciliari e non poteva uscire di casa. Ma quando ha visto la ragazza non ci ha pensato due volte: le ha aperto il portone ed è sceso da lei. Un bacio vale la pena di rischiare, deve aver pensato. Ma la fortuna non gli è stata alleata, almeno in questa circostanza. Così è accaduto che, proprio in quel momento molto intimo, è passata nella strada una pattuglia dei carabinieri. I militari lo hanno notato e, senza pensarci due volte, sono scesi e lo hanno ammanettato. L'accusa? Evasione.

«Volevo soltanto stare con la mia ragazza, qualche minuto» ha provato a giustificarsi Dario Figlioli, con la pattuglia del reparto radiomobile. Ma la legge è chiara: lui ha abbandonato la sua casa - che in questo periodo è anche la sua prigione - e dunque è un evasore. Così è finito in una cella vera, quella di sicurezza della caserma.

Il famoso bacio degli amanti ritratto dal fotografo Doisneau

Ieri mattina è stato giudicato con rito direttissimo dal pretore che lo ha condannato a due mesi e venti giorni di reclusione. Il giudice ha, però, revocato gli arresti domiciliari.

Il difensore, Elisa Filippi, ha sostenuto l'innocenza del cliente: «Non è uscito in strada - ha spiegato - Ha soltanto sceso tre scalini ed è rimasto nel portone. E poi il suo comportamento è stato corretto. Quando ha visto i carabinieri non è scappato. Ha aperto loro il portone e li ha fatti entrare». «Bisogna capirlo, - prosegue l'avvocato -. E' agli arresti domiciliari e non può vedere la fidanzata. Alcuni mesi fa ha chiesto ai giudici che consentano alla donna di andarlo a trovare. Ma la sua richiesta non è stata ancora presa in esame».

Le circostanze in cui è maturato l'arresto di Dario Figlioli sono sicuramente stravaganti. A Savona non sono, comunque, mancati in passato episodi altrettanto curiosi con protagoniste persone agli arresti domiciliari. Alcuni mesi fa, un giovane era stato arrestato con l'accusa di evasione perché era uscito di casa per portare a spasso il cane. Un altro era finito, invece, in manette perché era sceso in strada a svuotare il sacco dell'immondizia. **[c. v.]**

(Segue da pagina 8)

E' serenamente mancato
Luigi Giacomo
avvocato a riposo
Ne danno il pietoso annuncio la moglie **Maria De Marinis**, i figli **Pinella** e **Carlo** con i rispettivi coniugi **Mario Mazzola** ed **Elena Centorno**, i nipoti **Giovanni, Federico** e **Luisa**. Funerali sabato 9 ore 13 spedale CTO. La cara salma sarà tumulata a Busca in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 aprile 1994.

Gemma di famiglia sono vicini a Maria e figli.

Gianfranco Valeria Ale sono affettuosamente vicini a Pinella e Carlo.

Sono affettuosamente vicini a Pinella e Carlo **Anna** e **Mario, Gisli** e **Gilora, Magda** e **Francesco, Agata** e **Gianni**.

Partecipano commossi al dolore dell'amico Carlo per la scomparsa del suo caro papà
Gianni Almar
Roberto Ballardi
Luciano Fiammenga
Carlotta Gallino
Claudia Gallipoli
Antonio Lusenga
Aldo Massaro
Guido Monesi
Titti Pignocchino
Franco Pizzetti
Roberto Solaluce.

Si uniscono al dolore di Carlo Di Giacomo: **Gianni** ed **Eugenia Goria, Luisella Scialuga.**

I **Condomini di corso Francia 7** sono affettuosamente vicini a Maria ed ai figli in questa dolorosa

Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore di via Chiusrio 18 bis partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Luigi Di Giacomo
— **Torino**, 8 aprile 1994.

Serenamente è mancato
Domenico Mezzanatto
Addolorati lo annunciano la moglie **Elsa**, il figlio **Giancarlo** con **Morena** e **Clara**, la nuora **Gina**, il fratello **Piero**, la sorella **Maria**, cognati e nipoti. Funerali lunedì 11 alle ore 15,30 nella parrocchia di Rosone Canavese. Non fiori, ma offerte all'AIDO.
— **Leini**, 8 aprile 1994

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il socio
Domenico Mezzanatto
— **Torino**, 8 aprile 1994.

Le famiglie **Micali, Ghione** e **Trivella Bandiera** partecipano al dolore di Diego e Rosina per la perdita del carissimo
Mauro Vercelli
— **Torino**, 8 aprile 1994.

E' mancato del suoi cari
Giuseppe Quaranta (Nini)
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Rosina**, i figli **Tullio** con **Flavia, Guido** con **Milena** e gli adoratissimi nipotini **Daniele, Edoardo**, e parenti tutti. Si ringrazia il dott. Tavano per le cure prestate. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14.00 partendo dall'abitazione, corso Vercelli 254.
— **Torino**, 8 aprile 1994.

La consuocera **Pina Cattaneo** piange con Rosina Tullio e Guido il caro **NINI.**

ORARIO ACCETTAZIONE
Sportelli PK, Se
LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 8-12,30; 14-18
Sabato 8-12,30

E' mancato all'affetto dei suoi cari
AMBASCIATORE
Luigi Cottafavi
Ne danno l'annuncio con dolore i figli **Cristiano** con **Andreina, Marcello** con **Giovanna, Alletto** con **Carla**. I funerali in Ginevra mercoledì 13 aprile 1994
Ginevra, 9 aprile 1994.

Partecipano al dolore **Sandino Ramario** con **Elisabetta, Giuliana, Matteo, Paolo.**

Marco e **Cottafavi** partecipano con profondo dolore la scomparsa dell'amatissimo cugino **LUIGI.**

I e il **Personale infermieristico** della **Medicina** I **Ospedale Martini** partecipano al dolore del dott. Marcello Cottafavi per la scomparsa del papà

Sergio Dolgrosso, nell'affettuoso compianto di **GIGI** carissimo amico di tutta la vita, si unisce con molta tristezza al dolore dei figli per la perdita del padre
AMBASCIATORE
Luigi Cottafavi
Torino, 8 aprile 1994.

Il giorno 7 aprile ha raggiunto nella gloria di Dio la sposa diletta Ermengarda, il ragioniere
Girolamo Signoretti
Lo comunicano con profondo rimpianto la sposa **Gisella**, il cugino **Pier Ruggero Rossa**, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Fabbis, Dr. Poli, Nanni ed dott. Bottero e Bo, al personale del reparto Geriatrico e Chirurgico delle Molinette per l'assistenza costante e generosa. I funerali, partendo da via Santuna, avranno luogo a Torino nella parrocchia dell'Assunzione di Maria Vergine in via Nizza 355 alle ore 10 di lunedì 11 aprile. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Castiglione Saluzzo.
— **Torino**, 7 aprile

Ricordano l'**AMICO** carissimo **Teresa** e **Scalabletti** con **Piero** e **Angelo Cavadel.**

Gli **Amici** e **Colleghi** di **Stalker Teatro** sono affettuosamente vicini a Paolo nel per la scomparsa del padre
Ugo Faucigliotti
— **Torino**, 8 aprile 1994

RINGRAZIAMENTI

Adriana e **Serafino** desiderano ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro papà
Alberto Clemente
San Sicario, 9 aprile

ANNIVERSARI

1993 11 APRILE 1994
PROF. DOTT.
Pancrazio Martinetto
S. Messa domenica 10 aprile ore 10,30, chiesa San Raffaele Alla

1993 1994
Buina Bergero
Ricordandola Messa domenica 10 ore 11 San Remigio

1993 9 APRILE 1994
Luigi Pilotti
Valeria, Enrico, Andrea.

1990 1994
Celestino Varalda
I familiari lo ricordano con affetto nelle loro preghiere con la Messa che verrà celebrata domenica 10 aprile alle ore 18 nella parrocchia SS. Crocifisso a Torino, via Giaveno 39

1987 1994
cav. Paolo Abrile
Ricordandolo sempre.

Ricerca anglo-francese raffredda le speranze sul farmaco

Perso un round contro l'Aids

«L'Azt non riesce a battere il virus»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La lotta contro l'Aids subisce una battuta d'arresto. I dati definitivi di una complessa indagine clinica durata tre anni indicano che la «grande speranza» - l'Azt, il farmaco prodotto dalla Wellcome e commercializzato come Retrovir - non rallenta e tantomeno blocca la comparsa dei sintomi dell'Aids nei pazienti riconosciuti sieropositivi. L'unica sua capacità è di rallentare, in chi ha ormai contratto l'Aids, l'inarrestabile marcia verso la fine. Troppo poco. Ancora una volta, nella battaglia contro il male del secolo, bisogna ricominciare daccapo, trovare altre vie, magari anche riprovare l'Azt congiunto ad altri farmaci.

Alla Wellcome insistono che i risultati del programma Concorde - una sperimentazione anglo-franco-irlandese che ha coinvolto quasi duemila persone fra il 1988 e il 1991 - contrastano con altri studi e che l'Azt consente alle persone colpite dal virus Hiv di vivere meglio e più a lungo. «Il Retrovir - insiste il dottor Trevor Jones, direttore della [illegible] alla Wellcome - è senza dubbio la migliore arma attualmente disponibile per rallentare la proliferazione del virus e quindi rallentare lo sviluppo della malattia. Sebbene i suoi benefici non durino quanto noi vorremmo, è efficace nell'estendere la vita del paziente in attesa di nuovi sviluppi». Ma i risultati del programma Concorde, che saranno pubblicati oggi dalla rivista medica «Lancet», non lasciano spazio a tale speranze.

Nella prova è stato [illegible] to un campione di 1749 pazienti, tutti affetti dal virus Hiv. Di questi, 877 hanno ricevuto l'Azt, gli altri 872 [illegible] semplice placebo. Ci sono state indicazioni di un rallentamento, nel passaggio a una forma sintomatica di Aids, nella prima fase di trattamento, ma non in quelle successive. Mentre l'Azt è in grado di prolungare mediamente da sei [illegible]si a tre anni la sopravvivenza di chi è colpito da Aids, come indicano esperimenti già svolti negli Stati Uniti, non impedisce l'esplosione del male. ai risultati di Concorde - afferma il rapporto conclusivo - non ne incoraggiano l'uso negli adulti infetti da Hiv ma privi di sintomi».

Non si è riscontrata, insomma, una differenza significativa fra i due gruppi di pazienti presi in [illegible] entrambi hanno fatto registrare un ritmo di sviluppo dell'Aids o di mortalità del 18 per cento. Così, mentre la Wellcome [illegible] batte per rinsaldare la [illegible] posizione in Borsa dopo l'altalena che ieri ha fatto seguito alle anticipazioni del rapporto finale, il mondo scientifico si domanda che cosa possa arrestare l'Aids. Sono già stati avviati esperimenti con gruppi diversi di farmaci; ed è possibile che due o più di essi, somministrati simultaneamente, possano provocare nell'Aids la battuta d'arresto che invano era stata promessa con l'Azt e che aveva indotto migliaia di sofferenti a sfidare i gravi effetti secondari del farmaco - nausee, cefalee croniche, spossatezze - nella speranza di bloccare il male peggiore.

L'Azt era stato inventato nel 1963 da [illegible] scienziato americano, Jerome Horowitz, nell'ambito di un programma finanziato dal governo Usa per la lotta contro il cancro. Ma il preparato - azidothymidine, da cui la sigla Azt - si era dimostrato inefficace ed [illegible] stato abbandonato. «Un'enorme delusione - osservò in seguito Horowitz - tanto che [illegible] nemmeno i nostri appunti». Nel 1984 [illegible] ritenne che potesse servire contro l'Aids [illegible] la Food and Drug Administration - l'organo di controllo americano - concluse in venti mesi le pratiche che in genere richiedono fra [illegible] e [illegible] anni. L'Azt fu messo sul mercato nel [illegible] 1987. Non ha mantenuto le promesse.

Fabio Galvano

Il test ha coinvolto 2000 sieropositivi L'azienda: abbiamo le prove che allunga la vita ai pazienti

Luc Montagnier, lo scienziato che ha isolato il virus dell'Aids

NAPOLI

Litiga in corsia e muore

NAPOLI. E' finita tragicamente una lite scoppiata tra due pazienti dell'ospedale Loreto Mare per un motivo banale: la finestra, che [illegible] voleva aprire e l'altro voleva tener chiusa. Dopo uno scambio [illegible] insulti e spintoni, Carmine Biscardi, 64 anni, si è accasciato sul pavimento. Lo hanno portato in rianimazione, ma è morto stroncato da un infarto. Il diverbio è avvenuto durante la [illegible] nel reparto di medicina, quando l'anziano si è svegliato con un senso di oppressione al petto. Si è alzato per aprire la finestra e lasciare entrare un po' d'aria. Ma Giacomo Prisco, 67 anni, ha protestato: «Ho freddo, quella finestra deve restare chiusa». Tra i due è nata un'accesa discussione: ognuno non aveva alcuna intenzione di cedere. Ed alla fine Carmine Biscardi è sbiancato [illegible] volto ed è svenuto. [m. c.]

Napoli, «qui lo trattano come un appestato»

Il giovane ricoverato è un transessuale L'uomo si è arreso dopo l'intervento e le garanzie del primario

Nuova bufera sugli ospedali napoletani (nella foto il Cardarelli)

Si barrica in ospedale «Nessuno cura mio figlio»

NAPOLI. «Lo hanno trattato come un appestato, hanno detto che aveva la sifilide, che era sieropositivo, lo hanno sbattuto da un ospedale all'altro. [illegible] Lui non [illegible] l'Aids, ha soltanto bisogno [illegible] cure adeguate perché è paralizzato e morirà se non viene trasferito in un centro di riabilitazione». A parlare è un padre disperato: [illegible] gli importa che suo figlio facesse [illegible] «travestito» o che per questo qualcuno gli ha sparato alla schiena. Ora vuole soltanto che si salvi. Ieri mattina si è barricato per due ore nella stanza dove il suo ragazzo è ricoverato, con il corpo martoriato dalle piaghe. Per convincerli ad aprire la porta è dovuta intervenire la polizia, ma alla fine Silvio Barone, 54 anni, [illegible] mestiere imbianchino, è riuscito a rompere l'indifferenza per la sorte di Antonio, [illegible] anni [illegible] un viso dai tratti delicati.

Padre e figlio si sono barricati nella camera del reparto di Ortopedia dell'ospedale Monaldi [illegible] Napoli, dove il giovane è arrivato un [illegible] fa. Fuori sono rimasti medici e infermieri che invano hanno cercato di calmare l'operaio, deciso ad andare fino in fondo nella sua protesta silenziosa. Soltanto quando sono arrivati gli agenti e il primario, Alfredo Tedeschi, ha promesso che lo avrebbe aiutato, Silvio Barone si è «arreso».

Da settembre non lascia solo un momento quello che per gli altri è solo un «femminiello». Da quando un colpo di pistola ha paralizzato per sempre Antonio, lasciandogli il midollo spinale. Chi gli ha sparato è rimasto nell'ombra e [illegible] lui è immobilizzato in un letto, con piaghe da decubito che coprono il settanta per cento [illegible] suo corpo e che potrebbero [illegible] curate con [illegible] terapia iperbarica. «Prima di arrivare qui - racconta il padre - lo hanno rifiutato in vari ospedali. Ma mio figlio [illegible] anche [illegible] resta al Monaldi. Non può muoversi e la lunga degenza gli ha provocato quelle lesioni su tutta la schiena e sulle gambe: ha bisogno di un centro di riabilitazione».

Il calvario comincia con un ri[illegible] a Loreto Mare da dove Antonio Barone viene trasferito in un presidio ortopedico in pro[illegible] di Bari. Nel [illegible] scorso, approda al Cardarelli. «Lì, spiega l'imbianchino - i medici dissero che aveva la sifilide, che aveva l'Aids e che bisognava ricoverarlo in un ospedale specializzato in malattie infettive. Lo hanno lasciato una settimana su [illegible] barelle e soltanto dopo che ho chiesto l'intervento dei carabinieri si [illegible] decisi a trovargli [illegible] posto in corsia». Nuovo trasferimento [illegible] Cotugno dove Antonio viene sottoposto al test dell'Aids che dà esito negativo. «Mio figlio - sottolinea il padre - non è sieropositivo, ha soltanto bisogno di cure riabilitative ed [illegible] lo hanno trattato come un appestato, sballottandolo da un ospedale all'altro. Per questo ho deciso di barricarmi nella stanza e protestare: non so più a chi rivolgermi e non voglio vederlo morire».

Mariella Cirillo

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNE SOLLECITE

FIAT CONCESSIONARIA

ZONA FRANCIA
CORSO FRANCIA 341
TORINO
TELEF. 40.30.361

ZONA SAN PAOLO
CORSO TRAPANI 116
TORINO
TELEF. 33.52.018

ZONA LUCENTO
CORSO POTENZA 103
ang. LARGO TOSCANA 60
TORINO
TELEF. 73.77.70

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

PROVA SU STRADA: FIAT COUPE' - PUNTO 55S - PUNTO 60S - PUNTO 75 ELX - PUNTO GT - NUOVO FIORINO - NUOVO DUCATO

VI PRESENTIAMO LE NOSTRE OFFERTE DI APRILE

10.490.000
ANTICIPO L. 490.000
E 48 RATE DA L. 279.000

12.600.000
ANTICIPO 0
E 48 RATE DA L. 349.000

18.790.000
ANTICIPO L. 790.000
E 48 RATE DA L. 449.000

21.400.000
ANTICIPO L. 1.400.000
E 48 RATE DA L. 549.000

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA ANG. TOSCANA

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

[illegible] UNA VETTURA USATO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO FINO A

1.500.000*

*OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA [illegible] ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI.

Salvo errori - Artes L. 1.350.000 più spese finanziamento L. 270.000. Cinquecento, Uno e Tempra T.A.N. 4,5% Tipo T.A.N. 6%.

Giovanni Paolo II ieri ha celebrato una messa per «inaugurare» il ciclo di restauro degli affreschi

Michelangelo rinasce in diretta tv

Il mondo ha visto la «nuova» Cappella Sistina

CITTA' DEL VATICANO. Lo splendore del fondo azzurro del «Giudizio Universale» e l'ardito intrecciarsi delle «scandalose» figure dipinte da Michelangelo quattro secoli fa, che ora possono essere ammirati così come li videro gli uomini del Rinascimento, hanno abbagliato Giovanni Paolo II quando - alle 8 precise del mattino, ieri - ha fatto il suo ingresso nella Cappella Sistina per celebrare una messa solenne a conclusione del lungo ciclo di restauri cui gli affreschi sono stati sottoposti.

Il Pontefice, entrando, è sembrato inciampare sul secondo gradino ma si è subito ripreso e, senza distogliere lo sguardo dal capolavoro di Michelangelo, ha attraversato la cappella sotto gli obbiettivi delle telecamere che trasmettevano la cerimonia in tutto il mondo, fra due ali di cardinali, arcivescovi, rappresentanti del corpo diplomatico, la schiera selezionatissima degli invitati: i restauratori, gli storici dell'arte e i dirigenti dei musei pontifici, gli sponsor e i finanziatori del «restauro del secolo», quelli giapponesi anzitutto che in quattordici anni hanno dato un contributo di undici milioni di dollari, circa diciassette miliardi di lire, spesi per gli interventi di pulitura e consolidamento degli affreschi, per le riprese televisive e fotografiche che documentano le varie fasi di un lavoro che s'è rivelato anche un viaggio avventuroso attraverso le tecniche di pittura di Michelangelo, i pentimenti, i continui ritocchi, le ardite invenzioni stilistiche, una documentazione che viene richiesta nel mondo intero ed è diventata film, libri, materiale per studiosi e amanti dell'arte.

A tutte le critiche e le polemiche che hanno accompagnato la ripulitura degli affreschi di Michelangelo, papa Wojtyla ha risposto indirettamente nella sua omelia ringraziando e lodando «per il splendido risultato raggiunto» gli «appassionati cultori che hanno dato prova della loro sensibilità e il loro concreto apporto per restituire alla Cappella la sua originale freschezza e colori».

Pieni voti quindi ai restauratori, accusati da alcuni - in questi anni - di aver fatto interventi troppo drastici e addirittura tali da compromettere la «sopravvivenza» stessa delle opere. Pieni voti, anche, sulla difficile scelta che avevano dovuto fare riguardo ai 38 famosi «brachettoni» che a partire dal Concilio di Trento, e fino al Settecento, erano stati via via dipinti per coprire la «vergogna» dei nudi. I restauratori hanno tolto, alla fine, diciassette rifacimenti: «I più tardi - ha spiegato Fabrizio Mancinelli, uno dei dirigenti dell'équipe vaticana - i più scuri, i più offensivi e malfatti».

Giovanni Paolo II ha fatto capire che lui quei «brachettoni» non li avrebbe mai ordinati. L'artista - ha detto - ha dipinto «con grande audacia»: «Dio è la fonte della bellezza integrale del corpo. Sembra che Michelangelo si sia lasciato guidare dalle suggestive parole del Libro della Genesi riguardo alla creazione dell'uomo, maschio e femmina: erano nudi, non provavano vergogna». La Cappella Sistina l'ha definita «il santuario della teologia del corpo umano»: Nell'opera di Michelangelo ha visto infatti «la speranza di un mondo trasfigurato»: «Se davanti al Giudizio Universale rimaniamo abbagliati dallo splendore e dallo spavento, ammirando da un lato i corpi glorificati e dall'altro quelli sottoposti a eterna condanna, comprendiamo anche - ha spiegato - che l'intera visione è profondamente pervasa da un'unica luce che proviene da Dio e è un'unica logica artistica, quella della fede.

Sulla base di tale logica, nell'ambito della luce che viene da Dio, anche il corpo umano ha il suo splendore e la sua dignità. Se lo si stacca da tale dimensione, diventa in certo modo un oggetto che molto facilmente viene svilito, poiché soltanto dinanzi agli occhi di Dio il corpo umano può rimanere nudo e scoperto e conservare il suo splendore e la sua bellezza».

Nella cerimonia solenne che restituiva al mondo un capolavoro salvato dalle offese del tempo, il Pontefice ha inserito un frammento - finora risaputo - della sua esistenza che proprio sotto quegli affreschi cambiò radicalmente. «La Cappella Sistina - ha detto - è il luogo che per ogni Papa racchiude il ricordo di un giorno particolare della sua vita. Per me si è dato il 16 ottobre 1978. Qui, in questo spazio sacro, si raccolgono i cardinali aspettando la manifestazione della volontà di Cristo riguardo alla persona del successore di Pietro. Qui ho udito dalla bocca del mio rettore di un tempo, il cardinale De Furstenberg, le significative parole «Magister adest et vocat te». In questo luogo il cardinale primate di Polonia mi ha detto: "Se ti eleggeranno, ti prego di non rifiutare". Era il cardinale Wiszinski. E qui in spirito di obbedienza a Cristo, ho accettato l'elezione scaturita dal conclave dichiarando al cardinale Camerlengo, il cardinale Villot, la mia disponibilità a servire la chiesa».

Solo al momento del Kyrie le luci si sono accese per illuminare lo strepitoso impasto di colori e corpi del Giudizio Universale. Come è stato spiegato in una mega-conferenza stampa cui erano presenti più di mille persone di ogni nazionalità, le misure per il filtraggio dell'umidità, della temperatura, dell'aerazione e dell'illuminazione sono infinite e ad altissima tecnologia: degne di questa vigilia di nuovo millennio, è stato assicurato.

Liliana Madeo

ORARI: Tutti i giorni, tranne la domenica, dalle 8,45 alle 13,45. Aperti anche, con lo stesso orario, l'ultima domenica [illegible]. **ESTIVO:** Dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 16,45. Lo orario viene rispettato nel di aprile. **BIGLIETTO:** 13 mila lire (gratuito l'ultima domenica del mese)

Il Papa: qui è nata nell'ottobre del '78 la mia disponibilità a servire la Chiesa

Il Papa all'inaugurazione del restauri della Cappella Sistina

«Io, mecenate per amore»

Il giapponese sponsor dei lavori «A convincermi è stata mia moglie»

PARIGI. Il quotidiano «Le Figaro» ha intervistato Yosoj Kobayashi, il magnate giapponese proprietario della catena televisiva Ntv che ha finanziato il restauro della Cappella Sistina (quattro milioni di dollari fino al 1993). E gli ha chiesto la ragione di tanto interesse per un'impresa culturale così distante dalla vita nipponica.

«Mia moglie - ha risposto Kobayashi - è stata allieva della scuola del Sacro Cuore, a Tokyo. Ha quindi molta simpatia per la religione cattolica, tanto che le nostre tre figlie sono state educate nella medesima scuola e hanno ricevuto il battesimo, anche se ho lungamente resistito nel dare il mio accordo: alla fine è stato mio suocero, buddista, a convincermi».

Quando ha saputo - è stato chiesto a Kobayashi - della decisione di restaurare la Cappella Sistina?

«Nel 1981, un po' per caso, durante la visita di Giovanni Paolo II in Giappone. L'importanza del progetto mi colpì subito, così come l'occasione televisiva che ci forniva, in particolare per spiegare a molti miei concittadini chi è il Papa, e che cosa rappresenta la religione cattolica. La Sistina rifatta poteva essere un ottimo pretesto. Quando ebbi l'occasione di avere un colloquio personale col Pontefice, gli chiesi: che può fare Ntv per aiutarvi nel restauro?

«L'accordo venne subito trovato, da allora sono passati 14 anni e una nostra troupe - di stanza a Roma - ha filmato tutte le fasi del restauro, che il pubblico giapponese ha seguito, si può dire, per mesi».

Facendo questa offerta al Vaticano, aveva forse altre ragioni particolari?

«Sì - risponde il magnate nipponico - c'era anche un altro motivo: Ntv, fondata da mio suocero nel 1953, è stata la prima rete televisiva giapponese a includere nel palinsesto un programma religioso, e poi è stata la prima a proporre una trasmissione riservata agli spettatori di fede cristiana. Per noi, quindi, l'occasione della Sistina non era da perdere...». **[r. orl.]**

LA PASSERELLA DEL TRAMONTO

La richiesta presentata dal sindacato. «Ma la Rossellini sbaglia a protestare»

Le top model: vogliamo la pensione

«Uno scudo contro i licenziamenti da vecchiaia»

VOGLIONO garantirsi il diritto alla pensione. «A trent'anni la nostra carriera è già sul viale del tramonto, il mestiere delle modella è a rischio. Quindi vogliamo essere garantite», dicono decise le signore della passerella, le regine dei sogni di uomini e donne. «Lo Stato deve garantire anche a noi questo diritto - precisa Domenica Grando, leader del sindacato delle modelle, nato da pochi mesi - lavoriamo come tutti, paghiamo le tasse. Ma finora nessuno si è tutelati contro il rischio della vecchiaia». Le parole di Domenica Grando si confondono con quelle di Isabella Rossellini che ieri ha annunciato di essere stata «licenziata» dall'industria di cosmetici e cui per molti anni ha prestato il volto perché troppo vecchia. Una singolare coincidenza o il segno di una paura, quello della vecchiaia, che sta agitando il mondo delle top model. «Semplicemente una coincidenza - sostiene decisa Domenica Grando - quello della pensione, come quello dei pari diritti (e doveri) con tutti i lavoratori è un nostro cavallo di battaglia che speriamo di riuscire a concretizzare al più presto con una legge che dovrà essere approvata dal nuovo Parlamento. Paura di invecchiare? Non direi, piuttosto la paura di non avere una garanzia per il futuro». Ma signorina Grande, il caso della Rossellini non può essere lo specchio del disagio di un'intera categoria? «E' un caso a sé, che riportato in altri termini, più realistici. Credo che Isabella si debba rendere conto che invecchia e che per pubblicizzare un certo tipo di cosmetico il proprio volto può non andare più bene. E che quindi un contratto possa essere concluso, che alla sua scadenza non venga più rinnovato. E' chiaro, il problema esiste: l'arco di lavoro per una donna non è lunghissimo. Perché per una donna: «I modelli hanno una vita lavorativa molto più lunga, i cinquantenni brizzolati sempre più richiesti dagli stilisti».

Martina Colombari, ex Miss Italia, è fidanzata di Alberto Tomba! sorride alla parola vecchiaia. «Perché dovrebbe spaventarmi, sia come donna sia top model? E' una legge naturale. Il mio lavoro finisce? Non credo che questo rischio sia così repentino, che da un giorno all'altro ci si ritrovi sul lastrico. E questo è, secondo me, anche il caso della Rossellini. Ha migliaia di possibilità per lavorare, nel mondo della moda come dei cosmetici. Secondo me comunque sbaglia a lanciare questo Sos: si renda conto anche lei che ha 41 anni e che per un certo tipo di pubblicità non può più essere utilizzata. Lo ripeto: è una legge naturale che anche lei deve accettare».

Sopra due immagini della Rossellini. A destra Martina Colombari

Martina Colombari, ex Miss Italia «Isabella si deve rendere conto che a 41 anni si può dire basta»

Ma lei ha paura di invecchiare? «Per nulla - risponde Martina - anche perché la bellezza non è tutto. E poi si può essere belli anche da vecchi. Piuttosto ho paura di non avere la pensione. Questa è una situazione che preoccupa. E mi preoccupa le migliaia di colleghe che lavorano nel mondo della moda e della fotografia».

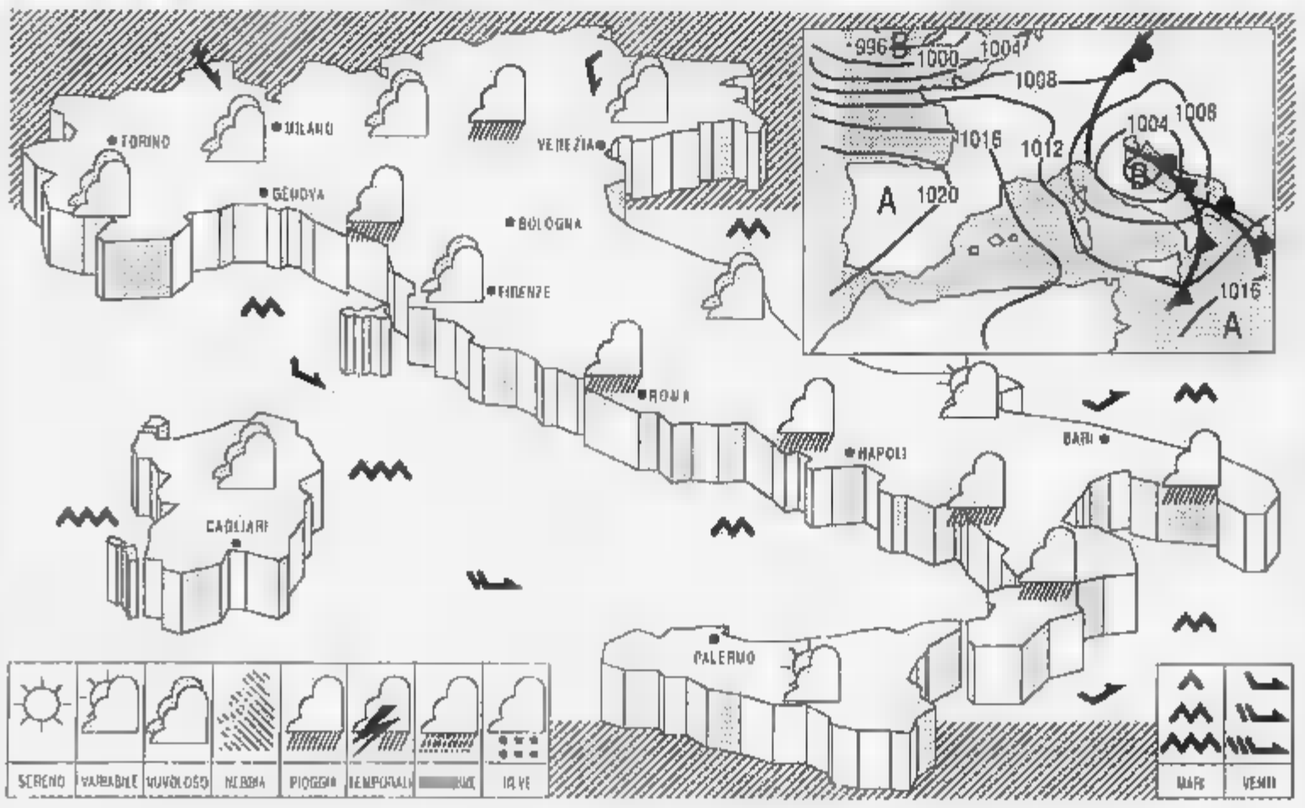
Luigi Sugliano

Dal 18 al 20 aprile

Sciopero notturno dei benzinai sulle autostrade

ROMA. Si inaspriscono le posizioni tra benzinai e compagnie petrolifere. Anche il Coordinamento unitario dei gestori delle autostradali ha deciso di scendere in sciopero proclamando la chiusura degli impianti di distribuzione di carburanti durante il servizio notturno. La sospensione del servizio - si legge in una nota - avverrà dalle 19,30 di lunedì 18 aprile fino alle 5 di martedì 19 aprile e dalle 22 del 19 fino alle 6 di mercoledì 20. Un'astensione in anticipo rispetto allo sciopero delle altre pompe di carburante, previsto dal 19 al 21 aprile.

Verranno garantiti - si legge in una nota - i servizi di emergenza per ambulanze, mezzi di polizia, carabinieri, finanza, vigili del fuoco. I benzinai accusano le compagnie di «non rinunciare ai privilegi che nel corso degli anni la normativa ha riservato loro». **[Ascu]**



SITUAZIONE alla bassa ed instabile continua a affluire dall'Europa nord-occidentale interessando tutta la Penisola.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e centrali tirreniche inizialli condizioni di variabilità in graduale peggioramento, ad iniziare dal settore nord-occidentale. Sulle rimanenti regioni cielo irregolarmente nuvoloso con residue precipitazioni, specie su quelle meridionali.
MARI: in lieve aumento sui versanti di Ponente, stazionario altrove.
VENTI: forti occidentali sulle regioni di Ponente e moderati settentrionali su quelle nord-orientali.
MARI: generalmente mossi; localmente agitati i bacini meridionali e i canali tra Sardegna.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni iniziali condizioni di cielo coperto, con piogge sparse e temporali. Dalla mattinata i fenomeni tenderanno a localizzarsi sulle regioni adriatiche e al Sud mentre sulle altre zone si instaureranno condizioni di variabilità perturbata.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	15	Firenze	5	10	Bari	7	17
Verona	6	13	Pisa	7	15	Napoli	8	14
Trieste	9	15	Ancona	7	10	Potenza	3	8
Venezia	7	15	Perugia	5	9	S.M. Leuca	8	14
Milano	4	20	Pescara	5	13	R. Calabria	12	22
Torino	2	16	L'Aquila	1	8	Palermo	13	17
Cuneo	5	—	Roma Fium.	10	16	Catania	7	21
Genova	9	19	Roma Clamp.	9	13	Alghero	11	14
Bologna	8	14	Campobasso	3	8	Cagliari	9	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	10	variabile	Lisbona	11	19	variabile
Atene	8	18	sereno	Londra	5	8	coperto
Bangkok	25	36	sereno	Los Angeles	16	20	nuvoloso
Berlino	3	8	nuvoloso	Madrid	9	16	sereno
Bruxelles	3	10	nuvoloso	Montreal	−8	3	neve
Bucarest	4	13	variabile	Mosca	2	8	sereno
Budapest	1	12	sereno	New York	1	14	nuvoloso
Buenos Aires	18	28	neve	Parigi	5	11	nuvoloso
Copenaghen	−1	8	nuvoloso	Pechino	np	np	np
Dublino	8	8	nuvoloso	Praga	2	12	pioggia
Francoforte	2	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	30	pioggia
Gerusalemme	np	np	np	Roma	2	13	coperto
Ginevra	2	7	pioggia	Sydney	15	22	sereno
Helsinki	3	4	neve	Tokyo	9	17	nuvoloso
Johannesburg	11	24	pioggia	Varsavia	2	5	pioggia
Il Cairo	15	26	sereno	Vienna	1	10	variabile

Lettere inedite a un compagno di ginnasio: l'autore del dottor Zivago si confessa

PASTERNAK

I dolori del giovane Boris

Gli amori l'amicizia, il lavoro fra delusioni e prime scelte di vita

Pasternak visto da Levine (copyright N.Y.R. of Books, per l'Italia La Stampa)

I primi quindici anni del secolo sono fittissimi di accadimenti artistici e politici che condizionano la vita e le scelte di Boris Pasternak, il poeta e romanziere noto nel 1890 e morto nel 1960, famoso anche per la durissima polemica con cui i sovietici accolsero l'assegnazione del premio Nobel per *Il dottor Zhivago*. Ma di questo si parla qui. Amori infelici, forti amicizie virili, la musica abbandonata per sfiducia nelle proprie capacità, la filosofia studiata per sei mesi a Marburgo con il neokantiano Hermann Cohen, la scelta definitiva per la poesia, il lavoro come precettore presso la famiglia del poeta simbolista Baltrushaitis, i primi polemici dibattiti fra futuristi e conservatori in poesia.

Tutto questo mondo di sentimenti e accadimenti giovanili emerge vivido dalle lettere che in quegli anni il giovane Boris scambia con l'amico e compagno di ginnasio Aleksandr Stich. Lettere che in parte erano già state pubblicate in italiano da Lucarini, ma di cui un nuovo interessantissimo plico inedito esce ora in russo, curato da Elena Pasternak, la nuora dello scrittore, sull'ultimo numero della rivista *Rossija-Russia* fondata e diretta da Vittorio Strada, edita da Marsilio, e di cui anticipiamo alcuni brani.

Padre pittore, madre pianista. Un ambiente familiare dove può capitare di incontrare scrittori come Rilke o Verhaeren, pittori come Vrubel o Levitan, musicista come Skriabin. E' in questo mondo denso di atmosfere artistiche che nasce e cresce Boris Pasternak. Stupisce nella sua fittissima corrispondenza con i massimi poeti dell'epoca, Osip Mandelshtam, Anna Achmatova e Vladimir Majakovskij; ma anche con l'allora meno famoso Variaam Shalamov, e ancora nello splendido epistolario a tre con Rilke e Cvetaeva, l'arte, la poesia siano l'argomento sempre presente che si mescola agli altri oggetti che definiscono il suo panorama quotidiano.

L'amicizia di Pasternak Aleksandr Stich, coetaneo (e che morirà nel 1962, due anni dopo il poeta), prende il via dall'infanzia. Shura Stich infatti era il figlio di un importante otorinolaringoiatra, amico di famiglia che aveva avuto in cura i quattro figli di Leonid, padre di Boris, e pittore.

Naturale che il passare degli anni, con l'affacciarsi delle prime passioni, delle prime delusioni i due giovani scambino lunghissime sentimentalissime lettere in cui parlano dei loro amori, di poesia, di amicizia. Si scrivono da Mosca, luoghi di villeggiatura («Shura passerà un periodo a Nervi in Italia per curarsi i polmoni»), dalle rispettive dacie che le famiglie affittano per trascorrervi l'estate.

A venti anni, nel 1910 Shura è innamorato della cugina Elena Vinogradov, di 14 anni. Nasce una sorta di stretto legame a tre e Pasternak più avanti gli scriverà: «Non puoi immaginare quanto io sia volgare, ma in realtà ero innamorato di tutti noi tre».

Un triangolo, è stato fatto notare, simile a quello che lega all'inizio del *Dottor Zhivago* Juri, Misha Gordon e Tonja Gromeko. Altri personaggi popolano queste lettere: la ricca Ida Visotskaja e il suo affascinante cugino Aleksandr Gavronskij (diventerà un pioniere del cinema russo e anche lui troverà posto nel *Dottor Zhivago*), il mondo del poeta simbolista Balstrushaitis, il regno della poesia in cui il giovane Boris incomincia ad entrare con i passi guardinghi del principiante.

Sergio Pautasso

CARO SHURA

Sono a letto con la scarlattina e provo un certo disprezzo

Quel ladro di impressioni

Mosca, 30-4-1911

Caro Shura,
un'intera settimana hanno vissuto i tuoi fiori: sette giorni ho respirato la loro malata presenza. Sono a letto con la scarlattina. E mi annoiavo terribilmente, ero propriamente angosciato. All'improvviso è giunto dall'estero Sasha Gavronskij, e mi sono molto agitato quando è passato a trovarmi. Ha incominciato a raccontarmi di quanto gli è capitato all'estero, narrava delle persone con cui aveva avuto a che fare. Non mai sentito parlare in modo tanto abbietto e cattivo della gente. La cosa mi ha spaventato. E' terribile quando si rubano i fatti in modo così proditorio. A volte il ladro neppure sa perché le cose esistano. Gli può sembrare per esempio che sia la cornice dorata quel che bisogna portar via. Taglia via la tela perché con la tela quell'oggetto non è trasportabile e perché, nella sua precedente ruberia, ha tirato giù una litografia. Gli sembra di essersi comportato in modo molto intelligente e se la ride sotto i baffi. Certamente ha ragione, considerato uno straordinario truffatore, la sua posizione è molto vantaggiosa e non sciocca. Ha rubato questo a quello e quest'altro a quell'altro, e non il contrario. Si può certo obiettare che ai ladri non si può rubare, perché la loro particolarità emerge soltanto in quei dati momenti; e in generale questa non è l'unica obiezione. E così Sasha, mettendo in risalto quei momenti ridicoli, grazie ai quali aveva assimilato gli inaccessibili sentimenti altrui (questi si erano dimostrati trasportabili come la cornice dorata), raccontava di diverse peripezie amorose, di intrighi e legami delle persone a lui vicine.

Ora provo per lui disprezzo perché in tutto e per tutto sono riuscito a dirgli che qui è primavera e che era così bello che

1) non mi fosse sparato un colpo
2) non si fosse gettato dalla finestra
3) non si fosse avvelenato col cloroformio
4) non fossa impazzito e non fosse un peccato che avesse superato l'esame *Indr:* Pasternak fa riferimento alla grave crisi depressiva che nella primavera del 1910 aveva colpito Gavronskij).

Tra serio e ridicolo

Mosca 18-23 maggio 1911

Shura,
Sasha ha insistito a lungo perché io gli leggessi i miei versi. Con grande fatica ha atteggiato il viso ad una espressione seria, nascondendo il riso interiore dietro obiezioni tipo «questo non è artistico», oppure «troppo profondo per l'arte». Ora io vorrei che tu capissi veramente la psicologia della mia lettera. Sii sincero con me. Non è che ti abbia scritto quanto non era necessario. Io vorrei ricordarti quella a Spasskoe quando tu bevesti kefir e mi offristi delle pesche.

Io chissà perché mi sono ricordato che tu mi parlasti allora del sottile confine che divide il serio dal ridicolo. Mi ha sempre messo a disagio il fatto che basta mutare il punto di vista e tutto quello che ho scritto o, meglio, volevo scrivere, volevo voler scrivere, ecc., diventa imperdonabilmente un insieme spassoso di parole e che addosso al colpevole il riflesso del loro comparire incalcolabili sciocchezze.

Il miracolo di un verso

Molodi, agosto 1913

Caro Shura,
ho incominciato a scriverti numerose volte. Ma dopo avere espresso quanto volevo esprimere sui tuoi versi, le interrompevo, perché non riuscivo a scrivere oltre. Se incomincio questa lettera proprio come le altre gli spetterà la medesima sorte. Ma evidentemente al mondo si compiono dei miracoli e tu forse non sai, non sai tu e aspetti nè questa convinzione: che i tuoi versi «Quando le intemperie autunnali strappano dalla terra i colori» non si concludono in sè, ma in qualche modo si aprono verso un intero campo di lirismo, particolare come particolare è la tonalità, e particolari i termini che realizzano questa tonalità come propri segreti, e non come slogan con un certo di diesis e versi di molti. Ecco l'effetto che fanno i tuoi versi...

Il motivo del suicidio

Petrovskoe 1-6-1914

Tenero Shura,
il motivo del suicidio di Kleist è stato scoperto! (*Indr:* Pasternak stava traducendo in quel periodo la commedia *La brocca rotta*) Per dio, aveva bisogno di riposo dopo una tale fatica. Nel sudore del suo viso mi guadagno il pane. (...) Ho tradotto versi e me ne restano 500. Le difficoltà sono incredibili. Tutta la trama consiste in parolacce e nella esposizione di un avvenimento scandaloso. Vallaa trovare l'ispirazione là dentro. Il pericolo dei germanismi e dei modi di dire tradotti male uguagliano il pericolo di completa russificazione. Il dramma è in versi, vuol dire che deve esserne dimostrata la necessità che sia versi. E fra l'altro la *Brocca rotta* è una commedia realistica. A proposito. Mi è capitata sotto gli occhi la splendida trascrizione dei miei cimenti campagnoli realizzata, per poco più di una tazza tè mattutino, dalla rivista *La parola russa*. Ne risulta traduttore Baltrushaitis; autore, olandese (!); non arrossire, scrittore attivo nel diciottesimo secolo.

Boris Pasternak

FERMATA
A RICHIESTA

UN PREMIO PER CHI NON LEGGE

PORTA questo libro ancora sigillato nella custodia di plastica, presso il più vicino salone di esposizione...». E soprattutto, come recita ossessivamente la lunga scritta che corre sul cellophane, «non aprire, aprire, non aprire, aprire». Ma che sarà mai, Shining? No, è Scott Turow, ovvero *Presunto innocente*, libro che certamente fa trattenere il fiato e che *Panorama* regala (in edizione Oscar Mondadori) il numero da ieri in edicola.

Lettore, sei avvisato, non aprire quella porta! Anche Almansi, in un articolo del settimanale, ti dice mirabilia Turow. «La cosa più importante - insiste un altro avviso redazionale sotto il pezzo del noto critico - è non aprire il cellophane». Corri invece al più vicino concessionario, partecipa al concorso. Chi non legge, forse vince un'automobile.

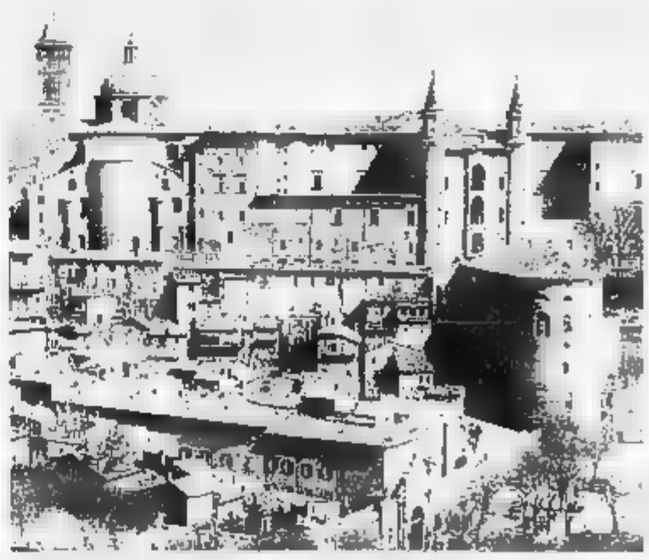
Abbiamo stracciato l'involucro, rinunciando premio. Ed è rimasta una residua curiosità: che cosa accade, dopo la consegna al concessionario del plico sigillato? Che il gentile venditore d'automobili Opel si tiene la plastica e restituisce Turow, o che il libro si accomoda nel cestino dei rifiuti? Dubbio incongruo, forse. Forse abbiamo letto male: quel «aprire» non parla a un lettore, ma a un partecipante di gioco a premi, che giustamente guarda alla plastica. La settimana precedente era accaduto lo stesso con un disco compact. Allora, la faccenda non ci aveva colpito granché, perché la Mondadori fa libri e non dischi. Ha anche inventato la «settimana del libro», per invitare i non-lettori alla lettura. Che si sia pentita?

Mario

Il nuovo piano regolatore di De Carlo: blocco dei quartieri, autostrade ridotte e metropolitana leggera

Cinque parchi per difendere Urbino

E la città ducale manda gli studenti in campagna



Il Palazzo Ducale, simbolo di Urbino

URBINO

CINQUE nuovi parchi collinari a corona di Urbino, progettati col contributo di botanici, geologi, architetti del paesaggio. Drastica riduzione di opere di tipo autostradale e recupero di due ferrovie abbandonate che diventano una «metropolitana leggera» da collegare alla linea per Fano e a quella costiera di Rimini (Urbino, si sa, non è facilmente raggiungibile). Blocco di nuovi quartieri esterni. Nell'ipotesi di crescita della popolazione, rimasta intorno ai 15 mila residenti contro mila iscritti all'università, sono previsti piccoli gruppi di case sulle dolci colline circostanti, appoggiati ai nuclei rurali e con funzioni di presidio delle campagne in parte deteriorate. Questi i fondamenti del piano regolatore generale, di chiara impronta ecologica, che Giancarlo De Carlo presenta al teatro Sanzio. Segue, nel collegio Raffaello, l'apertura della mostra dei disegni e degli studi per l'assetto futuro di una delle capitali del Rinascimento italiano.

Non è certamente facile operare nella patria di Raffaello e di Bramante, avendo alle spalle un principe colto e illuminato come Federico da Montefeltro. Giancarlo De Carlo cominciò a cimentarsi già nel 1952, quando fu chiamato da Carlo Bo per il progetto di adattamento della sede dell'ateneo, in origine prima dimora del Duca. Per oltre quarant'anni l'architetto ha legato a Urbino il suo nome, cogliendo successi (recentemente la regina Elisabetta gli ha consegnato la Gold Medal dell'architettura) e provocando dispute. Nel 1964 stese il primo piano regolatore che fu salutato come un modello in Europa e negli Stati Uniti, dove venne pubblicato in volume dal leggendario Mit, Massachusetts Institute of Technology. Merito di quel piano, che in più vicini ha meritato a De Carlo la cittadinanza onoraria di urbinate, è il salvataggio del centro storico, raccolto attorno al Palazzo Ducale del Laurana. Simbolo di un potere personale che aveva trasformato la corte in un cenacolo di artisti e di letterati (Federico amava cenare ascoltando musiche e poesie, discutendo di pittura).

«Fui colpito subito, a prima vista, dalla gloria della città e da quel Palazzo Ducale che mi apparve come la cerniera di tutta la struttura, urbana e naturale, diffusa nel mirabile disegno umanistico della campagna» ricorda De Carlo. Siamo capaci di costruire ancora, dove è necessario, senza deturpare e violentare quel «disegno umanistico» che ha resistito per secoli? Nel nostro tempo, dominato da ambizioni più modeste, l'architetto è chiamato a impegnarsi più nella conservazione che nelle progettazione di opere ardite, ridimensionando la spinta alla creatività espressa con «segni forti» contrapposti a quelli dei maestri antichi. A Urbino non tutto funzionò e dove fuori del centro storico, con la complicità di una serie di «varianti» che negli Anni Settanta produssero smagliature del piano. Ma furono dissensi anche sulle nuove opere progettate dallo stesso De Carlo sulle eleganti pendici a corona del centro storico. Lodi e critiche per il «collegio del Colle» (1962-68) che ha indubbiamente un forte impatto sul paesaggio, per monumentale facoltà di magistero, poi per i nuovi collegi universitari (1973-83). Oggi De Carlo rovescia l'ottica e punta sulla campagna per ricucire il rapporto tra il centro storico e il paesaggio rurale. Non più insediamenti modulari e massicci, rivalutazione del borgo rurale e della rete di umili strade tra i boschi e i campi coltivati.

E' forse il centro con la più alta popolazione universitaria: un iscritto ogni 0,75 abitanti

Strumenti della svolta ambientalista i cinque parchi. «Hanno il fine della tutela attiva, della conservazione passiva: luoghi dove ogni intervento è progettato con scientificità, studiando le matrici culturali, tenendo conto del clima, delle tradizioni e vocazioni naturali». Perciò potenziamento dell'agricoltura e dell'agriturismo, o, si spera, offerta in campagna di residenze per gli studenti universitari oggi in gran parte alloggiati in centro da affittacamere. La densità studentesca è altissima a Urbino: iscritto all'università ogni 0,75 abitanti, contro uno ogni sette a Perugia. Anche questa anomalia illumina l'importanza e l'esigenza di un piano che aderisca alla realtà e non sia pura astrazione e esercitazione accademica.

Mario Fazio

IL CASO. Lo scrittore e l'Italia in una intervista-confessione ritrovata a Torino

Ionesco: non sono di destra

Così il drammaturgo parlava di politica

«Non farò il gioco degli intellettuali dei quartieri alti»

A sinistra: Gian Renzo Morteo. A destra: Eugène Ionesco

TORINO SE la Francia è stata [illegible] moglie legittima del romeno Ionesco, l'Italia - era lui a dirlo - è stata per molti anni la più amata e perversa delle sue amanti. Se ne avrà conferma lunedì al Teatro Carignano, nel corso della [illegible] organizzata in omaggio al grande drammaturgo [illegible] Teatro Stabile. Il programma [illegible] prende tra l'altro in presentazione [illegible] alcuni inediti che pubblica *Linea teatrale*, [illegible] rivista fondata dal traduttore principe di Ionesco, Gian Renzo Morteo.

Sono testi assolutamente lucidi sulle ragioni per cui il rapporto d'amore con il nostro Paese fu per [illegible] lungo periodo così difficoltoso: per una grave forma di intrappolamento ideologico. Se non era di sinistra, Ionesco non poteva che [illegible] di destra. Buttata a forza in politica, la *liaison* rischiò di naufragare. Nonostante gli sforzi dell'innamorato per tenerla a galla. Sforzi pieni di pathos e in certi casi mirati male. Tipici dell'amante maltrattato che vuol farsi [illegible]. L'Italia era il primo [illegible] in cui Ionesco era stato tradotto, vedersi messo in scena da noi lo riempiva d'orgoglio. Finché venne l'ostracismo.

Uno dei testi inediti che verranno presentati lunedì sera al Carignano, è una lunga intervista che gli fece Morteo nel '70. Solo un breve estratto apparve nei *Quaderni* del Teatro Stabile. La [illegible] integrale è ora riemersa dal Fondo Morteo. A più riprese Ionesco tornava sul problema che lo assillava: destra e sinistra, forzosi incasellamenti. «Non so cosa siano esattamente la destra e la sinistra» diceva rispondendo a Morteo che gli chiedeva di reagire a quanto ai signori del Piccolo di Milano gli rinfacciavano: di non essersi mai impegnato politicamente e di fare [illegible] il gioco [illegible] destra. [illegible] ho preso posizione sia in *Notes et contre-notes* che in alcuni articoli pubblicati su *Combat* e sul *Figaro littéraire*. «Io non voglio fare il gioco della destra ma nemmeno di quelli che dicono di essere di sinistra, ossia gli intellettuali dei quartieri alti di Parigi, e d'altronde (...) le dirò un'altra cosa. Quello che m'interessa di più non è il problema politico-sociale ma quello esistenziale, e questo si può vedere in pièces come *Jacques* [illegible] *la soumission*. E' l'essere al mondo, è la nostra condizione esistenziale che è molto difficile e addirittura impossibile da ammettere».

Lo ripeteva ogni volta che gli si presentava l'occasione. Ogni volta citando come pezze d'appoggio i propri testi: «Ma che storia avete, andatevi a leggere quello che ho scritto, è tutto lì, chiaro». Poco oltre, nell'intervista di Morteo, lo [illegible] insisteva. A proposito di *Jeux de massacre*, raccontava il crescendo di morti che aveva messo in scena all'inizio della pièce: «Una quantità enorme in cinque minuti». Diceva poi: «Naturalmente anche la politica non ha nessuna importanza di fronte alla morte; c'è una certa banalità in questa affermazione, ma è una banalità che si dimentica». E tornava a battere sul chiodo: «Sono stato rimproverato di aver inserito un uomo di destra e uno di sinistra che si parlano fianco a fianco e poi dicono un sacco di scempiaggini. Un critico francese ha detto che è troppo comodo mettere a fianco la destra e la sinistra. E invece no, perché questi due personaggi sono fianco a fianco e si rivelano insignificanti non di fronte alla vita ma di fronte alla morte».

[illegible] non c'era verso, allora, di far accettare una scrittura [illegible] *engagée* in [illegible] sartriano. Lo schematismo allora [illegible] immediato: un teatro non brechtiano [illegible] obbligatoriamente reazionario. Il [illegible] di *Linea teatrale* che verrà presentato [illegible] lunedì sera pubblica [illegible] corpus di lettere a loro volta inedite scritte negli anni da Ionesco a Morteo. Anche lì il drammaturgo, e in termini più dolentemente espliciti dato il rapporto d'amicizia, lamenta i maltrattamenti italici. Lo dice delle lettere dicono la lunghezza e pervicacia della volontà politica di ostracismo. Già nel '64, Ionesco doveva dolersi per la brusca interruzione della tournée del *Re muore* («Apprendo con la più grande desolazione ...», «sono veramente deluso ...»). Ci fu però un'isola felice, negli anni, consolazione dell'innamorato respinto, baluardo salvifico per la liaison: Torino. La città di Morteo innanzitutto. Ma anche la città dell'editore Einaudi che nella Collezione teatro aveva Brecht e pure ugualmente vi pubblicò via via tutte le pièces di [illegible] (e nei mesi scorsi i due volumi del *Teatro completo* in collaborazione con la Biblioteca della Pléiade, Gallimard, che verranno presentati lunedì [illegible] ral. Torino, [illegible] città [illegible] cui Teatro Stabile ha messo in scena il drammaturgo romeno negli anni senza improvvise interruzioni: nel '62 *Sicario senza paga*, regia di José Quaglio con Giulio Bosetti. L'anno dopo *Il re muore* ancore con Quaglio e Bosetti, scene e costumi di Emanuele Luzzati. Nel '71 *Il [illegible] dell'epidemia*, regia di Gualtiero Rizzi, scene e costumi di Colombetto Rosso. Nell'86 *Le sedie*, regia di Franco Passatore. Morteo traduceva, Ionesco gongolava.

Torino fu poi anche (ragione più intima, ma gli affetti familiari sono sempre stati prioritari per Ionesco) la città in [illegible] visse per cinque [illegible] intorno all'80, la figlia Marie France per tenere dei corsi al *Centre Culturel Français*. Chi fu suo allievo, come chi scrive, sentì parlare di Eugène Ionesco quando passava le notti con Sam (Samuel Beckett) mentre una piccola Marie France cercava di prender sonno coccolata sul divano del salotto. Ed [illegible] Torino, Ionesco [illegible] lo scordava [illegible] nell'elenco dei pregi della città, il posto in cui aveva potuto [illegible] moglie Rodica tanto la Santa Sindone quanto il Museo Egizio.

Lunedì sera al Carignano [illegible] lo festeggerà.

Gabriella Bosco

L'autonomia dell'arte

«Ideologie addio, pensiamo alla solitudine»

CHE senso avrebbe scrivere se non si facesse altro che innestare un'ideologia? Non si uscirebbe dalla sterilità e l'opera sarebbe inutile. Essa non ha la stessa funzione dell'ideologia: gli ideologi vogliono innestare la loro ideologia ma non è un bene perché la scrittura è un modo di pensare in cammino; [illegible] si sa cosa si scoprirà, [illegible] se ne ricaverà, a volte non si trova nulla ...

Ho detto altre volte che ciò che è interessante in Pirandello [illegible] è la sua psicologia ... E la sua psicologia secondo la psicoanalisi contemporanea è superata. Il teatro di Pirandello invece non è superato, resta. Vale a dire: vi è certamente un'autonomia dell'arte che [illegible] è dove la si cerca, nell'ideologia o altrove, ma è una sorta di architettura in movimento...

Per [illegible] (costruire una pièce. N.d.r.) è un'operazione per metà cosciente e per metà inconscia: è come una sorta di respirazione che comincia lentamente e poi si amplifica e ha un termine (...). Sì, ma questo viene da sé, sale e ridiscende... Se ne prende coscienza solo dopo. Ho l'impressione che la costruzione di molte mie pièces sia - senza falsa modestia - *classica*. (...).

Gli scrittori non sono profeti o santi, non [illegible] il Padre Eterno (...). Un'opera è una serie di interrogativi e non una serie di risposte, perché coloro che la dànno, gli scrittori *engagés*, non fanno che ripetere delle ideologie e sono di per se stessi sterili perché non avanzano più in questo mondo tenebroso e [illegible] nosciuto (...). Ciò di cui si ha paura adesso è la solitudine. La solitudine è una possibilità enorme di raccoglimento. Vedere le persone fare qualcosa è interessante, ma [illegible] che è molto più interessante è osservarsi, scoprirsi, perché se ci si scopre e ci si spiega a se stessi, si spiega il mondo intero.

Eugène Ionesco

Sopra: Lele Luzzati

FATTI E GENTE

Berio professore alla Harvard

NEW YORK. Luciano Berio professore onorario alla Harvard University. Il prestigioso ateneo americano ha infatti assegnato il compositore italiano l'incarico di tenere cicli di lezioni e di restare a disposizione degli studenti per specifici periodi durante l'anno accademico. In un comunicato della Harvard, in cui Berio è definito «uno dei più grandi compositori della seconda metà del Ventesimo secolo», si legge: «Questo nuovo incarico è un'importante crescita per la vita artistica e intellettuale del campus». L'incarico, [illegible] non porterà Berio definitivamente negli Stati Uniti. «Non lascerò l'Italia, anche se, dopo le ultime elezioni, la tentazione di scappare ogni tanto fa capolino. Il mio impegno con Harvard consiste in due o tre brevi visite di circa dieci giorni l'una, da distribuire liberamente durante l'anno accademico. Quello che mi trattiene in Italia, a parte la patria, la famiglia, gli [illegible] e le bellezze naturali, sono la rinascita del Tempo Reale a Firenze e il progetto Lingotto a Torino».

[s. c.]

Tamaro [illegible] «Donna [illegible]

ROMA. Susanna Tamaro, [illegible] il romanzo *Va' dove ti porta il cuore* (Baldini e Castoldi), ha vinto l'undicesima edizione del premio letterario «Donna Città di Roma». Il riconoscimento le è stato assegnato ieri alla Biblioteca nazionale centrale, dove per l'occasione si è svolto anche [illegible] concerto con musiche di Mozart e Haydn. [Ansa]

Rovereto, in mostra Dix [illegible]

ROVERETO. E' stata inaugurata ieri, nella Galleria dell'archivio del '900 di Rovereto (Trento), una mostra sull'Espressionismo tedesco. Si tratta di 150 opere, provenienti dalla collezione Groeppel del museo Am Ostwall [illegible] Dortmund, di grandi artisti come Emil Nolde, Oskar Kokoschka, Otto Dix, Georg Grosz, Alexej Jawlensky e Otto Mueller. L'esposizione, organizzata dal museo d'arte moderna di Trento e Rovereto, resterà aperta fino al 26 giugno. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Agenti con licenza di spendere; anche i ricchi fanno piangere i figli

Distruggete le prove dei soldi riservati

Trovo curioso che dopo tanto scrivere sui fondi e le relative spese del Sisde, non si sia ancora chiarito che cosa sono e [illegible] devono venire impiegati. Le spese di un Servizio segreto sono [illegible] tre tipi: le ordinarie che vengono documentate alla Corte dei conti come un qualsiasi ministero, le riservate delle quali viene redatta e conservata la documentazione per [illegible] certo periodo di tempo, e le riservate delle quali non viene redatta al[illegible] documentazione o questa viene subito distrutta.

Tutte le spese riservate, comunque, devono essere fatte [illegible] sotto forma di un generico stanziamento mensile, [illegible] devono essere finalizzate - cioè destinate ad [illegible] determinata operazione o a un determinato informatore. La durata di una operazione o il periodo di impiego di [illegible] informatore fissano anche i limiti di tempo di conservazione della relativa documentazione.

Tale documentazione da un lato deve essere distrutta allo scopo di non tradire informatori o operazioni necessariamente segrete - dall'altro, se necessario, deve essere temporaneamente conservata allo scopo di potere interamente valutare l'informatore o l'operazione [illegible] merito [illegible] rapporto costo-rendimento. Distrutta la documentazione, deve agli atti rimanere un pro-memoria nelle eventualità che l'operazione debba essere ripresa - che lo stesso informatore ritorni di interesse. Non vi è dubbio che alla base vi debba essere l'onestà degli agenti ma il controllo della correttezza dell'impiego delle spese riservate è possibile soprattutto in base al rendimento informativo di ogni singola operazione e di ogni singolo informatore. La valutazione di tale rendimento implica una ulteriore responsabilizzazione della catena gerarchica fino al Presidente del Consiglio primo responsabile dei Servizi.

Ambrogio Viviani
Oleggio (Novara)

Il [illegible] sacco ancora [illegible] ferite aperte

Giorni addietro ho visto in Tv, un [illegible] [illegible] Mixer sulla Sindone. Nel finale si è ipotizzato da parte di alcuni studiosi [illegible] le macchie di sangue appartengano quasi sicuramente ad [illegible] vivo, in stato comatoso, in quanto il decesso comporta un arresto della fuoriuscita del sangue dalle ferite.

Questo ora, più o meno, il senso delle loro argomentazioni a carattere scientifico. Sempre secondo il parere di alcuni, [illegible] vero che quel corpo era [illegible] Gesù, allora bisognerebbe rivedere e riscrivere la religione cristiana.

La soluzione è secondo me alquanto semplice: la Sindone è autentica. Quando Gesù fu deposto dalla croce e successivamente avvolto nel sudario non sanguinava più.

Ma quando Egli è risorto, il suo cuore ha ripreso a spingere il sangue [illegible] forza, e dalle ferite ancora aperte altro sangue è sgorgato fuori depositandosi sulla Sindone.

Quello che era risorto non era solamente uno spirito con sembianze umane, ma un uomo in carne ed ossa!

Sebastiano Trusso Cafarello
Torino

Adozioni [illegible] e genitori poveri

Da qualche mese i mezzi di informazione hanno incominciato a dare rilevanza ad alcuni casi di minori tolti ai genitori da tribunali, le cui decisioni so[illegible] basate su elementi forniti dai servizi sociali. In questo contesto si inserisce anche la vicenda dei coniugi [illegible] Rovereto, ritenuti non idonei per una adozione. Su questi problemi mi permetto di fare alcune valutazioni. Innanzitutto gli operatori sociali (psicologi ed assistenti) tendono ad esprimere giudizi definitivi e certi su problemi estremamente complessi (maturità [illegible] genitori, capacità educative, bene del bambino, ecc.) basandosi, come scriveva Natalia Ginzburg, «su una astratta, asettica [illegible] rarefatta idea di perfezione». Mentre in altri settori vi è la possibilità di verificare che le soluzioni proposte siano giuste e corrette (diagnostica medica, progettualità nel campo scientifico, ecc.), per le decisioni dei tribunali questa possibilità [illegible] non esiste.

I dati evidenziano che gli interventi dei tribunali, su segnalazione degli operatori, con conseguente [illegible] allontanamento traumatico [illegible] minore dai genitori, riguardano quasi esclusivamente famiglie economicamente povere, che vedono affidati i loro figli a famiglie per lo più abbienti, che dovrebbero avere maggiori possibilità di educarli. Se ci [illegible] limita a considerare ciò che «appare», è evidente che in un ambiente povero, con poco ordine, con genitori di modesta preparazione culturale, è abbastanza facile diagnosticare una situazione «a rischio» per un minore. Ma un esame più approfondito evidenzierebbe che problemi più gravi esistono nelle famiglie ad ogni livello di reddito e di cultura. Ciò non solo per aspetti di violenza sui minori, litigiosità tra coniugi, ma anche per gli effetti provocati da pubblicità e spettacoli televisivi, danni da fumo già durante la gravidanza, ecc.

Anche il notevole aumento di [illegible] di anoressia giovanile, indice [illegible] tensioni familiari evidentemente [illegible] individuate, non è fenomeno che interessi le famiglie povere. Una visione più generale da parte degli operatori eliminerebbe le evidenti disparità per cui G[illegible] Russo ha definito i figli delle famiglie povere come «Figli di [illegible] Dio minore».

Gianni Santachiara
Reggio Emilia

Arrivederci alle Europee

E' difficile dire come andrà a finire, ossia se questo polo delle libertà, con la maggioranza, anziché governare, [illegible] farà governare; nella vita è capitato di tutto. Comunque, [illegible] cosa ormai pare assodata, il rammarico - non dico di tutti, ma [illegible] molti - che, votato il centro, non più lo rivoterebbero, accortisi che questo è risultato il voto più evanescente ed inutile [illegible] di tutte le opzioni a portata di mano.

Subito dopo tuttavia stanno insorgendo anche molti del duro puro della lega, disgustati delle risse in atto nel polo delle libertà.

Appuntamento tra [illegible] paio di mesi, per le Europee, ormai in questo Paese di veramente interessante pare non esserci altro che elezioni e cabina elettorale. Ma forse [illegible] prossimo appuntamento sarà quello che taglierà la testa al toro. O da una parte o dall'altra [illegible] subito a governare, come chiede chi va a votare, con [illegible] spirito di una legge maggioritaria.

Luigino Ferrari, Verona

Italiani, tutto [illegible] sogni e spasso

Sono un lettore di codesto quotidiano, e qualche volta si [illegible] il bisogno di manifestare le proprie idee, pur sapendo che, in generale, lasciano il tempo che trovano. Sono ex combattente, [illegible] Roma.

Com'è noto, ogni popolo ha le sue spiccate caratteristiche. L'Italia può ritenersi un Paese fortunato, prediletto dalla natura. Di conseguenza, appare del tutto normale che il popolo italiano ami il sole, il mare, lo spasso, l'auto e tutti i sogni e le illusioni annessi.

Si sono così potute maggiormente sviluppare, le grandi capacità di lavoro degli italiani, che hanno fatto del loro Paese uno dei più industrializzati del mondo.

Purtroppo, per [illegible] ignota, a tali qualità se [illegible] sono aggiunte almeno tre del tutto negative. Sono: la disonestà, l'imbroglio, la presunzione.

Ricordo bene [illegible] brutta fine che fecero il fascismo e il duce, e la disastrosa fine che fece [illegible] nostro Paese al termine della 2ª guerra mondiale. Penso che sarà molto difficile che gli italiani possano correggere i loro vecchi difetti.

Essi [illegible] come gli [illegible]bi: malgrado i secoli trascorsi, sono rimasti sempre fedeli alla dottrina di Maometto, ovunque si trovino.

Un lettore ottantenne

[illegible] d.s.

Parliamo di radio con franchezza

Gent. Sig. Del Buono, dopo i famosi cambiamenti alle reti Rai ho aspettato a scrivere per [illegible] criticare prima di aver preso conoscenza dei programmi. Il Sig. Aldo Grasso ha cambiato tutti i palinsesti del pomeriggio [illegible] to degli utenti, c'è da pensare che i programmi di prima non piacciuteno al sig. Aldo Grasso, forse non erano abbastanza moderni o intellettuali, ma piacevano a noi che siamo tutto il giorno in casa, cioè casalinghe, anziani oppure persone che lavorano in casa. Non ci son più notiziari, bisogna cercarli su altre reti, cosa impossibile lavorando..

Marina Strumia, Somma Lombardo

GENTILE Signora, questa non è la prima lettera che ricevo a proposito della riforma della radio. Ne ho già pubblicate altre, ma sono piuttosto stupito. Aldo Grasso è docente in media da molto tempo, e mi pare strano che abbia potuto fallire così drasticamente nel riassetto delle trasmissioni radiofoniche come lei dice. Non sarebbe il caso che le novità introdotte venissero un poco più analizzate prima di formulare una condanna? Non sarà il caso che lei sia prevenuta contro qualsiasi cambiamento introdotto in una situazione che le risultava comoda?

Lei scrive ancora nel suo atto di accusa: «La radio ha sempre avuto il pregio di poter essere ascoltata senza dovere interrompere i lavori e in qualsiasi posto ci si trovi. Ora non ci sono più letture di libri, interviste, racconti, informazioni su cose molto più importanti delle interviste ai [illegible] plessi rock. Sulla prima rete ci sono notiziari e musica per giovani e niente altro. Anche i giovani hanno diritto ad avere le loro trasmissioni, ma non certamente al pomeriggio, perché studiano o lavorano, allora la musica rock per chi è? Per il piacere del sig. Aldo Grasso? La musica classica o operistica è ora sulla terza rete, e se non si riesce a riceverla? Insomma, [illegible] radio dalle 15,30 in poi non [illegible] interessa più. Perciò sarebbe meglio fare qualche cambiamento piuttosto di rischiare di perdere gli utenti, e non scrivo solo per me. Scusi lo sfogo e la ringrazio per la pazienza avuta nel leggere questa mia lettera scritta un po' frettolosamente...».

E' troppo sperare in una replica di Aldo Grasso? Sono a disposizione per cercar di chiarire tutto. Mi parrebbe utile prima che le obiezioni di qualche utente divencassero, come spesso capita, un luogo comune ripetibile a proposito o a sproposito. Ritengo che si debba essere più franchi possibile.

Oreste del Buono

Schivo, conservatore, tormentato dai ricordi: morto l'ultimo figlio del grande Thomas

Golo Mann, una vita all'ombra del gigante

Thomas Mann. A destra, il figlio Golo in un'immagine del 1990: «I miei fratelli erano più perspicaci di me. La verità è che non sono mai riuscito a prevedere niente»

Nelle sue memorie e nelle opere storiche il confronto contraddittorio con Berlino e la Germania

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Subito dopo il ritorno in Europa dall'esilio volontario negli Stati Uniti, alla fine degli Anni 50, Golo Mann aveva preso la cittadinanza svizzera e d'abitudine divideva la sua vita fra la villa a Kilchberg, sulle colline di Zurigo, e il rifugio estivo di Berzona, sui monti di Locarno, dove sono nate le sue opere di storia e di memoria (*La Germania del diciannovesimo e del ventesimo secolo*, *Da Weimar a Bonn*, *Una gioventù in Germania*). Ma la fine l'ha aspettata «a casa»: l'ultimo figlio di Thomas Mann è morto giovedì a Leverkusen, pochi chilometri da Colonia, ospite della «mia famiglia tedesca», come sorridendo definiva la moglie del figlio adottivo perduto anni fa. Aveva compiuto 85 anni il 27 marzo, era malato di cancro; ma nell'87 aveva avuto un infarto e poi disturbi cerebrali, camminava con fatica aiutandosi sempre col bastone.

La sua vita - aveva confidato nell'ultimo colloquio con *La Stampa*, nel febbraio dello scorso anno - non era stata facile: forse perché controverso o per anni relativamente marginale era stato il suo ruolo nella grande saga familiare avvitata intorno a un padre-monumento; forse perché era davvero «schiacciato dalle ombre», il grande Thomas ma anche lo zio Heinrich, e poi i fratelli Erika e Klaus. Nella sua autobiografia, pubblicata nell'86 in Germania, Golo Mann aveva confessato di non essere potuto diventare uno scrittore serio soltanto dopo la scomparsa di Klaus, morto nel 1945, anche se «le connessioni» a quel tempo non gli era ancora chiara. Lo ricordava sempre, non senza amarezza travestita da magnanima fierezza, e non l'aveva ripetuto quando aveva ormai passato gli ottant'anni: «Klaus è morto a quarantadue anni, ma ha scritto più di quanto ho scritto finora io».

Non era civetteria, non era vanità a rovescio. Di fronte a Klaus ma anche a Erika - morta nel '69 - Golo riconosceva una vocazione alla vita più dimessa: «Erano tutti e due più ottimisti, vivevano con più coraggio di quanto non facessi io», confidava. E se gli si chiedeva di parlare della crisi, l'avvento di Hitler e l'agonia di Weimar, ricordava che il fratello «era stato capace di venire coinvolto» nelle vicende politiche di quegli anni decisivi con maggior passione e intensità. Ricordava che era stato proprio lui, Klaus, a criticare i «tentennamenti» del padre di fronte al nazismo, quando Thomas esitava a prender posizione. Quanto a Erika - teneva a precisare - aveva recitato in uno spettacolo satirico anti-nazista che aveva scritto lei, assieme a Klaus e ad alcuni amici. Durò pochissimo, perché appena salito al potere Hitler lo proibì, e fu anche l'occasione del primo attacco nazista contro la famiglia Mann. Ma era stato una provocazione e una sfida, un «modo pubblico» di guardare alla politica e alla storia.

Anche Golo si schierò, prima del '33 e dell'esilio americano: ma senza clamori, quasi sempre con interventi su giornali accademici. Lo ha ammesso fino alla fine: «I miei fratelli erano più perspicaci di me. La verità è che non sono mai riuscito a prevedere niente».

Anche a Kilschberg - che suo padre abitò dopo essere tornato dall'esilio e fino alla morte, nel '55 - troppe ombre sembravano accerchiarlo e tormentarlo: tutto, in quella casa un po' sciupata, a mezza costa, sembrava parlare al passato. Nella «stanza di legno», lo studio dove per gran parte del giorno dettava appunti o faceva leggere romanzi e saggi, i libri non erano i «suoi» o «di mio padre». Come l'orologio sulla scrivania, come tutti gli arredi o quasi: doppertutto erano rimasti soprattutto segnali e tracce, le impronte di un gigante.

Forse per questo, nella grande casa affacciata al lago Golo Mann parlava volentieri del suo rapporto controverso, di attrazione e di imbarazzo, col Paese nel quale aveva scelto di tornare soltanto per «qualche occasione» di vacanza o di lavoro. Perché anche il confronto faticoso con la Germania gli serviva a spiegare la famiglia, un legame altrettanto scomodo. Berlino e la sua immagine, soprattutto, lo tormentavano: la metropoli degli Anni Venti che «navigava come una nave rimasta cieca», quando «c'era dovunque un cinico impulso al piacere». Ma anche la città divisa e poi riunita, che non avrebbe mai voluto vedere capitale, per lo squilibrio dell'Est. Ma soprattutto perché si immaginava quel che avrebbe provato, se fosse stato un giovane deputato eletto al Parlamento: «Odierei sedere al Reichstag, dove Hitler fece i suoi discorsi. Non potrei mai sedere là dentro. In ogni altro posto, mai al Reichstag», confidava alla *Stampa* nei giorni dell'unificazione che, presagiva, «non sarà dorata come si pensa, perché fra i tedeschi dell'Ovest e quelli dell'Est ci sono differenze più profonde di quelle che ci sono fra i tedeschi e gli italiani».

In quegli stessi giorni, augurava al mondo una Germania nella quale i tedeschi fossero «soddisfatti di se stessi» ma non compiaciuti soltanto a se stessi». Ma con un sorriso che gli sdrucciolava via, lasciava intendere che c'erano molti ostacoli alla sua comprensione del Paese: «I tedeschi usano troppo la parola "Prominent", che in Svizzera non sanno che cosa voglia dire. In Svizzera, tutti sono come tutti».

Emanuele Novazio

SAGA DI FAMIGLIA

«Continuo a preferire la sorella sovversiva»

IL primo figlio di Thomas Mann, esule e ferreo come il padre, è stato anche l'unico figlio ad emulare la sua longevità, anzi a superarla perché Thomas era vissuto solo fino ad 80 anni, mentre Golo era nato nel 1909.

A differenza di altri figli più geniali e sbandati, Golo era il tipo di primo della classe, l'incarnazione dello storico accademico che aleggia sempre nelle opere del padre, che nella novella *Disordine e dolore precoce* si traveste addirittura da professore di storia. E Golo fu uno storico accademico, anche se grazie all'eredità paterna scriveva troppo bene per esserlo fino in fondo.

Erika Mann

Ma le sue grosse storie della Germania nel XIX e nel XX secolo e il libro *Da Weimar a Bonn, cinquant'anni di Repubblica tedesca*, le altrettante grosse biografie di Wallenstein e di Federico II resisteranno, temiamo, solo grazie a quello stile.

Golo anche nei suoi libri rivelava di avere accettato soltanto il lato destro dell'eredità.

Il primogenito era un uomo d'ordine, un conservatore a tutta prova, per questo in segreto conflitto con i fratelli «sovversivi» Klaus e Erika; di quest'ultima si è affermato perfino (certo a torto per chi conosca l'appassionante fierezza del suo carattere, che la rendeva cara al padre) che era al soldo del Kgb.

Ma Erika è morta di cancro a 64 anni, mentre Golo è vissuto fino a ieri.

Chi scrive è tutto a favore di Erika, ma il Padreterno ed i suoi rappresentanti in Terra, compresi gli italiani neoeletti o da eleggere, sono tutti a favore di Golo. Del resto, ad onore di costui, bisogna dire che tenne sempre buoni rapporti formali anche coi fratelli più scalmanati.

In fondo anche lui aveva ereditato almeno un aspetto «irregolare» della famiglia.

A differenza del padre, non era riuscito a reprimere l'omosessualità che aveva trionfato nel fratello Klaus.

Cesare Cases

Un esaltante viaggio nel mondo della musica offerta da LA STAMPA in collaborazione con EDELWEISS.

L'Arte del compact disc come apoteosi del Suono.

Questo è il primo di 4 appuntamenti che ci porteranno nel mondo di EDELWEISS. La diversità di Edelweiss rispetto a tante altre Etichette attive sul fronte della Musica Classica deriva dal fatto che i suoi fondatori hanno alle spalle una lunga esperienza in vari settori del far Musica: organizzazione di Concerti, di Convegni di Master Classes etc. Dunque la Edelweiss è arrivata alla produzione discografica un po'come conseguenza della comune passione per la Musica. E si sa. Quando ci si mette a fare qualcosa sulla spinta della passione, inevitabilmente si riesce ad ottenere un risultato trascinante ed originale. Nella realizzazione dei Dischi Edelweiss queste cose si avvertono. Si avverte anche la volontà di non scendere a compromessi pur di avvicinarsi al proprio ideale di "Bello"; si avverte l'attenzione con cui vengono effettuate le scelte del Repertorio e degli Interpreti badando al sodo piuttosto che all'apparenza di nomi di cassetta. Si aggiunga a ciò che la Edelweiss ha registrato molti suoi CD a Venezia, Città in cui non si può fare a meno di pensare in termini di Bellezza, Armonia e Buon Gusto ed ecco che nasce una Produzione Discografica carica di Umanità e di Valori tali da far scoprire, per la prima volta, un aspetto di un Patrimonio Musicale in Compact Disc di alto livello. I Compact sono registrati in spazi ideali di percezione acustica: Palazzi storici ricchi di marmi e di decori; Ambienti a misura d'uomo che possiedono una storia e soprattutto "una personalità sonora" data dalla sua realtà spaziale e dall'integrazione di questa con la realtà circostante. Ulteriore pregio di questa soluzione è che essa offre al Musicista, impegnato nelle sessions di incisione, la possibilità di lavorare in un ambiente vivo, stimolante e suggestivo, assai differente dal post industriale grigiore dei pannelli fono assorbenti di un qualsivoglia studio. Il fare Musica, si sa, è fatto di un continuo dare e ricevere tra l'Artista ed il Pubblico che quando non c'è (come nel caso delle sedute di incisione) è più facile immaginare se si è in un contesto umanizzato e caldo. Il Musicista lavora con maggiore serenità in un luogo che gli consente di accendere la fantasia e l'ispirazione. In conclusione i Dischi riescono a trasmettere quella sensazione di spontaneità nell'esecuzione che si ascolta solo nelle performance dal vivo.

Edelweiss si limita ad un nucleo di Musicisti con i quali si è creato quello che è "lo stile di Edelweiss". Emergono i nomi di Daniel Levy, pianista, Nicholas Chumachenco, violinista, David Geringas, violoncellista. Emergono l'Ars Antiqua de Paris, Massimo Lonardi e Giuseppe Zambon per la Musica Antica Wolfgang Holzmair per i Lieder, Ravi Shankar e Imrat Khan per la Musica Tradizionale Indiana. Essi ci comunicano in modo diretto il loro amore per la Musica, ci parlano della loro passione per tutto ciò che è bello, ci fanno capire che il sacrificio che serve per andare al fondo della creazione musicale, è un gesto che vale la pena di fare.

Nel Catalogo pochi Autori: Brahms, Bach, Grieg, Chopin, Schumann, Paganini e Vivaldi. I CD di Edelweiss sono belli da ascoltare: hanno un calore, una naturalezza, una perfezione di ambientazione ed una luminosità che sono assai rari da ritrovare nei prodotti di molte altre Case. Per capirci è la stessa differenza che corre tra una stanza illuminata da una lampadina ad incandescenza ed una luce al neon: fredda ed impersonale quest'ultima, anche se assai analitica, più umana e ricca di calore pur se con le sue ombre la prima. Da veri umanisti del Disco i Tecnici di Edelweiss non rifiutano aprioristicamente le tecnologie digitali che esistono oggi, ma saggiamente le utilizzano mettendole a servizio dell'Ideale Artistico.

EDELWEISS

LA TOP CLASSICAL MUSIC FINALMENTE IN OFFERTA A CONDIZIONI PARTICOLARI

COME AVERE A CASA TUA IL COMPACT DISC "PROVA D'ASCOLTO" E IL CATALOGO EDELWEISS CON IL SOLO ADDEBITO DELLE SPESE DI DISTRIBUZIONE (L. 5.000)

- Compilare accuratamente il coupon in ogni sua parte e CONSEGNARLO ALL'EDICOLANTE.
- 1) Dopo tre settimane potrete ritirare presso il vostro edicolante di fiducia il Compact disc "PROVA D'ASCOLTO" più il catalogo versando solo L. 5.000 (per le spese di distribuzione).
- 2) Quando avrete ascoltato a casa vostra la bellezza del suono di Edelweiss potrete, se lo desiderate, ordinare direttamente i CD del catalogo, alla ED Service Edizioni Discografiche che praticherà un prezzo assolutamente speciale ai lettori della Stampa. Per ogni acquisto successivo non saranno addebitate le spese di spedizione.
- I COUPONS DEVONO ESSERE CONSEGNATI AL VOSTRO EDICOLANTE ENTRO IL 16 APRILE.
- Buon ascolto.

DA CONSEGNARE	ALL'EDICOLANTE
RISERVATO ALL'EDICOLANTE	RISERVATO AL DISTRIBUTORE
Nome	Nome
Cognome	Cognome
Via n.	Via n.
Città	Città
C.A.P.	C.A.P.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO) E CONSEGNARLO ALL'EDICOLANTE ENTRO IL 16 APRILE

I BRANI CONTENUTI NEL COMPACT DISC IN OFFERTA COME "PROVA D'ASCOLTO"

1. MACHAUT: Gra... *La Messe Notre-Dame* (from ED 1021) Ars Antiqua de Paris
2. MACHAUT: Douce dame jolie, *L'Amour Courtois* (from ED 1021) Joseph Sage, countertenor
3. MARENZIO, Con la fronte lucida, Music of the Tudorette Age (from ED 1027) M. Locardi, U. Rastrucci, lutes/ G. Nardino, viola
4. ANDANTE - Allegro moderato, Sonata BWV 1027 (from ED 1008) David Geringas, viola da gamba/ Hanns Martin Schneidt, harpsichord
5. BACH, Choral "O Mensch bewein' dein' Sünde groß" BWV 622 (from ED 1030) Thierry Mechler, organ
6. INDIAN CLASSICAL MUSIC: Rag Gurjari (from ED 1031) Ravi Shankar, sitar
7. PAGANINI: Capriccio n. 15, Op. 1 (from ED 1026) Nicolas Chumachenco, violin
8. "Schöne Wiege meiner Leiden" (from ED 1023) Wolfgang Holzmair, baritone/Daniel Levy, piano
9. SCHUMANN: Meine Rose (from ED 1023) Wolfgang Holzmair, baritone/ Daniel Levy, piano
10. GRIEG: Troldtog, *Lyric Pieces vol. 2* (from Ed 1025) Daniel Levy, piano
11. LISZT, Consolations n. 4 (from ED 1032) Francesco Finotti, organ
12. SCHUMANN, Fugue n. 2, Op. 60 (from Ed 1022) Francesco Finotti, organ
13. VIVALDI, L'Estate (Allegro non molto), *Le Quattro Stagioni* (from ED 1029) Orquesta de Camara Reina Sofia, Nicolas Chumachenco, violin-conductor
14. WAGNER-LISZT, Isolde's Liebestod, *Tristan und Isolde* (from Ed 1024) Daniel Levy, piano

Total playing time 62.02

ARIA DI CIVIC.

PUBBLIMARKET IDEA 2/ALLIANCE

ARIA CONDIZIONATA

Agile e leggera. Sicura e determinata, Honda Civic 1.5 LSi anticipa il tempo e vi regala l'aria condizionata. E, giusto per non condizionarvi, vi ricorda le sue molte doti:

- sedici valvole
- iniezione elettronica PGM-FI
- servosterzo
- volante regolabile
- vetri e specchietti elettrici
- sospensioni a doppi bracci trasversali
- freni a disco anteriori autoventilanti
- barre di protezione laterali

Civic

HONDA

CARATTERE INDIPENDENTE

LE CONCESSIONARIE HONDA DEL PIEMONTE

Alba (Cn)	**NORDAUTO s.n.c. DI SOTTERO & C.** Corso Torino, 14 - Tel. 0173/441374
Novara	**MILLEMIGLIA s.r.l.** Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802
Torino	**MONDIALCAR s.r.l.** Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181
Moncalieri (To)	**SIVAR s.r.l.** Corso Roma,11 - Tel. 011/6406001/2/3
Vercelli	**V. AUTO s.r.l.** Via W. Manzone,120 - Tel. 0161/56980
Gaglianico (Vc)	**V. AUTO s.r.l.** Strada Trossi, 61 - Tel. 015/542951

VI INVITANO AD UNA PROVA SU STRADA

Due anni di Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167-801175). Garanzia europea con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni, verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona

Canale 5, morta Paola Tovaglia

E' morta Paola Tovaglia, 29 [illegible] ancora da compiere, conduttrice [illegible] dei programmi per ragazzi in onda sulle reti Fininvest. Lo ha reso noto l'ufficio stampa [illegible] Canale 5, precisando che a lei saranno dedicati, lunedì, i programmi di «Bim bum bam» di Canale 5, «Ciao ciao» e «Ciao ciao mattina» di Italia 1. Paola Tovaglia era autrice [illegible] doppiatrice di personaggi [illegible] alcune serie animate. Ha iniziato a studiare recitazione e canto fin dall'età di 15 anni, partecipando, in veste di cantautrice, a numerose manifestazioni canore. In tv aveva cominciato nel 1988 conducendo su Retequattro «Ciao ciao». Impegnata nel settore dell'ecologia, Paola Tovaglia era stata autrice di documentari. In memoria della giovane donna alcuni amici metteranno in scena [illegible] favola scritta da lei, il cui ricavato [illegible] interamente devoluto in favore all'associazione italiana che si occupa di malati di cancro.

Menotti ricorre al Tar

Gian Carlo Menotti, direttore artistico del Teatro dell'Opera [illegible] Roma licenziato dal sub commissario all'Ente lirico Vittorio Ripa di Meana, presenterà ricorso [illegible] Tar contro il provvedimento. A sostegno del maestro [illegible] sono ora schierati anche i dipendenti. L'orchestra, il coro e il corpo di ballo dell'Opera hanno espresso la loro solidarietà a Menotti e il loro apprezzamen[illegible] per l'operato svolto come direttore artistico. Ritengono necessario - scrivono in una nota - manifestare la loro totale solidarietà ad una persona profondamente competente e come tale riconosciuta. I complessi artistici, preoccupati ed indignati dalle attuali manovre, chiedono [illegible] determinazione al sindaco di Roma Francesco Rutelli ed al sub-commissario Vittorio Ripa di Meana, di recedere da questa iniziativa contro il direttore artistico che, nei modi [illegible] nelle motivazioni - conclude la nota - ha il sapore di una epurazione.

LA STAMPA

SPETTACOLI

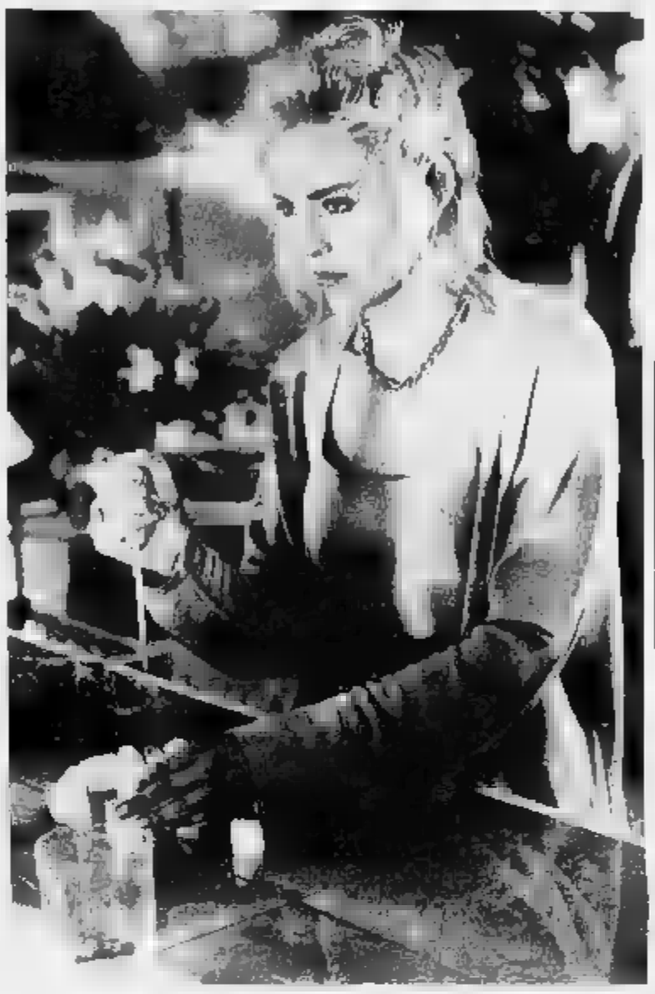
Sabato 9 Aprile 1994 19

I due attori hollywoodiani per la prima volta insieme nel film d'azione «The Specialist», regista il peruviano Llosa

SHARON & SYLVESTER belli, sexy e superstar

A destra Sharon Stone con lo stiletto di ghiaccio in «Basic Instinct». A sinistra Sylvester Stallone nel [illegible] film salverà [illegible] Stone da morte sicura

Resa celebre dalla famosa scena in cui accavalla le gambe ed è senza mutande, ha ora un portamento da diva consumata



La bella Stone dice: «Ho 36 anni, fra 5 il mio sedere comincerà a cascare. Spero che il cervello resti dov'è»

MIAMI. Con [illegible] sola scena, quel[illegible] dell'interrogatorio in «Basic Instinct» in cui accavalla le gambe e fa di tutto per mostrare al pubblico che le mutandine [illegible] ci sono, Sha[illegible] Stone ha saputo affermarsi co[illegible] il nuovo simbolo erotico e sessuale di Hollywood come la star che tutti gli uomini [illegible] mondo desiderano e che tutte [illegible] donne guardano [illegible] un misto [illegible] invidia [illegible] di sospetto. E adesso, [illegible] fa il suo ingresso con [illegible] vestito [illegible] che scende sotto il ginocchio e con una vistosa spaccatura lungo la coscia sinistra, [illegible] quegli occhi blu lucentissimi e i capelli bagnati tirati indietro e tenuti assieme da un elastico, [illegible] vuole poco a capire perché. Sharon Stone non è un prodotto [illegible] fotografi, né dei truccatori, [illegible] forse più bella dal vero che sullo schermo. Giunta a 36 anni è consapevole degli sguardi [illegible] ammirazione che suscita ovunque metta piede, ha assunto un portamento da diva [illegible] altri tempi che [illegible] il [illegible] senza farla cadere nel ridicolo. Saluta, si siede, inizia a parlare. Lo guardo è quello determinato di chi è sicuro di ciò che dice e ha opinioni ben precise. E dopo pochi minuti è facile vedere che oltre ai [illegible] più ovvi attributi la donna ha anche una [illegible]. Ha finito da poco di girare un western, «The quick and the dead», in cui figura come produttrice esecutiva. [illegible] è a Miami, dove [illegible] girando «The specialist» a fianco di Sylvester Stallone, Rod Steiger, Eric Roberts e James Woods.

Signora Stone, col passare degli anni lei diventa sempre più affascinante.

«Penso che la mia struttura stia cambiando, le mie [illegible] [illegible] più pronunciate. Ma i due cambiamenti più grandi sono il fatto che sto lavorando molto e che l'età aumenta...».

Trentasei anni, l'età in cui molte sue contemporanee pensano a procreare...

«Che cos'è, una proposta?».

Non proprio, è voler capire meglio a che cosa lei [illegible] priorità nella vita.

«Io penso che [illegible] mie priorità personali sulla maternità debbano restare priorità personali».

Torniamo a lei, anzi al [illegible] fa[illegible] corpo. [illegible] allena? [illegible] aerobica?

«Ho un trainer personale pagato dalla produzione, ma ne approfitto al massimo per farmi fare dei massaggi. Poi ho qui con me Magic, [illegible] mio cavallo. L'ho preso mentre gi[illegible] "The quick and the dead" in Arizona, arrivavo tutti i giorni sul set in sella. Dicevo che era [illegible] entrare nel mio personaggio, ma in realtà vado a cavallo perché lo trovo estremamente rilassante».

A proposito di western, ne [illegible] altri?

«Spero di sì, mi è piaciuta quell'atmosfera [illegible] polvere e di fango. [illegible] anche piaciuto fare la produttrice. All'inizio [illegible] mi dava ascolto, ma col passare del tempo tutti hanno capito che avevo veramente a cuore le sorti [illegible] film. Leonardo [illegible] Caprio, per esempio. l'ho imposto io. Per [illegible] il più bravo giovane attore dei nostri tempi, [illegible] veramente straordinario. Sul set si è messo anche [illegible] darmi consigli sulla mia vita personale [illegible] [illegible] quasi sempre ragione».

Chi ammira tra le attrici? Chi sarà la prossima Stone?

«E' già ora [illegible] buttarmi via? [illegible] piace moltissimo Juliette Lewis, anche lei è una che può veramente fare qualunque cosa».

Come sono cambiate le scelte nella sua carriera [illegible] quando è diventata una superdiva?

«Le cose sono cambiate soprattut[illegible] perché adesso posso scegliere, [illegible] prima no. Non so quale sarà il mio prossimo progetto. Ma so che pur mantenendo la mia villa a Los Angeles, desidero uno spazio grande dove poter passare [illegible] tempo e organizzare [illegible] mio lavoro».

Nel frattempo, ha accettato di fare un film [illegible] Stallone. Come ci [illegible] arrivata?

«Conosco Sly da tanti anni, e lo tro[illegible] bravissimo, ho sempre desiderato lavorare con lui. Mi hanno offerto questo progetto [illegible] [illegible] e la [illegible] avevo già detto di sì».

[illegible] parla di un possibile remake di «Belle de jour», con Roman Polanski alla regia.

«Ci stiamo lavorando [illegible] se lo farà, mio sarà ambientato [illegible] nei nostri giorni, [illegible] negli Anni [illegible]. Per me sarebbe anche un'occasione per iniziare a girare film in Europa con registi europei, che ho sempre [illegible] desiderato fare».

Va mai al supermercato?

«Sì, mi piace scegliere le mie [illegible] dure. Appena qualcuno mi riconosce, cerco di zittirlo corrompendolo con [illegible] cereali e i cartoni del latte. Ma diventa sempre più difficile, mi so che dovrò prendermi due tipastri con delle pistole!».

La offendo [illegible] considerarla più bella che brava?

«Tutti veniamo ammirati nella vita per un aspetto più che per altri: non lo trovo insultante».

Lei viene ammirata soprattutto perché ha girato [illegible] scena senza mutandine.

«Ho 36 anni, tra cinque il mio sedere inizierà a cascare. Posso solo dire che spero che [illegible] mio cervello resti dov'è».

Lorenzo Soria

Stallone: nuovi amori

E forse un figlio, «non è certo»

MIAMI. In una cabina ai bordi dell'enorme piscina del Biltmore Hotel, eccitati dal caldo tropicale [illegible] da quella [illegible] di sensualità che percorre la Mi[illegible] contemporanea, una Sharon Stone ancora una volta conturbante e misteriosa femme fatale [illegible] Eric Roberts, fratello della più celebre Julie, stanno amoreggiando. Per lei non [illegible] vera passione, è solo un sotterfugio per riuscire a infiltrarsi nei ranghi di uno potente famiglia criminale cubana [illegible] vendicare finalmente la morte del padre e della madre, uccisi sotto i suoi occhi quando era bambina. Non sa, la Stone, che dentro quella cabina c'è un qualcosa di ancora più caldo, [illegible] bomba che sta per esplodere.

Le cineprese e le luci sono pronte, i maghi degli effetti speciali hanno ultimato il loro lavoro. [illegible] resto della troupe è stato allontanato e adesso uno, due, tre, buuuum, la cabina esplode. I mobili, le finestre, le tende saltano per aria e con loro Roberts e due brutti ceffi che stavano fuori per proteggerlo. E [illegible] Stone? Non c'è ragione per preoccuparsi. Ha dalla sua parte Sylvester Stallone, l'eroe quasi da fumetto [illegible] così tanti film [illegible] [illegible]. E, naturalmente, la porta in salvo.

Sharon Stone [illegible] Sylvester Stallone, prototipo al femminile e al maschile della superstar hollywoodiana, [illegible] stati messi assieme per [illegible] prima volta in un film, «The specialist». E adesso, nella sala di uno dei tanti ristoranti artdéco che popolano [illegible] lungoma[illegible] di Miami Beach, i due si prendono amichevolmente in giro. «Sei così sexy», dice lui davanti ai giornalisti. E lei: «Oh, facciamo [illegible]bito [illegible] figlio». Un riferimento alle recenti vicende amorose di Stallone, che dopo aver lasciato [illegible] modella Jennifer Flavin - assicurano i giornali di pettegolez[illegible] - adesso ha [illegible] che fare con [illegible] fotografa la quale sostiene di avergli appena dato un figlio.

Vero? «Diciamo che le relazioni cambiano e che io sono molto felice», risponde l'ex Rambo. «Posso anche confermare che è nato un nuovo bambino e che la sua mamma è sicuramente Janice. Quanto al padre, verrà determinato dagli esperti». E su Sharon Stone che [illegible] ha da dire? «Sharon [illegible] proprio un personaggio. Quello che vedi è quello che [illegible]. E' bella, sexy, intelligente. E finalmente ha trovato la [illegible] controparte ai maschille», risponde Stallone scherzando ma [illegible] troppo.

La presenza di Stallone significa un altro film [illegible] sparatorie, fughe, esplosioni. Ma sia il protagonista sia [illegible] regista, il peruviano Luis Llosa, insistono nel dire che questo non sarà un altro volgare action movie, che siamo di fronte, piuttosto, a un thriller psicologico ispirato ai film di Hitchcock, un film noir pieno di colpi di scena e di forti personaggi. Uno di loro verrà interpretato da Rod Steiger, leggendario protagonista di film [illegible] «Fronte del porto» [illegible] «L'uomo del banco dei pegni», dimenticato da anni da Hollywood. A 68 anni [illegible] orgoglioso del suo ritorno in un film ad alto budget. [illegible] soprattutto del [illegible] bambino di 14 mesi.

«Ero stufo [illegible] sentire questa storia di Warren Beatty che ha avuto un figlio a 53 anni e così [illegible] ho fatto [illegible] anch'io», dice ironico. «Ma poi mi [illegible] arrivata una telefonata da Anthony Quinn e adesso sto zitto...».

[i. s.]

Da sei giorni nessuno aveva sue notizie, in marzo era stato ricoverato in un ospedale romano per abuso di alcol e droga

Si è ucciso Kurt Cobain, era il leader dei Nirvana

Con un colpo di fucile alla testa nella sua casa di Seattle: aveva 28 anni

La madre: «Adesso ha raggiunto Hendrix e Morrison»

Sopra Kurt Cobain, accanto i Nirvana: Novoselic, Cobain, Grohl

WASHINGTON. Milioni di adolescenti americani hanno pian[illegible] ieri alla notizia della morte di Kurt Cobain. Il cantante e fondatore del gruppo rock «Nirvana» è stato trovato cadavere ieri mattina nella sua [illegible] di Seattle da [illegible] elettricista arrivato per [illegible] lavoro precedentemente concordato. Il corpo giaceva sul pavimento del bagno supino, una pistola sullo stomaco [illegible] accanto [illegible] lettera d'addio. C'è voluto un po' di tempo prima di un riconoscimento ufficiale del cadavere e prima che la [illegible] discografica dei «Nirvana» annunciasse che Cobain, 28 anni, [illegible] morto per un colpo di pistola che [illegible] era sparato alla testa.

A Aberdeen Wendy O'Conner, madre di Cobain, ha dato per scontato subito che quel corpo esanime trovato nella casa di Cobain era quello del figlio, anche quando la notizia non era affatto certa. «Sono sei giorni che è scomparso, temo proprio sia lui». E, ancora più sicura della propria sensazione, ha aggiunto di seguito: «Adesso anche lui è andato [illegible] raggiungere quella stupida compagnia». Si riferiva alla compagnia [illegible] dei cantanti morti per droga, come Jimi Hendrix e Jim Morrison, idoli di Cobain.

Anche se la causa finale [illegible] morte di Cobain [illegible] stata una pallottola, non c'è dubbio che a ti[illegible] [illegible] grilletto è stata la droga. Cobain aveva già confessato in passato una brutta dipendenza dall'eroina, come del resto la moglie, Courtney Love, ex-cantante del gruppo «Hole». La droga lo [illegible] ancora in pugno e un mese fa, proprio [illegible] Roma, Cobain si era miracolosamente ripreso da un coma provocato da una mistura di droga e alcol. Era tornato a Seattle per recuperare, ma soffriva di tremendi dolori allo stomaco ed era psicologicamente molto provato. A causa del suo stato di salute precario, i «Nirvana» avevano dovuto cancellare parecchi concerti negli ultimi mesi [illegible] [illegible] già rinunciato a partecipare al tour di Lollapalooza la prossima estate. L'unità [illegible] gruppo ne aveva fortemente sofferto [illegible] da qualche settimana correvano voci di un'imminente divisione.

Assieme ai «Pearl Jam», anche loro di Seattle, i «Nirvana» [illegible] i massimi rappresentanti [illegible] quello che viene chiamato «grunge rock», rock sgangherato, cadente. Musiche particolarmente stridenti e martellan[illegible] [illegible] accompagnamento di testi disperati, cupi, rabbiosi. Le canzoni di Cobain e [illegible] «grung[illegible] raccontano del mondo della droga, di adolescenze ai margini, della vita nelle famiglia divise dal divorzio. Questa era poi anche la storia personale di Cobain. Come gli altri protagonisti del «grunge», anche Cobain disprezzava il successo, lo considerava una cosa sporca. Il successo del p[illegible] album dei «Nirvana», uscito nel '91 e venduto [illegible] milioni di copie, lo colse [illegible] sorpresa e lo infastidì. Il successo costringe a compromessi anche se non l'hai cercato: que[illegible] [illegible] la [illegible] filosofia. Ma Cobain non poteva farci niente se la sua canzone «Smells like teen spirit», era velocemente diventata la bandiera degli adolescenti di [illegible] parla, nonostante le preoccupazione di molti genitori d'America: se il «rap» è violenza, il «grunge» [illegible] visto [illegible] me la glorificazione della maledizione. [illegible] il fenomeno, che sembra riportare indietro nel tempo, oltre che Hendrix [illegible] ai «Doors», alla «beat generation» di Jack Kerouac e William Burroughs, [illegible] diventato tanto importante che sulle riviste musicali per giovani non si parla d'altro e, sul «Nirvana», è stato addirittura scritto [illegible] libro. [illegible] chiama «Come [illegible] you are: The story of Nirvana». (Vieni [illegible] su - La storia dei Nirvana). Ne [illegible] autore Michael Azerrad, che, intervistato ieri [illegible]po la notizia del suicidio di Cobain, ha dichiarato: «Il divorzio, [illegible] violenza, le droghe, le opportunità sempre più ristrette per una generazione intera, tutto questo [illegible] così cruciale per la loro musica e il loro successo». [illegible] gruppo - ha continuato Azerrad - ha tradotto questo dolore e questa rabbia, anche questa confusione, [illegible] onde sonore così dirette che hanno colpito al [illegible] [illegible] vasta comunità di ragazzini». Cobain lascia [illegible] figlia, Frances. Ha due anni e anche [illegible] avrà buone ragioni per ricordare un'infanzia triste.

Paolo [illegible]

Alla Biennale si aspetta il progetto

Fininvest a Venezia sponsor del Festival?

Il direttore Pontecorvo assicura che tutto sarà come l'anno scorso

VENEZIA. Il Biscione fa il nido alla Biennale. Davide Rampello, il direttore artistico della Grandi Eventi, una società della Fininvest che si occupa dei Carnevali di Venezia e ora sponsorizza anche le mostre d'arte come quella del Tintoretto alle gallerie dell'Accademia, ha fatto un'offerta: gestiamo noi le manifestazioni del Centenario. Dalla Mostra del Cinema alla Biennale Arti Visive. La proposta di sponsorizzazione, a suon di miliardi, è stata presentata a Gianluigi Rondi, presidente dell'ente culturale. Andrà discussa dal consiglio e accettata dai due direttori di settore, Gillo Pontecorvo e Jean Clair. Prima ancora, andrà precisata nei dettagli e quantificata dalla stessa Fininvest, come il buon senso e la prudenza del serafico presidente dettano. Ma che la Biennale cerchi sponsor è stato ammesso, ieri, in conferenza stampa, dallo stesso Rondi. E che ci sia bisogno di denari per fare le cose in grande, visto che cade il centenario non soltanto dell'ente ma anche del cinema inventato dai fratelli Lumière, è un altro dato di fatto.

La società del Cavalier Berlusconi, lì pronta a offrire i propri servigi e l'esperienza accumulata negli ultimi cinque anni trascorsi in Laguna, potrebbe essere un piatto servito su un vassoio d'argento. Specie se Berlusconi dovesse diventare primo ministro, e dunque avere il peso decisivo che in passato hanno avuto i Craxi e gli Andreotti, rispettivamente Paolo Portoghesi e dello stesso Gianluigi Rondi.

Mentre Rampello fa le mosse, con cautela, Gillo Pontecorvo mette in cantiere la macchina per la prossima edizione della Mostra, quella dell'anno di vigilia del Centenario. Mostra che vince non si cambia. E se il consiglio della Biennale ha confermato la fiducia al regista Gillo Pontecorvo, già direttore di due edizioni. Così, anche quest'anno tornano gli americani, per replicare il successo dell'ultima edizione dovuto proprio a loro, agli Spielberg di «Jurassic Park», agli Harrison Ford del «Fuggitivo», alle Michelle Pfeiffer de «L'età dell'innocenza». Tornano con qualche certezza, e buona sia cattiva, visto che Cannes ha approfittato del solito ritardo di Venezia per accaparrarsi qualche pezzo pregiato: a Venezia per ora è certo che arriverà Mike Nichols, l'autore de «Il laureato», vecchio amico di Pontecorvo. E tornano con qualche speranza, come quella di avere l'ultimo lavoro di Roman Polanski con Sigourney Weaver «La morte e la fanciulla».

Oltre agli americani, molto spazio agli italiani, e molto ai giovani. Già in cartiere Gianni Amelio con il nuovo titolo «Lamerica»; l'opera prima di Paolo Virzì «La vita allegra». Ma è ancora presto per avere titoli e nomi di star, così come Pontecorvo non manca di dire che è veramente tardi per fare una mostra strepitosa. «Sarei contento se l'edizione di quest'anno fosse soltanto decente - dice Gillo -. La follia è stata di nominarmi soltanto il 12 marzo. Tre mesi persi, e appuntamenti soltati come i festival di Rotterdam, Berlino e Budapest. «Tutti appuntamenti importanti se vogliamo dare spazio anche al cinema europeo. Gli ungheresi, per esempio, volevano dare a Venezia il loro prodotto migliore, ma non c'era nessuno per trattare. E così ce l'ha soffiato Cannes».

Mario Lolli

Il Consiglio, riunito ieri, vorrebbe conoscere i dettagli. Certo servono soldi

Gillo Pontecorvo porterà a Venezia i grandi attori americani

«Matinée» di Joe Dante col bravissimo John Goodman

Arrivano i mostri

Le avventure di un produttore che tenta di salvarsi dai creditori in una delle commedie più brillanti e divertenti del momento

John Goodman (il dittatore di «Barton Fink») interpreta un produttore imbonitore che irride l'americano intraprendente

LA bomba atomica, un uomo mutato in formicone, Kennedy serio e teso alla Tv, amori adolescenti, film-sul-film, nostalgia, buffoneria, Anni Sessanta: delle commedie più brillanti, divertenti e sofisticate del momento, il talento di Joe Dante dei «Gremlins» mescola comicità e sentimentalismo, cinema e realtà, nostalgia privata e memoria della Storia, timori di guerra e horror-spavento, parodia e affetto.

E' il 1962 della crisi internazionale per i missili sovietici installati a Cuba, e la paura d'un conflitto è più forte che altrove a Key West, Florida, luogo così vicino all'Isola Rossa e così presidiato da basi militari: il padre ufficiale di Marina del ragazzino protagonista è imbarcato una delle navi che formano il blocco intorno a Cuba, il proprietario d'un cinema locale si stacca dalla Tv e dalle vicinanze del proprio rifugio atomico personale, la città è percorsa da uomini e mezzi dell'esercito. E' il 1962 e il cinema fantascientifico, dopo l'era dei robot («Il pianeta proibito») e degli extraterrestri («L'invasione degli ultracorpi»), indugia con spirito d'attualità sulle mutazioni provocate dalle radiazioni atomiche, che già nei Cinquanta avevano dato origine ai formiconi «Assalto alla terra», all'enorme insetto di «Tarantola». Andando oltre, scriveva Leslie Halliwell, «per compiacere il pubblico dei teenagers, produttori improvvisati e precari davano vita a variazioni comico-fantastiche quali "The Blob" (Il fluido mortale), "Ho sposato un mostro venuto dallo spazio", "La brillante carriera di giovane vampiro", robaccia tanto rozza da svilire il genere».

Modellato sul regista-produttore d'epoca William Castle, John Goodman (il bravissimo ciccione di «Barton Fink») arriva a Key West con la caricatura amica bionda Cathy Moriarty (l'ex bellissima «Toro scatenato») per presentare la sua ultima opera, «Mant!» (protagonista, un mutato formicone). Il successo del film è l'ultima speranza di salvezza dai creditori, e il produttore-autore-imbonitore, personaggio che esalta e insieme irride l'americano intraprendente, fa di tutto per ottenerlo: organizza una finta contestazione di padri di famiglia; inastella il Rumble Rama, sistema che gli spettatori seduti in poltrona moltiplicandone l'e-; piglia un giovanotto travestito da formicone che scenda in platea a spargere terrore.

Il proprietario del cinema teme per il suo locale e per una possibile esplosione atomica. Il ragazzino protagonista, fan del genere (tra i suoi film prediletti, «L'isola dei divoratori di carne umana», «Gli occhi del dottor Diabolo») riesce a partecipare alla montatura pubblicitaria. Prima del lieto fine, crolla il cinema, il ragazzino si ritrova chiuso nel rifugio atomico con una coetanea pacifista figlia di genitori «radical», s'affastellano le avventure: e si vede come sia possibile fare con intelligenza un film molto divertente.

Tornabuoni

Foto di famiglia in crisi

«Maniaci sentimentali» di Simona Izzo

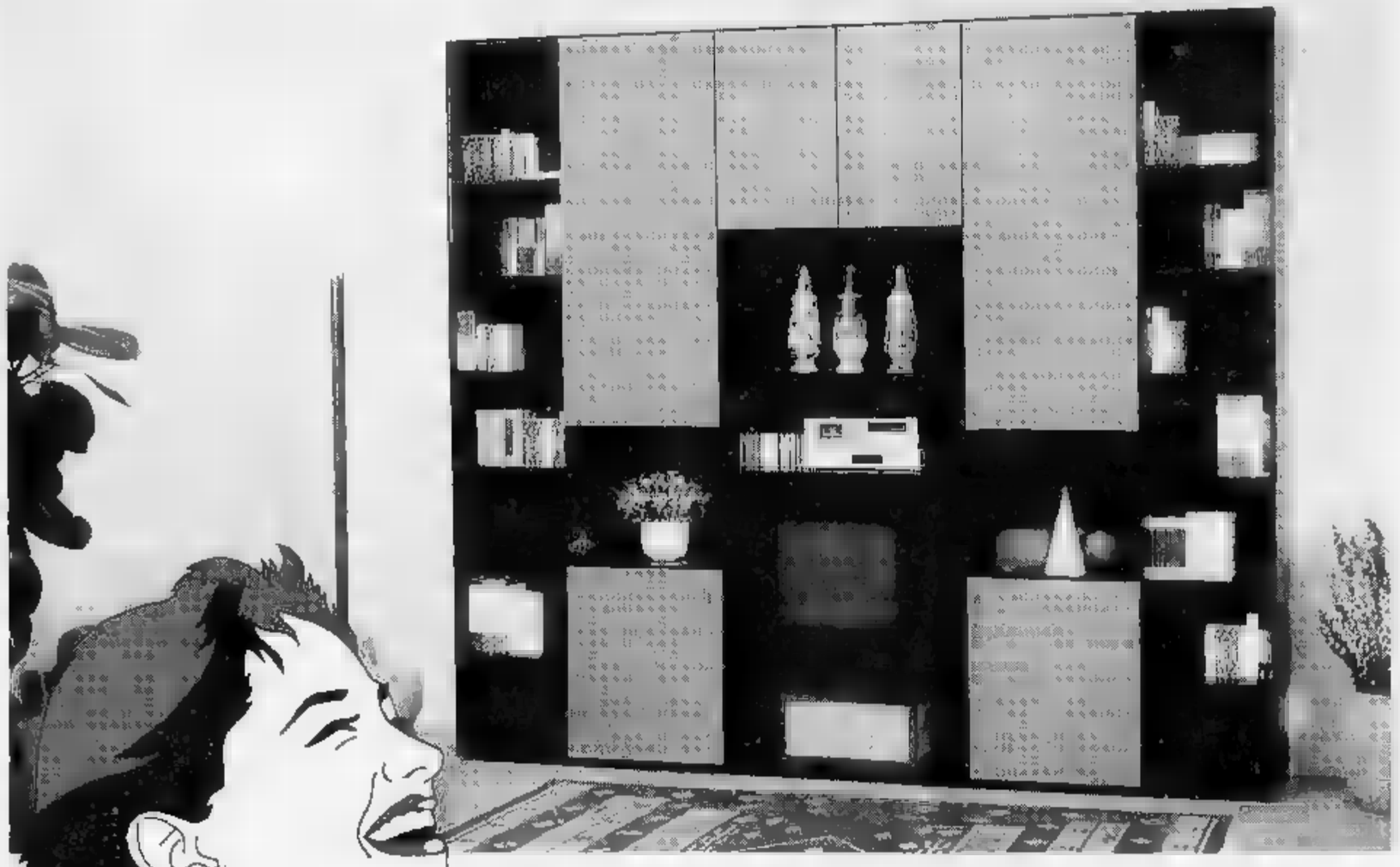
VULNERATI dagli anni e dalla vita, gli ex giovani di oggi vanno somigliando sempre più agli adulti conformisti di ieri. Basti vedere in quante versioni, e a teatro, vengono riproposte storie di matrimoni in crisi, bambini che ci guardano, infedeltà e incomprensioni ispirate a rivalutati moduli della commedia intimista borghese. Nel filone si iscrive «Maniaci sentimentali», esordio nella regia di Simona Izzo, con i protagonisti ripiegati sulle proprie tematiche esistenziali-familiari. Nella cornice di un casale un tempo confortevole e ora disastrato, già immerso nella quiete della campagna e ormai lambito dalla periferia romana, si riunisce un piccolo clan di parenti, amici, amanti. L'occasione è lieta, la Comunione delle due gemelline di Ricky Tognazzi e Barbara De Rossi, ma gli animi dei genitori sono afflitti: lui ha appena scoperto che lui sta per lasciarla, lui impacchetta cupamente le proprie cose mentre tenta di telefonare alla nuova fiamma. Intorno a loro ruotano gli altri personaggi, tutti sull'orlo della nevrosi: suocera di Ricky (impersonata da madre Pat O'Hara), ancora furiosa dopo tre lustri l'ex consorte risposato, alle cognatine inquiete e all'amico Alessandro Benvenuti, segretamente innamorato di Barbara e paradossalmente oggetto di certe fantasie omosessuali di Tognazzi. In una situazione esplode con un temporale, poi tutto si riaggiusta come avviene solo nei film.

Nonostante l'ostentato circolare di una copia di «Doppio sogno» di Schnitzler, il girotondo di «Maniaci sentimentali» sembra piuttosto debitore alle sitcoms di Maurizio Costanzo recitate in tv dalla neoregista. Tuttavia la Izzo (anche sceneggiatrice Graziano Diana e Giuseppe Manfridi) si mostra disinvolta nel raccontare sul dell'autobiografia incrociata il gruppo familiare; e soprattutto nel valorizzare gli attori (da ricordare Monica Scattini) che appaiono tutti assai intonati.

Alessandra Levantesi

MANIACI SENTIMENTALI
di Simona Izzo
con Ricky Tognazzi, Barbara De Rossi, Alessandro Benvenuti, Monica Scattini.
Italia '94, commedia
Olimpia 1 di Torino, **6, Pasquirolo** di Milano, **Admiral, Ambassade** di Roma

l'abbiamo fatto apposta



G1 è il nuovo sistema componibile prodotto da Galliano.
È **agile**, si propone e si trasforma per essere parte della vostra casa, con una scelta modulare che si adatta perfettamente alle disponibilità di spazio ed alle vostre esigenze.
G1 è **robusto** ed **economico** perché costruito con materiali di prima scelta e con standard produttivi che permettono un prezzo accessibile.
G1 è un sistema che rivoluziona il rapporto qualità-prezzo.
Venite a scoprirlo nelle esposizioni di None o di Torino, vedrete che con G1 di Galliano potrete comporre tutto quello che immaginate e anche qualcosa in più.

Sistema componibile G1 di Galliano.

Si compone con semplicità, non vi scompone per il prezzo

SERVIZIO GRATUITO NUMERO VERDE 1670-10007

NONE (TO)
Via Sestriere, - Tel. (011) 986.49.22 - Telefax (011) 986.31.43

TORINO
Via Pietro Micca, 12 - Tel. (011) 562.86.55
C.so Vittorio Emanuele, 90 - Tel. (011) 562.15.36

Galliano HABITAT
ABITARE E' VIVERE

TIVU' & TIVU'

Ma che cos'è questa musica che «castiga» anche Madonna?

COL sigaro in bocca e le mutande in mano, Madonna si è presentata tempo fa a un talk show. Era alla tv americana, naturalmente, e pare abbia detto tali e tante parolacce, che i tecnici hanno faticato a lungo per sovrapporre suoni più innocui a tutto quel lessico impronunciabile. Signori, si cambia. Qualche tempo fa un simile episodio avrebbe fatto scatenare le cronache. Adesso meno, i giornali ne hanno dato doverosamente notizia ma senza troppa eccitazione. Il personaggio è un po' decotto, se ne è parlato troppo e forse ha stancato, chissà! I giovanissimi che le dicono delle sue trasgressioni, magari non le notano neppure. Tant'è vero che lei, fiutando l'aria, ha abbassato la guardia, e il suo ultimo video, «I'll remember», ricorderà, muta d'accento e non di pensier.

L'altra sera Italia 1 ha trasmesso in anteprima italiana il nuovo prodotto della cantante. Ebbene, dopo le stravaganze del '93, l'ex signora Penn è come se avesse messo la marcia indietro sull'automobile che è il suo fisico. Dove le immagini sado-maso di «Erotica», dopo le arrempicate sul versante semi-pornografico esibite nel libro «Sex», dopo le provocazioni alla televisione, Madonna ritorna a un look più castigato: fasciata con un abito scuro lungo, si propone con un taglio di capelli molto corto, vagamente ispirato al caschetto bruno di Louise Brooks. A Italia 1 la presentavano addirittura come «virginale»: adesso non esageriamo, certi sguardi, certi ammicchi, virginali decisamente non sono. Ma neppure espliciti. Bianco e elegante, con qualche punta di rosso spento usa, la cantante sgrana gli occhioni mostrando i bicipiti e una collana all'egizia sgranata sul bianco collo, assicurando «ricorderà». Canta assorta mentre alle spalle scorrono le immagini del film «With Honors».

Bene. La ricorderanno gli spettatori? Quale sarà mai la resa di videoclip in televisione? La musica leggera è un genere normalmente maltrattato, un po' come il teatro. E non deve fuorviare il fiume dalla canzonetta in video, talvolta inarginabile e straripante, quello che l'altra sera ha inondato Raiuno con il «Sanremo Top» di Fippo Baudo. Non è quello il modo per parlare della musica che davvero piace ai giovani. Ma qual è la musica che piace ai giovani? E chi lo sa? La televisione trascura allegramente tutto il settore, soltanto Videomusic ci dà qualche informazione su questi mondi che in realtà diventano lontanissimi non appena se ne esce.

Dalla televisione forse vorremmo troppo, vorremmo tutto: vorremmo che di tutto si occupasse, su tutto ci desse informazioni. E' più facile invece che il video ripeta le litanie più scontate (la vecchia gallina, che tornata su la via, ripete il suo verso), alimentando in un circolo vizioso il sentire comune, le opinioni della maggioranza. Quella che moltiplicata per quasi nove milioni ha seguito, l'altra sera, lo speciale di «Bucce di banana» dedicato a Cinecittà.

Alessandra Comazzi

E Indiana s'innamora

Ornella Muti in «Il viaggio di Capitan Fracassa» diretto da Scola alle 0,40 su Raiuno

INDIANA JONES E IL TEMPIO MALEDETTO
1984, alle 20,30 su Rete 4; dur. 112'

Seconda avventura dell'archeologo Harrison Ford fra Cina, India e deserto. Più spiritoso del primo, ma con più scene cupe: cervella in evidenza, il film trova posto anche per una storia d'amore con la «dark lady» Kelt Capshaw. Il regista Steven Spielberg è come sempre travolgente, toglie il respiro per la quantità di idee che riesce a sfornare in queste due ore.

HO
1988, alle 20,40 su Raidue; dur. 99'

Rambo si è ritirato a vita privata (una vita «non violenta» in un monastero). Ma un giorno deve imbracciare di nuovo la mitra. Il suo ex comandante, il colonnello Trautman, è preso prigioniero dai russi in Afghanistan. Rambo lo libera dopo aver fatto polpette di mezza Armata Rossa. Terzo capitolo delle avventure dell'eroe spaccatutto. La storia è molto infantile, ma le scene d'azione sono realizzate da veri professionisti. Ovviamente nel cast ci sono Sylvester Stallone, Richard Crenna e Marc de Jonge diretti da Peter MacDonald.

IL VIAGGIO DI
1990, alle 0,40 su Raiuno; dur. 120'

Ettore Scola realizza il sogno avuto fin da bambino: portare al cinema il più poetico dei romanzi di cappa e spada. Il regista lo trasforma in una commedia dell'arte tra vita e scena. Con Massimo Troisi e Ornella Muti.

AVVOCATO...
1992, alle 20,30 su Italia 1; dur. 110'

Titolo originale: «Professione: avvocato. Missione: giustiziere». Munchkin dirige Don Wilson che di giorno è un avvocato e di notte un esperto in arti marziali. Si trasformerà in giustiziere dopo aver visto uccidere moglie e figlio.

PASSAGGIO IN INDIA
1985, alle 20,30 su Odeon; dur. 165'

L'ultimo, forse il più bello, dei film di David Lean. Con Peggy Ashcroft e Judy Davis. Tratto dal romanzo di Forster, il regista è fedelissimo al testo e non chiarisce cosa accade nelle grotte di Marabar da cui la signorina Adela esce sconvolta, accusando il medico indiano. Anzi, di violenza.

ALL' O.K.
1957, alle 20,30 su Tmc; dur. 122'

Burt Lancaster e Kirk Douglas nel West. E' la storia della sincera amicizia tra lo sceriffo Wyatt Earp e il medico Doc Holliday, già portata sullo schermo da Ford e «Sfida infernale». La regia è di John Sturges.

RI
1936, alle 12,15 su Raitre; dur. 72'

Un detective e una manicure sulle tracce di una banda di ladri, divertente la scena del ventriloquo. Grant e Bennett diretti da Walsh.

OGGI

Il direttore generale del ministero dell'Ambiente si chiama Bruno Agricola (*Ambiente Italia*, Raitre, ore 14,50), su Cinquestelle parte *Il sabato del villaggio* condotto da Aldo Falivena (alle 17,40), Rutelli al *Funari News* (tema: la vita dei sindaci, Retequattro, ore 18). *Fuoriorario* manda tre-quattro ore consecutive di filmati sulla Somalia, messi gelosamente da parte nell'ultimo anno (Ghezzi: «Si fanno vedere queste immagini e si capisce che è impossibile capire davvero quello che ci dicono, la fame, la guerra, la miseria appaiono come in un acquario a causa dell'ossessività con cui si ripetono, con cui si vedono da dietro i finestrini delle jeep», Raitre, all'una e quindici), ad *Amici* scontro fra una madre liberale e un padre rigoroso (Canale 5, ore 13,40), Bruno Vespa a *Magazine 3* (Raitre, ore 23,45).

P

Falivena, per questo suo *Il sabato del villaggio*, ha predisposto una scenografia a ring simile a quella che adottò nel famoso *Ring* di Raiuno. Il programma vuole occuparsi di tutti quelli che non hanno normalmente accesso in tv, a raccontare, in particolare, «storie buone». Protagonisti assoluti saranno comunque gli anziani: per la prima volta nella storia della tv la trasmissione non è sponsorizzata da una ditta commerciale, ma dalla Federazione nazionale pensionati Cgil-Cisl-Uil.

T

Trame stupende in onda oggi: «Jimmy Shannon eredita una grossa fortuna, ma il lascito è subordinato al fatto che si sposi entro il giorno del suo 27° compleanno, cioè oggi. Fa la proposta alla fidanzata Mary, che rifiuta. Ripete la stessa proposta a sette ragazze incontrate per strada che rifiutano. Mette un annuncio sul giornale e dà un appuntamento in chiesa, si presentano allora centinaia di donne vestite da sposa...» (*Sette probabilità*, Raiuno, alle 4,35).

«Baabra è una pecora che lavora nei sogni di Bonkers, saltando la staccionata per farlo addormentare. Ma ad un certo punto si ribella perché vuole dei propri sogni da sognare e non passare tutta la notte ad addormentare Bonkers. Per far questo comincia a rubare i sogni di Bonkers. Bonkers si difende e Baabra prende a fuggire un sogno all'altro...» (*Bonkers*, Canale 5, ore 15,55).

CORRADO

Totò chiamava Corrado «lo sgnomato» per via di questo fatto che il suo cognome (Mantoni) non lo c... quasi... Agli inizi della carriera, Corrado veniva chiamato dai colleghi «Mantoncino» per distinguerlo da suo fratello Riccardo. Ma, nel programma *Radio Naja* (1950), Carletto Romano - voce di Jerry Lewis - prese a chiamarlo col solo nome e da lì nacque quell'abitudine. Tra radio e tv il popolare presentatore, che ha 69 anni e mezzo secolo di carriera alle spalle, ha totalizzato finora 25 mila ore di trasmissione.

CORAGGIO

Dei motivi che spingono giovani fino a quel momento normali a uccidere parleranno Francesca Mambro, Giusva Fioravanti e Marco Barbone stasera a «Il raggio di vivere», in onda alle 22,30 su Raidue. Conducono Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30 (95248); 13,30 (53-783); 17,45 (149151); 20 (880); 23,05 (8696539); 0,05 (8534478)
7,15 **La segreta di suor Kathryn**, film drammatico. Di Ralph Thomas. (G.B. '60). Con Lilli Palmer, Sylvia Syms, Yvonne Mitchell (1440335)
9,15 **L'amico della notte**, musicale. Con Enrico Simonetti (5946847)
10,15 **Blue Deville**, film tv-commedia. Di Jim Johnson. (Usa '95) (2348-034)

POMERIGGIO

11,50 **Grande**, attualità. Con Ugo Gregoretti (8835731)
12,35 **Check up**, attualità. Con Annalisa Manduca (1348625)
13,25 **Tris del Lotto** (9616422)
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...** (8212-016)
14 — **Almanacco**, attualità
14,20 **Gli incontri di «Almanacco»**, attualità (8852593)
14,45 **Sabato sport. Basket. Una partita del campionato** no (1583985)
18,20 **Lenny**, telefilm (331847)
18,45 **Intrighi internazionali**, telefilm. *Mercurio rosso* (5143902)

SERA

18 — **La rinascita di Michelangelo**, musicale. Dalla Cappella Sistina in Vaticano (90153)
19 — **mostre**, documenti (65-821)
19,35 **Parola e vita: il Vangelo della domenica**, attualità. Con padre Piero Gheddo (806793)
19,50 **Che tempo fa** (4857199)
20,30 **Tg1 sport** (28915)
20,40 **Tutti a casa**, varietà. Con Pippo Baudo. Regia di Riccardo Donna e Giancarlo Nicotra. 8ª puntata (1872101)
23,10 **Speciale Tg 1**, attualità. Di Paolo Giuntella (5944170)
0,40 **Il viaggio di Capitan Fracassa**, film avventura. Di Ettore Scola. (Italia '90). Con Massimo Troisi, Ornella Muti (58989381)
2,55 **L'arcidiavolo**, film commedia. Di Ettore Scola. (Italia '66). Con Vittorio Gassman, Claudine Auger (6064045)
4,35 **Sette probabilità**, film commedia. B/N. Di Buster Keaton. (Usa '25). Con Buster Keaton (6912-229)
5,30 **Divertimenti**, varietà (5589940-10)

RAIDUE

MATTINO

Telegiornale: 7 (89198); 8 (83815); 9 (66335); 10 (58441); 12 (70083); 19,45 (476170); 23,15. (6666525)
8,30 **Videocomic**, varietà (9846847)
8,55 **In famiglia**, varietà (94601625)
10,05 **Raidue per voi**, attualità (3924-625)
10,15 **Jerry! L'irresistibile** civilo di Jerry Lewis (6994-915)

POMERIGGIO

11,15 **Prossimo tuo**, attualità (7229-793)
12 — **In famiglia**, varietà (54459)
13,20 **Dribbling**, sport (312538)
14 — **Scanzonatissima**, varietà (20-34)
14,30 **Giorni di festa**, varietà (4228-002)
15,20 **Un istante... e vinci** (1065809)
15,25 **Estrazione del Lotto** (1055-422)
15,30 **Spazio libero** (74847)
15,45 **Quante storie... ragazzi**, varietà (8624354)
15,55 **Anna capelli rossi**, cartoni (7109002)

SERA

16,40 **L'Ape Maia**, cartoni (2139286)
17,05 **Woof**, telefilm (2120536)
17,30 **Lassie**, telefilm (28557)
17,50 **Hunter**, *Servizio in* (87-85827)
18,45 **Calcio: Torino- Milan**, anticipo campionato serie A (4462557)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (4066335)
20,29 **Ventiventi** con M. Mirabella, T. (1984793)
20,40 **Rambo III** film di Peter MacDonald, con Sylvester Stallone (92-5199)
22,20 **Il coraggio di** ...re, attualità (32083)
23,35 **Tgr - Europa** (9516915)
0,05 **Canzi Grande**, attualità (99497)
0,35 Pallanuoto. Una partita del campionato italiano
— **Lotta libera. Campionato europeo** (7648132)
1,30 **Dribbling**, sport (5172671)
2,05 **Videocomic**, varietà (9060923)
3 — **Università**, documenti. «1 anno: *Calcolo numerico - Fisica*», «2 anno: *Trasmissione numerica - Elettronica*». (87247294)

RAITRE

MATTINO

Telegiornale: 12 (78267); 14 (4208377); 19 (444); 19,30 (20335); 22,30 (65002); 0,45 (7222774)
7,30 **La freccia nel fianco**, film drammatico di A. Latuada. (Italia '45). Con L. Cortese. (8871-288)
9 — **Canal Grande**, attualità, con Ugo Gregoretti. (3460)
9,30 **Tgr - Italia Agricoltura** (7850-34)
11 — **I concerti di Raitre**, musicale (8721441)

POMERIGGIO

11,40 **Schegge Cantagiro** (5475441)
12,15 **Grandi occhi scuri**, film giallo di Raoul Walsh (Usa '36). Con Cary Grant, Joan Bennett. (84-82970)
13,35 **Vent'anni prima**, documenti. (954712)
14,50 **Tgr - Ambiente Italia** (303054)
15,15 **Rugby. Campionato italiano.** Play-off (7191083)
16 — **Nuoto.** Da Firenze Campionati Italiani. (8967116)
16,45 **Ginnastica ritmica** (3797373)

SERA

18 — **Sport - Partecipo: Sci. Campionati italiani.** (96-441)
18,50 **L'approfondimento** (3517977)
20,30 **minuto**, attualità. (69-450)
22,45 **Harem**, varietà. (7988354)
23,45 **Magazine 3**, varietà. (7455895)
1,15 **Fuori orario (mal) viste**, *Somalia anno zero* (81582851)

CANALE 5

Tg 5: (38064); 17,55 (8925002); 20 (54828); 24 (89587)
8,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (3334544)
9 — **A tutto volume** (52557)
10 — **Onora il padre**, film tv-drammatico. Di John Erman (Usa, '85). Con Frederic Forrest, Justine Bateman, Chris Collet (1418165)
11,45 **Forum** con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (5729606)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, Con Vittorio Sgarbi (3320880)
13,40 **Amici**, attualità. Con Maria De Filippi (5119712)
15,10 **Anteprima** (30557)
15,55 **Cartoni-Bonkers gatto combinaguai** (4997977)
16,20 **A Disney... notizie** (1702-460)
16,25 **La Sirenetta**, cartoni (677161)
16,50 **A tutto Disney... gioco**, varietà per ragazzi (9921266)
17 — **Classic Cartoon**, cartoni (90-265)
17,20 **Giochissimo**, quiz (405847)
18 — **Ok, il prezzo è giusto!** con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (65847)
19 — **Sì o no**, quiz. Con Claudio Lippi. Regia di Stefano Vicario (5731)
20 — **Tg 5 - Sera** (0)
20,25 **la notizia** con Alba Parietti, Maurizio Ferrini. Regia di Riccardo Recchia (3439996)
20,40 **La Corrida**, varietà. Con Corrado, Antonella Elia, Roberto Pregadio. Regia di Stefano Vicario. 11ª puntata (5986469)
23 — **Sabato notte live**, varietà. Con Sonolis, Luca Laurenti. Regia di Celeste Laudisio. 9ª puntata (30373)
0,15 **Il ritorno di «Missione impossibile»**, telefilm. *Fantasmi del passato* (4925836)
1,15 **A tutto volume**, attualità. Con Alessandra Casella (5298010)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (5664475)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (10-88590)
2 — **Tg 5 - Edicola** (2766923)
2,30 **I Tallani** (4839774)
3 — **Tg 5 - Edicola** (3489233)
3,30 **Anteprima**, attualità (4361410)
4,30 **I cinque 6 piano**, telefilm (8410836)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12.30 (47354); 14 (14-22); 19,30 (4267)
8,30 **Ciao Ciao**, cartoni (22639915)
9,30 **Hazzard**, telefilm (51828)
10,30 **Starsky e Hutch**, telefilm (55-844)
11,30 **A-Team**, telefilm. *L'appuntamento* (8240286)
15,20 **Qui Italia**, attualità (5676488)
12,35 **e misfatti**, attualità (3295-57)
12,45 **Lista dolce** (1038002)
13,20 **Ciao Mix** (8965996)
13,30 **Batman** (54557)
13,55 **Ciao Ciao News** (9486335)
14,30 **Il meglio Non è la** (33-335)
16,30 **A tutto volume**, attualità con Alessandra Casella (1335)
17 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Doppia adozione* (2084)
17,30 **Benny Hill Show**, varietà (83-373)
17,45 **Studio sport** (424441)
17,50 **Power Rangers**, telefilm. *Green Candle* (4838625)
18,30 **Bayside School**, telefilm. *Il ballo del calzino* (1199)
— Genitori blue jeans *San Valentino* (5996)
Studio aperto (0)
20 — Karaoke (42847)
20,25 **Professione: avvocato. Missione: giustiziere.** film tv-avventura (936809)
Spaghetti a mezzanotte (I '81) di Sergio Martino, con Lino Banfi, Barbara Bouchet (10606)
0,30 **Qui Italia**, attualità (r) (2084788)
0,40 **Studio Sport** (5100746)
1,20 **Hazzard**, telefilm (9456382)
2,20 **A-Team**, telefilm (5843923)
3,30 **Wrestling**, sport (5537949)
4,30 **Power Rangers**, telefilm (8418-476)
5 — Il mio amico Ultraman, telefilm (8419107)
5,50 **Genitori in blue jeans**, tf (84-12294)
6 — Bayside School (85803938)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45
7,15 **famiglia Bradford** (4819-825)
8 — **Piccola Cenerentola**, telenovela (79083)
9 — **Buona giornata**, varietà (64-002)
9,15 **Valentina**, telenovela (2051688)
10 — **Guadalupe**, telenovela (88847)
11 — **Febbre d'amore**, soap opera (8722170)
11,45 **Maddalena**, telenovela (3098-354)
12,30 **Antonella**, telenovela (4802-48)
14 — **Luogo comune** (45460)
14,15 **a confronto**, attualità (1044880)
15,45 **Perdonami**, attualità (3839422)
16,45 **C'eravamo tanto amati**, attualità con Luca Barbareschi (3264-921)
17,15 **La verità**, quiz (80002)
17,45 **Luogo comune**, attualità con Davide Mengacci (179489)
18 — **Funari News**, attualità (2568-828)
20,30 **Indiana Jones e il tempio maledetto**, film avventura con Harrison Ford (9451354)
22,40 **Poveri milionari**, dia con Maurizio Arena (7232-880)
0,30 **Rassegna stampa** (3559836)
0,45 **L'insegnante**, commedia Nando Cicero (Italia '75). Con Edwige Fenech, Carotenuto (3958758)
2,30 **Funari news** (1409-035)
3,20 **Rassegna stampa** (3486584)
3,30 **Luogo**, attualità (6822-755)
3,40 **Funari** attualità (9131-)
4,30 **Lou Grant**, telefilm (5065381)
5,20 **Helm**, telefilm (53839687)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23
Mattinata; 8,15; 8,55; 7,55; 8,55; 9,25; 9,55; 10,25; 10,55; 11,55 Onda 6,45 Oroscopo; 7,20 Gr Regione; 7,30 Questionario soldi; 8,50 Boineve; 9,30 Agricoltura; Pomeridiana; 12,55; 13,55; 14,55; 15,40; 16,25; 16,55; 17,55 Onda verde; 13,20 Estrazioni del lotto; Ogni sera; 18,55 Onda verde; 19,20 Tuttobasket; 20,25 20,25 Calcio: Brescia-Bari.

RADIODUE: Gr: 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10
Il buongiorno; 8,30 Black-out; 11 Vipera; 12,10 Gr regione; 12,30 Incontro con V. Gassman; 13,40 I più venduti in Italia; 14,30 Ratocalco del sabato; Pappagalli e papere; 16 Note d'Italia; 16,30 Noi come voi; 17,20 Estrazioni del lotto; 17,40 I classici dell'ammirare; 18,30 La parola; 19,50 Trucioli; Dal vivo; 21 Black-out; 21,50 Taglio classico; 23,10 Ritratti

RADIOTRE: Gr: 18,30
Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,40 Onda verde; 9 Radiotre suite; 12 Uomini e profeti; 12,45 Antologia; 14 Esercizi di ascolto; 16,30 Vedi alla voce; Repeteuch; 19 Babilonia; 19,15 Radiotre suite; 20 Norma.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (456151); 19 (359544); 20 (559002); 22,15 (6964808)
14 — Natura amica (384609)
14,30 **Perry Mason**, telefilm (15-99151)
15,20 **Raccontando il mondo**, documentario (8829034)
16,35 **L'altra metà cielo**, film (5647783)
17,15 **Cirque du soleil** (1050-489)
18,30 **Scacciapensieri** (3594-60)
19,05 **Passo che vai** (511426)
20,30 **Un piedipiatti a Beverly Hills**, film (914731)
22,35 **Dopo partita** (5838246)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (42712); 19,45 (524880); 20,25 (5385480); 22,40 (66216118)
12,30 **Automobilismo**: Camp. Italiano Velocità Turismo (95248)
14,05 **Il figlio di Lassie**, film (57-252557)
17,20 **Nbacifon** (190815)
17,55 **Calcio**: Chelsea - Luton. Da Wembley: **Semifinale Coppa d'Inghilterra** (34-84151)
20 — Might cartone (49-
20,30 **all'Ok Corral**, film Burt Lancaster, Kirk Douglas (7743002)

TELE + 1

12,30 **Un mitico viaggio**, film (3958248)
16,50 **+1 news** (6884170)
17 — White sands (1575189)
18,45 **I mestieri del cinema: Ricercati: ufficialmente morti** (3324248)
20,40 **Al lupo al lupo** (849847)
22,35 **Arte marziale**, film (7554-9783)

TELE + 3

22,30 **In difesa degli indifesi** (708441)
23,30 **Musica classica** (6384058-38)

TELE + 2

12,30 **Tennis**, Torneo Atp (38-266129)
16,30 **Calcio**, C.to tedesco (14-57480)
18,15 **Calcio**, C.to inglese (5748-199)
20 — Aspettando il campionato (975606)
20,15 **Collegamento serie B** (3755557)
20,30 **Brescia-Bari** (89-5935)
22,15 **Collegamento serie B** (1080286)
22,30 **Golf**, Augusta Masters (89-75335)
1 — Pugilato: Patterson-Duran (66064749)

VIDEOMUSIC

13,30 **Radio Lab. Tv**
14,35 **Radio Lab. Tv** (1500170)
15,35 **Top 40** (9404285)
16 — Zona Mito (82873793)
19,30 **Vm giornale** (285915)
20 — Video rotazione (282625)
20,30 **Rosy bar** (54366441)
23,30 **Vm giornale** (84769199)

RETE A

Telegiornale: 18,30 (5354)
20,30 **Vietoria** (81996)
21,15 **Semplicemente Maria**, telenovela (142450)
22 — Shopping (393185-57)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.

I DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Su RadioUno scorre informazione 24 ore su 24.

SHISEIDO

**Dall'11 al 16 aprile
la Profumeria Camurati
di Piazza Adriano,
ti attende
con straordinarie proposte
per la tua bellezza!**

L'autentico massaggio giapponese.
Un momento indimenticabile
sia per la pelle che per te.

I trattamenti di bellezza.
Dalla pulizia più profonda, al massaggio,
alla rivitalizzazione della pelle,
attraverso prodotti specifici e mirati.

Il trucco personalizzato.
Un trucco "su misura" per dare nuova luce
e personalità al tuo viso.

I consigli delle Beauty Consultant.
Suggerimenti e soluzioni
per qualsiasi problema di bellezza.

**Prenota subito il tuo appuntamento.
Telefona ai numeri:
433.42.86 - 434.40.60 - 434.46.26**

**...e sugli acquisti Shiseido,
splendidi omaggi!**

LA BELLEZZA SHISEIDO LA TROVI QUI.

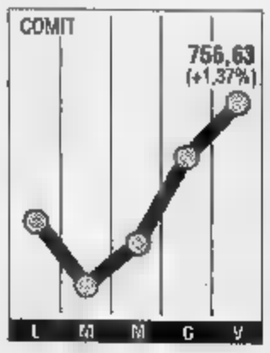
D.M. 4/8/89 DEL 18/12/92

camurati
il profumiere

Torino - Piazza Adriano, 1 - Tel. 433.42.86 - 434.40.60 - 434.46.26

camurati 1 - Torino - Via E. De Sonnaz, 13 - (Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.38/561.10.20/562.96.47 - Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

Il solarium di **camurati**
Torino - Corso Ferrucci, 32 - (Ang. Piazza Adriano)
Tel. 433.42.86/434.40.60/434.46.26 - Orario continuato: 8.30/20



Vola il titolo Assitalia

Quotazioni alle stelle ■ scambi più che triplicati rispetto alla media degli ultimi trenta giorni: ■ titolo Assitalia ha guadagnato il 51,23 per cento nelle ultime quattro sedute. ■■■ «performance» che comprende ■ salto ■ ieri (+28,78 per cento) che l'ha proiettato al record dell'anno, a quota 20.987 lire. Le azioni della compagnia del gruppo Ina attiva nel ramo danni gravitano in un comparto, quello assicurativo, da giorni in forte ascesa nella classifica dei più gettonati di Piazza Affari. Ma, mentre alcune compagnie - compresa la Toro, ■■ ■■■ si inseguono in Borsa voci su sue possibili dismissioni dal Gruppo Fiat e ieri in calo dello 0,34 per cento - hanno un po' tirato ■ fiato, la Assitalia ha registrato un'esplosione degli scambi e dei prezzi. La settimana si chiude, infatti, con un rialzo ■■■ 3,59 per cento del settore assicurativo, contro ■ 51,23 per cento dell'Assitalia.

Investimenti Usa in crescita

Le aziende statunitensi continueranno ad investire in macchinari e impianti anche nel 1994. Secondo le stime del Dipartimento del Commercio, le imprese americane spenderanno quest'anno oltre 632 miliardi di dollari per migliorare la loro produttività, l'8% in più dell'anno scorso. I nuovi fondi saranno destinati soprattutto nel settore manifatturiero: le imprese del settore hanno confermato che investiranno quest'anno nelle loro attività il 7,5% ■ più, dopo ■■ rialzo della spesa di beni di capitale del 3% nel 1993. Gli investimenti riguarderanno macchinari elettrici, altiforni e apparecchiature per l'industria dell'automobile. Calerà invece ulteriormente la spesa per capitale fisso progettata dall'industria aeronautica, in crisi sull'onda del ridimensionamento del settore della difesa e le continue difficoltà finanziarie delle compagnie aeree statunitensi.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Archiviato un brutto '93 con crescita sottozero e 650 mila posti in meno

Ciampi vede rosa: c'è ripresa

«E dopo l'estate crescerà l'occupazione»

Il presidente ■■ Consiglio Ciampi torna ottimista «Il peggio ■ passato ci sono chiari sintomi di ripresa»

ROMA. «Chiari elementi di ripresa»: è ■ congedo di Carlo Azeglio Ciampi, questa previsione buona sull'economia nel ■■■. In sé, le cifre approvate ieri dal Consiglio ■■ ministri (Relazione generale sulla situazione economica del Paese) ■■■ sono entusiasmanti. Dopo il regresso del '93, che resta definiti- ■■■■ stabilito in -0,7%, il prodotto interno lordo (insieme dei beni e servizi prodotti in Italia) dovrebbe salire dell'1,3% quest'anno. Ma, sottovoce, ■■■ gli uffici ministeriali circolano cifre migliori che per serietà ■ per prudenza non si sono volute inserire nel documento: +1,6% come già si sperava l'autunno scorso, +1,7% come dice l'Ocse, e chissà, forse meglio.

Assunzioni in autunno. In concreto, questo vuol dire che ■ calo dei posti di lavoro sta per fermarsi. Dopo l'estate, anzi, l'occupazione potrà cominciare a risalire. Il dato ■ ambiguo, ■ sua aritmetica va attentamente interpretata: nella media annua '94 ■ numero ■■ lavoratori ■■ cupati, già calato di 650.000 l'anno scorso, dovrebbe scende- ■■ ancora, da 22.620.000 a 22.470.000 (150.000 in meno). Ma poiché la media risente del trascinamento negativo del '93, il ministro del Bilancio Luigi Spaventa può affermare che «nella seconda metà del '94 si ■■■■ 200-300.000 nuovi posti di lavoro».

Niente miracoli. Questa è la tendenza già avviata. ■■ eventuali provvedimenti del successivo governo, Ciampi ■ i ■■■ ministri non attribuiscono grande effetto: «Non esistono ricette miracolistiche, l'occupazione si difende e si crea ■■■ ■ formazione di industrie sane e competitive». Incentivi per favorire le nuove assunzioni sono stati già sperimentati in altri Paesi senza effetti sconvolgenti, e talvolta ■■■ costi elevati per il bilancio dello Stato. Nel Sud in particolare, afferma Ciampi, «è impossibile creare nuovi posti di lavoro se non si sradica la criminalità organizzata» che impone costi occulti alle imprese.

Di diverso avviso è ovviamente il professor Antonio Martino di Forza Italia, probabile ministro economico nel prossimo governo. ■ saranno adottati provvedimenti come l'esenzione triennale dagli ■■■i fiscali e parafiscali per la creazione ■ posti ■ lavoro e la detassazione degli utili reinvestiti, egli afferma, «sia l'aumento dell'occupazione che la crescita degli investimenti potrebbero risultare sensibilmente maggiori di quanto previsto» ■■ governo uscente.

Nel ■■■ il fabbisogno del settore statale (deficit) è sceso sotto il 10% del prodotto interno lordo (al 9,8% per l'esattezza) per la prima volta dopo una quindicina d'anni. Ai fautori di maggio- ■■■ rigore, come il rettore dell'Università Bocconi Mario Monti, Ciampi risponde che ■■■ manovra ■ bilancio più forte avrebbe avuto un effetto soltanto nominale, perché di fatto avrebbe ridotto la produzione di reddito e quindi abbassato il prelievo fiscale».

Meno tasse, più crescita? Ciampi non crede che riducendo le tasse, come avevano affermato ■■ campagna elettorale molti esponenti della coalizione vittoriosa, si possa facilmente accelerare la ripresa. Il governo uscente, ricorda il presidente del Consiglio, ha già ridotto nel '94 di 1,2 punti percentuali ■ pressione tributaria complessi- ■■ sul prodotto interno lordo: andando oltre, si sarebbe messa in pericolo la credibilità dell'Italia sui mercati finanziari.

■ ministro delle Finanze Franco Gallo sostiene che nel '94 e nel '95, ridurre le aliquote fiscali non ■■ sembra realistico». ■ può casomai spostare una parte del peso dalle imposte dirette ■ quelle indirette: «Era questo il nostro obiettivo e potrà esserlo per qualunque governo che ■■■■. Di spostamento dalle imposte dirette (Irpef) alle indirette (Iva) parlano ora molti esponenti della coalizione vittoriosa: ciò dimostrerebbe che ■ scelte di politica ■■■■■ per l'Italia sono in larga ■■■■ obbligate.

Le cifre della recessione. Nel '93 si ■■■ perduti oltre 150.000 posti ■ lavoro nell'agricoltura (-6,9%), 260.000 nell'industria (-4,1%) e 230.000 nei servizi (-1,6%). In altre parole, uno ogni 3■ occupati è finito per strada. Tra riduzione dei posti e contenimento dei salari, la quota del lavoro dipendente sul reddito nazionale ■ scesa dal 50,6% del '92 al 49,9%. La produzione industriale è diminuita del 2,1% e quella agricola del 3,2%.

Stefano Lepri

«I tassi possono scendere»

Fazio: ma per farlo è necessario risistemare il deficit pubblico

ROMA. Ogni Paese ha i ■■■ che si merita, quindi, se l'Europ- ■■ riesce a impostare e far funzionare una politica fiscale e salariale che porti alla stabilità, ■■ si vede perché i suoi tassi debbano salire nella scia ■ quelli americani. Per far proseguire la discesa del costo del de- ■■■ nell'Unione europea, occorre però che venga attuata una rigorosa politica per il risanamento delle finanze pubbliche.

Questo, ■■ sintesi, il pensiero che i ministri finanziari e i governatori delle banche centrali europee hanno espresso durante il vertice di Atene. A riferire le conclusioni del summit sono stati il numero ■■o di Bankitalia, Antonio Fazio, e ■ titolare del dicastero del Tesoro, Piero ■■rucci. Calma ■■■ gli entusiasmi, però. Lo stesso Barucci ha ricordato che, attualmente, sui bilanci di ben undici fra i dodici Paesi dell'Unione europea pesa un deficit pubblico eccessivo.

Bisogna quindi proseguire senza esitazioni sulla strada del risanamento. E, come ha sottolineato Fazio: «La chiave per conseguire un ulteriore ribasso dei tassi ■ interesse a lungo termine in Europa è nelle mani dei ministri delle Finanze ■■ traverso la politica di risanamento dei conti pubblici».

Prima a ■■■■■ in questa direzione è la Germania, il ministro delle Finanze tedesco, Theo Waigel, ha infatti detto di essere ottimista sulla prospettiva di riequilibrare ■ situazione della finanza pubblica nel suo Paese e che, quindi, ■■■ è fuori luogo affermare che c'è effettivamente spazio per un nuovo calo dei tassi di interesse ■ lungo termine. Ciò che, invece, al momento non ■■ assolutamente toccato è l'attuale configurazione del Sistema monetario europeo: «Lo sme ha dato ottime prove di funzionamento negli ultimi mesi - ha asserito Waigel - e quindi non c'è bisogno di tornare alle bande strette ■ oscillazione. Ogni discussione ■■■ questo argomento, per ora, ■■■ può che avere effetti negativi». E il parere del ministro ■ Bonn è pienamente condiviso da quello francese, Alphandery.

Antonio Fazio

Ma, anche ■■ l'interdipendenza tra i mercati finanziari mondiali rimane un dato di fatto, conferme di un possibile sganciamento dell'Europa dagli Usa, sul piano dei tassi, vengo- ■■■ da Fabrizio Saccomanni, responsabile dei rapporti con l'estero della Banca d'Italia. «In febbraio - ha spiegato Saccomanni - vi è stato ■■■ andamen- ■ divergente dei tassi ufficiali dei maggiori Paesi: al rialzo negli Stati Uniti ■ al ribasso in Germania e in altri Paesi europei. Questo andamento ha provocato un aumento, atteso, del rendimento dei titoli del Tesoro Usa, accompagnato da ■■■ rialzo, al contrario inatteso, dei rendimenti dei titoli emessi da governi europei». [v. cor.]

PICCOLE IMPRESE

Regalo da 11.000 miliardi

ROMA. Per la politica a sostegno delle piccole ■ medie imprese l'attuale governo lascerà «un bel regalo» al nuovo esecutivo. Si tratta della legge 488 che riforma l'intervento straordinario ■■ Mezzogiorno ■ che prevede, tra l'altro, lo stanziamento di 10-11 mila miliardi per le aree depresse, ■ cui circa la metà per le piccole e medie imprese. Il decreto ■ attuazione della legge ■ all'esame del Consiglio di stato. L'assemblea plenaria ■ pronuncerà in tempi brevi ■ comunque al ministero dell'Industria fanno sapere che ■ parere sarà positivo. «Faremo un bel regalo ■ governo che entra», ha detto il ministro dell'Industria, Paolo Savona, «è una legge che dà grande impulso alle pmi e che è giunta a maturazione».

Luigi Spaventa

Il ■■■■■ dell'export. Per Ciampi l'opera del suo governo, insieme alla collaborazione ■ sindacati ■ imprese, ha contribuito a creare «tutte le condizioni per una ripresa sostenuta e duratura». Frenando il costo del lavoro, la lira svalutata ha permesso uno «straordinario risultato» nei conti con l'estero: 50.000 miliardi di miglioramento dal '92 al '93, ■ un ulteriore passo in avanti probabilmente nel '94. Il saldo corrente della bilancia dei pagamenti era stato negativo nel '92 per 34.372 miliardi, ■ diventato positivo nel '93 per 16.721 miliardi, dovrebbe crescere nel '94 a 32.270 miliardi purché, ovviamente, restino sotto controllo inflazione e costo del lavoro.

Si poteva far meglio? L'Italia è l'unico Paese sviluppato che sia riuscito a ridurre il deficit di bilancio durante ■ recessione, ossia nel momento in cui l'austerità risulta più dolorosa.

MERCATI

A marzo lieve inversione di tendenza (+1,61 per cento) ma è presto per parlare di ripresa

Dopo 19 mesi i conti dell'auto tornano attivi

La Fiat cresce in tutta Europa, in Italia il Gruppo risale al 45%

■■■■ Dopo 19 mesi consecutivi di segno negativo, il mercato italiano dell'auto ha fatto registrare in marzo un aumento delle consegne rispetto al marzo dello scorso anno. Un aumento molto contenuto, l'1,61 per cento, che corrisponde alla differenza tra le ■■■.030 consegne del mese scorso e le 189.966 di dodici mesi fa. Nella valutazione di questo dato, che dopo tanti mesi di pesanti flessioni potrebbe essere interpretato come ■■ primo segnale positivo, bisogna tuttavia considerare che proprio a marzo '93 ora cominciata la pesante crisi dell'anno (meno 20,8% rispetto a marzo '92). Inoltre, come ricorda l'Anfia, «sulla domanda hanno giocato fattori stagionali quali le anticipazioni di vendite pre-pasquali».

Parlare di ripresa, quindi, appare quantomeno prematuro. Anche perché l'incremento di marzo non incide sulla situazione globale del trimestre che rimane negativa con 537.855 consegne (-8,12% su gennaio-marzo '93).

Meglio è andato, invece, il ■■■ cato europeo: le consegne sono state circa 1.245.000 ■■ un incremento del 4,8% rispetto allo stesso ■■■ ■■ '93. In questo contesto c'è da sottolineare la buona performance della Fiat Auto che ha registrato ovunque risultati positivi, superiori anche ■ quelli registrati dai singoli mercati: +21,9% ■■ Germania dove le vendite han- ■■■ subito complessivamente un calo del 2,6%; +18,3% ■■ Francia (+14,6% il mercato); +68,9% in Gran Bretagna (+14,2%); +19,1% in Spagna (+5,9%); +18,6% ■■ Svizzera (+0,8%).

Tornando al mercato italiano, l'Anfia - l'associazione nazionale fra le industrie automobilistiche - sottolinea in ■■■ nota come «il consuntivo di questo primo parte dell'anno trova origine nella debolezza dell'intero quadro congiunturale nazionale, oltre che nel fatto che i consumatori devono ancora assorbire le conseguenze della forte ■■■■ pressione fiscale subita negli ultimi due anni. Una maggiore spinta ■ vivacità al nostro mercato potrà es■■■ indotta dai primi sintomi di miglioramento del quadro congiunturale, nonché dal ■■■■■ dei nuovi modelli già commercializzati da Fiat Auto, come la Punto, che dal suo primo mese di commercializzazione è ■■ testa alla graduatoria delle vetture più vendute, ■ Coupé ed i modelli ■ prossimo lancio».

Insomma, l'effetto Punto continua a farsi sentire. In Europa gli ordini dei concessionari hanno raggiunto quota 330.000, mentre le consegne già effettuate sono 150.000. In Italia, a marzo le consegne ■■■ stato 24.559, quasi il doppio della Uno (12.159), ■■■■ da classificato, mentre dall'inizio dell'anno sono state complessivamente 67.450 contro le 32.969 della Uno. Ad ogni buon conto, nella classifica del top ten figurano altre quattro auto ■■ Gruppo Fiat: Cinquecento (24.397 nel trimestre), Tipo (22.086), Panda (20.160), Y10 (19.146). In marzo, infine, Fiat Auto ha incrementato di 1,6 punti percentuali (dal 43,4% di marzo '93 all'attuale 45%) la sua quota di mercato domestico. In particolare il marchio Fiat ha realizzato ■■ aumento di vendite, sempre rispetto a dodici mesi fa, ■■ quasi il ■■ per ■■■■. Effetto Punto, ■■■ anche buoni risultati degli altri modelli del costruttore torinese.

Tra le case straniere quella che ha venduto di più in Italia è stata la Ford con 17.465 consegne a marzo e 49.518 nel trimestre, ■■■ guita dalla Volkswagen con 14.504 e 36.905. Terza la Renault che ha venduto 13.118 vetture, quarta ■ Opel/Gm ■■■ 12.859, mentre nel trimestre ■ classifica è ribaltata: la Opel/Gm ha ■■■■■ gnato 37.013 vetture, la Renault 34.300.

Eugenio Ferraris

CONSEGNE MENSILI DA AGOSTO 1992

MESI	1993	1992	VAR. %
GENNAIO	[illegible]	234.768	-13,8
FEBBRAIO	193.155	224.384	-13,9
MARZO	189.966	239.733	-20,8
APRILE	174.758	244.729	-28,6
MAGGIO	166.336	230.127	-27,7
GIUGNO	169.912	226.872	-29,5
LUGLIO	160.011	224.768	-28,8
AGOSTO	70.906	88.182	-19,6
SETTEMBRE	139.768	162.262	-13,9
OTTOBRE	152.553	190.063	-19,7
NOVEMBRE	147.363	159.855	-7,8
DICEMBRE	133.077	149.033	-10,7
TOTALE	1.890.073	2.374.776	-20,4

MESI	1994	1993	VAR. %
GENNAIO	182.004	202.268	-10,0
FEBBRAIO	162.821	193.155	-15,7
MARZO	193.030	189.966	1,6
TOTALE	537.855	585.389	-8,1

Spagna

Un milione a chi compra

MADRID. Anche ■ governo spagnolo ha approvato una misura per incentivare la vendita di automobili nuove e al tempo stesso migliorare le condizioni ambientali ■ ■ sicurezza stradale del Paese. Il provvedimento, che segue un analogo intervento deciso in Francia dal governo Balladur, prevede che chi possiede una vettura vecchia ■ oltre 10 anni e decida di avviar- ■ alla demolizione per poi acquistare un'auto nuova, riceverà dallo Stato ■■ aiuto di 100 mila pesetas (1,2 milioni di lire). Il provvedimento resterà in vigore per i prossimi sei mesi.

In Francia, intanto, comin- ■■■■ ■ farsi sentire gli effetti positivi ■■ provvedimento Balladur; in marzo ■ mercato è cresciuto del 14,8% e nel trimestre del 12,4. Secondo gli analisti ■ mercato, ■■■■■ circa 200.000 i francesi che a fine '94 avranno usufruito dell'offerta del governo di Parigi.

Al listino un altro record con l'indice che guadagna l'1,37%

Borsa: il toro è scatenato

E la lira «batte» marco e dollaro

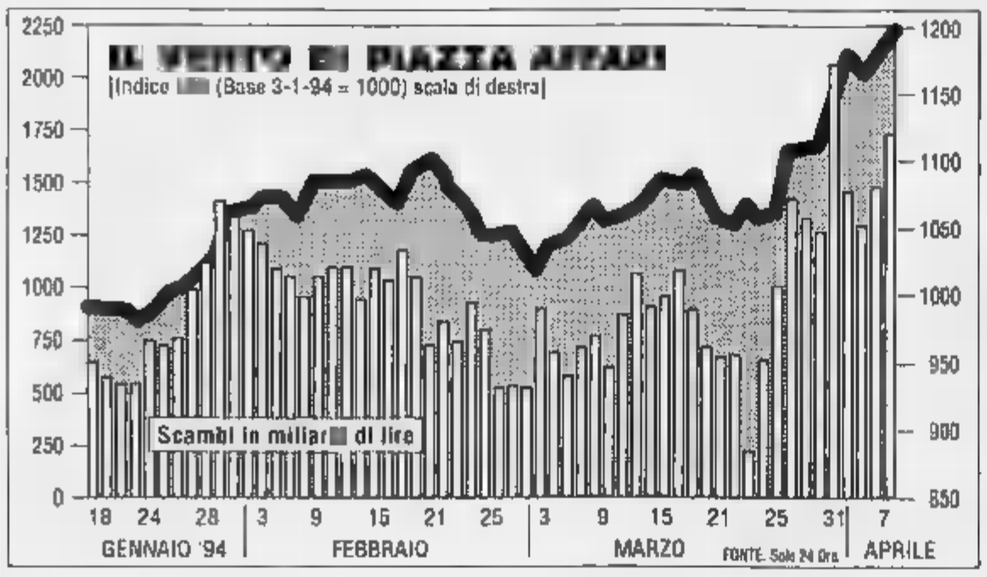
Enzo Berlanda (da sinistra) e Giubergia «La Borsa deve allargarsi»

MILANO. Meno di sette punti a quota 763 che, per chi non se lo ricordasse, era il livello dell'indice Comit nell'agosto 1990, prima dell'invasione irachena del Kuwait, prima cioè dall'ultimo grande crollo delle Borse.

Impazza il Toro rialzista in piazza Affari: è il più 1,37 per cento e i 1600 miliardi abbondanti scambiati ieri è nuovo record dell'anno. Dal primo gennaio il balzo del 27,16 per cento che giustifica ampiamente gli entusiasmi di chi, tra gli uomini della Borsa, dà per più che possibile il raggiungimento e il sorpasso in tempi brevi di quota 763.

E se la Borsa festeggia, la lira vede rosa: ieri altre dieci lire recuperate sul dollaro (1631/1632) e sei, sette lire sul marco (953/957). Merito anche di un inequivocabile segnale lanciato dai tecnici della Banca d'Italia: «I movimenti di questi giorni dimostrano che la lira è sottovalutata», hanno fatto sapere aggiungendo di ritenere possibile un rapporto di cambio nei confronti del marco «tra le 900 e le 950 lire».

Lira. Borsa. Ma anche titoli di Stato dove i prezzi dei future sui Btp sono saliti da 113,20 a 113,53 lire. Insomma, un tranquillo venerdì di rialzo su tutti i mercati: merito, riferiscono gli addetti ai lavori, del clima politico che si va schiarendo via via che i rapporti tra le forze del polo della maggioranza si fanno più distesi. Ormai quasi nessuno mette in dubbio la possibilità di un governo in tempi brevi e la prospettiva è vista dai mercati come la migliore possibile. Almeno per ora, in attesa della domenica di Pontida di Bossi: sarà il via ufficiale al governo Berlusconi o un nuovo colpo di freno?



Così, ecco il Toro in piazza Affari, il recupero della lira, la tenuta dei titoli di Stato.

Ma è proprio la corsa degli indici di Borsa verso i record dell'estate '90 (ma già c'è chi fantastica di avvicinarsi il più possibile alla mitica quota 900 del Comit) che sta facendo vivere giornate epiche a piazza Affari. Giorno dopo giorno gli scambi superano con regolarità impressionante i mille miliardi abbondanti: e giorno dopo giorno aumentano gli ordini d'acquisto e di vendita immessi nel circuito telematico dove tra pochi giorni (giovedì 14) verrà trattato tutto il listino. Ma quello che comincia a entusiasmare gli uomini della Borsa è l'identikit dei nuovi protagonisti della gran corsa: usciti (per ora) di scena gli investitori stranieri, i primi a puntare su piazza Affari e i primi a far fuggire nelle settimane preelettorali un'ondata massiccia di ordini d'acquisto, adesso a far la parte da leone sul mercato sono i fondi e i piccoli risparmiatori.

I fondi, si sa, stanno comprando e vendendo a man bassa favoriti dalla forte crescita della raccolta registrata anche a marzo. Ma è dai borsini delle banche che negli ultimi tempi sta passando la carica dei piccoli risparmiatori, molti dei quali sono neo-azionisti: i nuovi azionisti delle privatizzate, di Credit, di Imi, di Comit, migliaia e migliaia di anonimi signor Rossi che il più 27,16% delle quotazioni dall'inizio d'anno sta facendo sognare.

Sogni e speranza. Ma anche fatti concreti che, a ben vedere, stanno dietro l'impennata di molti titoli. Dietro il rialzo del 28,8% dell'Assitalia, per esempio, c'è l'ipotesi di un concambio tra azioni Assitalia e azioni della controllante Ina quando quest'ultima verrà privatizzata. Dietro il balzo dei titoli della scuderia Ligresti (Grassetto più 7,62%, Premafin più 10,58%) c'è l'accordo con le banche creditrici per il consolidamento di mille miliardi di debiti della Nuova Finanziaria Moderna. Mentre a spingere anche ieri in alto del 2,8% superFiat, più che le solite ricorrenti voci in piazza Affari su accordi con partner stranieri, c'è finalmente una buona notizia: dopo 19 mesi di flessione, a marzo il mercato italiano dell'auto ha dato segni di ripresa e è cresciuto dell'1,61%.

Armando Zeni

Investitori stranieri, fondi e elezioni soffiano sul listino

Ma Piazza Affari resta stretta

CARO Direttore
era molti mesi, precisamente dal 1985, che il listino della Borsa italiana non registrava aumenti così forti quelli che abbiamo visto nella settimana successiva alle elezioni. non era accaduto che gli scambi raggiungessero livelli da grande Borsa mondiale. Perché è successo? E potrà durare nei prossimi giorni e nei prossimi mesi?

Quando avvengono fenomeni del genere quasi mai è in presenza di un solo motivo. E anche questa volta le cause sono più di una.

Quella scatenante è stata sicuramente il risultato delle elezioni politiche: la vittoria della destra, una forte coloreazione liberale, è stata interpretata come la conferma di scelte attese e auspicate che dovrebbe aprire al mercato azionario prospettive diverse e più favorevoli.

Ma molti osservatori prevedevano che anche una vittoria della sinistra, non più dominata da ideologie anti mercato, sarebbe stata ben accolta.

Per cui si può dire che è stata soprattutto la fine dell'incertezza, con la vittoria di uno dei due schieramenti, ad innescare la violenta ondata di acquisti che si è riversata sul mercato.

Così stando le cose ci sono altri motivi alla base della ritrovata fiducia nella Borsa italiana.

Innanzi tutto l'attenzione che gli investitori stranieri hanno da tempo per il nostro mercato.

L'enorme massa di capitali che circola per il mondo, la cui formazione risale ai troppi anni di eccessivi tassi reali di cui hanno beneficiato i risparmiatori di tutto il mondo, è continuamente alla ricerca di buoni investimenti.

Dopo anni nei quali i grandi investitori internazionali hanno evitato il nostro mercato, per i molti buoni motivi che gli italiani conoscono, oggi sono ben lieti di poter tornare ad investire in grande Paese industriale qual è l'Italia. Perché lo fanno e perché lo fanno adesso? lo fanno perché si sono convinti che il nostro Paese ha alcuni atout che sono oggi vincenti: la competitività del apparato produttivo, la capacità di sfruttare grande rapidità le opportunità che è svalutazione della lira ha aperto ai nostri esportatori, l'alta propensione al risparmio del suo popolo, il venir meno del rischio di perdita di valore della nostra moneta. Mancava la tranquillità politica ed evidentemente quegli investitori ritengono che anche quel problema sia da considerare risolto.

Le altre cause sono interne. Gli alti tassi di interesse a breve, che sono stati per molti anni la droga del risparmio, sono ormai un ricordo, per cui anche l'investitore italiano direttamente e tramite i fondi di investimento ha cominciato a spostare verso il mercato azionario una piccola parte dei capitali. E tutti sappiamo quale ammontare complessivo sono quei capitali.

Se questi sono i motivi dei recenti rialzi, potrà durare il periodo d'oro della Borsa italiana?

Le premesse, da parte di chi investe, come abbiamo visto, ci sono.

Le incognite, per contro, sono due: da una parte la dimensione del listino della Borsa italiana, troppo ristretto e troppo «vecchio» per assicurare una corretta diversificazione degli investimenti dei risparmiatori, dall'altra la consapevolezza che la seconda Repubblica ha una stabilità politica ancora incerta, uscita da un'alleanza elettorale e una vera matrice comune in campo economico.

La crescita del mercato azionario in modo ordinato e non solo speculativo non è quindi legata tanto alla domanda, che è abbondante e disponibile, quanto alla capacità degli imprenditori e degli operatori di aumentare l'offerta di titoli quotati ed a quella del nostro Parlamento, e del governo di rafforzare quella credibilità che poco alla volta ci siamo riguadagnati negli ultimi due anni.

Renzo Giubergia

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 85211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **ASTA**, località Americe 95 Quarti, t. 755628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 259952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 87, t. 652206; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 45215; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090 725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630033-699939; **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 5811192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/b, t. 2930655; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33041; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173333; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2366123-235728-234990; **CALABRIA**, via Ten. Parella 33, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904 4871497; **SANREMO**, Giolboni 47, t. 501555-501556; , p.zza Marconi 3/5 3/9, t. 611182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-52592; oltreché lungh. i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esempio (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELL'IVA	
1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro	L. 22.000
4 Lavoro Domanda · operai, autisti, fattorini personale pubblici esercizi, impiegati personale domestico, baby lavori vari e part-time · tecnici · altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7 Affitti Offerte	L. 22.000
8 Affitti Domande	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, fax, e-mail, a norario: il doppio Avvisi urgenti: data fissa o urgentissimi: il triplo

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0138.

NUOVA data servizi telefonici (144) ricerca piccolo prestito oppure socio di capitale Tel 770 7257

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

Azienda che opera nel settore automobilistico ricerca verniciatori con esperienza almeno triennale nella manualità. Retribuzione commisurata alle reali capacità. Scrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 2403 - 10100 Torino.

DITTA prima cintura Torino nord cerca operaio/a generico/a da assumere a tempo determinato per mesi 12 possibilmente iscritti lista mobilità. Scrivere Casella Postale 151 - Venaria (Torino)

MEDIA azienda metalmeccanica, sita nella seconda cintura Torino-nord, cerca per il potenziamento dei propri organici, operai con i seguenti requisiti: nati dopo il 1959 diploma di perito industriale e/o qualifica professionale con preferenza ad indirizzo meccanico, millesimi. Tel. 011 988.0385 ore 8,30- 17,30.

OPERAI manutenzione impianti di condizionamento e riscaldamento cercasi per stabile in Torino Tel. 02 272 07337

PICCOLA azienda cerca fresatore esperto stampi materie plastiche conoscenza CNC. Telefonare 702.825 dalle 17,20 alle 18,30.

Siemens segretaria buona dattilografia, esperienza lavori ufficio commerciale, uso computer, max 30-enne. Telefonare 779.4298.

ANIMATORI Turistici importante SpA seleziona giovani intraprendenti da avviare carriera stage formativi in villaggi vacanze Italia/Estero. Presentarsi lunedì - martedì 10.00 - 19.00 presso Centro ufficiale Esecutivo - via Magenta 44/A - Torino

AZIENDA in Torino assumerebbe impiegato commerciale diploma perito meccanico, conoscenza inglese, ottimo dimostratore meccaniche e disinvolta in vendite. Scrivere dettagliato curriculum vitae a Publikompass 5410 - 10100 Torino

IMPORT **S.P.A.** seleziona emboassadi da avviare alla professione di produttore turistico. Requisiti predisposizione contatti umani, diplomino. Presentarsi martedì ore 10.00 - presso Centro ufficio Esecutivo - via Magenta 44/A - Torino

E PART TIME

PRODUZIONE televisiva, telecomandi, cerca nuovi volti ogni età per prossime realizzazioni in zona. Tel. 06 841.4439 'Savanna Famosa'

RAPPRESENTANTI

CERCASI geometra o ingegnere da inserire nella propria organizzazione tecnico-commerciale per la provincia di Cuneo settore copertura. Unimetal 0172 95 155

ARCHIVIO prestigioso nel largo consumo, assume venditore con zona in esclusiva. Offre: portafoglio clienti, assicurazione e corso iniziale. Richiede: un minimo di esperienza documentata nel settore e determinazione al perseguimento obiettivi aziendali. Zona lavoro: parte provinciale di Torino Rivoli, Orbassano, Pinerolo, Gestiteri e comuni limitrofi - Fossano, Bra, Saluzzo e comuni limitrofi - Asti città, Casale Monferrato e comuni limitrofi - parte provincia Asti e Cuneo con Langhe, Alba, Canelli. Scrivere: casella postale 174 - 21100 Varese.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente D-E pratica autotreno offresi possibilità passaggio destro. Tel 0124 32 320 ore serali

35enne patente DEK offresi presso ditta anche part-time. Tel. 011 818 2043

CAMIONISTA 39 anni patente C/E con esperienza cerca lavoro Telefonare 011 927.6030

23enne media assolto patente e pratico computer, cerca qualunque lavoro purché Tel. 011 228.5259

ELETTRICISTA manutentore esperienza seria cerca lavoro. Tel. 011 434 1830 ore pasti serali

GEOMETRA 40enne, esperienza di capo cantiere, qualifica di operaio IV livello offresi ad impresa edile. Tel. 437.5005.

MANUTENTORE meccanico aggiustatore saldatore offresi 011 984 5069 ore pasti.

OPERAIO esperienza, referenziato, patente C, cerca lavoro. Tel. 735.191.

23ENNE perito agrario molto serio con patente B cerca lavoro Si garantisce serietà. Tel 011 996.5490.

45ENNE falegname - autista città provincia magazzino computer riserva patente C, libero subito Tel 935 8483

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO cuoco o pizzaiolo con esperienza lavoro ristorante pizzeria o birreria Torino o fuori Torino. Tel. 713.

CUOCO offresi libero colo mattino dalle ore 9 alle 14 Tel 011 889.585

CUOCO pizzaiolo serio pratica specialità pesce cerca lavoro presso ristorante pizzeria o birreria 011 812.7022.

CUOCO professionista 3° livello lunga esperienza cerca lavoro. Telefonare 385.7495

CUOCO qualificato Telefonare 0123 345.476.

CUOCO 40enne libero 15/4 offresi ristorante anche trasferta lunga esperienza max serietà. Tel. 011 863 8782 9/17

PRIMO pasticcere libero subito quasi età pensionabile cerca occupanti. Telefonare solo ore pasti al n. 502.5653

34ENNE cameriera gioielleria e argenteria esperienza quindicennale offresi anche altri settori, passaggio destro. Tel. ore pasti 011 545.4563.

-inglese, esamino proposte lavoro e carattere internazionale. Tel. 986.3338.

CAMBRIDGE certificato, conseguito a Londra, tedesco parlato/scritto, esperienza commerciale offresi anche a tempo determinato. Tel. 901.1516. (Segreteria salvo ore serali).

CONTABILE 26enne esperienza pluriennale partita doppia applicata su Olivetti 386, vari lavori ufficio cerca. Tel 853.973

DIPLOMATA perito aziendale e corrispondente in lingue estere, esperienza pluriennale lavori ufficio, pratica computer, ottima dattilografia offresi. Tel 590 842.

DIPLOMATA nel anni esperienza lavori ufficio, pratiche auto, dattilografia, fatturazione, cerca impiego Tel. 806.6930

DIPLOMATA 24enne 4 anni di esperienza fatture prima nota uso PC, dattilografia, agenzia, lieta di mobilità. Tel. 627.0361

DIPLOMATO SAA, 32enne esperienza contabile amministrativa e assicurazione del credito, specializzazione in marketing offresi Tel 011 309.7877.

ESPERTA segretaria ufficio, contratto, uso PC, videoscrittura, esperienza pluriennale studi notarili, offresi per impiego in Torino Tel. 0121 570 177

GEOMETRA 25enne pluriennale esperienza di cantiere e perizie offresi a studio privato anche part time. Tel. 884 7817

GEOMETRA 30enne esperienza assistente cantiere, contabilità gestione imprese CLS offresi Tel 986 7119.

IMPIEGATA attualmente in mobilità offresi esperienza pluriennale addetta vendite, conoscenza tedesco, videoscrittura, telex, fax, disponibile part-time Telefonare ore pasti 913 7187

IMPIEGATA esperienza contabilità prima nota, fatturazione, uso PC, cerca lavoro presso ditta/ufficio Tel 335 8117

IMPIEGATA in mobilità, esperta bolle, fatture, PC, esamina proposte di lavoro anche part-time. Tel 011 920.6196

27enne partita doppia gestione CL/FO dichiarazioni IVA uso PC, anche part-time Tel. 433.

LAUREANDA in corso conoscenza altre 4 lingue, PC, liceo classico, diploma operatore turistico cerca impiego anche part-time. Telefonare 218.5263.

NEOLAUREATA in informatica e piani vari offresi per serio impiego. Scrivere: Publikompass 5422 - 10100 Torino.

PENSIONATO giovanile dinamico volenteroso 57enne pratico lavori ufficio assumibile anche part-time disponibilità ufficio professionale mansioni di fiducia fattorino Tel. 725.398 ore pasti.

RAGIONIERA esperienza pluriennale amministrazione/ufficio commerciale, uso PC, offresi anche tempo determinato. Tel 319 2872 ore serali.

RAGIONIERA praticante ricerca studio per approfondire propria esperienza. Tel. 273.5266.

programmatrice cerca lavoro settore impiegatizio. Tel. 011 382.1106.

RAGIONIERA 21enne, diploma generale, primanota, libri IVA, clienti e fornitori, pratica PC, offresi anche part-time città o cintura Tel.

RAGIONIERA 24enne presenza quinquennale contabilità cerca lavoro Telefonare 999 7047

RESPONSABILE CED conoscenza AS 400, valido curriculum, esperto telecomunicazioni, libero subito Tel. 778.2825.

SEGRETARIA 25enne pratica lavori d'ufficio nozioni contabilità, lingua inglese, automunita, offresi Tel. 011.2029 - 011.1460.

SEGRETARIA 26enne pratica lavori ufficio collezione dattilografia uso PC. Offresi presso serio ditta o ufficio. Tel. 306.938.

SEGRETARIA 47enne esperta in lavori di ufficio passaggio diretto offresi. Telefonare 218.407.

SIGNORA esperienza ventiquinquennale lavoro ufficio autonomo, IVA, contabilità, paghe contributi, magazzino, stesura bilanci e dichiarazioni, esamina proposte Telefonare ore pasti 706 866

SIGNORA 31enne pluriennale esperienza ufficio commerciale, inglese, PC, videoscrittura, passaggio diretto, libera subito. Tel 438 0243.

SOCIO assicurato con nozioni infermieristica offresi presso casa di riposo o di cura. Esperienza e referenze controllabili. Tel. 011 436.9126

TEDESCO francese esperienza pluriennale settore commerciale offresi a serio ufficio o studio. Tel. 011 781.880.

TRADUTTORE interprete inglese tecnico letterario gestione ordini estero offresi anche part-time Tel 011 749.9853

diplomata inglese contabile pratica PC (videoscrittura contabilità) buona dimestichezza stenodattilografia offresi presso commerciale, ufficio o sede ditta anche part-time. Tel. 998 9529.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

referenziata anni esperienza cerca lavoro ottimo stipendio presso famiglia privata Tel. 011 817.4483 ore pasti

referenziata automunita signora pratica referenziata offresi Telefonare 954 serali

LAVORI VARI E

COPPIA coniugi referenziati 50enni offronsi per custodia stabile o preferibilmente fabbrica esperienza nel settore. Telefonare 739.3004 - 714 188

SIGNORA in Torino portineria in Telefonare dalle ore 21 alle ore 924.9480.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO

ADIACENTE piazza Bengasi libero 2 camere ingr. servizi ristrutturato 1° piano (ascensore). Tel 506.0209

CENTRO storico Torino l'impresa di costruzioni De-Ga Spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la Vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare 817.6174 ore ufficio.

CORSO Ferrucci libero ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno. a Negro vende tel. 0121 75.096

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box uffici, zona Statuto, perfetti, iva 4% Tel. 9326 - pasti 960.

via Principi 3/5 Impresa vende alloggi signorili consegna giugno 1994 di e 89 mq a L. 2.800.000 al mq. Visite in cantiere dalle ore 15 alle ore 18. Telefonare 839.847 - 660.0685.

direttamente a privato casa via in ristrutturazione vicino a piazza Sabotino. Totale mq circa, 4 piani fuori terra giardino privato Telefonare al 817.6174 ore ufficio

TORINO PROVINCIA

A.A. Impresa Pianel S.p.A. alloggi in edificio convenientissimi mutui rateazioni prezzo convenzionato e bloccato visita in corso Machiavelli Tel. 011 739.639.

Grange Gleise-Reuil. nel rispetto ambientale delle tradizioni recupero di una vecchia borgata vendiamo 3° lotto appartamenti di varie dimensioni consegna '94/'95. Infrastrutture esistenti e da realizzarsi ristorante, albergo, residence, market, ufficio gestione vendita/affitti, navetta/bus. Per informazioni tel. 0122 -

Vecchio in grangia ristrutturata vende in Borgo Ottime rifiniture volendo mutuo. Per informazioni tel 0122 99 715 - 999.847.

Sica vende Milaures progetto approvato per villa bifamiliare prezzo cambio camera Per informazioni tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende Bramatam 2 camerette finelle cucinino servizio box auto L. 220 milioni Per informazioni tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA vende ingresso soggiorno cucinino servizio balcone piano 2° camina in sottotetto L. 210 milioni. Per informazioni tel. 0122 99 715 - 999.847

via Medail soggiorno cucinone servizio camera L. 145 milioni. Per informazioni tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende via S. Giorgio ultimo alloggio in casa da costruirsi di soli 5 appartamenti 2 camerette soggiorno angolo cottura servizio box auto e cantina. L. 250 milioni. Per informazioni tel. 0122 99.715 - 999.847.

NOLI centrali prestigiosi appartamenti stanza cad 1 e 4 doppi servizi vendita diretta Telefonare allo 011 972 serali lavorativi

4 nuova palazzina di 8 appartamenti nel verde. 3/4/5 vani box mutui e permuta. Nasi & Negro vende 0121 75 096

MONCALIERI bella casetta libera 160 mq a nuovo con giardino in centro storico. Mutuo Tel 805 5006 - 0337 216.558.

TORRE PELLICE in palazzina quadrifamiliare soggiorno cucina 2 letto bagno box giardino. Nasi & Negro 0121 75 096.

LIGURIA

centralissimo ingresso bagno soggiorno con angolo cottura camera grande, stradale L. 250 milioni Telefonare allo 0337 267.786

ALASSIO ingresso grande sala cameretta bagno e cucina abitabile mi mare lamo L. milioni Telefonare allo 0337 267.

ANDORA vera occasione a 50 mt mare casa su 2 piani: 1° piano cucina grande cameretta e bagno; 2° piano 2 camere matrimoniali L. 260 milioni Telefonare allo 0337 267.766.

Impresa vende direttamente alloggi in palazzina mare. Telefonare allo 0182 931.444 - fax 931.322.

IMPERIA Porto Maurizio antico casale caratteristico, panoramico su quattro piani, bisognoso più ampia parte rustica, soffitti a volta, terrazzi, magazzini, orto, alberi borgo tra ulivi L. 180.000.000 trattabili Tel. 0141 624.994.

tranquillo ad complesso residenziale vista mare pronti alloggi anche con ricollocazione turistica garantita. Impresa Cosso 0182 970.210.

RIVIERA Ligure Ponente privatamente in uliveto villa unifamiliare ingressi pochi minuti mare, golf, ippicamente ristrutturata, giardini, terrazzi, piscina, garage Tel. 010 362 9540

SANREMO Impresa vende monolocali con terrazza vista mare e giardini. Tel. 0184 64.757 - 0183.402.416.

SARDEGNA Costa D'oro investire sicuri, pochi balcone, nuovo bilocale sul mare, panoramico, L. milioni acconto L. 79 milioni comode dilazioni Tel. 035 319.588.

COSTA AZZURRA

FRANCIA Saint Raphael Esterel vendesi proprietà molto sul mare con villa e più garage e monocamera indipendente, molo privato. Tel. 0033 [44].48240.

Europa Immobiliare 93 via Verdun 1 in stabile moderno vende L. 85 e 120 milioni. Invia selezione di alloggi. Aperto il sabato.

NIZZA, ville 5 vani, mq 150 abitabili, garage doppio, esposizione sud/ovest, vista mare, terreno mq 6000, piscina, FFF. 2.350.000 Tel. 0033

TORINO area edificabile civile abitazione nel nuovo PRG mq 2720 circa 9000 fronte via 3 vie limitrofo corso Francia garantendo licenza edilizia immobiliare Fermina 011 608.0209.

VENDESI lotto cubature edificabile mq 550 in bellissimo nuovo complesso edilizio, zona Cassino Fenilbo Urbanizzato, volendo licenza edilizia. Telefonare 011 897 7373

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

AFFITTO direttamente in d'epoca appena vuoti di varie . Centro Amministrazione Tel 562.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI in Chieri villa a schiera quattro vani garage giardino, comoda negozi. Telefonare 011 779.3060.

MOBILIFICIO offre in affitto a Settimo Torinese due camere livello via Cavour, L 400 000 mensili. Tel. 319 5503.

ITALIA

SARDEGNA bonita proprietà Le Maddalene villa appartamento sul mare anche settimanale. Immobilsarda 0789 754.500 fax 0789 754.377 - 02 294.01241

LOCALI

PRIVATO affitta Moretta sud interno mq 300 e locale piano terra mq 40 mobiliati Tel

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture acquisti per contanti. Aragonuto - corso Cairoli 44 - Torino. Tel. 011 686.4713/4

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino Tel. 011 817.7242 zona Moia.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti posso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Toronto 9 tel. 817.1843 - 889.564.

HONDA CR 250 cc vendesi immatricolata 89 Tm1 in ottime condizioni Tel. 841.466

MERCEDES grigia metallizzata privato vende Affare. Telefonare 0335 217.665

SPYDER 124 1600 1973 verde bottiglia interno cuoio ruote lega tutta rivista revisionata elegantissima vendo Tel 972.1303

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Marina affittiamo in residence appartamenti e villini direttamente sul mare. Telefonare 930.586 - 835.0676.

ALASSIO Albergo Somao 0182 minimo 3 giorni pensione completa spiaggia garage L. 50 mila al giorno.

CASA di riposo Michelangelo in Frossasco (To) per anziani non autosufficienti e parzialmente autosufficienti, grande, parco. Tel. 011 307.116 e 0121 62

CATTOLICA Hotel Grand Parade *** 50 mt mare modernamente arredato, piscina, idromassaggio, sala cinevisione, parcheggio custodito, scelta menù, specialità marinare, colazione buffet pensione completa Giugno L. 45 mila 50 mila, luglio L. 50 mila 60 mila, agosto L. 60 mila complessivo. Telefonare allo 0541 963.410 - fax 0541 830.052.

CATTOLICA Hotel Grand Pascià **** direttamente sulla spiaggia primi ordine, ogni comfort, piscina, palestra, tennis panoramico, camere Tv, balcone vista mare, aria climatizzata, parcheggio custodito, animazione, 3 menù a scelta, specialità marinare, colazione buffet servita sulla terrazza panoramica sul mare Pensione completa giugno L. 55 mila 70 mila, luglio L. 70 mila L. 80 mila, agosto L. 100 mila complessivo. Telefonare allo 0541 968.080 - fax 0541 830.052

DIANO MARINA hotel Jasmin 0183 495.300 sul mare camere con servizi Tv color telefono prima colazione buffet menù curato a scelta, 10 - 20/4 pensione completa da L. 48 mila doppie, singole L. 58 mila. Bambino pagano.

ISOLA D'ELBA villaggio turistico direttamente sul mare ultima bungalows, appartamenti, posti tenda. Telefonare 0565 918.422 - 930.333

LOANO Albergo Miramare servizi TV asciugacapelli fronte spiaggia veduta L. 55 mila, giugno 65 mila, luglio L. 75 mila, agosto L. 77 mila. Tel. 019 675 597

RIMINI appartamenti in residence con piscina vicini mare affitti settimanali partendo da L. 350 mila Riccione, Tel. 0541 644.154 - 647 336 aperto festivi. Richiedeteci catalogo.

S. BARTOLOMEO MARE affittasi appartamenti . Residence con piscina, tennis, parcheggio Tel 0183 400.208.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE TEMPATI risolve la vostra solitudine. Tel. 011 921 0230 - 920 5685.

VARIE

GIOIELLERIA M.C. 335.532 - 192.0556 acquista oro argento monete pagasi massimi prezzi corso Peschiera 183.

OREFICERIA acquista oro argento monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Dopo Olivetti aumenti di capitale anche per Cir e Cofide

L'Ingegnere batte cassa

Tornano attivi i risultati consolidati delle due holding mentre le capogruppo riducono drasticamente le perdite

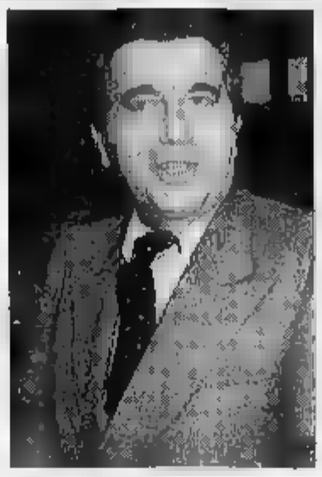
MILANO. L'Ingegnere batte ancora. Giovedì l'Olivetti ha annunciato un'emissione che dovrebbe portare nelle casse del gruppo oltre 500 miliardi e anche la Cerus ha varato un aumento di capitale. Ieri è stata la volta della Cir e della holding Cofide, che hanno annunciato due distinte operazioni sul capitale, dal valore nominale rispettivamente di 625 e di 154,2 miliardi. I consigli di amministrazione delle due società hanno anche esaminato i risultati '93, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente. La Cir chiude il '93 con un utile netto consolidato di 16 miliardi contro una perdita di 540 miliardi nel '92. Il fatturato industriale aggregato è di 17.056 miliardi (+6,1). In lieve discesa il patrimonio netto consolidato, che passa a 2342 miliardi dai 2370 del '92, mentre l'indebitamento cala da 488 a 100 miliardi.

La capogruppo Cir spa ha chiuso l'esercizio con una perdita di 2,2 miliardi rispetto a quella precedente di 662 miliardi. Il consiglio di amministrazione, informa comunque un comunicato, «ha preso atto che tutti i gruppi industriali che fanno capo alla Cir (con la sola eccezione dell'Olivetti) hanno contribuito positivamente ai risultati». Se si esclude il gruppo informatico, che ha chiuso il '93 con una perdita di 464,6 miliardi, infatti, la Valeo ha accresciuto leggermente il proprio utile (a 700 milioni di franchi francesi) e la Sasib ha portato l'utile netto a 41,6 e 51,1 miliardi. Meno bene sono andate le cose per la Sogefi, il cui utile passa da 33,3 a 18,1 miliardi, mentre per il gruppo Espresso l'utile netto consolidato è salito a 36,2 miliardi dai 28,3 del 1992. Sul fronte finanziario resta invece in rosso la Cerus, che ha ridotto la perdita consolidata a 251 milioni di franchi francesi dai 1545 milioni del '92.

L'operazione sul capitale annunciata dalla Cir consiste nell'emissione, per un importo massimo di 625 miliardi, di obbligazioni quinquennali convertibili in azioni ordinarie Cir. L'operazione è garantita dalla Banca di Roma e dall'Unione delle banche svizzere e la Cofide si è impegnata a sottoscrivere la sua quota di spettanza. Il prezzo delle obbligazioni andrà da un minimo di 1800 a un massimo di 2900 lire, e non sarà comunque inferiore alla media dei prezzi di Borsa dell'azione Cir nei cinque giorni che precederanno la fissazione del prezzo, con uno sconto massimo del 10%. Il rendimento delle obbligazioni sarà compreso tra il 4,75 e il 6,75%. Agli azionisti Cir verranno offerte 8 obbligazioni ogni 25 azioni (ordinarie e di risparmio) possedute, mentre per ogni 3750 obbligazioni convertibili Cir Mediobanca 7% 1986-96 verranno offerte 264 nuove obbligazioni.

Anche la holding al vertice del gruppo De Benedetti, la Cofide, ha raggiunto un attivo consolidato nel 1993. Nell'esercizio appena concluso l'utile netto di gruppo è stato di 3,2 miliardi contro una perdita di 281,3 miliardi nel 1992. Cala pure l'indebitamento netto consolidato, che passa da 290 a 200 miliardi. Resta invece in rosso la capogruppo, anche se il risultato passa da un deficit ridotto a 4,9 miliardi dai 209 del '92.

Il consiglio della Cofide ha deliberato un aumento di capitale, il quale aveva già ottenuto la delega dall'assemblea dell'anno scorso. L'importo dell'aumento sarà di 154,2 miliardi, tramite l'emissione di di 164,2 milioni di azioni ordinarie al valore nominale unitario di mille lire: 142 milioni di azioni saranno offerte ai soci, in ragione di una ogni quattro titoli (ordinari e di risparmio) posseduti, 12,2 milioni di azioni riservate ai titoli derivanti dall'eventuale esercizio dei warrant relativi al prestito Cofide 9,5% 1988-95. **[f. man.]**



Carlo De Benedetti

STET

Uruguay annulla appalto

MONTEVIDEO. L'Antel, l'ente statale telefonico dell'Uruguay, ha annullato la concessione per la gestione di una rete di telefoni cellulari nel Paese, aggiudicata tempo fa ad un consorzio costituito da Stet international, Franco cables et radio, Telefonica internacional (Spagna). Lo ha annunciato un portavoce della compagnia, precisando che la decisione è stata presa in seguito all'intervento della corte dei conti uruguayana che avrebbe espresso perplessità sui criteri seguiti nell'aggiudicazione della gara. In ambienti della Stet international si rileva che ogni aspetto tecnico dell'offerta era già stato ampiamente esaminato e valutato positivamente dall'Antel che aveva aggiudicato la gara.

Dopo l'arrivo degli americani Sheraton

L'Aga Khan dà l'addio alla Costa Smeralda?

Dato per certo se non riuscirà ad avere la maggioranza della Ciga Immobiliare

OLBIA. Arrivederci e addio definitivo dalla Costa Smeralda, simbolo delle vacanze-vip? L'interrogativo sulle decisioni future dell'Aga Khan Karim resta per ora una risposta definitiva. Tutto dipende dalla soluzione che verrà adottata nel nuovo assetto societario della Ciga Hotels, dopo l'arrivo degli americani della Itt Sheraton. Ma se l'Aga Khan non riuscirà ad acquisire la maggioranza della Ciga Immobiliare, l'addio del principe ismailita - dopo 33 anni - sarebbe definitivo in quanto, secondo prassi consolidata, non partecipa alle iniziative imprenditoriali come socio di minoranza.

«Le vicende della Ciga non riguardano l'assetto societario della Meridiana - ha precisato Claudio Miorelli, responsabile delle Relazioni Esterne della Ciga Hotels - per cui l'investimento della Costa Smeralda con il ritorno all'impegno diretto del principe Karim è legato alle sorti della Ciga Immobiliare costituita al 51% dalla Ciga Hotels, attualmente della Itt Sheraton, e al 49% della Pinpar, finanziaria di cui è proprietario all'85% l'Aga Khan, e al recepimento dei programmi di sviluppo previsti dagli accordi di programma in fase di definizione con i Comuni di Arzachena e di Olbia e la Regione».

L'artefice dell'iniziativa turistico-residenziale della Costa Smeralda è travolto dalle vicende della Ciga Hotels e dai mille miliardi di debiti accumulati. A soppiantare l'Aga Khan IV nell'operazione imprenditoriale sono subentrati gli americani della Itt Sheraton che con la Ciga hanno acquistato tutto, compresa la maggioranza azionaria della compagnia aerea Meridiana, del cantiere navale, e Ceresarda. Di sicuro Karim Khan rimarrà comunque nel consorzio della Costa Smeralda per il valore della sua residenza privata sulla Costa, «Le Cerbiatte». Di fatto per il principe ismailita sembra vicino il momento di voltare tristemente pagina. Anche i managers che in questi anni lo hanno affiancato lo hanno lasciato. L'ultimo a far le valigie è stato l'avv. André Ardoin, artefice di alcuni dei gioielli della Costa, compresa la sua splendida casa di Porto Cervo Marina venduta al leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi.

In Sardegna sono in molti ad essere preoccupati sul suo «addio». All'Aga Khan viene riconosciuto il merito di aver valorizzato le tradizioni delle popolazioni locali e dell'ambiente dell'isola. In più di un'occasione, per salvare un ginepro o una roccia non ha mai esitato a far deviare una strada o ad evitare di vendere un lotto. E i suoi sforzi sono tanto più evidenti di fronte ai troppi scempi compiuti lungo le coste da molti speculatori italiani e stranieri. Restano le leggi ambientali restrittive della Regione. Ma fino a quando? **[st. c.]**

Ecco come saranno governati, d'ora in avanti, gli enti pubblici

Previdenza, cambia tutto

Le nuove regole per l'Inps e l'Inail

ROMA. Cambia volto l'organizzazione dei maggiori enti previdenziali del Paese. Con un decreto ieri, infatti, è stato disposto per Inps, Inpdap, Inail e per il neonato Ipsma, la piena divisione dei compiti di indirizzo da quelli strettamente amministrativi. I nuovi organismi di gestione che assicureranno il funzionamento di questi istituti sono: il presidente dell'ente, il consiglio di indirizzo e vigilanza, il consiglio di amministrazione, il collegio dei revisori. Tutti, nominati dal Consiglio dei ministri, su proposta del ministro del Lavoro. Ecco in che modo saranno formati e quali sono i loro compiti:

Presidente - Ha la rappresentanza legale dell'istituto, presiede il consiglio di amministrazione ed ha il diritto di assistere alle sedute del consiglio di indirizzo e vigilanza. Il presidente, nominato dal governo su proposta del ministro del Lavoro, viene scelto fra una terna di nomi suggeriti dal Consiglio di indirizzo e vigilanza.

Consiglio di indirizzo e vigilanza - E' formato da un numero di membri che va da un minimo di 12 ad un massimo di 24 la seconda delle dimensioni dell'ente). La metà dei componenti apparterrà alle confederazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale; la restante metà sarà ripartita fra le organizzazioni maggiormente rappresentative dei datori di lavoro (pubblici, privati e autonomi).

Al proprio interno il Consiglio di indirizzo e vigilanza elegge il proprio presidente, che pur così denominato - va precisato - è un'altra figura, e diversa, rispetto a quella del presidente e rappresentante legale dell'ente Consiglio di amministrazione (è formato dal presidente e rappresentante legale dell'ente e da più altri membri individuati tra esperti, scelti anche tra i dirigenti della pubblica amministrazione). Il numero di questi ultimi, comunque, non potrà essere superiore ad un terzo del totale dei componenti del consiglio di amministrazione.

FLASH

Fiat: vendute quote di controllate

In marzo, comunica la Consob, il gruppo Fiat ha venduto sul mercato regolamentato e fuori mercato alcune quote azionarie di società controllate. La Giovanni Agnelli & C. ha reso noto che il gruppo a lei facente capo ha alienato nel mese scorso 21,2 milioni di azioni Fiat risp. pari al 2,96% del capitale, 3,9 milioni di azioni Snia Bpd risp n.c., pari al 5,2% del capitale e 2 milioni di azioni Gilardini ord. pari allo 0,90%.

Rolo: il capitale da 182,2 a 218,6

Aumento di capitale misto per il gruppo bancario Credito romagnolo. Un'operazione che porterà il capitale da 182,2 a 218,6 miliardi con un introito totale per la società di 121 miliardi.

Digital «taglia» Porganico in

Digital Equipment spa riduce gli organici di unità attraverso provvedimenti che priviligeranno, per quanto possibile, esodi volontari e la mobilità.

Teknecomp ha ceduto la sua quota

L'Olivetti esce definitivamente dall'azionariato della Teknecomp (circuiti stampati). La società Ivrea ha ceduto la sua quota del 15% (per un totale di circa miliardi) ad un gruppo di investitori di cui non è ancora resa nota l'identità.

Fincantieri produrrà meganavi da crociera

Il cantiere navale della Fincantieri di Monfalcone è destinato a entrare nel libro dei Guinness dei primati, nei prossimi anni, per la produzione delle più grandi navi da mai costruite al mondo.

Alfa: in liquidazione Casa «Semenzato»

La Casa d'aste Semenzato srl sarà messa in liquidazione nei prossimi giorni per «difficoltà di .

Brennero potenziato

Treni europei via libera alle grandi reti

ATENE. Il potenziamento dell'asse ferroviario del Brennero usufruirà dei finanziamenti dell'Unione Europea. Il progetto, il cui costo è stato stimato in dieci miliardi di Ecu (oltre 18 mila miliardi di lire), è stato infatti inserito nella lista provvisoria delle dieci iniziative in materia di reti transeuropee ritenute prioritarie dall'Unione Europea. Una lista nella quale potrebbe essere inserito anche il collegamento ad alta velocità Torino-Lione.

Secondo le indicazioni giunte dalla riunione dei ministri delle Finanze e dei governatori delle banche centrali dei Dodici svoltasi ad Atene, la commissione europea ha praticamente completato la selezione dei dieci progetti tra i 26 contenuti nel libro bianco di Jacques Delors e in giugno sottoporrà prima al Consiglio finanze e poi al vertice di Corfù per il definitivo via libera.

Saltato il decreto

Ferrovie italiane restano al palo 10.000 miliardi

ROMA. Rimangono al palo i mila miliardi di investimenti in materiale rotabile delle ferrovie. Neanche ieri, nell'ultima riunione del Consiglio dei ministri, il governo, riferiscono fonti sindacali, ha dato il via libera al piano quinquennale di commesse da destinare all'industria nazionale.

La nuova «fumata nera» è stata una vera e propria doccia fredda per i sindacati, che hanno subito definito «ingiustificabile e incomprensibile» la mancata decisione del governo. Una scelta, questo, che, secondo quanto s'apprende in ambienti sindacali, sarebbe determinata dall'intervento dello stesso presidente della Repubblica, che avrebbe giudicato inopportuno, in questo momento, il varo del decreto omnibus sull'occupazione. Il decreto legge doveva essere integrato con la dichiarazione dello stato di crisi del comparto.

LADY DATEJUST

GENTILDONNA: DONNA CHE RIVELA SIGNORILITÀ DI COSTUMI E SAGGEZZA MONDANA. SE TALE È LA DEFINIZIONE, IL ROLEX DATEJUST È IL RITRATTO DI CHI LO PORTA. E IN PIÙ, DAL MODELLO PIÙ SEMPLICE AL PIÙ RICCO, È BELLEZZA E PRECISIONE, SOLIDITÀ E PERFEZIONE IN OGNI DETTAGLIO. È DOTATO DI MOVIMENTO AUTOMATICO "PERPETUAL" ANTIURTO, VETRO ZAFFIRO, CASSA "OYSTER" E CORONA DI CARICA "TWINLOCK" A DOPPIA SICUREZZA PER GARANTIRE L'IMPERMEABILITÀ FINO A 100 MT. IL LADY DATEJUST È DISPONIBILE IN ORO BIANCO O GIALLO 18 CT. 750, IN ACCIAIO/ORO 18 CT 750 E IN ACCIAIO CON LA DENOMINAZIONE LADY DATE; SONO DISPONIBILI DIVERSI TIPI DI BRACCIALI. DELLA STESSA COLLEZIONE FANNO PARTE I MODELLI IN PLATINO, IN VERSIONE "TRIDOR" O CON PIETRE PREZIOSE. ILLUSTRATO IL MODELLO REF. 69178 CON BRACCIALE "JUBILÉ".

RITRATTO DI GENTILDONNA

ROLEX Ginevra

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI RIVENDITORI AUTORIZZATI, CHE ESPONGONO LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA • ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA XX SETTEMBRE 143 R • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 39 • ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 58 • ASTI: BISIO - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 O • CASALE FOA 1850 - VIA MAZZINI • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA • F.LLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 • GIAVENO: CROCE - VIA COAZZE 22 • INTRA: CLIVIO - CORSO MAMELI 183 • IVREA: - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • LIGURE: RIZZO - VIALE SAFFI 23 • ONEGLIA/IMPERIA: BERIO - VIA BONFANTE 20 • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 50 R • STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERCELLI: BIONDI - CORSO DE REGE 2

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 532/90 promossa da: Società FAIT S.r.l. contro **VIRANO Carlo - MILANESI Maria** e **Maddalena in VIRANO** il Giudice dell'Esecuzione dott. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 5.5.1994 ore 11 dei seguenti beni:
In Giaveno - via Coazze n. 106 - via Piave n.
Lotto primo: al piano rialzato alloggio composto da ingresso-disimpegno, piccolo ripostiglio, gabinetto bagno, cucina, due camere e cantina; mapp. 78 sub 1.
Lotto secondo: al piano rialzato alloggio composto di ingresso-disimpegno, piccolo ripostiglio, gabinetto con bagno, con cucinino, una camera e cantina; mapp. 78 sub. 2.
Lotto terzo: al primo piano alloggio composto di ingresso-disimpegno, piccolo ripostiglio, gabinetto con bagno, cucina, due camere e cantina; mapp. 78 sub. 3.
Lotto quarto: al piano primo alloggio composto di ingresso-disimpegno, piccolo ripostiglio, gabinetto con bagno, tinello con cucinino, una camera e cantina; mapp. 78 sub 4.
Lotto quinto: al piano secondo alloggio composto di ingresso-disimpegno, piccolo ripostiglio, gabinetto con bagno, cucina, camera e cantina; mapp. 78 sub 5.
Lotto sesto: al piano secondo alloggio composto di ingresso-disimpegno, piccolo ripostiglio, gabinetto con bagno, tinello con cucinino, una camera e cantina; mapp. 78 sub 6.
Lotto settimo: al piano terzo mansarda composta di ingresso-disimpegno, gabinetto, cucinino, due camere e cantina; mapp. 78 sub 7.
Lotto un box mapp. 80 sub 1. Lotto nono: un box mapp. 80 sub 2. Lotto decimo: un mapp. 80 sub 3. Lotto undicesimo: box mapp. 80 sub 4. dodicesimo: box mapp. 80 sub 5. Lotto tredicesimo: un box mapp. 80 sub 6.
Prezzo base L. 82.000.000 per i lotti I - III - V; L. 77.000.000 per i lotti II - IV - VI; L. 56.000.000 per il lotto VII; L. 18.000.000 per i lotti VIII - IX - X - XI - XII - XIII.
Aumenti minimi L. 1.000.000 per i lotti I - II - III - IV - V - VI - VII; L. 500.000 per i lotti VIII - IX - X - XI - XII - XIII.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le 13 del giorno 2.5.1994, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al Cassiere provinciale PP.TT. di Torino del controllore.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dell'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

ISTITUTO DI RIPOSO DENINA

Via Alfieri 29 - Moncalieri (TO)

Estratto avviso di gara

Questo ISTITUTO indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e adeguamento a tutte le norme di Legge del fabbricato di Via Alfieri 29 per un importo a base di gara di L. 1.938.425.471 + IVA.
Il testo integrale, da ritirare presso l'istituto, è pubblicato nelle forme di legge, all'Albo Pretorio del Comune di Moncalieri, nella sede istituto e sul B.U.R. n. 15 del 13/4/94.
La domanda di partecipazione redatta in conformità al bando, dovrà pervenire entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Moncalieri, 9/4/94.
IL PRESIDENTE **Gaudio Angelo**

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si nella esecuzione immobiliare n. : S.r.l. contro **MORRA Bruno** il Giudice dell'Esecuzione dott. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 5.5.1994 alle ore 11,05 dei seguenti beni:
- Lotto unico: in Torino - C.so Orbassano n° 293 - alloggio n° 7 al piano primo composto da due camere, bagno, ingresso e servizio con soffitta n° 15 e cantina n° 11A.
Prezzo base L. 220.000.000.
Aumenti minimi L.
Depositi e spese: 25% prezzo base da versarsi entro ore del giorno 2.5.1994, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere PP.TT. di Torino con concorso controllore». Versamento del prezzo giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

COLLEGIO GEOMETRI TORINO

E' convocata l'Assemblea per l'elezione del Consiglio: 1ª 20/04/94 ore 9,30 presso la nuova Sede di via Cernaia n.; 2ª convocazione 27/04/94 ore 9, presso il Teatro Piccolo Valdocco, via Salerno 12, Torino. Le votazioni inizieranno ore 13,00 del 27/04/94 nella nuova Sede via Cernaia 18 per proseguire nei giorni successivi con orario 9/18 e concludersi alle ore 13 del 30/04/94.
Eventuale ballottaggio il 12/04/94 dalle 9 alle 18 presso la nuova Sede di via Cernaia.
IL
geom. Giuseppe Oberto

IL TERZO MERCATO

San Paolo Brescia 2810/2900; Cassa Risparmio Bologna 25.300; Ina-Banca 2000/2100; Pop. Lodi prov. 12.000/12.500; San Geminiano San Prospero 135.000 B. Nar. Comunicaz. 1940/1960; Carnica 3100; Nordialia 400/420. Electrolux 64.000/65.000; Cibiflin 32; Saffin 1040; Italia 1470; Cofind ord. 40; Cofind priv 30; Obb Tripc. 10,75% 102,100; Obb. Pop. Milano ex 115; Dir. Cofind ord. 30; Dir. Cofind priv. 4.

WARRANT: Burgo 650/685; Olivetti 93/95118/120; N. Pignone (Bx) 110/120; Fariin 1450/1490; Banco Napoli 550/575; Tripcovich a 174/178; Tripcovich b 90/95

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 415,59 (+ 0,65%); Bruxelles (Bel-20) 1481,74 (+ 0,86%), Francoforte (Dax) 2203,34 (+ 0,09%); Hong Kong (Hang Seng) 9298,22 (+ 0,14%); Londra (Ft-se 100) 3120,80 (-0,27%), Madrid (Generale) 325,35 (+ 0,89%); Parigi (Cac 40) 2114,77 (-0,23%); Sydney (Generale) 2082,00 (-0,26%); Tokyo (Nikkei) 19934,99 (+ 0,23%); Zurigo (Swiss Market) 2873,40 (+ 0,44%); New York (Dow Jones) 3674,26 (-0,51%)

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	17	99.084	6.809
21-02-95	46	98.099	7.009
15-08-94	94	98.753	7.260
30-06-94	78	98.466	7.280
29-07-94	108	97.914	7.290
31-08-94	141	97.297	7.300
30-09-94	171	96.693	7.300
31-10-94	202	96.117	7.300
30-11-94	232	95.566	7.300
30-12-94	262	95.071	7.300
31-01-95	293	94.644	7.300
28-02-95	322	94.250	7.300

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8 3/4	9 3/8
Cod	8 5/8	9 1/16
T/N	8 3/4	9 3/8
S/N	8 3/4	9 3/8
1 Settim	8 3/4	9 3/8
2 Settim	8 3/4	9 3/8
1 mese	8 3/4	9 3/8
2 mesi	8 3/4	9 3/8
3 mesi	8 3/4	9 3/8
6 mesi	8 3/4	9 3/8
12 mesi	8 1/2	9 3/8

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

	07-04	08-04		07-04	08-04
ITALIANI					
Azimut Bond	19.424	19.573	Fondersel Area Ib	11.963	12.061
Azimut Azimut	18.557	18.599	Fondersel Area Obl	10.824	10.870
Azimut Europa	18.210	18.306	Fondersel	18.193	18.267
Azimut Ex Est	15.965	15.965	Fondersel 1	17.752	17.736
Azimut grappo	18.803	18.851	Fondersel 2	15.785	15.871
Agos Bond	10.196	10.212	Fondersel Monetario	10.648	10.644
Agrobanca	16.783	16.813	Fondersel Pir 2	12.778	12.797
Arcevalo	N.Q.	29.560	Fondersel Pir 3 Glob	9.189	9.257
Arcevalo 2000	14.149	14.186	Fondersel 3	10.782	10.878
Arca Az. Italia	18.827	18.914	Fondersel 5	12.888	12.867
Arca BB	33.896	33.781	Fondersel 2	24.643	24.756
Arca Bond	14.025	14.029	Fondersel 3	17.823	17.880
Arca MM	[illegible]	15.417	Fondo Centrale	24.923	24.960
Arca RR	13.025	13.008	Fondocasse	38.784	38.868
Arca Tv	17.884	17.847	Fondersel Cap	19.851	19.857
Arca Venezia	18.475	18.548	Fondersel Gest Ita	19.978	17.715
Arcobaleno	17.037	17.064	Fondersel Gest Int	14.825	14.780
Ausonia	14.097	14.109	Fondersel Pir Ita	9.984	10.013
Aureo	28.811	28.837	Fondersel Pir Int	9.984	9.984
Aureo Fondi	19.006	19.033	Fondo Crediop	8.785	8.871
Aureo Globo	13.032	13.062	Fondocasse	175.35	[illegible]
Aureo Pir	20.009	20.065	Galileo	14.589	14.578
Aureo Top	20.139	20.190	Galileo Italia	13.632	[illegible]
Ausiliar	29.852	29.750	Generalcapital	29.980	29.913
Azimut Bilanc Int	11.818	11.878	Generalcapital Cap	14.153	14.243
Azimut Bilanciato	14.578	14.677	Generalcapital Ind	17.857	17.976
Azimut glob cred	17.852	18.079	Generalcapital Int	19.412	19.488
Azimut Globale Int	19.845	19.874	Generalcapital Obbl	19.174	19.188
Azimut Mercato	29.926	29.923	Generalcapital Pac	14.446	14.472
Azzurro	29.170	29.180	Generalcapital Pir	14.818	14.872
Bn Gest Azion Int	N.Q.	19.035	Generalcapital Pir Glob	5.094	5.107
Bn Gest Mista	N.Q.	19.746	Generalcapital Rol	19.120	19.183
Bn Gestielle	14.216	14.273	Generalcapital Rol Glob	[illegible]	[illegible]
Bn Investimento	15.541	14.349	Genercomit	16.064	16.133
Bn Monetario	13.785	13.809	Genercomit Ac	26.243	26.283
Bn Obbligazion	13.805	13.805	Genercomit Int	13.951	13.984
Bn Sicurezza	18.214	18.266	Genercomit Pac	13.951	13.984
Bn Soluzione	18.874	18.887	Genercomit Pir	13.951	13.984
Capitalcredit	18.518	18.535	Genercomit Pir Glob	13.951	13.984
Capitalgest	22.016	22.155	Genercomit Pir Obb	13.951	13.984
Capitalgest	23.143	23.253	Genercomit Rol	13.951	13.984
Capitalgest Ii	16.857	16.936	Genercomit Rol Glob	13.951	13.984
Capitalgest Internaz	[illegible]	12.844	Genercomit Valore	13.951	13.984
Capitalgest Mercato	14.457	14.454	Genercomit Mondo	13.951	13.984
Capitalgest Pac	13.005	13.032	Genercomit Pac	13.951	13.984
Capitalgest Pir	12.219	[illegible]	Genercomit Pir	13.951	13.984
Capitalgest Pir Obb	10.040	10.035	Genercomit Pir Glob	13.951	13.984
Capitalgest Rol	12.219	[illegible]	Genercomit Pir Obb	13.951	13.984
Capitalgest Valore	14.778	14.809	Genercomit Rol	13.951	13.984
Capitalgest Valore	14.778	14.809	Genercomit Rol Glob	13.951	13.984
Capitalgest Valore	14.778	14.809	Genercomit Valore	13.951	13.984
Capitalgest Valore	14.778	14.809	Genercomit Mondo	13.951	13.984
Capitalgest Valore	14.778	14.809	Genercomit Pac	13.951	13.984
Capitalgest Valore	14.778	14.809	Genercomit Pir	13.951	13.984
Capitalgest Valore	14.778	14.809	Genercomit Pir Glob	13.951	13.984
Capitalgest Valore	14.778	14.809

F1, 8 GRAN PREMI CEDUTI ALLA RAI

La Rai ha confermato ieri l'acquisto, dalle televisioni di Silvio Berlusconi, dei diritti per la trasmissione della metà dei Gran Premi del mondiale di Formula 1. L'accordo riguarda i Gp di San Marino (Imola), Francia, Germania, Ungheria, Belgio, Portogallo, Giappone e Australia.

SCI: LA LIBERA ALLA PEREZ

SANTA CATERINA. Bibiana Perez (nella foto) ha conquistato il titolo italiano assoluto di discesa libera, confermando la sua buona condizione di questo finale di stagione. Al secondo e terzo posto Barbara e Alessandra Merlin. Soltanto quarta Isolde Kostner, apparsa affaticata.

OGGI IN TV

11,00	**Golf.** Augusta masters (r.)	Tele+2
11,45	Cronis, tempo di motori	Tmc
12,30	**Tennis.** Atp Barcellona: semif.	Tele+2
13,30	**Automobilismo.** Da Monza, provo campionato italiano velocità turismo	Tmc
13,30	Dribbling	[illegible]
14,45	**Basket.** [illegible] Az. Cagiva Varese-Telemarket Forlì	Raiuno
15,00	Trans world [illegible]	Tele+2
15,15	**Rugby.** Playoff	Raitre
15,30	**Calcio.** Campionato tedesco: Bayern Monaco-Eintracht	Tele+2
15,30	Wrestling challenge	Italia 1
16,00	**Nuoto.** Firenze, Assoluti indoor	Raitre
16,45	**Ginnastica ritmica.** Torneo di Prato. **Ippica.** Gran National di galoppo. **Lotta libera.** Campionato italiano	Raitre
17,25	**Basket.** Nbaction	Tmc
17,40	Studio sport	Italia 1
17,55	**Calcio.** Coppa d'Inghilterra: prima semifinale Chelsea-Luton	Tmc
18,00	Scusate l'anticipo. **Sci.** Campionati italiani di sci alpino	Raitre
18,15	**Calcio.** Campionato inglese: Manchester City-Newcastle	Tele+2
18,45	**Calcio.** Serie A: Torino-Milan	Raidue
18,45	**Tennis.** Atp Barcellona: 2ª semif.	Tele+2
19,45	Telesport, notiziario	Tele+2
20,00	Aspettando il campionato	Tele+2
20,15	Tg2 Lo sport [illegible]	
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Serie B: [illegible] Brescia-Bari	Tele+2
[illegible]	**Golf.** Augusta masters	Tele+2
0,35	**Pallanuoto.** Campionato italiano. **Lotta libera.** Da Ostia, Europei	Raidue
0,40	Studio sport	Italia 1
0,45	**Automobilismo.** Da Monza, provo campionato italiano velocità turismo (r.) [illegible]	
1,00	**Pugilato.** Mondiale supergallo Wbc: Patterson-Duran	Tele+2
1,30	**Hockey.** Finale scudetto	Raidue
3,45	**Pugilato.** Mondiale welter Wbc: Whitaker-Cardona	Tele+2
6,00	**Moto.** Mondiale: G.P. Malesia	Tele+2

LA STAMPA
SPORT

Sabato 9 Aprile 1994 27 ..

Nell'anticipo di ieri sera a S. Siro travolto il Lecce e allontanato lo spettro retrocessione

Inter, la tranquillità viene dall'Olanda

Dopo sei ko di fila, i nerazzurri ritornano [illegible] vincere
Doppietta di Jonk, gol di Bergkamp, Berti e Baldieri

MILANO. La notizia c'è, ma non [illegible] tanto la vittoria dell'Inter sul Lecce, quanto il modo sciagurato e invereconda con il quale Ceramicola la propizia. Siamo al 19' e la palla che il difensore go- [illegible] al limite dell'area è la più banale e innocua di tutta la partita. Sennonché, a furia di trastullarsi [illegible] barcollare, [illegible] passo a destra, uno a sinistra, [illegible] [illegible] scia sfilare da Jonk, ma meglio sarebbe dire gliela consegna. L'olandesone raccoglie il frutto prodigioso del [illegible] cocciuto pressing (perdonatecl l'ardito eufemismo), [illegible] Gatta e infi- [illegible] [illegible] porta vuota.

Nella ripresa, quel che resta dell'Inter dilaga. Ancora con Jonk, poi con Bergkamp, su calcio di rigore, per la prima volta a segno sotto la gestione Marini, [illegible] infine [illegible] Berti, il [illegible] del loggione. Quattro a uno, [illegible] tanta Olanda.

Due punti [illegible] a capo. Quello che Pellegrini invocava, dopo sei sconfitte consecutive. Il resto, aria fritta. Il popolo capisce, e si adegua. Interisti... uniti, c'è scritto su un drappo. Vincete la Mitropa, campeggia in un altro. Nel dubbio, gli ultras fischiano gli attacchi del Lecce: grottesco. Anche se, soprattutto quando è Gerson a fare gioco, Bergomi, Ferri [illegible] Battistini riescono [illegible] farsi paura l'un l'altro.

La partita, mediocre, rispetta il copione. Inter avanti, Lecce nel bunker; [illegible] l'arbitro, se può, non nega una spintarella [illegible] naufraghi di Marini.

Marchesi si arrangia con estrema dignità. Melchiori fun- [illegible] da libero. Ceramicola (anagramma: c'era l'amico) si dedi- [illegible] a un Bergkamp che, appena ha la palla, tira da qualsiasi posizione, segno di [illegible] malessere ormai cronico. A [illegible] pensa Biondo, mentre Gazzani controlla un Bianchi crepuscolare, l'ombra dello scattante puledrino che fu. In centrocampo, il più manovriero è Jonk, che Padalino fatica [illegible] imbrigliare. [illegible] Gerson - cui i tifosi dedicano beceri buuuuuuu - impegna allo spasimo Manicone. A sinistra, Orlando e Fontolan cozzano contro Olive [illegible] Trinchera. Nei panni [illegible] guastatori si calano, a turno, Baldieri [illegible] Russo, attesi al varco da Bergomi e Ferri.

Gli arrembaggi dell'Inter producono più bolge che brivi- [illegible]. Bergkamp ci prova [illegible] lontano (e Gatta provvede), Sosa su punizione, Fontolan [illegible] Battistini di testa. Il Lecce si scioglie nella ripresa, quando Berti avvicenda l'uruguagio. Tre minuti [illegible] fuoco. [illegible] il solito Jonk, con [illegible] pregevole pallonetto, a beccare Gatta fuori dei pali, quindi Fontolan [illegible] procura un rigore (fallo di Melchiori) che Bergkamp trasforma [illegible] ritrasforma, visto che qualche compare ora schizzato in area prima del tempo.

Non ci crederete, ma qua e là zampillano spruzzi di gioco. Zenga vola su una staffilata [illegible] Gerson, il migliore del Lecce, Gatta fa altrettanto su un'in- [illegible] cornata [illegible] Fontolan, servito al bacio da [illegible] Bergkamp in progresso. L'Inter va via in contropiede, Fontolan [illegible] Bergkamp sono le punte più avanzate, Berti e Jonk i più alacri suggeritori. Marini richiama Ferri e lancia Di Sauro, difensore, classe 1975, al debutto assoluto in campionato. Poco dopo, ecco il misterioso Gumprecht al posto di Gazzani, soldatino diligente e laborioso.

[illegible] tribuna, Pellegrini [illegible] l'Ottavio respirano. Il successo dischiude orizzonti di serenità, almeno sino a martedì, giorno della rivincita Uefa con il Cagliari. Nel frattempo, Bergkamp stuzzica le tenaglie di Gatta [illegible] un affondamento di Russo, [illegible] un passo da Zenga, [illegible] mina [illegible] trascurabili sospetti di penalty. Il momento è solenne, [illegible] i fedelissimi [illegible] lesinano applausi. Al Lecce mancano Ayew, Notaristefano, Altobelli [illegible] Verga. Marini, lui è orfano [illegible] Schillaci e, [illegible] che [illegible] davvero una jattura, [illegible] A. Paganin, Dell'Anno e Tramezzani.

La sfida si riduce a un monologo. Bergkamp, più spigliato e autoritario, serve Berti che, in tuffo, schiaccia in rete di testa, per la gioia degli irriducibili. Barollo sostituisce Gerson, Baldieri [illegible] di destrezza e sorprende Zenga, salvando l'onore. Dennis il freddo assesta un calcetto proditorio, e Boggi lo perdona. Troppo buono.

Roberto Beccantini

INTER		LECCE	
ZENGA	6	GATTA	6
BERGOMI	6	BIONDO	5,5
ORLANDO AN.	6	TRINCHERA	5,5
JONK	7	OLIVE	6
FERRI	6	CERAMICOLA	6
(54' DI SAURO)	6	MELCHIORI	5,5
BATTISTINI S.	6	GAZZANI	6
BIANCHI AL.	5,5	(70' GUMPRECHT)	s.v.
MANICONE	5,5	GERSON	6,5
FONTOLAN	6	(81' BAROLLO)	s.v.
BERGKAMP	6,5	RUSSO	5,5
SOSA	5,6	PADALINO	5
(46' BERTI N.)	6,5	BALDIERI	6
All.: MARINI	6	All.: [illegible]	6

4 — 1

Arbitro: BOGGI 6

Reti: 19' Jonk, 47' Jonk, 50' Bergkamp (rig.), 80' Berti N., 85' Baldieri.
Ammoniti: 73' [illegible]. Spettatori: paganti 8.152, incasso 253.607.000, [illegible] 403, quota abbonati 1.034.181.946.

L'olandese Jonk (qui con Bianchi) è stato protagonista della larga vittoria interista segnando due gol

IERI
Inter-Lecce 4-1

OGGI (ore 15)
Cagliari-Reggiana (Nicoli)
Parma-Roma (Baldas)
Torino-Milan (Cesari)

CLASSIFICA

Milan punti	47
Juventus	41
Sampdoria	40
Parma e Lazio	38
Torino	32
Inter e Napoli	30
Foggia	29
Cremonese, Roma e Genoa	28
Piacenza e Cagliari	27
Reggiana	26
Udinese	24
Atalanta	18
Lecce	11

Inter e Lecce una partita [illegible] più

Il goleador

Jonk: il Cagliari fa meno paura

MILANO. C'è voluta una doppietta, la seconda in campionato dopo quella di Cremona, di Jonk per rilanciare l'Inter e trovare il morale giusto per il prossimo decisivo scontro con il Cagliari di [illegible] Uefa. «Due bei gol - dice l'olandese, - il primo non è solo un errore [illegible] Ceramicola, sono [illegible] io a costringerlo e sbagliare. Il secondo l'ho provato in allenamento».

Jonk è soddisfatto non tanto per se [illegible] quanto perché «tutt- [illegible] l'Inter ha giocato bene. E l'av- [illegible] [illegible] è stato arrendevole almeno fino al secondo gol. Ma non è la prima volta che l'Inter gioca bene: anche [illegible] Juventus e Milan avremmo meritato di più. Uomo dei momenti difficili? [illegible] è vero: [illegible] mi impegno sempre, questa volta mi è andata meglio di altre volte». In particolare Jonk è contento per il connazionale Bergkamp: «Dennis ha giocato una grande gara. E' un grande giocatore. Il nostro stato d'animo? Prima di andare in campo ci siamo convinti che dovevamo stare tranquilli e non perdere assolutamente la [illegible] qualunque cosa fosse successa. Così è stato e abbiamo vinto».

Dal campionato [illegible] coppa: «Adesso pensiamo al Cagliari - spiega l'olandese - Non sarà facile ma abbiamo le qualità per ribaltare il risultato dell'andata e [illegible]re alla finale, per salvare almeno in parte la stagione».

A Jonk si affianca nella gioia Berti, al suo primo gol dopo la lunga assenza. «Ho ancora cinque-sei partite da disputare e se gioco sempre a questi livelli, magari Sacchi può [illegible] pensare a me. Il gol? Lo dedico ai tifosi che mi [illegible] stati tanto vicini in questi mesi e per ripagarli delle tante delusioni. Cagliari? Questa vittoria ci [illegible] tanto morale e se ripetiamo la gara con il Lecce possiamo farcela». Berti sulla coppa Uefa ha le idee chiare: «Non mi accontento della finale: voglio vincerla. Non possiamo gettare al vento una simile opportunità».

Ai tifosi [illegible] rivolge anche Marini per ringraziarli, assieme ai [illegible] ragazzi: «Li invito a San Siro anche per martedì. Abbiamo [illegible] bisogno del loro sostegno per affrontare [illegible] Cagliari». [illegible] le preoccupazioni per la sfida europea non mancano: Sosa lamenta il riacutizzarsi di un dolore alla coscia destra e sarà difficile recuperarlo e anche Ferri ha problemi muscolari. Conclude Marini: «Il successo è meritato. Bergkamp? Bravo, grande, ai [illegible] livelli migliori».

Allo stadio c'era anche Bianchi. Sul futuro ha idee chiare. Via Ferri, Battistini e i fratelli Paganin, probabilmente anche Shalimov e Dell'Anno. Incerto il destino di Alessandro Bianchi.

Nino Sormani

L'attaccante rifiuta l'ipotesi Napoli e vuole far rispettare il contratto che gli scade nel giugno '97

Ravanelli: dalla Juventus non mi muovo

Trap a Vialli: «Equivoci tattici? Pensi ai gol che abbiamo fatto»

TORINO. Ravanelli, lampi di [illegible] di orgoglio. Trapattoni, schegge [illegible] risentimento e di altruismo. L'attaccante gioca [illegible] partita personale. Non occorre stuzzicarlo, basta mettergli davanti un paio [illegible] giornali che scrivono di Fonseca alla Juve [illegible] Ravanelli al Napoli... Anche stavolta la sua è una protesta [illegible] tenuta [illegible] primo saggio risale [illegible] 15 giorni [illegible]: «Amo la Juve [illegible] voglio [illegible]» pur se molto più perentoria, quasi un ultimatum: «Ora mi [illegible] rotto: ho un contratto fino al '97 [illegible] intendo rispettarlo. Non so[illegible] [illegible] bravo di altri attaccanti, da Torino non mi muovo, a costo di fare il turista. Mettetevelo nella testa e scrivetelo sui muri».

E allora va [illegible] fumo l'affare che contempla l'acquisto [illegible] Fonseca? Sì, può andare in fumo. Ma non c'è di mezzo soltanto l'amore di Ravanelli a complicare la trattativa. C'entrano gli umori di una [illegible] (il Napoli) che [illegible] odore di affondamento. Per l'uruguaiano, la Juve dovrebbe giocatori: Di Canio e magari Casiraghi so [illegible] Ravanelli, [illegible] qualche miliardo. Perciò nel Golfo concludono che [illegible] si deve affonda- [illegible] la differenza tra 80 [illegible] 20 miliardi di passivo non sposta di una virgola la situazione drammatica, si preferisce farlo senza privarsi di un pezzo da novanta. Vedremo se è realtà o bluff con il valore eccitante di un rilancio.

[illegible] dovrebbe invece subire interruzioni l'iter per il trasferimento di Ferrara in piazza Cri- [illegible] Una trattativa che Bettega e Giraudo possono mandare avanti con tranquillità visto che in alternativa c'è Dino Baggio. [illegible] di lui, da tempo, il vicepresidente va costruendo più di un pensiero [illegible] secondo marcatore. A protezione della difesa potrebbe arrivare [illegible] marsigliese Boli, che però ha problemi [illegible] un ginocchio, [illegible] il bravissimo Thuram, polivalente giocatore del Monaco. E' questo il ballottaggio da cui uscirebbe il libero della Juve '94-95.

E' presumibile che Lippi giochi con la difesa a cinque. Non si tratterà, comunque, [illegible] modulo sperimentato da Scala, il quale fa sbarramento [illegible] due difensori esterni di spinta (Benarrivo o [illegible] Chiara) e tre elementi solidi ma duttili [illegible] mezzo (Grun o Sensini, Apolloni e Minotti). Piuttosto, ricorderebbe l'innovazione di Eriksson, che [illegible] sostenere i 4 difensori (Sacchetti, Mannini, Vierchowod [illegible] ultimamente Serena, ognuno [illegible] caratteristiche più o meno difensivistiche) dispone un tornante di grande utilità [illegible] Lombardo.

E allora da destra si potrebbero schierare Conte, esterno che fa l'elastico, Torricelli (o Dino Baggio) e Ferrara marcatori, Boli (o Thuram) battitore con Fortunato esterno di sinistra. In mezzo al campo Sousa, più decentrato Dino Baggio (a meno che non sia utilizzato come secondo stopper; in tal caso, Conte lo rimpiazzerebbe lasciando il posto a Di Livio). Più avanti Roberto Baggio, con Vialli e Fonseca, o un altro attaccante da [illegible]: Suker?) [illegible] [illegible] licenza di segnare. Sono obiettivi possibili, desideri che potrebbero trasformarsi [illegible] realtà o scivolare su una buc- [illegible] di banana. Partenopeo.

Ed ecco Trapattoni, più scocciato che adirato. Ma sempre disponibile. Vialli giovedì ha par- [illegible] di futuro: [illegible] sicuro, [illegible] si ripeteranno più gli equivoci tattici delle passate stagioni». Trap fa spallucce e risponde risentito: «Ma [illegible] ha fatto solo [illegible] partita e mezza! Non vorrei che certe [illegible] frasi fossero un alibi [illegible] sostanza. Abbiamo realizzato tanti gol perché di problemi tattici non ce ne [illegible] stati! Del resto [illegible] lui, Moeller e Robi Baggio abbiamo vinto un'Uefa. Ciò che farà l'anno prossimo a me [illegible] interessa».

Intanto c'è odore di rientro per Gianluca: «Potrebbe giocare dall'inizio - sussurra il tecnico -, parlerò con lui, vedremo. La gara [illegible] di Napoli è importante, ci sono [illegible] di mezzo vecchi ritornelli, la squadra deve dimostrare che ha un valore tecnico e che senza tanti infortuni e squalifiche sarebbe ancora in lotta per l'Uefa e più competitiva in campionato. Siamo la seconda squadra ad aver segnato più gol [illegible] e subirne di meno. Questo non è fumo negli occhi della gente, ma [illegible] valore preciso, a riprova che chi ha scelto non ha sbagliato e chi è stato scelto non era da dissacrare come è stato detto [illegible] scritto».

Napoli-Juve [illegible] [illegible] po' Lippi-Trapattoni? «No. Io voglio bene a Lippi (altruismo, ndr), ha tra le mani una grossa opportunità. Gli auguro [illegible] fare quello che ho fatto io, anche negli ultimi 3 anni». Notizia dal campo: Julio Cesar domenica andrà in panchina, dopo cinque mesi di assenza.

Angelo Caroli

Ravanelli è arrivato alla Juventus (dalla Reggiana) nell'estate '92

C'è un intoppo per Fonseca: il Napoli vuole più quattrini

La vicenda di Gianni Bugno, separatosi dalla moglie per amore di una nuova Dama Bianca, ha per il ciclismo almeno due riflessi positivi: 1) non se [illegible] è parlato troppo, indice quantomeno di civiltà e maturità; 2) il lessico di questo sport si arricchisce, nel senso che finalmente [illegible] rapporto può esser pure una relazione.

Alla vigilia del match col Milan il nuovo presidente chiede due anni di pazienza

Calleri: così farò vivere il Toro

«Mai spenderò più di quanto incasso
Il tecnico? Non ci ho ancora pensato»

TORINO. «Farò di tutto perché questa squadra resti ai livelli attuali di rendimento e di classifica. Non saremo certo dei materassi. Non mi diverto a presentare il Toro perdente a priori. Voglio una squadra da campionato onorevole, che soddisfi i tifosi. Ma per due anni almeno chiedo comprensione. Mi sia dato il tempo di lavorare, anche di sbagliare. Per questo periodo non attacchiamoci alle bandiere. Vorrei poter vendere e comprare a ragion veduta, con la massima attenzione al bilancio, senza tumulti di piazza o di stampa».

Così Gianmarco Calleri ieri pomeriggio al Circolo della Stampa. Ha scelto la casa torinese dei giornalisti per il primo confronto, mentre si sta concretizzando il passaggio delle azioni da Goveani a lui, in attesa che l'assemblea degli azionisti di lunedì lo elegga ufficialmente presidente. Da Calleri parole chiare, talvolta dure ma piene di passione.

Dette quando si avviava a salutare - la prima volta - Mondonico e la squadra in ritiro pre Milan. «Li debbo ringraziare tutti per la stagione che stanno concludendo con grande impegno e professionalità. Hanno vissuto un'annata in condizioni sociotarie precarie, senza tirarsi mai indietro. Bravissimi».

Sarà alla partita, oggi. «Non posso farne a meno. Mi sento sempre più coinvolto. E' un match forse decisivo per entrare di nuovo in zona Uefa. Se lo Samp vincerà la Coppa Italia. Lo spero, con tutto il rispetto per l'Ancona. Andare in Uefa sarebbe un forte stimolo per la squadra della prossima stagione, per gli uomini che verranno. La presenza in Europa anche come aiuto nel mercato. Chi arriva magari accetterà di guadagnare di meno. E chi rimane, chissà...».

I costi, un'ossessione. Per Calleri il traguardo è uno solo: «Incassare 100, in una stagione, e impegnare 99. Una volta ne spendi 110, l'anno dopo devi scendere a 90. Non abbiamo alternative, almeno per due anni. Per il Torino è un obbligo, ma presto diventerà una necessità per la maggior parte dei club. Gli sponsor ridotti all'osso. Per me è già stato difficile evitare il fallimento. Non mi vergogno di dirlo, altri miliardi non li ho». Quanti ne ha impegnati? Interviene l'avvocato Giorgi: «Negli ultimi giorni i giornali sono arrivati alla cifra vera». Ventisei, allora.

Lo sa, presidente, che sembrano inconciliabili i due indirizzi: una squadra competitiva ed i recuperi economici? «Lo so, ma è la sola strada percorribile. Un'equazione difficile, ma ho la presunzione di risolverla. Da due anni sono ufficialmente fuori dal calcio, ma ho visto sempre partite anche di serie inferiori. Mi piace cercare talenti inespressi. Nessuno è nato campione. Spero di dare la maglia granata a personaggi che diventino protagonisti». Qualche nome, allora. «Per favore, pietà. Comincio da oggi a pensare alla squadra, all'allenatore. Ne parleremo fra una settimana, non prima. Sino a ieri ho solo badato a bilanci, multe, debiti, fidejussioni, soldi. Non avevo tempo per altro».

E guarda ai suoi fianchi. Assente del gruppo di lavoro il solo dottor Vallenzasca, sono con lui il figlio Riccardo, neoeletto a Roma per Forza Italia, il commercialista Re e l'avvocato Giorgi. Le persone che gli sono state più vicine nelle ultime settimane di tensione.

«E' stato Giorgio Re, ben due anni fa, a farmi venire la febbre granata. Ho cominciato a pensare con lui a questa avventura, al peso della serie. Già si parlava dell'addio di Borsano. Poi è arrivato Goveani. Ma la febbre non mi è passata. Non sognavo di farcela da solo. Poi la possibilità di un tandem con Giribaldi, nuovi entusiasmi. Sapete come è andata. Sono rimasto solo, ma chi mi ha lasciato a metà strada ha avuto il merito di spingermi avanti. Adesso avrà una partecipazione mio figlio. Ma sia chiaro: la porta del Toro è aperta a imprenditori o persone della città di grande serietà professionale e provata fede granata. Conto di trovare presto altri compagni di avventura. Purché siano presenze velleitarie, e chi si proponga non voglia subito fare la formazione». Quella semmai la fa lui, Gianmarco Calleri. Un allenatore deve capirlo, magari sopportarlo.

Dicono di lei che tratterà solo con Juve, Milan e Lazio... «Storie. Mi va benissimo anche il Moncalieri, se mi propone un ragazzo che vale».

Si mormora che lei prenda il Toro soltanto per realizzare un affare... Il tono di Calleri sale: «Pior industriali dalle grandi possibilità di fronte a certi conti in rosso si sono ritirati. Io sono qui, a lottare. Stipendi non ne ho mai presi, li ho sempre pagati. Ma sia chiaro, nessuna promessa. Così non potrete mai dire che le mantengo».

Bruno Perucca

Calleri con il figlio Riccardo (sinistra): «Vorrei comprare e vendere senza tumulti di piazza e di stampa». A lato: Papin sarà marcato da Gregucci (sotto)

Si va in tribunale

Matarrese e i soldi del marchio

ROMA. Matarrese contro tutti. Eppure la conferenza stampa dopo il consiglio federale di ieri poteva assumere toni diversi. In fondo, proprio alla fine della riunione, Matarrese era riuscito a fiaccare le ultime resistenze dei presidenti delle Leghe e ad evitare l'ennesimo sciopero annunciato da Campana. L'accordo sul fondo di garanzia per i professionisti rimasti senza club dopo i molti fallimenti di quest'estate era sancito da una lettera inviata al presidente dell'Aic. Venti righe in cui si conformava nel 70 per cento (10,5 miliardi) dei crediti vantati dai calciatori la somma che Nizzola e Abete sborseranno. Tutto come richiesto dall'avvocato dei calciatori.

E invece Matarrese è costretto sulla difensiva. I sassolini da togliersi dalle scarpe, il presidente federale ne ha parecchi. Bersaglio preferito la stampa.

Ecco la sintesi dell'esternazione di Matarrese. «Sul fondo di garanzia voglio ribadire che la buona volontà dimostrata da me e dai presidenti di Lega deve essere seguita anche da qualcun altro (Campana, ndr). Mi sono stufato di aver a che fare con protagonisti che continuano a tirare la corda aspettandosi da me pazienza e soluzioni. Il fondo, così com'è, non va più bene.»

Poi Matarrese prende di petto l'argomento ammissione ai campionati: «Non accetto minacce. Sul caso di Catania, Messina e Taranto, sul loro rientro tra i pro, deciderà il consiglio federale del 30. Terremo conto dei valori sportivi, non delle minacce».

Risolta la vicenda Torino, resta il caso profondo del Napoli. «Ne ho parlato con Ferlaino, l'inchiesta fiscale sui contratti pubblicitari di Maradona e Careca complica un quadro delle cose che a questo punto richiederebbe un miracolo».

Inevitabile l'argomento Nazionale. «Confermo la piena fiducia in Sacchi e nei suoi metodi. Quello che non accetto è che ad ogni sconfitta, ad ogni piccolo intoppo sul cammino di questa Federazione si giochi al tiro. Voi giornalisti siete tutti pronti a sparare sul sottoscritto, vi godete a mettermi sotto processo, fate pure...».

Ma la valanga di fiele non è finita. Il presidente si riserva il finale per replicare ad un'agenzia di stampa che nel pomeriggio aveva lanciato un'accusa: la Figc non ha registrato il marchio Fantastic Italia e perciò perderà un milione di dollari in contratti pubblicitari. Questa è la replica: «Abbiamo agito nel rispetto delle norme sulle aste d'appalto e del danno ricevuto dalla società vincitrice che ha rinunciato al lavoro ci rifaremo in sede legale. Ora basta con le accuse».

Ultima battuta sulla decisione della Federazione europea di far giocare la Coppa Uefa di martedì. «Alla Fifa abbiamo chiesto, e ottenuto, che si possa derogare qualche volta al mercoledì e al giovedì. Le nostre esigenze, giocando la domenica, sono completamente differenti da quelle di tutti gli altri campionati».

Alvaro Moretti

A Mondo non basta un punto

E rifiuta il «pari annunciato» col Diavolo

TORINO. «Finalmente anche noi siamo tutti gli altri, ora. Auguro che Calleri venga a cena con noi (ieri sera, come poi è accaduto, ndr): non ricordo nemmeno a quando risale l'ultima volta che, alla vigilia della partita, abbiamo avuto alla nostra tavola il presidente. Eh sì, è bello rientrare nella normalità».

Già, insinua un cronista, incontrarsi per poi subito dirsi addio. Mondonico finge di non aver sentito, continua a magnificare il venerdì granata in cui il Toro ha ritrovato un padrone e perduto l'eccezionalità di squadra priva di una dirigenza, povera in canna però miracolosamente ricca di una ottima classifica. Da tempo vedevamo l'Emiliano tanto caricato e da altrettanto tempo il botteghino torinista non conteva così numeroso richieste di biglietti. La notizia del fallimento evitato e dell'arrivo di Gianmarco Calleri, oltre alla sfida Milan quasi scudettato, sembrano aver ridestato molti tifosi dalla depressione e dall'inerzia. La prevendita ha superato i cinquemila tagliandi e, considerando anche quelli mandati a Milano, sfiora i diecimila. Misera cosa, d'accordo, se pensiamo che al «Delle Alpi» è di scena il Milan, che la sfida è vitale per la corsa granata al posto Uefa: ma grande risultato se teniamo presente che la media dei paganti di quest'anno è desolata o desolante: 4500 persone a incontro.

Dicevamo dell'Emiliano, allegro, loquace, e pure polemico: nel Filadelfia più affollato del solito il tecnico fa, ovviamente, cenno di no a chi dice che Torino-Milan è un pari fisso, frutto di tacito accordo, figlio delle necessità granata e rossonera di avvicinare di un punto, rispettivamente, la qualificazione europea e lo scudetto. «Si dice sempre così, staremo a vedere» controbatte gli scettici il Mondo. Aggiungendo, e qui eccolo polemizzare: «Ad ogni buon conto, il Diavolo il campionato l'ha già vinto, le inseguitrici non riusciranno nemmeno a fare i suoi attuali 47 punti. Ma vedete che tutte stanno rinunciando alla lotta per il secondo posto, che sono persino incapaci di tollerare la tensione di questa competizione? Davvero strano, ne stupito, soprattutto se penso che i premi sono legati alla classifica finale».

Il condottiero granata, pur se attorno a lui continua a renzare la definizione «pari annunciato», si guarda bene comunicare la formazione anti-Milan, lascia capire che probabilmente Jarni, ignaro di che cosa significhi il verbo «difendere», s'accomoderà in panchina lasciando spazio a Sottil che s'occuperà di Savicevic: per il resto, Gregucci su Papin, Annoni a presidiare la corsia di Donadoni, Fusi libero, Sordo a sinistra, Fortunato e Venturin in mezzo, Carbone e Francescoli al servizio di Silenzi.

Mondonico a tutto risponde, alla domanda: «è chiuso il «cielo dai guai» in cui comunque la squadra ha fatto miracoli, prova malinconia? risponde con un sospirato: «Dipende».

Calleri oggi sarà in tribuna: qualche giocatore si sentirà, forse, sotto esame? La risposta non è sfumata: «Macché, chi di dovere (cioè, Calleri, ndr) ha già le idee precise, quindi...». A proposito del nuovo presidente e delle sue idee, sui muri del Filadelfia è fiorito l'invito: «Calleri, ricorda, non toccare l'Emiliano». Benedetti anonimi appassionati di graffiti, quale ingenuità. Da come stanno le cose sembra proprio che Calleri si guarderà bene dal toccare Mondonico, lo lascerà tornare a Bergamo senza nemmeno sfiorarlo.

Claudio Giacchino

Torino: Galli; Annoni, Sottil; Fortunato, Gregucci, Fusi; Sordo, Francescoli, Silenzi, Carbone, Venturin. 12 Pastine, 13 Jarni, 14 Sergio, 15 Sinigaglia, 16 Poggi.
Milan: Rossi; Tassotti, Maldini; Albertini, Costacurta, Baresi; A. Carbone, Boban, Papin, Savicevic, Donadoni. 12 Pelpo, 13 F. Galli, 14 De Napoli, 15 Lentini, 16 Simone.

ROSSONERI CON PAPIN

Panucci fuori per scarso rendimento

MILANO. Desailly fuori per una botta al gemello sinistro, anche per farlo riposare dopo 27 partite consecutive e in vista della più importante gara il Porto di Coppa Campioni di mercoledì prossimo; Panucci addirittura convocato per scarso rendimento, e Lentini ancora in panchina. «Contro i granata non sarà facile - assicura Capello - perché il Toro, al contrario della Juventus, è un po' la nostra bestia nera. Un pareggio? Ci andrebbe anche bene, ma solo dopo aver tentato il tutto per tutto per vincere». Non sarà comunque molto facile convincere Baresi e compagni a impegnarsi allo spasimo. Un anticipo c'è già stato ieri mattina quando durante l'allenamento Capello ha dovuto addirittura spronare i urlando: «Sembra la vigilia di Napoli: due che giocano e 15 che stanno beatamente a guardare».

Al posto della «diga» Desailly ci saranno a centrocampo Albertini e il recuperato Boban, con Carbone e Donadoni sulle fasce. In attacco l'altro recuperato Savicevic in coppia con Papin. Il francese ha confermato che il divorzio dal Milan a fine stagione è scontato ma ha smentito qualsiasi contatto il Bayern Monaco: «Voglio tornare in Francia per motivi familiari anche se finora non ho avuto alcuna proposta concreta e neppure dall'Italia». E Panucci fa capire di sconcertato dall'esclusione perché ufficialmente Capello non gli ha detto nulla e neppure i compagni, dai quali si isolato e un po' [n. sor.]

PARMA-ROMA

Oggi manifestazioni dei tifosi dopo la brutta figura di Reggio Emilia

Scala nel mirino dei contestatori

Ma il tecnico si è già riconciliato col presidente

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Nevio Scala e il suo irriconoscibile Parma di Reggio Emilia subiranno oggi al «Tardini», nell'anticipo con la Roma, la prima vera contestazione in cinque anni. I Boys e gli Ultras, indignati per la sconfitta nel derby, hanno preso questa decisione anche se la società li ha incontrati per evitare l'esposizione di striscioni che gli slogan contro tecnico e giocatori, fatta eccezione per il portiere Bucci.

E c'è chi parla del retour match mercoledì prossimo con il Benfica come ultima prova d'appello per Scala (il cui contratto scadrà nel '98 ma la società, a fine stagione, potrebbe rescinderlo consensualmente), entrato in conflitto il presidente Pedraneschi dopo quella che qualche tifoso definito lo «scempio» nel pero con la Reggiana. Il dissidio tra Pedraneschi e Scala stato ricomposto, l'altra sera, a cena. Ma toccherà al Parma, un immediato riscatto con la Roma e, soprattutto, con l'ammissione alla finale di Copenaghen, riportare il sereno.

Scala avrebbe voluto fare prova generale per l'appuntamento europeo mandando in tribuna Asprilla, squalificato il Benfica, ma dovrà utilizzare il colombiano e Minotti, pure lui appiedato dal giudice Uefa, perché sono indisponibili Grun e Apolloni, oltre a Benarrivo, sospeso per un turno. La squadra sta accusando un calo fisico e di tensione: per evitare guai irreparabili con i portoghesi, deve ritrovare gli stimoli giusti già con la Roma.

E' quello che teme Carletto Mazzone che ha fissato la tabella-salvezza a quota 32, quattro punti nelle ultime quattro giornate: «Qualcosa di strano avvelena la vigilia. Si palpa il malcontento. Quel risultato impensabile di Reggio Emilia, un Parma remissivo e con la testa altrove, ha messo sul... lastrico almeno otto formazioni. Non ci aspettiamo regali da nessuno ma era meglio non affrontare Parma così agguerrito. Cercheremo ugualmente di vincere e, per riuscirci, dovremo sbagliare niente». Neppure Baldas, fischietto mondiale.

Bruno Bernardi

Parma: Bucci; Ballori, Di Chiara; Minotti, Maltagliati, Sensini; Brolin, Zoratto, Crippa, Zola, Asprilla. 12 Bollotto, 13 Matrecano, 14 G. Pin, 15 Sorce, 16 Colucone. All. Scala.
Roma: Cervone; Piacentini, Festa, Aldair, Lanna, Carboni; Huessler, Cappioli, Balbo, Giannini, Rizzitelli. Pazzagli, Garzya, Comi, Berretta, Totti. All. Mazzone.

Tra sardi ed emiliani è quasi uno spareggio

Giorgi è senza Oliveira per la partita-salvezza

CAGLIARI. E' spareggio-salvezza fra Cagliari e Reggiana. Quattro punti in quattro giorni e la squadra di Marchioro, superando Napoli e Parma, si è portata a una sola lunghezza dai rossoblù di Giorgi. Se la Reggiana si è dimostrata in gran forma, il ruolo di squadra delusa e anche preoccupato spetta ora al Cagliari che, nonostante sia a un passo dalla finale di Coppa Uefa (Inter permettendo), ha assolutamente bisogno due punti per allontanare lo spauracchio della retrocessione. Parola ormai uscita dal vocabolario di capitan Matteoli e compagni che, dall'evento di Mazzone prima e di Giorgi poi, si erano abituati a respirare l'aria dell'alta classifica e delle coppe europee.

Invece nelle ultime 4 partite i rossoblu hanno realizzato un solo punto (in casa con la Sampdoria), perdendo anche in maniera incredibile (vedi Cagliari-Juventus) e dovendo adesso affrontare una situazione che, con 27 punti, non li lascia per niente tranquilli. Se si aggiunge poi che il bomber Oliveira si è bloccato e difficilmente sarà in campo, che Moriero e Allegri sono al massimo della condizione, che la testa è già proiettata verso la grande sfida di martedì prossimo a San Siro, il quadro allarmante è completato.

La Reggiana, invece, deve fare a meno dell'unica punta Padovano, squalificato, e Marchioro è costretto ad inventarsi l'attacco schierando Morello e Mateut più avanzato. [v. f.]

Cagliari: Fiori, Villa, Fusceddu, Sanna, Napoli, Firicano, Moriero, Herrera, Valdes, Matteoli, Allegri. 12 Di Bitonto, 13 Bellucci, 14 Pancaro, 15 Marcolin, 16 Criniti. **Reggiana:** Taffarel, Torrisi, Zanutta, Cherubini, Sgarbossa, De Agostini, Esposito, Scienza, Morello, Mateut, Lantignotti. 12 Sardini, 13 Parlato, 14 Accardi, 15 Picasso, 16 Pietranera.

Dalla stampa inglese accuse ai medici laziali

Oggi operano Gascoigne non rischia la carriera

LONDRA. Paul Gascoigne è sbarcato pomeriggio a Londra con volo di linea della British Airways. La gamba immobilizzata fino all'anca, sul volto smorfia di dolore e di malinconia. Oggi verrà operato dal professor John Browett, lo stesso che due anni fa gli ricostruì i legamenti del ginocchio dello stesso arto che giovedì si è spezzato in allenamento con una duplice frattura (tibia e perone).

Lo sfortunato attaccante della Lazio è stato subito trasportato alla clinica Principessa Grace (quella dei vip), una delle più prestigiose e care della capitale inglese (novecentomila lire al giorno una stanza). Con lui hanno viaggiato Sheryl, la sua compagna, e il dottor Bartolini, medico della Lazio, che assisterà all'intervento.

Nella gamba di Gascoigne verrà probabilmente inserita placca metallo: i tempi di guarigione restano fissati in otto mesi circa, la metà rispetto precedente infortunio di cui il fuoriclasse fu vittima. Il giocatore vuole sentir parlare di carriera finita e anche il inglese Venables ha escluso un'ipotesi del genere.

Ma i giornali inglesi, soprattutto quelli scandalistici, lanciano l'allarme. Il Daily Star urla «Finito», mentre anche il più compassato Daily Telegraph ignora la Bosnia per dedicare tutta l'attenzione al dramma del calciatore.

Intanto la stampa britannica perde l'occasione e attacca i medici della Lazio. La tv Skynews ha criticato il modo «artigianale» con cui Gazza è trasportato fuori dal campo di allenamento, cioè in barella, ma a braccia. La rete televisive ha proposto a più riprese le immagini del «trattamento» subito da Gascoigne subito dopo il grave incidente. [c. p.]

La Russia rischia di andare a Usa '94 senza i suoi campioni

Il mercenario dice «niet»

Shalimov capeggia la rivolta per deporre il ct Sadyrin
All'origine del caso c'è anche un problema di sponsor

Shalimov vuole il ritorno di Byshovetz

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Shalimov e Dobrovolski hanno detto di no; Kolyvanov non ha detto niente, ma si pensa che dirà di no; Kiriakov (Karlsruhe) sembra meno pentito: «Vorrei giocare - ha detto ad un giornalista russo - ma ormai mi sono impegnato troppo in questa storia e non posso tirarmi indietro». Dei tre del Benfica (Yuran, Kulkov e Mostovoj) non si hanno notizie.

L'ultimatum ai ribelli della nazionale di calcio russa è scaduto ieri a mezzanotte e la situazione è più confusa che mai. Pavel Sadyrin, allenatore della squadra che s'è guadagnata la qualificazione ai Mondiali, vive queste ore accanto a un fax aspettando che i ricchi «mercenari» (qui li chiamano così) del calcio russo trasferitisi in Occidente dicano se vogliono o no giocare a Usa '94.

I ribelli (guidati dall'interista Igor Shalimov) hanno chiesto la sua testa trascinando nella protesta anche i giocatori dello Spartak Mosca, la squadra che ha vinto lo scudetto e che non ha praticamente rivali nel disastrato campionato russo. La federazione ha confermato l'allenatore. Gli ultimatum in Russia (dove è meglio non dire mai «mai») hanno un valore simbolico e già ieri il presidente dell'Unione Calcio, Koloskov, diceva che la decisione finale sarà presa non prima del 17-18 aprile, quando ci sarà la conferenza dei tecnici della Nazionale e si deciderà la lista dei convocati per Usa '94.

Ma lunedì prossimo Sadyrin diffonderà la lista dei suoi convocati per la partita amichevole contro la Turchia il 20 aprile e si capirà allora se il braccio di ferro continua. Per il povero allenatore si trova in una situazione paradossale che lui riassume così: «In tutti i Paesi del mondo i calciatori considerano il sogno della loro carriera arrivare a giocare in Nazionale; da noi è il contrario».

Nota come una querelle sullo sponsor (la Mosca è stata scelta la Reebok, mentre ognuno dei «mercenari» è legato a un contratto personale con altri sponsor) la rivolta dei nazionali si è avvitata in un duello contro l'allenatore Sadyrin espresso in una lettera in qualche modo in cui tutti i calciatori trasferiti in squadre straniere chiedevano il ritorno di Byshovetz sulla panchina della Nazionale russa. Ma il vecchio allenatore s'è trasferito in Corea e qui tutti giurano che non ha alcuna intenzione di partecipare ad un golpe contro Sadyrin.

Come accade in politica, l'arte del compromesso ha pochi cultori in Mosca e la capricciosa querelle dei ricchi pedatori s'è così infilata in un vicolo cieco da cui si potrà uscire solo con la sconfitta di uno dei due contendenti. E qui si dice che alla fine i calciatori non rinunceranno alla vetrina dei Mondiali.

Ma le cose sono complicate anche dalla situazione disastrosa dello sport in Russia di cui anche lo Spartak fa le spese. Proprio ieri il quotidiano sportivo «Sovietskij Sport» ha pubblicato un appello dello Spartak a Eltsin perché siano restituite alla società alcune delle strutture sportive svendute a imprese commerciali. I calciatori dicono di non avere nemmeno un buon campo di allenamento.

In queste condizioni la squadra appare depressa. La sconfitta subita in Coppa dei Campioni a Barcellona per 5-1 è stata vissuta come una vergogna che ha trascinato i calciatori nel rifiuto della Nazionale. L'ultima amichevole della Russia (a Dublino contro l'Irlanda, finita 0-0) è stata affrontata con una formazione improvvisata.

Ora c'è la partita con la Turchia. Chi rifiuterà la convocazione, non andrà in America. Il povero Sadyrin, seduto accanto al telefono, aspetta uno squillo dai capricciosi campioni.

Cesare Martinetti

I cambiamenti in vigore dalla prossima stagione

Calendario differenziato per le tre Coppe europee

GINEVRA. Minor spazio ai Paesi deboli in Coppa Campioni, calendario differenziato per le tre coppe europee: l'Uefa ha fissato le ultime novità ai regolamenti delle manifestazioni europee di club per la prossima stagione.

Per le tre coppe verrà modificato il calcolo del coefficiente dei club, utilizzato per compilare la classifica che determina le teste di serie: si prenderà più il coefficiente proprio della squadra e quello del Paese, ma si sceglierà quello più alto fra i due. Così, per esempio, se il Foggia, che non ha mai partecipato a una competizione europea, dovesse qualificarsi per la Coppa Uefa, avrebbe ottime possibilità di far parte delle teste di serie, in quanto usufruirebbe del coefficiente globale dell'Italia.

L'Uefa ha confermato che nel '94-95 solo la Coppa Campioni si giocherà di mercoledì: la Coppa Uefa si disputerà di martedì e la Coppa Coppe di giovedì. In Coppa Campioni vi sarà solo sorteggio, quello del turno preliminare vedrà affrontarsi le squadre classificate dal 9° al 24° posto della classifica. I vincitori di queste partite saranno poi direttati direttamente in ognuno dei quattro gironi, nei quali vi saranno già due teste di serie ammesse direttamente. Anche le partite di quarti e semifinali saranno predeterminate.

Basket: domani si conclude la prima fase

Per Cantù e Roma 40 minuti da incubo

A 40' dalla fine della prima fase, nei playoff c'è solo accoppiamento stabilito: quello tra Recoaro Milano (5° in A1) ed Elecon Desio (2° in A2 alle spalle di Cagiva Varese). Un derby che fa tremare e sognare Milano: perché, almeno martedì, dovrà affrontarlo un solo straniero (Tabak, reintegrato al posto di Lister, è convalescente) e perché le ricorda anche l'ultimo scudetto vinto, partendo proprio dal 5° posto e da una sfida con Desio. Il resto è tutto da decidere.

Primo posto: è della Buckler; da tempo. Bologna aspetta soltanto di l'avversaria dei quarti, dopo una sosta di dieci giorni. Potrebbe essere la Benetton, in tal caso vedremmo subito la riedizione della finale '93.

Secondo-quarto posto: sono le altre tre posizioni che consentono di «saltare» gli ottavi di finale. La Glaxo (che gioca a Reggio Emilia) salva il 2° posto, per differenza-canestri, solo se resta a pari la Scavolini (impegnata a casa con il Recoaro). Diventa 3ª in caso di aggancio di entrambe parte de Stefanel (che ospita la retrocessa Venezia), 4ª viene raggiunta da Trieste e intanto Pesaro vince.

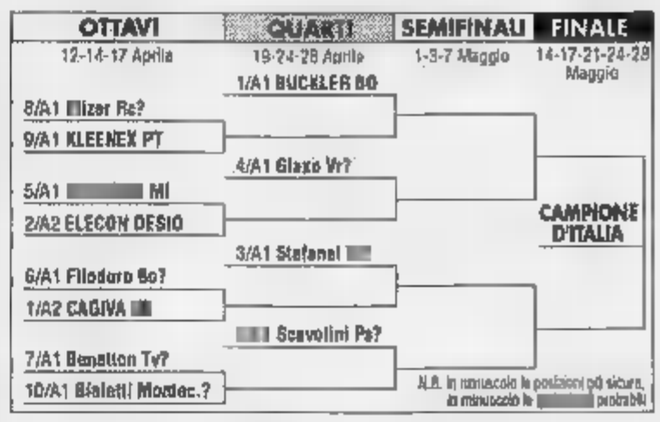
Sesto-ottavo posto: in ballo Filodoro, Pfizer e Benetton. Giocano tutte e tre in casa (i bolognesi con Caserta, la Pfizer con la disperata Roma, la Benetton l'altra disperata Cantù) e vincono finiscono nell'ordine. In caso di arrivo a due, la Filodoro è in vantaggio contrambe le rivali mentre Treviso ha +4 nella differenza-canestri Reggio Calabria. Un'ultima ipotesi: contemporanea sconfitte di queste tre squadre e vittoria della Kleenex, che le raggiungerebbe a 30 punti. Pistoia non andrebbe comunque oltre il 9° posto farebbe scattare una classifica avulsa a quattro dalla quale emergerebbero 6° e 7° posto per Filodoro e Benetton - che vantano un doppio successo sui toscani - e la Pfizer sarebbe 8ª.

Decimo posto: c'è gran bagarre. Quattro squadre coinvolte: Onyx, Bialetti e Campeginese che a 22 punti, Clear a 20. La Burghy, pure a 20 punti, non ha possibilità alcuna, per il meccanismo di classifica avulsa. Caserta è attualmente in pole position e, se vince in casa della Filodoro, è nei playoff qualunque il risultato delle altre perché vanta un saldo favorevole sia con Montecatini (1-1, +4) sia con Reggio Emilia (2-0). La Bialetti, che la capolista Buckler, prevale nel confronto diretto con la Campeginese, che ospita la Glaxo. Dunque i reggiani, per andare ai playoff, devono sperare di andare avanti da soli. Un filo di speranza lo ha anche la Clear, ma proprio filo, in quanto Onyx, Bialetti e Campeginese dovrebbero perdere e la Burghy vincere a Reggio Calabria. Solo trascinandosi Roma a pari punti, i canturini potrebbero far valere il 2-0 nei loro confronti. Se agganciano da soli le altre tre, passa Caserta.

Retrocessione: battaglia a tre per evitare il penultimo posto, che conduce dritto in A2 insieme con Venezia. La Baker Livorno è indietro di un punto (ha il punteggio disperi per la penalizzazione), ma ha il compito apparentemente più agevole, in con la Kleenex. Fra le «nobili» Clear e Burghy rischiano di più i romani, che hanno il dello 0-2 nel confronto diretto.

Playout A2: con le quattro che arriveranno dalla A1, sono già ammesse Rimini, Fabriano, Forlì, Torino, Sassari, Siena (i cui dirigenti sostengono che, economicamente, il club è tutt'altro che in difficoltà) e Padova. L'ultimo posto la contenderà Napoli (ora a 24 punti), Pavia a Trapani (22). In caso di classifica avulsa a tre, passa Trapani (2-0 su Napoli). Una parità tra Napoli e Pavia promuoverebbe i lombardi.

Gabriele Tacchini



AUTOMOBILISMO

Danner, Larini e Nannini protagonisti

Germania, tre Alfa subito al comando

ZOLDER
DAL NOSTRO INVIATO

Uno, due, tre Alfa Romeo. Comincia benissimo, per la Casa del Biscione, il Dtm '94, cioè il Deutsche Tourenwagen Meisterschaft, il campionato tedesco per vetture turismo, il più spettacolare e combattuto del mondo.

Ieri nella tradizionale apertura di stagione (9 le gare valide in programma, più due extra al Mugello e a Donington) la squadra italiana ha dominato il primo turno di qualificazione le 155 V6 Ti: primo Christian Danner in 1'36"91, alla media di 155,798 kmh, secondi a pari merito Nicola Larini e Alessandro Nannini, staccati di centesimi. Alle loro spalle la nuova Amg Mercedes C di Ludwig (a 24/100) e la Opel Calibra di Reuter (a 33 centesimi).

Il duello fra le due marche tedesche e l'Alfa Romeo sarà il motivo dominante di questa eccitante sfida. Ma se l'anno scorso la pattuglia tricolore poteva contare sul fattore sorpresa, stavolta le squadre di casa si sono preparate al massimo e la battaglia sarà accessissima e incerta. Il fatto di aver segnato i migliori tempi ieri non basta a far dormire sonni tranquilli a piloti e tecnici della Casa italiana. Anzi, sarà difficile già mantenere la pole-position nella top qualifing race, la prova di qualificazione giro che determinerà lo schieramento di partenza.

«Siamo più veloci in curva - spiega Larini - ma perdiamo qualcosa sui rettifili rispetto a Mercedes e Opel. Quindi sarà importantissimo partire davanti. E come per qualsiasi dibattito non mancano le incognite, come quelle che riguardano i consumi delle gomme e del carburante, sino all'affidabilità della vettura. Io, comunque, così come Alessandro e gli altri piloti Alfa, sono molto concentrato e pronto a lottare all'ultimo metro». Nannini è particolarmente motivato: «Ho un ottimo feeling con la macchina - ha detto ieri al termine delle prove -, mi sento bene fisicamente e penso proprio di disputare campionato migliore di quello dello scorso anno. Non nascondo comunque le difficoltà dell'impresa: la Mercedes è molto agguerrita è decisa a riprendersi il titolo».

Le 155, rispetto al '93, sono state completamente riviste, sono più basse di 6 centimetri, dispongono dell'Abs e hanno il motore di 2 cc più corto. Le Mercedes C dispongono invece di sospensioni attive.

Proprio ieri, infine, è stato firmato un accordo con Tele +2 la trasmissione del Dtm: trasmissione criptata (per i soli abbonati) domani dalle 17,30. La gara completa sarà trasmessa (per tutti) martedì prossimo alle 14,30. [c. ch.]

Prove in Malaysia

Biaggi (Aprilia) cattura un iguana a 200 km orari

SHAH ALAM. Pronostici rispettati e ancora marche e piloti italiani in evidenza nella prima giornata di prove del GP di Malaysia di motociclismo. Nella classe 125 miglior tempo per l'Aprilia del giapponese Sakata davanti alle Honda di Tsujimura e Ueda. Nella nuova conferma dell'Aprilia Biaggi che preceduto il compagno di scuderia Ruggia mentre Capirossi, con problemi di assetto, è soltanto 5°. Curioso incidente per Biaggi: ha colpito in pieno, restando fortunatamente in sella, un iguana di un metro quando viaggiava a 200 orari sul curvone veloce prima del traguardo.

Nella 500 Kocinski (Cagiva) è davanti a un ottimo Cadalora, severo con se stesso: «Potevo essere in pole, è colpa mia». segnalare infine due seri incidenti a Scalvini (nelle 125, doppia frattura tibia e perone) Scatola (nelle 500: si è fratturato due costole). [e. b.]

SPORT **FLASH**

Under 21, c'è Carbone fuori Cois e Del Piero

ROMA. Convocati per l'Europeo Under 21: Berretta, Scarchilli (Roma); Bigica (Bari); Cannavaro (Napoli); Carbone, Delli Carri (Toro); Cherubini (Reggiana); Colonnese (Cremonese); Galante (Genoa); Inzaghi (Verona); Marcolin (Cagliari); Muzzi (Pisa); Panucci (Milan); Negro (Lazio); Rossitto (Udinese); Toldo (Fior.); Tresoldi, Vieri (Ravenna); Visi (Samb).

Calcio, la Sarzanese scende in sciopero

SARZANA. La Sarzanese, squadra del campionato dilettanti è in sciopero. I giocatori reclamano il pagamento di spettanze arretrate.

Dirigenti dell'Aquila indagati per truffa

L'AQUILA. Il presidente dell'Aquila calcio (serie C2), Antonio Circi, e due soci della società, Carlo Tocchio e Franco Anzidei, sono indagati per truffa in seguito ad denuncia presentata da un altro componente della società, Guido Olivieri. Quest'ultimo sostiene essere stato tratto in errore alla stipula contratto che prevedeva la cessione a favore per 420 milioni delle quote societarie di proprietà degli altri.

Tennis, Gaudenzi fuori a Barcellona

BARCELLONA. Nei quarti torneo Atp, Andrea Gaudenzi è stato battuto dall'haitiano Agenor per 7-6 (10-8), 6-3.

Pallavolo, De Luigi lascia l'attività

CUNEO. Guido Luigi, 31 anni, capitano dell'Alpitour C ha annunciato voler abbandonare l'attività per problemi fisici.

Rally Costa Smeralda Vince Liatti (Subaru)

PORTO CERVO. Liatti-Pirollo (Subaru) hanno vinto il 16° Rally Costa Smeralda, davanti a Longhi (Toyota) e Cunico (Ford). Nel trofeo Cinquecento-Coppa Erg, vittoria di Ballestrero-Concaro.

Ippica, oltre 9 milioni con la Tris di Modena

Corsa Tris: 1. Lacy Love, 2. Lazing Effe, 3. Lam de Lam. Combinaz. 18-15-6, quota L. 9.290.300.

In occasione dell'omonima mostra dedicata all'architettura del Rinascimento, che si tiene a Palazzo Grassi, martedì "La Stampa" vi regala: "La gioia di cambiare il mondo. Rinascimento". Uno straordinario supplemento di 76 pagine, che vi porterà indietro nel tempo, alla scoperta di un'era di ineguagliabile slancio creativo. Arte, teatro, architettura, politica, letteratura, economia, natura, navigazione: rivivrete un'era che seppe esprimere personalità geniali quali Ariosto, Machiavelli, Tiziano e Tasso, soffermandovi anche su argomenti sconosciuti, quali Michelangelo privato e la curiosa nascita del gioco del calcio. Il Rinascimento: un'era inimitabile. Martedì, con "La Stampa".

LA GIOIA DI CAMBIARE IL MONDO. RINASCIMENTO.

MARTEDÌ IN OMAGGIO CON "LA STAMPA"

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

LA STAMPA

SEDE DI BORGARO

APERTO LA DOMENICA

VI PRESENTIAMO LE NOSTRE TENTAZIONI DI PRIMAVERA

Sentite il desiderio di qualcosa di nuovo? È la primavera. E quel qualcosa è un'auto nuova, guardate che offerte. Sono le occasioni Autoingros di primavera. Una più irresistibile dell'altra. Lasciatevi tentare, gli anticipi sono minimi, i tassi bassissimi e le rate piccolissime. Non potete davvero chiedere di più. E se avete l'imbarazzo della scelta, il nostro personale vi aspetta per consigliarvi la Fiat che meglio si adatta alle vostre esigenze. Sarà sufficiente che andiate nella sede più comoda per voi. A Borgaro o a Pianezza, perché Autoingros si è fatta in due per servirvi ancora meglio.

CINQUECENTO 704 CAT
con appoggiatesta,
sedili ribaltabili, lunotto termico,
tergilunotto, autoradio
e antifurto elettrico di serie

10.490.000
ANTICIPO L. 490.000
E 48 RATE DA L. 279.000

UNO 1.0 i.e. 3P CAT
con appoggiatesta,
sedili ribaltabili, lunotto termico,
tergilunotto
e antifurto elettrico di serie

12.600.000
ANTICIPO 0
E 48 RATE DA L. 349.000

TIPO 1.4 3 i.e. 3P CAT
con appoggiatesta, lunotto termico,
tergilunotto, vetri elettrici anteriori,
specchietto destro, autoradio
antifurto elettrico di serie

18.790.000
ANTICIPO L. 790.000
48 RATE DA L. 449.000

TEMPRA 1.4 i.e. SW CAT
con appoggiatesta, lunotto termico,
tergilunotto, specchietto destro,
tendina copribagaglio, autoradio
e antifurto elettrico di serie

21.400.000
ANTICIPO L. 1.400.000
E 48 RATE DA L. 549.000

LA CONCESSIONARIA AL SERVIZIO DEI CLIENTI
Notaio in sede.
10.000 mq esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Concessionaria Fiat

AUTOINGROS

GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di anni contro la corrosione.

FIAT

Sono escluse: Ariet L. 120.000 più spese finanziamento L. 250.000, Cinquecento, Uno e Tempra, T.A.N. 15%, Tipo T.A.N. 9%

BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL (011)450.01.50 / PIANEZZA - VIA SUSA, 52 - TEL. 9679595

LE POLO £ 49.000
CON I NUOVI COLORI
DI PRIMAVERA
MY DREAM
VIA CARLO ALBERTO 9
TEL. 8170223
ORARIO CONTINUATO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 9 Aprile 1994 n. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

IN PRIMAVERA
RITORNA LA NATURA
RINASCE
IL COTONE

In 600 rispondono al bando comunale per i box sotterranei

«I parcheggi li facciamo noi»

I privati pronti per 80 mila posti

Basta con i duelli per quel parcheggio «che avevo visto prima». Mai più auto in seconda fila. Fine dell'incubo per la sosta vietata. Sogno o realtà? Una via di mezzo che l'assessore alla viabilità Franco Corsico ha chiamato «piano parcheggi virtuale». Si tratta di 82.240 nuovi posti auto privati (collegati ad abitazioni o negozi) la cui realizzazione costerà fra i 600 e gli 800 miliardi. Parcheggi sotterranei, silos o all'aperto che andrebbero a coprire una superficie di suolo pubblico pari a un milione e 500 mila metri cubi.

Tutto è pronto per passare dalla teoria alla pratica: il Comune - come stabilito dalla legge Tognoli del 1989 - mette a disposizione il sottosuolo pubblico. Al bando penseranno 600 nomi fra società, consorzi, condomini e semplici cittadini. Attraverso un pre-bando promosso dall'amministrazione comunale, hanno manifestato la propria disponibilità a investire in queste opere. Manca soltanto l'okay di Roma. Il decreto sui parcheggi «pertinenziali», come li definisce la Tognoli, è stato riproposto più volte senza mai diventare legge: e sino a quando non ci sarà la legge il piano resta bloccato.

Torino è la sola città italiana afflitta dal problema del parcheggio impossibile (anche se la media di un'auto ogni 1,7 abitanti è fra le più alte del Paese). Ma è stato il primo Comune a organizzare un pre-bando per sondare la reale necessità, quartiere per quartiere, di posti-auto. «E' molto più di un'indagine - ha detto ieri l'assessore Franco Corsico -, questi signori si sono armati di carta bollo e resi automaticamente disponibili alla spesa, non semplicemente interessati».

Il 25 per cento delle domande di costruzione sono state presentate da proprietari di immobili, il 7 per cento da residenti in affitto o esercenti, ma la maggior parte, il 68 per cento, arriva dalle imprese di costruzione.

In testa alla classifica dei quartieri più «interessati» ai box auto (sia per reale fame di parcheggi, sia per ragioni di mercato) c'è la circoscrizione 1 (Centro-Crocetta) con 135 domande pari a una richiesta di 19.087 posti. Segue Santa Rita-Mirafiori Nord con 126 adesioni che corrispondono a una domanda di 18,051 posti-auto. Il quartiere che ha più snobbato l'iniziativa? Mirafiori Sud, dove non c'è il problema della caccia al parcheggio, ma neanche un reddito pro-capite che permetta di destinare una cospicua somma ai box auto.

Quanto costerebbe costruire un posto-vettura? Un milione e 600 mila lire è l'onere da versare al Comune, che garantisce un diritto di concessione di 90 anni. Poi si deve aggiungere una quota di 200 mila lire il metro quadro, necessarie alla «risistemazione superficiale» dell'area: «E' un sistema - spiega Biagio Burdizzio, responsabile del settore viabilità e parcheggi - per incentivare la costruzione di più piani sotterranei, che così verrebbero a costare molto meno di quelli in superficie».

Proviamo a quantificare in termini di suolo pubblico i benefici della nascita dei parcheggi pertinenziali. La lunghezza complessiva delle strade di Torino è di 1415 chilometri e un'auto in media misura 4 metri e mezzo. Quindi gli 80 mila posti auto dai nuovi parcheggi (pari al doppio di quelli offerti oggi dalle autorimesse private) svuoterebbero 280 di quei 1415 chilometri.

«Non solo - aggiunge Corsico -, se consideriamo che a Torino circolano 600 mila auto e che i posti disponibili fra quelli all'aperto e quelli coperti sono poco più di mezzo milione, altri 600 mila significherebbe ridurre la cosiddetta circolazione statica, caratteristica delle auto alla perenne ricerca di un posteggio. Abbassando anche l'inquinamento».

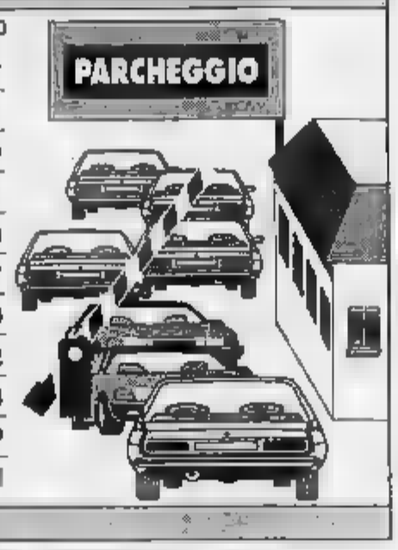
Ultimo vantaggio, ma non per ordine d'importanza, l'aspetto occupazionale dell'iniziativa: «Se il progetto andrà in porto creeranno mille nuovi posti di lavoro», spiega l'assessore.

I tempi? I cantieri li vedremo fra due o tre anni: «Lo scopo del nostro pre-bando è fare fretta al governo - dice Corsico -; la prossima settimana partiremo per Roma con questi risultati: l'obiettivo è dimostrare quanto sia indispensabile trasformare il decreto in legge».

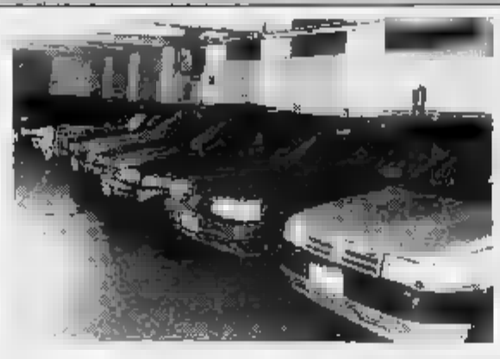
Emanuela Minucci

I NUOVI BOX

	CIRCOSCRIZIONE	DOMANDE n°	POSTI AUTO n°
1	CENTRO-CROCETTA	135	19.087
2	S. RITA-MIRAFIORI NORD	126	18.051
3	S. PAOLO-CENISIA	86	10.769
4	S. DONATO-PARELLA	65	8.841
5	B. VITTORIA-VALLETTE	27	2.760
6	REGIO PARCO-FALCHERA	39	3.557
7	AURORA-VANCHIGLIA	62	6.190
8	S. SALVARIO-CAVORETTO	53	5.662
9	NIZZA-LINGOTTO-MILLEFONTI	55	6.304
10	MIRAFIORI SUD		1.019
	TOTALE		



I quartieri più affamati di garages sono Crocetta Centro e Santa Rita



La costruzione dei box consentirebbe di liberare 280 chilometri di suolo pubblico e creerebbe circa 8000 posti di lavoro. Ma se ne parlerà soltanto tra due anni

I TEMPI DI ROMA

La città ha fame di posti auto, i soldi ci sono e si fa nulla perché il Parlamento, oramai scaduto, ha convertito in legge un decreto del governo più volte reiterato. Si aggiunga che la costruzione di parcheggi sotterranei avrebbe già dato occupazione a numerose imprese contribuendo a alleggerire la pesante crisi dell'edilizia. Se il nuovo Parlamento sarà sollecito i lavori cominceranno un paio di anni. Nell'epoca del libero mercato imperante nessuno si è ricordato a Roma che il tempo è denaro e che sprecarlo è sempre un danno?

Chieri, ragazza in coma, i compagni in piazza

I ragazzi con gli striscioni davanti al municipio di Chieri. In alto, Maria Cristina Crivello

«Senza pensilina del bus qui noi rischiamo la vita»

«Se il Comune e la Provincia ci avessero ascoltati prima, adesso Maria Cristina non starebbe lottando tra la morte in ospedale. Sono sette anni che chiediamo uno spiazzo e una pensilina dove aspettare l'autobus senza pericolo all'uscita da scuola».

C'era tanta amarezza e tanta ira ieri mattina all'istituto agrario Ubertini di strada Pecetto 34 a Chieri tra gli insegnanti e i compagni di Maria Cristina Crivello, la studentessa 21 anni travolta giovedì pomeriggio da una Panda mentre attendeva a l'autobus per rincasare in via Gozzano 4. E' ricoverata nel reparto rianimazione al pronto soccorso del Cto, in condizioni gravissime: la ragazza ha il bacino fratturato e molte ferite riportate nella caduta sull'asfalto. Già è stata sottoposta a un intervento alla testa per asportare un grosso grumo di sangue. I medici non si pronunciano. «Possiamo solo contare sulla sua forte fibra» dicono.

Ieri mattina i circa duecento alunni dell'istituto Ubertini hanno disertato le lezioni (giustificati dagli insegnanti) in segno di solidarietà, e sono andati a protestare in Comune sostenendo che l'incidente si poteva evitare. «Vogliamo una strada sicura»; «Quante volte dovremo ancora chiamare l'elisoccorso?»; «Quanti morti costa la pensilina?» sono gli slogan scritti e urlati davanti al municipio.

Silvio Appiano, direttore dell'istituto: «E' il quinto incidente di fronte alla scuola. I nostri allievi sono costretti ad aspettare l'autobus in mezzo alla strada».

La fermata dell'intercomunale Pecetto-Chieri, dove Maria Cristina è investita dalla Panda di Caterina Volpiano, sta a metà di uno stretto rettilineo che è un invito a premere l'acceleratore. Pare, tuttavia, che l'investitrice guidasse entro i limiti di velocità consentiti. «Ciò dimostra ancor di più la pericolosità di questa provinciale» sbotta Stefania Cavallin, 16 anni, la migliore amica di Maria Cristina.

Una delegazione degli studenti è stata ricevuta alle 11 dal sindaco, Giuseppe Berruto allarga le braccia, parla di competenze e di burocrazia. «La soluzione migliore - dice - sarebbe che l'autobus lasciasse gli studenti nel cortile della scuola anziché in mezzo alla strada. Ma occorrono lavori per permettere l'ingresso del pullman e la competenza è del Comune di Torino, perché suo è l'istituto agrario. Abbiamo sollecitato l'intervento con una lettera l'8 novembre '93. Stiamo ancora aspettando la risposta».

«Anche se costasse qualche lira in più di benzina - interviene il direttore Silvio Appiano - bisogna tenere presente che i nostri studenti pagano il biglietto per l'intero percorso dell'autobus, sebbene usufruiscano solo di metà tratta».

In attesa della «soluzione ideale», il Comune non potrebbe subito uno spiazzo per la fermata dell'autobus oltre il margine della strada? «Sì - risponde il sindaco - ma resterebbe il rischio dell'attraversamento». «A Maria Cristina sarebbe già bastato per non finire sotto quell'auto» ribattono i compagni.

Marco Accossato

Presi 2 banditi: al polso gli orologi di una rapina

Erano su un'auto rubata e usata per un assalto

Quando gli agenti hanno trovato sotto una poltrona una sua la pistola, una Smith & Wesson, calibro 38, Angelo Scarfò, nato a Siracusa 35 anni fa, si è mostrato stupito: «Ma chi l'ha messa in quel posto?».

Celibe, disoccupato, pluripregiudicato, tossicodipendente. Angelo Scarfò per la giustizia era latitante dal dicembre scorso: si era allontanato dagli arresti domiciliari: deve ancora scontare 2 anni e sei mesi di carcere, per rapine.

E per rapine a negozi gli uomini del vice questore Roberto Di Guida lo hanno nuovamente fermato due giorni fa; assieme a Claudio Lusso, 35 anni, pregiudicato e tossico, anche lui allontanatosi dagli arresti domiciliari.

I due erano a bordo di una Uno bianca, usata il 29 marzo per l'assalto al supermercato Crai, in via Asiago 8. Avevano al polso orologi di marca rapinati ai clienti della birreria «Don Giovanni», in via Tripoli 67. Alle domande ribattono: «Non sappiamo nulla di quelle rapine. L'auto ci è stata imprestata da un amico, gli orologi li abbiamo comperati a Porta Palazzo».

RICORDO DELL'OLOCAUSTO

La «testimonianza» nel 50° anniversario dell'uccisione di Emanuele Artom

Bambini, è un dovere non dimenticare

Riuniti ieri i 120 allievi delle scuole ebraiche

«Yom ha-Shoà» ieri per i 120 bambini delle scuole ebraiche Colonna e Finzi (materna ed elementare) e Emanuele Artom (media) riuniti nella sala del Centro sociale in via S. Pio V: un giorno (yom) per ricordare la catastrofe (ha-Shoà) dell'Olocausto, per confermare l'impegno quotidiano perché l'umanità non dimentichi.

E' anche occasione per testimoniare il cinquantesimo anniversario dell'assassinio di Emanuele Artom che della scuola a lui oggi intestata è stato giovane insegnante. L'incontro ha riunito anche tanti genitori, i nonni e, naturalmente, gli insegnanti.

Commozione per il significato della manifestazione e tenerezza per questi bimbi che hanno letto e interpretato i documenti raccolti durante faticose ricerche con i maestri e i professori.

La preside Marta Silva ha riassunto il significato del lavoro: «Tutti combattiamo sullo stesso fronte perché la storia non sia dimenticata. Voi bambini imparate il valore della parola «ricordo». Quando uscirete di qui potrete trovare chi dice menzogne, ma saprete difendervi, saprete portare testimonianze di ciò che avete imparato».

Il rabbino Alberto Somekh ha sottolineato che l'impegno del ricordo è fondamentale nella vita di ogni ebreo.

Ed ecco testimoniano questi bimbi alcuni con il grembiulino a quadretti, altri emozionati perché devono salire sulla pedana a leggere una parte delle loro ricerche. Un capitolo è dedicato alla modalità di organizzazione dello sterminio dal 1933 al 1940 e un secondo studio dal 1941 al 1945. L'attività che nonostante tutto continua nel ghetto di Terezin (ebbe 140 mila morti) per «vivere fino all'ultimo dignità». Le frasi lasciate dai bimbini che speravano di non morire. E tante interviste fatte agli anziani che i giorni tremendi del terrore li hanno vissuti. Canti in ebraico, e in yiddish, difficilissimi, con il coro diretto dal musicista Alberto Jona.

Era ospite di Yom ha-Shoà la classe terza C dell'istituto magistrale Regina Margherita. Quelle ragazze, insieme ai professori, hanno iniziato fin dall'autunno scorso una collaborazione con la scuola ebraica. Hanno scelto una strada diversa per imparare la storia antica, hanno proseguito affascinate dalla cultura ebraica e dalla tragedia di tanti innocenti. Sperano l'anno prossimo di continuare e ampliare il tirocinio con i bimbi della materna e dell'elementare alla Colonna e Finzi.

Elisabetta Valabrega

Le prenotazioni sono giunte da trentotto scuole

Tutti i posti già esauriti per il film Schindler's List

Tutto esaurito per Schindler's List, il film documento che verrà proiettato per le scuole il 26 e 27 aprile alle 8,30 al Reposi di via XX Settembre.

Un generoso lettore ha donato 10 milioni a Specchio dei Tempi affinché 2 mila ragazzi delle medie inferiori e superiori di Torino e provincia possano usufruire dell'ingresso gratuito. Altri posti sono stati offerti dal Reposi e dalla società distributrice Upi. Di posti ne sono stati assegnati 3121, altri 179 devono essere suddivi fra quanti si sono messi in lista d'attesa. Chi ha la prenotazione può ritirare i biglietti presso La Stampa in via Marenco 32, lunedì e martedì dalle 15,30 alle 18.

Il 26 sarà presente il provveditore Luigi De Rosa che ha autorizzato l'uscita da scuola. «Ritengo giusto consentire una lezione di storia vissuta in modo diverso. Sono convinto che gli studenti, con l'aiuto di professori, sapranno guardare quelle immagini come la testimonianza di una tragedia che non deve essere dimenticata».

Diamo l'elenco delle 38 scuole che hanno prenotate.

Medie. Verga 66 posti, Pascoli 17, Falcone di Ivrea 20, Madre Mazzarello 68, Vivaldi 43, Parini 30, Vico 23, Pellico 17, Giovanni XXIII 26, Colombo 121, Olivetti 41.

Superiori. Steiner 94 posti, Avogadro 82, Auxilium 137, Majorana di Moncalieri 43, Don Bosco Valdocco 74, Gioberti 99, D'Azeglio 75, Sraffa di Orbassano 100, Lagrange di Cambiano 64, Giolitti 38, Regina Margherita 202, Olivetti di Ivrea 170, Boselli 500, Einstein 43, Burgo 85, Offidani 58, Plana 264, Cattanco 28, Umberto I 108, Leonardo da Vinci 70, Ferrari 60, Segrè 30, Magarotto 35, Sella 45, Volta 90, Bodoni 22, Bosso 27.

Condannato: 14 mesi

Millantava amicizie in Regione

Si è concluso con la condanna a un anno e 2 mesi di reclusione per millantato credito il processo contro Luigi Riva, il consulente che avvicinava gli albergatori vantando amicizie in Regione per accelerare pratiche finanziamento dell'assessorato al Turismo. Il pm Enrica Gabetta aveva chiesto un anno e 8 mesi: «L'imputato è maneggione, si faceva passare per dottore mentre ha soltanto la terza media. Più di un albergatore ha testimoniato che Riva si vantava di poter accelerare pratiche e faceva intendere che il compenso che chiedeva, un milione più il 7% per cento sui finanziamenti ottenuti, serviva a questo scopo».

Secondo i difensori, Dal Fiume e Chendi, quelle di Riva erano vanterie generiche: «Non faceva mai il nome di qualche funzionario in grado di svolgere la concessione dei finanziamenti».

Arrestato a Mirafiori

L'occhio di vetro ha fatto scoprire lo spacciatore

«Un occhio di vetro e un braccio menomato». Con questi dati gli agenti del commissariato Mirafiori hanno individuato uno spacciatore di eroina. E' Damiano Miniera, 33 anni, disoccupato, con precedenti per droga, residente in via Fratelli Garrone 51/76, zona Mirafiori Sud. Il pregiudicato dava appuntamento ai tossicodipendenti sotto casa. La polizia lo ha arrestato l'altro ieri durante la consueta consegna serale della sostanza stupefacente. In tasca aveva 8 grammi di eroina e in casa un milione in contanti.

Il 2 maggio '80, quando aveva diciotto anni, Damiano Miniera era stato ferito al viso da una fucilata che lo aveva ridotto in fin di vita. Lo aveva colpito Giovanni Trulcio. L'uomo sparato dal balcone per difendere il figlio quindicenne, aggredito da una decina di giovani che lo accusavano del furto di un motorino.

Casalinghe, impiegati e professionisti gestivano un patrimonio di miliardi

In manette banda di strozzini

Applicavano interessi fino al cinquecento per cento
L'operazione ha portato in carcere undici persone

L'usura è un male della nostra società, tipico di una ansimante economia, ma è anche un metodo di illecito arricchimento per organizzazioni dai pochi scrupoli, capaci di speculare con ferocia sui bisogni di commercianti ed imprenditori in difficoltà anche solo momentanea. I carabinieri della compagnia di Moncalieri hanno smantellato con una banda forte di una dozzina di persone, ammanettate per associazione a delinquere, estorsione ed usura, che gestiva un patrimonio di almeno una ventina di miliardi», arrivando ad applicare interessi sino al 500 per cento l'anno. Un prestito di 2 milioni si tramutava in un debito di dieci nel giro di 12 mesi.

L'operazione, guidata dal capitano Vittorioso e dal tenente Radaelli, ha richiesto l'impiego di 60 uomini ed è durata un anno e mezzo. Sono finiti in manette Roberto Falchero, 46 anni, impiegato, viale Curreno 73; Celestina Bazzini, 44 anni, imprenditrice, convivente con Falchero ma con residenza anagrafica a Pino Torinese, via Tetto Nuovo 15; Magda Silva, 47 anni, impiegata, via Arona 12; Luigi Barbero, 48 anni, architetto, via Osasco 13; Roberto Cena, 67 anni, dirigente, Collegno, via Vandalino 39; Giampiero Cena, 37 anni, impiegato, strada del Drosso 20; Paolo Boccassino, 63 anni, dirigente industriale, corso Emilia 38; Carla Teston, 43 anni, casalinga, via Napione 33; Felice Garbiglia, 54 anni, impiegato, corso Einaudi 41; Antonio Terlizzi, 61 anni, impiegato, S. Sebastiano Po, via Nosma 1; Francesco Maiello, 58 anni, impresario, Piossasco, via Musinè 21.

Secondo i carabinieri, e secondo il sostituto procuratore Perduca, che ha richiesto le ordinanze di custodia cautelare eseguite ieri mattina all'alba, avevano costituito una organizzazione criminosa che si spartiva i compiti nel reperire il denaro, contattare persone in difficoltà, proporre prestiti immediati, incassare rate ed interessi.

Le indagini sono partite da una serie di perquisizioni dopo l'arresto per truffa, avvenuto nel '92, di Roberto Falchero. Alcuni clienti hanno poi fatto il nome dei brokers che li avevano indirizzati al Falchero (ed alle sue due socie, Bazzini e Silva), ed alcuni hanno raccontato delle pesanti minacce subite nel corso di spregiudicati episodi di recupero credito. In particolare Antonio Terlizzi avrebbe puntato pistole alla gola dei debitori per «più convincente».

Gli inquirenti hanno ricostruito l'attività dell'organizzazione, partendo dal fallimento della finanziaria Fin Nova, che aveva sede in piazza Carlina, della quale Falchero era titolare. Quel crack costò alcuni miliardi a piccoli investitori che avevano affidato alla finanziaria i loro risparmi, in minima parte recuperati. I clienti della Fin Nova vennero dirottati dal Falchero verso la Bazzini e la Silva, casalinghe con l'hobby della finanza e titolari di tre società di prestiti (BF, Nuova BF e Fineuropa, con sede in via Vinzaglio 12). Solo in un secondo tempo sono entrati in scena i brokers, molto attivi nel reperimento di denaro liquido da impiegare nei prestiti: lo ottenevano facilmente, promettendo a piccoli finanziatori dei tassi doppi o tripli rispetto a quelli bancari. Erano tutti incensurati, come Terlizzi e Maiello entrati nella «società» appena un anno fa.

I carabinieri sospettano un giro ancora più vasto e contano sulle testimonianze di altre vittime dei presunti usurai (molte delle quali sono state identificate grazie ad assegni postdatati, cambiali e titoli bancari e di Stato, offerti a garanzia dei prestiti e recuperati in alcune cassette di sicurezza).

Sotto sequestro è stata posta anche la Sas Servizi Bancari Aziendali, una società di consulenza in via Milazzo, che era uno dei terminali per la concessione dei prestiti. Lì ci sono ancora da esaminare centinaia di documenti.

Angelo Conti

In alto Celestina Bazzini; qui a fianco da sinistra Roberto Falchero e Antonio Terlizzi

Determinanti le denunce delle vittime dei prestasoldi

UN DIBATTITO

Insieme contro l'usura

Una riflessione-dibattito sul dramma dell'usura si svolgerà lunedì 11, alle 21, al centro congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8. A «Insieme contro l'usura», promosso dall'Ascom, parteciperanno l'arcivescovo Giovanni Saldarini, il procuratore aggiunto Francesco Marzachì, il capo della Squadra Mobile Aldo Faraoni, don Luigi Ciotti del Gruppo Abele, il professor Francesco Zanalda di Città Insieme, Angelo Montali segretario di Adiconsum, Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom. Modera il dibattito il giornalista Beppe Dal Colle. La serata, in cui saranno presentati i risultati del questionario Ascom, serve a sollecitare la costituzione di un gruppo di lavoro per offrire assistenza legale alle vittime degli strozzini, la creazione di una fondazione e a promuovere la raccolta di firme per la presentazione di una legge di iniziativa popolare.

Tangenti Asti: risarcimento

Il costruttore Salvatore Ligresti degli imputati nel processo per le tangenti dell'ospedale di Asti

La Regione chiede oltre un miliardo

Dopo le richieste di condanna del pm Corsi, al processo per le tangenti promesse per l'ospedale di Asti la parola è passata agli avvocati di parte civile. Andrea Ferrari e il collega Luca Gastini hanno usato toni duri con gli imputati: «Hanno arrecato alla collettività un danno enorme. Per i loro intrallazzi è rimasto sulla carta il più grande appalto nella sanità (230 miliardi) degli ultimi dieci anni. Chiediamo che vengano condannati a pagare una provvisionale di un miliardo e mezzo di lire, immediatamente esecutiva. Il resto del danno sarà valutato in sede civile».

Gli avvocati Ferrari e Gastini rappresentano nel processo la Regione Piemonte, l'unica parte civile. Non si è costituita in giudizio, e la cosa ha destato parecchio stupore, l'Usl di Asti. I due legali si sono divisi il fronte d'attacco. Ferrari ha puntato sulla prima fase, sul patto di ferro firmato tra la cordata dell'imprenditore Marco Borini e i cassieri romani di psi e dc, Balzamo e Citaristi. Gastini è soffermato sulla seconda fase, quando su quel piano corruttivo già perfezionato, intervenne Vito Bonsignore che cercò di inserire nell'accordo anche la Grassetto di Salvatore Ligresti.

L'accordo prevedeva una tangente di 8 miliardi, da dividere in parti uguali tra i due partiti. Ferrari ha detto: «Il piano venne cementato dai contatti romani dell'imprenditore Borini con Citaristi e Balzamo. Come "terminali" di quel patto, per evitare problemi a livello locale, c'erano l'assessore psi Maccari e Bianca Dessimone, dell'Usl di Asti. Tutto avvenne sotto l'ombrello protettivo di Giovanni Goria. Maccari commentò che la dc di Asti aveva imposto una "pax democristiana"».

La «pax» venne sconvolta dall'intervento di Vito Bonsignore. Ha detto ieri l'avvocato Gastini: «L'arrivo di Bonsignore con il suo protetto Ligresti provocò, almeno all'inizio, un mezzo terremoto tanto che da Roma il cassiere del psi Balzamo commentò: "Stanno facendo una Cernobil in Piemonte". Il più preoccupato è l'imprenditore Borini che vede sfumare l'affare. Che si muove in fretta, sollecita l'appoggio di Goria, corre a chiedere sostegno a Roma, ottiene dal psi un no secco all'ingresso di Ligresti nelle vicende. Dopo la tempesta torna il sereno. L'ipotesi Ligresti cade, Maccari tranquillizza Borini: "Non preoccuparti, l'ospedale lo prenderà tua cordata". Ma l'imprenditore si fida fino ad un certo punto delle assicurazioni dei politici e per evitare sorprese promette un miliardo anche a Bonsignore».

Ha concluso l'avvocato Gastini: «Il ritardo nella costruzione dell'ospedale ha provocato un danno enorme. I primi miliardi stanziati un anno fa sono svalutati, chiediamo che la perdita di valore sia pagata dagli imputati». Il processo riprende il 13 aprile per le arringhe.

Scoperta la truffa, due vigili «sani» si sono sottoposti ad analisi in una Usl: anche loro sono risultati invalidi

Non vedono, ma giocano a carte

Quattordici finti ciechi, complici tre taxisti

Nell'ambulatorio oculistico di una cittadina, un medico ha appena terminato l'esame della vista di due vigili: i civich ci vedono bene, ma si sono finti ciechi per mettere alla prova la veridicità dei referti. Per loro l'«esame ortottico» parla di «deficit gravissimo». Lo stesso referto hanno ottenuto durante un secondo controllo richiesto a un oculista.

E' un nuovo tassello della vicenda dei falsi ciechi: una truffa miliardaria ai danni dello Stato per pensioni di invalidità e assegni di accompagnamento. I vigili del Nucleo di polizia giudiziaria hanno denunciato 17 persone, altre 13 sono indagate: persone che soffrono di disturbi alla vista, avrebbero simulato deficit più gravi per ottenere maggiori benefici. Tra i denunciati ci sono 8 tassisti: avrebbero comprato dai finti ciechi (per 3-400 mila lire ciascuno) blocchetti di buoni-taxi concessi gratuitamente dal Comune, facendosi rimborsare 8 milioni a blocchetto.

Il fascicolo in mano al pm Paolo Gallo contiene decine di filmati nei quali i vigili hanno ripreso ciechi che guidano l'auto, giocano a carte, scelgono le verdure al supermercato, corrono dietro agli autobus alle fermate e saltano con agilità le catene di protezione per i pedoni.

Per non destare sospetti, i civich hanno usato mille stratagemmi. Una volta si sono presentati come tecnici della Sip. «Hanno segnalato un guasto: può chiamare questo numero?» e hanno passato un biglietto a un centralinista non vedente, poi lo hanno ripreso di nascosto mentre formava il numero.

Nel mirino dei civich ci sono anche i medici che hanno certificato la cecità. «Ma simulare un'invalidità maggiore di quella reale - ha spiegato il dirigente Sergio Zaccaria - è abbastanza semplice. Lo dimostrano i controlli oculistici di due agenti». Giuseppe Pozzato di 46 anni, Ivano Zurdi di 40, Anna Di Maggio di 30, Carolina Garzarella di 48, Mario Negri di 49, Michele Tuttolomondo di 38, e Gerlando Cipolla di 39, (tutti torinesi e assunti in luoghi di lavoro grazie alla «corsia preferenziale» riservata ai non vedenti) risultano essere ciechi assoluti (cui spetta un assegno di accompagnamento di 930 mila lire al mese) sono accusati di essere soltanto «pseudovedenti», cioè portatori di un deficit minore (che corrisponde a un assegno di mila lire mensili). Innocenzo Vavalà di 45 anni, Giancarlo Lombardo di 37, Francesco Congiu di 47, Carmela Riccio di 46 e Roberto Lupo di 22, risultano «pseudovedenti ventesimali», ma avrebbero deficit visivo inferiore.

Oltre a rispondere di truffe ai danni dello Stato, alcuni sono accusati dell'uso di benefici cui non avevano diritto: sconti bus e treni, esenzione dal ticket sanitari, buoni-taxi. I denunciati minacciano querele. Due (Francesco Pinto, 21 anni, di Ciriè e Luigi Paesanti di 51 anni) sono già stati rinviati a giudizio, e al processo si costituirà parte civile l'Unione italiana ciechi. [g. fav.]

Luigi Paesanti (cieco assoluto per lo Stato) è stato sorpreso mentre giocava a carte e sceglieva la verdura

Continua a giugno

Processo per la morte da amianto

Si è iniziato ieri davanti al pretore Bruno Giordano il processo per la morte di Leonardino Terlingo, 57 anni, operaio di una ditta specializzata in coibentazioni, ucciso dal cancro provocato dall'amianto respirato sul posto di lavoro.

Questa, almeno, è l'ipotesi d'accusa illustrata ieri in apertura d'udienza dal pubblico ministero Guariniello: «Di quella morte sono responsabili gli imputati che hanno adottato tutte le misure necessarie per ridurre i rischi sul lavoro». Gli imputati sono Santino Beraud, titolare della ditta Beraud (avvocato Rossomando) e Marte Ercole, amministratore della collegata Siceac. Quello iniziato ieri è il primo di una lunga serie di processi portati avanti dal dottor Guariniello e che riguardano centinaia di casi di morti da cancro per motivi professionali. Leonardino Terlingo avrebbe contratto il male negli anni Sessanta mentre lavorava nell'edificio di via Cernaia dove c'è la sede Rai. Il processo continua il 7 giugno.

BOLLETTINO METEO

Sabato 9 Aprile

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, inizialmente condizioni di variabilità in graduale peggioramento. Temperature stazionarie. Venti deboli variabili. Visibilità buona.

TORINO

TEMPERATURE IN CITTÀ

MASSIMA	16,5
MINIMA	4,9
UMIDITÀ (ore 14)	14%

PRECIPITAZIONI

ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,7 mm
MEDIA (1913-1988)	92,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

PROVINCIA DI TORINO

TEMPERATURE

MASSIMA	18,3	MINIMA	1,3
(ore 20)			1006 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA		24 aprile 1904
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	20,2	MINIMA	7,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 56 minuti, tramonta alle ore 20 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 56 minuti, cala alle ore 18 e 54 minuti

Ultimo quarto 3 aprile ore 5
Luna nuova 11 aprile ore 2
Primo quarto 18 aprile ore 4
Luna piena 25 aprile ore 22

MERCURIO: emerge dalla costellazione dell'Acquario in quella dei Pesci

VENERE appare grande quanto una stella da 500 lire vista da 0,5 chilometri

MARTE sorge in decrescendo 2 ore e 50 minuti prima del Sole

GIOVE ad un buon binocolo si rivela i principali satelliti (galileani)

SATURNO: a causa degli anelli quasi di taglio è meno luminoso del consueto

IL FENOMENO: alle ore 19 la Luna calante prossima nella costellazione dei Pesci, passa 7 gradi a Nord di Mercurio

Specchio dei tempi

«Meglio il cielo grigio se l'azzurro inquina?» - «L'edera sugli alberi della collina» - «Quella "greca" era stata eliminata nel '35» - «L'Aem metterà il semaforo» - «Dopo 8 anni si scopre che l'auto è rubata»

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto recentemente alcune riviste straniere, ed in particolare americane, che riportano approfonditi studi in base ai quali si mette in discussione l'uso del metano. Sembra che il cosiddetto cielo azzurro, sia soltanto una bella visione estetica, mentre l'inquinamento prodotto dagli impianti a metano sarebbe superiore a quello di altre sostanze usate in precedenza ed ancora più subdolo, in quanto non visibile, sia un effetto serra.

«Meglio allora il cielo un po' più grigio? Chiederei che qualche esperto in materia mi spiegasse se anche in Italia sono stati fatti analoghi studi e se quanto sopra sia stato in qualche modo confermato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Durante alcune escursioni nelle zone collinari attorno alla città, ho avuto modo di notare che la maggior parte degli alberi è invasa dall'edera che sta lentamente soffocando. E' desolante vedere piante di ogni tipo avviluppate da un parassita che ne assorbe umori e vitalità senza che nessuno faccia alcunché per evitare un disastro ecologico. Il risultato è che fra qualche anno si vedranno solo rami morti e alberi rinsecchiti; un danno al patrimonio boschivo che potrebbe essere facilmente evitato mettendo all'opera guardie forestali e giardinieri comunali e facendo opera di prevenzione. L'edera sta bene solo sui muri!».

Segue firma

Un lettore ci scrive:

«Piazzare una cancellata davanti alla chiesa della Gran Madre di Dio era giusto e doveroso, sia perché con una "cornice" che ricorda inequivocabilmente le svastiche naziste?

«Nessuno tra gli architetti, tecnici del Comune, ha pensato che se tale "greca" è stata eliminata nel 1935 dall'interno della Chiesa, un motivo più o meno valido ci deve pur essere stato!».

Antonio Bonadonna

Il direttore dell'Aem ci scrive:

«In relazione alle considerazioni del lettore Guido Ferretti circa la mancanza del semaforo in via Bardonecchia angolo via Marsigli, informo che l'Aem, stante il recente affidamento dell'attività di progettazione semaforica, provvederà sicuramente ad eseguire i necessari rilievi sull'incrocio in questione, al fine di verificare la necessità di installare un impianto semaforico, come proposto dal lettore.

«Al riguardo ritengo opportuno evidenziare che l'installazione di un nuovo semaforo con la conseguente periodica interruzione dei movimenti veicolari cui dà luogo, in generale va adottata solo quando le condizioni di intensità del traffico sono tali da rendere impossibile la circolazione nell'incrocio sulla base delle semplici regole di precedenza.

«Diversamente il semaforo, anziché essere di beneficio, peggiora la circolazione.

«Ad oggi esistono circa 610 impianti; Torino ha un livello di semaforizzazione sicuramente non inferiore a quello di altre grandi città italiane e la costruzione di ulteriori nuovi impianti deve trovare giustificazione nei termini sopraddetti.

«In ogni caso i semafori non possono risolvere i problemi di incidentalità derivanti dal mancato rispetto delle regole di circolazione».

Giovanni Burzio

Un lettore ci scrive:

«Nell'ottobre '90 acquisto una con voltura ad atto notarile. La vettura era stata revisionata nel novembre '88 con esito regolare, pertanto ne era stata autorizzata la circolazione.

«Dagli atti risulto essere il quarto proprietario dall'anno in cui è avvenuta l'ultima revisione, ergo, la medesima vettura è stata soggetta a quattro volture e quattro successivi atti notarili.

«Nel luglio '91 l'auto mi è stata rubata; dopo una settimana mi viene riconsegnata dai carabinieri di Orbassano con libretto e foglio complementare intatti e originali.

«Per essere in regola con la revisione programmata nel '93, spendo quasi tre milioni per verniciatura carrozzeria, motore, freni, cinture e tutto ciò che permette alla vettura di essere in buono stato e funzionante.

«Nel febbraio '94, mese in cui effettuo la revisione, personalmente scopro che l'auto risulta essere stata rubata nel settembre '86; pertanto come da prassi scatta il sequestro da parte della polizia stradale.

«E' inutile descrivere il penan della Motorizzazione civile di Torino e di come essa si sia comportata in questo caso; al momento mi ritrovo senza auto, con una causa in corso e con 3 milioni in meno».

Antonio Bello

Controlli contro gli irriducibili dopo la circolare del rettore

Molinette, vigili antifumo

Multe non severe ■ chi accende la sigaretta
Polemica fra medici favorevoli e contrari

Il dott. Fornero e il cartello che proibisce di fumare alle Molinette

I vigili urbani contro ■ fumo alle ■ Molinette. Cominceranno controlli sistematici a partire dalla prossima settimana, rispondendo ad una richiesta della direzione sanitaria del più grande ospedale piemontese. Ad interpellare i vigili è stato il dottor Giulio Fornero: «La situazione del fumo è certamente migliorata con l'avvento della legge che lo vieta nei locali di degenza e nei corridoi, ma c'è ancora qualche sacca di irriducibili, qua e là, ai quali non bastano i richiami verbali. Ho chiesto alla dottoressa Caviglioli, comandante dei vigili della ottava circoscrizione, di mandare qualche pattuglia in corsia, per elevare anche contravvenzioni». La pena, per i fumatori incalliti, sarà comunque molto lieve: «La legge la indica fra le mille e le 10.000 lire. Nella pratica si aggirerà intorno alle 7000 lire. Una somma esigua, ma ■ la forza di un deterrente morale».

L'attenzione sul fumo ■ tornata puntuale dopo la circolare del rettore Dianzani che ha vietato sigarette, sigari e pipe in tutte le sedi dell'Università. Nelle cliniche universitarie delle Molinette le sigarette ■ vietate da tempo - la legge ha 19 anni - ma con scarsi risultati. La circolare ha riacceso la polemica tra chi non vuole ■ fumo e chi lo difende o almeno lo giustifica.

I clinici universitari e i primari ospedalieri applicano ■ norme con una certa elasticità. Il prof. Enrico Morgando, primario ■ neurologia, è piuttosto rigido: «Ho pregato i miei medici di non fumare, ■ almeno di non farlo pubblicamente quando si trovano ■ reparto. E devo dire che mi hanno ascoltato. Quanto ai pazienti tollero le sigarette in corridoio». Morgando non ammette comunque le cosiddette eccezioni terapeutiche: «Perché il fumo, in definitiva, costituisce un semplice condizionamento psicologico. ■ se l'alcol, in dosi minime, può avere effetti benefici in talune patologie, penso che il fumo faccia sempre male, anche se poco».

Di diverso parere ■ il prof. Annibale Crosignani, primario della neuropsichiatria, un reparto che qualcuno scherzosamente definisce «una fumeria». Per Crosignani «una sigaretta ha un ottimo effetto ansiolitico ed in taluni casi può sostituire anche i farmaci». Quindi i malati di mente del suo reparto ■ no autorizzati a fumare nel refettorio e nel corridoio dell'ingresso, ma non nelle camere di degenza. Le stesse ■ ■ applicato ai medici, peraltro piuttosto disciplinati.

Chi vede più polmoni alle Molinette ■ probabilmente il prof. Giuliano Maggi, direttore della clinica di chirurgia toracica-polmonare. Nel suo reparto nessun medico fuma: «Tutti i giorni, in camera operatoria, cerchiamo di porre riparo ai danni delle sigarette. L'85 per cento dei tumori al polmone colpisce fumatori». Ed anche i pazienti si devono adeguare: «Non opero chi disobbedisce al divieto di fumare, magari accendendo qualche sigaretta in giardino, la ■. Correrebbe troppi rischi in camera operatoria».

Maggi ha comunque anticipato persino le mosse ■ rettore, compiendo opera di dissuasione davanti agli studenti: «Ogni anno, al momento di parlare di neoplasie polmonari, invito cinque malati ■ cancro in aula. E li faccio dialogare con i ragazzi. Raro che qualcuno continui a fumare».

Angelo Conti

San Luigi, solo primi passi

Un dépliant come unica arma per segnalare i danni da tabacco

All'ospedale San Luigi di Orbassano, secondo polo della facoltà ■ medicina, la lotta contro ■ fumo è ancora ai primi passi. «Dopo la circolare del rettore - spiega il ■ Giuseppe Galanzino - cominceremo a realizzare le cartellonistica. Ma l'arma più immediata sarà un dépliant che, a partire ■ prossimo mese, verrà consegnato a tutti i ricoverati, quando entrano in ospedale: con una ■ di notizie utili ci sarà un appello ■ fumo».

La strategia sembra, al momento, ancora piuttosto soffice. «In realtà ■ manca ■ deterrente delle sanzioni. Né possiamo fare come alle Molinette, dove hanno ottenuto la disponibilità dei vigili urbani di Torino. Qui toccherebbe ai vigili di Orbassano alzare le contravvenzioni, ma non intervengono nemmeno quando l'accesso al pronto soccorso ■ sbarrato dalle auto mal parcheggiate. Figuriamoci se avrebbero il tempo di girare per i reparti ad individuare chi fuma».

Galanzino è pessimista. «Ho l'impressione che sia difficilissimo convincere la gente a staccarsi dal tabacco. Abbiamo cinque divisioni di pneumologia, con ricoverati a cui una sigaretta può realmente ■ la vita. Eppure nei corridoi c'è sempre qualcuno che fuma».

Deragliamento

To-Milano si torna a viaggiare

Da ieri sera si torna a circolare sulla Torino-Milano dopo il deragliamento dei merci avvenuto giovedì all'alba ■ Borgovercelli. I tecnici delle ferrovie hanno ripristinato ■ binario «disparì»: il transito dei treni rapidi ha potuto riprendere anche ■ punto dove era avvenuto il deragliamento. Ci saranno comunque sino a ■ rallentamenti per gli interventi sulla linea.

Per i viaggiatori non ■ mancati i disagi a causa del deragliamento dei merci, ieri mattino alle 4,20 nei pressi della stazione ■ Borgovercelli, fra Vercelli ■ Novara. I binari e la linea elettrica per Milano hanno ■ riportato gravi danni.

Il traffico nelle due direzioni di marcia ■ stato subito bloccato.

I treni «Intercity» (Milano-Venezia ed in arrivo dal capoluogo lombardo) sono stati ■ stradati sulla linea per Alessandria. Notevoli i ritardi.

Già ieri i treni locali hanno dovuto terminare le corse rispettivamente ■ Vercelli e a Novara, dove i passeggeri sono stati trasbordati su pullman. Sono stati anche allestiti ■ convogli-navetta sulla linea secondaria Vercelli-Mortara-Novara, ciò per superare il tratto interrotto di Borgovercelli.

I tecnici delle ferrovie prevedono che ■ traffico possa tornare alla completa normalità questa notte, ■ il ripristino dei passaggi dei treni locali ■ «Intercity».

Le richieste dei sindacati: revisione dell'orario, aumenti salariali, pensione integrativa

Metalmeccanici, voto sul contratto

Da martedì referendum in fabbrica sulla piattaforma

Centotrentamila metalmeccanici piemontesi sono chiamati a pronunciarsi sulla piattaforma presentata da Fim-Cisl, Fiom-Cgil ■ Uilm-Uil per il rinnovo del contratto nazionale ■ categoria. A Torino e provincia i lavoratori interessati (nelle aziende dove c'è ■ sindacato organizzato) sono più di cinquantamila. Da martedì fino a giovedì i lavoratori potranno esprimere ■ un «sì» ■ ■ un ■ ■ loro parere sulla piattaforma predisposta dalle organizzazioni di categoria.

Ieri Fim, Fiom ■ Uilm hanno illustrato i punti principali in discussione. Sono cinque: diritti, valorizzazione delle professionalità, salario, orario e fondi di pensione integrativa.

Giovanni Avonto, leader della Fim-Cisl, ha spiegato che due ■ gli obiettivi principali e nuovi, l'orario e la pensione integrativa. Perché, chiedete ■ riduzione dell'orario di lavoro? «No - risponde Avonto - sull'orario per favore niente slogan. Chiediamo di disciplinare l'uso della riduzione dell'orario. Oggi mediamente un metalmeccanico lavora 42 ore la settimana e fa 70 ore ■ straordinario l'anno. E' stata applicata la riduzione di 72 ore ottenuta negli ultimi dieci anni? ■ chiediamo riduzioni aggiuntive, ma vorremmo che venissero disciplinate ■ riduzioni d'orario in vigore».

Per quanto riguarda le pensioni integrative, Avonto puntualizza: «E' un discorso non semplice, ■ vediamo di spiegarlo: un decreto legislativo prevede la possibilità di destinare il ■ per cento del trattamento di fine rapporto corrente (pari a ■ ■ mensilità) per un fondo ■ pensione integrativa, vediamo se è possibile applicarlo».

Antonio Bolognesi, segretario aggiunto della Fiom Piemonte: «Per le richieste salariali, parliamo di 156 mila lire mensili di aumento oltre a ■ ■ mila di incidenza degli scatti. La richiesta salariale ■ sul biennio, mentre le richieste sulla parte normativa abbracciano un arco di quattro anni».

Perché il referendum? Attilio Capuano della Uilm-Uil: «Seguiamo una procedura che nasce dall'accordo del 23 luglio. Lo slittamento di ■ giorni sui tempi di presentazione della piattaforma è stato concordato ■ le controparti, e le 156 mila lire di aumento non ■ altro che il recupero del ■ ■ inflazione che erode il salario dei lavoratori». Il regolamento per il referendum prevede che è valido ■ partecipano al voto, ■ base nazionale, il 50 per cento più uno degli aventi diritto. Le operazioni ■ voto ■ in ■ alle ore 8 di martedì e si concluderanno alle ■ 18 di giovedì 14.

(s. bac.)

API

«Vogliamo più autonomia»

«Ciò che ci divide dalla Confindustria e dalla sua politica di rappresentatività del sistema industriale non è certo ■ differenza ideologica, ma è una questione di dimensione aziendale». Lo sostiene Giuseppe Di Corato, presidente dell'Api che, con circa 2.500 aziende associate e un'occupazione complessiva di quasi 60.000 dipendenti è, con l'Api di Milano, la più grande delle associazioni provinciali della Confapi.

«A tutti è chiaro - afferma Di Corato - che gli interessi delle grandi aziende molte volte divergono da quelli delle piccole e medie, ed è giusto che sia ■. Per questo noi riteniamo indispensabile un'unica rappresentatività per le piccole ■ medie imprese, veramente autonoma, e in grado di sostenere le proprie ragioni anche in modo diverso dalle grandi aziende in materia ■ politica industriale ed economica».

Gran delusione e rabbia in aula per le giovani vittime già convocate ■ volte come testimoni

Rudy era malato, ma violentava le baby-sitter

Al processo non si presenta, i giudici non concedono la libertà

Ancora una delusione e tanta rabbia per le sette giovani donne, parti civili contro Rodolfo Donnaquio, Rudy il bello, ■ anni, processato per violenza carnale e atti di libidine ■ una ventina di baby sitter, attirate in un tranello con annunci di lavoro ■ Business, e intontite ■ potenti dosi ■ sonniferi. Rudy ■ si è presentato, è ■ lato: questo il parere del professor Gatti, incaricato dalla quarta sezione del tribunale (presidente Gosso) di verificare se l'imputato poteva ■ presente in aula.

Secondo il perito «Donnaquio soffre del morbo di Crohn, un disturbo che provoca la lenta distruzione dell'intestino. ■ quando è detenuto ha ■ perso sette chili. L'unica alternativa possibile è il taglio di un pezzo d'intestino e l'ano artificiale. Quando gli ho comunicato l'esito della perizia, Donnaquio ha preso tempo per decidere se sottoporsi all'intervento».

Rudy Donnaquio, detto il bello, ieri non si è presentato in aula al processo per violenza perché dovrà farsi operare. Il dibattimento è stato rinviato di quattro o cinque ■

Il difensore di Rudy, avvocato Perla, ha chiesto ■ revoca della misura cautelare, ■ i giudici hanno voluto sapere da quanto tempo l'uomo soffre del morbo: «Da quattro, cinque anni», ha detto Gatti. E il collegio ha deciso: «Se era già malato quando ■ violentato quelle donne, può farlo ancora se rimesso in libertà». Donnaquio resterà dunque in ■.

Il tribunale ha invece accolto la richiesta ■ rinvio a nuovo ruolo del processo fatta dal legale: «Secondo il perito, in ■ di intervento ■ vogliono quattro o cinque mesi di tempo per la guarigione. Impossibile dire oggi quando l'imputato potrà essere giudicato».

Una prospettiva che ha lasciato l'amaro in bocca alle baby sitter convocate come ■ stimoni per la terza volta. La prima volta all'udienza davanti al gip: in quella occasione la complice ■ Rudy, Maria Vittoria Matitecchia, aveva chiesto ■ giudizio abbreviato ed ■ stata condannata a quattro anni e mezzo. La seconda volta alla prima udienza del processo, quando il tribunale aveva affidato la perizia al professor Gatti.

■ commentato la madre della ragazza che per prima denunciò la violenza e permise alla polizia ■ arrestare Rudy: «Quale tutela avranno queste ragazze? Ogni volta che viene fissato il processo rivivono quella terribile esperienza. Se questo giudizio ■ si ■ la loro coscienza civica non è servita a niente».

«Mafia e dintorni»

Magistratura democratica ■ convegno

«Mafie e dintorni: dai diritti negati al consenso civile». Questo il tema del convegno organizzato da magistratura democratica, che si tiene oggi, ■ a palazzo Lascaris della Regione in ■ Alfieri 15. Vi partecipano importanti protagonisti della lotta alla criminalità organizzata, come il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli, l'ex presidente della ■ antimafia Luciano Violante, magistrati come Giuseppe Di Lello, il napoletano Paolo Mancuso, il torinese Paolo Borgna, della segreteria regionale piemontese di magistratura democratica, lo storico Nicola Tranfaglia, il professor Neppi Modona.

«Questo convegno si volge in un particolare momento - spiega Borgna, che introdurrà il dibattito - quando ■ torna a mettere in discussione il ruolo dei giudici e del pm, l'uso dei pentiti, l'indipendenza della magistratura».

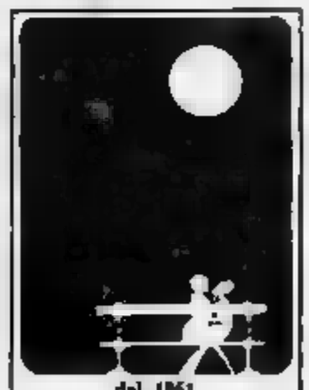
PATROCINATA DA REGIONE PIEMONTE
PALAZZO BAROLO — Consolato generale della Federazione Russa
PALAZZO BAROLO
PRESENTA
EIKON
ANTICHE ICONE RUSSE

TORINO
Via delle Orfane, 7 - Tel. 011/4360311
8 - 21 APRILE 1994
ORARIO: 10 - 18,30 CONTINUATO - FESTIVI COMPRESI
A CURA ■ MAURO POZZATI
Iconologo perito ■ esperto d'arte e d'antiquariato della Camera di Commercio di Vercelli e Biella
Ingresso libero — Catalogo in loco

Tec
TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA
TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO
TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

CITTA' ■ TORINO ■■■ COMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera ■■ gran Balôn la seconda domenica di ogni mese.
Dal 1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 4369741.
IL PRESIDENTE VITTORIO ■■■■■



dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Pentolame

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

PK — Per la pubblicità ■■ LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio ■■
Sportelli: Via Roma 80 - Via Maranco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

Oggi il Consiglio nazionale, presenti Farassino e Matteja

Ore 16, duello alla Lega

Ma la mozione anti-Gipo non è all'ordine del giorno
Il sindaco di Ciriè: «Io, abbandonato dal segretario»

La resa dei conti nella Lega Nord potrebbe vivere oggi la sua prima battaglia campale. Alle 16, nel quartier generale di via Cernaia, si riunisce il Consiglio nazionale. Tra i diciotto convocati ci sono entrambi i protagonisti dello scontro: da un lato il senatore Bruno Matteja firmatario, insieme con altri 200 militanti, di una mozione che chiede il rinnovamento dei vertici del Carroccio piemontese, dall'altro Gipo Farassino, il segretario sul quale si accentrano le critiche di «autoritarismo, disorganizzazione, inadeguatezza».

Farassino, statuto alla mano, ha tutte le carte per gestire come meglio crede la riunione. «La mozione - spiega Domenico Comino, presidente della Lega - non è all'ordine del giorno, tantomeno le sue dimissioni».

Ma i «ribelli» non sembrano avere fretta, né si preoccupano. «Da buon militante leghista avevo il dovere di fare qualcosa - dice Bruno Matteja - perché l'organizzazione del partito e la sua democrazia interna così non vanno. Non voglio nulla, solo il bene del movimento».

I fedelissimi di Gipo, invece, buttano acqua sul fuoco. «Da quando la notizia della mozione è finita sui giornali - dicono in via Cernaia - qui è una sfilata di persone che vengono a dissociarsi dall'iniziativa». Chi non si dissocia è Ezio Genisio sindaco della Lega a Ciriè. «Ammiro e rispetto Farassino - dice - ha dato l'anima per la causa federalista, ma è arrivato il momento che la Lega, da forza di contestazione e disgregatrice, diventi forza di governo. Con Farassino non credo sia possibile».

Genisio è amareggiato. «Da quando sono sindaco - dice - vivo sulla mia pelle l'inadeguatezza della segreteria politica. Qui a Ciriè c'è il problema dell'inquinamento delle acque: si potrebbe risolverlo con le leggi e lo impediscono. Il movimento dovrebbe battere i pugni, farsi sentire nelle sedi opportune. Non mi hanno neanche telefonato quando sono stato costretto a pagare, di tasca mia, la multa in pretura. C'era il problema dell'Interchim e siamo stati lasciati soli. Abbiamo presentato un progetto di parco tecnologico che dev'essere sostenuto a livello regionale e nazionale. Il rappresentante della segreteria nemmeno è venuto alla riunione convocata per affrontare il problema».

Da Vercelli, dove la neosindaco Mietta Baracchi Bevagnoli sta rischiando la poltrona perché 6 consiglieri della Lega l'hanno abbandonata, si fa sentire Raffaele Prencipe che piuttosto di lasciare la Lega si è dimesso da consigliere. «I soci se ne sono andati - dice Prencipe - perché la Baracchi non è all'altezza della situazione ed è stato Farassino ad imporcela. Gipo è incompetente a gestire la Lega: è lui fuori dal movimento, non chi oggi dissente».

Amarezza anche da Casale. «Sono stata presa in giro da Farassino - dice Alda Grassi, parlamentare europea - e ho preferito rinunciare alla candidatura. Bossi mi ha scritto e chiesto di rimanere nella Lega, ricordo due sue parole "Sopporta e resisti"».

Già, che ne dice Bossi della rivolta? «Sa tutto, ho chiesto di incontrarlo, di potergli spiegare a parole - dice Matteja - non mi ha ancora ricevuto. Una volta vedendomi mi ha detto "Ah, state raccogliendo le firme? Ti parlerò, stattene tranquillo". Se mi parla bene, se no è lo stesso: era mio dovere muovermi».[b. min.]

A destra Bruno Matteja leader dei leghisti che criticano il segretario Gipo Farassino (sotto)

I «ribelli»: la lettera era un nostro dovere

Ieri manifestazione di 30 malati in via Farinelli

Protestano i dializzati dell'ospedale Valletta

Una trentina di dializzati hanno manifestato in via Farinelli, di fronte all'ospedale Valletta, in occasione di un sopralluogo della Commissione Sanità del Comune. Chiedevano all'assessore Migliasso e all'assessore Vetrino (assente) un intervento per consentire al servizio di funzionare a pieno regime, così da soddisfare le richieste dei dializzati che abitano in zona. Ognuno deve sottoporsi al «lavaggio del sangue» tre volte la settimana.

Assessori, consiglieri comunali e circoscrizionali si sono trovati d'accordo: «La sola strada per risolvere in tempi brevi il problema di un mega ospedale da 400 posti letto e 5 piani, solo in minima parte utilizzato, sta nel sottrarlo alla gestione dell'Inrca, l'ente pubblico che ne è proprietario». Accorato anche l'invito alla Regione, che ha investito alcuni miliardi nella struttura, per un intervento il più possibile incisivo.

Un'altra denuncia ha riguardato costose apparecchiature (quali l'elettrocardiografo e l'elettromiografo) che giacciono inutilizzate per la mancanza del personale necessario a farle funzionare. Anche il laboratorio analisi andrebbe potenziato: chi è in dialisi al Farinelli deve infatti raggiungere le Molinette per effettuare, ogni settimana, alcuni particolari esami.

La Legambiente

«I torrenti muoiono Salviamoli»

Scompare l'habitat dei torrenti a mano a mano che si avvicinano al Po. Lo uccidono gli scarichi industriali e urbani, gli inquinamenti agricoli, il prelievo delle acque, la cementificazione delle sponde. E i pesci muoiono.

Per ripopolare i corsi d'acque parte l'iniziativa «Basta i fiumi di parole», avviata dalla «Legambiente», dalla Provincia e sponsorizzata dalla «Zebco», azienda americana produttrice di attrezzi da pesca.

L'ittiologo professor Gilberto Fornaris ha suddiviso i corsi d'acqua in cinque classi ecologiche, secondo l'habitat riscontrato. I torrenti Pellice e Germanasca, Chiusella, Malone, Stura di Lanzo, Dora Baltea e Chisone in buone condizioni. La Dora Riparia è già in crisi. Oulx. Il Po a Carmagnola è soffocato da inquinamenti agricoli e di sabbia. A Moncalieri è al collasso biologico. In pianura il Sangone diventa una fogna, così pure il Lemina, il Ceronda, il Chisola. Il Banna di Chieri e i suoi veleni è un killer del Po.

Per salvare i torrenti si comincia dal Chisone, dove la prossima settimana verranno immesse trotelle «marmorate». L'intervento è possibile perché la Provincia ha dato in gestione ai pescatori 12 «incubatoi» per allevare in loco avannotti di trote, tra le quali la «marmorata» di ceppo alpino.

Spiega Dino Vanara responsabile del settore pesca: «Solo a Perosa sono state cresciute 800 mila trotelle delle quali 100 mila "marmorate". Verranno immesse nei torrenti del parco Troncea, in Val Germanasca, nel Chisone». Aggiunge Lorenzo Miracle della «Legambiente»: «E' così che si salva la biodiversità delle acque alpine».[g. dol.]

SPORT FLASH

Calcio: torneo Baby Granata

Prosegue il torneo Baby Granata-trofeo Mariatti, organizzato dal Torino Calcio, per i debuttanti classe 1985-86 al quale partecipano 8 squadre. Le partite si svolgono al Delle Alpi, un'ora prima di quelle casalinghe di serie A del Torino. Durante ogni giornata scendono in campo contemporaneamente quattro squadre (in due gare) di 7 giocatori ciascuna, su un campo di dimensioni ridotte. Le finali in programma per il 30 aprile, prima di Torino-Foggia.

Podismo: maratonina a Feletto

Franco Borelli (Atp To) ha vinto a Cuceglio la «Monta e cala per Cuselli», battendo allo sprint Gianni Pedrini, suo compagno di club. Terzo Massimiliano Fenzi. Fra le donne successo di Grazia Navacchia (Atp) sull'inglese Susan Griffiths (Piemme Golò). Domenica a Feletto si assegnano i titoli del campionato di maratonina (km 21,097). Partenza alle 9,30 dal campo sportivo.

Pallanuoto: Rosa gioca alle 18

In seguito alla richiesta degli ospiti cagliaritani, la partita di A2 in programma oggi tra Torino 81 Rosa dei Mobili e Cagliari (piUsmiani) si giocherà alle ore 18 anziché alle 8.

Golf Pool Cup a Carmagnola

Prende il via domani, sul percorso Margherita di Carmagnola, la 2ª edizione della Pool Cup di golf: alla gara, 18 buche stableford, sono iscritti quasi 150 giocatori dilettanti, divisi in tre categorie di vantaggi. Il circuito, quest'anno, si articola in 14 prove di selezione, ospitate da alcuni tra i più prestigiosi circoli della Penisola: le coppie qualificatesi nelle varie competizioni si ritroveranno, il 9 ottobre, ancora sui green di Carmagnola, per la prova finale.

Equitazione a Nichelino

Oggi e domani, presso la Società Ippica Torinese di strada dei Cacciatori 113, a Nichelino, si disputerà un concorso interregionale di completo: oggi alle ore 11, il via per la categoria 3; domani dalle ore 9 le gare delle categorie minori 1 e 2.

Auto a Chivasso e Foglizzo

La scuderia V Otto Corse organizza domani la 2ª edizione della gimkana automobilistica Memorial Emanuele Dasso, che si disputerà in piazza d'Armi a Chivasso (partenza ore 9,30) e in piazza Martiri della Libertà a Foglizzo per la prima manche. Ripetizione dello stesso percorso nel pomeriggio e finale a Chivasso alle 16.

Rotelle: si conclude la serie C

Oggi nella decima e ultima giornata della serie C (girone E), i Draghi Torino affrontano in casa il Lodi; inizio ore 17,30 nel rotellario di via Treceto 46.

Ginnastica: bene la Servente

Buona prestazione al campionato internazionale di Romania di ginnastica per Veronica Servente, portacolori della Reale Società Ginnastica Torino. L'atleta torinese, quarta nella finale alla trave e settima nel corpo libero, ha conquistato il 6° posto nella classifica generale, dominata dalle romene Milosovici e Marinescu.

DOLCEMENTE TUA!

LA ZUCCHERIERA E' IL NUOVO REGALO DELLA CENTRALE

milani

C'è un nuovo regalo per te dalla Centrale del Latte! E' la Zuccheriera della serie "Colazione da Collezione". Sarà tua, anzi, dolcemente tua, raccogliendo i punti su tutte le confezioni di latte, fresco U.H.T. e di yogurt Defilé della Centrale del Latte.

Chiedi al tuo negoziante la scheda per raccogliere i punti. La collezione continua!

Centrale del Latte di Torino

LA CENTRALE DA SEMPRE TI E' VICINA

Le SS fucilarono 51 persone: salvo perché era di Pinerolo

Il sopravvissuto di Cumiana

Scampò alla strage del 3 aprile '44

«Schul-Lehrer». Queste parole, pronunciate in pessimo tedesco, il [illegible] elementare Luigi Losano, pinerolese di 77 anni, non le dimenticherà mai. Le urlò, con tutto il fiato che gli era rimasto, un lunedì pomeriggio di cinquant'anni fa nelle campagne di Cumiana per salvarsi la vita, di fronte a un plotone d'esecuzione delle SS. Era disperato. In quegli attimi drammatici, intorno a lui solo cadaveri, forse quindici, forse venti, in [illegible] lago di sangue: uomini uccisi per rappresaglia dietro [illegible] cascinale Riva di Cala. «Sono un maestro di scuola di Pinerolo»: rotta [illegible] pianto e guidata dallo spirito di conservazione, la voce gli uscì di botto con le uniche parole in tedesco appreso fortunosamente soltanto il giorno prima da un compagno di sventura. Voleva far capire al sottufficiale pronto a freddarlo che lui non era di Cumiana. Un estremo tentativo. Il tedesco ebbe [illegible] attimo di sconcerto [illegible] di pietà). Quanto bastò per consentire la fuga a Luigi Losano. «Spesso la vita è davvero in mano al caso» racconta il maestro, oggi l'unico testimone rimasto [illegible] quella strage.

Il 3 aprile 1944, le SS del tenente Renninger [illegible] 51 dei [illegible] civili (tutti maschi e di età compresa fra i 16 e i 70 anni) presi in ostaggio dopo l'attacco sferrato due giorni prima dai partigiani della Val Sangone nel pieno centro di Cumiana. Diciotto legionari delle Waffen SS rimasero feriti e i partigiani si trascinarono appresso 32 prigionieri, [illegible] i quali due sottufficiali tedeschi. Immediata la rappresaglia. Il giorno stesso, i reparti tedeschi bruciarono alcune case sulla piazza Vecchia di Cumiana, poi «rastrellarono» [illegible] uomini e dettarono le condizioni: restituzione dei prigionieri in [illegible] ai partigiani, pena la fucilazione degli ostaggi. La trattativa si rivelò complessa e andò per le lunghe. Troppo. Alle 17 di quel tragico 3 aprile il tenente Renninger diede l'ordine di procedere con le esecuzioni. Accorsero i preti e [illegible] le prime lacrime fra i [illegible] uomini portati in aperto campagna. Giusto il tempo per i sacramenti e i militari [illegible] a sospingere i prigionieri dietro i muri di un casolare. Gemiti, pianti e invocazioni. Poi i primi colpi.

«Venivamo prelevati a gruppi [illegible] tre. Questo metodo ci indusse a pensare ad [illegible] finta fucilazione a scopo intimidatorio» dice Luigi Losano. [illegible] sbagliavano e a salvarsi furono soltanto in sette. Chi fuggendo, chi fingendosi morto fra i cadaveri, chi risparmiato per pietà, chi, ancora, [illegible] dendo a terra svenuto. Di questi pochi superstiti, Losano, medaglia d'oro al valore civile, è l'unico rimasto in vita. Ricorda: «Ero un maestro elementare di 27 anni al primo incarico. Insegnavo nella frazione Burdini di Cumiana. Mi presero mentre rientravo a [illegible] in bicicletta. Quando ci raggrupparono, conobbi un uomo [illegible] che aveva soggiornato in Germania per lavoro. [illegible] spiegai di essere un maestro elementare [illegible] Pinerolo e non di Cumiana: lui tradusse in tedesco "maestro elementare [illegible] Pinerolo" e mi disse di tenere a mente le parole "Schul-Lehrer". Ancora oggi non so [illegible] si scrivano, ma le gridai [illegible] tutta la mia forza davanti alle canne dei mitra».

I miliziani [illegible] in mano [illegible] partigiani furono rimessi in libertà due giorni dopo. A piangere i morti di Cumiana rimasero 45 orfani e 33 vedove. Dopo cinquant'anni, è la prima volta che la ricorrenza dell'eccidio viene commemorata in modo così solenne come quest'anno. Spiega Marco Comello, che ha condotto una ricerca storica sulla vicenda: «E' un episodio che fa [illegible] discutere. Molta gente pensa che i partigiani non dovevano venire a sparare in paese: questa opinione [illegible] prevalsa finora. [illegible] ci [illegible] ovviamente, punti [illegible] vista diametralmente opposti».

Angelo Taverna

LA COMMEMORAZIONE

Arriva il ministro Conso

Cumiana, Comune Medaglia d'oro al merito civile, celebra il 50° anniversario dell'eccidio che, il 3 aprile 1944, costò 51 vittime civili [illegible] gli abitanti del paese, giustiziati sommariamente per rappresaglia da militari tedeschi. Domani (ritrovo alle 9,30 in Comune) alla cerimonia commemorativa sarà presente il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso. Con lui, il presidente della Regione Piemonte, Gian Paolo Brizio, e quello della Provincia, Luigi Ricca. Stasera, ore 20,30, fiaccolata e corteo fino al luogo del massacro. «Abbiamo dato la giusta rilevanza a questo anniversario perché Cumiana diede un contributo importante alla lotta di Liberazione nella provincia torinese», dice il sindaco Gianfranco Poli.

Le case della piazza Vecchia furono incendiate dai tedeschi; a fianco Luigi Losano: oggi ha 77 anni

BIANCA & **NERA**

Incendio distrugge una cascina

Un furioso incendio provocato quasi sicuramente dall'esplosione di un faro alogeno [illegible] alimentato dal vento ha distrutto ieri alle 20,30 garage e magazzino di villa Zanutta, sulla collina [illegible] Moncalieri, strada Scalotte 10. Ingenti i danni, ma fortunatamente nessun danno [illegible] persone.

Lite tra marocchini, un ferito

Un marocchino è stato ferito a un gluteo da un connazionale armato di punteruolo ieri alle 14,30 in corso Massimo d'Azeglio [illegible]. [illegible] ferito è Karim Larom, 22 anni, senza fissa dimora. Soc[illegible] un albanese di passaggio, il nordafricano è stato trasportato all'ospedale MaurizIano da una volante della polizia. Karim Larom è stato medicato [illegible] dimesso con una prognosi di 8 giorni di guarigione.

«Al Valletta sprechi vistosi»

Sopralluogo ieri della IV commissione del Comune nell'ospedale Valletta di via Farinelli, presente l'assessore Angela Migliasso. Nella relazione della commissione si legge: «Il primo piano dell'edificio non è mai stato attivato, con grave pregiudizio per l'attività del centro di dialisi, costosi strumenti diagnostici sono inutilizzati, la fisioterapia e il laboratorio di analisi non sono sfruttati completamente». La [illegible] chiederà convenzioni con l'Università «per fare trasferire [illegible] Valletta personale [illegible] grado di attivare le attrezzature».

Orbassano, in ricordo di Barbara

Cerimonia oggi alle 15,30 per intitolare a Barbara Apriero la scuola materna [illegible] via Frejus. Un riconoscimento deciso dal Comune in ricordo di una disgrazia avvenuta nel febbraio del '90 ad Orbassano, quando la ragazza di 13 anni morì in un incidente stradale, mentre stava ritornando [illegible] scuola. I genitori decisero di do[illegible] gli organi della figlia.

Muore dopo lo schianto

Concetta Vitello, 65 [illegible] di Grugliasco, non [illegible] l'ha fatta: dopo [illegible] giorni di coma la pensionata investita da un automobilista due settimane fa di fronte al portone di casa in via La Salle [illegible] è deceduta all'ospedale di Rivoli.

Rivoli, fiera di primavera

Domani piazza Transilvania si trasforma in un enorme giardino fiorito; 67 espositori parteciperanno alla settima edizione della «Fiera di primavera» che quest'anno dedica una sezione anche agli animali da cortile e agli attrezzi artigianali usati negli antichi mestieri.

Piazza Pertini [illegible] Balangero

A 50 anni dall'eccidio fascista Comune ricorda l'ex presidente

Una piazza per ricordare [illegible] gran presidente, [illegible] anche un valoroso partigiano, Sandro Pertini. Balangero ricorda così l'eccidio di dieci martiri: oggi alle 9,30 verrà inaugurata la piazza antistante il municipio e la scuola media, che porterà il nome dell'ex Presidente.

Il programma prosegue con la celebrazione della Messa nel [illegible] e l'omaggio [illegible] monumento dei caduti in piazza 10 Martiri (nove uccisi a Balangero, un altro fucilato in Val di Lanzo) con l'orazione ufficiale [illegible] comandante partigiano Aldo Giardina e del presidente regionale dell'Anpi Gino Cattaneo.

Era il 1° aprile del 1944 quando i fascisti repubblichini prelevarono alcune decine [illegible] persone dalle loro case e le trascinarono in piazza. Tre giorni prima un tenente fascista era stato ucciso in un conflitto a fuoco [illegible] i partigiani: quel rastrellamento lasciava prevedere il peggio.

«Tutti capimmo che cosa [illegible] rebbe successo - racconta Giovanni Data [illegible] sindaco di Balangero - tra di loro c'era anche mio fratello Giorgio, aveva 18 anni, sentimmo [illegible] comandante che gridava "Dieci [illegible] voglio dieci". Quella era la legge, per un fascista morto dieci ragazzi sarebbero stati sacrificati».

Tre di essi scamparono però alla morte. Il primo Andrea Marietta [illegible] in fila con tutti gli altri, riuscì a fuggire: oggi ha 70 anni e continua a fare l'imprenditore. Si salvò anche Giacomo Calvetti: portava in tasca una lettera dal fratello internato in Germania. La mostrò al comandante e fu risparmiato. Scampò alla fucilazione [illegible] perché [illegible] troppo giovane un altro fratello Domenico Calvetti.

Racconta ancora Data: «Mio padre Pietro passava di [illegible] quando vide tutta quella gente, notò anche me, saltò subito [illegible] reticolato di protezione, "Fucilate me disse, ma lasciate andare [illegible] figlio"; così il comandante mi tolse dalla fila e non fece nulla neanche a [illegible] padre».

A Pertini è intitolata anche la [illegible]

Caluso, lezione [illegible] libertà

I partigiani raccontano al liceo la rappresaglia del 7 aprile '44

Il 7 aprile [illegible] cinquant'anni fa, sedici partigiani vennero fucilati dai nazisti in piazzale Roma, nel centro di Caluso: una rappresaglia per vendicare l'imboscata in cui caddero alcuni fascisti un [illegible] e mezzo prima, sulla strada provinciale per San Giusto.

Tra i partigiani messi al muro c'era anche il torinese Giovanni Borca, «Oscar» era il suo nome [illegible] battaglia: caduto a terra [illegible] essere colpito, si finse morto, poi, dopo che il plotone [illegible] rimontato sul camion, riuscì a mettersi in salvo con l'aiuto di alcuni calusiesi.

Il Comune di Caluso e il Comitato provinciale dell'Anpi hanno deciso di celebrare la ricorrenza dell'eccidio con particolare solennità dedicando due giorni [illegible] manifestazioni alle quali sono stati invitati oltre 300 Comuni piemontesi.

Oggi alle 9, nell'aula magna del liceo Martinetti, gli studenti s'incontreranno con alcuni rappresentanti della Resistenza: «Un momento di confronto importante per ricordare gli avvenimenti [illegible] anni fa, evitando enfasi e inutili retoriche».

Alle 12, nella sala consiliare, sarà inaugurata la mostra «Artisti per la libertà». Domani, alle 8,30, nella chiesa del convento, sarà celebrata la Messa in suffragio [illegible] Caduti; alle 9,30 i partecipanti si raduneranno in piazza Mazzini, da dove partirà [illegible] corteo per le vie cittadine fino a piazzale Roma, dove la manifestazione si concluderà con gli interventi del sindaco [illegible] Caluso, Mauro Chianale e del presidente provinciale dell'Anpi, Vittorio Negro.

(m. rev.)

Oggi la cerimonia

Esercito [illegible] nella guerra [illegible] liberazione

Il capo di [illegible] maggiore dell'Esercito, [illegible] generale Bonifazio In[illegible] di Camerana, [illegible] presente alle 11 con [illegible] comandante della Regione militare Silvio Di Napoli a una cerimonia presso il monumento ai combattenti della guerra di liberazione in via Ventimiglia 164. La commemorazione, organizzata dall'Associazione nazionale combattenti della guerra di liberazione, ricorda l'entrata in linea del Corpo italiano di liberazione e la conquista del Monte Marrone [illegible] parte del battaglione alpini «Piemonte», costituito in Puglia nell'ottobre 1943. Sfilerà il vessillo tricolore che [illegible] battaglione portò [illegible] guerra, attualmente custodito nella caserma Testafuochi di Aosta. Gli onori saranno resi da un reparto della Scuola militare alpina e dalla fanfara della Taurinense.

Bloccati a Venaria

Sequestrano e [illegible] due nigeriane

«Ci sembravano dei normalissimi "clienti", non [illegible] mai immaginato cosa ci sarebbe toccato subire per un'ora». Questo il drammatico racconto di L. P. e J. C., due prostitute nigeriane [illegible] 12 e [illegible] anni, violentate l'altra notte a Venaria da una banda di tre giovani, già individuati dai carabinieri. In carcere sono finiti, per violenza carnale, rapina e sequestro di persona, Mirko Bisazza, disoccupato ventenne di Venaria, via Barbicinti 31, e M. C., muratore di soli 17 anni. Il loro amico M. C., anch'egli diciassettenne, è stato invece denunciato a piede libero perché bloccato cinque ore dopo l'accaduto, quando erano ormai scaduti i termini della «quasi flagranza di reato» necessari per l'arresto.

L'Airbag salva la vita

NUOVA FIESTA '94
Airbag [illegible] serie
1.1/1.3 [illegible] porte

[illegible] DI [illegible]

AirBag [illegible] guida • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture [illegible] bloccaggio istantaneo • Piantone sterzo collassabile • Sensore FIS antincendio • Volante [illegible] assorbimento d'urto • Nuova geometria delle sospensioni • Impianto frenante potenziato • Sterzo [illegible] rapporto variabile per traiettorie più precise e manovre più facili • Nuovi rivestimenti interni in tessuto "Midnight" • Poggiatesta regolabili. 14.900.000 +

[illegible] AGGIUNTO

Cerchi [illegible] pack • Alzacristalli elettrici anteriori • Chiusura centralizzata • Apertura bagagliaio dall'interno • Chiave [illegible] forca. 580.000 +

Sintoletture originale Ford 2003 R con frontalino estraibile, codice segreto, autoreverse, 24 memorie. 525.000 =

NOSTRO PREZZO 16 13.980.000

Lo sapevate che il 73% degli incidenti avviene in città? (fonte ISTAT)

Quindi è proprio in città che ci vuole più protezione.

Airbag di serie

È UN'ESCLUSIVA

ESCORT [illegible] 1.6
[illegible] valvole
Airbag di serie

EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE

AirBag lato guida • Chiusura centralizzata • Sensore [illegible] antincendio • Alzacristalli elettrici • Sterzo a rapporto variabile • Abitacolo a guscio [illegible] sicurezza con barre [illegible] intrusione laterali • Contagiri • Barra antirollio anteriore [illegible] posteriore • Piantone dello [illegible] collassabile • Cristalli atermici • Portapacchi America • Schienale posteriore [illegible] ribaltamento frazionato • Cinture con pretensionatore • [illegible] antisbloccaggio. 23.880.000 +

[illegible]

Sintoletture originale Ford 2003 R con frontalino estraibile, codice segreto, autoreverse, 24 memorie. [illegible] +

Antifurto elettronico con telecomando per chiusura a distanza. 690.000 =

NOSTRO PREZZO 25 21.680.000

NETTO DELLE IMPOSTE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.I.

I.V.A. DRUPPO COMMUNICATION

C.so G. CESARE, 202 **Authos** TORINO Tel. 265 42 26 DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO

C.so G. AGNELLI, 18 **Autostadio** TORINO Tel. [illegible]

C.so PR. EUGENIO, 11 **Euromotor** TORINO Tel. 521 14 17

C.so FRANCIA, 84 **Co-Auto** [illegible] Tel. [illegible]

Str. PADANA INF. 110 **Siac** CHIERI Tel. 947 44 95

Via NIZZA, 99 **Autostadio** TORINO [illegible] Tel. 65 55 35

C.so [illegible] 318 **Euromotor** TORINO [illegible] 739 53 40

C.so FRANCIA, 117 **Co-Auto** [illegible] Tel. 559.52.40

C.so SAVONA 17/B **Siac** MONCALIERI Tel. [illegible] 40 40 38

C.so MONCALIERI, 205 **Autostadio** TORINO Tel. 69 63 23

LANZO, 207 [illegible] BORGARO Tel. 450 00 74

Ford

Ifas gruppo

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

OLIMPIA

Dagli autori di «Ultrà» e «La scorta»

Se non c'è sesso non c'è

RICKY TOGNAZZI ROSSI
ALESSANDRO BENVENUTI
MANIACI Sentimentali
film diretto da SIMONA IZZO

REPOSI

DIVERTENTISSIMO!

CHARLES GRODIN
Beethoven 2

ARLECCHINO E OLIMPIA

AMBROSIO ORSO D'ORO FESTIVAL DI BERLINO

UNA STORIA VERA DAL REGISTA DE "IL MIO PIEDE SINISTRO"
DANIEL DAY - LEWIS EMMA THOMPSON
Ingiustamente accusato. Ingiustamente condannato.
IN THE NAME OF THE FATHER
(NEL NOME DEL PADRE)
un film di JIM SHERIDAN

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

adua - eliseo - NAZIONALE

GRANDIOSO E SPETTACOLARE!

KEVIN COSTNER
dal produttore di "BALLA COI LUPI"
e del regista di
"ROBIN HOOD PRINCIPE DEI LADRI"
JASON SCOTT LEE ESAI MORALES SANDRINE HOLT
un film di KEVIN REYNOLDS
RAPA Nui
300 ANNI FA L'ISOLA DI PASQUA VIVEVA UNA LEGGENDA

PIATTI DA IMPARARE, PIATTI DA INSEGNARE

Impara le ricette di Romana Bresso commentate dal dietologo Giorgio Calabrese
•
Proposte gastronomiche sempre leggere
•
Ascolta le ricette di altri lettori

TELEFONA AL MANGIAGIUSTO
144 66 0968
(952 LIRE/MINUTO + IVA) IN COLLABORAZIONE CON EDITORIALE S.MARCO -VENEZIA

CHARLIE CHAPLIN 1

EMPIRE

PENTA FILM
CECCHI GORI GROUP EUROPE

Il cinema non costa e vi sono le per tutte le borse

DORIA FARO

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

GUIDA DEL CITTADINO

COME FARE, PORTARE, DOVE
PER OTTENERE I DOCUMENTI PERDERE TEMPO

- Carta d'identità
- Patente di guida
- Passaporto
- Pubblicazioni di matrimonio
- Cambiamento residenza
- Revisione auto
- Targa ciclomotore

TELEFONA AL
144 66 0921
(952 LIRE/MINUTO + IVA) IN COLLABORAZIONE CON EDITORIALE S.MARCO MESTRE-VENEZIA

L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

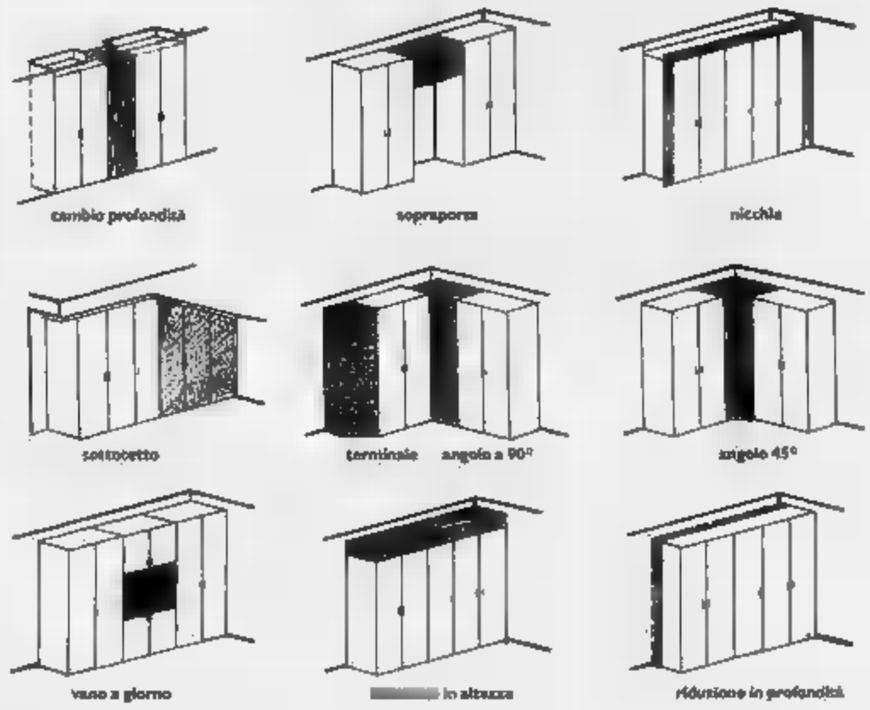
assomobili

RIVOLI - Corso Susa 240 - Tel. 958.6334 - 958.9465 - Telefax 958.9465

PROPONE

L'ARMADIO AL CENTIMETRO

SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA
SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della buona tavola

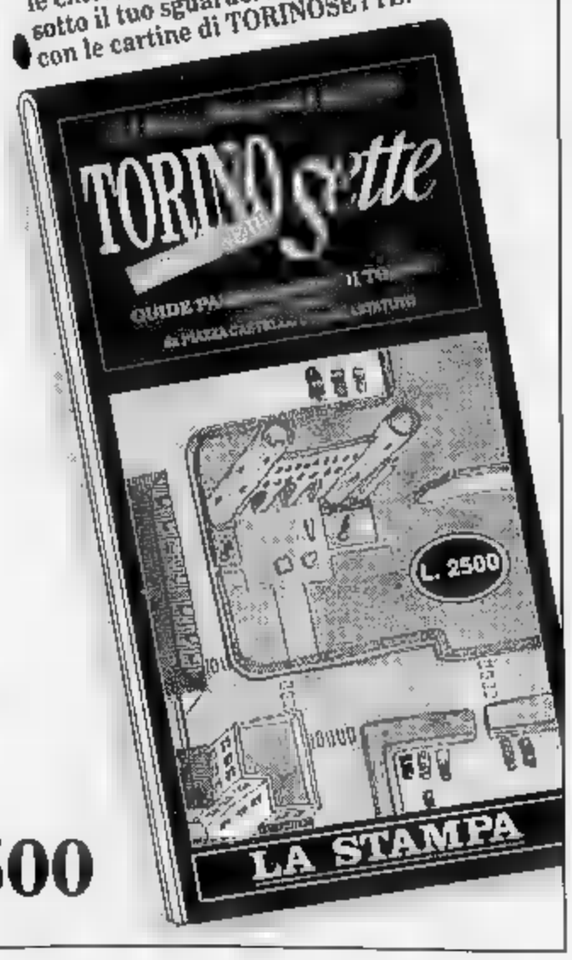
CHE SPASSO TORINO

Immagina di volare a qualche centinaio di metri sopra la città: i palazzi, i monumenti, le chiese, le fontane, i giardini si dispiegano sotto il tuo sguardo. Ecco cosa vedi con le cartine di TORINOSETTE.

CARTINE DI TORINOSETTE ti danno una visione panoramica di Torino dall'alto, a tre dimensioni, sono disegnate a mano con cura e dovizia di particolari, sono una guida originale e divertente per scoprire le bellezze della città, fare lo shopping, conoscere i servizi.

La seconda cartina di TORINOSETTE (cm. 60 x 100) scala 1 : 1.500, comprende il centro cittadino da Piazza Castello a Piazza Statuto.

Nelle edicole di Torino a £.2.500



Weekend ricco di proposte: mostre di minerali e sementi, camminate

Riflettori sugli amici cani

Una «due giorni» a Palazzo del Lavoro

Proposto per tutti i gusti in questo fine settimana di svago. Tappa d'obbligo per i cinofili la mostra «I nostri cani» che si inaugura oggi alle 14 a Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia 211. Accanto alla passerella delle razze più curiose ed eleganti - sfileranno per esempio esemplari di Shar-Pei, il cane da combattimento cinese; Shih-Tzu, cani da salotto tibetani; Tosaini, i brasiliani d'attacco - è prevista una sezione riservata alle «esibizioni live» di agility dog e trekking dog. A dare spettacolo saranno i cani da lavoro del gruppo della Protezione civile impegnati in un salvataggio sotto macerie e i nuclei cinofili dei vigili del fuoco e carabinieri. Né mancheranno prove di abilità e destrezza di Siberian Husky e gare di difesa e attacco di Dobermann e Rottweiler.

In contemporanea, è allestita una divertente carrellata di disegni umoristici a tema firmati da professionisti del fumetto come Giorgio Cavallo e Franco Bruna. Il titolo «Diamoci del Bau» oltre a una selezione di vignette originali degli Anni Cinquanta. Orari di visita: oggi fino alle 22, domani dalle 10 alle 22. Biglietto di ingresso lire 10 mila.

La meta degli appassionati di pietre e fossili è Pinerolo dove si svolge all'Expofenulli la 18ª **Rassegna Mineralogica**, mostra-mercato organizzata dal Gruppo mineralogico delle valli locali con il patrocinio del Comune. Sono esposti campioni nazionali ed esteri di notevole interesse: dalla Val Chisone le vesuviane, lucenti cristalli di forma allungata e le rose di ferro, di particolare ematite cristallizzata il cui disegno assomiglia a un fiore. Poi solfuri e bariti provenienti dalle miniere canavesane di Brosso e Traversella. Quarzi dalla Romania e fluoriti dalla Cina. Per quanto riguarda i fossili ci saranno legni e ammoniti risalenti a 200 milioni di anni fa. Orario: 9-20, ingresso libero.

A Carmagnola torna **Ortoflora**, manifestazione organizzata dal Comune. Nel parco della cascina Vigna cinquanta espositori espongono sementi e piantine, attrezzature e arredi. C'è anche un settore speciale dedicato all'agricoltura e ai prodotti biologici. Orario: 9-13 e 14,30-19,30. Ingresso 2 mila lire, gratuito per i minori di 14 anni. Informazioni al 977.80.77.

Si può visitare anche il **Museo di Storia Naturale** che ha sede nella stessa cascina Vigna. In mostra diorami di flora e fauna, con collezioni di pesci, insetti e uccelli. Tel. 977.12.20.

Il borgo del Castello del Valentino è teatro del secondo **Torneo Cortese dei Boscaioli Arcieri della Quercia d'Oro**, organizzato con l'assessorato per le Risorse Culturali e i Musei Civici. Oggi alle 16 danze e canti medievali, alle 21 esibizione dell'accademia comte Guido d'Arezzo di Torino che esegue brani di musica rinascimentale. Cena in costume al San Giorgio. Arcieri all'opera a partire dalle 11 di domani nella piazzetta centrale. Nel pomeriggio, rivisitazione di antichi mestieri.

A Lanzo, nel salone dell'Apt di via Umberto 9, rassegna di foto «**Fauna e ambiente in Val di Lanzo**», di Mario Piodi e Roberto Alovisio. Oggi e domani, orario: 9-12 e 14,30-19.

I più sportivi possono scegliere tra piacevoli camminate, unendo il divertimento alla solidarietà. Prende il via domani, ore 10,30 in 35 città italiane fra cui Torino «**Vivicittà**». Arrivo al Po e partenza verrà data al Borgo Medievale del Valentino, dove sarà situato anche l'arrivo. I corridori della gara competitiva (12 chilometri) percorreranno la pista ciclabile fino al parco della Colletta, per poi tornare indietro da corso Moncalieri. La corsa non competitiva si snoderà invece sulla distanza di 4 chilometri.

Iscrizioni (6 mila lire il percorso competitivo, 5 mila quello non competitiva): oggi alla Uisp di via Canova 8 (9,30-18), domani al Borgo Medievale fino alle 9,30. Ad Amnesty International sarà devoluto il ricavato della vendita delle magliette (7 mila lire) riproducenti il simbolo della manifestazione.

I giovani dell'Oratorio San Giuseppe hanno organizzato per domani una camminata sulla collina di Trofarello, partenza (con lancio di palloncini) alle 9 da piazza 1° Maggio di Trofarello. La «**Quattro passi in...**» come si chiama la camminata raccoglie fondi per il rilancio di uno stabile del Comune, in corso Trieste 91, a Moncalieri, ora in abbandono e che la Caritas intende trasformare in Centro di solidarietà (con mensa per poveri, punto di ascolto, di animazione e promozione sociale, consulenza e patronato, ecc...). Iscrizione 6 mila lire. Il ritrovo è fissato in piazza alle 8,30. Arrivo entro le 11,30.

A Vigone domani alle 15 da p. Clemente Corto si corre «**Vigone Pedala**», gara ciclistica non competitiva aperta a tutti. In caso di maltempo rinvio al 17 aprile.

Viaggio tra i programmi intelligenti

Se il computer sale in cattedra

In viaggio nel mondo dei programmi «intelligenti». L'era dell'informatica chiama e l'editoria risponde lanciando sul mercato proposte sempre nuove. E non a caso proprio in questi giorni a Bologna la Fiera del libro per ragazzi dedica un settore particolare ai programmi didattici e scolastici. E' il segno dei tempi.

C'è da confondersi fra tanti floppy disk in commercio. I dischetti da inserire nel computer contenenti tutte le informazioni utili per operare. E allora è bene che il bambino sia aiutato dai genitori o dagli insegnanti a muoversi nel variegato (e affascinante) mondo dell'informatica.

In via Sacchi 26 American's Games dispone di una buona scelta di floppy disk didattici. Un programma che aiuta a scoprire i segreti della matematica, realizzato apposta per gli studenti delle medie inferiori. E «Il genio della scuola» delle linea Adi (costa sulle 70 mila lire).

I più piccoli potranno invece orientarsi verso la serie di dischetti firmati dalla Walt Disney: «Il rapido Pippo» (per imparare a districarsi fra forme e colori), o «Lo zoo» o «Il cruciverba di Topolino», che aiutano ad acquisire familiarità con i numeri e l'ortografia. Utile e divertente è anche il «Kid Pix»: digitando sulla tastiera e sul mouse e utilizzando gli effetti speciali del programma si possono riprodurre sullo schermo disegni coloratissimi. E il prezzo è sempre lo stesso. 70 mila lire a dischetto.

Per chi non va ancora a scuola ha lniziato poco fa elementari Informatique Torino, Lungo Dora Colletta 129, propone «Mac Globe», il programma didattico che aiuta a conoscere la geografia, o i floppy della «Valigetta dei Peanuts» (i prezzi si aggirano intorno alle 90 mila): seguendo i consigli di Snoopy si potrà imparare l'arte del disegno, la matematica, la e anche... a volare.

Da Computer Home, via San Donato 46/d, si possono inoltre trovare i corsi di storia della Magister: in una decina di dischetti (ciascuno costa 29 mila) è condensata la vita dell'uomo dalla preistoria alle Guerre Mondiali. Anche questi sono programmi interattivi: dapprima il bambino legge e apprende, poi è chiamato a «dialogare» con il computer rispondendo ai quiz.

I «piccoli astronauti» potranno fare un salto da Computel, corso Giulio Cesare 56 bis, dove troveranno il floppy disk giusto per imparare a conoscere la galassia e il sistema planetario (mila lire). Chi volesse invece studiare una lingua straniera può acquistare da Euro Computer in via Bibiana 83 bis i dischetti della Finson inglese, francese, tedesco o spagnolo (79 mila a programma). Basta scegliere.

Marco Bonatto

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

Ci sono testi che per anni non vengono rappresentati, ma poi capita che nella stessa sera ci siano due compagnie in due sale diverse a metterli in scena. E' quanto capita oggi con «Due dozzine di rose scarlatte» di Aldo De Benedetti. Storia di sapore pirandelliano in cui un marito finisce per essere geloso di se stesso, la «pièce» è forse tra le più famose dell'autore. Questa sera la propone, alle 20,45, al Teatro Juvarra la compagnia Plausus, regia di Roberto Bencivenga e alle 21,15 all'Alfateatro, la compagnia «Io» la regia di Franco Grossi.

Al Teatro Alfieri oggi pomeriggio, alle 15,30, la compagnia Torino Spettacoli, la regia di Gerolamo Angione, presenta «Trappola per topi» di Agatha Christie. Tra gli interpreti Anna Marcelli.

SUL MONDO. «Due parole sul mondo» è il titolo dello spettacolo teatrale organizzato dai gruppi Agesci di Collegno e Rivoli in scena questa sera, alle 20,45 al Teatro Valdocco in piazza Sassari 32.

CABARET. «Frequenze folli» di Gianpiero Perone in scena alle 23 nella Sala Badula del Dravelli di Moncalieri. Al Circolo Sotto la scala di Ivrea c'è invece, alle 22, «Siamo fuori: ma fateci entrare» di e con gli Omologati.

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Locale in collina

Al titolare piacciono sapori del Piemonte

Dopo la prima guerra mondiale un vagone ferroviario (ma com'era arrivato lassù?) si trasformò in una sorta di trattoria che rifocillava i cacciatori che circolavano in collina alla ricerca di beccacce. Ora il vagone non c'è più e nella boscaglia cementizzata è sorta **La Beccaccia**, ristorante tutto riguardo per chi ama la piemontese o sapori che ad essa si avvicinano.

Franco Spatolisano, calabrese giunto tanti anni fa a Torino, è ormai un maestro in fatto di ricette subalpine: fritto misto, innanzitutto, poi carne mignonette tegame e misto griglia con abbondante verdura. Infine i dolci di scuola piemontese (il più valido è il bonét). Il tutto rinfrescato vini con etichetta rigorosamente piemontesi.

E il pesce? domanderà qualcuno. A Spatolisano piace, se proprio si insiste qualcosa di marinaro può uscire dalla cucina. Ma poi perché volerlo a tutti i costi?

Senza antipasti e con i vini si paga sulle 40 mila, se invece aggiungete gli hors d'oeuvres (gli antipasti, appunto) allora si sale a 50 mila. Comunque, considerando il rapporto prezzo-qualità, ci potete stare.

Strada Vetta 20
verso Maddalena
Specialità fritto misto
Chiuso martedì
40-50 mila con vino
Tel. 011/661.04.85

Il quartetto Moia apre Villar Perosa la rassegna «Cantavalli»

Musiche folk dal Gange

Al Piccolo Regio la famiglia Munir

Un sabato sera all'insegna del folk: c'è la musica indiana a teatro (al Piccolo Regio) mentre a Villar Perosa prende il via la rassegna itinerante «Cantavalli».

La tradizione musicale indiana è rappresentata, stasera alle 21 sul palco del Piccolo Regio, dalla **Ustad Munir Khan's Family**, «famiglia» artistica guidata dai due Ustad Munir, padre e figlio, suonatori di sarangi il primo, di tabla e sitar il secondo; ed esponenti di primo piano dell'antica tradizione della «gharana» di Jaipur, scuola che annovera alcuni fra i massimi maestri della musica dell'India del Nord. Musica caratterizzata da dolcezza, fantasia melodica, estrema grazia.

Con i due Munir, si esibiscono Irshad Hossain Khan (sitar) e Ustad Sageer Khan (tampura e sitar). Il concerto è organizzato dal Centro Cultura Popolare per il cartellone di «Folk al Regio».

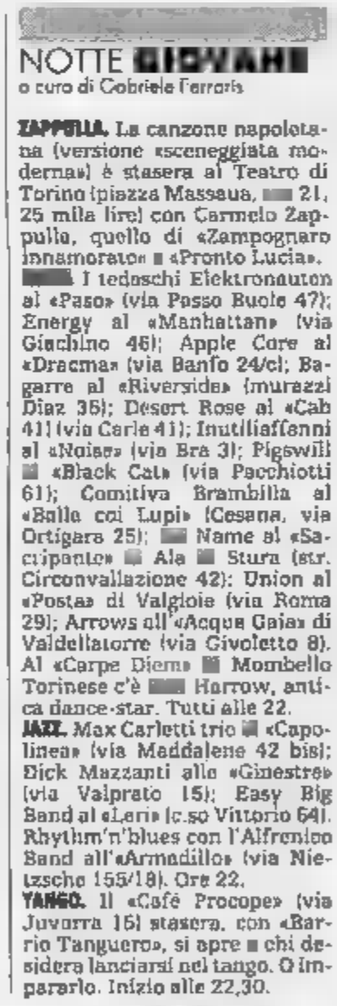
E veniamo a «Cantavalli»: la rassegna, curata dall'associazione pinerolese «La Cantarana», proporrà ogni sabato, in diverse località delle valli Germanasca e Chisone, gruppi di musica popolare internazionale.

Alle 21 sul palco del Piccolo Regio si esibisce la Ustad Munir Khan's Family «famiglia» artistica con strumenti caratteristici dell'India

Si comincia stasera a Villar Perosa (palestra comunale, ore 21, ingresso 7 mila lire) con il quartetto **Moia**, che propone canti e danze delle vallate alpine. Compongono il gruppo Silvio Orlandi, suonatore di ghironda, piemontese, già con Prinsi Raimund e Malbruk; i friulani Andrea Favero (organetto e «liròn») e Marco Zoletto (chitarra, mandola, cornamusa); e l'istriano Dario Marusic (violino, piva e clarinetto).

Il concerto seguirà un ballo popolare. Gli spettacoli sono organizzati in collaborazione con Comunità montana, comune di Pinerolo, Pro loco, Apt, Provincia, San Paolo, Crt e con il patrocinio di Radio Beckwith e di «TorinoSette».

(g. fer.)



NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

ZAPPULLA. La canzone napoletana (versione «sceneggiata moderna») è stasera al Teatro di Torino (piazza Massaua, ore 21, 25 mila lire) con Carmelo Zappulla, quello di «Zampognaro innamorato» e «Pronto Lucia».

I tedeschi Elektronauten al «Paso» (via Posso Buole 47); Energy al «Manhattan» (via Giachino 46); Apple Core al «Dracma» (via Banfo 24/c); Bagarre al «Riversides» (murazzi Diaz 35); Desert Rose al «Cab 41» (via Carle 41); Inutiliaffanni al «Noise» (via Bra 3); Pigswill al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); Comitiva Brambilla al «Ballo coi Lupi» (Cesana, via Ortigara 25); Name al «Sacripante» Ala Stura (str. Circonvallazione 42); Union al «Posta» di Valgioie (via Roma 29); Arrows all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8). Al «Carpe Diem» Mombello Torinese c'è Harrow, antica dance-star. Tutti alle 22.

JAZZ. Max Carletti trio «Capolinea» (via Maddalene 42 bis); Dick Mazzanti allo «Ginestre» (via Valprato 15); Easy Big Band al «Leri» (c.so Vittorio 64). Rhythm'n'blues con l'Alfredico Band all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/19). Ore 22.

TANGO. Il «Café Procope» (via Juvarra 16) stasera, con «Barrio Tanguero», si apre a chi desidera lanciarsi nel tango. O impararlo. Inizio alle 22,30.

Si è concluso al teatro Agnelli il miniaffresco «Progetto mosaico»

Alla ricerca della stella polare

Esclusione e solitudine i temi di «Shish Mahal»

Una visione, miraggio in perenne fuga, per concludere miniaffresco multirazziale palcoscenico «decentrato». Il palco è quello dell'Agnelli di via Paolo Sarpi, dove il 6 aprile si è conclusa, con lo spettacolo «Shish Mahal» di Ruota Libera Teatro, il «Progetto mosaico», coordinato da Circoscrizione IX e Assemblea Teatro. «La rassegna - spiega Renzo Sicco, direttore artistico di Assemblea Teatro, che cura la programmazione dell'Agnelli - mirava ad approfondire alcuni aspetti della multietnicità, fenomeni che le metropoli sperimentano ogni giorno».

Eurocentrismo e alterità, integrazione e irriducibili differenze: questi alcuni dei temi toccati da spettacoli come «1492» della stessa Assemblea Teatro, «Aso» del milanese Teatro del Sole, e da performance e concerto del gruppo Tribù. Buona, nel complesso la risposta del pubblico». Mentre non erano in molti, la sera del 6 aprile, gli spettatori per «Shish Mahal», tessera conclusiva di questo «mosaico» teatrale. Peccato, perché lo spettacolo - sottotitolato «Il castello della prosperità» - insegue il tema dell'esclusione e della solitudine lungo strade non convenzionali, fuori dalla retorica dei «buoni sentimenti».

E' la storia di un viaggio all'alba al tramonto, in una Roma assediata, in un tempo di sospensione e attesa, durante una guerra scatenata dalla scomparsa della stella polare. Disperse e disorientate, su un cammino comune, le due protagoniste: la nera e stregonesca Felicité e la bianca, aggressiva Gala (ben interpretate dalle attrici Felicità Mbezele Menghwa e Brunella Petrini). Niente le accomuna, se non una diaspora accidentale, un'esclusione contingente ma forse anche costituzionale, ereditaria, fatale. La solitudine, insomma, del «popolo universale» dei senza meta, di coloro che hanno «dove posare il capo», che sono cacciati da qualunque posto. Le avvicina un viaggio verso Shish Mahal, agognato castello della prosperità, nuova stella polare delle loro esistenze diverse, spesso in violento contrasto, egualmente «disperse». Troveranno - Felicité che vede il futuro e Gala sempre meno protetta dall'illusione di superiorità razziale - il villaggio felice, ma sbriciolato dal fuoco in macerie fumanti. Troveranno pure la forza di una resistenza costruita sulla solidarietà fra «diversi-uguali» conquistata nella sofferenza.

Dopo il «Progetto mosaico», l'Agnelli ospiterà a fine aprile «Buonanotte», «Gianni detto Burrasca» e «Sulla strada di Shangri-là», spettacoli in cartellone per la «Settimana delle arti per l'infanzia e la gioventù».

Silvia Francia

GLI APPUNTAMENTI

Dietro lo specchio

Alle 21,15 all'Oratorio San Filippo, in via Maria Vittoria 5, per la teatrale «Dietro lo specchio, la favola dell'utopia», adattamento e regia di Paolo Trenta per «La resurrezione di Mozart». Ingresso libero.

Una personale

S'inaugura alle 18, al Piemonte Artistico e Culturale in Roma 264, la mostra di pittura Nini Meccagno. Prosegue sino al 30 aprile (ore 16-19,30).

Amministratori

Corso per «Amministratore di condominio» organizzato dall'Appc (Associazione piccoli proprietari case) e dall'Aiac (Associazione liberi amministratori condominiali). Iscrizioni alla 011/535.386.

Amore e vita

Prosegue oggi e domani e il 15, 16 e 17 aprile il Circolo Maurice, via Basilica 5, il corso su «Amore sicuro, vita sicura». Telefono 011/521.1116.

Poesia e buonumore

All'associazione «Ca' Nostra», via Pomba 14 bis, alle 16, incontro con Celestina Costa che parlerà sul tema «L'umorismo nella poesia del Piemonte».

Realtà virtuale

Alle 17 al Centro Pannunzio, v. Maria Vittoria 36/h, conferenza di Stefania Garassini su «Orizzonti della realtà virtuale».

Canottaggio

Alla Società Canottieri Esperia in corso Moncalieri 2 sono aperte le iscrizioni ai corsi di canottaggio, tel. 819.3013.

Immigrazione

Alle 20 al Body Mind Center, via Pietro Micca 12, conferenza di Elisa Deidone sul fenomeno dell'immigrazione e i suoi effetti sull'economia europea.

Tecnica fotografica

Il centro «dB Music», in via Ricasoli 22/d, propone dall'11 aprile un teorico-pratico di tecnica fotografica, tutti i lunedì dalle 20,30 alle 22,30. Costo 150 mila lire per 12 lezioni. Informazioni allo 011/883.636.

Conferenza

L'associazione «Incontrocanto» organizza al Collegio San Giuseppe, via Andrea Doria 10, alle 17 la conferenza «Policoralità tra Roma e Venezia» con la partecipazione di Giovanni Acciai. Domani dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17 l'ospite guiderà un coro-laboratorio con musiche di Palestrina e Lasso. Informazioni allo 011/779.4227.

Il bello in

Alle 17 al Centro Culturale Valdese di Torre Pellice, via Beckwith 3, inaugurazione della mostra di Marco Silombria «La strategia del bello» opere realizzato in forex e in ceramica.

Raduno delle «500»

Domani dalle 8,30 alle 10 in piazza Solferino raduno delle Fiat Nuova 500 con sfilata nelle vie del centro e gita in battello sul Po. A favore dell'associazione «Genitori e ragazzi handicappati» di Druento. Informazioni all'817.8878.

La corte

Per il ciclo «Torino nel Seicento. La corte sabauda e l'Europa» lunedì 11 alle 16, all'Archivio di Stato, in piazza Mollino 1, conferenza di Andreina Griseri su «La vigna di Cristina di Francia». Organizza l'Area (Associazione regionale amici degli handicappati).

Scultura dal vivo

Alle 17, al Blumanù Private Club, Palazzo Coral, str. Volpiano 54 a Leini, inaugurazione della mostra dello scultore in legno Pietro Arnoldi, con un saggio di scultura dal vivo.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO:
STUDIONA AL 144 66 0968

TEATRI

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: lunedì 11 aprile alle ore 21.15 per la stagione 1993-94 avrà luogo il **Concerto solistico**. Alida Diaz chitarra. Biglietto L. 15.000

CAV D'RAVELLI (via Pracorso 11, Moncalieri): questa sera alle ore 23 in Sala Baduia i Soggetti presentano Giampiero Perone in **Frequenza folli**. Ingresso soci Arci gratuito. Consumazione obbligatoria. Apertura locale ore 20. E' gradita la prenotazione al 686 1334

RITROVI

AL BAGATELLE: Rosa: discoteca. Blu: Anni '60. L. 14.000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Gruppo Ok Band
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.
DANCE 1058: prolungata con orchestra.
CLUB 84: ore 15.30 e 21 Edo Puma.
COCOLOCO (via S. Quintino 3): nuova apertura Music Live Sud America tutti i giov., ven., sab. e dom. con le migliori orchestre
DU PARC: ore 21 grande successo! Dalmo e tutti insieme ballavamo El Monicalto e i Hully Gully
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 695 0817): il vero ballo si balla da noi... e non solo. Liscio. Orch. Lino Sax e gli Show Men.
FRENZY (via Gobetti 9, Irma): ballo liscio
GARDEN DANZE (680.3443): ore 15.30 e 21 gran divertimento a ballo alle 5 me con orch. Gino Romeo.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5166.
K. 11 (Valpiana (To)): ore 21 Italian Group 16/4 Tanya Todisco.
LA LUCCIOLA tel rinnovata la consolle (corso Taranto 205, tel. 200.087): ore 15 Paolone, passo di danza. Ore 21 orch. La Piemontese.
LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan Noi ci rinnoviamo sempre. Luliano.
SALA DANZE DUE RITMI (strada Givoletto 24, S. Gillio, tel. (011) 964 0293 - 688 1978): questa sera ore 21 orchestra Rose Rosso.
TANGO SALA DANZE: ore 21
TROCADERO: I Ragazzi del Sole Anni 60-70 Pian 562 0966.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 658.7653.
AL CIOCCO RISTODANCE (Airasca): si mangia e si balla, il aspettiamo, meglio una telefonata. Tel 990.9696 - 990.8294
RISTORANTE LA PINETA (Beandizzo): questa sera cena con ballo, ingresso con consumazione. Pian 913.9004
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. (0121) 374.115.
SAN GIORGIO - Fist Piano Bar: Ballo «la Pianola» a Alpignano (tel 669.2131).

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 8, tel. 549.041): Lucas van Leyden. Incisioni. V Centenario della nascita. Orario 10-12,30 e 16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Cupello, Girardi, Guelfi.
ATELIER D'ARTE 22 (via Montebello 22): personale di Rudy Galante.
CIRCOLO UFFICIALI (Venaglio 5): esposte Gontero ritrattista 10-14 e 16-20.
LA LANTERNA (Moncalieri): mostra degli allievi di Gianni Stella Della Morte. Inaugurazione ore 17,30. La mostra prosegue sino al 30 aprile
PALBERT (corso Vittorio Emanuele 28, tel. 812 7431): dal barocco al neoclassico, arte e artisti in Piemonte.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264, Torino): oggi ore 18 inaugurazione personale di Nini Maccagno. Or. feriali 16-19,30; or. festivi 10-12,30 e 16-19,30.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE Gianni Dova.
BERMAN: Enrico Reycend: oli e disegni.
BERMAN 2: Jo Pomodoro. «Tentativi 1958-1993», sculture e acquarelli.
BIASUTTI: opere su carta.
DAVICO: Luciano Verdiani.
POGLIATO: '900 piemontese.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.652): Ottocento e Novecento italiano
MICRO' (p.zza Vittorio 10): Massocco.
NARCISO: Aligi Sassu scultura.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 540.363): 60 maestri russi

MITHO
Affiliato dich. RODOLFO VIVALDINI
Tel. 885 78 82

AMBRA

ODEON

DAL REGISTA DI «PIRANHA», «GREMLINS» E «SALTO NEL BUIO» UNA NUOVA TRAVOLGENTE COMMEDIA DA «BRIVIDO»

ROMANO

VITTORIA

SUCCESSO AL LUX

MASSIMO UNO
«Suggestivo ed emozionante».
(Maurizio Porro - Corriere della Sera)

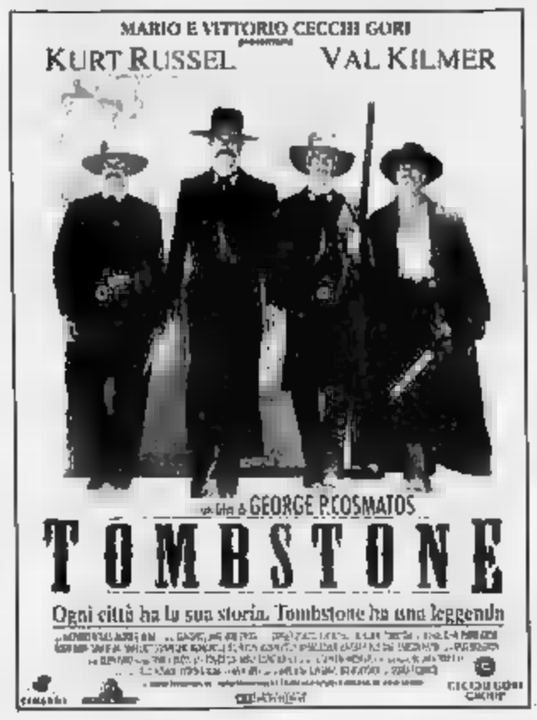
Buena Vista International
DALLA NOTTE DEGLI OSCAR TORNA
WHOOPI GOLDBERG
PIU' SCATENATA CHE MAI IN UNA NUOVA DIVERTENTISSIMA COMMEDIA
NAZIONALE - ETOILE
eliseo

Buena Vista International

Buena Vista International
CAPITOL
COMPLETAMENTE RESTAURATA NEL COLORE E NEL SUONO

Buena Vista International

CRISTALLO E FIAMMA
La città di Castle Rock ha fatto un patto il Diavolo...
...adesso è arrivato il momento di pagarlo

IDEAL
LA GIUSTIZIA STA ARRIVANDO!


lilliput E STUDIO RITZ

«Se siete stanchi di film preconfezionati, non perdetevi "PIC NIC ALLA SPIAGGIA"».
(I. Bignardi - La Repubblica)
CHARLIE CHAPLIN 2

AMBROSIO - grand'eliseo
FILM 400
VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR®
MIGLIORE ATTORE - TOM
MIGLIORE CANZONE ORIGINALE
"Streets of Philadelphia" di
TOM HANKS
ORSO D'ARGENTO
ORSO d'ORO

CENTRALE 1 E ERBA

PRIME VISIONI

200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, Alaca 7000

Rapa [illegible] 12
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 le sfide di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli [illegible] in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46'

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 15,30/17[illegible]5/20/22,30
Ingr. 10.000, Alaca 7000

Philadelphia 12
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800

RIPOSO

Ambra
v. Chiusa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 15,30/17
18,50/20,35/22,30
Ingr. 10.000

Il silenzio dei prosciutti
[illegible]. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' Comico

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
e V. Emanuele 52
Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000

Philadelphia 12
[illegible]. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Nel nome del padre 12
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

DellaMorte DellAmore 12
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. [illegible] Horror

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.180
Or.: 14,30/18/21,30
Ingr. 10.000

Schindler's List 12
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000

Biancaneve e i 7 nani 12
di Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota [illegible] il mondo della bella Biancaneve aiutata dai [illegible] nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17'
Cartoni animati

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000, Alaca 8000

Quel che resta del giorno 12
[illegible]. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Or.: 16/18,10/20,30/22,30
[illegible]

Gli amici di Peter [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.6723
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Picnic alla spiaggia 12
[illegible]. G. Chadha, con K. Vithana, J. Hariadnin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tre sogni romantici, tre piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' Comm.

Cristallo
v. Gallo 5
Tel. 850.7100. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Cose preziose 12
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Doria
v. Cremieux 9
Tel. 542.422. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,25
Ingr. [illegible]

Mrs. Doubtfire [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. [illegible], P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eliseo Gra[illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15,15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Philadelphia 12
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Rapa Nui 12
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. [illegible]

Sister Act 2 12
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h [illegible] Comm.

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 617.1542. Or.: [illegible]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

[illegible] (Il sospetto)
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, S. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Erba
c. Moncalieri 241
[illegible], 661.5447
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Quel che resta del giorno 12
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.950. Or.: 15,15
17,45/20,15/22,30
Ingr. [illegible]

Sister Act 2 12
di [illegible] Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible]

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire 12
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

PRIME VISIONI

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Cose preziose 12
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Ideal
s. Beccaria 4
Tel. 521.4016.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Tombstone 12
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliot (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

King Kong
v. Po 21
Tel. 812.5996
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 8000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la forza di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Il giardino segreto 12
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, [illegible]. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541 283. Or.: 14,50
17,15/19,50/22,35
Ingr. 10.000

Il rapporto Pelican 12
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel qual. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Massimo Uno
v. Montebello 5
Tel. 817.1046
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, Alaca 8000

Il ladro dell'Arcobaleno
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, C. Sheri, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei lucchetti. N. V. 1h 35' Fantastico

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Rapa Nui 12
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
16/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Sister Act 2 12
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

[illegible]
v. [illegible] 8
Tel. 749.2382
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si allaccia all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 32' Comm. Avvent.

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000

Maniaci sentimentali 12
di S. Lora, con R. Tognazzi, B. Dè Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 14,30/16/21,30
Ingr. 10.000

Schindler's List 12
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Beethoven 2 12
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cagnolina viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15,15/15,50/20,25/22,30
Ingr. 10.000

Matinée 12
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'originale cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' Comm.

Studio Ritz
v. Accqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, Alaca 8000

Il giardino segreto 12
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

[illegible]
v. Roma 336
Tel. 562.1799
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Sfida [illegible] i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.135 Or.: 20.[illegible]

Film blu
di K. Kieslowski con J. Binoche. Ing. 6000/4500. Alaca 4500.

Cuore
Via Nizza 56. Tel. 668.7668
Or.: 16/18/20/22,15

L'ombra del lupo
con L. D. Phillips, Donald Sutherland

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Cinecircolo il Pungolo ore 16,45. Ingresso ai soci.

Lanteri
C. G. Cesare 80 Tel. 284.134
Or.: 15,30/16,15/21,15

Piccolo Buddha

Cardinal Massaia Sorgliera
Via C. Massaia 104
Tel. 267 681

RIPOSO vedi TEATRI

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522 42.79

Oggi chiuso. Domani: **Festa in casa Muppet** di Walt Disney. Colori. Or.: 15; 17; 21.

CIRCHI

Circo Nera[illegible]
Corso V. Emanuele
ex Foro boario
Torino

Grande novità **L'uomo elettroumano**. Tutti i giorni ore 17. Sabato ore 17 e 21. Domenica: ore 15 e 17,30.

CHIEDETELO LA STAMPA
...COSA DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(IVA 19% al minuto + tasse)

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

Ore 15 **La rondine** di G. Puccini (turno pomeridiano 2). Daniela Benzoni dir., regia Giorgio Gallione. Con Renata [illegible] e Jose Cura. Orchestra e coro del Teatro Regio. Ultima replica [illegible] ore 15. Biglietteria [illegible] 13-18,30, [illegible] 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
[illegible]. 88.151

Ore 21 per Folk al Regio **Concerto della Usad Munir Khan's Family (India)**. Posto unico L. 25.000. In collaborazione con Folkclub e Centro di Cultura Popolare. Per informazioni e prenotazioni tel. 537.638. La biglietteria del Piccolo è aperta dalle ore 20.

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2275/7871

Dal 27 al 29 aprile la compagnia de Michel Bellefaire de Lyon presenta **Don Juan** de Benoit Brecht d'après Molière. Per informazioni tel. 248.2278 - 248.7871.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29 Bus 3
15/54/58/61/66/75/78

Ore 21,15 la Comp. lo In: **Due dozzine di rose scarlatte**. Comm. brillante di A. Benedetti, reg. F. Grossi con M. Campione, C. Spada, S. Arduino, E. Marsiglio, A. Zelone. Venerdì e sabato ore 21,15; domenica ore 18 e 21,15. Pren. e inf. 819.[illegible] - 819.5603.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel [illegible]

Spettacolo **Hard Core dal vivo** con: Emanuella Cristaldi, vietato minori anni 18, precede film ore 15.30. Orario spettacoli 17,30.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14a/50/58/59a/67

Ore 15,30 **Trappola per topi** di A. Christie, regia G. Angione con la comp. Torino Spettacoli. Ore 20,45 esatte G. Lavia e M. Guerrieri con M. Foschi e L. Virgilio in **Il duello** di G. Lavia, liberamente tratto da un racconto di Heinrich Von Kleist, regia scene e costumi di G. Lavia. Biglietteria 8-13/15-19.

[illegible]
V. Chiomonte 3
T. 331.784. Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64

Rassegna «Teatrointre». Oggi ore 20,30 domani ore 16,30 il Dottor Bostik presenta **Buonanotte**. Con Dino Anu e Paolo Grasso. Posto unico L. 5000. Prenotazioni oggi ore 15,30/18,30 tel. 331.784.

Auditorium [illegible]
piazza Polonia
Tel. 810.49.61
Tram 15/18

Carignano
Piazza Carignano 8
Tel. 53.79.98
Bus 61

Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello, reg. L. De Berardinis. Prev. c/o bigl. T.S.T., v. [illegible] - or.: 12/18 lunedì riposo. Inf. tel. 517.62.46/544.562. Ultimi due giorni.

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 859 80 34
Tram 18/6/16, Bus 67

Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 Ghost teatro presenta **La vita che ti diedi** di Luigi Pirandello con Marina Maffoni, regia Luigi Squarzina. Prev. presso bigl. TST, via Roma 45, or. 12/18, lunedì riposo. Tel. 517.62.46/544.562. Ultimi due giorni.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Stasera ore 21 domani ore 16 Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**. Commedia in due tempi con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Prenotazioni: feriali 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

Gianduia Teatro
Museo delle Marionette
Via Santa Teresa 5
Tel. (011) 530.236

Marionette Lupi. Prenotazioni scolastiche per **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi, dal lunedì al venerdì ore 9-13. Tel. 530.236.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.1746

Mercoledì 13 e giovedì 14 ore 21,15 Angela Finocchiaro in **La misteriosa scomparsa di W.** di Stefano Benni, regia di Ruggero Caro, luci di Maurizio Viani, scene di Paolo Baroni costumi di [illegible] Gabbioneta. Biglietti L. 23.000 / L. 20.000. Inf. e prenotazioni, tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.362
Torino

[illegible]
Via Juvara 19
Tel. 540.675

Ore 22.30 al Café Procope, **El Barrio Tanguero** serata dedicata a quanti desiderano imparare il tango e ballarlo in questa danza. Ingresso gratuito.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312

RIPOSO

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Informaz. tel. 555.552

Anno accademico '94/'95. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza. Accademia Regionale e corsi prof. Iscrizioni in carta semplice per l'audizione del 23 aprile ore 10. Spett. per le scuole con la Compagnia del Teatro Nuovo. **Il giorno dei [illegible] folli** al Teatro Erba 29/30 aprile ore 10.

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 618.2351

Il 16-19-20-22 aprile alle ore 10 per la rassegna Scuole & Teatro Assemblea Teatro presenta **In tre il cast**. Ingresso L. 5000. Si raccolgono prenotazioni [illegible] 437.6230. Orario ufficio 10-17.

Cardinal Massaia
Via C. Massaia 104
Torino
Tel. 257.881

Ore 21, il gruppo teatrale Carla S. di Torino pres. la comm. dilettale comica di C. Gallo **La camula 'dla galoscia**. Reg. di Tremagi nell'ambito della IV Rassegna a concorso di teatro amatoriale «Il Borghese» promossa dal gruppo teatrale Volti Anonimi. Ingr. 10.000, gratuito ai minori di 10 anni.

Teatro di Torino
Piazza Madama 9
[illegible]
Bus 35/39/68/62a

Stasera ore 21 **Carmelo Zappulla in concerto**. Ingresso L. 25.000. Prevendita cassa teatro ore 16,30/19,30

Stalker Teatro
Sterro Comunale
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117

[illegible] Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700

SerraBriganti presenta **Yerma** di Federico Garcia Lorca, regia Toni Mazzara. [illegible]basto 16-4 ore 11 (scuole) e ore 21, domenica 17-4 ore 16 e 21. Prenotazioni e informazioni tel. 640.3797 [illegible] 10-12/15-17 e presso il teatro dal 14-4 ore 17-20,30.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13

Chiuso. Mostra: **Le Louvre merveilleux** fotografie di J. E. Sallot. Dal lunedì al venerdì ore 15,30/20 fino al 20-4-94.

Massimo Due
Via Montebello 6
Tel. 817.10.48
Tram 15

Helmut di Edgar Reitz, con M. Breuer, D. Schaad, M. Lasch, E. M. Beyerswaltes, parte 4ª: **Hermannchen: GR anni ruggenti: 1967-1982; La festa dei vivi e [illegible] morti: 1982** (243'). Ore 16,15/20,30. Ingr. 7000.

[illegible]
Via Montebello 6
Tel. 817.10.48

L'occhio del diavolo. Il cinema di Ingmar Bergman. **L'occhio del diavolo** (Djavulens oga) or.: 20,30; **Luci d'inverno** (Nattvardsgasterna) con M. von Sydow ore 18,30-22,30. Ingr.: 7000.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Barbarella passioni erotiche**. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, t. 484.621. **Conturbanti esperienze di una ragazzina**, con Kelly Nichols, [illegible]. Viet. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. **Portiere di notte in un collegio femminile ultrapornoessimo**. Col. Vm 18. Ap. 10; ult. 24.

[illegible] via P. Tommaso 5, telefono 655.334. **Brivido sessuale**. 1ª visione. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 106, tel. 248.7974. **Proposta oscena**, reg. G. Damiano con M. D'Abbraccio. V. 18. Ap. 15; ult. [illegible]

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Visite erotiche a domicilio**. Con Barbarella, Rocco Tano. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 439.2092. 1ª visione: **Hard love rendevous in un granaio**. Ap. ore 10; ultimo 22,30.

[illegible] via San [illegible] 40, tel. 467.765. **P... come peluria**. Con V. Paris. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Giovani... belle libidinose**, con S. Kane, A. Moore. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2907. **Sanusi appagamenti**, con Connie Peters, Jamie Gillis.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Beethoven 2
BARDONECCHIA
SABRINA: Maniaci sentimentali
BUSSOLENO
NARCISO: Nel nome del padre
[illegible]LA
MARGHERITA: pom.: Biancaneve e i 7 nani, sera: Schindler's List
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Free Willy - Un amico
CHIERI
MARILYN: DellaMorte DellAmore
SPLENDOR: Beethoven 2
CHIVASSO
CINECITTA': Quello che resta del giorno
MODERNO: Sister act 2
POLITEAMA: Philadelphia
CIRIE'
[illegible] Sister act 2
COLLEGNO
PRINCIPE: Si[illegible] act 2
REGINA UNO: Philadelphia
REGINA DUE: Tombstone
STAZIONE: Beethoven 2
STUDIO LUCE: Schindler's List
CUORGNE'
MARGHERITA: Philadelphia
PERONA: Sister [illegible] II
[illegible] S. LORENZO: Perdiamoci di vista
GRUGLIASCO
ROMA: Il rapporto Pelican
LEINI'
AUDITORIUM: Mrs. Doubtfire
IVREA
ARICINEMA: Schindler's list
POLITEAMA: Sister act 2
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Schindler's List
MONTANARO
VITTORIA: Provocanti urla
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sister act 2
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Beethoven 2
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Schindler's List
RIT2: Cosa preziose
RIVOLI
GIOIELLO: Sister Act 2
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Malice - Il sospetto
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Beethoven 2
SUSA
CENISIO: Schindler's list
TORRE [illegible]
TRENTO: L'ombra del lupo
[illegible]
[illegible] I commercialisti...
VINOVO
AUDITORIUM: Un piccolo grande amore

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Lo zio d'America, [illegible] film; 19,30 Ryu ragazzo caverna, cartoni; 20,05 Aftermash, telefilm; 20,30 Prof. poliziotto, telefilm; 22,30 Aftermash, telefilm; [illegible] Sky Ways, telefilm; 1 [illegible] Sud [illegible] Tropici, telefilm.

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Breve stagione di Peter, tv-movie; 22,30 Tg 4; [illegible] Speciale con noi; 0,30 Zitti e Mosca, rubrica; 2 Tg 4.

VIDEOGRUPPO: 19 Le orchestre romagnole, musicale; 19,30 Videonotizie; [illegible] L'editoriale; 20,30 Arsenico e vecchi merletti, film; 22,30 Videonotizie; 24 Hot rod; 1 Le bianche scogliere [illegible] Dover, film.

TELECITY: 17 Storie [illegible] maghi e [illegible] guerrieri, telefilm; 18 Ma quanto [illegible] ami?, gioco; 19,30 Alice, telefilm; 20 Supermix, cartoni, 20,30 Segreti, miniserie; 22,30 Bronx 41° distretto di polizia, film; [illegible] Reclame, attualità.

[illegible] **SUPERSIX**: 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Congiura di spie, film; 23,30 Supersix motori.

QUARTA RETE TV: 19,30 Tg [illegible] Speciale; 20 Oceani; 20,30 From Beyond, film; 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada di Aladino; 1,30 Match music.

QUINTA RETE: 19,30 Microids, cartoni animati; 20 Pinocchio, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna, tras. folk; 21,30 Telefilm; [illegible] New Excelsior; 1,30 Notturno, sexy.

QUADRIFOGLIO ODEON: 20,30 Passaggio in India, film; 22,30 Pink Pink, varietà; 23,45 Mitico weekend; 0,30 Strike Force, telefilm; 1,30 Sexy stars, varietà.

RETE [illegible] [illegible]: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 [illegible] minuti per te; 20,52 L'ala di Falernoca; 21,30 Ok motori ; [illegible] Telegiornale 9 Flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 8.

ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 22,15 Tg sera; 23,30 Erreuno [illegible]

[illegible] 20,30 Sfida internale, film; 22 I confini [illegible] scienza, documentario; 22,30 Pallacorda, talk-show; 23,45 Bravo Dick, telefilm; 0,15 Piazza Affari, replica.

G.R.P.: [illegible] Le avventure [illegible] Don Giovanni, film; 22,30 [illegible] avventure in alto mare, telefilm; 23 G.R.P. Monitor settimana; 0,15 Crazy Show del Coccodé.

[illegible] 20 Telenovela; 21 Video shop; 22 Ciak; 22,45 Carovane sette; 24 Notturno.

[illegible] 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 [illegible] animati; 20,30 Il segreto di Tutankamen, film; 22,30 T come Torino - Il medioevo dell'altro ieri; [illegible] Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Il profumo della notte, film; 22,40 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 24 Ninja occhio per, film; 1,15 Informa 7; 2,20 I classici dell'erotismo.

TELE ALPI: 18 Romagna mia, musicale; 19,30 Le [illegible] settimana; 20,30 I nostri giorni; 21 Piazza Montecitorio; [illegible] Le auto della settimana [illegible] II: 19,40 Tg 3 sette; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 La [illegible] della settimana; 0,45 Sexy Party, varietà.

[illegible] **VOX**: 19,40 Videogiornale; [illegible] Il canzoniere Nord-Sud; 24 Cristianesimo oggi (r).

[illegible] **RETE**: 18,30 Cartoon compilation; 20 Arriva Charlie Brown, cartoni animati; 20,30 Mazes & Monsters, film; 23,30 Doppio gioco; 1 I colori della notte.

TELETIME: 19 Time [illegible] 20 I viaggiatori del tempo; 21 Film; 23,15 I viaggiatori del tempo, telefilm; 1 Teletime by night.

TELESTUDIO: 20 Sasuke, cartoni animati; [illegible] Il massacro di Fort Apache, film; 22,30 Al confini [illegible] realtà, telefilm; 0,30 La voglia matta, sexy; 1,30 Notte Sexy, varietà.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina [illegible] Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): lunedì-sabato ore 9-16.

Armeria Reale (tel. 543.855): Mar. e Gio. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tesoro di Casa Savoia (telefono 898.0063): Visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-16.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.853): [illegible] merc. 8,30-17,45. mar., giov., [illegible] 8,30-12,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.8072): dal lunedì alla domenica 8-20.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (c. Magenta 31 - int. e vesta guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., [illegible] e sab.: 9-18; giov. 9-13/15-21. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalle raccolte del museo (fino al 30 aprile). Nella Sala mostre: «Federico Peiz. Un fotografo piemontese in India». Fino all'8 maggio.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.449): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso

La Casa delle Marionette (Alla Tesoriera v. Cavalborgone 16/I, 011/5126114): Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. [illegible]): Orario 10-19, [illegible] 10-13 14-19. Lunedì chiusi

Museo della Stampa (v. Dall'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562.06.16 - 956.18.92.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666): Or.: tutti i giorni ore 10-18,30

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mer., giov., ven., sab., dom. Chiuso [illegible] Dom. pom. visite guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557): Mar., mer., ven e sab. ore 9-13; giov. 9-13/15-21

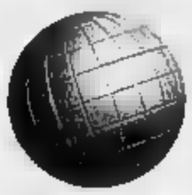
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sab. 8-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256): Mostre d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Mostra Gilberti e Isola. Archeologia. Fino al 10/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 88.04.104): Orario: [illegible], domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da maredì

Piacervi.

Questo è il nostro pallino.



Con i nuovi programmi a primavera RaiUno è con voi per piacervi sempre di più.

Tutti a casa
con Pippo Baudo
il sabato alle 20,45

Gli speciali di Bucce di Banana
con la Compagnia del Trapezio
il giovedì alle 20,45

Sì, ti voglio bene.
con Jimmy Dorelli e Barbara De Rossi
la domenica alle 20,45

Tangentopoli
di Enzo [illegible]
da venerdì 15 aprile alle 20,45

Solletico
dal lunedì al venerdì alle 15,45

I cervelloni
con Gene Gnocchi e Paola Bonolis
da giovedì 21 aprile alle 20,45

Grazie Mille
con [illegible]
dal lunedì al venerdì alle 18,00

RAIUNO
Tutti... Di fatto, di più.

ARMANDO TESTA SPA

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
Editrice *La Stampa* via Marenco, 32 - 10126 Torino - Tel. 656.8493.

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella ■ solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto ■ Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori ■ disco. ABS ■ 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. ■ più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come ■■ berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora; a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi ■ gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e ■■ turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro ■ versioni specifiche:

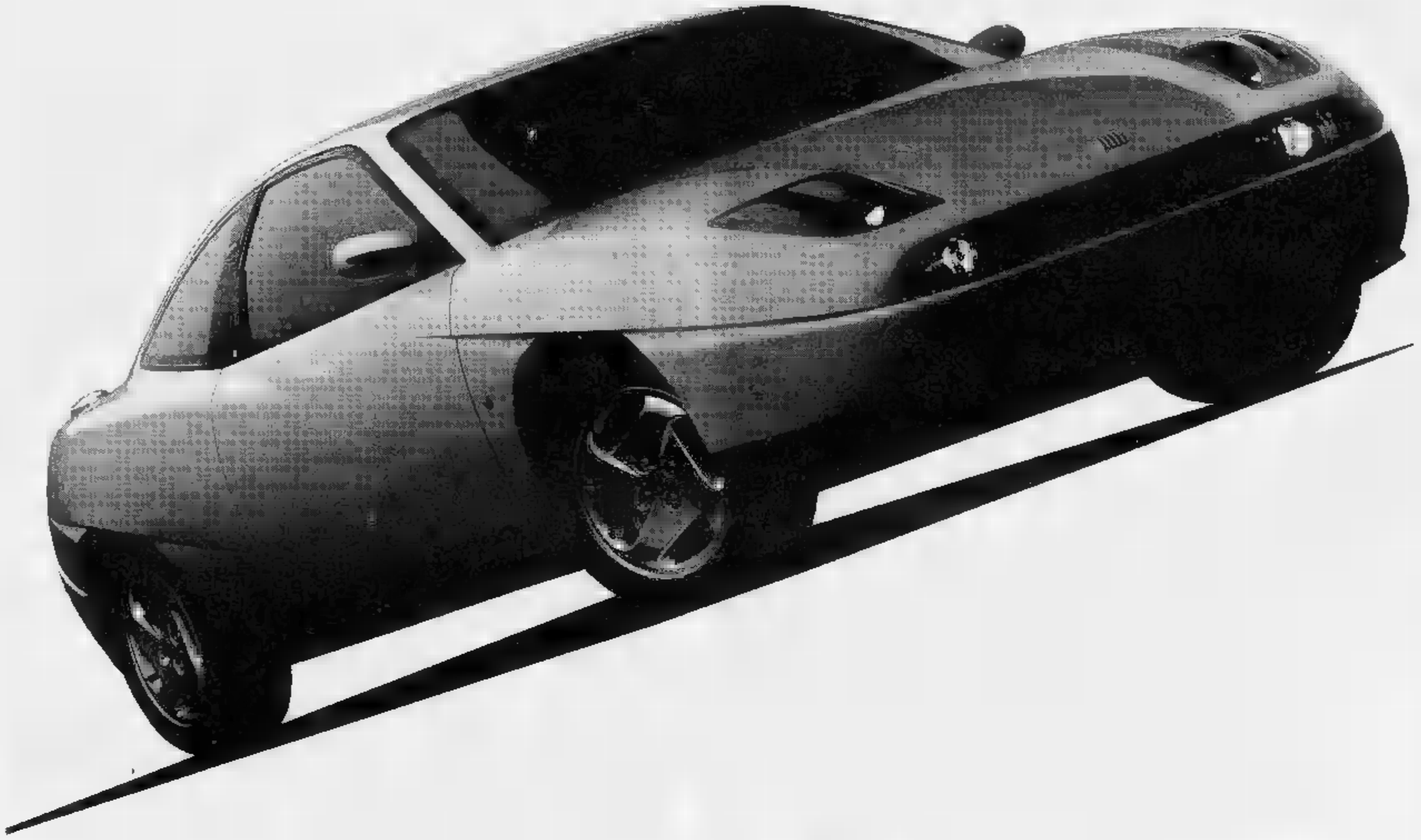
Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro ■ 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

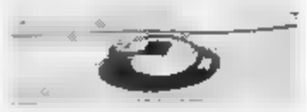
C'è ■■ Fiat Punto per ogni esigenza: ■ ■■ la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!



Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antisfittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v, 195 cv, ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il



suo temperamento. Bentornato Coupé!

FIAT

F1, 8 GRAN PREMI CEDUTI ALLA RAI

La Rai ha confermato ieri l'acquisto, dalle televisioni di Silvio Berlusconi, dei diritti per la trasmissione della metà dei Gran Premi del mondiale di Formula 1. L'accordo riguarda i Gp di San Marino (Imola), Francia, Germania, Ungheria, Belgio, Portogallo, Giappone e Australia.

SCI: LA LIBERA ALLA PEREZ

SANTA CATERINA. Bibiana Perez (nella foto) ha conquistato il titolo italiano assoluto di discesa libera, confermando la sua buona condizione di questo finale di stagione. Al secondo e terzo posto Barbara e Alessandra Merlin. Soltanto quarta Isolde Kostner, apparsa affaticata.

OGGI IN TV

11,00 Golf. Augusta masters (r.)	**Tele +2**
11,45 Cronо, tempo di motori	**Tmc**
12,30 Tennis. Atp Barcellona, semif.	**Tele +2**
12,30 Automobilismo. Da Monza, campionato italiano velocità turismo	**Tmc**
13,20 Dribbling	**Raidue**
14,45 Basket. Serie A2: Cagiva Varese-Telemarket Forlì	**Raiuno**
15,00 Trans world sport	**Tele +2**
15,15 Rugby. Playoff	
15,30 Calcio. Campionato tedesco: Bayern Monaco-Eintracht	**Tele +2**
15,30 Wrestling Wallange	**Italia 1**
18,00 Nuoto. Firenze, Assoluti indoor	
18,45 Ginnastica ritmica. Torneo di Prato, **Equitazione.** Gran National di galoppo. **Lotta libera.** Campionato italiano	**Raitre**
17,25 Basket, Nbaction	**Tmc**
17,40 Studio sport	
17,55 Calcio. Coppa d'Inghilterra: prima semifinale Chelsea-Luton	**Tmc**
18,00 Scusate l'anticipo. **Sci.** Campionati italiani di sci alpino	**Raitre**
18,15 Calcio. Campionato inglese: Manchester City-Newcastle	**Tele +2**
18,45 Calcio. Serie A: Torino-Milan	**Raidue**
18,45 Tennis. Atp Barcellona: 2°	**Tele +2**
19,45 Telesport, notiziario	**Tele +2**
20,30 Aspettando il campionato	**Tele +2**
20,15 Tg2 Lo sport	**Raidue**
20,30 Tg1 Sport	**Raiuno**
20,30 Calcio. Serie B: Brescia-Bari	**Tele +2**
22,30 Golf. Augusta masters	**Tele +2**
0,35 Pallanuoto. Campionato italiano, **Lotta libera.** Da Ostia, Europei	**Raidue**
0, Studio	**Italia 1**
0,45 Da Monza, prove campionato italiano velocità turismo (r.)	**Tmc**
1,00 Pugilato. Mondiale supergallo Wbc: Patterson-Duran	**Tele +2**
1,30 Hockey. Finale scudetto	
3,45 Pugilato. Mondiale welter Wbc: Whitaker-Cardona	**Tele +2**
5,00 Moto. Mondiale: G.P. Malesia	**Tele +2**

LA STAMPA
SPORT

Sabato 9 Aprile 1994 27

Nell'anticipo di ieri sera a S. Siro travolto il Lecce e allontanato lo spettro retrocessione

Inter, la tranquillità viene dall'Olanda

Dopo sei ko di fila, i nerazzurri ritornano a vincere
Doppietta di Jonk, gol di Bergkamp, Berti e Baldieri

INTER		LECCE	
ZENGA	6	GATTA	6
BERGOMI	6		5,5
ORLANDO AN.	6	TRINCHERA	5,5
JONK	7	OLIVE	5
FERRI	6	CERAMICOLA	4
(54' DI SAURO)	6	MELCHIORI	5,5
BATTISTINI S.	6	GAZZANI	6
BIANCHI AL.	5,5	(70' GUMPRECHT)	s.v.
MANICONE	5,5	GERSON	6,5
FONTOLAN	6	(81' BAROLLO)	s.v.
BERGKAMP	6,5	RUSSO	5,5
SOSA	5,5	PADALINO	5
(46' BERTI N.)	6,5	BALDIERI	6
All.: MARINI	6	All.: MARCHESI	6

4 **1**

Arbitro: BOGGI 6

Reti: 18' Jonk, 47' Jonk, 58' Bergkamp (rig.), 80' Berti N., 85' Baldieri.
Ammoniti: 73' . **Spettatori:** paganti 8.152, incasso 253.607.000, abbonati 34.409, quota abbonati 1. .

MILANO. La notizia c'è, ma non è tanto la vittoria dell'Inter sul Lecce, quanto il modo sciagurato e inverecondo nel quale Ceramicola la propizia. Siamo al 19' e la palla che il difensore governa al limite dell'area è la più banale e innocua di tutta la partita. Sennonché, a furia di trastullarsi o barcollare, un passo a destra, uno a sinistra, la lascia sfilare dà Jonk, ma meglio sarebbe dire gliela consegna. L'olandesone raccoglie il frutto prodigioso del cocciuto pressing (perdonateci l'ardito eufemismo), scarta Gatta e infila a porta vuota.

Nella ripresa, quel che resta dell'Inter dilaga. Ancora con Jonk, poi con Bergkamp, su calcio rigore, per la prima volta a segno sotto la gestione Marini, e infine con Berti, il del leggione. Quattro a uno, e tanta Olanda.

Due punti a capo. Quello che Pellegrini invocava, dopo sei sconfitte consecutive. Il resto, aria fritta. Il popolo spiace, e si adegua. Interisti... uniti, c'è scritto su un drappo. Vincete la Mitrope, campeggia in un altro. Nel dubbio, gli ultras fischiano gli attacchi del Lecce: grottesco. Anche se, soprattutto quando è Gerson a fare gioco, Bergomi, Ferri e Battistini riescono a farsi paura l'un l'altro.

La partita, mediocre, rispetta il copione, Inter avanti, Lecce nel bunker; e l'arbitro, può, non nega una spintarella ai naufraghi di Marini.

Marchesi si arrangia con estrema dignità. Melchiori funga da libero. Ceramicola (anagramma: c'era l'amico) dedica a un Bergkamp che, appena ha la palla, tira da qualsiasi posizione, segno di un malessere ormai cronico. A Sosa pensa Biondo, Gazzani controlla un Bianchi crepuscolare, l'ombra dello scattante puledrino che fu. In centrocampo, più manovriero Jonk, che Padalino fatica a imbrigliare, mentre Gerson - cui i tifosi dedicano beceri buuuuuu - impegna allo spasimo Manicone. A sinistra, Orlando e Fontolan cozzano contro Olive e Trinchera. Nei panni di guastatori si calano, a turno, Baldieri e Russo, attesi al varco da Bergomi e Ferri.

Gli arrembaggi dell'Inter producono più bolge che brividi. Bergkamp ci prova da lontano (e Gatta provvede), Sosa su punizione, Fontolan e Battistini di testa. Il Lecce si scioglie nella ripresa, quando Berti avvicenda l'uruguagio. Tre minuti di fuoco. E' il solito Jonk, con un pregevole pallonetto, a beccare Gatta fuori dei pali, quindi Fontolan si procura un rigore (fallo di Melchiori) che Bergkamp trasforma e ritrasforma, visto che qualche compare schizzato prima del tempo.

Non ci crederete, ma qua e là zampillano spruzzi di gioco. Zenga vola su una staffilata di Gerson, il migliore del Lecce, Gatta fa altrettanto su un'incornata di Fontolan, servito al bacio da un Bergkamp in progresso. L'Inter va via in contropiede, Fontolan e Bergkamp sono le punte più avanzate, Berti e Jonk i più alacri suggeritori. Marini richiama Ferri e lancia Di Sauro, difensore, classe 1975, al debutto assoluto in campionato. Poco dopo, ecco il misterioso Gumprecht al posto di Gazzani, soldatino diligente e laborioso.

In tribuna, Pellegrini e l'Ottavio respirano. Il successo dischiude orizzonti di serenità, almeno sino a martedì, giorno della rivincita Uefa con il Cagliari. Nel frattempo, Bergkamp stuzzica le tenaglie di Gatta e un affondamento di Russo, a un passo da Zenga, semina non trascurabili sospetti penalty. Il momento è solenne, e i fedelissimi non lesinano applausi. Al Lecce mancano Ayew, Notaristefano, Altobelli e Varga. Marini, lui è orfano di Schillaci e, ammesso che sia davvero una jattura, di A. Paganin, Dell'Anno e Tramezzani.

La sfida si riduce a un monologo. Bergkamp, più spigliato e autoritario, serve Berti che, in tuffo, schiaccia in rete di testa, per la gioia degli irriducibili. Barollo sostituisce Gerson, Baldieri incorna di destrezza e sorprende Zenga, salvando l'onore. Dennis il freddo assesta un calcetto proditorio, e Boggi lo perdona. Troppo buono.

Roberto Beccantini

L'olandese Jonk (qui con Bianchi) è protagonista della larga vittoria interista segnando due gol

Inter-Lecce 4-1

OGGI (ore 15)
Cagliari-Reggiana (Niccoli)
Parma-Roma (Baldas)
Torino-Milan (Cesari)

CLASSIFICA

Milan punti	47
Juventus	41
Sampdoria	40
Parma e Lazio	36
Torino	32
Inter e Napoli	30
Foggia	29
Cremonese, e Genoa	28
Piacenza e Cagliari	27
Reggiana	25
Udinese	24
Atalanta	19
Lecce	11

Inter e Lecce una partita in più.

Il futuro

Bianchi boccia Ferri e Battistini

MILANO. «Lascio l'Inter una classifica tranquilla e sono fiducioso anche per la finale Uefa». Questo il saluto di Schillaci a San Siro dopo aver assistito alla sfida il Lecce che rilancia l'Inter. Totò è rientrato apposta ieri pomeriggio da Palermo, dove si trovava da alcuni giorni per preparare la sua spedizione in Giappone, per stare vicino ai compagni nel momento più difficile della stagione.

«Ma io e tutti i miei compagni non abbiamo mai creduto al rischio di retrocedere - aggiunge -. Un'ipotesi inventata dai nostri avversari per cercare di metterci in crisi. Comunque il campionato non è finito. Ci altri punti per la certezza matematica. Punti arriveranno nelle prossime partite». A Schillaci è piaciuta la scelta degli ultras che hanno ritirato i loro striscioni esponendone solo: «Interisti... unitis», «Così deve essere il tifo, tutti assieme attorno a una bandiera».

Questo, comunque, non l'ultimo appuntamento Schillaci l'Inter e il calcio italiano. «Oggi sarò alla Pinetina e resterò con la squadra fino dopo gara il Cagliari coppa Uefa - spiega -, una sfida che l'Inter può vincere anche se non sarà facile ribaltare la sconfitta dell'andata. Ma io che con il morale ritrovato si può fare. Peccato lasciare senza più andare in campo, ma stiramento al femorale mi impedisce salutare i tifosi con la maglia nerazzurra addosso».

Terrà una conferenza stampa d'addio mercoledì prossimo, poi volerà in Giappone. «Vado alla scoperta di una vita nuova - confessa -, di più non so. Per sarà tutto nuovo: dal calcio alla casa, persone che incontrerò. Speriamo che vada bene. Ma l'importante è giocare».

Unica cosa certa è il contratto di due miliardi e mezzo a stagione per due anni che i dirigenti giapponesi gli hanno fatto firmare la scorsa settimana. Con grande piacere di Pellegrini che si libera di giocatore che non aveva trovato posto nel nuovo organigramma di Ottavio Bianchi e incassa tre milioni di dollari, quasi cinque miliardi di lire, per il cartellino.

Schillaci sarà il solo a lasciare l'Inter. Bianchi, per la prima volta a S. Siro di fianco a Pellegrini, non vuole confermare Ferri, Battistini e i fratelli Paganin. decidere la sorte di Alessandro Bianchi. Inoltre verranno ceduti al miglior offerente Shalimov e Dell'Anno. Infine Fontulan: è in scadenza di contratto, ha alcune offerte e le sta esaminando, prima riprendere i contatti con l'Inter. In prima fila la Samp, poi il Parma.

Nino Sormani

L'attaccante rifiuta l'ipotesi Napoli e vuole far rispettare il contratto che gli scade nel giugno '97

Ravanelli: dalla Juventus non mi muovo

Trap a Vialli: «Equivoci tattici? Pensi ai gol che abbiamo fatto»

TORINO. Ravanelli, lampi di amore e di orgoglio. Trapattoni, schegge di risentimento e di altruismo. L'attaccante gioca una partita personale. stuzzicarlo, basta mettergli davanti un paio di giornali che scrivono di Fonseca alla Juve e Ravanelli al Napoli... Anche stavolta la è protesta contenuta (il primo seggio risale a 15 giorni fa: «Amo la Juve e voglio restarci» pur se molto più perentoria, quasi un ultimatum: «Ora mi sono rotto: ho un tratto fino al '97 e intendo rispettarlo. Non sono meno bravo di altri attaccanti, da Torino mi muovo, a costo di fare il turista. Mettetevelo nella e scrivetelo sui muri».

E allora va in fumo l'affare che contempla l'acquisto di Fonseca? Sì, può andare in fumo. Ma non c'è di mezzo soltanto l'amore di Ravanelli a complicare la trattativa. C'entrano gli di una nave (il Napoli) che sente odore di affondamento. Per l'uruguaiano, la Juve darebbe giocatori: Di Canio e magari Casiraghi se non Ravanelli, e qualche miliardo. Perciò nel Golfo concludono che se si deve affondare, la differenza tra e 90 miliardi di passivo non sposta di vi la situazione drammatica, si preferisce farlo senza privarsi di un pezzo da novanta. Vedremo se è realtà o bluff con il valore eccitante di un rilancio.

Non dovrebbe invece subire interruzioni l'iter per il trasferimento di Ferrara in piazza Cri. Una trattativa che Bettega e Giraudo possono mandare avanti tranquillità visto che in alternativa c'è Dino Baggio. Su lui, da tempo, il vicepresidente va costruendo più un pensiero come secondo marcatore. A protezione della difesa potrebbe arrivare il marsigliese Boli, che però ha problemi a ginocchio, o il bravissimo Thuram, polivalente giocatore Monaco. E' questo il baliottaggio da cui uscirebbe il libero della Juve '94-95.

E' presumibile che Lippi giochi con la difesa a cinque. Non si tratterà, comunque, del modulo sperimentato da Scala, il quale fa sbarramento con due difensori esterni di spinta (Benarrivo e Di Chiara) e tre elementi solidi ma duttili in mezzo (Grun o Sensini, Apolloni o Minotti). Piuttosto, ricorderebbe l'innovazione di Eriksson, che a sostenere i 4 difensori (Sacchetti, Mannini, Vierchowod e ultimamente Serena, ognuno caratteristiche più e meno difensivistiche) dispone un tornante di grande utilità come Lombardo.

E allora da destra si potrebbero schierare Conte, esterno che fa l'elastico, Torricelli (o Dino Baggio) e Ferrara marcatori, Boli (o Thuram) battitore con Fortunato esterno di sinistra. In mezzo al campo Sousa, più decentrato Dino Baggio (a meno che non sia utilizzato secondo stopper: in tal caso, Conte lo rileverebbe lasciando il posto a Di Livio). Più avanti Roberto Baggio, con Vialli e Fonseca, un altro attaccante da stanare: Suker?) ovvia licenza segnare. obiettivi possibili, desideri che potrebbero trasformarsi in realtà o scivolare su una buccia di banana. Partenopea.

ecco Trapattoni, più ciato che adirato. Ma sempre disponibile. Vialli giovedì ha parlato di futuro: «Di sicuro, non si ripeteranno più gli equivoci tattici delle passate stagioni». Trap spallucce e risponde risentito: «Ma se ha fatto solo una partita e mezza! Non che certe frasi fossero un alibi senza Abbiamo realizzato tanti gol perché di problemi tattici non ne sono stati! Del resto lui, Moeller e Robi Baggio abbiamo vinto un'Uefa. Ciò che l'anno prossimo e me non interessa».

Intanto c'è odore di rientro per Gianluca: «Potrebbe giocare dall'inizio - sussurra il tecnico -, parlerò lui, vedremo. La gara di Napoli importante, ci sono di mezzo vecchi ritornelli, la squadra deve dimostrare che ha valore tecnico e che tanti infortuni e squalifiche sarebbe in lotta per l'Uefa e più competitiva in campionato. Siamo la seconda squadra ad aver segnato più gol e e subirne . Questo non fumo negli occhi della gente, ma un valore preciso, a riprova che chi ha scelto non ha sbagliato e chi è stato scelto non era da dissacrare come è stato detto e scritto».

Napoli-Juve un po' Lippi-Trapattoni? «No. Io voglio bene a Lippi (altruismo, ndr), ha tra una grossa opportunità. Gli auguro di fare quello che fatto io, anche negli ultimi 3 anni». Notizie dal campo: Julio Cesar domenica andrà panchina, dopo cinque mesi di .

Angelo Caroli

Ravanelli è arrivato alla Juventus (dalla Reggiana) nell'estate '92

C'è un intoppo per Fonseca: il Napoli vuole più quattrini

La vicenda di Gianni Bugno, separarosi dalla moglie per amore di una nuova Dama Bianca, ha per il ciclismo almeno due riflessi positivi: 1) non ne è parlato troppo, indice quantomeno di civiltà e maturità; 2) il lessico di questo sport si arricchisce, nel senso che finalmente un rapporto può esser pure una relazione.

La Russia rischia di andare a Usa '94 senza i suoi campioni

Il mercenario dice «niet»

Shalimov capeggia la rivolta per deporre il ct Sadyrin
All'origine del caso c'è anche un problema di sponsor

MO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Shalimov e Dobrovolski hanno detto di no; Kolyvanov non ha detto niente, ma si pensa che dirà di no; Kirjakov (Karlsruhe) sembra mezzo pentito: «Vorrei giocare - ha detto ad un giornalista russo - ma ormai sono troppo impegnato in questa storia e non posso tirarmi indietro». Dei tre del Benfica (Yuran, Kulkov e Mostovoj) non si hanno notizie.

L'ultimatum ai ribelli della nazionale di calcio russa è scaduto ieri a mezzanotte e la situazione è più confusa che mai. Pavol Sadyrin, allenatore della squadra che s'è guadagnata la qualificazione ai Mondiali, vive queste ore accanto a un fax aspettando che i ricchi «mercenari» (così li chiamano così) del calcio russo trasferitisi in Occidente dicano se vogliono o meno giocare a Usa '94.

I ribelli (guidati dall'interista Igor Shalimov) hanno chiesto la sua testa trascinando nella protesta anche i giocatori dello Spartak Mosca, la squadra che ha vinto lo scudetto e che ha praticamente rivali nel disastrato campionato russo. La federazione ha confermato l'allenatore. Gli ultimatum in Russia (dove è meglio non dire mai «mai») hanno un valore simbolico e già ieri il presidente dell'Unione Calcio, Koloskov, dice che la decisione finale sarà presa non prima del 17-18 aprile, quando ci sarà la conferenza dei tecnici della Nazionale e si deciderà la lista dei convocati per Usa '94.

Lunedì prossimo Sadyrin diffonderà la lista dei suoi convocati per la partita amichevole contro la Turchia (20 aprile e si capirà allora se il braccio di ferro continua. Per il povero allenatore si trova in una situazione paradossale che lui riassume così: «In tutti i Paesi del mondo i calciatori considerano il sogno della loro carriera arrivare a giocare in Nazionale; da noi è il contrario».

Nata come una querelle sullo sponsor (a Mosca è stata scelta la Reebok, mentre ognuno dei «mercenari» è legato a un contratto personale con altri sponsor) la rivolta dei nazionali si è avvitata in un duello contro l'allenatore Sadyrin espresso in una lettera di qualche mese fa in cui tutti i calciatori trasferiti in squadre straniere chiedevano il ritorno di Byshovetz sulla panchina della Nazionale russa. Ma il vecchio allenatore s'è trasferito in Corea e qui tutti giurano che non ha alcuna intenzione di partecipare a un golpe contro Sadyrin.

Come accade in politica, l'arte del compromesso ha pochi cultori a Mosca e la capricciosa querelle dei ricchi pedatori s'è così infilata in un vicolo cieco da cui si potrà uscire solo con la sconfitta di uno dei due contendenti. E qui si dice che alla fine i calciatori rinunceranno alla vetrina dei Mondiali.

Ma le cose sono complicate anche dalla situazione disastrosa dello sport in Russia di cui anche lo Spartak sta facendo le spese. Proprio ieri il quotidiano sportivo «Sovietskij Sport» ha pubblicato un appello dello Spartak a Eltsin perché siano restituite alla società alcune delle strutture sportive svendute a imprese commerciali. I calciatori dicono di non avere nemmeno un buon campo di allenamento.

In queste condizioni la squadra appare depressa. La sconfitta subita in Coppa dei Campioni a Barcellona per 5-1 è stata vissuta come una vergogna ed ha trascinato i calciatori nel rifiuto della Nazionale. L'ultima amichevole della Russia (a Dublino contro l'Irlanda, finita 0-0) è stata affrontata con una formazione improvvisata.

Ora c'è la partita con la Turchia. Chi rifiuterà la convocazione, non andrà in America. Il povero Sadyrin, seduto accanto al telefono, aspetta uno squillo dai suoi capricciosi campioni.

Cesare Martinetti

Shalimov vuole il ritorno di Byshovetz

Basket: domani si conclude la prima fase

Per Cantù e Roma 40 minuti da incubo

A 40' dalla fine della prima fase, nei playoff c'è un solo accoppiamento stabilito: quello tra Reggio Milano (5ª in A1) e Elecon Desio (2ª in A2 alle spalle di Cagiva Varese). Un derby che fa tremare e sognare Milano: perché, almeno martedì, dovrà affrontarlo con un solo straniero (Tabak, reintegrato al posto di Lister, è convalescente) e perché lo ricorda anche l'ultimo scudetto vinto, partendo proprio dal 5° posto e una sfida con Desio. Il resto è tutto da decidere.

Primo posto: è della Buckler, da tempo. Bologna aspetta soltanto di conoscere l'avversaria dei quarti, dopo una sosta di dieci giorni. Potrebbe essere la Benetton, in tal caso vedremmo subito la riedizione della finale '93.

Secondo-quarto posto: sono le altre tre posizioni che consentono di «saltare» gli ottavi di finale. La Glaxo (che gioca a Reggio Emilia) salva il 2° posto, per differenza-canestri, solo se resta a pari con la Scavolini (impegnata in casa con il Recoaro). Diventa un rebus di aggancio di entrambe da parte della Stefanel (che ospita la retrocessa Venezia), 4ª se viene raggiunta da Trieste e intanto Pesaro vince.

Sesto-ottavo posto: in ballo Filodoro, Pfizer e Benetton. Giocano tutte e tre in casa (i bolognesi Caserta, le Pfizer con la disperata Roma, la Benetton con l'altra disperata Cantù) e se vincono finiscono nell'ordine. In caso di arrivo a due, la Filodoro è in vantaggio su entrambe le rivali mentre Treviso ha +4 nella differenza-canestri con Reggio Calabria. Un'ultima ipotesi: contemporanee sconfitte di queste tre squadre e vittoria della Kleenex, che le raggiungerebbe a 30 punti. Pistoia non andrebbe comunque oltre il 9° posto e farebbe scattare una classifica avulsa a quattro dalla quale emergerebbero 6° e 7° posto per Filodoro e Benetton - che vantano un doppio successo sui toscani - e la Pfizer sarebbe 8ª.

Decimo posto: c'è gran bagarre. Quattro squadre coinvolte: Onyx, Bialetti e Campeginese che sono a 22 punti, Clear a 20. La Burghy, pure a 20 punti, non ha possibilità alcuna, per il meccanismo di classifica avulsa. Caserta è attualmente in pole position e, se vince in casa della Filodoro, è nei playoff qualunque sia il risultato delle altre perché vanta un saldo favorevole sia con Montecatini (1-1, +4) che con Reggio Emilia (2-0). La Bialetti, che riceve la capolista Buckler, prevale nel confronto diretto con la Campeginese, che ospita la Glaxo. Dunque i reggiani, per andare ai playoff, devono sperare di andare avanti da soli. Un filo di speranza lo ha anche la Clear, proprio un filo, in quanto Onyx, Bialetti e Campeginese dovrebbero perdere e la Burghy vincere a Reggio Calabria. Solo trascinandosi Roma a pari punti, i canturini potrebbero far valere il 2-0 loro confronti. Si agganciano da soli le altre tre, passa Caserta.

Retrocessione: battaglia a tre per evitare il penultimo posto, che conduce dritto in A2 insieme a Venezia. La Baker Livorno è indietro di un punto (ha il punteggio dispari per la penalizzazione), ma ha il compito apparentemente più agevole, in casa con la Kleenex. Fra le «mobili» Clear e Burghy rischiano di più i romani, che hanno il peso dello 0-2 nel confronto diretto.

Playout A2: le quattro che arriveranno dalla A1, sono già ammesse Rimini, Fabriano, Forlì, Torino, Sassari, Siena (i cui dirigenti sostengono che, economicamente, il club è tutt'altro che in difficoltà) e Padova. L'ultimo posto se lo contendono Napoli (ora a 24 punti), Pavia e Trapani (22). In caso di classifica avulsa a tre, passa Trapani (2-0 a Napoli). Una parità tra Napoli e Pavia promuoverebbe i lombardi.

Gabriele Tacchini

DECISIONI UEFA

I cambiamenti in vigore dalla prossima stagione

Calendario differenziato per le tre Coppe europee

GINEVRA. Minor spazio ai Paesi-doppioni in Coppa Campioni, calendario differenziato per le coppe europee: l'Uefa ha fissato le ultime novità e regolamenti delle manifestazioni europee per club per la prossima stagione.

Per le tre coppe verrà modificato il calcolo del coefficiente dei club, utilizzato per compilare la classifica che determina le teste di serie. Non si sommeranno più il coefficiente proprio della squadra e quello del Paese, ma si sceglierà quello più alto fra i due. Così, per esempio, se il Foggia, che non ha mai partecipato a competizione europea, dovesse qualificarsi per la Coppa Uefa, avrebbe ottime possibilità di far parte delle teste di serie, in quanto usufruirebbe del coefficiente globale dell'Italia.

L'Uefa ha confermato che nel '94-95 solo la Coppa Campioni si giocherà di mercoledì: la Coppa Uefa si disputerà di martedì e la Coppa Coppe di giovedì. In Coppa Campioni vi sarà un solo turno preliminare che vedrà affrontarsi le squadre classificate dal 9° al 24° posto della classifica. I vincitori di queste partite saranno poi dirottati direttamente in ognuno dei quattro gironi, nei quali vi saranno già due teste di serie ammesse direttamente. Anche le partite di quarti e semifinali saranno predeterminate.

Danner, Larini e Nannini protagonisti

Germania, tre Alfa subito al comando

DAL NOSTRO INVIATO

Uno, due, tre Alfa Romeo. Comincia benissimo, per la Casa del Biscione, il Dtm '94, cioè il Deutscho Tourenwagen Meisterschaft, il campionato tedesco per vetture turismo, il più spettacolare e combattuto del mondo.

Ieri nella tradizionale apertura di stagione (9 le gare valide in programma, più due extra al Mugello e a Donington) la squadra italiana ha dominato il primo turno di qualificazione con le 155 V6 Ti: primo Christian Danner in 1'36"91, alla media di 155,798 kmh, secondi a pari merito Nicola Larini e Alessandro Nannini, staccati di nove centesimi. Alle loro spalle la nuova Amg Mercedes C di Ludwig (a 24/100) e la Opel Calibra di Reuter (a 33 centesimi).

Il duello fra le due marche tedesche e l'Alfa Romeo sarà il motivo dominante di questa eccitante sfida. Ma se l'anno scorso la pattuglia tricolore poteva contare sul fattore sorpresa, stavolta le squadre di casa si sono preparate al massimo e la battaglia sarà accesissima e incerta. Il fatto di aver segnato i migliori tempi ieri non basta a far dormire sonni tranquilli a piloti e tecnici della Casa italiana. Anzi, sarà difficile già oggi mantenere la pole-position nella top qualifing race, la prova di qualificazione su un giro che determinerà lo schieramento di partenza.

«Siamo più veloci in curva - spiega Larini - ma perdiamo qualcosa nei rettifili rispetto a Mercedes e Opel. Quindi sarà importantissimo partire davanti. E come per qualsiasi debutto mancano le incognite, quelle che riguardano i consumi delle gomme e del carburante, sino all'affidabilità della vettura. Io, comunque, così come Alessandro e gli altri piloti Alfa, sono molto concentrato e pronto a lottare sino all'ultimo metro». Nannini è particolarmente motivato: «Ho un ottimo feeling con la macchina - ha detto ieri al termine delle prove -, mi sento bene fisicamente e penso proprio di disputare un campionato migliore di quello dello scorso anno. Non mi nascondo comunque le difficoltà dell'impresa: la Mercedes è molto agguerrita ed è decisa a riprendersi il titolo».

Le 155, rispetto al '93, sono state completamente riviste, sono più basse di 6 centimetri, dispongono dell'Abs e hanno il motore di 2 cc più corto. Le Mercedes C dispongono invece di sospensioni attive.

Proprio ieri, infine, è stato firmato un accordo con Tele +2 per la trasmissione del Dtm: trasmissione criptata (per i soli abbonati) domani dalle 17,30. La gara completa sarà trasmessa (per tutti) martedì prossimo alle 14,30. **[c. ch.]**

MOTO

Prove in Malaysia

Biaggi (Aprilia) contro un iguana a 200 km orari

SHAH ALAM. Pronostici rispettati e ancora marche e piloti italiani in evidenza nella prima giornata di prove del GP di Malaysia di motociclismo. Nella classe 125 miglior tempo per l'Aprilia del giapponese Sakata davanti alle Honda di Taujimura e Ueda. Nella 250 nuova conferma dell'Aprilia di Biaggi che ha preceduto il compagno di scuderia Ruggia mentre Capirossi, con problemi di assetto, è soltanto 6°. Curioso incidente per Biaggi: ha colpito in pieno, restando fortunatamente in sella, un iguana di un metro quando viaggiava a 200 orari sul curvone veloce prima del traguardo.

Nella 500 Kocinski (Cagiva) è davanti a un ottimo Cadalora, severo con se stesso: «Potevo essere in pole, è colpa mia».

Da segnalare infine due seri incidenti a Scalvini (nella 125, doppia frattura di tibia e peroneo a Scatola (nella 500: si è fratturato due costole). **[e. b.]**

SPORT FLASH

Under 21, c'è Carbone e Del Piero

ROMA. Convocati per l'Europeo Under 21: Berretta, Scarchilli (Roma); Bigica (Bari); Cannavaro (Napoli); Carbone, Dalli Carri (Toro); Cherubini (Reggiana); Colonnese (Cremonese); Galante (Genoa); Inzaghi (Verona); Marcolin (Cagliari); Muzzi (Pisa); Panucci (Milan); Negro (Lazio); Rossitto (Udinese); Toldo (Fior.); Tresoldi, Vieri (Ravenna); Visi (Samb).

Tennis, Gaudenzi fuori a Barcellona

BARCELLONA. Nei quarti del torneo Atp, Andrea Gaudenzi è stato battuto dall'haitiano Agenor per 7-6 (10-8), 6-3.

Nuoto, Siciliano domina i 400 sl

FIRENZE. Nella 2ª giornata degli Assoluti indoor, vittorie per Siciliano e la Borgato (400 sl), Merisi e la Viganoni (200 dorso), Leora e la Tocchini (100 farfalla), Fiamme Gialle e SaFa Torino (4 × 100 sl).

Pallavolo, De Luigi lascia

CUNEO. Guido De Luigi, 31 anni, capitano dell'Alpitour Cuneo ha annunciato di voler abbandonare l'attività per problemi fisici.

Rally Costa Smeralda Vince Liatti (Subaru)

PORTO CERVO. Liatti-Pirollo (Subaru) hanno vinto il 16° Rally Costa Smeralda, davanti a Longhi (Toyota) e Cunico (Ford). Nel trofeo Cinquecento-Coppa Erg, vittoria di Ballestrero-Concaro.

Ippica, oltre 9 milioni con la Tris di

Corsa Tris: 1. Lucy Love, 2. Lasing Effe, 3. Lom de Lom. Combinaz. 18-15-6, quota L. 9.290.300.

Giro dei Paesi Baschi Rominger ha fatto tris

AZPEITIA. Lo svizzero Rominger ha vinto il Giro dei Paesi Baschi (il 3° consecutivo), imponendosi anche nella cronо finale di 8,3 km.

Rugby, a Treviso di scena L'Aquila

Oggi (h. 14,30) semifinale Benetton Tv-Aquila (vincitrice all'andata). Domani (h. 16) Mdp Roma-Milan, vincitore del primo match.

In occasione dell'omonima mostra dedicata all'architettura del Rinascimento, che si tiene a Palazzo Grassi, martedì "La Stampa" vi regala: "La gioia di cambiare il mondo. Rinascimento". Uno straordinario supplemento di 76 pagine, che vi porterà indietro nel tempo, alla scoperta di un'era di ineguagliabile slancio creativo. Arte, teatro, architettura, politica, letteratura, economia, natura, navigazione: rivivrete un'era che seppe esprimere personalità geniali quali Ariosto, Machiavelli, Tiziano e Tasso, soffermandovi anche su argomenti sconosciuti, quali Michelangelo privato e la curiosa nascita del gioco del calcio. Il Rinascimento: un'era inimitabile. Martedì, con "La Stampa".

LA GIOIA DI CAMBIARE IL MONDO. RINASCIMENTO.

MARTEDÌ IN OMAGGIO CON "LA STAMPA"

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

LA STAMPA

Le SS fucilarono 51 persone: salvo perché era di Pinerolo

Il sopravvissuto di Cumiana

Scampò alla strage del 3 aprile '44

«Schul-Lehrer». Queste parole, pronunciate in pessimo tedesco, il maestro elementare Luigi Losano, pinerolese di 77 anni, non le dimenticherà mai. Le urlò, con tutto il fiato che gli era rimasto, un lunedì pomeriggio di cinquant'anni fa nelle campagne di Cumiana per salvarsi la vita, di fronte a un plotone d'esecuzione delle SS. Era disperato. In quegli attimi drammatici, attorno a lui solo cadaveri, forse quindici, forse venti, in un lago di sangue; uomini [illegible] per rappresaglia dietro [illegible] cascinale Riva di Cais. «Sono un maestro di scuola [illegible] Pinerolo!» rotta dal pianto e guidata dallo spirito di conservazione, [illegible] voce gli uscì di botto [illegible] le uniche parole [illegible] tedesco apprese fortunosamente soltanto il giorno prima da un compagno di sventura. Voleva far capire al sottufficiale pronto a freddarlo che lui non era di Cumiana. Un estremo tentativo. Il tedesco ebbe un attimo di sconcerto (o di pietà). Quanto bastò per consentire la fuga a Luigi Losano. «Spesso la vita è davvero in mano al [illegible]» racconta il maestro, oggi l'unico testimone rimasto di quella strage.

Il 3 aprile 1944, le SS del tenente Renninger uccisero 51 dei 58 civili (tutti maschi e di età compresa fra i 16 e i 70 anni) presi in ostaggio dopo l'attacco sferrato due giorni prima dai partigiani della Val Sangone nel pieno centro [illegible] Cumiana. Diciotto legionari delle Waffen SS rimasero feriti e i partigiani si trascinarono appresso 32 prigionieri, tra i quali due sottufficiali tedeschi. Immediata la rappresaglia. Il giorno stesso, i reparti tedeschi bruciarono alcune case sulla piazza Vecchia di Cumiana, poi «rastrellarono» 130 uomini e dettarono le condizioni: restituzione dei prigionieri in mano ai partigiani, pena la fucilazione degli ostaggi. La trattativa si rivelò complessa e andò per le lunghe. Troppo. Alle 17 di quel tragico [illegible] aprile il tenente Renninger diede l'ordine di procedere con le esecuzioni. Accorsero i preti e scesero le prime lacrime fra i 58 uomini portati in aperta campagna. Giusto [illegible] tempo per i sacramenti e i militari iniziarono a sospingere i prigionieri dietro i muri di un casolare. Gemiti, pianti e invocazioni. Poi i primi colpi.

«Venivano prelevati a gruppi di tre. Questo metodo ci indusse a pensare [illegible] una finta fucilazione [illegible] scopo intimidatorio» dice Luigi Losano. Si sbagliavano e a salvarsi furono soltanto in sette. Chi fuggendo, chi fingendosi morto fra i cadaveri, chi risparmiato per pietà, chi, ancora, cadendo a terra svenuto. Di questi pochi superstiti, Losano, medaglia d'oro al valore civile, è l'unico rimasto in vita. Ricorda: «Ero [illegible] maestro elementare di 27 anni [illegible] primo incarico. Insegnavo nella frazione Burdini di Cumiana. Mi presero mentre rientravo a casa in bicicletta. Quando ci raggruppammo, conobbi un uomo [illegible] che aveva soggiornato in Germania per lavoro. Gli spiegai [illegible] essere un maestro elementare di Pinerolo e non di Cumiana: lui tradusse in tedesco "maestro elementare di Pinerolo" e mi disse di tenere a [illegible] le parole "Schul-Leher". Ancora oggi non so come si scrivano, ma le gridai con tutta la mia forza davanti alle canne dei mitra».

I miliziani [illegible] in mano ai partigiani furono rimessi in libertà due giorni dopo. A piangere i morti di Cumiana rimasero 45 orfani e 33 vedove. Dopo cinquant'anni, è la prima volta che la ricorrenza dell'eccidio viene commemorata in modo così [illegible]lenne [illegible] quest'anno. Spiega Marco Comello, che ha condotto una ricerca storica sulla vicenda: «E' un episodio che fa ancora discutere. Molta gente pensa che i partigiani non dovevano venire a sparare in paese: questa opinione è prevalsa finora. Ma ci sono, ovviamente, punti di vista diametralmente opposti».

Angelo Taverna

LA COMMEMORAZIONE

Arriva il ministro Conso

Cumiana, Comune Medaglia d'oro al merito civile, celebra il 50° anniversario dell'eccidio che, il 3 aprile 1944, contò 51 vittime civili fra gli abitanti del paese, giustiziati sommariamente per rappresaglia da militari tedeschi. Domani (ritrovo alle 9,30 in Comune) alla cerimonia commemorativa sarà presente il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso. Con lui, il presidente della Regione Piemonte, G[illegible] Paolo Brizio, e quello della Provincia, Luigi Ricca. Stasera, ore 20,30, fiaccolata e corteo fino al luogo [illegible] massacro. «Abbiamo dato la giusta rilevanza a questo anniversario perché Cumiana diede un contributo importante alla lotta [illegible] Liberazione nella provincia torinese», dice il sindaco Gianfranco Poli.

Le case della piazza [illegible] furono incendiate dai tedeschi; a fianco Luigi Losano: oggi ha 77 anni

PROVINCIA **FLASH**

BOLLENGO
In bici [illegible] e ucciso [illegible] una moto

Un pensionato di 55 anni, Luigi Ricca, è morto ieri sera investito da una moto sulla statale Ivrea-Viverone. L'uomo in sella a una bicicletta senza fari, alla quale aveva legato [illegible] carretto, è stato travolto mentre attraversava la strada dalla Suzuki 750 guidata da Armando Baccaro, 28 anni, Ivrea. Ricca è morto sul colpo, il motociclista è rimasto illeso.

[illegible]
Operaio sbanda [illegible] perde la [illegible]

Un operaio è morto ieri mattina in un incidente, avvenuto poco dopo le 11,30, sulla provinciale Vigone-Pancalieri. La vittima è Artemio Zanellato, [illegible] anni, abitante a Pancalieri in via Pinerolo [illegible]. Viaggiava su un'Opel Corsa: giunto nei pressi della discoteca Piper ha sbandato finendo nel prato. E' stato sbalzato dall'autovettura.

GIAVENO
L'addio al pompiere volontario

Si svolgono oggi, alle 16, i funerali di Renato Daimo, 32 anni, il pompiere volontario morto mentre accorreva [illegible] la [illegible] Fiat 126 al distaccamento di Avigliana per [illegible] intervento. Per volontà dei familiari verrà sepolto nel cimitero [illegible] Giaveno.

[illegible]
In arrivo nuovi marciapiedi

La giunta ha affidato al geometra Mauro Dutto il progetto per la costruzione dei marciapiedi lungo via Caduti per la Libertà, via Mazzini e la provinciale per Rondissone. L'importo presunto dei lavori è di 450 milioni.

LEINI'
Ventiquattro [illegible] per il parricida

Al processo che si celebra in corte d'assise contro Massimo Lisci, 27 anni, il cantoniere del Comune di Leinì che l'11 marzo [illegible] '93 uccise il padre Lorenzo a fucilate, il pubblico ministero Virginia Borgani ha concluso la sua requisitoria chiedendo la condanna a 24 anni di reclusione. «Le due aggravanti contestate, parricidio e premeditazione, sono da ergastolo - ha sostenuto il rappresentante dell'accusa - ma si possono concedere le attenuanti generiche equivalenti: Massimo Lisci subito dopo il delitto si costituì, consegnò l'arma ai carabinieri e confessò».

[illegible]
Ricettatore [illegible] in [illegible]

Antonio Donato, 34 anni, frazione Realizion, è stato arrestato ieri per ricettazione su mandato della procura di Ivrea.

Piazza Pertini a Balangero

A 50 anni dall'eccidio fascista Comune ricorda l'ex presidente

Una piazza per ricordare un gran presidente, ma anche un valoroso partigiano. Sandro Pertini, Balangero ricorda [illegible] l'eccidio di dieci martiri: [illegible] alle 9,[illegible] verrà inaugurata la piazza antistante il municipio e la scuola media, che porterà il nome dell'ex Presidente.

Il programma prosegue con la celebrazione della Messa nel sacrario e l'omaggio al monumento dei caduti in piazza 10 Martiri (nove uccisi a Balangero, un altro fucilato in Val di Lanzo) con l'orazione ufficiale del comandante partigiano Aldo Giardina e del presidente regionale dell'Anpi Gino Cattaneo.

Era il 1° aprile del 1944 quando i fascisti repubblichini prelevarono alcune decine di persone dalle loro case e le trascinarono in piazza. Tre giorni prima un tenente fascista [illegible] stato ucciso in un conflitto a fuoco con i partigiani: quel rastrellamento lasciava prevedere il peggio.

«Tutti capimmo che cosa sarebbe successo - racconta Giovanni Data ex sindaco [illegible] Balangero - tra di loro c'era anche mio fratello Giorgio, aveva 18 anni, sentimmo il comandante che gridava "Dieci ne voglio dieci". Quella era la legge, per [illegible] fascista morto dieci ragazzi sarebbero stati sacrificati».

Tre di essi scamparono però alla morte. Il primo Andrea Marietta era in fila [illegible] tutti gli altri, riuscì a fuggire: oggi ha 70 anni e continua a fare l'imprenditore. Si salvò anche Giacomo Calvetti: portava in tasca una lettera del fratello internato in Germania. Lo mostrò al comandante e fu risparmiato. Scampò alla fucilazione [illegible] perché [illegible] troppo giovane un altro fratello Domenico Calvetti.

Racconta ancora Data: «Mio padre Pietro passava di lì quando vide tutta quella gente, notò anche me, saltò subito il reticolato di protezione, "Fucilate me disse, ma lasciate andare mio figlio"; così il comandante mi tolse dalla fila e non fece nulla neanche a mio padre».

A Pertini è intitolata anche la media

Caluso, [illegible] di libertà

I partigiani raccontano al liceo la rappresaglia del 7 aprile '44

Il 7 aprile [illegible] cinquant'anni fa, sedici partigiani [illegible] fucilati dai nazisti in piazzale Roma, nel centro di Caluso: una rappresaglia per vendicare l'imboscata in cui caddero alcuni fascisti un mese o mezzo prima, sulla strada provinciale per San Giusto.

Tra i partigiani messi al muro c'era anche il torinese Giovanni Borca, «Oscar» era il suo [illegible] di battaglia: caduto a terra senza essere colpito, si finse morto, poi, dopo che il plotone era rim[illegible] [illegible] camion, riuscì a mettersi in salvo [illegible] l'aiuto di alcuni calusiesi.

Il Comune di Caluso e il Comitato provinciale dell'Anpi hanno deciso di celebrare la ricorrenza dell'eccidio con particolare solennità dedicando due giorni di manifestazioni alle quali sono stati invitati oltre 300 Comuni piemontesi.

Oggi alle 9, nell'aula magna del [illegible] Martinetti, gli studenti s'incontreranno con alcuni rappresentanti della Resistenza: «Un momento di confronto importante per ricordare gli avvenimenti di 50 anni fa, evitando enfasi e inutili retoriche».

Alle 12, nella sala consiliare, sarà inaugurata la mostra «Artisti per la libertà». Domani, alle 8,30, nella chiesa del convento, sarà celebrata la Messa in suffragio dei Caduti; alle 9,30 i partecipanti si raduneranno in piazza Mezzini, da dove partirà il corteo per le vie cittadine fino a piazzale Roma, dove la manifestazione si concluderà con gli interventi del sindaco di Caluso, Mauro Chianale e del presidente provinciale dell'Anpi, Vittorio Negro.

[m. rev.]

E' di Pavone Canavese

Ha [illegible] l'amico dopo un litigio in centro a Milano

Sarà interrogato in giornata Michele Bassotto, 24 anni, il ragazzo di Pavone che, il 1° aprile a Milano, ha ucciso [illegible] una coltellata alla gola [illegible] ferroviere. Arrestato tre giorni fa il giovane ha ammesso ogni cosa: avrebbe aggredito Enrico Ratti perché gli servivano soldi e documenti falsi che l'amico non gli voleva più dare.

A Pavone, dove il ragazzo ha abitato fino a pochi [illegible] fa, sono [illegible]ti soltanto i genitori, Gianni, 60 anni e Maria Varesano di [illegible] Non vogliono parlare [illegible] nessuno di questa vicenda: «Tutto si chiarirà; mio figlio era [illegible] bravo ragazzo». A casa l'ultima volta era a Pasqua; al padre [illegible] raccontato di lavorare in un fast-food. Una bugia per non dire che faceva lo spogliarellista in un locale gay.

Castellamonte, mostra

[illegible] le xilografie di Luigi Servolini

S'inaugura oggi pomeriggio a Palazzo Botton, vecchia sede del municipio di Castellamonte, la mostra di xilografie dell'artista livornese Luigi Servolini. Nelle sale a pianterreno dello storico palazzo vengono esposte un centinaio di stampe del poliedrico pittore toscano morto nel 1981, che costituiscono parte rilevante della collezione donata alla città dal poeta torinese Teresio Rovere nel 1959. Alla realizzazione della [illegible] hanno contribuito anche gli studenti della scuola d'arte «Faccio». Sono stati loro, infatti, ad elaborare sia l'impostazione grafica del catalogo, curato da Angelo Dragone, sia quella del manifesto. La mostra [illegible] aperta al pubblico fino al prossimo 10 luglio tutti i giorni, escluso lunedì e martedì dalle 14,30 alle 17,30.

L'Airbag salva la vita

NUOVA FIESTA '94
Airbag di serie
1.1/1.3 3 porte

EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE
AirBag lato guida • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture [illegible] bloccaggio istantaneo • Piantone sterzo collassabile • Sensore FIS antincendio • Volante ad assorbimento d'urto • Nuova geometria delle sospensioni • Impianto frenante potenziato • Sterzo a rapporto variabile per traiettorie più precise e manovre più facili • Nuovi rivestimenti interni in tessuto "Midnight" • Poggiatesta regolabili. **14.900.000 +**

[illegible] AGGIUNTO
Comfort pack • Alzacristalli elettrici anteriori • Chiusura centralizzata • Apertura bagagliaio dall'interno • Chiave a torcia. **580.000 +**
Sintoletture originale Ford [illegible] R con frontalino estraibile, codice segreto, autoreverse, 24 memorie. **525.000 =**

NOSTRO PREZZO 16 13.980.000

Lo sapevate che il 73% degli incidenti avviene in città? (fonte ISTAT)
Quindi è proprio in città che ci vuole più protezione.
Airbag di serie

È UN'ESCLUSIVA

ESCORT [illegible] 1.6
16 valvole
Airbag di serie

[illegible]EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE
AirBag lato guida • Chiusura centralizzata • Sensore FIS antincendio • Alzacristalli elettrici • Sterzo a rapporto variabile • Abitacolo a guscio [illegible] con barre anti intrusione laterali • Contagiri • Barra antirollio anteriore e posteriore • Piantone dello sterzo collassabile • Cristalli atermici • Portapacchi America • Schienale posteriore a ribaltamento frazio[illegible] • Cinture [illegible] pretensionatore • Sedili antiscivolamento. **23.880.000 +**

VALORE [illegible]
Sintoletture originale Ford 2003 R con frontalino estraibile, codice segreto, autoreverse, 24 [illegible]. **525.000 +**
Antifurto elettronico [illegible] telecomando per chiusura a distanza. **690.000 =**

NOSTRO PREZZO 25 21.680.000

*PREZZI AL NETTO DELLE IMPOSTE I.V.A.T. - A.R.I.E.T. - I.P.T.

C.so G. CESARE, 202 **Authos** TORINO Tel. 205 42 22 DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO
C.so G. [illegible] 18 **Autostadio** TORINO Tel. 32 62 32
C.so PR. EUGENIO, 11 **Euromotor** TORINO Tel. 521.14.17
C.so FRANCIA, 84 **Co-Auto** COLLEGNO Tel. 411 50 23
Str. PADANA INF. 110 **Siac** [illegible] Tel. 947.184.56
Via NIZZA, 69 **Autostadio** TORINO Tel. 658 65 35
C.so GROSSETO, 319 **Euromotor** TORINO Tel. 728 53 65
C.so FRANCIA, 117 **Co-Auto** C. VIGA - RIVOLI Tel. 959.62.18
C.so SAVONA 17/5 **Siac** MONCALIERI Tel. [illegible]
C.so MONCALIERI, 205 **Autostadio** [illegible] Tel. 66 01 23
S.Str. LANZO, 207 **Euromotor** BORGARO Tel. 450 00 72

Ford

ifas GRUPPO

VALIDA FINO AL 15 NON CUMULABILE [illegible] INCLUSIVI IVA COMPRESA

Le SS fucilarono 51 persone: salvo perché era di Pinerolo

Il sopravvissuto di Cumiana

Scampò alla strage del 3 aprile '44

«Schul-Lehrer». Queste parole, pronunciate in pessimo tedesco, il maestro elementare Luigi Lo[illegible], pinerolese di 77 anni, [illegible] le dimenticherà mai. Le urlò, [illegible] tutto il fiato che gli era rimasto, un lunedì pomeriggio di cinquant'anni fa nelle campagne di Cumiana per salvarsi la vita, di fronte a un plotone d'esecuzione delle SS. Era disperato. In quegli attimi drammatici, attorno a lui solo cadaveri, forse quindici, forse [illegible] in un lago di sangue: uomini uccisi per rappresaglia dietro il cascinale Riva di Cala. «Sono un maestro di scuola di Pinerolo»: rotta [illegible] pianto e guidata dallo spirito di conservazione, la voce gli uscì di botto con le uniche parole in tedesco apprese fortunosamente soltanto il giorno prima da un compagno di sventura. Voleva far capire al sottufficiale pronto a freddarlo che lui [illegible] Cumiana. Un estremo tentativo. Il tedesco ebbe un attimo di sconcerto (o di pietà). Quanto bastò per consentire la fuga a Luigi Losano. «Spesso la vita è davvero in mano al caso» racconta il maestro, oggi l'unico testimone rimasto di quella strage.

Il 3 aprile 1944, le SS del tenente Renninger uccisero [illegible] dei 58 civili (tutti maschi di età compresa fra i 16 e i 70 anni) presi in ostaggio dopo l'attacco sferrato due giorni prima dai partigiani della Val Sangone nel pieno centro di Cumiana. Diciotto legionari delle Waffen SS rimasero feriti e i partigiani trascinarono appresso 32 prigionieri, tra i quali due sottufficiali tedeschi. Immediata la rappresaglia. Il giorno stesso, i reparti tedeschi bruciarono alcune case sulla piazza Vecchia di Cumiana, poi «rastrellarono» 130 uomini e dettarono le condizioni: restituzione dei prigionieri in mano ai partigiani, pena la fucilazione degli ostaggi. La trattativa si rivelò complessa e andò per le lunghe. Troppo. Alle 17 di quel tragico 3 aprile il tenente Renninger diede l'ordine di procedere [illegible] esecuzioni. Accorsero i preti e scesero le prime lacrime fra i 58 uomini portati in aperta campagna. Giusto il tempo per i sacramenti e i militari iniziarono a sospingere i prigionieri dietro i muri di un casolare. Gemiti, pianti e invocazioni. Poi i primi colpi.

«Venivamo prelevati a gruppi di tre. Questo metodo ci indusse a pensare ad una finta fucilazione a scopo intimidatorio» dice Luigi Losano. Si sbagliavano e a salvarsi furono soltanto in sette. Chi fuggendo, chi fingendosi morto fra i cadaveri, chi risparmiato per pietà, chi, ancora, cadendo a terra svenuto. Di questi pochi superstiti, Losano, medaglia d'oro al valore civile, è l'unico rimasto in vita. Ricorda: «Ero un maestro elementare 27 anni al primo incarico. Insegnavo nella frazione Burdini di Cumiana. Mi presero mentre rientravo a [illegible] in bicicletta. Quando ci raggrupparono, conobbi un uomo che aveva soggiornato in Germania per lavoro. Gli spiegai di essere un maestro elementare di Pinerolo e non di Cumiana: lui tradusse il tedesco "maestro elementare di Pinerolo" e mi disse di tenere a mente le parole "Schul-Leher". Ancora oggi non so come mi scrivano, ma le gridai con tutta la mia forza davanti alle canne dei mitra».

I militziani SS in [illegible] si partigiani furono rimessi in libertà due giorni dopo. A piangere i morti di Cumiana rimasero 46 orfani e 33 vedove. Dopo cinquant'anni, è la prima volta che la ricorrenza dell'eccidio viene commemorata in modo così [illegible] lenne come quest'anno. Spiega Marco Comello, che ha condotto una [illegible] sulla vicenda: «E' un episodio che fa ancora discutere. Molta gente pensa che i partigiani non dovevano [illegible] a [illegible] in paese: questa opinione [illegible] prevalsa finora. Ma ci sono, ovviamente, punti di vista diametralmente opposti».

Angelo Taverna

COMMEMORAZIONE

Arriva il ministro Conso

Cumiana, Comune Medaglia d'oro al merito civile, celebra il 50° anniversario dell'eccidio che, il 3 aprile 1944, contò 51 vittime civili fra gli abitanti del paese, giustiziati sommariamente per rappresaglia da militari tedeschi. Domani (ritrovo alle 9,30 in Comune) alla cerimonia commemorativa [illegible] presente il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso. Con lui, il presidente della Regione Piemonte, Gian Paolo Brizio, e quello della Provincia, Luigi Ricca. Stasera, [illegible] 20,30, fiaccolata e corteo fino al luogo del [illegible] sacro. «Abbiamo dato la giusta rilevanza a questo anniversario perché Cumiana diede un contributo importante alla lotta di Liberazione nella provincia torinese», dice il sindaco Gianfranco Poli.

Le case della piazza Vecchia furono incendiate dai tedeschi; a fianco Luigi Losano: oggi ha 77 anni

PROVINCIA **FLASH**

BOLLENGO
[illegible] In bici travolto e ucciso [illegible] una [illegible]

Un pensionato di 65 anni, Luigi Ricca, è [illegible] ieri sera investito da [illegible] moto sulla statale Ivrea-Viverone. L'uomo in sella a una bicicletta senza fari, alla quale [illegible] legato un carretto, è stato travolto mentre attraversava [illegible] strada dalla Suzuki 750 guidata da Armando Baccaro, [illegible] anni, Ivrea. Ricca è morto sul colpo, il motociclista è rimasto illeso.

VIGONE
[illegible] Operaio sbanda e perde la vita

Un operaio è morto ieri mattina [illegible] un incidente, avvenuto poco dopo le 11,30, sulla provinciale Vigone-Pancalieri. La vittima è Artemio Zanellato, 63 anni, abitante a Pancalieri [illegible] via Pinerolo [illegible]. Viaggiava su un'Opel Corsa: giunto nei pressi della discoteca Piper ha sbandato finendo nel prato. E' [illegible] sbalzato dall'autovettura.

[illegible]
[illegible] L'addio al pompiere volontario

[illegible] si svolgono oggi, alle 16, i funerali di Renato Daimo, 32 anni, il pompiere volontario morto mentre accorreva con la sua Fiat 126 al distaccamento di Avigliana per un intervento. Per volontà dei familiari verrà sepolto nel cimitero di Giaveno.

[illegible]
[illegible] [illegible] arrivo nuovi marciapiedi

La giunta ha affidato al geometra Mauro Dutto il progetto per la costruzione dei marciapiedi lungo via Caduti per la Libertà, via Mazzini e la provinciale per Rondissone. L'importo presunto dei lavori è di 450 milioni.

LEINI'
[illegible] Ventiquattro [illegible] per il parricida

Al processo che si celebra in corte d'assise contro Massimo Lisci, 27 anni, il cantoniere [illegible] Comune di Leinì che l'11 marzo [illegible] '93 [illegible] il padre Lorenzo a fucilate, il pubblico ministero Virginia Borgani ha concluso la sua requisitoria chiedendo la condanna a 24 anni di reclusione. «Le due aggravanti contestate, parricidio e premeditazione, sono da ergastolo - ha sostenuto il rappresentante dell'accusa - ma si possono concedere le attenuanti generiche equivalenti: Massimo Lisci subito dopo il delitto si costituì, [illegible] segnò l'arma ai carabinieri e confessò».

STRAMBINO
[illegible] Ricettatore [illegible] in [illegible]

Antonio Donato, 34 anni, frazione Realisian, è stato arrestato ieri per ricettazione [illegible] mandato della procura di Ivrea.

Piazza Pertini a Balangero

A 50 anni dall'eccidio fascista Comune ricorda l'ex presidente

Una piazza per ricordare un gran presidente, ma anche [illegible] valoroso partigiano. Sandro Pertini. Balangero ricorda così l'eccidio di dieci martiri: oggi alle 9,30 verrà inaugurata la piazza antistante il municipio e la scuola media, che porterà il nome dell'ex Presidente.

Il programma prosegue [illegible] celebrazione della Messa nel sacrario e l'omaggio al monumento dei caduti in piazza Martiri (nove uccisi a Balangero, un altro fucilato in Val di Lanzo) con l'orazione ufficiale del comandante partigiano Al[illegible] Giardina e del presidente regionale dell'Anpi Gino Cattaneo.

Era il 1° aprile del 1944 quando i fascisti repubblichini prelevarono alcune decine di persone dalle loro case e le trascinarono in piazza. Tre giorni prima [illegible] tenente fascista [illegible] stato [illegible] un conflitto a fuoco con i partigiani: quel rastrellamento lasciava prevedere il peggio.

«Tutti capimmo che [illegible] sarebbe successo - racconta Giovanni Data [illegible] sindaco di Balangero - tra di loro c'era anche mio fratello Giorgio, aveva 18 anni, sentimmo il comandante che gridava "Dieci [illegible] voglio dieci". Quella era [illegible] legge, per [illegible] fascista morto dieci ragazzi sarebbero [illegible] sacrificati».

Tre di essi scamparono però alla morte. Il primo Andrea Marietta era in fila con tutti gli altri, riuscì a fuggire: oggi ha 70 anni e continua a fare l'imprenditore. Si salvò anche Giacomo Calvetti: portava in tasca una lettera del fratello internato in Germania. La mostrò al comandante e fu risparmiato. Scampò alla fucilazione perché era troppo giovane un altro fratello Domenico Calvetti.

Racconta ancora Data: «Mio padre Pietro passava di lì quando vide tutta quella gente, notò anche me, saltò subito il reticolato di protezione, "Pucilate me disse, ma lasciate andare mio figlio"; così il comandante mi tolse dalla fila e non fece nulla neanche a mio padre».

A Partini è intitolata anche la media

Caluso, [illegible]

I partigiani raccontano al liceo la rappresaglia del 7 aprile '44

Il 7 aprile di cinquant'anni fa, sedici partigiani vennero fucilati dai nazisti in piazzale Roma, nel centro di Caluso: una rappresaglia per vendicare l'imboscata in cui caddero alcuni fascisti un mese e mezzo prima, sulla strada provinciale per San Giusto.

Tra i partigiani messi al muro c'era anche il torinese Giovanni Borca, «Oscar» [illegible] il suo nome [illegible] battaglia: caduto a terra senza essere colpito, si finse morto, poi, dopo che il plotone era rimontato sul camion, riuscì a mettersi in salvo con l'aiuto di alcuni calusiesi.

Il Comune di Caluso e il Comitato provinciale dell'Anpi hanno deciso di celebrare la ricorrenza dell'eccidio con particolare solennità dedicando due giorni di manifestazioni alle quali sono stati invitati oltre 300 Comuni piemontesi.

Oggi alle 9, nell'aula magna del liceo Martinetti, gli studenti s'incontreranno con alcuni rappresentanti della Resistenza: «Un momento di confronto importante per ricordare gli avvenimenti di 50 anni fa, evitando enfasi e inutili retoriche».

Alle 12, nella sala consiliare, sarà inaugurata la mostra «Artisti per la libertà». Domani, alle 8,30, nella chiesa del convento, sarà celebrata la Messa in suffragio dei Caduti; alle 9,30 i partecipanti si raduneranno in piazza Mazzini, da dove partirà il corteo per le vie cittadine fino a piazzale Roma, dove la manifestazione si concluderà con gli interventi del sindaco di Caluso, Mauro Chianale e del presidente provinciale dell'Anpi, Vittorio Negro.

[m. rev.]

E' di Pavone Canavese

[illegible] l'amico dopo un litigio in centro a Milano

Sarà interrogato in giornata Michele Bassotto, 24 anni, il ragazzo di Pavone che, il 1° aprile a Milano, ha ucciso [illegible] [illegible] coltellate alla gola un ferroviere. Arrestato tre giorni fa il giovane ha [illegible] [illegible] cosa: avrebbe ammazzato Enrico Ratti perché gli servivano soldi e documenti falsi che l'amico non gli voleva più dare.

A Pavone, dove il ragazzo ha abitato fino a pochi mesi fa, sono rimasti soltanto i genitori, Gianni, 60 anni e Maria Varesano 58. Non vogliono parlare [illegible] nessuno di questa vicenda: «Tutto si chiarirà; mio figlio era un bravo ragazzo». A casa l'ultima volta era a Pasqua; al padre aveva raccontato di lavorare in un fast-food. Una bugia per non dire che faceva lo spogliarellista in un locale gay.

Castellamonte, mostra

Palazzo Botton le xilografie di Luigi Servolini

S'inaugura oggi pomeriggio a Palazzo Botton, vecchia sede del municipio di Castellamonte, la mostra di xilografie dell'artista livornese Luigi Servolini. Nelle sale a pianterreno dello storico palazzo vengono esposte un centinaio di stampe del poliedrico pittore [illegible] morto nel 1981, che costituiscono parte rilevante della collezione donata alla città dal poeta torinese Teresio Rovere nel 1959. Alla realizzazione della mostra hanno contribuito anche gli studenti della scuola d'arte «Faccio». Sono stati loro, infatti, ad elaborare sia l'impostazione grafica del catalogo, curato da Angelo Dragone, sia quella del manifesto. La mostra resta aperta al pubblico fino al prossimo 10 luglio tutti i giorni, escluso lunedì e martedì dalle 14,30 alle 17,30.

L'Airbag salva la vita

NUOVA FIESTA '94
Airbag di serie
1.1/1.3 3 porte

[illegible]

AirBag [illegible] guida • Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Piantone sterzo collassabile • Sensore FIS antincendio • Volante [illegible] sorbimento d'urto • Nuova geometria delle sospensioni • Impianto frenante potenziato • Sterzo a rapporto variabile per traiettorie più precise e [illegible] più facili • Nuovi rivestimenti [illegible] in tessuto "Midnight" • Poggiatesta regolabili. 14.900.000 +

[illegible] AGGIUNTO

Confort pack • Alzacristalli elettrici anteriori • Chiusura centralizzata • Apertura bagagliaio dall'interno • Chiave a torcia. 580.000 +

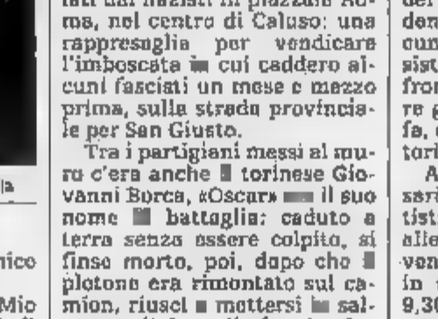
Sintoletture originale Ford 2003 R con frontalino estraibile, codice segreto, autoreverse, [illegible] memorie. 525.000 =

[illegible] PREZZO 16 13.980.000 CHIAVI IN MANO *

Lo sapevate che il 73% degli incidenti avviene in città? (fonte ISTAT)

Quindi è proprio in città che ci vuole più protezione.

Airbag di serie



È UN'ESCLUSIVA

ESCORT [illegible] 1.4
[illegible]
Airbag di serie

[illegible] EQUIPAGGIAMENTO DI [illegible]

AirBag lato guida • Chiusura centralizzata • Sensore FIS antincendio • Alzacristalli elettrici • Sterzo a rapporto variabile • Abitacolo a guscio di sicurezza [illegible] barre [illegible] intrusione laterali • Contagiri • Barra antirollio anteriore e posteriore • Piantone dello sterzo collassabile • Cristalli atermici • Portapacchi America • Schienale posteriore a ribaltamento frazionato • Cinture con pretensionatore • Sedili antiscivolamento. 23.880.000 +

[illegible]

Sintoletture originale Ford [illegible] R con frontalino estraibile, codice segreto, autoreverse, [illegible] memorie. 525.000 +

Antifurto elettronico con telecomando per chiusura a distanza. 690.000 =

[illegible] PREZZO 25 21.680.[illegible] CHIAVI IN MANO *

Ford

C.so O. CESARE, [illegible] Authos TORINO Tel. 208 49 33 DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO

C.so G. AGNELLI, 18 Autostadio TORINO Tel. 32 67 32

C.so PR. EUGENIO, 11 Euromotor [illegible] Tel. 521 14 17

C.so FRANCIA, 84 Co-Auto COLLEGNO Tel. 411 511 22

Str. PADANA INF. 110 Siac [illegible] Tel. 947 84 55

Via NIZZA, [illegible] Autostadio [illegible] 650 55 35

C.so GROSSETO, 318 [illegible] Tel. [illegible] 53

C.so FRANCIA, 117 Co-Auto C. VIGA - RIVOLI [illegible]

C.so [illegible] 17/B [illegible] Tel. 040 40 38

C.so MONCALIERI, 205 Autostadio TORINO Tel. 6613123

S.to LANZO, [illegible] Euromotor BORGARO [illegible] 74

ifas

* PREZZI AL NETTO DELLE IMPOSTE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.T.

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 APRILE. NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

IFAS GRUPPO COMUNICATION

La TALPA di città

ROTTO il ghiaccio tra Bossi e Fini. Titoli di giornali e telegiornali stupiti, trepidi e riconoscenti. Tentativi di interpretazione da Destra e Sinistra. Il Centro è attualmente troppo coinvolto nelle beghe interne per parlarsi d'altro. Verrà segretario Andreatta, un uomo che, se non altro, è dotato di un certo peso? L'omino ammette l'ipotesi, ma ricorda che si è candidato anche lui. Fatti loro. Sempre più fatti loro. A ogni modo, nei telegiornali si è rivisto sia pur fugace un Andreotti meno gobbo rispetto alle ultime apparizioni, addirittura sorridente e ringiovanito. Lui, che le cose dovevano andare come pare proprio che stiano andando, aveva previsto sin dall'immediato dopoguerra. C'è qualcuno che si ricorda ancora quella clamorosa collusione che è archiviata in cronaca l'etichetta più o meno impropria dell'abbraccio di Arcinazzo?

Se avessimo subito dato più retta ad Andreotti avremmo risparmiato tanto tempo e tante energie. Dopo essersi scambiati feroci insulti a distanza, il «postfascista» (da autodefinizione) Fini e il «postantifascista» (definizione estensibile) Bossi si sono stretti e hanno cordialmente parlato di federalismo. Si è a valutare uno scambio di favori. Sì al federalismo da parte di Fini e sì al presidenzialismo da parte di Bossi. «Sarà un buon governo». Ha fatto sapere da Arcore il sire non ancora abbastanza ignudo Berlusconi. Una bell'Italia in prospettiva. Intemperantemente Uno nuovo ha mandato in onda la prima trasmissione a reginì unificati, speculando nei commenti odierni a terribili immagini del '45 nel tormentone «Combat Film». Tra i testimoni in studio Tina Anselmi, è stata più volte interrotta da parte.

lasciamo perdere i discorsi generali. Questa rubrica non deve spaziar troppo, il suo osservatorio è locale. E appunto alla trasmissione regionale di Rai Tre (il migliore e più utile di tutti gli altri telegiornali almeno per le mie esigenze), ho visto e sentito parlare l'assessore Papillon. Mi ha molto colpito la risposta che ha dato alle rivoltegli non tanto dall'opposizione, a del tutto inesistente, ma comuni cittadini i ritardi dell'amministrazione leghista nel risolvere i tanti problemi che si affliggono. La risposta che è stata, più che una confessione d'impotenza, una rivendicazione di logoramento e fatica, nel confronto la burocrazia di rito romano, mi è suonata, infatti, assolutamente sincera. La buona volontà può potere solo sino a un certo punto, quando ha schierata contro la mala volontà dei sicari del non fare.

Questo bisogna riconoscergliele: quando l'assessore Papillon dice che persino per quanto riguarda il risanamento delle buche delle strade di Milano, affrontare iter macchinoso e sfibrante, è affatto lontano dalla verità. E, allora, cosa significa realmente detenere potere a Milano?

Oreste del Buono

Baryshnikov per la terza volta in Italia è atteso dal 13 al Teatro Lirico

Milano: aspettando «Micha»

Cresce l'attesa, dopo la scomparsa di Nureyev il danzatore è uno degli ultimi miti contemporanei

Qui accanto Baryshnikov, a destra un momento dello spettacolo. Il danzatore sarà a Milano per nove sere E' tutto esaurito al Lirico da alcuni mesi

Nove le recite che proporrà con il gruppo «The White Oak Dance Project» Poi l'atteso assolo su musica di Bach

MILANO. Mikhail Baryshnikov torna in Italia per la terza volta con il suo gruppo The White Oak Dance Project. Partirà ancora una volta dal teatro Lirico di Milano il 13 al aprile, passando poi al teatro Valli di Reggio Emilia e al Comunale di Firenze.

«Micha», dopo la prematura scomparsa di Nureyev, è rimasto uno degli ultimi miti della danza contemporanea ed è comprensibile dunque che le nove recite milanesi appaiano già quasi esaurite in prenotazione, anche l'ampia capienza del di via Larga assicura l'ospitalità di molti spettatori.

Lo spettacolo che il gruppo americano sta per presentare in Italia ha ricevuto recentemente un positivo collaudo a New York Micha è popolarissimo avendovi diretto per nove anni l'American Ballet Theatre. Da quattro anni invece Baryshnikov ha abbandonato i grandi ruoli classici, nei quali trionfava fin dai tempi dei suoi inizi al Kirov di Leningrado, per collaborare con uno dei coreografi d'avanguardia, Mark Morris, istituendo in Florida il White Oak Dance Project, che prende il nome da una grande fattoria di querce bianche (quella del titolo) che il magnate della carta Howard Gilman ha messo a disposizione del gruppo.

Il repertorio del complesso va gradualmente allargandosi dai titoli iniziali non sempre convincenti, che fatto accogliere con riserva la prima apparizione italiana al Sistina di Roma tre anni orsono. In questa nuova apparizione, per esempio, nel programma accolti due maestri della danza del Novecento, Jerome Robbins e Merce Cunningham, quasi a significare l'attenzione ai due filoni principali della coreografia d'oggi: quello neo-classico di filiazione balanchiniana in Robbins e quello del maestro postmoderno come il gran vecchio Cunningham.

Di Robbins il quarantaseienne Baryshnikov, che dichiara di sentirsi in eccellente forma, interpreterà l'assolo «A suite of Dances» su musica di Bach. Un altro assolo, tra i più acclamati del suo recente repertorio, verrà riproposto in queste serate. Si tratta di «Pergolesi», su musiche ovviamente del compositore di Jesi, che la sua amica coreografa Twyla Tharp ha cucito sulla sua così come aveva creato per lui uno più famosi brani solistici, il brillante e buffo «Push Comedy to Shove». La Tharp, è noto, è stata anche condirettrice accanto a Baryshnikov dell'American Ballet Theatre.

Nella pagina di Cunningham «Signals», che è del 1970, Baryshnikov sarà invece accanto a cinque ballerini ed è da supporre, come è avvenuto nelle precedenti occasioni, che i presenti alla pari senza far rilevare il tevole divario di classe e soltanto di popolarità che separa dai suoi giovani colleghi.

«L'ultimo re della danza», come è stato definito, si due cammei solistici e alla pagina di Cunningham, sarà presente anche in «Behind white lilies» su musica di Schoenberg firmato dal giovane coreografo emergente Joachim Schlömer.

giocherà dunque al risparmio come è avvenuto in altre occasioni, soprattutto all'inizio della sua collaborazione con il gruppo americano, si impegnerà a fondo per la riuscita del programma.

Gli altri titoli che completano la serata sono stati visti in precedenti occasioni: si tratta di «Mosaic and United» di Mark Morris e di «Jocose» di Hanya Holm su musica di Ravel, una un po' datata.

Baryshnikov appare, al momento, completamente impegnato con il suo gruppo, anche perché il mecenate Gilman si limita alla pura ospitalità della sua sede della Florida e non si spinge ad altre sponsorizzazioni. E' un momento per le compagnie americane di danza che non abbiano alle spalle onorose fondazioni o tradizioni di prestigio come il New York City Ballet. Dunque Micha deve gettare tutto il peso del suo nome per poter autofinanziare il suo progetto. Per il momento dunque niente film o spettacoli a Broadway come è successo negli anni addietro «Due vite e una svolta» o con «Le Metamorfosi» di Kafka. Si parla anche di spettacolo televisivo su James Cagney attualmente accantonato. Per ora la danza torna ad essere l'unico impegno (unitamente ad altri «business» nella moda) del danzatore Mikhail Baryshnikov.

Luigi Rossi

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore 18,30. Ridotto palchi **Cantoforum 1894** con il baritono Jean-Marc Ivaldi e il tenore Wolfgang Bunlan.

Angelicum
p.zza S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore 17 **Orchestra Arturo Toscanini** diretta da Vladimir Delman, ore 21 **Orchestra del Rosetum** direttore Adriano Bassi.

Arsenale
v. C. Correnti 11
RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
21 **Tre sull'altalena**, di Luigi Lunari, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Marcello Tusco, regia Silvano Piccardi.

Cilak
v. Sangallo 33
Tel. 761 1.10.15
Ore 21,30 Antonio Albanese, Tilla Ruggeri, Vito in **Salone meraviglia. Storia d'amore, di frutta e di capelli**, scritto da F. Froyrie, regia D. Sala.

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
RIPOSO

Della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 539.81.28
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 869.36.58
Ore 21 **L'anello magico**, di C. Goldoni, regia S. Piccardi, con M. Bellei, R. De Daninos, A. Faregna, A. Mancioppi, R. G.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ore 20,30 Teatrol Milano presenta Luca Sandri in **Ho mangiato troppa** scritto e diretto da Umberto Simonetta e Luca Sandri, canzoni originali di Giorgio Gaber.

Lirico
v. Larga 14
Tel. 888.418
Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa presenta **I giganti della montagna**, di L. Pirandello, regia di G. Strehler, con T. G. Dettori, F. Graziosi, A. Jo- G. Lazzarini, A. Sala, E. Tarasco, L. Troisi.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
Ore Progetti Dadaumpa Daniele Trambusti na e gli sghi in **Piermarmo (Soundmachine)**, Daniele Trambusti, con Daniele Trambusti, Lorenzo Laparcella, Fabrizio Morgantitovoo.

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
Ore 20,45 Arte della Commedia e Diana Oris presentano **Napoli milionaria**, De Filippo; con Carlo Giuffrè e Isa Danieli, regia G. Patroni Griffi.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. .00
Ore 21 Teatro di Roma presenta: **Le fastidiose** di Franco Brusati, regia di Mario Missiroli, con Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi, Stefano Santospago, Colosimo, Cesare Gelli.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600.00.88/7
Ore Gianfranco D'Angelo, Emanuela Moschin, Marzio Honorin **13 a tavola** di M. G. Sauvajon, regia Marco Parodi.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 6/A
Tel. 87.51.85
Ore 21 Teatro d'arte Cth presenta **Una mamma e la sua tesa drogata**, di G. Rossi, con A. Priori e C. Nesler, regia G. Rossi.

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3936.22.22
Ore 21 Compagnia del teatro Eduardo di Opera presenta **L'età erotica**, di Marco Pernich, con Egidia Bruno, Raffaella Chiltà, Coco Leonardi.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.53
Ore 20,30 Compagnia Glauco Mauri presenta **Beethoven dai "Quaderni di conversazione"** di L. Van Beethoven

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 85.13.30
Ore 20,30 Fondazione Antonio Mazzotta presenta **Concerto per pianoforte dell'Aeneas Ensamble**, Luisa Castellani soprano, Antonio Ballista direttore e pianista.

San Babila
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.85
Ore 20,45 **Come le foglie**, di G. Giacosa, con Sergio Fantoni, Carola Stagnaro, Bruna Rosi, Francesco Migliaccio, Emanuele Vezzoli, regia Cristina Pezzoli.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.57.57
Ore 21 Garinei Giovannini presentano Montesano in **Beati voi!**, di Terzoli e Vaime, musiche e canzoni originali di Claudio Mattone.

Tdi Elfo
v. C. Menotti 11
Tel. 71.57.01
RIPOSO

P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 5831.52.96
Ore 20,30 Teatrid'Italia presenta **La tragedia di Amleto principe di Danimarca**, di W. Shakespeare, regia E. De Capitani, con F. Bruni e I. Marinelli, e con F. Acquaroli, P. Landoni, G. Ilari, L. Scarpa, B. Di Domenico.

Teatro Arlberto
v. D. Crespi 9
Tel. 832.25.80
Ore 21 Compagnia Teatro Piero Mazzarella presenta: **Bianca o nera... Più sempre grisa** di Rino Silvari, regia Rino Silvari

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
Tel. 8646.49.86
RIPOSO

Teatro Sole
v. S.
Tel. 255.23.18
RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 46.82.60
RIPOSO

Teatro Greco
p. Greco
. 657.08.96
Ore 16 Marco Balani in **Frollo** e ore 21 Associazione Pro- presenta: **natura** de Lucrezio, Giancarlo Monticelli.

Teatrino d. Pupi
v. Settala 27
Tel. 2940.42.15
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lamzone 30/a
Tel. 8645.10.86
RIPOSO

TEATRI

Teatro Ringhiera
v. Boltava 17
Tel. 8951.54.69
RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.03
Ore 21 **Selezione dal Barbiere di Shiglia** di Gioacchino Rossini corale lirica ambrosiana direttore Alfonso Calani al pianoforte Luis Baragiola.

Verdi
v. Pastrengo 16
Tel. 807.16.95
Ore 21 Teatro del Buratto presenta: **Adolescere** di e con Jolanda Cappi e Gianfranco Bello, musiche di Carlo Cialdo Capelli

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7
Tel. 5518.72.42
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco, Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BOSEDUTA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0550. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 Grancabaret con: Clelia Sedda, Jenky, I Volalx, Norberto Midani, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8268. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1745. Ore 22,30 Karaoke-bingo.

via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Quartetto «Lo Greco boa».

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 46/3. Tel. 848.4731. Ore 22,30 Grancabaret.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio m. Tel. . Ore 22,30 Slapwing quartet/Funk jazz elettrico.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. Tel. 655.1632. Ore 22,30 Discoraslo.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 533.359. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0529 - 7602.1071. Ore 22,30 Serata on stage.

SCIMMIE, via Storza 49. Tel. 83.91.874. Ore 22.30 Cipelli/Tracanna/Zanchi/Prina jazz.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 1007. Ore 22,30 Hot rails band.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Aldo, Giovanni e Giacomo con Marina Massironi in **Recital**.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 16. Tel. 5831.5545. Riposo.

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Alle 21, Sala Fontana

Non solo drammi «Un sorriso per la Bosnia»

MILANO. S'intitola «Un sorriso per la Bosnia», la serata di cabaret che, a favore dei profughi bosniaci, andrà in di domenica al teatro Fontana.

Sul palcoscenico, si alterneranno alcuni abituali interpreti dela compagnia «Corte dei miracoli»: gli attori Renato Converso, Renato Trinca, Deniro e Debianco, e la cantante Betty Cavalli, di soli 15 anni, che eseguirà alcuni brani base regi-. Conduttore e regista dello spettacolo, Mauro D'Agostinis.

I posti sono 430, il ricavato degli incassi sarà interamente devoluto ai profughi del campo di Roska, a Lubjana, un migliaio di persone di religione cattolica, cristiano-ortodossa e musulmana ammassate in una ex-caserma. Come sempre accade tra i rifugiati, in qualsiasi parte di mondo, anche la maggior parte di essi donne e bambini. Nona caso infatti, l'incasso della serata sarà devoluto all'acquisto di materiale scolastico e all'ingaggio di insegnanti, specialmente elementari.

«Un sorriso per la Bosnia» rientra nel piano di intervento approntato dalle Acli, che hanno individuato nel gemellaggio il mezzo più idoneo per aiutare in modo continuativo i rifugiati bosniaci.

Dal gennaio 1993 ad oggi sono stati avviati 12 gemellaggi con altrettanti campi profughi in territorio sloveno e croato. Quello con Roska è gestito lavoro volonario di un gruppo di giovani che, oltre a risposta adeguate ai bisogni di sussistenza materiale, all'interno del campo quel minimo di attività lavorativa e animazione indispensabili per tenere occupate le persone ospitate. La loro partecipazione attiva alle iniziative che li riguardano è indispensabile per continuare soltanto a sentirsi vivi, ma capaci di rico- vita

Per chi volesse informazioni o desiderasse elargire contributi, i numeri di telefono sono 02-4007.4807, oppure 02-4895.1536, 02-866.5507.

[o. r.]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 30
[illegible]3306
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scolorano le attrattive di Casa Rock. Tutto [illegible] ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo [illegible] gestore... N. V. 2h **Thriller**

Anteo
v. Milazzo 9. T. 659,752
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
Ingr. 10.000

Picnic alla spiaggia
di G. Chichs, con K. Vithara, J. Harikishin, S. Khajuna (Ingh.'93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutto [illegible] ritorna [illegible] profondamente trasformato. N. V. 1h 43' **Comm.**

Apollo [illegible]
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Franco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.8054
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Ariston
Gall. del Corso 1
Tel. 7602.3806
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e [illegible]ero i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600.0226. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000

Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5779. Or.: 15,40
[illegible]
Ingr. 10.000

Sister Act II
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la scuola del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Colosseo S. Allen
v.le Monterosa 84
Tel. 5990.1381. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Sala Chaplin
v.le Monterosa 84
Tel. 5990.1381. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Film Bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible] Visconti
v.le Monterosa 84
Tel. 5990.1361
Or.: 14,35/18,05/21,35
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible]
l.go Corsia dei Servi 9
Tel. 7602.0721. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Il giardino segreto
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioie di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184
Or.: 14,15/17/19,45/22,30
Ingr. 10.000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nel guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 869.2752
Or.: 14,35/18,05/21,35
Ingr. 10.000

[illegible] List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354
Or.: 14,30/17/19,45/22,30
Ingr. 10.000

Quel [illegible] resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di leale servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[illegible]
p.le Lodi 39
Tel. 551.6435
Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible]r. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible]
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0656. Or.: 16,15
17,40/20,10/22,30
Ingr. [illegible]

Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia [illegible] tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 24
[illegible] 7602.0815. Or.: [illegible]
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la scuola del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h [illegible] **Comm.**

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 799.913. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000

Tombstone
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona [illegible] [illegible] la [illegible] dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 760.223. Or.: 14,30
15,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Matinée
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' **Comm.**

Nuovo Arti
v. Mascagni 8
Tel. 7602.0048. Or.: 15,10
17/19,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Biancaneve e i sette nani
ddb, a il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Nuovo Orchidea
v. Terraggio 3
Tel. 875.389. Or.: 15
15,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547
Or.: 14,35/18,05/21,35
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
15,50/18,40/20,30/22,35
Ingr. 10.000

Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM! Le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione!
[illegible] 144 66 0919
(ore 152 al minuto + iva)

CAVOUR/MEDIOLANUM

Riecco «Sister Act», è 2

Whoopy Goldberg in un blu parrocchiale sulla finta suora tutto ritmo. Stavolta è alla prese con [illegible] classe di quasi disadattati. Una bella colonna sonora ma la storia [illegible] debolissima

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547
Or.: 15,30/17,40/20/22,35
Ingr. 10.000

DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano [illegible] cimitero di [illegible]fora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia [illegible] la risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Odeon 5 Sala [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. 10.000

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: [illegible]
17,40/20/22,35
Ingr. 10.000

Sfida [illegible] i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.:
15/16,50/18,35/20,25/22,35
Ingr. 10.000

Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bennenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Orario:
15,30/17,50/20,10/22,35
Ingr. 10.000

Una donna pericolosa
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna altamente ha sacrificato la vita per stare con la ragazza che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

Odeon 5 Sala 8
[illegible]
Tel. 874.547. Or.: 15,10
17/18,40/20,30/22,35
Ingr. 10.000

Il silenzio del prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pecula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulla traccia di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Odeon 5 Sala 9
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20,10/22,35
Ingr. 10.000

Free Willy - Un amico da salvare
di S. Winzer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimento, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Odeon 5 Sala 10
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,40
17,15/19,50/22,35
Ingr. 10.000

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere p- [illegible] la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Orfeo
v.le Coni Zugna 50
Tel. 8940.3038. Orario:
16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 30.000/25.000

Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.0757. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 1[illegible]

Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Bennenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 2953.1103
Or.: 14,15/17/19,45/22,30
Ingr. 10.000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

President
l.go Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: 15,30
17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Lezioni [illegible] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia vegetariana e l'amico pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 236.5124. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un clinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' [illegible]

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel.: 2951.3143. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al [illegible]ù dell'amore e la gara mortale degli abitanti [illegible] onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. [illegible]' **Dramm.**

Vip
via Torino 21
[illegible]. 6546.3847. [illegible].: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi ma per il giovane [illegible] giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

D'ESSAI

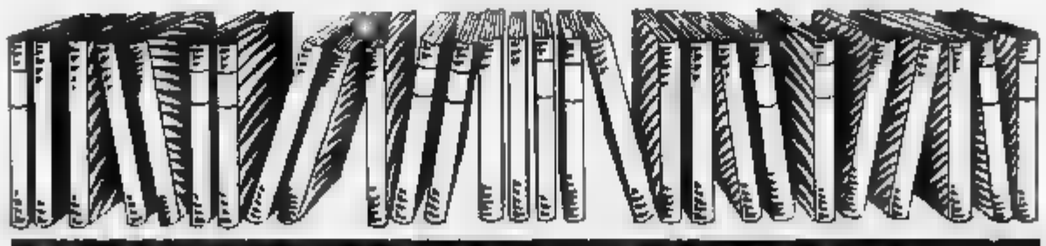
ARIOSTO v. Ariosto 16. t. 4800.390t. L. 6000. Ore 15; 17,30; 20; 22,20 **Il fuggitivo** H. Ford, T. Lee Jones.
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.4826. L. 8000. Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Il profumo della papaya verde.** T. V. Khe, T. T. Loc, N. A. Hoa. Regia T. H. Hung.
CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000. Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Il giardino di cemento.** A. Robertson, G. Gainsbourg. Regia A. Bekin. V.M. 14.
CINETECA ITALIANA - S. M. DEL. TRADE v. Codia 10, t. 26.82.05.92. Riposo.
DE AMICIS v. Carmagnola 15, t. 8645.2716. L. 7000. Ore 18; 16; 20; 22 **Tutti i Vernoyen a New York.**
MEXICO v. Savona 57, t. 468.5102. L. 6000. Or.: 20; 22: **Passa - La leggenda di Jessie Lee,** M. Van Peebles, S. Baldwin. Regia M. Van Peebles. Ore 24 «per quelli della notte» **California,** B. Pitt, J. Lewis, D. Duchovny. Regia D. Sena, V. M. 14.
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. 6000 ore 21 **Yesten - La tuca.** Regia S. Cissé-Mali.
SEMPIONE v. Pacinotti 8, t. 3921.0483. L. 7000. Ore 15,15; 17,15; 20,10; 22,15 **Come l'acqua per il cioccolato.**
DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 603.042. L. 7000. Riposo.
AUDITORIUM SAN PIDDLE v. Hoepli 3/B, tel. 7227.1231. Ore 21; 24 «Effetto notte» **La guerra lampo dei fratelli Marx.** Regia L. Mc Carey. **Il monello.** Regia C. Chaplin.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 855.4977 Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Io sparisco che ma le chiavo e Calda di giorno infuocata di notte.**
AMBRA v. Citumno ang. v. Padova. T. 26.82.26.10. L. 10.000. Ap. ore 14,30. **Eva Orlowsky in berlonde di sesso o Diavolerie di femmine focose.**
ARDO v. Monza 79. Ure 10.000. **The mistress (la ruffiana) e Una ragazza molto vidosa.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Eva Orlowsky in berlonde di sesso.**
ASTORIA v.le Monterosa 93. L. 10.000. **Quella troia di mia zia e i tre calci di... del passero.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Con mia moglie [illegible] tutto.**
AURORA PUSSICAT v. Paolo Sarpi 6. Ure 10.000. Ap. 10,30. **Mani bagnate di sesso e Momenti blu.**
CIELO v.le Piemonte 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Bocca a bocca.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000 **Avidità sfrenata.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Sotto il vestito tutto da scoprire.**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Pelle bianca e i setta negri.**
EMBASSY v. Feà di Bruno 8. L. 10.000. **Piaceri profondi e Myriam... fammi tua.**
HERMES v. C. Da Sesto 6. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE v. Bligny 62. L. 10.000. **La signora e il marinaio 2 e L'isola dei folli piaceri.**
LORETO v. Deledda 10. L. 6000. **La cameriera del piano.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Vergognose senza mutandine.**
PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **La parte più appetitosa della femmina e La bestia bionda.**
ROXY c.so Lodi 126. Ure 10.000. Ap. ore 14,20. **Dolci piaceri carnali e Prestazioni particolari per una squillo.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Giovane traca le prime esperienze e L'amica, gli animali, gli uccelli.**

Bobbio Ginzburg Sabato

C'è sempre
da guadagnarci a
leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana [illegible] novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sei volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

[illegible]

[illegible] PAGINA
Narrativa:
I 4 volumi [illegible]
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
Gli 8 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino, M. L. Salvadori,
A. [illegible] Garrone e
S. Romano a L. 120.000.

[illegible]
del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Mila, T. Reggio,
[illegible]. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera collezione di 16 volumi è in vendita a L. 240.000.

TUTTOSCIENZE
23 volumi a L. 240.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 6 volumi di
I. Lattes Coifmann,
P. Bismucci, E. Stella,
A. Zullini, U. [illegible] Aichelburg
e T. Reggio a L. [illegible]

TUTTOCINEMA
I 3 volumi [illegible] G. Rondolino,
[illegible] e M. Grono
a L. 45.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie" via Marenco 32, 10126 Torino.

LE TV PRIVATE

Video Mediterraneo

14,15 Videogiornale
15 — Sport magazine
17,30 Cartoni a[illegible]
19 — Spazio agricoltura
19,45 Videogiornale
20,30 Sette giorni Vit
22 — Grand Hotel, cabaret
24 — Videogiornale

Canale [illegible]

13,25 Sguardi quotidiani, attualità
13,40 Amici, rubrica
15,30 Anteprima, rubrica
15,55 Il tutto Disney, cartoni animati
17,59 Tg 5 flash, notizie
18,02 Ok! Il prezzo è giusto, quiz
19 — Sì o no, gioco
20 — Tg 5 news, notizie
20,25 Si[illegible]scia la notizia, show
20,40 La corrida, show
[illegible] — Sabato notte live, [illegible]
24 — Tg 5 news, notizie
0,15 Il ritorno di missione impossibile, telefilm
1,15 Canale 5 no stop

[illegible] Italia 7

14,15 TGS Studio, rubrica
15 — Notiziario (R)
15,20 Un trio inseparabile, telefilm
16 — Vendite commerciali
18,10 Aspettando il [illegible]
18,45 Notiziario
19 — Vendite commerciali
19,35 Love American style, telefilm
20,10 Notiziario
20,30 Ralph supermaxiaroe
21,20 La mia piccola solitudine
22 — Agenzia di viaggi, telefilm
22,50 Notiziario
23,15 Telefilm
24 — Strike, bowling
0,30 Terrore a dodicimila metri, film
2 — Programmi no stop

[illegible] Sicilia

14,15 Gira mondo, rubrica di turismo
14,45 Soldato Benjamin, telefilm
17,30 Alice, situation comedy
18 — Ma quanto mi ami, gioco
19 — Tg 7, telegiornale
19,30 Alice, situation comedy
20 — Supersamici, cartoni
20,30 Segreti, miniserie
23,15 Bronx 41° distretto di polizia, film
0,40 Reclame, rubrica con L. Pieri
1,10 Programmi no stop

TV Agrigento

14,05 Notiziario
14,35 Verso le Elezioni Provinciali, informazione
15,35 Calcio lens
16,40 Voyager 2: Appuntamento con Saturno
17 — Notiziario
17,35 Cybernella, cartoni
18 — Payton [illegible]a, [illegible]
18,55 Tgg speciale
19,25 Madison Sposa
[illegible] Notiziario
[illegible] Congiura di spie, film
22,40 Notiziario
23,15 Supersix Motori
23,50 Riuscirà la nostra carovana...
0,40 Notiziario
1,55 Le avventure di Cap. Hornblower, film
3,25 La Brigata del Tigre, telefilm
3,15 I guerrieri Ninja, telefilm
Programmi no stop

Tele + 3

11,40 Cezanne - Still life at the Penguin cafe, monografie
13 — La figlia del capitano, film
15 — Fiastaff, opera lirica
17,20 +3 [illegible]s
17,25 La figlia del capitano, film
19 — Agnes [illegible] e Friedrich Gulda, monografie
20,30 La figlia del capitano, film
[illegible] — In difesa degli indifesi, reportage
0,30 Musica classica

Canale 21 Palermo

12,25 Vivere al 100%, rubrica
13 — Hunter, telefilm
14,15 Tgi 21, telegiornale
14,50 Bianco e Nero, rotocalco
15,40 Telemarket anteprima
16,50 Tgi [illegible], telegiornale
17,15 Time out
19,40 Tgi 21, telegiornale
20,10 Mante, rubrica
[illegible] — Tgi 21, telegiornale
22,30 Linea rosa, [illegible]
0,30 Tgi 21, telegiornale
0,50 Hunter, telefilm
2 — Tgi 21, telegiornale

Telerent

13,45 Grand Hotel Cabaret
[illegible],45 Telerent attualità
15,1[illegible] Andiamo a[illegible]
15,30 Vendite commerciali
17,1[illegible] FBI, [illegible]
18,15 Andiamo [illegible] cinema
18,30 Telerent attualità
18,45 La due signore di Grenville, telefilm
19,45 Super Boy Shadow, cartoni
20,30 Giovedì sera al Griffith, [illegible]
22,30 Telerent attualità
23 — Opinion Leader
24 — [illegible]
[illegible] Telerent attualità
1 — Vip Mania

Retedue

7 — Cartoni e telefilm
11 — Vendite commerciali
13,45 [illegible]
14 — Cartoni e telefilm
18 — Vendite commerciali
19 — Cirenda da padre, telenovela
19,45 Notiziario
20 — Benson, telefilm

TV AGRIGENTO

Attenti alla congiura [illegible]lle spie

Senta Berger protagonista del film «Congiura di spie» (anno 1966, regista Edouard Molinaro), in onda alle 20,35 su Tv Agrigento. Uno scrittore francese, che ha combattuto [illegible] l parà in Indocina, viene persuaso [illegible] suo [illegible] comandante a dargli una mano in un'intricata vicenda di spionaggio.

20,30 Film
22,15 Manila, telefilm
23 — [illegible]rio (R)
23,15 Vendite commerciali
1 — Manila, telefilm

Telejonica

14,05 La voce della Sicilia
14,10 Divieto di sosta
15,00 Scatola magica, rubrica
19,15 Le bellezze del deserto
20,[illegible] Tg sera, notiziario
20,[illegible] La voce della Sicilia
20,[illegible] Getta la mamma dal [illegible], film
22,50 Tg notte, notiziario
23,15 Tj 7, rubrica
[illegible] — [illegible] guardarmi non ti sento, film

Video 3 T.C.I.

14 — Oggi notizie, notiziario
14,20 Lady Barbara, rubrica
15,30 Week end
16,45 Silvia propone
16,15 Commerciale
18,15 La casa nei boschi, telefilm
19,15 Cinema, rubrica
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Maria Maria, telenovela
22,30 Oggi notte, notiziario
22,45 Cinema, rubrica
23 — Lady Barbara, rubrica
24 — Informazione ieri
0,15 La vita di Gesù
[illegible],45 I Wallon, telefilm
1,45 Professione poliziotto, telefilm

Antenna Sicilia

13 — Superpass
13,30 Italia 5 stelle, rubrica
14 — Match music, rubrica musicale
14,30 Sicilipuno, notiziario
15,20 Proposta commerciali
17,30 Sabato del villaggio
18,30 La posta delle stelle
19 — Veronica, telenovela
20,30 La brava stagione di Peter, film
22,30 Sicilsera, notiziario
23 — Punto volley, rubrica
23,30 Match music, rubrica musicale
24 — Sicilianotte, notiziario

[illegible]

14,05 Film
16 — Scooby Doo, cartoni animati
16,30 Film
18,15 Nbaction, rubrica
18,45 TMC Informa
19 — Basket, camp. italiano serie A
20,25 [illegible] informa
Previsioni del tempo
20,30 Calagoal, rubrica sportiva
22,30 TMC Informa
[illegible] Film
[illegible] Calagoal, rubrica sportiva (r)
2,50 CNN, in diretta

Canale 46

14,10 Canale 46 news
14,40 Redazionali

LE TV PRIVATE

20,40 Vip mania
22 — [illegible] 46
22,40 [illegible] con...
23,10 [illegible]
23,30 Comunicare in allegria, telefilm
1 — Canale 46 news
1,20 Sportissimo, show

Radio Video [illegible]

[illegible] Pomeriggio insieme
16,45 Mitico weekend
17 — Zero city sound
18,15 Cuore in rete, rubrica
19 — Notiziario regionale
19,30 Odeon regione
20,30 Passaggio in India, film
22,30 Notiziario regionale
23,45 Mitico weekend
0,30 Strike force, telefilm

Telespazio 1

13,30 Maria Maria, telenovela
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,45 Promozionali, rubrica
16,55 Maria Maria, telenovela
18,30 Telegiornale
20 — Anteprima sport, rubrica
20,15 Bettogiorni, redazionale
20,30 Professione poliziotto, telefilm
22,30 Filo diretto (R)
0,45 Sette giorni, rubrica (r)
1 — Film
2,30 Programmazione notturna non stop

Tele Acras

14,15 Punto volley
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
18,15 Per Elisa, telenovela
19,10 Vg Anteprima
19,15 Speciale mondomondiale
[illegible]0 Vg sera
20,30 Il tempo e i suoi segni, rubrica
20,40 Film
23 — Volley League

Telereggio

14 — Videogiornale
15,1[illegible] Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
15,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 Sbisi, giochi in tv
19,30 Videogiornale
20,30 Film
22,30 Videogiornale

TRM Odeon

14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Mitico weekend
17 — Zero City Sound
18 — Speciale spettacolo
18,15 Cuore in rete, sett. sportivo
19 — Informazioni regionali
20,30 Passaggio in India, film
22,30 Informazioni regionali
23,45 Mitico [illegible]
24 — Il meglio di: Che palle di nevel
0,15 Andiamo al cinema
0,30 Strike force

[illegible]

14 — Cinquestelle [illegible]
15 — Libraria, rubrica
16,30 Bentornati a casa [illegible] film
17 — Italia Cinquestelle
17,30 Agenzia dell'avventura, doc
18,30 La [illegible]sta di Cinquestelle
19 — Cinquestelle news
20,30 Breve stagione di Pilar, film
22,30 Cinquestelle news
23 — Elvis, film
1 — Veronica, telenovela

Antenna Uno

14,05 Prima pagina, notiziario
14,35 Grand Hotel Ca[illegible]
15,[illegible] Supersix sport
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Congiura di spie, film
23,45 Supersix motori, rubrica
0,15 Il meglio di... Vizi privati, varietà
1 — Prima [illegible]na, notiziario

Canale 21

14 — Vg 21, notiziario
20 — Cartoni animati
20,25 Vg 21 flash
20,30 Premio Lucia, film
23 — Vg 21, notiziario
23,30 Film
[illegible] Vg 21 flash
1 — Film
4 — Film

Telescirocco

14,30 600 di sport, rubrica
17 — Italia Cinquestelle
17,30 Agenzia di avventura
19,25 TSI, telegiornale
20 — Arcobaleno, settimanale
[illegible] Film
22,30 TSI, telegiornale
23 — Film

Italia 1

14 — Studio aperto, notizie
14,30 Il meglio di: Non è la Rai, show
15,30 Wrestling Challenge
16,30 A tutto volume, attualità
17 — Il mio amico Ultraman, telefilm
17,30 Benny Hill show
17,45 Studio sport
17,55 Power Rangers, telefilm
18,[illegible] Bayside School, telefilm
19 — Cacciori in blue jeans, telefilm
19,30 Studio aperto
[illegible] — Karaoke, show
20,30 Professione avvocato: missioni giudiziarie, film
22,30 Spaghetti a mezzanotte, film
0,30 Italia 1 no stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle [illegible] testi.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

[illegible] Inf. tel. (091) 581.222/324.483. Or. 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111 Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994.

POLITEAMA GARIBALDI (E. A. Teatro Massimo): **I Capuleti e i Montecchi** di Vincenzo Bellini. Interpreti: Mariella Devia, Gloria Scalchi, Luca Canonici, Fabio Previati, Pietro Spagnoli. Concertatore e direttore d'orchestra Angelo Campori, maestro del coro Fulvio Fogliazza, regia Filippo Crivelli, scene Carlo Savi, costumi Michael Stennett, movimenti coreografici Antony Uzunov. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo. Calendario delle repliche: giovedì 7/4 ore 18,30 (turno G); domenica 10/4 ore 17,30 (turno D); martedì 12/4 ore 18,30 (turno B); giovedì 14/4 ore 18,30 (turno R/3); domenica 17/4 [illegible] 17,30 (turno R/2); martedì 19/4 ore 18,30 (turno R/8); venerdì 22/4 ore 18,30 (turno R/7); domenica 24/4 ore 17,30 (turno R/1); mercoledì 27 aprile ore 21 (turno R/4).

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I prezabbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paolo Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Alvista sul ghiaccio, Abbo. e prem. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: (teatro Tenda). Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Ore 21,15 replica. **Don Turi e Gano di Magonza** di V. Licata e M. Cutlicchio, regia e con Mimmo Cuticchio con Cicco Ingrassia e Nino Zappalà, Anna Cuticchio, Giacomo Civiletti. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni al botteghino tel. 582.304.

TEATRO BIONDO: Tenda M. Biondo. **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. Regia di Massimo Castri.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTRO/AZIONE: Tel. 322284. Ore 21 **Non beppotifemi** vivo di Antonello Antonante e Franco Dionesalvi. Teatro dell'Acquario Cosenza.

CATANIA

AL CONVENTO (tel. 53.72.428). R. Sabato e Lo Scarrozzo in **Mi... che confusione.**

AL VANITA' Via del Corallari 20. Palermo. Spettacoli [illegible] cabaret. Abb. stagione 1993/94. Pren. e info: tel. (091) 548985 - 0330 663451.

AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, tel. 588394-581761. Giacomo Civiletti presenta **Belle cretine.** Venerdì e sabato cena spettacolo. Domenica 18,15 solo spettacolo.

PICCOLO TEATRO. Ore 21,45 **Ma bella 'a verità** con Bumbino, Atanis, Speranza, Rapisi. Prenotazioni tel. 320.404.

TEATRO BRADAMANTE. Via Lombardia 25. **Pazzi lupi** di Marcello Mariscalco con Michela Perricone e Nino Picone. Sabato ore 22,15 - Domenica ore 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Informazioni: tel. 6259223.

TEATRO CRYSTAL (tel. 8710494-8712612).

TEATRO MADISON (tel. 543746). **La finestra sul cortile** con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Paolo Serio,** cabaret di Bianca e Nanà. Regia di A. Sarullo. Tel. 6375611 - 6374384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sett'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi

CATANIA

TEATRO BELLINI: Musica da camera. Domenica 17 aprile 1994, ore 11. Tiziana Tramonti soprano, Natalia Kerevan pianoforte. Medaglia Pizzuti **Tre sonetti del Petrarca.** Gian Francesco Malipiero **Due sonetti del Berni.** Ottorino Respighi **Deità silvane: cinque liriche di Antonio Rubino.** Franco Alfano **Tre liriche su pezzi di Tagore.** Umberto Giordano **Crepuscolo triste, Petit cadeau de Noël.** Pietro Mascagni **Serenata, [illegible] usa stella, M'ama, non m'ama.** Ruggero Leoncavallo **Serenata napoletana, Serenata francese.** Giacomo Puccini **L'uccellino, Sole e amore, Avanti Urania.** Domenica 24 aprile 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 29 aprile 1994, ore 18. Marcello Seminara direttore. Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per soli coro e orchestra, BWV 245B.** Sabato 7 maggio 1994, ore 18. Alessandro Pinzauti direttore, Aldo Ciccolini pianoforte Marco Tullino **Visita guidata.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 6 in Do magg. D. 589.** 15-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. 19-21-24-26-28-30 aprile **Arianna auf Naxos** di Richard Strauss. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. (prima rappr. a Catania). 11-12-13-14 (2 rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di George Gershwin. Produzione ospite del New York Harlem Theater (Prima rappr. a Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di Gino Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di John Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet.

CABARET

HARPAGO Via V. Emanuele, 97. **Il Gatto Blu** «Fabloso». Prenotare tel. 31.29.16.

RITROVI

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle h. 13. Chiuso il lunedì. Convenzionato ticket [illegible] Tel. 095/49.79.62.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 537.602, Or.: 18/21,30 — **Beethoven 2** ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — TEATRO

Bellini — v. Gioberti 5, Tel. 25.905 — **Biancaneve e i sette nani** ☎
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della maligna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.085 — **Philadelphia** ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 50' **Dramm.**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000 — **Matinée** ☎
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'antiprima cinematografica, ma gli effetti speciali del [illegible] vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717 — **Rapa Nui** [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471 — **Il rapporto Pelican** ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo [illegible], Tel. 502.690, Or.: 16/22,30 — **[illegible] nome del padre** [illegible]
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 18, Tel. 316.999, Or.: 15,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000 — **Cose preziose** ☎
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sytow, B. Baldelli (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. [illegible] **Thriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 95/a, Tel. 492.849 — **Maniaci sentimentali** ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — **Philadelphia** ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Metropolitan — **L'arte di Giufà** — Teatro

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324 — **Biancaneve e i [illegible] nani** ☎
prod. Walt Disney (Usa 1937) - La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della maligna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — **Sister Act 2** ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

ENNA

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17/22,30 — **Schindler's List** [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] e [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.054, [illegible].30 — **Storia [illegible] una capinera**
di F. Zeffirelli, con A. Bofill, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra [illegible] suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

GELA

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. 500.200, Or.: 17,30/21,30 — **Philadelphia** ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal [illegible] studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

MILAZZO

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.695, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — **Qual che resta del giorno** ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Lux — l.go Seggiola, ta. 189, Tel. 716.266, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — **Sister Act 2** ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Olimpia — v. degli Amici, ta. 342, Tel. 715.039, Or.: 16/22,30 — **Beethoven [illegible]** ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Oriane — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.89, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000 — **Schindler's List** [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — **Biancaneve e i sette nani** ☎
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della maligna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 198, Tel. 329.245, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000 — **[illegible] Epoque**
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Port/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizieranno i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — s. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 — **Philadelphia** ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h [illegible] **Dramm.**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000 — **Matinée** ☎
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'antiprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' **Comm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 16,30/20,30/22,40, Ingr. [illegible] — **[illegible] amici di Peter** ☎
di K. Branagh, [illegible] K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fiamma — L.go degli Abati 6, Tel. 625.10.58 in v. o., Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000 — **Sister Act 2** ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Gaudium — v. Dameno Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 — **Mrs. [illegible]** ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è deposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **[illegible]m.**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. [illegible] — **Dangerous Woman** ☎
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la [illegible] vita viene turbata da un romantico giramondo. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000 — **Rapa N[illegible]** ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000 — **Maniaci sentimentali** ☎
di S. Izzo, con M. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Metropolitan — v. Strasburgo 388, Tel. 588.55.32, Or.: 16/21,30 — **Schindler's List** ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h [illegible] **Drammatico**

[illegible] — v. E. Amari 168, Tel. 588.280, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Il rapporto Pelican** ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Nazionalino — via E. Amari 165, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Nel nome del padre** ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.283, Or.: 18 17,35/19,10/20,45/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub — **Beethoven [illegible]**
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Rivoli — via L.re Federico 10, Tel. 35.21.51, Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 — **DellaMorte DellAmore** [illegible]
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, [illegible] Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, Or.: 17/19,45/20,30, Ingr. 10.000 — **Cose preziose**
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sytow, B. Baldelli (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

TRAPANI

Duemila — **Nel nome del padre** ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) - La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

La Li[illegible] — v.le Tecnitis Lena 10, Tel. 621.052 — **Sala riservata**

RAGUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — **Biancaneve e i sette nani** ☎
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della maligna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Mignon — Tel. 61.122 — ***Schindler's List*** ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Vasquez — Tel. 36.522 — **Rapa Nui** ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Verga — Tel. 68.042 — **Il silenzio dei prosciutti** ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film [illegible] «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760 — **Rapa [illegible]** ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. [illegible] 46' **Dramm.**

Ariston — **Geronimo**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22 — **Il silenzio dei prosciutti**
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

Supercinema — s. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000 — **[illegible] DellAmore** [illegible]
di M. Soavi, [illegible] R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Masciari — p. La Pietà, Tel. 724.575, Or.: 16/18/20/22 — **[illegible] ter Act 2** ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

CROTONE

Citrigno — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22 — **Philadelphia** ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22 — **Sister Act 2**
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), [illegible] 2, Or.: 18/20/22,30 — **Beethoven 2** ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — [illegible] c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22[illegible] — **DellaMorte DellAmore** ☎
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — **Schindler's List** ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.865, Or.: 16/18/20/22

GIOIOSA

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — **Misterioso omicidio a Manhattan**
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective [illegible] fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58, Tel. 20.942 — **DellaMorte DellAmore** ☎
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Comunale — s. Mazzini, Tel. 23.952 — **I mitici**
di C. Vanzina, [illegible] C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. [illegible] N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — **Philadelphia** ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 6000 — **Beethoven 2** ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i [illegible] quando la [illegible] cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Moderno — s. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **Film per adulti**

Nuova Pergola — **Schindler's List** ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

VIBO VALENTIA

[illegible] — **Il giudice ragazzino**
di A. di Robilant, con G. Scampati, L. Trieste, S. Fonti (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' **Drammatico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — **Film per adulti**

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [illegible] passatempi

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (tariffa ridotta + iva)
...COME FARE I [illegible]: consigli pratici per risparmiare tempo, parlare, viaggiare, pulire, cucinare e [illegible] — TELEFONA [illegible] 144 66 0922 (tariffa ridotta + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette della dietista Rocco commentate dal direttore Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968 (tariffa ridotta + iva)

[illegible] Gianni Mura Quinzio

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per [illegible] prendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli ormai comunemente accettati.

Inattese e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA
I LIBRI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA R.C.S. LIBRI, SARANNO OFFERTI NELLE EDICOLE DI TUTTA ITALIA

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,10 Addarly, telefilm
7 — Tva
7,35 Scusi lei ha mai fatto 13?, varietà (r)
Compralbene
12 — Vita salute,
12,30 Ghiaccio e neve, rubrica
13 — Superpass, rubrica
13,30 Italia Cinquestelle, rubrica
14 — Contro pelli, redazionale
14,40 Lady Ca d'Oro, redazionale
15 — 13° Meeting internazionale. Volo libero - M. Grappa
16,30 Rubrica religiosa
16,45 Fermenti, rubrica religiosa
17 — Agenzia della avventura
17,30 Il sabato del villaggio, rubrica
18,15 La risposta delle stelle
19,05 Trend, notiziario
19,30 Tva notizie
20 — Redazionale
20,35 Brave storia di Peter, tv movie
22,35 Tva notizie
23,30 Auto oggi motori non stop
0,45 Ted, varietà
1,30 Film

R.T.T.R.

6 — Conosciamoci, rubrica
6,30 R.T.T.R. Shopping
11 — Il re che venne dal sud, telefilm
12,20 Fauna selvaggia, documentario
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14 — Pomeriggio con Junior Tv, programma per ragazzi
La ...a di domani, telefilm
I Rugrats, cartoni animati
Sally la maga, cartoni animati
Sbiri giochi in Tv
Baby
18 — R.T.T.R. shopping
18,15 Detective, telefilm
18,50 Parola del Signore,
19 — Regione oggi, informazione
19,15 R.T.T.R. notizie
R.T.T.R. sport
20 — Preferisco il vacca, film
22,15 notizie
R.T.T.R. sport
22,45 Film
0,30 R.T.T.R. notizie
R.T.T.R. sport

Diffusione Europea

8,15 D.E. news magazine, notiziario
8,30 Market box mattina
12,30 Fatti, attualità e approfondimenti
12,45 D.E. news, telegiornale
13 — Music Television, musicale
18 — Mtv the big picture, tutto il cinema e le videocassette nel mercato europeo
18,30 Music television speciale
19 — Hippodrome days
19,15 news week's magazine
19,45 Fatti, attualità
20 — La fattoria dei prati verdi, telefilm
20,30 Okay motori, rubrica motoristica
Calciofans - Il calcio spettacolo, rubrica sportiva
22 — D.E. news week's magazine
22,30 Market
— T.S.D., musicale
0,30 News week's magazine

Teleregione

7 — Raydazo, telefilm
7,30 I Rugrats, cartoni animati
8 — Sally la maga, cartoni animati
8,30 Super Out,
9 — Raph, d...ntario
9,30 Pick e Quick, cartoni animati
9,45 I miei amici topi, cartoni animati
10 — show, rubrica
11 — Andiamo al cinema
11,10 Spazio
12 — ...e auto, rubrica
12,45 Moto, settimanale sportivo
13,45 Mitico weekend, magazine
14 — Tgr
14,10 Andiamo al cinema
14,20 Redazionale
16,30 Tgr
16,45 Mitico weekend, magazine
17 — Zero City sound
18,15 Cuore in rete, settimanale
18 — Tgr
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Telefilm
20 — Cartoni
20,30 Passaggio in India, film
22,30 Tgr
22,45 Passaggio in India, film 2ª parte
23,45 Mitico week end
24 — Il meglio di Palle di neve, varietà
0,30 Strike force,
1,30 Palle di neve, varietà
1,45 Speciale spettacolo
1,55 Spazio red...
2,30 Weekend
2,40 Spazio redazionale

Tele Garda

12 — Tg nove notizie
15 — Tutto Sport: Voglia di vela, tori italia, Oceani
15,50 Tg nove notizie
16,45 Motori Italia
17,30 Oceani
19 — Documentario
19,30 Tg nove notizie
20,30 From Beyond,
22,15 Tg nove notizie
23 — La lampada di Aladino, varietà
Match music, rubrica musicale
0,15 Varietà
1 — Programmi e film non stop

Italia 9

7 — Consigli per la salute
9 — Tg 9 Arte
11,50 Nonsolotiscio
13,30 9
Proposte
18 — Rassegna d'arte contemporanea
20,15 Occulto 9
21 — Vetrinetta
23 — Cultura e artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran gala, spettacolo della notte

Antenna 3

10 — La tana dei lupi, teleromanzo
10,30 Telepromozioni
12,45 Notizie flash
13 — Notes
13,20 ... cercasi, rubrica
13,45 Notizie flash
Match music, musicale
14,30 Telepromozioni
17 — Rubrica
17,30 Gente e paesi, rubrica
18,30 ...nostra salute
18,50 A.A. casa cercasi VI, rubrica
19 — Antenna 3 notizie VI 1A
19,15 Notes
19,30 Antenna 3 notizie TV
19,55 Antenna 3 notizie PD 1A
20,10 Servizi speciali, rubrica
20,20 ...a notizie VE
20,35 Gente e paesi, rubrica
22 — Antenna 3 ... VI 2A
22,20 A.A. casa cercasi VI, rubrica
22,30 ... 3 notizie PD 2A
22,50 Servizi speciali
— Antenna 3 notizie TV
23,30 Antenna 3 notizie VE

Telepace

9 — Per un nuovo ordine economico in diretta dal Centro Toniolo
14 — Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione
14,05 Beverly Hillbillies, telefilm
14,30 Mago pacione, cartoni
14,50 Pinocchio, cartoni
15,15 Tam Tam - La Tv in Tv
15,30 Lettere a Direttore
16 — Il Santo Rosario
16,30 Mago pacione,
16,50 Beverly Hillbillies, telefilm
17,15 Shannon, telefilm
18 — Il mondo intorno a noi
19 — Parola di Vita, commento al Vangelo
19,15 Il medico risponde, rubrica
19,30 Pinocchio/Mago Pacione
20,35 Il pirata e la principessa, film
22,15 Parola ... Il commento al Vangelo
22,30 ...le Pace notiziario

Telenuovo

7,15 Telegiornale
8,30 Shopping time
9 — Mattinata con voi
11,25 Colorina with love,
12,45 Sentieri
13 — Telefilm
13,15 Tg Veneto
13,45 Tg oprione
...'edicola, rassegna stampa
14,30 ...musica
16 — Agente speciale, telefilm
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Sentieri di speranza
18,45 Match music, varietà musicale
19,15 Previsioni meteorologiche
19,20 L'opinione, ... Zwirner
...Telegiornale
20 — ...Solo 24 ore, economia c...
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Tg
20,30 Colorina with love, telenovela
21 — ... chi te l'ha tatto fare, film
22,40 Previsioni meteorologiche
22,45 L'opinione
22,50 Telegiornale
23,30 Il ... 24 ore
23,35 Dracula, film
0,30 Match Music, varietà musicale
1,30 Telegiornale
2,30 Programmi non stop

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale
8 — Commerciali
10 — Stazione di polizia, telefilm
11 — Supersix motori
11,30 Commerciali
14 — Supersix sport
15 — Peyton Place, telefilm
16 — Crazy dance, musicale
16,30 Commerciali
17 — Night Piper, musicale
17,30 Peyton Place, telefilm
18,30 Forza mare, sport
18,45 English
19 — Tg regionale
19,30 Tg Special, notiziario
20,30 Cenglura di ogio, film
23 — Supersix motori, sport
23,30 Tg regionale
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

... Teleantenna

12,15 I Walton una famiglia americana, telefilm
13,15 ... news
13,30 Primo piano, rubrica a ... redazione giornalistica
14 — Ieri e oggi, rubrica
14,15 La leggenda di Robin Hood, film
16 — Combat, telefilm
17,30 La Brigata del Tigre, telefilm
18,30 La casa nel bosco, telefilm
19,15 Rta news
19,40 Rta sport
20,20 Errori giudiziari, telefilm
20,45 Professione poliziotto, telefilm
22,30 Rta news
22,55 Rta sport
— Sidestreet, telefilm

Telechiara

13,50 ... pomeriggio, rubrica
14 — English square, rubrica
14,30 Chiara nel Trivenato, rubrica
15 — Buon pomeriggio, rotocalco
... Momenti ... spiritualità, rubrica
16 — Vatican view, rubrica
... Il mondo delle fiabe
17 — Il mitico John Wayne, film
18,30 Storia del cinema, documentario
18,50 Fermenti, rubrica
19 — Avventure dell'arte moderna
19,30 Notizie da ... Est, rubrica
19,40 Giorno di festa, rubrica
20 — Il mondo delle fiabe
20,30 Undici campioni, film a cartoni animati
21,30 Sky boys, telefilm
22 — I ragazzi di Indian River, telefilm
22,30 Notizie da Nord Est, rubrica
22,40 Giorno di festa, rubrica

Telefriuli

7,25 ... moglie celebre,
8 — ... music, viaggio ... mondo della ...
9,30 Scusi lei ... mai ... 13?, promotto in tv
10 — Video shopping
10,45 Barney Miller, telefilm
11,20 Video Shopping
12 — Orologi ... polso, Il ... dell'orologio visto ... i suoi prodotti, i suoi personaggi e i suoi segreti
12,30 Ghiaccio e neve, rubrica
13 — Superpass, rubrica
13,30 Italia Cinquestelle, ...
14 — Tg flash
14,05 Video shopping
17 — Italia Cinquestelle, intervaggio nelle regioni
17,30 Il sabato del villaggio
18,30 La posta delle stelle, ...
19,05 Telefriulisera
19,45 Bianco & nero anteprima, a cura della Redazione sportiva
20,30 ... brave stagione ... Peter, tv movie
22,30 Che la festa continui...
23,50 Telefriulinotte
0,20 Video shopping
0,30 Match music, viaggio nel mondo della musica
1 — La moglie celebre, film
2 — I giorni di Brian, telefilm
Videobit Il videogiornale da sfogliare

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrino
10 — Rassegna stampa (r.)
10,30 Videovetrino
12,35 Andiamo al cinema, ...
12,45 Tva notizie flash
13 — Cucina regionale, rubrica (r.)
13,30 Videovetrino
15 — Discoteca ... musi...
16 — Villaggio, cartoni animati
16,20 Videovetrino
17, Doraemon, cartoni animati
18 — Trapper John, telefilm
18,50 Regione oggi, informazione
19,15 Tva notizie
19,40 Rincrirà la nostra caravana, telefilm
20,05 Andiamo al cinema, rubrica
20,15 L'edicola di Fraor e Sepi, sketch
20,30 Supersix motori, sport
21 — Ok motori, rotocalco
22 — Oltre la vetta, rubrica
22,30 Tva notizie (r.)
22,55 L'edicola ... e Sepi, sketch
23,05 ...
23,50 Tva notizie (r.)
0,10 Videovetrina
2,30 Tva discoteca 33 ... stop

ATR

7 — Musica va'
7,30 Tg giornale ...
8 — Musica va'
10 — Proposte
12,30 Musica va'
14 — Proposte
19,20 Tg giornale veneto
20,15 Proposte
1 — Sexy varietà

Telearena

7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,50 Telegiornale
8,20 Tg sport
8,35 Rubrica
9,05 Master, rotocalco economico
9,45 Telefilm
11,50 Rubrica
12 — Orologi da polso, rubrica
12,30 Dopo di più
13 — Superpass
13,30 Italia Cinquestelle
14 — Tg (prima edizione)
14,15 Rubrica
14,40 Previsioni ... tempo, a cura di Emilio ...
14,45 Tg (seconda edizione)
15 — Rubrica
16,45 ...strect Il tuo volto Signora, a cura di Don Sergio Pighi
17 — Agenzia dell'avventura
17,30 Il sabato del villaggio
18,30 La posta delle stelle
19 — Monitor spettacoli
19,25 Previsioni ... tempo, a ... Emilio Bellavite
19,30 Telegiornale
20,10 Tg sport
20,20 Cultura, etica e vita: riflessioni sul quotidiano di mons. Rino Fisichella
... La ... stagione ... Peter, tv movie
22,30 Previsioni del tempo, a cura di Emilio Bellavite
22,35 Telegiornale
23,25 Cultura, etica e vita: riflessioni sul quotidiano di mons. Rino Fisichella
... Monitor spettacoli
23,55 Rubrica
... Previsioni del tempo, a cura ... Emilio Bellavite
0,35 Telegiornale
1,15 Tg sport
1,25 Rubrica
2,15 Film
4 — Telefilm
4,50 Telegiornale
5,10 Tg sport

Telepadova

7,30 Supersonici, cartoni animati
8 — Sampei ragazzo pescatore, cartoni animati
8,50 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
8,45 Mattinata con..., spazio redazionale
11,50 Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
12,30 Musica e spettacolo, programma d'intrattenimento ed informazione
13,15 News line, linea notizie
13,30 Questo mi ami? Silver, gioco
14,45 ... Benjamin, situation comedy
15,30 ..., linea notizie
15,45 Crazy dance, panoramica sul mondo musicale giovane
18,15 Pomeriggio con..., spazio redazionale
17 — Storie di maghi e di guerrieri, telefilm
18 — Quanto mi ami? Silver, gioco
18 — News Line, linea notizie
19,30 Alice, situation comedy
20 — Sampei ragazzo pescatore, cartone
I «best sellers» di Italo 7: Segreti, miniserie
22,30 News line, linea notizie
22,45 Bronx 41° distretto di polizia, film
... Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
... F.B.I., telefilm
1,45 News line, linea notizie
2 — Speciale spettacolo, ... di informazione cinematografica
2,10 Crazy Dance, panoramica ... mondo musicale giovane
2,40 Ai confini della realtà, telefilm
3,40 News line, linea notizie

TVA - Trento

6,30 ...
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expò
11,45 Tva notizie
12 — Orologi da polso, rubrica
12,30 Ghiaccio neve, rubrica
13 — Superpass, rubrica
13,30 Italia Cinquestelle, rubrica
14 — Tva notizie
14,15 Tva Expò
17 — ... della avventure, documentario
17,30 Il sabato del villaggio
18,30 La posta delle stelle
19 — Tva ...
19,22 Tva meteo
19,25 Tva sport
19,45 Spazio industria, a cura dell'As... industriali della provincia di Bolzano
20,30 ... brave ... Peter, ... movie
22,30 Tva notizie notte
23 — Tva sport
23,15 Tva Expò
1 — Tva notizie notte
1,30 Film
3 — Tva notizie notte
3,30 Film

Televenezia Cinquestelle

6,30 Metronews, rubrica
Il Tg di Televenezia
6,50 Il mattatoio, rubrica
7,15 Metronews, rubrica
Il Tg di Televenezia
8,05 Rubrica in diretta dagli studi di Televenezia
9 — Falcon Crest, telefilm
10 — Tenta la fortuna
11,30 Metronews, rubrica
12 — Orologi da polso, rubrica
12,30 Ghiaccio e neve, rubrica
13 — Superpass, musicale
13,30 Italia Cinquestelle, rubrica
14 — Motori non stop, rubrica
14,25 Anteprima cinema, rubrica
15 — Servizi speciali, redazionale
17 — Agenzia dell'avventura, rubrica
17,30 Il sabato del villaggio
18,30 La posta delle stelle, rubrica
19 — Metronews, rubrica
20,05 Metronews, rubrica
20,30 La ... stagione di Peter, ... tv movie
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
0,10 Falcon Crest, telefilm
1,15 Orologi da polso, rubrica
1,40 Film della ...: Specchio nero, film
3,10 Programmi notturni non stop

Telecortina

12 — Orologi da polso, rubrica
12,30 Ghiaccio e neve, rubrica
13 — Superpass, rubrica
13,30 Italia Cinquestelle, rubrica
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Agenzia dell'avventura, telefilm
17,30 Il sabato del villaggio
18,30 La posta delle stelle, rubrica
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Breve stagione di Peter, film
22,30 Telegiornale
22,45 Viva l'orchestra, programma commerciale
24 — Film

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Paura a New York, telefilm
9 — Notizie oggi, rassegna stampa
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale ...
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale ...
13,30 Vecchie ...
16 — Sfilata di pellicce
... Servizi speciali
19 — Telegiornale ...
20 — Rassegna d'arte orientale
23 — La cartomanzia a Serenissima
... Telegiornale Serenissima
... La sera di ... televi... ne, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

Telealto Veneto

11,15 Canta Italia... e il liscio il traveglio
11,50 Guerrino consiglia, rubrica cucina
12 — Canta Italia... e il liscio il traveglio
12,30 Crazy dance, musicale
13,30 Ted, musica per giovani
18 — Telesport Rosso, magazine sportivo
18 — Veneto sera 7, settimanale d'informazione
... Il profumo della notte, film
22,30 Veneto sera 7, settimanale d'informazione
24 — Veneto ... 7, settimanale d'informazione
1 — Crazy dance, musicale
1,30 Canta Italia... e il liscio il traveglio
2,30 Ted, musica ... giovani

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie
7,15 Il tramonto, film
8,30 Tempi moderni, film
11,15 Iranian Loom tappeti
13,15 Cartoni animati
14 — B & B Valenza
16 — Gli avvoltoi, film
18 — Il mondo che corre, film
20 — Cartoni animati
21,30 Il Vangelo, rubrica
22 — Viaggi nell'avventura, documentario
23,30 Il fantasma ..., film
1,35 Pantera del West, film

Telequattro

12,35 La ... Huckleberry Finn
13 — Copertina sportiva, 1ª parte
13,30 Fatti e commenti
18,40 Copertina sportiva, 2ª parte
... —
... Colorina, telenovela
... Andiamo al cinema
15,30 Bulo ... sala, 1ª parte
15,45 Bulo in sala, 2ª parte
16,15 Cartoni animati
16,25 Carla ... il passo, film
18,35 Rituals, soap opera
19 — Mare pineta, redazionale
19,20 Denzo la città
19,30 Fatti e commenti
20 — Don Chuk il castoro
20,30 California, serial
21,15 Andiamo al cinema
21,25 Speciale magazine
21,50 Speciale magazine
22 — Rituals, soap opera
22,35 Miloi, programma musicale
...,10 Fatti e commenti
23,45 Ted, speciale discoteche
... Speciale discoteche
... ... al cinema

Grande Italia Tv

6,45 Grande Italia Tv notizie
7 — Il grande dittatore, film
8,30 Grande Italia tv notizie
8,45 L'amico pubblico numero uno,
11,30 Grande Italia Tv notizie
11,45 Speciale Grande Italia Tv
12 — ... rosso fuoco, telefilm
13 — Grande Italia tv notizie
13,15 Speciale Grande Italia Tv
13,30 Cartoni animati
14 — Iranian Loom Tappeti
16 — B & B Valenza
18 — Codice rosso fuoco, telefilm
19 — Documentario
20,30 Grande Italia Tv notizie
20,45 Il Vangelo
21 — Viaggio infernale, film
... I cavalieri del cielo, film
0,30 Grande Italia tv notizie
0,45 ...

... 5

7 — Consigli per la salute
9 — Tg9 Arte
11,50 Nonsolotiscio notizie e spettacolo diretta
13,30 Il bello dell'arte, rassegna in diretta
16,30 Proposte
18 — Rassegna d'arte contemporanea
20,15 Occulto 9
21 — Vetrinetta
23 — Cultura ed artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran Gala, spettacolo della notte

● Eventuali errori e variazioni ... programmi ... causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Da stasera «Il berretto a sonagli» per La Contrada

Turi Ferro è Ciampa è gran finale a Trieste

TRIESTE. Finale in gran clas... della stagione di prosa del Teatro Popolare «La Contrada». Da stasera, con inizio alle 20,30, ospite dello stabile privato cittadino sarà la compagnia del Teatro Stabile di Catania che, in collaborazione con la Plexus T. proporrà uno dei grandi capolavori del teatro pirandelliano, «Il berretto a sonagli».

A dare voce al personaggio di Ciampa sarà Turi Ferro; al suo fianco una nutrita compagnia fra cui Ida Carrara, Maria Tolu, Anna Malvica, Federico Grassi, Marcello Perracchio, Ileana Rigano, Elisabetta Alma.

«Il berretto a sonagli», una commedia in due atti che nacque ... dialetto siciliano, ... rappresentata per la prima volta il 27 giugno 1917 al Teatro Nazionale ... Roma. L'opera non incontrò i favori della critica che la definì «una battuta d'arresto» nella carriera di Pirandello. Ma il pubblico sembrò invece gradirla. Lo testimonia il fatto che fu ... stesso autore, qualche anno dopo, a farne una ver... in italiano che debuttò con ... nel 1928.

Turi Ferro torna nelle vesti di Ciampa a sette anni di distanza dall'ultima rappresentazione.

Decimo e ultimo spettacolo ... abbonamento della Stagio... della Contrada, «Il berretto a sonagli» resterà in scena fino a domenica 17 aprile rispettando i consueti orari del Cristallo: serali ore 20,30, domenica e martedì 16,30.

La prenotazione dei posti liberi può essere effettuata presso la biglietteria centrale di Galleria Protti (orario: 8,30-12,30 e 16-19 feriale; 9-12,30 festivo; telefono ... 638.311).

La Contrada ha infine annunciato per la prima metà di maggio la seconda edizione di «Dentro e fuori ... mura», rassegna di teatro negli idiomi del nostro tempo, che sarà ospitata sempre al Teatro Cristallo.

[m.p.]

ARTISTI A PORDENONE 1994

2ª MOSTRA D'ARTE CONTEMPORANEA

QUARTIERE FIERA 6 - 7 - 8 - 9 MAGGIO

Galleria Colussa - Udine
Galleria Torbandena - Trieste
Galleria Poggiali & Forconi - Firenze
Bassanese - Trieste
Galleria Poleschi - Firenze
Studio Gr - Sacile

INAUGURAZIONE: VENERDI' 6 MAGGIO ORE 11,30

Orario di apertura: venerdì-sabato-domenica dalle 10 alle 22 / lunedì dalle 10 alle 13

SEGRETERIA MOSTRA ARTI FIGURATIVE - UDINE - TEL./FAX 0432/547.670

VENETO

BELLUNO

Edison — **Schindler's List**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 17,15/21
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Italia — **Philadelphia**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Or.: 16,50/19,10/21,45
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 50' **Dramm.**

PADOVA

Altino — **Schindler's List**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Arcobaleno — **Nel nome del padre**
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

Astra
v. Aspetti 57
Tel. 604.078
Ore 15,30 **Aladdin** (versione originale).
Ore 18; 20; 22,15 **Maniaci sentimentali.**

Blu — **Philadelphia**
p. Bunge 3
Tel. 775.168
Ap.: 16/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Mignon — **Philadelphia**
v. Cassan 2
Tel. 875.26.87
Ap.: 17,30/19,40/22,20
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Quirinetta — **Sister Act 2**
p. Insurrezione
Tel. 875.1660
Ap.: 18/20,15/22,20
Ingr. 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Supercinema — **Rapa Nui**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.0720
Ap.: 16
Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù [illegible]ore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Concordi — **Il rapporto Pelican**
v. S. Marino e Sollerino
Tel. 875.1009
Ap.: 17/19,50/22,30
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

ROVIGO

Corso — **Schindler's List**
c. Del Popolo 150
Tel. 29.650
Ore 18/21.15
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Odeon — **Sister Act 2**
v. Manzoni 16
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Lire 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

TREVISO

Astra — **Sister Act 2**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.811
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Lire 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Edison — **Beethoven 2**
vicolo XX Settembre 40
Tel. 542.330
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Lire 10.000
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Edera — **Rapa Nui**
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 18,30/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 549.322
Ore 16; 18,30 **Blanc[illegible]**
Ore 18,15; 20,15; 22,15 **Cool Running.**
Ingr. 10.000

Embassy — **Schindler's List**
Lgo Allinia
Tel. 542.524
Or.: 15/18/21,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Hesperia — **Philadelphia**
p. Crispi 6
Tel. 542.207
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Piccolo Edera — **Quel che resta del giorno**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

VENEZIA

Accademia — **The Innocent**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.7706
Or.: 17/18/21,15
Ingr. 10.000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Centrale — **Sister Act 2**
San Marco 1659
Tel. 522.9291
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Olimpia — **Tra cielo e terra**
San Marco 1094
Tel. 520.5430
Or.: 16/21,15
Ingr. 10.000
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dal vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Ritz — **Schindler's List**
San Marco 617
Tel. 520.4429
Or.: 17,30/21
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [illegible] camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rossini — **Beethoven 2**
San Marco 3988
Tel. 523.0322
Or.: 17/18,40/20,20/22
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

MESTRE

Agorà Mignon — **Il rapporto Pelican**
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 17/18,40/22,15
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lucia Tomabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 44 0919 (lire 932 al minuto + iva)

MESTRE

San Marco — **Rapa Nui**
v.le San Marco
Tel. 531.7665
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Corso — **[illegible]s I[illegible]**
v. Del Popolo 30
Tel. 985.722
Or.: 15/18,20/21,40
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Dante d'Essai — **Il profumo d[illegible] verde**
v. Sernaglia 12
Tel. 938.1655
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di T. A. Hung, con T. N. Yan-Khe, T. T. Loc, N. V. Danh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina cortissima va in città per fare la cameriera a tre mitici ladies inasgue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Excelsior — **Philadelphia**
p. Ferretto 15
Tel. 958.564
Or.: 17,15/19,40/22,15
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Palazzo 1 — **Sister Act 2**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 7000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Palazzo 2 — **DellaMorte DellAmore**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 15/18/20/22,15
Ingr. 7000
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Corsino — **Il giardino segreto**
c. Del Popolo 30
Tel. 985.722
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

VERONA

Astra — **Il rapporto Pelican**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 17,15/20/22,15
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Corallo — **Sister Act 2**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16/18,10/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Corso — **Il giardino segreto**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.3272
Or.: 16/18/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» cam[illegible]a inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Filarmonico — **Rapa Nui**
v. Roma 3
Tel. 596.626
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '[illegible] — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46'

Marconi — **Philadelphia**
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Or.: 15,30/17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Nuovo — **Beethoven 2**
p. Viviani 10
Tel. 800.6100.
Ap. 15
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Ore 14,30; 16 **Biancaneve e i sette nani.**
Ore 17,20; 19,40; 22 **Mrs Doubtfire.**
Ingr. 10.000

Ritz — **Schindler's List**
p. Bra
Tel. 590.855
Or.: ap. 15/18,30/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

VICENZA

Ariecchino — **Sister Act 2**
[illegible]
Tel. 544.148
Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Corso — **Schindler's List**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 15/18,30/22
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Italia — **Philadelphia**
c. Pescheria Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Odeon — **Picnic alla spiaggia**
v. Gorghi
Tel. 543.492.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di G. Chiesa, con K. Vihana, J. Hariharan, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne inglesi: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne [illegible]ranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' **Comm.**

Palladio — **Beethoven 2**
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Lire 10.000
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Roma — **Rapa Nui**
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 18/18/20/22,15
Ingr. [illegible]
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Nel [illegible] del padre**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Vittoria — **[illegible]ler's L[illegible]**
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 16/21,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [illegible]00 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

PORDENONE

Capitol — **Rapa Nui**
v. Mazzini 58
Tel. 26.868.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Centro A. — **[illegible]ulari**
Cordenons
Tel. 932.726
Ore 21
Ingr. 6000
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' ultimato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Zero-Sala [illegible] — **Quel che resta del giorno**
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
[illegible]: 16/18/20/22
Ingr. 9000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

PORDENONE

Zero - Sala Pas. — **Posse**
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19/21
Ingr. 9000
di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 82' **Western**

Ritz — **Schindler's List**
Cordenons - p. delle Vittorie
Tel. 930.395
Or.: 18/21,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che [illegible]i a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Verdi — **Sister Act 2**
v. C. Battisti 2
Tel. 28.212
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible]

UDINE

Ariston — **Schindler's [illegible]**
v. Aquileia
Tel. 504.464 - 297.497
Or.: 16/21,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Capitol — **Philadelphia**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 454.286 - 297.497
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Centrale — **Maniaci sentimentali**
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240 - 297.497
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel castello di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Cristal[illegible] — **[illegible] a [illegible] rossa**
p.le Cella
Tel. 501.256 - 297.497
Or.: 16/17,30/19/20,30/22

[illegible] — **Brori**
v. Cornelo
Tel. 504.874
Or.: 18,30/22
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

[illegible] — **Il rapporto Pelican**
v. Gorghi
Tel. 501.761 - 297.497
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Puccini — **Sister Act 2**
v. Savorgnana
[illegible]
Or.: 15/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible]

TRIESTE

[illegible] — **Schindler's List**
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 14/15,05/21,40
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Excelsior — **Maniaci sentimentali**
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 20,30/22,15
Ingr. 10.000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel castello di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Grattacielo — **Beethoven 2**
v. Battisti 10
Tel. 766.156
Or.: 17,30/19/20,30/22
Ingr. 10.000
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Mignon — Ore 15,30; 17: **Biancaneve e i sette nani.** Ore 18,30; 20,20; 22: **Sfida tra i ghiacci.**
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495
Ingr. 10.000

Nazionale 1 — **Rapa Nui**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Nazionale 2 — **DellaMorte DellAmore**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Nazionale 3 — **Il rapporto Pelican**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15
17,20/19,40/22,15
Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Nazionale 4 — **Il giardino segreto**
v.le XX Settembre 30
Tel. 639.163. Or.: 16/18,45
18,30/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Sala Azzurra — **Philadelphia**
v. Muratti 2
Tel. 767.300. Or.: 17,30
19,45/22
Ingr. [illegible]
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible] **Dramm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Sister Act [illegible]**
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Ap.: 16
Ingr. 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Eden — **Philadelphia**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible]

N. Concordia — **Schindler's List**
p. Cristo Re 11
Tel. 269.147
Or.: 18/21,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

TRENTO

Astra — **Sister Act 2**
c. Buonarroti 16
Tel. 629.002
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Modena — **Rapa Nui**
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Roma — **Schindler's [illegible]**
p. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 14,45/18/21,30
Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Vittoria — **Philadelphia**
v. Manci 156
Tel. 235.284
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

TEATRI

[illegible]ZIA E MEST[illegible]

[illegible] TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Oggi ore 21 varietà **S'il vous plaît.**
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. Oggi ore 21 recital di **Vladimir Spivakov**; musiche di Schubert, De Falla, Stravinski.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Oggi ore 20,30 **L'ispettore generale** con F. Branciaroli.
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, tel. 972.815. 13 aprile ore 21 **Al C[illegible] Bianco** di A. Benatzky.
TEATRINO DI VIA PASINI Marghera, telefono (041) [illegible].
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 523.1988. Oggi ore 21 **Fragole e Sangue** balletto di Monica Francia.
TEATRO DEL PARCO (Biasuola). 19 aprile ore 21 **Dewey Redman Quartet** in concerto.
CENTRO MORION. Oggi ore 21 **Amigua** in concerto.

PADOVA

TEATRO VERDI. Oggi ore 16 e 20,45 **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. Regia di M. Castri.
TEATRO PIO X tel. (049) 807.13.70. Venerdì 29 ore 21 **John Zorn and Masada in concerto.**
AUDITORIUM POLLINI telefono (049) 656.849. 12 aprile ore 21 **Arnie Fisher** al pianoforte.
SUPERCINEMA 11 aprile ore 21 **Riccardo Cocciante** in concerto
PALASPORT S. LAZZARO 19 aprile ore 21 **Lucio Dalla** in concerto.

ROVIGO

SOCIALE p. Garibaldi 14, tel. (0425) 26.614. Lunedì ore 21 **Il gioco dell'amore di Marivaux.** Regia di M. Castri.
ODEON venerdì 15 ore 21 **Nomadi** in concerto (informazioni tel. 0425/25566).

[illegible]

PALAVERDE Oggi ore 21 **Nomadi in concerto.** 16 aprile ore 21 **Bryan Adams** in concerto.
COMUNALE corso del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. Oggi ore 20,30 **Progetto Beethoven** Prima sinfonia in do maggiore op. 21 al violino Pierre Amoyal
TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. 26/4 ore 21 **L'onorevole, il poeta e le signore,** di A. De Benedetti con L. Monti e A. Giordana.
TEATRO OLIMPICO. Oggi ore 21 **I silenzi di Giovanni.**

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro [illegible] chiuso fino a maggio.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521 711. 10 aprile ore 21 **[illegible]lo dei ladri** di D. Fo con F. Rame.
AUDITORIUM CANNETI [illegible] degli Angeli 11, telefono (0444) 921.648 11 aprile ore [illegible] M. Conti (flauto) e M. Campanella (pianof[illegible]) in concerto. Musiche di L. V. Beethoven
TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

[illegible]

PALAGHIACCIO. [illegible] 24 ore [illegible] **Jovanotti in concerto.**
TEATRO [illegible]NALE p.za Vittorio Emanuele, tel. 0437 - 940349. Martedì 12 ore 21 **Il paese dei ciechi** da H. G. Wells di N. D'Introna.
[illegible] telefono (0437) 941.746.

[illegible]

TEATRO ALCIONE 14 - 15 aprile **Lella Costa** in **Magoni e forse miracoli.**
FILARMONICO [illegible] Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. Sabato [illegible] 20,30 **Temariano,** RAI Vivaldi.
TEATRO [illegible] Vivlani 10, telefono (045) 800.6100.
PALASPORT 20 aprile **Lucio Dalla** in [illegible].

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Set[illegible] 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,45 **Leonce e Lena** di G. Büchner regia C. Cecchi.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi ore 20 **Il segreto di Susanna** di E. Wolf Ferrari.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi [illegible] 20,30 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, regia T. Ferro.
TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Oggi ore 21 **Giovanna [illegible]** in concerto.
AUDITORIUM MUSEO [illegible] L.A. 11 aprile ore 18. Recital di Roberto De Candia.

GORIZIA

[illegible]ATRO COMUNALE DI MONFALCONE telefono (0481) [illegible].

PORDENONE

[illegible]DI[illegible] CONCORDIA via Interna 2, [illegible]lo (0434) 523 603.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO MODERNO. Ore 21, recital **Paolo Rossi**
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Ore 21, concerto **Michele Ferrari** 13 aprile, concerto **Alexandra Galdi**, prima nazionale 15 aprile concerto **Gustav Leonhardt**, clavicembalo, musiche di Bach, Couperin e Forqueray
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, 15 aprile, ore 20,30 **I Lombardi alla prima crociata** di G. Verdi. Repliche 17/4 (ore 15,30), 19,26, 27, 28, 29 e 30/4 (ore 16)
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Il fu Mattia Pascal**, di Pirandello, con Flavio Bucci.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a dom., ore 21, **La dodicesima notte** di W. Shakespeare, regia G. Barbano Corsetti. Da martedì, **Le interviste impossibili**. Gruppo della Rocca, repl. fino al 17/4. 18-22/4, **Calciobellla**, con G. Comaschi e M. Foschini. 23/4, V. Mikulka, conc. chitarra classica.
TEATRO DEHON. Rassegna «Primavera comica»: ore 21, **Gli alberi nani**, con E. Iacchetti, prima nazionale; 14-16/4 **Mangia e bevi che la vita è un lampo**, con D. Verrassola; 21-23/4 **L'assassino**, con I Gemelli Ruggeri; 28-30/4 **Il mio peggiore amico**, con Malandrino e Veronica; 3-5/5 **Salone Meraviglia**, con Vito e A. Albanese
TEATRI DI VITA v. del Pratello 7, tel. 619.5777. Fino a domenica, **L'autocritico divertimento**, di Famiglia Sfuggita.
TEATRO SAN MARTINO. Via Oberdan 25, tel. 224.871. Lunedì ore 21, Il Gruppo della Rocca in **Non scherzare, ridiamoci sopra**, tre atti unici per donne sole, di A. Wesker. 13-14 Teatro Nucleo, **All'Alba**, regia e drammaturgia C. Horrendori.
TEATRO DELLE MOLINE, via delle Moline 1, tel. 235.288. Oggi e Domani, ore 21, **La voci in blu**, concerto a coppella. 11-12/4, **Anna Meacci non ferma a Chiasso**, con A. Meacci.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41, tel. 548.47.24. 15/4, dalle ore 9, conv. su **Spazi del teatro, idee e luoghi di spettacolo**
TEATRO SALA EUROPA. 18 aprile concerto **Alessandro Baldi**.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 60, tel. 232.280 Ore 18 spettacolo per ragazzi
AIRA ASSIDUALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rassegna «Cristalli jazz»: 15/4 K. Wheeler e Orchestra Dip.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento a jazz.
NUVIDO LIVE MUSIC & RISTORE via di Roncrio 10. Tutte le sere, tranne la domenica, spett. e conc. 12/4 concerto **Elton Dean e Harry Beckett Anglo-Italian Quartet**. 14/4 concerto **Tindersticks**.
BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale): 12/4 **Lerba**. 27/4 **Zacharias**. 7/5 **Bellio/Somenzi**. 8/5 **Piera Dusmy**. 9/5 **Koopman**. 12/5 **Agostino - Faust - Giuranna - Poppen - Gentili - Meunier**. 15/5 **Pagny**. 20/5 **Fassbaender - Caussé - Kalaerts**
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. 15-17 aprile, C. Bisio presenta **Bisio's Gritstlez**. 18/4 **Non fermi a Chiasso** con A. Meacci
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 12-13/4, **L'equilibrista**, di L. Wammuter, con L. De Filippo e A. Cenci.
NUOVO PALASPORT. Domenica ore 21 concerto **Francesco Guccini**. 20/4 concerto **Bryan Adams**. 2/5 concerto **Jovanotti**.
CASTEL SAN PIETRO TERME
SALA CASSERO. Rassegna jazz, ore 21 concerto **Etnia Immaginaria** con G. Trovesi, R. Teu e P. Valtani. 14/4 **Quartetto Alessandro Alberici**. 19/4 **Natura morta con custodia di sax**.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 14/4 ore 21, **Salone meraviglia** con Vito e Antonio Albanese. 30/4 concerto **John Zorn-Masada**.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Oggi e dom., ore 21, **La leggenda di S. Gregorio**, con P. Poli.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Ore 17, sala del Ridotto, conferenza-incontro con P. Buscaroli. Ore 20,30, **Passione secondo San Giovanni** di J. S. Bach, Orchestra Sinfonica della Rai di Torino e **Sweelinck Rundfunkchor**, dir. W. Sawallisch. Martedì, ore 20,30, concerto Orchestra sinfonica Toscani, dir. V. Delman, musica di Bruckner (sinfonia n. 9). Giovedì, stagione di danza, C. Carson e M. Portal in **Duo**, prima nazionale.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Dom., ore 21, diag. bal., **Adieu à l'Italie**. Micha Van Hoecke Ensemble.
TEATRO DELL'ARCA. 21, M. Baglini **Devo fare un musical**. 16/4 **In alto mare**, teatro dell'Arca. 23/4 Mechimeccnica **Homo ridens**. 30/4 M. Belli **R come recital**.
PALAFIERA. 15 aprile concerto **Francesco Guccini**.
GALEATA
TEATRO COMUNALE. Rassegna «Teatro comico a primavera»: ore 21, C. Vodani **Sola i cammelli mi capiscono**. 18/4 Donati & Olosen **Buonanotte brivido**. 30/4 Fabio De Luigi **Noo capisco come sia successo**.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Ore 21,30 Comp. di danza Sutki in **Orme**, coreografia di A. Sagna. Domenica, ore 21,30, **Poesia e corpo voce** di C. Micolin e G. Majorino. 24/4, Comp. C. Cecchi in **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a rapporto con me** di T. Bernhard 25/4, **Il tempo di una doccia**. Compagnia Il Fosso. 8-12 maggio **A. De Agatha**, regia T. Salmon. 13-14/5, **Incantati**, regia M. Marinelli.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Ore 21 e mezzo al 2000 concerto **A. Mingardi**. Anteprima. 14-15/4, **La vita che ti diedi**, di Pirandello, con M. Malatti, regia di L. Squarzina. 21/4, **Magoni (e, forse minacoli)**, con L. Costa. 28/4, F. Parisi in **Settimo rubo un po' meno 2**.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Ore 20.30, e domani ore 15.30, **I Capuleti e i Montecchi**, musica di V. Bellini, dir. B. Campanella, regia G. Manni, maestro del Coro M. Faoli. Orchestra sinfonica A. Toscanini. 11/4 ore 21, concerto **I virtuosi italiani**, pianista J. Achucarro. Musiche di Mozart, Beethoven, Respighi, Rota.
S. GIMIGNANO. Oggi e domani ore 21, **In stare**, scritto e inter. da E. Montalcino, M. Nuco e F. Rosini. 18/4 concerto **Ben Nelli**.
STORCHI. 29/4 **Concerto Paolo Conte**.
PARMA
TEATRO REGIO. Domani ore 21, recital tenore L. Kozma, pianista S. Ragni. 15/4 conc. orch. sinfonica **Toscanini**, dirige W. Delman, musiche di Bruckner (Sinfonia n. 9 in re minore). 18/4 conc. Orch. sinfonica teatro La Scala, dirige R. Muti, musiche di Ciaikovskij, Elgar, Beethoven. 19/4 conc. Kronos Quartet. 23/4 conc. orch. sinf. Toscanini, dirige G. Neuhold, pianista E. Schmidt, musiche di Schnittke e Rimski-Korsakov.
TEATRO AL PARCO. Ore 21, **Le storie di Romeo e Giulietta** di Shakespeare, Laboratorio Teatro Setimo, regia G Varda. Lunedì e martedì ore 10, **Lupusinfabulae**, regia G. Tapella. 17/4 ore 21, **Pinocchio,ahi m'hai fatto male**, Laboratorio Permanente Teatro al Parco; ore 22 **In stare**. Progetto Atelier.
RAVENNA
TEATRO RASI. Fino a domenica, **Incantati**, regia M. Martinelli, anteprima nazionale. 15/4 **Art Ari e Medit'azioni**. 20/4 **La trasfigurazione di Banno B Cicciolina**. 23/4 **L'uomo coricandolo**, con M. Francia.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Domani ore 15,30, stagione lirica, **Tosca**, di Puccini, regia G. Cobelli, orchestra da camera di Bologna. F. Palanò soprano, A. Cupido e W. Cmajgo tenori, G. Pasquetto baritono. 1 maggio concerto jazz **Steve Lacy Vespers e Paul Motian Trio**.
TEATRO ARIOSTO. Fino a lunedì ore 21, **Dinner Party** di P. Tondelli, regia P. Maccarinelli. Prima nazionale.

BOLOGNA

Admiral — **Schindler's List**
v. S. Felice 28 — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'
Or.: 21,15 spett. unico sab. e fest. 15,15 18,45/22,15

Adriano d'Essai — **Il giardino di cemento**
v. S. Felice 52. Tel. 555.127 — *di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93)* — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M. 18 1h 45' **Dramm.**
Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30 22,30

Apollo — CHIUSO PER LAVORI
v. XII Aprile 8

Arcobaleno 1 — **Nemiche**
p. Re Enzo 1/d Tel. 235.227. — *di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93)* — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' **Comm.**
Or.: 15/18,30/18,40 20,30/22,30

Arcobaleno 2 — **Biancaneve e i 7 nani**
v. Rizzoli 3 Tel. — *abb. a Il paese delle musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30. Rid. Agis

Arlecchino — **Beethoven 2**
v. Lame 57 Tel. 522.285 Or. 15/18,50 16,40/20,30/22,30 Sab. ult. spett. 0,30 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Capitol 1 — **Philadelphia**
v. Milazzo 1 Tel. 248.288 Or.: 15/17,30/20/22,30 Rid. Agis — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Capitol 2 — **Quel [illegible] resta del giorno**
v. Indipendenza 7 Tel. 24.930 Or.: 15/17,30/20/22,30 — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Capitol 3 — **Rapa Nui**
v. Milazzo 1 Tel. 248.288 Or. 16/18,10/20,20/22,30 Sab. ult. 0,30 — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Castiglione — **Così [illegible]no così vicino**
p. P. Castiglione 3 Or.: fer. 19,45/20,30 [illegible]. 17/18,45/22,30 — *di W. Wenders, con D. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Corallo — **L'uomo che guarda**
v. Sardegna 16 Tel. 542.701 Or.: 20 fest. 16; ult. 22,30 — *di T. Brass, con K. Haarbeck, F. Casale, C. Genevoglie (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga dalla moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Embassy — **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre**
v. Azzogardino 61 Tel. 555.563 Or.: 15/17,30/20/22,30 — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Fossolo — **Rapa Nui**
v. Lincoln 3. Tel. 540.145 Or.: 20,15/22,30 fest. 15,50/18/20,10/22,30 — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Fulgor — **Schindler's List**
v. Monlegrappa 2 Tel. 231.325 Or.: 15/18,30/22 — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Giardino — **Sfida tra i ghiacci**
v. Orsini 37/2 T. 343.441. Or.: 20/30/22,30 sab. e fest. 16/16,50/18,40 20,30/22,30 — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Imperiale — **Maniaci sentimentali**
v. Indipendenza 5 Tel. 223.73 Or.: 16,10/18,20/20,30/22,30 Sab. ult. 0,30 — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel [illegible] di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. [illegible] **Comm.**

Italia Nuovo — **Malice - Il sospetto**
v. M.E. Lepido 222 [illegible]. 401.357 Or.: 20,30/22,30 fest. 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Jolly — **Nel nome del padre**
v. Marconi 14 Tel. 224.806 Or.: 15/17,30/20/22,30 — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Manzoni — **Tombstone**
v. Monari 3 Tel. 226.904 Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — *di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93)* — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Marconi — **Il silenzio dei prosciutti**
v. Saffi 58 Tel. 549.2374 Or.: 20.30/22,30 [illegible]. e fest. 15; ult. 22,30 — *di E. Greppio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94)* — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagoniste, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' **Comico**

[illegible] Palace — **Sister Act 2**
v. Monlegrappa 9 Tel. 232.901 [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Metropolitan — **Il rapporto Pelican**
v. Indipendenza 38 Tel. 265.901 Or.: 15/17,30/20/22,30 — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Moderno — **Sister Act 2**
v. Venturoli 30 Tel. 341.821 Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Nosadella 1 — **Philadelphia**
v. Nosadella 21 Tel. 331.506. Or.: 15;30 17,50/20,10/22,30 — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Nosadella 2 — **Rapa Nui**
v. Nosadella 21 Tel. 331.506. Rid. Agis Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

Nuovo Settebello — **Malice**
v. Nosadella 21 [illegible]. 331.506. Rid. Agis Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. [illegible]. V. 1h 47' **Thriller**

Nuovo Splendor — **[illegible]morte DellAmore**
v. Nosadella 51 Tel. 331.099. fer. or.: 20,30/22,30; sab e fest. 16 16,50/18,40/20,30/22,30 — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una [illegible] misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di [illegible] N. V. 1h 50' **Horror**

Odeon Sala A — **Il giardino segreto**
p. Mascarella 3 Tel. 227.916 Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30 — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi [illegible] magico- [illegible] inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 02' **Commedia**

Odeon Sala B — **[illegible] donna pericolosa**
p. Mascarella 3 Tel. 227.916. Or.: fer. e fes. 15/16,50 18,40/20,30/22,30 — *di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93)* — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la sposa che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' [illegible]

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Quel che resta del giorno**
v. Mascarella 3 Tel. 227.916 Or.: fer. e fer. 15/17,30 20/22,30 — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Olimpia — **Beethoven 2**
Or.: fer.: [illegible] Fest. 16/17,35/19,10 20,45/22,30 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Perla — **Mr. Jones**
v. S. Donato 34. Tel. 2412 Or.: fer. 20,10/22,30 Fest. 15,20/17,45/20,10/22,30 — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

[illegible] Studio 1 — **Belle Epoque**
v. Riallo [illegible] Tel. 227.926. Ric. Agis Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Spa/Por/Fr '93)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizierà i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 2 — **Lezioni di piano**
v. Rialto [illegible] Tel. 222.926 Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Roma d'Essai — **Schindler's List**
v. Fondazza 4 Tel. 347.470 Or.: 16/21,30 — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

[illegible] — **Schindler's List**
v. Toscana 125 Or.: 10/22,30 sab. e fest. 15,30/18/22,30 Rid. Agis — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Tiffany [illegible] — **Gli amici di Peter**
P. Saragozza 5. Tel. 585.253 Or.: fer. 20,30/22,30 Sab. Fest. 18,30/18,30 20,30/22,30 — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' [illegible]

PARROCCHIALE

Alba — RIPOSO
v. Arcoveggio 3 Tel. 352.906. Or.: 20/22,30 fest. 14; ult. spett. 22,30

Antoniano — **Il fuggitivo**
v. Guinizelli 3 Tel. 3487. Fer.: 16 fest.: 14; ult. spett. 22,30 — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 00' [illegible]

Bellinzona — **Un mondo perfetto**
v. Bellinzona 6 Tel. 434352. Fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30 — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Galliera — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Matteotti 25 Tel. 372.480 Or.: fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30 — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, maturi d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce [illegible] morte di una inquieta signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Orione — [illegible]
v. Cimabue 14 Tel. 3624. Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30

Tivoli — **Molto rumore per nulla**
v. Massarenti 418 Tel. 5324 Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30 — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

CINECLUB [illegible] Lumière — Ore 16 **Cronaca di Anna Magdalena Bach** di Jean-Marie Straub e Daniele Huillet; ore 17,30 **Artisti sotto la tenda del circo: Perplessi** di Alexander Kluge (vers. orig. sott. ital.); ore 18,30 **Fanny & Alexander** di Ingmar Berg[illegible] ore 22,30 **The baby of Mâcon**, di Peter Greenaway.
v. Pietramellara 55/A Tel. 523.539

[illegible] Continentali — **Sotto la fessura**
con Susanna, Sandra Scream. Regia Dark Bros v.m. 18
Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30

Minerva — **Tre settimane di intenso piacere**
con Eva Orlowsky, Luana Borgia. regia Richard Bonnet. V. M. 18.
Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30

[illegible]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — **Sister Act 2**
Viale Osservanza 190 Tel. 22.317 Or.: 20,30/22,30 Fest. 14,30/22,30 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Bogart — **Lezioni di piano**
Via della Chiesa 110 Tel. 384.777 Ore 20,30/22,30 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Capitol — **Maniaci sentimentali**
Via Ravennate 2864 Tel. 383.425 Or.: 20,30/22,30 — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Eliseo 1 — **Schindler's List**
Viale Carducci Tel. 21.520 Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30 — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Eliseo 2 — **Il rapporto Pelican**
Viale Carducci Or.: 20,20/22,30 fest. 14,30/15,30/18,30/20,30/22,30 — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Jolly — **Beethoven 2**
Via Lugaresi 202 Tel. 331.504 Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30; ultimo 22,30 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi — **Philadelphia**
Via Sostegni 7 Tel. 21.060 Or. fer. 20,30 Fest. 15 ult. 22,30 — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 56' **Dramm.**

San Biagio
Via Aldini 24 Tel. 24.782

Sala 1: ore 20,30-22,30 **Dangerous women, una donna pericolosa.**
Sala 2: riposo.

FERRARA

[illegible] — **Philadelphia**
Via F. Boarlo 77 Tel. 93.300 Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30) — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Apollo 1 — **Beethoven 2**
Via Mair 69/p Tel. 762.002 Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30) — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Apollo 2 — **Il rapporto Pelican**
Via Mair 69/p Tel. 762.002 Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30) — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Apollo 3 — **DellaMorte [illegible]more**
Via Mair 69/p Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30) — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di [illegible] N. V. 1h 50' **Horror**

Diana — **[illegible] per [illegible]**
Or.: 15; ult. 22,30 V. M. 18

Embassy — **Schindler's List**
Corso Porta Po 117 Or.: 15/18,30/22 — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

[illegible] — **Rapa Nui**
Via Monsara 173 Tel. 909.961. Or.: 20,30/22,30 fest. 15; ult. spe. 22,30 — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

Mignon — **Film per adulti**
Porta S. Pietro 18/20 Tel. 760.138 Or.: 15; ult. 22,30 V. M. 18. Rid. anziani

Ristori — **Biancaneve e i sette nani**
Via Turpo 9 Tel. 206.879 Fer. 16,00/18/19,30/21/22,30 sab. e fest. 15; ult. 22,30 — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Rivoli — **Sister Act 2**
v. Boccaleone 20 Tel. 206.560 Or.: 20,30 fest. 15 ult. 22,30 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

S. Benedetto — **Free Willy**
Via Tazzoli 11 Or.: 21 — *di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Sala Boldini
ore 17,30 **La sposa in nero**, di F. Truffaut
ore 21,30 **Il profumo della papaya verde**

FORLI'

Alexander — **Rapa Nui**
Viale Roma 268 Tel. 780.684 Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua [illegible] 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Apollo [illegible] — **Biancaneve e i [illegible] nani**
V. Montana 8. Tel. 32118 Or.: 18,50/18,45/20,40/22,30 [illegible] 14,50; ult. 22,30 — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna c

IMOLA

Astoria — Ore 20,45/22,30 Fest.: 16,30/22,30
Beethoven II ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, matto su famiglia, ma [illegible] i quali quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Centrale — Via Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: 20,30/22,30
Rapa Nui ☎
di R. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la [illegible] di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Cristallo — Via Appia 90 Tel. 23.033 Or.: 20,10/22,30 [illegible] 15; ult. 22,30
[illegible]s Ebri ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, M. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]ico

Jolly — Via Tronti 18. Tel. [illegible] Or.: 20/22,30 sab. e fest. 15/22,30
Film per [illegible]

Modernissimo — Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592. Or.: 20/22,30 fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

MODENA

Adriano — Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Arena Multisala — Viale Tassoni 9 Tel. 211.712. Ap.: 14 18,10/19,15/20,20/22,30
Tombstone ☎
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' [illegible]

Astra — Via Rismondo 2 Or.: fer. e fest. [illegible] 16,30/22
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — Via Università 6 Tel. 222.411 Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze [illegible], [illegible] e passioni. N. V. 1h 35' [illegible]m.

Cavour 50 — Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Embassy — Vicolo Albergo II Tel. 225.187. Or.: 20,30/22,30. fest. 18,30/18,30/20,30/22,30
Gli amici di Peter ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — Or.: fer. 20,30/22,30 fest.: 14,30/18,30/18,30 20,30/22,30
Dangerous [illegible] ☎
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico pirmiondo N. V. 1h 45' [illegible]

Metropol — Via Gherarda 10 [illegible].102 Or.: 15,30/18,30 20,30/22,30 fest. dalle 14,30
Beethoven 2 [illegible]
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, matto su famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Michelangelo — Via Giardini 257 Tel. 343.662 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible]. e fest. 14,30; ult. 22,30
Biancaneve e i sette nani ☎
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Nuovo Scala — Via Ghirardi 34 Tel. 33.35.52. Fer. 16,30 18,30/20,30/22,30 Fest. dalle 14,30
Sister Act 2 - Più svitata che mai ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di [illegible] Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Olimpia — Via Malmusi 92 Tel. 225.713 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Principe — Piazzale Bruni Tel 243.361 Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h [illegible] Thriller

Raffaello — Via Formigina [illegible] Tel. 357.502 Or.: fer. e [illegible] 16,30/18,30 20,30/22,30
Sfida tra i ghiacci ☎
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, [illegible] spietati killer. N. V. 1h 42' [illegible]

Splendor — Via Modonella 8 Tel. 222.273 Or.: fer. e fest. 16 ult. spett. 22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C Tel. 233.218 Or.: 16/17,30/20/22,20
Il rapporto Pelican [illegible]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, [illegible] Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Astra — Piazzale Volta 15 Tel. 662.178. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Sister Act II ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di [illegible]. Caterina: basterà il rock'n'roll [illegible] redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Capitol — Via Petrarca 11/c Tel. 33.210 Or.: 15/17,30/20/22,30
In the name of the Father ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1 T. 237.525 Or.: 15,45/17,50/20/22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

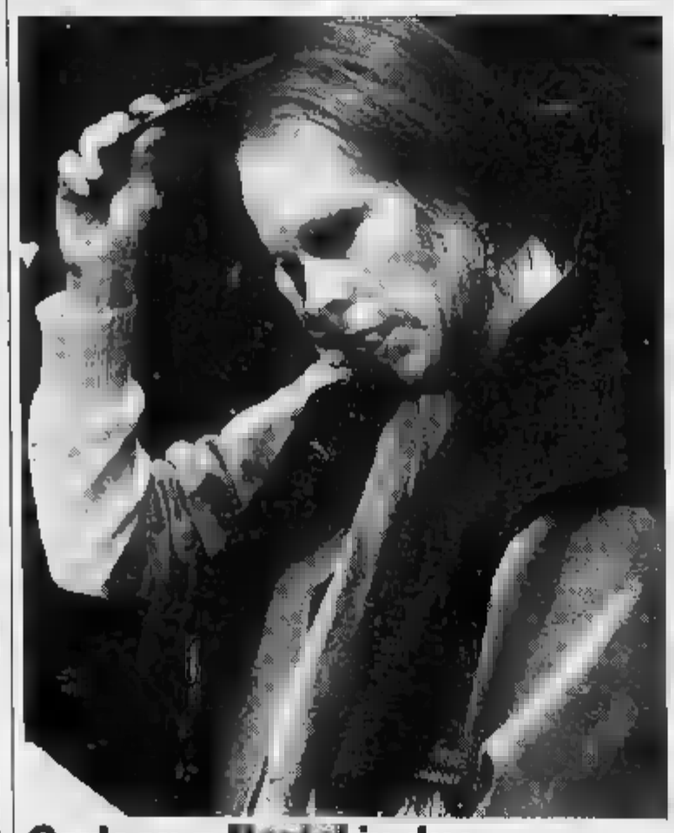
Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1 Tel. 37.625 Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible] che resta del giorno [illegible]
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Orfeo — Via Oberdan 5 Tel. 230.209 Or.: 18,30/22
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5 Tel. 266.309. Film in Or: 20,30/22,30
DellaMorte DellAmore ☎
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di [illegible]. N. V. 1h 50' Horror

Trento — Via Trento 4 Tel. 771.206. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30
Beethoven 2 [illegible]
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, matto [illegible] famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

FERRARA



Carlson e Portal in duo

Va in scena in prima nazionale giovedì prossimo, 14 aprile, al Comunale, «Duo» lo spettacolo con Carolyn Carlson (foto) e Michel Portal. 51 anni, californiana di origine finlandese, la Carlson è un mito della danza che [illegible] offrire tecnica particolare, capacità di sviluppare espressivamente, grande efficacia, grande senso dell'improvvisazione. Così i toni minimalisti si uniscono alla ripetitività gestuale, come dimostrano spettacoli di grande successo [illegible] «Dark» e «Steppe». Con i musicisti la Carlson ha sempre mostrato grande sensibilità e, dopo la collaborazione con John Surman per «Conversations» e, dopo quella con Steve Lucy, Portal sembra [illegible] il partner ideale. Clarinettista francese di successo sia sul versante classico sia su quello jazz, Portal sarà [illegible] scena con il clarinetto basso e il bandoneon

PARMA

Roma — V. Tanara 5 Tel. 230.026 Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16 ult. 22,30
Matinée ☎
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film [illegible] scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35'

Verdi Sala 1 — Via Paolucci 10 Tel. 230.478. Or.: 16,10 18,20/20,30/22,30
Maniaci Sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Verdi Sala 2 — Via Paolucci 10 Tel. 230.478. Or.: 16 17,45/19,15/20,45/22,30
Biancaneve e i sette nani ☎
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata [illegible] sette nani e della matrigna [illegible] che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Biancaneve e i sette [illegible]
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Corso — Corso V. Emanuele II 81 Tel. 21.685 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
[illegible]ci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Iris — Corso V. Emanuele II 42 Tel. 634.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e [illegible] mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Plaza — Largo Matteotti [illegible] Tel. 26.729 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Philadelphia [illegible]
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

President — Via Manfredi 30 Tel. 459.2154 Or.: 17,15/20/22,45 fest. 14,30/17,15/22,45
Beethoven II ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, matto su famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Politeama — Via S. Siro 7 Tel. 25.540
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Politeama Ritz — Via S. Siro 7 Tel. 25.540
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, [illegible] Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. [illegible] [illegible]er

[illegible] Vip — Via S. Siro 7 Tel. 25.540
Il giardino segreto ☎
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, M. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

RAVENNA

Alexander — Via Bassa del P[illegible]ari 8 Tel. 39.787 Or.: 15; ult. 22,30
Film per [illegible]

Astoria — Via Trieste 233 Or.: fer. 20/22,30 fest.: 15/22,30 Tel. 421.025
Rapa Nui ☎
di K. [illegible]ynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h [illegible] Dramm.

Capitol — Via Salara 35 Tel. 218.231 Or.: 20; fest. 15/22,30
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Ringsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Jolly — Via R. Serra 33 Tel. 64.661 Or.: 20/22,30 fest.: 15/17,30/20/22,30
Quel che [illegible] del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19 Tel. 30297 Or.: 20/22,30 fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Moderno — Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: 20,30/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Beethoven 2 ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, matto su famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Roma — Via Ekio 19 Tel. 212.221 Or.: 20,45/22,30 fest. 15; ultimo 22,30
Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12 Tel. 30.756 Or.: 16 fest. 14,30; ult. 22,20
Biancaneve e i sette nani ☎
ddb, a Il paese delle musiche prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.864 Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible].

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.281 Or.: 20 fest. 14,30; ult. 22,30
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Ambra 1 — Via S. Rocco 8 Tel. 436.657 Or.: 18,30/22 fest. 15/18,30/22
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Ambra 2 — Via S. Rocco 8 Tel. 436.657 Or.: 20 fest. 15; ult. 22,20
Il giardino segreto ☎
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Bolardo — Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782 Or.: 18,45 fest. 15; ult. 22,20
Maniaci sentimentali ☎
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Capitol — Via Zandonai 2 Tel. 74.247 Or.: 20,30/22,30 fest. 15,30/22,30
Gli amici di Peter ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 1 — Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or.: 19,30 fest. 14,30; ult. 22,20
Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Or.: 20 fest. 14,30; ult. 22,20
Sister Act II ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Olimpia — Via Tassoni Tel 282.694 Or.: 20,30; fest. [illegible] ult. 22,30
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Rosebud — [illegible] Medaglie d'[illegible] Resistenza 8 Tel. 555.113 Or.: 20,30/22,30
Donna Herlinda e suo figlio

Verdi — [illegible] Em. all'Ospizio 68/b Tel. 556.199 Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30 fest. 14,30; ult. [illegible]
Beethoven 2 [illegible]
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce [illegible] Missy, matto su famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutti i quotidiani su Qui e prima visione.
TELEFONA [illegible] 66 0919 (da RST eliminare i fax)

RIMINI

Apollo — Via Magellano Tel. 770.667 Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Apollo-Mignon — Via Magellano 15 Tel. 770.667 Or.: 20,30/22,30. Fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' Comm. Animaz.

[illegible] I — Via Europa 10 Tel. 772.063. Or.: [illegible] 22,30. Fest. 14,30/16,05 17,40/19,10/20,40/22,30
Matinée [illegible]
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' Comm.

Astoria 2 — Via Europa 10 Tel. 772.063 Fer.: 20,10/22,30 fest. 15/17,30/20,10/22,30
Mani[illegible] sentimentali ☎
di [illegible] Izzo, [illegible] R. Tognazzi, B. [illegible] Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. [illegible] Comm.

Fulgor — Corso d'Augusto 164 Tel. 25.833 Fer.: 20,30 Fest.: 14,30 ult. 22,30
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Metropol — Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: 15; fest. 14,30
[illegible] per adulti

[illegible]ram[illegible] — Via Clodia 85 Tel. 372.260 Fer.: e fest. 14,30 spett. cons. ult. 22,30
Film per adulti

Modernissimo — Via Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: unico 21,30 fest. 15/18,30/22
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [illegible] di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

S. Agostino — Via Cairoli 36 Tel. 785.332 Or.: 20/22,30. [illegible]. 15 17,30/20,15/22,30
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[illegible] — Via Roma 70 Tel. 21.900 [illegible]: 20,15/22,30; fest. 15/17,30/20,15/22,30
Il rapporto Pel[illegible] ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard [illegible] '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Supercinema — Corso d'Augusto 181 Tel. 26.630 Or.: 20,30 fest. 14,30
[illegible] 2 ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, [illegible] Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, matto su famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]lia

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: [illegible] resta del giorno
[illegible] Jona che visse nella balena
[illegible] Il rapporto [illegible]
[illegible] Film per adulti

BARBIANO
DORIA: Rapa Nui

BAZZANO
ASTRA: Il rapporto Pelican [illegible] Beethoven 2
[illegible]
ARGENTINA: The Innocent

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Biancaneve e i sette [illegible]
FARNESE: I mitici

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Nel nome del padre

CARPI
CAPITOL: Sfida tra i ghiacci
CORSO: Schindler's List
EDEN: Beethoven 2
SUPERCINEMA 70: Philadelphia

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: riposo

CASTELLARANO
BELVEDERE: Malice

CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Il rapporto Pelican

CASTELFRANCO
NUOVO: Nel nome del padre

CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Beethoven 2

CATTOLICA
ARISTON 1: Maniaci sentimentali
ARISTON 2: Schindler's List
LAVATOIO: Beethoven 2

CENTO
ASTRA: Beethoven 2
ODEON: Schindler's List

CESENATICO
ASTRA: Beethoven 2

CODIGORO
ARENA: Il rapporto Pelican

COPPARO
ARCOBALENO: Rapa nui

CORREGGIO
CRISTALLO: Il rapporto Pelican

CREVALCORE
VERDI: Piccolo Buddha

FAENZA
EUROPA: Beethoven 2
SARTI: Sister act 2
ITALIA: Schindler's List
SALESIANI: riposo

FIDENZA
CORSO: Schindler's List
CRISTALLO: Sister Act 2
[illegible]
CORSO: Beethoven 2

FORLIMPOPOLI
VERDI: Festa in casa Muppet

FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo

FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo

GAMBETTOLA
CARACOL: L'uomo che guarda
METROPOL: Tra cielo e terra

GUASTALLA
CENTRALE: Schindler's List

LAGARO
VITTORIA: Robin Hood - un uomo in calzamaglia

LIDO ESTENSI
DUCALE A: Beethoven 2
DUCALE B: Schindler's List

LUGO
ASTRA: I tre moschettieri
GIARDINO: Philadelphia
VENTURINI: Beethoven 2
SAN ROCCO: Sala riservata

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Malice

MEDELANA
NUOVO: Film per adulti

MIRANDOLA
CAPITOL: Sfida tra i ghiacci
SUPERCINEMA: Beethoven 2

MISANO ADRIATICO
ASTRA: The Innocent

MONTECCHIO
ZACCONI: Schindler's List

PAVULLO
GIARDINI: Il rapporto Pelican

PESIGNANO
AGOSTINI: I tre moschettieri

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Beethoven 2
KURSAAL: Schindler's List

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: L'ombra del lupo

PUIANELLO
EDEN: DellaMorte DellAmore

REPUBBLICA DI SAN MARINO
[illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] gioc-no
NUOVO: Commedia [illegible]
[illegible]
DUCALE: Le donne non vogliono più

RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: Schindler's List

RIOLO TERME
EUROPA: riposo

RUSSI
[illegible] Il rapporto Pelican
[illegible] GIOVANNI [illegible] PERSICETO
FAKIN: Beethoven 2
GIADA: Rapa Nui

S. ILARIO [illegible]
[illegible] riposo

S. NICOLO' [illegible]
[illegible] JOLLY: Una donna pericolosa

S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Carlito's Way

S. [illegible]O IN CASALE
ITALIA: Nel nome del padre

S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo

SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: non pervenuto

SASSO MARCONI
MARCONI: Beethoven 2

SASSUOLO
CARANI: Schindler's List
S. FRANCESCO: Quel che resta del giorno

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Malice

SESTOLA
BELVEDERE: The Innocent

TRAVERSETOLO
[illegible] [illegible] nome [illegible] [illegible]

VERGATO
[illegible] riposo

VIDICIATICO
[illegible] PERGOLA: [illegible] famiglia [illegible] 2

VIGNOLA
[illegible] Biancaneve e i sette nani

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209
Tel. 301.378
Ore 16,30/18,30/20,30/22,30

Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Ariston
Via Deledda 45
Ore: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 10.000/7000

Uova
di B. Luna, J. Sanborn, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 18 1h 33'

Capitol
Via Roma 187
Tel. 651.389
Ore: 16,30/18,30
Lire

Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
Ore: 16/21,30
Lire 5000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. M. V. 15' **Drammatico**

Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
Ore: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 5000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

CRISTALLO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Ore: 15,30/17,40/19,50/22
Lire 5000-6000

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2. Tel.: 38.078
Ore: 17/19,30/22

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati; una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Ore: 17/20,30

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

Moderno
Via Umberto I 5
Tel. 235.147
Ore: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 5000

Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti (in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46'

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 239.369
Ore: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000

Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Verdi
Via Politeama. Tel. 239.479
Ore: 16,30/18,30/20,30/22,30

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

TEATRI

CAGLIARI

Centro Akroama
Via 31 Marzo 1943 n. 20
Tel. 580.241
Ore 21. L. 10.000/8000

La compagnia Akroama presenta: **Lo straniero**, di A. Camus, regia di Lelo Lecis.

S. Eulalia
vico Collegio 2
Tel. 663.724. L. 6000
Ore 18,30/20,30/22,30

Il segreto del bosco vecchio
di E. Cimi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamarrioio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita di tagliarlo per fame dei soldi. Da Buzzati. M. V. 2h 15' **Commedia**

Teatro dell'Arco
via Portoscalas 45
Ore 21

Rassegna Primavera all'Arco: **Non solo Petrolini**; venerdì 8, sabato 9 alle 21; domenica 10 aprile alle 18.
Da lunedì 11 riposo.

Teatro Azzurro
Via Flavio Gioia
Tel. 50
Ore 10.

La guerra delle P.O.T.
Burattini e teste di legno

Teatro Tenda
Fiera Campionaria
Lato Cons. Tel. 34,14,18
Ore 21.

Live Music Club
Ingresso gratuito con tessera

ORISTANO

Teatro Garau

OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
Lire 952 al minuto + Iva

TELEGAMMA

Con «La spada di Re Artù» ora sempre

Ritorna un classico dei cartoni animati, le avventure di Semola e di Mago Merlino che ha grandi progetti su quel piccolo scudiero. Per il divertimento di grandi e piccoli stasera alle 19

TV PRIVATE

Flash Video
6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10,45
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,20 **Anteprima sport**, condotto da Bruno Corda
13 — **Tgs, telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una ogni mezz'ora
— **Mercatino**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Autoritratto**
21,30 **Opinioni e chiacchiere**, settimanale di attualità condotto da Gianpiacomo Nieddu
23 — **Tgs, telegiornale sardo**, edizione della notte: politica, cronaca, economia. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Opinioni e chiacchiere**, settimanale di attualità condotto da Gianpiacomo
Programmi non stop

Sardegna 1
— **Sardegna giornale**, notiziario
16, novela
9,40 **Televendite**
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Televendite**
12,45 **Sportello Impresa**, rubrica di economia
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**, rubrica sportiva
16 — **Te**
18 — **A tavola con noi**, rubrica
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Televendite**
19,15 **del regard**, notiziario
18,45 **Gioca 13**, telepronostico
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
Il profumo della notte, film
22,30 **Sardegna giornale**,
23 — **Ninja occhi per occhio**, film
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **La grande s**
3 — **Programmi no stop**

Sardegna
7,30 **Televendite**
12 — **Auto e auto**, settimanale di auto
12,45 **Moto**, settimanale sportivo
14 — **Sardegna Due News**, notiziario
15 — **Televendite**
18,45 **Mitico week end**, magazine
17 — **Zero City Sound**, rubrica musicale
18,15 **Cuore in rete**, settimanale sportivo
19 — **Sardegna Due News**, notiziario
19,30 **Telefilm**
20,10 **Sardegna Due News**, notiziario
20,30 **Passaggio in India**, film (1° tempo)
22,30 **Sardegna Due News**, notiziario
22,50 **Passaggio in India**, film (2° tempo)
23,45 **Mitico week end**, magazine
24 — **Il meglio di «Che palle il neve»**, varietà
0,30 **Strike Force**, telefilm

Sardegna
12,30 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
12,40 **Bill Cosby Show**, telefilm
13,10 **Lasciateli vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 **Il Mago Universale**
14 — **Sardegna Flash**, notiziario
14,10 **Tele Sardegna Sport**
14,30 **Tele Sardegna Flash**, notiziario
14,40 **Andiamo al cinema**
14,50 **Video shop P. P.**
15,30
17 — **Video shop Bellomo**
17,30 **Super Book**, cartoni animati
18 — **Tele Sardegna Flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna**, notiziario
18,30 **Il Mago Universale**
18,40 **Video shop Paul Progress**
19,10 **shop Bellomo**
19,25 **vita**, rubrica religiosa
Lasciateli vivere, documentario
20,15 **Tele Sardegna Giornale**, notizia-
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Film**
22,30 **Tele Sardegna Giornale**,
Speciale spettacolo
23 — **La Chiesa in cammino**
23,30 **Tele Sardegna Giornale**, notiziario
Speciale spettacolo

T. C. S.
7,30 **Superamici**, cartone
8 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
8,45 **Tv market**, proposte commerciali
11,45 **Flashcinema**
12 — **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Ma quanto mi ami?**
14,30 **Week end**
14,45 **Soldato Benjamin**, telefilm
15,15 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**
19 — **TCS speciale**
19,30 **Alice e Superamici**, cartoni animati
Segreti, miniserie
22,45 **Bronx 41° distretto**, film
1 — **Reclame**
Programmi no stop

Tv Super Six
10 — **Stazione polizia**, telefilm
11 — **Super**
11,30 **Peyton** telefilm
Voyager appuntamento con Saturno, documentario
13 — **Falco Superbolide e Cybernella**, cartoni animati
14 —
14,30 **Not**
15 — **Super Six sport**
16 — **Venerdì batti** (R)
17 — **Nova Notizie Flash**
17,15 **Il villaggio e Falco Super Bolide**, cartoni animati
18 — **Notizie Flash**
18,15 **Il villaggio e Cybernella**, cartoni animati
18,45 **Tgg**, telegiornale giovani
telefilm
Pensiero religioso
— **Nova Notizie**
20,30 **Congiura di spie**, cinema
22 — **Nova Rocca**
22,30 **Super six motori**
23 — **Peyton Place**
24 — **Nova Notizie**

Telegamma
14 — **Mercatone: Cosso Mobili**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei**, cartoni animati
16,25 **La spada di Re Artù**, cartoni animati
16,50 **fantasmi**, animati
16,10 **Andiamo al cinema**
Tg Gamma
17 — **Okey motori**, settimanale
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampei**, cartoni animati
19 — **La spada di Re Artù**, cartoni animati
19,25 **e**, cartoni animati
20 — **Mercatone: Cosso Mobili**
20,30 **Tg**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
Film

Teleregione
7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica**, telenovela
Vendite commerciali
12 — **Orologi da polso**, rubrica
12,30 **Ghiaccio neve**, rub
13 — **Superpass**, varietà
Italia Cinquestelle, rubrica
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Zitti e Mosca** (R)
17 — **Agenzia delle avventure**
17,30 **Il sabato del villaggio**
18,30 **La posta della stella**
19 — **Genio motori** (R)
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Brave stagione di Peter**, tv movie
Telegiornale
23 — **Falcon Crest**
23,50 **Italia Cinquestelle**, rubrica (R)
0,15 **Telegiornale**

Telesetar
11 — **Tv shop**
12,50 **Appuntamento**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Sport regionale**
16 — **Telefilm**
Attualità cinema
18 — **Tv shop**
18,40 **Telefilm**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Telefilm**
20,30 **Sport room**, settimanale sportivo
22 —
23,30 **Zoom**, attualità

Telegi
9,30 **Videoshop**
10,05 **Il s e mondo animale**, documentario
13,30 **Parliamone**
14 — **In giro per il mondo**, documentario
14,30 **Prima piano**, rubrica di attualità, in studio Antonio Sanis
15,30 **Pa**
16 — **La storia del rock**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Videoshop**
20 — **Teleginotizie** (due edizioni)
Il selvaggio mondo animale, documentario
— **La**
Teleginotizie
21,45 **Il**
Teleginotizie (due edizioni)
24 —

Azzurra Tv
14 — **Commerciali**
15 —
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**
23 — **Azzurra notiziario**
23,30 **Telefilm**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle tivù.

TACCUINO SARDO

Parole e musica

Testi e autori contemporanei letti da Gianni Cossu, musiche di Gianfranco Oppo, Mauro Usai, Franco Persico, Corrado Congeddu e Stefania Pretti, un video I racconti degli anziani paese. E' il programma di «Contos e cantos», proposto dall'Ente musicale di Nuoro nell'auditorium comunale Oranì (alle 19). La scrittrice Elisa Nivola animerà il dibattito. L'associazione Isola Rock porta i Senzabenza al «Covo dei nottambuli» di Gavoi. Prima del concerto, il gruppo flower punk-rock incontrerà il pubblico a Nuoro (alle 18 da Brillantina, in via Dante).

Su il sipario

Al teatro dell'Arco di Cagliari ancora oggi e domani il gruppo romano '72 presenta «Non solo Petrolini», carrellata sui più famosi personaggi creati dall'attore e commediografo romano: Gastone e Giggi er Bullo, Nerone e Amleto, Salamini e Cirano. Autore e interprete Guglielmo Ferraiola. La rassegna «Burattini & teste di legno» propone al teatro Azzurro «La guerra delle P.O.T.», ovvero le pattumiere orbitanti terrestri. E' una provocazione ecologica ideata Rahul Bernardelli con Teatro del di Reggio Emilia; oggi una recita per le scuole, domani 17 per tutti. All'Isolateatro di Quartu continua la quinta edizione di «Sottosuolo dei teatri»: in scena il canovaccio con «A' Vozzèa», un testo di Gaetano Marino ispirato a un'idea di Georg Büchner. Gli attori Monica Perozzi, Elio Tullio Arthemalle e lo stesso Merino; fino a domani nella sala via Danimarca 4 (ore 21,30), «Uomini senza donne», Angelo Longoni, è al Primavera Lanusei, per il circuito regionale del Cedac, interpreti Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi, due scapoli trentenni che dividono un appartamento e un'idea fissa: le donne. Il pubblicitario di successo può raccontare conquiste, il sassofonista nevrotico beve per dimenticare le delusioni. Ultime repliche domani e lunedì a Sardo e S. Gavino.

cabaret

Salta la con Antonio Cornacchione al Jazzino di Cagliari, per la rassegna dedicata al cabaret italiano. L'Arci-Associazione teatro Tenda ha deciso di rinviare a giugno gli ultimi quattro spettacoli, in attesa della delibera regionale con cui sa distribuiti i contrib. '94.

Stasera in tv

La teologa Sandra Cossu e rappresentante di «Rinnovamento carismatico cattolico», Antonello Padiglia; l'atleta paraplegico Sandrino Porru; il polifonico Collegium Karalitanum diretto Ettore Carta; sono alcuni degli ospiti di «Opinioni e chiacchere», in onda su Videolina alle 21,30. [m. m.]

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina dei cinema

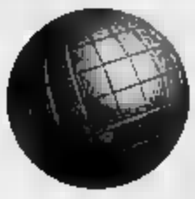
trovi il "**telefonino**" ☎ accanto ai film recensiti

(952 lire/minuto+IVA)

Piacervi.

PANTERA - ARMANDO TESTA SPA

Questo è il nostro pallino.



Con i nuovi programmi a primavera RaiUno è con voi per piacervi sempre di più.

Tutti a casa
con Pippo Baudo
il sabato *alle 20,45*

Gli speciali di Bucce di Banana
con la [illegible] del [illegible]
il giovedì *alle 20,45*

Sì, ti voglio bene
con Johnny Dorelli e Barbara [illegible]
la domenica *alle 20,45*

Tangentopoli
di [illegible]
da martedì 19 aprile
alle 20,45

Solletico
[illegible]
alle 15,45

I cervelloni
Gnocchi e Paolo
da [illegible]
alle 20,45

Grazie Mille
Frassica
[illegible]
alle 22,00

RAI UNO
Rai. Di tutto, di più.

UNESPLOSIVO

ECCO ALCUNI ESEMPI:

Pasta di semola
g. 500
1 pezzo L. 1.140 — 3 pezzi 2.200 — L. 1.520 al kg.

Gustoriso CA'ROSSA
kg. 1
1 pezzo L. 3.980 — 3 pezzi 7.960 — L. 2.654 kg.

2 Sugo pomodoro + basilico
g. 500
1 pezzo L. 3.590 — 3 pezzi 7.180 — L. 4.787 al kg.

Pasta all'uovo
g. 250
1 pezzo L. 1.480
3 pezzi 2.960
L. 3.947 al kg.

Olive denocciolate pack CRESPO
g. 90
1 pezzo L. 1.250 — 3 pezzi 2.500 — L. 9.260 al kg.

Antipasto salsa tonno POLLI
g. 200
1 pezzo L. 3.840
3 pezzi 7.680
L. 12.800 al kg.

10 Dadi Sapore ricco
g. 110
1 pezzo L. 1.490 — 3 pezzi 2.980 — L. 9.031 al kg.

g. 90
1 pezzo L. 1.360 — 3 pezzi 2.720 — L. 10.074 kg.

pane 16 fette
g. 350
1 pezzo L. 1.350
3 pezzi 2.700
L. 2.572 kg.

Passata pomodoro
g. 700
1 pezzo L. 1.450 — 3 pezzi 2.900 — L. 1.381 al kg.

Fagioli spagna
g. 250
1 pezzo L. 1.380 — 3 pezzi 2.760 — L. 3. al kg.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Olio extravergine MONTOLIVO
cl. 75
1 pezzo L. 5.860 — 3 pezzi 11.720 — L. 5.209 al lt.

Acqua gassata S. BENEDETTO
cl. 150
1 pezzo L. 760
3 pezzi 1.520
L. 338 al lt.

Olio mais dietetico
lt. 1
1 pezzo L. 3.890 — 3 pezzi 7.780 — L. 2.594 al lt.

Vino barbera d'Asti CALDIROLA
cl. 150
1 pezzo L. 4.980 — 3 pezzi 9.960 — L. 2.214 al lt.

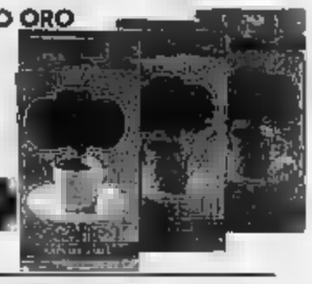
6 vino bianco
cl. 75
1 pezzo L. 4.690 — 3 pezzi 9.380 — L. 4.169 al lt.

2 Birra
cl. 66
1 pezzo L. 1.820
3 pezzi 3.640
L. 1.839 al lt.

DAL 5 AL 16 APRILE

The Tea STAR
lt. 1
1 pezzo L. 1.790 — 3 pezzi 3.580 — L. 1.194 al lt.

Caffè macinato SAO ORO
g. 250
1 pezzo L. 3.890
3 pezzi 7.780
L. 10.374 kg.



Pesche sciroppate DEL MONTE
g. 235
1 pezzo L. 1.980 — 3 pezzi 3.960 — L. 5.617 al kg.

MONTEFIORE
g.
1 pezzo L. 3.790
3 pezzi 7.580
L. 7.019 al kg.

Nettare alla pesca
cl.
1 pezzo L. 1.990 — 3 pezzi 3.980 — L. 2.212 al lt.

4 Panno SPONTEX
1 pezzo L. 2.390
3 pezzi 4.780

8 BUONDÌ MOTTA
g. 320
1 pezzo L. 4.290 — 3 pezzi 8.580 — L. 8.938 al kg.

SOLE PIATTI liquido
ml. 1.500
1 pezzo L. 2.890
3 pezzi 5.780

Caramelle toffee succose SCARAMELLINI
g. 400
1 pezzo L. 4.180 — 3 pezzi 8.360 — L. al kg.

Igienica 2 veli bianca CONSILIA
4 rotoli
1 pezzo L. 1.690
3 pezzi 3.380

supermercati UNES A MISURA DI QUALITÀ

L'IMBATTIBILE CONVENIENZA UNES NON FINISCE QUI...

ACQUI (AL)
- Corso Bagni, 81

ALESSANDRIA
- C.so Cavallotti ang. C.so Crimea
- Presso Centro Comm. Pacto, S. Marengo
- Corso Acqui, 221

(AL)
- Via Via Cervi
- Largo Costituzione della Repubblica, 4

IL 3x2 UNES E' UNA BOMBA DI CONVENIENZA

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 8 Aprile 1994 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

QUESTA NOTTE
TRIBUTO A BERLUSCONI:
FORZA ITALIA PARTY
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Bianchi eletto presidente

Mini rimpasto in Provincia

ALESSANDRIA. L'avvocato tortonese Massimo Bianchi, 38 anni il prossimo agosto, già dc e appartenente al partito popolare italiano, è il nuovo presidente della Provincia, eletto, al termine di estenuante Consiglio, 17 voti a favore e 10 contrari (tutti i consiglieri di minoranza presenti in aula).

Questo è l'unico dato certo di una situazione che è, per altri versi, a dir poco nebulosa. Quale sia politicamente l'attuale maggioranza in Provincia, al di là dell'elenco nominale dei consiglieri che l'appoggiano, non è dato sapere. Inutilmente, per ore, il consigliere di Alleanza nazionale, Gian Domenico Buffa, e un po' tutti i consiglieri dei gruppi pds e Verde, l'hanno chiesto. Il regolamento non lo prescrive e quindi i passati ed eventuali futuri elettori non possono, al momento, sapere quale sia la collocazione dei loro rappresentanti. Con qualche eccezione. Nell'ex gruppo dc fanno parte sicuramente del ppi Agostino Gatti, che per questa sigla si è presentato alle recenti elezioni politiche e il neo presidente Bianchi, che lo ha dichiarato pubblicamente. Dovrebbe schierarsi invece con il filoberlusconiano l'assessore uscente Carlo Pestarino (la carica è passata a Giuseppe Cetta), che in questo senso si è espresso. Per quanto riguarda il gruppo psi-psdi, a Boienti, che oggi era assente, avevo già ufficializzato la sua adesione all'Unione di centro, si è aggiunto Domenico Saporito. Al gruppo capitanato da Biondi e Costa ho detto di aver aderito anche il liberale Armando Gerini. E' forse opportuno ricordare che sia l'Unione di centro sia il ccd sono alleati del polo delle libertà e quindi, in teoria, questi consiglieri dovrebbero far gruppo con i due in minoranza nel Consiglio, il leghista Iura e l'ex missino Buffa.

Nulla si sa di Domenico Moccagatta (ex?) psi, il quale ha solo ribadito di poter contare su un elettorato fedele. Nulla del quasi ex onorevole Borgoglio, psi, che ha accolto con indignazione l'ipotesi di dover spiegare chiaramente da che parte stia. Silenzio degli altri, che, sempre in teoria, dovessero confermare la loro adesione al psi, sarebbero alleati del pds, almeno in base agli schieramenti nazionali.

Con tutto questo la maggioranza esiste, ha buona volontà e non ha, in nome della stabilità, alcuna intenzione di lasciare prima della scadenza. Ad alcuni potrebbe capitare, poi, il miracolo di scoprire, nel '95, di essere nuovi di zecca.

L'avvocato Massimo Bianchi

Novi, direttore della Cassa di risparmio blocca bandito che minaccia la strage

Sventa rapina alla «dinamite»

Il malvivente: «Datemi i soldi o faccio saltare in aria il locale». Come esplosivo solo due candele
Si fa consegnare dieci milioni, il funzionario lo insegue e lo cattura durante la fuga in strada

NOVI. Assalta la banca e si impossessa di dieci milioni, viene inseguito e bloccato dal direttore dell'istituto di credito, che lo si carabinieri. E' finito in manette il torinese Enrico Marchiando Pecchiola, 38 anni, che ieri mattina ha rapinato la filiale novese della Cassa di Risparmio di Tortona, in Mameno 141. Non ha però fatto i conti con il funzionario Gianluigi Tosonotti, che ha reagito energicamente e ha impedito la fuga del bandito.

Il «colpo» è stato messo a segno tra le 8. Gli impiegati della «Crt» hanno visto entrare un individuo dall'aria piuttosto «stralunata», ma non gli hanno badato e hanno invece continuato il lavoro agli sportelli, dove erano in attesa diversi clienti. Il malvivente si è avvicinato a una cassa e ha chiesto di poter parlare con il direttore.

Un semplice pretesto, perché subito dopo il rapinatore ha estratto un coltello e ha spiegato le sue reali intenzioni. «Datemi i soldi, vi succederà nulla - ha gridato -. Se non ubbidirete, farò saltare in aria il locale con i candelotti di dinamite che ho in tasca». Una dipendente della banca ha replicato che non sarebbe stato possibile prelevare il denaro in cassaforte, ma il bandito non le ha creduto, e ha minacciato una strage.

La filiale della Cassa di risparmio di Tortona in corso Marenco. In questa banca si è presentato il rapinatore «armato» di finti candelotti di dinamite e poi inseguito e catturato dal direttore

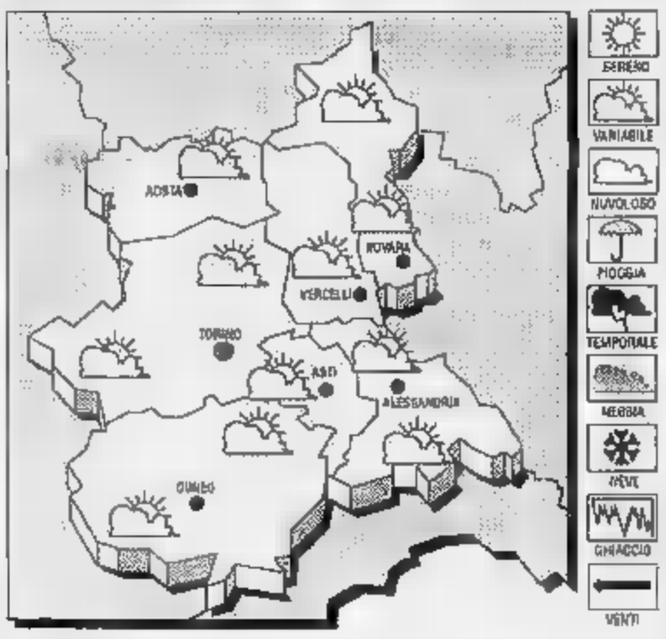
Nel frattempo, Gianluigi Tosonotti è uscito dall'ufficio, e si è trovato faccia a faccia con il rapinatore, che gli ha puntato il coltello all'altezza della gola. A quel punto, i dipendenti della Cassa di Risparmio di Tortona hanno aperto i cassetti con il denaro, e hanno consegnato al malvivente circa dieci milioni in contanti. L'uomo ha arraffato i soldi e si è allontanato, convinto di avere via libera. Ma Tosonotti non si è arreso e lo ha inseguito per le strade del centro, prima in Mameno, poi in via Isola.

Alla scena hanno assistito centinaia di persone, che forse non si sono neppure rese conto di quanto stesse accadendo. Finalmente, all'altezza della pasticceria «Lasagna» il direttore della «Crt» ha agguantato il rapinatore e lo ha immobilizzato dopo una breve colluttazione, in cui entrambi hanno riportato lievi contusioni. A sostegno di Tosonotti, sono giunti i carabinieri che hanno portato il bandito prima in ospedale (dove è stato medicato), poi in caserma per l'identificazione. Enrico Marchiando Pecchiola è già noto alle forze dell'ordine, per reati contro il patrimonio.

L'uomo è finito in carcere, e oggi il gip dovrebbe convalidare l'arresto. I militari hanno sequestrato il coltello e le due «semplici» candele, che il bandito aveva spacciato per dinamite. E' la seconda volta in pochi mesi che a Novi un direttore di banca sventa una rapina. Era già accaduto alla filiale del Banco di Sicilia. Un uomo con una valigetta e un telecomando aveva minacciato di far saltare l'istituto, se il funzionario Gianni Lavezzaro era riuscito, con uno stratagemma, ad avvertire i carabinieri che avevano arrestato il malvivente.

Massimo Delfino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità in graduale peggioramento.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

Moderati occidentali.

Cielo nuvoloso o coperto precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 17; min: 5; media: 11

UN ANNO FA
Max: 20; min: 3; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 16; Asti 15; Aosta 14; Cuneo 16; Vercelli 16

Vertice sul recupero ordinato dal provveditore dei minuti «non lavorati» nelle scuole

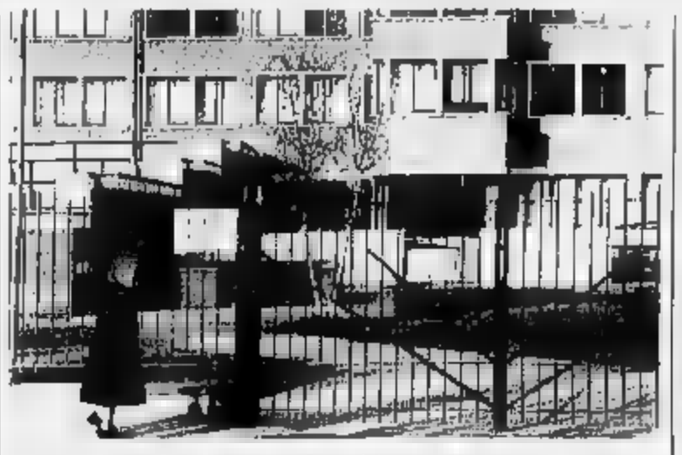
Compromesso sulle «ore brevi»

Resta in vigore la circolare del provveditore, ma la sua applicazione viene demandata ai collegi docenti
Intanto, si aspettano chiarimenti da Roma. Coinvolti gli insegnanti degli istituti tecnici e professionali

ALESSANDRIA. L'incontro tra sindacalisti e provveditore agli studi sul caso delle «ore brevi» ha parzialmente risolto il contenzioso. Saranno i collegi docenti a decidere come programmare il recupero. Ma la circolare che ordina quel recupero resta in vigore.

Nelle scuole superiori, soprattutto istituti tecnici e professionali, le «unità didattiche» sono costituite da cinquanta e 55 minuti, e i docenti sono impiegati per 18 unità didattiche e non di sessanta minuti. Così, in seguito alle nuove normative sul pubblico impiego, il provveditore Francesco Fiordelisi, su suggerimento di alcuni esponenti alessandrini dell'Associazione presidi, ha deciso per il recupero di quei minuti.

Dai sindacati è salita la protesta. «Esiste una circolare del '79 che regola gli orari scolastici - dice Donata Amelotti, Cgil scuola - e che offre la possibilità di formare le ore in modo che i ragazzi possano usufruire dei mezzi di trasporto. La circolare del provveditore sembra annullare quel provvedimento di quindici anni fa: ora chiederemo al ministero di interessarsi alla vicenda». Pare infatti che il provveditorato alessandrino sia l'unico in Italia che abbia intrapreso la strada del «recupero ore brevi», suscitando qualche malcontento tra gli insegnanti.


Nel mirino gli istituti professionali. Anche al «Volta» le ore sono di 55 minuti

Più soddisfatti, invece, i presidi - che secondo la riforma dovranno diventare manager della scuola e che pare si siano calati in pieno questo ruolo - i quali sostengono che così l'opinione pubblica si convincerebbe che l'insegnamento non è un lavoro part-time e che impegna ben al di là delle 18 ore previste da contratto.

«Il recupero rientra nella gestione della scuola in piena autonomia, come da riforma, e secondo criteri diversi da quelli adottati finora, e per i quali il preside diventa un manger responsabile di tutto ciò che avviene nell'istituto» commenta Roberto Gandini, preside dell'Itis «Sobrero» di Casale. E aggiunge: «Nella nostra scuola si fanno già alcune attività didattiche extra orario, si tratterebbe, per alcuni docenti, solo di certificarle». E coloro che invece si attengono alle canoniche 18 ore di insegnamento? Dovranno fare supplenze o corsi di aggiornamento. (a. m.)

Il «carrozzone» fa tappa in piazza Garibaldi dopo le esibizioni di Novi e Castelnuovo Scrivia

Lo show di Fiorello incanta gli alessandrini

In 3500 applaudono le performances dei dilettanti della canzone

Fiorello e il suo Karaoke hanno portato in piazza Garibaldi oltre 3500 persone

ALESSANDRIA. Erano almeno in 3500 ieri pomeriggio in piazza Garibaldi a seguire «Karaoke», il popolarissimo show animato da Fiorello. Anche Alessandria ha dato dunque caldissimo benvenuto all'allegro «carrozzone» della Fininvest che in settimana aveva già fatto tappa, con successo, a Novi Ligure e a Castelnuovo Scrivia.

Assediato fans, protetto dall'efficientissimo servizio d'ordine, Fiorello ha condotto con la consueta maestria lo spettacolo, ripreso dalle telecamere di Italia 1 e che sarà riproposto in tivù spezzettato in tre puntate.

Sul palcoscenico, al microfono, si sono alternati 43 alessandrini: giovani e meno giovani ma accomunati dalla grande voglia di cantare. Dalla piazza tanti applausi ai dilettanti canori e, ovviamente, all'acclamato Fiorello. E se tutto era magistralmente organizzato - calcolato al minuto, con applausi registrati dopo un rigoroso «count down», per ricucire la trasmissione in quella che in gergo si chiama «post produzione» - Fiorello è apparso proprio come sembra. Cioè spontaneo: non pare certo un personaggio costruito seguendo la trama della trasmissione. Piuttosto l'impressione è che il «Karaoke» sia nato adattandosi appieno al modo di fare.

Tanto successo anche per la Noventa, la ballona che consegna lo scatolone dello sponsor alla miglior voce della serata, sembra meglio in tivù che da vicino.

A Franco Bianca, il regista di casa nostra (è di origini novesi), è andata invece la palma per la migliore uscita: pregando la folla di non accedere con il fiore, ha ricordato che le riprese, prima che a Italia 1, vengono girate alla questura. «Comportatevi bene» il messaggio eloquente. Ma non ci sono stati problemi. Solo qualche svenimento per la troppa emozione.

SERVIZI A PAGINA 34

Gli aumenti decisi dall'Ascom: scatteranno a partire dal primo maggio

La tazzina di caffè sale a 1300 lire ma non tutti i baristi sono d'accordo

ALESSANDRIA. Aumenta di cento lire la tazzina del caffè al bar, passando dalle attuali 1200 a 1300. Questa la decisione a cui è pervenuta venerdì sera l'assemblea del Gruppo pubblici esercizi dell'Ascom, presidente Pierino Barbarino. Come conseguenza anche - di duecento lire - anche il marocchino (da 1300 a 1500) ed il capuccino (da 1500 a 1700). Cento lire in più per il bicchiere di latte.

«Durante l'assemblea - dicono all'Ascom - si è ragionato, discusso e valutato, alla fine la decisione di adeguarsi a quanto sta avvenendo in altre città piemontesi. I nuovi prezzi entreranno in vigore il 1° Maggio».

Non è stato, invece, deciso alcun aumento («Anche se siamo fermi da due anni», dicono i titolari di bar e pubblici esercizi) per il resto del listino prezzi. Alla assemblea erano presenti titolari di esercizi dell'Alessandrino e del Valenzano, scontato comunque che gli aumenti, come già in passato, verranno estesi all'intera provincia.

Il maggio caffè più caro di 100 lire

L'aumento del caffè trova tutti consenzienti, ci sono baristi che oggi fanno pagare la tazzina mille lire e che anche dopo il 1° maggio intendono non modificare il prezzo. Sulla decisione di non ritoccare il resto del listino prezzi ha giocato invece il timore che, perdurando la crisi, fosse controproducente, col rischio di una fuga di clienti.

La riunione è stata anche l'occasione per ribadire la necessità di accordi tra i vari esercizi pubblici sulla scelta del periodo delle ferie, di modo di non lasciare le città prive di servizio in determinati periodi dell'anno. Tutti si sono poi detti contrari alla liberalizzazione delle licenze per il settore.

Così come tutti sono stati d'accordo nel predisporre un documento da inviare ai sindaci per richiamare l'attenzione dei Comuni sulla applicazione delle regole sui circoli privati che devono essere regolamentati per evitare che diventino solo un modo per fare della scorretta a bar e ristoranti. Lo stesso vale per bar o ristoranti allestiti in occasione di sagre e manifestazioni.

Franco Marchiaro

Tanta gente, giovanissimi e non solo, ad applaudire Fiorello: un «mito» degli Anni Novanta

La città scende in piazza per il Karaoke

E anche le «stecche» diventano parte dell'esibizione

ALESSANDRIA. Ore 17,03: puntualissimo Fiorello sale sul palco allestito in piazza Garibaldi. Ed è già delirio. Anzi, a dire la verità il delirio s'era iniziato all'una e mezza del pomeriggio quando almeno una trentina di ragazzi, appena usciti da scuola, si appollaiati accanto alle transenne sotto il palco per assistere allo spettacolo più da vicino possibile.

Difficile stimare quanti alessandrini, e solo giovanissimi, hanno assistito alle performance di Fiorello. La piazza poco prima delle 19, quando tutto è finito, piena per e le forze dell'ordine stimavano la presenza oltre persone, terrazzi e balconi compresi. Il servizio d'ordine privato, gestito dall'agenzia Verona investigazioni e sicurezza, ha avuto inizialmente qualche problema a trattenere i giovanissimi deliranti per il mito degli Anni Novanta. Poi sotto la guida di Teo Sole (titolare dell'agenzia e che ricorda modi e negli atteggiamenti lo sceriffo dei film western) le dieci guardie del corpo hanno controllato Fiorello in ogni suo movimento. Un controllo il risultato garantito dal fatto che il pubblico era diviso in due «tranche», quello selezionato dai «pass», e posizionato proprio sotto il palco, e gli altri, una decina di metri più in là. le telecamere di Italia 1 garantiscono in tv una panoramica «unitaria». Insomma, tutti insieme appassionatamente, come vuole Fiorello.

Ma se tutto è rigidamente or - applausi registrati dopo un rigoroso «count down» per ricucire trasmissione in quella che in gergo si chiama «post produzione» -, Fiorello proprio come sembra. Cioè non un personaggio costruito seguendo la trama della trasmis-. Piuttosto, sembra che il «Karaoke» sia adattandosi al suo modo fare. Lo si nota negli intervalli tra registrazione e l'altra oppure quando chiede al pubblico di registrare uno spot per le puntate successive, o nelle pause tecniche, quando ogni gesto diventa spettacolo per la gente e con la gente.

I cantanti, però, non erano tutti alessandrini. Qualcuno mormorava che no erano stati chiamati alcuni per far numero spettacolo o forse per evitare qualche stecca di troppo. Soprendente l'età media. 27 anni, per un fenomeno che sembra avere co denominatore comune gli adolescenti. Tra i cantanti una, Laura Brusa, è riuscita distogliere l'attenzione dall'idolo delle folle con un abito che non lasciava nulla all'immaginazione: trasparentissimo, ha catturato l'attenzione maschile.

Tutto è «filato liscio» sino all'ultimo spot, tranne tre o quattro persone che non hanno retto l'emozione, sono stato soccorse da Croce e Croce verde, senza conseguenze gravi.

Antonella Mariotti

Molto entusiasmo per l'esibizione in Garibaldi di (in alto a destra e accanto con la collaboratrice Katia Noventa) Molto applaudito Umberto Sciacca (sopra), che assomiglia in modo straordinario al conduttore DI ANGELA

CHI HA CANTATO

ALESSANDRIA. Sono stati in 43 a salire sul palco con Fiorello. Ecco l'elenco.

Prima puntata. Carla Sicco, 24 anni, Daniela Girgi, di 23, Rosanna Domenino, di 26, hanno cantato «Tropicana» del Gruppo italiano; Giovanni Costanzia, di 35, Zeynep Casalini di 23, hanno cantato «All night long»; Mario Actis, anni, Gino Mereglia, di 39, e Angelo Cutaia, di 40, «Così piccola e fragile» di Drupi; Anna Maria Torsico, anni, Valentina Canzimni, di 18, e Daniella Rettori, di 20, per «Splendido splendente» di Rettore; Piero Vallero, 25, Marco Ercole, di 28, e Paolo Ritucci, di 22, hanno cantato «Duo» di Raf.

Seconda puntata. Davide Pruzzi, anni, Michele Soave, 29, Leo Piludu, di 36, per «Overdose d'amore» di Zucchero; Adelaide Del Vecchio, di 25, Laura Rossato, di 23, Silvia Benzi, di 27, con «I will survive»; Umberto Sciacca, di 26, Silvio Penno, di 35, Danny Nano, di 32, per «Una lacrima sul viso»; Diego Piluso, di 24, Massimo Bartorello, di 24, Michele Ruberto, di 26, con «Mistero» di Ruggeri; per «Non abbiamo bisogno di parole» Ron erano previste esibizioni di Daniela Sassi, 26, Marco Amelotti, 29, e Alex Gaydou, 25, ma all'improvviso spuntato Umberto.

Terza puntata. Salvatore Rucco, anni, Maurizio Fenino, di 26, Maurizio Berto, di 32, hanno cantato «Canterò per te» dei Pooh; Katia Vanni, 22, Nello Torrisi, di 27, Elio Montesini, di 36, per la «Canzone del sole» di Battisti; Alessandra Bottello, 21 anni, Valeria San- di 26, «Per Elisa» di Alice. Leonardo Fiore, di 39, Maurizio Condemi, di 23, Giancarlo Granda, di 29, con «Benvenuti in Paradiso». Silvana Scilitani, di 32, Laura Brusa, 19, Brunella Quagliato, di 24, con «Insieme» di Mina. **[a. m.]**

Contraccolpo

«La questura vi guarda»

TUTTI pazzi per Fiorello: per una volta anche Alessandria, la grigia, ha spasimato per il re del karaoke. E come si poteva aprire la puntata mandrogna se sulle note di «La nebbia agli irti colli...», famoso testo di Giosuè Carducci, poi musicato appositamente per il Nostro.

Fiorello in maglietta nera «chignon» telecamere spente, Fiorello in elegante abito di lino e treccia al vento quando Franco Bianco, il regista di Novi, ha dato il ciak: sempre unica la colon- sonora, l'incessante ur- delle teenagers, carico di messaggi d'amore.

E di Fiorello quello che più urta è : difficile parlarne e tantomeno scriverne male, vista la spontaneità e il brio cui si muove sulla pedana, vuoi quando palleggia la testa pelata di un fonico o quando su un ritmo sudamericano mima il «trenino» da discoteca, caracollando buffamente dietro il cameraman.

Sole e folla per karaoke in Piazza Garibaldi: quanto di meglio poteva aspettarsi Francesca Calvo, il sindaco, che osservato molto divertita lo spettacolo, affiancata da due fidi scudieri. Con lei, l'assessore Dario Povanello - quello dei «baci» di San Valentino - in look casual da eterno pivello, mentre Marco Melchiorre, rigoroso custode del bilancio, rinunciava neppure in quest'occasione sfoggiare una berlusconiana cravatta pallini. Un nev: cava Guido Manzone, l'assessore alla cultura, le cronache rimarranno desolatamente mute in tema di «Manzonepensiero» su un fenomeno sociale di tale intensità.

Nella norma le scene non riportate dal vigile occhio delle telecamere: servizio d'ordine ciente e con quella punta di brusche tipiche repertorio, impeccabile la macchina organizzativa con quei camper schierati a ferro di cavallo colmi chissà quali misteri. Katia Noventa, bellona che consegna lo scatolone dello sponsor alla miglior voce della serata, sembra meglio tivù che da vicino. A Franco Bianca, regista di sua nostra, la palma per la migliore uscita: pregando folle di eccedere con il calore, ha ricordato che le riprese, prima che Italia Uno, vengono girate alla questura. Eloquente il messaggio: «Comportatevi bene». A ricostruirgli l'immagine ha dovuto intervenire Fiorello, raccontando che oggi era allo spettacolo accompagnato dalla mamma.

Brunello Vescovi

Drupi-blues

Angelo, voce professionista

VA pazzo per il blues dei protagonisti della puntata alessandrina del karaoke.

Il vocione di Angelo Cutaia, 41 anni e una passione per la musica che non si affievolisce col tempo, è stato tra i primi a emergere nella stracolma piazza Garibaldi. Ha cantato però in italiano, e per giunta una canzone che sembra avere poco a che spartire con il sound d'oltre oceano: «Così piccola e fragile», cavallo di battaglia Drupi, l'indimenticabile idraulico di Pavia.

militare, quando Drupi andava per la maggiore - spiega Angelo - e non nascondere che ho sempre avuto una passione per l'impronta della sua voce». Ma la interpretazione non è stata, per così dire, ortodossa: i fraseggi di «Così piccola...» erano realmente impregnati di blues e il pubblico ha dimostrato di apprezzarli particolarmente, anche se poi Angelo non è salito sul podio dei vincitori.

«Un'esperienza comunque simpatica - è il suo commento -, che spero sia utile anche ai "Bambiues"».

Angelo Cutaia, «pazzo per il blues»

E svela così che ruolo nel mondo musicale è quello un professionista: con le sua band, che tradisce fin repertorio preferito, Cutaia gira un po' dappertutto ed conosciuto in particolare nel Novarese, dove le sue apparizioni sono più numerose.

Con quella testa riccioluta che agita in continuazione quando dà meglio di sé sul palco e il look da Far West - giaccone frange e cravatta texana -, Angelo è stato sicuramente tra i personaggi più vista della puntata mandrogna: forse piuttosto che Drupi si sarebbe trovato più a agio con Otis Redding. **[b. v.]**

Il sosia

Ad Umberto più applausi

FIORELLO l'ho conosciuto in Romagna, al Prince di Riccione»: Umberto Sciacca, alessandrino, 27 anni, dice un estimatore da sempre del popolare show-man. Come lui ha un passato di animatore turistico; «Lo sono stato sull'Achille Lauro - ricorda -: divertentissimo». Davanti alle telecamere di Italia Uno ha proposto un pezzo melodico: «Non abbiam bisogno di parole», portato da da Ron. Di tutti i concorrenti è stato quello che bordo palco poteva contare sulla claque più calorosa: alla fine stato letteralmente travolto dall'abbraccio degli amici, che saranno certamente gratificati anche «passaggio» televisivo.

Umberto Sciacca potrebbe essere definito un «replicante» di Fiorello: solo gli somiglia fisicamente in modo notevole, ma anche l'immancabile protagonista di quasi tutti gli spettacoli di karaoke della dal l'alessandrino Notturno club al «Papagayo» di Felizzano, fino al «Karaoke club» di Viguzzolo.

«Mi piace stare in mezzo alla gente», è la sintetica spiegazione che offre Umberto per la sua

Umberto Sciacca, 27 anni, il sosia

predilezione verso lo spettacolo venuto dal Giappone. «Cantando tutti insieme crea un'atmosfe- eccezionale - commenta Umberto - ogni volta si prova un'emozione nuova, diversa».

Il suo repertorio è fatto soprattutto pezzi lenti perlo- dal ritmo non proprio elevato: «Di solito pesco soprattutto fra le canzoni di Claudio Baglioni - dice - e sarebbe stato così anche stavolta se non avvessero assegnato la canzone di Ron, che peraltro trovo molto gradevole». Qualche imbarazzo davanti alle telecamere? «Affatto - chiudo sicurezza -: il battesimo l'ho avuto "gioco delle coppie"». **[b. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Meno arroganza onorevole Broglia»

Alcune lettere apparse su «La Stampa» c'inducono a intervenire in una polemica che pensavamo esaurita in campagna elettorale. Ci paiono eccessive l'arroganza e le evidenti falsità che emergono dalle dichiarazioni del neodeputato Gian Piero Broglia, specie in riferimento alle posizioni ppi a Novi.

Non tiene conto, il neo-eletto, della provenienza dei voti, che derivano anche da quegli elettori cattolici, laici e socialisti che mostra tanto di disprezzare, senza domandarsi (ma certamente lo sa, come lo sa la città) se per caso i «riciclati» proprio tra le file del trionfante movimento.

Noi - lo abbiamo già dimostrato - sentiamo l'impellente bisogno di riciclarci né di omologarci a destra o a sinistra: anzi, finché sarà possibile continueremo sostenere le nostre ragioni, senza diventare servi sciocchi né dei vecchi padroni né di chi pensa già di essere il nuovo padrone della città.

Non abbiamo aspettato che signor Broglia diventasse onorevole per prendere posizione contro la maggioranza di sinistra che governa Novi. Ci siamo arrivati qualche prima. Così come non abbiamo atteso l'esito delle elezioni per chiedere le dimissioni di una giunta non più legittimata. Vogliamo ricordare all'onorevole che la nostra storia lineare e coerente i valori che professiamo politicamente più significativa della sua. Abbiamo lottato contro le sinistre, mentre altri sono rimasti imboscati, tutelati e difesi da quel «vecchio regime» oggi aborrito e che invece tentano di perpetuare nel peggior modo possibile.

Sul successo, ci permettiamo suggerire all'onorevole una riflessione: ci pare che chiunque si fosse presentato a queste elezioni sotto le insegne di Lega Forza Italia sarebbe stato eletto: come in quasi tutto il Nord, e com'è sempre avvenuto fino al con i candidati del pci. Peccato che allora Broglia non fosse pronto a candidarsi, impedendoci così una scelta migliore di quella che abbiamo dovuto compiere.

I consiglieri comunali ppi Novi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianco 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/635 430
Basaluzzo: Croce Verde 469.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avs
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Ligure: Croce Verde 99.297
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 19,30, *Comunale Cristo*, Acqui, tel 342079 (urgenze, a serrando abbassato, 12,30 alle 15,30), *Centrale*, piazzetta Lega tel dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrando abbassato). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: Terme, XX Settembre 2 (tel. 322.920), aperta dalle 8,45 alle 20 a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15. *Albertini*, corso Italia 70 (tel. 322630), dalle 18,45.
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 62 (tel 452.617).
Novi Ligure: *Scolfi*, piazza Repubblica 8 (tel 2310).
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel 80341)
Tortona: *Centrale*, via Emilia 163 (tel. 403), a *Comunale 1*, corso Don Orione 5 (tel. 862830), aperta dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45 (tel 941 372)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.650 **Acqui Terme:** 775 **Casale Monferrato:** 434.111 **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943 423, **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642 551; **Novi Ligure:** 3321. **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** ; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 639.129. **Tortona:** 86 . **Valenza:** 952

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

Antonietta Sforzini, di 84 anni, funzione alle 11 in San Pio V, tumulazione nel cimitero urbano; Michelangelo Falleti, di anni, funzione 15 in San Baudolino, tumulazione fuori città; Giuseppa Perricone, anni, funzione alle 14 nella cappella dell'ospedale, tumulazione cimitero urbano; Pierina Ronza, 79 anni, funzione alle 16 alle Madonna del Suffragio, tumulazione nel cimitero urbano.

CASALE

NATI. Luca Natta, debora Cusali, Sara Alessio, Gregorio Masaocco, Emanuel Colucci, Eric Gobbo, Marta Perucca, Lorenzo Francia, Lorenzo Caruso.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Come turistica, **Valenza** rinuncia l'iniziativa della riapertura negozi: da domenica, sino alla fine di maggio, i negozianti avranno la possibilità di usufruire dell'apertura pomeridiana facoltativa.
Sono e Comune di **Novi** due benne per la raccolta rifiuti ingombranti che erano collocate nella piazza del quartiere Gì. Gli amministratori hanno accolto proteste degli abitanti del rione: per la gente, la era diventata sede di una discarica abusiva

GLI APPUNTAMENTI

Bancarelle piazza a Casale

Casale torna il mercatino dell'antiquariato. Oggi domani per tutta la giornata al mercato Pavia di piazza Castello ci saranno più di cento antiquari provenienti da tutta Italia, che proporranno sulle bancarelle oggetti antichi e mobili d'epoca. **[t. f.]**

BUDDHADHARMA

Si parla di psicologia archetipica

Oggi domani al Buddhadharcenter Via Dante 63, ad Alessandria, si tiene nuova lezione del corso di psicologia archetipica «Alla ricerca dell'eroe dentro di noi», condotto da Vincenzo Tallarico. Per informazioni telefonare allo 0131/231838. **[b. v.]**

DIBATTITO

Incontro sulla Resistenza Novi

In occasione della ricorrenza del cinquantesimo anniversario dell'eccidio delle Benedicta, l'Istituto storico per la resistenza della società contemporanea in provincia di Alessandria, organizza un incontro di studi in collaborazione l' assessorato provinciale alla Cultura, il Comune Novi l'Anpi. L'incontro si svolgerà oggi, dalle 15, nel foyer del teatro Marenco, in via Garibaldi. Il tema sarà «La scuola e la storia contemporanea: Resistenza come problema didattico». Introdurranno il dibattito le relazioni di Giorgio Canestri, «La scuola, la storia, l'educazione civica»; Luciana Ziruolo «Un progetto di storia resistenziale: la proposta di lavoro della sezione didattica dell'Istituto storico alle scuole». Gabriella Gabalio: «La resistenza nei manuali scolastici in adozione a Novi». **[a. m.]**

IN GITA

In bici al parco Ticino

L'Appennino bikers di Tortona organizza per domani un'escursione sulle sponde del Ticino, Pavia al ponte di Bereguardo e ritorno, con sviluppo trenta chilometri e undislivello di matri. Ritrovo alla stazione ferroviaria alle (con auto più portabici). Informazioni allo 0131/899382. **[a. m.]**

Acqui, proteste nel Consiglio comunale aperto: tutto rinviato al 14

Discarica, giovedì si decide

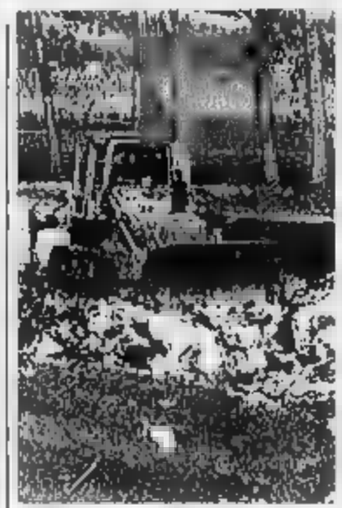
Il Consorzio novese annuncia che chiuderà i cancelli, se non verrà trovata un'area
Opposizione degli abitanti all'ipotesi di un impianto a Gavonata di Cassine o Spigno

ACQUI. Movimentata seduta del Consiglio comunale aperto sul tema rifiuti l'altra sera. Quella che doveva essere riunione decisiva per conoscere l'area su cui realizzare la discarica dei Comuni dell'Acquese è trasformata in un'occasione di protesta della gente. E la decisione definitiva sulla discarica sarà annunciata solo il 14, giovedì prossimo. Tre le aree prese in esame: una a Gavonata di Cassine, le altre a Spigno.

Oreste Soro, presidente del Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese e Valle Scrivia, ha sottolineato la necessità di realizzare l'impianto, pena l'ennesima chiusura dei cancelli delle discariche consortili di Novi e Tortona. Ma Soro e Giuseppe Puccio, in rappresentanza della Provincia, non avevano calcolato che nei giorni scorsi erano circolate voci sull'individuazione delle aree.

Così tra il folto pubblico di cassinesi e spignesi, quando è stato detto che aree non erano ancora state individuate e che si sarebbe dovuto attendere il 14 aprile, è esplosa la rabbia. E molti hanno gridato che a Gavonata e Spigno «la spazzatura non passerà neanche con i carri armati». A quel punto, Soro ha confermato che delle aree a Gavonata, e allora ha preso la parola il sindaco Claudio Fittipaldi: «Il problema della realizzazione di una discarica è aperto da 15 anni, ma Cassine aveva da tempo indicato due aree idonee, una la Abbiate, l'altra la cava Favelli. Non capisco perché la Provincia abbia individuato un'area in collina come quella di Gavonata».

Ha aggiunto Fittipaldi: «Di aree come Gavonata nella nostra zona ce sono almeno altre trenta, e quindi, a parità di trattamento, gli altri Comuni dovranno indicare altre aree di questo genere, poi tutta tranquillità si potrà decidere mediante sorteggio. sulla scelta di Gavonata di Cassine non siamo d'accordo». E si aspetta la riunione di giovedì prossimo. [g. l. f.]


Acqui è in attesa di una discarica

Da Casale

Immondizia a Vercelli?

CASALE. Hanno partecipato anche i responsabili del neocostituito «Comitato per la gestione razionale dei rifiuti», il cosiddetto «Controcomitato per la discarica Bazzani», al convegno «Rifiuti: dall'emergenza alla pianificazione» che si è tenuto ieri a Vercelli. Roberto Quirino e Aldo Greppi, fondatori del Comitato avevano annunciato di partecipare al convegno anche per scoprire se effettivamente i vercellesi d'accordo a smaltire con il loro inceneritore anche i rifiuti casalesi e monferrini, come alcuni anche a Casale propongono. Se diranno sì, ne prenderemo atto».

Ma il «controcomitato» ha fatto sentire la sua voce anche ad un altro incontro sui rifiuti, ieri sera a Casale organizzato da Legambiente.

Intanto la sezione casalese del movimento ha chiesto un incontro il presidente del Consorzio rifiuti, Francesco Cici. E' contraria all'inizio dei lavori per costruire la discarica prima non sarà accertata la profondità della falda. [t. f.]

Vicenda tangenti, chiesta una visita specialistica

«Un medico per Pareglio che è malato in carcere»

ALESSANDRIA. Il geometra Eraldo Pareglio, il manager dell'Edilvie di Tortona, in carcere a San Michele per corruzione dallo scorso febbraio, è seriamente malato. I suoi legali, Tino Goglino e Cesare Zaccone, hanno deciso di chiedere al magistrato visita medica specialistica per constatare le sue condizioni e procedere a cure adeguate. Si dicono preoccupati per il suo stato di salute e il protrarsi della detenzione.

Gip e tribunale della libertà hanno negato a Pareglio la richiesta scarcerazione e la Cassazione, cui si rivolti gli avvocati con un ricorso, solo a pronuncerà in merito.

Si protrae quindi sempre di più la detenzione dell'inquisito, detenuto da circa due mesi. Non ha ottenuto la libertà per timore di fuga in quanto lo scorso si allontanò da Tortona rifugiandosi per circa mesi in una località sciuta, sembra in Francia. Ma, dice Pareglio, lo fece ritenendo ingiusto provvedimento di custodia cautelare per la vicenda relativa alla costruzione dei sottopassi di Pontecurone in cui è coinvolto.

Non si è mai invece sottratto alle proprie responsabilità per quanto riguarda l'inchiesta sulla Tangentopoli alessandrina, anzi, è stato proprio lui a fornire massima collaborazione alla giustizia consentendo di far luce sugli episodi corruzione.

Eraldo Pareglio, manager della Edilvie

Sembra che gli inquirenti si attendano da lui altre ammissioni; sarebbe questo uno dei motivi in base ai quali non ottenuto alcun provvedimento di clemenza. Ma Pareglio afferma di conoscere nessun altro particolare sulla vicenda.

Il 16 aprile il manager è citato davanti al gip Antonio Marozzo per l'udienza preliminare a carico suo e delle altre venti persone coinvolte nell'inchiesta sulla Tangentopoli scoperta un fa e aveva portato in carcere pubblici amministratori, funzionari e imprenditori di Alessandria e provincia. [e. c.]

Solidarietà

Associazioni a convegno

ALESSANDRIA. Le 44 Associazioni di volontariato presenti in città, ambiti diversi, e identificano nella sigla «Regala un sorriso» intendono riflettere sui motivi e sugli scopi del loro operare comune.

Lo faranno in un incontro in programma oggi, a partire dalle 15,45 nel salone-teatro via Mazzini 83, organizzato con la collaborazione della Consulta diocesana delle aggregazioni laicali.

Ogni rappresentante di associazione avrà cinque minuti a disposizione per proporre una riflessione sulle «ragioni della solidarietà». I lavori verranno conclusi dal Fernando Charrier, che alle 18,30 celebrerà una messa nella cappella dell'ospedale.

Durante l'incontro sarà presentato la campagna promozionale «Sconfiggere la solitudine», che si avvale della collaborazione di tutti i volontari e si prefigge di aiutare persone sole, anziane, malate, emarginate e famiglie con problemi di varia natura. [e. c.]

Solero

Scippo una pensionata subito arrestata vigili

Una donna è stata dai vigili urbani per uno scippo. E' Adriana Lo Galbo, 34 anni, di Valenza, via Bellini. Ieri ha strappato la borsa a Zeffirina Barbano, 82 anni. [r. c.]

IA

Arrestato slavo deve scontare 4 mesi

La polfer di Alessandria ha arrestato lo slavo Vladimir Aspasov, 25 anni: sorpreso durante un controllo, deve per scontare per furto. La polfer ha denunciato invece Velisa Stojadinovic, 22 anni, perché aveva arnesi da scasso. [m. ru.]

ALESSANDRIA

Anniversario dei vigili il vescovo celebra

Vigili urbani in festa oggi per celebrare l'anniversario della fondazione del Corpo. Il vo celebra una messa alle 10 nel Comando di via Lanza. Seguirà la relazione del Remo Benzi. [e. c.]

TORTONA

Condannato dal pretore per lesioni personali

Romolo Andriotto, 39 anni, di Tortona, corso Montebello 5, ha patteggiato 3 mesi di reclusione con la condizionale per lesioni ad Angela Sparacello, 39 anni, di Monleale. [m. t. m.]

ARQUATA

Due minorenni croati denunciati per furto

Due minorenni croati sono stati denunciati dai carabinieri di Arquata per furto. Nell'abitazione di Fausta Chiavo, in via Libarna 380, avevano rubato oro e gioielli. [m. d.]

ALESSANDRIA

Trovato di piede sotto ferroviaria

Macabro ritrovamento a Foligno: in una ferroviaria c'era parte di una caviglia con il piede ancora infilato in una scarpa tipo Clark, numero 42. I resti potrebbero appartenere a un piemontese gettatosi sotto treno: la carrozza rimasta infatti a lungo in nella regione. [r. al.]

Linea interrotta

Decine di treni deviati ad Alessandria

ALESSANDRIA. Superlavoro in stazione, ieri e oggi, a causa di un incidente ferroviario avvenuto ieri mattina a Borgo Vercelli e che ha l'interruzione della linea Milano-Torino, una delle principali dell'intera rete nazionale.

A causa dell'interruzione, sono deviati attraverso Alessandria-Tortona decine convogli passeggeri e merci diretti Torino a Milano e viceversa. Viene anche utilizzata la linea Chivasso-Casale. La deviazione provoca, ovviamente, ritardi nei collegamenti tra le due città, ma non ha ripercussioni negative sul normale transito treni ad Alessandria: gli orari in questo caso vengono tutti rispettati.

A Borgo Vercelli ieri alle 7 deragliato un treno merci proveniente dalla Francia e carico di generi alimentari. Sono usciti dai binari, bloccando la linea, cinque dei 16 carri da trasporto. Oggi in giornata è prevista la riattivazione della linea su un binario, ma senza uso di locomotori elettrici. [m. fa.]

Cinquant'anni fa l'eccidio della Benedicta, cerimonia domani

Decimati dai nazifascisti

Sulle alture di Bosio, 81 morirono in combattimento 97 furono fucilati. Altri furono uccisi in seguito o deportati. Uno dei relatori sarà il sindaco di Genova

BOSIO. Sarà sindaco Genova, Adriano Sansa, a tenere l'orazione ufficiale nel cinquantesimo anniversario dell'eccidio dei «Martiri delle Benedicta». Si svolgerà domani ai piedi del monte Tobbio. L'arrivo dei partecipanti è previsto presso il sacrario, dove alle 9.30, Don Berto Ferrari, celebrerà la messa. Sarà, invece, il presidente dell'Anpi di Alessandria, Luciano Maestri, ad aprire la celebrazione. E' previsto anche l'intervento del sindaco di Bosio, mentre primo cittadino di Genova Sansa parlerà alle 10,30.

La Settimana Santa del 1944 rimane nella memoria storica come uno dei più feroci rastrellamenti nazi-fascisti. Il bilancio fu tremendo: 97 giovani fucilati, 81 caduti in combattimento, mentre altri 406, fra partigiani e civili, vennero catturati e in gran parte deportati nei campi sterminio: 207 loro non hanno fatto ritorno a casa. Dei alla Benedicta. 16 furono fucilati successivamente a Voltaggio, 17 a Masone e sul Turchino.

Domani si commemora l'eccidio

Nella primavera del '44, i partigiani, seppur privi di adeguati armamenti, portarono a termine numerose azioni di guerriglia. Fu per questo che venne decisa l'azione di rastrellamento con l'ausilio ventimila uomini, dotati di lanciafiamme, artiglieria di grosso e medio calibro, autoblinde, cani poliziotti e perfino due aerei «Cicogne» che sorvolavano per spiare ogni movimento delle formazioni partigiane. Agli uomini della Wehrmacht, da Genova, vennero rinforzi anche bersaglieri e repubblichini. Costretti a difendersi quasi senza armi, i partigiani furono stretti nella valletta delle Benedicta e fatti prigionieri. Furono rinchiusi poi nelle chiesetta e al mattino successivo un centinaio di loro fucilati a gruppi di cinque.

Sul posto dell'eccidio è stato realizzato un grandioso sacrario, inaugurato nel '67 dall'allora presidente della Repubblica Giuseppe Saragat. 1984 ha ricevuto anche l'omaggio ufficiale di un'altro capo dello Stato, Sandro Pertini.

Ogni anno migliaia le persone che accorrono al sacrario assieme alle numerose rappresentanze ufficiali. Ciò si ripeterà domani, anche è trascorso secolo.

Bottero

Tortona: denunciati 2 giovani piromani

Sgominata «gang» dei roghi cascina

TORTONA. Appiccavano il fuoco a cascinali e fienili e poi ritornavano sul posto per godersi lo spettacolo. In seguito a laboriose indagini, i carabinieri Tortona hanno denunciato, in stato di libertà per trascorsa flagranza, Roberto Mai, 31 ni, di Pieve del Cairo, via Roggiolo 14, disoccupato pregiudicato, e Faustino Vecchi, 21 anni, di Casei Gerola, cascina Cucca, agricoltore. Sono accusati di incendio doloso continuato, tentata strage, danneggiamento e maltrattamento di animali.

Dal mese di gennaio ad oggi si sono resi responsabili di incendi dolosi appiccati varie località della provincia (a Tortona, Garbagna, Volpedo e Viguzzolo) e Pavese (Voghera e Casei Gerola). Interrogati dai carabinieri i due giovani hanno ammesso aver provocato almeno sei roghi. I danneggiati sono: Sergio Gobba, anni, di Isola Sant'Antonio, frazione Capraglia 26, cantoniere; Emilio Mogni, anni, di Sarezzano, frazione Rocca Grue 13, coltivatore diretto; Edoardo Barret, 42 anni, Tortona, via Carducci 33, assicuratore; Francesco Bonadeo, 83 anni, di Cerreto Grue, frazione Arpicella, pensionato; Vittorio Balardi, 42 anni, di Garbagna, via Roma 7, agricoltore; Alessandro Caffarone, 72 anni, di Montemarzino, frazione Scrimignano 12, pensionato.

I militari giunti identificare i due dopo gli incendi divampati nel Tortonese: negli ultimi 4 mesi ora stata la presenza di una Fiat Tipo color blu-mare targata Pavia, a bordo due giovani sconosciuti. Inoltre, le modalità del dolo avevano parecchi elementi in comune.

«Sono stati interessati tutti i comandi limitrofi della Lombardia - ha detto il capitano Pasquale Bruno -, perché si registrati roghi anche in quelle zone. I due denunciati potrebbero essere responsabili di numerosi incendi. Si parla di 20-25 circa». individuare i responsabili si è giunti anche grazie al lavoro carabinieri di Garbagna e Volpedo. [m. t. m.]

TUTTOBERE snc

TUTTOBERE

S.S. 31 PER CASALE
AL Km. 48.3 a 1000 mt.
DAL BIVIO PER VALMADONNA

IN OFFERTA SPECIALE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE:

PASTA AGNESI KG. 1			L. 1380	ACQUA MINERALE ROCCHETTA LT. 1,5 6 BOTT.	L. 3400	CAFFE' SEGAFREDO gr. 250	L. 2850 3 pz.	L. 5700
OLIO EXTRAV. CENTANNI LT. 0,75	L. 7100	pz.	L. 14.200	BIRRA MENABREA LT. 0,66	L. 900	CAFFE' CREMA Exp. gr. 250	L. 2700 3 pz.	L. 5400
VINO CASTELLI ROMANI LT. 1,5			L. 2200	BIRRA SPLUGEN LT. 0,66	L.	CRACKERS in conf. monoporz. gr. 750		L.
VINO BARBERA DEL PIEMONTE LT. 1,5			L. 2200	BIRRA WUHRER LT. 0,66	L. 1200	BISCOTTI ERALBA KG. 1		L.
VINO PINOT BIANCO LT. 0,75	L. 2600	3 pz.	L. 5200	BIRRA BAVARIA LATTINA	L. 550	BISCOTTI BEA KG. 1	L. 3500 3 KG.	L.
VINO PINOT CHARDONNAY LT. 0,75	L. 4100	3 pz.	L. 8200	LATTE GIGLIO S.P. 1 LT.	L.	GRISSINI gr. 50x8 =		L.
SPUMANTE DOLCE LT. 0,75	L. 1100	3 pz.	L. 2200	LATTE CORONA S.P. 1 LT.	L. 1000	CONFETTURA VALFRUTTA gr. 420 s/vetro		L. 2000
APERITIVO CALDIROLA 13° LT. 1	L. 2600	3 pz.	L. 5200	SPEZZATINO TIFFANY PER GATTI GR. 400	L. 850	TONNO STAR gr. 80x3 =		L. 2750
VODKA ALLA FRUTTA + 2 BICCH. OMAGGIO LT. 0,70			L. 12.500	BOCCONO GRAN BONTA' PER CANI GR. 1000	L. 1800	FUNGHI SECCHI PORCINI gr. 50		L. 6500
ACQUA MINERALE LINDA LT. 1,5 6 BOTT.			L. 1800	SUCCHI FRUTTA ML. 125 6 BOTT.	L. 1000	ZAFFERANO gr. 12,5	L. 800 3 pz.	L. 1600
ACQUA MINERALE ULIVETO LT. 1,5 6 BOTT.			L. 4400	SUCCHI FRUTTA VALFRUTTA BRICK LT. 1	L.			

E TANTI ALTRI ARTICOLI A PREZZI ECCEZIONALI!

Si guasta l'impianto di riscaldamento, viene bloccata ogni attività sportiva

Chiusa la piscina di Casale

Dovrebbe riaprire solo fra dieci giorni. La società che gestisce la struttura chiede al Comune di risolvere il contratto entro settembre: i costi da sostenere sono troppo alti

CASALE. Ancora guai per la piscina comunale di via XX Settembre. Ieri l'impianto sportivo è stato chiuso. Riaprirà solo fra una decina di giorni. Ma si preannunciano anche altre probabili difficoltà. La società Mito che gestisce la piscina ha infatti chiesto risolvere il contratto di affidamento entro settembre, un anno dalla naturale scadenza.

Spiegano i responsabili dell'impianto: «Abbiamo chiesto ed ottenuto dal Comune chiudere la piscina perché si rotto il riscaldamento. E' da rimettere in fase, per cui è necessario sospendere l'attività sportiva». La piscina dovrebbe riaprire il 18 o il 19 aprile: la data esatta verrà definita solo nei prossimi giorni.

La piscina era già stata chiusa per alcuni giorni qualche mese fa, per un contenzioso tra l'Amc, l'azienda municipalizzata che fornisce il gas per riscaldare l'acqua, e i gestori.

Sembra però che altri problemi possano presto ripresentarsi. «La società ci ha chiesto di risolvere, a dalla cadenza naturale, il contratto di affidamento - dicono da Palazzo San Giorgio -. Evidentemente i costi di manutenzione sono alti e contratto di affidamento era stato vantaggioso per il Comune. La ditta lo ottenuto chiedendo infatti il minimo di quanto noi avevamo proposto. Valuteremo la proposta di risolvere il rapporto, pensando intanto anche alle nuove forme di gestione che ovviamente saranno diverse, per evitare i problemi che si verificati nel corso dell'appalto attuale. Si penserà anche ad alcuni risparmi. Ad esempio ha senso tenere aperta la piscina a gennaio, quando ci sono pochissimi utenti ma sono massimi i costi del riscaldamento? potrebbero risparmiare trentina di milioni spesa per riscaldare acqua e ambiente. Senza dimenticare che la piscina comunque servizio sociale che va mantenuto».

E da Palazzo S. Giorgio aggiungono: «La società che gestisce la piscina ci ha chiesto che di pagare alcuni servizi forniti dai loro istruttori ai bambini delle scuole casalesi. Valuteremo in base al contratto di appalto se è possibile. Probabilmente questi soldi serviranno anche per dare maggiore respiro alla gestione».

Tino Ferrarotti

La piscina comunale è stata chiusa: si è guastato l'impianto di riscaldamento

Trionfa al programma «Il signor Bonalettura»

Un casalese campione con i quiz radiofonici

CASALE. Ha ventinove anni e fa l'assicuratore il casalese vincitore della settimana al programma radiofonico «Il signor Bonalettura» condotto Alessandro Cecchi Paone Laura Nicolò. Grazie alla vittoria di ieri, Fabrizio Iaretti è stato proclamato campione della settimana. Ha battuto la sua antagonista Maria Grazia Peola, un'insegnante di Genova.

Si tratto di un programma basato su quiz di cultura generale a cui i concorrenti sono chiamati a rispondere. Nella puntata ieri, ad esempio, si susseguite domande sui Paesi stranieri di cui i conduttori volevano conoscere la densità, i confini, il tasso d'inflazione. Ma Fabrizio Iaretti si è salvato grazie ad una risposta di carattere letterario.

Dopo le cinque puntate a cui ha già partecipato fino ad essere proclamato signor Bonalettura della settimana, il casalese ha diritto a sfidare un altro concorrente. Finora ha vinto 3 milioni e 800 mila lire. «Lo devo a mia madre che mi ha iscritto al programma - commenta -. Dopo la spedizione della cartolina non pensavo che mi avrebbero chiamato. Invece sono stato contattato per un colloquio di selezione a Torino e poi a Roma per la registrazione delle puntate andate in onda». [s. m.]

Arrestati ad Acqui

Due nascondini spacciano denaro falso

ACQUI. I carabinieri hanno scoperto alcuni marocchini che spacciavano in città false banconote da 50 mila lire.

I militari l'altra sera hanno fermato nel centro storico Zarie Hicham, anni, di Vigliano Biellese, Darkaoui Larbi, di 21, di Occhieppo Inferiore. I due avevano con loro alcune banconote false da 50 mila lire, che nei giorni precedenti avrebbero tentato di spacciare facendo acquisti in alcuni negozi della città. Gli extracomunitari sono stati trasferiti nel carcere alessandrino . Michele, in attesa di essere interrogati dal procuratore della Repubblica. [g. l. f.]

NOTIZIE BREVE

OZZANO

Il pretore nomina un perito per la collina «pelata»

Ancora un rinvio per il processo riguardante la vicenda della «collina pelata» in zona Folello Bersano di Ozzano. Ieri mattina il pretore Cristina Beretti ha fatto sapere che prima di pronunciarsi vuol conoscere il parere di un esperto. Ha quindi nominato perito il dottor Rosi, un agronomo di Alessandria: dovrà stabilire che tipi di alberi sono stati abbattuti e in quale epoca. [s. m.]

GENOVA

«Show» a luci rosse con alessandrini e astigiani

Oltre 120 persone (tra professionisti, impiegati, casalinghe e giovani disoccupati sono state identificate a Genova in un'operazione «anti-show a luci rosse», contro prostituzione nel quartiere di Carignano. Tra loro ci sono anche alessandrini e astigiani. quartiere avvenivano incontri a luci rosse e c'era anche chi organizzava incontri per guardoni. [r. al.]

CASALE

Taglio di alberi, assolto il titolare della Ibl

pretore di Casale, Cristina Beretti, ha assolto l'imprenditore Luigi Bonzano, 69 anni, di Rosignano, il casalese Antonino Artale, 57 anni, don Minzoni 33, accusati del taglio abusivo di trentina piante una zona di salvaguardia fluviale. Il primo doveva rispondere come legale rappresentante della Ibl, proprietaria del terreno, il secondo come caposquadra della cooperativa che aveva svolto l'opera. E' stato dimostrato che quell'area non era sottoposta a vincolo. [s. m.]

CASALE

Delegazione bosniaca il ministro della Sanità

Oggi alle 18 in municipio a Casale il sindaco Riccardo Coppo incontra una delegazione bosniaca guidata da Ivana Saric, ministro alla Sanità, e di cui fanno parte rappresentanti della città di Jasenovac, «gemellata» con Casale. Alle 21 nel salone San Bartolomeo la delegazione bosniaca sarà presentata ufficialmente ai casalesi. [t. f.]

MONCALVO

Sette Pro loco festa delle cucine monferrine

La Pro loco ha messo a punto programma della decima edizione «Festival delle cucine monferrine», che si svolgerà il 18 e il 19 giugno. Partecipano sette Pro loco; oltre a quella alleramica, Castelletto Merli, Castell'Alfero, Penango, Calliano, Ozzano, Odalengo Piccolo e la matricola Ottiglio; mancano all'appello Murisengo e Vignale. In piazza Carlo Alberto verrà anche allestito uno schermo per seguire i Mondiali calcio. [bru. m.]

Aveva munizioni e merce sospetta: a giudizio

Il procuratore presso la pretura Alessandria, Carlo Carlesi, ha rinviato a giudizio per detenzione di munizioni e ricettazione il costruttore edile Giuseppe Littla, anni, di Mornese. Aveva in casa anche una trentina di martelli, guanti, tute da lavoro, scarpe sportive e 185 magliette di cotone. Tutto era stato notato dalla Guardia di Finanza durante un controllo in cerca di sigarette di contrabbando. [e. c.]

Si chiama «Apm»

Moscato nata nuova associazione

ASTI. Si è concluso positivamente Santo Stefano Belbo l'iter di unificazione fra le due associazioni dei produttori di uve Moscato d'Asti, «A.pro.m.a.», «Associazione Zona Classica» che hanno dato vita ad una nuova aggregazione che ha preso nome «A.P.M.» (sigla si Associazione produttori moscato). Essa raggruppa 881 produttori cosidetti «liberi» o «singoli», ovvero non aderenti a cantine sociali, inseriti nella zona di produzione del Moscato d'Asti che tocca le province di Asti, Cuneo e Alessandria.

Il Consiglio direttivo dell'Apm è formato da: Valter Cresta Cessole, Pier Luigi Elegir (Loazzolo), Pier Angelo Balbo (Bubbio), Franco Giachino (Costigliole), Piero Montaldo (Canelli), Giuseppe Moiso (Calosso), Giuseppe Faccio (Castel Boglione), Luigi Perfumo (Nizza), Giovanni Mo (Coazzolo), Piero Spessa (Mango), Renzo Icardi (Santo Stefano Belbo), Luigi Alpiste (Mango), Michele Arione (Castiglione Tinella), Felice Pogliani (Castiglione Tinella), Ottavio Canaparo (San Stefano Belbo), Pierino Barbero (Alba), Michelangelo Ivaldi (Perletto), Piergiorgio Bonifacio (Trezzo Tinella), Franco Ghignone (Santo Stefano Belbo), Roberto Arione (Santo Stefano Belbo), Antonio Bussi (Santo Stefano Belbo), Alessandro Menotti (Castel Rocchero), Andrea Faccio (Canelli) e Stefano Grattarola (Terzo).

Il neo consiglio direttivo dell'Apm ha eletto quale suo presidente Piero Montaldo, produttore di Canelli, mentre vice presidenti sono stati eletti Piero Spessa produttore di Mango (Cn) e Roberto Arione, produttore di Castiglione Tinella (Cn). [r. s.]

IL VALORE DI UNA CONCESSIONARIA SI VEDE ANCHE NEL SERVIZIO POST-VENDITA

GARAGE CASALESE

concessionaria Alfa Romeo per la zona di Casale - Valenza - Moncalvo - Trino

Una sicurezza in più.
Una garanzia per chi acquista.

CONCESSIONARIA CASALE INDUSTRIALE © 0142/452130 - 74522

SERVIZIO GARAGE CASALESE

ASSISTENZA GARAGE CASALESE

RICAMBI GARAGE CASALESE

Medaglie, ma anche temi «caldi» alla fiera veronese

Piemontesi al «VinItaly» fra novità e polemiche

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

E' il Piemonte schierato in gran parata quello che si propone al «VinItaly». Alla rassegna veronese partecipano centinaia di aziende, cantine sociali e consorzi, in rappresentanza del vino «made» in Piemonte. A vendita e affari fa da contorno il dibattito sui temi che animano da tempo il mondo enologico.

Massimo Martinelli, che presiede l'associazione Vini di Collina, è a Verona per ribadire l'urgenza di una definizione precisa sull'arricchimento. «Vogliamo essere messi nelle stesse condizioni degli altri produttori europei» ha spiegato ieri ai vertici nazionali della Confagricoltura.

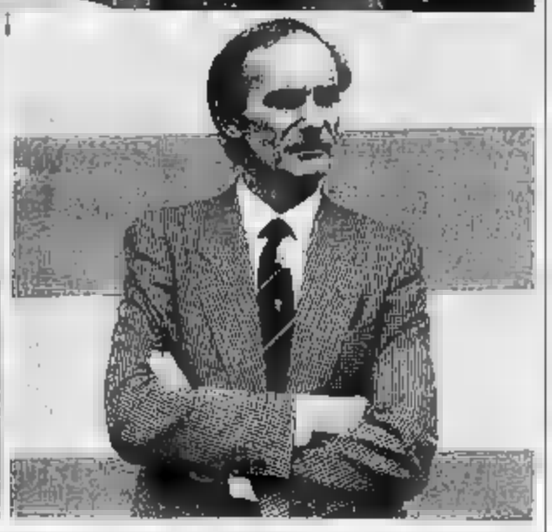
Ma altri confermano la scelta dell'arricchimento dei mosti in annate sfavorevoli solo con prodotti derivanti dall'uva. Giuseppe Martelli, dell'Associazione Enologi, riassume: «Oggi si usano tecniche come l'osmosi inversa e la concentrazione a temperatura controllata o prodotti come lo zucchero d'uva cristallino in grado di soddisfare i produttori». Martinelli e i suoi non sono convinti: «Francesi e tedeschi continuano a preferire lo zucchero, vogliamo essere messi nelle loro stesse condizioni, nulla di più».

Negli «stand» non si discute solo di arricchimenti enologici, anche le nuove grandi doc (Piemonte, Monferrato e Langhe) sono al centro dell'interesse. Nell'Albese si raccolgono firme per un'estensione dei vigneti ammessi alla doc Langhe a cominciare dall'ambito Brachetto.

Si discute, anche con divisioni. E non ci sono pochi argomenti tecnico-normativi a tenere banco. Verona è una grande vetrina delle novità, un'occasione unica di incontri e scambi di opinioni.

Matteo Ascheri di Bra, oltre ai vini, presenta la Taverna Muri Vecchi, ricavata dalle cantine dell'azienda di famiglia e condotta dalla sorella Maria Teresa. «Un'esperienza importante per avvicinare i giovani al vino in modo semplice, informale, senza inutili orpelli». «Tutto il mondo del vino passa da Verona - conferma Pio Boffa di Alba -: notiamo grande interesse proprio sul Barolo, c'è una forte voglia di riscoprirlo nel modo giusto».

Al «VinItaly» il Piemonte porta a casa anche riconoscimenti importanti: la medaglia del Cangrande della Scala ai benemeriti della viticoltura va a Mariuccia Borio di Costigliole, vignaiola impegnata sul fronte del Barbera. Proprio la Barbera ottiene il concorso enologico internazionale un tris di prestigio piazzandosi ai primi tre posti nei rossi da quattro a sei anni col «Collina La Vedova» di Alfiero Boffa di S. Marzano Oliveto, un Barbera d'Asti dei fratelli Dezzani di Cocconato e il «Croutin Superiore» della Scrimaglio di Nizza.



Centinaia di produttori piemontesi partecipano in questi giorni alla rassegna «VinItaly» di Verona. Sopra da sin. Massimo Martinelli e Mario Scrimaglio. A destra Pio Boffa e Livio Testa

Altra medaglia d'oro per il gruppo «Emozioni» prodotto dalla tenuta «La Tenaglia» di Serralunga di Crea. Grandi soddisfazioni per gli spumanti dove primeggiano l'«Asti Le Lune» della Marchesi di Barolo e l'«Asti Spumante» della Fratelli Santero di S. Stefano Belbo. O anche per il Brut Fontanafredda '87 (un riconoscimento personale per il direttore tecnico Livio Testa) e lo Spumante Soldati La Scolca Brut di Gavi, un classico dell'enologia di qualità.

Sergio Miravalle

Per gli studenti

Concorso letterario regionale

TORINO. «Pane, Manzoni e Fantasia» è il titolo del concorso letterario rivolto a duecentomila studenti di 620 scuole medie inferiori del Piemonte. «Si tratta - spiegano gli organizzatori - di scegliere uno scrittore italiano del periodo compreso fra il 1750 e il 1950 e di ambientare nella moderna quotidianità lui o i personaggi scaturiti dalla sua immaginazione. Come vivrebbero, quali hobby avrebbero, come potrebbero affrontare i problemi di ogni giorno? Sono alcune delle domande alle quali gli studenti piemontesi potranno dare risposta aderendo al concorso letterario».

L'iniziativa ha come sponsor la Società assicuratrice italiana «Sai» che offre premi ai vincitori e alle scuole partecipanti una collana editoriale di 15 volumi dal titolo «I classici italiani per il Millennio» tra i quali ci sono scritti di Casanova, Foscolo, Leopardi, Manzoni, Nievo, Oriani, Pecchio e De Marchi.

I vincitori saranno tre ma verranno anche selezionati cinquanta elaborati che verranno segnalati (e premiati).

La giuria sarà composta da critici letterari, insegnanti e giornalisti: Gianni Tesio (critico) e Gigi Padovani (giornalista) de La Stampa; Lucia Rapisarda (docente di lettere); Umberto Magnoni (responsabile pedagogico dell'Assessorato per le risorse culturali di Torino); Mario Parodi, insegnante che presiederà la giuria.

Il termine ultimo per consegnare gli elaborati è stato fissato nel 5 maggio. Le fasi finali si svolgeranno al prossimo salone del Libro, a Torino, nell'area occupata dagli stand della Sai. Sono anche previsti alcuni confronti e dibattiti.

[g. mar.]

Gran Paradiso

Nominato commissario del Parco

AOSTA. Il professor Franco Montacchini è stato nominato commissario straordinario del Parco nazionale del Gran Paradiso. La designazione è stata fatta ieri dal ministro dell'Ambiente Valdo Spini, che ha recepito la proposta fatta dalla giunta regionale valdostana, per dare continuità amministrativa all'ente in questo delicato momento di transizione, dove deve entrare in applicazione la legge-quadro nazionale sui parchi.

Ieri, ad Aosta, c'è anche stata una riunione fra i rappresentanti dei guardaparco, il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, l'assessore all'Ambiente, Elio Riccarand, e il deputato Luciano Caveri.

Gli amministratori e il parlamentare hanno confermato che intendono battersi a fondo per mantenere intatte le caratteristiche di unicità del Parco del Gran Paradiso. Nell'incontro è stata anche ribadita la ferma volontà di mantenere il Corpo dei guardaparco. La legge quadro prevede, invece, che per la vigilanza debbano essere utilizzati uomini del Corpo forestale appositamente distaccati. Il commissario del Parco, Franco Montacchini, ne era il direttore uscente, carica che aveva ricoperto per più di cinque anni. E' quindi persona che conosce bene la situazione ed è in grado di garantire la continuità della gestione amministrativa. Per quanto riguarda i rapporti fra la Valle d'Aosta e il Piemonte è stato confermato che c'è accordo sulla nuove sedi.

Quella legale sarà sempre a Torino, quella amministrativa, invece, verrà istituita ad Aosta. Vi saranno inoltre due nuovi uffici, con specifici compiti operativi, a Valsavarenche e a Coresola.

[b. bas.]

car 2 SRL DI BALDIZZONE E LEVO

OPEL ISUZU DAEWOO GM

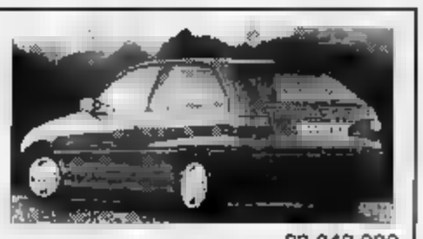
CONCESSIONARIA GENERAL MOTORS

ACQUI TERME - VIA SOPRANO 84 ANG. VIA MORIONDO 68 - TEL. 0144 321.561 - FAX 356561

OFFERTE ESCLUSIVE OPEL DELLA CONCESSIONARIA S.G. CAR2*

ASTRA: l'idea luminosa

OPEL ASTRA GLS 1.6i CAT 100 hp. 5p.



Listino chiavi in mano	23.840.000
+ vernice metallizzata - Nova Black o Marseille Red.	401.000
+ fari fendinebbia anteriori	430.000
TOTALE	24.670.000
Sconto	2.431.000
Prezzo S.G. CAR 2	22.240.000

Possibilità di finanziamento di L. 12.000.000 senza interessi in 30 mesi, costo a carico del cliente L. 238.000

VECTRA: un fulmine a ciel sereno

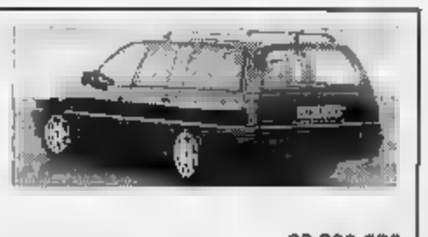
OPEL VECTRA 4x4 Permanent 2.0i 4p. 8v CAT

Listino chiavi in mano	35.930.000
+ climatizzatore + antifurto + cerchi in lega	4.444.000
+ vernice metallizzata Roja Red	40.374.000
TOTALE	5.374.000
Sconto	35.000.000
Prezzo S.G. CAR 2	

Possibilità di finanziamento di L. 15.000.000 in 24 mesi, costo a carico del cliente L. 1.950.000

OMEGA S. WAGON: viaggiare alla grande

OPEL OMEGA 2.0i S.W. CAT GTL full optional



Listino chiavi in mano	36.380.000
+ vernice metallizzata - Marseille Red.	800.000
TOTALE	37.180.000
Sconto	6.180.000
Prezzo S.G. CAR 2	31.000.000

OPEL CABRIO: cielo aperto accanto al vento

OPEL ASTRA CABRIO 1.6i CAT 2p Elegant

Listino chiavi in mano	25.530.000
+ servosterzo + capote elettrica + chiusura centralizzata	
+ vetri elettrici + vernice metallizzata - Red.	1.756.000
TOTALE	27.286.000
Sconto	4.286.000
Prezzo S.G. CAR 2	23.000.000

CALIBRA: una passione travolgente

OPEL CALIBRA 2.0i 16V CAT

Listino chiavi in mano	41.847.000
+ climatizzatore	2.836.000
+ vernice metallizzata Neptun Torquise	533.000
TOTALE	45.216.000
Sconto	6.216.000
Prezzo S.G. CAR 2	39.000.000

ASTRA CABRIO: sotto un cielo di stelle

OPEL ASTRA CABRIO 1.4 CAT 82hp. 2p.

Listino chiavi in	29.798.000
+ equipaggiamento elettrico	2.163.000
+ vernice metallizzata Jungle Gren	401.000
TOTALE	32.362.000
Sconto	3.362.000
Prezzo S.G. CAR 2	29.000.000

100 AUTOCCASIONI SELEZIONATE E GARANTITE

APERTI ANCHE DOMENICA 10 E 17 APRILE

* Per la pubblicizzate disponibili in Concessionaria

A Valenza la «recita» del torinese Frankie Hi Nrg Mc

Un rapper al Palomar

Parole in rima sulla mafia, il razzismo e lo strapotere dei media
Propone «Fight da faida», con brani dall'album «Verba Manent»

VALENZA. «Io combatterò la tua idea, ma mi batterò fino al prezzo della mia stessa vita perché questa idea possa esprimerla liberamente»: questa frase detta, parafrasando Voltaire, da un presidente della Repubblica molto amato dagli italiani, Sandro Pertini, è al centro dell'ultima fatica discografica di Frankie Hi Nrg Mc, rapper torinese tra i più interessanti e ascoltati e che questa sera «recita» al Palomar.

E' inserita nell'album «Verba Manent». «L'ho scelta per il suo significato universale - spiega il musicista - per indicare a tutti la necessità di impegnarsi socialmente, al di là del proprio credo politico, per l'affermazione di valori che non hanno frontiere». Frankie (il suo nome di battesimo è Francesco Di Gesù) ha cominciato a essere conosciuto al grande pubblico nel 1992, quando pubblicò «Fight da faida», uno dei brani più rappresentativi dell'esplosione artistica delle «posse». Da quel momento, il suo cammino artistico è costellato di appuntamenti importanti, dalla «Notte dei marziani italiani» al Palasport di Torino, a «Universi posse» allo stadio Olimpico di Roma, con musicisti hip hop di respiro internazionale come Run Dmc e Beastie Boys.

La sua fama di rimatore, già evidenziata nel singolo «Faccio la mia cosa», realizzato assieme agli Aeroplanitaliani, è esplosa in «Verba manent». Frankie parla di mafia, di razzismo, dello strapotere dei media, del mondo hip hop italiano e delle sue polemiche, della forza comunicativa, di vicende personali e collettive.

«Io credo nella forza delle parole, della discussione e del dialogo con persone diverse - aggiunge Frankie -. Ciascuno ha la sua personale visione della vita, è indispensabile confrontarsi per migliorare la realtà che ci circonda. E, forte di questa convinzione, il rapper torinese farà precedere la sua esibizione da un'intervista a Radio Gold (fm 88), alle 16,30: chiunque può telefonargli allo 0131/941.111. [r. c.]

Frankie Hi Nrg Mc è Francesco Di Gesù

Altri concerti

Il rock blues è protagonista

Insolite atmosfere rhythm'n blues questa sera al Forte Guercino di Alessandria, in fondo a via S.Giovanni Bosco, che questa sera ospita gli Hotel La Salle, un gruppo toscano alla ribalta ormai da circa una decina di anni.

Traggono nome da un albergo che li ospitò durante un mitico tour negli Stati Uniti e propongono un rock blues suggestivo e relativamente quieto, almeno rispettoagli standard del Forte. Ed è rock blues italiano, stasera, anche al Caffè della Pesa di **Vignale**, con gli Strega.

A **Murisengo**, dalle 19, nella nuova sala incontri di via Umberto I 143, concerto rock con le Brigate Mohawk di Casale e i Charmel Scheik di Torino. L'ingresso è libero e le offerte andranno a beneficio della biblioteca comunale di via Marconi. A conclusione della serata i giovani organizzatori del gruppo Abele offriranno un rinfresco. E infine al Maltese di Cassinasco, nell'Acquese, i Midnight breakfast di Bergamo. [c. re.]

«Berlusconi party» al Mayerling

Festa in discoteca stile Forza Italia

Un'immagine del party che era stato dedicato dal Mayerling a Bettino Craxi

CASTELLAR GUIDOBONO. Una festa in discoteca dedicata a Berlusconi, all'insegna di tendenza e ironia.

Si presenta così l'ultima provocazione della discoteca Mayerling, che per questa sera ha programmato il «Berlusconi party», ovvero il «Tributo al Cavaliere», una sorta di festeggiamento al vincitore delle ultime elezioni politiche, che bissa così le altre feste della discoteca, che avevano onorato il «picconatore» Cossiga, il magistrato Di Pietro, e le difficoltà politiche di Craxi.

In quella occasione ci fu una sorta di referendum pro o contro Craxi con tanto di distribuzione di garofani in discoteca. Vinsero gli accusatori dell'ex leader socialista. Adesso invece tocca al Cavaliere e al suo movimento, con tanto di karaoke dell'inno di «Forza Italia» diffuso dai video della discoteca e cantato dai presenti.

Buone notizie in particolare per chi applica alla lettera il look di «Forza Italia». Chi si presenterà in giacca blu e cravatta tricolore (o a pois, quella preferita dal Cavaliere) avrà consumazione gratuita. Stessa agevolazione anche per le donne, purchè dotate di tailleur grigio sempre unito a un giacchino scuro, possibilmente blu. Indispensabili bella presenze a sorriso sgargiante.

Una delle sale della discoteca, il Jessica Class, sarà addobbata con le bandiere di Forza Italia, mentre ai presenti saranno regalate spillette, adesivi e gadget vari del movimento di Berlusconi.

Presente alla festa è annunciato anche il neo deputato Gian Piero Broglia, eletto nel collegio di Tortona, con altri componenti dello stato maggiore alessandrino del «Biscione».

Per garantire una presenza anche ai progressisti e ai pattisti, molto probabilmente all'interno della discoteca verrà che allestito un «angolo per le minoranze», garantendo così la rappresentanza proporzionale, simile a quella presente in Parlamento. Al termine della nottata verrà pure organizzata estrazione di premi il cui ricavato sarà donato all'Anffas, l'associazione che si occupa dell'aiuto ai bambini handicappati e alle loro famiglie.

«Abbiamo organizzato questa festa cercando di unire l'ironia all'attuale situazione politica italiana - spiegano al Mayerling - la nostra volontà è di sdrammatizzare la situazione e tanto per finire in bellezza offriremo anche un viaggio premio per due persone ad Arcore, in "pellegrinaggio" alla villa di Berlusconi».

Daniele Salerno

STASERA AL CINEMA

Alessandria
Tel. (0131) 252.644
Or.: 16 ult. 22,30
L. 10.000/8000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
L. 6000 posto unico
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22,20
L. 10.000 (posto unico)
Rapa-Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia dell'amore e la gara mortale degli abitanti in dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000 (posto unico)
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. R. Lazzaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di N. V. 1h 30' **Horror**

Corso
Tel.
Or.: 16 ult. 22,15
Lire
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Catering: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire
Film vietati minori anni

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Tel. 252.112
Or.: 16 ult. 22,15
Lire 10.000/8000

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 14,30/18/21,30
Lire 10.000/8000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ACQUI T.
Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 19,30/22
Lire 8000/7000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Catering: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

CASALE M.
Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 15/18,20/21,40
Lire 10.000/7000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Casale Poli
Tel.
Or.: 15,30 ult. 22,20
L. 10.000 posto unico
Beethoven
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Vittoria
Tel. (0142)
Or.: 15,30
Lire 10.000/7000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

NOVI L.
Tel. (0143) 78.290
Or.: 15 ult. 22,20
L. 9000 posto unico
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 14,30 ult. 22,15
Lire 8000 posto unico
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Lara
Tel. (0143) 82.895
Or.: 20/22,30
Lire
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna decide il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere stato. N. V. 1h 47' **Thriller**

Tel. 861.325
Or.: 15 ult. 22,30
Lire 8000 posto unico
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22,20
L. 9000 posto unico
Rapa-Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia si farà dall'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(tariffa 737 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

OPERETTA
I brani celebri in biblioteca

«Operetta che passione». Le più note saranno proposte dalle 21, alla biblioteca di Castelnuovo Scrivia, dagli allievi di Franca Mattiucci. [c. rei.]

MUSICAL
D'Artagnan è il protagonista

In frazione Popolo di Casale, stasera alle 21,30 al salone Arci, la compagnia Teatro instabile presenta la commedia musicale «D'Artagnan e i moschettieri». Musiche curate da Claudio Massaza. [t. f.]

IN MOSTRA
Dai dipinti alle terrecotte

Alle 18 alla Bottega d'arte di Repetto e Massucco, ad Acqui, si inaugura la personale del pittore Sergio Romiti. Alla galleria d'arte Soave di Alessandria apre la personale di Pino Pinelli dal titolo «Una pittura plastica»: sino al 10 maggio. Ieri all'alessandrino Triangolo nero di corso Cento Cannoni 16, è stata inaugurata la mostra «Boxwood-parole, immagini, oggetti» di Barry Skuber; sino al 27 aprile. All'Ariete di corso Giovane Italia 24, a Casale, prosegue la rassegna delle opere di Lucio Ranucci. Sara Massocco, di Rosignano, presenta una serie di acrilici, oli, acquerelli e terracotte alla galleria «Micrò» di piazza Vittorio Veneto 10 a Torino, sino al 28 aprile. [f. m.]

BALLO LISCIO
Si danza con le orchestre

A Casale, al salone Eternit di via Visconti, stasera alle 21,30 suonano i Silver star. Al Virtus viale Morozzo dalle 21,30; «Silemo e i Sandos». Si balla anche alla Soms di strada Cavalcavia, alla Cometa di Sale con Giorgio e Paolo e al dancing Valentia di Valenza con Renzo e Luana. [r. al.]

TEATRO
La commedia, dialettali e no

La compagnia teatrale «Bottazzi» di Basaluzzo, presenterà stasera alle 21, alla Sumps di Tassarolo, due commedie brillanti di Domenico Bisio: «Ir barbol d'Giuanein» e «Ir puntol». In scena la Filodrammatica propone la commedia brillante «La Broca Spinzada» - La Pentola rotta - libera traduzione della commedia tedesca «Der Zerbrochene Krug» di Heinrich Kleist. [m. pu.]

Allievi di Edera Torti Mandirola.

DANZA
Danze popolari nel cortile

Oggi, dalle 19 alle 21, al Teatro Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria, feste danze popolari condotte da Mario Meini. Prenotazioni allo 0131/443645. [a. m.]

DANZA
Compagnia valenzana a Milano

Riuscita trasferta milanese per la compagnia di danza valenzana di Edera Torti Mandirola che al Teatro Carcano ha presentato una nuova produzione, «Pagine». [a. m.]

CINEMA
Immagini di un Truffaut d'annata

Al Mala noche di Rolasco (Cuneo) stasera alle 23,30 saranno proiettate immagini dal film «I 400 colpi» di François Truffaut. [t. f.]

Cassanese, dalle 21, nella sala comunale di Sant'Agata Fossili, con «Margherita con fenomenia», commedia comica di Antonio Gandino. Regia di Stefano Oberti. Teatro trentino al circolo Ilva di Novi: stasera, dalle 21, la Filodrammatica di Laives

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare, **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. Or.: 14,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il pranzo dei prescelti**. Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **In the name of the father**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **DellAmore**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Il sommelier. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Agostino. **Biancaneve e i 7 nani**. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Gli amici di Peter**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/d. **Pic-nic alla spiaggia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose preziose**. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
DORIA via Grugnasco 9. **Mrs.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Statuto. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Statuto. **Rapa Nui**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Statuto. **Sister act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
Via Veneto 5. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
A c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 17,30; 20; .
ETOILE v. B. Bucci ang. v. Roma. **Sister act 2**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
, XX Sett. . **Il giardino segreto**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Il rapporto Pelican**. Or.: 14,50; 17,15; 20,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Anteprima. **dell'arcobaleno** (The Rainbow Thief). Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
I v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 8. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale . **sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Matinée**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 15 **La rondine** di G. Puccini (turno pomeridiano 2). Donato Renzetti ; regia Giorgio Gallione. Con Renata Dalla e José Cura. Orchestra e coro del Teatro Regio. Ultima replica domani ore 15. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 88151/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Lec presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18, lunedì riposo. Inf. tel. 517.62.46/544.562. Ultima due giorni.
ERBA Stasera ore 21 domani ore 16 Gianni Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Mercati, Mario Scaletta. Prenotazioni: 9/13-16/23, fest.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20,05 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Prof. poliziotto**, telefilm
22,30 **Aftermash**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
1 — **A Sud del Tropici**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Breve stagione di Peter**, tv-movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e Mosca**, rubrica
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Arsenico e vecchi merletti**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**
1 — **Le bianche scogliere di**, film

Telecity
18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
18,30 , telefilm
20 — **Supersonici**, cartoni
20,30 **Segreti**, miniserie
22,30 **Brons 41° distretto di polizia**,
0,20 **Replica**, attualità

Telesubalpina
18,15 **Il giorno del Signore**
Domani celebriamo
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il segreto di Tutankamen**, film
22,30 **T come Torino - Il medioevo dell'altro ieri**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Primantenna Supersix
19,10 **Ygo - Questa Italia**
20,30 **Congiura di spie**, film
23,30 **Supersix motori**

Quarta Tv
19,30 **Tg 4 Speciale**
20 — **Oceani**
20,30 **From Beyond**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Rete 9 Tal
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falmroca**
21,30 **Ok motori**
22 - **Telegiornale 9 Flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Passaggio in India**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
23,45 **Mitico weekend**
0,30 **Strike Force**, telefilm
1,30 **Sexy stars**, varietà

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Infernale**, film
22 — **I confini della scienza**, docum.
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
0,15 **Piazza Affari**, replica

G.R.P.
20,30 **Il Don Giovanni**, film
22,30 **Le avventure in alto mare**
23 — **G.R.P. Monitor settimana**
0,15 **Crazy Show del Coccodè**

Quinta Rete
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Tailor**
1,30 **Notturno**, sexy

Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 - **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
Il profumo, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
— **Ninja occhio per**, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

VALENTIA
valenza
SABATO 9 SERA RENZO e LUANA
DOMENICA 10 POMERIGGIO I ROERI
tutti i giovedì pomeriggio, ore 15 BALLO LISCIO "Anni d'argento" con il d.j. Jean Marie
SERA UNGARELLI

CLUB HOUSE
di ALESSANDRIA
(zona Motorizzazione)
PIANOBAR RISTORANTE
QUESTA SERA
il duo
"LAVORI IN CORSO"
MUSICA DAL VIVO
dal MERCOLEDI' alla DOMENICA
Tel. 0131/222.815

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Cavour, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 83.54.57 - 87.30.57

Gli avversari dei grigi, un anno fa in odore di B, ora devono fare i conti con la zona play out

Empoli in punizione: niente stipendi

Il presidente pretende più impegno dai biancazzurri

ALESSANDRIA. Arriva l'Empoli e i grigi non possono permettersi regali. In graduatoria i toscani sono uno scalino più su dell'Alessandria: tutto sommato un pareggio è quanto sogna la squadra di Lombardi, soprattutto dopo il brutto scivolone di Palazzolo.

In meno di una stagione i biancazzurri sono passati dall'odore di serie B alla play out. La squadra aveva chiuso il campionato '92/93 al terzo posto alle spalle di Ravenna e Vicenza a proprio I veneti aveva lottato fino a o sei giornate dal termine per la piazza d'onore che valeva un posto nel campionato cadetto. Quest'anno, invece, il crollo: il posto di mister Nicoletti era stato preso in estate dall'allenatore in seconda Donati, a sua volta esonerato e sostituito da Lombardi. Ma anche con l'arrivo di quest'ultimo tecnico le cose non sono migliorate. La squadra si è dimostrata fragile soprattutto sotto l'aspetto psicologico: il ko con il Palazzolo lo testimonia ampiamente. Per cercare di stimolare in qualche modo il collettivo il presidente ha bloccato il pagamento degli stipendi. I tagli paiono una punizione eccessiva per compagine che è troppo improvvisata per competi-.

Nella gara di domani Moccagatta i toscani dovranno fare a meno del terzino Guarino, squalificato. Il suo posto sarà preso Gelain. In attacco Lorenzo Marronaro, ex Lazio ed Bologna, farà coppia con Pelosi, mentre Lombardi dovrebbero ritrovare a tempo pieno Filippi e De Cresce.

Sul fronte grigio Roselli potrà contare Maurino e Serioli, ma dovrà comunque fare a me- di Fermanelli. Terzeroli (quest'ultimo ancora soffre per la botta alla caviglie rimediata a Bologna) e degli squalificati Giorgi e Zaniolo.

I precedenti tra le due compagini 15: i grigi in hanno vinto sei volte su sette, mentre nel capoluogo toscano sono stati piegati quattro volte.

Al Moccagatta il risultato più eclatante risale al 1949, campionato di serie B: i mandrogni s'imposero per 5 a 3 dopo una gara esaltante.

«Altri tempi - mi tiene a puntualizzare Roselli -. Ora mi accontento anche di un successo di mi. L'importante è che la squadra prosegua a giocare me Purtroppo qu pausa ci ha permesso di recuperare Serioli Maurino, ma la "rosa" a disposizione sempre corta».

Piero

La retroguardia dovrà tenere a bada l'ex bolognese Lorenzo Marronaro (nella foto) che in farà coppia il centravanti Claudio Pelosi. L'Empoli in classifica ha un punto in più dei mandrogni

Nel derby 3-0 al Casale ma il «Palli» è deserto

CASALE. Non bastano i ricordi gloriosi per attirare il pubblico: derby Casale-Alessandria hanno assistito un pugno di appassionati che hanno annotato senza drammi la sconfitta dei nerostellati (0-3). A mobilitarsi state solo forze dell'ordine, ma la correttezza degli atleti campo - unita all'assenza dei sostenitori di parte alessandrina - non ha offerto spunti per inutili polemiche.

La differenza l'ha fatta Lazzini, autore di due gol e dell'assist che ha consentito a Caricari di mettere segno la terza.

Nel primo tempo, nerostellati in evidenza: 13' bello spunto di Megna che tira e sfiora l'incrocio dei pali. Poi, Enrico Porrino spara diagonale Bianchet sfodera un'ottima parata (32'). Allo scadere, Aldo Porrino s'invola, ma il tiro cross non centra il bersaglio.

Nella ripresa, i molti cambi mutano volto alla gara: i grigi più determinati e passano a condurre al 47' con Lazzini che supera Giulietti con una astuta punizione dal limite.

La replica del Casale è affidata a Megna che in girovolta colpisce l'incrocio dei pali (53'). Al 61' il raddoppio alessandrino: è Lazzini a lanciare Caricari che entra in area e batte Giulietti in uscita. Replicano i padroni di con un assist di Bocchi per Forzan, deviato Tonini (67'), tiro dalla lunga distanza di Forzan (72') e un colpo testa di Baucia (79').

Due minuti dopo, Bonassi fugge sul filo del fuori gioco, ma spreca tutto. Identica sorte per l'azione di Lopreiato (82'). L'Alessandria chiude il conto all'89' con Lazzini. **[r. c.]**

Il nerostellato Antonio Megna

Serie C: i due club sono impegnati trasferta

Derthona e Metropolis cercano punti salvezza

Lasciati alle spalle e colomba, Derthona e Serravalle si tuffano nella fase finale del campionato con la giusta determinazione: entrambe aspirano alla permanenza in serie C, ma per centrare l'obiettivo occorrerà profonda concentrazione.

Comincia il Derthona, oggi alle 17: vincere a Torino sul campo del Galvagno non darà facile, trattandosi di un'avversaria diretta per salvezza, i bianconeri ci proveranno. Anche De Ros, che pure ha accusato in settimana qualche problema, sarà della partita.

Il Metropolis affronte invece alle 21 in trasferta Cassano Magnago, che si trova praticamente al sicuro: in caso i serravallesi vinsero facilmente, c'erano Galli, una guardia che ho anche in squadra alessandrina, e il pivot Foccib. Il Metropolis potrà schierare Gilli, ma la squadra di Billi è ottimista per le ultime prestazioni che ha fornito.

In serie C, l'Oikos riceve domani alle 18 il Cus Torino, già sconfitto sul suo campo: Algerini non è stato squalificato e potrà contribuire validamente sotto i tabelloni. L'Unes Acqui, ritrovata la fiducia grazie al o sul Lerici, può andare stasera a Sarzana con qualche preoccupazione in meno: mancherà Di Marzio, ma la situazione sembra meno drammatica anche per un calendario non impossibile.

Infine, a San Salvatore, stasera alle il Pancot riceve i «cugini» casalesi della Junior Polaris: derby monferrino si prospetta ovviamente quanto mai acceso per vecchie ruggini ed è pertanto da attendersi una gara combattuta, là della classifica. **[b. v.]**

A Casalmaggiore gli alessandrini puntano alla promozione anticipata

Assalto decisivo per la Pantera

Match salvezza del Mea Acqui con il San Paolo

Meno cinque giornate alla conclusione del campionato di B2, e la Pantera Belvedere ha la possibilità festeggiare quattro turni di anticipo promo-. Oggi gioca a Casalmaggiore, contro un avversario che insegue a otto lunghezze di svantaggio che spera ancora agganciare il Mondovì in seconda posizione. Sono sicuramente più motivati i locali degli alessandrini che, comunque vadano le cose, non hanno ragione di temere per un obiettivo da tempo saldamente in pugno.

C'è però da regolare il dell'andata: il Casalmaggiore è stata l'unica squadra capace di violare, seppure al tiebreak, il parquet alessandrino. Nonosiano in serie positiva dodici turni, per gli alessandrini non sarà facile rendere la pariglia ai lombardi che, dopo aver vacillato nella fase centrale della stagione, si ripresi tanto che nell'ultimo turno hanno piegato il Mondovì.

In C1, la Plastipol Ovada ospita (ore 21) il Di Nova Milanese, ultimo classifica e già battuto all'andata per 3 a 1. Anche ultimamente i risultati, il assetto di Dogliero è parso in ripresa. La delusione per la mancata promozione è stata assorbita.

Solo un miracolo può invece salvare dalla retrocessione il Novi che oltre raccogliere punti deve sperare in un finale disastroso per gli avversari. La trasferta S. Giuliano Milanese non è certo agevole, anche se all'andata gli uomini di Miglietta si imposero per 3 .

In C2, il Mea Acqui ospita «Mombarone» San Paolo Torino. Oltre spettatori inciteranno il sestetto termale che, in di vittoria, sarebbe a passo dalla salvezza. Nella C2 femminile, girone A, il Valenza riceve la Safa Torino, e la Plastipol si misura con il Lilliput. Nel girone B, la capolista Novi Pallavolo affronta lo scorbutico Vendemini Torino che all'andata era imposto al termine un match incandescente. preannuncia disco rosso il Derthona, che scende nella Rivoli.

In serie D, la festa è vicina per le ragazze del Pgs Vela Alessandria, leader incontrastate del torneo. Stasera sarà una semplice formalità l'impegno trasferta il modesto Luserna. E' in palio il secondo posto nella sfida tra Punto Gioco Torino e Junior Spendibene Casale, splendide realtà della stagione. Infine, Arturo Acqui e Pro Molare affrontano in un tranquillo derby di centro classifica. **[r. al.]**

Parte la serie A1: c'è scudetto da difendere

Castelferro ambizioso ospita il Cavalcaselle

CASTELFERRO. Da domani stagione tamburellistica sarà in pieno svolgimento, con l'inizio dei campionati serie A1 e A2. Per il Castelferro l'undicesima esperienza nel campionato: l'obiettivo è di difendere lo scudetto. Il Monale, invece, retrocesso A2, gareggia quest'anno con un'altra astigiana, il Castellero.

A causa di «forfait» e ripescaggi la serie A1 è ridotta da 16 a 12 formazioni: seguenza, logico attendersi squadre rafforzate. Il Castelferro, invece, ripropone stesso quintetto, con Bonanato, Petroselli, Dellavalle, De Luca e Cavagna; in panchina, con Fabio Ferrari, ci sarà un altro giovane, Paolo Baggio.

Giorgio Valle, il tecnico «tricolore», è tranquillo più che mai: «Ci siamo preparati bene. Dopo il primo turno Coppa Italia, il riposo domenica ci stato utile per rimediare ai problemi di Bonanate una caviglia e all'influenza Petroselli».

avversari più quotati sembrano essere il Bonate Sotto (da Aldeno è arrivato Franco Isalberti), e il Bardolino che a Renzo Tommasi, vincitore di 14 scudetti, e a Stefano Tommasi affianca Luca Corradini.

Nel primo turno, i campioni d'Italia domani alle 15 ospitano Cavalcaselle. La squadra terzo in A2 lo scorso anno, è stata ripescata e non annuncia come un ostacolo difficile per Bonanate, considerato che è l'unica formazione di A1 già «bocciata» nel primo turno di Coppa Italia.

Cavalcaselle: Paolo Bertaiolo, Dario Andreoli, Giannantonio Zamboni; Oscar Tosi e Tiziano Fasoli; riserva, Luciano Paiola. **(r. bo.)**

RALLY

Ballestrero s'aggiudica la prima prova del Trofeo 500

Il bassaluzzese Walter Ballestrero aggiudicato in Costa Smeralda la prima delle otto prove del Trofeo Fiat Cinquecento. Ha preceduto i veneti Luise e De Barba. **(r. al.)**

CALCIO

L'arbitro Pairetto ospite ieri sera a Novi

Pierluigi Pairetto è stato ospite ieri sera della sezione Aia di Novi. Nel corso della serata, il presidente Pastorello, ha presentato i giovani che hanno superato l'esame. **[m. d.]**

JUNIORES

Prima finale a Savigliano per i ragazzi del Derthona

Primo incontro di finale regionale per la squadra juniores del Derthona, vittoriosa nel girone H. Alle 16 di oggi gioca a Savigliano, squadra che è giunta prima nel raggruppamento G. **[r. c.]**

ARTI MARZIALI

Specialisti del taek wondo nel trofeo Città di Acqui

Domani al Centro sportivo Mombarone si assegna il primo trofeo Città Acqui per la specialità Taek wondo. I combattimenti avranno inizio alle 9, dopo le operazioni di peso: ammesse le categorie al limite di 58, 64, 70 e 76 chilogrammi. **(b. v.)**

PALLAMANO

La Denaldi Casale impegnata a Buccinasco

Nella sesta di ritorno di C, la Denaldi Casale affronta alle 18, in trasferta, il Buccinasco, in vetta alla classifica con il Molteno. **[r. g.]**

A MIRABELLO MONFERRATO
EURODIL
1000 MQ. DI ESPOSIZIONE
APERTA ANCHE SABATO E DOMENICA

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI MARCHE
ARREDOBAGNO BERLONI, LINEA 3, BIANCHINI, CAPPONI
CAMINETTI FORNI BARBECUE EDILCAMIN PALAZZETTI
SANITARI E RUBINETTERIA IDEAL STA
MARMI "I PALLADIANI"
CABINE CESANA
SOTTO IMPRUNETA SANNIN
PORTE E PORTONCINI DA INTERNO
VASCHE IDROMASSAGGIO ALBATROS
PAVIMENTI IN LEGNO GAZZOTTI E TEKOS
MONOCOTTO BRUNELLESCHI E TUSCANIA
LE NOSTRE OFFERTE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI da L. 12.000 mq.
MOBILI BAGNO da L. 650.000
BOX DOCCIA da L. 190.000
CAMINETTI da L. 550.000
MIRABELLO CASALE-ALESSANDRIA
TEL.
PREVENTIVI GRATUITI

IMPRESA "LE BETULLE"
A CANTALUPO in via Acqui VILLETTE A SCHIERA così composte:

P.I. cantina, tavernetta, 2 box auto
P.R. salone, cucina abitabile, bagno
1° P. 2 letto, bagno
mansarda con servizio
giardino privato
finiture signorili
PER Tel. 0131/232.342 ore pasti
Cassa di Risparmio di Alessandria - Tel. 0131/222.892-3

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO
E DOMENICA SERA
QUESTA
FRANCO BAGUTTI
DOMANI SERA
I
PINO PONG
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

BERGONZI BOUTIQUE
BRIGNANO FRASCATA
MISSONI UOMO
MISSONI DONNA
FENDI
Risposte di Laura Biagiotti
VERSACE JEANS COUTURE
EDWIGE FENECH
CARISMA
CONFRONTATE I PREZZI ALLORA SARETE CLIENTI - APERTO LA DOMENICA

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 9 APRILE
I CARAVEL
DOMENICA 10 APRILE
LINO e I CAMPAGNOLI
RISTORANTE TIPICO festivi e prefestivi
Tel. 0131/875.174

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Piacervi.

Questo è il nostro pallino.

Con i nuovi programmi a primavera RaiUno è con voi per piacervi sempre di più.

Tutti a casa
con Pipp[illegible]udo
[illegible] alle 20,45

Gli speciali di Bucce di Banana
con la Compa[illegible]no"
il [illegible] alle 21,45

Sì, ti voglio bene
Johnny [illegible] e Barbara De Rossi
la domenica alle 20,45

Tangentopoli
di Gino Bian[illegible]
dal martedì 19 aprile alle 20,45

Solletico
dal lunedì al venerdì alle 17,45

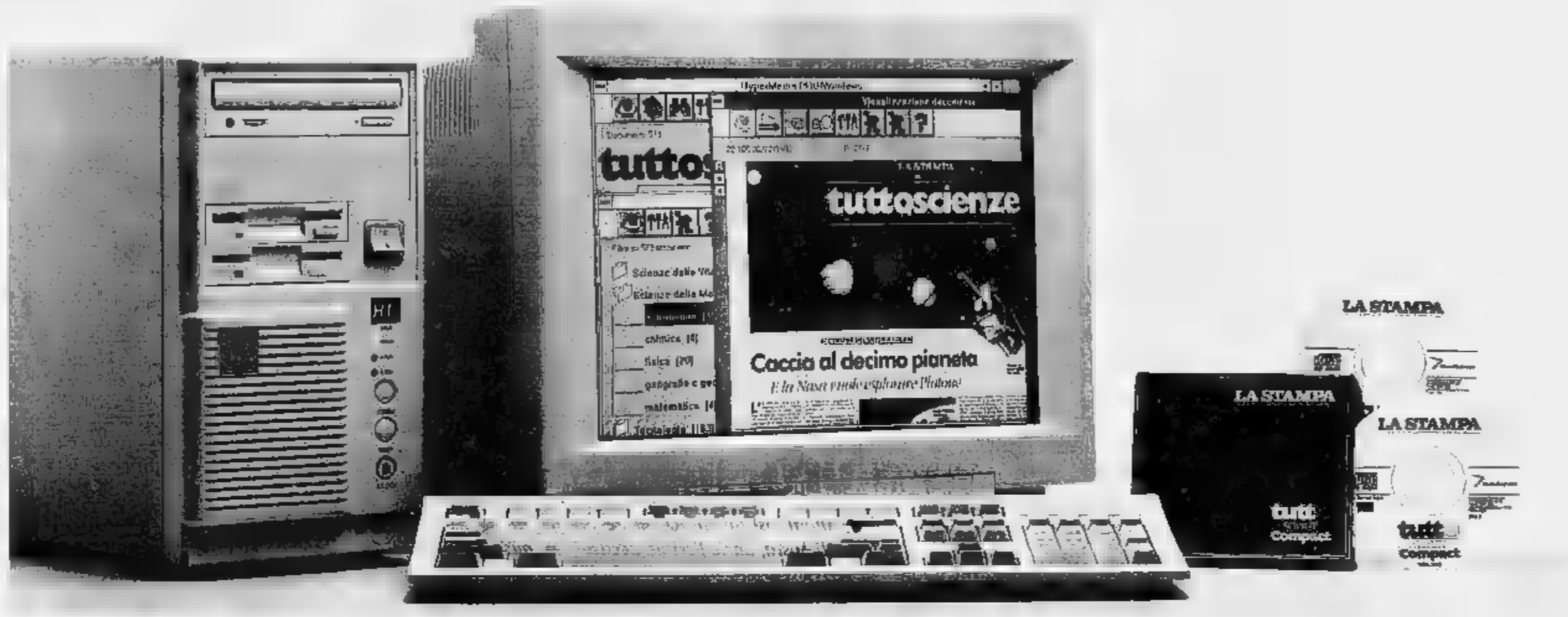
I cervelloni
con Gene Gnocchi e Paolo Bonolis
dal giovedì 21 aprile alle 20,45

Grazie Mille
con Nino [illegible]
dal lunedì al [illegible] alle 12,00

RAIUNO
Rai. Di tutto, di più.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS



Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
Editrice *La Stampa* via Marenco, 32 - 10126 Torino - Tel. 656.8493.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro ■ semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici ■ complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari ■ la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
Editrice *La Stampa* via Marenco, 32 - 10126 Torino - Tel. 656.8493.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"La Fm"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Sabato 9 Aprile 1994 — 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il padre dell'onorevole Luciano, veterinario, è stato interrogato ieri mattina

Ricette false, Caveri dal giudice

Secondo gli inquirenti, avrebbe fatto finte prescrizioni per mucche inesistenti oppure «gonfiato» le liste di medicinali venduti dal farmacista. La difesa: «Sono soltanto errori di trascrizione»

AOSTA. «Non è possibile sentirsi fare accuse del genere dopo 46 anni di lavoro per aiutare contadini e allevatori». Alessandro Caveri, 71 anni, veterinario, padre dell'onorevole Luciano, è stato interrogato ieri alle 12 dal giudice delle indagini preliminari, Nicola Clivio, che giovedì aveva firmato gli arresti domiciliari nei suoi confronti per truffa aggravata. Assieme a Caveri era stato arrestato anche Cesare Quey, 66 anni, farmacista ed ex sindaco di Verrès, presidente della Comunità montana Evançon e della Digrave, la società che sta lavorando in Valle per portare il metano nelle abitazioni.

Il veterinario è accusato assieme al farmacista di aver falsificato le prescrizioni dei medicinali per le bovine che visitava nelle stalle e negli alpeggi della Bassa Valle. Secondo gli inquirenti, Caveri consegnava agli allevatori una semplice ricetta, anziché un foglio del modulo (in quattro copie) prescritto dalla legge.

L'allevatore andava poi con la ricetta dal farmacista che gli consegnava i medicinali; secondo i giudici, Caveri compilava poi i moduli aumentando il numero dei medicinali prescritti oppure certificando che erano stati dati per curare mucche morte. Lo scopo sarebbe stato di incassare il rimborso del 70 per cento del prezzo dei medicinali stabilito con legge regionale.

«Possono essere stati commessi errori "materiali", ma questo non vuol dire che ci fosse la volontà di truffare» aveva detto l'altra sera l'avvocato di Quey, Dante Malagutti di Aosta. «Il nostro cliente ha sempre stato con decisione ogni addebito - dicono gli avvocati Fernando Santoni di Torino e Roberi Créton di Aosta -. Aspettiamo l'interrogatorio di lunedì dal pubblico ministero (alle 16, ndr) per chiedere la revoca degli arresti domiciliari». Il veterinario e i suoi legali hanno detto altro sull'interrogatorio, sembra comunque che Caveri abbia ammesso le «negligenze» nella compilazione delle ricette.

I carabinieri del Nas, però, hanno fatto accertamenti e sequestri nella farmacia di Quey a Verrès: sembra che ci siano almeno 190 prescrizioni «fasulle» firmate dal veterinario nei primi tre mesi del '94. Per il difensore del farmacista il motivo è semplice: «In quei moduli erano cumulate più prescrizioni fatte con semplici ricette agli allevatori. Ecco spiegato perché non corrispondono ai singoli acquisti. Per questo può anche accadere di segnare il numero di una bovina morta, ma è soltanto un errore».

Gli inquirenti stanno anche cercando di accertare dove potrebbero essere finite le medicine certificate dal veterinario e invendute. «Non le abbiamo» aveva detto il farmacista al pubblico ministero Longarini.

Per l'interrogatorio di ieri, il giudice ha autorizzato il veterinario Caveri a farsi accompagnare in tribunale dal figlio Luciano, anziché dalla polizia giudiziaria come avviene di solito.

«E' un segno di fiducia che gli inquirenti hanno avuto nei confronti del nostro cliente» aggiungono gli avvocati Santoni e Créton.

Claudio Laugeri

Il veterinario Alessandro Caveri (al centro) all'uscita dal tribunale dove ieri è stato interrogato dal gip. Nicola Clivio

LE MATERIE DEGLI ESAMI

La Maturità in Valle

Il ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato ieri le materie scritte e orali per gli esami di Maturità dell'anno scolastico 93/94. SERVIZIO A PAGINA 34

ARTISTI EMERGENTI

«Live festival» oggi la finale

Si conclude stasera a St-Christophe la prima edizione del «PalaCeva Live festival» organizzato dalla show girl, Giordy, (nella foto) e da Karmy. SERVIZIO A PAGINA 37

L'INCHIESTA

GLI AIUTI DEGLI AMICI PER L'APPALTO

AOSTA. Una rete di piccoli favori, di pressioni, di aiuti ha sostenuto il progetto di restauro di Porta Praetoria fino all'approvazione. Per gli inquirenti è più di un'ipotesi. L'arresto dell'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat, del ristoratore Ennio Brochet (titolare della «Vecchia Aosta»), del Sovrintendente ai Beni Culturali Renato Perinetti, e l'avviso di garanzia all'assessore comunale all'Urbanistica Carlo Ferina sono elementi dello stesso mosaico. Per tutti l'accusa è di abuso d'ufficio a scopo patrimoniale.

Ieri mattina, il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha interrogato per un'ora e tre quarti Ferina, presidente alla commissione edilizia del Comune di Aosta. L'argomento è sempre lo stesso: l'approvazione del progetto e l'appalto dei lavori per il restauro della parte di edificio sopra il ristorante «Vecchia Aosta». I giudici ritengono che il progetto abbia seguito un iter «sospetto», così come «sospetti» sarebbero i lavori inseriti nel restauro: alcune opere avrebbero riguardato il ristorante «Vecchia Aosta», di Brochet e di maggioranza assieme alla moglie.

Sono stati proprio i ripetuti interessamenti del ristoratore a «tradire» il gruppo di amici. La magistratura aveva messo sotto controllo il telefono della «Vecchia Aosta», dal quale Brochet ha chiamato i suoi soci in affari, Sovrintendente Perinetti, la segreteria di Voyat, l'assessore Ferina e l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin.

Carlo Ferina, assessore all'Urbanistica

«Ho risposto alle domande del magistrato sui vari passaggi dell'iter di quel progetto in commissione edilizia - spiega Ferina, accompagnato dal difensore Piergiorgio Pietrini -. Mi sono state contestate dichiarazioni di altre persone coinvolte nell'inchiesta e alcune intercettazioni telefoniche. Ho fornito agli inquirenti tutte le spiegazioni che mi sono state richieste».

L'assessore Ferina ha anche dovuto chiarire il motivo di alcuni cambiamenti d'opinione (a distanza di pochi giorni) dei componenti della commissione edilizia nella votazione per l'approvazione del progetto. Gli inquirenti fanno un vago accenno a «pressioni, che non sono comunque state fatte da Ferina». Chi le ha subite? E chi le ha fatte? «Stiamo accertando proprio questo, lasciateci lavorare» è l'unica risposta della procura.

Tra una riunione e l'altra della commissione, poi, si sarebbero moltiplicati gli incontri e gli interessamenti tra i personaggi coinvolti nella vicenda. Nel tentativo di ottenere qualcosa, Brochet si è anche persino rivolto a Rollandin, che all'epoca non aveva più incarichi nella giunta regionale: telefonate e incontri nell'ufficio dell'ex presidente, incrociati con altri appuntamenti tra il politico unionista e il compagno di movimento Ferina oppure chiacchierate a tre (Brochet, Perinetti e Rollandin) organizzate con telefonate dal ristorante «Vecchia Aosta». Il locale tra le Porte Pretoriane era il punto di riferimento per tutti, la magistratura aveva così deciso di metterlo sotto controllo. [a. lau.]

Gli inquirenti cercano di ricostruire l'iter del progetto dei lavori di Porta Praetoria

Mura, intrecci di favori e pressioni

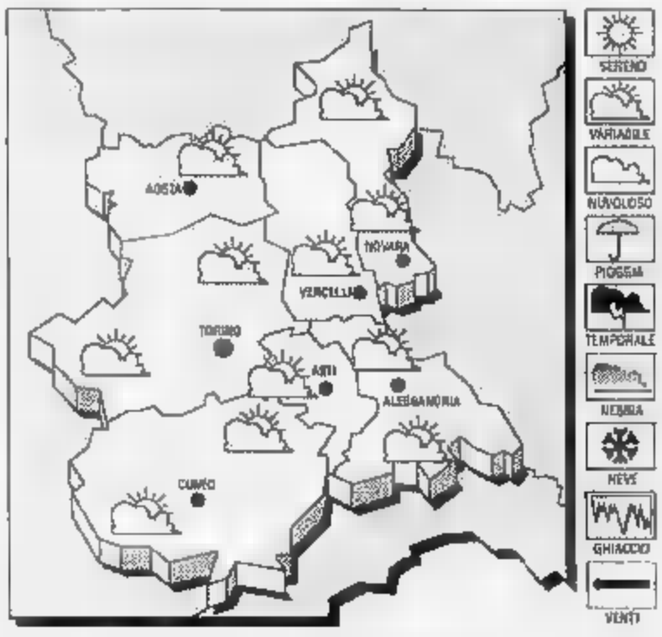
Ieri mattina il sostituto procuratore, Pasquale Longarini, ha interrogato l'assessore all'Urbanistica del Comune di Aosta, Carlo Ferina, accusato d'abuso d'ufficio. La difesa: «Abbiamo dato spiegazioni su tutto»

IL SINDACO

«Valuterò le dimissioni dell'assessore»

Per il momento le dimissioni di Carlo Ferina dall'incarico di assessore all'Urbanistica del capoluogo sono congelate. Il sindaco Giulio Fiou è categorico. «Ho assunto a "interim" l'incarico fino a quando non avremo notizie più precise sulla vicenda giudiziaria che interessa Ferina. L'ex assessore all'Urbanistica, rimettendo il mandato nelle mie mani, si è comportato in modo corretto. Aspettiamo notizie dal palazzo di giustizia. Poi decideremo se dar seguito alle dimissioni e spostare il dibattito in Consiglio comunale per la nomina del nuovo assessore». In Comune c'è una verifica tra le forze di maggioranza. «Avremo le elezioni amministrative il prossimo anno - dice Fiou - e dobbiamo sapere se questa coalizione è in grado di andare alle elezioni come squadra compatta e presentarsi agli elettori con risultati concreti. Dobbiamo capire se esistono ancora le condizioni che avevano determinato la nascita di questa coalizione, in cui credo e per cui sono disposto a continuare a lavorare». Fiou pensa a un cambio di alleanze: «Non mi pare ci siano le condizioni per rompere una coalizione che ha fatto cose buone. In ogni caso non è compito della giunta determinare le alleanze. Una decisione sugli accordi tra partiti e movimenti spetta ai dirigenti delle forze politiche». [a. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VAI



Condizioni di variabilità in graduale peggioramento.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Moderati occidentali.

Cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 14; min: ; : .

UN ANNO FA
: 20; min: 8; media: 16

LE TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Novara 16; Alessandria 17; Asti ; Cuneo 16; Vercelli 19

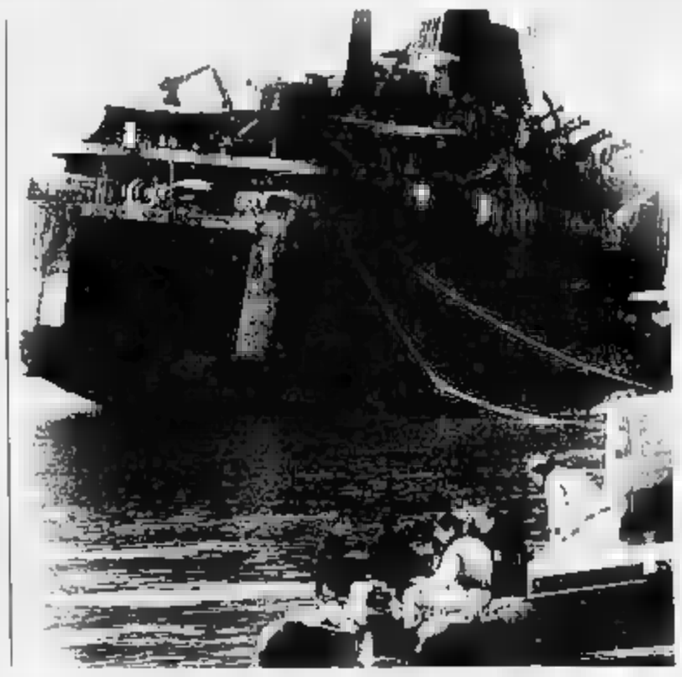
Una delegazione di Châtillon parteciperà alla cerimonia di commemorazione dei 140 morti nell'incendio di tre anni fa

A Livorno per ricordare la tragedia del «Moby Prince»

Tra le vittime anche un valdostano, Mauro Prola, 27 anni, «maître» della nave

CHATILLON. Dalla Valle a Livorno per non dimenticare i 140 morti del traghetto Moby Prince, bruciato nell'aprile 1991 dopo una collisione con una petroliera nel Mar Tirreno. Fra le vittime anche Mauro Prola, 27 anni, di Châtillon, «maître» sulla nave della morte. Per ricordare il concittadino e per commemorare un disastro ancora senza colpevoli, l'amministrazione comunale di Châtillon ha accettato l'invito del «Comitato Moby Prince '14'» a partecipare alle cerimonie organizzate per il terzo anniversario dell'incidente. Dalla Valle si muoverà il sindaco di Châtillon, Mario Gemello, con altri rappresentanti dell'amministrazione comunale, con il gonfalone del paese. Domani alle 9, nella sala delle cerimonie del palazzo Civico di Livorno, ci saranno i sindaci e i presidenti delle amministrazioni provinciali delle città più colpite dal disastro, insieme con il presidente della Regione Toscana e con i parenti delle vittime. Alle 10,30 il corteo si muoverà nelle vie della città, per poi deporre i fiori sulla lapide che ricorda l'incendio di tre anni fa. In ricordo delle vittime saranno gettate rose in mare. A mezzogiorno sarà celebrata una messa nella cattedrale.

Mauro Prola era residente a Mestre. Si era sposato un mese prima con Sandra Milini, con la quale viveva in una palazzina del centro di Mestre. Pochi mesi prima dell'incendio del «Moby Prince», Prola accettò di lasciare la compagnia adriatica per la quale lavorava, passando sotto le dipendenze della «Navarma». Il giovane aveva conosciuto la moglie proprio durante uno degli innumerevoli viaggi nel Mediterraneo. Prima di lavorare sulle navi, Prola aveva aiutato il padre nella gestione di un distributore di benzina, per poi lavorare negli autogrill. Lasciò il padre Silvio, la mamma Erminia e il fratello Roberto. [s. ser.]



Mauro Prola, di Châtillon, morto nell'incendio del «Moby Prince». A fianco: un'immagine della sciagura

Il ministero della Pubblica Istruzione ha reso noti ieri gli argomenti d'esame

Maturità in Valle: le materie

Nella regione una delle quattro prove orali viene sostituita con il francese. Gli studenti al termine del ciclo di studi superiori sono quest'anno più di 600. Il primo scritto (tema) fissato per il 22 giugno

AOSTA. Il ministero della Pubblica Istruzione ha reso note le materie per gli esami di maturità che cominceranno il 22 giugno prossimo. Come sempre, dal 1969, quando è stata istituita la «maturità sperimentale» vi saranno due prove scritte e quattro orali. La prima prova scritta sarà il tema di italiano che in Valle d'Aosta può anche essere svolto in lingua francese. La seconda materia scritta cambierà da Istituto a Istituto.

In Valle d'Aosta per regola statutaria anche delle quattro prove orali viene sostituita con il francese. Ecco il quadro completo delle materie per le prime maturità pervenute, già con il cambio del francese effettuato.

Operatore turistico. Scritto: organizzazione tecnica aziendale e statistica; orali: lingua e lettere italiane, lingua e lettere francesi, economia politica e turistica, geografia fisica, politica e turistica.

Operatore commerciale. Scritto: lingua straniera; orali: lingua e lettere italiane, lingua e lettere francesi, diritto legislazione sociale, organizzazione gestione aziendale e merceologica.

Segretario d'amministrazione. Scritto: economia politica, scienza delle finanze e statistica; orali: lingua e lettere italiane, lingua e lettere francesi, diritto legislazione sociale e contabilità pubblica, elementi di scienze dell'amministrazione, organizzazione del lavoro d'ufficio, tecnica e pratica amministrativa.

Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche. Scritto: elettrotecnica e elettronica; orali: lingua e lettere italiane, lingua e lettere francesi, matematica, fisica e laboratorio.

Tecnico delle industrie meccaniche. Scritto: tecnica della produzione e disegno; orali: lingua e lettere italiane, lingua e lettere francesi, macchine e fluido, elettrotecnica ed elettronica.

Istituto tecnico commerciale (amministrativo). Scritto: ragioneria; orali: italiano, lingua e letteratura francese, tecnica commerciale, scienze delle finanze.

Istituto tecnico commerciale (programmatori). Scritto: informatica generale e applicazioni gestionali; orali: italiano, lingua e letteratura francese, ragioneria e economia aziendale, matematica, calcolo delle probabilità e statistica.

Istituto tecnico per geometri. Scritto: estimo; orali: italiano, lingua e letteratura francese, tecnologia delle costruzioni, topografia.

Istituto tecnico industriale (elettronica industriale). Scritto: elettronica generale e misure elettroniche; orali: italiano, lingua e letteratura francese, elettronica industriale, controlli e servomeccanismi, tecnologia generale e tecnologia delle costruzioni.

Istituto tecnico industriale (informatica). Scritto: matematica generale e applicata; orali: italiano, lingua e letteratura francese, sistemi e automazione, informatica generale e applicazioni tecnico-scientifiche.

Studenti dell'Istituto tecnico per geometri di Aosta e di Châtillon impegnati in una prova scritta dell'esame di Maturità

In Valle d'Aosta sono quest'anno più di 600 gli studenti che affronteranno la prova finale delle superiori.

Bruno Baschiera

NOTIZIE DALLA VALLE

I funerali della giovane morta nell'incidente sulla A5

Si svolgeranno oggi alle 9,45, nella chiesa dei Santi Apostoli, a Torino, in via Togliatti 35, zona Mirafiori, i funerali di Rosanna Nota, anni, morta lunedì sera in un incidente stradale accaduto sull'autostrada Torino-Aosta, vicino alla galleria Hône. La giovane donna viaggiava su una Fiat «Regata» con il marito, Adriano Nicotra, e le due nipotine. Un Tir, a causa di malore dell'autista, ha sfondato il guard rail rovesciandosi sulla carreggiata opposta e finendo contro l'auto. Rosanna Nota era al quinto di gravidanza, lavorava nel servizio elaborazione dati della Regione, dove si occupava dell'Ufficio personale.

Dodici lezioni di equitazione per bambini

Iniziano oggi i corsi di equitazione organizzati dal Comune di Aosta e dalla Ceps (Consulta enti promozione sportiva). Le lezioni, tenute dall'istruttore Martino Feo, si svolgeranno al Circolo ittico valdostano, di Quart, presieduto da Cecilia Croatto. I trenta bambini iscritti avranno l'opportunità, per la durata delle dodici lezioni, di apprendere curiosità scientifiche sulla vita del cavallo e di mettere alla prova le loro capacità di cavallerizzi nei percorsi del maneggio. A maggio, termine previsto per la fine dei corsi, ci sarà il saggio dei futuri «fantini» che si esibiranno in alcuni «numeri». Il tutto in cornice di festa campestre.

AVISE

Concerto di beneficenza per il Madagascar

Oggi, alle 21, nel salone polivalente di Runaz, «La Compagnie de la Doire» terrà un concerto di beneficenza, il cui incasso verrà destinato alla realizzazione di progetti in Madagascar. In particolare, le offerte raccolte contribuiranno al mantenimento della scuola di Soavina e alla costruzione di una scuola agricola a Ifazy. Durante la serata gli organizzatori presenteranno una videocassetta sull'inaugurazione della scuola di Soavina, costruita con un cospicuo sostegno economico del Comune di Avise.

In tempi brevi la riapertura della patinoire

Il sindaco Serafino Cosson, ha fatto il punto della situazione sulla patinoire di Courmayeur chiusa dall'Usl a causa di fuga di ammoniaca verificatasi nell'impianto refrigerante. Dice il primo cittadino: «Grazie ai dispositivi di sicurezza installati l'anno scorso, la perdita è stata di consistenza e si è tradotta, per coloro che abitano nelle vicinanze dell'impianto sportivo in un breve fastidio dovuto al caratteristico odore di nuova marca. Abbiamo predisposto una perizia e comunque assicuro gli appassionati che il danno sarà riparato in tempi brevi compatibilmente all'iter burocratico del dissequestro».

Aiuti umanitari

Terzo viaggio in Bosnia dalla Valle

AOSTA. Si stanno definendo i preparativi per un terzo viaggio in Bosnia lo scopo di portare aiuti umanitari alle popolazioni colpite dalla guerra nella ex Jugoslavia. A fine Andrea Busca e altri volontari valdostani si recheranno nei villaggi di Prenj, Domanovic e Rodoc in Erzegovina, oltre a Mostar, per portare due incubatrici e una macchina a raggi «X» per l'ospedale pediatrico, al fine di esaudire la richiesta del primario pervenuta ai volontari nell'ultimo viaggio che hanno fatto nel di marzo. Gli organizzatori della raccolta stanno cercando ulteriori aiuti per la Bosnia. Chi fosse interessato può mettersi in contatto con Andrea e Luisa Busca a Gressoney La Trinité, telefonando ai numeri 0125/366284 o 366315. Se la raccolta produrrà gli effetti sperati, verranno portati aiuti anche ai padri francescani di Vilno e alla città di Tuzla (enclave musulmana poco distante da Maglaj), nel villaggio tra i più colpiti dalla guerra nelle zone di montagna. **[s. b.]**

Iscrizione al Rec

Un corso per esercenti di commercio

AOSTA. Sono sessanta le persone in Valle d'Aosta che hanno chiesto di partecipare al corso di abilitazione per iscriversi al Rec, il registro esercenti commercio, per la somministrazione di cibi e bevande.

La nuova normativa nazionale prevede che in caso di mancanza di titolo di studio adeguato (scuola superiore o università) le Regioni debbano organizzare corsi abilitanti, con esame finale, per l'iscrizione al Rec.

Con la giornata di ieri si è conclusa le consegne delle domande di partecipazione e nel mese di maggio comincerà il primo corso, per 25 persone, al quale ne seguiranno altri per poter soddisfare tutte le richieste. Lo «stage» prevede 120 ore di attività, 90 delle quali di tipo teorico e 30 invece attività pratiche.

All'esame finale del corso saranno ammessi i partecipanti che abbiano frequentato almeno l'80 per cento delle complessiva dell'attività formativa. **[b. bas.]**

Presentato il piano per la ristrutturazione dei locali che ospiteranno la nuova sede dell'associazione

Le idee per la rinascita del Progetto giovani

Ma l'attuazione è subordinata alle risposte del Comune

AOSTA. I responsabili della Cooperativa «Antica Zecca» hanno presentato all'amministrazione comunale il disegno di ristrutturazione dei locali, in via Avondo, in verrà insediato il centro di incontro e il laboratorio di musica del «Progetto giovani», una realtà sociale fondata nel 1985.

«Con questa iniziativa - dice Massimo Giugler, presidente della Cooperativa - riprendiamo il programma interrotto due anni fa per l'inagibilità della sede, sistemata al piano interrato di una palazzina nella via Antica Zecca. L'apertura del centro è comunque subordinata alla risposta degli amministratori comunali da cui, tra l'altro, abbiamo ricevuto garanzie di tempestività».

Per molti giovani, si aprono concrete opportunità di ampliare forme di socializzazione o di attività ricreative idonee a favorire il dialogo in un settore della società attanagliato, sovente, da problemi di emarginazione, di disagio. «La prevenzione - ribadisce Giugler - si rivela il tramite più valido per scongiurare situazioni pericolose».

Massimo Giugler presidente della Cooperativa Antica Zecca

Con nella convenzione stipulata con il Comune risalta l'istituzione di altri tre servizi di ragguardevole importanza per arrivare a omogeneo coinvolgimento dei ragazzi della città. Lo «sportello dei giovani», che avrà la sede nel salone dell'ex centro di documentazione della Cooperativa, impegnerà gli operatori un lavoro continuo informazione relativa alle possibilità di impiego del tempo libero oppure di lavoro, darà notizie sull'organizzazione di viaggi, sulle iniziative delle varie associazioni e, più in generale, sulle risorse sociali disponibili sul territorio.

«Torino e Modena, città pilota di questa significativa esperienza - fa sapere Massimo Giugler - hanno risultati incentivanti; siamo in contatto con i promotori del progetto per elaborare programmi allineati alle richieste dei ragazzi».

Giovani e futuro, un binomio che riserva «pagine» di grande effetto sociale, proposte tese ad abbracciare le forme di aggregazione e termini eterogenei. «Gli sport di borgata» pongono l'obiettivo di indirizzare i giovani dei quartieri all'impegno psico-fisico ottimale per prevenire devianze insidiose.

«Con il servizio "Lavoro di strada" - conclude il presidente della Cooperativa Antica Zecca - ci proponiamo di attirare l'attenzione dei giovani sulle offerte e sulle iniziative dei centri sociali che operano sul territorio».

Lucchini

Serie di incontri sull'adolescenza per insegnanti, ragazzi e genitori

AOSTA. Il distretto scolastico numero uno della Valle d'Aosta ha organizzato una serie di incontri sul tema «Pianeta adolescenza», rivolti a genitori, insegnanti e allievi delle classi quinte delle elementari e di tutte le altre delle medie e delle superiori. Nella regione più di diecimila gli studenti interessati.

Lo scopo delle riunioni è quello di permettere alle componenti del mondo della scuola di discutere, con l'aiuto di esperti qualificati, i problemi giovani nell'età adolescenziale. Le riunioni si terranno sempre alle 20,45 nella sala aggiornamento dell'ex maternità di Aosta nei giorni 12, 19 e 26 aprile e 3, 10 e 17 maggio.

Il 12 aprile, nella prima serata di dibattito, il professor Grand della Società italiana di psicologia individuale tratterà il tema della «Comunicazione nel contesto educativo», particolare riferimento alla comunicazione in varie situazioni scolastiche, come i Consigli di classe, il collegio dei docenti, i rapporti relazione tra i docenti e gli allievi e quelli fra docenti e genitori.

Gli argomenti di base dei successivi incontri saranno quelli del ruolo che deve avere l'insegnante, della didattica che stimoli le capacità creative degli allievi, della aggressività che troppo volte manifesta negativamente nel mondo della scuola e dei ruoli maschili femminili nel rapporto educativo. Agli incontri sono anche invitati gli operatori sociali che lavorano in Valle. **[b. bas.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Gli alunni dell'Einaudi non sono «cavie»

In riferimento all'articolo comparso il 5 aprile sul quotidiano «La Stampa» relativo al progetto «Funzione respiratoria e cutipositività per allergeni inalanti in popolazioni scolastiche a diversa esposizione ad aeroinquinanti», vorrei precisare che gli alunni della scuola media Einaudi non «cavie», come sono state definite nell'articolo, bensì soggetti di uno studio effettuato in numerosi centri che a tutt'oggi non sarebbe possibile effettuare altrimenti sul territorio e finalizzato alla valutazione di un particolare aspetto del loro stato di salute.

La partecipazione è su base volontaria ed è stata preceduta dalla compilazione di un questionario da parte dei genitori. La scuola media Einaudi è stata scelta perché sita in prossimità di una centralina per il rilevamento degli aeroinquinanti ambientali, che consente un'attendibile verifica dei dati raccolti. L'iniziativa si traduce quindi in un beneficio per gli interessati di cui viene gratuitamente accertato l'effettivo stato di salute e per la comunità nel suo insieme attraverso la rilevazione di possibili fattori di rischio per la salute stessa.

Roberto Louvin, assessore regionale alla Pubblica Istruzione

La gara di sledog era dimostrativa

Egregio signor Cesarino Cerise, so sembra discutibile premiare delle persone che si danno da fare per promuovere uno sport e la propria regione che lo ospita da ormai 15 anni, rispetto la sua opinione... Per quanto riguarda la mia partecipazione alla gara di sledog a Lillehammer, non era affatto in concomitanza, ma faceva parte del programma dimostrativo culturale dei giochi olimpici, come lo fece pochi anni sono la disciplina del freestyle.

Penso che prima di diffondere delle notizie, bisogna approfondire con una adeguata ricerca e rendere conto solo dalle notizie riportate da gente non competente e magari semplicemente invidiosa.

Dodo Ferri, Courmayeur

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Capostale: 30 41
Pronto Soccorso: 304 258 / 304.280
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenze* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Monjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165)
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi e di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arvier-Saint-Andrè*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 aprile 1994
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, XXVI Febbraio (Mancuso), (c. via Clavalitè; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani, *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea
Avise: *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fenis:** *Fina* (Arsene); **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Sarre:** *Erg*, **Verrès:** *Agip* (via della Libertà), *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.280
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: telef. (0165) 361.545

STATO CIVILE

NATI

Vanessa Padula; Daniela Marazzo; Nicolò Giachino; Alessandro Caponetti.

Morti. Francesca Maneggia, anni, pensionata, La Salle; Eudosio Guillod, 78 anni, pensionato, La Salle; Umberto Zigiotti, 73 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Charvensod. E' stata convocata per domani 9, nella scuola elementare di Pian Felinaz, l'assemblea generale del Consorzio miglioramento fondiario «Félinaz». All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione 1994 e il dibattito sull'impianto di irrigazione a pioggia.

Aosta. Scade lunedì il termine per il pagamento all'Inps dei contributi per i lavoratori domestici relativi al trimestre gennaio - marzo 1994.

AMMINISTRATIVI

Nel primo anniversario della scomparsa di Emile Chanoux. La famiglia ed i compagni ne ricordano con rimpianto le doti di saggezza, rettitudine e disponibilità verso tutti.
— **Aosta**, lo 9 aprile 1994.

L'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta ricorda il Presidente
Emile Chanoux
nel primo anniversario della scomparsa
— **Aosta**, 9 aprile 1994

GLI APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

Mostre di pittura e scultura

La Maison Fleur ospita fino alla fine del i quadri di Melotiski e le sculture di Felice Botta. La mostra è aperta dalle 16 alle 19,30, chiuso il mercoledì.

AOSTA

A scuola di alta cucina

Oggi dalle 16 alle ci sarà la quinta lezione del corso di «Haute cuisine» con il cuoco Alfio. L'iniziativa è del centro culturale Commod e si svolge nel circolino della parrocchia di Saint-Martin de Corléans.

SURF

Le finali di surf

Domani le piste di sci di Champoluc ospiteranno le semifinali e finali del «Piaggio surf neve scooter trophy», competizione di slalom gigante a formula Nastar. Le semifinali si disputeranno in due prove. Al vincitore andrà lo «scooter» Free in palio dalla Piaggio. I concorrenti dovranno presentarsi per la distribuzione dei pettorali e l'acquisto dei giornalieri sconti all'azienda di soggiorno di Champoluc dalle 8 alle 9.

AOSTA

Giochi e sorprese negli asili

Comincia oggi nei «nidi» di Aosta l'iniziativa intitolata: «Un nido per stare insieme», riservata ai bimbi fino ai 6 anni di età. Oggi l'asilo aperto a bimbi e genitori è quello di via Roma. Sabato prossimo toccherà alla struttura di via Brocherel, il nell'asilo Borre e il 7 maggio viale Europa, dalle alle 12 e dalle 15 alle 18.

Mostra di Paolo Chiaramello

Sarà inaugurata oggi alle 18, nella galleria civica d'arte moderna di via Chanoux 39, la mostra delle opere di Paolo Chiaramello, giovane artista della cittadina termale, già autore di molti «loghi» per manifestazioni ed enti pubblici. L'esposizione s'intitola: «Colore e Colore». Resterà aperta fino al 30 aprile, dal martedì al sabato dalle 16 alle 19, la domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle alle 19. L'ingresso è libero.

Due anni fa in uno scontro sulla statale 26 morirono due giovani sposi

Condannato per l'incidente

Dopo 4 ore di dibattimento nel processo a carico di Italo Bonato. L'episodio accadde a Montjovet
Contestati i rilievi dei carabinieri: «Erano imprecisi». L'accusa ha sostenuto la «forte velocità»

AOSTA. Quattro ore di dibattimento, un'ora di camera di consiglio, poi la sentenza: un anno e otto mesi di carcere a Italo Bonato, di Champdepraz. Il pretore di Aosta Massimiliano Rainieri lo ha condannato per omicidio colposo plurimo. L'uomo era alla guida di una Ford «Cosworth» che il 15 novembre 1992 si scontrò con una Renault 5. Nell'urto morirono Fulvio Dalle, 23 anni, di Donnas e la moglie Orietta Allemand, 22, di Issogne, genitori del piccolo David, di 18 mesi, rimasto illeso nell'incidente. Feriti in modo grave lo stesso Bonato, il fratello di Orietta, Elvis di 16 anni e l'amico Erik Foy, 17, entrambi di Issogne.

Ieri pomeriggio al primo piano del palazzo di giustizia si è chiusa la lunga vicenda giudiziaria. Un processo complicato, fra richieste di perizie, testimonianze di tanti automobilisti e dure requisitorie di pubblico ministero e parte civile. In aula c'erano sia l'imputato sia i parenti delle due vittime. Italo Bonato era difeso dall'avvocato Piergiorgio Pietrini per la causa penale e da Piergiorgio Martinet per quella civile. I famigliari delle due vittime si sono affidati all'avvocato Ferrero di Ivrea, Pubblico ministero Fabrizio Celenza.

L'udienza di ieri è stata incentrata su una lunghissima discussione tra i legali, il pretore e i carabinieri di Saint-Vincent che fecero i rilievi stradali. Rilievi contestati in modo aspro sia dal pm sia dagli avvocati di parte civile e della difesa, che li hanno considerati «imprecisi». Ed è proprio sulle tracce lasciate sull'asfalto della statale 26, a Montjovet, che gli avvocati Pietrini e Martinet hanno impostato la difesa di Bonato. Dalle ricostruzioni dei carabinieri è emerso che la Ford di Bonato, diretta verso Saint-Vincent, ha urtato sulla corsia opposta una Citroen Ax per poi schiantarsi contro la Renault della famiglia Dalle, a pochi metri dall'hotel Napoléon. «Forte velocità» ha detto l'accusa. Ma la difesa ha ribattuto che «potrebbe essersi stato un tentativo di sorpasso della Citroen Ax rossa, che viaggiava davanti alla Renault, o comunque una manovra tale da far perdere il controllo della Ford a Bonato». Per dimostrare queste ipotesi Pietrini e Martinet hanno chiesto un'ulteriore perizia, ma la richiesta è stata respinta dal pretore.

Una breve sospensione è arrivata da Cervinia per un testimone, che era alla guida dell'auto che seguiva la Renault della famiglia Dalle.

Il pubblico ministero Fabrizio Celenza ha chiesto per l'imputato una condanna a quattro anni di reclusione. Il pretore ha deciso, oltre alla condanna a un anno e otto mesi, la revoca della patente e il pagamento delle spese processuali per Bonato. Conclusa la vicenda penale, comincerà quella civile.

Stefano Sergi

Le auto distrutte nello scontro di due anni fa sulla statale 26 a Montjovet. Nell'incidente persero la vita i coniugi Orietta Allemand, 22 anni, e Fulvio Dalle, di 23

Multa a un consigliere di Cogne

Casotti abusivi Prima sentenza

COGNE. È conclusa soltanto in parte ieri mattina in pretura la vicenda dei casotti di caccia. Il proprietario di una delle costruzioni, ritenute abusive, Lorenzo Garin, consigliere comunale, è stato condannato a sette giorni di reclusione e al pagamento di 14 milioni per violazione della legge Galasso, mancanza di concessione edilizia e di agibilità. Il suo avvocato Carlo Curtaz ha chiesto il patteggiamento. Sul banco degli imputati c'erano anche il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier (avvocato Dante Malagutti), e tre abitanti della zona Mario Charrance, Luigi Glarey e Giancarlo Arizio (tutti e tre difesi dal legale Curtaz). Per i quattro il pretore Massimiliano Rainieri ha rinviato l'udienza a maggio. In base all'accusa, sostenuta dal pm Tiziano Masini, il primo cittadino, nonostante fosse a conoscenza che le costruzioni erano abusive, non avrebbe adottato i provvedimenti necessari. Gli altri tre sono stati rinviati a giudizio invece per falsa testimonianza. Sempre secondo l'accusa avrebbero dichiarato che i casotti erano stati costruiti già negli anni '60 ed erano utilizzati dai pastori. Tesi smentita dagli inquirenti che avevano condotto l'inchiesta.

La vicenda risale al luglio '92. I casotti furono stati sequestrati in seguito ad un'inchiesta condotta dall'allora procuratore Mario Vaudano. Le indagini erano cominciate parallelamente a quello per il fenomeno del bracconaggio.

Gli inquirenti cercavano armi e trofei, ma durante le perquisizioni nelle abitazioni di alcuni indagati e nei sopralluoghi in montagna avevano scoperto che molti casotti costruiti nell'alta Valle di Cogne erano abusivi. Tra questi appunto, secondo l'accusa, un fabbricato di proprietà di Lorenzo Garin. In base agli elementi raccolti dagli investigatori, Garin aveva costruito la sua baita ex novo senza nessuna autorizzazione. L'edificio era stato posto sotto sequestro.

[s. ser.]

Il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier

Processo per lo schiaffo a un ragazzo

In pretura la lite per gli schiamazzi

AOSTA. Motorini rumorosi, insulti e sputi. Poi un ceffone e il ciclomotore a terra, nel prato. Ingredienti di una lite d'agosto fra un gruppo di ragazzini forse un po' «agitati» e i proprietari di un hotel di Ussel, frazione di Châtillon: Giorgio Corsi e la moglie Pia Vacquin. Ma il litigio, senza nessuna grave conseguenza per le persone coinvolte, non si è concluso con qualche scusa e il solito «lasciamo perdere». I genitori del ragazzino troppo vivace hanno denunciato la coppia per danneggiamento, ingiurie, lesioni. E per un motorino rumoroso il pretore, uscieri, cancellieri e testi sono rimasti impegnati ieri sera fino alle 21,05. Poi il processo è stato rinviato al 31 maggio, per poter ascoltare la versione dei carabinieri di Châtillon che hanno raccolto la denuncia della famiglia di Ussel.

Al centro della vicenda un ragazzo di 15 anni, giubbotto nero, orecchino e capelli piuttosto lunghi. La sera del 17 agosto 1992 il giovane, in sella al motorino dalla marmitta fuorilegge, è passato più volte davanti all'hotel dei coniugi Corsi. Rumori che d'estate infastidiscono molti. Non sono serviti a nulla gli inviti a smetterla. Il giovane, secondo l'accusa, ha risposto sputando e insultando Corsi e la moglie. I due albergatori sono accusati di avere tirato un ceffone al giovane e di avergli gettato il motorino in un prato provocando mezzo milione di danni. Cinque giorni di prognosi per il ragazzino.

La famiglia del giovane ha chiesto i danni e si è costituita parte civile, difesa dall'avvocato Corrado Bellora. La famiglia Corsi è difesa dall'avvocato Paolo Sammaritani, pubblico ministero era Marco Allegretti. Ieri sera un testimone, forse per la stanchezza, è svenuto nei corridoi della pretura, riprendendosi poco dopo grazie all'intervento degli uscieri. Il pretore Massimiliano Rainieri, sentito un rumoroso battimani in udienza, ha richiamato alla calma la madre del ragazzo. Poi tutto è stato rinviato.

[s. ser.]

A Courmayeur il classico Grand Prix

In gara i maghi della pubblicità

COURMAYEUR. Courmayeur ospita in questi giorni la 31ª edizione del Grand Prix della pubblicità. Il campionato di sci riservato a pubblicitari e amici della pubblicità che quest'anno, con la partecipazione di austriaci, francesi, svizzeri e tedeschi, assume carattere e risonanza internazionale.

La manifestazione si è aperta ieri sera con una prova di go-kart sul piazzale Monte Bianco, gara atipica, ma consolidata ormai da 8 edizioni e che è stata inserita per consentire a chi ha poca dimestichezza con i pali da slalom di partecipare attivamente al campionato.

Oggi alle 10 sulla pista Le Greye si svolgerà la gara di slalom gigante, che prevede oltre alle categorie classiche altri raggruppamenti basati sulla specializzazione professionale, come creativi e tecnici. I primi 32 classificati si sfideranno poi nel pomeriggio in una prova finale di slalom parallelo a eliminazione diretta.

Courmayeur, per il Grand Prix della pubblicità è ormai una sede abituale. Oltre alla prima edizione, nel lontano 1963, ne ha ospitate almeno altre 18 e con il tempo la collaborazione con Comuni, varie realtà locali e società degli impianti di risalita si è quasi automatizzata.

Post-it 3M e Mondadori sono gli sponsor di quest'anno; il marchio ufficiale è l'ormai famoso piede sci ideato e donato all'organizzazione dal compianto Armando Testa. Proprio dallo studio Testa di Torino proviene un folto numero di partecipanti.

La premiazione avverrà oggi alle 18,30 all'Hôtel Royal e Golf che ospita i 160 concorrenti e i loro familiari. Poi ci sarà una serata alla discoteca «Le Clochard» per ballare, giocare al giallo Post-it che consiste nell'indovinare i titoli di famosi film gialli aiutati dalla proiezione di brevi sequenze. Concluderà la serata l'elezione di Miss Post-it. La domenica sarà a disposizione dei partecipanti per lo shopping e la visita ai dintorni.

[g. l. m.]

AutoEuropa s.r.l.
l'esperienza e la qualità al Vs. servizio
CENTRO ASSISTENZA AUTO E FUORISTRADA
SOCCORSO STRADALE 24 ORE SU 24
RIMPATRIO ITALIA/ESTERO AUTO E PASSEGGERI
Officina riparazioni tutte le marche con personale specializzato
vasto magazzino ricambi.
Servizio rapido ed immediato per marmitte - freni - olio
filtri - cinghie - candele - controllo messa a punto motore.
ORARIO: 8,30 - 18,30 continuato SABATO COMPRESO
FESTIVI: 9,00 - 12,00 telefonando al 0165/238722
AUTOEUROPA srl - Località Grand Chemin 56
ST-CHRISTOPHE (AO) - Tel. 0165/238722 - 0337/230712

Saison culturelle
APRIL
12 martedì **cinema**
Il cameraman e l'assassino
di Rémy Belvaux, André Bonzel e Benoît Poelvoorde
BELGIO 1992
Diario per i miei amori
di Maria Mészaros
UNGHERIA 1987
14 giovedì **musica**
ORCHESTRA DA CAMERA DI AOSTA
direttore Willy Merz
Musiche:
Beethoven
Mozart
L'orchestra propone grande musica classica e pagine sinfoniche di grande effetto.
15 venerdì **conferenza AICC**
Dott. CONSTANTIN
Dott. PASETTI
Dott. PIGA RIVERO
"La profession et son éthique"
18 lunedì **teatro**
THEATRE DE L'ATELIER
LE BATEAU POUR LIPAIA
d'Alexandre Arbouzov
Mise en scène:
Jean-Claude Penchenat
Avec:
Simone Valère
Jean Desailly
Une partition russe, une douce comédie pour une rencontre d'un couple mythique avec un des metteurs en scène les plus inventifs des années 80.
PUNTI VENDITA:
Aosta International Service
Pont-Saint-Martin Lo Spazio
Verrès Cerruti dischi
Saint-Vincent Best Record
Morgex Valer Music e
Courmayeur Albergo Vittoria
INFORMAZIONI:
Servizio Attività Culturali
0165/303413 - 303246 - 303432
International Service 0165/235470
Région Autonome de la Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Instruction Publique Service Activités Culturelles
SAISON CULTURELLE
teatro Giacosa ore 21

Gli alunni della scuola elementare di Pont-St-Martin hanno scritto dopo aver visitato la mostra

Una lettera per i «bambini di guerra»

La solidarietà di tanti piccoli verso gli amici più sfortunati

Un'immagine della mostra sui «Bambini di guerra» allestita alla Tour Fromage

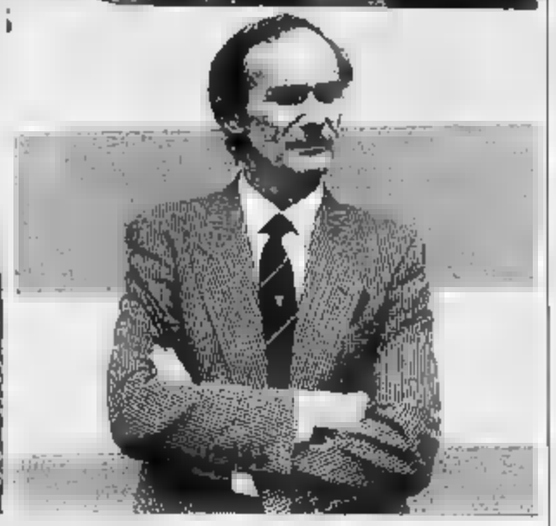
PONT-SAINT-MARTIN. Bambini di pace ad osservare, impotenti, atroci immagini di bambini in guerra. I 34 alunni del modulo di 4ª e della scuola elementare «Prati nuovi» di Pont-St-Martin sono stati ad Aosta a visitare la mostra «Bambini di guerra», per approfondire «il problema del conflitto, che abbiamo trattato in classe» spiegano le insegnanti Stefania Ambrosiani, Susanna Doger, Cristiana Falcetto, Agnese Molinaro e Paola Motta Frè.

E i bambini sembrano aver capito il «messaggio». Quello degli organizzatori della mostra, ma soprattutto quello dei bambini di guerra. Un messaggio di disperazione e di orrore, che gli studenti sono riusciti a tradurre in un invito di pace. E a La Stampa hanno scritto questa lettera: «Dopo la mostra "Bambini di guerra" diciamo: no alla guerra. Vedendo la mostra "Bambini di guerra", noi bambini della scuola elementare di Pont-Saint-Martin Prati nuovi abbiamo capito quant'è orribile vivere e subire una guerra. I bambini, infatti, pur essendo innocenti sono quelli che ci rimettono sempre perchè sono piccoli e indifesi. Noi vorremmo che nel mondo non fossero mai più guerre perchè le foto che abbiamo visto parlavano molto chiaramente. Occhi persi, vuoti, spaventati, terrorizzati e senza speranze. Bambini abbandonati, mutilati, ustionati che gridano al mondo il loro dolore. Queste grida così laceranti sono arrivate dirette nei nostri cuori. Siamo sicuri che potrebbero colpire anche i vostri visitando ad Aosta questa interessante mostra alla Tour Fromage fino al primo maggio. Più persone capiranno la tragedia della guerra, avremo molto più possibilità di vivere in pace in un modo migliore».

[sa. b.]

Medaglie, ma anche temi «caldi» alla fiera veronese

Piemontesi al «VinItaly» fra novità e polemiche



Cantinale produttori piemontesi partecipano in questi giorni alla rassegna «Vinitaly» di Verona Sopra da sin. Massimo Martinelli e Mario Scrimaglio. A destra Pio e Livio Testa

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

E' un Piemonte schierato in gran parata quello che si propone al «Vinitaly». Alla rassegna partecipano centinaia aziende, cantine sociali e consorzi, in rappresentanza del vino «made» in Piemonte. A vendita e contatti contorno il dibattito sui temi che animano da tempo il mondo enologico.

Massimo Martinelli, che presiede l'associazione Vini Colline, è a Verona per ribadire l'urgenza di una definizione precisa sull'arricchimento. «Vogliamo essere messi nelle stesse condizioni degli altri produttori europei» ha spiegato ieri ai vertici nazionali della Confagricoltura.

Ma altri confermano la scelta dell'arricchimento dei mosti in annate sfavorevoli solo con prodotti derivanti dall'uva. Giuseppe Martelli, dell'Associazione Enologi, riassume: «Oggi ci sono tecniche come l'osmosi inversa e la concentrazione a temperatura controllata o prodotti come lo zucchero d'uva cristallino in grado di soddisfare i produttori». Martinelli e i non convinti: «Francesi e tedeschi continuano a preferire lo zucchero, vogliamo essere nelle loro condizioni, nulla più».

Negli «stands» non si discute solo di arricchimenti enologici, anche le nuove grandi doc (Piemonte, Monferrato e Langhe) sono al centro dell'interesse. Nell'Albese si raccolgono firme per un'estensione dei vigneti ammessi alla doc Langhe e cominciare dall'ambito Bracchetto.

Si discute, anche con divisioni. E non ci sono solo argomenti tecnico-normativi a tenere banco. Verona è una grande vetrina delle novità, un'occasione unica di incontri e scambi di opinioni.

Ascheri di Bra, oltre ai vini, presenta la Taverna Muri Vecchi, ricavata dalle cantine dell'azienda di famiglia e condotta dalla sorella Maria Teresa. «Un'esperienza importante per i giovani e modo semplice, informale, senza inutili orpelli». «Tutto il mondo del vino passa da Verona - conferma Pio Boffa di Alba -: notiamo grande interesse proprio sul Barolo, c'è una forte voglia di riscoprirlo nel modo giusto».

Al «VinItaly» il Piemonte porta a casa anche riconoscimenti importanti: la medaglia di Cangrande della Scala ai benemeriti della viticoltura va a Mariuccia Borio di Costigliole, vignaiola impegnata sul fronte del Barbera. Proprio la Barbera ottiene al concorso enologico internazionale un tris di prestigio piazzandosi ai primi tra posti nei rossi da quattro a sei anni col «Collina La Vedova» di Alfiero Boffa di S. Marzano Oliveto, un Barbera d'Asti dei fratelli Dezzani di Cocconato e il «Croutin Superiore» della Scrimaglio di Nizza.

Altra medaglia d'oro per il rosso «Emozioni» prodotto dalla tenuta «La Tenaglia» di Serralunga di Crea. Grandi soddisfazioni per gli spumanti dove primeggiano l'«Asti Le Lune» della Marchesi di Barolo e l'«Asti Spumante» della Fratelli Santero di S. Stefano Belbo. O anche per il Brut Fontanafredda '87 (un successo personale per il direttore tecnico Livio Testa) e lo Spumante Soldati La Brut di Cavi, un classico dell'enologia di qualità.

Sergio Miravalle

Per gli studenti

Concorso letterario regionale

TORINO. «Pane, Manzoni e Fantasia» è il titolo concorso letterario rivolto ai duecentomila studenti 620 scuole medie inferiori del Piemonte. «Si tratta - spiegano gli organizzatori - di scegliere uno scrittore italiano del periodo compreso fra il 1750 e il 1950 e di ambientare nella moderna quotidianità lui o i personaggi scaturiti dalla sua immaginazione. Come vivrebbero, quali hobby avrebbero, come potrebbero affrontare i problemi di ogni giorno? Sono alcune delle domande alle quali gli studenti piemontesi potranno dare risposta aderendo al concorso letterario».

L'iniziativa ha come sponsor la Società assicuratrice italiana «Sai» che offre come premio ai vincitori e alle scuole partecipanti una collana editoriale di 15 volumi dal titolo «I classici italiani per il Millennio» tra i quali ci sono scritti di Casanova, Foscolo, Leopardi, Manzoni, Nievo, Orlani, Pecchio e Marchi.

I vincitori saranno tre ma verranno anche selezionati cinquanta elaborati che verranno segnalati (e premiati).

La giuria sarà composta da critici letterari, insegnanti e giornalisti: Gianni Tesio (critico) e Gigi Padovani (giornalista) de La Stampa; Lucia Rapisarda (docente di lettere); Umberto Magnoni (responsabile pedagogico dell'Assessorato per le risorse culturali di Torino); Mario Parodi, insegnante che presiederà la giuria.

Il termine ultimo per consegnare gli elaborati è stato fissato nel 5 maggio. Le fasi finali si svolgeranno al prossimo salone del Libro, a Torino, nell'area occupata dagli stand della Sei. Sono anche previsti alcuni confronti e dibattiti.

[g. mar.]

Gran Paradiso

Nominato commissario del Parco

AOSTA. Il professor Franco Montacchini è stato nominato straordinario del Parco nazionale Gran Paradiso. La designazione è stata fatta ieri dal ministro dell'Ambiente Valdo Spini, che ha recepito la proposta fatta dalla giunta regionale valdostana, per dare continuità amministrativa all'ente in questo momento di transizione, dove deve entrare in applicazione la nuova legge-quadro nazionale sui parchi.

Ieri, ad Aosta, c'è anche stata una riunione fra i rappresentanti dei guardaparco, il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, l'assessore all'Ambiente, Elio Riccarand, e il deputato Luciano Caveri.

Gli amministratori e il parlamentare hanno confermato che intendono battersi a fondo per mantenere intatte le caratteristiche e unicità del Parco del Gran Paradiso. Nell'incontro è stata anche ribadita la ferma volontà di mantenere il Corpo guardaparco. La legge quadro prevede, invece, che per la vigilanza debbano essere utilizzati uomini del Corpo forestale appositamente distaccati. Il commissario del Parco, Franco Montacchini, ne era il direttore uscente, carica che aveva ricoperto per un di cinque anni. E' quindi persona che conosce bene la situazione ed è in grado di garantire la continuità della gestione amministrativa. Per quanto riguarda i rapporti fra la Valle d'Aosta e il Piemonte è stato confermato che c'è accordo sulle nuove sedi.

Quella legale sarà sempre a Torino, quella amministrativa, invece, verrà istituita ad Aosta. Vi saranno inoltre due nuovi uffici, con specifici compiti operativi, a Valsavarenche e a Ceresole.

[b. bas.]

Partecipa a TUTTARTE

ARTE CULTURA
ESPETTACOLO
DEI GIOVANI VALDOSTANI

IL **PROGETTO GIOVANI** DI AOSTA, IL **CENTRO COMUNALE CALEMBOUR** DI PONT-SAINT-MARTIN, IL **FORUM DEI GIOVANI**, L' **ASSOCIAZIONE "L'IMPRONTA"** DI CHATILLON, LA **CONSULTA COMUNALE GIOVANI** AOSTA E IL **CENTRO GIOVANI "GIOVANHÓNE"** CON IL PATROCINIO DELL'ASSESSORATO REGIONALE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, DI RAI TRE, DELLA COMUNITÀ MONTANA MONT ROSE E DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE, **ORGANIZZANO DAL 20 AL MAGGIO 1994 LA II DI TUTTARTE, RISERVATA AGLI ARTISTI VALDOSTANI SOTTO I 30 ANNI** CHE SI ESPRIMONO ATTRAVERSO UNA DELLE SEGUENTI DISCIPLINE: ARCHITETTURA, PITTURA, ARREDAMENTO E DESIGN, ARTI PLASTICHE, CERAMICA, CINEMA VIDEO, DANZA, FOTOGRAFIA, FUMETTO, GIOIELLERIA, GRAFICA, ILLUSTRAZIONE, MODA, MUSICA ROCK, JAZZ, CLASSICA, CONTEMPORANEA, NARRATIVA, POESIA, SCENOGRAFIA, TEATRO.

LE ADESIONI DOVRANNO PERVENIRE ENTRO IL APRILE

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, RITIRO MODULI DI PARTECIPAZIONE E REGOLAMENTO

- **PROGETTO GIOVANI** - VIA VOLONTARI DEL SANGUE, 13 - AOSTA TEL. 0165-551900 (DALLE ORE 15 ALLE 19)
- **CALEMBOUR** - VIA E. CHANOUX, 178 - PONT-SAINT-MARTIN TEL. 0125-805497
- **GIOVANHÓNE** - VIA BEAUVIERMOZ, 6 - HONE - TEL. 0125-803623
- **BIBLIOTECA CHATILLON** - VIA CHANOUX, 112 CHATILLON

Il Cruccio

Le migliori marche ai migliori prezzi
convergenza ed equilibratura elettronica

MARSIGLIA pneumatici

Via Paravera, 14/A - AOSTA - Tel. (0165) 32026

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso. La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Con Giordy e Karmy, questa sera ai padiglioni PalaCeva di St-Christophe

Il «Live festival» in finale

A contendersi la vittoria i 10 gruppi (di cui 6 locali) e i 7 cantanti solisti (4 i valdostani) più gettonati dal pubblico nelle precedenti selezioni. In palio anche il «premio della critica»

I «NullAosta» sono tra i gruppi valdostani finalisti del «PalaCeva live festival». Da sinistra: Zac, Mau, Jeff e Pat (FOTOELISA)

SAINT-CHRISTOPHE. Appuntamento finale per la prima edizione del «PalaCeva live festival». Ai padiglioni di Saint-Christophe si esibiranno questa sera i dieci gruppi e i sette cantanti solisti che sono stati segnalati in ogni serata dal pubblico.

Tra i venti gruppi che hanno partecipato alla manifestazione i valdostani che sono in finale: cover-band per i «NullAosta», funky-rock per i «Carisma», rock stile Led Zeppolin e Iron Maiden per i «Madding crowd», hard rock per i «Chimera» e gli «Scorie radioattive» e hard core per gli «Antenati». Quattro, invece, i gruppi finalisti provenienti dal Piemonte. Sul palco delle finali saliranno i «Bestia rare», i Revenge», i «Silence surf» e i «Bacco tabacco e Venere», approdati all'ultima tappa del festival grazie alla rinuncia, giunta all'ultimo momento, della band torinese «Symusite».

Sette i cantanti solisti, tra i quattordici in gara, che sono risultati tra i più «gettonati» dal pubblico. Tra questi quattro valdostani: Rudy Vallet, Rosalba Scali, Michel Blanc e Alby. Gli altri tre finalisti per la sezione solisti sono invece piemontesi, Claudio Emma, Stefania Tarantino e Cristina Monte.

Ideato e organizzato dalla cantante, presentatrice e show girl Giordy e dal ballerino, cantante e animatore Karmy (mister macho latino '93 a Torino) il festival ha avuto come motivo centrale «la musica come ideale di unità», come spiegano gli stessi organizzatori. Due artisti al servizio degli artisti.

«Durante tutta la manifestazione - spiega Giordy - c'è stata grande coesione tra tutti gli artisti che sono saliti sul palco. Dai rockettari più scatenati ai solisti più melodici. Si sono presentati tutti allo stesso "livello", uniti dalla musica, dimostrando di aver capito lo spirito della manifestazione».

Dall'«unità» che è stato vissuto il festival da tutti i partecipanti alla «sfida» dell'ultima sera. E la gara per il riconoscimento finale si fa più «hard» tra artisti valdostani e artisti provenienti dal Piemonte. Vincitore «PalaCeva live festival» sarà un gruppo locale o una band piemontese? E' valdostano il solista più «gettonato» e arriva da fuori Valle? Questa sera le risposte a queste domande.

Nella finalissima di oggi, oltre a decretare il gruppo musicale e il solista più votati dal pubblico del PalaCeva, verrà anche proclamato l'artista che è riuscito ad ottenere il «premio della critica», che verrà assegnato da esperti del mondo dello spettacolo.

Durante la finalissima oltre all'esibizione dei partecipanti al festival anche un momento di spettacolo con Giordy. L'organizzatrice della manifestazione si trasformerà in cantante e proporrà un recital di musica blues, voce e pianoforte. L'artista sarà accompagnata alla tastiera da Max Funari. Vincitrice di due concorsi canori, nel 1980 e nel 1982, Giordy ha già al suo attivo due 45 giri, un disco mix e varie collaborazioni discografiche, militando in numerosi gruppi musicali. [sa. b.]

Musica lirica

Sabrina Marelli in concerto

La soprano aostana Sabrina Marelli stasera in concerto all'Hostellerie Cheval Blanc

AOSTA. Musica lirica in scena stasera nel salone delle manifestazioni dell'Hostellerie du Cheval Blanc di Aosta. Protagonista dello spettacolo sarà la giovane soprano Sabrina Marelli, aostana, accompagnata al pianoforte dal maestro Gioele Muglialdo.

La serata di oggi conclude la «due giorni» in immagini e musica organizzata dall'Apt e dal Comune di Aosta. Ieri c'è stata la presentazione in anteprima nazionale del filmato in stereofonia intitolato: «Natura in concerto. Autunno-inverno», girato in Valle dal regista Alfredo Franco. Al flauto e pianoforte si sono poi esibiti i maestri Giuseppe Nova e Giorgio Costa, che hanno proposto musica classica.

Oggi l'appuntamento con il concerto lirico è alle 21. Sabrina Marelli e Gioele Muglialdo proporranno un «mix» di musica classica e di brani popolari spagnoli. La giovane soprano ha studiato canto per molti anni in Spagna ed è rimasta legata alle caratteristiche sonorità iberiche. Il programma prevede l'apertura con «Vanne o rosa fortunata», di Bellini. Seguirà «Saper vorreste», tratto da «Un ballo in maschera» di Giuseppe Verdi. Terzo brano in programma sarà «O luce di quest'anima» dalla «Linda di Chamounix» di Donizetti. Quarto brano in duo Marelli-Muglialdo sarà «Mercè, dilette amiche», composto da Giuseppe Verdi e tratto dai «Vespri siciliani».

Seguirà «C'est des contrabandiers», brano della «Carmen» di Bizet. La prima parte del concerto chiuderà con «Où va la jeune hindoue?», tratto da «Lakmé» di Delibes. La seconda parte del programma sarà dedicata alla musica popolare spagnola.

Marelli e Muglialdo proporranno poi parte delle «Sette canzoni popolari spagnole» del maestro De Falla. Il duo eseguirà «El pano moruno», «Asturiana», «Jota», «Nana» e «Polo». Seguirà poi «Pensar en ella», composto da Arrieta e tratto dall'opera spagnola «Marina».

Penultimo brano sarà «Carcelera», dalla «Zarzuela» intitolata «Las hijas de Zebedeo» di Chapi'. Chiuderà la serata «Me llaman la primorosa» di Jimenez e Nieto, da «El barbero de Sevilla». [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
(0165)
Or.: 20/22
Lire 10.000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere vittima. N. V. 1h 47' **Thriller**

Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire 10.000
Maniaci sentimentali
di S. ..., con R. Tognazzi, M. De Rosa, A. Benvenuti (Ita. '93) — Capita casalo di perfetta in una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i con incertezza d'amore, frustrazioni ... N. V. 1h 35' **Comm.**

Gran Paradiso
(0165) 641.206
Or.: 17/21,30
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Tel. (0165) 641.206
Or.: 17/20/22,20
10.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Ishiguro N. V. 2h 13' **Dramm.**

CERVINIA
Des
(0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro N. V. 2h 13'

CINEMA CANAVESE

IVREA
Boaro
(0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 9000
Philadelphia
Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Politeama
V. Pavie (Cineclub)
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22,10
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nel panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 19/22,15
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalla camera a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 166 66 8919
...COME FARE I DOCUMENTI: tutto per viaggi, patenti, passaporti, abbonamenti ai mezzi pubblici... TELEFONA AL 166 66 0921

GIORNO E NOTTE

VERRAYES
Concerto di musica corale

Il coro valdostano «Arc en ciel» oggi alle 21, con una nuova edizione del «Printemps en musique» celebra il 2° anno di attività. Il concerto è in programma al «Foyer de joie» di Verrayes.

AOSTA
Ghibli la video sexy line

La discoteca Ghibli organizza per oggi una serata di animazione con la video sexy line. Alla consolle ci sarà Luca Attucci. L'ingresso è libero.

AOSTA
Live alla Compagnia dei motori

Musica dal vivo questa sera alla Compagnia dei motori. Nel discobar si esibirà la band blues «Dr. Faust & coffee house brothers» di Bergamo.

SIGNAYES
Funky e underground al Byblos

Alla discoteca Byblos il sabato sera è dedicato alla musica commerciale, al funky e all'underground.

Pomeriggio di documentari su Tsr e France2

Due film d'avventura tra spie e fantasmi

Pomeriggio di documentari e reportage sulle televisioni francofone. Alle 13,25 Tsr trasmette «*Géopolis*». La puntata di oggi è dedicata alla «Costa d'Avorio», i cui giovani si trovano attualmente nella stessa situazione caotica dei loro coetanei europei, fra disoccupazione, delinquenza e Aids. Alle 14,15, sempre sulla stessa rete, va in onda «*Animalia*». Di scena oggi gli aspetti sconosciuti del paesaggio naturalistico dell'Alsazia. Alle 17,35 Tsr trasmette, invece, «*Né pour être libre*», un filmato di «*Planète Nature*» che illustra l'opera di George Adamson, il grande amico dei leoni, ucciso dai bracconieri nel 1989, e del suo assistente Garreth Patterson, che tenta di proseguire la missione del maestro, riabituando alla vita selvaggia alcuni cuccioli.

In serata, alle 20,30, Tsr presenta «*Permis de tuer*» (Usa, 1989, 115'), un film di John Glen con Timothy Dalton e Carey Lowell. E' l'annesima avventura del super agente segreto 007, alle prese con un criminale, trafficante di droga che per vendetta si accanisce su un suo collega-amico e sua moglie.

Alle 22,40 France 2 propone, invece, il varietà «*La caméra explose le temps*». Si tratta di una curiosa trasmissione in cui non si tiene conto dei confini spazio-temporali, ospitando contemporaneamente personaggi storici del passato e del presente e figure immaginarie del futuro. Alle 23,50 infine Tsr propone «*Aux portes de l'au-delà*» (Usa, 1986, 80'), un film di Stuart Gordon con Jeffrey Combs e Barbara Crampton. Tratto da un racconto di H.P. Lovecraft, racconta la strabiliante avventura del dottor Pretorius, il quale, nel suo granaio, ha messo a punto una macchina che gli permette di entrare in contatto con l'aldilà. [l. b.]

Stasera a Châtillon

L'«Ensemble vocal Marignan» in concerto

CHATILLON. Musica vocale stasera a Châtillon. Il salone della biblioteca ospita alle 21 un concerto dell'«Ensemble vocal Marignan», diretto dai maestri Michel Jaspar e Michel Dauvister. Il coro belga nell'84 ha ottenuto il «Prix d'excellence» al concorso di arte corale della Provincia di Liegi; nell'85 il «Prix du concours international de la Ville d'Aix-la-Chapelle». Nel '93 ha vinto il 1° premio, nella categoria voci miste, dal concorso di canto corale «Chantons en Communauté».

Il concerto di oggi è dedicato alla musica classica con brani di Giovanni da Palestrina, Orlando di Lasso, Francis Poulenc, Florent Schmitt e Johann Sebastian Bach. Il gruppo vocale sarà in concerto domani sera alla Cappella dei penitenti di Saint-Pierre con il Coro polifonico di Aosta e l'associazione musicale «Harmonie». L'ingresso ai due concerti è libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMARA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,35; 22,30
AMBROSIO MULTIBALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 20. Sala 2: **In the name of the father.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Biancaneve e 77 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 16,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piccole alle spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose preziose.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45;
GRANDE piazza Solferino **delphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
BLU p. Sabotino **Rapa Nui.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II.** Or.: 16,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno** Or.: 17,30; 20; 22,
v. S. Buzzi ang. v. **Sister** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.:
17,50; 20,10; 22,30.
corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Tacabacone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,30.
MASSIMO UNO v. S. Antonino. **Il ladro dell'arcobaleno** (The Thief) 16; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO v. Venaria 8. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Sutrabina. **Matinée.** 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. Ore 15 **La rondine** di G. Puccini (turno pomeridiano). Nicolai Petrzotti dir.; regia Giorgio Gallione. Con Renata o José Cura. Orchestra e coro del Teatro Regio. Ultima replica 15. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Torino. Ore 20,45 il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Prov. c/o bigl. T.S.T. v. 40 ot 12/10, lunedì inf. tel. 517.62.40-544.562. Ultimi due giorni.
ERBA. Stasera ore domani ore Grazie **Il libro di amiamo**, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcolla, Mario Scaletta. (ar. ore 9/13-16/23, tel. 15/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raiuno
7,20 **La voix de la Vallée**

Raidue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
12,56 **Samedi club**, di K. Pallet

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Top Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News**
14 — **Magic fine**
17 — , italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Monte Bianco
7,30; 9,15; 18,15 **Gli di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 05; 12, 15; 17; 18 **Il globo**, notiz.
10,30 **Diritto di vivere**
14 — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-line**
21 — **House & company**

Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 19,30 **Notiziario**
10,45 **annunci di Aladino**
Liscio per favor
20,30 **Notte italiana**

Suisse Romande
8 — **Smash**
10,10 **Trois jours par gagner**
11 — **La solitude du renard polaire**
12,15 **Football**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Miami vice**, policier
17,05 **Magellan**
17,35 **Né pour être libre**, planète nature
18,25 **Pique-nates**
19,30 **Tj-soir**
20,20 **Bond: l'homme au pistolet d'or**, film
22,20 **Tj-nuit**
22,40 **Faits de sport**
23,40 **Aux portes de au-delà**, film

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**
9,15 **L'occasione**
13— **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**

Primantenna Supersix
10 — **Arabesque**, telefilm
12,30 **Domenica cosi**, rubrica sportiva
13,15 **Il meglio di faccia a faccia**
14,30 **Aggiudicato a...**
Le auto della settimana
21,15 **Film doc**

Radio St-Vincent
8 — **The music collection**
11 — **compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg flash**
20,15 **Il mondo dell'occulto**
22,40 **Informa 7**

Tele Alpi
12,40; 18; 22,15 **Alpitime**, notiz.
13 — **Jo Forester**, telefilm
15 — **Cantalalia**
16 — **Crazy Dance**
18,30 **Cartoni animati**
20,30 **I nostri giorni**, rubrica

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovalle news**
11,20 **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 **Hits**
Liscio in allegria

Radio Club
9 — **Musica mo**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 , **la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit'club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

d'Aosta 101
8 — **Liscio in libertà**
10,30 **101 mattina**
11,30 **Top '80, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **101 Week end** con A. Santini
18 — **La tua serata cartolinica...**

Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 **Ghiaccio e neve**
13 — **Superpass**
13,30 **Italia Cinquestelle**
17,30 **Il sabato del villaggio**
19; 22,30 **Tg regionale**
19,30 **Una brava stagione di Peter**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

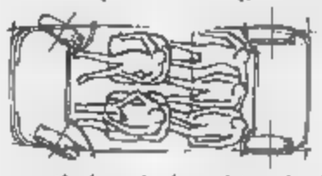
Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.



Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 m³ d'aria all'ora, a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 e 5 porte. In 8 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 8 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

Lubrificanti consigliati

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

Basket, cominciano i play off della Promozione

L'Union Uap Assurances lanciata verso la serie C2

AOSTA. Comincia questa sera l'avventura dell'Union Uap As- nella poule finale del campionato di Promozione pallacanestro. Dopo aver concluso la regular season imbattuta, la squadra di Gaetano Porceddu affronta le squadre vincitrici degli altri gironi per conquistare uno dei cinque posti che daranno diritto a presentarsi nella prossima stagione nel campionato di C2.

Per gli aostani non dovrebbe essere un grande problema centrare il doppio salto categoria (le seconde, terze e quarte classificate dei vari raggruppamenti sono già state ammesse alla serie D). Negli scontri decisivi gli aostani affronteranno l'Atlavir (oggi alle 21 alla palestra del quartiere Dora e il 7 maggio a Rivalta) e l'Oleggio (tra 7 giorni in terra novarese e il 30 aprile ad Aosta), mentre l'altro girone vedrà di fronte Crocetta, Ovada Savigliano.

«E' inutile nascondere la volontà di giungere in C2 - sottolinea il presidente dell'Uap, Pier Giorgio Janin -. Sappiamo possedere un organico di tutto rispetto, però il fatto di essere considerati i favoriti vuol dire già di promossi. Dobbiamo subito affrontare l'Atlavir, che è sempre stato un avversario molto ostico. L'esordio importantissimo. Speriamo che il pubblico accorra numeroso questa perchè i giocatori hanno bisogno sostegno tifosi».

Saranno ammesse in C2 le prime due formazioni di ogni triangolare, mentre le terze classificate dovranno giocare un altro spareggio per stabilire la quinta compagine che farà il doppio salto di categoria. Non si vede l'Union Uap Assurances possa esclusa dal lotto delle «reginette», visto che vanta una rosa di giocatori nettamente superiore alle altre pretendenti alla promozione.

«Il mese di stop prima della poule conclusiva - dice Janin - ha certo giovato alla squadra. Abbiamo svolto regolarmente la preparazione disputato diversi amichevoli per mantenere il giusto clima agonistico, però avremmo preferito evitare la sosta. L'unico pensiero è adesso rivolto alle finali, stiamo già prendendo in considerazione i problemi futuri. Con questo organico possiamo disputare un campionato C2 protagonisti. Valuteremo comunque tutte le prospettive della prossima stagione appena sarti del doppio categoria. Dopo aver concluso sconfitte la regular season, cercheremo di mantenere l'imbattibilità anche nelle finali per chiudere nel miglior modo possibile l'annata».

L'Union Uap Assurances dovrebbe presentarsi inizialmente quintetto base formato da Di Muzio, Ferrari, Gyppaz, Polin e Padovani.

Sigfrido Beneyton

Il presidente Pier Giorgio Janin

CALCIO A CINQUE

Oggi pomeriggio

Il «derby» di Aosta e il Torino

TORINO. Oggi alle 15 a Torino l'Aosta disputerà la 7ª giornata del campionato cadetto di calcio cinque. E' derby particolarmente sentito anche perché i torinesi ancora invischiati nella lotta per retrocedere. Dopo il successo con il Cesana, prima della pausa pasquale, i rossoneri potranno giocare finalmente tranquilli e puntare una posizione di metà classifica. Rossero e compagni dovranno comunque fare attenzione al terreno di gioco che è in erba sintetica soprattutto di dimensioni più ridotte rispetto al palazzetto di Verrès. Proprio il capitano con il suo potente tiro dalla lunga distanza potrebbe essere l'uomo chiave. I valligiani troveranno di fronte Tonino Zago, un che ha difeso la porta aostana (non sempre da titolare) per due stagioni.

PALLAVOLO

Campionati di serie C

Impegni per le 2 squadre valdostane

AOSTA. I campionati di serie C pallavolo alle due squadre valdostane confronti con avversari che viaggiano nelle prime posizioni della classifica. In C2 femminile Crel Cogne riceve la visita Torino in una partita (inizio alle 21) alla palestra di via Binel) che si preannuncia all'insegna dello spettacolo. Le piemontesi seconde in graduatoria, distanziate 2 lunghezze dalla coppia di testa formata dall'Omegna e dal Chieri, mentre le aziendali sono reduci da tre vittorie consecutive e vogliono proseguire la serie positiva. Per l'Olimpia le speranze di salvezza sono ridotte al lumicino. Oggi Ramella compagni rendono visita al Rivanazzano, 4° classifica. La situazione è complicata, visto che gli aostani devono recuperare 6 punti al Magenta per arrivare ai play out.

Ollomont, si corre domani la classica gara di sci alpinismo

In 200 al «Bozzetti»

E' prevista la partecipazione di un centinaio di coppie. Tra le iniziative collaterali ci sono un convegno e un libro rievocativo

OLLOMONT. La stagione dello sci alpinismo entrata nel periodo più propizio all'attività anche le competizioni della specialità si stanno susseguendo, favorite dal prolungato innevamento. Domani prenderà il via il trofeo Angelo Bozzetti, giunto quest'anno alla ventiquattresima edizione, che quest'anno sarà anche valido per l'assegnazione del titolo valdostano a coppie.

Le squadre composte da due atleti (ne previste un centinaio) prenderanno il via alle 8 dal villaggio Glassier di Ollomont, 1549 metri di altitudine; dopo transitate al posto di controllo del bivacco Regondi a 2590 metri quota, metteranno piede sul ghiacciaio del Mont Gelé e valicheranno il colle omonimo posto a 3180 metri, dove l'organizzazione ha predisposto un posto di ristoro.

La discesa verso il traguardo avverrà nel vallone di Crêtes Sèches, passando accanto rifugio del Cai di Aosta per giungere infine al villaggio Dzovennoz 1575 metri nei pressi di Bionaz.

Gli atleti di entrambi i sessi sono suddivisi in categorie base all'uso degli sci fondo degli attrezzi da sci alpinismo classico.

Nell'edizione disputata nel 1993 tra i fondisti si imposta la coppia formata Franco Laurent-Gaudenzio Godioz del Centro sportivo Esercito, mentre tra gli sci alpinisti è risultata vincitrice la coppia Gildo Vuillen-Marco Bethaz dello Sci club Corrado Gex. Le prime squadre femminili sono state quelle composte da Luisa Augusta Bianchi dall'Unione sportivo San Pellegrino e la compagine francese di Brigitte Vernay e Regine Mignod.

La manifestazione del trofeo Bozzetti curata dallo Sci club Valpelline, dalla sezione di Aosta del Club alpino italiano e dalla Società delle guide della Valpelline (inoltre contribuisce all'organizzazione il Corpo forestale valdostano, al quale affidato l'importante servizio dei collegamenti.

La guida Angelo Bozzetti, morto nel 1967 dopo una salita sull'Aiguille Noire

TOP CLUB 94

I vincitori del circuito

AOSTA. Antonella Marquis dello Sci club Cervino ed Emanuele Ravano Courmayeur nello sci alpino, Marlène Jocallaz dello Sci club La Salle e Marco De Rosso dello Châtillon nello sci di fondo, Matteo Lugon del Pollein nello slittino. Sono questi i vincitori del prestigioso circuito «Top Club 94 Lagoval-Canon» che l'appassionato Carlotto organizza ogni anno in collaborazione con il Comitato Asiva e che riservato ai giovani nati nel 1976 per sci alpino e fondo e nel 1979 per lo slittino tenendo conto dei risultati delle gare regionali. Nelle rispettive classifiche la Marquis ha preceduto Heidi Milla Annalisa Ceresa, Ravano ha avuto ragione di Elio Desayeux Federico Lacchio, la Jocallaz imposta su Hélène Heresaz e Stefania Polotti, De Rosso ha preceduto Elvis Leonard e Loris Salbego, Lugon, infine, ha preceduto compagno di club Michel Celesia. [c. c.]

La gara è la prima del genere in Valle d'Aosta (escludendo Trofeo Mezzalama che ormai non viene più disputato) e nel 1995 festeggerà 25ª edizione.

Il comitato organizzatore ha previsto alcune manifestazioni collaterali con lo scopo di rilanciare l'iniziativa: un convegno sullo sci alpinismo e una pubblicazione rievocativa dedicata alle edizioni del trofeo finora disputate e alla guida alpina Angelo Bozzetti, morto nel febbraio 1967 dopo aver portato a termine la prima salita invernale della via Ratti-Vitali della parete Ovest dell'Aiguille Noire du Peuterey, nel gruppo del Monte Bianco.

A questo proposito il Comitato organizzatore rivolge un appello a coloro che sono in possesso di immagini delle edizioni trascorse e che intendono metterle a disposizione per illustrare la pubblicazione. Gli interessati sono invitati a mettersi in contatto con la Pro loco Valpelline.

Pietro Giglio

Sport popolari

Il 4° turno del torneo di fiolet

AOSTA. Il Porossan batte piuttosto nettamente il Valpelline e si propone come l'unica alternativa allo strapotere delle due squadre di St-Christophe nel campionato di fiolet che a Pasquetta ha completato 4° turno. In classifica St-Christophe I (unica squadra a punteggio pieno) e Porossan sono in testa 6 punti, St-Christophe II e Valpelline inseguono 4 punti, Charvensod e La Thuile contano punti, Etroubles è fermo 0. Porossan, La Thuile ed Etroubles devono ancora osservare il turno di riposo.

Nella terza giornata il Porossan aveva fermato la marcia della capolista imbattuta St-Christophe II imponendosi per 1185 1049, il Valpelline aveva sconfitto il La Thuile per 1116 a 1051 e il St-Christophe 1 raggiunto la testa della graduatoria imponendosi sull'Etroubles per 1248 a 1003. Lunedì nella quarta giornata il Porossan si è espresso ad altissimo livello raggiungendo i 1382 punti contro i 1180 del Valpelline, il St-Christophe 1 ha risposto vincendo per 1279 a 1180 lo Charvensod e il La Thuile ha superato l'Etroubles per 1073 994 conquistando il primo successo stagionale. Il prossimo turno il calendario metterà di fronte due squadre di St-Christophe, mentre il Porossan potrebbe approfittarne in trasferta con l'Etroubles.

In serie lo Charvensod II ha raggiunto il La Salle; ora il Rosses punteggio pieno ha due inseguitrici. In serie C a punteggio pieno dopo 5 vittorie sono il La Salle II nel girone A e il St-Christophe III nel girone C, nel girone B a 8 punti vetta lo Charvensod III. In serie D tano 5 vittorie consecutive nei tre gironi Gignod III, Porossan III e St-Christophe IV. Tra gli juniores A l'Etroubles dopo successo per 804 a 494 Alloin conta su 6 punti contro i 4 dello Charvensod, a 0 ci sono Valpelline e La Salle. Tra gli juniores B il Morgex I ha vinto il derby di sezione con il Morgex II conduce a 4 punti assieme allo Charvensod, tutte le altre cinque sono ancora a 0 punti. [c. c.]

SPORT FLASH

L'ottavo ritorno

Si disputa oggi l'ottavo giornata girone di ritorno del campionato juniores provinciale. Questo il programma degli incontri, che cominceranno tutti alle 15: Anpi Elter-Ssc, Corrado Gex-Vallauto, Aymavilles/Gressan-Charvensod/Sant'Orso, San Grato Eporedia-Samone, Lega Dora Buriolo-Olimpique Châteaux e Quart-Tavagnasco/Borgofranco.

CALCIO

Le partite per giovanissimi e allievi

Riprendono, dopo la sosta pasquale, i campionati giovanissimi e allievi. Il programma dei giovanissimi prevede per oggi le sfide Valdigne-Châtillon/Saint-Vincent, Charvensod/Sant'Orso-Anpi Elter, Scs-Pont Donnaz e Saint-Christophe-Aymavilles/Gressan. Domani scenderanno in campo gli allievi: Charvensod/Sant'Orso-Aosta, Quart-Corrado Gex e Olimpique Châteaux-Pont Donnaz. Turno di riposo per il Fenusma.

PALLAVOLO

Serie D, due squadre giocano in trasferta

I campionati di serie pallavolo propongono oggi un impegno interno e due in trasferta alle squadre valdostane. Nel settore maschile l'Olimpia ospita il Caluso, in campo femminile il Vima Marmi ronde visita alla Lauretana e l'Aosta volley gioca a Caluso.

Le iscrizioni al Trofeo Giuseppe Nieroz

Scadono alle di oggi le iscrizioni al Trofeo Giuseppe Nieroz di bocce, riservato alla categoria D. La competizione, organizzata dalla bocciofila Le Carreau cassa rurale artigiana di Gressan, si disputerà domani con inizio alle 8,30 con partite 13 punti.

La finale della serie A

Verrà assegnato questa sera lo scudetto di A di hockey su ghiaccio. Il Milan ha vinto la gara sulla pista del Bolzano per 5-8, raggiungendo gli altoatesini a quota due vittorie. Questa sera al Forum di Assago la quinta decisiva partita.

La gara a coppie «Bebé e babà»

Secondo appuntamento trialistico per la stagione valdostana, con la disputa della gara a coppie «Bebé e babà», inserita nel programma Trofeo Samar, ma non valida per la classifica finale. Le coppie dovevano essere formate da concorrente (il «bebè») di età inferiore ai anni e l'altro (il «babà») di età superiore. La gara stata vinta dalla coppia formata dal valdostano Fulvio Amendolia e da Gian Paolo Barbere del Moto club Stresa. Netto il dei due, che hanno concluso la prova solo penalità e hanno preceduto nettamente il duo Stefano Nicoletta (M.C. Valle d'Aosta) Bruno Landra (Valvarata) che hanno accumulato 13 penalità. In 3ª posizione, lo stesso numero di penalità dei secondi, minor numero di tratti senza errori, si sono piazzati Mario Truffa (M.C. Valle d'Aosta) e Giovanni Chiappello (Casalborgone). La prossima gara del Trofeo Samar, valida questa volta per la classifica della manifestazione, sarà maggio a Valsavarenche.

SYS-DAT CONSULENZE
FONDO SOCIALE EUROPEO
BANDO DI CONCORSO
per l'ammissione al formazione
«PROGRAMMATORI DI CONTROLLI NUMERICI AMBIENTI AD AUTOMAZIONE ED ORIENTATI AI SISTEMI CIM»
Il progetto formativo è inserito nel programma di interesse comunitario EUROFORM e sarà realizzato in partenariato con GRETA de NICE de COTE D'AZUR di Nizza (F).
L'iniziativa è rivolta a n. 10 giovani diplomati in discipline tecniche, età inferiore ai anni, in attesa di occupazione.
Svolgimento L'attività formativa si svolgerà contestualmente nelle Province Autonome di Bolzano e Trento nella Regione Autonoma della Valle d'Aosta, inizierà entro corrente mese ed avrà una durata complessiva di n. 1600 . Il corso prevede stages in Francia, negli Uniti presso imprese ed europee. frequenza è completamente gratuita, sia per quanto riguarda le spese di viaggio, e alloggio per gli spostamenti fuori sede, sia in ordine ai viaggi studio all'estero. Inoltre ogni partecipante verrà corrisposto assegno studio alla frequenza.
Modalità ammissione L'ammissione è subordinata superamento di una prova di selezione. Gli interessati pregati di inviare la domanda di partecipazione, con indicazione del recapito telefonico, certificato di iscrizione liste di collocamento, entro il aprile 1994 al seguente indirizzo:
SYS-DAT CONSULENZE
Via Mascheroni, 19
20145
SYS-DAT CONSULENZE
L'Amministratore Delegato
CONTI

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di
MARZO
N° vincente: U 20265
Riserva: V 15971
GROS CIDAC

Ristorante
I Due Nani
E LA
VIVO
DALLE ORE 22 ALLE ORE
Saint-Vincent - Via Roma - Tel.

Pitetti sas
APRILE IL
COMPACT DISC
A PARTIRE DA L. 4.900

SACCO GIANFRANCO
AOSTA
MARMI E GRANITI
PIANI
VIA GRANDE VIA, 20

Impresa costruttrice
VENDE
alloggi
in costruzione
in Aosta
Tel. 0165 36.12.81

via Festaz
(vicino al Mercato) c'è
Lo spaccio
Grande scelta di tessuti di
vendita
imbattibili

SCANTAMBURLO TAPPETI
V. Arduino Casale a LESSOLO e V. Nigra 19 ad IVREA
Tel. (0125) 58.836
2000 mq di TAPPETI A PREZZI MAI VISTI
SCONTO
+ 20%

QUM PERSIANO azzurro e rosa	170x105	L. 950.000
QUM PERSIANO azzurro e	250x150	L. 1.550.000
VECCHIO PERSIANO	294x194	L. 800.000
VECCHIO PERSIANO	272x196	L. 800.000
SHIRAZ KASHKAI rosa		L. 900.000
SHIRAZ PERSIANO rosso	259x168	L. 600.000
NAIN PERSIANO fine azzurro	300x207	L. 2.500.000
TABRIZ PERSIANO	317x213	L. 800.000
TABRIZ VECCHIO PERSIANO	314x291	L. 1.800.000
ROMENO azzurro e rosa	407x300	L. 1.900.000
SHIRAZ PERSIANO	300x200	L. 750.000
KIRMAN PERSIANO	249x152	L. 850.000
KIRMAN PERSIANO	150x89	L. 350.000
NAIN PERSIANO azzurro	190x120	L. 950.000
SHIRAZ PERSIANO	123x78	L. 150.000
PERSIANO VECCHIO rosa	204x113	L. 350.000
PERSIANO VECCHIO rosa	243x130	L. 550.000
PERSIANO SAVEH rosa	198x130	L. 400.000
KILIM TURCO	165x112	L. 150.000
MAZLAGAN PERSIANO	204x130	L. 450.000
COPPIA CINESI	129x67	L. 250.000
PASSATOIA ROMENA	400x80	L. 650.000
QUADRATO ROMENO	200x200	L. 650.000

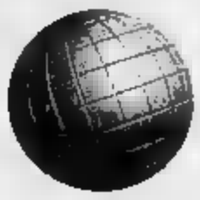
IMPORTAZIONE DIRETTA - LAVAGGIO - RESTAURO
EFF. COM. LEGGE 80

INIZIO CORSO 13 APRILE 1994
Per amatori e appassionati del vino e delle gastronomia
presso Hôtel Cesaria - Saint-Christophe
Per informazioni 0165/541203 - 0337-220185 fax
ACCADEMIA ITALIANA
MAESTRI SOMMELIERS

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale
dei viaggi
della
buona tavola

Piacervi.

Questo è il nostro pallino.



Con i nuovi programmi a primavera RaiUno è con voi per piacervi sempre di più.

Tutti a casa
con Pipo
il sabato alle 20,45

Gli speciali di Bucce di Banana
con la
il giovedì alle 20,45

Sì, ti voglio bene
e Barbara De Rossi
la domenica alle 20,45

Tangentopoli
da martedì 19 aprile
alle 20,45

Solletico
dal lunedì al venerdì
alle 13,45

I cervelloni
e Paolo Bonolis
da giovedì 21 aprile
alle 20,45

Grazie Mille
con Nino Frassica
dal lunedì al venerdì
alle 19,00

RAIUNO
Rai. Di tutto, di più.

Il bomber dell'Asti, Giuseppe Falzone, è uno dei «gioielli» della società biancorossa. Accanto un gruppo di giovanissimi tifosi dei galletti

La società biancorossa punta a rientrare nell'élite calcistica piemontese

L'Asti vuole tornare grande

I gol di Falzone e la forza del vivaio

ASTI. Esattamente dieci anni fa; stagione 1983-84, l'Asti conquistava una storica promozione in serie C1, al termine di una lunga cavalcata insieme al Livorno.

I galletti chiusero al secondo posto dietro i livornesi, staccando di cinque lunghezze l'Alessandria.

Da allora la formazione biancorossa ha iniziato un lento ma inesorabile declino che l'ha portata, dopo una serie di retrocessioni, sino alla Promozione.

Da un paio di anni a questa parte sembra che il vento sia cambiato. La società, che adesso milita in Eccellenza, si è data una struttura migliore potenziando soprattutto il settore giovanile.

Lo scorso giugno ha inglobato l'Asti Sport ed ha allestito una squadra molto giovane, in grado di garantirsi un avvenire. Il nuovo tecnico Enrico Pasquali ha proseguito l'ottimo lavoro svolto da Paolo Borsato e adesso il pubblico astigiano, il quale è ritornato abbastanza numeroso a seguire i biancorossi, attende che arrivino anche i risultati.

La squadra si sta ben comportando e avrebbe potuto puntare in alto se non fossero stati, facendo l'infortunio di Dellagrazia (che dovrà star fermo sino a settembre) e la pesante squalifica di Mosso (un anno lontano dai campi di gioco per aver aggredito l'arbitro).

I gol di Falzone, bomber del torneo con 18 reti, la classe di Schiavone, l'acume tattico di Rastivo e Zara, gli spunti di Pignataro sono garanzie per quello che potrebbe essere un futuro di nuovi splendori per il calcio astigiano.

Ed a questi calciatori, che avevano già una buona fama, va aggiunto un nugolo di giovani speranze: Bausola, Gallo, Gamba, Antonica sono degli ottimi investimenti e che alla loro prima esperienza nella categoria hanno saputo mettersi subito in luce.

Un paio di ritocchi per la difesa, il settore più debole, e si avrebbe così il tanto atteso salto di qualità.

Mancano cinque giornate alla fine del campionato e Falzone e compagni possono cercare ancora di migliorarsi tentando di arrivare tra le prime quattro squadre (attualmente sono infatti quinti insieme alla Dogliese): questo era d'altra parte l'obbiettivo che la dirigenza si era prefisso di raggiungere a settembre. Domani la compagine biancorossa affronterà in trasferta, alla ripresa del torneo dopo la pausa pasquale, il Fenusma.

[e. a.]

L'appello del presidente dell'Asti Gianmaria Piacenza ai sostenitori dei galletti

«Tifosi, venite allo stadio»

A maggio un torneo giovanile con Milan, Juve e Parma

ASTI. Primo bilancio della stagione, a cinque giornate dalla fine dell'Eccellenza: Gianmarie Piacenza, presidente dell'Asti calcio, l'analisi della situazione.

Commenta: «Sono soddisfatto per il quinto posto in classifica. L'obiettivo che ci eravamo posti nella campagna acquisti, come dirigenti, era di rinforzarci. E così è stato. Non è possibile salire di categoria perchè questa Bielles è troppo forte. Il nostro gruppo però è buono e compatto. Certo, sono mancati punti importanti, come la partita contro la Fossanese ed altre. A volte anche gli arbitri ci hanno danneggiati. Siamo sicuramente in credito nei confronti della fortuna».

Nel cammino dei galletti ci sono state belle sorprese, Falzone, Schiavone e Zara, e delusioni, come racconta il presidente: «E' sempre spiacevole qualcuno di non aver al massimo. Ma la difesa quest'anno è stato uno dei punti deboli. Anche se siamo a cinque giornate dalla fine, i ragazzi sono ancora ben motivati. Vorrei rispondere alle critiche che ho sentito nei loro confronti. La squadra è quinta, si deve continuare a fare il risultato. Perdere significa scendere in retrocessione e allora si butterebbe al vento tutto il lavoro svolto finora».

L'estate si avvicina e così la futura campagna acquisti. Porgetti per il 1994-95?. «Tutto è legato alla situazione economica - dice Piacenza - il nostro sponsor è l'Icom, ma spero di poter continuare la collaborazione con la Beta import che mi ha seguiti. Cerchiamo anche un altro sponsor. Un campionato di Eccellenza costa. Le trasferte, gli ingaggi e tutto diventa sempre più pesante. E'non nego che ci piacerebbe avere più pubblico. Sarebbe di aiuto anche per il morale dei ragazzi. E poi gli abbonamenti. Sono state vendute solo 30 tessere per la stagione, ci piacerebbe avere seguito di fedelissimi, 200, . Il costo di mila lire per venti partite. Falzone? Rimarrà ad Asti».

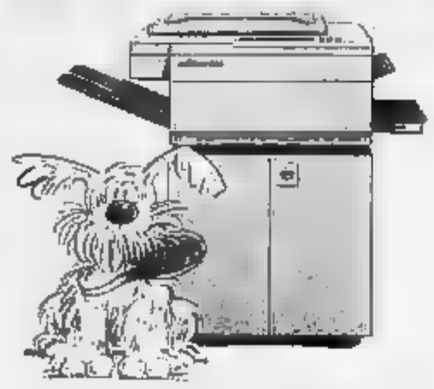
Ma la vera ricchezza della società è, come spesso accade in realtà di provincia, il settore giovanile: sono 180 i ragazzini tesserati. Dirigenti e allenatori sono alla ricerca del futuro campione. E, per dare la possibilità ai giovani di confrontarsi con altri giocatori, l'Asti organizzerà il 22 maggio, in collaborazione con il Panathlon, un quadrangolare con i settori giovanili di Milan, Juventus, Asti e Parma.

[d. cot.]

FIAT LANCIA Ricambi originali
motorRicambi
di Sergio Dedier
ASTI
VIA S. ANNA, 9 - TEL. 0141/53.07.67

SAI
Caldieri e Pontacolone
Consulenti e Assicuratori in Asti
Via Massimo d'Azeglio, 34 - Tel. 532.100 - 556.288

O.A.S.I. s.r.l.
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
SISTEMI INFORMATIVI
Studio e realizzazione sistemi informativi aziendali
Sviluppo software specialistici tutte le aree e piattaforme
Specialisti sistemi As 400
Software ed assistenza "Gestione del Personale"
Software, Hardware ed assistenza
"Controllo accessi e rilevazione presenze"
Rivenditore Personal Computer e accessori delle migliori marche
Rivenditore autorizzato Personal Computer
"PACKARD BELL"
Rivenditore Sistema Antivirus "PC-CILLIN"
la soluzione definitiva del problema VIRUS informatici!
Rivenditore prodotti "PRAIM" (schede emulazione e altro ...)
Rivenditore prodotti "IMAGE" (Scanner e colori Umax e altro ...)
NUOVA SEDE
Viale Corrado Bianco, 26 - COSTIGLIOLE D'ASTI
TEL. 0141 - 961219 FAX 0141 - 961219

MAKHYMO ITALIA S.r.l.

TC-90
FAX
TELEFONO
SEGRETERIA TELEFONICA
La vera amicizia si basa sulla fiducia
Formati copia dall'A3 all'A6, zoom dal 48 al 205%, compresa la funzione di «fitto»
ESCLUSIVISTA mita

DC - 2556 - 2557
FOTOCOPIATORI MODULARI
MAKHYMO ITALIA Piero Chiesa - Strada Valmanera, 19 - ASTI - Tel. 0141/35.38.02/53.22.90 (FAX) 43.67.13

Il bomber dell'Asti, Giuseppe Falzone, è uno dei «gioielli» della società biancorossa. Accanto un gruppo di giovanissimi tifosi dei galletti

La società biancorossa punta a rientrare nell'élite calcistica piemontese

L'Asti vuole tornare grande

I gol di Falzone e la forza del vivaio

ASTI. Esattamente dieci anni fa, stagione 1983-84, l'Asti conquistava una storica promozione in serie C1, al termine di una lunga cavalcata insieme al Livorno.

I galletti chiusero al secondo posto dietro i livornesi, staccando di cinque lunghezze l'Alessandria.

Da allora la formazione biancorossa ha iniziato un lento ma inesorabile declino che l'ha portata, dopo una serie di retrocessioni, sino alla Promozione.

Da un paio di anni a questa parte sembra che il vento sia cambiato. La società, che adesso milita in Eccellenza, si è data una struttura migliore potenziando soprattutto il settore giovanile.

Lo scorso giugno ha inglobato l'Asti Sport ed ha allestito una squadra molto giovane, in grado di garantirsi un avvenire. Il nuovo tecnico Enrico Pasquali ha proseguito l'ottimo lavoro svolto da Paolo Borsato e adesso il pubblico astigiano, il quale è ritornato abbastanza numeroso a seguire i biancorossi, attende che arrivino anche i risultati.

La squadra si sta ben comportando e avrebbe potuto puntare in alto se non ci fossero stati, cammin facendo, l'infortunio di Dellagrazia (che dovrà star fermo sino a settembre) e la pesante squalifica di Mosso (un anno lontano dai campi di gioco per aver aggredito l'arbitro).

I gol di Falzone, bomber del torneo con 18 reti, la classe di Schiavone, l'acume tattico di Restivo e Zara, gli spunti di Pignataro sono garanzie per quello che potrebbe essere un futuro nuovi splendori per il calcio astigiano.

Ed a questi calciatori, che avevano già una buona fama, va aggiunto un nugolo di giovani speranze: Bausola, Gallo, Gamba, Antonica sono degli ottimi investimenti e che alla loro prima esperienza nella categoria hanno saputo mettersi subito in luce.

Un paio di ritocchi per la difesa, il settore più debole, e si avrebbe così il tanto atteso salto di qualità.

Mancano cinque giornate alla fine del campionato e Falzone e compagni possono cercare ancora di migliorarsi tentando di arrivare alle prime quattro squadre (attualmente sono infatti quinti insieme alla Doglianese): questo era d'altra parte l'obbiettivo che la dirigenza si era prefisso di raggiungere a settembre. Domani la compagine biancorossa affronterà in trasferta, alla ripresa del torneo dopo la pausa pasquale, il Fanuema.

(e. a.)

L'appello del presidente dell'Asti Gianmaria Piacenza ai sostenitori dei galletti

«Tifosi, venite allo stadio»

A maggio un torneo giovanile con Milan, Juve e Parma

ASTI. Primo bilancio della stagione, a cinque giornate dalla fine dell'Eccellenza: Gianmaria Piacenza, presidente dell'Asti calcio, fa l'analisi della situazione.

Commenta: «Sono soddisfatto per il quinto posto in classifica. L'obiettivo che ci eravamo posti nella campagna acquisti, come dirigenti, era di rinforzarci. E così è stato. Non è possibile salire di categoria perchè questa Biellese è troppo forte. Il nostro gruppo però è buono e competo. Certo, sono mancati punti importanti, come la partita contro la Fossanese ed altre. A volte anche gli arbitri ci hanno danneggiati. Siamo sicuramente in credito nei confronti della fortuna».

Nel cammino dei galletti ci sono state belle sorprese, Falzone, Schiavone e Zara, e delusioni, come racconta il presidente: «E' sempre spiacevole accusare qualcuno di non aver roso al massimo. Ma la difesa quest'anno è stato uno dei punti deboli. Anche a cinque giornate dalla fine, i ragazzi sono ancora ben motivati. Vorrei rispondere alle critiche che ho sentito nei loro confronti. La squadra ora è quinta, ma si deve continuare a fare il risultato. Perdere significa scendere in zona retrocessione e allora si butterebbe al vento tutto il lavoro svolto finora».

L'estate si avvicina e così la futura campagna acquisti. Porgetti per il 1994-95?. «Tutto è legato alla situazione economica - dice Piacenza - il nostro sponsor è l'Icom, ma spero di poter continuare la collaborazione con la Beta-import che ci ha seguiti. Cerchiamo anche un altro sponsor. Un campionato di Eccellenza costa. Le trasferte, gli ingaggi e tutto diventa sempre più pesante. E' un peccato che ci piacerebbe sia più pubblico. Sarebbe di aiuto anche per il morale dei ragazzi. E poi gli abbonamenti. Sono stati venduti solo 30 tessere per la stagione, ci piacerebbe avere un seguito di fedelissimi, 200, 300. Il costo è di 100 mila lire per venti partite. Falzone? Rimarrà ad Asti».

Ma la vera ricchezza della società è, come spesso accade in realtà di provincia, il settore giovanile: sono 160 i ragazzini tesserati. Dirigenti e allenatori sono alla ricerca del futuro campione. E, per dare la possibilità ai giovani di confrontarsi con altri giocatori, l'Asti organizzerà il 22 maggio, in collaborazione con il Ponathlon, un quadrangolare con i settori giovanili di Milan, Juventus, Asti e Parma.

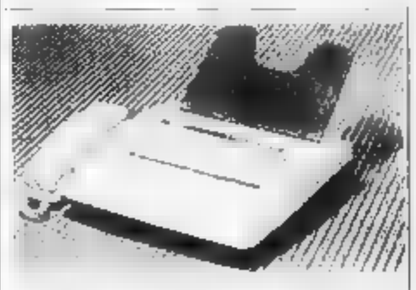
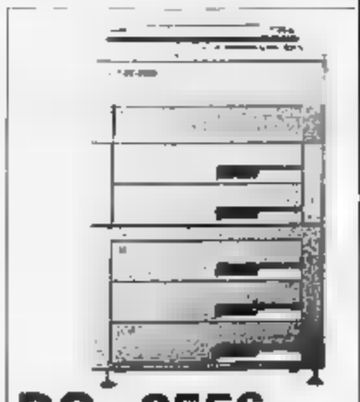
(d. cot.)

FIAT LANCIA
Ricambi originali
motorRicambi
di
Sergio Dedier
ASTI
VIA S. ANNA, 9 - TEL. 0141/53.07.67

SAI
Caldieri e Pontacolone
Consulenti e Assicuratori in Asti
Via Massimo d'Azeglio, 34 - Tel. 532.100 - 556.288

O.A.S.I. s.r.l.
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
SISTEMI INFORMATIVI
Studio e realizzazione sistemi informativi aziendali
Sviluppo software specialistici tutte le aree e piattaforme
Specialisti sistemi As 400
Software ed assistenza "Gestione del Personale"
Software, Hardware ed assistenza
"Controllo accessi e rilevazione presenze"
Rivenditore Personal Computer e accessori delle migliori marche
Rivenditore autorizzato Personal Computer
"PACKARD BELL"
Rivenditore Sistema Antivirus "PC-CILLIN"
la soluzione definitiva del problema VIRUS informatici!
Rivenditore prodotti "PRAIM" (schede emulazione e altro ...)
Rivenditore prodotti "IMAGE" (Scanner e colori Umax e altro ...)
NUOVA SEDE
Viale Corrado Bianco, 26 - COSTIGLIOLE D'ASTI
TEL. 0141 - 961219 FAX 0141 - 961219

MAKHYMO ITALIA S.R.L.


TC-90
FAX
TELEFONO
SEGRETERIA TELEFONICA
La vera amicizia si basa sulla fiducia
Formati copia dall'A3 all'A6, zoom dal 48 al 205%, compresa la funzione di «foto»
ESCLUSIVISTA

DC - 2556
- 2557
FOTOCOPIATORI MODULARI
MAKHYMO ITALIA di Piero - Strada Valmanera, 19 - ASTI - Tel. 0141/35.39.02/53.22.90 (FAX) 43.67.13

QUESTA SERA
NOTTI DA FAVOLA!
P.za Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 9 Aprile 1994 n. 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

ANCHE PER COLORARE PRETENDETE IL MEGLIO
DEL COLORE
CONCESSIONARIO
sikkens
Palastro, 9 - ASTI - tel. 598.594

Processo per lo scandalo del nuovo ospedale di Asti: ieri era la volta della parte civile

«Risarcite un miliardo e mezzo»

E' questa la somma richiesta, come provvisionale, dagli avvocati della Regione a tutti gli imputati «La mancata costruzione dell'opera è risultata un danno per la collettività». Si riprende il 13 aprile

TORINO. Una provvisionale di un miliardo e mezzo, in attesa del risarcimento da definirsi in sede civile: queste le richieste presentate ieri dalla Regione Piemonte, parte civile (tramite gli avvocati Ferrari e Gastini) nel processo per lo scandalo del nuovo ospedale di Asti davanti alla prima sezione penale (presidente Giangiulio Ambrosini). Il risarcimento è stato chiesto a tutti gli imputati e alla «Grassetto», l'impresa con sede a Padova, che fu capo al costruttore Salvatore Ligresti (pure imputato in questa vicenda).

La tesi della Regione è, dunque, che gli accordi corruttivi noti dietro a quell'appalto da miliardi, abbiano di fatto danneggiato la collettività.

Il nuovo ospedale (nei progetti doveva essere una struttura modernissima, capace di 800 posti letto, che doveva sorgere in località Fontaninoi è rimasto un bel sogno degli astigiani: l'appalto era stato annullato dal tribunale amministrativo regionale, nel novembre del '92, che aveva accolto un ricorso del raggruppamento capeggiato dalla Lodigiani.

Tra i motivi di annullamento, la lettera di invito alla gara d'appalto, che è stata anche uno degli aspetti su cui si è incentrata l'inchiesta penale del sostituto procuratore torinese, Vittorio Corsi.

Un secondo ricorso al Tar, era stato presentato dalla Grassetto (nel mai raggruppamento figurava anche la Covedil di Nizza), ma era stato rigettato dai giudici amministrativi, secondo i quali la Grassetto non aveva avuto i titoli necessari per partecipare alla gara d'appalto.

L'appalto era andato alla cordata Borini-Cogefar-Recchi-Ruscalla. Il progetto presentato dal gruppo, è risultato essere in effetti il migliore di tutti. «Ma la Borini aveva iniziato a lavorare prima degli altri, senz'altro prima che partissero i termini della gara d'appalto» ha sostenuto in aula il pm Corsi. Secondo il quale, la nomina dell'ing. Gilberto Valle, titolare di uno studio a Roma, (prima per lo studio del piano di fattibilità, poi per la stesura delle norme per la gara d'appalto e quindi nella commissione aggiudicatrice) era stata voluta da Borini, con cui Valle lavorava come direttore dei lavori di ampliamento dell'aeroporto di Caselle.

Il tentativo di inserirsi nel gioco, da parte del raggruppamento Grassetto, «sponsorizzato» dagli andreottiani, era stato sventato una pro di versare un miliardo alla corrente di Vito Bonsignore, da parte di Marco Borini.

Su quel progetto vincente, era già stato previsto uno stanziamento-stralcio miliardi. Lo scandalo astigiano ha bloccato quel finanziamento, mentre le vicende nazionali hanno ridotto la disponibilità di bilancio dello Stato, per oggi, i promessi 230 miliardi per il nuovo ospedale più.

Il processo riprende il 13 aprile. Parlerà il primo degli avvocati della difesa: Giangiacomo Dapino, per conto dell'ex ministro Giovanni Goria.

Fulvio Lavina

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI

Giangiulio Ambrosini, presidente della corte nel processo nuovo ospedale di Asti

CANELLI

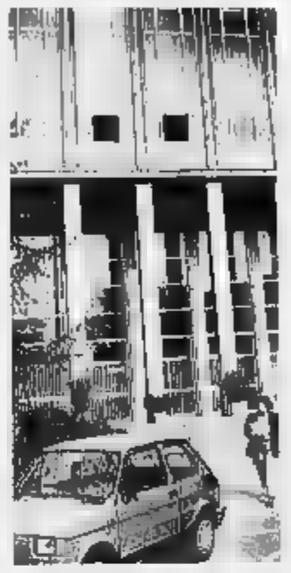
Condannato ex segretario

L'ex segretario comunale di Canelli, Luciano Rapetti, è stato condannato dalla d'appello di Torino a due mesi di reclusione (pena sospesa) con l'accusa di abuso in atti d'ufficio. La stessa pe- gli stata inflitta nel processo di primo grado nel luglio '89. I fatti risalgono al maggio '88. All'epoca, il presidente della Pro loco di Canelli Giancarlo Benedetti (parte civile nel processo tramite l'avvocato Aldo Mirate) aveva fatto richiesta al Comune per usufruire di un'autobotte utilizzare per l'abbeveraggio dei cavalli in occasione della manifestazione ippica di Santa Caterina. Dopo l'ok sindaco, sull'autorizzazione Rapetti aveva invece apposto il veto. Una decisione che sarebbe stata legata secondo l'accusa a contrasti fra Rapetti e Benedetti. Rapetti aveva poi rinunciato all'amnistia e impugnato la sentenza.

[r. gon.]

FALSI INCIDENTI

Un primo arresto



Si allarga l'inchiesta della procura astigiana (nella to, palazzo di giustizia) sulla truffa dei falsi incidenti. Un carabiniere è da ieri agli domiciliari.

A 34

SUPER SFIDA NELLE BOCCE

Il Montecarlo a S. Damiano

La Tubosider (nella foto Guascino) affronta oggi alle 14, a S. Damiano, il Montecarlo nel ritorno di Coppa Europa di bocce.

SERVIZIO A PAGINA 39

Due religiosi astigiani si trovano nella zona del centro Africa scenario di gravi violenze

Si teme per un sacerdote in Burundi

Don Giovanni Negro, nato a Ferrere 80 anni fa, si trova in una parrocchia rurale a pochi chilomentri dal Ruanda. Una suora vive in Zaire, sul confine. Paura anche Goma, città gemellata con San Secondo

ASTI. Apprensione anche nell'Astigiano per i recenti episodi di violenza scoppiati in Ruanda e in Burundi. Tra i missionari italiani che si trovano nei due stati centrafricani, in questi giorni scenari di massacri, c'è anche padre Giovanni Negro, 80 anni, originario di Ferrere, fratello di don Melchiorre, parroco di Viarigi. Padre Negro appartiene alla congregazione dei Missionari Padri Bianchi ed stato per molti anni in Africa.

«In realtà si può stare tranquilli - affermano alla casa generalizia dei Padri Bianchi Roma - le notizie più preoccupanti arrivano soprattutto dal Ruanda, ma in modo confuso. Ci sono grosse difficoltà nelle comunicazioni». E aggiungono: «In Burundi pare ci sia meno pericolo. Sappiamo che i nostri fratelli, tra cui padre Negro, stanno aiutando i profughi ruandesi».

La congregazione di Padri Bianchi ha una ventina di missioni in Ruanda, con oltre 70 religiosi; in Burundi i centri sono meno di dieci con ventina di missionari. Padre Negro dal 1950 è stato missionario con altri 11 sacerdoti a Bujambura, la capitale del Burundi. Cinque anni fa era rientrato in Italia, in seguito all'espulsione decretata dal governo del Burundi nei confronti missio-. Il suo sogno però era ritornare in Africa: «La c'è bisogno di me» amava dire. Non appena le condizioni di salute glielo hanno concesso è ripartito, alla fine dello scorso anno, alla volta della missione di Gita Ramuka, una parrocchia rurale nella diocesi Muyinga, nel nord del paese, al confine con il Ruanda.

Dopo due mesi di soggiorno, ha deciso di prolungare la sua permanenza; nelle ultime lettere che ha inviato, padre Negro fa riferimento tensione che si è creata in Burundi.

Un'altra religiosa astigiana si trova nella zona. E' suor Sandra Carbonaro, della congregazione di San Giuseppe di Torino, che lavora nella missione di Uvira in Zaire, poco distante da Bujambura. Tensione anche a Goma in Zaire, gemellato da anni con la parrocchia di San Secondo. Il paese, in cui è stato da poco ultimato un laboratorio farmaceutico grazie all'interessamento di alcuni astigiani, si trova proprio sul confine con Ruanda. I lavori, finanziati da un cospicuo lascito testamentario e offerte raccolto ad Asti, stati coordinati dal medico astigiano Felice Appiano.

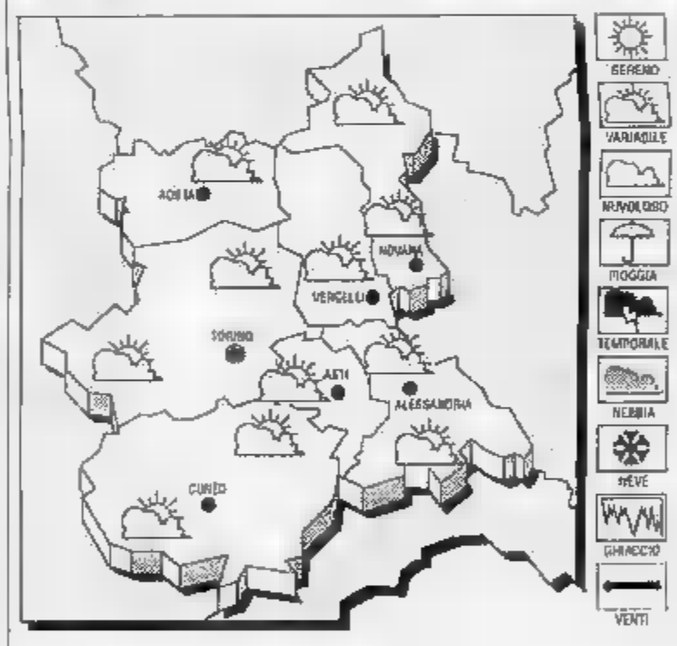
[c. f. c.]

DA ASTI

Missionari nel mondo

Sono una cinquantina i religiosi astigiani missionari in tutto il mondo. Fanno capo al Centro missionario (ha sede alla parrocchia di San Domenico Savio). Per maggior parte sono in America Latina (Brasile, Perù, Ecuador Colombia), ma ce sono alcuni in Africa, a Taiwan nelle Filippine. Per la maggior parte sono suore, che fanno capo congregazioni astigiane: Salesiane, della Purificazione, della Pietà (nelle Filippine e Sudamerica) e Domeni- (in Perù). La diocesi di Asti ha avviato da un paio di anni una forma di cooperazione con la missione di Campogrande, in Brasile (Mato grosso del Sud), dove lavorano don Enrico Oddenino e Lino Binello. Forte la presenza dei giuseppini nelle Filippine, India, Nigeria, Brasile, Bolivia, Perù e Messico. Piuttosto viva nell'Astigiano è l'attenzione per missione in Costa d'Avorio in cui opera don Secondo Contino, originario di Frinco.

[c. f. c.]



TEMPO PREVISTO PER Condizioni variabilità in graduale peggioramento.

TEMPERATURA. In

VENTI. Moderati occidentali.

DEL TEMPO. Cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

LE DI IERI AD ASTI
Max: 15; min: 3; media:

ANNO FA
Max: 14; min: 2; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino ; Novara 16; Alessandria 17; Aosta 14; Cuneo 16; Vercelli

PUBBLICITARIA

Raggiunta la Confusione
Avviso di garanzia
garanzia di Risparmio a Montemagno

Confusione è il grande spaccio aziendale a Montemagno d'Asti con i suoi prezzi incredibilmente bassi.
Tessuti per arredamento spugna a peso, lino, misto lino, fiandra e un vastissimo assortimento di biancheria per casa, maglieria, jeans delle migliori marche, e ancora, tante altre divertenti novità.
Possibilità di biancheria su misura.
Aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 a Montemagno d'Asti in via Roveglia 14.
Una breve gita nel nostro paese tra colline del Monferrato all'insegna del risparmio.
Sono solo 10 minuti da Asti.

Il bomber dell'Asti, Giuseppe Falzone, i «giovani» della società biancorossa. Accanto un gruppo di giovanissimi tifosi dei galletti

La società biancorossa punta a rientrare nell'élite calcistica piemontese

L'Asti vuole tornare grande

I gol di Falzone e la forza del vivaio

ASTI. Esattamente dieci anni fa, stagione 1983-84, l'Asti conquistava una storica promozione in serie C1, al termine di una lunga cavalcata insieme al Livorno.

I galletti chiusero al secondo posto dietro i livornesi, staccando di cinque lunghezze l'Alessandria.

Da allora la formazione biancorossa ha iniziato un lento ma inesorabile declino che l'ha portata, dopo una serie di retrocessioni, sino alla Promozione.

Da un paio di anni a questa parte sembra che il vento sia cambiato. La società, che adesso milita in Eccellenza, si è data una struttura migliore potenziando soprattutto il settore giovanile.

Lo scorso giugno ha inglobato l'Asti Sport ed ha allestito una squadra molto giovane, in grado di garantirsi un avvenire. Il nuovo tecnico Enrico Pasquali ha proseguito l'ottimo lavoro svolto da Paolo Borsato e adesso il pubblico astigiano, il quale è ritornato abbastanza numeroso a seguire i biancorossi, attende che arrivino anche i risultati.

La squadra si sta ben comportando e avrebbe potuto puntare in alto se non ci fossero stati, cammin facendo, l'infortunio di Dellagrazia (che dovrà star fermo sino a settembre) e la pesante squalifica di Mosso (un anno lontano dai campi di gioco per aver aggredito l'arbitro).

I gol di Falzone, bomber del torneo con 18 reti, la classe di Schiavone, l'acume tattico di Restivo e Zara, gli spunti di Pignataro sono garanzie per quello che potrebbe essere il futuro di nuovi splendori per il calcio astigiano.

Ed a questi calciatori, che avevano già una buona fama, va aggiunto un nugolo di giovani speranze: Bausola, Gallo, Gamba, Antonica sono degli ottimi investimenti e che alla loro prima esperienza nella categoria hanno saputo mettersi subito in luce.

Un paio di ritocchi per la difesa, il settore più debole, e si avrebbe così il tanto atteso salto di qualità.

Mancano cinque giornate alla fine del campionato e Falzone e compagni possono cercare ancora di migliorarsi tentando di agguantare le prime quattro squadre (attualmente sono infatti quinti insieme alla Doglianese): questo era d'altra parte l'obbiettivo che la dirigenza si prefisso di raggiungere a settembre. Domani la compagine biancorossa affronterà in trasferta, alla ripresa del torneo dopo la pausa pasquale, il Fenusma. [e. a.]

L'appello del presidente dell'Asti Gianmaria Piacenza ai sostenitori dei galletti

«Tifosi, venite allo stadio»

A maggio un torneo giovanile con Milan, Juve e Parma

ASTI. Primo bilancio della stagione, a cinque giornate dalla fine dell'Eccellenza: Gianmaria Piacenza, presidente dell'Asti calcio, fa l'analisi della situazione.

Commenta: «Sono soddisfatto per il quinto posto in classifica. L'obiettivo che ci eravamo posti nella campagna acquisti, come dirigenti, era di rinforzarci. E così è stato. Non è possibile salire di categoria perchè questa Biellese è troppo forte. Il nostro gruppo però è buono e compatto. Certo, siamo mancati punti importanti, come la partita contro la Fossanese ed altre. A volte anche gli arbitri ci hanno danneggiati. Siamo sicuramente in credito nei confronti della fortuna».

Nel cammino dei galletti ci sono state belle sorprese, Falzone, Schiavone e Zara, e delusioni, come racconta il presidente: «E' sempre spiacevole accusare qualcuno di non aver reso al massimo. Ma la difesa quest'anno è stato uno dei punti deboli. Anche se siamo a cinque giornate dalla fine, i ragazzi sono ancora ben motivati. Vorrei rispondere alle critiche che ho sentito nei loro confronti. La squadra ora è quinta, ma si deve continuare a fare il risultato. Perdere significa scendere in zona retrocessione e allora si butterebbe al vento tutto il lavoro svolto finora».

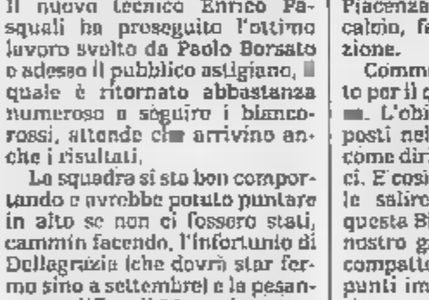
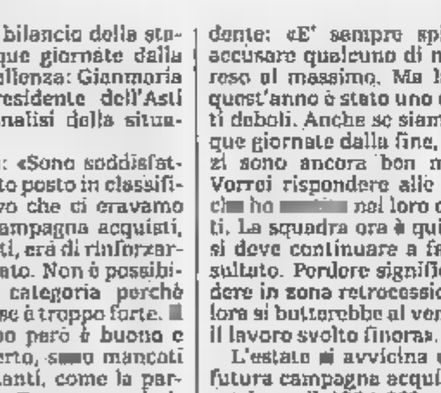
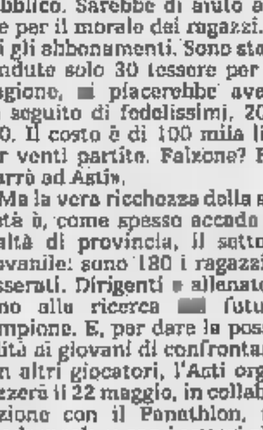
L'estate si avvicina e così la futura campagna acquisti. Progetti per il 1994-95? «Tutto è legato alla situazione economica - dice Piacenza - il nostro sponsor è l'Isom, ma spero di poter continuare la collaborazione con la Beta import che ci ha seguiti. Cerchiamo anche un altro sponsor. Un campionato di Eccellenza costa. Le trasferte, gli ingaggi e tutto diventa sempre più pesante. E non nego che ci piacerebbe avere più pubblico. Sarebbe di aiuto anche per il morale dei ragazzi. E poi gli abbonamenti. Sono state vendute solo 30 tessere per la stagione, mi piacerebbe avere un seguito di fedelissimi, 200, 300. Il costo è di 100 mila lire per venti partite. Falzone? Rimarrà ad Asti».

Ma la vera ricchezza della società è, come spesso accade in realtà di provincia, il settore giovanile: sono 180 i ragazzini tesserati. Dirigenti e allenatori sono alla ricerca del futuro campione. E, per dare la possibilità ai giovani di confrontarsi con altri giocatori, l'Asti organizzerà il 22 maggio, in collaborazione con il Panathlon, un quadrangolare con i settori giovanili di Milan, Juventus, Asti e Parma. [d. cot.]

FIAT LANCIA Ricambi originali
motorRicambi
di Sergio Dedier
ASTI
VIA S. ANNA, 9 - TEL. 0141/53.07.67

SAI
Caldieri e Pontacolone
Consulenti e Assicuratori in Asti
Via Massimo d'Azeglio, 34 - Tel. 532.100 - 556.288

O.A.S.I. s.r.l.
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE SISTEMI INFORMATIVI
Studio e realizzazione sistemi informativi aziendali
Sviluppo software specialistici tutte le aree e piattaforme
Specialisti sistemi As 400
Software ed assistenza "Gestione del Personale"
Software, Hardware ed assistenza "Controllo accessi e rilevazione presenze"
Rivenditore Personal Computer e accessori delle migliori marche
Rivenditore autorizzato Personal Computer "PACKARD BELL"
Rivenditore Sistema Antivirus "PC-CILLIN" la soluzione definitiva del problema VIRUS informatici!
Rivenditore prodotti "PRAIM" (schede emulazione e altro ...)
Rivenditore prodotti "IMAGE" (Scanner a colori Umax e altro ...)
NUOVA SEDE
Viale Corrado Bianco, 26 - COSTIGLIOLE D'ASTI
TEL. 0141 - 961219 FAX 0141 - 961219

MAKHYMO ITALIA S.N.C.

TC-90
FAX
TELEFONO
SEGRETERIA TELEFONICA

La vera amicizia si basa sulla fiducia
formati copia dall'A3 all'A6, zoom dal 48 al 205%, compresa la funzione di «foto»
ESCLUSIVISTA mita

DC - 2556 - 2557
FOTOCOPIATORI MODULARI
MAKHYMO ITALIA Piero Chiesa - Strada Valmanera, 19 - ASTI - Tel. 0141/35.39.02/53.22.90 (FAX) 43.67.13

Arti
QUESTA
NOTTI
DA
FAVOLA!
P.zza Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

ANCHE PER COLORARE
PRETENDETE
IL MEGLIO
MAGAZZINI
DEL COLORE
CONCESSIONARIO
sikkens
c.so Palestro, 9 - ASTI - tel. 598.594

Sabato 9 Aprile 1994 n. 83
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Processo per lo scandalo del nuovo ospedale di Asti: ieri era la volta della parte civile

«Risarcite un miliardo e mezzo»

E' questa la somma richiesta, come provvisionale, dagli avvocati della Regione a tutti gli imputati «La mancata costruzione dell'opera è risultata un danno per la collettività». Si riprende il 13 aprile

TORINO. Una provvisionale di un miliardo e mezzo, in attesa del risarcimento da definirsi in sede civile: queste le richieste presentate ieri dalla Regione Piemonte, parte civile (tramite gli avvocati Ferrari e Gastini) nel processo per lo scandalo del nuovo ospedale di Asti davanti alla prima sezione penale (presidente Giangiulio Ambrosini). Il risarcimento è stato chiesto a tutti gli imputati e alla «Grassetto», l'impresa con sede a Padova, che fa capo al costruttore Salvatore Ligresti (pure imputato in questa vicenda).

La tesi della Regione è, dunque, che gli accordi corruttivi stati dietro a quell'appalto da 230 miliardi, abbiano di fatto danneggiato la collettività.

Il nuovo ospedale (nei progetti doveva essere una struttura modernissima, capace di 800 posti letto, che doveva sorgere in località Fontanino) è rimasto un bel sogno degli astigiani: l'appalto era stato annullato il tribunale amministrativo regionale, nel novembre del '92, che aveva accolto un ricorso del raggruppamento capeggiato dalla Lodigiani.

Tra i motivi di annullamento, la lettera di invito alla gara d'appalto, che è stata anche uno degli aspetti cui si è incentrata l'inchiesta penale del sostituto procuratore torinese, Vittorio Corsi.

Un secondo ricorso al Tar, era stato presentato dalla Grassetto (nel cui raggruppamento figurava anche la Covadil di Nizza), era stato rigettato dai giudici amministrativi, secondo i quali la Grassetto non aveva avuto i titoli necessari per partecipare alla gara d'appalto.

L'appalto era andato alla cordata Borini-Cogefar-Recchi-Ruscalla. Il progetto presentato dal gruppo, è risultato essere in effetti il migliore di tutti. «Ma la Borini iniziato a lavorarci prima degli altri, senz'altro prima che partissero i termini della gara d'appalto» ha sostenuto in aula il pm Corsi. Secondo il quale, la nomina dell'ing. Gilberto Valle, titolare di uno studio a Roma, (prima per lo studio del piano di fattibilità, poi per la stesura delle norme per la gara d'appalto e quindi nella commissione aggiudicatrice) era stata voluta da Borini, cui Valle lavorava come direttore dei lavori di ampliamento dell'aeroporto di Caselle.

Il tentativo di inserirsi nel gioco, da parte del raggruppamento Grassetto, «sponsorizzato» dagli andreottiani, era stato sventato con una promessa versare un miliardo alla corrente Vito Bonsignore, da parte Marco Borini.

Su quel progetto vincente, era già stato previsto stanziamento-stralcio di miliardi. Lo scandalo astigiano ha bloccato quel finanziamento, mentre le vicende nazionali hanno ridotto la disponibilità di bilancio dello Stato, per cui oggi, i promessi 230 miliardi per ospedale non ci sono più.

Il processo riprende 13 aprile. Parlerà il primo degli avvocati della difesa: Giangia- Dapino, per del'ex ministro Giovanni Goria.

Fulvio Lavina

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

Giangiulio Ambrosini, presidente della processo ospedale di Asti

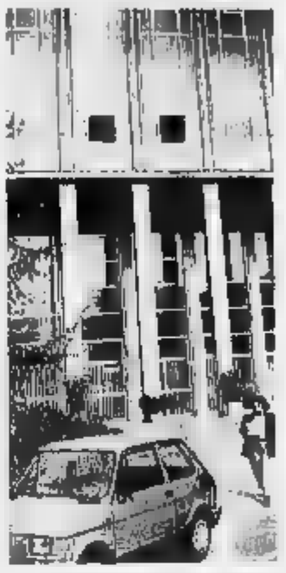
CANELLI

Condannato ex segretario

L'ex segretario comunale di Canelli, Luciano Rapetti, è stato condannato dalla corte d'appello Torino due mesi di reclusione (pena sospesa) con l'accusa di abuso in atti d'ufficio. La stessa pena gli era stata inflitta nel processo di primo grado nel luglio . I fatti risalgono al maggio '88. All'epoca, presidente della Pro loco di Canelli Giancarlo Benedetti (parte civile nel processo tramite l'avvocato Aldo Miratel aveva fatto richiesta al Comune per usufruire di un'autobotte da utilizzare per l'abbeveraggio dei cavalli in occasione della manifestazione ippica di Santa Caterina. Dopo l'ok sindaco, sull'autorizzazione Rapetti aveva invece apposto il veto. Una decisione che sarebbe stata legata secondo l' a contrasti fra Rapetti e Benedetti. Rapetti aveva poi rinunciato all'amnistia e impugnato la sentenza. **[r. gon.]**

FALSI INCIDENTI

Un primo arresto



Si allarga l'inchiesta della procura astigiana (nella foto, palazzo di giustizia) sulla truffa dei falsi incidenti. Un carabiniere è da ieri agli arresti domiciliari.

SERVIZIO A PAGINA 34

SUPER SFIDA NELLE BOCCE

Il Montecarlo a S. Damiano

La Tubosider (nella foto Guascino) affronta oggi alle 14, a S. Damiano, il Montecarlo nel ritorno di Coppa Europa di bocce.

SERVIZIO A PAGINA 39

Due religiosi astigiani si trovano nella del centro Africa scenario di gravi violenze

Si teme per un sacerdote in Burundi

Don Giovanni Negro, nato a Ferrere 80 anni fa, si trova in una parrocchia rurale pochi chilometri dal Ruanda. Una suora vive in Zaire, sul confine. Paura anche a Goma, città gemellata con San Secondo

ASTI. Apprensione anche nell'Astigiano per i recenti episodi di violenza scoppiati in Ruanda e Burundi. Tra i missionari italiani che si trovano nei due stati centrafricani, in questi giorni scenari di massacri, c'è anche padre Giovanni Negro, anni, originario di Ferrere, fratello don Melchiorre, parroco di Viarigi. Padre Negro appartiene alla congregazione dei Missionari Padri Bianchi ed è stato per molti anni in Africa.

«In realtà si può stare tranquilli - affermano alla generalizia dei Padri Bianchi a Roma - le notizie più preoccupanti ci arrivano soprattutto dal Ruanda, in modo confuso. Ci sono grosse difficoltà nelle comunicazioni». E aggiungono: «In Burundi pare ci sia meno pericolo. Sappiamo che i nostri fratelli, tra cui padre Negro, stanno aiutando i profughi ruandesi».

La congregazione di Padri Bianchi ha una ventina di in Ruanda, con oltre 70 religiosi; in Burundi i centri sono meno di dieci con una ventina di missionari. Padre Negro dal 1950 è stato missionario con altri 11 sacerdoti a Bujambura, la capitale del Burundi. Cinque anni fa rientrato in Italia, in seguito all'espulsione decretata dal governo del Burundi nei confronti dei missionari. Il suo sogno però era ritornare in Africa: «La c'è bisogno mi mea amava dire. Non appena le condizioni di salute glielo hanno concesso è ripartito, alla fine dello scorso anno, alla volta della missione di Gita Ramuka, una parrocchia rurale nella diocesi di Muyinga, nel nord paese, al confine con il Ruanda.

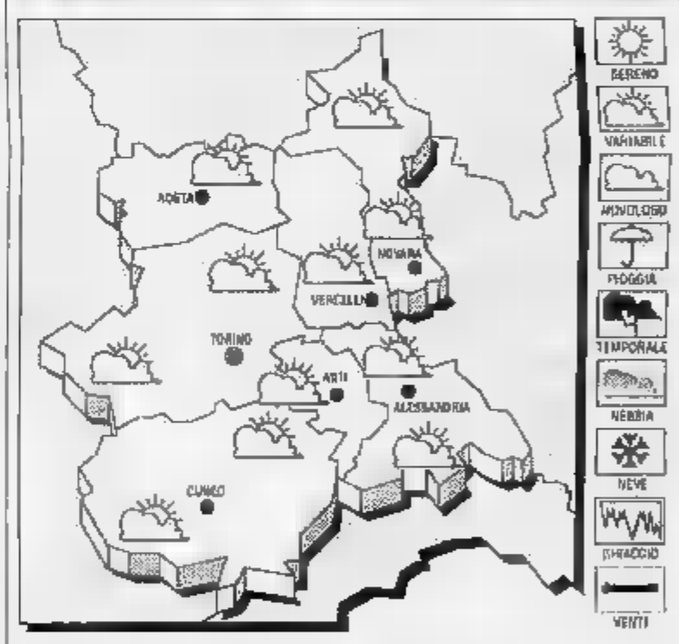
Dopo due mesi di soggiorno, ha deciso di prolungare la sua permanenza; nelle ultime lettere che ha inviato, padre Negro fa riferimento alla tensione che è creata in Burundi.

Un'altra religiosa astigiano si trova nella zona. E' suor Sandra Carbonero, della congregazione di San Giuseppe di Torino, che lavora nella missione Uvira in Zaire, poco distante da Bujambura. Tensione anche a Goma in Zaire, gemellato 30 anni parrocchia di San Secondo. Il paese, in cui è stato da poco ultimato un laboratorio farmaceutico grazie all'interessamento di alcuni astigiani, si trova proprio sul confine con il Ruanda. I lavori, finanziati da un cospicuo lascito testamentario e da offerte raccolte ad Asti, erano stati coordinati dal medico astigiano Felice Appiano. **[c. f. c.]**

DA ASTI

Missionari nel mondo

Sono una cinquantina i religiosi astigiani missionari in tutto il mondo. Fanno capo al Centro missionario (ha sede alla parrocchia di San Domenico Savio). Per la maggior parte sono in America Latina (Brasile, Perù, Ecuador e Colombia), ma alcuni in Africa, a Taiwan e nelle Filippine. Per la maggior parte suore, che fanno capo a congregazioni astigiane: Salesiane, della Purificazione, della Pietà (nelle Filippine e Sudamerica) e Domenicane (in Perù). La diocesi di Asti ha avviato da un paio di anni forma di cooperazione con la missione di Campogrande, in Brasile (Mato grosso del Sud), dove lavorano don Enrico Oddenino e Lino Binello. Forte la presenza dei giuseppini nelle Filippine, in India, Nigeria, Brasile, Bolivia, Perù e Messico. Piuttosto viva nell'Astigiano è l'attenzione per la missione in Costa d'Avorio in cui opera don Secondo Cantino, originario di Frinco. **[c. f. c.]**



TEMPO PREVISTO OGGI. Condizioni variabilità graduale peggioramento.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Moderati occidentali.

DEL Cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 15; min: 3; media: 9

UN ANNO FA
Max: 14; min: 2; media: 8

TEMPERATURE
Torino 16; Novara 16; Alessandria 17; Acqui 14; Cuneo 15; Vercelli 16

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Raggiunta la Confusione

Avviso di garanzia

garanzia di Risparmio a Montemagno

Confusione il grande spaccio aziendale a Montemagno d'Asti con i suoi prezzi incredibilmente bassi.
Tessuti per arredamento spugna a peso, lino, misto lino, fiandra un vastissimo assortimento di biancheria per la casa, maglieria, jeans delle migliori marche, e ancora, tante altre divertenti novità.
Possibilità di biancheria misura.
Aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 Montemagno d'Asti in via Roveglia 14.
Una breve gita nel nostro paese tra le colline del Monferrato all'insegna del risparmio.
Sono solo 10 minuti da Asti.

Si allarga l'inchiesta della procura astigiana sulla truffa delle fatture fasulle

Falsi incidenti, un primo arresto

E' un carabiniere in servizio ad Asti: ha ottenuto la carcerazione domiciliare. E' accusato di concussione
Accertamenti anche tra i carrozzieri e nel mondo delle assicurazioni. Le indagini condotte dall'Arma

ASTI. Da ieri Giancarlo Refolo, 30 anni, è agli arresti domiciliari nella sua abitazione astigiana. E' lui il carabiniere indagato nell'inchiesta per lo scandalo delle truffe alle assicurazioni per i falsi incidenti.

Il militare, in servizio al nucleo radiomobile di Asti, è ora sospeso dal servizio. Il provvedimento restrittivo, emesso dal gip, Franca Carpinteri, ipotizza nei suoi confronti il reato di concussione.

Refolo, pugliese di origine, sposato, un figlio, sarebbe coinvolto in alcuni raggiri ai danni delle compagnie assicuratrici.

Lo scandalo, che si starebbe ora allargando, coinvolgendo anche carrozzieri e assicuratori, è stato scoperto proprio dai colleghi del militare, insospettiti dall'elevato numero di denunce di «sinistri» presentate in caserma da automobilisti astigiani, incidenti mai rilevati dalle forze dell'ordine.

Il sostituto procuratore David Monti, che coordina l'inchiesta, ha confermato che l'indagine è partita dal «censimento» degli incidenti sospetti.

E' nel tabulato, messo a punto dagli specialisti dell'Arma, sarebbe comparso più volte il nome di Refolo. Una circostanza che ha insospettito gli inquirenti. Sono stati fatti subito i controlli: poi i primi riscontri. Secondo gli elementi raccolti il militare (possiede una vecchia Seat Ibiza) avrebbe a più riprese segnalato danni alla sua auto, chiedendo alla Compagnia assicuratrice di rifondergli il danno. Refolo si sarebbe avvalso, in questa fase, della collaborazione di qualche carrozziere compiacente. Ma in alcuni casi pare che la stima dei danni avvenisse sulla semplice base di fotografie.

Una truffa, ribadiscono gli investigatori messa a segno durante le ore libere dal servizio. Refolo, da circa 4 anni in forza al nucleo radiomobile, è stimato professionalmente e ieri i suoi colleghi hanno manifestato stupore e amarezza per la vicenda che lo vede protagonista. Il giovane, giovedì pomeriggio, era stato interrogato a lungo dal procuratore della Repubblica procuratore David Monti e dal gip, Franca Carpinteri. Al termine dell'audizione gli sono stati concessi gli arresti domiciliari, la cui durata non è stata per il momento fissata.

Secondo alcune indiscrezioni avrebbe ammesso parte degli addebiti negando invece la circostanza di aver fatto pressioni su un teste.

Il suo avvocato, Aldo Mirate, ha dichiarato: «Davanti al magistrato abbiamo chiarito il nostro coinvolgimento nella vicenda - sostenuto il legale - vedremo cosa fare nei prossimi giorni».

Franco Binello
Roberto Gonella

L'inchiesta sullo scandalo dei falsi incidenti si è estesa ad alcune carrozzerie astigiane e al mondo delle assicurazioni

Giro di «bustarelle»?

Altri tre agenti tornano in libertà per uno ancora arresti domiciliari

ASTI. Proseguono le reazioni nell'inchiesta sul presunto giro di bustarelle che un paio di settimane fa aveva portato all'arresto di cinque agenti polstrada. Dopo la liberazione del sovrintendente Pasquale Bisogni, avvenuta nei giorni scorsi, ieri sono tornati in libertà altri tre agenti, tutti agli arresti domiciliari: Gennaro Di Somma, Michelino Ferraris e Antonino Ambrogio. Lo ha deciso il gip Giuseppe Dionoda che ha accolto le istanze presentate dai legali, avvocati Aldo Mirate e Ferruccio Rattazzi.

Per il momento agli arresti domiciliari rimane ancora Francesco Moretti: il provvedimento firmato dal gip potrebbe essere esteso nelle prossime ore. Un sesto agente, Elio Girardi, di Torino, radiato in passato dal servizio, era stato arrestato e poi rilasciato al termine degli interrogatori: è accusato di corruzione.

Gli altri cinque poliziotti, due dei quali in servizio al comando polstrada di Asti, sono invece accusati di associazione a delinquere e corruzione. Gli episodi che li chiamano in causa risalgono alla metà degli Anni '80. Sarebbero almeno una ventina le aziende astigiane con cui avrebbero avuto rapporti: si tratterebbe di somme di denaro, buoni di benzina e doni, che sarebbero stati versati ai poliziotti in cambio di coperture nei controlli. Le indagini erano partite da uno dei tanti filoni dell'inchiesta sui conferimenti abusivi all'ex discarica consortile di Valle Manina.

«Un sistema di corruzione consolidato negli anni» lo definito all'indomani degli arresti il sostituto David Monti, che coordina le indagini della Squadra mobile. Per il momento non è stato accertato con precisione l'ammontare delle cifre che sarebbero state corrisposte: negli interrogatori gli agenti avrebbero fatto delle ammissioni. L'unico a chiamarsi fuori era stato Bisogni. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVI

POLITICA

Incontro alle Acli tra progressisti e Patto per l'Italia

Lunedì 11 aprile, alle 21, nella sede Acli di via Cavour 73, nell'ambito dell'iniziativa «Città e politica» si svolge un confronto dibattito sul tema: «Ricostruire la politica i mattoni della democrazia e della solidarietà». Sono state invitate le forze politiche che hanno sostenuto alle Politiche il polo progressista e il Patto per l'Italia, oltre ad organizzazioni sociali. Paolo Bagnadentro e Bruno Curletto, candidati alle elezioni del 27 e 28 marzo, commenteranno i risultati elettorali nell'Astigiano. «Obiettivo della serata - scrivono le Acli che promotrici dell'iniziativa - è quello di aprire, partendo dall'analisi del voto delle Politiche, un percorso di ricerca e di confronto dialettico in vista delle prossime Amministrative di giugno». [r. s.]

COMUNE

Concluso il corso per le 120 addette alle mense

Dopo dodici lezioni, è terminato nei giorni scorsi il corso di aggiornamento e riqualificazione professionale per le 120 addette dei centri mensa comunali di Asti. Tra i temi trattati, le norme igienico-sanitarie da adottare per la conservazione degli alimenti e gli accorgimenti per garantire la pulizia dei locali al fine di evitare sanzioni amministrative in caso di controlli. Il corso è stato tenuto dagli operatori del servizio di Igiene pubblica dell'Usl di Asti. [l. n.]

PRETURA

Patteggia automobilista accusata di lesioni colpose

Con la sua auto è rimasta coinvolta in un incidente stradale in cui era rimasto ferito un giovane, Michele Mazza, 19 anni, che viaggiava a bordo di una Vespa. Accusata di lesioni colpose, Anna Testa, 45 anni, residente ad Asti in corso Einaudi, ha patteggiato in pretura una multa di 400 mila lire. [r. gon.]

FURTO

Forzato un armadio blindato alla «Fava e Scarzella»

Furto nei locali della ditta «Fava e Scarzella», in corso Savona. Da un armadio blindato sono sparite banconote per circa un milione e mezzo. A sporgere denuncia è stato uno dei soci, Gigi Fava, 44 anni, via Buonarroti. [r. gon.]

Maurizio Ardito e Silvana Varallo sposi

Maurizio Ardito, giornalista de «La Nuova Provincia» e Silvana Varallo, medico, si uniscono in matrimonio oggi pomeriggio ad Asti. Dopo la cerimonia, gli sposi, con familiari e parenti, si ritroveranno al ristorante «Vittoria» di Tigliole. Alle coppia gli auguri della redazione di Asti de «La Stampa».

Polemica parcheggi

«Sospendete le multe agli ambulanti»

ASTI. La Confesercenti ha scritto una lettera al commissario prefettizio, Elio Priore, sul problema parcheggi in campo del Palio, dopo le polemiche suscitate dalle 110 multe di mercoledì scorso.

Spiega il funzionario dell'organizzazione dei commercianti, Gian Piero Cuccuru: «Nella riunione che si è tenuta con Antonino Santagati, responsabile dell'ufficio di Polizia urbana, abbiamo sottolineato che, nell'ordinanza inviata agli ambulanti, c'è scritto che nell'area in fondo alle piazze devono parcheggiare gli autocarri, non i furgoncini. Chiederò quindi - conclude Cuccuru - che vengano sospese le sanzioni inflitte ai proprietari di camioncini che non superano le dimensioni dello stallo».

L'argomento sarà ripreso in un'altra riunione, programmati per la settimana prossima, tra la Confesercenti, l'ufficio Commercio ed i dirigenti della viabilità per risolvere il problema dei posteggi. [d. cot.]

Ieri in Comune

Asti, riunione per salvare il centro carni

ASTI. Il commissario straordinario del Comune, Elio Priore, ha incontrato ieri in municipio le organizzazioni agricole di categoria, dei macellai e responsabili del settore veterinario, per discutere dei lavori da compiere al Centro carni di viale Pilone e del futuro della struttura.

«E' stato ribadito l'impegno - precisa in una nota l'ufficio stampa comunale - ad accelerare il completamento dei lavori richiesti dall'Usl e già avviati da alcuni giorni, per l'adeguamento, sotto il profilo igienico sanitario, delle sale di macellazione». Il Comune ha inoltre chiarito «che il futuro dei macelli dipenderà strettamente dalla capacità degli operatori di organizzarsi per la gestione della struttura. Solo a questa condizione - si legge ancora nella nota - si potrà scongiurare definitivamente il rischio di una chiusura». I rappresentanti di categoria astigiani promuoveranno un incontro con i colleghi di Alessandria per cercare di elaborare un programma e trovare accordi. [f. c.]

DOMANI A VALLE ANDONA

Pulizia (con visita) dei boschi

Il Gruppo micologico «Camisola» si prepara alla pulizia della riserva delle Valli Andona e Botto. L'appuntamento con la «Giornata ecologica» (nella foto un'immagine di una precedente edizione nei boschi di Valmanera) è per domani, alle 8,30, sulla piazzetta di Valleandona. I volontari, armati di stivali e guanti, interverranno lungo il rio Valleandona e il sentiero attrezzato di Valle Botto. A mezzogiorno la Pro loco offrirà uno spuntino caldo. Nel pomeriggio si svolgerà una breve visita guidata in riserva.

Protesta ieri davanti al municipio contro la soppressione del servizio

Gli operai: «Rivogliamo i bus sulla linea Asti Portacomaro»

ASTI. Presidio sotto il municipio, ieri mattina, di delegati e dirigenti sindacali contro la decisione dell'Asp di abolire, a partire da lunedì, la linea speciale per operai Asti-Portacomaro. «E' un provvedimento - spiega Egidio Fonsati, responsabile Cisl del settore trasporti - che contestiamo con forza: tra l'altro abbiamo dato mandato a un legale affinchè esplori la possibilità di denunciare Asp e Comune per interruzione di pubblico servizio».

«Secondo i dati forniti dalla Municipalizzata - rileva Enzo Sobrino, segretario Cgil - 130 tra lavoratori e studenti utilizzano ogni giorno la linea per Portacomaro. Li inviteremo a chiedere all'azienda la restituzione dei soldi versati per l'abbonamento annuale».

La scorsa settimana l'Asp aveva deciso di abolire la linea operaia poichè il rapporto tra costi e ricavi non raggiungerebbe il 20%. «Gli stessi dirigenti dell'Asp tuttavia - ricorda Sobrino - qualche giorno prima ci avevano riferito che l'utenza era in aumento e che c'erano buone possibilità per mantenere in vita la linea. Ora noi ci chiediamo che credibilità abbiano queste persone».

I dirigenti Cgil, Cisl e Uil criticano inoltre la decisione dell'Asp di sopprimere il servizio mentre è in corso la trattativa su trasporto pubblico, viabilità e risanamento del bilancio aziendale.

Viene anche censurato l'atteggiamento del commissario prefettizio Priore, che nei giorni scorsi era detto disposto a incontrare il sindacato solo nella giornata di mercoledì 13, due giorni dopo l'abolizione della linea operaia. [l. n.]

Un momento della manifestazione di ieri in piazza San Secondo

LETTERE AL GIORNALE

«Ecco perchè ho votato Tagini»

Attraverso le colonne di questo giornale, vorrei inviare una lettera aperta all' on. Paolo Tagini.

Chi scrive, come ben ricorderai, condivise con te le ultime ore di campagna elettorale in quel dell'associazione Artigiani della provincia di Asti.

Prima ancora di darti il loro voto, offrii liberamente voce e volto per una testimonianza di consenso al messaggio politico del Polo delle Libertà.

In forza di ciò mi rivolgo a te, come penso vorrebbero fare molti altri, perchè oggi sei il nostro deputato e sei espressione di una chiara volontà popolare che ha sostenuto la tua candidatura e ciò che rappresentavi.

Non ti voglio ricordare che il tuo successo e quello di molti altri candidati indicati dalla Lega nel Polo delle Libertà e dipeso dai moltissimi che nel voto proporzionale si sono espressi per Forza Italia: sarebbe far torto all'intelligenza e serietà con cui ti sei offerto al giudizio degli elettori.

Ti voglio ricordare, invece, che tu, e come te Scaglione e Ghigo, nel momento in cui siete stati scelti come rappresentanti del Polo avreste dovuto diventare espressione di un progetto e di una proposta di governo unitaria.

Io ho votato Tagini, rappresentante del Polo delle Libertà e del suo programma. Non ho votato Bossi, nè Berlusconi e chi altro. Nè dietro alle sue ribalderie da bullo di balera «Senatùr» cela timori inconfessati per il ruolo che gli toccherà nella futura politica italiana non mi interessa, mi interessa molto e più il futuro dell'Italia e degli Italiani.

Grazie per l'attenzione e ti auguro, mi auguro, di vederti presto protagonista di una vita parlamentare da uomo libero e coerente, non di apparato, esequiente alle urla del Capo.

Agostino Gaglio

«Cari astrofili, grazie per quella lezione»

Nell'ambito delle attività risocializzanti del Centro di Incontro e di Attività Terapeutiche di via Baroncini 9, Usl, il gruppo Astrofili astigiani, nella persona del suo presidente sig. Pietro Baudino e del sig. Carlo Serafino, ha tenuto un incontro di astronomia e astrofotografia, ottenendo un'attenta partecipazione da parte dei nostri ospiti, suscitando notevole interesse e richiesta di poter giungere all'osservazione diretta dei fenomeni solari, dei pianeti e delle stelle.

Voglio esprimere, a nome degli ospiti e del personale del Centro di Incontro e di Attività Terapeutiche, un sentito ringraziamento al gruppo Astrofili per la loro disponibilità, preparazione, per essere riusciti a trasmettere con un linguaggio chiaro, comprensibile, capace di destare l'attenzione, nozioni di non facile accessibilità.

Giuseppe Rosso,
direttore del servizio psichiatrico dipartimentale

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Membercelli: 955 333
Montemagno: 63.866
CROCE ROSSA
Asti: 217 893
Canelli: 829.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.502
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 821.313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.555
Monastero Bormida: 68.048
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63 263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361 258

GUARDIA di finanza

Asti: 353 556
Calliano: 920 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78 468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.563
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.523
San Damiano: 975 084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario continuato dalle 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 547.44, con orario dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata libero presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 88, tel. 271.721.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: *Tarchio*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Bianchi*, via Prati 4.

GLI APPUNTAMENTI

PROVINCIA

La settima mostra d'informatica

Prosegue oggi al palazzo della Provincia, la settima mostra di informatica. L'iniziativa è organizzata dall'Aia, Associazione informatica astigiana. Oggi sono previsti incontri con operatori delle agenzie immobiliari, medici e dentisti e legali. Alle 15 si terrà una tavola rotonda su «Grafica e computer»; alle 10,30 ci sarà un convegno dedicato agli studenti delle scuole superiori. Ingresso libero; orario: 9/13 e 15/19,30.

FIDAS

Si raccoglie il sangue a Canelli

Stamane, dalle 9 alle 12, la Fidas canellese attenderà i donatori nella sede di via dei Partigiani.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; Alfieri 150; corso Cavallotti 8; Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso Savona 341; corso Alba 18; via Fortino 64; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Polio 9; via Lamarmora 48.

SCUOLA

Domande aperte per supplenze

Dovranno essere presentate entro il 15 aprile, al provveditorato agli Studi, le domande di supplenza per le nomine del personale amministrativo, tecnico e ausiliario nelle scuole. Lo comunica la Federscuola Cisl (tel. 557.662/698.485), a cui si potrà rivolgere per ottenere ulteriori informazioni.

FIERA

Visita alla Fiera di Bologna

Si svolgerà oggi la visita, organizzata dalla Biblioteca consorziale Astense, alla Fiera del libro per ragazzi di Bologna. Il pullman partirà alle 7,30 da piazza Cairoli per rientrare ad Asti intorno alle 20.

Ancora polemiche in città legate allo smaltimento rifiuti

Una delibera spacca Canelli

Gli abitanti di via Italia contestano l'individuazione dell'area per lo smaltimento
Il sindaco Roberto Marmo replica: «L'indicazione del sito è solo un atto formale»

CANELLI. E' polemica sulla delibera comunale che individua nell'area adiacente al depuratore comunale, in viale Italia, il terreno per la costruzione dell'impianto di smaltimento dei rifiuti urbani che dovrebbe servire tutti i 19 Comuni del consorzio Media Valbelbo.

Dopo le proteste dei titolari della azienda di macchine enologiche «Cavagnino & Gatti» (l'impianto è previsto a pochi metri dai loro capannoni) e gli imprenditori canellesi hanno minacciato iniziative legali contro la decisione del Comune) e la raccolta di firme promossa da alcuni cittadini delle vie adiacenti all'area, è il sindaco di Canelli, Roberto Marmo a replicare sull'argomento. «Non capisco tutte queste proteste - dice -. Nella delibera del Consiglio comunale, nelle dichiarazioni pubbliche mie e dell'assessore all'Ambiente Corrado Cavallo, è stato spiegato in maniera precisa che l'individuazione dell'area di viale Italia è solo un atto formale. Ora, l'amministrazione comunale - continua Marmo - non mi resta che mantenere il silenzio sull'intera vicenda, almeno fino a quando i contorni della questione non saranno più chiari e gli animi più sereni».

Intanto, qualche giorno fa, il consorzio Media Valbelbo ha inviato a tutti i Comuni consorziati la richiesta di approvare un'altra delibera per l'individuazione di un secondo sito per la costruzione di un impianto di smaltimento. «Questo proprio per evitare eventuali problemi di impatto ambientale e per andare incontro alle necessità del progetto che sarà successivamente prescelto» precisa Marmo.

A proposito del concorso di idee per la costruzione dell'impianto di smaltimento definitivo il consorzio della Valbelbo ha bandito una gara-concorso un paio di mesi fa) c'è da registrare l'arrivo di parecchie offerte (sarebbero una quindicina) da parte di aziende specializzate che avrebbero proposto tecnologie e impianti tra i più moderni. «In questi giorni dovremo esaminare i tre tecnici componenti della commissione che dovrà esaminare i progetti» annuncia Roberto Marmo. Anche i rappresentanti dei Comuni consorziati si riuniranno.

Direttivo e assemblea della Media Valbelbo giovedì prossimo 14 aprile alle 18, nella sede al palazzo comunale di Canelli, discuteranno sulla gara d'appalto (costo 4 milioni) per un'indagine sulla qualità e quantità dei rifiuti urbani dei 19 Comuni consorziati.

«Sarà questo il primo passo - aggiunge il primo cittadino di Canelli - per organizzare una raccolta differenziata dei rifiuti urbani, cercando così di affrontare in modo concreto e con dati precisi le problematiche legate allo smaltimento». [r. s.]

L'area accanto al depuratore comunale individuata per l'impianto di smaltimento che dovrà servire tutti e 19 i Comuni della Valle Belbo

Nizza

L'Aimeri protesta

NIZZA. Sulle vicende già complesse e travagliate dello smaltimento rifiuti, ora a Nizza è un'altra «grana»: la ditta Aimeri, che da anni si occupa di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, ha chiesto un arbitrato per trovare una soluzione al contratto con il Comune, divenuto a sua dire «eccessivamente oneroso».

Quando l'Amministrazione, nel '91 rinnovò il capitolato con la ditta cuneese, si stabilì una cifra fissa per il trasporto e lo smaltimento (che allora avveniva nella discarica privata di Salmour nel cuneese). Circa un mese dopo la stipula del contratto, cambiò la normativa e Salmour è chiusa: da quel momento l'Aimeri trasportò prima a Valle Manina, poi a Beinasco ed infine alle Basse di Stura. Questo carosello di distanze (con relativa differenza di costi non solo per il trasporto, ma anche per l'accesso alle smaltiteche nelle varie discariche), finora ai nicesi è costato lo stesso prezzo: 105 milioni annui per il trasporto e 147 per lo smaltimento con l'aumento annuo del cinque per cento. Secondo la Aimeri oggi la situazione si è fatta antieconomica. Da qui la richiesta della nomina di una terna di arbitri che dovranno esaminare il capitolato. La ditta cuneese richiede la «riconduzione ad equità», il pagamento degli arretrati ed in via subordinata la rescissione del contratto per eccessiva onerosità».

Il sindaco da parte sua fa osservare che «il contratto fu firmato quando già Salmour stava per chiudere e quindi l'Aimeri sapeva bene che si sarebbe andati incontro a cambiamenti». Il Comune ha nominato il suo arbitro, che è l'legale Giuseppe Leuzzi, mentre l'Aimeri ha incaricato l'avvocato Piero Golinelli. Si attende ora che il presidente del tribunale di Acqui nomini il suo arbitro di fiducia e poi i legali si metteranno al lavoro. [a. ca.]

Nuova «grana» sui rifiuti a Nizza

NOTIZIE IN BREVE

Caso Sogest, processo rinviato al 17 maggio

E' stato rinviato al 17 maggio il processo in pretura a Torino contro l'ex capo gruppo dc in Comune Giuseppe Berzano e l'agente di Cambio Nicola Cavalo. La vicenda riguarda la vicenda Sogest, la commissionaria in titoli di Borsa fallita nel '92. Secondo l'accusa (due anni e mezzo di reclusione ciascuno la richiesta del pm) avrebbero truffato l'industriale torinese Cornelio Varetto. Richiesta di assoluzione invece per l'ultimo presidente Sogest, Elio Busetti. [r. gon.]

Il Consiglio dice sì alle discariche di bacino

Il Consiglio comunale di Cerro Tanaro ha approvato giovedì sera a maggioranza (10 sì e un astenuto) la delibera a sostegno delle linee del Consorzio rifiuti sulle discariche di bacino e i parametri applicati dai tecnici per la ricerca delle aree potenzialmente idonee nel Nord-Est. «Il documento però - ha precisato l'assessore all'Ambiente Carlo Testa - diventerà operativo solo se tutti gli altri Comuni, compreso Refrancore, che è al primo posto della classifica (sì), approveranno la stessa delibera». [l. n.]

TONCO

Eredità da milioni alla Casa di riposo

Due lasciti per la casa di riposo «San Vincenzo de Paoli»: di 864 milioni, disposto da Adelina Comotto, originaria di Frinco, deceduta a Torino e l'altro di 21 milioni devoluto da Pietro Podrinazzi. «Pietro è stato per anni nostro ospite ed ha lasciato alla Casa di riposo tutto ciò che possedeva e cioè gli arretrati della sua pensione. La signora Adelina non è mai stata nel nostro pensionato, ma amava molto la terra d'origine e così ha disposto un legato a favore del nostro istituto, fatto di contanti ed azioni Fiat» ha detto il presidente Pietro Gaia. Il denaro servirà per progetti di ristrutturazione e per l'eliminazione di barriere architettoniche. La Casa di riposo è in attività dal 1961. Attualmente ospita una quarantina di anziani. Oltre al personale laico, nell'istituto operano anche tre suore. [bru. m.]

Oggi il vescovo incontrerà gli studenti del paese

S'inizia oggi alle 16, la visita pastorale del vescovo, mons. Poletto, a Villafranca. Il vescovo incontrerà prima gli studenti delle elementari e delle medie e poi, alle 18, celebrerà la messa. Ritornerà in paese mercoledì 13, quando incontrerà alle 21, i giovani dell'Unità pastorale e poi venerdì 15, per l'appuntamento (alle 21) con gli sposi. [m. t.]

CELLARENGO

Rubano la borsa con 400 mila lire a una pensionata

Sono entrati nella abitazione e si sono impossessati di una borsetta contenente circa 400 mila lire. L'episodio è stato denunciato da una pensionata torinese, Maria Palassa, 70 anni, proprietaria di una seconda casa a Cellarengo. A mettere a segno il furto sarebbero stati due giovani. [r. gon.]

Si prepara l'esposizione nazionale canina

Si stanno ultimando i preparativi per l'esposizione nazionale canina che sarà ospitata domenica 17 dai locali coperti di via delle Corse, angolo viale Pilone. Alla rassegna, organizzata dal «Gruppo cinofilo astigiano», sono già arrivate adesioni da ogni parte d'Italia. In passerella sfileranno oltre cinquecento cani: le loro doti di bellezza e comportamento saranno valutate da una giuria di esperti. La manifestazione s'inizierà al mattino (ore 10) e terminerà alle 16 con le premiazioni delle varie categorie e la proclamazione del miglior esemplare in assoluto, il «best in show». [e. ca.]

CANELLI

Lavori per potenziare la rete idrica

E' stata varata dalla Regione Piemonte la perizia di variante per l'estensione della rete idrica nei comuni di Canico e Cossombrato. La spesa totale prevista per la realizzazione dei lavori è di circa 400 milioni. Le forniture idriche dei 4 centri sono gestite dell'acquedotto del Monferrato. [m. t.]

ASTI

Esami di abilitazione per trenta aspiranti cacciatori

Martedì 12 aprile e giovedì 28, alla Provincia, si terranno gli esami per i futuri cacciatori. L'inizio delle interrogazioni è previsto a partire dalle 9. Una commissione valuterà con un esame orale l'idoneità delle aspiranti «doppiette»: per ora alla sessione sono iscritti una trentina di appassionati. Le interrogazioni verteranno su legislazione venatoria, zoologia applicata, tutela della natura e delle produzioni agricole e sull'uso e funzionamento delle armi da caccia. [e. ca.]

CAMERANO CASASCO

Rubano un telefono e una cabina pubblica

Ladri di telefoni in azione a Camerano Casasco dove alcuni sconosciuti si sono impossessati di un apparecchio pubblico. Il danno patito dalla Sip ammonta a circa due milioni. La denuncia è stata presentata da un impiegato, Angelo Tirone. [r. gon.]

L'incidente sulla comunale di Prato Casale ai confini con Grazzano Badoglio

Casorzo, cade con la Vespa: è grave

Bruno Ricaldone, 43 anni, sarebbe sbandato in moto dopo avere urtato un grosso sasso a centro strada
Soccorso da un contadino che lavorava in una vigna vicina: ora lotta contro la morte all'ospedale di Asti

CASORZO. Ha urtato con la ruota della sua Vespa un grosso sasso ed è caduto procurandosi un grave trauma cranico. Una drammatica fatalità per Bruno Ricaldone, 43 anni, disoccupato, residente a Casorzo in via Mazzini, che ora lotta fra la vita e la morte in un letto dell'ospedale di Asti dove è ricoverato in prognosi riservata.

L'incidente è avvenuto sulla strada comunale Prato Casale, nelle vicinanze di Casorzo.

Unico testimone, un agricoltore del paese, Giuliano Bosio, 44 anni, che in quel momento stava lavorando in un vigneto a poche decine di metri dalla carreggiata. «Ho visto Bruno con il suo "vespino" - ha raccontato ai carabinieri - stava andando verso località Moncuccbetto».

Un tratto di strada in leggera discesa, poco fuori l'abitato di Casorzo. Poi improvvisamente, l'incidente. Ricaldone ha perso il controllo dello «scooter»: una sbandata, come hanno accertato i carabinieri, causata da un sasso con circonferenza di circa 30 centimetri che si trovava proprio in mezzo alla strada. Quanto è bastato a far perdere l'equilibrio all'uomo (pare viaggiasse senza il casco protettivo) che dopo essere caduto è scivolato per una trentina di metri lungo l'asfalto.

A prestare i primi soccorsi allo sfortunato motociclista è stato lo stesso Bosio. Poi sul posto è arrivato anche il dottor Saverio Panella, medico di base nella zona. Le condizioni di Ricaldone, che aveva già perso conoscenza, sono risultate subito gravi: pochi minuti ed il trasporto all'ospedale di Asti a bordo di un'autoambulanza della Croce Rossa.

Al pronto gli è stato riscontrato, oltre ad un edema cerebrale, un grave trauma cranico con fratture multiple del cranio.

La notizia dell'incidente ha destato emozione in paese dove Ricaldone, che svolge lavori saltuari, abita insieme alla madre. [r. gon.]

CALLIANO

I funerali del ragazzo

CALLIANO. Si svolgeranno, oggi, alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di San Desiderio i funerali di Mario Marinetti, 27 anni, il giovane agricoltore rimasto vittima di un incidente stradale, mercoledì sera, mentre sul ciglio della strada stava facendo salire il trattore a cingoli sul rimorchio del suo trattore. In quel momento è sopraggiunta la Seat Marbella guidata da Aurelio Accomazzo, 78 anni, sempre di San Desiderio, che ha investito il trattore e il giovane. L'incidente è avvenuto sulla provinciale Calliano-Quattordio a duecento metri dall'incrocio per San Desiderio. «Mario era il mio migliore amico - ricorda Fabrizio Petrini - e avevo visto poco prima che succedesse l'incidente: avevamo appuntamento quella sera per andare a vedere un lavoro da fare insieme con i nostri trattorini». Marinetti verrà sepolto nella tomba di famiglia, nel cimitero di San Desiderio. [bru. m.]

Mario Marinetti, 27 anni

A San Damiano

Muratore fa scappare i ladri

SAN DAMIANO. Ha sorpreso i ladri al «lavoro» nel cortile della sua abitazione e li ha messi in fuga. Durante la «ritirata» gli sconosciuti hanno dovuto anche abbandonare la loro motocicletta.

L'episodio è avvenuto in frazione Lavezzole Alto, a San Damiano, nel cortile dell'abitazione di un muratore, Enzo Baracco, 35 anni.

L'uomo che stava lavorando nella zona è stato avvertito della presenza di due individui sospetti nel cortile di casa. Una breve occhiata poi l'uomo ha visto due giovani (forse nomadi) che armeggiavano accanto alla porta del garage. «Cosa volete» ha urlato prima di ingaggiare una colluttazione: poi i ladri sono riusciti a fuggire, ma hanno abbandonato la motocicletta che avevano utilizzato per raggiungere il casolare del muratore. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri della stazione di San Damiano che nelle prossime ore potrebbero risalire al proprietario della motocicletta. [r. gon.]

Il maniero è gravato da ipoteca. Una società voleva trasformarlo in residence

Cortanze, il castello torna all'asta

La vendita a maggio: prezzo base 488 milioni

CORTANZE. Tornerà all'asta il 24 maggio il castello di Cortanze. Dopo il primo tentativo di vendita all'incanto dell'immobile il 28 settembre scorso (allora andato deserto), il prezzo è stato ribassato da 610 a 488 milioni. L'azione giudiziaria è promossa dalla Cassa di risparmio di Asti contro la società Re.Me srl di Torino, proprietaria del maniero agli inizi degli anni Ottanta.

La vicenda approdata in tribunale ha avuto inizio nel 1982 con la richiesta della Re.me di un mutuo di 100 milioni alla Cassa per la ristrutturazione dei due piani, circondati da un muraglione imponente (il castello è datato intorno all'anno Mille). La società avrebbe avuto intenzione di trasformare il castello in residence e bilocali, attrezzati di palestra, piccola piscina, sale giochi, tv, bar. L'intervento venne autorizzato anche dalla Sovrintendenza alle Belle Arti. Dell'impegnativo progetto però la società torinese non realizzò nulla. Nell'edificio in questi anni sono stati ospitati non senza qualche polemica anche ex-carcerati, inseriti in una comunità di recupero. Il mutuo intanto è mai stato estinto e sul castello ha continuato a gravare l'ipoteca: a marzo del '93 la Cassa di Risparmio ha deciso di recuperare la prestata credito nel frattempo è diventato di 180 milioni). [m. t.]

Il castello ha ospitato anche ex carcerati inseriti in una comunità di recupero

Ultimi preparativi per l'allestimento dell'apiario sperimentale che sarà inaugurato sabato 16

C'è un «mondo» di miele a Villa Paolina

Visite guidate per gli scolari astigiani alla scoperta dell'alveare

ASTI. Cinquanta minuti per scoprire l'affascinante vita delle api e la loro organizzazione sociale e produttiva nell'alveare. Tanto durerà la visita guidata all'apiario didattico sperimentale che sarà inaugurato sabato 16 aprile a Villa Paolina.

L'iniziativa, promossa da Wwf e Consorzio epistico della provincia di Asti (Capa), e sostenuta da Cassa di risparmio e Provincia, si rivolge alle scuole: dai piccoli delle materne ai ragazzini delle medie inferiori, che attraverso i vetri potranno osservare le api, al lavoro dentro a speciali casse. Un modo per entrare in un mondo un po' magico, sicuramente suggestivo. «Forse anche soluzione migliore per fare passare ai ragazzini la paura delle api» dice con senso pratico Edoardo Pittatore, presidente del Capa.

«Per i bambini, l'apiario sperimentale - sottolinea Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf - costituirà una buona occasione per imparare la natura vivo e voler bene all'ambiente. Un sentimento che speriamo continuino a coltivare anche da adulti».

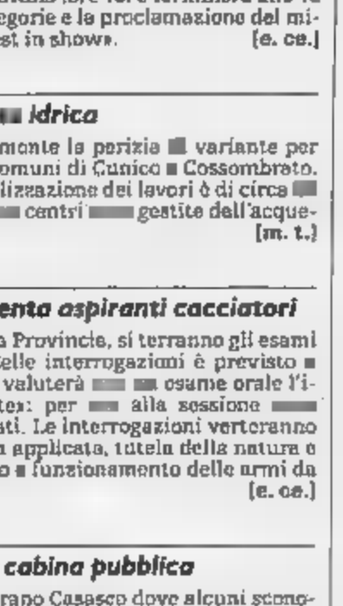
Nonostante debba ancora decollare, l'iniziativa sta riscuotendo un significativo successo. «Sono già 600 - indica Pittatore - gli alunni prenotati per la visita guidata a Villa Paolina. A gruppi di 30 unità, i partecipanti scopriranno, aiutati dal nostro esperto, la vita e lo sviluppo di una famiglia di api, la produzione di miele e degli altri prodotti dell'alveare».

Terminata la visita, ai ragazzini sarà offerta la colazione: pane e miele, per le virtù nutritive di un alimento conosciuto fin dall'antichità. Non solo: «Prima di rimandare in classe i ragazzi - spiega Pittatore - distribuiremo loro materiale didattico e un vasetto di miele a testa con un'apposita etichetta: ne abbiamo già stampato 5 mila».

All'apiario sarà l'unica visita guidata sull'area di Villa Paolina. Sarà infatti possibile svolgerà un'escursione di 50 minuti lungo un sentiero già tracciato per riconoscere le piante ed erbe più rappresentative della zona. Poi, quando Villa Paolina, nei boschi di Valmunera, diventerà un centro di educazione ambientale, gli alunni potranno svolgere ricerche sulle api e la natura direttamente in loco.

«L'acquisizione dell'edificio, in vendita dal municipio di Torino, da parte del Comune di Asti, pare vicina» segnala Baldizzone, il quale ricorda che negli otto anni di vertenza su Villa Paolina «abbiamo prodotto 25 chili di documenti, raccolto migliaia di firme, organizzato tre lotterie per autofinanziarci».

Laura Nosenzo



La mostra ospiterà un apiario didattico

Si guasta l'impianto di riscaldamento, viene bloccata ogni attività sportiva

Chiusa la piscina di Casale

Dovrebbe riaprire solo fra dieci giorni. La società che gestisce la struttura chiede al Comune di risolvere il contratto entro settembre: i costi da sostenere sono troppo alti

CASALE. Ancora guai per la piscina comunale di via XX Settembre. Ieri l'impianto sportivo è stato chiuso. Riaprirà solo fra una decina di giorni. Ma si preannunciano anche altre probabili difficoltà. La società Mito che gestisce la piscina ha infatti chiesto di risolvere il contratto di affidamento entro settembre, a un anno dalla naturale scadenza.

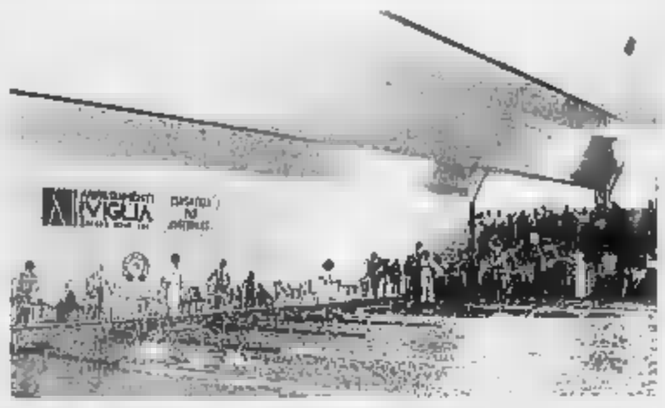
Spiegano i responsabili dell'impianto: «Abbiamo chiesto ed ottenuto dal Comune di chiudere la piscina perché si è rotto il riscaldamento. E' da rimettere in fase, per cui è necessario sospendere l'attività sportiva». La piscina dovrebbe riaprire il 18 o il 19 aprile: la data esatta verrà definita solo nei prossimi giorni.

La piscina è già stata chiusa per alcuni giorni qualche anno fa, per un contenzioso tra l'Amc, l'azienda municipalizzata che fornisce il gas per riscaldare l'acqua, e i gestori.

Sembra però che altri problemi possano presto ripresentarsi. «La società ci ha chiesto di risolvere, a un anno dalla scadenza naturale, il contratto di affidamento - dicono da Palazzo San Giorgio -. Evidentemente i costi di manutenzione sono alti e il contratto di affidamento era stato vantaggioso per il Comune. La ditta lo aveva ottenuto chiedendo infatti il minimo di quanto noi avevamo proposto. Valuteremo la proposta di risolvere il rapporto, pensando intanto anche alle nuove forme di gestione che ovviamente saranno diverse, per evitare i problemi che si sono verificati nel corso dell'appalto attuale. E penseremo anche ad alcuni risparmi. Ad esempio ha senso tenere aperta la piscina a gennaio, quando ci sono pochissimi utenti ma sono massimi i costi del riscaldamento? Si potrebbero risparmiare una trentina di milioni di spesa per riscaldare acqua e ambiente. Senza dimenticare che la piscina è comunque un servizio sociale che va mantenuto».

E da Palazzo S. Giorgio aggiungono: «La società che gestisce la piscina ci ha chiesto anche di pagare alcuni servizi forniti dai loro istruttori ai bambini delle scuole casalesi. Valuteremo in base al contratto di appalto se è possibile. Probabilmente questi soldi serviranno anche per dare maggiore respiro alla gestione».

Tino Ferrarotti



La piscina comunale è stata chiusa: si è guastato l'impianto di riscaldamento

Trionfa al programma «Il signor Bonalettura»

Un casalese campione con i quiz radiofonici

CASALE. Ha ventinove anni e fa l'assicuratore il casalese vincitore della settimana al programma radiofonico «Il signor Bonalettura» condotto da Alessandro Cecchi Paone e Laura Nicolò. Grazie alla vittoria di ieri, Fabrizio Iaretti è stato proclamato campione della settimana. Ha battuto la sua antagonista Maria Grazia Paola, un'insegnante di Genova.

Si tratta di un programma basato su quiz di cultura generale e i concorrenti sono chiamati a rispondere. Nella puntata di ieri, ad esempio, si sono susseguite domande sui Paesi stranieri di cui i conduttori volevano conoscere la densità, i confini, il tasso d'inflazione. Ma Fabrizio Iaretti è salvato grazie ad una risposta di carattere letterario.

Dopo le cinque puntate a cui ha già partecipato fino ad essere proclamato signor Bonalettura della settimana, il casalese ha diritto a sfidare un altro concorrente. Finora ha vinto 8 milioni e 800 mila lire. «Lo devo a mia madre che mi ha iscritto al programma - commenta -. Dopo la spedizione della cartolina non pensavo che mi avrebbero chiamato. Invece sono stato contattato per un colloquio di selezione a Torino e poi a Roma per la registrazione delle puntate andate in onda». **(s. m.)**

Arrestati ad Acqui

Due marocchini spacciavano denaro falso

ACQUI. I carabinieri hanno scoperto alcuni marocchini che spacciavano in città false banconote da 50 mila lire.

I militari l'altra sera hanno fermato nel centro storico Zarie Richam, 22 anni, di Vigliano Biellese, e Darkaoui Larbi, di 21, di Occhieppo Inferiore. I due avevano con loro alcune banconote false da 50 mila lire, che nei giorni precedenti avrebbero tentato di spacciare facendo acquisti in alcuni negozi della città. Gli extracomunitari sono stati trasferiti nel carcere alessandrino di S. Michele, in attesa di essere interrogati dal procuratore della Repubblica. **(g. L. f.)**

NOTIZIE IN BREVE

OZZANO

Il pretore nomina un perito per la collina «pelata»

Ancora un rinvio per il processo riguardante la vicenda della «collina pelata» in zona Polello Bersano di Ozzano. Ieri mattina il pretore Cristina Beretti ha fatto sapere che prima di pronunciarsi vuol conoscere il parere di un esperto. Ha quindi nominato perito il dottor Rosi, un agronomo di Alessandria: dovrà stabilire che tipi di alberi sono stati abbattuti e in quale epoca. **(s. m.)**

CASALE

«Show» a luci rosse con alessandrini e astigiani

Oltre 120 persone tra professionisti, impiegati, casalinghe e giovani disoccupati sono state identificate a Genova in un'operazione «anti-show a luci rosse», contro la prostituzione nel quartiere di Carignano. Tra loro ci sono anche alessandrini e astigiani. Nel quartiere avvenivano incontri a luci rosse e c'era anche chi organizzava incontri per guardoni. **(r. al.)**

CASALE

Taglio di alberi, assolto il titolare della Ibi

Il pretore di Casale, Cristina Beretti, ha assolto l'imprenditore Luigi Bonzano, 44 anni, di Rosignano, e il casalese Antonino Artale, 57 anni, va don Minzoni 33, accusati del taglio abusivo di una trentina di piante in una zona di salvaguardia fluviale. Il primo ne doveva rispondere quale legale rappresentante della Ibi, proprietaria del terreno, il secondo caposquadra della cooperativa che aveva svolto l'opera. E' stato dimostrato che quell'area non era sottoposta a vincolo. **(a. m.)**

CASALE

Delegazione bosniaca con il ministro della Sanità

Oggi alle 15 in municipio a Casale il sindaco Riccardo Coppo incontra una delegazione bosniaca guidata da Ivana Sarac, ministro alla Sanità, e di cui fanno parte rappresentanti della città di Jasenovac, «gemellata» con Casale. Alle 21 nel salone San Bartolomeo la delegazione bosniaca sarà presentata ufficialmente ai casalesi. **(t. f.)**

MONTALVO

Sette Pro loco alla festa delle cucine monferrine

La Pro loco ha messo a punto il programma della decima edizione del «Festival delle cucine monferrine», che si svolgerà il 18 e il 19 giugno. Partecipano sette Pro loco; oltre a quella ceramica, Castelletto Merli, Castell'Alfero, Penango, Calliano, Ozzano, Odalengo Piccolo e la matricola Ottiglio; mancano all'appello Murisengo e Vignale. In piazza Carlo Alberto verrà anche allestito uno schermo per seguire i Mondiali calcio. **(bru. m.)**

MORNESE

Aveva munizioni e armi sospetta: a giudizio

Il procuratore presso la pretura di Alessandria, Carlo Carlesi, ha rinviato a giudizio per detenzione di munizioni e ricettazione il costruttore edile Giuseppe Littia, 44 anni, di Mornese. Aveva in casa anche una trentina di martelli, guanti, tute da lavoro, scarpe sportive e 185 magliette di cotone. Tutto era stato notato dalla Guardia di Finanza durante un controllo in una di sigarette di contrabbando. **(e. c.)**

Si chiama «Apm»

Moscato nata nuova associazione

ASTI. Si è concluso positivamente a Santo Stefano Belbo l'iter di unificazione fra le due associazioni dei produttori di uve Moscato d'Asti, «A.pro.m.a.», e «Associazione Zona Classica» che hanno dato vita ad una nuova aggregazione che ha preso il nome di «A.P.M.» (sigla si Associazione produttori moscato). Essa raggruppa 881 produttori cosidetti «liberi» o «singoli», ovvero aderenti a cantine sociali, inseriti nella zona di produzione del Moscato d'Asti che tocca le province di Asti, Cuneo e Alessandria.

Il Consiglio direttivo dell'Apm è formato da: Valter Cresta di Cessole, Pier Luigi Elegir (Loazzolo), Pier Angelo Balbo (Bubbio), Franco Giachino (Costigliole), Piero Montaldo (Canelli), Giuseppe Moiso (Calosso), Giuseppe Faccio (Castel Boglione), Luigi Perfumo (Nizza), Giovanni Mo (Coazzolo), Piero Spessa (Mango), Renzo Icardi (Santo Stefano Belbo), Luigi Alpisto (Mango), Michele Arione (Castiglione Tinella), Felice Pogliati (Castiglione Tinella), Ottavio Canaparo (Santo Stefano Belbo), Pierino Barbero (Alba), Michelangelo Ivaldi (Perletto), Piergiorgio Bonifacio (Trezzo Tinella), Franco Ghignone (Santo Stefano Belbo), Roberto Arione (Santo Stefano Belbo), Antonio Bussi (Santo Stefano Belbo), Alessandro Menotti (Castel Rocchero), Andrea Faccio (Canelli) e Stefano Grattarola (Terzo).

Il neo consiglio direttivo dell'Apm ha eletto quale suo presidente Piero Montaldo, produttore di Canelli, mentre vice presidenti sono stati eletti Piero Spessa, produttore di Mango (Cn) e Roberto Arione, produttore di Castiglione Tinella (Cn). **(r. s.)**

PUBBLICITÀ PROGRESSO

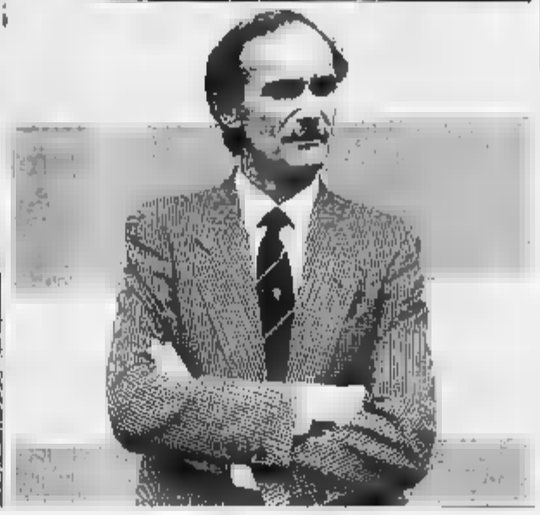
Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Medaglie, ma anche temi «caldi» alla fiera veronese

Piemontesi al «VinItaly» fra novità e polemiche

Centinaia di produttori piemontesi partecipano in questi giorni alla rassegna «VinItaly» di Verona Sopra da sin. Massimo Martinelli e Mario Scrimaglio. A destra Pio Boffa e Livio Testa



VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

E' un Piemonte schierato in gran parata quello che si propone al «VinItaly». Alla rassegna veronese partecipano centinaia di aziende, cantine sociali e enti, in rappresentanza del vino «made» in Piemonte. E vendite e contatti fa da contorno il dibattito sui temi che animano da tempo il mondo enologico.

Massimo Martinelli, che presiede l'associazione Vini di Collina, è a Verona per ribadire l'urgenza di una definizione precisa sull'arricchimento. «Vogliamo essere messi nelle stesse condizioni degli altri produttori europei» ha spiegato ieri ai vertici nazionali della Confagricoltura.

Gli altri confermano la scelta dell'arricchimento: i mosti in annate sfavorevoli solo i prodotti derivanti dall'uva. Giuseppe Martelli, dell'Associazione Enologi, spiega: «Oggi si sono tecniche come l'osmosi inversa e la concentrazione a temperatura controllata: prodotti come lo zucchero d'uva cristallino in grado di soddisfare i produttori». Martinelli e i suoi non sono convinti: «Francesi e tedeschi continuano a preferire lo zucchero, vogliamo essere messi nelle loro stesse condizioni, nulla di più».

Negli «stand» non si discute solo di arricchimenti enologici, anche le nuove grandi doc (Piemonte, Monferrato e Langhe) sono al centro dell'interesse. Nell'Albese si raccolgono firme per un'estensione dei vigneti ammessi alle Langhe e cominciare dall'ambito Brachetto.

Si discute, anche con divisioni. E non ci sono solo argomenti tecnico-normativi a tenere banco. Verona è una grande vetrina delle novità, un'occasione unica di incontri e scambi di opinioni.

Matteo Ascheri di Bra, oltre ai vini, presenta la Taverna Muri Vecchi, ricavata dalle cantine dell'azienda di famiglia e condotta dalla sorella Maria Teresa. «Un'esperienza importante per avvicinare i giovani al vino in modo semplice, informale, senza inutili orpelli». «Tutto il mondo del vino passa da Verona - conferma Pio Boffa di Alba -: notiamo grande interesse proprio sul Barolo, c'è una forte voglia di riscoprirlo nel modo giusto».

Al «VinItaly» il Piemonte porta a casa anche riconoscimenti importanti: la medaglia Cangrande della Scala ai benemeriti della viticoltura a Mariuccia Borio di Costigliole, vignaiola impegnata sul fronte del Barbera. Proprio la Barbera ottiene al enologico internazionale un tris di prestigio piazzandosi ai primi tre posti nei rossi da quattro a sei anni col «Collina La Vedova» di Alfiero Boffa di S. Marzano Oliveto, un Barbera d'Asti dei fratelli Denzani di Cocconato e il «Croutin Superiore» della Scrimaglio di Nizza.

Altra medaglia d'oro per il rosso «Emozioni» prodotto dalla tenuta «La Tenaglia» di Serralunga di Crea. Grandi soddisfazioni per gli spumanti dove primeggiano l'«Asti Le Lune» della Marchesi di Barolo e l'«Asti Spumante» Fratelli Santero di S. Stefano Belbo. O anche per il Brut Fontanafredda '87 (un successo personale per il direttore tecnico Livio Testa) e lo Spumante Soldati La Scolca Brut di Gavi, un classico dell'enologia di qualità.

Sergio Miravalle

Per gli studenti

Concorso letterario regionale

TORINO. «Pane, Manzoni e Fantasia» è il titolo del concorso letterario rivolto ai duecentomila studenti di 620 scuole medie inferiori del Piemonte. «Si - spiegano gli organizzatori - di scegliere uno scrittore italiano del periodo compreso fra il 1750 e il 1950 e di ambientare nella moderna quotidianità luoghi e personaggi scaturiti dalla immaginazione. Come vivrebbero, quali hobby avrebbero, come potrebbero affrontare i problemi di ogni giorno? Sono alcune delle domande alle quali gli studenti piemontesi potranno dare risposta aderendo al concorso letterario».

L'iniziativa ha sponsor la Società assicuratrice italiana «Sai» che offre come premio ai vincitori e alle scuole partecipanti una collana editoriale di 15 volumi dal titolo «I classici italiani per il Millennio» tra i quali ci scritti di Casanova, Foscolo, Leopardi, Manzoni, Nievo, Oriani, Pecchio e De Marchi.

I vincitori tre ma verranno anche selezionati cinquanta elaborati che verranno segnalati (e premiati).

La giuria sarà composta da critici letterari, insegnanti e giornalisti: Gianni Tesio (critico) e Gigi Padovani (giornalista) de La Stampa; Lucia Rapisarda (docente di lettere); Umberto Magnoni (responsabile pedagogico dell'Assessorato per le risorse culturali di Torino); Mario Parodi, insegnante che presiederà la giuria.

Il termine ultimo per gli elaborati è stato fissato nel maggio. Le fasi finali si svolgeranno al prossimo salone del Libro, a Torino, nell'area occupata dagli stand della Sai. Sono anche previsti alcuni confronti o dibattiti.

[g. mar.]

Gran Paradiso

Nominato commissario del Parco

AOSTA. Il professor Franco Montacchini è nominato commissario straordinario del Parco nazionale del Gran Paradiso. La designazione è stata fatta ieri dal ministro dell'Ambiente Valdo Spini, che ha recepito la proposta fatta dalla giunta regionale valdostana, per dare continuità amministrativa all'ente in questo delicato momento di transizione, dove deve entrare in applicazione la nuova legge-quadro nazionale sui parchi.

Ieri, ad Aosta, c'è anche stata una riunione fra i rappresentanti dei guardaparco. Il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, l'assessore all'Ambiente, Ilo Riccarand, e il deputato Luciano Caveri.

Gli amministratori e il parlamentare hanno confermato che intendono battersi a fondo per mantenere intatte le caratteristiche di unicità del Parco del Gran Paradiso. Nell'incontro è stata anche ribadita la ferma volontà di mantenere il Corpo guardaparco. La legge quadro prevede, invece, che per la vigilanza debbano essere utilizzati uomini del Corpo forestale appositamente distaccati. Il commissario del Parco, Franco Montacchini, ne ora il direttore uscente, carica che aveva ricoperto per più di cinque anni. E' quindi persona che conosce bene la ed è in grado di garantire la continuità della gestione amministrativa. Per quanto riguarda i rapporti fra la Valle d'Aosta e il Piemonte è stato confermato che c'è accordo sulla nuove sedi.

Quella legale sarà sempre a Torino, quella amministrativa, invece, verrà istituita ad Aosta. Vi saranno inoltre due nuovi uffici, con specifici compiti operativi, a Valsavarenche e a Coresole.

[b. bas.]

galleria d'arte
Cavaglion
dal 1860
tappeti orientali - antiquariato

ANTICHE TRAME SCOMPARSE

RASSEGNA DI TAPPETI ORIENTALI
D'ANTIQUARIATO E DA COLLEZIONE

dal 9 al 23 aprile 1994

ORARI: dalle 9.00 alle 12.15 - dalle 15.30 alle 19.30
Venerdì e Sabato APERTURA SERALE dalle 21.00 alle 23.00
Domenica: APERTO - Lunedì mattino: CHIUSO

La Ditta Cavaglion Enzo & C. s.n.c. devolverà un contributo sulle vendite a favore dell'Associazione Piemontese Malati Reumatici - Sezione di Cuneo

CATALOGO A RICHIESTA

Via Statuto, 4 - CUNEO - Tel. ☎ (0171) 69.20.07 - Fax (0171) 69.32.90

Gli attori della «Brofferio» nella loro versione di «Arsenico e vecchi merletti»

E' di scena la «Brofferio»

Questa sera al circolo Nosenzo con «Arsenico e vecchi merletti»

ASTI. Stasera alle [illegible], la Compagnia «Angelo Brofferio» sarà di scena al circolo «Nosenzo» in via Corridoni. Il gruppo presenterà la versione in dialetto astigiano della collaudata commedia «Arsenico e vecchi merletti», liberamente tratta dall'opera di Joseph Kesselring. Piero Fassio, regista e autore del testo, si è ispirato al capolavoro dell'umorismo nero anglosassone, ambientando ad Asti la storia dello svampito vecchiette avvelenatrici.

E' una commedia in tre atti, ricca di spunti comici, recitata con grande divertimento dagli interpreti della Brofferio. Lo spettacolo è alle ultime repliche in quanto il repertorio della compagnia si [illegible] rinnovando: gli attori sono già al lavoro per l'allestimento di [illegible] spettacolo che debutterà nella prossima edizione di Asti Teatro, dal titolo «Toiu, la vita d'Alfieri vista dai servi» di Luciano Nattino e diretto da Beppe Santopietro.

In scena ci saranno Silvana Gavello, Anna Roero, Enrica Corrato, Silvano Gallina, Amato Cacciaiupi, Adriano Rissone, Aldo Cabodi, Umberto Gavazza, Roberto Giannino, Pina Fea e Ugo Perosino. L'organizzazione è curata da Rino Fassio. Il biglietto costa [illegible] mila lire e l'incasso sarà devoluto alla Croce Verde [illegible] Asti. **(e. ce.)**

Intanto si prepara una personale del pittore ad Asti

I quadri di Carlo Carosso vanno in trasferta a Siena

ASTI. Trasferta [illegible] Siena per l'arte astigiana. Ne è alfiere il pittore Carlo Carosso che inaugurerà oggi una sua personale alla galleria «Aminta», [illegible] delle più antiche della città, in via Cavalleriizzo 1. L'iniziativa ha un sapore di gemellaggio all'insegna [illegible] Palio: alla cerimonia parteciperanno i capitani delle contrade senesi e il fantino Pes (vincitore dell'ultimo Palio astigiano per San Paolo). L'esposizione rimarrà aperta per quindici giorni, tutti i pomeriggi, dalle 16,30 alle 19,60.

Per Carosso questa è la seconda esperienza [illegible] lo scorso anno aveva esibito all'Enoteca nazionale i [illegible] «Bacchi», opere di ispirazione [illegible] omaggi [illegible] dio del vino.

Le opere che Carosso presenta quest'anno [illegible] Siena fanno parte della sua recente produzione; sono tutti dipinti [illegible] olio o tecniche miste, di grandi dimensioni. Vi compaiono i suoi tipici personaggi immersi in complicati paesaggi urbani. «Intendo rappresentare l'angoscia dell'uomo italiano - dice Carosso - per i disordine che si [illegible] vive oggi. [illegible] voluto fare [illegible] confronto tra arte, cultura e fantasia italiana, dal Medioevo a quello attuale. E' rinchiuso fra miriadi [illegible] tetti, che rappresentano il modo in cui la città soffoca l'uomo».

I nuovi dipinti di Carosso saranno esposti anche ad Asti in maggio in una mostra al Battistero. **(c. f. c.)**

Il pittore astigiano Carlo Carosso vicino ad uno dei suoi dipinti

CASTELNUOVO D. [illegible]

Astronomia pro-Bosnia

CASTELNUOVO DON BOSCO. Stasera al Colle Don Bosco il Gam (Gruppo astrofili monferrini), con i salesiani [illegible] la Caritas di Asti, organizza una serata [illegible] solidarietà per aiutare i bambini che vivono nella guerra in Bosnia. L'occasione [illegible] per appassionati di stelle [illegible] curiosi: alle 21 nel teatro dei salesiani saranno proiettate diapositive della volte celeste realizzate dal Gam. [illegible] prosegue sul piazzale davanti al Tempio, dove sarà possibile osservare il cielo con i telescopi messi a disposizione dai soci del Gam. L'ingresso è libero, durante la manifestazione i volontari della Caritas raccoglieranno offerte da devolvere ai bambini della [illegible] Jugoslavia. A tutti coloro che contribuiranno, il Gam darà un omaggio a ricordo della serata.

«Se fosse possibile - spiega Luca Perosino, portavoce del Gruppo - vorremmo far venire al Colle i piccoli profughi che attualmente sono ospitati a Bra». **(m. t.)**

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 534.147. Or.: 15,15 18,50/18,35/20,35/22,30 Lire 9000/6000
Beethoven 2 ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, [illegible] Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Politeama — Tel. 530.066 Or.: 15,30/17,45/19,55/22,30 L. 9000/6000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — Tel. 530.066 Or.: 15,20/17,35/19,45/22,20 Lire 9000/6000
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najmy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti poco inclini? N. V. 1h 50' **Comm.**

Nuovo Splendor — Tel. 599.040 Or.: ep. 20/ult. [illegible] Lire 9000/6000
[illegible] DellAmore ☎
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buttiglera, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Scianì. N. V. 1h 50' **Horror**

Sala Pastrone — Tel. 557.867 Or.: 17.30/21 Lire 9000/6000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare [illegible] dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Don Bosco — [illegible] 410.658 Or.: [illegible] Lire [illegible]
NON PERVENUTO

CANELLI Balbo — Tel. 824589 Or.: ap. 20 Lire 8000/7000
I miti [illegible]
di C. Varuna, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due ghiaiciai, finiti improvvisamente sul lastrico organizzano un [illegible] furto [illegible] insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' [illegible]

NIZZA Aurora — Or.: ep. 20 Lire 8000/7000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Lux — Tel. 702.788. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
L'orso di peluche
di J. Deray, con A. Delon, F. Dellera, P. Boncodi (Fralia '94) — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima tessera dell'intrigo è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' **Giallo**

[illegible] — Tel. 701.498. Or.: 22 Lire [illegible]
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible] V. 3h 15' **Drammatico**

Verdi — Tel. 701.459 Or.: ep. 20 Lire 8000/7000
Beethoven 2 ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

SAN DAMIANO Cristallo — Tel. 975.124 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
I tre moschettieri
di S. Hensk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Lux — Tel. 975.016 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/7000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Splendor — Tel. 971.667 Or.: 20,30/22,20 Lire [illegible]
[illegible] - Un [illegible]mo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata [illegible] per il leggendario [illegible] lan [illegible] Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni critiche lette tra le righe di un film in pochi minuti.
TELEFONA AL 144 [illegible] 0919
(tra 932 al minuto + iva)

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. [illegible] Conti

SYMBOL

Stasera c'è Bagutti

Stasera al Symbol, il «Tempio del liscio» sulla Asti-mare, si ballerà liscio con l'orchestra [illegible] Franco Bagutti. Domani sera si esibiranno i «Ping Pong», con repertorio di liscio e Anni '60. Prenotazioni al 952.132.

Franco Bagutti, [illegible] la sua orchestra suonerà stasera al Symbol di Vigliano

JOLLY ROGERS

I ritmi del momento

[illegible] balla disco music stasera a partire dalle 22 alla [illegible] discoteca Jolly Rogers a Montafia, [illegible] Villanova 2. Prenotazioni al 997.566.

[illegible]

«Notti da favola»

Alla discoteca Mirò, in via Leone Grandi ad Asti, si garantisce «una notte da favola» con la disco-music proposta dal dj Antonello. Apertura alle 23.

[illegible]

Musica con i «Sius»

Al Boccanera [illegible] Cossano Belbo proseguono i sabati sera con la musica dal vivo. Stasera ci sarà il complesso «Sius live», [illegible] un repertorio [illegible] successi dagli Anni Sessanta a oggi. L'ingresso è [illegible] mila lire (15 mila le ragazze). Martedì sera ingresso libero.

GAZEBO

Tutto ballo liscio

Fine settimana [illegible] il ballo liscio [illegible] Dancing Gazebo di viale Risorgimento. Stasera sarà la volta dell'orchestra [illegible] Sandro Garbarino. Domani si ballerà con gli «Harmony show». Prenotazioni all'823.116.

HOLLYWOOD

Due in consolle

L'Hollywood di Castello d'Annone prosegue con i sabati [illegible] dedicati ai ritmi del momento [illegible] dei [illegible] Gian Carlo [illegible] e Andrea Marquee. Si inizia alle 23. Prenotare al 401.301.

WHISKY N[illegible]

E l'ora della «dance»

Si balla stasera al Whisky Notte, in via Marello 19, sotto l'hotel Salera, tel. 410.212.

LA PERLA

Liscio con Capra

Al dancing La Perla, al Dopolavoro Ferroviario in strada al Mulino, stasera si balla con il complesso «I [illegible] Kristal». Ingressi 10 mila lire. E' gradita la prenotazione al 531.660.

[illegible]

Arriva Ramirez

Ritmi del momento alla discoteca Invidia di Isola, sulla Asti-Alba. Questa sera le danze saranno animate dal dj Ramirez, tra i più originali e noti [illegible] tori di serate in discoteca. Il locale ha attivato l'«informa-divertimento», numero verde gratuito (1670-12092) dalle 18 alle [illegible] sull'Invidia e il Symbol.

GIORNO & NOTTE

CASSINASCO

Serata blues al «Maltese»

Si ascolta blues stasera, alle 22, alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Suoneranno i «Midnight breakfast» di Bergamo.

ASTI

I biglietti per Gianni Morandi

In vendita i biglietti per il concerto di Gianni Morandi il 27 aprile [illegible] Politeama: da Orizzonte Musica in piazza Statuto e da Walter foto in corso Alfieri.

[illegible]

«Amici del teatro» in scena

Al teatrino di frazione Bazzana [illegible] Mombaruzzo, ore 21 la commedia «Paletto Giuenin, american ed Mungardino», interpretata [illegible] dalla «Piccola compagnia amici del teatro».

ASTI

Antico Egitto [illegible] Battistero

Prosegue [illegible] Battistero [illegible] San Pietro la [illegible] «Egitto archeologico e fotografico tra 800 e 900: itinerari nella memoria dell'Antico Egitto». Aperta fino al 29 aprile (orario: 9-12 e 15-18; domenica: 10-12).

ASTI

Prenotazioni per il balletto

Sono aperte le prenotazioni per il balletto «Orfeo», in prima nazionale, martedì al Politeama. Rivolgersi oggi e domani, dalle 16 alle 24, al teatro Alfieri (tel. 353.988/355.723).

[illegible]

Piano bar al caffè Torino

Di scena al Caffè Torino il chitarrista astigiano Sasà. Nel suo repertorio musica leggera e canzoni napoletane.

VIGNALE

Il sestetto jazz di Mandarini

Jazz, al Caffè della Posa di Vignale, stasera dalle 22. Suona il sestetto [illegible] Alberto Mandarini.

ASTI

Festa della Leva 1941 al Salera

La Leva del 1941 farà festa, stasera, all'hotel Salera. Dopo [illegible] cena, che s'inizierà alle 21, ci saranno anche danze e cabaret.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or.: id. 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or. 15[illegible]; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il ritorno del prosciutto.** Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **In the name of the father.** Or. [illegible] 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] 3 **[illegible]aMia DellAmore** [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20; [illegible]
ARLECCHINO c. Sor[illegible] 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Gli amici di [illegible]** 16; 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Pic-nic alla spiaggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible] **Cose preziose.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO BRAIDA piazza Sabotino. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Rapa** [illegible] Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister** [illegible] **II.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno** [illegible]: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Bl. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **Il giardino segreto.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Antiprima. **Il ladro dell'arcobaleno** (The Rainbow Thief). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Napa Nui.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible]r **Act II.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **Mendaci sentimenti** [illegible] [illegible]: 18,45; [illegible]; [illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Beethoven 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Gal. Subalpina. **Matinée.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
VITTORIA p. Roma 336. **Sfida ai ghiacci.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 15 **La rondine** di G. Puccini (turno pomeridiano 2). [illegible] Renzetti dir., regia Giorgio Gallione. Con Renata Gotin e José Dura. Orchestra e coro del Teatro Regio. Ultima replica domani ore 15. Biglietteria [illegible] Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. 7. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello regia L. De Berardinis. Prev. c/o bgl T.S.T. v. Roma 49 ex. 12/18, lunedì riposo. Inf. tel. 517 62 48544 562. Ultimi due giorni.
ERBA. Stasera ore 21 domani ore 16 Grazia Scuccimarra in Però ci amiamo, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcolli, [illegible] Scaletta. Prenotazioni lor. ore 9/13-16/23, fest. 15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Ryu ragazzo coraggio**, cartoni
[illegible] **Aftermash**, telefilm
20,30 **Prof. poliziotto**, telefilm
22,30 **Aftermash**, telefilm
[illegible] **Sky Ways**, telefilm
1 — **Il Sud dei Tropici**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Breve stagione di Peter**, tv-movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e Mosca**, rubrica
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Arsenico e vecchi merletti**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**
1 — **Le bianche scogliere di Dover**, film

Telecity

18 - [illegible] **quanto mi ami?**, gioco
19,30 **Alice**, telefilm
[illegible] - **Superamici**, [illegible]
20,30 **Segreti**, miniserie
22,30 **Bronx 41° distretto di p[illegible]**, film
0,20 **Reclame**, attualità

Telesubalpina

18,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
[illegible] - **Cartoni animati**
20,30 **Il segreto di Tutankamen**, film
22,30 **T come Torino - Il medioevo dell'altro ieri**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Congiura [illegible] spie**, film
23,30 **Supersix mo[illegible]**

Quarta Rete Tv

[illegible] **Tg Speciale**
20 - **Ocean**
[illegible] **From Beyond**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Rete [illegible] Tai

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per lo**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,30 [illegible] **motori**
22 **Telegiornale 9 Flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Quadrifoglio Odeon

20,30 **Passaggio in India**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
23,45 **Million weekend**
0,30 **Strike Force**, telefilm
1,30 **Sexy stars**, varietà

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
23,30 **Ernanno notizie**

Telecampione

20,30 **Sfida infernale**, film
22 — **I confini della scienza**, docum.
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Brave Dick**, telefilm
0,15 **Piazza Affari**, replica

G.R.P.

20,30 [illegible] **avventure di Don Giovanni**, film
22,30 **Le avventure in alto mare**
23 — **G.R.P. Monitor settimana**
0,15 **Crazy Show del Cocodè**

Quinta [illegible]

[illegible] **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**, sexy

Rete Canavese

20 - **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Click**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Il profumo della notte**, film
22,40 **Informa 7**
23 - **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Ninja occhio per**, film

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.

Al cinema si va [illegible] qualsiasi ora senza trascurare impegni

Bocce, gli astigiani tentano la rimonta con il Montecarlo

La Tubosider si gioca tutto nella sfida di S. Damiano

SAN DAMIANO. Oggi alle 14, nel bocciodromo di San Damiano, la Tubosider tenterà di risciere la situazione determinatasi nella semifinale della Coppa Europa.

All'andata, sui campi del bouledrome du Rocher, a Montecarlo, gli astigiani di Paolo Ruscalla sono stati sconfitti per 12-6, un punteggio che potrebbe compromettere la qualificazione all'ambita finale del torneo. Un peccato di presunzione da parte degli uomini di Jimmy De Simone, il quale però si di rimediare.

«La vittoria nel torneo pasquale di Nizza - dichiara il segretario della Tubosider, De Simone - ci ha tirato sù il morale. La forma dimostrata nell'occasione da Losano, il quale rientrerà naturalmente in squadra contro i monegaschi, e di Andreoli fa ben sperare. Nella finale di Nizza il campione, Beppe Andreoli, ha realizzato 17 bocciate su 19 un carreau, Losano ha fatto percentualmente meglio, 12 bocciate centrate su 13 tirate, cui 4 pallini un carreau».

Losano (a sin.) e Pastre, due dei protagonisti più attesi oggi nelle file Tubosider

Per contro la formazione monegasca, che comprendeva tra gli altri Lotto, Rossello e Zucchetto, è stata eliminata al primo turno nel Nizza. «L'importante - aggiunge De Simone - è che i nostri giocatori scendano in campo molto determinati, non devono lasciar respirare gli avversari. Anche se continuo ad pessimista, ammetto che i margini per ribaltare il risultato ci sono: i nostri giocatori, almeno, sono convinti».

Prosegue De Simone: «L'importante sarebbe partire bene, conquistare i primi otto punti in palio, vincere cioè le partite a terne ed a coppie e poi i due tiri tecnici. restano le partite individuali, due tradizionali e due di punto tiro obbligato, dove con l'apporto di Losano, Avetta e dei compagni che si schiereranno al loro fianco, dovremmo cercare di fare più punti possibile. Infine c'è il tiro progressivo, che nonostante la vittoria nell' andata di Lotto, continuo a credere alla portata del nostro giovane e bravo Pasculli. Insomma, contiamo di farcela, per ritrovarci in finale contro la Chiavarese e cercare di prenderci la rivincita sul campionato».

la Tubosdiar dovesse vincere 12-5 ci si troverebbe in perfetta parità e sarà necessario uno spareggio: un tiro tecnico con ventidue bocciate per giocatore e, la parità dovesse perdurare, altro tecnico con undici bocciate per giocatore.

La squadra monegasca, che cercherà comunque di vendere la pelle, arriverà con una quarantina di appassionati al seguito. A S. Damiano sabato farà caldo, poichè i tifosi astigiani sono pronti a sostenere i loro giocatori in modo molto caloroso. Per la Tubosider un'occasione non perdere, per no deludere le aspettative un pubblico competente e affezionato.

Una veduta del bocciodromo di San Damiano oggi si disputerà l'attesa semifinale di Coppa Europa

I liguri della Chiavarese, dal canto loro, si recheranno a Zagabria contro la formazione che hanno battuto in modo più facile del previsto (14-4) nell'incontro di andata a Lavagna.

Per quanto in casa loro i croati sapranno farsi rispettare, non è pensabile che con un simile vantaggio Sturla, Bruzzone e pagni si lascino raggiungere.

Per i campioni d'Italia è quasi certa la qualificazi alla finalissima, che si disputerà anch'essa in due incontri, il primo - come da programma - a Lavagna ed il secondo - spera - a Damiano.

Giovanni Capponi

Serie B1, il sestetto astigiano è impegnato questa sera in trasferta contro l'ultima in classifica

La Voluntas a Cessalto punta sui giovani

E mercoledì gara casalinga di Coppa con il Bustafa Mantova

ASTI. Torna il campionato di serie B1 di pallavolo, fermo una settimana per le vacanze pasquali

La Voluntas giocherà questa sera, alle 20, in trasferta a Cessalto, ultimo in classifica a zero punti. Ieri pomeriggio la squadra di Fornari ha disputato una partita amichevole contro l'Alessandria, 2-2 il punteggio. Dopo i primi due set, vinti dalla Voluntas, Fornari ha mandato in campo i giovani. Per i titolari, comunque è stata una prova positiva, in vista dell'ultima parte della stagione. L'ottava giornata di ritorno dovrebbe essere, infatti, solo formalità per Clinaz e compagni. Questa sera gioca anche il Cus Torino che affronta in trasferta il Codigoro Ferrara.

Poi ci saranno le ultime cinque partite della B1 e la possibilità uscire nel colpaccio, raggiungere la leader della B1, il Torino. Il tecnico della Voluntas fa l'analisi della situazione: «I ragazzi si stanno allenando hanno voglia di lavorare. E' la dimostrazione che a disposizione un gruppo . Altri giocatori, con la situazione economica della società, avrebbero smosso lottare. Forse il pubblico pensa che la squadra, me compreso, sia coccolata dalla società. Non è vero».

Il tecnico spiega che formazione manderà in campo a Cessalto: «In palleggio ci sarà Rabezzana, al posto di Martino. Costa entrerà al posto di Barbieri. Poi sarà il turno Simone Olivieri e Dario Visconti. I giovani devono avere l'opportunità di provare partita come il Cesalto è la situazione ideale».

Intanto mercoledì 13 aprile la Voluntas giocherà, alle 20 al palazzetto, contro Bustafa (Mantova) dell'ex azzurro Anastasi, nell'incontro valido per semifinale della Coppa di Lega.

Le partite: Bergamo-Crema; Romagnano-Alba; Codigoro-Cus Torino; Mezzolombardo-Spezia; Cessalto-Voluntas Asti; Pinerolo-Portomaggiore; Padova-Bassano.

La classifica: Torino 36; luntas 32; Bassano 30; Romagnano 26; Padova 24; Portomaggiore e Pinerolo 22; Mezzolombardo, Crema, Bergamo Codigoro 18; Alba 14; Spezia 2; Cessalto 0.

[r. s. s.]

In C1 la Santero sfida il temibile Parabiago

ASTI. La Santero Grande Volley stasera, 18, al Palasport di via Gorbi, contro la Pallavolo Parabiago, due dei quattro punti che le mancano per la definitiva consacrazione a leader indiscussa della C1 e alla promozione in B2.

A sei giornate dal termine del torneo, con otto punti di vantaggio sul Milan Pallavolo e dieci sull'As Vallesusa solo la matematica nega alla Santero di stappare le bottiglie di spumante già fresco per il terzo salto consecutivo di categoria. le due promozioni garantite dal meccanismo dei campionati nazionali, il calendario gli scontri incrociati tra le rivali, fanno dormire sonni tranquilli ai dirigenti astigiani per quanto riguarda la stagione in corso, mentre qualche nuvola si addensa all'orizzonte del futuro. Lo sponsor Santero, ditta di vini e spumanti, a fine campiona, infatti, lascia, rivolgendo attenzioni e budget ai mercati internazionali. Programmi e ambizioni quindi legate all'abbinamento con un nuovo marchio. L'organico attuale, con pochi ritocchi, è comunque già in grado di garantire onesto torneo anche nella categoria superiore.

Antonio Giangrande (tecnico Santero)

Per l'incontro odierno il tecnico Antonio Giangrande ha a disposizione l'intera rosa, fatta per Umberto Cerri e con qualche dubbio sul ginocchio di Fabio Cavallo. In vista della successiva difficile trasferta sul campo del Pedus Service Pino Torinese, il coach intende re sotto pressione tutto l'organico. Al centro dovrebbero essere schierati Luca Reggio e Massimo D'Ario, mentre spazio dovrebbe essere concesso anche a Stefano De Bortoli, Emanuele Rutturi e Luca Borello.

I milanesi del Parabiago si presentano come un'onesta squadra di centro classifica, temibili tra mura amiche ma vulnerabili in trasferta. All'andata gli spumantieri si imposero per 3-1, al termine di due ore di accesa battaglia, con set molto combattuti.

Serie D maschile. Il Volley Canelli che, nel recupero infrasettimanale, è stato sconfitto per 1-3 dal Bressano, al termine di una partita combattuta e disputata ad buon livello, si reca Torino, dove, allo (palestra comunale di via Vigone), si gioca contro il Cs Casati lo residuo flebili speranze salvezza. Una eventuale sconfitta significherebbe certezza di ritorno nei campionati provinciali. Gli avversari alla portata del team allenato da Franco Gay che già all'andata si imposero per 3-0.

Il Volley San Damiano, accampato in una tranquilla posine di centro classifica, veleggia, invece, alla volta di Pinerolo dove (palestra di via Rochis, ore 17) aspetta l'Olympus, formazione di fondo graduatoria. Gli atleti allenati da Bruno Curto giocheranno, oltre che per evitare di essere invischiati nei play out, anche per fare un favore ai cugini Volley Canelli, che hanno nei pinerolesi una delle squadre concorrenti nella lotta per la salvezza.

Serie D femminile. Impegno casalingo per la Pgs Volley Futura che (palestra Cassa di Risparmio, corso Dante 187, ore 20,30) affronta l'Expo Auto Genola, formazione Racconigi. Per ragazze allenate da Vincenzo Rondinelli si tratta di una rivincita, dopo la sconfitta per 1-3, subita all'andata, che mise fine ai sogni di promozione. Nelle file astigiane assente la schiacciatrice Anna Romano che deve ancora scontare una delle due giornate di squalifica.

Carlo Lisa

SPORT FLASH

La Cierre ospita Valtarese al palazzetto

Partita casalinga per la Cierre, serie D basket, contro la Valtare: si gioca alle 21,15 palazzetto dello sport. In classifica la Valtarese è terza con 37 punti dietro a Pavia (46) Alessandria (42), la Cierre è ultima con 12. [d. cot.]

C'è l'anticipo a Monale (A2). Al via la serie D

Esordio casalingo oggi del Monale nel campionato di A2: gli astigiani ospiteranno alle Borgosatollo (Brescia). Oggi (15,30) si gioca anche l'anticipo di C tra Montechiaro e Villadeati. Al via (15,30) il campionato interprovinciale di serie D. Le gare del girone B: Asti-Cert Torino; Castelletto Stura-Alfiano Natta; Settime-Montemagno; riposa Camerano. [bru. m.]

ELASTICO

Voglino gioca a Cengio contro Dotta

Oggi alle 15, Arrigo Rosso II e il castagnolese Pier Paolo Voglino (Albese) tornano ad incontrare la Cortemiliese campione d'Italia di Flavio Dotta, nel memorial «Ruffino» a Cengio (Savona). Domani altro appuntamento ligure: a Pieve di Teco, alle 15, triangolare tra le quadrette di Cuneo (Bellanti), Imperia (Sciorella) e la formazio- locale (Papone). [r. s.]

Le gare del Gran Prix riservate ai ragazzi

Per l'atletica oggi si disputano le gare di corsa, salti e lanci riserva- alle categorie ragazzi e ragazze. Il ritrovo alle 14,30 al campo scuola, inizio alle 15,15. [d. cot.]

Nel torneo primavera è subito derby a Refrancore

Prende il via il torneo primavera di tennis tavolo: otto le squadre in gara di 5 astigiane. Le partite di oggi: Refrancore A-Refrancore B (alle 16, palestra comunale); Voluntas Nizza-Nuova Casale (alle 16,45 all'oratorio Salesiano). Domani alle Incisa-Asti (palestra comunale). [o. a.]

CALCIO

Le gare odierne del torneo dominato dalle due squadre

Amatori, testa a testa tra Milan e Juve dub

ASTI. Prosegue senza soste il campionato Amatori Aics, che ripropone vertice il duello tra Milan Club e Juventus Club. Le due squadre continuano testa a testa iniziatosi nella prima giornata di ritorno.

Ottavo turno di ritorno: Pizzeria Palio-Astigranata (ore 16); Milan Club-Tonco (ore 15,30); Lamp-Annone (ore 15,30); San Paolo Solbrito-Play Up (ore 15,30); Arredamenti Santalucia-Carboneri Montiglio (ore 14.30); Club 88-Montiglio (ore 14,30); Juventus Club-Viatosto 91 (ore 14,30).

La classifica: Milan Club, Juventus Club 33 punti; Carboneri 32; Lamp 26; Astigranata 25; Montiglio 24; Santalucia, San Paolo Solbrito 22; Tonco, Annone 17; Pizzeria Palio 11; Club 88 8; Play Up 7; Viatosto 91 5.

Amatori Figc. Riprende torneo organizzato dalla Figc dopo la sosta pasquale, con la disputa dell'ultimo turno. La vittoria finale già da tempo è stata assegnata al Provillafranca, che oggi chiude affrontando a San Damiano lo Sport Follie. Questa formazione è il suo più immediato inseguitore anche se ha ben cinque punti distacco.

Nona giornata di ritorno: Amatori Canelli-Rocchetta (ore 16); Giraudi-Castelnuovo Belbo (ore 15); Moncalvese-Don sco (ore 16); Sport Follie-Provillafranca (ore 16). Domani alle 10,30 ad Isola si gioca Isola-Lpm.

La classifica: Villafranca 26 punti; Sport Follie 21; Lpm, Giraudi 20; Amatori Canelli, Isola 16; Bosco, Moncalvese 14; Rocchetta 11; Castelnuovo Belbo 7.

Amatori Csi. Rush finale nel campionato amatoriale Csi (Centri sportivi italiani). Oggi scendono in campo le formazioni del girone A per il penultimo turno di ritorno.

Le prime quattro dei tre raggruppamenti accederanno poi ad una seconda fase eliminazione diretta.

Girone A: Sacro Cuore-Santo Stefano Belbo; Antignano-Agliano; Pongo-Amatori Incisa; New Athletic-Sturmtruppen; Fratelli Ingrao-Castagnole Monferrato; Costigliole-Villaggio Gala.

La classifica: Antignano 33 punti; Villaggio Gala 29; Costigliolo, Sturmtruppen, Santo Stefano 24; Amatori Incisa, New Athletic 21; Pongo 20; Sacro Cuore 15; Castagnole Monferrato 11; Fons Salutis 9; Fratelli Ingrao 3.

Enzo Armando

Ricorso al Tar e accuse al presidente regionale

La Nicese contro Fusco «Documenti occultati»

NIZZA. sono nuovi sviluppi nella vicenda che oppone la Nicese (si è ritirata dal campionato di Prima categoria) il suo allenatore Bartolomeo Anastasio al Comitato piemontese della Figc. La vertenza ha radici antiche e sta diventando un confronto aperto tra Anastasio e il presidente regionale, Salvatore Fusco. Quali conseguenze ci saranno sul campionato - in cui militano Costigliole, Rocchetta, Junior Asti e 10 formazioni alessandrine - per ora non dato sapere anche l'ex mister della Nicese assicura che «la sentenza del Tar verrà diramata entro brevissimo tempo».

Bartolo Anastasio (Nicese)

Anastasio ha fatto ricorso al Tribunale amministrativo regionale per esporre quello che ritiene un sopruso nei confronti suoi e della società, culminato nel ritiro dalla Nicese dal campionato. «Non voglio che si perpetui una situazione che lo scorso costata retrocessione in seconda categoria della Gaviese».

Anastasio è furibondo per il so del giocatore Fabio Marchisio, passato al Canelli con una lista di trasferimento che la Figc gli ha attribuito e che lui sostiene falsa. Ha dovuto anche pagare le spese di una perizia, compiuto a Torino, che non sarebbe stata consegnata al suo avvocato. Di qui, l'inoltro di tutta documentazione alla Federazione nazionale dilettanti e un espo alla Procura della Repubblica di Asti, che Fusco occultamento di documenti.

E ieri, è partito una seconda denuncia: forte di una perizia, redatta dal professionista Camillo Pagella, Anastasio avrebbe querelato presidente del Canelli Soria, il segretario Boido e il giocatore Fabio Marchisio, accusati di essere gli autori della falsa lista di trasferimento [r. c.]

CORSO DI SHIATSU AD ASTI
(terapia orientale di massaggio)

Tratta sistemi energia on 12 meridiani principali. studiano impiegano a percepire il flusso dello loro energia e ad conservare come esso si manifesta attraverso i meridiani, gli ascolo. I movimenti del corpo e la posizione personali. Si eseguono le tecniche base del- l'Ohashiatsu" che possono essere prate mente con amici e familiari.

SCUOLA SHIATSU

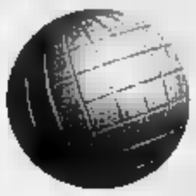
2 Week-ends: 15 - 16 - 17 - e 22 - 23 - 24 Aprile '94
Orari: Venerdì dalle 19,30 alle
Sab. e Dom dalle 1 13 e dalle alle 18
Presso:
CIRCOLO ZO - via F. CORRIDONI 51 - ASTI
ulteriori informazioni telefonare 0141/211374

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO
E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
FRANCO
BAGUTTI
DOMANI SERA
I
PING PONG
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO
TELEF. 0141 952.132

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Piacervi.

Questo è il nostro pallino.



Con i nuovi programmi a primavera RaiUno è con voi per piacervi sempre di più.

Tutti a casa
con Enzo Iacchetti
il venerdì alle 20,45

Gli speciali di Bucce di Banana
con la Gialappa's e il "Bagaglio"
il giovedì alle 20,45

Sì, ti voglio bene
con Fabio Fazio e Luciana De Rossi
da domenica alle 20,45

Tangentopoli
di Enrico Vaime
da martedì 19 aprile alle 20,45

Solletico
dal lunedì al venerdì alle 13,45

I cervelloni
con Paolo Bonolis
da giovedì 21 aprile alle 20,45

Grazie Mille
con Fiorello
dal lunedì al venerdì alle 19,00

RAIUNO
Per chi vuole di più.

Uno scorcio del suggestivo viale dei platani e l'Arco di Porta Narzole uno dei monumenti più belli della «Città delle Paci». (FOTO DAVIDE CARLETTI)

Domani a Cherasco si svolgerà (dalle 8 alle 19) il mercatino delle pulci

Tra collezionisti e antiquari

Quattrocento bancarelle invaderanno le vie e i portici del centro storico. La città offre al turista alcune mostre allestite nella chiesa di San Gregorio e nel palazzo comunale

CHERASCO. Domani, dalle 8 alle 19, per il primo appuntamento dell'a[illegible] l'antiquariato ed il collezionismo, le vie [illegible] i portici del [illegible] storico saranno invase da oltre quattrocento bancarelle.

«Il nostro - rileva Gianni Avagnina, [illegible] comunale al Turismo e alla Cultura - è diventato uno tra i più importanti mercatini delle pulci e richiama puntualmente migliaia di visitatori, provenienti da molte regioni italiane».

Giunto alla ventinovesima edizione, il «mercatino», che si svolge tre volte l'anno (i prossimi appuntamenti sono fissati al 16 settembre e all'11 dicembre) è una delle manifestazioni-clou del ricco calendario allestito dalla Pro Cherasco (presieduta da Claudio Alberto) in perfetta simbiosi con l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Michelino Germanetto.

Il programma di quest'anno è imperniato sul tema «A misura d'uomo: turismo nei centri storici minori» e intende valorizzare il grande patrimonio storico ed artistico di cui dispone la «Città delle paci». Il legame [illegible] la cultura si è subito rinsaldato con i primi «vernissage» stagionali nella chiesa di San Gregorio, nel palazzo comunale e negli ultracentenari saloni di Palazzo Salmatoris, che ospitano in questo periodo importanti mostre di pittura.

A San Gregorio, sino al 25 aprile (orario di apertura: sabato e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18,30) è in corso un'interessante mostra d'arte «collettiva» di artisti torinesi, nella quale sono esposte le opere di Bartolomeo Delpero, Antonio Donarà, Roberto Gelso, Danilo Lepori, Sara Lupoli e Maurizio Rossi.

Il castello di Cherasco è stato fondato nel 1348 e ristrutturato nell'800

Ieri nel palazzo comunale è [illegible] inaugurata una «personale» della pittrice saluzzese Vincenza Cimmino, che espone sino a domani (dalle 10 alle 22, l'ingresso è libero) trenta [illegible] suoi quadri migliori. Oggi alle 18 (organizza lo studio «Feira» arte contemporanea di Bra) a Palazzo Salmatoris è prevista l'inaugurazione della mostra del pittore cesenate Massimo Pulini. La rassegna (aperta il sabato e la domenica, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30) si potrà visitare sino [illegible] 15 maggio.

Intanto, all'ufficio Cultura del Comune sono ancora aperte (sino al 20 aprile) le iscrizioni al premio «Città di Cherasco» alla canzone inedita. La partecipazione è gratuita: ogni autore può presentare da una a tre canzoni, purché inedite. «Il testo - precisano gli organizzatori - deve [illegible] il dialetto piemontese oppure in lingua italiana, a patto però che riguardi la cultura e le tradizioni regionali».

Presidente di giuria sarà lo scrittore Franco Piccinelli. Il vincitore del festival (che si svolgerà sabato [illegible] luglio) sarà premiato con una targa offerta [illegible] Comune, 500 mila lire in contanti e con la registrazione del brano che vincerà il concorso. Per informazioni rivolgersi, dalle 9,30 alle 13, all'Ufficio Cultura, telefono 0172/489101.

Le prossime iniziative in programma in aprile riguardano la festa patronale del Cristo risorto (domenica 17) e l'adesione del museo civico [illegible]rieni» (dal 24 aprile al 1° maggio) all'«Operazione musei aperti», promossa dall'Arcinova.

Tra le varie iniziative bisogna inoltre ricordare che al Fo[illegible] club Cherasco (via Monte [illegible] Pietà 43; telefono 0172/489382) proseguono, sino al 16 maggio, le iscrizioni alla XV edizione del [illegible] nazionale di fotografia «Città di Cherasco». Le opere selezionate dalla giuria (che comunicherà i risultati il 4 giugno) saranno esp[illegible] dal 12 al 26 giugno nella chiesa di San Gregorio.

«Oltre che nel tema libero - spiegano gli organizzatori, patrocinati dall'Azienda [illegible] promozione turistica Langhe Roero - i partecipanti dovranno cimentarsi in quello "obbligato", che riguarda la vita, il [illegible]glio e l'architettura di Cherasco».

La giuria della sezione che riguarda [illegible] stampe in bianco e nero è formata dal fotoamatore Mario Ferreri, Enzo Massa (presidente del gruppo fotografico albese) e dal professionista Giuseppe Rainoro.

Nella [illegible] «colore» i giudici saranno Giorgio Prevedi (Foto club Michelino), Pino Cra[illegible] (Fc Cherasco) e Dome[illegible] Brizio [illegible] Craveri di Bra. (r. ard.)

CHERASCO 10 APRILE '94
29ª EDIZIONE
MERCATO di ANTIQUARIATO e COLLEZIONISMO
600 Espositori - Centro storico
"Uno dei più importanti mercati delle pulci del Nord Italia"
Orario 08 - 18,30
MOSTRE DI PITTURA IN:
Palazzo Salmatoris - Palazzo Comunale - Chiesa di San Gregorio

Micro Market
Manissero
La Qualità al Giusto Prezzo!!
Salumi e Formaggi Selezionati
Carne Bovina Piemontese Qualità
Frutta e Verdura - Pane Fresco tutti i giorni
APERTO DOMENICA MATTINA
Via Bra, 30 - Tel. 0172/495130 - RORETO DI CHERASCO (CN)

Macelleria
BELMONTE
Gastronomia e salumi
Genuinità e qualità al vostro servizio
Carni Bovine bianche sempre fresche
Via V. Emanuele 54
Tel. 0172 - 489.309 CHERASCO

MARTORELLI
MOBILI - ARREDAMENTI
40 ANNI DI ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO
Vi invita visitare le nuove proposte d'arredo moderno e in stile
•Cucine di ogni tipo e marca
Via Ospedale 11/D Cherasco - Tel. 0172/489.069

Lanzardo Franco
Tende da Sole e tendaggi per interni
Specialista Gibus confezione e posa
12042 BRA
P.zza Caduti della Libertà, 27
Tel. 0172/412.294

è una realizzazione...
PK Publialba
ALBA
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
BRA
Tel. 0172 431.003

VINI PREGIATI
DOGLIANI NEGRO di Negro Armando & C. sas
Nebbiolo D.O.C. - Dolcetto D.O.C. - Barbera d'Alba D.O.C. - Dolcetto ecologico a coltivazione biologica - Grignolino D.O.C. e Moscato d'Asti D.O.C. - Roero Arneis D.O.C. - Favorita delle Langhe - Pinot Chardonnay Grave del Friuli - Pinot Chardonnay Brut e tanti altri vini di buona qualità.
FRAZ. S. GIOVANNI, 41 - CHERASCO (CN)
Tel. 0172/49.71.07 - Fax 49.72.24

PEISINO E F.P. BETON S.N.C.
PRODUZIONE E FORNITURA DI:
• GHIAIA • [illegible]
• CALCESTRUZZO PRECONFEZIONATO
30 ANNI
Reg. Ponte Stura 12
[illegible] (CN)
Tel. 0172 48.91.44 - Fax 489777

STUDIO ANSALDI [illegible] PIETRO s.n.c.
SERVIZIO MECCANIZZATO PER IVA - PAGHE - CONTABILITA' GENERALE
[illegible] Corso Piave 4 Tel. (0173) 296.611
NARZOLE Via Cavour 180 Tel. (0173) 77.443
CANALE P.zza Vittorio 4 Tel. (0173) 77.443
BENE [illegible] Via Roma 36 Tel. (0172) 654.201

Uno scorcio del suggestivo viale ■ platani e l'Arco ■ Porta Narzole ■ dei monumenti più ■ ■ «Città della Pace». FOTO DAVIDE CALLETTI

Domani ■ Cherasco si svolgerà (dalle 8 alle 19) il mercatino delle pulci

Tra collezionisti e antiquari

Quattrocento bancarelle invaderanno le vie e i portici del centro storico. La città offre al turista alcune mostre allestite nella chiesa di San Gregorio e nel palazzo comunale

CHERASCO. Domani, dalle 8 alle 19, per il primo appuntamento dell'anno ■■ l'antiquariato ed il collezionismo. Le vie ■ i portici del centro storico ■■n■■ invase ■ oltre quattrocento bancarelle.

«Il nostro - rileva Gianni Avagnina, as■■■■ comunale al Turismo e alla Cultura - è divenuto uno tra i più importanti mercatini delle pulci e richiama puntualmente migliaia ■ visitatori, provenienti ■ molte regioni italiane».

Giunto alla ventinovesima edizione, il «mercatino», che si svolge tre volte l'anno (i prossimi appuntamenti ■■■ fissati al 18 settembre e all'11 dicembre) è una delle manifestazioni-clou del ricco calendario allestito dalla Pro Cherasco (presieduta da Claudio Alberto) in perfetta simbiosi con l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Michelino Germanetto.

Il programma ■ quest'anno ■ imperniato sul tema «A misura d'uomo: turismo nei centri storici minori» e ■ntende valorizzare il grande ■patrimonio storico ■■ artistico di cui dispone la «Città del■ pace». Il legame con la cultura si è subito rinsaldato con i primi «vernissage» stagionali nella chiesa di San Gregorio, nel palazzo comunale e negli ultracentenari saloni di Palazzo Salmatoris, che ospitano in questo periodo importanti mostre di pittura.

A San Gregorio, sino al 25 aprile (orario di apertura: sabato e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18,30) è in corso un'interessante mostra d'arte «collettiva» di artisti torinesi, nella quale ■■■ esposte le opere di Bartolomeo Delpero, Antonio Donorà, Roberto Gelso, Danilo Leporì, Sara Lupoli ■ Maurizio Rossi.

Il castello di Cherasco è stato fondato nel 1348 e ristrutturato nell'800

■■■ nel palazzo comunale è stato inaugurata ■■■ «personale» della pittrice saluzzese Vincenza Cimmino, che espone ■■■ e domani (dalle 10 alle 22, l'ingresso è libero) trenta dei suoi quadri migliori. Oggi alle 18 (organizza lo studio «Peira» arte contemporanea di Bra) a Palazzo Salmatoris è prevista l'inaugurazione della mostra del pittore cesenate Massimo Pulini. La rassegna (aperta il sabato e la domenica, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30) si potrà visitare sino al 15 maggio.

Intanto, all'ufficio Cultura del Comune sono ancora aperte (sino ■ 20 aprile) ■ iscrizioni al premio «Città ■ Cherasco» alla canzone inedita. La partecipazione ■ gratuita: ogni autore può presentare da una a tre canzoni, purché inedite. «Il testo - precisano gli organizzatori - deve ■■■■ in dialetto piemontese oppure in lingua italiana, a patto però che riguardi la cultura e le tradizioni regionali».

Presidente di giuria sarà lo scrittore Franco Piccinelli. Il vincitore del festival (che ■ svolgerà sabato 23 luglio) sarà premiato ■■■ una targa offerta dal Comune, 500 mila lire in contanti ■ con la registrazione del brano che vincerà il concorso. Per informazioni rivolgersi, dalle 9,30 alle 13, all'Ufficio Cultura, telefono 0172/489101.

Le prossime iniziative in programma in aprile riguardano la festa patronale del Cristo risorto (domenica 17) e l'adesione del museo civico «Adriani» (dal 24 aprile al 1° maggio) all'«Operazione musei aperti», promossa dall'Arcinova.

Tra le varie iniziative bisogna inoltre ricordare che al Foto club Cherasco (via Monte di Pietà 43; telefono 0172/489382) proseguono, sino al 18 maggio, le iscrizioni alla XV edizione del ■■■■ nazionale di fotografia «Città di Cherasco». Le opere selezionate dalla giuria (che comunicherà i risultati ■ 4 giugno) saranno esposte dal 12 al 26 giugno nella chiesa ■ San Gregorio.

«Oltre che nel tema libero - spiegano gli organizzatori, patrocinati dall'Azienda di promozione turistica Langhe Roero - i partecipanti dovranno cimentarsi in quello "obbligato", che riguarda la vita, il paesaggio e l'architettura di Cherasco».

La giuria della sezione che riguarda le stampe in bianco e ■■■ ■ formata dal fotoamatore Mario Ferrerì, Enzo Massa (presidente del gruppo fotografico albese) e dal professionista Giuseppe Rainero.

Nella sezione «colore» i giudici saranno Giorgio Prevedi (Foto club Nichelino), Pino Cramarossa (Fc Cherasco) e Domenico Brizio del ■■■■ Craveri di Bra.

[r. ard.]

CHERASCO 10 APRILE '94
29ª EDIZIONE
MERCATO di ANTIQUARIATO e COLLEZIONISMO
600 Espositori - Centro storico
"Uno dei più importanti mercati delle pulci del Nord Italia"
Orario 08 - 18,30
MOSTRE DI PITTURA IN:
Palazzo Salmatoris - Palazzo Comunale - Chiesa di San Gregorio

Micro Market
Manissero
La Qualità al Giusto Prezzo!!
Salumi e Formaggi Selezionati
Carne Bovina Piemontese di Qualità
Frutta e Verdura - Pane Fresco tutti i giorni
APERTO DOMENICA MATTINA
Via Bra, 30 - Tel. 0172/495130 - RORETO DI CHERASCO (CN)

Macelleria
BELMONTE
Gastronomia e salumi
Genuinità e qualità al vostro servizio
Carni Bovine e bianche sempre fresche
Via V. Emanuele 54
Tel. 0172 - 489.309 CHERASCO

MARTORELLI
MOBILI - ARREDAMENTI
40 ANNI DI ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO
Vi invita ■ visitare le nuove proposte d'arredo moderno e in stile
•Cucine ■■ ogni tipo ■ marca
Via Ospedale 11/D Cherasco - Tel. 0172/489.069

Lanzardo Franco
Tende da Sole
■ tendaggi per interni
Specialista Gibus
confezione e posa
12042 BRA
P.zza Caduti della Libertà, 27
Tel. 0172/412.294

è una realizzazione...
PK Publialba
ALBA
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
BRA
Tel. 0172 431.003

VINI PREGIATI
DOGLIANI & NEGRO di Negro Armando & C. sas
Nebbiolo D.O.C. - Dolcetto D.O.C. - Barbera d'Alba D.O.C. - Dolcetto ecologico a coltivazione biologica - Grignolino D.O.C. e Moscato d'Asti D.O.C. - Roero Arneis D.O.C. - Favorita delle Langhe - Pinot ■ Chardonnay Grave del Friuli - Pinot Chardonnay Brut e tanti altri vini di buona qualità.
FRAZ. S. GIOVANNI, 41 - CHERASCO (CN)
Tel. 0172/49.71.07 - Fax 49.72.24

PEISINO E F.P. BETON S.N.C.
PRODUZIONE E FORNITURA DI:
■ GHIAIA • ■■■■
■ ■■■■■■■■
PRECONFEZIONATO
30 ANNI
Reg. Ponte Stura 12
CHERASCO (CN)
Tel. 0172 48.91.44 - Fax 489777

STUDIO ANSALDI reg. PIETRO s.n.c.
SERVIZIO MECCANIZZATO PER IVA - PAGHE - CONTABILITA' GENERALE
ALBA Corso Piave 4 Tel. (0173) 296.611
NARZOLE Via Cavour 180 Tel. (0173) 77.443
■■■■■ P.zza Vittorio 4 Tel. (0173) 77.443
BENE VAGIENNA Via Roma ■ Tel. (0172) 654.201

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 9 Aprile 1994 cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Da ieri è chiusa la strada che porta al vallone di Gilba minacciata da una frana

In Val Varaita 12 frazioni isolate

Il sindaco di Brossasco Domenico Amorisco: «Da un mese abbiamo segnalato il pericolo alla Regione ma non abbiamo ancora ricevuto istruzioni». Nelle frazioni abitano in tutto ottantadue persone

In Val Varaita pericolosi smottamenti

Il sindaco di Brossasco Domenico Amorisco ha chiesto un intervento urgente per la sicurezza degli automobilisti

BROSSASCO. E' emergenza per le frane in bassa Valle Varaita: dodici borgate, [illegible] abitanti in tutto, da ieri sono isolate. Il sindaco, Domenico Amorisco, ha ordinato la chiusura al traffico della strada che porta nel vallone di Gilba.

«Il provvedimento è stato adottato - spiega il primo cittadino - poiché esiste il pericolo di caduta massi sulla carreggiata. Il movimento franoso è localizzato [illegible] cinque chilometri a monte del capoluogo. Alcuni smottamenti erano già stati registrati all'inizio di [illegible]. L'amministrazione comunale aveva, allora, provveduto a segnalare il pericolo al Servizio geologico regionale e alle altre autorità del settore. A distanza di un mese, nonostante i sopralluoghi e i controlli tecnici effettuati in zona, non abbiamo [illegible] ricevuto risposta [illegible] come agire per contenere la frana. Nel frattempo, in attesa [illegible] un pronunciamento degli Enti competenti, abbiamo quindi sospeso la circolazione stradale, per evitare incidenti».

Con l'ordinanza di chiusura al traffico rimangono isolate le borgate: Sidone (3 abitanti), Meyra Angelina (13), Meyra Prini (3), Meyra Ballou (8), Bianchi (18), Spagnoli (6), Paris (7), Meyra Lioretta (2), Barra (11), [illegible] Sisto (5), Chiabrandi (4), Meyra del Gias (4).

«In zona - conclude Amorisco -, vi sono inoltre numerose case sparse, abitualmente sede di alpeggio o di villeggiatura. Con la chiusura [illegible] traffico [illegible] strada di Gilba sono stati interrotti i collegamenti anche [illegible] le borgate del comune [illegible] Sampeyre: Enrichetta, Lantermino, Denna, Techiasso. L'ordinanza resterà in vigore fino a quando non sarà disposto un piano di pronto intervento, con la relativa copertura finanziaria».

La strada comunale [illegible]r Gilba [illegible] spesso soggetta a smottamenti e crolli per la particolare conformità del terreno, molto friabile. Lo [illegible] anno una frana [illegible] interessato [illegible] tratto di carreggiata nelle vicinanze della frazione Meyra Angelina. Per alcuni mesi, in attesa della realizzazione di un muro di contenimento, [illegible] stata istituita [illegible] zona la circolazione [illegible] unico alternato.

Carlo Giordano

Sulla To-Sv

Ripartono i cantieri

PRIERO. Dopo la pausa invernale sono ripartiti i lavori sul tratto montano dell'autostrada «Torino-Savona». La società che gestisce l'«A6» annuncia che il raddoppio nel tratto Priero-Rivere dovrebbe es[illegible] completato entro fine anno. Per quanto riguarda invece i cantieri futuri, l'autostrada ha due obiettivi immediati per la costruzione della nuova carreggiata: le tratte Marene (Rio Colorè)-Fossano (Tagliata) e Niella Tanaro-Priero.

«Nel secondo [illegible] - spiega l'amministratore delegato della "Torino-Savona" Antonio Chiari - abbiamo avuto dall'Anas l'approvazione del progetto: il costo dell'opera è di circa 75 miliardi che dovrebbero essere finanziati per due terzi dallo Stato e per la rimanenza dal nostro azionista di maggioranza, la Società autostrade. Migliore la situazione del piano di raddoppio che vogliamo realizzare tra la stazione di servi[illegible] Rio Colorè sul territorio [illegible] Marene e la frazione Tagliata di Fossano, praticamente fino all'inizio del viadotto Stura. Si tratta di dodici chilometri, per complessivi 35 miliardi. Una cifra che ci ha costretti a un appalto secondo le norme previste dalla Cee: di conseguenza l'iter burocratico è stato più lungo. Comunque sono già partite le lettere di invito per le aziende e contiamo di cominciare i lavori entro metà anno».

I problemi rimangono insoluti tra Tagliata di Fossano [illegible] Niella Tanaro, i tragitti che comprendono le grandi opere, in particolare viadotti lunghi come lo «Stura» (fra i ponti più imponenti in Italia) o il «Mondalavia». Realizzare una nuova carreggiata su questo tratto costerebbe diverse centinaia di miliardi e i fondi non sono [illegible] cora stati trovati. Tutti i parlamentari neo-eletti nella «Granda» hanno garantito il loro impegno. «Speriamo - conclude Chiari -. E' l'unica [illegible] che possiamo seguire per arrivare al nostro obiettivo: il raddoppio totale». [l. f.]

AL RICOVERO DI CUNEO

Stanze inagibili dopo l'incendio

Alla «Mater Amabilis» 17 camere sono state danneggiate dall'incendio dell'altra sera. Gli anziani sono stati trasferiti al «Carle» e alla residenza Bisalta.

Mamma-coraggio

«Chiediamo il silenzio su di noi»

Anna, [illegible] del transessuale, ora chiede il silenzio sulla vicenda di sua figlia

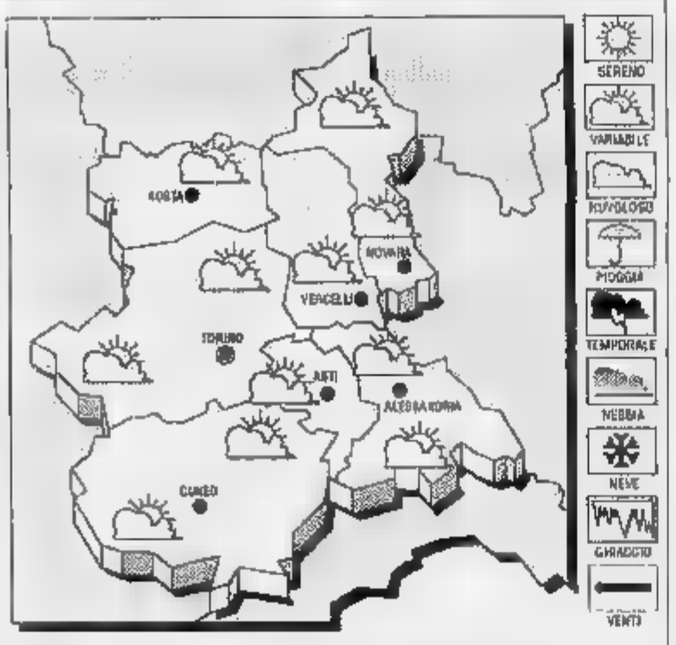
ALBA. Ieri non è stata una giornata facile per Anna, la mamma che vive in Langa e ha lanciato [illegible] appello per far operare [illegible] figlio transessuale. «Ho ricevuto tante visite e telefonate, [illegible] tutte di solidarietà - racconta -. [illegible] non mi tiro indietro. Sono pronta a donare un occhio perché Deby sia operata, possa finalmente diventare donna, trovare un lavoro come tutte le giovani della sua età».

L'appello della donna ha suscitato reazioni [illegible] tutt'Italia. Televisioni private [illegible] di Stato hanno iniziato «la caccia» alla «mamma-coraggio» e alla sua famiglia per farli diventare un caso. «Ma prima di parlare ancora vogliamo riflettere qualche giorno - sostiene la donna -. In casa abbiamo tutti bisogno di tranquillità».

L'appello è stato accolto anche dai medici di numerosi ospedali. Dal Maurizieno di To[illegible] [illegible] professor Renato Martes Perolino ha fatto sapere «che l'operazione [illegible] possibile nelle strutture pubbliche, senza alcuna spesa per il pazientes». Un'altra possibilità l'ha offerta il San Camillo di Roma dove sta nascendo un centro per l'assistenza a pazienti «che hanno bisogno di [illegible] adeguamento psico-fisi[illegible] Il primario del reparto di Chirurgia plastica, professor Aldo Felici, ha dichiarato: «Questo tipo di operazione [illegible] delicatissima, [illegible] non solo dal punto di vista chirurgico. Spes[illegible] è la psiche che ne risente. Il paziente rischio depressioni fortissime e non perché il sistema ormonale è stato alterato dall'operazione. Io posso intervenire, ma [illegible] necessaria una sentenza del tribunale che viene emessa dopo una perizia nella quale si consiglia il cambiamento di sessos.

Una lunga attesa quindi, prevista anche dalla legge che [illegible] pone due anni di psicoterapia prima e due dopo l'intervento. Per questo molti giovani preferiscono rivolgersi all'estero. E' il caso di Londra dove non ci sono liste d'attesa. Ma servono quaranta milioni. [g. mar.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Condizioni di variabilità in graduale peggioramento.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Moderati occidentali.

[illegible] DEL TEMPO. Cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI [illegible] E CUNEO-LEVALDIGI
Max: 16; min: -2; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 16; min: 4; media: 10

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 16; Novara 16; Alessandria 17; Aosta 14; Asti 15; Vercelli 16

Casalinga dà l'allarme nella notte, denunciato un giovane

Si sveglia e scopre un ladro nell'abitazione di Mondovì

MONDOVI'. Svegliarsi in piena notte e trovare un ladro che si aggira nel proprio appartamento non [illegible] una bella esperienza. E' accaduto a Giuseppina Turco, 43 anni, abitante in corso Statuto a Mondovì, che con [illegible] reazione immediata ha permes[illegible] [illegible] carabinieri di far fermare e denunciare a piede libero Vincenzo Giovinazzo, [illegible] anni, muratore, originario della Calabria e residente in via Beccaria.

L'altra notte, verso l'una, la donna ha aperto gli occhi e ha avuto la sensazione che in casa ci fosse qualcuno; forse presa dal panico si è alzata di [illegible] dal letto e quando ha avuto la certezza che in casa ci fosse [illegible] ladro, ha urlato. La veemente reazione ha spaventato l'intruso che è fuggito dalla porta.

Giuseppina Turco ha preso il telefono componendo [illegible] «112». Ha raccontato ai centralinisti della Compagnia carabinieri quello che era accaduto e in pochi minuti è intervenuta una pattuglia del nucleo radiomobile. I militari hanno controllato la zona intorno all'abitazione della donna, accorgendosi che la porta dell'appartamento non era stata «forzata». Durante l'ispezione hanno deciso di perquisire anche la «Panda» parcheggiata in corso Statuto: nascosto sull'auto hanno trovato Vincenzo Giovinazzo, denunciandolo a piede libero.

Il muratore [illegible] sospettato dai carabinieri di avere rubato dall'auto le chiavi dell'alloggio e di essere entrato in casa per tentare un furto. [l. f.]

In corso Statuto sono intervenuti i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile

Accusato d'estorsione

Scarcerato il portiere dell'ospedale

Carlo Testa è stato arrestato il 24 febbraio con l'accusa di aver minacciato un artigian[illegible] di Pagno per ottenere 15 milioni

SALUZZO. Il portiere dell'ospedale, Carlo Testa, arrestato il 24 febbraio, [illegible] l'accusa di estorsione, è stato rilasciato. I [illegible] binieri di Saluzzo lo avevano sorpreso mentre ritirava i soldi ottenuti con minacce da un artigiano di Pagno. Il portiere è in [illegible] di processo. L'amministratore straordinario dell'Usl, Renato Rinaudo, lo ha sospeso cautelativamente dal servizio. Rimane in carcere Romano Arese, arrestato con lo stesso capo d'imputazione e indicato come complice. [g. ne.]

VALLEVERDE
VALLEVERDE
VALLEVERDE
VALLEVERDE
VALLEVERDE
UNICO CENTRO SPECIALIZZATO
In moda comoda consigliato da
VALLEVERDE
BUSCA Piazza Savoia 1 - Telef. 0171 - 944.632

Dopo l'incendio causato dall'esplosione di un televisore in una camera in via Ferraris di Celle

Mater Amabilis, 17 stanze inagibili

I locali e un corridoio al primo piano sono stati danneggiati dalle fiamme e dall'acqua usata dai vigili del fuoco per spegnere il rogo. Alcuni ospiti della casa di riposo sono stati trasferiti al «Carle» altri alla residenza Bisalta

CUNEO. Prime valutazioni dei danni alla casa di riposo «Mater Amabilis», sezione centro, in via Ferraris di Celle, dove l'altro pomeriggio quattro ospiti non autosufficienti hanno rischiato di rimanere imprigionati nelle loro stanze, in seguito a un incendio causato dall'esplosione di un televisore.

Il rogo (la tv si è incendiata nella stanza di Vanda Pellegrino, 36 anni, portatrice di handicap, nell'ala del primo piano che si affaccia su corso Kennedy) è stato spento dai vigili del fuoco, mentre il personale dell'ospizio ha portato fuori gli anziani non autosufficienti, che occupavano le stanze vicine.

L'incendio ha interessato diciassette camere: undici al primo piano e sei al pian terreno (queste ultime sono state danneggiate da infiltrazioni d'acqua dovute alle operazioni di spegnimento delle fiamme). Ieri mattina, in seguito alla perizia dei vigili del fuoco, il sindaco ha firmato un'ordinanza che dichiara l'inagibilità dei locali.

«Alcuni anziani - dice il direttore di "Mater Amabilis", Marco Cerutti - sono stati trasferiti all'ospedale "Carle" e alla residenza Bisalta di Borgo Gesso, mentre tre hanno raggiunto le loro abitazioni, ma ora sono tornati nella casa di riposo. Le operazioni si sono svolte in modo encomiabile, grazie alla disponibilità del personale e degli [illegible] di [illegible]. Alcuni addetti sono rientrati il giorno di riposo. Per garantire la continua assistenza agli ospiti e evitare disagi, due operatori si sono temporaneamente trasferiti alla residenza Bisalta».

Lunedì mattina è previsto un sopralluogo nella parte danneggiata di «Mater Amabilis», da parte dei funzionari del Comune e dell'amministratore straordinario dell'Usl Lamberto Bellani.

«Esclusa l'origine dolosa - dice Cerutti - stiamo valutando la [illegible] del rogo, che ha causato danni per alcune decine di milioni. E' probabile che all'origine dell'incendio ci sia uno sbalzo di tensione che ha fatto esplodere il televisore».

(g. p. m.)

Vigili del fuoco durante l'intervento di sgombero di «Mater Amabilis»

Agli «Angeli»

Trasferimento a fine maggio

CUNEO. «Non mi hanno ancora comunicato la data di fine lavori e di conseguenza non sappiamo quando sarà possibile programmare il trasferimento degli ospiti dall'ospedale Carle alla vecchia sede, adiacente al santuario degli Angeli». Il direttore della casa di riposo Mater Amabilis, Marco Cerutti, attende dal Comune chiarimenti. Il funzionario ha seguito nei dettagli i lavori di ristrutturazione dell'edificio. «Mancano ancora alcune finiture - dice Cerutti -. Mi auguro di poter arrivare al trasferimento entro la fine di maggio. Nella sede della sezione Angeli saranno ospitati 71 anziani (in precedenza c'erano 86 posti). Sono state ricavate [illegible] singole o a due letti e non esisteranno più enormi stanzoni. Fra le novità ci sono sei vasche protette per il bagno delle persone autosufficienti, che potranno accedere direttamente dalle barelle, evitando qualsiasi choc».

Nel locale al piano terra, verso il piazzale del santuario funzionerà un centro anziani. **(r. s.)**

Al Carle

«Ridateci l'assistente»

CUNEO. Continua la mobilitazione dei famigliari degli ospiti della casa di riposo «Mater Amabilis», da quattro anni trasferiti all'ospedale «Carle» di Confreria, contro il trasferimento dell'assistente sociale. La dipendente dell'Usl continua a occuparsi degli anziani dell'ospizio, ma in modo saltuario, perché è stata destinata agli uffici del coordinamento servizi assistenziali di Carlo Boggio (sede Usl) dove segue i progetti-anziani. Oltre a questo incarico è stata incaricata il servizio di algologia e del territorio della zona intorno a piazza Europa.

«C'è un programma di ristrutturazione dei servizi assistenziali e di Mater Amabilis - dicono i famigliari degli anziani -. Non riusciamo a capire come una casa di riposo possa fare a meno della presenza costante di un'assistente sociale, di cui abbiamo potuto constatare l'utilità. In nome di successive ristrutturazioni si [illegible] a creare difficoltà a un servizio in favore dei più deboli». **(r. s.)**

GRANDE CUNEO

RACCOLTO

Esercitazione di protezione civile

Oggi, alle 14,30, in località «Pra Bunet», esercitazione della Protezione civile. Partecipano Soccorso alpino, Cri e Ana di Dronero.

[illegible]

Espone l'astrattista Lorella Lion

Oggi e domani, nell'ex archivio comunale, in via Giolitti 47, a Dronero, sarà allestita la mostra dell'astrattista Lorella Lion. **(c. g.)**

OSSERVATORIO

«Catturate» due comete

Nella notte tra il 5 e 6 aprile due comete sono state «catturate» dalla camera elettronica dell'osservatorio astronomico di Cuneo: la Naught-Russel (visibile nella costellazione del Toro) e la Tempel 1. L'osservatorio è visitabile il giovedì, dalle 21 (0171/694.125).

PEVERAGNO

«Lo smaltimento di teli in polietilene»

Oggi, alle 17, alla biblioteca, il Cai organizza un convegno su: «Lo smaltimento di teli in polietilene utilizzati in agricoltura».

[illegible]

La fanfara dei carabinieri

Grande spettacolo ieri pomeriggio in piazza Galimberti, con la Fanfara della Scuola allievi carabinieri di Torino. Oggi alle 10,30, nella stessa piazza si terrà la cerimonia di giuramento solenne degli allievi ausiliari del 184° corso del II Battaglione di Fossano.

LUNEDÌ

Stasera spettacolo con due show girl

Stasera, alle 22, alla discoteca «La Lanterna» spettacolo sui cubi, delle show girl Tiffany e Chantal. Ingresso libero. **(g. p. m.)**

BORGO

Piemonte sound

Un appello per salvare la radio

BORGO. E' scattata la mobilitazione di amministratori, titolari di emittenti private e cittadini cuneesi per tentare di salvare «Radio Piemonte sounds», l'emittente che dall'altra mattina è stata oscurata, in seguito alla mancata concessione ministeriale.

Stasera, nel corso del telegiornale delle 19,30, in onda su Telecupole, l'amministratrice dell'emittente, con sede in via Cavour a Borgo, Luisella Mellino, e la sua collaboratrice Daniela Agnese lanceranno un appello, raccontando la vicenda che ha bloccato le trasmissioni via etere.

Intanto è scattata anche una raccolta di firme fra gli abitanti. E' possibile sottoscrivere l'appello a Cuneo (negozio di dischi Muzak), Borgo (al negozio Menabò) e a Mondovì a Radio Belvedere.

Ricevuta la comunicazione della mancata autorizzazione ministeriale i responsabili della radio hanno presentato ricorso al Tar, affidandosi all'avvocato torinese Dal Piaz. **(r. s.)**

[illegible]

Martedì in Consiglio

Si discute il Piano regolatore

Il sindaco di Dronero Valter Perano di giungere martedì all'approvazione del Piano regolatore

DRONERO. Si va all'approvazione del piano regolatore. Il Consiglio comunale, presieduto dal sindaco Valter Perano, tornerà a riunirsi (in seconda seduta), martedì, alle 20,30, per discutere l'adozione dell'importante progetto. La prima parte del consiglio si è svolta giovedì scorso.

Tra i punti all'ordine del giorno già approvati: il piano di sviluppo della rete distributiva e sede fissa; l'autorizzazione per lo svolgimento dei lavori di recupero e la sistemazione della cava di calcare, in località Donne. **(c. g.)**

CUNEO

In Provincia

Una mostra di Amnesty International

CUNEO. Per sensibilizzare l'opinione pubblica sul fenomeno delle sparizioni e delle esecuzioni extra-giudiziali il gruppo «Italia 109» di Cuneo, in collaborazione con Amnesty International, ha organizzato per oggi e domani una mostra fotografica nel salone della Provincia.

«Ancora troppe persone - spiegano gli organizzatori - sono tenute in custodia dalle forze di sicurezza grazie all'assenso di quelle autorità che ufficialmente negano di aver compiuto l'arresto. Ancora troppe persone perdono la vita per ordine di governi, o con la loro complicità, al di fuori di qualsiasi procedura giudiziaria che emetta una sentenza nei loro confronti».

La mostra sarà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Stasera, alle 21 si potrà assistere al concerto dell'ottetto vocale «Cantus Firmus» di Mondovì, diretto dal maestro Roberto Beccaria. Il gruppo eseguirà musiche polifoniche classiche ed antiche per voci maschili. **(r. s.)**

BOVES

Scuola di Pace

A lezione sulle radici della bioetica

BOVES. La lezione di lunedì, alle 20,45, nell'aula della Scuola di Pace in via Marconi 2, sarà tenuta dal teologo don Giannino Piana. Il tema: «Le radici della bioetica - La qualità della vita e della [illegible]». L'ingresso è libero. L'oratore è docente di Teologia morale al Seminario di Novara e di Etica cristiana all'Università di Urbino. Si interessa particolarmente di problemi di etica sociale e politica e di questioni di bioetica. Fa parte, inoltre, del comitato scientifico del Centro internazionale di studi sulla famiglia e di due comitati etici: uno, ospedaliero, presso la Clinica del lavoro di Veruno, l'altro, scientifico, dell'Associazione dei neurologi italiani.

E' diretto la sezione di teologia morale del «Lexicon», dizionario teologico enciclopedico e, attualmente, per la Società Editrice Internazionale di Torino, la collana «Morale».

E' possibile leggere i suoi pareri sull'attualità religiosa e politica in una rubrica fissa sul mensile religioso «Jesus». **(b. s.)**

La rassegna servirà a finanziare la cura di malattie reumatiche

Da oggi a Cuneo i capolavori di antichi tessitori orientali

CUNEO. E' dedicata agli estimatori di tappeti orientali la [illegible] che s'inaugura oggi, alle 18, alla galleria d'arte Cavaglion, in corso Statuto, intitolata «Antiche trame scomparse». Enzo e Davide Cavaglion proseguono con questa rassegna un ciclo di «incontri» con la cultura e l'arte della tessitura orientale, iniziati nell'87 con «Antiche geometrie simboliche nell'architettura del tappeto orientale».

«Dopo anni di abbondanza di tappeti in ottimo stato di conservazione sui più grossi mercati occidentali (New York, Londra, Zurigo) - dicono i Cavaglion - si è assistito ad un notevole; parallelamente l'in[illegible] nei confronti di tappeti con tinte affascinanti, disegni unici o tessuti con tecniche e caratteristiche scomparse e cresciuto a dismisura».

I tappeti sono tutti d'epoca e selezionatissimi: Saroukh, Afshary, Karabagh, Keshan, Lilian, Ferahan, Kirman Laver. La mostra, che resterà aperta fino al 23 aprile (orario: tutti i giorni dalle 9 alle 12,15, dalle 15,30 e dalle 19,30, dalle 21 alle 23, chiuso lunedì mattina), avrà anche uno sfondo di solidarietà: servirà infatti a sollecitare l'attenzione per l'associazione Apimar, che da un anno ha aperto una sezione a Cuneo per aiutare e sostenere coloro che soffrono di malattie reumatiche e potenziare le strutture ospedaliere per curarli. **(v. p.)**

Enzo Cavaglion (a destra) durante l'allestimento di uno dei locali della galleria in via Statuto a Cuneo dove da oggi sono esposti capolavori d'arte tutti d'alta epoca

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] posti [illegible] prima del «buco»

Rivedendo la foto pubblicata sul giornale giorni fa di piazza Boves prima del «buco», mi chiedo con quale criterio si sia potuto rovinare così una piazza che, oltretutto, di posti-auto ne [illegible] parecchi, almeno a vedere dalla fotografia. Penso che molti abbiano rimpianto ciò che è stato tolto, per fare posto a specchi e cemento che nulla hanno a che vedere con l'architettura della piazza.

Lettera firmata, Cuneo

Immondizia lasciata [illegible] turisti in gita

Il giorno di Pasquetta ci ha regalato un tempo abbastanza incerto, [illegible] numeroso sono state le persone che hanno scelto di fare ugualmente merenda sui prati.

Niente da dire, se non fosse che, finito il pic-nic, i gitanti lasciano ogni sorta di mercanzia sui prati. Ecco che [illegible] ho [illegible] colto su un mio terreno: tre sacchetti di plastica colmi di immondizia, tovaglioli di carta, lattine di bibite, una palla sgonfia.

L'ospitalità è [illegible] e durante la permanenza dei turisti ho permesso loro di usare le due fontane che sono nel cortile della mia cascina e lasciato raccogliere agli ospiti i fiori su tutti i prati che la circondano.

Peccato che per ringraziare dell'ospitalità non hanno trovato di meglio che lasciarmi come ricordo sacchetti pieni di immondizia.

Giuseppe Barale
Borgo San Dalmazzo

Parole d'amore scritte sui cassonetti

A Verona, sotto il porticato del cortile della casa dove Giulietta visse la storia d'amore con Romeo, c'è un'intera parete dove gli innamorati, [illegible] tanto di cuoricino e freccia, scrivono romanticamente i loro [illegible]. A Cuneo, invece, i giovani innamorati stanno prendendo di [illegible] i contenitori della spazzatura sui quali disegnano cuori trafitti, iniziali dei loro nomi, frasi amorose. Che tristezza!

Anna Bianco, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 30, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **ARI:** 316.313 [illegible] 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; [illegible] **gnolo:** 392.838; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455. **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72 31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Nolve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.117; **Peveragno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 64.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo** 0173/840.666; **Sommariva Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **S. Stefano Belbo:** (0173) 840.666; **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi il turno, orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a rotazione aperte) dalle 22 alle 8 (a seguire abbastanza) la farmacia *Della Valle*, p.za Galimberti 5, tel. [illegible]. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Morello*, corso Langhe 1, tel 440.370.

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel 412.187.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel [illegible]

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.405.

[illegible] *San Chiaffredo*, [illegible] Italia 58, tel 42.289.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 239.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di [illegible] 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero [illegible]
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222; **Ceva:** 71182; [illegible] zoi 42116. **Da sut. To-Sv:** (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696248.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Cielo Paolo (Vezza d'Alba); Drocco Edoardo (Grinzane Cavour); Calleri Andrea (Alba); Gallione Sara (Costigliole d'Asti); Cordero Arianna Paola (Priocca); Becchero Marco (Santo Stefano Roero); Barbaro Maria (Monta); Voglino Alice (Santo Stefano Belbo); Laratore Andrea (Bosia); Zanoni Elisabetta (Monteu Roero); Giacosa Paola (Montaldo Roero); Ferraro Federico (Baldissero d'Alba); Ferrero Luca (Baldissero).

[illegible] Marenco Maria, 82 anni (residente a Alba), pensionata; Fenocchio Rosarina, 43 anni (residente a Alba), casalinga; Dellapiana Giuseppe, anni (residente a Guarene), pensionato; Bordino Lucia, anni (residente a Alba), pensionata; Sandri Onorina, 88 anni (residente a Govone), pensionata; Ruella Dalmazzo, anni (residente a Alba), pensionato; Ariale Maria, anni (residente a Torino), pensionata; Fenoglio Giuseppe, 72 anni (residente a Alba), pensionato.

[illegible] MENTI. Aguigassakali Bouchaib, 25 anni, operaio (residente a Casablanca, Marocco), Masnà Maria, 23 anni, cuoca (residente a Alba); Ferrero Claudio, anni, operaio (residente a Cozzolo, provincia di Asti). Bonino Patrizia, 23 anni, casalinga (residente a Alba).

[illegible] DI MATRIMONIO. Pelissero Luigi, 26 anni (residente a Cazella, provincia di Torino), con Lu Zhouming, 33 anni (residente a Alba); De Marziani Alberto, 45 anni (residente a Carcare, provincia di Savona), Micciolo Ida, 33 anni (residente a Montevarchi, provincia di Arezzo); Assom Pietro, 28 anni (residente a Torino), con Testa Giorgia, anni (residente a Cuneo).

BOVES

NATI. Tallone Greta.

MORTI. Pellegrino Margherita, 88 anni (residente a Boves) pensionata; Pellegrino Amedeo, 51 anni (residente a Boves) artigiano; [illegible] so Luigi, 64 anni (residente a Boves) agricoltore.

RACCONIGI

NATI. Ambra Grammaldo; Federica Roggero.

MORTI. Giovanni Viara, anni (residente a Racconigi), pensionato; Ferdinando Banchio, anni (residente a Racconigi), pensionato; Giorgio Paschetta, 74 anni (residente a Racconigi), pensionato; Ottavia Cavaglià, 64 anni (residente a Racconigi), casalinga; Giovanni Paschetta 32 anni (residente a Racconigi), corriere.

APPUNTAMENTI

CONFERENZA

Crisi dello stato sociale

Oggi, alle 16, nel salone delle opere diocesane di Cuneo, in via Senator Toselli 2, si terrà un seminario coordinato da Siro Lombardi su «Crisi dello stato sociale. Problemi e prospettive». L'iniziativa è della Consulta per la «Pastorale sociale del lavoro».

[illegible]

[illegible] con rito zairese

Domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore a Cuneo, si terrà una messa con rito zairese, alla quale parteciperà la comunità africana nel Cuneese.

INCONTRO

«L'alimentazione dell'anziano»

Mercoledì, alle 15,30, alla scuola media III di Cuneo, in via Sobrero 14, si terrà un seminario, coordinato da Vincenzo Filippi, medico specialista in scienza dell'alimentazione, che parlerà su «L'alimentazione dell'anziano». L'iniziativa è dell'assessorato ai Servizi sociali. **(g. p. m.)**

Indagine fra 400 aziende cuneesi

Crisi e speranze dell'artigianato

La crisi non è alle spalle, tuttavia qualche segnale che annuncia un'inversione di tendenza c'è. E' il risultato dell'analisi trimestrale aprile-giugno svolta dall'Associazione provinciale artigiani fra quattrocento aziende del settore. I dati saranno trasmessi alla Confartigianato del Piemonte che provvederà all'elaborazione con quelli delle altre province: così possibile avere il quadro complessivo sullo stato delle imprese.

Il presidente provinciale dell'Associazione, Mario Giuliano, è cauto: «Stiamo attraversando il periodo più grave di questa lunga crisi. I risultati dell'indagine, come era già accaduto nel e nel primo trimestre di quest'anno, evidenziano una situazione critica. In particolare, nel settore della manodopera grica, tutte le aziende che abbiamo sentito non disposte ad assumere». Perché? Il 18% degli operatori economici, in maggioranza edili, giudica il costo del lavoro troppo elevato e spiega il «no» alle assunzioni in base «alle di necessità». Aggiunge il direttore degli Artigiani, Giacomo Tomatis: «Anche per quanto riguarda la manodopera specializzata il panorama non è molto diverso: l'8% degli interpellati è intenzionato a dare lavoro, ma il 92% dichiara di non bisogno di dipendenti. Fra i segnali positivi, il 4,8% vede una timida ripresa sui nuovi ordini per l'esportazione».

Ecco alcune previsioni delle ditte artigiane. **Occupazione:** anche se aumentano (dal 74% all'81%) le aziende convinte in fase stazionaria, diminuiscono i pessimisti (3,64% a fronte del 20% del trimestre precedente, dato che contraddice la o nulla disponibilità ad assumere) e cresce numero degli ottimisti (dal 15,36%). Previsioni confortanti per quanto riguarda la **produzione.** I pessimisti calano dal 16% al 12,22%, e si registra l'impennata degli ottimisti: dall'1,5% al 17,78%. Il dato positivo coinvolge soprattutto e metalmeccanici. **Nuovi ordini per l'esportazione:** mentre nel primo trimestre gli imprenditori avevano risposto di non esportare, si delineano segnali positivi. Il 4,75% degli interpellati sostiene che il settore si «muoverà». Sugli **investimenti** per i prossimi 12 mesi il panorama è dominato da molte ombre. Solo il 29,33% (tre mesi fa il 39%) ne prevede, mentre oltre il 70% non ne farà.

Ordini: La maggior parte (46,65%) è per un «carnet» a mano di un mese; il 40,22% da uno a tre mesi. Oltre il 55% prevede difficoltà a trovare **manodopera specializzata.** Nel complesso il settore (17.786 le aziende iscritte nell'albo), pur tra difficoltà, cerca di uscire dalla crisi e guarda al futuro fiducia.

Gilberto Ferrando

La direzione regionale delle Fs annuncia nuovi convogli e riduzione dei tempi di percorrenza

Rivoluzione negli orari dei treni

Accolte molte delle richieste dei pendolari cuneesi

«Distrofront» delle Fs e prime vittorie dei pendolari, che riusciti a strappare alcune importanti modifiche nell'orario estivo dei treni. Il direttore regionale del trasporto locale, Edoardo Gorzegno, ha comunicato «una revisione dell'offerta di servizi». Le modifiche riguardano l'intera rete piemontese. «Abbiamo risposto a richieste e segnalazioni - dice Gorzegno - giunte dall'associazione pendolari del Cuneese».

La novità. Direttrice **Cuneo-Torino:** oltre alle velocizzazioni di alcuni convogli (mediamente di dieci minuti) e alla riduzione dei tempi di percorrenza per alcune corse a 57 e 58 minuti, sono stati istituiti nuovi treni, da Cuneo alle 5,30 e alle 11,42; da Torino due convogli, alle 13,23 e alle 21,23. Le nuove corse permetteranno importanti coincidenze treni da e per Milano e Roma.

E' stato istituito anche un nuovo diretto Cuneo alle 6,50 che arriverà a Fossano alle 7,06, diretto a Torino Lingotto (ore 7,40).

Sempre sulla linea ci saranno due nuovi espressi, servizio vettura-letto da Torino e Roma, via Savona, che svolgeranno anche viaggiatori (senza supplemento): da Torino alle 20,55 (Savigliano alle 21,40; Fossano, 21,54; Mondovì, 22,14; Savona 23,13) e arrivo a Roma alle 6,55. Dalla capitale partirà un convoglio alle 23,30 per giungere a Ceva alle 7,35, Mondovì alle 7,51, Fossano alle 8,04 e a Torino-Porta Nuova alle 9,05.

Sempre sulla direttrice **Savona-Torino** è stato studiato un treno con 580 posti (contro gli attuali 408). Il nuovo convoglio imporne però una revisione dell'orario di qualche minuto: il treno sarà anticipato alle 6,05 da Savona. A Ceva arriverà alle 7, Mondovì alle 7,13, Fossano 7,25, Savigliano 7,34, Racconigi 7,47 e a Torino alle 8,16.

Il direttore regionale ha fatto alcune precisazioni: «Abbiamo risolto anche problema dei docenti e studenti del Politecnico di Mondovì, che terminano le lezioni alle 19. L'attuale offerta per Torino è alle 18,53 o alle 20,34. Siamo riusciti a prevedere due treni, alle 18,58 e 20,07. Per la tratta **Mondovì-Fossano** c'è un treno alle 19,56».

Gianpaolo Marro

Le più importanti novità Fs riguardano le linee Cuneo-Torino e Mondovì-F

Dimenticata la Val Tanaro

«Esprimo il rammarico per l'atteggiamento delle Fs, auspicando che il problema della nostra ferrovia venga riconsiderato»: così il sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris ha commentato i nuovi orari ferroviari, che non tengono conto di delle proposte formulate dalla Val Tanaro.

Nei mesi scorsi un comitato pendolari della linea Ceva-Ormea, si era incontrato i dirigenti dell'Ente, proponendo alcune modifiche agli orari dei convogli. «Le proposte puntavano a dare un servizio migliore, in particolare mattino, per studenti e lavoratori - dice Ferraris -. Tutto è respinto, perché avrebbe costi spropositati. Chiediamo che sia almeno sdoppiata la prima corsa, in via sperimentale per il residuo anno scolastico: questo non comporta alcun treno in questione, «4484», parte da Ormea alle 6,28. Si chiedono due corse con orari diversi: l'una per rispettare le coincidenze a Ceva, l'altra per portare gli studenti nelle scuole cebane in tempo, ma senza troppo anticipo. [p. s.]

DALLA PROVINCIA

Anziano cade da un tetto si frattura alcune vertebre

Marco Barbiero, 70 anni, abitante a Camerana in borgata Salvetti è caduto ieri pomeriggio dal tetto della sua abitazione dove stava facendo alcune riparazioni. Si è procurato la frattura di alcune vertebre. Immediatamente soccorso è stato trasportato all'ospedale di Ceva. [p. s.]

Nuovo primario del reparto Chirurgia

Ignazio Aimo (consigliere munale a Mondovì) è il nuovo primario del reparto di Chirurgia dell'ospedale di regione San Bernardino. Dopo aver guidato la divisione incaricato, dopo il pensionamento di Gerolamo Ferro, si è ora aggiudicato il . [p. s.]

NUCETTO

Si è dimesso il vicesindaco

Il vicesindaco Ivo Debernocchi si dimesso dall'incarico. «Ho preso questa decisione - dice l'assessore - perchè non condivido più la linea della giunta». [p. s.]

LEVALIANO

Vicino alla piscina ci sarà un campo da calcio

Il Comune ha acquistato mila metri quadrati di terreno vicino alla piscina comunale; il progetto prevede la realizzazione di un campo di calcio con spogliatoi, destinato alle squadre giovanili. [p. b.]

Cappella di San Sebastiano diventerà centro incontri

una spesa 170 milioni, il Comune restaurerà la cappella Sebastiano, per trasformarla in un centro incontri. [p. s.]

CUNEO

Nuovo asfalto Riaperta via XXIV Maggio

E' stata riaperta al traffico ieri pomeriggio via XXIV Maggio, chiusa l'altro giorno per consentire lo svolgimento dei lavori di asfaltatura e sistemazione della carreggiata. [g. p. m.]

CENTALLO

Nominato il Consiglio di una strada vicinale

Dopo quarant'anni il Consiglio comunale ha eletto il Consiglio di amministrazione della strada vicinale Sagnassi-Boschetti (conosciuta anche come via vecchia di Villafalletto). Sarà composto da Giuseppe Ghigo; Michele Ferraris; Giovanni Lingua; Ezio Picco e Giovanni Allione. Presidente dovrebbe essere nominato il geometra Giuseppe Ghigo. [l. f.]

Domani a Revello premi ai volontari che offrono il sangue

La giornata del donatore

Si consegneranno quattro medaglie d'oro, cinque d'argento e dodici di bronzo Dopo il raduno in piazza Garelli ci sarà la sfilata verso il monumento ai Caduti

REVELLO. Si svolge domani la tradizionale «Giornata del donatore di sangue», organizzata dal Gasm, che aderenti. «Sarà una festa molto importante - spiega la dottoressa Milena Garelli, che presiede il Gruppo donatori autonomi sangue Mombracco di Revello -. Potremo dimostrare alla gente che siamo in tanti a credere com'è bello uniti da ideale comune».

La manifestazione, alla quale interverranno il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, l'amministratore straordinario dell'Usl 63 Saluzzo Renato Rinaudo, i sindaci Revello (Egidio Fino), Envie (Chiaffredo Rosso) e Rifreddo (Luigi Borello), oltre al presidente della Comunità montana Valli Po-Bronda-Infernotto Celestino Costa e rappresentanti delle altre associazioni autonome di donatori, s'inizierà alle 9,30 con il raduno in piazza Garelli.

Alle 10,15 la sfilata partecipanti verso il monumento ai Caduti per le premiazioni. Alle 11,15, nella chiesa Collegiata Maria Vergine Assunta, la Messa; dopo le foto di rito, il corteo raggiungerà il bocciodromo per il pranzo sociale.

Il gruppo donatori autonomi sangue Mombracco di Revello che organizza la festa conta 446 aderenti ed è presieduto dalla dottoressa Milena Garelli

Si consegneranno quattro medaglie d'oro (a Massimo Abello e Giuseppe Audisio, Revello; Eugenio Chialvo, Envie; lo Danna, Rifreddo) per trentacinque donazioni; cinque d'argento (Bruna Camia, Teresa Fino, Domenico Martino, Andrea Ribotta e Domenico Turco, di Revello) per diciotto offerte; dodici bronzo (Michelangelo Allasia, Adriano Castelletto, Giovanni Dastrù, Livio Dossetto, Donato Lerda, Pier Marco Zevattero, Revello; Elsa Chialvo, Giovanni Chieppero, Caterina Cravero, Graziano Griffone, Envie; Roberto Giraudo, Rifreddo; Carlo Nicola, Manta), dodici. [g. ne.]

Domani a Cuneo l'assemblea Coldiretti rinnova il direttivo

I giovani agricoltori sfidano i programmi imposti dalla Cee

CUNEO. «I giovani imprenditori agricoli vogliono impegnarsi per la crisi e la posizione subordinata in Europa, ma chiedono certezze e programmi da governo e Cee». L'allevatore fossanese Dario Armando, 28 si presenta così l'assemblea giovani della Coldiretti (di cui è delegato uscente) che domani alle 9 nel salone ex Coldit dovrà rinnovare il direttivo per prossimo triennio.

La riconferma di Dario Armando (al quale si riconosce di avere avvicinato negli ultimi tempi il movimento agli altri gruppi di categoria) non sarà possibile per ragioni anagrafiche; il successore potrebbe essere uno dei vice: Domenica Audisio, 24 anni, Cavallermaggiore e Andrea Oberto, , di La Morra. «Produrre di più e meglio è il nostro obiettivo che però si scontra con la politica comunitaria che impone tagli assurdi e ingiusti» aggiunge l'attuale responsabile.

Secondo censimento, nella «Granda» sono ancora 14 mila i giovani figli di agricoltori fra 18 e i 25 che vivono in azienda; la maggioranza, però, studia e deve ancora decidere se continuare l'impegno genitori o un'altra attività.

Il delegato uscente Dario Armando

Il movimento giovanile Coldiretti ha circa 2 mila iscritti che lavorano quasi tutti a tempo pieno nei principali settori agricoli: vitivinicoltura; zootecnia; frutticoltura. Dario Armando, per esempio, alleva con genitori e fratelli cinquantina di vacche di razza frisona. All'impegno volontario di dirigente del gruppo ha dedicato le serali e i giorni festivi.

Il dibattito dell'assemblea congressuale si baserà su quattro temi, già sviluppati nelle assemblee di sezione: essere giogi; i problemi da affrontare per rimanere agricoltori; la preparazione professionale che avere per affrontare il mercato; il ruolo movimento giovanile all'interno della nuova strategia politica e sindacale della Coldiretti.

Spiega Floriano Luciano: «La maggior parte dei giovani coltivatori opera pianura dove condizioni di lavoro sono migliori. Per le disagiate abbiamo fiducia in nuovi insediamenti favoriti dalla legge sulla montagna. L'assistenzialismo è sostituito dalla solidarietà».

Gianni Matteis

CINEMA ITALIA
SALUZZO
TOM HANKS
VINCITORE ORSO d'ARGENTO
FESTIVAL DI BERLINO 1994 d'ORO
VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR
MIGLIORE ATTORE-TOM HANKS
MIGLIORE ORIGINALE
TOM HANKS DENZEL WASHINGTON
PHILADELPHIA

Symbol
IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO
E DOMENICA SERA
QUESTA SERA
FRANCO BAGUTTI
DOMANI SERA
I PING PONG
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

ACQUISTIAMO AUTOVETTURE USATE
in buone condizioni oltre i
Pagamento per contanti.
Telefonare al
0174/42988 ore ufficio

MUSIC HALL CENTALLO
CRAZY BOY
QUESTA SERA
Follie del sabato sera
proposta da
VICTORCRAZY
con ALBERTONE
e BA BOY
Nel salone del liscio l'affascinante
LUCCHI

Tempio del ballo e della m
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.240
QUESTASERA
con il D.J. FREAK
Alliscio
HARMONY SHOW
DOMANISERA
DAVID

DISCOTECA
IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 75
QUESTA SERA
I.P.A.
AGRARIO LINGUISTICO
presenta
IL O DIVERTIMENTO
colonna sonora

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
Orchestra spettacolo
MASSIMO DELLABIANCA

MITRO
SALA LISCIO
ORCHESTRA
RODOLFO VIVALDINI
PIOBESI TORINESE - Tel. 011/985.78.92

Magificio
FOLLIA
tricot
maglieria alta moda donna e uomo
NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA
«ACQUISTA DA CHI PRODUCE»
Orario apertura: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 15-18
sabato, domenica e festivi tutto il giorno.
LA (CN) - Località Briccodente - Tel. (0173) 50.677
(seguire le indicazioni)

Ad Alba l'annunciato trasferimento di una Materna alimenta polemiche

«Troppi asili in borgo Piave»

Nel quartiere le scuole sono cinque, mentre i rioni Centro e Moretta dispongono insieme di appena due istituti. Una direttrice: «Il servizio in città deve essere distribuito meglio»

IN BREVE

GOVONE

Rogo danneggia cascinale Danni per trenta milioni

Un incendio ha quasi semidistrutto il rustico del cascinale di Giuseppe Giovannetti, 53 anni, corso Alfieri. Le fiamme, forse causate da corto circuito, hanno provocato danni per 30 milioni. [g. f.]

BRA

Palazzo Traversa si ricorda Edoardo Mosca

Oggi, alle 15,30, a Palazzo Traversa, saranno presentati gli atti del convegno dell'anno scorso in memoria del prof. Edoardo Mosca. Allo studioso braidese verrà intitolata la sezione storico-archeologica del Museo civico. [g. n.]

CERRETTO

Incontro-dibattito su «spazio e oggetti»

Oggi, alle 16, al «Circolo Eredi Brancusi», incontro-dibattito «George Feruc, spazio, oggetti, descrizione». Interverranno l'esperto d'arte Andrea Borsari; Mariolina Bertini dell'Università di Parma; Santino Mele, della rivista «Nuova Corrente» e la semiologa Sandra Cavicchioli. [c. o.]

CASTAGNITO

Un'assemblea dei trifolao

Stasera, al ristorante «Aurelia» (ore 20) assemblea dell'Associazione trifolao e proprietari pianta da tartufo. Sarà rieletto il direttivo. [g. f.]

ALBA. Dopo le polemiche dei mesi scorsi sull'utilizzo degli edifici delle scuole superiori, in città adesso si discute anche delle Materne. Lo spunto è offerto dal prossimo trasferimento della materna statale «Giovanni XXIII» dall'attuale sede, in affitto, nella parrocchia Cristo Re, all'elementare «Beppe Fenoglio» Europa 45.

La parrocchia da tempo chiede di riavere le stanze occupate dalle tre sezioni dell'asilo, frequentato da 71 bambini, per destinarle a oratorio, e il Comune è intenzionato a lasciare liberi i locali a partire prossimo scolastico.

Le due classi elementari ancora funzionanti alla «Fenoglio» potranno essere trasferite alla vicina scuola di via Pio V e si renderanno così disponibili i locali per accogliere la materna di «Cristo Re» che si trova, tra l'altro, in un seminterrato.

«Ci trasferiremo - osservano direttrice didattica, Silvana Molino, e un genitore, Nicola Conti - in locali più funzionali degli attuali e quindi si tratterà di una migliore sistemazione. Come direzione didattica e genitori, abbiamo però chiesto al Comune di affrontare il problema in modo globale, per cercare una migliore distribuzione delle scuole materne sul territorio comunale».

Il problema sottoposto agli amministratori (si è già tenuto un incontro, un altro è in programma nei prossimi giorni) è quello del progressivo squilibrio che si è venuto a creare in città.

Infatti, mentre in borgo Piave ci sono cinque scuole materne statali, il Centro e il borgo Moretta ne hanno soltanto una ciascuno (un'altra è in corso Bra).

La domande di iscrizione alla scuole materne statali albesi sono in aumento

Si sostiene che l'asilo «Giovanni XXIII» nell'attuale sede, con i locali in affitto e inadeguati, è più comodo per gli abitanti delle zone di piazza Cristo Re, San Paolo e della prima parte di corso Langhe, di quanto non sarà a trasferimento avvenuto nel cuore di borgo Piave.

Quale l'orientamento del Comune? Dice il sindaco, Enzo Demaria: «In un momento in cui si parla di razionalizzazione e risparmi, il Comune intende sfruttare, prima di tutto, gli edifici di cui già dispone, evitando per quanto possibile nuovi costi. Il presidente del Distretto scolastico, Renato Vai: «Concordiamo su un utilizzo più razionale delle strutture esistenti».

Le domande di iscrizione alla scuola materna aumentate: per quelle «statali», frequentate da 450 allievi, è prevista per il prossimo autunno lista d'attesa di circa 50 unità. Funzionano asili privati che colgono 350 allievi.

Per aumentare la disponibilità di quelle statali ci sono già alcune proposte.

Per il borgo Moretta, il Comune chiede provvedditorato l'autorizzazione ad aumentare una sezione la scuola di via Misureto, mentre in tempi brevi sarà trasformata in «materna» l'elementare di corso Enotria.

Anche per il cittadino l'asilo di via Balbo potrà essere ampliato, passando da due a tre sezioni, come prevede già il progetto.

Giuseppina Fiori

Ex Jugoslavia

Solidarietà degli albesi ai profughi

ALBA. Continua il ponte di solidarietà tra l'Albese e la Jugoslavia. Una protesi è stata inviata all'ospedale Mostar per ragazzo di 18 anni, gravemente ferito a una gamba da granata. La richiesta, esaudita a tempo di record, era giunta alla Croce Rossa che si è subito interessata: il Lions club Alba, cui è presidente l'oculista Eugenio Bruni, si è offerto di procurarla. E' stata subito inviata ed è già stato confermato l'arrivo a destinazione.

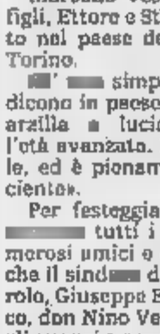
Un'altra lettera con richiesta di aiuti è appena arrivata alla Cri, da Zagabria: «La guerra nei nostri territori e la conseguente crisi economica ci impediscono di soccorrere adeguatamente i malati. Il nostro ospedale copre un bacino d'utenza di 250 mila persone, con buona percentuale di profughi. Mancano i medicinali e il materiale sanitario. Le case produttrici locali stato distrutto dal conflitto, il mercato è per noi inaccessibile per cui dobbiamo contare sugli aiuti umanitari per far fronte alla drammatica situazione». Continua la lettera: «Per questo vi preghiamo di fare quanto è possibile per ripristinare una collaborazione duratura mediante l'invio di garze sterili e antibiotici estremamente necessari nel reparto chirurgia e dei quali siamo quasi completamente sprovvisti».

La lettera sarà presa in considerazione dai dirigenti della Cri albese. Intanto, ieri mattina, un'ambulanza ha riportato a casa, a Rab, nella Jugoslavia, la ragazza croata Djurdjica Malic, 14 operata al cuore.

Anche da Dogliani partiti convogli umanitari diretti ai campi profughi di Spalato, su iniziativa del gruppo per Bosnia». [g. f.]

Nata nel 1894

Festeggia cent'anni a Lequio



In onore di Marcella Vespa suonerà anche la banda musicale di Lequio Berria

LEQUIO BERRIA. Tutto paese si stringerà domani attorno a Marcella Vespa vedova Poggio per festeggiare il traguardo delle cento candeline. La donna, nata a Lequio il 9 aprile del 1894, riceverà una targa dall'Amministrazione comunale. Alle 11 sarà celebrata messa al santuario della Madonna della Neve.

In onore della nonna centenaria suonerà anche banda musicale di Lequio, diretta dal maestro Claudio Massa. Quindi i familiari offriranno brindisi a tutti nel salone parrocchiale. La festa si concluderà un pranzo al ristorante «Bersagliere». Anche la Pro loco donerà all'anziana donna un mazzo di fiori.

Marcella Vespa, che ha due figli, Ettore e Stefano, ha vissuto nel paese delle Langhe e a Torino.

E' simpatica nonnina - dicono in paese - ancora molto arzilla e lucida, nonostante l'età avanzata. Legge giornale, ed è pienamente autosufficiente».

Per festeggiarla, domani, ci tutti i parenti e i numerosi amici e conoscenti. Anche il sindaco del centro langarolo, Giuseppe Busca, e il parroco, don Nino Vegio, porgeranno gli auguri a nome di tutta la comunità. [g. f.]

Nel Braidese

Gli «stages» in fabbrica per studenti

BRA. «Adotta apprendista»: l'invito rivolto agli imprenditori - commercianti, artigiani, dirigenti industriali - dal Comune e dalla cooperativa «Orso» nell'ambito del progetto di orientamento al lavoro denominato «Aladino». Finanziato 70 milioni dal Consiglio dei ministri i fondi della legge 162/90 per la prevenzione del disagio giovanile, il progetto alla sua seconda fase: l'individuazione di aziende disposte ad accogliere, per stages di qualche settimana mese, gli alunni di terza media che hanno frequentato il corso propedeutico di 45 ore, organizzato con presidi insegnanti.

«I "reduci" del corso sono cinquanta, più del doppio del previsto - dicono i dipendenti del Comune che seguono il progetto per incarico dell'assessore Ettore Contato -: un che si cercherà di "sfoltire" convincendo quanti più ragazzi possibile a proseguire gli studi, iscrivendosi ad istituti superiori o scuole di formazione professionale. Per gli stages ne saranno selezionati venti; a ognuno sarà assegnata una "borsa lavoro" dell'importo mensile di mezzo milione».

Più numerosi del previsto si stanno rivelando anche gli imprenditori interessati: «A pochi giorni dalla diffusione del materiale illustrativo l'appello "Adotta un apprendista"; abbiamo ricevuto decine di richieste di informazioni - riferisce l'assistente sociale Marinella Masini -. La buona accoglienza si spiega soprattutto la collaborazione delle categorie economiche; determinante è stata, oltre alla professionalità dei responsabili della cooperativa "Orso", l'appoggio delle associazioni dei commercianti, degli artigiani e degli industriali». [g. n.]

LEGGERE
PER VINCERE.

AIR OPEL

Porta il libro che trovi su Panorama, Auto Oggi e Donna Moderna, **ancora sigillato**, al Salone d'Esposizione Opel che ti indichiamo qui sotto, e ricordati di portare con te anche la patente. Con il grande concorso "Air Opel, leggere per vincere" puoi vincere una delle 5 nuove Opel Corsa Top in allestimento Swing, o uno dei 20 viaggi per due persone a New York dal 15 al 22 giugno 1994, per assistere alla partita Italia-Irlanda di USA '94, oppure uno dei 250 car stereo Blaupunkt con KeyCard Elettronica.
E puoi scoprire anche un'aria per i tuoi viaggi, quella dei nuovi modelli Air Opel: Astra Cabrio e Corsa Top per correre col vento tra i capelli, Frontera Soft Top per le tue avventure fuori pista, Frontera Wagon, Corsa e Astra SW con climatizzatore per non farti mai condizionare dal clima esterno quando viaggi.

5 NUOVE OPEL CORSA TOP in allestimento Swing
20 VIAGGI PER DUE PERSONE USA94
250 CAR
BLAUPUNKT

Aut MN Scadenza 23-4-94

Ti aspettiamo dal 9 al 23 aprile anche le domeniche. La fortuna sta atterrando vicino a te.
Domenica 10 e 17 aprile porte aperte

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

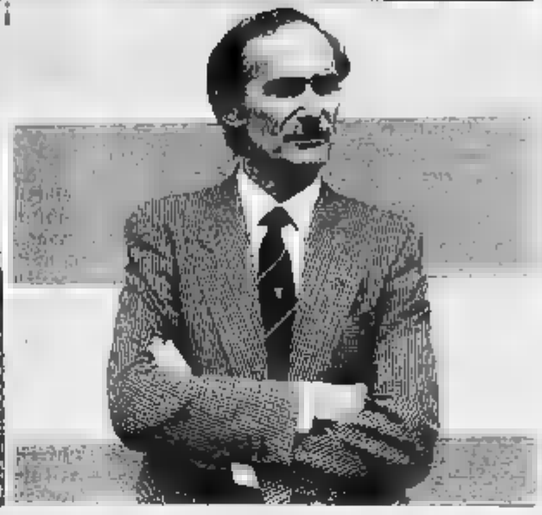
ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

Medaglie, ma anche temi «caldi» alla fiera veronese

Piemontesi al «VinItaly» tra novità e polemiche



Centinaia di produttori piemontesi partecipano in questi giorni alla rassegna «VinItaly» di Verona Sopra da sin. Massimo Martinelli e Mario Scrimaglio. A destra: Pio Boffa e Livio Testa

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

E' il Piemonte schierato in gran parata quello che si propone al «VinItaly». Alla rassegna veronese partecipano centinaia di aziende, cantine sociali e consorzi, la rappresentanza del vino «made» in Piemonte. A vendita e contatti fa da contorno il dibattito sui temi che animano in tempo il mondo enologico.

Massimo Martinelli, che presiede l'associazione Vini di Collina, è a Verona per ribadire l'urgenza di una definizione precisa sull'arricchimento. «Vogliamo essere messi nelle stesse condizioni degli altri produttori europei» ha spiegato ieri ai vertici nazionali della Confagricoltura.

Ma altri confermano la scelta dell'arricchimento dei mosti in annate sfavorevoli solo con prodotti derivanti dall'uva. Giuseppe Martelli, dell'Associazione Enologi, riassume: «Oggi ci tecniche come l'osmosi inversa la concentrazione a temperatura controllata o prodotti come lo zucchero d'uva cristallino in grado di soddisfare i produttori». Martinelli e i suoi non sono convinti: «Francesi e tedeschi continuano a preferire lo zucchero, vogliamo essere messi nelle loro stesse condizioni, nulla di più».

Negli «stands» non si discute solo di arricchimenti enologici, anche le nuove grandi doc (Piemonte, Monferrato e Langhe) sono al centro dell'interesse. Nell'Albese si raccolgono firme per un'estensione dei vigneti messi alla doc Langhe e cominciare dall'ambito Brachetto.

Si discute, anche con divisioni. E non ci sono solo argomenti tecnico-normativi a tenere banco. Verona è una grande vetrina delle novità, un'occasione unica di incontri e scambi di opinioni.

Matteo Ascheri di Bra, oltre ai vini, presenta la Taverna Muri Vecchi, ricavata nelle cantine dell'azienda di famiglia e condotta dalla sorella Teresa. «Un'esperienza importante per avvicinare i giovani al vino in modo semplice, informale, senza inutili orpelli». «Tutto il mondo del vino passa da Verona - conferma Pio Boffa di Alba -: notiamo grande interesse proprio sul Barolo, c'è una forte voglia di riscoprirlo nel modo giusto».

Al «VinItaly» il Piemonte porta a casa anche riconoscimenti importanti: la medaglia di Cangrande della Scala ai benemeriti della viticoltura va a Mariuccia Borio di Costigliole, vignaiola impegnata sul fronte del Barbera. Proprio la Barbera ottiene al concorso enologico internazionale un tris di prestigio piazzandosi ai primi tre posti nei rossi da quattro a sei anni col «Collina La Vedova» di Alfiero Boffa di S. Marzano Oliveto, un Barbera d'Asti dei fratelli Dezzani di Cocconato e il «Croutin Superiore» della Scrimaglio di Nizza.

Altra medaglia d'oro per il rosso «Emozioni» prodotto della tenuta «La Tenaglia» di Serralunga di Crea. Grandi soddisfazioni per gli spumanti dove primeggiano l'«Asti Le Lune» della Marchesi di Barolo e l'«Asti Spumante» della Fratelli Santero di S. Stefano Belbo. O anche per il Brut Fontanafredda '87 (un successo personale per il direttore tecnico Livio Testa) e lo Spumante Soldati La Scolca Brut di Gavi, un classico dell'enologia di qualità.

Sergio Miravalle

Per gli studenti

Concorso letterario regionale

TORINO. «Pane, Manzoni e Fantasia» è il titolo del concorso letterario rivolto ai duecentomila studenti di 620 scuole medie inferiori del Piemonte. «Si tratta - spiegano gli organizzatori - di scegliere uno scrittore italiano del periodo compreso fra il 1750 e il 1950 e di ambientare nella moderna quotidianità lui o i personaggi scaturiti dalla sua immaginazione. Come vivrebbero, quali hobby avrebbero, potrebbero affrontare i problemi di ogni giorno? Sono alcune delle domande alle quali gli studenti piemontesi potranno dare risposta aderendo al concorso letterario».

L'iniziativa ha come sponsor la Società assicuratrice italiana «Sai» che offre come premio ai vincitori e alle scuole partecipanti una collana editoriale di 15 volumi dal titolo «I classici italiani per il Millennio» tra i quali scritti di Casanova, Foscolo, Leopardi, Manzoni, Nievo, Oriani, Pecchio e De Marchi.

I vincitori saranno tre, ma verranno anche selezionati cinquanta elaborati che verranno segnalati e premiati.

La giuria sarà composta da critici letterari, insegnanti e giornalisti: Gianni Tesio (critico) e Gigi Padovani (giornalista) de La Stampa; Lucia Rapisarda (docente di lettere); Umberto Magnoni (responsabile pedagogico dell'Assessorato per le risorse culturali di Torino); Mario Parodi, insegnante che presiederà la giuria.

Il termine ultimo per consegnare gli elaborati è stato fissato nel 5 maggio. Le fasi finali si svolgeranno al prossimo salone del Libro, a Torino, nell'area occupata dagli stand della Sai. Sono anche previsti alcuni confronti e dibattiti.

[g. mar.]

Gran Paradiso

Nominato commissario del Parco

AOSTA. Il professor Franco Montacchini è stato nominato commissario straordinario del Parco nazionale del Gran Paradiso. La designazione è stata fatta ieri dal ministro dell'Ambiente Valdo Spini, che ha recepito la proposta fatta dalla giunta regionale valdostana, per dare continuità amministrativa all'ente in questo delicato momento di transizione, dove deve entrare in applicazione la nuova legge-quadro nazionale sui parchi.

Ieri, ad Aosta, c'è anche stata una riunione fra i rappresentanti dei guardaparco, il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, l'assessore all'Ambiente, Elio Riccarand, e il deputato Luciano Caveri.

Gli amministratori e il parlamentare hanno confermato che intendono battersi a fondo per mantenere intatte le caratteristiche di unicità del Parco del Gran Paradiso. Nell'incontro è stata anche ribadita la ferma volontà di mantenere il Corpo dei guardaparco. La legge quadro prevede, invece, che per la vigilanza debbano essere utilizzati dei Corpo forestale appositamente distaccati. Il commissario del Parco, Franco Montacchini, ne era direttore uscente, carica che aveva ricoperto per più di cinque anni. E' quindi persona che conosce bene la situazione ed è in grado di garantire la continuità della gestione amministrativa. Per quanto riguarda i rapporti fra la Valle d'Aosta e il Piemonte è stato confermato che c'è accordo sulle sedi.

Quella legale sarà sempre a Torino, quella amministrativa, invece, verrà istituita ad Aosta. Vi saranno inoltre due nuovi uffici, con specifici compiti operativi, a Valsavarenche e a Ceresole.

[b. bas.]

galleria d'arte
Cavaglion
dal 1860
tappeti orientali - antiquariato

ANTICHE TRAME SCOMPARSE

RASSEGNA DI TAPPETI ORIENTALI
D'ANTIQUARIATO E DA COLLEZIONE

dal 9 al 23 aprile 1994

ORARI: dalle 9.00 alle 12.15 - dalle 15.30 alle 19.30
Venerdì e Sabato APERTURA SERALE dalle 21.00 alle 23.00
Domenica: APERTO - Lunedì mattino: CHIUSO

La Ditta Cavaglion Enzo & C. s.n.c. devolverà un contributo sulle vendite a favore dell'Associazione Piemontese Malati Reumatici - Sezione di Cuneo

CATALOGO A RICHIESTA

Via Statuto, 4 - CUNEO - Tel. ☎ (0171) 69.20.07 - Fax (0171) 69.32.90

La «Compagnia dei Lesinanti» debutta stasera a Boves

Due pièces di Molière

«La scuola dei mariti» e «La scuola delle mogli» per raccontare la società francese del Seicento. La regia è di Elide Giordanengo

BOVES. La «Compagnia dei Lesinanti» ci riprova. Dopo il successo della scorsa stagione riportato in casa e in altri teatri del Cuneese, stasera (ore 21,15) nella sala «Don Bernardi», debutterà cimentandosi in due atti unici di Molière: «La scuola dei mariti» e «La scuola delle mogli». Lo spettacolo si replica domani alla stessa ora.

Proprio un anno fa i Lesinanti misero in scena «Tre topi grigi», un thriller liberamente tratto da «Trappola per topi» di Agatha Christie: anche la versione delle due pièce di Molière è nata da una libera traduzione di Luigi Lunari. Le due commedie, scritte nel 1661 e nel 1662, sono ricche di spirito comico senza mai cadere nel grottesco e i personaggi sono la rappresentazione della vita reale, anticonvenzionali e profondamente umani.

Il primo atto è imperniato sul rapporto tra Sganarello e suo fratello Arista che evidenzia il confronto di due mondi opposti e inconciliabili. Decisiva sarà la furbizia della beffarda Isabella.

Nel secondo, Arnolfo e Crisaldo appartengono alla stessa società, parlano la stessa lingua, si comprendono benissimo anche se la pensano diversamente sul matrimonio. Anche qui sarà una donna, Agnese, a decidere le sorti della vicenda.

La compagnia, alla quale il termine «amatoriale» comincia ad andare stretto, è diretta da Elide Giordanengo, di professione disegnatrice grafica, ma con una sconfinata vocazione per il teatro. Cecilia Baudino, organizzatrice e aiuto-regista, non è da meno.

La «Compagnia dei Lesinanti» recita, ore 21,15, al teatro Don Bernardi

Gli interpreti cambiano per ogni atto. Per «La scuola dei mariti»: Ermanno Cavallera, Maurizio Starrantino, Annamaria Salvetti, Silvana Panero, Sonia Del Marco, Francesco Corsetta, Riccardo Corutti, Tino Giubergia e Matteo Giubergia. Per «La scuola delle mogli» saliranno sul palcoscenico: Walter Draperi, Erio Giordanengo, Ezio Dalmasso, Carla Taricco, Alessandra Barsano, Sergio Orlando, Rosanna Cavallero e Alberto Sarvia.

Assistendo alla prova generale con gli attori nei costumi di scena (bellissimi, curati da Franca Ramero) si ricava la netta impressione che la compagnia stia facendo notevoli progressi; in questi due atti unici, Molière non ne è tradito. I biglietti (8 mila lire) per le due serate a Boves, patrocinate dall'assessorato alla Cultura del Comune, sono in vendita al botteghino del teatro. Lo spettacolo andrà in trasferta sabato 16 al Civico di Caraglio (ingresso 10 mila lire). [b. a.]

Fiaba a Cuneo con il Melarancio

Tanti pupazzi per i più piccini

E' una fiaba animata, dove i buoni sono ben distinti dai cattivi, ma i cattivi alla fine diventano buoni, l'ultima fatica del «Melarancio» che sarà presentata oggi, alle 16, nella biblioteca dei ragazzi, in via Cacciatori delle Alpi, con il patrocinio dell'assessorato per la Cultura e dei Servizi bibliotecari. Un debutto riservato a pochi bambini soprattutto, ma il nuovo spettacolo è nato così, per una platea non troppo ampia.

Sulla scena di «Lo specchio del re» ci saranno Marina Berro e tanti pupazzi di stoffa. Gimmi Basilotta, l'altra metà del «Melarancio», questa volta resterà dietro le quinte, regista, tecnico delle luci e come tore dello spettacolo è nato - racconta Marina - da un libro «La bellezza del » di Henriette Bichonnier. «Il suo testo ci è piaciuto molto ai bambini, così è venuta l'idea della trasposizione scenica. Abbiamo utilizzato un materiale semplice, la stoffa che avevamo esplorato ancora, per realizzare i pupazzi mossi "a vista" dall'attore in scena».

Qualche pezza colorata e pochi nodi, le musiche originali scritte da Franco Olivero, bastano a dare vita agli abitanti di un paese dove regna re ossessionato dalla propria bellezza. Tanto si piace da ammettere di avere rivali e per essere più sicuro emana un editto

Sul palco Marina Berro del «Melarancio» con tanti pupazzi di stoffa

per cui tutti i belli saranno gettati in prigione. Il panico si diffonde: «Meglio brutti e liberi» pensano i sudditi e si conciano male, ma così male da perdere qualsiasi attrattiva. Il risultato è che nessuno si sposa più, nascono bambini, tutto diventa grigio e triste fino a che un lui e una lei controcorrente decidono di gettare le loro orribili coperture e si scoprono belli e desiderabili. L'amore vince, nasce un bel bambino, tanto bello da far innamorare di sé anche il re che riscopre la gioia.

«Abbiamo pensato lo spettacolo soprattutto per i bambini delle elementari e delle materne - prosegue Marina -; desideriamo trasmettere a loro un messaggio che è sempre presente nei nostri lavori: invitarli a giocare con la fantasia». Il 17 aprile il «Melarancio» inviterà anche gli adulti presentando a Boves per la festa di Emmaus un altro dei suoi lavori più recenti: «Storie vagabonde». [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — T. 692.936. Or. feriali e fest.: 17/21 — Lire 10.000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 20/22. Sab e fest 16 18/20/22 — Lire 10.000
Rapa-Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasque del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. R. V. 1h 46' **Dramm.**

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 15/17,30 19/20,30/22 — Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 631.771 Sala comun. Or.: 20/22 sab. e fest. ingresso con
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Don Bosco — Ore 21 Lire
OGGI RIPOSO

ALBA
Eden — Tel. 363.021. Ore 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 8/9000, rid. 7000
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Moretta — Or.: 20,30 fest. 16/18/20/22
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

BARGE
Comunale — Tel. 348.901 Or.: 21.15 Fest. 15,15 17,15/19.15/21, 3
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco al fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

B. S. DALMAZZO
Moderno — Tel. 262.211
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, uscì dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Impero — Tel. 412.317. Fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Rapa-Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Vittoria — Tel. 412.771 Fer. e fest.: 18/21,30 Lire 10.000
Schindler's ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

BUSCA
Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 6000/4000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 55' **Comico**

CANALE
Nuovo — Or.: 20,30 fest. 16/18/20/22
Mrs.
di C. Columbus, con A. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CARAGLIO
Ferrini — Or.: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 L. 8000/6000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco al fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

CHERASCO
Galateri — Tel 488 324. Or.: 19,30/22 Fest. 17/19,30/22 L. 7000, rid. 4000
Anni 90 parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: il fascista scambiato per un mafioso, il prete che redime la prostituta, il playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comm.**

DRONERO
Iris — Tel.
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

FOSSANO
Politeama — Tel.: Or.: 20/22 Lire 6000/8000
Free Willy
di S. Winser, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

GARESSIO
Excelsior — Ore 21 Lire 7000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

LIMONE
Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
Cool Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, per allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

MONDOVI'
Bertola — Tel. 47 888 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Il rapporto Pelican**
SALA PICCOLA: **act II**

ORMEA
Ariston — Tel. 391. Ore 21,15 Lire 8000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

ROBILANTE
Roby — Ferrati 20/22 fest.: 16/18/20/22 rid. Inf. 5000
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

SALUZZO
Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/18/18/20/22 L. 8000/10.000
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Tel. — Lire ,000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

S. GIAC. DI RAVEL
Raburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. 712.957
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio per il padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il . Da ribrigire. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Ritz — Tel. 712.477 Feriale 20/22 fest. Lire
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) Angeles : sconfitta una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in dove la calcola a un folla delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: TELEFONA AL 166 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI: TELEFONA AL 166 66 0921

GIORNO E NOTTE

ALBA

Farsa in dialetto

«La dona d' scorta»: 21, cinema San Giuseppe, la Compagnia lagnaschese Luisa Audisio.

BRA

Fuochi d'artificio

Stasera, alle 21,30, nei giardini della Rocca si terrà uno spettacolo pirotecnico.

FOSSANO

Musica italiana

Stasera, dalle 22, al bar Victor's intrattenimento musicale con il duo «Alchimia».

ORMEA

Suona l'orchestra

Alla Società operaia, 21, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Manlio Benzi.

BRA

Da Mozart a Berio

Alle 21, auditorium della Crb, il quartetto Denzi interpreterà musiche da Mozart a Berio.

Festival Amadeus

Sala polivalente, ore : il Trio Albatros nel secondo concerto del Festival Amadeus.

CUNEO

C'è la commedia

Questa alle ore 21, nel salone dei festeggiamenti di Madonna dell'Olmo la compagnia d'arsani in: «J'inquilin a so-o mai' lciohin».

[illegible]

Piano-bar

All'«Agorà» stasera, ore 22, piano bar con Roberto Ciglié.

REVELLO

Live al «Caffè»

Al «Caffè del centro» stasera, ore 21, musica live con gli «Outebass» di Racconigi.

[illegible]

Gag al femminile

Al Tosolli, 21,15, Luciana Littizzetto presenta il monologo «Parlami d'amore Manù».

Stasera la discoteca «Top Sound» propone l'ultimo grido della moda rock

Mania, tatuaggi a ritmo «dance»

Una ditta specializzata «disegnerà» il pubblico

MANTA. Quando negli Anni '60 i «fratelli blues» Edgar e Johnny Winter introdussero la moda dei tatuaggi nel mondo della musica rock qualcuno pensò un'ulteriore effimera bizzarria del grande circo del rock&roll.

Erano gli anni della psichedelia, del Flower Power: Doors, Grateful Dead e Jefferson Airplane imperavano, così come Ginzberg e Warhol e nessuno, almeno negli Stati Uniti si stupiva di nulla.

A quasi trent'anni di distanza, ereditato dalla tradizione marinara (e piratesca), il «tattoo» resiste, anzi. Non più privilegio di pochi, ma esibito con naturalezza quasi sfrontata da giovani e meno giovani è diventato un vero e proprio «symbol», l'orecchino o altri motivi generazionali.

Dopo il successo di un paio di mesi fa, il Top-Sound, ripropone «Tattoo Atto II», serata di festa «trendy» dedicata in tutto e per tutto ai tatuaggi che una ditta specializzata di Cuneo proporrà gratuitamente agli avventori del locale, in gran parte giovanissimi. Si tenga presente che un lavoro «medio» di questo tipo può costare sulle centomila lire, quindi si tratta di una occasione.

I tatuaggi sono diventati un'arte

«Il tatuaggio è diventato ormai una vera e propria arte - spiega Davide, uno dei public relation-man del locale - ormai anche i genitori più "conservatori" permettono ai figli anche un piccolo contrassegno».

Gli idoli del momento, Axl Rose dei Guns'n Roses in testa, esibiscono fieramente abbondanti lembi di pelle artisticamente ricamati a più colori. Anche Piero Pelù e i Litfiba hanno raccolto il messaggio da parte italiana. Per i più «frivoli» ci si mettono anche i telefilm di Beverly Hills, con gli eroi degli adolescenti.

Tutto il lavoro sarà svolto con la più alta professionalità e nel pieno rispetto delle norme igieniche. La serata Top-Sound sarà condotta da Paolo Alliberti dj e light-show di Aurelio. Ingresso 15 mila lire. [m. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia** . 15,30; 17,45; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti** Or.: 15,30; 17, 18,50; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Sala 2: **In the name of the father** Or.: 14,30, 17,10; Sala 3: **DellaMorte De** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter.** Or. 16; 18,10, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose preziose.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Doubltire.** Or. 15,25 17,45, 20,05; 22,25
ELISEO *piazza* Sabotino. **Philadelphia** Or. 15,15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Rapa Nui.** Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Sister act II.** Or. 15,45; 17,55, 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno** . 17,30; 20, 22,30
ETOILE v. Bezzi ang. v. **act 2.** Or. 15,15, 17,45, 20,15, 22,30
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: , 17,50, 20,10
FIAMMA corso Trapani . **Cose preziose.** Or. 15, 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, . Or. 15, 17,30, 20, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Ladroni di piano.** Or.: . 17,30; 20, 22,30.
LILLIPUT v. XI Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or. 14,50, 17,15, 19,50; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. Anteprima. **Il ladro dell'arcobaleno** (The Rainbow Thief). 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. 7. **Rapa Nui.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Free Willy - Un amico da** Or.: 20,15, .
OLIMPIA 1 v. Arsenale . **Maniaci sentimentali** Or.: 14,50, 16,45, 18,40; 20,05; 22,30.
2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or. 14,30, 18; 21,30
REPOSI v. Settembre 15 **Beethoven 2.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Or.: 15,15, 18,20, 20,25; 22,30
RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto** Or. 18,30; 20,30, 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci.** Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 15 **La rondine** di G. Puccini (turno pomeridiano 2). Renzetti dir.: Giorgio Gallione. Con Renata Dalla e José Cura. Orchestra e coro del Teatro Regio. Ultima replica domani ore 15. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242
CARIGNANO. Stag. in abb. T Torino. Ore 20,45 il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Bernardinis. Prev. c/o bagl. T.S.T. via ma 49 ot. 12/18, lunedì riposo. Inf. 517.62.46/544 562. Ultimi due giorni
ERBA Stasera ore 21 domani ore Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi. Lombardo, Scuccimarra, Piero Marcelli, Sestetto. Prenotazioni lor ore 9/13-16/23, fest. 15/23

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Ryu ragazzo caverna**, cartoni
20,05 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Prof. poliziotto**, telefilm
22,30 **Aftermash**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
1 — **A Sud dei Tropici**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,25 **Tg 4**
20,30 **Brave ragazze di Peter**, tv-movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e Mosca**, rubrica
2 — **Tg 4**

Videogruppo
Videonotizie
20 — **L'editoriale**
20,30 **Arsenico e vecchi merletti.**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**
1 — **Le bianche scogliere di Dover**, film

Telecity
18 — **quanto mi ami?**,
19,30 **Alice**, telefilm
- **Superamici**, cartoni
20,30 **Segreti**, miniserie
22,30 **41° distretto** polizia, film
0,20 **Reclame**, attualità

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni**
— **Il segreto di Tutankamen**, film
22,30 **Tg cosa Torino - Il medioevo dell'altro ieri**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
Congiura di spie, film
20,30 **Supersix motori**

Quarta Rete Tv
18,30 **Tg 4 Speciale**
20 — **Oceani**
From Beyond, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Rete 9 Tal
Telegiornale 9
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,55 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Quadrifoglio Odeon
Passaggio in India, film
Pink Pink, varietà
23,45 **weekend**
0,30 **Strike Force**, telefilm
1,30 **Sexy stars**, varietà

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
— **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Sfida infernale**, film
22 — **I confini della scienza**, docum.
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
0,15 **Piazza Affari**, replica

G.R.P.
20,30 **Le avventure di Don Giovanni**, film
22,30 **Le avventure in alto mare**
23 — **G.R.P. Monitor settimana**
0,15 **Crazy Show del Coccodè**

Quinta Rete
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Excelsior**
1,30 **Notturno**, sexy

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Club**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il profumo della notte**, film
22,40 **Inforna 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Inforna 7**
24 — **Ninja occhio per**, film

Eventuali e variazioni nei programmi sono non tempestiva comunicazione emittenti.

Basket B2, stasera (ore 21,15) al palazzetto di corso Langhe c'è il dodicesimo turno di ritorno

Giornalino cerca il bis con Collegno

All'andata Alba si impose a sorpresa fuori casa 80-74. Ora i torinesi sono già matematicamente condannati
La squadra di Arioli punta al successo per mantenere il quint'ultimo posto che potrebbe valere il ripescaggio

ALBA. La ripresa della B propone il Giornalino l'unico derby piemontese della stagione. Per il 12° turno di ritorno al palazzetto di corso Langhe stasera alle 21,15 arriva il Collegno che l'anno scorso conquistò la promozione in B gli albesi.

Per le due squadre, però, l'anno non è stata particolarmente felice. I torinesi, che in classifica hanno 12 punti, 8 in meno rispetto agli avversari, sono mai retrocessi in C1; il Giornalino è stato condannato dalla matematica, ma ha poche possibilità di evitare la stessa.

Il Collegno giunge ad Alba molto motivato; vuole ottenere un successo che faccia dimenticare la sconfitta casalinga dell'andata e che rimetta in discussione il platonico titolo di miglior squadra piemontese dopo la Francorosso Torino.

Anche gli albesi, però, scendono in campo decisi a vincere. «Non ci siamo ancora arresi - dice il general manager Marco Sensibile -. E' vero che ci rimangono pochissime speranze, però la sentenza definitiva non è stata ancora pronunciata. Forse non riprendere Cassano e Sesto che ci precedono di 6 punti, ma il nostro obiettivo è sempre il quint'ultimo posto, che potrebbe significare ripescaggio in B il prossimo anno. Per questo dovremo guardarci dal San Donà che ci segue in classifica un ritardo di sole due lunghezze».

Il Giornalino deve guardarsi dal San Donà che lo segue soli 2 punti di ritardo

A rendere più «piccante» il confronto di stasera c'è anche il ricordo della partita d'andata quando, a sorpresa, il Giornalino espugnò il campo del Collegno, imponendosi per 60-74. Fu quello uno dei momenti più felici della stagione per gli albesi da quel match raccolsero fiducia di recitare un ruolo dignitoso anche in B. Per il team di Antonello Arioli cominciò una fase molto positiva: terminò bene il girone d'andata rimettendosi in per la salvezza. Poi, in coincidenza i gravi infortuni di Guidoni e Agnese, la situazione si complicò.

Aldo Scavino

Bra verso la promozione

L'Abet capolista gioca a Biella per incrementare il vantaggio

Giornata decisiva per l'Abet in D. La formazione di Gaspare Borlengo, capolista del girone, si gioca a Biella, contro l'Uclit, la promozione in C1 dopo un campionato condotto quasi sempre in testa.

«Aspettavamo con ansia il confronto - dicono i dirigenti braidesi -. Nell'ultimo turno i biellesi sono stati battuti a Castelletto e il nostro vantaggio è aumentato a 4 punti. Affrontiamo quindi la trasferta con più tranquillità, sapendo che anche una sconfitta non comprometterebbe le nostre "chance". Dopo Biella disputeremo le tre ultime partite in casa, sia pure contro squadre cuneesi (Cover, Texema e Fibrac, ndr). Comunque, fare troppi calcoli, cercheremo di vincere».

A meno di clamorosi passi falsi, il quintetto del presidente Riccardo Bigone dovrebbe essere pronto ad approdare alla serie superiore.

Tutti impegni casalinghi per le altre rappresentanti delle «Granda». Alle 17,30, a Bra, la Texema riceverà il Montalto Dora, l'unico obiettivo continuare a onorare il torneo, nonostante la ormai imminente.

I braidesi allenati da Gaspare Borlengo (nella foto) sono primi in classifica con 4 punti margine

Le altre tre partite sono in programma alle 21. La Fibrac Fossano riceverà la Ginnastica, formazione coinvolta nella lotta per non retrocedere, in un da affrontare con attenzione. L'Icap Cuneo ospiterà il Borgosesia, ultimo, in una gara dal pronostico scontato. Infine la Cover Saluzzo dovrà vedersela col Castelletto (terzo in classifica) nell'incontro sulla carta più equilibrato di tutto il girone.

[a. s.]

GAZZETTA SPORT

PALLONE ELASTICO

A Ceva l'amichevole Vacchetto-Tonello

A una settimana dall'inizio del torneo di serie A, le squadre rifiniscono la preparazione. Oggi, alle 16, a Ceva scendono in campo Vacchetto e Tonello; a Cengio, nella prima semifinale della Coppa Ruffino, si affrontano Dotta e Rosso II. **(a. s.)**

Busca, primo raduno del club Chiappucci

Oggi alle 14,30 il «Fans Club Amici del Diablo Chiappucci» e il Pedale Carvaschese Iper Sidis Dis Gros in collaborazione con l'hotel ristorante Ceretto di Busca organizzano il 1° raduno regionale, memorial «Piorin Aimar». I premi a sorteggio una mountainbike offerta dal presidente dei tifosi Rinaldo Olivero, una macchina fotografica donata Grazzini, una «cicletta» Pedale Carvaschese, 15 medaglie della «Paolo Coppo». **[r. s.]**

Due verzuolesi alla Coppa Regioni

Alla Coppa delle Regioni per Under 14 in programma oggi e domani a Isernia, nella squadra piemontese sono stati inseriti Debora Balboni e Andrea Berardo dell'A4 Verzuolo. Domani a Cuneo gare III divisione maschile e serie . Alcuni atleti della «Granda» parteciperanno torneo di Galliate. **[a. s.]**

A Cairo Montenotte Fossano Mondovì

Successo della «Tortuga Viaggi» nel quadrangolare di Cairo Montenotte. In finale i fossanesi di Gaspare Pallizzotto hanno battuto Mondovì 6-0. Sandrone e Boe sono stati i migliori delle rispettive squadre. Premi speciali a Claudio Sandrone (lanciatore più efficace) e Marco Baravalle (come battitore). **[c. o.]**

NUOTO

I risultati delle gare a Sommariva Perno

Dopo Cuneo e Saluzzo, Sommariva Perno ha ospitato l'ultima prova della Coppa «Provincia Granda». Successi di Alessia Bainotti (Libertas Cuneo, Esordienti B femm.), Lucio Luoni (Cuneo Nuoto, Esord. masch.), Paola Capello (Cn nuoto, Esord. f.), Marco Pilati (Cn nuoto, A m.), Federica Biscia (Cn nuoto, Ragazze), Thomas Maggiora (Saluzzo, Ragazzi), Roberta Caroli (Cn nuoto, Jun. f.), Carlo Golè (Cn nuoto, Jun. m.), Riccardo Ricci (Cn nuoto, Assoluti m.), Erica Viglione (Cn nuoto, Assoluti f.). Oltre a quello di Federica Biscia sui delfino, battuti altri 4 record provinciali sui 4x200 stile libero: Venier, Perotti, Ricci, Ricci (Cn nuoto, Assoluti); Venturoli, Golè, Goglino, Vergari (Cn nuoto, Juniores); Pilati, Garelli, Bono, Binello (Cn nuoto, Esord. A m.); Rinaudo, Mattalia, Garavagno, Fazio (Libertas Cn, Es. A f.). **[r. s.]**

Guido De Luigi ha vinto scudetti, coppe e un bronzo olimpico

Il capitano Alpitour si ritira dopo quattordici anni di A1

De Luigi abbandona per fare il papà: a maggio nascerà la figlia Sara (BENNICI)

CUNEO. Il capitano se ne va. Dopo quattordici anni di pallavolo in A1, tre scudetti, Coppa dei Campioni, delle Coppe e lo storico bronzo olimpico conquistato con la Nazionale azzurra a Los Angeles nell'84, ha deciso di ritirarsi. E' la gloriosa carriera di Guido De Luigi, pezzo di storia del volley italiano, campione forse mai amato abbastanza dai tifosi dell'Alpitour.

A sconfiggere De Luigi sono stati i problemi alla schiena, una forma di ernia del disco insopportabile per un atleta, con la quale si può convivere dalle partite e dagli allenamenti. «L'intervento non mi dava garanzie sufficienti - spiega il giocatore -: non ho più 20 anni e così ho deciso di smettere. E' difficile, adesso non ne completamente il peso, ma sicuro che nostalgia arriverà all'inizio della prossima stagione quando i miei compagni riprenderanno gli allenamenti».

Il capitano lascia il volley anche per altri impegni in arrivo. A maggio lui e la moglie Cristina aspettano l'arrivo del primogenito: una femmina, si chiamerà Sara. Con la famiglia che aumenta, la scelta di restare a Cuneo, nella casa in costruzione a Vignolo: «Dopo le esperienze a Torino e Treviso arrivato a Cuneo: ambiente città mi piaciuti, ho deciso di rimanere in zona».

A Torino il capitano ha vissuto l'annata più gloriosa. Nella città d'origine ha conosciuto la pallavolo e Silvano Prandi è arrivato alla Nazionale. Un centrale moderno che sa ricevere e attaccare, «mostro» di tecnica, che ha saputo anticipare i tempi. «Più di così non potevo chiedere, sia al fisico, sia alle soddisfazioni - confessa De Luigi -. Grazie a Silvano Prandi arrivato in Nazionale, a lui devo molto. La gioia più grande è il bronzo olimpico di Los Angeles, forse allora ero troppo giovane per rendermene conto. Ho vinto scudetti e Coppe giocando il volley di alto livello, che cosa potevo volere di più? Se dovessi tornare indietro ripeterei le stesse scelte».

E il capitano che farà? «Mi preparo al ruolo di padre - conclude De Luigi -. Per il lavoro ho alcune offerte da valutare, comunque sempre vicino all'Alpitour, società che mi ha dato molto».

Luca Ferrua

Mondovì ospita Piacenza

E nel girone femminile della B2 c'è la sfida tra Alba e Savigliano

ALBA. Riprende dopo la pausa pasquale la rincorsa dell'**Omb** verso la salvezza. Gli albesi, terz'ultimi, giocano a Romagnano Sesia Pavic, quarto in classifica.

Nel femminile la **Libertas Biaffe Saldatura Cuneo** impegnata in Toscana a Santa Croce, una delle prime forze del torneo. Per le ragazze di Diego Borgna non sarà facile «bissare» il successo 15 giorni fa col Cassano, che aveva spezzato il digiuno durato molti mesi: i due punti sono comunque indispensabili perché le speranze di classifica non svaniscano.

In maschile il **Vbc Mondovì** torna stasera al palaltis (ore 21) per sfidare il Piacenza. «Puntiamo al successo per dare la caccia alla - dice la presidentessa Giuliana Manera -. Aspettiamo buone notizie dalla sfida tra Casalmaggiore e Alessandria: un'eventuale vittoria di questi ultimi ci consentirebbe di andare terzi a +6 dai lombardi, a cinque giornate dalla fine del campionato.

Fra le donne partita di cartello è il derby tra **Mondo** e **L'Atelier della Sposa Savigliano**. Si gioca oggi nel capoluogo langarolo alle 17,30 (anziché alle 21 per la concomitanza col Giornalino basket).

Le ospiti alla ricerca della vittoria che potrebbe garantire la permanenza. Le locali restano in lizza per il passaggio di categoria, ma uno stop significherebbe forse l'addio ai sogni di B1. «Dopo Sumirago e Pavic - dice il ds saviglianese Rudy Perini - con le albesi concludiamo trittico terribile». «L'orario anomalo limiterà purtroppo l'affluenza di pubblico - commentano i dirigenti albesi -. Speriamo di avere comunque un buon sostegno dai tifosi». Nella Mondo mancherà Cabodi. Ormai al sicuro dopo raggiunto quota 22, l'**Ita Ilva Racconigi** gioca in con il Corio. **[r. s.]**

GIANNI BOUTIQUE
CORSO STATUTO, 37 - MONDOVÌ
FRATELLI ROSSETTI

Di nuovi piacerVi.

Questo è il nostro pallino.

Con i nuovi programmi a primavera RaiUno è con voi per piacervi sempre di più.

Tutti a casa
con Claudio Baudo
il sabato alle 20,45

Gli speciali di Bucce di Banana
con [illegible] del "Bagaglino"
il giovedì alle 20,45

Sì, ti voglio bene
con Pippo Baudo, Mike Bongiorno, Fabrizio Frizzi, Gerry Scotti, Fabio Fazio, Claudio Lippi, Enrico Montesano, Pippo Franco, Gigi Sabani, Gigi e Andrea, Enrico Brignano, Gino e Michele, Massimo Lopez, Tullio Solenghi, Anna Marchesini, Paolo Rossi, Antonio Albanese, Corrado Guzzanti, Sabina Guzzanti, Serena Dandini, Maurizio Crozza, Paolo Hendel, Francesco Salvi, Nino Frassica, Teo Teocoli, Dario Vergassola, Aldo, Giovanni e Giacomo, Paolo Cevoli, Paolo Bonolis, Luca Laurenti, Max Tortora, Claudio Bisio, Antonio Cornacchione, Alessandro Haber, Ugo Conti, Ezio Greggio, Alessandro Benvenuti, Dorelli e [illegible]
la domenica alle 20,45

Tangentopoli
di Enzo Biagi
da martedì 19 aprile alle 21,45

Solletico
con Gerry Scotti
dal lunedì al venerdì alle 15,45

I cervelloni
con Gerry Gnocchi e [illegible]
da giovedì 21 aprile alle 20,45

Grazie Mille
con Nino Frassica
dal lunedì al venerdì alle 19,00

RAIUNO
Uno. Di tutto, di più.

OPERAZIONE VALIDA NEI SUPERMERCATI COOP DI: GENOVA - Via Lungobisagno Dalmazia, 73 - Via Milano, 71 - Via Merano, 30 - Via Ricardo, 185/193R; VADO LIGURE - Via Aurelia, 222; ALBENGA - Regione Ragnoli, 37; VENTIMIGLIA - Corso Limone Piemonte, 9; LA SPEZIA - Via Salti, 37; OVADA - Via Cerdocci, 13

OPERAZIONE VALIDA NEI SUPERMERCATI COOP DI: GENOVA - Via Lungobisagno Dalmazia, 75 - Via Milano, 71 - Via Merano, 30 - Via Rivarolo, 185/193R; VADO LIGURE - Via Aurelia, 222; ALBENGA - Regione Bagnoli, 37; VENTIMIGLIA - Corso Limone Piemonte, 9; LA SPEZIA - Via Salò, 37; OVADA - Via Carducci, 13

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 9 Aprile 1994 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi

Gli amministratori: non è un salvacondotto in bianco. Ecologisti perplessi

Acciaierie, si va al compromesso

Entro il 5 maggio il gruppo Riva dovrà decidere sulle proposte di Provincia ■ Regione. In caso positivo gli impianti potranno restare ■ Cornigliano fino al 2007. Sul piatto della bilancia 1100 posti di lavoro

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

■ è ■ definito l'avvenire delle Acciaierie di Cornigliano: ■ non ci sarà ■ ulteriore ■ vio del rinvio» (ne abbiamo già visti molti e non ci sarebbe da stupirsi), una soluzione della complicata vicenda si dovrebbe avere per la storica data del 5 maggio prossimo, termine ultimo che gli enti locali hanno dato al gruppo Riva.

Ieri mattina, nella sede della Regione, presenti Edmondo Ferraro, Adriano Sanse ■ Marta Vincenzi, oltre al vicepresidente della regione Fabio Morchio e agli ■ competenti, si è giunti alla stesura d'un documento unitario, che poi è stato sottoscritto, nel quale sono contenute le richieste precise che dovranno essere poi accolte dal gruppo Riva.

Se Riva ottemperarà allo schema predisposto potrà restare ■ Cornigliano sino al 2007. L'accordo - che ha suscitato perplessità nei comitati del quartiere e tra i movimenti ambientalisti - rappresenta, secondo un commento ufficioso raccolto in Regione, il «massimo sforzo» per evitare la chiusura unilaterale dello stabilimento nel quale lavorano direttamente poco più di 1100 operai, con la possibilità che diventino 1500, ■ il ■ pero dei cassintegrati e dell'organico ancora da completare.

In parole povere, anche in seguito all'istanza rappresentata dalla presidente della Provincia Marta Vincenzi, oltre che per la ■ di proposte alternative, produttive e occupazionali riguardo all'area attualmente ancora occupata dagli impianti siderurgici, nessuno se l'è sentita di arrivare a posizioni di durezza.

«Sia chiaro - ha detto il vicepresidente della Regione Fabio Morchio, che è forse il più sensibile alle istanze ecologiste - non vuol dire che abbiamo firmato per Riva un salvacondotto in bianco. Abbiamo pensato solo di semplificare il pacchetto delle richieste. Adesso però occorrono una risposta e degli impegni chiari».

In parole povere il «famoso» altoforno ■ potrà essere rifatto, con precise garanzie ecologiche e soprattutto a patto che non sia aumentata la produzione. Sono previsti cicli di tempo precisi per la distillazione, per l'omissione di polveri di carbone, sono richiesti circuiti chiusi e soprattutto ■ posti limiti e controlli alla cokeria, il settore per il quale erano scoppiate feroci polemiche, poichè era ritenuto irregolare. La Provincia disporrà una rete di rilevamento della qualità dell'aria ■ effettuerà controlli minuziosi.

Nell'accordo si anticipa anche che, dopo il 2007, verrà chiusa la cosiddetta «area a caldo» e ■ provvederà al risanamento e alla bonifica dell'intera zona; ■ che nella prospettiva di verificare che cosa accadrà dall'altra parte dell'Oscar Sinigaglia, cioè lo stabilimento Ilva «a freddo» destinato a ■ privatizzato ■ tempi relativamente brevi.

Paolo Lingua

A Cornigliano un altro rinvio Sul futuro delle acciaierie l'ultima parola spetta ora ai dirigenti del ■ Riva che dovranno accettare o respingere il «pacchetto» delle proposte di Provincia e Regione

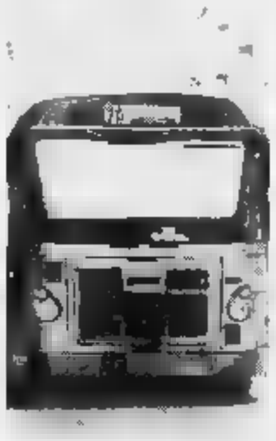
COMITATI

«Cokeria, una beffa»

In 24 ore è di nuovo cambiato lo scenario del problema cokeria. Giovedì i capigruppo della Provincia hanno annunciato una decisione coraggiosa: la richiesta ■ chiusura. Questa presa di posizione è svuotata di significato dall'accordo siglato in Regione. ■ punto riguarda la cokeria: «L'azienda si impegni a definire un protocollo con la Usl ■ delle operazioni necessarie al contenimento delle emissioni di ipa ■ cokeria nell'ambiente di lavoro, in modo da rispettare i livelli definiti dall'Usl nella nota del 4-6-93 entro 2 anni». Più avanti si chiedono verifiche periodiche e analisi specifiche sul benzene e altri inquinanti. La prima reazione del comitato delle donne di Cornigliano è stata di sconcerto e incredulità. «Conoscere dati ufficiali sul benzene non servirà proprio a nulla - ribatte Leyla Maiocco -. Da anni si sa che le acciaierie producono inquinamento superiore ai livelli consentiti ma non sono mai state fermate». Patrizia Avagnino: «E' il testo aggiornato della delibera della Regione del '91, con l'aggiunta del benzene e con l'aggravante che si concede altro tempo per mettersi in regola. E' assurdo che solo nel '97 le acciaierie costituiranno il primo nucleo di riconversione. ■ mi sento di giudicare un problema politico, ma è chiaro che il presidente della Provincia Vincenzi non ha rispettato il mandato del Consiglio». [p. c.]

CHECK-UP IN RIVIERA

Guidare il bus non stanca



Indagine a tappeto sullo stato di salute degli autisti della Tigullio Trasporti. I risultati del test: poco stress, qualche problema di sovrappeso. A PAGINA 25

Sciopero a Sestri

Protestano per i liquami ■ scuola

GENOVA. Lunedì prossimo scioperano gli alunni della scuola elementare ■ materna-Montanella di via Branega, a Sestri Ponente. Con ■ pieno consenso dei loro genitori.

E' la singolare forma di protesta scelta dalle famiglie degli alunni della scuola Montanella. L'istituto è frequentato da ■ bambini, ■ sono gli iscritti alla materna, 220 alle elementari.

«I problemi della scuola, costruita su una falda acquifera, sono molti e gravi - spiega Pasquale Michelini, del comitato dei genitori. - Dai tempi dell'alluvione si è aggiunto il problema della fogna. Infatti, la chiamano acqua bianca stagnante, ■ l'odore è inconfondibile».

Dopo mesi di proteste al Co■ e all'ufficio Igiene della Usl, i genitori hanno deciso di tenere a casa i bambini per un giorno. Davanti alla scuola ci saranno loro, in segno di protesta. «Non possiamo stare buoni ad aspettare l'esplosione di un'epidemia». [p. c.]

Raffica di esposti degli abitanti di corso Italia e via Corsica, due strade a luci rosse

Professionisti con il «vizietto»

Medici, commercialisti, impiegati statali con l'hobby del voyeurismo: a Carignano singolare retata di «guardoni» La città notturna ha i suoi riti, la polizia interviene. Un centinaio di «clienti» fermati l'altra notte per accertamenti

GENOVA. Una sola donna, casalinga, che approfittava del periodo di lontananza del marito, per incontrarsi con altri uomini nei giardini Coco di Carignano. Per il resto, il «giro» era tutto al maschile.

Storie di ■ lenta e forse inesorabile decadenza di ■ dei quartieri più belli della città. Siamo in Carignano, zona residenziale ■ ville e appartamenti da mezzo miliardo in su, che di notte diventa il regno della prostituzione.

Nelle ■ protette – ma ■ troppo - dalla semioscurità si appartano coppiette ■ uomini in cerca di evasioni. L'ultima novità, denunciata dagli abitanti della zona, sempre più esasperati dalla situazione, sono gli incontri per voyeur. Gruppi di persone ■ si accordano per assistere agli amplessi di due di loro.

La notte scorsa ■ polizia ha effettuato una retata. C'era l'impiegato statale, l'infermiere, il medico, il commercialista. Tutti incensurati e insospettabili, con il ■ della trasgressione.

Il problema è sempre esistito, ma le dimensioni si sono allargate negli ultimi mesi, costringendo molti abitanti della ■ a inviare esposti alla vicina questura e alla magistratura.

Corso Italia, corso Saffi, e via Corsica, facilmente raggiungibili anche da chi arriva da fuori città, sono i luoghi di appuntamento «tradizionali» con prostitute e travestiti.

Il «mercato» chiede sempre nuove emozioni. La prostituzione femminile, almeno in questa zona, ha ceduto il passo a quella maschile.

«Non sono professionisti, i travestiti sono più in là», precisa un agente di polizia. Sono uomini sposati, inseriti nel mondo delle professioni, che di fronte alla polizia hanno ■ l'unica preoccupazione ■ chiedere: «Non ■ dica a mia moglie».

Il blitz è stato ordinato dall'ufficio prevenzione della questura. Oltre ■ centinaio di persone sono state condotte in questura per accertamenti. Nei confronti dei tre sorpresi in flagrante, due uomini e la donna in atteggiamenti inequivocabili dentro l'auto, sono scattate denunce per atti osceni in luogo pubblico. Nelle due notti successive, la zona degli incontri è rimasta deserta. Le auto tirano dritto ancora per qualche metro, dove si incontrano i primi travestiti. E lì si fermano.

Paola Cavallero

AGGRESSIONE

Morde gli agenti, bloccata

Per evitare l'arresto, ha aggredito a morsi gli agenti. E' successo la notte scorsa in via S. Zita. Una ghanese di 21 anni è stata fermata per accertamenti da ■ pattuglia della polizia. La ragazza, ■ aveva precedenti per prostituzione e che avrebbe dovuto già lasciare l'Italia con ■ foglio di via, ha tentato di sottrarsi agli agenti in un modo davvero singolare. Vistasi scoperta, si è avventata contro di loro aferrando morsi a tutti. Solo dopo una breve colluttazione, è stata immobilizzata. In questura è venuta fuori la sua storia, purtroppo simile a quelle di molte giovani extracomunitarie. Era stata convinta a venire in Italia da alcuni connazionali, con la falsa promessa di ■ lavoro. Una volta qui, aveva dovuto consegnare il passaporto come garanzia del pagamento della spesa ■ viaggio, anticipato dagli sfruttatori. [p. c.]

VENTIQUATTROORE

INCIDENTE

Una carreggiata del viadotto Polcevera chiusa per lavori

La società «Autostrade», con ■ nota informa che lungo l'autostrada Genova-Savona per consentire la prosecuzione dei lavori di ripristino degli stralli del viadotto Polcevera, dalle ■ 5 alle ore 17 di domenica 10 aprile, ■ chiusa la carreggiata ■ in direzione di Genova.

I veicoli transiteranno, in doppio senso di circolazione, lungo la carreggiata Ovest (direzione Savona) e si prevedono ripercussioni sulla viabilità che potranno manifestarsi con rallentamenti anche consistenti. [p. c.]

■ ■■■■■ORI

Sgomberato un edificio occupato dagli immigrati

Alla ricerca di un tetto, una decina di extracomunitari, tra i quali albanesi e cileni, aveva occupato un palazzo fatiscente in via De Marini. Gli agenti dell'ufficio stranieri hanno fatto irruzione all'alba per sgombrare i locali. Sei stranieri, senza permesso ■ soggiorno, ■ stati espulsi, altri due diffidati, uno arrestato perchè ricercato per spaccio di droga. [p. c.]

SOLITUDINE

Muore in casa, ■ trovano dopo parecchi giorni

Era morto ■ casa da diversi giorni, ma ■ corpo di Pietro Dante, 48 anni, è stato scoperto solo ieri nell'appartamento di via Edera 85. Sulle ■ della morte farà luce l'autopsia. E' stata comunque esclusa la morte violenta. [p. c.]

■ ■■■■

Informazione-spettacolo, un convegno del Rotary

«Effetti positivi e negativi dell'informazione-spettacolo» è il titolo del Forum del Distretto 2030 del Rotary Club (Piemonte, Liguria e Val d'Aosta) che si terrà oggi dalle 9 alle ■.30 a Palazzo Ducale. Intervengono Evandro Agazzi, Giovanni Scopesi, Giacomo Canepa ■ Paolo Lingua. [p. c.]

Al Covo di Nord-Est 1200 invitati per celebrare la vittoria elettorale

S. Margherita, Re Silvio non arriva alla grande festa di «Forza Italia»

SANTA MARGHERITA. Arriva, non arriva, ■ ■ Silvio dov'è? «Ad Arcore, impegnatissimo in una riunione per formare il nuovo governo» - risponde Enzo Bottesini dal quartier generale di Forza Italia in via Corsica a Genova. Alle ■ di ieri ancora nessuno aveva ■■■■ l'elicottero di Berlusconi atterrare all'eliporto accanto al Covo di Nord Est, dove era in programma una festa dei club di Forza Italia del Levante con il Cavaliere invitato d'onore. Il perchè lo spiega direttamente l'organizzatrice della «convention».

Dice Cristina Ricci: «E' molto difficile che Silvio Berlusconi ci raggiunga a sera inoltrata, ma il suo arrivo rimane in forse fino all'ultimo minuto della festa. Nei giorni scorsi abbiamo avuto contatti con Milano. Ci hanno risposto che l'iniziativa era piaciuta al Cavaliere, ■■ gli impegni degli ultimi giorni lo hanno trattenuto al tavolo ■ lavoro giorno e notte».

Fino a due giorni fa, tuttavia, c'era la speranza di avere Berlusconi alla festa in Riviera. La moglie, Veronica Lario, con la madre, i figli e due nipotini, era stata vista a Portofino l'altra mattina. Conferma Enzo Bottesini: «La famiglia del Cavaliere era arrivata ■ Arcore per una gita all'acquario dell'Expo. Poi hanno trascorso la notte nella villa che da anni i Berlusconi hanno in affitto a Portofino. Credo sia difficile che il Cavaliere partecipi all'appuntamento al Covo. Si tratta, comunque, di una festa privata organizzata dai club del Levante e non di una "convention" di Forza Italia. Il movimento non ha alcuna competenza con la serata nel locale di Santa Margherita».

Veronica Lario e famiglia hanno lasciato il borgo marinaro ieri mattina. ■ segnale negativo per gli iscritti al club del Levante che si aspettavano almeno di vedere Re Silvio tagliare la gigantesca torta che un pasticcere iscritto a uno dei ■ sodalizi della Riviera aveva preparato apposta per lui. L'ha tagliata Fanny Cadeo. Al tavolo d'onore hanno confermato la loro presenza i tre deputati eletti per Forza Italia a Genova, Alfredo Biondi e Tiziana Maiolo. Come i leghisti anche, Giuseppe Dallara ed Enrico Serra.

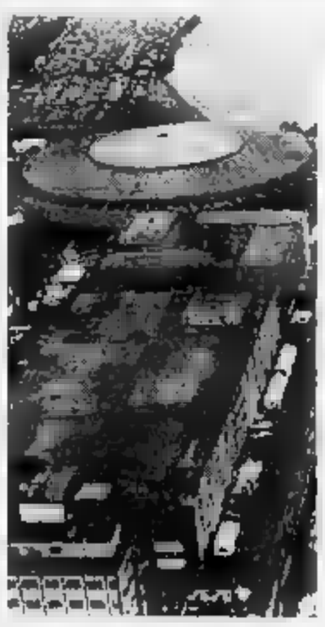
Dietro all'organizzazione della festa privata c'è uno strascico di polemiche e non soltanto per la delusione, palpabile ieri sera all'ingresso del Covo per l'assenza del Cavaliere. Alla festa, infatti, non sarebbero stati invitati gli esponenti del gruppo «Pli-Forza Italia» costituito in Consiglio regionale dall'assessore Valenziano. Un'iniziativa che era stata vista ■■■ freddezza dagli uomini del Cavaliere in Liguria.

Dice ■■ dei funzionari del gruppo regionale, Gianni Bianco: «Nessuno del gruppo è stato invitato, compreso l'assessore Ernesto Bruno Valenziano. Ci risulta che anche alla sede di via Corsica siano in pochi ad avere ricevuto l'invito». [f. gr.]

Da «fiore all'occhiello» della città alle difficoltà striscianti di oggi: quale ricetta per il rilancio dell'Ente?

Fiera di Genova, un presente da ricostruire

Per arginare la crisi, si punta sulla riforma dello statuto



La Fiera di Genova cerca il rilancio

GENOVA. Dove va la Fiera Internazionale ■ Genova? L'ente che sino alla presidenza di Gigi Bottino ■■ un «fiore all'occhiello» delle strutture pubbliche parapolitiche, perchè aveva un buon bilancio e operava con uno staff ■ ottimo livello con criteri privatistici (basta ricordare dirigenti come Giuseppino Roberto, Salvatore Longo o Elisabetta Carcassi), da più di cinque anni attraversa una crisi d'identità e di gestione.

I capaci dirigenti d'un tempo non ci sono più, «dimissionari o dimessi» ai tempi della poco felice presidenza di Giuliano Pennisi, mentre la Fiera ha praticamente «perduto» l'immagine. Le sue manifestazioni non «tengono», ■■ fanno notizia, vivacchiano stancamente.

Poi, ci sono stati scandali, inchieste della magistratura: l'attuale presidente Guido Grillo, segnalato ■ quello che restava ancora dei psi nel giro di boa delle «nomine» regionali del ■■ podanno 1993, non riesce a rovesciare la situazione.

La Fiera, zattera in balia dei marosi, è ora oggetto di appetiti esterni, in primo luogo della Camera di Commercio che potrebbe compiere il «colpo di mano» di farla assorbire, nel volgere di tempi relativamente brevi, dalla mega-struttura che ■ sta delineando attorno al Centro Congressi dell'Expo.

E' indubbio che le scommesse sul futuro dell'Expo, anche se effettuate dalla classe politica in sella a cavallo degli Anni Novanta travolta dagli scandali colombiani, hanno danneggiato la possibilità ■ individuare il reperimento di fondi per ristrutturare la Fiera (viabilità, accesso, parcheggi, restauro degli edifici, nuove iniziative), per molti aspetti degradata.

Grillo, anche ■ forse si trova nella condizione di essere un presidente esponente d'un partito che non esiste praticamente più, dove muoversi senza esercito, senza dirigenti ■ ■■■■ ■■■■ in grado ■ ricostruire l'immagine e il prestigio perduti. Adesso Grillo punta sulla riforma dello Statuto e sulla ■■ mina individuata nella persona d'un manager del Sogesi d'un nuovo segretario generale.

Lo Statuto sarà passato al vaglio della Regione. Grillo ha insistito affinchè il consiglio perdesse gran parte delle antiche caratteristiche di «palramentino» per diventare una piccola assise delle categorie ■■■mi■cho: dovrebbe scendere dalla dimensione pletorica di 43 componenti a ■■. ■ conseguenza, la giunta esecutiva che affianca il presidente dovrebbe calare da 12 a 8 persone.

La bozza del nuovo statuto prevede poi una serie di deleghe esecutive al presidente e al segretario generale, in modo da rendere l'ente più snello e decisionista. Sarà sufficiente? Molti a G■■■■ pensino che non basti e che sarebbe meglio passare al commissariamento: Ma il p■■simo anno la Regione cambierà colore? [p. L]

NUMERI UTILI

FARMACIE
GENOVA (turno notturno)
Europa: Europa 576
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
[illegible] ELENO
Ternaiba: via Marconi 300

TURNO NOTTURNO (sabato 9/4)
Sori: via Cairoli 18, tel
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155.
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081.
S.
Bruzzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002
RAPALLO
Montallegro: Libertà 106, tel. 53.395.
ZOAGLI
Vallerà: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041
LAVAGNA
Centrale: via Prendina 22, tel.
SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.151.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE
Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.483, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917

OSPEDALI
S. Martino: tel. 35.351; **Gen** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Alvarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** ; **Gaslini** (pediatrico): 56.361, **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102, **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.81; **Cogoleto:** 91.83.458.

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) telefono 542.775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32 91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano
tel. 98.129.
Cicagna: 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE
AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.051
Sestri L.: tel. 41.384 - 450.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE
Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259 358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.151; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

[illegible]
Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre , Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Paravzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Conigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via Cam- via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via , Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Paravzo, p.le Giusti, Oregina, Conigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI
Genova Radiotaxi: . **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286,508 - 287.996; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55 968, 50 317, 50.647; **Zoagli:** 259.385, **Chiavari:** 309.284, 305.522; **Lavagna:** 392.056, 39.31.822; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

[illegible] DI PORTO
Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.28

CORPO FORESTALE
Genova: 566831-580429-585553
Casazza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

ITALIA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591 697
Ore 20.30. L. 110.000
D. .000/30.

T. della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
Abitudinazione. Pier Paolo Pasolini. Regia Luca Ron- . Teatro Stabile Torino e Teatro di Roma, con Um- Orsini, Quartieri, Marisa Fabbri, Carlo Montagna.

Pol. Genovese
Tel. 839.3589
Ore 20,30
L. 4
Circolo. Somerset Maugham. Regia di Mario Morini, Ernesto Calindri e Liliana Feldmann.

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 247.0783
Sala Aldo Trionfo
Eros mistero, di Umberto Albini e Tonino Conte. Regia di Torino Conte. Compagnia Teatro Tosse. Ore 21. 25.000. Agorà: oggi riposo.

Sala Carignano
Tel. 593.533
Ore 21
Lire 14.000/12.000
Paparino, di Dino Falconi. Regia Ennio Arelus. Compagnia I Caroggè.

CINEMA
Ariston I
Tel. 208.549. Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40
Lire 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston 2
Tel. 208.548
Or.: 14,30/16,40/18,45 20,55/23,05
Lire 10.000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Augustus
Tel. 565.810
Or.: 16/16,55/18,50 20,45/22,30, Lire 10.000
Maniaci sentimentali
di S. Icro, con R. Tognazzi, S. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '92) — Capiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Corallo 1
Tel.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Il amici di Peter
di Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo
. 564.400
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Lux
Tel.
Or.: 15/17,35/20,10 22,30. Lire 10.000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon
. 366.298
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,40, Lire 10.000
Biancaneve e i sette nani
bb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai di tutto il della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Olimpia
Tel 581.416
Or.: 15/15,50/18,40/20,40 22,40. Lire
Rapa
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hoiu Maiu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Matinée
Tel. 564.849
. 15,10/17,10/19 20,50/22,40. Lire 10.000
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'antepri- cinematografica, effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' **Comm.**

Palazzo
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo delle Spettacolo
Sala 1. 582.451
. 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Universale
Palazzo delle Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.401
Or.: 15/16,30/22
Lire 10.000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale
Palazzo delle Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.401
Or.: 15,30/17,30/19/20,45 22,40. Lire 10.000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dol- Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000
Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) Episodi folla e cavalcata scudiero la cittadina di Castle Rock. Tutta sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Centrale 1
Tel. 580.380
Rosa

Centrale 2
Tel. 580.380
La notte del sesso sfrenato - La moglie degli altri è sempre più bella

Chiabrera
Tel. 261.586
Bachelor's paradise Black-white

Cristallo
Iniziazione al collegio femminile

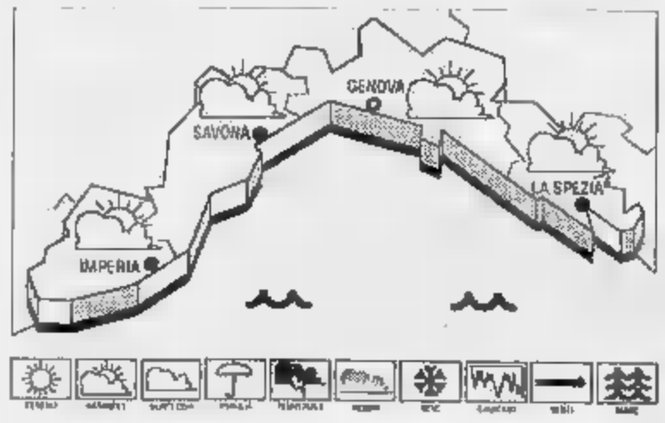
Eldorado
Lire 10.000/5000
Luana e amore

CINECLUB
Amici del Cinema
Tel. 413.038
Ore 21,30
Lire 5000/3000
Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, P. Dalio, W. Kinski (Germ. '92) Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e ama N. V. 2h 25'

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 5000/5000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nan, G. Alberti (Italia '93) Quattro disoccupati si barcamenano in un angolo elettorale per intascare clamorosa protesta e fanno scoprire broglì e malversazioni. N. 1h 32' **Drammatico**

Lumière
Tel. 505.936
. 20,30/22,30
Lire
Di questo non si parla
di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) Lo scandaloso vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un inoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' **Romantico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Presumibilmente aumento degli annuvolamenti connessi al transito di una perturbazione atlantica in estensione a domani, con sporadiche schiarite, venti moderato, mare mosso, temp. in lieve flessione.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14 °C, umidità rel. 65%, vento Sud Est 15 km/h, mosso, cielo parzialmente nuvoloso, press. bar. 1003 mb (staz.).

TEMPERATURE DI	max	min
Genova	17	10
Savona	16	11
Imperia	15	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 10; Temp. del mare 14.
Il Sole sorge alle 6,55 e tramonta alle 20,04. La Luna si leva alle 5,55 e cala alle 18,51 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mundia di Portofino.

Club
Tel. 300.033
Ore 21.15
Benny Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,45/20/22,15
Lire 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930.
Ore 21
Lire 5000/4000
Piccolo Buddha
B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

S. MARGHER.
Centrale
Tel. 286.030
Or.: in. 16
L. 8000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.851
Or.: inizio 15
Lire 7000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Avvent.**

CHIAVARI
Mignon
Or.: inizio 16
Lire 8000
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Cantero
Tel. 309.936
Or.: inizio 16
Lire 8000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Or.: in. 16
Lire 8000
Quel che resta del gi
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il . Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

SAVONA

SAVONA
Chiabrera
Tel. 820.409
Ore 20,45
L. 36.000/29.000
Un tram che si chiama Desiderio
Spettacolo di prosa con Mariangela Melato.

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dol- Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Diana 1
. 825.714
Or.: 15/18,20/21,45
Lire 10.000/7000
Schindler's
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. V. 1h 59' **Dramm.**

Diana
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,15
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalo deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Filmstudio
Tel.
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
The Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione familiare, si smarrisce, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**

Salesiani
Ore 15,30 festivi
Lire 5000
OGGI RIPOSO.

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000/5000
Prendimi tutta

ALASSIO
Colombo
. 640.283. Or.: 20,30 . pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 6/5000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Ritz
Tel. 640.427
Orario: 15/18,30/22
L. 8
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51 419. Or.: 20,15/ 22,30 fest. e ref. L. 8.000/6.000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone
Or.: 21
fest. e prefest.
L. 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE
Vallechiara
Or.: 20,30
fest. 15,30/20,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO
Abba
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 8000/6000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vanilissa, F. Casalu, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'[illegible] vista fuga dalla moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

FINALE
Ondina
Tel. Or.: 20,15 22,30
Lire 9000/7000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

LOANO
Loanese
T. 668.961 Or. 20,30/22,45 Fest. e pref. 18,30/20,30/ 22,45 L. 8000/5000
del padre
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Perla
Tel. 673.791
Or.: 20/22.30
fest. 16,30; ult. 22,30
Lire 8000/5000
Il rapporto
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

MILLESIMO
Lux
Or.: 21. Festivi: 15/17/21
Lire 6000/4000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15/18,30/22
Lire 10.000/7000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/19/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

IMPERIA

[illegible]
Centrale
Tel. 60.871 (segr. tel.)
Or.: 15/20,30
Lire 10.000 rid. 8000
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Dante
Tel. 23.630 (segreteria tel.)
Or.: 15,30/22,30
Lire 9000, rid. 6000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. **Avventuroso**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: 16/22,30
Lire 9000, rid. 6000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

A. DI T
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22.30
Lire 6000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milians, D. Sutherland (Usa '93) — Un villaggio eschimese il duro scontro tra padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «cancellato» dai commercianti bianchi. N. V. 1h **Drammatico**

Olimpia
Or.:
Lire 5000, rid. 4000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

DOLCEACQUA
Cristallo
Ore 15,21.15
Lire 5000, rid. 4000
Hood - uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood mossa soltanto da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

DIANO
Dianese
Or.: 20,30/22,30
7000, rid.
I mitici
di Vanzina, con C. Amendola, Memphis, M. Bellucci (Ita '94) Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

SANREMO
Ariston
Or.: 15/18,30/22
Lire 10.000, rid. 8000
Schindler's List
di S. Spielberg, L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Centrale
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato Aids, il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Sanremese
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Orfeo
Tel. 52233
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Ritz
Tel. 507070
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare la sorella del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult.
Lire 10.000/rid.
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

VALLECROSIA
Don
Or.: 21
Lire 5000, rid.
Fantozzi Paradiso
B. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzarauro (Ita. '93) Prima di passare a miglior vita, subisce la ultima tragiche avventure, tra rapine, genovi impossibili, sgangherato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni un'offerta su misura — SELEZIONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

...C I esce prima: pareri, anticipazioni, indiscrezioni dall'ambiente — SELEZIONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)

...COME CUCINARE SANO: le ricette di Natura Invece commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — SELEZIONA AL 144 66 0968 (lire 952 al minuto + iva)

Costerà 340 milioni l'anno il progetto «città pulita» varato dalla giunta Agostino

A Chiavari i rifiuti «intelligenti»

Parte una campagna per la raccolta differenziata. Oltre a carta, alluminio e vetro, scatterà il recupero del ferro e dei materiali ingombranti. Ogni anno la città produce 15 mila tonnellate di «scarti»

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Carta, cartone, vetro, pile esaurite, farmaci scaduti, lattine, ferro, mobili vecchi. Nei cassonetti delle immondizie ■ Chiavari, come in quelli di tutta Italia, fino a qualche anno fa si trovavano anche queste cose. Rifiuti sicuramente riciclabili, ma che finivano insieme agli altri nelle discariche. Poi, da qualche anno, sono comparse ■ «campane» per la raccolta differenziata: carta, vetro, lattine. Un «affarone», forse, per le ditte incaricate del servizio. Ma anche un modo intelligente di gestire il problema rifiuti.

A Chiavari, nei prossimi giorni, scatterà la seconda fase della «raccolta differenziata» che prevede, accanto alla sistemazione dei contenitori per ■ deposito dei rifiuti riciclabili, un deciso intervento di sensibilizzazione dell'opinione pubblica. La semplice presenza delle «campane» non ■ sufficiente a convincere i cittadini a far funzionare ■ servizio. Ecco allora, accanto a locandine e manifesti, un opuscolo di 8 pagine che, punto per punto, illustra il funzionamento del servizio.

Ogni anno a Chiavari si producono circa 15 mila tonnellate di rifiuti, quasi un chilo e mezzo ■ al giorno per abitante. Con la raccolta differenziata si potrà ridurre di un terzo la quantità di rifiuti urbani, risparmiando sulle spese di trasporto ■ smaltimento e, al tempo stesso, riciclando materiali altrimenti destinati a inquinare moltissimo.

L'appalto, triennale, ■ stato assegnato a un consorzio di tre ditte (Re.Vetro ■ Carusco, Benfante di Ronco Scrivia e Almeri di Villanova Mondovì). Il servizio costerà ■ Comune 340 milioni all'anno.

La task-force della ■■■ ta» può contare su 70 «campane» per il vetro, 50 per la carta, 20 per le lattine d' alluminio. Poi ■■■ previsti dieci «pressalattine», e un servizio ■ ritiro quotidiano del cartone all'esterno dei negozi. Per le pile esaurite ■■■ disponibili 90 nuovi contenitori. Vicino a ogni farmacia, poi, c'è un contenitore per i farmaci scaduti.

Ogni primo e terzo lunedì ■■ mese, infine, gli oggetti ingombranti (esclusi calcinacci e sanitari) potranno essere depositati in un contenitore sistemato in località Cava di Bacezza. Per concordare il ritiro ■ domicilio, si potrà telefonare tutti i giorni al n. 723.337, dalle 8,30 alle 12,30.

Marco ■■■

Rifiuti: mentre il Levante litiga, a Rapallo il «compattatore» lavora a pieno ritmo (Piazza)

Discariche, accordo ■ metà

La Val Petronio conferma il no all'impianto di Rio Gavornie

SESTRI LEVANTE. Sì all'inceneritore, no alla megadiscarica ■ Val Petronio. L'altra sera a Casarza Ligure ultima riunione prima della scadenza, prevista per lunedì, del termine del provvedimento regionale che consente ai Comuni di Santa Margherita, Rapallo ■ Chiavari di utilizzare la discarica genovese di Scarpino.

Unica ■■■■ Sestri Levante cui la Regione ha concesso ■■■ proroga fino al ■■ aprile. La speranza per gli altri Comuni del Tigullio è che via Fieschi conceda i venti giorni per arrivare a fine mese e trovare ■■■ soluzione comune per l'intero comprensorio del Levante.

Di cambiare l'ultimatum, tuttavia, in Regione non sembrano convinti. A ■■■■ ■■ vicepresidente e assessore all'Ambiente Fabio Morchio che fino all'altro giorno aveva detto di non avere alcuna intenzione di concedere altre proroghe ai Comuni del Levante che utilizzano la discarica di Scarpino.

Secondo ■■■ Fieschi ■ soluzione c'è: Rio Gavornie, anche ■■ fortemente contestata dagli abitanti della piana di Sestri Levante e della Val Petronio per problemi ■ inquinamento.

Anche il vicepresidente della Provincia, Paolo Tizzoni, ha convenuto che l'impianto genovese, che funziona soltanto grazie ■ un'ordinanza regionale, ■ in condizioni critiche.

Non pare possibile la soluzione alternativa di Rio Marsiglia, l'impianto costruito dai Comuni della Fontanabuona. E allora?

La risposta arriva ancora da Casarza Ligure, dove il sindaco Vito Vattuone, dice che nella ■■■ dell'entroterra sestrese ■■■ ■■ anno potrà essere costruito un impianto speciale dal quale i rifiuti uscirebbero disidratati ■ adatti ■ essere usati anche come combustibile. L'ubicazione dell'impianto e il progetto sono, per il momento, un■■■ «top secret». [f. gr.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Strade «a luci rosse», ieri protesta in Comune

Una delegazione di abitanti del «quadrilatero a luci rosse» di corso de Michiel e via Trieste si è incontrata ieri mattina con il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino. I cittadini, un centinaio, hanno «occupato» l'aula consiliare protestando per la situazione di disagio, più volte denunciata, portata dalla presenza nel loro quartiere di decine di prostitute (la maggior parte straniere e di colore) e di centinaia di «clienti». Ogni notte, hanno spiegato al sindaco, si ripetono caroselli di auto, schiamazzi, piccole risse e atti osceni davanti ai portoni. Agostino ha riferito i colloqui avuti con il prefetto e i responsabili delle forze dell'ordine, promettendo maggior controllo anche da parte dei vigili urbani. Ma Chiavari, da sola - ha aggiunto - «non può certo sperare ■ risolvere un problema di portata nazionale ■■■ quello dell'immigrazione clandestina». [m. r.]

CHIAVARI

Eroina e hashish da Genova alla Riviera, due arresti

Un «giro» ■ compravendita di eroina e hashish tra i vicoli del centro storico genovese e la Riviera è stato scoperto dopo lunghe indagini della compagnia dei carabinieri di Chiavari. Il gip della Procura chiavarese David Peirano ha firmato l'ordine di custodia cautelare per una giovane di 25 anni, G.S., e il ■■■ fidanzato, R.S., 27 anni, entrambi residenti a Chiavari. [f. gr.]

■■■■■

Nel porto Riva riapre il circolo Yacht Club Tigullio

Lo chef del ristorante genovese «Giacomo» con la sua nouvelle cuisine sarà la novità dell'estate 1994 al circolo Yacht club Tigullio nel porto Carlo Riva di Rapallo che riapre i battenti stasera. L'appuntamento ■ alle 22,30. ■ gestire ■ locale sarà ancora Stefano Rosina che organizzerà serate cui parteciperanno personaggi del mondo dello spettacolo. [f. gr.]

■■■■■■■

Torna a funzionare il servizio di diabetologia

Riapre lunedì prossimo a Camogli il servizio di Diabetologia. Lo ha confermato ieri mattina ■ professor Antonio Pompei, primario di Medicina generale all'ospedale Sant'Antonio di Recco. Il centro per i diabetici di Camogli era rimasto chiuso qindici giorni. [f. gr.]

SOGLIASCO

Un anno ■ attività dell'associazione «Il Cartello»

Un giornalino per festeggiare il primo compleanno. Dopo dodici mesi di attività l'associazione giovanile culturale «Il Cartello» organizzatrice della partita con gli immigrati alcuni mesi fa, mostre, spettacoli e raccolte di beneficenza, stavolta è impegnata a distribuire il notiziario della sua attività. [f. gr.]

Bloccato a Bolzano: era fuggito in Polonia con i soldi di un mobiliere

Rubò tre miliardi ■ un cliente Arrestato consulente di Recco

GENOVA. Con l'accusa di bancarotta fraudolenta per distrazione è stato arrestato un consulente finanziario di Recco, Giovanni Bobbio, 50 anni, che si sarebbe impossessato di oltre tre miliardi affidatigli da un imprenditore di Busalla.

Bobbio è stato bloccato l'altra notte a Bolzano dagli agenti della Finanza mentre stava tornando in Italia dalla Polonia. Il consulente era «inseguito» da un ordine ■ custodia cautelare emesso dal giudice delle indagini preliminari Carlo Barile su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Franco Cozzi.

La vicenda che l'ha portato in carcere risale ad alcuni anni addietro quando, nel 1990, il titolare ■ un mobilificio di Busalla, secondo la ricostruzione fatta dall'accusa, gli «passò» la consistente cifra di denaro, in più riprese, «distraendola» dal bilancio societario.

Dietro questa apparente banalissima storia di un fallimento che sarà successivamente dichiarato «c n'è un'altra molto più «piccante» ed è quella che riguarda l'ex titolare della società busallese, Ezio Revera.

Costui invaghitosi della segretaria, tedesca dell'Est, che aveva incontrato durante una trasferta della Sampdoria a Jena, era scappato con lei lasciando moglie e due figli.

Revera, a quanto pare, cercò ■ costituire all'estero un «fondo» per potere vivere felicemente la sua nuova vita dsenza preoccupazioni economiche.

Con sè portò alcune centinaia di milioni e la maggior parte del denaro l'affidò a Bobbio. Ma costui andò per conto suo in Polonia senza farsi più sentire dall'amico. [a. l.]

ILVA

Auto gratis ai politici

Affittavano le macchine all'autonoleggio per far sì che i candidati alle elezioni del '92 potessero andare avanti e indietro per l'Italia senza sborsare una lira. Questa è almeno l'ipotesi dell'accusa nell'inchiesta che sta cercando di accertare un illecito finanziamento dei partiti da parte dell'Ilva, la società nata sei anni fa dalla fusione di Italsider e Finsider. Ieri è ■■■ interrogato a lungo, per oltre cinque ore, l'ex vicedirettore Umberto Donato. L'amministratore, che fu anche responsabile delle relazioni esterne, è indagato ■ violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti ed è difeso dall'avvocato Pasquale Tonani. Il colloquio con ■ sostituto procuratore Andrea Beconi è stato «secretato» ma alcuni particolari sono ugualmente emersi. Nel 1992 sarebbero stati pagati circa 150 milioni per noleggiare le macchine che «servivano» ■ candidati, fra cui anche alcuni parlamentari. [a. l.]

Incoraggianti i dati sull'inquinamento da gas di scarico; nel Tigullio non dà preoccupazioni

Recco, sui bus autisti «tranquilli»

Singolari risultati di un'indagine a tappeto condotta dai medici del Sant'Antonio. I conducenti di autobus sono molto più stressati quando sono al volante della loro auto. Molti, però, hanno problemi di sovrappeso

RECCO. Gli autisti della Tigullio trasporti, quando guidano i bus dell'azienda, ■■■ affatto stressati. La loro pressione arteriosa non varia durante l'attività lavorativa. Aumenta invece quando sono sotto sforzo o per una forte emozione o iperattività sportiva e, sorpresa, quando gli autisti dei bus sono alla guida della loro vettura privata.

E' uno dei risultati del test proposto dal professor Antonio Pompei, primario di Medicina all'ospedale di Recco, ai 116 autisti dell'azienda di trasporti chiavarese. Scopo dell'iniziativa: analizzare i pazienti e fare medicina preventiva.

Il monitoraggio della pressione arteriosa è durato per ciascun autista ■■ ore grazie a ■■ apparecchio applicato dai medici del Sant'Antonio. Tutti gli esami sono stati realizzati gratuitamente.

Si è misurata anche la condizione di lavoro dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico. Il risultato, in questo caso, è stato negativo.

Un dato importante perchè significa che nelle «tratte» percorse quotidianamente dai bus della Tigullio trasporti ■■■ ci sarebbe pericolo ■ inquinamento da ossido di carbonio neppure per i passeggeri.

Il diverso comportamento della pressione arteriosa alla guida dei bus e della vettura privata è determinata, secondo i medici, dalla robustezza del mezzo pubblico che garantisce tranquillità, dall'esperienza, dall'abitudine e dalla bassa velocità ■■■ la quale viaggiano i bus dovendo rispettare orari che costringono a non superare i 60 chilometri orari.

Il 45,8 per cento dei soggetti esaminati è fumatore. Non sembra, tuttavia, che il fumo abbia un'influenza sulla pressione arteriosa.

E' stato inoltre osservato che, ■■■ cento autisti, 60 sono in sovrappeso e 5 addirittura obesi, cioè venti chili in più rispetto al peso forma. Metà dei soggetti esaminati presentava valori elevati di colesterolo totale. Le analisi, poi, hanno dimostrato che un autista su tre ha una trigliceridemia elevata, cioè un notevole presenza di grassi nel sangue.

Dice il professor Pompei: «In conclusione gli autisti ■■■ ■■■ soggetti all'ipertensione più di altre categorie di lavoratori. Per chi è predisposto all'ipertensione a causa di eredità familiari, non possiamo fare nulla. Tuttavia possiamo agire ■■■ fattori che favoriscono l'insorgenza dell'ipertensione in tutti i soggetti, quali la sedentarietà e l'eccesso di peso, attraverso ■■■ dieta mediterranea personalizzata».

Fabrizio Graffione

ANNIVERSARI

Cassintegrati sul Monte

I cassintegrati a difesa dell'ambiente sul Monte di Portofino. Saranno una quindicina i lavoratori in attesa di mobilità e cassintegrati che metteranno in ordine sentieri e boschi del parco a partire dalla prossima estate. Lo ha chiesto ufficialmente l'Ente Monte di Portofino all'agenzia ligure per l'impiego, con sede a Genova, che potrà così dirottare i cassintegrati a fare pulizia nel parco.

La richiesta ■ aumento all'organico era partita dalla sede di Santa Margherita già nell'autunno scorso, ■■■ soltanto l'altro giorno si è tenuto l'incontro decisivo per realizzare l'iniziativa.

Il progetto adesso è pronto e toccherà agli organismi sindacali accettare la proposta secondo lo spirito di una legge ■■ 1991 che consente di impiegare personale in cassa integrazione o in mobilità per «opere socialmente utili». Ai lavoratori spetterebbe ■■ ■■ lario aggiuntivo. [f. gr.]

**■■■■■■■

Caso Fameli, parla l'avvocato

«Gli atti segreti? Li ho forniti io»

Antonino Fameli affarista latitante, in possesso di atti riservati della Procura

SAVONA. Parla la difesa. E il «caso Fameli» arriva a una svolta. A fornire le prime risposte all'inchiesta su una valanga di documenti «riservati», sequestrati all'imprenditore latitante Antonino Fameli (condannato per omicidio), è l'avvocato Graziano Aschero. Il legale del ricercato getta acqua sul fuoco delle indagini, avviate tenacia dal sostituto procuratore Franco Greco: «Sono stato io - rivela l'avvocato Aschero - Li ho forniti io, a Fameli, gli atti del procedimento a carico dell'ex procuratore della Repubblica, Michele Russo». L'intrigo sembra così avviarsi a una probabile soluzione.

I fatti. Protagonista della vicenda è il facoltoso Fameli, affarista del immobiliare a Borghetto Santo Spirito. Nel corso di una perquisizione nei suoi uffici, la polizia giudiziaria scopre alcuni atti delle indagini preliminari svolte sull'ex capo della Procura savonese, Russo, condannato nel dicembre '91 per tentata concussione. Il magistrato, infatti, avrebbe convocato nel suo ufficio il presidente di una finanziaria autore di un esposto, invitandolo a ritirare la denuncia e chiedendo di concedere un prestito a sua amica. L'estratto del fascicolo-Russo, spuntato dalle perquisizioni in casa Fameli, ha ulteriormente alimentato nuovi interrogativi su possibili intrecci.

E invece lo sostiene, a sorpresa, l'avvocato Aschero che ieri si è presentato spontaneamente al sostituto procuratore Greco. «Altro che mistero - spiega il legale - Come parte causa nel processo Russo, ho avuto la possibilità di esaminare i documenti della fase istruttoria. Ho scoperto così che in alcune pagine si citava un altro assistito, Antonino Fameli appunto». Sarebbe stato il tribunale di Milano, competente nel procedimento a del magistrato, ad autorizzare espressamente il difensore a procurarsi copie degli atti.

Non solo. Ancora il legale: «Una parte degli incartamenti sotto accusa, trovati dalla polizia giudiziaria negli uffici nell'abitazione di Fameli, li avevo presentati negli anni scorsi per oppormi a provvedimento giudiziario contro il mio cliente». La parola passa ora alla Procura di Savona. Gli inquirenti potrebbero chiudere il caso a tempo di record.

Michele Policino

«Blitz» della Forestale che ha individuato una lunga serie di depositi abusivi nell'Albenganese

Discariche abusive, dieci denunciati

L'inchiesta dopo le segnalazioni Comune e magistratura, in vista anche pesanti sanzioni amministrative
Prosegue la caccia alle ville costruite senza licenze. Già sequestrato un rustico in frazione Moglio ad Alassio

ALBENGA. Dieci denunce per le discariche abusive nell'entroterra di Albenga. Il blitz della Forestale non è ancora concluso, presto ci saranno altri sviluppi.

Il resto è quello di uso di discariche illegali, con serio danno all'ambiente e a luoghi di pregio paesaggistico nell'entroterra albenganese. E' tratta di una vera e propria operazione scattata dalla caserma della Foresta di Loca d'Albenga con tre pattuglie che, a bordo delle «Panda 4x4», hanno battuto le strade provinciali e comunali degli affluenti del Centa alla ricerca dei trasgressori al divieto di discarica.

L'intervento è stato tempo sollecitato dagli ambientalisti e pare che la decisione di dar vita all'operazione sia venuta dai solleciti giunti dal Comune di Albenga. Nel municipio albenganese, infatti, è operante quello che è stato ribattezzato «l'ufficio del mugugni», nel che vi pervengono le lamentele dei cittadini.

Gli uomini della Forestale hanno quindi proceduto all'individuazione dei luoghi ove più si concentrano le discariche abusive e hanno effettuato veri e propri appostamenti, per cogliere direttamente sul fatto i trasgressori della legge e dei cartelli stradali con esplicito riferimento al «divieto di discarica».

«In due o tre casi, la quantità di rifiuti depositata era talmente limitata che abbiamo solo proceduto ad multa di 200 mila lire. Negli altri sette otto casi abbiamo passato il nostro rapporto alla magistratura affinché istruisca il procedimento penale», dicono alla Forestale.

E' la prima volta che si colpiscono i responsabili di simili deturpamenti del paesaggio. Nel recente passato, nel tentativo di intervenire comunque, erano stati denunciati i competenti per territorio, ma i primi cittadini dell'entroterra sono stati assolti quando hanno potuto dimostrare di essere in possesso di personale da adibire al compito di controllo dei luoghi avvengono abusivamente le discariche.

Nei greti dei torrenti dell'entroterra finiscono, in corrispondenza degli attraversamenti stradali, materassi, frigoriferi, vecchi armadi, mobili e cucine plastificate. Talvolta, corrosi dalla ruggine, ci anche carcasse di auto, la cui lamiera fonte inquinamento pericoloso. Uno spettacolo indecente per eliminare il quale qualcuno dovrà farsi carico della pulizia e della bonifica di quei siti.

Tale intervento non si potrà tuttavia attuare sino a quando verrà deciso dall'Amministrazione Provinciale, sentiti i Comuni (che su questo impopolare argomento fanno orecchie mercante), un piano delle discariche oggetti inerti. Al cittadino deve essere data la possibilità di disfarsi rifiuti ingombranti senza dover percorrere decine decine di chilometri.

Fra coloro che stati denunciati figurano sia privati cittadini sia artigiani edili che probabilmente stavano disfacendo di macerie materiale di costruzione oggetto di demolizione.

Ma proprio in questo giorni la Forestale anche attiva nel controllo delle villette abusive nelle zone collinari. Recentemente, sempre iniziativa della Forestale, è stato sequestrato ad Alassio, in località Costa Lupara, una villetta tanto di camino all'interno barbecue nel giardino.

Romano Strizioli

Blitz della Forestale nell'entroterra di Albenga, scoperte discariche abusive

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Incidente sulla Aurelia un'ora di emergenza e feriti

Tre feriti e via Aurelia bloccata per quasi un'ora, ieri alle 14, per incidente stradale al Malpasso. Una Mercedes, che procedeva in direzione di Savona, ha tamponato, per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale di Albenga, «Vanetta» Nissan che ha capottato dopo essere finito contro il muro. I feriti, soccorsi dalla Croce Bianca medicati all'ospedale San Paolo di Savona, hanno prognosi comprese fra i 7 e i 15 giorni. Sono Giuseppe Violante e la moglie Emanuela Varzotto Finale che erano a bordo del «Nissan», Mauro Privato e Maria Faggio di Savona a bordo del Mercedes. (a. r.)

La Lega raccoglie firme contro le comunali

Termina oggi pomeriggio la raccolta di firme della Lega Nord sull'aumento alcune deliberato dall'amministrazione guidata da Angelo Viveri. Dalle 15 alle 18, i simpatizzanti del Carroccio hanno allestito apposito stand in piazza del Popolo. (g. o.)

Traffico in tilt e ingorghi per i lavori di Punta M

Una lunga coda, tra le 17 e le di ieri, è stata causata dal semaforo installato all'altezza di Punta Murena, dove sono in svolgimento lavori stradali che limitano il transito a un senso unico alternato. I disagi, da alcune settimane, hanno soprattutto ripercussione sui pullman della Sar. (g. o.)

CAIRO L.

Cade macigno sulla strada intervengono i vigili del fuoco

Un di circa un quintale finito la scorsa notte sulla via Aurelia all'altezza di capo San Donato. In quel non c'erano auto in transito. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare 3 ore per rimuovere il pesante Il traffico è poi tornato regolare. (a. r.)

TOVO

Il legista Accame ha deciso: «Resto in Consiglio a Pietra»

Giacomo Accame (Lega Nord) resterà in Consiglio comunale a Pietra Ligure, dov'è anche vice sindaco, Accame, primo dei non eletti nel Comune di Tovo San Giacomo, ha dovuto decidere ieri subentrare posto Gilberto Costanza, dimissionario da alcune settimane. Per la legge delle incompatibilità, infatti, non si può essere consiglieri contemporaneamente in due Comuni. (a. r.)

SENTENZA INNOVATIVA

Via alle udienze-filtro per diminuire il numero degli arretrati

Multe, «sconto» del pretore

Una sanzione amministrativa del Comune ridotta da 500 mila lire sole ottomila
Invece di applicare la legge regionale, il giudice ha rispolverato un'altra normativa

ALBENGA. Il pretore, con una sentenza innovativa, ha ridotto un'ammenda mezzo milione a 8 mila lire, ritenendo che l'infrazione contestata trovasse applicazione in legge della Regione Liguria, l'autorità comunale che aveva multato esercizio in cui era stato trovato un contenitore di rifiuti privo di coperchio. Ma il pretore, applicando invece il Codice Penale che stabilisce che la pena dell'ammenda consiste nel pagamento dello Stato di una somma non inferiore alle 4 mila lire decideva di condannare il titolare dell'esercizio al pagamento di mila lire. E' questo una sentenza che ha preceduto l'introduzione delle «Udienze filtro», ovvero come accelerare lo svolgimento dei processi rispettando i diritti delle parti e riducendo i disagi per i testimoni. Questo il senso dell'istituto che ieri, per la prima volta, è stato applicato nella pretura, per una serie di cause civili e penali. Spiega l'avvocato Giancarlo Salomone: «E' da diverso tempo che si auspicava questo istituto. L'udienza filtro ha lo scopo risolvere le questioni preliminari oltre a concludere il processo con i riti alternativi, rinviando ad un'udienza successiva la fase istruttoria». E, secondo le prime valutazioni istituto giuridico sarà fondamentale nell'accelerare la mole di lavoro della pretura. Sottolinea ancora Salomone: «I vantaggi sono evidenti. Innanzitutto le parti possono evitare la citazione di testimoni che potrebbero poi non essere ascoltati; inoltre è favorita la risoluzione del rito alternativo permettendo al Pretore di razionalizzare l'udienza. Ma dal lato pratico cosa avviene realmente? Intanto è stato concordato che le udienze filtro si fissino entro la prima settimana ogni mese. Il procedimento poi è molto rapido, considerato anche che non vengono citati in giudizio i testimoni delle due parti. Le parti espongono al pretore se intendono svolgere processo preferire una definizione diversa; dopo aver definito i processi viene aperto il dibattimento con la relazione introduttiva del pm e le ragioni della difesa; il processo poi viene rinviato ad altra data per la quale verranno citati i testi. Conclude Salomone: «Possono ogni volta essere fissati 50 o processi per ogni udienza visto che nessuno di essi si svolge l'attività istruttoria, ovvero quella più dispendiosa termini tempo, ma emesso solo sentenze predibattimentali o di applicazione della pena patteggiata od oblata. E' da sottolineare che nessuna norma viene violata: infatti non è obbligatoria la citazione dei testi per la prima udienza». (g. o.)

CIARLATANI

Albenga, donna denunciata

Una donna è stata denunciata ieri dai carabinieri per «ciarlataneria». Il reato, contemplato da una lontana legge del 1931, viene contestato a chi vende unguenti lenitivi, medicinali e pozioni miracolose approfittando dell'ingenuità, della fiducia e della disperazione della gente. Maria C., dotata di un vasto campionario di unguenti, balsami, gocce e sciroppi, è stata «smascherata» da una coppia di coniugi di Albenga che dopo acquistato e sperimentato sulla loro pelle i falsi unguenti hanno scoperto che al contrario quanto affermato dalla ciralatana, le pozioni «alternative» non risolvevano affatto i loro malanni.

La coppia si è quindi rivolta ai carabinieri della stazione Albenga che hanno provveduto a fare analizzare i miracolosi preparati. I risultati hanno rivelato che gli unguenti erano totalmente privi di sostanze terapeutiche. (a. z.)

Il progetto dei privati presentato al sindaco

Laigueglia, il porto per battere la crisi

LAIGUEGLIA. Sarà nel porto il futuro turistico di Laigueglia? La cittadina pare infatti sia giunta ad saturazione che non consente ulteriori sviluppi del suo turismo attuale.

Da tempo quindi si pensa di costruire piccolo approdo turistico a ridosso di Capo Mele. Si è già da anni costituita società (la «Porto Salvo») che ha proceduto ad una progettazione di massima avanzando ufficialmente una proposta sindaco. La pratica è rimasta per tanto tempo ferma ma ora il «nodo» è giunto al pettine. Entro un mese i progettisti del Piano Regolatore presenteranno al Sindaco Mimmo Maglione la prima bozza dello strumento urbanistico e qualcosa dovranno pur dire circa il porticciolo.

«Entro maggio gli architetti, sulla base egli incontyri avuti con gli amministratori e sulla base dei sopralluoghi effettuati, ci consegneranno una prima bozza massima, sulla quale verrà aperta la discussione», spiega il sindaco Maglione. E sul porto, quale sono state le indicazioni? Maglione risponde: «I dubbi sono sul piano ico, occorre cioè studiare la fattibilità di porticciolo prospicente la località Libreria, ove i fondali marini diventano subito profondi».

A Laigueglia nessuno è contrario al porto, ma nello stesso tempo nessuno (salvo i proponenti) vi è totalmente favorevole. Preoccupa l'impatto ambientale. Le sinistre e gli stessi concessionari degli stabilimenti balneari vogliono avere garanzie che la presenza delle strutture portuali non danneggi l'arenile, a cui è legato il turismo laigueglese. Nella maggioranza (molto divisa e variegata questo tema) c'è chi fa un calcolo affermando che l'edificabilità di seconde case, che compenserebbe lo sforzo finanziario della società privata costruttrice, «toglierebbe» la possibilità di edificare in altre zone. Una coperta troppo corta che lascerebbe comunque scoperto qualche parte del territorio. (a. r.)

A colpi di bastone

Lite in famiglia Finale e figlio in ospedale

NOLI. Una lite familiare, forse per futili motivi, è finito due persone, padre e figlio, che hanno dovuto farsi medicare rispettivamente al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra e a quello del San Paolo di Savona. Il fatto è avvenuto l'altra sera a Noli. I carabinieri sono intervenuti dopo una lite fra G.B. e il figlio Angelo. Diverse le versioni del fatto. Il padre ha detto di essere stato colpito, forse bastone, dal figlio. Questi invece sostiene di essere intervenuto in difesa della madre che a sua volta stava litigando con il marito. Non è la prima volta che i componenti del nucleo familiare di Noli hanno dei violenti diverbi. I carabinieri aspettano i referti medici per decidere se procedere d'ufficio. Se le prognosi ospedaliere sono infatti inferiori a 20 giorni può procedere solo su presentazione di una querela di parte. (a. r.)

«Presidio» dei vigili

E' dimenticato di chiudere il suo negozio

ALBENGA. I vigili urbani, per «presidiare» il negozio dimenticato aperto e incustodito, hanno dovuto sostituirsi ai proprietari, ricevere i clienti e spiegare che potevano servirli poiché...non sapevano dove mettere le mani. E' accaduto nel giorno di Pasquetta (ma la notizia si è risaputa solo ieri). Flavio Furlani, 59 anni, gestisce, con la famiglia, avviato negozio fotografia in dei Mille. Nel pomeriggio del giorno festivo si è recato nella villetta che possiede sulle alture di Zuccarello. I vigili, a cui era stato segnalato il negozio dimenticato aperto, stati costretti a presidiarlo per quasi quattro ore, il tempo per rintracciare e far rientrare ad Albenga Furlani, uno dei più noti fotografi del ponente savonese. Nel frattempo qualche decina di clienti è entrata nel negozio per acquistare rullini ed altri articoli. (r. sr)

Pietra: ultimo atto a luglio, i reparti avranno un bilancio e un manager

Santa Corona, scatta la rivoluzione l'ospedale gestito come un'azienda

PIETRA LIGURE. nove giorni, al Santa Corona, in atto le le prove generali per trasformare l'ospedale in un'azienda autonoma, scorporata dall'Usl savonese. E' dal primo aprile, infatti, (ma non scherzo) che il sub-commissario Giuseppe Borneto e la dirigenza dell'ex V Usl si occupano solo della gestione dell'ospedale. Oltre 300 dipendenti (dei 1800 totali) sono passati direttamente sotto la gestione dell'Usl 2 di Savona. Dal punto di vista giuridico l'autonomia scatterà fra luglio e settembre, quando cioè il Santa Corona sarà a tutti gli effetti un ente a stante, con un proprio bilancio e un manager alla guida (scelto dall'albo nazionale già pubblicato).

Ieri mattina, il sindacato autonomo Fials ha espresso un giudizio sull'ultimo progetto approvato per l'ospedale. Spiega Silvio Valdisserra: «E' finalmente pronto il progetto, per

Il Santa Corona Pietra Ligure si sta trasformando in un'azienda autonoma

circa 4 miliardi mezzo, per i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche. Inizierà, con 500 milioni, dalla piastra e dal settore chirurgico». La Fials è contraria alla sostituzione vertici a pochi mesi dall'autonomia. La trasformazione dell'ospedale in Azienda comporterà infatti molti ri. Il Santa Corona dovrà arrivare ad avere un bilancio realmente in pareggio. I cittadini non pagheranno le prestazioni, ma lo Stato darà al Santa Corona solo le somme dovute per interventi e ricoveri.

Nei giorni scorsi, alcuni docenti della «Bocconi» hanno tenuto lezioni ai medici per spiegare i problemi che avranno le aziende ospedaliere. Il Santa Corona sarà l'unico ospedale autonomo da Genova (esclusa) a Ventimiglia, e sede definitiva Dipartimento d'emergenza. I dipendenti, nella prima fase, dovrebbero restare 1500. Presto sarà nominato il direttore dei servizi ospedalieri. E il candidato è il primario Ugo Conti. Tutti i problemi del territorio invece già passati sotto la gestione diretta dell'Usl 2, in particolare, della dell'ex Quarta di Albenga. Per un problema risolto, quello del consultorio di Finale, ce n'è un altro che si pone. A Borghetto, decine di anziani lamentano la chiusura del servizio di fisiatria. (a. r.)

REGIONE LIGURIA

ALBO REGIONALE DEI DIRETTORI GENERALI DEGLI ENTI STRUMENTALI

Avviso pubblico per la presentazione delle domande ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale dei direttori generali degli Enti Strumentali ai sensi dell'art. 12 della L.R. 14.12.1993, n.55.

All'Albo regionale dei Direttori Generali degli enti strumentali sono iscritti, a richiesta, i dipendenti, anche in quiescenza, che abbiano svolto per almeno dieci anni funzioni dirigenziali presso la Regione Liguria, gli Enti strumentali e gli Enti locali.

Possono altresì chiedere l'iscrizione i dirigenti enti pubblici, anche economici, o di società private e i liberi professionisti in possesso dei requisiti equipollenti.

Per l'iscrizione all'Albo occorre presentare domanda in carta semplice attestante il possesso dei requisiti di cui sopra. Le domande dovranno pervenire alla Regione Liguria - Servizio Affari Generali - Via Fieschi 15 - 16121 GENOVA - entro le ore 12 del 27/4/94.

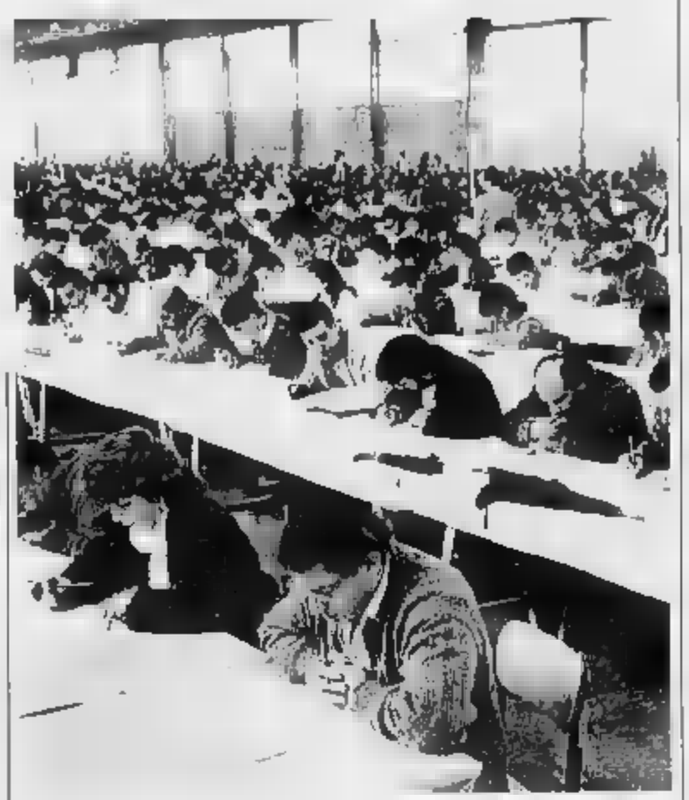
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE Dr. Edmondo Ferrero

L'ASSESSORE Dr. Loriano Isolabella

Il dramma disoccupazione dietro alla valanga di domande a un concorso

In 447 per un posto di lavoro

Sperano nell'assunzione come «coordinatore amministrativo» (ex segretario) in una scuola del Ponente. In provincia più di quindicimila persone sono in cerca di un'occupazione



Giovani e meno giovani impegnati in uno dei tanti concorsi pubblici

IMPERIA. Una folla di giovani diplomati e laureati si contende a Imperia un solo posto di lavoro. Al concorso provinciale per coordinatore amministrativo (ex segretario) negli istituti scolastici statali, partecipano in 447. Un piccolo esercito.

E' questa l'ennesima dimostrazione della disperata corsa al posto che, anche nel Ponente ligure, ha come protagonisti in particolare i giovani.

Il gran numero di partecipanti al concorso per segretario metterà a dura prova l'apparato organizzativo del provveditorato agli studi. L'ufficio scolastico provinciale pensava alla valanga di domande che sarebbero arrivate. Ora però dovrà far fronte alla situazione. Ieri lo stesso provveditore ha già comunicato la data delle prove scritte. Gli esami si svolgeranno il 14 e 15 settembre presso i locali dell'Istituto tecnico «Ruffini» di Porto Maurizio.

I 447 candidati verranno sistemati in diverse aule. Lo stesso provveditorato informerà gli interessati, con opportuni elenchi, sul posto che dovranno occupare nei giorni delle prove.

La provincia di Imperia, quindi, non sfugge al preoccupante e dilagante fenomeno della disoccupazione che investe l'intero territorio nazionale. Ogni giorno l'ufficio di collocamento è preso d'assalto, ma in particolare sono interpellati un po' da tutti, giovani e non, con grande assiduità, i Comuni e gli altri Enti locali, per conoscere se esistono possibilità di impiego.

Un calvario percorso spesso da molte delle 15.320 persone che sono senza lavoro sul territorio compreso tra Cervo e Ventimiglia. Un numero tra l'altro che tende ad aumentare.

In prevalenza si tratta di donne. Sono 8466 le esponenti del gentil sesso; 6854 gli uomini.

La differenza che penalizza le esponenti femminili è ancora più evidente tra coloro che sono in cerca di una prima occupazione. In questo caso le donne infatti sono 2471, mentre gli uomini risultano 1200.

Continua a crescere, poi, il numero di chi in precedenza era occupato ed ora si trova senza lavoro. Complessivamente queste persone sono 11.649 di cui 5995 donne e 5654 uomini.

Per settore economico i disoccupati in provincia risultano 389 in agricoltura, 2578 nell'industria, nelle altre attività 10.054 e in settori non classificati 2299.

Tra coloro che espirano ad un posto di lavoro sono molto numerosi i giovani. Complessivamente sono i 25 anni risultano 5583 di cui 3068 donne e 2515 uomini. Nella fascia tra i e i anni i senza lavoro sono invece 2419 (1322 donne e 1097 uomini).

Oltre i trant'anni i disoccupati risultano 7318.

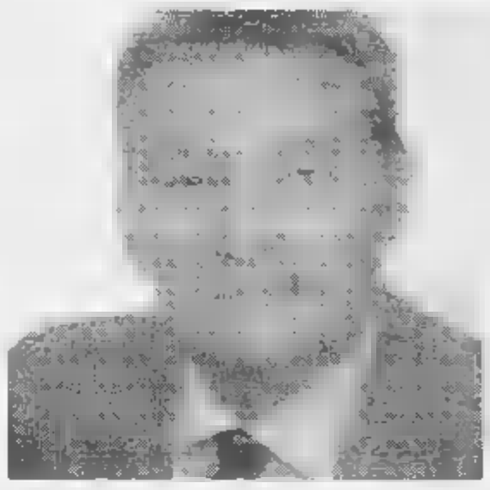
I dati sono allarmanti e secondo i sindacati sono destinati a diventarlo ancora di più in seguito.

Dice al riguardo Paolo Carrozzino della Cisl: «Il gran numero di partecipanti al concorso per un posto di impiegato statale non meraviglia. I giovani stanno facendo un giro di concorsi nella speranza di vincerne uno risolvendo così il loro problema della vita. La disoccupazione sta progredendo anche nella nostra provincia e i dati sono sempre più allarmanti. Non passa giorno che non scopriamo tristi novità. E' proprio notizia dell'ultima ora quella che si riferisce al pensionato per anziani della Fiat di Ospedaletti. I dirigenti del complesso avevano sottoscritto con le organizzazioni sindacali un accordo con il quale si erano impegnati a ridurre il personale sino al 17 gennaio '95. Invece ci è stato appena comunicato che entro il 31 dicembre prossimo 15 dipendenti saranno posti in mobilità e altri due saranno dirottati presso la succursale Fiat di Sanremo. Insomma, per il futuro siamo decisamente pessimisti».

Angelo Basso

Per l'Università

Industriali e Provincia la polemica è aperta



Colombo Bianchi presidente degli industriali di Imperia autore della lettera aperta alla Provincia

IMPERIA. «Un "dietrofront" presuppone - non sbaglio - un "avantimarsc". E un disimpegno è tale, credo, solo in presenza di un precedente impegno. Ora, per quanto riguarda l'Unione industriali, non c'è mai stato né l'uno né l'altro»: in una lettera aperta al presidente della Provincia, Luciano Demichelis, interviene così Colombo Bianchi, presidente degli industriali di Imperia, per precisare la posizione dell'organismo su quello che era stato interpretato come «gran rifiuto» degli industriali a partecipare alla Società per azioni, da costituire per la gestione del polo universitario imperiese.

Aggiunge Bianchi, che desidera fare alcune puntualizzazioni, anche a tutela dell'immagine dell'Unione: «Solo per desiderio di chiarezza desidero ricordare che del progetto, formulato dall'Amministrazione provinciale, la società mista per il sostegno finanziario dell'Università a Imperia si è parlato ufficialmente per la prima volta soltanto nella riunione del 28 febbraio scorso, con la presentazione di un documento che prevedeva una ripartizione degli oneri che chiamava in causa, unica tra le organizzazioni di categoria operanti in provincia, anche l'Unione industriali».

E in quell'occasione, spiega ancora il presidente Bianchi, «il nostro rappresentante, così come tutti quelli delle parti presenti, si limitò a prendere atto del progetto, riservandosi di portarlo all'esame degli organi direttivi dell'associazione, i quali, esaminata a fondo la proposta, hanno dovuto constatare che i notevoli e onerosi impegni richiesti non erano purtroppo compatibili con le risorse organizzative dell'Unione. Questa e solo questa la realtà, questa e solo questa la posizione correttamente espressa, nella riunione del 6 aprile, dai rappresentanti degli industriali».

Non manca qualche punzecchiatura polemica: «Dispiace notare che altri enti, forse istituzionalmente più vocati a iniziative del genere, non fossero presenti, e constatare che la struttura della provincia avrebbe potuto suggerire di estendere la proposta anche ad altre categorie economiche, alla ricerca di comunque faticose sinergie, evitando di mutuare pedissequamente esperienze di altre province, caratterizzate da realtà ben diverse dalla nostra».

Conclude poi Bianchi, con un pizzico di amarezza: «Dispiace constatare che, in tutte le notizie apparse sull'argomento, non si sia dato il minimo spazio alle dichiarazioni dei rappresentanti dell'Unione che (come del resto hanno fatto quasi tutti i rappresentanti degli istituti bancari) nel manifestare l'impossibilità di entrare istituzionalmente e permanentemente nella gestione finanziaria del Polo universitario, avevano peraltro espresso la possibilità di valutare altre forme di sostegno, che sono state tenute nella dovuta considerazione».

Non si tratta, sottolinea infine il presidente Bianchi, di "excusatio non petita", di cui non avverto la minima necessità, ma del legittimo desiderio di chiarire gli esatti termini della questione, per rispetto dell'opinione pubblica e soprattutto delle aziende associate, nell'interesse e a favore delle quali devono, in via prioritaria, essere rivolte le iniziative di un'organizzazione di categoria come la nostra, necessariamente correlata alla realtà economica del territorio». Nessun mancato rispetto, quindi, di impegni precedentemente assunti, per la semplice ragione che nessun impegno era stato preso. **[a. d.]**

Sono state rispettate le previsioni della maggioranza del 1400 maturandi imperiesi

Maturità, materie senza sorprese

Soddisfatti gli studenti, in particolare i liceali

IMPERIA. Nessuna grossa sorpresa. Quasi tutto, anzi, era scontato. La maggior parte dei circa 1400 studenti della provincia di Imperia che a giugno dovranno affrontare l'esame di maturità non ha avuto traumi, ieri, conoscendo le materie d'esame.

La scelta operata dal ministero della Pubblica Istruzione ha, in genere, soddisfatto. Gli unici rimasti psicologicamente in difficoltà sono stati i maturandi degli istituti professionali per i quali è stato sicuramente molto difficile conoscere le materie sulle quali verterà l'esame: per molti di loro il mistero si svelerà solo oggi, con la lettura dei giornali.

Giudizi unanimi fra chi frequenta l'ultimo di ragioneria, dell'istituto per geometri, dei licei classico e scientifico e dell'istituto magistrale. Praticamente tutti, a proposito delle materie d'esame, commentano che «sta bene così».

Non appena i telegiornali hanno dato l'attesa notizia, è stato un intreccio di telefonate tra compagni di classe, tra studenti e docenti, e anche tra genitori. I commenti si sono sprecati. Ma sono stati quasi tutti positivi. Rare le proteste che spesso in passato hanno caratterizzato questo momento.

Valentina Chinni del classico «De Amicis» afferma: «A me sta bene così. Credo che anche i miei compagni di classe la pensino più o meno allo stesso modo. Latino, Greco, Storia erano attesi. Qualcuno avrebbe preferito forse Filosofia al posto di Storia. Ma nessuno, in questi casi, drammatizza».

Silvia Anfosso sempre del Classico aggiunge: «Sono perfettamente d'accordo con Valentina. Io preferisco Storia ma i più pensavano che venisse proposta Filosofia».

Filippo De Andreis della terza B dice: «Anch'io sono contento per Storia anche se nessuno l'attendeva. Questa materia è, infatti, il terzo anno consecutivo che viene proposta. Qualcuno non ha gradito invece Fisica. Per loro era preferibile che venisse scelta Scienze».

Sara Serafini sempre del classico: «Io sono contenta sia per Fisica sia per Storia».

Il professor Gianni Balgrano dell'Istituto tecnico commerciale «Ruffini» di Imperia si dichiara soddisfatto e per nulla sorpreso dalla scelta ministeriali. Dice: «Scienze delle finanze veniva proposta da ben quattro anni, perciò era data per scontata. Negli scorsi a causa della continua evoluzione della materia il ministero ha ritenuto di puntare sempre su Diritto. Per il resto non c'è nulla di trascendentale nella scelta delle materie».

Conferma la preside dello stesso istituto, Anna Maria Giugnino: «Mi pare che tutto stia andando per il meglio. I ragionieri hanno avuto come seconda prova scritta Ragioneria, i geometri Estimo. Era tutto scontato. Non dovrebbero esserci eccessivi problemi per i ragazzi». **[a. b.]**

NEL 1993

All'esame 95% di promossi

Il di maturandi in provincia, nonostante il decremento demografico, rispecchia il dato dell'anno scorso. E come nel '93, il passo appare quasi una questione formale: in quel caso, oltre il 95 per cento degli studenti avevano infatti passato gli esami (è una percentuale in linea con quella registrata a livello nazionale). Intanto, però, si attende una riforma del sistema, per valorizzare una prova che ogni volta attira polemiche. Le novità sono legate a un maggiore interesse verso la strada da intraprendere dopo le superiori, in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro. Di recente, una folta rappresentativa di studenti imperiesi ha visitato l'ateneo genovese, dove sono stati allestiti piccoli stand che illustravano le caratteristiche e le prospettive delle varie facoltà. E' stato un passo utile, considerando anche la crisi. **[e. f.]**

Studenti soddisfatti delle materie

Blitz della Forestale

Dieci denunce per discariche abusive

ALBENGA. Dieci denunce per le discariche abusive nell'entroterra di Albenga. Il blitz della Forestale non è ancora concluso, presto ci saranno altri sviluppi.

Il reato è quello di uso di discariche illegali, con serio danno all'ambiente e a luoghi di pregio paesaggistico nell'entroterra albenganese. Si tratta di vera e propria operazione scattata dalla caserma della Foreste di Leca d'Albenga tre pattuglie che, a bordo delle «Panda 4×4», hanno battuto le strade provinciali e comunali degli affluenti del Centa alla ricerca dei trasgressori al divieto di discarica.

L'intervento è stato sollecitato dagli ambientalisti e pare che la decisione di dar vita all'operazione sia venuta dai solleciti giunti dal Comune di Albenga.

Il municipio albenganese, infatti, è operante quello che è stato ribattezzato «l'ufficio dei mugugni», nel senso che vi pervengono le lamentele dei cittadini. **[r. sr.]**

Illustrate le nuove prospettive di sviluppo per lo scalo della Costa Azzurra

L'aeroporto di Nizza «piace» agli italiani ma mancano collegamenti con la Riviera

NIZZA. «Gli italiani dell'area di Cuneo, Torino e Genova lo considerano sempre di più il loro aeroporto».

Con questa affermazione Gilbert Stellardo, presidente della Camera di commercio di Nizza, ha presentato le prospettive di potenziamento dell'aeroporto «Nizza-Costa Azzurra», sempre in stretto collegamento con la vicina Italia. I clienti italiani sono in continuo aumento, e l'aeroporto sta cercando di migliorare tutti i collegamenti, per avvicinare ancora di più lo scalo alle città liguri e piemontesi.

«La decisione di costruire il tunnel del Mercantour è confermata: questo metterà, entro il 2000, Torino a un'ora e mezzo di strada da Nizza - ha detto Stellardo nella conferenza stampa per la presentazione della stagione estiva dell'aeroporto -. E' giunta l'ora di mettere l'accento sulla zona di attrazione naturale dell'aeroporto di Nizza: grande regione transfrontaliera compresa nel triangolo Marsiglia, Torino e Genova».

Sempre in tema di miglioramento dei collegamenti, questa volta ferroviari, Stellardo e Jean-Paul Barety, il nuovo sindaco di Nizza, hanno rivolto un appello ai politici italiani: «Siamo già in contatto con le amministrazioni locali, ma appena si formerà il nuovo governo scriveremo al ministero dei Trasporti per sollecitare il raddoppio della ferrovia da San Lorenzo al Mare ad Albenga e da Finale Ligure a Loano, per completare la linea Genova-Ventimiglia».

L'attenzione per la Liguria è in continua crescita: «Le prime basi economiche della nuova regione franco-italiana sono state poste a Genova, con la realizzazione di un panorama economico comune», ha aggiunto Stellardo.

L'area «di azione» dell'aeroporto, che mira a diventare la «porta d'entrata» dell'Europa del Sud, è particolarmente appetibile. Il presidente ha sottolineato: «Abbiamo una storia comune e un potenziale economico equivalente a quello del Belgio o del Portogallo».

Le prospettive dell'aeroporto sono molto ambiziose: la struttura, che in trent'anni ha moltiplicato per sei il suo traffico, e per due negli ultimi due anni, mira a raddoppiarlo ancora una volta da oggi al 2010, arrivando a 10 milioni i clienti (oggi sono circa 6 milioni i passeggeri all'anno, 10 mila in più di più rispetto a quelli registrati nel '92). Tra i prossimi progetti dell'aeroporto, per il quale saranno investiti 2,2 miliardi di franchi per i prossimi 10 anni, ci sono l'estensione della sala di imbarco, che sarà pronta a fine luglio, i parcheggi in più nel parcheggio a Sud del Terminal e un sistema di sicurezza per evitare i furti in auto all'interno dei posteggi.

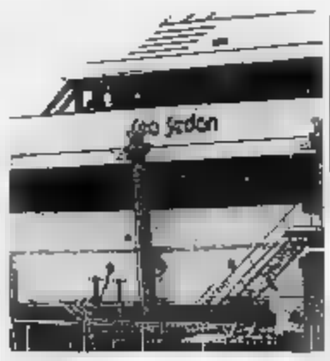
L'aeroporto di Nizza

Daniela Borghi

Mentre si attende che l'autopsia chiarisca gli ultimi dubbi sul decesso

«Voglio la verità»: appello della madre dell'ingegnere morto sul maxi-yacht

SANREMO. «Siamo sconvolti da quanto accaduto, chiediamo solo che venga fatta chiarezza, che ci dicano in quali circostanze è morto il nostro Bob». La famiglia dell'ingegnere meccanico britannico, deceduto mercoledì mattina per le ferite riportate in una caduta avvenuta a bordo del maxi-yacht dove lavorava, invita quindi le autorità italiane ad un'indagine approfondita, a tralasciare nessuna ipotesi. Dopo gli ultimi interrogatori, l'ombra inquietante di un omicidio, maturato magari dopo una lite con alcuni membri dell'equipaggio, diventa comunque sempre più sfumata. «Stiamo aspettando l'esito dell'autopsia - ha detto ieri il sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Pelosi - credo che si sia trattato di un incidente. Dai riscontri che abbiamo raccolto non c'erano problemi a bordo del "Sea Sedan", non è affiorata nessuna rivalità». Il magistrato ha comunicato inoltre che sono state chiarite le discrepanze riscontrate nei racconti dei testimoni provocate probabilmente da una serie di difficoltà legate alla traduzione dall'inglese all'italiano.



Il maxi-yacht teatro della disgrazia

La salma di Robert Bell, 33 anni, originario di Bath e da 14 anni imbarcato su maxi-yacht da crociera sarà rimpatriata appena possibile. All'appello della madre del tecnico di bordo, Hazel, si è aggiunto ieri anche quello del sindaco di Danwell, nell'Avon, la regione dove vive la famiglia della vittima.

«Era un ragazzo spensierato - ha raccontato un amico - amava i viaggi, il Mediterraneo, il Mar dei Caraibi. Non aveva mai avuto problemi con la gente la quale lavorava».

Per chiudere il caso l'autorità giudiziaria sta quindi attendendo l'esito dell'esame autoptico. Se il medico legale riuscirà a stabilire che la morte è stata provocata proprio dalla caduta dalla scaletta interna del maxi-yacht la magistratura passerà all'archiviazione revocando il provvedimento che per il momento costringe il maxi-yacht «Sea Sedan» a non lasciare Portosole. **[g. ga.]**

Appuntamento al Mascherona, al Nessundorma Café e alle Cisterne del Ducale

A Sestri il rock accende la notte

Parte dalla Riviera di Levante, dove si esibisce il capo dei supporter di Vasco Rossi, la mappa musicale del weekend genovese. Musica dal vivo anche a Rapallo con Gianna Cerchier, vocalist di Francesco Baccini

GENOVA. Sorpresa: è Sestri Levante, questa settimana, ad accendere il sabato sera nel Genovesato. Nella Bimare, al teatro Ariston, questa sera alle 21, si sarà Massimo Riva, capo carismatico della Steve Rogers Band di Vasco Rossi.

Riva, primo ospite di una lunga rassegna musicale di Sestri Levante organizzata dal promoter Guido Pietroni, presenterà i brani del suo recente album «Matti come tutti» e i vecchi del suo ex gruppo, da «Alzati la gonna» agli hit del Blasco.

Con Massimo Riva suonerà il chitarrista del Supertramp Martin Walsh. Aprirà la serata la More Trouble Band.

L'ingresso all'Ariston costa 20 mila lire, più i diritti di prevendita aperta presso lo stesso teatro e nei seguenti punti del centro rivierasco: Guerisoli Libri & Dischi, Omnia Dischi, Dyva's Videoteca.

A Riva Trigoso è possibile acquistarli presso Video Ciack e a Chiavari in Good Music, al Porto Turistico.

Sarà interessante vedere il prosieguo di questa nuova iniziativa musicale nel centro del levante che rilancia Sestri nel campo dei concerti, dopo molti anni, dai tempi delle grandi kermesse organizzate al campo sportivo e alla Piscina dei Castelli da Tino Barbera e Rudy Ciuffardi.

A Sestri si esibisce Massimo Riva, il capo della Steve Rogers Band di Vasco Rossi

Musica dal vivo anche al Capolinea di Rapallo dove è attesa Gianna Cerchier, vocalist di Francesco Baccini con tanto blues, soul e jazz. Con Gianna Cerchier salirà sul palco del Capolinea Leonard Goodies.

E sempre in Riviera, questa sera è prevista l'inaugurazione dello Yacht Club di Rapallo e la consueta notte di musica e danze al Covo di Nord Est.

A Genova, alle Cisterne di Palazzo Ducale è di scena la musica country con il concerto dei Dobro.

Musica live anche al Senhor do Bonfim sul lungomare di Nervi con la band blues torinese dei Kingbees.

Al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, alle 22,30, appuntamento con il Festival di Romolo, collaudata rassegna riservata agli artisti dilettanti che stasera vedrà sul palco altri dodici concorrenti.

Nel sabato sera musicale genovese c'è spazio anche per la canzone d'autore.

E' quello del Mascherona Club, in salita Mascherona, dove alle 22,30 è in programma un nuovo appuntamento con la rassegna «Serata d'autore» organizzata dal circolo Arte Musica.

Questa sera toccherà a Sergio Alemanno, a Settimo Benedetto e ad Aldo Ascolese.

Musica, ma colta, anche al Teatro Carlo Felice. Oggi alle 17, nuova conferenza-audizione nell'auditorium su «Norma», a cura del critico musicale Guido Tartoni.

Le conferenze organizzate dall'Associazione Amici Nuovo Carlo Felice in collaborazione con il Teatro Comunale dell'Opera e si stanno rivelando preziosa «guida all'ascolto» delle opere che via via vengono proposte sul palcoscenico Carlo Felice.

Guido Tartoni illustrerà le vocalità del capolavoro di Vincenzo Bellini che andrà in scena venerdì prossimo. Nel corso dell'incontro si potranno ascoltare le voci degli interpreti più illustri del secolo, fra cui Rosa Ponselle, Maria Callas, Joan Sutherland, Marilyn Horne, Ebe Stignani, Francesco Merli. [m. b.]

Il Garage

«La serratura» torna in scena

GENOVA. Felice debutto l'altra sera, alla sala Diana del teatro Garage in via Paggi, a Frattuoso, dello spettacolo «La serratura», di Jean Tardieu, con Matteo Chiolatto e Giuliano Fossati, per la regia di Laura Sicignano. Repliche questa sera (ore 21) e domani (16).

Frattanto, giovedì prossimo, il Garage ospiterà un nuovo debutto. Si tratta di «Un bacio a mezzanotte», con Gloria Sapio e Paola Sambo, accompagnate al pianoforte da Giuzzo Barbaro.

Lo spettacolo, che resterà in scena fino a domenica 17 aprile, è inserito nella seconda parte della stagione 1994 del Teatro Garage dedicata al genere comico.

Lo spettacolo è ispirato al modello femminile a cavallo tra gli anni '50 e i primi anni '60, visto attraverso le riviste dell'epoca e le canzoni eseguite dalle due attrici.

«Un bacio a mezzanotte» andrà in scena tutte le sere alle 21 e la domenica alle 16. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

DIALETTO

«Paparino» alla Carignano

Torna in scena questa sera alle 21, alla sala Carignano, la commedia dialettale di Dino Falconi «Paparino», per la regia di Enrico Artusi. Ingresso lire 14 mila. [m. b.]

CIRCO

Moira Orfei in Fiera

Doppio spettacolo, alle 16,15 e alle 21,15, del circo di Moira Orfei che presenta, in esclusiva per l'Italia, gli artisti del circo di Mosca. Il prezzo dei biglietti va da 10 mila a 38 mila lire. [m. b.]

CONSERVATORIO

Concerto al Tempietto

Prende il via, stamane alle 10,30, al teatro del Tempietto, la rassegna dei concerti degli allievi del Conservatorio Paganini. In programma una selezione di brani di Bach, Haendel e Spear. [m. b.]

MUSICA LEGGERA

Eurofestival alla Garibaldi

Secondo appuntamento, questa sera alle 21, alla sala Garibaldi, in vico Boccanegra, con l'Eurofestival della canzone dedicato agli artisti emergenti. [m. b.]

TEATRO

Eros misterioso alla Tosse

Proseguono questa sera, con inizio alle ore 21, al Teatro della Tosse, le repliche dello spettacolo «Eros misterio», di Umberto Albini e Tonino Conte, che rivisitano i testi classici della letteratura ellenica. Ingresso lire 25 mila. [m. b.]

BOGLIASCO

Prologhi e monologhi

«Prologhi, monologhi ed epiloghi» è il titolo dello spettacolo che va in scena stasera al teatro comunale di Bogliasco. L'appuntamento è alle 21,15. [f. gr.]

S. MARGHERITA

Concerto al Park Suisse

Concerto dei pianisti Claudio e Francesca Montesano stasera al Park Hotel Suisse di Santa Margherita. L'appuntamento è alle 17,30. Musiche di Grieg, Brahms, Rossini. [f. gr.]

RAPALLO

Live music al «Tigullio»

Musica dal vivo con il gruppo «Hot Shots» stasera al Tigullio Show bar di Rapallo. In programma musica a richiesta. L'apertura è prevista alle 21,30. [f. gr.]

Il regista Fausto Cosentino parla del suo debutto genovese

Norma, esperimento-pilota alla scoperta del Carlo Felice

GENOVA. «Il Carlo Felice è una macchina scenica straordinaria, ma difficile da usare. Stimola la fantasia, però si deve fare i conti con gli spettacoli tradizionali. Qui siamo alla presenza di un prototipo, una struttura unica in Italia. L'ideale, avendo i fondi necessari, sarebbe poter produrre a proprio per cinque anni e sfruttare così le risorse di questo teatro».

Fausto Cosentino parla del Carlo Felice e del suo prossimo impegno come regista di «Norma». L'opera di Bellini andrà in scena il 15 aprile con la direzione di Bruno Bartoletti, le scene di Gianfranco Padovani, in un nuovo allestimento prodotto da Genova.

Interpreti vocali Fabio Armiliato, Carlo Colombara, Maria Dragoni, Nancy Maultsby, Maria Vittoria Paba e Angelo Casertano. In luglio «Norma» sarà «esportata» a Marsiglia nell'ambito di un festival del Mediterraneo.

Cosentino è da sette anni regista stabile del Comunale dell'Opera: «Sono arrivato alla lirica casualmente. Negli Anni 70 ho studiato con Anna Laura Messeri, poi sono stato assistente di Aldo Trionfo. A un certo punto mi sono trovato nel mondo dell'opera e ne sono contentissimo. Ho sempre amato la musica come spettatore e l'ho anche studiata».

L'avventura di Cosentino nella lirica è iniziata negli Anni 80. Per il Comunale ha firmato «Cenerentola» e «Le nozze di Figaro»: «Lo spettacolo cui sono più affezionato risale a poco tempo fa, al '91: a Parma ho realizzato un "Werther" che mi ha dato molte soddisfazioni».

Come regista stabile Cosentino svolge varie mansioni: «Essenzialmente faccio da tramite fra il regista ospite e la struttura del teatro, collaboro e nello stesso tempo verifico che tutto si svolga secondo gli accordi presi con la direzione artistica. E' un lavoro interessante che mi mette a contatto con tanti colleghi».

«Norma» sarà la prima regia di Cosentino nel nuovo teatro: «Nella produzione belliniana "Norma" è forse l'opera più completa, la migliore espressione del preromanticismo. Discende chiaramente dal classicismo del '700. Basta pensare alla scena finale: da una parte c'è il sacrificio d'amore, tipicamente romantico, dall'altra il coro che esprime la ragion di Stato di stampo illuminista.

«Con lo scenografo Padovani abbiamo pensato ad uno spettacolo ispirato alle stampe del XVIII secolo. Ci sono temi e riferimenti precisi. E ho voluto gesti rarefatti, essenziali, non naturalistici, una recitazione al di fuori della impetuosità mantovana».

«Norma», dopo la prima del 15 aprile, sarà replicata domenica 17 (ore 15,30, turno C), mercoledì 20 (ore 20,30, turno B), sabato 23 (ore 16, turno F), domenica 24 (ore 15,30, turno R), martedì 26 (ore 15,30, turno H), mercoledì 27 (ore 20,30, turno L) e venerdì 29 (ore 20,30, fuori abbonamento).

Roberto Iovino

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — Orologi da polso
14 — Tg4 - Settegiorni
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Italia cinquestelle
17,30 Agenzia dell'avventura
19,25 Informazione regionale
20,30 Brave storia di Peter, film con Talia Shire
Informazione regionale
23 — Speciale con noi
0,30 Zitti... e Mosca, rubrica

Primantenna

13,30 Auto della settimana
14,30 Aggiudicato a...
19,30 Magazine new
20 — Superalx motori
Auto della settimana, informazione ed attualità automobilistica
21,30 Congiura di spie, film
0,30 Magazine new

Canale 7

10,30 Beverly, situation comedy
11 — Obiettivo gente
12 George, telefilm
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 - La galleria antichità
Sulle orme degli Asburgo, documentario
17 Lassie, telefilm
17,30 Detective in pantofole, telefilm
Agenda Liguria
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,50 Obiettivo Gente
20,15 Agenda Liguria
20,45 Sportivissima, rubrica sportiva condotta da Maria Grazia Barile
22 — Tg Liguria, notiziario
23,15 Motor shop, rubrica
1 - Seventeen sexy shop
1,30 Canale 7 non stop

Teleregione

9 — Veronica
commerciali
12 — Orologi da polso, rubrica
13 — Ghiaccio nero, rubrica
14 — Telegiornale
17 — Italia cinquestelle, rubrica
17,30 Agenzia delle avventure
19,30 Telegiornale
20,30 La stagione di Peter, film tv
22,20 Telegiornale
23,50 Italia Cinquestelle

Telenord

9 — Sequestro pericoloso
10,30 Good times
11 - Mash, telefilm
11,30 Boys and girls
12 — Obiettivo gente, news
12,15 Lotteria, telefilm
13,15 Obiettivo gente, news
13,30 Telegiornale Tn4, informazione
13,45 L'uomo e la città, documentario
14,45 Obiettivo gente
— Artù, cartoni
15,30 Avventure di Ironiliara, telefilm
16 - Calcio fans, sport
17 — Documentario
17,30 Nati per vivere, documentario
18 — The Bold ones, telefilm
19 — Tg Savona, tg provinciale
19,10 Tg Imperia, tg provinciale
19,20 Tg Genova, tg provinciale
19,45 Telegiornale Tn4, informazione
20,30 Noa boccia ad ballo, attualità
22 — Candid camera, comedy
22,30 Boys and girls, telefilm
23,30 L'uomo e la città
0,15 Obiettivo gente
0,30 Seventeen sexy shop
1 — Telenord non stop

Telestar

7 - I Walton, telefilm
8,15 Cantalitalia, rubrica
11,40 A Sud dei Tropici, telefilm
— La leggenda di Robin Hood, film
17 — After M.A.S.H., telefilm
17,30 Crazy cases
18,55 La casa nel bosco, telefilm
20 Tg 10, notiziario
20,30 Professione poliziotto
22,30 Tg 10 flash, notiziario
23,15 Super zap, varietà

Telegenova

Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
10 - Un'amica a casa vostra, rubrica
12 - Orologi da polso in tv, rubrica
12,30 Dopo di più, varietà
13 — Superpass, musicale
13,30 Ghiaccio nero, rubrica
14 - Due ore di relax
16,30 Arreda la tua casa
17 — Italia cinquestelle
17,30 Agenzia dell'avventura, rubrica
18 — World sport special
19,10 A Zenales, attualità
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20 - La via del west, telefilm
20,30 La brave stagione di Peter, film tv con Talia Shire
23 — Due ore di relax
1 — Telegenova non stop

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, musicale
14,15 Tga, cartoni
14,30 Junior tv, rubrica
18,30 La ricetta del giorno
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
Film
22,35 L'opinione
22,40 Tga, notiziario

Primocanale

7 - Circuito junior tv, telefilm, cartoni
11 Market
12 La ragazza di campagna, film con Barbara Mandell, Dennis Dugan, Cooper Mikadoe
14 - Market
15 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
17,30 Informazione commerciale
18 — Calcio sera, rotocalco
19,15 Match Music, musicale
20,30 Sarah McDavid, film con Patty Duke Astin
22,15 Calcio sera, replica
22,30 Punto sera, notiziario
23,30 Controsalotto
1 — Punto sera (r)
1,30 Calcio sera (r)

Mixer Tv

12,45 George
13,15 Uomo Tigre, cartoni animati
13,45 Tg Imperia
14 — Liguria news
14,30 Tenente O'Hara, telefilm
16 — Obiettivo gente
17,15 F.B.I., telefilm
18,30 Tg Savona
20 — Superboy shadow
20,30 Bye-Bye Braverman
22,30 Liguria
23 — Big match
0,15 F.B.I., telefilm
0,30 Seventeen sexy shop

Euro Mixer Tv

14 — Liguria news
14,15 Obiettivo gente
16,30 Calcio fans, rubrica
17,15 F.B.I., telefilm
18,50 Tg Genova
20 — Cartoni animati
22,30
23 — Big match, rubrica
23,45 Motor shop
0,15 F.B.I., telefilm
1,20 Euromixer non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dovuti dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Scarse emozioni ai vertici, la Liguria tenta di emergere nei tornei minori

Pallanuoto a ranghi completi

Tutti in vasca: cominciano anche la B e la C ma Savona-Pescara di A1 si gioca martedì

Non sono molte le giornate nella quali la pallanuoto italiana si ritrova unita: una è quella odierna. Le imprescindibili (e viste i risultati pure fondate) esigenze della Nazionale di Rudic hanno costretto la Fin a varare un calendario a scaglioni, legando la A1 ad assurdi ritmi autunnali-invernali, le altre alla primavera-estate.

Oggi finalmente entrano in campo anche serie B e C, dopo una pausa pericolosamente lunga (poco meno di dieci mesi) e sopportata esclusivamente nella speranza che la riforma dei campionati porti gli attesi benefici. La situazione è, anche nelle serie minori, giunta al limite di rottura: si attende di scoprire se l'allargamento e la razionalizzazione dei gironi porterà la riduzione delle spese come promesso, se le nuove date (possibilità di giocare all'aperto) e i nuovi orari (possibilità di giocare di sera) cattureranno un po' di spettatori.

La pallanuoto italiana (il discorso andrebbe drammatizzato se si guarda alla sola scena ligure) ha disperatamente bisogno di una ripresa, di partecipazione e d'interesse. E anche la riforma dei campionati dovesse riuscire, sarebbero guai grossi. Le vecchie piscine chiudono, società gloriose muoiono, le nuove piscine non aprono, le società più giovani si disintegrano prime contrarietà: va a fondo e non c'è Mondiale, Olimpiade od Europeo vinto che possa servire.

Favoritismi in A1? La vicenda della partita Savona-Pescara posticipata a martedì (corso Colombo ore 20,30) fa pensare che in A1 è vero che la legge è uguale per tutti, ma è anche vero che qualcuno è più uguale degli altri. Il Pescara aveva tutto il diritto di poter giocare oggi (Le Najadi 20,30) la finale della Coppa Coppe contro il Mediterranei di Barcellona. E il Savona aveva tutto il diritto di dire la sua nella scelta del giorno per il recupero della partita di campionato.

Invece Roma ha deciso d'autorità per martedì, scontentando i biancorossi di Mistrangelo e accontentando, guarda caso, il Pescara del potentissimo Gabriele Pomilio, dirigente responsabile della Nazionale. La questione non è di lana caprina: la gara di Savona ogni probabilità assegnerà un posto nei playoff-scudetto. Dando per scontate le qualificazioni di Volturno, Posillipo e Roma, resta un solo biglietto da staccare e se il Savona dovesse battere il Pescara l'avrebbe praticamente in tasca.

A proposito di Coppa. Il Pescara può fare il bis nella «Coppa», dopo aver eliminato il Savona in una tiratissima semifinale ha perso 9-8 due settimane fa a Barcellona. Oggi può ribaltare il risultato e contribuire a migliorare il bilancio delle squadre italiane, già ricco: la Coppa Len infatti è affare di famiglia tra il Volturno e la Roma. Match decisivo martedì al Foro Italico, all'andata i giallorossi di Campagna e Miljanovic hanno a sorpresa vinto a Caserta 15-14.

Radio e tv. Come è di costume, la collaborazione Rai e Fin partita con grandi speranze si è indebolita strada facendo. Oggi due soli collegamenti: trasmissione radiofonica «Il Campionato di pallanuoto» su Radio1 dalle 16,30 alle 19: dal Foro Italico Roma-Brescia e dalla Scandone Posillipo-Ortigia. E nessuna gara, neppure in differita, verrà in televisione. Niente male come propaganda a favore dello sport di squadra che negli ultimi due anni ha dato all'Italia i maggiori trionfi internazionali.

Promozioni a grappoli? In A2 dopo 4 turni al comando, assieme a Modena e Torino, Nervi e Sturla. In B 7 liguri contendono al Novara la promozione, in C la proporzione a favore della Liguria diminuisce di un soffio, 8 squadre contro Quadrifoglio Torino e 7 Torino. L'aumentato numero di iscritte e gironi «compattati» secondo criteri geografici hanno favorito la nostra regione, che può contare su un concentramento di forze mai visto prima.

Danilo Sanguineti

Il Bogliasco, qui con Vicevic junior in primo piano, è tra i protagonisti della A2

Per Promozione, Seconda e «giovanili»

Sabato all'inglese valanga di anticipi

Abbuffata di calcio, oggi, con 5 incontri per il campionato di Promozione. Quattro nel girone A, tutti alle 15: a Bavari Taviani, Albaro (16)-Busalla (31); al «Grondona» di Pontedecimo, Audace (22)-Molassana (23); all'ex «Lo Faro», Bolzanetese (16)-Rivarolese (33); a Rivarolo Begato, Culmv (22)-S. Olcese (23). Per il girone B, match molto atteso alle 15,15 al Ligorna A tra Ligorna (35) e Torriglia (24). Il presidente Torriglia, Gianni Ceda, ha vivacizzato la vigilia con dichiarazioni pepate: sicuramente i rapporti fra le «cugine» non sono idilliaci...

Anticipa anche la capolista di Seconda, la Caperanese (40), alle 16,15 al Comunale di via Parma con la Corte (25). Quart'ultima tappa di un cammino trionfale: Stagnaro chiede un ultimo sforzo, prima di stoppare lo spumante. Sarebbe un grave errore, da parte della Caperanese, sottovalutare i sammargheritesi che, nonostante qualche alto e basso, restano la quinta forza del girone. Capolista senza gli squalificati Testa e De Benedetti; Corte al completo.

Interessante la lotta in coda, dove Framurese (10) e Poggio (11) non si sono ancora arrese, e puntano a coinvolgere anche Aurora (13) e Croce Verde Bogliasco (14). Due retrocessioni in Terza, gli incontri in domani sono Segesta (17)-Poggio, Bogliasco 76 (21)-Camogli (36), Framurese-Bargagli (16), Vallesturla (30)-Cv Bogliasco, Vecchia Chiavari (19)-S. Bartolomeo (33) e Cogornese (21)-Aurora. Match di andata, sempre oggi, delle semifinali Junior regionali: al «Broccardi» alle 16 la Samm ospita il Molassana, alla ora l'Albenga riceve la Pogliese. [g. s.]

CALCIO

Qui Marassi

Il «tutto esaurito» è ancora lontano Samp-Genoa non accende la fantasia?

GENOVA

NEMMENO un mese fa, sarebbero stati morsi. La Sampdoria sp ancora nello scudetto, il Genoa arrancava per salvarsi. Ma che il sogno blucerchiato è svanito e il Grifone è vicinissimo alla salvezza, dovrebbero carezze. Se c'è la classifica ad avvolgere la gara nella suspense, resta l'immutabile fascino del derby: un po' in disparte, in chi è fanatico, dalla crisi che ha spinto la in angolo. Si calcola che proporzionalmente ci siano più tifosi delle Riviere «cittadini» domani a Marassi, per un derby che anima due curve.

Nei magazzini improvvisati lavora a tutto spiano per preparare bandiere e gadget, ne arrivano in Tir anche dall'hinterland milanese. Messi da parte gli ombrelli, anche se il tempo è minaccioso, i «vu cumprà» preparano bancarelle con cappellini, distintivi, gonfaloni, sciarpe, accendini con stemmi. Non ci saranno treni speciali, ma i convogli che dalle due Riviere arriveranno a Principe e a Brignole da tre quarti d'ora a un'ora prima della partita, porteranno certamente migliaia di tifosi. Il treno è consigliabile: dalle due stazioni ci pullman diretti per lo stadio. Chi verrà in macchina avrà i soliti problemi di parcheggio nella Marassi desolata, e dovrà andare a mettere l'auto alla Foce.

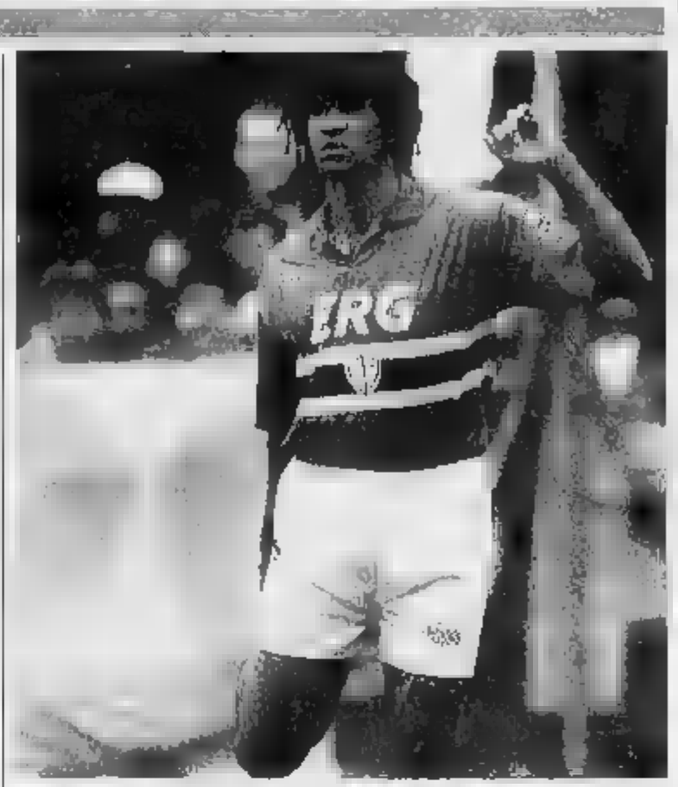
Prosegue la vendita di biglietti, naturalmente con prelazione agli abbonati delle società. I prezzi. Gradinate mila, distinti 40 mila, tribune superiori 50 mila, poltroncine laterali numerate 100 mila, tribune centrali 150 mila. Ospita la Samp: ha ancora biglietti disponibili, specie per i posti più cari. Un punto a testa non farebbe male a nessuno. Ma sarà davvero pareggio, come indicano le ricevitorie delle schedine e i bookmakers del totonero?

Luca Signorini, capitano del Genoa: «Non esiste derby "accomodato", una vittoria vuol dire gioia per molti giorni, trovo assurdo cercare scandali a tutti i costi». Ma il finale di campionato riserva sorprese poco gradite: ad esempio, come ha fatto la Reggiana a battere il Parma? Ma intanto il Genoa sta uscendo dalla palude, mancano soli 3 punti nelle prossime 4 gare per arrivare a quota 31, livello che Scoglio considera di sicurezza.

Ma Samp ha sperato fino all'ultimo nel vertice, così il Grifone potrebbe perfino arrivare all'Uefa, sempre che mantenga l'attuale ritmo. Gli spauriti pesciolini dell'acquario sono diventati piccoli squali. L'ambiente rossoblù è carico al massimo. Anche in sede. Mentre si aspetta qualcuno del Genoa risponda al telefono, arrivano all'orecchio le dell'inno scritto da Francesco Baccini: «Genoa (ripetuto mi volte), la nave al centro del mondo porterà». Ma attraversa il Genoa una preoccupazione: Skuhravy, che ora guadagna un miliardo e 300 milioni all'anno, chiede un «aggiustamento», naturalmente in alto. E Spinelli è disposto a insultare il bilancio. I tifosi, perplessi, sfogliano la margherita.

Più profonda la ferita della Samp, che starebbe per perdere Gullit. Dopo il non ancora del tutto digerito addio a Vialli, un altro durissimo colpo. Il sostituto potrebbe es Klinsmann, ma Gullit non si pronuncia : lo farà magari dopo le nozze con Cristina Pensa, che forse Formentini celebrerà il 10 maggio a Palazzo Marino a Milano. La Samp domani parte favorita, ma rischia di pesare nelle gambe dei suoi in faticaccia della gara di Ancona. E comunque si preparano festeggiamenti: il 20 la Samp, battendo l'Ancona a Marassi, centrerebbe Coppa Italia.

Guido Coppini



Ruud Gullit verso il suo secondo derby della Lanterna: sarà anche l'ultimo?

BASKET

Le gare del week-end

Finale regionale per gli Junior dell'Autorighi

Autorighi Chiavari promosso alla finale regionale Juniores: sconfitti di dieci punti all'andata (87-77), i ragazzi di Giancarlo Modafferi nel match di ritorno hanno battuto l'Elah Genova per 95-80, qualificandosi quindi grazie alla differenza-canestri. Chiavaresi avanti anche di 26 punti a tre minuti dal termine, quindi sempre sicuri dell'ammissione alla finale, in programma martedì prossimo alle 21,15 in via Cagliari. Avversario sarà l'Erg Cogoleto, che ha vinto entrambe le sfide con il Lerici (85-71 e 92-83).

Questo il programma del week-end per le squadre maggiori liguri. In maschile, trasferta decisiva per l'Elah, seconda 38 punti, oggi alle 18,30 sul parquet del Pinerolo (30). Sempre in campo maschile, ma scendendo in D, derby al palazzetto alle 21,15 tra Autorighi Chiavari (26) Erg Cogoleto (14). Gli uomini di Vittorio Vaccaro puntano a chiudere la stagione al 6° posto, obiettivo ampiamente alla portata. I genovesi non dovrebbero problemi, mentre la rivale per il sesto posto, il Monferrato (28), ha in programma un difficile scontro tutto «casalese» con lo Junior (34).

C femminile, chiusura di stagione per la Fonte Verdiana Rapallo (14), domani alle 17,30 alla Casa della Gioventù contro il Pistoia (10). Playoff finali per la Promozione maschile. Nel girone dal 1° al 6° posto, Sestri Levante (4) ospita stasera alle 21 in via Lombardia l'Ospedaletti (4). Tigullio (4) domani alle 11 in trasferta a Genova contro l'Athletic (4); terzo incontro quello tra Crdd (4) e Albenga (4). Nel girone dal 7° al 10° posto, Alcione Rapallo (4)-Maremola (2) alle 21,15 alla Casa della Gioventù e Spezia 1993 (0)-Rivarolo (2) alle 21 in via Palmaria. [g. s.]

BOCCE

Coppa Europa di club

La Chiavarese a Zagabria «vede» la finale

Il presidente della Chiavarese, Chiappe

CHIAVARI. Una trasferta a Zagabria preparata nei minimi particolari, partenza giovedì mattina, allenamento ieri per prendere confidenza con il fondo dei terreni di gioco, e la gara oggi pomeriggio ad iniziare dalle 14. La Chiavarese Caudera non vuole assolutamente fallire l'ennesimo appuntamento con una finale continentale, e intende difendere con i denti e le unghie i punti di vantaggio acquisiti nel match di andata della semifinale di Coppa Europa.

Anzi: conoscendo Sturla e compagni e la loro continua ricerca di stimoli (e di successi), si potrebbe anche ipotizzare una vittoria parziale sullo Zainevac Zagabria, già battuto all'andata in Colombo per 14-4. Il diesse Antonello Soleri si fa portavoce dell'entusiasmo che regna nel clan Caudera: «Cinque punti conquisteremo sicuramente, ritengo già dalle prime sfide con la coppia, la terna e i due tiri di precisione. Il sarà accademia, in attesa di conoscere il nome dell'altra finalista. Potrebbe trattarsi di un derby tutto italiano, se l'Asti riuscirà a recuperare la sconfitta parziale subita nel Principato di Monaco, quel 6-12 di due settimane fa». [g. s.]

CALCIO

I temi del week-end

Il Chiavari [illegible] sulla qualità

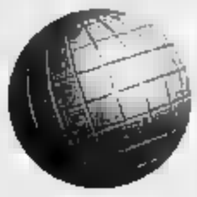
La corsa dei campionati nazionali riprende oggi con le partite della 21a giornata. E adesso non ci saranno più fino alla conclusione (26a giornata, 14 maggio). In B2 maschile il Chiavari (p. continua a fare di necessità virtù: che non c'è più da temere alcunchè visto che la salvezza scontata, i titolari possono tirare il fiato e dare un po' di spazio alle riserve. «centrale» Adriano Podestà pensa agli esami universitari e non sarà in campo stasera a Castelnuovo di Sotto contro Marconi Reggio Emilia (24). Un'assenza importante che si assomma a quella del palleggiatore, Dagnino, infortunatosi (strappo tendine inguinale) giocando a calcetto: fuori combattimento sino a fine torneo.

L'Iranian Loom Cus Genova (12) invece disperato bisogno ogni titolare per battere a Valletta Puggia alle 18 il Mojoli Civitavecchia (24) e continuare la rincorsa alla salvezza. In C1 maschile derby Igo (12)-Olympia Voltri (28) non spazio equivoci: gli ospiti conservano qualche speranza di promozione, i locali hanno bisogno dei due punti per evitare la C2. In B1 femminile il Latte Tigullio (24) può migliorare ulteriormente la già brillante media con vittoria : il Vbc Cassano (10) pare all'altezza delle biancoblù di Pesce, pur priva di Sabrina Piccinich.

In B2 femminile l'Ecologital Rivarolo (16) pregusta i due punti casalinghi a Lago Figoi alle 18, con il Rescalda (2). In C1 femminile Lo Panca Recco (18) ha in via Vastato alle 18 brutto cliente: il lanciatissimo Italbrokers (22) dà sette turni imbattuto. Lo Spezia (14) in crisi può riprendersi ospitando il Cus Parma (4), Figurella (10) rischia di affondare ospitando a Lago Figoi alle 20,30 il Farnese Parma (20). [d. s.]

Piacervi.

Questo è il nostro pallino.



Con i nuovi programmi a primavera RaiUno è con voi per piacervi sempre di più.

Tutti a casa
con Pippo Baudo
il sabato alle 20,45

Gli speciali di Bucce di Banana
con la Compagnia del Bagaglino
4 giovedì alle 20,45

Sì, ti voglio bene
con Fabrizio Frizzi, Gerry Dorelli e Barbara De Rossi
la domenica alle 20,45

Tangentopoli
di Enzo Biagi
dal martedì 12 aprile alle 20,45

Solletico
con Fabrizio Frizzi
dal lunedì al venerdì alle 15,45

I cervelloni
con Pippo Franco e Paolo Panelli
da giovedì 21 aprile alle 20,45

Grazie Mille
con Nino Frassica
dal lunedì al venerdì alle 19 circa

RAIUNO
Rai: Di fatto, di più.

CENTRO LATTE alberti
ALBERTI

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Interno legno
ti offriamo un aperitivo ed un preventivo!
Via Garessio, 26 Imperia
Tel. e Fax 0183 272.360

Sabato 9 Aprile 1994 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ventimiglia: tre arresti, tutti nella stessa famiglia

La polizia scopre l'arsenale del «racket» della Riviera

VENTIMIGLIA. Chili di esplosivo, armi, proiettili. Gli agenti del commissariato di Ventimiglia hanno recuperato un vero arsenale, con tanto di tritolo e esplosivo in gelatina che avrebbero potuto bloccare moltissime attività nell'estremo Ponente. L'operazione ha portato anche all'arresto di tre uomini e alla denuncia di un quarto, tutti appartenenti alla stessa famiglia e incensurati.

L'arsenale è stato scoperto gli agenti della sezione anticrimine della polizia di Ventimiglia dopo due mesi di indagini serrate, di appostamenti, di controlli, anche in Calabria. L'operazione è nato a seguito della serie di attentati dinamitardi che si sono registrati in tutta la provincia: la polizia cercava di individuare i rifornitori degli esplosivi. Le indagini sono partite dalla famiglia Pellegrino, originaria della piana di Gioia Tauro ma da tempo in Liguria, con presunti stretti collegamenti con gli esponenti delle cosche calabresi, e anche con pregiudicati della Riviera, in particolare di Ventimiglia. Sono stati arrestati i fratelli Michele e Maurizio Pellegrino, rispettivamente di 27 e 22 anni, entrambi residenti a Vallecrosia, in via Colonnello Aprosio 276/5, e un terzo parente, un minorenne di 17 anni che si trova ora nel carcere minorile di Genova. Per tutti l'accusa è di detenzione illegale di armi da guerra e comuni, munizioni e esplosivo. Il padre dei due, Domenico, di 56 anni, che vive con i figli, è stato denunciato per concorso, in quanto gravemente indiziato. I Pellegrino risultano essere tutti carpentieri, tranne Michele, che è impiegato: incensurati, avrebbero potuto muoversi con tranquillità in tutta la provincia e, sembra, anche in Costa Azzurra. L'edilizia, però, secondo la polizia, era solo una copertura: i tre sarebbero basisti delle armi e dell'esplosivo, che serviva per operazioni di intimidazione e per attentati non solo nell'Imperiese, ma anche a Gioia Tauro. L'esplosivo, infatti, sarebbe stato più volte trasportato fino in Calabria.

A deposito è stato trovato l'altra mattina nella campagna dei Pellegrino, a Ventimiglia, in frazione Bevera, tra il cimitero e una chiesetta. Gli agenti avevano sospetti da tempo: la zona infatti era recintata con rete metallica e chiusa da uno robusto porta di metallo, mentre i capannoni in legno e lamiera erano chiusi da catenacci. Fuori, due cani da guardia. Una perquisizione al capannone ha quindi portato al rinvenimento di un fucile mitragliatore, marca da identificare, uno a pompa e un terzo modello 95, di fabbricazione rumena. C'erano inoltre una pistola calibro 6,35, un centinaio di cartucce per armi comuni e da guerra, un chilo di esplosivo tipo gelatina (che per la sua pericolosità è stato fatto esplodere ieri mattina), un etto di tritolo, un etto e mezzo di esplosivo «T4», detonatori di cui 8 per esclusivo uso militare, un esploditore elettrico e un amperometro per il controllo delle linee elettriche.

Munizioni armi e tritolo La polizia ha recuperato un vero e proprio arsenale
FOTO-FOTTI

Subito è scattato l'arresto per i fratelli, che frequentavano spesso la campagna. Sono inoltre stati trovati in casa altri tre fucili, regolarmente denunciati da Michele, ma anche una decina di cartucce per armi da guerra e comuni. Le indagini proseguono ora a tutto campo.

Gli agenti stanno vagliando la possibilità che i Pellegrino abbiano preso parte a colpi nella zona o abbiano partecipato agli attentati incendiari degli ultimi mesi. Si presume di aver scovato una base operativa delle cosche calabresi, capaci di rifornire attentatore e forse anche killer da una campagna dell'entroterra di Ventimiglia.

Daniela Borghi

Agenti con le armi sequestrate. Nei riquadri Maurizio (in alto) e Michele Pellegrino

A Bordighera

Tenta suicidio è salvata dalla figlia

BORDIGHERA. Tentativo di suicidio ieri pomeriggio a Bordighera. Una donna di 45 anni, V. L., residente a Bordighera, è stata soccorsa da un'ambulanza della Croce Rossa. Il referto medico parla di avvelenamento.

Sembra che la donna, che si trovava sola in casa, in un momento di sconforto, abbia ingerito una forte dose di medicinali (non si sa con esattezza di quali farmaci si tratti, sono in corso analisi per svolgere questo accertamento) nel tentativo di togliersi la vita.

Al Saint Charles è stata sottoposta a lavande gastriche. Dopo le cure intensive i sanitari dell'ospedale l'hanno giudicata fuori pericolo.

La donna deve probabilmente la vita alla figlia che rientrata in casa all'improvviso ha trovato la madre esanime sul pavimento e ha dato l'allarme alla C.R. [d.bo.]

Il colpo all'agenzia Mamberto di Ceriale

Assalto all'autogrill catturati due banditi

CERIALE. Tentata rapina all'agenzia Mamberto sull'Autofiori, nell'area di servizio di Ceriale Sud. Due banditi sono stati arrestati: Luigi Verri, 21 anni, disoccupato, ex dipendente del porto di Loano, e Maurizio Nocito, 24 anni, Loano, via Aurelia 338.

Un terzo - già identificato - è ricercato e ieri notte era ancora in corso una gigantesca caccia all'uomo in Riviera e nell'entroterra. Un assalto che gli inquirenti avevano da tempo previsto, grazie all'intuito della squadra di polizia giudiziaria della Polstrada di Savona, al comando di Daniele Giocondi.

Già, perché quando è arrivata la «Clio» con i tre malviventi a bordo, nell'area di sosta c'era un furgone dell'Anas con alcuni «cantonieri». Erano poliziotti, sicuri di intercettare il commando. E all'interno dell'agenzia la Stradale aveva sistemato da circa un mese una videocamera che ha ripreso tutte le fasi dell'assalto.

Alla Mamberto c'erano due impiegati; Luigi Verri, occhiali da sole e pistola in pugno, è entrato da solo mentre i complici sono rimasti in macchina. Ha arraffato poco più di un milione ed è ritornato sulla «Clio», immediatamente intercettata da una pattuglia della Stradale. L'auto si è diretta verso Savona. Al confine con Borghetto, all'altezza di un viadotto, due banditi sono scesi dall'auto, hanno scavalcato la recinzione e sono fuggiti a bordo di uno scooter rosso.

Luigi Verri è stato bloccato dalla polizia nei dintorni, il complice è riuscito a far perdere le tracce nelle campagne dove nelle notte era ancora in corso una battuta; Maurizio Nocito, l'autista della banda, è stato intercettato dai carabinieri di Pietra del maresciallo Giuseppe Corrado all'uscita del casello Autofiori di Pietra ed è finito subito in caserma. [a. r.]

Vallecrosia, la donna è stata colpita con una forbice durante un violento litigio

Ferisce l'ex amica: è arrestato

Le manette sono scattate ai polsi di un commerciante di Taggia. E' accusato di sequestro di persona, lesioni e minacce gravi. L'uomo nega tutto. Il fermo convalidato dal gip. La vittima ha una prognosi di pochi giorni

VALLECROSIA. Finisce in manette dopo violenta lite con l'ex convivente, finita all'ospedale per essere stata colpita all'addome e alla spalla destra da due fendenti sferrati con una forbice. La fuga di Pasquale Ferraro, 45 anni, ex commerciante di Taggia, è terminata quando la sua auto è stata intercettata dai carabinieri poco dopo aver raggiunto Sanremo. Le accuse sono pesanti: sequestro di persona, lesioni e minacce gravi. La vittima è Vivian Mikail, 35 anni, di origine irachena, abitante a Vallecrosia.

Ferraro, difeso dall'avvocato Piero Guaregna di Sanremo, ieri mattina è comparso davanti al giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, che ha convalidato l'arresto. L'uomo ha comunque respinto gli addebiti. «E' stato banale litigio. Nessuna minaccia, non ho fatto del male a quella donna», avrebbe detto al magistrato.

I fatti, secondo una prima ricostruzione compiuta dai carabinieri, sono da poco passate le 22 quando una donna si presenta alla caserma di Vallecrosia. E' agitata e spaventata, dice di essere stata aggredita, di aver vissuto momenti di terrore. Il racconto di Vivian Mikail porta subito a una denuncia. Dal resoconto i militari capiscono che ha avuto una discussione con l'ex convivente, Pasquale Ferraro, che, ad un certo punto, avrebbe chiuso a chiave la porta della stanza dove si trovavano e l'avrebbe poi colpita con un paio di forbici.

YACHT AFFONDATO

Indagini della Capitaneria

Resta un «giallo» il furto e l'affondamento dello yacht francese avvistato l'altra sera alla deriva a due miglia al largo di Capo dell'Arma. L'operazione di recupero della Capitaneria di porto era fallita quando l'imbarcazione, alla quale erano stati aperti oblò, prese a mare e scarichi del motore, ha iniziato alla fase di traino e si è inabissata finendo su un fondale di circa 180 metri. Ieri, è arrivato a Sanremo il proprietario, Jean Philippe Masonic, 50 anni, di Aix en Provence, che ha parlato a lungo con le autorità marittime per chiarire sia le fasi dell'affondamento sia le procedure per il risarcimento assicurativo. Il valore del «Coco ge ge II°», barca a motore di 11 metri, è di circa 700 milioni ma la copertura assicurativa non è oltre i 400. Restano da appurare i motivi che hanno portato al furto del natante che mercoledì sera era ancora ormeggiato nel porticciolo turistico di Le Levandou, in Francia. [g. ga.]

Secondo i medici che hanno visitato la donna nella notte al pronto soccorso del «Saint Charles» di Bordighera, non si tratta di ferite gravi. La prognosi è di cinque giorni.

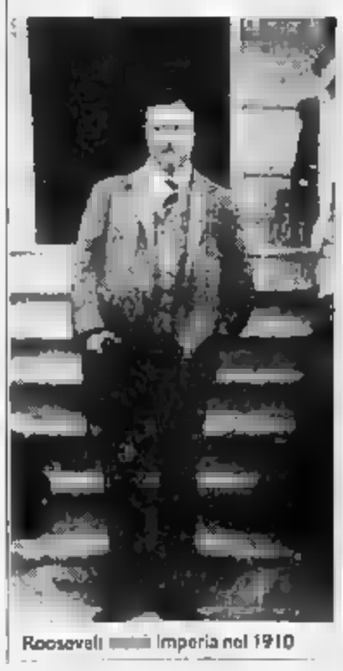
I militari che raccolgono la denuncia dell'irachena fanno scattare subito le ricerche. Vivien Mikail avrebbe detto che Ferraro, dopo la violenta lite, si sarebbe diretto a bordo della sua auto verso Sanremo. Un messaggio via radio viene diramato a tutte le pattuglie in servizio in Riviera. L'informazione è giusta e dopo pochi minuti avviene l'intercettazione. L'uomo viene fermato.

Ora, Pasquale Ferraro è rinchiuso nel carcere di Santa Tecla, a disposizione degli inquirenti. Le fatti resta diversa da quella resa ai carabinieri dell'ex convivente. Qual'è la verità? Cosa è realmente accaduto l'altra sera a Vallecrosia? E' quello che stanno cercando di capire gli investigatori. [g. ga.]

Il 10 aprile del 1910 venne conferita la cittadinanza onoraria al Presidente americano

Quando Imperia aprì le porte a Roosevelt

Dietro la ricorrenza un caso: spariti i quadri donati allo statista


Roosevelt a Imperia nel 1910

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

C'è anche un «giallo», che tocca l'arte e sfiora la diplomazia, nel conferimento della cittadinanza onoraria di Imperia, allora Porto Maurizio, al presidente americano Theodore Roosevelt avvenuta 84 anni or sono, esattamente il 10 aprile 1910 (domani cade la ricorrenza). Il mistero si riferisce alla scomparsa di due grandi quadri che in quella occasione furono offerti al presidente per ricordo della sua visita. I quadri, opera del noto pittore imperiese Gerolamo Varese, rappresentavano l'uno «Porto Maurizio col sole nascente che gioca con l'onda marina» e l'altro «Il nuovo viale Th. Roosevelt».

Le opere, preziose, di notevole valore artistico, avrebbero ora anche grande importanza documentario, ma purtroppo di essi non esiste testimonianza fotografica. Per rintracciarli negli Usa, dove certamente sono andati a finire, ha svolto un'indagine l'Archivio di Stato di Imperia. Questo ha scritto all'Ambasciata americana in Roma interessando anche gli eventuali eredi di Roosevelt e la Libreria del Congresso in Washington.

Nessuno ha potuto offrire indicazioni: probabilmente, ha scritto Judith Kouck, archivista della Libreria del Congresso «essi sono andati ad uno dei numerosi eredi di Roosevelt o di sua moglie». Un peccato perché il loro ritrovamento permetterebbe, come bene ha osservato l'Archivio di Stato, «di farne le riproduzioni per impiegarle a fini culturali e di amicizia».

Il presidente, accompagnato dalla moglie, era giunto in Riviera il 9 aprile 1910 ospite della cognata Emily Carrow che aveva una villa sul monte Calvario.

Fu durante tale soggiorno che egli ricevette dal sindaco, Giobatta Carretti, la pergamena con cui gli veniva concessa la cittadinanza onoraria. Nella motivazione, scritta in latino forbito da Giovanni Boine, allora bibliotecario del Comune, si faceva riferimento, fra l'altro «alla meritoria azione svolta dal presidente per portare la pace nel mondo».

La solenne cerimonia si svolse alla presenza di tutte le autorità nei saloni del Grand Hotel Riviera Palace, che era allora uno dei più lussuosi alberghi del Ponente. L'edificio è ora sede della Prefettura e della Provincia. Questa acquistò nel 1919 per 600.000 lire dopo che, in guerra, aveva funzionato da ospedale militare.

Al momento della consegna, come attestato da un cronista dell'epoca, Roosevelt gridò, fra gli applausi: «Sono lieto di trovarmi in questa antica e storica città. Evviva Porto Maurizio». In quella occasione fu festeggiato tagliò anche il nastro che chiudeva l'ingresso a corso Teodoro Roosevelt che era stato appena completato. Il presidente rimase per tre giorni in Riviera visitando fra l'altro Montegrazie ed il suo Santuario e Dolcedo.

Bruno Viano

COMMERCIALISTI
740 + 750 + 760
=
DIRED
ASSISTENZA LOCALE 0183-276715
OFFERTA "[illegible] 94"
I PROGRAMMI 740 E 750 SISTEMA OPERATIVO MS/DOS IN LICENZA D'USO GRATUITA COMPRENSIVI DI UNA GIORNATA DI CORSO PRESSO LA NOSTRA SEDE.
CANONE ANNUO 740 L.350.000
CANONE ANNUO 750 L.300.000
modulistica disponibile presso il computers house
Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'offerta DIRED 94
Rag.Soc. _____
Via _____
CAP _____ Citta' _____
Tel _____

Ancora molto incerta la situazione per l'amministrazione comunale

Imperia, la giunta è in bilico

Si attende la convocazione del Consiglio: c'è chi chiede le dimissioni in massa per le elezioni anticipate, chi, invece, cerca nuove alleanze. Continuano trattative e incontri fra le varie forze

IMPERIA. C'è chi chiede una Giunta istituzionale, aperta a tutti e con un nuovo sindaco (l'attuale vice, Antonio Di Marco, o Rina Garibbo Siri), chi vorrebbe proseguire sino alla scadenza naturale del mandato con Claudio Scajola sindaco e chi invece propone di dare le dimissioni in massa per provocare elezioni anticipate, come del resto ha già sollecitato la Lega Nord, dopo i risultati del 27 e 28 marzo, e tornano adesso a invocare i giovani del Carroccio. E' complesso, il panorama politico del Consiglio comunale di Imperia, chiamato alla verifica.

I capigruppo del Pentapartito si sono incontrati giovedì, e ieri la riunione è stata estesa ai rappresentanti di tutte le forze presenti in Consiglio, per decidere insieme la data della riunione (presumibilmente, lunedì prossimo) durante la quale dovrà essere effettuato l'esame della situazione politica. Che succederà? E' impossibile prevederlo: in queste ore di febbrili consultazioni potrebbe essere ricucito lo strappo, ricomponendo una maggioranza sia pure risicata, oppure la frattura potrebbe davvero diventare insanabile, e il ricorso al commissariamento del Comune in questo caso sarebbe inevitabile.

L'ago della bilancia, ancora una volta, potrebbe essere l'ex psi, frammentato in tre rivoli: l'ex Corradi è passato a Forza Italia, di cui ha fondato un club, il segretario provinciale Barbagallo e Trinchieri si schierati con i Progressisti, in campagna elettorale, mentre Di Marco e gli altri due assessori Lunteri e Broccoletti sarebbero orientati a proseguire così. Ma in Giunta è presente anche il liberale Leone, che ha aderito all'Unione di Centro e, quindi, ha come sbocco naturale Forza Italia e Berlusconi. I socialdemocratici Ramise e Lupi e il repubblicano Ghiglione continuerebbero invece con Scajola.

Giacomo Raineri, passato a Forza Italia e Caterina Garibbo Siri, possibile sindaco

Da quello che un tempo era fortissimo gruppo consiliare della dc (20 seggi su 40, dopo il riassorbimento dei «dissidenti» dell'ex sindaco Gramondo) si sono staccate diverse schegge, per formare il gruppo dell'Ulivo, prendere posizioni autonomiste (lo stesso Gramondo, e Raineri, altro presidente di Club Forza Italia) oppure creare il recente movimento di Alleanza per Imperia, composto da Benedetto Adolfo e Gandolfo. C'è poi da verificare l'atteggiamento di Baudena (Patto di Segni). Salvo ulteriori defezioni, quindi, Scajola potrebbe contare su non più di 21 consiglieri.

Vittorio Adolfo, l'ultimo segretario comunale della dc, non è passato al partito popolare, ed è di Alleanza per Imperia, più vicino alle posizioni di Ccd: «Abbiamo un ruolo moderato in realtà di centro destra. Siamo distanti dal modo di vedere della vecchia dc, esprimiamo il malumore e la disperazione dei democristiani delusi e amareggiati di quanto è negli ultimi due anni». Alleanza per Imperia è su linee politiche diverse, non per la rottura: disponibile a una tregua per affrontare le maggiori esigenze amministrative della città (piano regolatore, Roya bis), potrebbe cambiare idea solo se le risposte tarderanno ancora.

Le acque sono agitate, dunque, e la coalizione sembra avere i giorni contati. E, mentre al suo interno si parla di «golpe» nel tentativo di provocare un ribaltone (a proposito, che farà il silenzioso pds?), all'esterno serpeggia il dissenso. «Dati alla mano, il Pentapartito totalizza appena il 15% dei consensi: chi rappresenta più?», ironizza Agostino Morchio, responsabile dei Giovani del Nord. E incalza: «Invece di sottoporsi al giudizio dei cittadini tramite democratiche elezioni, i nostri amministratori si rivelano sordi alla volontà degli elettori: il Pentapartito è stato spazzato via dall'ultimo responso delle urne».

Stefano Delfino

I 14 gruppi

Troppe fazioni E' confusione

IMPERIA. Ma quanti sono i gruppi da cui è composto il Consiglio comunale di Imperia? Se lo è chiesto anche il sindaco Claudio Scajola, durante l'ultima riunione. La situazione è fluida, suscettibile di ulteriori cambiamenti. Ma dopo le «politiche», le trasformazioni già attuate, quelle in corso e le altre probabili a breve scadenza, su 40 consiglieri, i gruppi dovrebbero essere ben 14. Un record da Guinness dei primati.

Ci sono l'ex dc, ora partito popolare, il pds nato dalle ceneri del pci, Rifondazione comunista, verdi, ex psi (che tuttavia potrebbe scindersi in più costellazioni), socialisti autonomisti progressisti, gruppo indipendenti (Gramondo), repubblicani, socialdemocratici, liberali (o Unione di Centro) e, presumibilmente, presto anche Forza Italia, Alleanza per Imperia e Patto di Segni. La frammentazione è eccessiva, la confusione somma. **[s. d.]**

DALLA CITTA'

INCENDIO

Nuova emergenza in località Pairola

I vigili del fuoco sono intervenuti per domare un nuovo incendio di sterpaglie in località Pairola, a San Bartolomeo al Mare. Un'analoga emergenza si era già verificata la mattina di Pasquetta. I pompieri, intervenuti con una campagnola, hanno comunque circoscritto il rogo in breve tempo. **[e. f.]**

ED EDILIZIA PUBBLICA

Proroga: i termosifoni in funzione fino al 15

La Giunta municipale ha deciso di prorogare il termine fissato per consentire l'accensione degli impianti di riscaldamento in città. La possibilità si prolunga quindi fino al 15, secondo le modalità fissate in precedenza. Il provvedimento è stato preso per l'abbassamento della temperatura negli ultimi giorni. **[e. f.]**

RESISTENZA

L'Istituto storico contro «Combat Film»

Anche i responsabili imperiesi dell'Istituto storico della Resistenza prendono posizione contro la trasmissione «Combat Film», mandata in onda dalla Rai, in cui sono stati proposti filmati sul '45 realizzati da operatori statunitensi. Il Consiglio direttivo «protesta in modo veemente», osservando come simili programmi «significhino denigrazione di quello che è stata la Resistenza e le sue motivazioni morali». **[b. v.]**

INCONTRI

Un incontro per ricordare Giovanni Ansaldo

Una conferenza per ricordare la figura del giornalista Giovanni Ansaldo. E' l'iniziativa in programma oggi, alle 17, alla Camera di Commercio di Imperia. Il relatore sarà il genovese Giuseppe Marcenaro, giornalista, scrittore e storico. **[e. f.]**

CACCIA

La scadenza per consegnare il tesserino venatorio

La sezione provinciale della Federcaccia ricorda che entro la fine del mese andrà riconsegnato il tesserino venatorio, preferibilmente presso la sezione di appartenenza, dove verrà rilasciata una ricevuta. Il rilascio del documento per la prossima stagione di caccia è condizionato da questa riconsegna. **[m. v.]**

SCUOLA

Borse di studio all'Auditorium Vieusseux

Oggi, alle 21,15, presso l'Auditorium Vieusseux dello Scientifico di Imperia, saranno assegnate le borse di studio istituite in memoria dei professori Eugenio Bologna e Giuseppe Garibaldi. Sono previsti riconoscimenti per alunni. **[e. f.]**

L'arresto dopo accurati controlli: recuperate dosi e soldi

Eroina davanti alla stazione giovane bloccato per spaccio

IMPERIA. E' stato arrestato per spaccio di droga in pieno pomeriggio, davanti alla stazione ferroviaria di Oneglia. Dopo averlo tenuto d'occhio per un'intera giornata, i carabinieri hanno sorpreso Giulio Capodiferro, 32 anni, in piena azione. Il giovane, che risiede in località Madonna della Ripa (Pieve di Teco), stava consegnando bustine di eroina a due ragazzi, che si sono dileguati.

Dopo un'accurata perquisizione, sono saltate fuori altre dieci dosi, per un totale di due grammi di stupefacente, che erano nascoste negli slip: uno stratagemma che non è riuscito ad evitare le manette a Capodiferro, attualmente detenuto nella casa circondariale imperiese.

L'uomo, che svolge il mestiere di muratore e spesso fa la spola tra Imperia e Sanremo, è già noto alle forze dell'ordine, che in passato lo hanno fermato per questioni analoghe. Gli sono state pure sequestrate 280 mila lire, che secondo i militari dell'Arma dovrebbero essere il ricavato del commercio di eroina.

I carabinieri con le altre forze dell'ordine hanno potenziato i servizi di prevenzione e lotta alla diffusione della droga

L'operazione è inserita nei servizi di prevenzione e lotta alla diffusione degli stupefacenti, intensificati in maniera particolare nelle ultime settimane. I continui controlli di carabinieri, polizia e Guardia di Finanza hanno visto ridursi il numero di spacciatori che frequentano il centro cittadino, e in particolare i portici di via Bonfante. Forse per questo motivo vengono scelte aree meno in vista, come appunto quella vicino alla stazione.

La gravità del problema droga è sempre più evidente nel capoluogo e nel Dianese, dove consumo e spaccio appaiono in crescita. In soli due mesi, a gennaio e febbraio, i carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia imperiese hanno segnalato alla prefettura, oppure denunciato alla procura, oltre 20 persone. Per la maggior parte si tratta di giovani del posto, trovati in possesso di hashish e marijuana. Intanto, l'eroina continua a uccidere: a Capodanno è scomparso un ragazzo di Cervo, e qualche giorno dopo si sono verificate altre due morti per «overdose» a Diano Marina. Il nuovo «boom», però, riguarda le pillole di ecstasy.

Per trovare una soluzione agli inconvenienti legati all'abbandono di siringhe, il Comune ha comunque deciso di installare sul lungomare Vespucci un distributore che funziona anche come scambiatore automatico. La possibilità verrà presto discussa in circoscrizione. **[e. f.]**

Il degrado raggiunge anche zone che distano poche centinaia di metri dal centro

Santa Lucia è sporca e al buio

Gli abitanti del quartiere protestano: «L'illuminazione è scarsa, alcuni punti completamente trascurati» Il problema dei topi che arrivano anche ai piani alti delle abitazioni. Il Comune replica: «Pronto un piano»

IMPERIA. Scarsa illuminazione, presenza di topi e impianti fognari che non rispettano le norme igieniche. E' la radiografia di alcune zone della periferia di Imperia, dove crescono le lamentele degli abitanti.

Le proteste arrivano anche da via Santa Lucia, che dista poche centinaia di metri dal centro di Oneglia, ma ha un aspetto trascurato. Dicono alcuni residenti: «Da tempo abbiamo notato la presenza di topi, che raggiungono anche i secondi piani delle abitazioni. Inoltre, i punti luce sono disposti in maniera poco funzionale e molti tratti rimangono nella semioscurità».

Problemi analoghi sono segnalati anche in regione Ponegai. Afferma la famiglia Odasso: «A causa degli scarichi che finiscono in rio Oliveto, i roditori finiscono per proliferare. I tecnici comunali hanno effettuato sopralluoghi, scattando fotografie, e ci erano stati assicurati interventi, ma finora, anche per la concomitanza con le elezioni, non è stato fatto nulla. Servono nuovi lampioni».

Il degrado è evidente anche in regione Campirossi. Afferma Giampiero Bonifazio: «I problemi sono cronici. Oltre alla scarsa igiene, il disagio è accresciuto dalla presenza di officine che continuano a lavorare e far rumore fino a tarda notte. L'illuminazione, poi, è inesistente».

Negli giorni scorsi, la questione sanitaria è stata affrontata anche da Emilio Broccoletti, assessore alla nettezza urbana, che ha sollecitato un intervento del sindaco, sottolineando «l'aggravarsi della situazione in un'area dove staziona una roulotte utilizzata come abitazione, ma che non dispone di appositi servizi». A peggiorare le cose, anche la presenza di numerosi cani e gatti randagi.

Tra i progetti della Eco Imperia, la società che gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti, figura comunque anche l'apertura di uno sportello per il pubblico in via De Sonnaz, cui ci si potrà rivolgere per segnalare inconvenienti di vario tipo. Nell'ampliamento del parco mezzi, è stato inoltre garantito l'acquisto di un nuovo veicolo per la disinfestazione e la derattizzazione.

Nel frattempo, sono stati ultimati vari lavori che migliorano l'aspetto di varie località periferiche. In frazione Montegrazie, alle spalle di Porto Maurizio, è stata ripavimentata via Don Orengo (prima circoscrizione). In via Mussa è stato collocato il guardrail a cura della ditta Dell'Erba (quarta circoscrizione), ed è stata riasfaltata anche piazza Stenca, a Borgo d'Oneglia (terza circoscrizione). **[e. f.]**

DIANO MARINA

Monumenti dimenticati

Gli incontri in programma la prossima settimana a palazzo comunale di Diano, a cura dell'associazione Arcadia, saranno l'occasione per porre l'accento sulla necessità di valorizzare monumenti e palazzi nella Città degli aranci. Martedì, alle 21, l'architetto Nadia Pazzini Paglieri, che ha scritto libri e guide dedicate ai «tesori» del Ponente, parlerà di «Diano Marina: da borgo marinaro a città turistica». Il martedì seguente, il tema trattato sarà «Architettura e arte nel Golfo dianese». Dice l'esperta: «Si tratta di iniziative a carattere divulgativo, che permetteranno di conoscere meglio importanti testimonianze del passato. Molti punti avrebbero bisogno di restauri: è il caso di colori e decorazioni nei palazzi ottocenteschi del centro storico. Poco valorizzata è poi la chiesa dei Santi Nazario e Celso, dell'alto Medioevo, su una fondazione di epoca romana». **[e. f.]**

TACCUINO DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Nessuno svuota il contenitore

La convivenza civile si esprime anche nelle piccole cose: mi riferisco al fatto che da oltre una settimana nessuno pensa a svuotare il contenitore per la raccolta ecologica delle bottiglie di vetro posto a San Bartolomeo al Mare, via Aurelia, 99, proprio accanto agli uffici dei Vigili urbani e della caserma dei carabinieri. Da tale trascuratezza uno scandalo pericoloso: le bottiglie ormai trasbordano, giacciono abbandonate sul marciapiedi e, naturalmente, anche i bene-intenzionati perdono la voglia di portare in quel posto le proprie bottiglie, visto che nessuno se ne cura.

Le bottiglie sparse, che possono anche rompersi o essere oggetto dell'attenzione di vandali, rappresentano poi un pericolo per chi passa, soprattutto i bambini. Finora le telefonate fatte in Comune ed ai Vigili sono risultate vane: come mai non si provvede? Non dovrebbe esserci una periodicità sicura in tale raccolta?»

Lettera firmata, S. Bartolomeo

Il Comune dimentica le spiagge pubbliche

Abito a Bordighera e mi piacerebbe sapere che cosa intende fare l'amministrazione comunale in vista della prossima stagione estiva. Insomma, i lavori di ripascimento delle spiagge non sono ancora iniziati e ritengo che per risolvere una situazione difficile da interpretare per il turista si debba provvedere al più presto. E' l'immagine di tutta la città che dovrebbe essere rinnovata, rivista. Credo sia importante, inoltre, che cittadini e commercianti siano informati delle attività culturali e di spettacolo che caratterizzeranno i prossimi mesi.

Può essere utile per organizzare manifestazioni collaterali e magari per stimolare l'imprenditoria privata. Sono convinto anche della necessità di dare maggiore spazio ai giovani, di non limitare concerti ed esibizioni musicali a pochi giorni all'anno.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazione di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.530
Cosio e A. V. Arroscia: telefono 327 876
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.395, 41
Ventimiglia: telefono 351 175, 250 722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723.
Farmacie che assicurano reperibilità notturna in provincia
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele, tel. 261.409.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 197
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400 892
Diano: *Scioldi*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva: *Nuvoloni*, p. Bino 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: , Matuzia 123, tel 82 233
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351 140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291 025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777
Badalucco: telefono 40 100
Bordighera: telefono 291.035
Ventimiglia: telefono 356 735
Guardia telefono (0183) 61 908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505 658
Ventimiglia: telefono 473

STATO CIVILE

6 APRILE

MORTI. A Imperia: Maria Novello (77 anni); Aurora Terrizzano (81); Angiolina Ioretti (88).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di Imperia indice una gara per l'affidamento di ricognizione delle superfici soggette a tributo comunale. La ricerca riguarderà le superfici dei vani di ogni immobile esistenti agli effetti dell'applicazione della tassa sulla raccolta dei rifiuti, con individuazione della destinazione d'uso degli stessi e tutti gli elementi utili alla formazione del ruolo comunale. Inoltre, prese in superfici assoggettabili all'Iciap, i cespiti soggetti all'Ici, gli di atti e provvedimenti comunali soggetti a tassa di concessione parte Municipio, le del servizio di illuminazione per le tombe di tutti i cimiteri cittadini. Le rilevazioni dovranno essere eseguite ricognizione diretta in . Il termine di esecuzione dell'appalto di anno. Per essere invitati alla gara, interessati possono indirizzare la domanda di partecipazione in bollo all'Ufficio contratti del Comune di Imperia, in Matteotti 157, entro il 28. L'ente appaltante spedirà gli inviti entro il termine di 120 giorni. La richiesta di invito vincola l'Amministrazione comunale.

GLI APPUNTAMENTI

VENTIMIGLIA

Cambiano gli orari agli Hanbury

Orari primaverili per i «Giardini Hanbury» di Ventimiglia. Il parco botanico è aperto al pubblico dalle 10 alle 17. Chiuso il mercoledì. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Conferenza Bianchetti

«L'analisi tradizionale» è il tema della conferenza del professor Marco Bianchetti in programma al centro polivalente di Cavour. L'appuntamento è per le 17. **[g. ga.]**

SANREMO

Poesie in biblioteca

«Tentativo di cantare una nuovola» è il titolo del nuovo volume di poesie di Luciano De Giovanni. La presentazione è in programma alle 16 nella sala delle conferenze della biblioteca «Corradi» di via Carli 1. **[g. ga.]**

IMPERIA

In gita con l'Acli

Tra le prossime proposte del Centro turistico Acli di Imperia, anche una gita alla Garfagnana, con sosta a Lucca e alle Ville della Lucchesia. L'iniziativa è in programma il 14 e 15 maggio. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede di via Schiva 56, a Oneglia. **[e. f.]**

IMPERIA

Riunione della Compagnia

Giovedì, alle 16,30, si terrà la riunione programmatica della Compagnia de l'Ulivo. I soci si raduneranno nella sede di via Zara 6. Un'ora più tardi, a Palazzo Guarneri, Liliana Ughetto parlerà di «Testimonianze dell'architettura del primo '900 a Imperia». **[e. f.]**

IMPERIA

Aiuti alla ex Jugoslavia

Domenica partiranno da Imperia i mezzi che portano derrate alimentari destinate ai profughi della Bosnia. Il materiale è stato raccolto dal Comitato San Giovanni in collaborazione con le scuole. **[e. f.]**

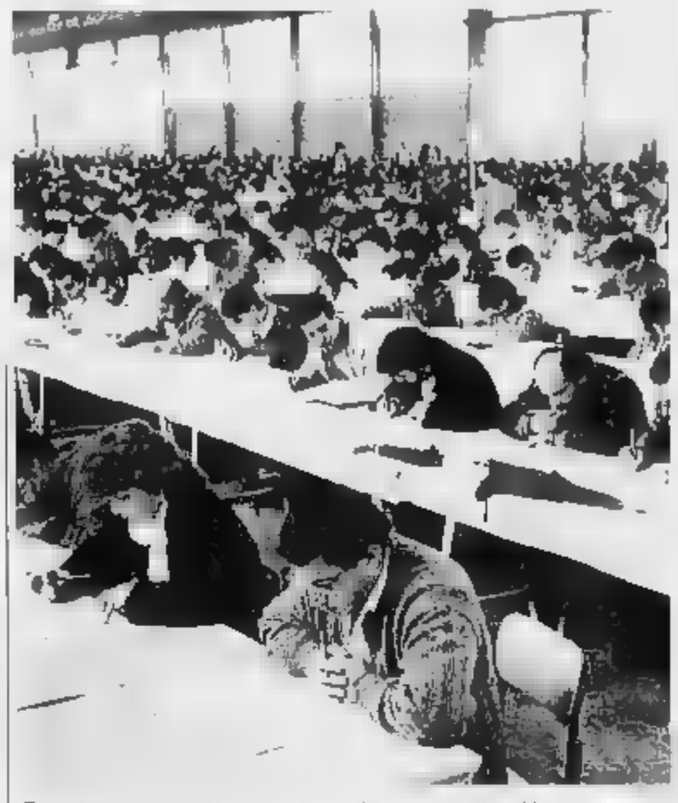
Convegno di statistica

Continua oggi il convegno della «Società di statistica italiana». Il casinò, alle 10, ospita un incontro «Probabilità e gioco d'azzardo». **[g. ga.]**

Il dramma disoccupazione dietro alla valanga di domande a un concorso

In 447 per un posto di lavoro

Sperano nell'assunzione come «coordinatore amministrativo» (ex segretario) in una scuola del Ponente. In provincia più di quindicimila persone sono in cerca di un'occupazione



Giovani e meno giovani impegnati in uno dei tanti concorsi pubblici

IMPERIA. Una folla di giovani diplomati e laureati si contende ad Imperia un solo posto di lavoro. Al concorso provinciale per coordinatore amministrativo (ex segretario) negli istituti scolastici statali, partecipano in 447. Un piccolo esercito.

E' questa l'ennesima dimostrazione della disperata ricerca di posto che, anche nel Ponente ligure, ha come protagonisti in particolare i giovani.

Il gran numero di partecipanti al concorso per segretario metterà a dura prova l'apparato organizzativo del provveditorato agli studi. L'ufficio scolastico provinciale per alla valanga di domande che sarebbero arrivato. Ora però dovrà far fronte alla situazione. Ieri lo stesso provveditore ha già comunicato la data delle prove scritte. Gli esami si svolgeranno il 14 e 15 settembre presso i locali dell'Istituto tecnico «Ruffini» di Porto Maurizio.

I 447 candidati verranno sistemati in diverse aule. Lo stesso provveditorato informerà gli interessati, con opportuni elenchi, sul posto che dovranno occupare nei giorni delle prove.

La provincia di Imperia, quindi, non sfugge al preoccupante e dilagante fenomeno della disoccupazione che investe l'intero territorio nazionale. Ogni giorno l'ufficio di collocamento è d'assalto, ma in particolare sono interpellati un po' tutti, giovani e non, con grande assiduità, i Comuni e gli altri Enti locali, per conoscere se esistono possibilità di impiego.

Un calvario percorso spesso da molte delle 15.320 persone che sono lavoro sul territorio compreso Cervo e Ventimiglia. Un numero tra l'altro che tende aumentare.

In prevalenza si tratta di donne. Sono 6466 le esponenti gentil sesso; 6854 gli uomini.

La differenza che penalizza le esponenti femminili è ancora più evidente tra coloro che sono in attesa di una prima occupazione. Di questo donne infatti sono 2471, mentre gli uomini risultano 1200.

Continua a crescere, poi, il numero di chi in precedenza era occupato ed ora si trova senza lavoro. Complessivamente queste persone 11.649 di cui 5995 donne e 5654 uomini.

Per settore economico i disoccupati in provincia risultano 389 in agricoltura, 2578 nell'industria, nelle altre attività 10.054 e in settori classificati .

Tra coloro che aspirano ad un posto di lavoro molto numerosi i giovani. Complessivamente sotto i 29 anni risultano 5583 di cui 3068 donne e 2515 uomini. Nella fascia tra i 25 e i 29 anni i senza lavoro sono invece 2419 (1322 donne e 1097 uomini).

Oltre i trent'anni i disoccupati risultano 7318.

I dati sono allarmenti e secondo i sindacati sono destinati a diventarlo di più in seguito.

Dice al riguardo Paolo Carrozzino della Cisl: «Il gran numero di partecipanti concorso per un posto di impiegato statale non meraviglia. I giovani stanno facendo un gran numero di concorsi nella speranza di vincerne risolvendo così loro problema della vita. La disoccupazione sta progredendo anche nella nostra provincia e i dati sono sempre più allarmanti. Non passa giorno che non scopriamo tristi novità. E' proprio notizia dell'ultima quella che si riferisce al pensionato per anziani della Fiat di Ospedaletti. I dirigenti del complesso avevano sottoscritto le organizzazioni sindacali un accordo con il quale si erano impegnati a non ridurre il personale sino 17 gennaio '95. Invece ci è stato appena comunicato che entro 31 dicembre prossimo 15 dipendenti saranno posti in mobilità e altri due saranno dirottati presso la succursale Fiat di Sanremo. Insomma, per il futuro siamo decisamente pessimisti».

Angelo Basso

Per l'Università

Industriali e Provincia la polemica è aperta

Colombo Bianchi presidente degli industriali di Imperia autore della lettera aperta alla Provincia

IMPERIA. «Un "dietrofront" presuppone - se non sbaglio - un "avantimarsi". E un disimpegno è tale, credo, solo in presenza di un precedente impegno. Ora, per quanto riguarda l'Unione industriali, c'è mai stato né l'uno né l'altro»: in una lettera aperta al presidente della Provincia, Luciano Demichelis, interviene così Colombo Bianchi, presidente degli industriali di Imperia, per precisare la posizione dell'organismo quello che era stato interpretato come «gran rifiuto» degli industriali a partecipare alla Società per azioni, da costituire per la gestione del polo universitario imperiese.

Aggiunge Bianchi, che desidera fare alcune puntualizzazioni, anche a tutela dell'immagine dell'Unione: «Solo per desiderio di chiarezza desidero ricordare che del progetto, formulato dall'Amministrazione provinciale, di una società mista per il sostegno finanziario dell'Università a Imperia si è parlato ufficialmente per la prima volta soltanto nella riunione del febbraio scorso, con la presentazione di un documento che prevedeva ripartizione degli oneri che chiamava in causa, unica tra le organizzazioni di categoria operanti in provincia, anche l'Unione industriali».

E in quell'occasione, spiega ancora il presidente Bianchi, «il rappresentante, così come tutti quelli delle parti presenti, si limitò a prendere atto del progetto, riservandosi di portarlo all'esame degli organi direttivi dell'associazione, i quali, esaminata a fondo la proposta, hanno dovuto constatare che i notevoli e onerosi impegni richiesti non erano purtroppo compatibili con le risorse organizzative dell'Unione. Questa e solo questa la realtà, questa e solo questa la posizione correttamente espressa, nella riunione del 6 aprile, dai rappresentanti degli industriali».

Una qualche punzecchiatura polemica: «Dispiace notare che altri enti, forse istituzionalmente più vocati a iniziative del genere, non fossero presenti, e constatare che la struttura economica della provincia avrebbe potuto suggerire estendere la proposta anche ad altre categorie economiche, alla ricerca di comunque faticose sinergie, evitando di mutuare pedissequamente esperienze di altre province, caratterizzate da realtà ben diverse dalla nostra».

Conclude poi Bianchi, con un pizzico di amarezza: «Dispiace constatare che, in tutte le notizie apparse sull'argomento, non sia dato il minimo spazio alle dichiarazioni dei rappresentanti dell'Unione che (come del resto hanno fatto quasi tutti i rappresentanti degli istituti bancari) nel manifestare l'impossibilità di entrare istituzionalmente e permanentemente nella gestione finanziaria del Polo universitario, avevano peraltro espresso la possibilità di valutare altre forme di sostegno, che sono state tenute nella dovuta considerazione».

Non si tratta, sottolinea infine il presidente Bianchi, di "excusatio non petita", cui non la necessità, ma legittimo desiderio di chiarire gli esatti termini della questione, per rispetto dell'opinione pubblica e soprattutto delle aziende associate, nell'interesse e a favore delle quali devono, in via prioritaria, essere rivolte le risorse di un'organizzazione di categoria come la nostra, necessariamente correlate alla realtà economica del territorio». Nessun mancato rispetto, quindi, di impegni precedentemente assunti, per la semplice ragione che nessun impegno era stato preso.

[a. d.]

Sono state rispettate le previsioni della maggioranza del 1400 maturandi imperiesi

Maturità, materie senza sorprese

Soddisfatti gli studenti, in particolare i liceali

IMPERIA. Nessuna grossa sorpresa. Quasi tutto, anzi, era scontato. La maggior parte dei circa 1400 studenti della provincia di Imperia che a giugno dovranno affrontare l'esame di maturità non ha avuto traumi, ieri, conoscendo le materie d'esame.

La scelta operata dal ministero della Pubblica Istruzione ha, in genere, soddisfatto. Gli unici rimasti psicologicamente in difficoltà sono stati i maturandi degli istituti professionali per i quali è stato sicuramente molto difficile conoscere le materie sulle quali verterà l'esame: per molti di loro il mistero si svelerà solo oggi, con la lettura dei giornali.

Giudizi unanimi fra chi frequenta l'ultimo anno di ragioneria, dell'istituto per geometri, dei licei classico e scientifico e dell'istituto magistrale. Praticamente tutti, a proposito delle materie d'esame, commentano che «sta bene così».

Non appena i telegiornali hanno dato l'attesa notizia, è stato un intreccio di telefonate tra compagni di classe, tra studenti e docenti, e anche tra genitori. I commenti si sono sprecati. Ma sono stati quasi tutti positivi. Rare le proteste che spesso in passato hanno caratterizzato questo momento.

Valentina Chioni del classico «De Amicis» afferma: «A me sta bene così. Credo che anche i miei compagni di classe la pensino più o meno allo stesso modo. Latino, Greco, Storia sono attesi. Qualcuno avrebbe preferito forse Filosofia al posto di Storia. Ma nessuno, in questi casi, drammatizza».

Silvia Anfosso sempre del Classico aggiunge: «Sono perfettamente d'accordo con Valentina. Io preferisco Storia ma i più pensavano che venisse proposta Filosofia».

Filippo Andreis della terza A dice: «Anch'io sono contento più Storia anche se nessuno l'attendeva. Questa materia è, infatti, il terzo consecutivo che viene proposta. Qualcuno non ha gradito invece Fisica. Per loro preferibile che venisse scelta Scienze».

Serafini sempre del classico: «Io contenta per Fisica sia per Storia».

Il professor Gianni Belgrano dell'Istituto tecnico commerciale «Ruffini» di Imperia si dichiara soddisfatto e per nulla sorpreso dalle scelte ministeriali. Dice: «Scienza delle finanze non veniva proposta da ben quattro anni, perciò era data per scontata. Negli anni a causa della continua evoluzione della materia il ministero ha ritenuto di puntare sempre su Diritto. Per il resto non c'è nulla di trascendentale nella scelta delle materie».

Conferma la preside dello stesso Istituto, Anna Maria Giuganino: «Mi pare che tutto stia andando per il meglio. I ragionieri hanno avuto come seconda prova scritta Ragioneria, i geometri Estimo. Era tutto scontato. Non dovrebbero esservi eccessivi problemi per i ragazzi».

[a. b.]

MIL 1993

All'esame 95% di promossi

Il numero di maturandi in provincia, nonostante il decremento demografico, rispecchia il dato dell'anno scorso. E come nel '93, il passo appare quasi una questione formale: in quel caso, oltre il 95 per cento degli studenti avevano infatti passato gli esami (è una percentuale in linea con quella registrata a livello nazionale). Intanto, però, si attende una riforma del sistema, per valorizzare una prova che ogni volta attira polemiche. Le novità sono legate a un maggiore interesse verso la strada da intraprendere dopo le superiori, in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro. Di recente, una folta rappresentativa di studenti imperiesi ha visitato l'ateneo genovese, dove sono stati allestiti piccoli stand che illustravano le caratteristiche e le prospettive delle varie facoltà. E' stato un passo utile, considerando anche la crisi.

[e. f.]

Studenti soddisfatti delle materie

Blitz della Forestale

Dieci denunce per discariche abusive

ALBENGA. Dieci denunce per le discariche abusive nell'entroterra di Albenga. Il blitz della Forestale non è ancora concluso, presto ci saranno altri sviluppi.

Il reato è quello di uso di discariche illegali, con serio danno all'ambiente e a luoghi di pregio paesaggistico nell'entroterra albenganese. Si tratta di una vera e propria operazione scattata dalla caserma della Foresta di Leca d'Albenga con tre pattuglie che, a bordo delle «Panda 4×4», hanno battuto le strade provinciali e comunali degli affluenti del Centa alla ricerca dei trasgressori al divieto di discarica.

L'intervento è stato da tempo sollecitato dagli ambientalisti e pare che la decisione di dar vita all'operazione sia venuta dai solleciti giunti dal Comune di Albenga.

Nel municipio albenganese, infatti, è operante quello che è stato ribattezzato «l'ufficio dei mugugni», nel senso che vi pervengono le lamentele dei cittadini.

[r. sr.]

Illustrate le nuove prospettive di sviluppo per lo scalo della Costa Azzurra

L'aeroporto di Nizza «piace» agli italiani ma mancano collegamenti con la Riviera

NIZZA. «Gli italiani dell'area di Cuneo, Torino e Genova lo considerano sempre di più il loro aeroporto».

Con questa affermazione Gilbert Stellardo, presidente della Camera di commercio di Nizza, ha presentato le nuove prospettive di potenziamento dell'aeroporto «Nizza-Costa Azzurra», sempre in stretto collegamento con la vicina Italia. I clienti italiani sono in continuo aumento, e l'aeroporto sta cercando di migliorare tutti i collegamenti, per avvicinare ancora di più lo scalo alle città liguri e piemontesi.

«La decisione di costruire il tunnel del Mercantour è confermata: questo metterà, entro il 2000, Torino a un'ora e mezzo di strada da Nizza - ha detto Stellardo nella conferenza stampa per la presentazione della stagione estiva dell'aeroporto -. E' giunta l'ora di mettere l'accento sulla zona di attrazione naturale dell'aeroporto di Nizza: una grande regione transfrontaliera compresa nel triangolo Marsiglia, Torino e Genova».

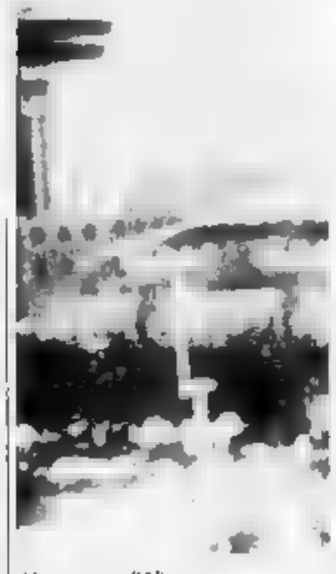
Sempre in tema di miglioramento dei collegamenti, questa volta ferroviari, Stellardo e Jean-Paul Barety, il nuovo sindaco di Nizza, hanno rivolto un appello ai politici italiani: «Siamo già in contatto con le amministrazioni locali, ma appena si formerà il nuovo governo al ministero dei Trasporti per sollecitare il raddoppio della ferrovia San Lorenzo al Mare ad Albenga e Finale Ligure a Loano, per completare la linea Genova-Ventimiglia».

L'attenzione verso la Liguria è in continua : «Le prime basi economiche della regione franco-italiana sono state poste a Genova, con la realizzazione di un panorama economico comune», ha aggiunto Stellardo.

L'area «di azione» dell'aeroporto, che mira a diventare la «porta d'entrata» dell'Europa del Sud, è particolarmente appetibile. Il presidente ha sottolineato: «Abbiamo una storia comune e un potenziale economico equivalente a quello del Belgio e del Portogallo».

Le prospettive dell'aeroporto sono molto e: la struttura, che in trent'anni ha moltiplicato per sei il suo traffico, e per due negli ultimi due anni, mira a raddoppiarlo ancora volta da oggi al 2010, arrivando a 10 milioni di clienti (oggi sono 6 milioni i passeggeri all'anno, 10 mila in più di più rispetto a quelli registrati nel '92). Tra i prossimi progetti dell'aeroporto, per il quale saranno investiti 2,2 miliardi di franchi per i prossimi 10 anni, ci sono l'estensione della sala di imbarco, che sarà pronta a fine luglio, 250 parcheggi in più nel parcheggio a Sud del Terminal e un sistema di sicurezza per evitare i furti in auto all'interno dei posteggi.

Daniela Borghi



L'aeroporto di Nizza

Mentre si attende che l'autopsia chiarisca gli ultimi dubbi sul decesso

«Voglio la verità»: appello della madre dell'ingegnere morto sul maxi-yacht

SANREMO. «Siamo sconvolti da quanto accaduto, chiediamo solo che venga fatta chiarezza, che ci dicano in quali circostanze è morto il nostro Bob». La famiglia dell'ingegnere meccanico britannico, deceduto mercoledì mattina per le ferite riportate in una caduta avvenuta a bordo maxi-yacht dove lavorava, invita quindi le autorità italiane ad un'indagine approfondita, a tralasciare nessuna ipotesi. Dopo gli ultimi interrogatori, l'ombra inquietante di un omicidio, maturato magari dopo una lite con alcuni membri dell'equipaggio, diventa comunque sempre più sfumata. «Stiamo aspettando l'esito dell'autopsia - ha detto ieri il sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Pelosi - credo che si sia trattato di un incidente. riscontri che abbiamo raccolto non c'erano problemi a bordo del "Sea Sedan", non affiorata nessuna rivalità». Il magistrato ha comunicato inoltre che sono state chiarite le discrepanze riscontrate nei racconti dei testimoni provocate probabilmente da una serie difficoltà legate alla traduzione dall'inglese all'italiano.

La salma di Robert Bell, 33 anni, originario Bath e da 14 imbarcato su maxi-yacht da crociera sarà rimpatriata appena possibile. All'appello della madre del tecnico di bordo, Hazel, si è aggiunto ieri anche quello del sindaco di Danwell, nell'Avon, la regione dove vive la famiglia della vittima.

«Era un ragazzo spensierato - ha raccontato un amico - amava i viaggi, il Mediterraneo, il Mar dei Caraibi. Non aveva mai avuto problemi con la gente con la quale lavorava».

Per chiudere il caso l'autorità giudiziaria sta quindi attendendo l'esito dell'esame autoptico. Il medico legale riuscirà a stabilire che la morte è stata provocata proprio dalla caduta dalla scaletta interna del maxi-yacht la magistratura passerà all'archiviazione revocando il provvedimento che per il momento costringe il maxi-yacht «Sea Sedan» a lasciare Portosole.

[g. ga.]

Il maxi-yacht teatro della disgrazia

Scatta la rivoluzione delle aree di sosta nel cuore della città, i primi commenti

Parcheggi, si cambia fra i dubbi

Commercianti preoccupati per le modifiche ai posteggi in via Agosti. «Resterà poco spazio per le operazioni di carico e scarico delle merci». L'assessore: «La strada diventerà più vivibile». Previste due corsie laterali

SANREMO. Annunciata una raffica di multe e dalle perplessità della gran parte dei commercianti, scatta oggi la rivoluzione dei parcheggi in via Agosti, nel cuore della città. Spariscono le aree di sosta ai lati della carreggiata e al loro posto nascono due corsie di marcia, divise da una teoria di posteggi a «spina di pesce» lungo l'asse centrale della strada. E' un cambiamento radicale, che ha già suscitato le proteste dei negozianti. «Non ci sarà più spazio sufficiente per le operazioni di carico e scarico delle merci», si osserva con preoccupazione dai supermercati della zona.

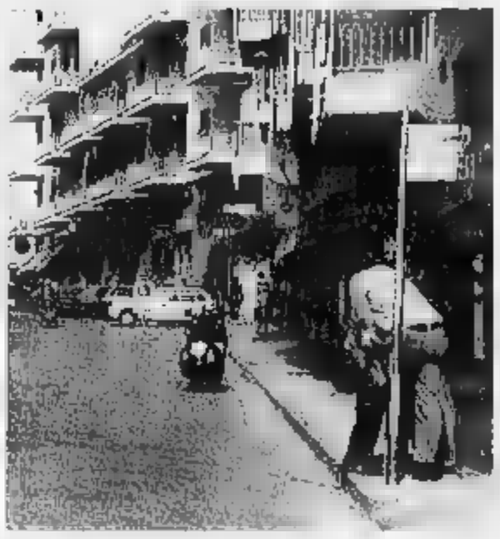
«Il nuovo assetto sarà anche bello e vedersi, ma rischia di essere poco pratico: già immaginiamo i commercianti costretti ad attraversare la strada con gli scatoloni in mano mentre sfrecciano auto e moto, che andranno sicuramente più spedite con quelle corsie così invitanti per gli amanti della velocità», affermano dal negozio di giocattoli Nova. «Potrebbero esserci più pericoli anche per i pedoni. E poi, non è detto che si ricavino più posteggi», fanno eco dall'arredufficio Mantovani. Non si sbilanciano, invece, alla farmacia Calvi: «Bisogna vedere quale sarà l'assetto definitivo. La speranza è che si riesca a migliorare la situazione attuale, abbastanza caotica».

C'è anche il «partito» degli arrabbiati. E' quello dei residenti che si sono visti appioppare multe salate da vigili inflessibili, per non aver spostato tempestivamente le auto: «Gli avvisi di divieto di sosta per lavori sono comparsi solo all'ultimo momento, sistemati peraltro in punti poco visibili».

Ma la giunta, che pensava da tempo alla mini-rivoluzione, non cambia programma. «Siamo convinti che alla fine gli stessi negozianti che ora protestano saranno soddisfatti, perchè avranno vetrine affacciate su una strada più ariosa e vivibile», sottolinea l'assessore al Commercio, Marco Medlin.

Quattro operai sono entrati in azione ieri sera per disegnare i nuovi posteggi, con un'angolazione di circa 30 gradi, mentre le corsie laterali saranno larghe poco più di 3 metri. Oggi, la prova della verità. Ed è un esame difficile, visto che ai piedi di via Agosti c'è l'abituale fila delle bancarelle del mercato del sabato.

Gianni



I nuovi posteggi in via Agosti ricavati a spina di pesce lungo l'asse centrale della carreggiata. Il traffico scorrerà ai due Negozianti perplessi

Protestano i fiorai sfrattati

Oggi il confronto in Comune per i chioschi di piazza Eroi

SANREMO. Nuovo look anche per piazza Eroi. Dopo via Agosti, l'amministrazione comunale ha deciso di intervenire pesantemente pure nella parte bassa dell'asse viario che collega la zona Borgo al centro cittadino. Entro l'estate, saranno «sfrattati» tutti i chioschi e le bancarelle di fiori della zona (alcune sono abusive). Lo scopo è quello di «valorizzare l'intera piazza, la cui pavimentazione è stata rifatta di recente, per restituire a sanremesi e turisti un angolo della città che per troppo tempo è stato trascurato».

L'annuncio della giunta leghista ha suscitato l'ovvia reazione dei fiorai che operano nella zona, poco propensi a spostarsi. «Abbiamo investito milioni per migliorare le nostre strutture, su invito delle precedenti amministrazioni, e ora vogliamo rimetterci», dicono i proprietari di chioschi e bancarelle. Stamane, a Palazzo Bellevue, ci sarà un incontro chiarificatore con il sindaco Davide Oddo.

Sembra che l'amministrazione sia intenzionata a trasferire gli impianti dei fiorai dalla parte opposta della piazza, sotto le finestre dell'Istituto scolastico «Cristoforo Colombo». «Se così fosse, ci opporremo perchè quello è un punto di scarso passaggio», annunciano i commercianti di fiori, che aggiungono: «Piuttosto, saremmo disposti a spostarci nella parte bassa del parcheggio di piazza Eroi. E se il Comune uniformare la struttura dei banchi vendita, per addattarli all'ambiente, troverebbe la nostra più ampia collaborazione. Sempre che sia rispettata l'importanza del nostro ruolo nella capitale dei fiori».

Per ora è solo uno scambio di opinioni, ma presto potrebbe diventare un braccio di ferro. Molto dipende dall'esito del confronto di oggi. L'amministrazione appare comunque decisa a non cambiare programma. **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

POLIZIA

Potenziato l'organico del commissariato: arrivano 4 agenti

Il questore di Imperia Francesco Minerva ha mantenuto la sua promessa sul potenziamento dell'organico del commissariato di via del Castillo. Ieri mattina, hanno infatti preso servizio quattro nuovi agenti che nei prossimi giorni, dopo un primo periodo di ambientazione, saranno avviati alle rispettive destinazioni. Il personale sarà inserito probabilmente nei ranghi della squadra volante nell'ambito del piano che prevede il rinforzo delle pattuglie che si occupano del controllo del territorio. **[g. ga.]**

VERDE

Scatta la manutenzione di piante e giardini

Continuano le operazioni legate alla manutenzione di piante e giardini della città dei fiori. Nei giorni scorsi, la ditta «Longo Piante» si è aggiudicata l'appalto per la sistemazione e la cura del verde nei cimiteri e nei giardini delle scuole. Ai privati, per un costo complessivo di milioni, è stato affidato anche il servizio di potatura delle palme in alcune zone di Sanremo. **[g. mi.]**

LAVORI

A buon punto la riasfaltatura di via Roma

Proseguono a ritmo sorrato, sollecitati anche dagli innegabili problemi alla circolazione, i lavori per il rifacimento dell'asfalto in via Roma. Nel tratto tra corso Mombello e piazza Battisti gli interventi sono stati ultimati e gli operai hanno già provveduto a disegnare la segnaletica orizzontale. La giornata di oggi dovrebbe vedere la messa in posa del manto fonoassorbente e autodrenante anche tra piazza Colombo e Mombello. **[g. ga.]**

CULTURA

Oggi la consegna dei premi di poesia dialettale

E' prevista per oggi la consegna dei premi di poesia dialettale della «Famiju Sanremasca» intitolati, per il '94, alla memoria di Gino Guglielmi. La proclamazione dei vincitori e la consegna dei premi è in programma alle 16,30 nella sala Fiorentina di palazzo Bellevue. Il programma prevede la lettura delle poesie migliori da parte dell'attore Ninetto Silvano e un breve saggio musicale degli allievi di chitarra della scuola di musica «Respighi». **[g. ga.]**

MOSTRA

Prorogata l'esposizione degli strumenti di tortura

L'affluenza record di visitatori ha portato ad una proroga della mostra «Strumenti di tortura dei tribunali del medioevo» allestita nelle sale di Villa Ormond, in Cavallotti. La decisione di tenere aperta l'esposizione fino al 25 aprile è stata presa in accordo tra Comune e l'Associazione Ricercatori Storici di Verona, che l'organizza. Il prezzo di ingresso è di 6 mila lire. **[g. ga.]**

Un'iniziativa mai sperimentata negli Istituti superiori della Riviera

Gli studenti a lezione in crociera

Le classi quarte e quinte dell'Istituto tecnico commerciale «Colombo» di Arma di Taggia partiranno questa mattina per la Grecia. Il viaggio sarà fatto a bordo dell'«Achille Lauro». Ore di studio durante la navigazione

TAGGIA. Gita scolastica in crociera nel Mediterraneo studiando diritto e ragioneria. La partenza delle classi quarte e quinte dell'Istituto tecnico commerciale «Colombo» di Taggia è prevista per questa mattina. Tre ore di regolare lezione con le valigie lasciate in palestra o poi l'inizio del viaggio: treno fino a Genova per salire poi a bordo dell'«Achille Lauro» dell'«Achille Lauro», regina delle crociere «made in Italy». Destinazione: la Grecia. L'idea dell'«avventura» per mare, decisamente rivoluzionaria nell'ambito delle classiche gite scolastiche, non è stata di facile realizzazione e proprio la collaborazione tra insegnanti e alunni ha permesso di renderla possibile. Negli ultimi mesi si sono studiati orari, tariffe, itinerari turistici. Tutto con un imperativo: rimanere nell'ambito dei sei giorni previsti dal ministero dell'Istruzione. E in occasione dell'avvicinarsi degli esami di maturità gli alunni delle ultime classi si sono detti disposti anche a seguire corsi intensivi di ragioneria e diritto commerciale durante le lunghe ore di navigazione nel Mediterraneo. Una partenza tranquilla? «Diciamo di sì - dice gli insegnanti che accompagnano gli alunni - ci sarà tempo per riflettere anche sulle materie uscite per l'esame di Stato».

In effetti, la partenza degli alunni del «Colombo» arriva il giorno dopo la pubblicazione degli elenchi delle materie che i candidati dovranno presentare alle commissioni esaminatrici il prossimo giugno. Per il diploma di tecnica commerciale si tratta di due prove scritte, italiano e ragioneria, e di due orali tra italiano, lingua straniera, tecnica commerciale e scienza delle finanze. Un po' d'emozione? «E' la prima volta che il nostro istituto accetta un itinerario del genere - ammette la presidenza - il programma è in regola e si tratta di un viaggio studio decisamente interessante».

Per gli aspiranti ragionieri del «Colombo» di Taggia le tappe principali sono Atene e le isole di Mikonos e Santorini. Nella rotta del ritorno è previsto uno scalo a Civitavecchia con la visita di un giorno a Roma.

Con la prima gita «in navigazione» la sezione staccata dell'istituto «Colombo» di Taggia si conferma all'avanguardia, una scuola giovane e pronta a recepire le proposte che arrivano dagli alunni. «La scuola è anche [illegible] crescita - spiegano gli insegnanti - vivere insieme un'esperienza di questo tipo può aiutare a maturare, a confrontarsi con le esigenze di una vita in comune». Il rientro in Riviera è previsto per sabato prossimo. Poi, tutti sui libri in attesa della maturità.

[g. ga.]

ENCOMIO

Oddo premia due vigili

Un encomio ufficiale per Carmelo Ventura e Dino Taulaigo, i due agenti di polizia municipale che sabato scorso, con spreazo di pericolo, avevano inseguito tre banditi dopo il tentativo di rapina alla gioielleria «Zoccai» di via Matteotti. Proprio l'intervento dei vigili urbani, sottolineato ieri dal sindaco Davide Oddo, aveva reso possibile la cattura di Angelo Alosi, 33 anni, di Torino, l'unico rapinatore arrestato dalla polizia. Sul fronte delle indagini non ci sono novità di rilievo. L'altra sera, i carabinieri hanno proceduto alla perquisizione dell'auto di Alosi trovata parcheggiata in corso Orazio Raimondo. Nella vettura, aperta alla presenza dell'avvocato Alessandro Moroni, è stata rinvenuta una sacca contenente alcuni indumenti. Sono entrati in azione anche gli esperti della Scientifica che hanno rilevato alcune impronte digitali giudicate importanti per la caccia ai complici di Alosi. **[g. ga.]**

Nautica Borgarello

SVENDE

il Mare

motori EVINRUDE MOTORI FUORIBORDO

barche ANGELO MOLINARI

gommoni

accessori nautici

Nuovi a Prezzi d'Occasione

SVENDITA TOTALE

nel Settore Nautico

CON SCONTI DAL 40% AL 60%

Via Aurelia 155 - tel & fax 0183-400589 - SAN BARTOLOMEO AL MARE (IM)

RACC. N° 2574 DEL 22/03/1994

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 8-4-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anno	extra	5.000	1.800	1.600
Rosa	Anno	prima	10.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Dallan	extra	10.000	1.800	1.500
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.300	1.200
Rosa	Kobe	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Kobe	prima	10.000	900	800
Rosa	Kobe	seconda	20.000	600	500
Rosa	Cocktail	prima	10.000	800	700
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	[illegible]	500
Rosa	Omega	prima	5.000	[illegible]	700
Rosa	Diverso	prima	40.000	1.200	600
Rosa	Diverso	seconda	80.000	600	300
Ginestra	Colorata	primo	kg. 600	20.000	16.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	180	150
Ranuncolo	—	extra	5.000	500	400
Fresia	—	extra	15.000	500	400
Anemone	Coronaria	prima	30.000	120	80
Gerbera	—	prima	80.000	300	250
Bocca di leone	—	extra	25.000	1.000	700
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	75.000	130	100
Iris	Hollandica	prima	15.000	400	300
Strelitzia	—	extra	4.000	1.200	1.[illegible]
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	30.000	350	300
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	60.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	40.000	150	150
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 300	8.000	7.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati 1.140; Fatturato complessivo L. 506.000.000

Commento: ● Media affluenza di merci; ● Prezzi stazionari e in assestamento tra le rose; ■ Qualche rimanenza

Sfruttamento della prostituzione in Riviera

Due donne a giudizio per il giro di squillo

SANREMO. Due rinvii a giudizio e un'assoluzione, per il «giro» di prostituzione fra Riviera e Costa Azzurra scoperto nell'autunno dell'87. Il caso, sollevato da un'indagine della Guardia di finanza, che aveva arrestato quattro francesi, è stato ricostruito ieri dal giudice per le udienze preliminari, Eduardo Bracco, dopo un tortuoso iter giudiziario. Saranno processate Patricia Gaetane Vesque, 29 anni, di Nizza, e Thérèse Veronique Marie, 30 anni, residente a Vallauris. Entrambe sono accusate di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Scagionato, invece, Jean Claude Garnier, 37 anni, di St Martin d'Heres, difeso dall'avvocato Alessandro Moroni.

Il quarto componente del «clan delle squillo», Michel Luisi, di origine barese, è stato ucciso di recente in Francia. Aveva 48 anni ed era considerato il «regista» del gruppo. Nel novembre del '92, Luisi patteggiato la pena a due anni di reclusione e 6 milioni di multa. I quattro erano già stati giudicati in primo grado dal tribunale di Sanremo, la Corte di Cassazione aveva poi annullato la sentenza e rinviato gli atti al magistrato per motivi procedurali: ieri è aperta la seconda fase giudiziaria della vicenda.

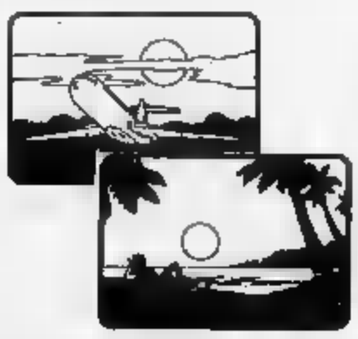
Le manette erano scattate dopo lunghe indagini. I quattro avevano preso in affitto alcuni lussuosi appartamenti di Sanremo e Ospedaletti per trasformarli nel loro quartier generale. Thérèse Marie e Patricia Vesque si sarebbero prostituite come molte altre ragazze del «giro» sulle quali avrebbero esercitato mansioni di controllo. Seconda la Finanza, l'illecita attività, che si sarebbe [illegible] Nizza ad Alassio, avrebbe fruttato oltre un miliardo l'anno. **[g. mi.]**

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola



Ventimiglia si avvicina alla tornata elettorale per il rinnovo del Consiglio

Sindaco: una donna candidata

La Lega punta sul gentil sesso anche per le Amministrative: in lizza Anna Bonzano, 54 anni commerciante. E' il secondo esponente sceso in campo dopo Berlengiero (Progressisti)

VENTIMIGLIA. E' Anna Bonzano, 54 anni, commerciante, capogruppo uscente della Lega Nord, candidata e sindaco del carroccio di Ventimiglia. Lo ha comunicato ieri il segretario della Lega Giovanni Ferrando: «All'unanimità il direttivo di Ventimiglia scelto il nominativo di Anna Bonzano per le amministrative del 12 giugno».

Da tempo si sospettava che la Lega si affidasse all'ex consigliere, che avuto 755 pref nel giugno '92 «quando la Lega non aveva un'amministrazione in campo nazionale e a Ventimiglia guardata ostilità», continua Ferrando, che sostiene di aver deciso solo adesso, dopo aver esaminato tutte le possibilità.

«E' l'unica che ha un curriculum degno della candidatura», precisa il segretario. Eccolo: «Capogruppo uscente, la più eletta della Lega nelle elezioni del '92, tesserato dall'ottobre '90, diplomata all'Istituto tecnico commerciale, altamente rappresentativa sul territorio, nota commerciante vecchia famiglia ventimigliese, iscritta ad altro movimento politico o a logge».

E' separata e ha un figlio di 24 anni, Alessio, studente di Ingegneria a Milano. Dopo l'ok della segreteria di Ventimiglia, la sua candidatura è stata an approvata all'unanimità da tutti i soci militanti. Ferrando comunica che si è formato un comitato «Pro Bonzano» si

I due primi candidati: Anna Bonzano (Lega) e Claudio Berlengiero (Progressisti)

patizzanti della Lega, che ha già raccolto 500 firme.

E' la seconda volta che la Lega Nord si affida a una donna per importanti elezioni dopo scelta, risultata vincente, dell'ex consigliere di Ventimiglia Sonia Viale. Non è ancora chiaro la Lega si presenterà sola in coppia con Forza Italia: «Abbiamo già pronta una nostra lista, ma saranno i vertici provinciali a decidere», dice Ferrando.

Il nome della Bonzano è il secondo candidato ufficiale a sindaco dopo quello del medico Claudio Berlengiero. E' il candidato dei progressisti (tranne Alleanza democratica), anche gruppo di cittadini al di fuori degli schieramenti, che hanno già raccolto oltre mille firme in suo appoggio Berlengiero si presenta di fuori dei partiti, che impone come prima condizione di restare al di fuori di ogni tipo di condizionamento politico.

Per gli altri gruppi la parola d'ordine è incertezza. I due Club di Forza Italia in attesa disposizioni dall'alto, mentre per il centro è disponibile per una candidatura l'assessore provinciale Lorenzo Viale. In questo caso, però, pare manchino ancora i sostenitori.

Daniela Borghi

Bordighera

I nuovi lavori per le frazioni

BORDIGHERA. Nuove illuminazioni, giardini parcheggi: in questi giorni prendono il via nuovi lavori pubblici, che si aggiungono a quelli già iniziati settimane fa. I dieci milioni di finanziamenti stanziati dal Comune per l'illuminazione di Sasso permettono di dare il via ad un'opera che i residenti della frazione di Bordighera aspettavano da tempo. In concomitanza dovr partire anche la pratica per l'illuminazione della strada che dai caselli autostradali porta a Sasso, ma per problemi burocratici è stata momentaneamente sospesa. Si del potenziamento dell'illuminazione della provinciale Vincenzo Rossi: dopo il ponte dell'autostrada, in direzione Sasso, verranno posizionati sei o sette lampioni stradali «a frusta» in una via adesso buia. Proseguono, inoltre, i lavori per la realizzazione di un'area verde nella città alta, dove poco fa si trovavano i vecchi lavatoi.

[d. bo.]

L'incidente accaduto ieri mattina a Vallecrosia

In moto contro auto è grave una ragazza

VALLECROSIA. Una ragazza di 22 anni è rimasta gravemente ferita ieri mattina in incidente stradale mentre si trovaa bordo del suo motorino. Maria Franca Rosignolo, 22 anni, residente a Vallecrosia, è ora ricoverata al Santa Corona Pietra Ligure per le ferite riportate capo. La prognosi riservata, ma si prospetta lunga degenza per trauma cranico.

L'incidente è accaduto in via Don Bosco, in corrispondenza del civico 71. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri la giovane ha perso il controllo della guida e ha sbattuto violentemente il volto contro un'auto in

Secondo alcune testimonianze sembra che la giovane stesse uscendo dalla traversa del Palazzo San Carlo, e che abbia perso il controllo della guida per il passaggio di un ciclista che scendeva via Don Bosco.

La giovane è stata soccorsa dalla Croce Azzurra di Vallecrosia, e al Saint Charles ricevuto le prime cura. E' poi trasferita all'ospedale di Sanremo dalla Croce Rossa Bordighera. Nel primo pomeriggio è stata poi trasportata al Santa Corona.

I sanitari hanno sottoposto la giovane ad alcuni esami per verificare l'eventuale presenza di lesioni interne.

Fortunatamente, la giovane è stata dichiarata fuori pericolo.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Accusato di furto d'auto è stato assolto

E' stato assolto dal pretore di Bordighera Paolo Luppi un uomo di 41 anni accusato furto d'auto. Arcangelo Nicodemo, residente a Vallecrosia, era stato denunciato da un uomo per avergli rubato la sua auto. Nicodemo, difeso dall'avvocato Alberto Pezzini di Sanremo, ha dimostrato di aver già versato 300 mila lire acconto Biccari prima di impossessarsi della sua vettura. E' stato assolto per compravendita regolare.

Una conferenza sull'analisi transazionale

Continuano gli incontri del ciclo «Psicanalisi e oltre». Questo pomeriggio, alle 17, al centro culturale «Pasolini» di via Cavour 65, a Ventimiglia, il dottor Mario Bianchetti, del Servizio di Salute mentale, parlerà dell'«Analisi transazionale». L'ingresso è libero.

Premio fotografico Oleandro indetto dal Comune

Il Comune di Camporosso ha indetto terzo premio l'«Oleandro», dal tema «Donne di Liguria». Il concorso fotografico poesie dialettali liguri è aperto a tutti: bisogna inviare entro il 31 maggio le schede di partecipazione con le opere in concorso al Comune Camporosso, assessorato alla Cultura. Domenica 17 verrà presentato il libro di fotografie e di poesie del premio Oleandro '92-'93.

Il Salone del giardinaggio fino a lunedì

Tradizionale appuntamento di primavera nel Principato con il Salone del Giardinaggio, in programma fino a lunedì prossimo. Oltre 120 gli espositori che presentano il meglio in fatto di decorazione allestimento per tutto ciò che riguarda il giardinaggio. Artisti ed artigiani della regione sono i protagonisti di questa giornate tema. Il Salone è aperto dalle 10,30 alle 20. Si trova a Fontvieille, il quartiere industriale del Principato, dove c'è il Palatenda.

Ventimiglia: volantinaggio contro il nuovo regolamento

Per il mercato del venerdì gli ambulanti all'attacco

VENTIMIGLIA. «Ambulanti, non dobbiamo assolutamente cedere». E' lo slogan che appare in un volantino che ieri mattina i responsabili della Cisl ambulanti hanno distribuito ai colleghi del mercato Ventimiglia. I titolari di bancarelle intendono portare avanti le battaglie «contro il caro spazzatura, contro la riduzione di metraggio dei posti di lavoro e contro la riduzione dell'orario di vendita», come si legge nel documento firmato dal segretario provinciale della Cisl Angelo Massacano. Segue una richiesta precisa agli ambulanti: «Fateci pervenire, entro venerdì 15 aprile, la fotocopia della cartella esattoriale del 1994. Ci servirà per combattere la prossima battaglia». Perchè si vogliono raccogliere le cartelle esattoriali? Risponde Massacano: «Ci prepariamo al momento in cui dovremo affrontare la volontà di riduzione orario del commissario prefettizio. Vogliamo poter dimostrare quello che diamo alla città nel giorno in cui si lavoriamo: il venerdì.

Ancora proteste per il mercato

In termini vitalità di Ventimiglia, ma anche economici: paghiamo la spazzatura e il suolo pubblico. La raccolta delle cartelle servirà per fare un calcolo della somma totale che versiamo a Ventimiglia». L'ultima provocazione degli ambulanti, quindi, è voler mettere sui piatti della bilancia, da una parte cosa danno alla città dall'altra i disagi che dicono di dover subire.

Ancora scottano i provvedimenti decisi dal commissario Elio Maria Landolfi, per regolamentare un mercato che da parecchi anni non è più stato disciplinato. Dopo lo «sfratto» banchi da via della Repubblica, il prossimo provvedimento sarà il trasferimento di quattro banchi da largo Torino, sul Lungo Roia. Gli ambulanti contestano questa decisione, sostenendo che le bancarelle danno fastidio a Il commissario replica che provvedimento è stato deciso di comune accordo, durante una delle diverse riunioni gli ambulanti. Il braccio di ferro continua. I Verdi propongono di fare un referendum fra i cittadini riguardo un eventuale spostamento delle bancarelle del mercato del venerdì: «E' soprattutto gente a subire i disagi maggiori dovuti all'attuale dislocazione, troppo centrale, delle bancarelle».

[d.bo.]

COSTA AZZURRA

Oltre 150 espositori provenienti anche da Perù, Egitto, Kenya e Tanzania

Mentone, meraviglie in Fiera

Oggi al via la seconda edizione della mostra

MENTONE. Si apre ufficialmente oggi la seconda edizione della Fiera di Mentone, un appuntamento che fino a domenica prossima, 17 aprile, offrirà al pubblico la possibilità di realizzare ottimi affari e partecipare alle giornate a tema con in programma tanto originali iniziative e intrattenimento. Il via alle 10 di questa mattina con breve cerimonia in presenza del sindaco di Mentone Jean Claude Guibbal. Oltre 150 gli espositori, provenienti da Francia, Italia, Polonia, Perù, Egitto, Madagascar, Kenya, Tanzania, Iran e Reunion. La fiera è allestita su un'area di 6 mila metri quadri, 1200 in più rispetto all'anno scorso e cui si aggiungono i 4 mila metri quadri del Salone dell'Automobile, realizzato dai concessionari della regione. Gastronomia, artigianato, decorazione, arredamento, salute, moda, prêt-à-porter e video hi-fi sono alcuni dei settori dove i visitatori possono scoprire le ultime novità.

Paese invitato d'onore è Tahiti. All'interno di palatenda è stato allestito un villaggio tipico con tanto di ristorante, vendita di pezzi d'artigianato locale ed uno spettacolo con ballerini in scena a mezzogiorno. C'è anche la possibilità di un viaggio di un mese per due persone a Tahiti. E' sufficiente acquistare una busta, al prezzo di 20 franchi, che in ogni caso assegna sempre un premio. Al fortunato acquirente numero 1000 si aggiungerà anche il soggiorno a Tahiti.

Tra le altre iniziative, la giornata gastronomica di martedì prossimo con degustazioni di ogni genere, mercoledì dedicato ai bambini, con esibizioni di clowns e tanti giochi. Giovedì l'artigianato dal mondo, la partecipazione di gruppi folkloristici tra cui uno giapponese. Venerdì sarà una giornata speciale. La Fiera infatti rimarrà aperta sino alle per una rata dedicata alla chiaroveggenza. Dieci esperti, tra cui astrologhe e cartomanti, a disposizione di chi vorrà saperne di più attraverso le carte, i coltelli e le macchie d'inchiostro.

La Fiera di Mentone è aperta ogni giorno dalle 10 alle 19. Il biglietto ingresso costa 20 franchi a persona. E' stata allestita lungo la promenade de la Mer dove si trova la spiaggia de Sablette. Gli organizzatori sono ottimisti per questa seconda edizione. Nonostante i tempi non facili il successo ottenuto l'anno scorso con oltre 35 mila visitatori ha i responsabili a un maggiore impegno anche in termini finanziari, per offrire al pubblico il massimo dei servizi. A partire oggi sono attesi almeno 10 mila visitatori rispetto 1993.

Andrea

REGIONE LIGURIA

ALBO REGIONALE DEI DIRETTORI GENERALI ..DEGLI STRUMENTALI

Avviso pubblico per la presentazione delle domande ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale dei direttori generali degli Enti Strumentali ai sensi dell'art. 12 della L.R. 14.12.1993, n.58.

All'Albo regionale dei Direttori Generali degli enti strumentali sono iscritti, a richiesta, i dipendenti, anche in quiescenza, che abbiano svolto per almeno dieci anni funzioni dirigenziali presso la Regione Liguria, gli Enti strumentali e gli Enti locali.

Possono altresì chiedere l'iscrizione i dirigenti di enti pubblici, anche economici, o di società private i liberi professionisti in possesso dei requisiti equipollenti.

Per l'iscrizione all'Albo occorre presentare domanda in carta semplice attestante il possesso dei requisiti di cui sopra. Le domande dovranno pervenire alla Regione Liguria - Servizio Affari Generali - Via Fieschi 15 - 16121 GENOVA - entro ore 12 del 27/4/94.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE Dr. Edmondo Ferrero

L'ASSESSORE Dr. Loriano Isolabella

Metalver s.r.l.

Via G. Galilei 491

SANREMO

- Serramenti in alluminio in ogni tipologia
- Persiane - Avvolgibili
- Controsoffittature
- Vetrate artistiche con formelle di Murano
- Cristalli specchi
- Zanzariere

Esposizione permanente
Preventivi consulenza

Tel. e fax: 0184 50.12.50

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

2e FIERA DI MENTONE

9 - 17 APRILE 1994

BEN SCEGLIERE PER COMPRARE MEGLIO

TAHITI VINCETE UN VIAGGIO DI UN MESE A TAHITI

GASTRONOMIA
ARTIGIANATO STRANIERO
DECORAZIONE
ARREDAMENTO
AREE ESTERNE DELLA CASA
BRICOLAGE
VIDEO - SUONO
COMODITA' CASALINGHE
SALUTE
PRET-A-PORTER - MODA - TEMPO LIBERO
SERVIZI - INDUSTRIE

SALONE DELL'AUTO

club aquarius HAVAS VOYAGES EuroDisney LA STAMPA Europa 2 92.1 nice-matin

PROMENADE DE LA MER - MENTONE
TUTTI I GIORNI DALLE 10H A 19H - VENERDI' 10H FINO ALLE 22H

Dopo le «Go-go girls», la casa da gioco rilancia gli appuntamenti del sabato

Giovanna, canzoni e risate

La sala Liberty del casinò ospita stasera il cabaret con un'unica interprete. L'artista che propone comicità dall'80, proporrà molte gags e divertenti scenette. Anche una parentesi con successi musicali

SANREMO. La sala Liberty del casinò ospita questa [illegible] il cabaret e la simpatia di un'interprete unica, Giovanna, «Signo[illegible] della voce», una donna di spettacolo che ha legato la sua crescita professionale [illegible] esperienze teatrali, musicali [illegible] televisive. Dopo la parentesi accattivante [illegible] sexy della «Go-go girls», la casa da gioco rilancia quindi l'appuntamento per un sabato sera all'insegna del divertimento, sempre con stile, offrendo un momento di varietà alternativo tra la cena al ristorante internazionale e una puntata ai tavoli verdi e alle sale delle slot-machines.

Giovanna, cresciuta a Viareggio, nasce artisticamente nel '70. E' dopo aver studiato canto e chitarra che approda alla televisione partecipando a «Settevoci» [illegible] la lancia nel mondo della canzone con brani di grane successo come «Io volevo diventare», «Malata d'allegria» e «Vi [illegible]o tutti e due» o «Il mio [illegible]. Divide la sua attività tra gli show televisivi [illegible] il teatro dove scrive anche testi propri.

E' il periodo [illegible] recital [illegible] «Passavo di qui per caso» con Carletto Loffredo al Teatro delle Muse di Roma, e di «Ieri e sempre», di Giovanni Tastori al Teatro Gerolamo di Milano.

L'esperienza cabarettistica arriva alle soglie degli anni [illegible] con la collaborazione [illegible] il «Derby» di Milano e il premio «Antonio [illegible] Curtis» e quello per la «Personalità Europea». Il successo continua con riconoscimenti pubblici e sui palcoscenici [illegible] tutta Italia. Il '90 vede Giovanna fondare l'associazione musicale «Carmina Giomadeoa» e l'omonima orchestra di musica [illegible] L'ultimo spettacolo, con una tournè in tutta Europa è stato «Serenata Napoletana» mentre nelle prossime settimane inizierà una nuova avventura con «Cantando...cantando».

L'ultimo [illegible] disco, di [illegible] produzione, [illegible] intitola «La don[illegible] che amo» ed è [illegible] collezione di successi con [illegible] scritte da Peppe Lanzetta ed Enzo Mocato. Per informazioni sui recital di questa sera al casinò rivolgersi allo 0184/53.40.01.

Giulio Gavino

Giovanna, la cantante degli Anni Settanta, si propone in veste di cabarettista

Gallione insegna a Imperia

Il regista apre un corso di teatro diretto dall'attore Franco Carli

IMPERIA. Il primo ospite [illegible] un giovane regista sulla cresta dell'onda: Giorgio Gallione, del Teatro dell'Archivolto di Genova, reduce dall'esperienza con l'opera lirica al Regio di Torino, dove ha diretto «La rondine» di Puccini. Artefice di tanti e tanti spettacoli della compagnia genovese («Cuore di comico» [illegible] «La grammatica della fantasia» sono appena stati in tournee nella provincia di Imperia per le scuole, «Il bar sotto il mare», [illegible] Stefano Benni, verrà ripreso in maggio alla Corte), sarà lui ad aprire questo pomeriggio «Ipotesi per una scuola», ciclo di cinque conversazioni sul teatro, [illegible] cura [illegible] Franco Carli.

L'iniziativa, presa dal Circolo Culturale Diavolo Rosso Arci[illegible] e dall'Istituto Gramsci di Imperia, decolla alle 17,30 nella Sala degli Affreschi di Palazzo Berio, [illegible] Borgo Foce. A introdurle, in occasione del corso di teatro di cui costituisce [illegible] completamento, aperto al pubblico [illegible] a ingresso libero, era stata l'attrice savonese Simona Guarino, con lo spettacolo di cabaret intitolato «Gaia». Adesso, interviene l'attore (e regista) Franco Carli, che condurrà la serie di incontri [illegible] personaggi dello spettacolo e della cultura, attraverso i quali saranno affrontati le varie e affascinanti tematiche del mondo del teatro.

Dopo Gallione, con il quale si parlerà dell'«insegnare teatro: malintesi e apprendisti stregoni», il 16 aprile, Pierluigi Cominotto, del Teatro del Mediterraneo, affronterà [illegible] vezzi [illegible] modi del recitare». Il 22, Eugenio Bonaccorsi, docente dell'Università di Genova, parlerà «dei riti e degli spezi della rappresentazione» e il 30 Marco Sciaccaluga, dello Stabile di Genova («La resistibile [illegible] di Arturo Ui» di Brecht è la sua più recente regia), di «Teatro pubblico e privati fra territorio e itineran[illegible]». Sipario il [illegible] maggio, con lo stesso Franco Carli sul tema: «Quale scuola? Confronto del lavoro possibile». **[s. d.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 16/20,30
Lire 10.000 rid. [illegible]

Schindler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa [illegible] — La vera storia di un industriale tedesco che [illegible] a salvare [illegible] a [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Dante
Tel. 23.520 (segreteria tel.)
Or.: 16,30/22,30
Lire 9000, rid. 6000

Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Imperia
Tel. 22.746
Or.: 16/22,30
Lire 9000, rid. 6000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 49.440
[illegible]: 20,30/22,30
Lire [illegible]

L'ombra [illegible] lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 16/22,30
Lire 5000, rid. 4000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

DOLCEACQUA
Cristallo
Ore 15/21,15
Lire 5000, [illegible]

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reis, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di [illegible] Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood [illegible] sottosopra da stravaganti individui. N. V. [illegible]' **Comico**

[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000, rid. 5000

I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi stranipatali e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Or.: 15/18,30/22
Lire 10.000, rid. [illegible]

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible]
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Sanremese
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible]

Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Orfeo
[illegible] 62333
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Biancaneve e i sette nani ☎
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Ritz
Tel. 507070
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Sister Act 2 [illegible]
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible]
Tel. 507,070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
[illegible] 10 [illegible]

Quel che resta del giorno [illegible]
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele [illegible] vizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[illegible]
Don Bosco
Or.: 21
Lire 5000, rid. [illegible]

Fantozzi in P[illegible]
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. [illegible]ma[illegible] (Ita. [illegible] — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce [illegible] tragicomiche avventure, tra rapina, generi impossibili, appagato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE [illegible] QUEL FILM! le recensioni di Lietta Tornabuoni [illegible] i film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(tariffa 732 al minuto + iva)

SAVONA

[illegible]
Tel. 640.263. Or.: 20,30
22,30; pref. e fest. dalle
18,30 alle 22,30. L. 6/5000

Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In [illegible], [illegible] [illegible] cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore [illegible] tati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Ritz
Tel. 640.427
Orario: 15/18,30/22
[illegible]

Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,15/
22,30 fest. e tel. [illegible]
L. 6.000/5.000

Il rapporto [illegible] ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono as[illegible]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Astor
Tel. 50.997
Or.: [illegible]
fest. 16,30/18,30/20,30/
22,30. Lire 6000/5000

Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

[illegible] LIGURE
Ondina
Tel. 592.200. Or.: 20,15
22,30
[illegible] 9000/7000

Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa [illegible] — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

LOANO
Loanese
[illegible] Or. 20,30/22,45
Fest. e pref. 16,30/20,30/
22,45 L. 8000/5000

Nel nome [illegible] padre ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Perla
Tel. 675.781
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Lire [illegible]

Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa [illegible] — Due giudici [illegible] Corte Suprema vengono [illegible]: [illegible] studentessa [illegible] legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

[illegible] **Carlo Felice:** Oggi riposo.
Teatro della Corte: Allebulazione di Pier Paolo Pasolini, regia L. Ronconi, ore 20.30.
[illegible] **Genovese:** Circolo di Somerset Maugham, regia di Mario Morini, ore [illegible].30.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Eros mistero di Umberto Albini a Tonino Conte, regia di Tonino Conte. Ore 21.
Agorà: Oggi riposo.
Sala Carignano: Paparino, di Dino Falconi, regia [illegible] Enrico Aretusi, ore 21.

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia.
Ariston 2: Philadelphia.
Augustus: Maniaci sentimentali.
Corallo 1: Quel che resta del giorno.
Corallo 2: Gli amici di Peter.
Grattacielo: Sister act 2.
Luce: Il rapporto Pelican.
Odeon: Biancaneve e i sette nani.
Olimpia: Rapa-Nui.
Orfeo: Matinée.
Palazzo: I mitici.
Universale 1: Sfida tra i ghiacci.
Universale 2: Schindler's list.
Universale 3: Beethoven 2.
Verdi: Il silenzio dei prosciutti.
Centrale 1: Rosa.
Centrale 2: La notte del sesso sfrenato - La moglie degli altri è sempre più bella.
Chiabrera: Bachelor's paradise - Black-white.
Cristallo: Iniziazione al collegio femminile.
Eldorado: Luana sesso e amore.

CINECLUB

Amici del Cinema: Così lontano, così vicino.
Fritz Lang: Sud.
Lumiere: Di questo non si parla.
Movie club: Benny & Joon.

PEGLI

Edenpegliclema: Mrs Doubtfire.

CASELLA

[illegible] **parrocchiale:** Piccolo Buddha.

GIORNO E NOTTE

SAN BARTOLOMEO
Serata «tropicale» al King's

Come ogni sabato, la discoteca King's di San Bartolomeo al Mare punta sui ritmi sudamericani: [illegible] scena, anche esperti ballerini. Alla consolle siedono Marco Girotti, specializzato in funky e revival '70-'80, e Luis Rivera, re di merengue, samba e lambada. **[e. f.]**

IMPERIA
Serata coi Jeremy's Joke

Il «boozal rock» dei Jeremy's Joke, un insieme di folk, ska, ballate, tanghi e chitarre a tutto volume, tiene banco stasera dalle 22,30 ai magazzini occupati dal Centro Sobbalzo, in via Garessio, a Imperia. La band biellese ha all'attivo un compact disc omonimo. **[e. f.]**

[illegible]
Ballerini al Quartiere

E' tempo di animazione al Quartiere Latino di via Littardi. Oggi, scenderà [illegible] pista un gruppo di ballerini. **[e. f.]**

ORMEA
Suona la Sinfonica sanremese

L'Orchestra sinfonica di Sanremo si esibirà stasera, alle 21, alla Società operaia di Ormea. La formazione, diretta da Manlio Benzi, proporrà brani [illegible] Haydn, Liszt [illegible] Schubert. **[e. f.]**

BORDIGHERA
«Cyber Killer» al Palaparco

Diego Pesaola e Nicoletta Bracco presentano la produzione teatrale «Cyber Killer». Il sipario si alza alle 21 all'auditorium del Palazzo [illegible] Parco. **[g. ga.]**

BORDIGHERA
Jazz session alla Reserve

[illegible] jazz torna questa sera alla «Reserve» [illegible] via Arziglia, a Bordighera. Alle 21, esibizione con il «Reddy Bobbio Quartet». **[g. ga.]**

[illegible]
Una «prima» per il Variétés

«Sansone e Dalida», di Tony Palmer, [illegible] [illegible] titolo del film in programma per il «Festival Film Musicals». La proiezione è in programma alle 21 alla sala «Variétés». **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA
Karaoke dopo la mezzanotte

Il karaoke è protagonista questa sera alla «Riserva» di Ventimiglia. Il programma di canzoni inizia a partire dalla mezzanotte e prosegue fino a tarda [illegible] Chiunque può iscriversi a cantare. **[g. ga.]**

Ecco le programmazioni del weekend in tutta la provincia

Pellicole da Notte degli Oscar mancano solo i film italiani

SANREMO. Per gli appassionati del cinema, [illegible] secondo fine settimana [illegible] aprile presenta ancora una volta le grandi pellicole protagoniste della Notte degli Oscar a una serie [illegible] interessanti prime visioni straniere. Dagli schermi mancano purtroppo i film italiani che usciranno solo nelle prossime settimane ma le sale della provincia [illegible] Imperia possono accontentare tutti: dagli amanti dello suspence a quelli della divertente commedia americana.

A dominare la scena, all'«Ariston» di Sanremo e al «Centrale» [illegible] Imperia, c'è [illegible] «Schindler's list», il film di Steven Spielberg sull'Olocausto. La pellicola-choc sulla persecuzione degli ebrei durante il nazismo racconta la storia di un industriale che mettendo a repentaglio la propria vita riesce a salvare dallo sterminio mille ebrei. L'eccellente racconto della sceneggiatura viene esaltato dalla cinematografia [illegible] Spielberg che con la tecnica del bianco e nero e una fotografia molto reale riesce a dare il sen[illegible] del film documentario. Per chi volesse avere [illegible] impatto diverso con il film [illegible] importante segnalare che è in programmazione anche al «Cinema Sportings» di Montecarlo.

Successo di pubblico per Schindler's list

Nelle altre sale è da segnalare «Philadelphia», il film con Tom Hanks sul dramma dell'omosessualità e dell'Aids al «Centrale» di Sanremo e all'«Imperia» nel capoluogo. Le novità sono rappresentate da «Sfida tra i ghiacci» per la regia di Steven Segal e con lo stesso Segal e Michael Caine (al «Sanremese» [illegible] Sanremo e al «Dante» di Imperia) [illegible] «Sister Act 2, più svitata [illegible] che mai», con la bravissima Whoopi Goldberg in prima visione al «Ritz» di Sanremo. Nella città dei fiori il panorama cinematografico è completato da «Quel che [illegible] [illegible] giorno» con Anthony Hopkins od Emma Thompson al «Tabarin» e [illegible] «Biancaneve e i sette nani» di Walt Disney all'«Orfeo».

[illegible] resto della provincia si segnalano «L'ombra del lupo» al «Capitol» di Arma di Taggia e «Mrs. Doubtfire» all'«Olimpia» di Bordighera.

L'unico film italiano è in programmazione [illegible] «Dianese» di Diano Marina: «I Mitici, colpo gobbo a Milano» per la regia [illegible] Carlo Vanzina, con Claudio Amendola e Monica Bellucci. **[g. ga.]**

ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12— **Orologi da polso**
14 — **Tg4 - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **[illegible] cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventura**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Breve storia di Peter**, film [illegible] Talia Shire
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti... e Mosca**, rubrica

Primantenna

13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
15,30 **Magazine** [illegible]
20 — **Superalx motori**
20,30 **Auto [illegible] settimana**, informazione ed attualità automobilistica
21,30 **Congiura [illegible] spie**, film
0,30 **Magazine new**

Canale 7

10,30 **Beverly [illegible]**, situation comedy
11 - **Obiettivo gente**
12 — **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 - - **La galleria amichità**
16,30 **Sulle orme degli Asburgo**, [illegible] montano
17 **Lassie**, telefilm
17,30 **Detective [illegible] pantofole**, telefilm
18,30 **Agenda Liguria**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo Genta**
20,15 **Agenda Liguria**
20:45 **Sportivissimo**, rubrica sportiva condotta da Maria [illegible] Barile
22 — **Tg Liguria**, notiziario
23, [illegible] **Motor shop**, rubrica
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 [illegible]**ello 7 non stop**

Telereglone

9 — **Veronica**
9,50 **Vendite commerciali**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13 — **Ghiaccio nave**, rubrica
14 — **Telegiornale**
17 — **Italia cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia delle avventure**
[illegible] **Telegiornale**
20,30 **La stagione [illegible] Peter**, film tv
22,30 **Telegiornale**
23,50 **Italia Cinquestelle**

Telenord

9 — **Sequestro pericoloso**
10,30 **Good times**
11 — **Mash**, telefilm
11,30 **Boys and girls**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Lotteria**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**, [illegible]
13,45 **L'uomo e la città**, documentario
14,45 **Obiettivo gente**, news
[illegible] — [illegible] **Artù**, cartone animato
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
16 — **Calcio fans**, sport
17 — **Documentario**
17,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **The Bold ones**, telefilm
19 — **Tg Savona**, [illegible] provinciale
19,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
19,20 **Tg Genova**, tg provinciale
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20,30 **Una bocciata ballin**, attualità
22 — **Candid camera**, tel. comedy
22,30 **Boys and girls**, telefilm
23,30 **L'uomo e la città**
0,15 **Obiettivo gente**
0,30 **Seventeen sexy shop**
1 — **Telenord non stop**

Telestar

7 — **I Walton**, telefilm
8,15 **Cantalitalia**, rubrica
11,40 **A Sud dei Tropici**, telefilm
14 — **La leggenda di Robin Hood**, film
17 — **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **La casa [illegible]**, telefilm
20 — **Tg 10**, notiziario
20,30 **Professione poliziotto**
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,15 **Super zap**, varietà

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
12 — **Orologi da polso la tv**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, varietà
13 — **Superpass**, musicale
[illegible] **Ghiaccio nave**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Arreda la tua casa**
17 — **Italia cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventura**, rubrica
18 — **World sport special**
19,10 [illegible] **Zoneize**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **La via del west**, telefilm
20,30 **La breve stagione di Peter**, film tv con Talia Shire
23 — **Due ore di relax**
1 — **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, [illegible]
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**, rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
[illegible] **L'opinione**, rubrica
20,30 [illegible]
22,35 **L'opinione**
22,40 **Tga**, notiziario

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni
11 — **Market**
12 — **La ragazza di campagna**, film con Barbara Mandell, Dennis Dugan, Cooper Mikadee
[illegible] —
15 - - **Il prezioso viaggio [illegible] Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione [illegible]isle**
19 — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match Music**, musicale
20,30 **Sarah [illegible]vid**, film con Patty Duke Astin
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23,30 **Controsalotto**
1 — **Punto sera** (r)
1,30 **Calcio sera** (r)

Mixer Tv

12,45 **George**
13,15 **Uomo Tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**
14 — **Liguria news**
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
20 — **Superboy shadow**
20,30 **Bye-Bye Braverman**
22,30 **Liguria news**
23 — **Big match**
0,15 **F.B.I.**, telefilm
0,30 **Seventeen sexy shop**

Euro [illegible]ker Tv

14 — **Liguria news**
14,15 **Obiettivo [illegible]**
16,30 **Calcio fans**, rubrica
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,50 **Tg Genova**
20 — **Cartoni animati**
22,30 **Liguria [illegible]**
23 — **[illegible] match**, rubrica
23,45 **[illegible] shop**
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,20 **Eurocricket [illegible] stop**

● Eventuali arrivi e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

Torna la Seconda per l'ultimo sprint, ma in vetta è tutto deciso da tempo

La Poggese a caccia di record

Gli imprendibili uomini di Cabon! sul campo del pericolante Pontelungo per confermare la loro imbattibilità. Lotta per secondo posto e salvezza: Sanremo 70 all'ultima spiaggia

Il [illegible] turno di ritorno presenta ben poche [illegible] per un campionato i cui giochi sono ormai fatti. Da tempo la Poggese Ceriana è virtualmente promossa e la squadra di Caboni può ora puntare ai record, come l'imbattibilità per l'intera stagione. Dietro alla prima, resta vivace la lotta per la seconda piazza, tra Dianese e S. Stefano.

Pontelungo (17)-Poggese Ceriana (39). La capolista è attesa [illegible] Albenga da un Pontelungo in lotta per [illegible] retrocedere, e che sente sul collo il fiato del Sanremo 70. Caboni non può schierare Corio, ma ripresenta Montanari e Di Giacinto.

Dianese (32)-Balestrino (10). La compagine ingauna è spacciata, ma al «Marengo» venderà cara la pelle. La Dianese non deve sottovalutare l'impegno che potrebbe valere il secondo posto. Bianchi chiede la massima concentrazione: «Credere che la partita sia già vinta potrebbe rivelarsi un grave errore. Sarà indispensabile impegnarsi al massimo, anche considerando il fatto che non potremo schierare Montecristo».

Andora (19)-S. Stefano (32). L'Andora di Giudice sta lentamente risalendo e si è ormai attestata in una posizione di classifica tranquilla. Non per questo i biancazzurri [illegible] particolarmente remissivi e Marco Modesti, tecnico del S. Stefano, teme la trasferta soprattutto perché non potrà contare sul [illegible] uomo di punta, Ballerini.

Laigueglia (3)-Taggese (31). L'unica incognita riguarda la presenza in campo [illegible] Laigueglia, che a Camporosso 15 giorni fa diede forfait. La Taggese non ha rinunciato a riagguantare le seconde, ma non può più permettersi alcun passo falso.

Sanremo 70 (13)-Camporosso (20). Potrebbero [illegible] proprio i rossoblù Venturi e Dore il colpo di grazia ai matuziani, all'ultima spiaggia. Ma Palagi non si è ancora [illegible] e ripone nel derby le ultime speranze: «Dobbiamo assolutamente vincere, e arrenderci a un'inevitabile retrocessione».

Luca Amoretti

OGGI IN CAMPO

Promozione, 4 anticipi

Quella di oggi è una giornata molto ricca per quanto riguarda gli anticipi. Nel girone A di Promozione si giocano ben quattro incontri, importanti sia per la zona promozione che per la retrocessione. A Bavari l'Albaro ospita il Busalla, a Pontedecimo l'Audace sfida il Molassana. La capolista Rivarolese viaggio [illegible] Bolzaneto, [illegible] e Culmv e S. Olcese si affrontano a Rivarolo. Tutti gli incontri iniziano alle 15. Alle 16 invece al «Levratto» lo Zinola ospita il Borgio Verezzi in una gara importante per la salvezza.

Giovanili. Si disputano oggi anche le semifinali d'andata del campionato regionale Juniores. In lizza per il titolo Albenga, Pegliese, Samm e Molassana che in settimana ha vinto lo spareggio con l'Ortonovo. I bianconeri di Lino Bruzzone ospitano la Pegliese, Samm-Molassana si gioca al Broccardi. Inizio delle sfide alle 16, gara di ritorno domenica 17. [m. no.]

Poggese Ceriana domani senza Corio

Pallavolo: Sanremo tranquillo, mentre il Primavera soffre

La Maurina in prima pagina se vince stasera «vede» la B2

[illegible] sempre la Maurina a meritarsi la prima pagina del tornei[illegible]li di volley. La squadra imperiese, militente in C1, ha avuto il merito di difendere al meglio i colori liguri in una stagione ricca solo di amarezze. Stasera alle «Ruffini» (inizio alle 21) arriva il Cinisello Balsamo per una partita che, come illustra il dirigente Aldo De Martin, ha davvero il sapore dello spareggio: «Anche le nostre avversarie lottano per il salto di categoria, e una vittoria ci consentirebbe di restringere il cerchio delle candidate alla B2. Ma certo non faremo nessun dramma se uscissimo battute».

E in effetti, nell'anno nero delle squadre regionali, le imperiesi meritano [illegible] elogio, comunque finiscano i giochi. Anche De Martin: «E poi non bisogna dimenticare che la squadra è [illegible] neopromossa che, pur rinforzata da giocatrici esperte, è stata comunque costretta a pagare il dazio dell'inesperienza. A decidere il campionato sarà probabilmente, al penultimo turno, la sfida Vigevano-Pinerolo. Una sconfitta delle piemontesi equivarrebbe ad un «semaforo verde» per il team di Imperia.

Conclude De Martin: «Dobbiamo affidarci anche alle disgrazie degli altri. E non è escluso che alla fine si debba ricorrere al quoziente set». Chi questi calcoli non li fa più da tempo è il Sanremo: le ragazze di Corrado Ruggeri, tagliate fuori da qualsiasi discorso, sono ospiti del Varazze (il via alle 17,30), che ha invece il morale a mille dopo i più recenti risultati.

In C1 maschile riflettori puntati su Carcare-Primavera (inizio alle 20,30), incontro-thriller [illegible] due squadre in lotta per la salvezza. Afferma il presidente Adolfo Coglitore: «Dobbiamo cercare ad ogni costo di far risultato. Purtroppo non sarà facile: i valbormidesi sono in buona forma, mentre noi ultimi[illegible] cadiamo [illegible] in crisi di carattere psicologico».

Il Primavera, dopo un buon avvio, ha in effetti smarrito la condizione e alcuni dei giocatori più rappresentativi hanno [illegible] una netta flessione: «E' vero - conclude Coglitore - è doveroso ricordare che in questo torneo ci sono squadre gestite in modo semiprofessionistico. Qui invece i ragazzi studiano e lavorano, e compiono tanti sacrifici per allenarsi. E questo nell'indifferenza generale, visto che gli sponsor non ci considerano».

Guglielmo [illegible]

QUI MARASSI

Il «tutto esaurito» è ancora lontano Samp-Genoa non accende la fantasia?

GENOVA

NEMMENO un mese fa, sarebbero stati morsi. La Sampdoria sperava ancora nello scudetto, il Genoa arrancava per salvarsi. [illegible] che il sogno blucerchiato è svanito e il Grifone è vicinissimo alla salvezza, dovrebbero [illegible]. Se non c'è la classifica ad avvelenare la gara nella suspense, resta l'immutabile fascino del derby: [illegible] po' messo in disparte, in chi non è fanatico, dalla crisi che ha spinto la città in [illegible] angolo. Si calcola che proporzionalmente ci siano più tifosi delle Riviere che «cittadini» domani a Marassi, per un derby che torna ad anima[illegible]re le due curve.

Nei magazzini improvvisati si lavora a tutto spiano per preparare bandiere e gadget, ne arrivano in Tir anche dall'hinterland milanese. Messi da parte gli ombrelli, anche se il tempo è minaccioso, i «vu cumprà» preparano bancarelle con cappellini, distintivi, gonfaloni, sciarpe, accendini con stemmi. Non ci saranno treni speciali, ma i convogli che dalle due Riviere arriveranno a Principe e a Brignole [illegible] tre quarti d'ora a un'ora prima della partita, porteranno certamente migliaia di tifosi. Il treno è consigliabile: dalle due stazioni ci sono pullman diretti per lo stadio. Chi verrà in macchina avrà i soliti problemi di parcheggio nelle Marassi [illegible] diata, o dovrà andare a metter l'auto alla Foce.

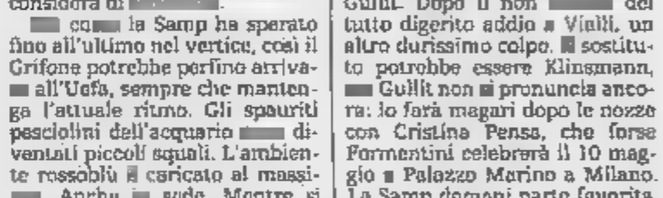
Prosegue la vendita di biglietti, naturalmente con prelazione agli abbonati delle società. I prezzi. Gradinate [illegible] mila, distinti 40 mila, tribune superiori [illegible] mila, poltroncine laterali numerate [illegible] mila, tribune centrali 150 mila. Ospita la Samp: ha [illegible] biglietti disponibili, specie per i posti più cari. Un punto a testa n[illegible] farebbe male a nessuno. Ma sarà davvero pareggio, come indicano le ricevitorie delle schedine e i bookmakers del totonero?

Luca Signorini, capitano del Genoa: «Non esiste derby 'accomodato', una vittoria vuol dire gioia per molti giorni, trovo assurdo cercare scandali a tutti i costi». Ma il finale [illegible] campiona[illegible] riserva sorprese poco gradite: ad esempio, [illegible] ha fatto la Reggiana a battere il Parma? Ma intanto il Genoa sta uscendo dalla palude, mancano soli [illegible] punti nelle prossime 4 [illegible] per arrivare a quota 31, livello che Scoglio considera di [illegible].

[illegible] come la Samp ha sperato fino all'ultimo nel vertice, così il Grifone potrebbe perfino arrivare [illegible] all'Uefa, sempre che mantenga l'attuale ritmo. Gli spauriti pesciolini dell'acquario [illegible] diventati piccoli squali. L'ambiente rossoblù è caricato al massimo. Anche [illegible] sede. Mentre si aspetta che qualcuno del Genoa risponda al telefono, arrivano all'orecchio le note dell'inno scritto da Francesco Baccini: «Genoa (ripetuto sei volte), la nave al centro del mondo ci porterà». Ma attraversa il Genoa una preoccupazione: Skuhravy, che ora guadagna un miliardo e 300 milioni all'anno, chiede un «aggiustamento», naturalmente in alto. E Spinelli non è disposto a insultare il bilancio. I tifosi, perplessi, sfogliano la margherita.

Più profonda la ferita della Samp, che starebbe per perdere Gullit. Dopo il non [illegible] del tutto digerito addio a Vialli, un altro durissimo colpo. Il sostituto potrebbe essere Klinsmann, [illegible] Gullit non è pronuncia ancora: lo farà magari dopo le nozze con Cristina Pensa, che forse Formentini celebrerà il 10 maggio a Palazzo Marino a Milano. La Samp domani parte favorita, [illegible] rischia di pesare nelle gambe dei [illegible] la faticaccia della gara di Ancona. E comunque si preparano festeggiamenti: il [illegible] la Samp, battendo l'Ancona a Marassi, centrerebbe la Coppa Italia.

Guido Coppini



Ruud Gullit verso il suo secondo derby della Lanterna: sarà anche l'ultimo?

A caccia del salto in D

Parte l'avventura nei playoff dell'Ospedaletti

[illegible] ricomincia da quattro. Tanti infatti sono i punti, acquisiti durante i confronti diretti del campionato, dalle sei squadre che [illegible] domani daranno vita ai playoff della Promozione maschile. Difficile sbilanciarsi in pronostici sulle squadre protagoniste della fase finale, ma è lecito azzardare che le squadre uscite dal girone A (quello «ponentino») sembrano più forti dal punto di vista tecnico.

[illegible] prima giornata offrirà [illegible] munque qualche indicazione. Stasera [illegible] gioca Centro Basket-Ospedaletti (Sestri Levante, ore 21), mentre domani [illegible] [illegible] programma Athletic Genova-Tigullio (ore 11) e Crdd Spezia-Albenga (17,30). Al via anche i playout, [illegible] in campo [illegible] squadre quarte e quinte classificate nei due raggruppamenti. Il turno prevede Spezia-Uisp Rivarolo (21) e Alcione Rapallo-Maremola Pietra (21,15).

Nei campionati nazionali i riflettori sono tutti puntati [illegible] Loano-Canegrate (palazzetto dello sport, domani alle 17,30), big-match della [illegible] C femminile visto che entrambe le squadre lottano per conquistare [illegible] posto nella categoria superiore. Meno interessante Ospedaletti-Cestistica (domani alle 17,30) con le padrone di casa fuori da ogni gioco e le savonesi già promosse.

Infine in D maschile spi[illegible] il derby Vogue Sposa Alassio-Imperia (Ceriale, ore 21) con i padroni [illegible] ormai in procinto di abbandonare la cittadina del Muretto dopo i dissidi con l'amministrazione per il palazzetto. L'Imperia invece vuol chiudere nel migliore [illegible] la stagione del debutto, in cui ha dato filo [illegible] torcere ai sodalizi più quotati. Senza nessun interesse Lerici-Riviera (stasera, ore 21) tra squadre che da tempo hanno abbandonato ogni ambizione. [g. o.]

RUGBY

Un doppio impegno

Il Delta in campo per la [illegible] gli Under 15

IMPERIA. Ancora una trasferta pi[illegible] per il Delta Rugby, che domani alle 15,30 affronta il S. Mauro Torinese. Gli avversari si trovano in sesta posizio[illegible] [illegible] 19 punti, mentre gli imperiesi sono penultimi, a quota 7. Commenta il presidente Marino Moro: «Non facciamo troppo caso alla classifica. Bisogna considerare che, non disponendo di una struttura, siamo costretti a spostarci di continuo e quasi mai si riesce a presentare la formazione-tipo. Comunque le sconfitte secche [illegible] state poche, e soprattutto grazie all'inserimento di molti giovani si [illegible] [illegible] grande spirito di gruppo».

Il campionato [illegible] C2 è [illegible] agli spareggi. Terminerà il 15 maggio, e nei prossimi giorni sarà decisa la data della partita di recupero contro il Savona (attualmente a 10 punti), rimandata per l'indisponibilità dell'impianto [illegible] Ancora Moro: «E' possibile che si giochi il primo maggio, oppure che si [illegible] a un turno serale, e ancora che si slitti a fine maggio». Oggi [illegible]o impegnati anche i ragazzi che formano l'Under 15 del Delta: la squadra allenata da Carlo Oddone scenderà in campo a Cogoleto, contro l'Avanzini. [e. f.]

[illegible] CSI

S. Giovanni scavalcato

Il Borgo S. Moro [illegible] fra i «Cadetti»

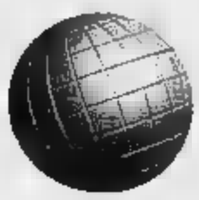
[illegible] Sorpasso del Borgo S. Moro nel campionato Cadetti organizzato dal Centro sportivo italiano. La squadra imperiese ha superato di due lunghezze i «cugini» del S. Giovanni, portandosi a quota [illegible] grazie a un tris di vittorie. La prima è arrivata nel quattordicesimo turno col 7-2 sul S. Giorgio, le altre [illegible] no state messe a segno nei recuperi: a Coldirodi il Tascamia è stato battuto con un[illegible] 11-0, mentre nell'impianto dei Giuseppini il S. Sebastiano è stato superato col punteggio di 6-0.

Intanto, il grande rivale S. Giovanni ha sconfitto in trasferta il Castelvecchio B (6-1). In terza posizione è il S. Costanzo, reduce da un 5-4 col Tascamia nei recuperi e da un [illegible] battuto confronto col Soldano, conclusosi 5-5. Nel quattordicesimo turno, il Coldirodi ha avuto ragione del Tascamia per 4-1. Tra [illegible] altri risultati, il 2-2 nel match che ha visto protagonisti S. Leonardo e Castelvecchio A, e il 5-5 sul quale si è concluso l'incontro che ha visto i riflettori puntati su Baragallo e San Sebastiano.

Oggi sono in calendario Borgo S. Moro-S. Leonardo, S. Giorgio-S. Giovanni, Baragallo-Castelvecchio B, S. Sebastiano-S. Costanzo e Soldano-Coldirodese. Intanto prosegue anche il torneo riservato alla categoria «Ragazzi». La graduatoria è guidata dal [illegible], Leonardo con [illegible] punti, reduce [illegible] una vittoria per 2-1 sul Dolceacqua, che è secondo a quota 6. Il Castelvecchio si [illegible] imposto [illegible] stretta mi[illegible] sul S. Giovanni (3-2): le due formazioni occupano la stessa posizione [illegible] 2 punti, come il S. Sebastiano che nell'ultima giornata [illegible] riposato. La prima di ritorno vedrà [illegible] S. Leonardo fuori casa col S. Sebastiano, mentre il S. Giovanni [illegible]rà il Dolceacque. Riposerà il Castelvecchio. [e. f.]

Piacervi.

Questo è il nostro pallino.



Con i nuovi programmi a primavera RaiUno è con voi per piacervi sempre di più.

Tutti a casa
Pippo [illegible]
il sabato alle 20,45

Gli speciali di Bucce di Banana
con la Compagnia del [illegible]
Venerdì alle 20,45

Si, ti voglio bene
con Johnny Dorelli e Barbara De Rossi
la domenica alle 20,45

Tangentopoli
Il Film Rai
da martedì 19 aprile alle 20,45

Solletico
dal lunedì al venerdì alle 15,45

I cervelloni
con Gene [illegible] e Paolo Bonolis
da giovedì 21 aprile alle 20,45

Grazie Mille
con Mara Venier
dal lunedì al [illegible] alle 19,00

RAIUNO
Rai. Di [illegible] di più.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 1 Aprile 1994 pg. 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 1
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Il colpo ieri sera all'agenzia Mamberto, nell'area di servizio di Ceriale, sventato dalla polizia stradale di Savona

Altro assalto sull'Autofiori, catturati i banditi

Sono due giovani disoccupati di Loano. Caccia al complice

CERIALE. Tentata rapina all'agenzia Mamberto sull'Autofiori, nell'area di servizio Ceriale Sud. Due banditi sono stati arrestati: Luigi Verri, 21 anni, disoccupato, dipendente del porto di Loano, e Maurizio Nocito, 24 anni, Loano, via Aurelia 336.

Un terzo - già identificato - è ricercato e ieri notte era in corso una gigantesca caccia all'uomo in Riviera e nell'entroterra. Un assalto che gli inquirenti avevano da tempo previsto, grazie all'intuito della squadra di polizia giudiziaria della Polstrada di Savona, al comando di Daniele Giocondi.

Già, perchè quando è arrivata la «Clio» i tre malviventi a bordo, nell'area di c'era un furgone dell'Anas con alcuni «cantonieri». Erano poliziotti, sicuri intercettare il commando. E all'interno dell'agenzia la Stradale aveva sistemato da circa mese una videocamera che ha ripreso tutte le fasi dell'assalto.

I due rapinatori arrestati dalla polizia, Maurizio Nocito e Luigi Verri

Persino i banditi si erano accorti che qualcosa andava: «Troppo vecchio quel furgone Anas - ha detto uno di loro subito dopo l'arresto - l'avevo capito che c'erano i poliziotti».

Alla Mamberto c'erano due impiegati; Luigi Verri, occhiali da solo e pistola in pugno, è entrato da solo mentre i complici sono rimasti in macchina. Ha arraffato poco più un milione ed è ritornato sulla «Clio», immediatamente intercettata da una pattuglia della Stradale. L'auto si è diretta verso Savona. Al confine con Borghetto, all'altezza un viadotto, due banditi scesi dall'auto, hanno scavalcato la recizione e sono fuggiti a bordo uno scooter rosso.

Luigi Verri è stato bloccato dalla polizia nei dintorni, il complice è riuscito a far perdere le tracce nelle campagne dove nella notte ora una battuta; Maurizio Nocito, l'autista della banda, è stato tranquillamente intercettato dai carabinieri di Pietra del maresciallo Giuseppe Corrado all'uscita del casello Autofiori di Pietra ed è finito subito in caserma.

Sono state recuperate le armi, un fucile a pompa e due pistole, forse utilizzate per altre rapine avvenute mesi scorsi in Riviera nell'Imperiese. Era diffusa la voce che dei banditi aperto fuoco contro i carabinieri per sfuggire alla cattura ma, a quanto pare, sarebbero state le forze dell'ordine, a Borghetto, a esplodere alcuni colpi pistola in aria, a scopo intimidatorio, per bloccare lo scooter con i due banditi a bordo.

Verri e Nocito stati accompagnati in caserma a Pietra e interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi. Sono emersi i particolari di un'indagine antirapina che durava da oltre un mese: appostamenti, intercettazioni telefoniche e, alla fine, la certezza che il colpo era ormai imminente.

Quando i «cantonieri» hanno visto la Clio dei rapinatori hanno capito che il cerchio era chiuso. Non sono intervenuti subito per evitare conflitti a fuoco in mezzo alla gente che affollava l'autogrill e per evitare pericoli ai due impiegati gli inquirenti non hanno dato le generalità per motivi di sicurezza).

Racconta, ancora sotto choc, l'impiegato: «Ho capito subito che erano banditi, mi hanno chiesto di mettere i soldi in una borsa di nylon, ho obbedito. Ho avuto paura che perdessero la calma».

Poi la all'uomo lungo l'autostrada e nelle campagne dell'entroterra. Vi hanno partecipato, oltre a Polstrada e carabinieri, anche agenti della questura di Savona.

Massimo Numa
Guglielmo Olivero

L'agenzia Mamberto sull'Autofiori presa d'assalto ieri sera da tre banditi. Due sono stati catturati

Un trio di insospettabili

Smascherati dagli agenti travestiti da cantonieri

CERIALE. Ragazzi normali. Uno incensurato, l'altro ha precedente per tentata rapina. Bravi ragazzi, un po' sfaccendati. Ma in Riviera lavoro ce n'è poco e non basta essere disoccupati per trasformarsi in rapinatori.

Luigi Verri ha lavorato per qualche tempo nel porto Loano, il complice si è dedicato a occupazioni saltuarie, presto finite male.

Anche il terzo uomo della rapina è uno come tanti: incensurato, apparentemente tranquillo, frequentatore dei bar della zona. Nessuno, almeno secondo le prime indagini, è drogato.

Cadono così molti luoghi comuni, quando avvengono rapine così sconclusionate (e sfortunate): il commando non ha neppure indossato la classica calza di nylon. Solo le armi, di grosso calibro (in particolare il fucile a pompa) potrebbero far pensare a una banda pericolosa e agguerrita.

Il giudice sta cercando di ricostruire altre rapine avvenute nei mesi scorsi. E ci indizi che quadrano. Bravi ragazzi, appunto. Famiglie normali alle spalle, una vita uziosa tutto sommato banale. Tutti e tre a caccia di soldi facili, da bruciare nel weekend.

Ma il bersaglio era sbagliato: l'agenzia Mamberto, presa di mira per quattro volte dai banditi negli ultimi mesi, aveva chiesto protezione alla polizia e la sorveglianza è stata intensificata, sino quando è scattata trappola. stata un'intercettazione casuale. «colpo» nell'aria da qualche giorno.

Emergono retroscena curiosi: gli agenti avrebbero seguito il terzetto durante alcuni sopralluoghi prima della rapina. Accurata la preparazione, avevano studiato con cura le vie di fuga, sotto il viadotto, verso le campagne dell'entroterra, intersecate da decine di strade, difficili da tenere sotto controllo. Ma ad attenderli hanno trovato i «cantonieri» della polizia stradale Savona.

[a. r.]

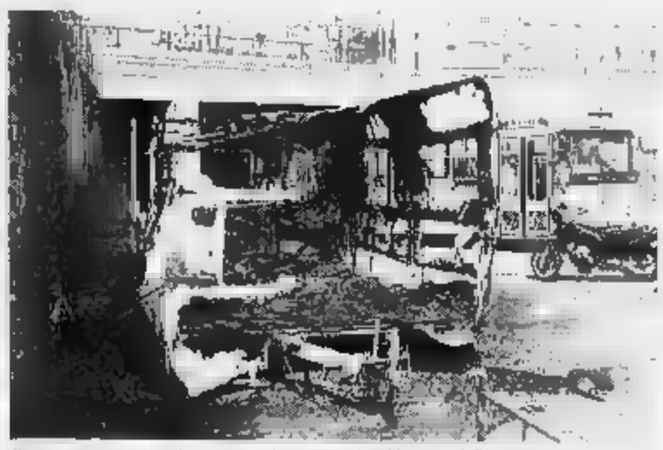
Una prostituta da tempo riceveva i clienti sul camper. E' la vendetta di una collega?

Bruciata la «roulotte dell'amore»

L'incendio l'altra sera in via Vittime di Brescia

SAVONA. Misterioso episodio, l'altra notte, in via Vittime Brescia. La roulotte di una prostituta è andata completamente distrutta in un incendio sulle cui origini dolose non sembrano dubbi. Gli investigatori sono convinti che sia trattata di una vendetta da parte di alcune colleghe che patiscono la concorrenza della proprietaria dell'autoveicolo. E.L., 45 anni, aveva, infatti, trasformato la propria roluotte in una vera propria di appuntamenti. Un punto d'incontro mobile con quale girava da paese all'altro e sul quale incontrava i clienti. La trovata, a quanto pare, aveva riscosso tale successo da provocare la gelosia delle altre lucciole che nei mesi scorsi si erano, persino, rivolte alla polizia.

L'incendio è divampato poco prima di mezzanotte. A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti che hanno sentito prima uno scoppio poi hanno visto le fiamme avvolgere l'autoveicolo. I soccorsi sono scattati immediatamente: dalla caserma di via Nizza è uscita una squadra di vigili del fuoco, ma ormai fiamme avevano avvolto la roulotte e minacciavano addirittura il telone di un camion parcheggiato vicino. I pompieri hanno dovuto lavorare un paio di ore per avere ragione rogo, ma hanno potuto salvare il camper.



Ecco cosa della roulotte bruciata in via Vittime di Brescia

Sull'origine dolosa dell'incendio non sembrano esserci dubbi. Gli investigatori hanno, infatti, scoperto che delle due bombole che alimentavano il fornello a gas del cucinino, stata aperta. L'ipotesi avanzata dagli inquirenti che qualcuno sia entrato nella roulotte e dopo aver aperto i rubinetti del gas, ha appiccato il fuoco. Probabilmente le perizie disposte magistrato chiariranno ogni dubbio.

Intanto, gli investigatori battono la pista della «vendetta». Alcuni mesi fa, alcune prostitute che frequentano la di piazza del Popolo erano andate in questura e avevano chiesto agli agenti della volante di fare allontanare camper: «Quella ci rovina la piazza. - avevano detto ai poliziotti - Con la tro- della roulotte non fa che rubarci clienti. Dovete intervenire perchè quello che illegale». Chi ha incendiato il camper potrebbe essere di loro.

[c. v.]

LA LIGURE IMMOBILIARE

BORGHETTO S. SPIRITO: 100 mt mare, 2 camere, cucina, servizi, posto auto. Sol. posta in. Rif. V18.

BORGHETTO: villa composta da 2 abitazioni e 2 locali uso ufficio, cantina, terrazze, box per auto, recentemente posta ristrutturata. L. 300.000.000 Rif. V2

CERIALE: 300 mt mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, servizi, balconata angolare, box-posto, ristrutturato a nuovo. Rif. V9.

PIETRA LIGURE (Entroterra): alloggio finemente ristrutturato a nuovo, soleggiato, composto da 3 locali, cantina e posto auto. L. 150.000.000 Rif. A14

LOANO: 200 mt mare, camera soggiorno, cucinino, servizi, , ristrutturato parzialmente, da ultimare, vista mare, posto auto condominiale. L. 170.000.000 Rif. V18.

LOANO (Entroterra): mansarda di camera soggiorno, angolo cottura, servizi, terrazza, box auto, recentemente ristrutturata, vista mare, parte auto condominiale, zona tranquilla. L. 135.000.000 Rif. V15

FINALE LIGURE: 200 mt mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, terrazzo e balcone di servizi, balcone esposto Nord-Sud. L. 280.000.000. Rif. V16.

CERIALE: 50 mt mare, zona tranquilla, 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, balconata, posto auto di proprietà (in 1° 2° 3° piano condominiale). Da L. 140.000.000 Rif. V15

, cucinino, servizi con veranda ristrutturato a nuovo, autonomo, arredato, vista mare L. . Rif.

LOANO: 2 km mare, bilocale, ingresso, soggiorno, cucinino, servizi, , cantina, posto auto. Interessante, vista mare. Da L. 140.000.000 Rif. G14

PIETRA LIGURE: 50 mt mare, camera, cameretta, soggiorno, angolo cottura, servizi, ristrutturato a nuovo, autonomo, balconi. L. 210.000.000 Rif. B18.

BORGHETTO S. SPIRITO: 50 mt mare, 2 camere, cucinino, servizi, balconata, posto auto condominiale, vista mare, da ristrutturare. L. 215.000.000 Rif. B13

PIETRA LIGURE: 80 mt, 2 , soggiorno, cucinotto, servizi, giardino, patio, autonomo, costruzione , posto auto, ristrutturato. L. 250.000.000. Rif. B18.

BORGHETTO S. SPIRITO: 300 mt mare, appartamento locale con soppalco, cottura, servizi, ristrutturato a nuovo. L. 85.000.000 Rif. M12

BORGHETTO S. SPIRITO: 3 km, 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, terrazza, giardino, posto auto condominiale. L. Rif.

PIETRA LIGURE (Milano Marittima): 2 camere, sala, angolo cottura, servizi, ristrutturato a nuovo, posto auto privato a corpo su libera circolazione. L. 245.000.000 Rif. P17

BORGHETTO S. : 3 km mare, cottura, servizi, giardino, posto auto condominiale, parco. L. Rif. P15.

BORGHETTO S. SPIRITO: 3 km mare, villa indipendente di 2 abitazioni da 120 mq l'una, con 800 mq di parco circostante. L. 440.000.000 Rif. C3

; 100 mt mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, servizi, bagno + bagno di servizio, 2 balconi, ristrutturato, vista mare. L. 200.000.000. Rif. M.

LOANO: 200 mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, ristrutturato, 2 balconi, posto auto privato condominiale. L. 245.000.000 Rif. P10

BORGHETTO S.S. - VIA GIARDINI, 8
TEL. 0182/950771

PIETRA LIGURE - VIALE EUROPA,
TEL. 019/616984

Per i vostri momenti più... dolci...
Pasticceria Sanlorenzo

Piazza Fiume - Tel. 64.16.11 - Alassio

Hanno preso il via le grandi manovre in vista delle elezioni amministrative

Accordo a destra per il Comune

I popolari savonesi sensibili alle proposte di Lega e Forza Italia. «Dopo quarant'anni a Palazzo Sisto si deve cambiare». Tra i candidati a sindaco dei progressisti spunta anche Berta, esponente della Cisl

SAVONA. I popolari svoltano a destra. In cambio di una promessa per la poltrona del sindaco, l'ex democrazia cristiana è pronta a scendere in campo a fianco del «Biscione» e del «Carroccio» per dare la scalata a Palazzo Sisto. Intanto, i progressisti continuano la ricerca frenetica di un sindaco che possa raccogliere voti a 360 gradi e dopo Marco Sabatelli spunta anche il nome del sindacalista della Cisl Bartolo Berta.

Il direttivo provinciale dei popolari giovedì sera si è riunito per [illegible] i risultati delle consultazioni politiche e anche se è mancata una presa di posizione ufficiale, la maggior parte dei popolari [illegible] nasconde le simpatie per i moderati. Alla riunione ha preso parte, fra l'altro, l'ex ministro Carlo Russo che ha sottolineato la necessità di dare una svolta all'amministrazione che ha governato [illegible] città negli ultimi quarant'anni. Non ha risparmiato critiche alla sinistra nemmeno il segretario provinciale Quintilio Cosimi: «E' indispensabile un cambiamento per dare una svolta ai problemi che si [illegible] incancreniti in questi 40 anni».

Se non [illegible] una dichiarazione di guerra al pds poco ci manca. Non sono mancate tuttavia voci di dissenso. Una parte dei popolari ha ostentato una certa propensione per i progressisti, portando [illegible] esempio il successo ottenuto dall'avvocato Nanni Russo alle politiche. Il partito popolare, tuttavia, può vantare già un parziale accordo con Lega Nord e Forza Italia. Le forze del Polo della libertà pur di mettere [illegible] fuga i progressisti da Palazzo Sisto [illegible] disposti [illegible] cedere la poltrona del sindaco a un candidato che esca dall'area democristiana. Alla fine della riunione l'unico [illegible] ufficiale è stato la nomina di una commissione incaricata [illegible] stendere il programma per le amministrative [illegible] quella di una delegazione che dovrà occuparsi della trattativa. Ne fanno parte Quintilio Cosimi, Antonio Servetto, Cesare Donini e Giovanni Veirana.

Quintilio Cosimi, segretario del ppi

Ma alcuni esponenti dei popolari sono tuttavia nel mirino anche [illegible] progressisti. Il pds e Alleanza democratica stanno tentando di sondare la sinistra del ppi per strappare i voti necessari [illegible] restare al governo della città. Uno dei nomi che interessano i progressisti è quello del sindacalista della Cisl Bartolo Berta. Con questa mossa i progressisti potrebbero ripetere il successo ottenuto con Nanni Russo.

Gli altri nomi graditi alla coalizione delle sinistre [illegible] l'editore Marco Sabatelli (che tuttavia sta opponendo [illegible] certa resistenza), il sindaco uscente Sergio Tortarolo e l'avvocato ed ex capogruppo pds Franco Aglietto. Il pds ha tentato anche di coinvolgere Carlo Freccero. L' [illegible] responsabile di «Italia 1» potrebbe essere l'ideale uomo-immagine per guidare la lista progressista. Il segretario comunale pds Luca Dolbene, intanto, ha attaccato il senatore leghista Cappelli per aver promesso i fi- [illegible] del governo: «Si tratta di [illegible] specie di ricatto agli elettori che in questo modo potrebbero essere tentati di votare il polo dei moderati. Il senatore Cappelli deve smentire o spiegare queste affermazioni».

[e. b.]

In porto 7 auto da sogno

Destinate al Salone di Torino hanno un valore di 8 miliardi

SAVONA. Ieri, in porto, si è registrata una straordinaria anteprima del salone automobilistico [illegible] Torino. La motonave «Fides» del gruppo Grimaldi ha sbarcato sette autovetture da sogno, del valore complessivo di oltre 8 miliardi, destinate appunto alla grande rassegna torinese.

La «Fides» aveva imbarcato le auto in Israele dove le sette autovetture erano rimaste [illegible] mostra al salone di Tel Aviv. Si tratta di una Ferrari F40, [illegible] mitica vettura non più in produzione messa a disposizione dal museo storico della Ferrari, [illegible] una Mythos Pininfarina su telaio Ferrari, di una spyder 348 sempre della casa [illegible] Maranello. E poi un' Atzec su meccanica Audi della Giugiaro, una Colombus, motore Bmw 5000 concepita in occasione delle Colombiadi e una Lamborghini Diablo.

E per gli amanti delle storie in rosa c'era anche la Marzal Bertone, auto storica di circa [illegible] anni [illegible] e del valore di 2 miliardi e 700 milioni, [illegible] qui viaggiarono il principe Ranieri di Mona- [illegible] e Grace Kelly.

Al terminal degli Alti Fondali la [illegible] «Fides» ha sbarcato alcune [illegible] di straordinario valore anche storico

Un carico eccezionale quello sbarcato a cura delle casa di spedizioni Albatros [illegible] Torino, abituale cliente del porto savonese e rappresentata nello scalo dalla Marittima Spedizioni. La nave «Fides», per la prima volta a Savona, ha subito dopo imbarcato, al terminal degli Alti Fondali, 1700 autovetture nuove di fabbrica destinate all'esportazione.

[i. p.]

NOTIZIE FLASH

CASO HAVEN

Otre cento pescatori si costituiscono parte civile

Più di cento pescatori presentano il conto per i danni provocati dall'affondamento della Haven (aprile '91), nelle acque di Arenzano. Lo annuncia l'avvocato Lepore, che rappresenterà la parte civile nell'udienza preliminare del 31 maggio in cui compariranno davanti al giudice Ivaldi, per rispondere di omicidio colposo, lesioni ed estorsione, tre membri dell'equipaggio scampati alla tragedia. [m. p.]

INCONTRO

I giovani [illegible] l'Europa nella sala del Consiglio

«Le nuove iniziative dell'unione europea» è il tema di una manifestazione organizzata dal «Centro in Europa» di Genova, prevista per lunedì nella sala del Consiglio provinciale. Saranno illustrati i nuovi programmi per l'educazione e la formazione dei giovani. [m. p.]

[illegible]

Traffico limitato dai lavori sulla Genova-Savona

La società Autostrade (Fintecna-Gruppo Iri) informa che lungo l'autostrada Ge-Sv, per consentire la prosecuzione dei lavori di ripristino degli stralli del viadotto Polcevera, dalle [illegible] alle 17 di domani sarà chiusa la carreggiata Est in direzione di Genova. [a. z.]

[illegible]

Emergenza nei boschi per un [illegible] incendio

Un vasto incendio che ieri pomeriggio ha interessato alcuni ettari di bosco a Tiglieto, in Provincia di Genova, ha minacciato di raggiungere Urbe. I vigili del fuoco di Savona, in preallarme, hanno collaborato con i colleghi di Ovada [illegible] le guardie forestali per evitare che l'incendio si estendesse alle frazioni [illegible] Urbe. [a. z.]

[illegible]

Camion perde un carico: coda di 4 chilometri

Traffico bloccato per tre ore, ieri mattina nel tratto autostradale compreso tra Arenzano e Varazze, in direzione Genova. [illegible] [illegible] perdita di un carico di vetro da un camion proveniente dalla Spagna [illegible] diretto [illegible] Brescia. Alle 9,40 la coda automobilistica [illegible] di 4 chilometri a causa [illegible] dei sensi di marcia alternati. [a. z.]

VIGILI DEL FUOCO

Su Raitre la vicenda dell'operaio salvato in extremis

Il drammatico incidente accaduto nel maggio '90 all'operaio della «Telematica spa» Franco Giunta, sarà rievocato nella trasmissione di Rai3 «Ultimo minuto», in onda stasera alle 20,30. Al programma prenderanno parte con Giunta (accompagnato [illegible] fidanzata), anche il collega, Tonino Sacco. E ancora, i 4 vigili del fuoco e la caposala del pronto soccorso che gli prestarono le prime [illegible]. [c. v.]

Nel portone, era agli arresti domiciliari

Un breve abbraccio gli costa il carcere

SAVONA. Un bacio alla fidanzata gli è costato l'arresto per evasione e una condanna a due mesi e venti giorni [illegible] carcere. E' accaduto a Dario Figlioli, [illegible] anni, abitante in piazzale Moroni, che l'altra sera è stato sorpreso dai carabinieri del reparto radiomobile nel portone di casa. Ma il giovane [illegible] poteva uscire dal suo appartamento perchè [illegible] agli arresti domiciliari [illegible] così, è finito in cella di sicurezza.

Dario Figlioli agli arresti domiciliari è stato sorpreso [illegible] portone con la fidanzata e condannato per evasione

Tutto ha avuto inizio poco prima di cena. Dario Figlioli era alla finestra quando ha visto passare la fidanzata in bicicletta. Le ha gridato di fermarsi. Poi è sceso nel portone e ha fatto entrare la ragazza. I due si [illegible] abbracciati e si stavano baciando quando è arrivata la pattuglia dei carabinieri. Dario Figlioli [illegible] li ha salutati e ha spalancato il portone. E' rimasto sbalordito quando gli è [illegible] contestato il reato di evasione: «Sono solo uscito di casa [illegible] parlare con la mia fidanzata», si è giustificato. Ma la legge è chiara: Dario Figlioli è finito in manette perchè non si può uscire di casa quando si è agli arresti domiciliari, [illegible] pure per dare un bacio alla fidanzata.

Ieri mattina il processo in pretura. Il giovane, che è stato giudicato con [illegible] rito abbreviato, ha subito una condanna a due mesi e venti giorni. Il giudice [illegible] gli ha, comunque, revocato gli arresti domiciliari.

Osserva l'avvocato Elisa Filippi che ha chiesto l'assoluzione: «Secondo me non c'è stata alcuna evasione. Figlioli, in effetti, non è uscito in strada. E' sceso solo tre gradini ed è rimasto sempre nel portone di casa».

[c. v.]

E' in rianimazione

Grave ragazzo finito in bici contro un'auto

SAVONA. Un bambino di 14 anni, Alberto F., abitante nel quartiere della Villetta, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo per le lesioni riportate a seguito di un incidente stradale. Ieri mattina, il ragazzino è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico nel corso del quale i medici sono stati costretti ad asportargli un rene.

L'incidente è avvenuto mercoledì pomeriggio in via Loreto. Alberto [illegible] in bicicletta, in compagnia di alcuni amici, e stava tornando a casa. Quello che è successo non [illegible] stato ancora chiarito. Pare che sia finito contro un'auto guidata da un giovane che si è fermato a prestargli i primi soccorsi ed è, quindi, ripartito perché non sembrava che Alberto si fosse fatto male. Invece le condizioni del ragazzo sono peggiorate [illegible] il passare delle ore. Alberto [illegible] stato accompagnato dai genitori [illegible] al San Paolo dove i medici lo hanno sottoposto ai primi esami e poi operato.

[c. v.]

In piazza Mameli

Roba i fiori al monumento ai Caduti

Claudio Dettori, 42 anni denunciato per essere stato sorpreso a strappare fiori dalle aiuole del monumento di piazza Mameli

SAVONA. Per aver strappato fiori dall'aiuola del monumento ai Caduti, in piazza Mameli, ora dovrà difendersi davanti al magistrato dall'accusa di danneggiamenti.

Il protagonista dell'episodio è Claudio Dettori, 42 anni, abitante in via Cuneo, che l'altra notte è stato bloccato da una pattuglia della volante. L'uomo quando ha visto [illegible] gli agenti ha cercato in qualche modo di reagire. Si è scagliato contro di loro [illegible] li ha insultati. E' stato, [illegible], anche denunciato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

[c. v.]

«Troppi gli errori»

I disoccupati [illegible] Collocamento

SAVONA. «Il Collocamento farebbe lavorare anche i morti». Questa la denuncia presentata da una sessantina di gio [illegible] disoccupati, utilizzati temporaneamente nei cantieri [illegible] Comune, alle organizzazioni sindacali.

Nell'incontro, che si è svolto ieri in Sala Rossa, i giovani hanno contestato vivacemente i metodi adottati [illegible] Comune per scegliere i giovani da impiegare temporaneamente in vari settori.

«La scelta [illegible] stata effettuata solo in base all'anzianità di iscrizione [illegible] Collocamento. Purtroppo i dati forniti da questo [illegible] sono del tutto inattendibili. Nelle liste, infatti, risultano iscritti anche persone deceduta regolarmente vengono segnalate al Comune per effettuare lavori temporanei. Inoltre tale ufficio non possiede dati aggiornati sulle graduatorie. Figurano [illegible] vertici persone che lavorano persino 9 o 10 mesi all'anno». I giovani disoccupati hanno contestato anche i sindacati.

[e. b.]

Nell'alloggio eroina in dosi e preziosi

Coppia di Quiliano arrestata per droga

QUILIANO. Dieci grammi di eroina, un chilo e [illegible] di oggetti d'oro sequestrati e due arresti. Questo il bilancio di un'operazione anti-droga portata a termine l'altra notte [illegible] carabinieri di Quiliano e del nucleo operativo della Compagnia [illegible] Savona.

In manette, [illegible] l'accusa di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti [illegible] finiti Virgilio Pianti, 53 anni, una vecchia [illegible] delle forze dell'ordine, [illegible] la convivente, Claudia Cosolito, 28, abitanti in via Concenzione 9/1. Questa mattina [illegible] interrogati dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

I due erano da tempo nel mirino degli investigatori, da quando cioè i carabinieri avevano notato un continuo andirivieni di tossicodipendenti dall'abitazione della coppia. «Li tenevamo d'occhio - hanno confermato ieri pomeriggio gli inquirenti - da almeno quattro mesi. Avevamo il sospetto che in quell'appartamento venisse spacciata droga».

Virgilio Pianti, 53 anni, [illegible] Quiliano, arrestato dai carabinieri per spaccio di droga

Il blitz [illegible] scattato l'altra sera quando i militari, che avevano un mandato [illegible] perquisizione firmato dal giudice Alberto Landolfi, si sono appostati davanti alla casa. I carabinieri so- [illegible] entrati in [illegible] azione non appena Virgilio Pianti è uscito dall'appartamento, lasciando la convivente sola. La droga (circa 10 grammi di eroina) è stata trovata addosso alla donna. Durante la perquisizione domiciliare sono stati recuperati un chilo e [illegible] di anelli, bracciali e catenine d'oro, un bilancino di precisione e quasi tre milioni in contanti.

[c. v.]

DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL DIRETTORE

Cantieri e autocarri pericoli in corso [illegible]

Traffico pesante in corso Ricci e pericoli per pedoni e automobilisti. Giusto realizzare l'Ipercoop di corso Ricci, ma mi domando [illegible] non si potrebbe suggerire agli autisti dei camion che movimentano la terra, e che si imbarcano [illegible] getto continuo sulla Nazionale per il Piemonte [illegible] in corso Ricci, una maggiore prudenza e un minimo di attenzione in più, prima che accada qualche grave incidente. I suddetti mezzi, in un nugolo di polvere, raramente rispettano le precedenza e procedono a velocità spesso superiori ai limiti consentiti, visto che siamo in piena zona abitata. Un appello ai vigili urbani: ma non ci siete proprio mai quando c'è davvero bisogno [illegible] voi? Perchè non venite [illegible] dare un'occhiata a quanto avviene [illegible] corso Ricci?

Lettera firmata, Savona

Pericolo per i pedoni i marciapiedi rotti

In corso Tardy e Benech, all'altezza dell'incrocio con via Servettaz, le settimane scorse ho notato la presenza [illegible] squadre di operai. Per [illegible] momento ho sperato che fossero stati inviati dal Comune a sistemare i marciapiedi.

Invece, il loro compito era quello di preparare le canalizzazioni per i nuovi impianti semaforici.

Lavoro importante, quest'ultimo, considerata la pericolosità dell'incrocio. Tuttavia intendo segnalare al Comune anche i rischi per i pedoni derivanti dallo stato [illegible] abbandono dei marciapiedi.

Mi riferisco a quelli realizzati con piastrelline di gres color rosso, che spesso si staccano e creano buche nelle quali, soprattutto gli anziani, finiscono spesso per incespicare.

In molte zone della città i marciapiedi sono stati completamente rifatti, non sarebbe il caso di ricordarsi anche di corso Tardy e Benech?

Angela G., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per il fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel [illegible] (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel 626.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640 099
Andora: telefono 85 344
Borghetto: tel [illegible] 970 238
Laigueglia: telefono 690.231
Carisio: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Mongiglione, via Manzoni 24, [illegible].
Piemontese, via Torino 77, tel [illegible].
Ramorino, [illegible] via 121, tel [illegible].
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30:
[illegible] *Ferrera*, [illegible] Italia 153, tel. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 55, tel 850.473.
Sestiona, [illegible] Paleocapa 147, tel. [illegible].

Il [illegible] notturno è garantito dalla farmacia [illegible] *Ferrera*, corso Italia [illegible], tel. [illegible]
ALASSIO
Inglese, [illegible] Dante 344, tel. 640.128 [illegible]
Vadino, via Tubano 31, tel 555.599.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Baghali 24, tel 481 616
ALBISOLA SUPERIORE
Albi [illegible] *Lucelo*, viale Partigiani 5, tel. 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
FINALE LIGURE
Schienone, [illegible] Garibaldi 14, tel. 692.680.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 668.045.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel 564.017.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, tel. 748.936
[illegible] **LIGURE**
Finadri, via Montaldo 14, tel. [illegible].
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. [illegible].
VARAZZE
Trachieri, corso Matteotti 45, tel. 97.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto [illegible] Calizzano: telefono 76.697
Distretto di Millesimo: telefono 564 02[illegible]
Distretto di Arenzano: telefono 912.73. [illegible]
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 8 APRILE

Nati. Nessuno.
Matrimoni. Nessuno.
Morti. Antonio Ferro, 66 anni di Savona, via Buscaglia 7. Trasporto diretto stamane alle 11,15. Vittorio Blanc, 84 anni [illegible] Villeneuve (Aosta), via La Crete 54. Funerali questa mattina alle 10 dalla cappella dell'obitorio. Giuseppe Seghini, 78 anni di Savona, corso Italia 15. Trasporto diretto stamane [illegible] Bettola (Piacenza). Natalina Tornaghi, 85 anni di Varazze, [illegible] Milano 18. Trasporto diretto stamane alle 9,45 a Varazze. Gioacchino Di Cara, [illegible] anni [illegible] Savona, via Garroni 21. I funerali si svolgeranno stamane [illegible] 8,55 all'obitorio di Valloria. Edvige Pozzati vedova Guido, 85 anni di Savona via Petrarca 3. I funerali si svolgeranno stamane alle 9,45 nella chiesa [illegible] Santa Rita. Paolo Besio, 45 anni di Savona, via Leoncavallo 1.

RINGRAZIAMENTO

I familiari del compianto
PROF. DOTT.
Luigi Cotti
[illegible] per la partecipazione dimostrata similmente ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore
- Savona, 9 aprile 1994

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Corteo storico e palio [illegible] Burghi

Domani alle 15,30 in piazza [illegible] Brandale si radunerà il corteo storico per il tradizionale palio [illegible] Burghi. Il palio si disputerà alle 17,30 al Priamar. [e. b.]

CONCERTO

Gianni Morandi all'Astor

Prevendite per i biglietti [illegible] concerto di Gianni Morandi che si terrà all'Astor la prima settimana di maggio. Il costo: 50 mila lire per la platea e 38.500 per la galleria. [e. b.]

SAVONA

Camminata al Cappuccini

Domani alla 8,30 ritrovo ai Cappuccini per il memorial «Nicola Gambetta», camminata panoramica dalla Villetta [illegible] via Ranco e S. Nazario. [e. b.]

SAVONA

Corso di danze irlandesi

L'associazione culturale Corelli organizza un corso di danze tradizionali irlandesi che [illegible] svolgerà alle scuole medie «Guidobono» di via Collodi, domani e domenica. Per informazioni tel. 854931. [e. b.]

CAMPANASSA

Conferenza dei francesisti

Oggi alle 16,30 alla A Campa- [illegible] la prof. Fernanda Argnani terrà una conferenza con diapositive sul tema «Camille Claudel e Rodin». L'iniziativa è organizzata dalla società italiana dei francesisti. [e. b.]

[illegible]

Un convegno sulla scuola

«Orientamento: ipotesi di [illegible] raccordo». Questo il tema del seminario realizzato [illegible] cura del Distretto scolastico nella sede di piazza Nazioni 1. Il convegno avrà inizio questa mattina alle 9,30. [e. b.]

VADO L.

Storia di pellerossa

«Sulle tracce degli indiani Pueblo». Questo il tema del documentario organizzato questa [illegible] alle 21 a Villa Groppallo a cura [illegible] Centro ipotesi di Geno- [illegible]. [e. b.]

Presentato ieri il progetto Giostel, l'impegno del Comune

Varazze, tre anni e mezzo per vedere il nuovo porto

VARAZZE. Il plastico del nuovo progetto di ampliamento portuale realizzato dalla società Giostel è stato ufficialmente presentato ieri in Comune.

All'incontro erano presenti il sindaco Parodi, il vice sindaco Jurato, gli assessori Teresi, Franchi, Delfino, il presidente della Giostel Paolo Vitelli, l'architetto Piero Venezia e Leopoldo Rodriquez, in rappresentanza dei Baglietto dai quali, dopo la vendita della maggioranza del pacchetto azionario all'industriale milanese Moratti, possiede una piccola quota.

Il plastico presenta nei dettagli il progetto realizzato da un pool di architetti di Torino. Nella parte a Ponente, sotto punta Aspera, sorgerà un polo sportivo polivalente con ampia piscina all'aperto e club nautico. Sotto ci saranno i duemila metri quadri coperti, destinati alle attività artigianali. Secondo le indicazioni della Sovrintendenza, i capannoni non saranno visibili all'esterno e la facciata sarà in pietra a vista. Mimetizzati nel verde, ci saranno gli uffici della capitaneria di porto. In faccia al bacino portuale, limitato dalle dighe foranee, sorgeranno i 3300 metri quadri delle «spine» dei servizi con area commerciale, uffici di assistenza nautica e spazi da riservare al cosiddetto «artigianato nobile», a particolare attrezzature sofisticate di bordo e altre attività d'indotto alle cantieristica e alla nautica da diporto. Quest'ultima parte sarà realizzata al di sotto delle quote dell'Aurelia e con i volumi posteriori ricoperti da un piano erboso inclinato. All'ingresso del porto ci sarà l'ufficio informazioni. E' inoltre prevista la demolizione di una porzione degli attuali cantieri Baglietto ai quali è destinata una darsena privata. I posti barca, dai 1700 previsti nel primo progetto presentato dalla Giostel una decina di anni fa, sono stati ridotti a 900, tra stanziali (a disposizione del Comune) a transito. I posti barca commerciali saranno 100.

Il sindaco di Varazze, Parodi

Con la presentazione del plastico, la Giostel ha anche esposto agli amministratori una strada possibile per accelerare l'iter procedurale da seguire che prevede l'approvazione della Via (valutazione d'impatto ambientale) e l'adozione del Sua (strumento urbanistico attuativo) prima di poter sottoporre il progetto all'esame del consiglio comunale.

«Con la Giostel abbiamo fatto i nostri tecnici, una legge regionale approvata l'11 agosto è ancora pubblicata sulla Gazzetta ufficiale consentirebbe di far partire in parallelo le due procedure. La giunta si è impegnata a valutare la proposta, ma solo dopo aver conosciuto nei dettagli le nuove disposizioni di legge. Nell'eventualità che la Giostel possa mandare effettivamente avanti le pratiche in parallelo, il nuovo porto potrebbe essere realizzato in tre anni e mezzo; uno e mezzo per gli aspetti burocratici; due per i lavori.

«Sono dieci anni che aspetto di veder realizzato il mio sogno - ha detto Vitelli -. Mi auguro che questa volta, tenuto conto di tutti i parametri di legge che abbiamo rispettato, gli amministratori non ci blocchino, ma ci diano veramente una mano».

E alla sollecitazione di Vitelli, gli assessori al Litorale e al Porto, Michele Teresi e Angelo Franchi, hanno dato piena assicurazione del loro appoggio: «Se fosse per me - ha specificato Teresi - vorrei che il porto fosse già fatto. E' comunque certo che ci impegneremo a fondo per assicurarne la realizzazione, canale indispensabile per lo sviluppo di Varazze».

E sulla necessità dello sviluppo portuale, si è espresso anche l'armatore Leopoldo Rodriquez in relazione allo sviluppo dei cantieri Baglietto: «Con l'aumento e la qualificata presenza di barche nel porto e con la possibilità di effettuare in mare le proprie lavorazioni, i Baglietto non potranno che assicurarsi un nuovo ed importante sviluppo anche se molto del futuro del cantiere dipenderà dal mercato».

Sempre stamattina, la Lega Nord di Varazze ha presentato in Comune un progetto alternativo di porto firmato dall'architetto Lombardi di Arenzano. Nella mappa si parla di circa 900 posti barca e dello spostamento a punta Aspera del Baglietto, secondo le indicazioni date nelle assemblee da albergatori e commercianti. Con un primo commento a caldo, Vitelli ha ricordato che nella prima stesura del progetto era stato proprio previsto lo spostamento dei Baglietto a Ponente. Idea alla quale avevano rinunciato per i vincoli di tutela imposti dalla Sovrintendenza.

Alessandra Zacco

Il plastico del nuovo progetto di ampliamento portuale realizzato dalla società Giostel

CLUB NAUTICO, POLO SPORTIVO E 900 POSTI BARCA

Da Levante a Ponente, il plastico evidenzia, in grigio, la parte a monte dell'Aurelia (Stazione Ferroviaria, Campo Sportivo, Cimitero e Aurelia bis) indicata dal piano regolatore come zona B3, che in buona parte sarà risanata con la creazione di nuovi servizi e l'abbattimento di volumetrie obsolete.

Ma il porto vero e proprio, quello che coinvolge direttamente la società Giostel, vede al primo posto i volumi dei cantieri Baglietto, che risultano ridimensionati, e l'ampia darsena privata per la costruzione e il rimessaggio delle barche.

I posti barca preventivati sono 900 e corrispondono, all'incirca, a 600 ormeggi per la zona privata; 250 per le parti pubblica (i posti riservati al Comune), 50 per il transito.

I parcheggi pubblici sono circa 1500: 150 per i privati mentre oltre 1100 si snodano lungo tutto il perimetro del porto e i muri dei moli, ben mimetizzati da piante ed arbusti.

Nella parte a monte del progetto, con tetto circolare, sorge l'ufficio accoglienza. In faccia al litorale, 3300 metri quadri edificati saranno sede di un centro servizi, con bar, negozi e uffici per l'assistenza nautica, botteghe di artigiani specializzati in apparecchiature di bordo ed elettronica.

Mimetizzata nel verde è la sede della capinaneria e porto.

All'estremo ponente, proprio sotto punta Aspera, il plastico riproduce la piscina all'aperto di standard olimpionici che si adagia su una terrazza verde, sovrastata dall'edificio che dovrà ospitare il club nautico e un polo sportivo polifunzionale. [a. z.]

UN'OPERA PER IL 2000

L'accordo raggiunto ieri rappresenta una boccata d'ossigeno per l'economia savonese

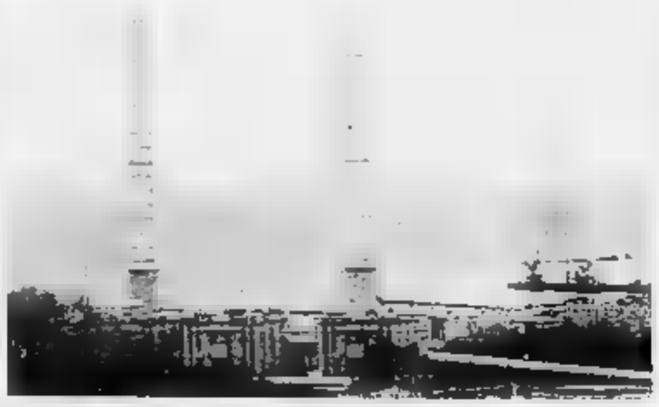
Centrale Enel, lavori per 900 miliardi

Siglata l'intesa tra i dirigenti dell'ente, i sindaci di Vado e Quiliano e i rappresentanti della Provincia
I cantieri per la ristrutturazione della centrale termoelettrica vadese verranno aperti solo nel 1995

VADO LIGURE. Via alla ristrutturazione della centrale termoelettrica di Vado. Ieri i sindaci di Vado e Quiliano e i rappresentanti della Provincia hanno siglato un'intesa con i dirigenti dell'Enel. Il documento, che dovrà essere ratificato dai rispettivi consigli, prevede lavori per 900 miliardi. Ma l'intervento potrà prendere il via solo nel 1995.

Roberto Peluffo e Fulvio De Lucis, i due sindaci pidiessini di Vado e Quiliano, hanno siglato l'accordo con l'Enel incuranti delle minacce di Verdi, Rifondazione e Rete che hanno ipotizzato un'uscita dal cartello progressista alle elezioni comunali di Savona. «Come sindaco sono un amministratore e mi devo occupare dei problemi della gente - sostiene Roberto Peluffo -. Gli accordi politici e le minacce di secessione non mi riguardano. Abbiamo siglato l'accordo perché siamo convinti che la ristrutturazione dell'Enel debba essere avviata al più presto per tutelare la salute pubblica. Ora dovremo discutere l'intesa in Consiglio». La giunte di sinistra che governano Vado e Quiliano vantano la maggioranza assoluta. L'amministrazione provinciale dispone invece solo di una maggioranza risicata e rischia di essere battuta.

L'accordo prevede 900 miliardi di lavori in cinque anni. Ma i cantieri verranno aperti solo a partire dal prossimo anno. I Comuni di Vado e Quiliano avranno diritto a un indennizzo socio-economico di 18 miliardi. Altri 10 miliardi verranno impiegati dall'Enel per garantire la costruzione di una strada per alimentare i cantieri. I lavori consentiranno di installare i desolforatori ai due gruppi elettrogeni alimentati a carbone, mentre gli altri funzioneranno a metano e olio combustibile. Per garantire l'approvvigionamento del metano l'Enel dovrà realizzare una condotta che trasporterà il gas da Cosseria. La Snam invece si impegnerà a fornire 500 milioni di metri cubi di metano all'anno. L'accordo prevede che durante la fase di ristrutturazione la centrale di Vado funzionerà sempre a potenziale ridotto. Già dallo scorso luglio, del resto, a Vado Ligure funzionano solo due gruppi elettrogeni su quattro.



Dalla ristrutturazione della centrale trarrà beneficio tutta l'economia provinciale

Gli oneri pagati dall'Enel serviranno a realizzare una serie di opere pubbliche, come il rifacimento delle strade periferiche di Vado e Quiliano e progetti avveniristici come lo spostamento del letto del torrente Segno. L'unica concessione strappata dalla Provincia che avrà ricadute su tutto il territorio savonese saranno i 600 milioni stanziati in favore del polo universitario di Legino. Del resto Savona è stata colpevolmente estraniata dalle trattative come se i fumi dell'Enel riguardassero solo gli abitanti di Vado e Quiliano.

L'accordo raggiunto ieri a Villa Groppallo rappresenta una boccata d'ossigeno per l'economia savonese. Il settore edile, per esempio, potrà realizzare le opere civili che faranno da supporto alla trasformazione dei gruppi elettrogeni della centrale. Ma anche le industrie meccaniche superstiti in provincia di Savona attendevano l'accordo. L'Omsav di Savona, per esempio, sarà direttamente interessata ai lavori, ammesso che resti ancora in vita quando l'Enel aprirà i cantieri. La sigla dell'accordo, inoltre, ha messo in fermento tutto il mondo imprenditoriale savonese. Da tempo si sono formate alcune cordate di imprenditori che si daranno battaglia per conquistare i subappalti. In base agli accordi è previsto infatti che circa il 20 per cento delle opere venga realizzato da aziende locali.

Ermanno Branca

Bova, aspirante senatore nel Milanese

Da Pietra a Rozzano bocciato per 200 voti

PIETRA LIGURE. Per soli duecento voti Pietra Ligure non ha avuto anche un senatore eletto in Parlamento il 27 marzo scorso. Francesco Bova, 40 anni, attualmente residente a Milano-Lacchiarella ha mancato infatti l'elezione per una manciata di voti, nella lista Pannella-Riformatori nel collegio 2 di Rozzano (Milano).

Pietra, per la prima volta nella sua storia, ha comunque un parlamentare. E' l'avvocato Enrico Nan (Forza Italia-Lega Nord) eletto, con quasi il 50 per cento dei voti, nel collegio uninominale numero 3 della Camera per il Ponente Savonese.

Nan e Bova sono coetanei e si conoscono da anni. Non è sempre stato di area liberale. Bova di sinistra vicino alle posizioni del pds e, ora, di Marco Pannella. Non è escluso che a giugno venga candidato per le Europee sempre nel Milanese.

Francesco Bova ha «giocato in trasferta» all'insaputa di molti pietresi. Nel calcolo dei resti per il Senato è stato superato, per meno di 200 voti, da un altro esponente della lista Pannella, Francesca Scopelliti. Bova ha ottenuto un grosso successo personale: a Rozzano ha raggiunto il 5 per cento dei voti, oltre il doppio di quelli abituali di Pannella.

Dell'85 si è trasferito da Pietra a Lacchiarella. Laureato, psicopedagogista, si occupa di problematiche nell'area dell'handicap e delle tossicodipendenze. E' anche giornalista pubblicista, collabora con diverse riviste e ha pubblicato diversi libri. Presto uscirà, in tutta Italia, un lavoro sull'Aids.

Bova è stato assessore ai servizi sociali nel Comune di Lacchiarella da luglio del '90 al febbraio '94, quando è lasciato per candidarsi. E' stato anche presidente del comitato dei garanti dell'Usl 76 di Rozzano. A Giustenice, nell'entroterra di Pietra, vivono i genitori. Francesco Bova è spesso fine settimana a Pietra, località a cui resta molto legato.

Augusto Rembado

Ritrovo alle 8 in piazza Chiappella, partenza un'ora dopo. Numerosi premi

Domani la festa dell'Emu d'Andà

Noli, una marcia in collina alla portata di tutti

IL CIRCOLO RICREATIVO NOLESE
IN COLLABORAZIONE CON IL
COMITATO PODISTICO LIGURE

Domenica 10 aprile 1994
NOLI - VIII edizione

«EMU D'ANDA'»
Camminata panoramica

NON COMPETITIVA LIBERA A TUTTI - PERCORSO DI CIRCA 10 KM

NOME .....
COGNOME .....
ABITANTE A ..... ETA' .....

TAGLIANDO VA CONSEGNATO ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE

RITROVO ORE 8 IN PIAZZA CHIAPPELLA
QUOTA ISCRIZIONE LIRE 5000 - PARTENZA ORE 9

NOLI. Conto alla rovescia per l'ottava edizione della «Emu d'Andà», camminata podistica non competitiva, in programma domani mattina a Noli. La manifestazione, aperta a tutti, si snoda su un percorso panoramico di 10 chilometri.

Le iscrizioni si ricevono sino alle 8 di domani in via del Vescovado 1 a Noli, presso la sede del Circolo Ricreativo Nolese impegnato nell'organizzazione con il patrocinio de «La Stampa» e la collaborazione del Comitato podistico ligure. Per iscriversi bisogna compilare il tagliando pubblicato anche oggi sul giornale. L'iscrizione costa solo 5 mila lire. Domani mattina il ritrovo è fissato alle 8 in piazza Chiappella, la partenza sarà data alle 9. Il percorso si snoda nel vecchio borgo dell'antica Repubblica marinara e sulle colline. Numerosi i premi: ai primi tre, e ai gruppi più numerosi. [a. r.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Ifip Imm.re Spa ora: Fall. Spa Ifip Immobiliare, Avv. Germano Giuliano R.G. 205/89 es. Cron. **TARCHI Luigi e SINESI Sabina** il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 4 di questo Tribunale per il giorno 17 maggio 1994 ore 12 dei seguenti immobili:
Lotto unico: appartamento in Cairo Montenotte, via dell'Ospedale, civico n. 26, sito al primo piano, composto di piccoli vani con servizio igienico e di annessa cantina e legnaia aventi accesso dall'androne ingresso condominiale del civico 26, il tutto risulta intd catasto, alla partita 4781, 1 mapp. 341 sub. 1, via Ospedale civ. 26 già civico 8, piano T, cat. A/4, cl. 2, vani 4,5, scheda n. 24297614 del .
Prezzo base d'asta lire 35.000.000 cauzione lire spese lire 5.250.000. Offerte minime in aumento lire 1.500.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste di Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, 24 marzo .

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Bellè**

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Bancario Paolo di To- avv. Solgu e proseguita da: Cassa di Risparmio di Savona, Calamaro contro **MINELLI**, il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici nella delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 17 maggio 1994 ore 12 seguenti immobili: in Comune di Savona, nella casa denominata «Condominio Ginepro» posta alla Busca al civ. 19, insistente sul terreno di circa mq 345 distinto in mappa al foglio mappale n. 39, nel piano primo sottostrada - alloggio 2 composto n. 3 camere, ingresso, cucina, bagno, ripostiglio, disimpegno, poggiolo con scala che dà ad un giardino pertinenziale posto sul lato ovest del fabbricato. Allo stesso piano quale ulteriore pertinenza è ubicata una piccola cantina. NCEU Savona, partita 24204, f. 52 n. 39 sub 2 via Busca 19 int. 2 piano S1 cat. A/3 cl 1° vani 5,5 rendita 1.347 .
Prezzo base d'asta lire cauzione lire spese lire 15.000.000. Offerte minime in aumento lire 5.000.000
Le offerte irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi spese trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono depositarsi in Cancelleria entro ore giorno precedente fissato per l'incanto, assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste di Savona, con il del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta partecipazione in carta da bollo da 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore .
Savona, 28 marzo 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
C. Mazzoli

Caso Fameli, parla l'avvocato

«Gli atti segreti? Li ho forniti io»

SAVONA. Parla la difesa. E il Fameli» arriva svolta. A fornire le prime risposte all'inchiesta su una valanga documenti «riservati», sequestrati all'imprenditore latitante Antonino Fameli (condannato per omicidio), è l'avvocato Graziano Aschero. Il legale del ricercato getta acqua sul fuoco delle indagini, avviate con tenacia dal sostituto procu- Franco Greco: «Sono stato io - rivela l'avvocato Aschero - Li forniti io, a Fameli, gli atti del procedimento a carico dell'ex procuratore della Repubblica, Michele Russo». L'intrigo sembra così avviarsi a una probabile soluzione.

I fatti. Protagonista della vicenda è il facoltoso Fameli, affarista del ramo immobiliare Borghetto Santo Spirito. Nel corso di una perquisizione nei suoi uffici, la polizia giudiziaria scopre alcuni atti delle indagini preliminari svolte sull'ex capo della Procura savonese, Russo, condannato nel dicembre '91 per tentata concussione. Il magistrato, infatti, avrebbe convocato nel suo ufficio il presidente di una finanziaria autore di un esposto, invitandolo a ritirare la denuncia e chiedendo concedere un prestito a una sua amica. L'estratto del fascicolo-Russo, spuntato dalle perquisizioni in Fameli, ha alimentato nuovi interrogativi su possibili intrecci.

È invece no. Lo sostiene, a sorpresa, l'avvocato Aschero

Antonino Fameli affarista latitante, in possesso di atti riservati della Procura

che ieri si è presentato spontaneamente al sostituto procuratore Greco. «Altro che mistero - spiega il legale - Come parte in causa nel processo Russo, ho avuto la possibilità di esaminare i documenti della fase istruttoria. Ho scoperto così che alcune pagine si riferiva un altro mio assistito, Antonino Fameli appunto». Sarebbe il tribunale Milano, competente nel procedimento carico del magistrato, ad autorizzare espressamente il difensore a procurarsi copie degli atti.

Non solo. Ancora il legale: «Una parte degli incartamenti accusa, trovati dalla polizia giudiziaria negli uffici nell'abitazione di Fameli, li avevo presentati negli anni scorsi per oppormi a un provvedimento giudiziario emesso contro il mio cliente». La parola passa ora alla Procura di Savona. Gli inquirenti potrebbero chiudere il caso a tempo di record.

Paolo Isola

«Blitz» della Forestale che ha individuato una lunga serie di depositi abusivi nell'Albenganese

Discariche abusive, dieci denunciati

L'inchiesta dopo le segnalazioni a Comune magistratura, in vista anche pesanti sanzioni amministrative Prosegue la caccia alle ville costruite senza licenze. Già sequestrato un rustico in frazione Moglio ad Alassio

ALBENGA. Dieci denunce per discariche abusive nell'entroterra di Albenga. Il blitz della Forestale non è ancora concluso, presto ci saranno altri sviluppi.

Il reato è quello di uso di discariche illegali, con serio danno all'ambiente e a luoghi di pregio paesaggistico nell'entroterra albenganese. Si tratta di una vera e propria operazione scattata dalla caserma della Foresta di Leca d'Albenga con tre pattuglie che, a bordo delle «Panda 4x4», hanno battuto le strade provinciali e comunali degli affluenti Centa alla ricerca dei trasgressori al divieto di discarica.

L'intervento è stato da tempo sollecitato dagli ambientalisti e pare che la decisione di dar vita all'operazione sia venuta dai solleciti giunti dal Comune di Albenga. Nel municipio albenganese, infatti, operante quello che è stato ribattezzato «l'ufficio dei mugugni», nel senso che pervengono le lamentele dei cittadini.

Gli uomini della Forestale hanno quindi proceduto all'individuazione dei luoghi ove più si concentrano le discariche abusive e hanno effettuato veri propri appostamenti, per cogliere direttamente sul fatto i trasgressori della legge e dei cartelli stradali con esplicito riferimento al «divieto di discarica».

«In due o tre casi, la quantità di rifiuti depositata era talmente limitata che abbiamo solo proceduto ad una multa di mila lire. Negli altri sette o otto casi abbiamo passato nostro rapporto alla magistratura affinché istruisca il procedimento penale», dicono alla Forestale.

E' la prima volta che si colpiscono i responsabili di simili deturpamenti del paesaggio. Nel passato, nel tentativo di intervenire comunque, erano stati denunciati i sindaci competenti per territorio, i primi cittadini dell'entroterra sono stati assolti quando hanno potuto dimostrare di non essere posseso personale da adibire al compito di controllo dei luoghi ove avvengono abusivamente le discariche.

Nei greti dei torrenti dell'entroterra finiscono, in corrispondenza degli attraversamenti stradali, materassi, frigoriferi, vecchi armadi, mobili e cucine plastificate. Talvolta, corrosi dalla ruggine, ci sono anche carcasse di auto, su cui la è fonte di inquinamento pericoloso. Uno spettacolo indecente per eliminare il quale qualcuno dovrà farsi carico della pulizia e della bonifica di quei siti.

Tale intervento non si potrà tuttavia attuare sino a quando verrà deciso dall'Amministrazione Provinciale, sentiti i Comuni (che su questo lare argomento fanno orecchie da mercante), un piano delle discariche di oggetti inerti. Al cittadino deve essere data la possibilità di disfarsi rifiuti ingombranti senza dover percorrere decine e decine di chilometri.

coloro che stati denunciati figurano sia privati cittadini sia artigiani edili che probabilmente stavano disfacendo di macerie materiale di costruzione oggetto di demolizione.

Ma proprio questo giorni la Forestale è anche attiva nel controllo delle villette abusive nelle collinari. Recentemente, sempre su iniziativa della Forestale, è stato sequestrato ad Alassio, in località Costa Lupara, una villetta un tanto di camino all'interno e barbecue nel giardino.

Romano Strizioli

Blitz della Forestale nell'entroterra di Albenga, scoperte discariche abusive

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Incidente sulla via Aurelia un'ora di emergenza e 3 feriti

Tre feriti e via Aurelia bloccata per quasi un'ora, ieri alle 14, per un incidente stradale al Malpasso. Una Mercedes, che procedeva in direzione di Savona, ha tamponato, per in via di accertamento da parte della polizia stradale di Albenga, «Vanette» Nissan che ha capottato dopo essere finito contro il muro. I feriti, soccorsi a Croce Bianca medicati all'ospedale Paolo di Savona, hanno prognosi comprese fra i 7 e i 15 giorni. Sono Giuseppe Violante e la moglie Emanuela Var- Finale che erano a bordo del «Nissan», e Mauro Privato e Maria Foggio di Savona a bordo del Mercedes. [s. r.]

La Lega raccoglie firme contro le tasse comunali

Termina oggi pomeriggio la raccolta di firme della Lega Nord sull'aumento di alcune deliberato dall'amministrazione guidata da Angelo Viveri. Dalle alle 19, i simpatizzanti del Carroccio hanno allestito apposito stand in piazza Popolo. [g. o.]

Traffico in tilt gorghi per i lavori di Punta M

Una lunga coda, tra le 17 e le 18 di ieri, è stata causata del semaforo installato all'altezza di Punta Murena, dove sono in svolgimento lavori stradali che limittano transito a un senso unico alternato. I disagi, alcune settimane, hanno soprattutto ripercussioni sui pullman della Sar. [g. o.]

L.

Cade un macigno sulla strada intervengono i vigili del fuoco

Un masso di circa un quintale è finito la scorsa notte sulla Aurelia all'altezza capo Donato. quel non c'erano auto in transito. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare 3 ore per rimuovere il pesante masso. Il traffico è poi tornato regolare. [a. r.]

Il leghista Accame ha deciso: «Resto in Consiglio a Pietra»

Giacomo Accame (Lega Nord) resterà in Consiglio comunale a Pietra Ligure, dov'è anche vice sindaco. Accame, primo dei non eletti nel Comune Tovo Giacomo, ha dovuto decidere ieri subentrare al posto di Gilberto Costanza, dimissionario da alcune settimane. Per la legge incompatibilità, infatti, non si può consiglieri contemporaneamente in due Comuni. [a. r.]

SENTENZA INNOVATIVA

Via alle udienze-filtro per diminuire il numero degli arretrati

Multe, «sconto» del pretore

Una sanzione amministrativa del Comune ridotta da 500 mila lire a otto attendia Invece di applicare la legge regionale, il giudice ha rispolverato un'altra normativa

ALBENGA. Il pretore, una sentenza innovativa, ha ridotto un'ammenda da mezzo milione a 8 mila lire, ritenendo che l'infrazione contestata trovasse applicazione in legge della Regione Liguria, era stata l'autorità comunale che aveva mul- un esercizio in cui era stato trovato un contenitore di rifiuti privo coperchio. Ma il pretore, applicando invece Codice Penale che stabilisce che la pena dell'ammenda consiste nel pagamento dello Stato una non inferiore alle 4 mila lire decideva di condannare il titolare dell'esercizio al pagamento di 8 mila lire. E' questo una sentenza che ha preceduto l'introduzione delle «Udienze filtro», ovvero come accelerare svolgimento dei processi rispettando i diritti delle parti e riducendo i disagi per i testimoni. Questo il senso dell'istituto che ieri, per la prima volta, è stato applicato nella pretura, per una serie di cause civili e penali. Spiega l'avvocato Giancarlo Salomono: «E' da diverso tempo che si auspicava questo istituto. L'udienza filtro ha lo scopo risolvere le questioni preliminari oltre a concludere il processo i riti alternativi, rinviando ad un'udienza successiva la fase istruttoria». E, secondo la prima valutazioni nuovo istituto giuridico sarà fondamentale nell'accelerare la mole di lavoro della pretura. Sottolinea anSalomono: «I vantaggi sono evidenti. Innanzitutto le parti possono evitare la citazione di testimoni che potrebbero poi non essere ascoltati; inoltre è favorita la risoluzione del rito alternativo permettendo al Pretore razionalizzare l'udienza». Ma dal lato pratico cosa avviene realmente? Intanto è stato concordato che le udienze filtro si fissino entro la prima settimana di ogni mese. Il procedimento poi è molto rapido, considerato anche che non vengono citati in giudizio i testimoni delle due parti. Le parti espongono al pretore intendono svolgere il processo preferire una definizione diversa: dopo aver definito i processi viene aperto dibattimento la relazione introduttiva del pm e le ragioni della difesa; il processo poi viene rinviato ad altra data per la quale verranno citati i testi. Conclude Salomone: «Possono ogni volta essere fissati da 50 a 100 processi per ogni udienza visto che in nessuno di essi si svolge l'attività istruttoria, ovvero quella più dispendiosa in termini di tempo, emesse solo sentenze predibattimentali o applicazione della pena patteggiata oblata. E' da sottolineare che nessuna norma viene violata: infatti non è obbligatoria la citazione dei testi per la prima udienza». [g. o.]

«CIARLATANA»

Albenga, donna denunciata

Una donna è stata denunciata ieri dai carabinieri per «ciarlataneria». Il resto, contemplato da una lontana legge del 1931, contestato a chi vende unguenti lenitivi, medicinali e pozioni miracolose approfittando dell'ingenuità, della fiducia e della disperazione della gente. Maria C., dotata di un vasto campionario di unguenti, balsami, goccè e sciroppi, è stata smascherata da una coppia di anziani coniugi di Albenga che dopo aver acquistato e sperimentato sulla loro pelle i falsi unguenti hanno scoperto che al contrario di quanto affermato dalla ciralatana, le pozioni «alternative» non risolvevano affatto i loro malanni.

La coppia si è quindi rivolta carabinieri della stazione di Albenga che hanno provveduto a fare analizzare i miracolosi preparati. I risultati hanno rivelato che gli unguenti erano totalmente privi di sostanze terapeutiche. [s. z.]

Il progetto dei privati presentato al sindaco

Laigueglia, il porto per battere la crisi

LAIGUEGLIA. Sarà nel porto il futuro turistico di Laigueglia? La cittadina pare infatti sia giunta ad una saturazione che non consente ulteriori sviluppi del suo turismo attuale.

Da tempo quindi si pensa di costruire un piccolo approdo turistico a ridosso di Capo Mele. Si è già da anni costituita una società (la «Porto Salvo») che ha proceduto ad una progettazione di massima unzando ufficialmente a proposta al sindaco. La pratica è rimasta per tanto tempo ferma ma ora il è giunto al pettine. Entro un mese i progettisti del Piano Regolatore presenteranno Sindaco Mimmo Maglione la prima bozza strumento urbanistico a qualdovranno pur dire il porticciolo.

«Entro maggio gli architetti, sulla base egli incontri avuti con gli amministratori a sulla base dei sopralluoghi effettuati, ci consegneranno prima bozza massima, sulla quale verrà aperta la discussione», spiega il sindaco Maglione. E sul porto, quale sono state le indicazioni? Maglione risponde: « I dubbi sono sul piano economico, occorre cioè studiare la fattibilità di un porticciolo prospicente la località Libreria, ove i fondali marini diventano subiti profondi».

A Laigueglia nessuno contrario al porto, nello tempo nessuno (salvo i proponenti) vi è totalmente favorevole. Preoccupa l'impatto ambientale. Le sinistre e gli stessi concessionari degli stabilimenti balneari vogliono avere garanzie che la presenza delle strutture portuali non danneggi l'arenile, a cui è leg il turismo laigueglliese. Nella maggioranza (molto divisa e variegata su questo tema) c'è chi fa un calcolo affermando che l'edificabilità seconde case, che compenserebbe lo sforzo finanziario società privata costruttrice, «toglierebbe» la possibilità di edificare altre zone. Una coperta troppo corta che lascerebbe comunque scoperto qualche parte del territorio. [a. r.]

NOLI

A colpi di bastone

Lite in famiglia Padre e figlio in ospedale

NOLI. Una lite familiare, forse per futili motivi, è finita con due persone, padre e figlio, che hanno dovuto farsi medicare rispettivamente al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra e a quello del San Paolo di Savona. fatto è avvenuto l'altra a Noli. I carabinieri sono intervenuti dopo una lite fra G.B. e il figlio Angelo. Diverse le versioni del fatto. Il padre ha detto di essere stato colpito, forse con un bastone, dal figlio. Questi invece sostiene di essere intervenuto in difesa della madre che a sua volta stava litigando con il marito. Non è la prima volta che i componenti del nucleo familiare di Noli hanno dei violenti diverbi. I carabinieri aspettano i referti medici per decidere se procedere d'ufficio. Se le prognosi ospedaliere sono infatti inferiori ai 20 giorni può procedere solo su presentazione di una querela di parte. [a. r.]

ALBENGA

«Presidio» dei vigili

S'è dimenticato di chiudere il suo negozio

ALBENGA. I vigili urbani, per «presidiare» il negozio dimenticato aperto e incustodito, hanno dovuto sostituirsi proprietari, ricevere i clienti e spiegare che non potevano servirli poiché...non sapevano dove mettere le mani. E' accaduto nel giorno di Pasquetta (ma la notizia si è risaputa solo ieri). Flavio Furlani, 59 anni, gestisce, con la famiglia, un avviato negozio di fotografia in via dei Mille. Nel pomeriggio del giorno festivo si è recato nella villetta che possiede sulle alture di Zuccarello. I vigili, a cui era stato segnalato il negozio dimenticato aperto, sono stati costretti a presidiarlo per quasi quattro ore, il tempo per rintracciare e far rientrare ad Albenga Furlani, uno dei più noti fotografi del ponente . Nel frattempo qualche decina di clienti è entrata nel negozio per acquistare rullini ed altri articoli. [r. sr]

Pietra: ultimo atto a luglio, i reparti avranno un bilancio e un manager

Santa Corona, scatta la rivoluzione l'ospedale gestito come un'azienda

PIETRA LIGURE. Da giorni, al Santa Corona, sono in atto le le prove generali per trasformare l'ospedale in un'azienda autonoma, scorporata dall'Usl savonese. E' dal primo aprile, infatti, (ma non è uno scherzo) che il sub-commissario Giuseppe Borneto e la dirigenza dell'ex V Usl si occupano solo della gestione dell'ospedale. Oltre 300 dipendenti (dei 1800 totali) sono passati direttamente sotto la gestione dell'Usl 2 di Savona. Dal punto di vista giuridico l'autonomia scatterà fra luglio e settembre, quando cinè il Santa Corona sarà a tutti gli effetti un ente a sè stante, con un proprio bilancio e un nuovo manager alla guida (scelto dall'albo nazionale già pubblicato).

Ieri mattina, il sindacato autonomo Fials ha espresso un giudizio sull'ultimo progetto approvato per l'ospedale. Spiega Silvio Valdisserra: «E' finalmente pronto progetto, per circa 4 miliardi e mezzo, per i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche. Si inizierà, con 500 milioni, dalla piastra e dal settore chirurgico». La Fials è contraria alla sostituzione dei vertici a pochi mesi dall'autonomia. La trasformazione dell'ospedale in Azienda comporterà infatti molti oneri. Il Santa Corona dovrà arrivare ad avere un bilancio realmente in pareggio. I cittadini pagheranno le prestazioni, ma lo Stato darà Santa Corona solo le somme dovute per interventi e ricoveri.

Nei giorni scorsi, alcuni docenti della «Bocconi» hanno tenuto lezioni ai medici per spiegare i problemi che avranno le aziende ospedaliere. Il Santa Corona sarà l'unico ospedale autonomo da Genova (esclusa) a Ventimiglia, e sede definitiva del Dipartimento d'emergenza. I dipendenti, nella prima fase, dovrebbero restare 1500. Presto sarà nominato il direttore dei servizi ospedalieri. E il candidato è il primario Ugo Conti. Tutti i problemi del territorio sono invece già passati sotto la gestione diretta dell'Usl e, in particolare, della sede dell'ex Quarta di Albenga. Per un problema risolto, quello del consultorio di Finale, ce n'è un altro che si pone. A Borghetto, decine di anziani lamentano la chiusura del servizio di fisiatria. [a. r.]

Il Santa Corona di Pietra Ligure si sta trasformando in un'azienda autonoma

REGIONE LIGURIA

ALBO REGIONALE DEI DIRETTORI GENERALI DEGLI ENTI STRUMENTALI

Avviso pubblico per la presentazione delle domande ai fini dell'iscrizione all'Albo regionale dei direttori generali degli Enti Strumentali ai sensi dell'art. 12 della L.R. 14.12.1993, n.55.

All'Albo regionale dei Direttori Generali degli enti strumentali sono iscritti, a richiesta, i dipendenti, anche in quiescenza, che abbiano svolto per almeno dieci anni funzioni dirigenziali presso la Regione Liguria, gli Enti strumentali e gli Enti locali.

Possono altresì chiedere l'iscrizione i dirigenti di enti pubblici, anche economici, o di società private e i liberi professionisti in possesso dei requisiti equipollenti.

Per l'iscrizione all'Albo occorre presentare domanda in carta semplice attestante il possesso dei requisiti di cui sopra. Le domande dovranno pervenire alla Regione Liguria - Servizio Affari Generali - Via Fieschi 15 - 16121 GENOVA - entro le ore 12 del 27/4/94.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE Dr. Edmondo Ferrero

L'ASSESSORE Dr. Loriano Isolabella

Appello a enti e aziende per una sottoscrizione a sostegno delle spese legali

In Cassazione gli scioperi Acna

Lunedì a Roma venti imputati per i blocchi stradali. Sono operai e abitanti di Cengio. Il tribunale li aveva prosciolti, in Appello erano stati condannati. I sindacati: «Ora attendiamo piena giustizia»

CENGIO. Lunedì a Roma, in Corte di Cassazione, si celebrerà il processo a lavoratori dell'Acna e abitanti di Cengio, venti in tutto, che dovranno rispondere di blocchi ferroviari messi in atto il 26 ottobre dell'89 a poche ore di distanza dall'ordinanza dell'allora ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo, che sancito la chiusura temporanea dello stabilimento.

E' l'ultimo atto di una vicenda giudiziaria che ebbe inizio con il processo in tribunale celebratosi a Savona 26 settebre del '90: imputati, allora 59, vennero assolti su conforme richiesta del pm Tiziana Parenti, con formula ampia perchè il fatto non sussiste. Ma il procuratore generale della Repubblica di Genova, Luciano Dinoto, impugnò la sentenza. Si arrivò così, il 9 giugno del '93, in corte d'Appello. Il verdetto, che interessò 20 fra lavoratori e cittadini, fu di condanna a 8 mesi di reclusione, con il beneficio della condizionale. La sentenza venne giudicata «ingiusta, assurda e gravissima». Seguirono giorni di tensione, assemblee infuocate.

Fra due giorni il giudizio finale. Difesi dagli avvocati Nanni Russo e Luciano Germano, gli imputati partiranno in pullman domani sera alla volta di Roma dove alle di lunedì si inizierà il processo. E per coinvolgere l'intera comunità il sindacato e il Consiglio dei delegati hanno promosso una sottoscrizione, attraverso il conto corrente 274 presso l'agenzia di Cengio della Carisa. L'appello è rivolto a tutti: enti, cittadini, aziende. Loro, i lavoratori dell'Acna, Organic Chemicals, rinunceranno a 2 di retribuzione.

Gli impianti dell'Acna di Cengio

Gli imputati (Giovanni Bruno, Donato Bruno, Claudio Corsosimo, Giovanni De Michell, Michele Fazzi, Renato Malviso, Giorgio Marzio, Flavio Marzio, Mario Pini, Adriano Piovano, Osvaldo Poggio, Luigi Pregliasco, Franca Raina, Paolo Zunino, Leonardo Cavazzi, Francesco Sattamino, Pier Luigi Tarditi, Calogero Marturana, Anna Maria Transito e Giovanni Pascullli), attendono il processo nella speranza che «finalmente venga fatta giustizia».

«La sentenza di secondo grado mette in discussione il diritto di manifestare per la salvezza del posto di lavoro», ammonisce Pino Congiu della Uil che ieri, insieme al Consiglio dei delegati e agli imputati, ha illustrato le tappe dell'intera vicenda. «La Cassazione può rendere giustizia e rafforzare il principio del diritto a salvagurdare l'occupazione, oppure può un nuovo orientamento nella dottrina giurisdizionale», a Congiu. Aggiunge: «Sarebbe interessante capire per quale tivo a Savona si è in atto un processo, cosa che non è avvenuta altro porti d'Italia».

«La nostra è stata una lotta isolata e questo ha pesato nella sentenza d'appello», gli fa Angelo Billia del Cdf. Tuona Giovanni De Michell: «Processati e condannati per aver manifestato. Una vergogna. Il no non è un processo Cusani o sulle tangenti Enimont».

Barlocco

Referendum alla Vetr.I.

Dego, gli operai dell'azienda votano sull'accordo sindacale

DEGO. Referendum in fabbrica per decidere accettare o me- l'accordo siglato il 29 scorso tra il sindacato e la direzione della Vetr.I-Dego. La consultazione tra i circa dipendenti si è conclusa ieri dopo tre giorni di votazioni. Alle urne si è presentato l'80 per cento dei lavoratori. Le schede sono state scrutinate nella tarda serata. I risultati, dunque, si conosceranno solamente i.

Il referendum, che non ha precedenti, almeno nella storia sindacale delle aziende valbormidesi, è stato indetto dalla Fulc, dopo una serie di assemblee tra i dipendenti chiamati ad esprimere un p su una parte d'accordo che riguarda il premio di produzione.

«Siccome si tratta di un argomento grande interesse per i lavoratori, abbiamo ritenuto opportuna una consultazione generale», osserva Aldo Castelanelli del Consiglio di fabbrica. «La questione è assai delicata rientra in un discorso più ampio che riguarda investimenti e prosepettive sul futuro dello stabilimento», dice Pino Congiu a nome della Fulc.

«Secondo i rappresentati sindacali - aggiunge Castelanelli - il premio di produzione dovrebbe essere valutato in base al rapporto tra tonnellate prodotte suddiviso per il numero degli addetti, così come si era deciso in accordo dell'89. Per la direzione aziendale, invece, non esistono più le condizioni oggettive, determinate dai mutamenti di mercato, per poter utilizzare tale metodo valutazione».

Un problema complesso, di si è discusso più volte in assemblee tenutesi nei giorni scorsi in fabbrica. Poi la decisione di ricorrere al referendum, strumento consultivo alquanto insolito se adottato all'interno un'azienda, che almeno dai primi dati inerenti la partecipazione voto, conferma il dell'iniziativa.

[l. b.]

FLASH

BRAGNO

Alle Funivie i tecnici del ministero dei Trasporti

Quattro ispettori, inviati dal ministero dei Trasporti, hanno visitato ieri reparto delle Funivie, dove la settimana era infortunato Roberto Ponzone. L'ispezione è stata ordinata nell'ambito dell'inchiesta tecnica decisa dal ministero sull'incidente. I risultati della perizia eseguita ieri coincidono con i risultati ottenuti dall'Usl e già in possesso della magistratura. **[e. m.]**

Ladri di biciclette nella del cimitero

In prossimità del cimitero agisce una banda che negli ultimi tempi ha messo segno una serie di furti di biciclette. Ancora ieri stata rubata la bici a pensionata residente nel quartiere Santa Caterina. Spesso tratta di furti d'uso, in quanto bici sono poi ritrovate in qualche località della Val Bormida. Ma quelle più belle finiscino nelle mani dei ricettatori. **[e. m.]**

CARCARE

Incontro pds-ppi dopo le polemiche in giunta

Si terrà nei primi giorni della prossima settimana l'incontro tra i rappresentanti del ppi e del pds carcaresi, dopo la polemica esplosa all'interno della maggioranza in seguito alle affermazioni dell'assessore Flavio Legario contro i popolari. **[l. b.]**

OSIGLIA

sopralluoghi per la frana sulla Provinciale

Ancora disagi per gli automobilisti a causa della frana che da cinque giorni blocca il traffico tra Osiglia e Millesimo. Intanto, proseguono i sopralluoghi di tecnici e esperti per valutare gli interventi necessari al ripristino della viabilità. **[l. b.]**

Il gelo e le brinate compromettono i raccolti

La temperatura che tre notti scende sotto lo zero e le brinate stanno provocando notevoli danni all'agricoltura e agli alberi da frutta dell'Alta Val Bormida. Gran parte del raccolto sembra compromesso e numerosi agricoltori intendono chiedere contributi alla Comunità montana. **[e. m.]**

S.

extracomunitari dopo i controlli sui treni

I controlli continui dei vigili urbani venditori extracomunitari che arrivano in treno alla stazione di S. Giuseppe hanno parte già raggiunto lo scopo. In questi giorni diminuiti gli extracomunitari in arrivo a Cairo e in alcune giornate è cessata del tutto la presenza di venditori nel centro storico. **[e. m.]**

Durante la notte

Cairo, rubano un milione al banco lotto

CAIRO M. Furto l'altra notte nella ricevitoria lotto di piazza della Vittoria. I ladri hanno rubato un milione in contanti. Una somma ben maggiore si trovava nella cassaforte. Alcuni anni fa ricevitoria aveva subito un grosso furto, per cui da allora i gestori hanno deciso di lasciare solo poco danaro fuori dalla cassaforte. I ladri sono entrati dopo aver tranciato con una cesoia le catene che bloccava la saracinesca. Quindi hanno sfondato la porta l'ingresso.

tratta probabilmente di due giovani giubbotto scuro che alcune ore prima avevacercato di entrare nella tabaccheria di Giuseppe Siri a S. Giuseppe. Avevano rotto il vetro di una finestra allargato con un cric per auto due elementi di un'inferriata.

Sono stati, però, disturbati e messi in fuga dal proprietario, avvertito di quanto stava succedendo da una vicina di casa che aveva notato i due ladri all'opera accanto all'inferriata. **[e. m.]**

Presto a lieto fine una lunga storia d'amore iniziata all'estero

Carcare, il sindaco annuncia «Mi sposo con una romena»

CARCARE. Il sindaco, Paolo Tealdi, colibe impenitente, convolerà a nozze maggio prossimo. A «rubare» cuore del primo cittadino di Carcare, da 19 anni sulla poltrona di sindaco, una giovane romena - l'età dello anche all'estero richiede riservatezza - Florica Ivanovic.

Le pubblicazioni state affisse ieri nella bacheca del Comune. Qualcuno alla viste dell'annuncio, si stropicciato gli occhi, incredulo, «Cammina, cammina, prima o poi trovi "scarpa" giusta», commenta Tealdi rifacendosi bonariamente ad un vecchio detto popolare.

Alla soglia dei 50 anni, 49 per l'esattezza, Paolo Tealdi rinuncia alla vita da «single» e prepara la sua casa di via Garibaldi, dove è nato e dove continuerà a risiedere, vivacissimi fiori d'arancio.

Lei, la futura first-lady carcarese, ora alle prese con estenuanti preparativi, dopo matrimonio riprenderà a lavorare. Parla un italiano perfetto, la signora Ivanovic. Una pronuncia

Paolo Tealdi, il sindaco di Carcare

far invidia, cui si aggiungono discrezione e cordialità. Sarà la moglie del sindaco, dei più logevi amministrativamente e politicamente della Val Bormida. Insomma, un «furdellon» di cui dovrà farsi carico.

La loro storia sentimentale potrebbe somigliare, anche se per sommi capi, ad una di quelle belle e romantiche fiabe a lieto fine. Tempi e modi hanno qualcosa di magico. Si conobbero vent'anni fa a Bucarest, la città dove lei ha vissuto sino sei anni fa. Una conoscenza che divenne amicizia. Nulla più. Tealdi tornò dal viaggio, non ebbero altre occasioni per rivedersi. Poi, qualche anno fa, sempre Bucarest, reincontrarono. «Casualmente», dice il sindaco. Lei lasciò la sua terra e vivere in Italia, a Firenze. I contatti si fecero più assidui, quell'amicizia di lunga data si trasformò in amore.

«La dal destino», cui si appella Tealdi, aveva irrimediabilmente colpito. La decisione di in matrimonio diventa una normale, ineluttabile conseguenza, anche per un sindaco «storicamente» single. Fra poco più di un mese, il palazzo comunale di Carcare, si colorerà bouquet confetti. Ma, almeno stavolta, non sarà Tealdi gran cerimoniere.

[l. b.]

ELENCO PARTECIPANTI

Abbigliamento **FELARDO**
Via F.lli Viziano,
Albergo ristorante
Via del Pabioli, 44
Albergo ristorante
Via Martiri della Libertà, 8
Assicurazione **ALLIANZ PACE**
Via Trieste, 7
Autoaccessorio **ALBENGANESE**
Via Dalmazia, 1
Bar **GELSOMINO**
Viale Liguria
CAFFETTERIA
Via Dalmazia,
B.M. DISCHI
Via D'Aste, 4
Calzature **ROBERTO**
Viale Martiri della Libertà, 18
Campeggio **LA**
Reg. Roberti -
Campino **VILLAGE**
Reg. Burrone, 14
Cantoleria
Viale Martiri della Libertà, 92
Via G.M. Oddo, 12
Casa di **SAN**
Viale Pontelungo,
Casalinghi **EVELINA ENRICO**
Pontelungo, 14
Concess. FORD **RIVIERASTO**
Reg. Cavallo, 24
Erboristeria **LA QUINTESSENZA**
Via V. Veneto, 17
Viale Pontelungo, 36
Frutta e verd. **VIGNOLO Margherita**
Via Piave, 131
Ferramenta **G.B.**
Via F.lli Grana, 14
Gelateria
Lungomare R. Doria, 1
di Sinascalchi
Viale Pontelungo, 40-42

CONCORSO 80 ASCOM
"Il compleanno della Qualità"
6-118-94
FORTUNATI VINCITORI CERCANSI
I Negozi che aderiscono all'iniziativa.
ASCOM ALBENGA

ELENCO PARTECIPANTI

LIGURE CERAMICA di Morandi A.
Via Brescia, 45
Macelleria **CHA UEN**
Via Mazzini
Macelleria
Via E. D'Aste, 3
Macelleria **PELLISSERO**
Piazza delle Erbe
Macelleria **SECCO CARRI**
Piazza Bérenguer
Macelleria
Via Medaglie d'Oro, 34
Oreficeria Gioielleria **F.**
Via B. Ricci, 2
Oreficeria **MARLIONE**
Via D'Aste, 17
Pasticceria
Via Genova, 30
Pellicciaio E
Viale Martiri della Libertà, 104
- valigeria
Via B. Ricci, 7
Pescheria **L'ISOLA DEL MARE**
Via Dalmazia, 30-32
PELLINI OGGETTI PER LA
Largo Doria, 15
Profumeria **FIDAR**
Via Adige,
Profumeria **FRANCA**
Don Isola, 7
Caccia pesca sportivi
Genova, 39
Ristorante **MINISPORT**
Viale Italia, 35
Supermarket della CALZATURA
Via Dalmazia, 37
Tabaccheria ricevitoria **ANSALDI**
Viale Martiri della Libertà, 82
Tabaccheria
, 42
TECNOMOTO
Via Dalmazia, 117
TUTTO FAI DA TE
Via Mons. Cambiaso, 15

Cesar grafica Loano

Tessore continua a occuparsi di autosaloni

Altare, vive a Bruxelles il commerciante fuggito

ALTARE. Giuseppe Tessore, il commerciante di auto rinviato a giudizio per truffa, viene regolarmente in Italia almeno due volte al meso e continua lavorare nel settore della vendita di auto. Tessore, scomparso nell'agosto del '91, vive in Belgio, alla periferia di Bruxelles. In seguito alla sua fuga è fallito il salone «Autoisolagrande» di Altare, per il quale lavorava. Si è scoperto a quel punto che Giuseppe Tessore aveva venduto decine di macchine, prese dai concessionari savonesi, che aveva poi pagate. Inoltre aveva venduto, trattenendosi i soldi, anche numerose vetture usate che aveva ritirato in permuta dai clienti. Dopo le indagini avviate dalla magistratura, la scorsa settimana la decisione del rinvio a giudizio per truffa. Ma Tessore non sembra aver subito contraccolpi. A Bruxelles ha creato una società per l'esportazione di

Su Giuseppe Tessore, di Altare, pende un'accusa di truffa dopo il fallimento dell'autosalone per il quale lavorava

auto verso i Paesi dell'Est, specie Romania, Russia e Ungheria. E' la sua attività pare proceda a gonfie vele. Da mesi, più volte, la sua presenza viene ripetutamente segnalata in varie località del Piemonte. Ha rotto i rapporti con la famiglia. Ad Altare ancora la moglie o i due figli. Tra poco Tessore sarà giudicato in pretura Cairo perchè non passa gli alimenti alla famiglia come stabilito dal tribunale. **[e. m.]**

Gramegna intenderebbe trasferirsi a Sanremo

Cairo, lascia l'ospedale il primario di chirurgia?

CAIRO M. Achille Gramegna starebbe per abbandonare il reparto chirurgia dell'ospedale di Cairo, di cui primario da alcuni anni. Il chirurgo sembra intenzionato prendere sorvizio in tempi brevi, forse già maggio, all'ospedale di Sanremo. La notizia, che circola con insistenza da alcuni giorni, non trova conferme ufficiali. Ma sono molti sostenere che ormai l'attività di Achille Gramegna come primario a Cairo sarebbe giunta al termine.

A Sanremo chirurgo prenderebbe il posto di un collega che a sua volta potrebbe sostituirlo a Cairo. E' solo una delle ipotesi che si avanzano sul futuro del reparto chirurgia dell'ospedale cairese, primariato sembra interessare numerosi primari. Della vicenda occuperà anche il Comitato per la difesa dell'ospedale.

L'attività di Gramegna ha sempre comportato riflessi

In ospedale nessuno per conferma, tuttavia il primario Achille Gramegna pare destinato trasferirsi a Sanremo

molto positivi per reparto chirurgia e lo stesso spedale. Si teme che la partenza del primario possa coincidere con un calo di attività del reparto. Alla direzione sanitaria, ogni modo, smentiscono in modo categori-: «Gramegna è regolarmente in servizio e non ci risulta una sua imminente partenza». Malgrado questa precisazione, non negano che primario abbia più volte espresso la volontà di trasferirsi. **[e. m.]**

Tutti gli appuntamenti e le manifestazioni nel Savonese di stasera e domani

Rock e ritmi carioca in Riviera

Il «Bansigu» al Blue Monk di Ceriale, prosegue nella sala del «Kursaal» di Loano la rassegna Taka Banda
Live al club Movida con Barbara Raimondi. «Fusica de Mangueira» al Caligola di Finale. I piano bar

SAVONA. Rock, jazz, e musica latino-americana. Sono i generi proposti, questa sera, nei locali notturni del Savonese agli amanti dei concerti e della musica dal vivo in genere. Concerto della «Bansigu», delle 22, al Blue Monk Pub di Ceriale. L'orchestra è nata nel '91 per opera dei musicisti Piero Leveratto, Cesare Marchini, Gianpaolo Casati e Claudio Capurro che hanno saputo riunire i migliori jazzisti genovesi, disposti a lavorare in big band, con alcuni «rinforzi» presi dall'Orchestra del Teatro dell'Opera. La «Bansigu» è composta da 14 elementi: 5 trombe, 5 tromboni, 4 sassofoni, chitarra, contrabbasso, piano e batteria. Il repertorio è molto vasto: dai brani classici jazz e blues e tradizionali di Thad Jones e di Charles Mingus ai brani originali scritti e arrangiati dagli stessi componenti l'orchestra.

La rassegna rock «Taka Banda», che prosegue alle 21 nella sala del Kursaal sul lungomare di Loano, ripropone la «Ferrero Band». In repertorio brani tratti da cantautori italiani arrangiati dal gruppo in chiave rock elettrico e acustico. In programma anche covers rock e alcuni brani classici di gruppi stranieri come i mitici Rolling Stones. Fanno parte del gruppo Michele Ferrero (chitarra acustica) Claudio Bellato (chitarra elettrica e voce), Pietro Giasotto (chitarra e voce) e Paolo Celsatelli (basso e voce). Sempre a Loano serata live, oggi e domani, al club arci Movida in via al Giardino. Ritmi latino americani a Finale alla discoteca Caligola che ospita ancora, dalle 22, in gruppo di Nizza del «Fusica Mangueira». In scaletta ritmi salsa, mambo, merengue, samba e cumbia, ma anche musica «nera» soul, funky, reggae e acid jazz.

Sabato con i concerti dal vivo in una ventina di altri locali savonesi. Fra questi il bar Testa di Albissola, il Tacchi Dadi e Datteri di Stella, la Dolce Vita di Finale, il Cucciolo di Orco Feglino, l'Airone di Pietra, il ristorante Sirena di Loano, la Piazzetta degli artisti ad Albenga e il Fred Music Bar di Alassio. [a. r.]

I Rolling Stones tra i gruppi più amati e imitati dai gruppi rock della Riviera

Al Chiabrera

Un concerto di chitarra

SAVONA. Juliam Bream al Chiabrera. Il chitarrista inglese questa sera alle 20,45 si esibirà al teatro comunale per il concerto di chiusura della stagione musicale. Un appuntamento di prestigio, con uno dei più importanti solisti contemporanei. A dieci anni intraprese lo studio di chitarra e pianoforte sotto la guida del padre. Successivamente viene seguito addirittura dal maestro Segovia. Nel 1950 debutta in pubblico alla Wigmore Hall di Londra con enorme successo. Nel 1951 incontra il celebre liutaio Thomas Goff che costruisce uno strumento apposta per Bream che in pochi anni diventa uno dei massimi interpreti anche di liuto. Nel 1955 intraprende la carriera internazionale tenendo concerti in tutti i continenti e ricevendo addirittura l'Ordine dell'impero britannico. Innumerevoli i premi e i riconoscimenti. Molti compositori hanno scritto appositamente per Bream, Da Arnold e Britten a Benze. [e. b.]

Rock a Vado

«Tutti Pazzi» a Sant'Ermete

VADO L. Ancora musica rock, questa sera alla società di mutuo soccorso «Diritto e Dovere» di frazione Sant'Ermete.

L'organizzazione savonese «Tutti Pazzi» e promozione e gruppi e organizzazione spettacoli porterà sulle scene gli «Alligatori», gruppo trash di Vigevano che presenterà il suo secondo disco, «Cerebral Implosion», inciso per la Ler, etichetta indipendente di Vigevano che produce formazioni underground. Oltre agli «Alligatori» si esibiranno i Disarmony, gruppo celtese nato dalle ceneri dei «Brain Grinders», che tanto successo ottennero nel corso degli ultimi affollati concerti, che ritornano sulle scene dopo anno di pausa e i «Sudore System» di Savona, gruppo rap reggae nato dalla collaborazione tra Roberto Sassi (chitarra) dei Killing Floor, Fulvio Giglio (basso) e Caravan Petrò, Michele Rodemaggi (chitarra), dei Mistic Zippa ed Mgz, Fulvio Zacco (voce) dei Mistic Zippa. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera
Tel. 820.409
Ore 20,45
L. 38.000/29.000
Un tram che chiama Desiderio
Spettacolo di prosa con Mariangela Melato.

Astor
Tel. 864.827
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Beethoven 2
di B. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30'

Schindler's List
Tel. 825.714
Or.: 16/18,20/21,45
Lire 10.000/7000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,15
Lire 10.000/7000
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' Horror

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Filmstudio
Tel. 398.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
The Program
di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swinson (Usa '93) — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione familiare, si ammala, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' Commedia

Salesiani
Ore 15,30 festivi
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/8000/5000
Prendimi tutta

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,30
22,30; prel. e fest. dalle
16,30 alle 22,30. L. 9/8000
Sfida tra i ghiacci
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Ritz
Tel. 640.427
Orario: 15/18,30/22
L. 8000/6000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,15/
22,30 fest. e *ref.* 16/22,30
L. 8.000/6.000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30/18,30/20,30
Lire
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

ALBISSOLA S.
Teatro Leone
Or.: 21
fest. e prefest. 16/22,30
L. 15.000

ALTARE
Vallechiara
Or.: 20,30
fest. 15,30/20,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

Abba
Or.: 20/22.
fest. 16/18/20/22
Lire 8000/6000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vest. 18 1h 40' Erotico

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200. Or.: 15
30
Lire 9000/7000
Sister Act
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

LOANO
Loanese
T. 669.961 Or: 20,30/22,45
Fest. e prel. 16,30/20,30/
22,45 L. 8000/5000
Nel nome del padre
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Perla
Tel. 675.781
Or.: 20/22,30
fest. 16,30; sit. 22.30
Lire 8000/5000
Il rapporto P
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

MILLESIMO
Lux
Or.: 21. Festivi: 15/17/21
Lire 8000/4000
Piccolo
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchenj, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, [illegible] l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15/18,30/22
Lire 10.000/7000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 16,30
17,30/19,30,50/22,30
Lire 10.000/7000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COS[illegible] DI QUEL[illegible] le cercherebbero
Detta Tomaselli sta fissa al primo tentativo.
TELEFONA AL 148 66 09 19
(ore 9-12 al numero verde)

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro [illegible] Corte: Alfabetizzazione di Pier Paolo Pasolini, regia L. Ronconi, ore 20.30.
Pol. Genovese: Circolo di Somerset Maugham, regia di Mario Morini, ore 20.30.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino, Sala Aldo Trionfo: Eros mistero di Umberto Albini e Tonino Conte, regia di Tonino Conte. Ore 21.
Agorà: Oggi riposo.
Sala Carignano: Paperino, di Dino Falconi, regia di Enrico Arelusi, ore [illegible].

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia.
Ariston 2: Philadelphia.
Augustus: Maniaci sentimentali.
Corallo 1: Quel che resta del giorno.
Corallo 2: Gli amici di Peter.
Grattacielo: [illegible] 2.
Lux: Il rapporto Pelican.
Odeon: Biancaneve e i sette nani.
Olimpia: Rapa-Nui.
Orfeo: Matinée.
Palazzo: I mitici.
Universale 1: Sfida tra i ghiacci.
Universale 2: Schindler's [illegible].
[illegible] 3: Beethoven 2.
Verdi: Il silenzio dei prosciutti.
Centrale 1: Rosa.
Centrale 2: La notte [illegible] sesso sfrenato - La moglie degli altri [illegible] sempre più bella.
Chiabrera: Bachelor's paradise - Black-white.
Cristallo: Iniziazione al collegio femminile.
Eldorado: Luana sesso e amore.

IMPERIA

Centrale: Schindler's list
Dante: Sfida [illegible] i ghiacci
Imperia: Philadelphia

SANREMO

Ariston: Schindler's list
Rita: Sister Act 2
Centrale: Philadelphia
Sanremese: Sfida tra i ghiacci
Orfeo: Biancaneve e i sette nani
Tabarin: Quel che resta del giorno

[illegible] E INVITO

NOLI
Festa al «Gulliver»

Doppio appuntamento, questa sera, alla discoteca Gulliver di Voze-Noli. Disco-music soft o revival al piano superiore underground a quello inferiore. Appuntamento in discoteca anche alla Biffa. [a. r.]

LOANO
Torna la moda [illegible] liscio

Tanti gli appuntamenti del sabato sera per gli amanti [illegible] revival e del liscio. Serate con orchestre, dalle 21, [illegible] Saitta e al Manhattan di Loano, all'Angelo Azzurro di Ceriale e al Salone delle feste di Toyo. [a. r.]

PIETRA L.
Live al «Barone Rosso»

E' aperto tutte le sere il dancing «Malibù» in piazzale De Gasperi e Pietra Ligure. Il locale dà spazio soprattutto al genere Anni 60 e 70. Musica d'ascolto al «Barone Rosso», al «Flora» e al «Delphin bar». [a. r.]

SAVONA
«Il barretto a sonagli»

Sono aperte le prevendite per «Il barretto a sonagli», lo spettacolo che i Guitti di Brescia terranno martedì all'Astor di Savona. I biglietti, che costano trentamila lire, possono essere acquistati ai botteghini del cinema. L'incasso dello spettacolo sarà devoluto in favore dell'Anffas, l'associazione delle famiglie dei giovani handicappati. [a. r.]

ANDORA
La fiera dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato, oggi e domani, in centro ad Andora. [a. r.]

CALI[illegible]NO
Revival e disco retrò

Liscio, revival e ultime novità questa sera e domani alla discoteca «Harmony» di Calizzano. In scaletta, decine [illegible] brani che ripercorrono le tappe della musica italiana e straniera. [l. b.]

CAIRO M.
Symbol, tempo di underground

Underground e musica di tendenza stasera al «Symbol» di Cairo Montenotte. Atmosfere più soft alla discoteca «Fantasque».

IMPERIA
Ballerini al Quartiere

E' tempo di animazione al Quartiere Latino di via Littardi. Oggi, scenderà in pista un gruppo di ballerini. [e. f.]

Alunni di Borghetto

Le ceramiche sulla scoperta dell'America

BORGHETTO. Nel '92 la scoperta dell'America, l'anno scorso la primavera, quest'anno una passeggiata per il paese. Questi gli argomenti cui, tre anni, si sta sviluppando discorso congiunto fra gli alunni delle scuola media borghettini e la pittrice e ceramista Giovanna Oreglia. Il risultato dei lavori è ora esposto nella sala congressi di via Marexano (sino a lunedì prossimo, con apertura dalle 15 alle 19). La manifestazione quest'anno ha preso per soggetto la città, le sue strade, la sua gente, riscuotendo così l'interesse sia dei turisti che dei residenti. Le manifestazione è patrocinata dall'assessorato alle cultura che ha avuto nelle insegnanti Pisoni, Bollomo, Costa Staricco valide collaboratrici. Dice Giovanna Oreglia: «Si tratta di un esperimento collaudato e riuscito: gli alunni una artista sviluppano uno stesso tema, collaborano allo stesso progetto, diverse esperienze e sensibilità, ma con lo stesso interesse ed entusiasmo. [r. sr.]

I film di successo nelle sale della provincia

«Schindler's List» incassi da record

SAVONA. Le recenti polemiche sulla trasmissione di Raiuno «Combat Film» sul periodo della liberazione e sui morti della Repubblica di Salò ha riacceso l'interesse, anche nel Savonese, sul film di Spielberg sull'olocausto «Schindler's List». Il film pluripremiato dagli Oscar è ancora in programmazione in questo fine settimana al Diana 1 di Savona, al Ritz di Alassio e al Verdi 1 di Varazze. A Torino, pochi giorni fa, un lettore de «La Stampa» ha offerto duemila biglietti d'ingresso, ad altrettanti studenti, «perché, vedendo il film di Spielberg, capiscano Auschwitz». Una iniziativa sicuramente unica.

Fra le novità sugli schermi Savonesi il divertente film ragazzi «Beethoven 2» in visione all'Astor di Savona e al Verdi 2 di Varazze.

«Nel nome del padre», produzione irlandese interpretato da Day Lewis, è in visione invece al Loanese di via Garibaldi e Loano.

Tutti i miglior film dell'ultima produzione sono ancora in

«Schindler's List», presenze record

programmazione. «Philadelphia», di Jonathan Demme con l'Oscar Tom Hanks, è al Diana 2 Savona.

«Sister Act 2», con la divertente attrice nera Whoopi Goldberg, è invece in visione all'Ondina di Finale, all'Astor di Albenga e all'Eldorado di Savona. Gli altri film del fine settimana sono «DellaMorte DellAmore» di Tiziano Solavi (Diana di Savona), «Sfida fra i Ghiacci» (Colombo di Alassio), l'«Uomo che guarda» di Tinto Brass (Abba di Cairo) e «Il rapporto Pelican» (Perla di Loano e Ambra di Albenga). [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Orologi da polso**
14 — **Tg4 - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Italia cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventura**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Breve storia di Peter,** con Talia Shire
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale non noi**
0,30 **Zitti... e Mosca,** rubrica

Primantenna
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
15,30 **now**
Supersix motori
20,30 **Auto della settimana,** informazione ed attualità automobilistica
21,30 **Congiura di sole,** film
0,30 **Magazine now**

Canale 7
10,30 **Beverly Hillbillies,** situation comedy
11 - **Obiettivo gente**
12 - **George,** telefilm
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13 **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria,** notiziario
La galleria antichità
16,30 **Sulle orme degli Asburgo,** documentario
17 - **Lassie,** telefilm
17,30 **Detective in pantofole,** telefilm
18,30 **Agenda Liguria**
19,15 **Tg Liguria,** notiziario
19,50 **Obiettivo Gente**
20,15 **Agenda Liguria**
20,45 **Sportivissimo,** rubrica sportiva condotta da Maria Grazia Barile
22 — **Tg Liguria,** notiziario
23,15 **Motor shop,** rubrica
1 - **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Teleregione
9 — **Veronica**
9,50 **[illegible]io commerciali**
12 - **Orologi da polso,** rubrica
13 — **Ghiaccio nero,** rubrica
Telegiornale
17 — **Italia cinquestelle,** rubrica
17,30 **Agenzia delle avventure**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **La stagione di Peter,** film tv
22,30 **Telegiornale**
23,50 **Italia Cinquestelle**

Telenord
Sequestro pericoloso
Good times
Mash, telefilm
11,30 **Boys and girls**
12 - **Obiettivo gente,** news
12,15 **Lotteria,** telefilm
13,15 **Obiettivo gente,** news
13,30 **Telegiornale Tnd,** informazione
L'uomo e la città, documentario
14,45 **Obiettivo gente,** news
15 - **Re Artù,** cartone animato
15,30 **Avventure di frontiera,** telefilm
16 - **Calcio fans,** sport
17 **Documentario**
17,30 **Nati per vivere,** documentario
The Bold ones, telefilm
Tg Savona, tg provinciale
19,10 **Tg Imperia,** tg provinciale
19,20 **Tg Genova,** tg provinciale
19,45 **Telegiornale Tnd,** informazione
20,30 **Nine boccia ad ballo,** attualità
22 — **Candid camera,** att. comedy
22,30 **Boys and girls,** telefilm
23,30 **L'uomo e la città**
0,15 **Obiettivo gente**
0,30 **Seventeen sexy shop**
1 — **Telecord non stop**

Telestar
7 — **I Walton,** telefilm
8,15 **Cantalalla,** rubrica
11,40 **A Sud dei Tropici,** telefilm
La leggenda di Robin Hood, film
17 — **After M.A.S.H.,** telefilm
17,30 **Crazy dance,** rubrica
18,05 **Le case nei boschi,** telefilm
20 - **Tg 10,** notiziario
Professione poliziotto
22,30 **Tg 10 liveil,** notiziario
23,15 **Super zap,**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 — **Un'amica a casa vostra,** rubrica
12 — **Orologi polso tv,** rubrica
12,30 **Dopo di più,** varietà
13 — **Superpass,** musicale
13,30 **Ghiaccio nero,** rubrica
14 - **Due ore di relax**
16,30 **Arreda la tua casa**
17 - **Italia cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventura,** rubrica
18 — **World sport special**
18,10 **A Zanzibar,** attualità
18,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **La via del west,** telefilm
20,30 **La breve stagione di Peter,** film tv con Talia Shire
Due ore di relax
1 — **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music,** musicale
14,15 **Tga,** notiziario
14,30 **Junior tv,** rubrica
18,30 **La ricetta del giorno**
19,20 **Le sport,** rubrica
[illegible]ga, notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**
Tga, notiziario

Primocanale
7 — **Circuito junior tv,** rubriche, telefilm,
11 — **Market**
12 — **[illegible] di campagna,** film con Barbara Mandell, Dennis Dugan, Cooper Mikadee
14 -
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
18 - **Calcio sera,** rotocalco
19,15 **Match Music,** musicale
20,30 **Sarah McDavid,** film Patty Duke Astin
22,15 **Calcio sera,** replica
22,30 **Punto sera,** notiziario
23,30 **Controsalotto**
1 — **Punto sera** (r)
1,30 **Calcio sera** (r)

Mixer Tv
12,45 **George**
13,15 **Uomo Tigre,** cartoni animati
13,45 **Imperia**
14 — **Liguria news**
14,30 **Tenente O'Hara,** telefilm
16 — **Obiettivo gente**
17,15 **F.B.I.,** telefilm
18,30 **Tg Savona**
20 — **Superboy shadow**
20,30 **Bye-Bye Braverman**
22,30 **Liguria news**
23 — **Big match**
0,15 **F.B.I.,** telefilm
0,30 **Seventeen sexy shop**

Euro Mixer Tv
14 — **Liguria news**
14,15 **Obiettivo gente**
16,30 **Calcio fans,** rubrica
17,15 **F.B.I.,** telefilm
18,50 **Tg Genova**
20 — **Cartoni animati**
Liguria news
23 — **Big match,** rubrica
23,45 **Motor shop**
0,15 **F.B.I.,** telefilm
1,20 **Euromixer non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione dei emittenti.**

Varato il centro per valorizzare i più giovani: unico problema, il campo

Nasce la «Scuola calcio Milan»

Vittorio Panucci ha presentato l'iniziativa che affianca la società rossonera alla Veloce
Con lui, Pino Monti presidente del vivaio granata e Michele Riviello fiduciario del Coni

SAVONA. Nasce la «Scuola calcio» del Milan. Dopo mesi di lavoro, Vittorio Panucci ha [illegible] il programma coi dirigenti rossoneri. Si chiamerà «Veloce 1910 Scuola calcio Milan Vittorio Panuccis. Torna così il binomio Veloce-Panucci, che aveva avuto in passato notevole successo. La presentazione è avvenuta ieri all'Hotel Riviera Suisse: con Victor, Pino Monti che sarà il presidente del settore giovanile granata, e Michele Riviello fiduciario del Coni.

Le scuola calcio avrà [illegible] nutrito [illegible] di collaboratori i cui nomi, si dice di spicco, saranno ufficializzati la prossima settimana. Panucci: «L'obiettivo è operare nell'ambito sociale, oltre ad [illegible] un rapporto di collaborazione [illegible] tutte le società della provincia. Savona merita di migliorare sotto ogni profilo. [illegible] la metteremo tutta. Verranno tecnici e preparatori da Milano per seguire direttamente i ragazzi. E certo, la società rossonera avrà l'opzione sui giocatori: [illegible] raggiunto questo traguardo è [illegible] po' merito di mio figlio Cristiano».

Da oggi al Riviera Suisse, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, Vittorio Panucci riceverà le prime adesioni. Chi vuole informazioni può telefonare allo 019-850856. Per il momento, la «scuola» punta [illegible] ragazzi dai [illegible] ai 10 anni, ma è intenzione della società, la prossima stagione, partecipare a tutti i campionati giovanili, dai «Pulcini» agli Juniores. E Pino Monti, dunque, dopo alcuni anni torna in campo dirigenziale ad occuparsi del settore a lui più [illegible] il vivaio.

Afferma: «Siamo grati a Panucci per l'interessamento verso la nostra Veloce. L'unico problema vero è il campo: credo che il Comune debba venirci incontro». La Veloce si è anche dichiarata disponibile a gestire, da sola o con altri, il «Bacigalupo». Il «battesimo» ufficiale della Scuola calcio Milan avverrà poi a maggio, alla presenza dei dirigenti rossoneri accompagnati da alcuni giocatori: sicuri Cristian Panucci ed Eranio.

Roberto Pizzorno

Vittorio Panucci, «deus ex machina» della neonata Scuola calcio legata al Milan

In campo

Anticipi, baby e «Seconda»

Riprende il campionato di Seconda categoria con Poggese (girone A) e Bragno (B) quasi sicure della promozione. Ma se la Poggese ha quasi la certezza matematica, il Bragno dovrà guardarsi dal possibile ritorno della Veloce, che ha ceduto la leadership [illegible] biancoverdi [illegible] paio di settimane fa. La decima di ritorno vede i ragazzi di Carracciolo sul non difficile campo del Don Bosco, mentre la Veloce sarà a Mallare contro una formazione che soprattutto in casa è sempre pericolosa. Per il secondo posto, che potrebbe significare ripescaggio, è ancora in lotta il Cengio che cerca i due punti contro la S. Cecilia. Nel girone A la Poggese cerca il punto-promozione ad Albenga, sul terreno del Pontelungo.

Anticipi. Oggi è una giornata molto ricca per quanto riguarda gli anticipi. Nel girone A [illegible] Promozione si giocano ben quattro incontri, importanti sia per la zona promozione che per la retrocessione. A Bavari l'Albaro ospita [illegible] Busalla, a Pontedecimo l'Audace sfida il Molassana. La capolista Rivarolese viaggia verso Bolzaneto, mentre Culmv e S. Olcese si affrontano a Rivarolo. Tutti gli incontri iniziano alle 15. Alle 16 invece al «Levratto» lo Zinola ospita il Borgio Verezzi in [illegible] gara importante per la salvezza.

Giovanili. [illegible] disputano oggi le semifinali d'andata del campionato regionale Juniores. In lizza per il [illegible]o Albenga, Pegliese, Samm e Molassana che in settimana ha vinto lo spareggio con l'Ortonovo. I bianconeri di Lino Bruzzone ospitano la Pegliese. Samm-Molassana si gioca al Broccardi. Inizio delle sfide alle 16, gare di ritorno domenica 17. [m. no.]

La gara col Pescara sarà giocata martedì

Torna la pallanuoto ma senza la Rari

Riprendono oggi, dopo la [illegible] pasquale, tutti i campionati di pallanuoto: e oltre ad A1 e A2 già in corso prendono il via anche le serie B e C. Sarà però una giornata senza pallanuoto per Savona visto che la gara con il Pescara, forse decisiva in chiave playoff, è stata posticipata a martedì [illegible] per permettere agli abruzzesi di disputare la finale di ritorno della Coppa delle Coppe contro gli spagnoli [illegible] Mediterranei Barcellona, in programma proprio oggi alle 20,30.

La quarta [illegible] ritorno vede intanto un solo match di un certo interesse: quello che alla «Scandone» mette di fronte i campioni [illegible] Posillipo e l'Ortigia che sogna un posto-playoff. Il Recco e Punta S. Anna ospita intanto il Como: si dice che mister Ivaldi rischi la panchina, serebbe in [illegible] un ritorno di Mimmo Barlocco. Non dovrebbero aver problemi in Roma che ospita la Florentia e il Volturno che riceve la Canottieri.

Intanto, come detto, via ai «minori». La B quest'anno ha cambiato formula, le squadre sono divise in 4 gironi e solo le prime di ogni gruppo andranno in A2. In C riflettori sull'Imperia, a caccia della promozione sfiorata l'anno scorso. Gerbò dopo la partenza di Steardo si affida soprattutto ai baby, con Onofristi cocchino infallibile [illegible] Nazionale giovanile e [illegible] Damiano, ex savonese di grande esperienza nonostante la verde età. [m. o.]

CALCIO MARASSI

Il «tutto esaurito» è ancora lontano Samp-Genoa non accende la fantasia?

GENOVA. NEMMENO un mese fa sarebbero stati morsi. La Sampdoria sperava ancora nello scudetto, il Genoa arrancava per salvarsi. Ma ora che il sogno [illegible] cerchiato è svanito e il Grifone è vicinissimo alla salvezza, dovrebbero [illegible] carezza. Se non c'è la classifica ad avvolgere la gara nella suspense, [illegible] l'immutabile fascino del derby: un po' messo in disparte, in chi non è fanatico, dalla crisi che [illegible] spinto [illegible] città in [illegible] angolo. Si calcola che proporzionalmente [illegible] siano più tifosi delle Riviere che «cittadini» domani a Marassi, per un derby che torna ad animare le due curve.

Nei magazzini improvvisati si lavora a tutto spiano per preparare bandiere e gadget, ne arriv[illegible] in Tir anche dall'hinterland milanese. Messi da parte gli ombrelli, anche se il tempo è mi[illegible] i «vu cumprà» preparano bancarelle [illegible] cappellini, distintivi, gonfaloni, sciarpe, accendini [illegible] stemmi. Non ci [illegible] ranno treni speciali, ma i convogli che dalle due Riviere arriveranno a Principe e [illegible] Brignole da tre quarti d'ora a un'ora prima della partita, porteranno certamente migliaia [illegible] tifosi. Il [illegible] è consigliabile: dalle due stazioni ci [illegible] pullman diretti per lo stadio. Chi verrà in macchina avrà i soliti problemi di parcheggio nella Marassi [illegible] diata, o [illegible] a metter l'auto alla Foce.

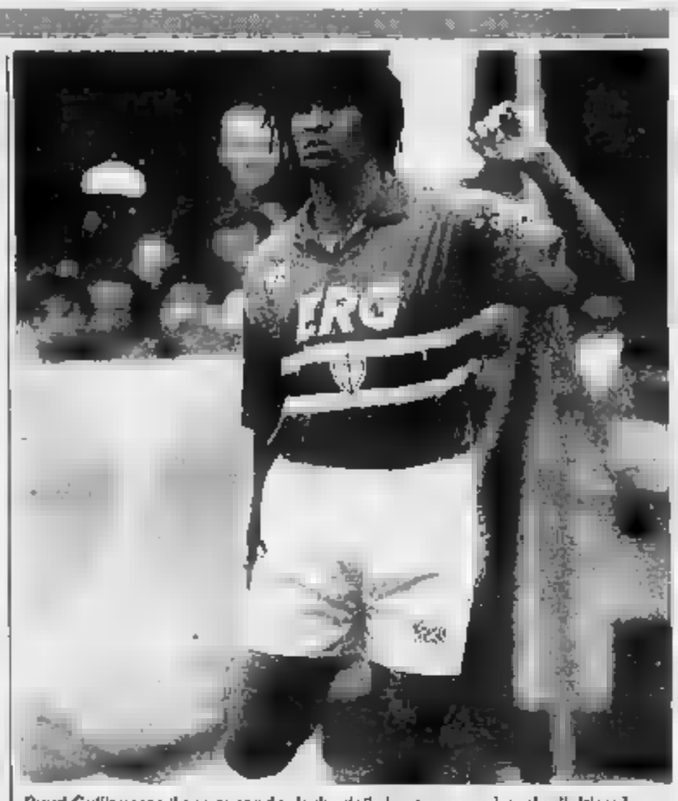
Prosegue [illegible] vendita [illegible] biglietti, naturalmente [illegible] prelazione agli abbonati delle società. I prezzi. Gradinate [illegible] mila, distinti [illegible] mila, tribune superiori 60 mila, poltroncine laterali numerate 100 mila, tribune centrali [illegible] mila. Ospita la Samp: ha [illegible] biglietti disponibili, specie per i posti più cari. Un punto a testa non farebbe male a nessuno. Ma sarà davvero pareggio, come indicano le ricevitorie delle schedine e i bookmakers del totonero?

Luca Signorini, capitano del Genoa: «Non esiste derby "accomodato", una vittoria vuol dire gioia per molti giorni, [illegible] assurdo cercare scandali a tutti i costi». Ma il finale di campionato riserva sorprese poco gradite: ad esempio, come ha fatto la Reggiana [illegible] battere [illegible] Parma? [illegible] intanto il Genoa sta uscendo dalla palude, mancano soli 3 punti [illegible] prossime 4 gare per arrivare a quota 31, livello che Scoglio considera di sicurezza.

Ma come la Samp ha sperato fino all'ultimo nel vertice, così il Grifone potrebbe perfino arriva[illegible] all'Uefa, sempre che mantenga l'attuale ritmo. Gli spauriti pesciolini dell'acquario sono diventati piccoli squali. L'ambiente rossoblù è caricato [illegible] massi[illegible]. Anche in sede. Mentre [illegible] aspetta che qualcuno del Genoa risponda al telefono, arrivano all'orecchio le note dell'inno scritto da Francesco Baccini: «Genoa» ripetuto sei volte!, la nave al centro del mondo [illegible] porterà». Ma attraverso [illegible] Genoa una preoccupazione: Skuhravy, che ora guadagna un miliardo e 300 milioni all'anno, chiede [illegible] «aggiustamento», naturalmente in alto. E Spinelli [illegible] è disposto [illegible] insultare [illegible] bilancio, i tifosi, perplessi, sfogliano la margherita.

Più profonda la ferita della Samp, che starebbe per perdere Gullit. Dopo il non ancora del tutto digerito addio a Vialli, [illegible] altro durissimo colpo. Il sostituto potrebbe essere Klinsmann, [illegible] Gullit non si pronuncia ancora: lo farà magari dopo [illegible] nozze con Cristina Pensa, che forse Formentini celebrerà il 10 maggio a Palazzo Marino a Milano. La Samp domani parte favorita, ma rischia di pesare nelle gambe [illegible] la faticaccia della gara di Ancona. E comunque si preparano festeggiamenti: il 20 la Samp, battendo l'Ancona a Marassi, centrerebbe la Coppa Italia.

[illegible] Coppini



Raud Gullit verso il suo secondo derby della Lanterna: sarà anche l'ultimo?

BASKET [illegible]

La serie B è a un passo

[illegible] per le ragazze del Loano

Si ricomincia da quattro. Tanti infatti sono i punti, acquisiti durante i confronti diretti del campionato, delle sei squadre che da domani daranno vita ai playoff della Promozione [illegible] schile. Difficile sbilanciarsi in pronostici sulle squadre protagoniste della fase finale, ma è lecito azzardare che le squadre uscite dal girone A (quello «ponentino») sembrano più forti dal punto di vista tecnico.

La prima giornata offrirà comunque qualche indicazione. Stasera si gioca Centro Basket-Ospedaletti (Sestri Levante, ore 21), [illegible] domani [illegible] programma Athletic Genova-Tigullio (ore 11) e Crdd Spezia-Albenga (17,30). Al via anche i playout, c[illegible] in campo le squadre quarte e quinte classificate nei due raggruppamenti. Il turno prevede Spezia-Disp Rivarolo (21) e Alcione Rapallo-Maremola Pietra (21,15).

Nei campionati nazionali i riflettori sono tutti puntati [illegible] Loano-Canegrate (palazzetto dello sport, domani alle 17,30), big-match della serie C femminile visto che entrambe le squadre lottano per conquistare un posto nella categoria superiore. Meno interessante Ospedaletti-Cestistica (domani alle 17,30) con [illegible] padrone di [illegible] fuori da ogni gioco e le [illegible] già pro[illegible]

Infine in D maschile spicca [illegible] derby Vogue Sposa Alassio-Imperia (Ceriale, ore 21) con i padroni [illegible] casa ormai in procinto di abbandonare la cittadina del Muretto dopo i dissidi [illegible] l'amministrazione per il palazzetto. L'Imperia invece vuol chiudere nel migliore dei modi la stagione del debutto, in cui ha dato filo da torcere ai sodalizi più quotati. Senza nessun in[illegible] Lerici-Riviera (stasera, ore 21) tra squadre che da tem[illegible] hanno abbandonato ogni ambizione. [g. o.]

MOUNTAIN-BIKES [illegible]

Una serie di gite-raduni

[illegible] domenica alla Faje [illegible]

Per le «bikes» il tempo [illegible] gite e raduni

SAVONA. Con la gita alla «Faje», nell'entroterra di Varazze, inizia l'«Amicinbici», la nuova iniziativa dell'Unione sportiva Acli nata in collaborazione [illegible] il Coni e il Velo club Olmo. Si tratta di una manifestazione per [illegible] di divulgare l'uso delle mountain-bikes, ma senza spirito competitivo e [illegible] l'unico scopo di utilizzarle per le passeggiate nel verde.

Si inizia dunque domenica, con una gita in località Faje, ai piedi del Monte Beigua. Il ritrovo per questa prima iniziativa [illegible] per le 8 presso il Circolo Monte Groppino: le iscrizioni avvengono [illegible] prima della partenza che sarà data alle 9: [illegible] «tour» dovrebbe concludersi entro le 12. Al termine della gita ci sarà anche un rinfresco. Secondo appuntamento domenica prossima [illegible] Degna, frazione di Casanova Lerrone, mentre l'ultimo impegno arriverà a maggio: domenica 8 scalata al Colle S. Giacomo, sopra Altare. L'iscrizione [illegible] ogni gita costa settemila lire, mentre chi partecipa a tutte e tre le prove e vorrà aderire al pranzo al termine dell'ultimo «tour» dovrà spenderne ventimila. Al termine di ogni prova ci saranno punti di ristoro, e saranno assegnati premi ai singoli e ai gruppi. [m. no.]

PALLAVOLO [illegible]

Temi delle gare odierne

Carcare-thrilling Il Vbc Savona «avvista» la C1

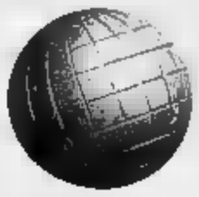
Ultime battute dei campionati nazionali, in una delle stagioni più amare per [illegible] movimento savonese. L'interesse è tutto [illegible] centrato su Carcare-Primavera (20,30), «thrilling» [illegible] C1 maschile. Difficile sbilanciarsi [illegible] pronostici, anche se i valbormidesi sembrano favoriti. Il presidente Franchello: «Una partita difficile, tra squadre assetate di punti. I ragazzi hanno preparato l'impegno con molta cura, e speriamo nel sostegno di un pubblico sempre vicino [illegible] ragazzi. Certo anche il Primavera vorrà tornare a [illegible] con i due punti».

In [illegible] maschile [illegible] Savona attende il Lecco Picco (palazzetto [illegible] corso Tardy [illegible] Benech, ore 21). Ma i dirigenti [illegible] già al lavoro per la prossima stagione: «In C1 dovremo lottare per le posizioni di vertice — afferma il presidente Aldo Cappello — con la speranza [illegible] riapprodare nelle categorie d'élite. Però non è stato un [illegible] perso, visti i tanti giovani che hanno acquisito esperienza».

In C1 femminile c'è il derby Verazze-Sanremo: pronostico a favore della padrone [illegible] casa, visto che le matuziane hanno [illegible] tempo abbandonato ogni velleità e utilizzano parecchie «Under». In C2 maschile il S. Pio X Loano è impegnato [illegible] La Spezia in una gara che vede favoriti i ponentini, sempre in corsa per il salto di categoria. In C2 femminile è la squadra di Rossi a ricevere a sua volta una spezzina, la Fabianese, mentre [illegible] Vbc Savona è atteso da Le Dasi Genova nella partita che potrebbe valere la promozione per le ragazze [illegible] Persico. Infine, da ricordare l'appuntamento con le semifinali provinciali Under 14, [illegible] programma domani al palasport di Loano. Dalle 9,15 sono in programma le sfide S. Pio X Loano-Carcare B; Carcare A-Carcare B e [illegible]. Pio X-Carcare A. [g. o.]

Di piacervi.

Questo è il nostro pallino.



Con i nuovi programmi a primavera RaiUno è con voi per piacervi sempre di più.

Tutti a casa
con Pippo Baudo
il sabato alle 20,15

Gli speciali di Bucce di Banana
con Luciano De Crescenzo
il giovedì alle 20,45

Si, ti voglio bene
con Johnny Dorelli e Barbara De Rossi
la domenica alle 20,45

Tangentopoli
di Enzo Biagi
da martedì 19 aprile alle 20,45

Solletico
dal lunedì al venerdì alle 15,45

I cervelloni
con Gigi Sabani e Paola Cortellesi
da giovedì 21 aprile alle 20,45

Grazie Mille
con Nino Frassica
dal lunedì al venerdì alle 17,00

RAIUNO
Nel. Di sera, di più.

PeterVest

QUALITÀ TOTALE

IMPORTANTE: SFILATE NON STOP
di Abiti da Sposa, Sposo e cerimonia, con
possibilità di provare i modelli sfilati,
a Novara in V. Massaia 1 - ore 15.00 e 17.00
INGRESSO LIBERO - Navette per

APRILE
Domenica 17
Domenica 24
Lunedì 25
MAGGIO
Domenica 1
Domenica 8

FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO
PER IL TUO MATRIMONIO

ORGANIZZAZIONE COMPLETA
PER IL TUO MATRIMONIO
CON "MATRIMONIO E DINTORNI"

PER LUI, I TESTIMONI E GLI INVITATI,
UN GRANDE ASSORTIMENTO
DI ABITI DA CERIMONIA

GRANDE REPARTO

Bomboniere Partecipazioni

INGRESSO LIBERO AMPIO PARCHEGGIO
SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30

NOVARA - via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

PeterVest

QUALITÀ TOTALE

IMPORTANTE: SFILATE NON STOP
di sposi ed invitati, sposa e matrimonia, con possibilità di prova i modelli sfilati; ...ferme in V. Massaia 1 – ore 15,00 e 17,00
...) - Tel. (...) per prenotare i posti

APRILE
Domenica 17
Domenica 24
Lunedì 25
MAGGIO
Domenica 1
Domenica 8

FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO
PER IL TUO MATRIMONIO

ORGANIZZAZIONE COMPLETA
PER IL TUO MATRIMONIO
CON "MATRIMONIO E DINTORNI"

PER LUI, I TESTIMONI E GLI INVITATI,
UN GRANDE ASSORTIMENTO
DI ABITI DA CERIMONIA

GRANDE REPARTO

Bomboniere Partecipazioni

INGRESSO LIBERO AMPIO PARCHEGGIO
SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30

NOVARA - via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via S. Francesco d'Assisi 16
Tel. (0321) 33.341
28041 ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

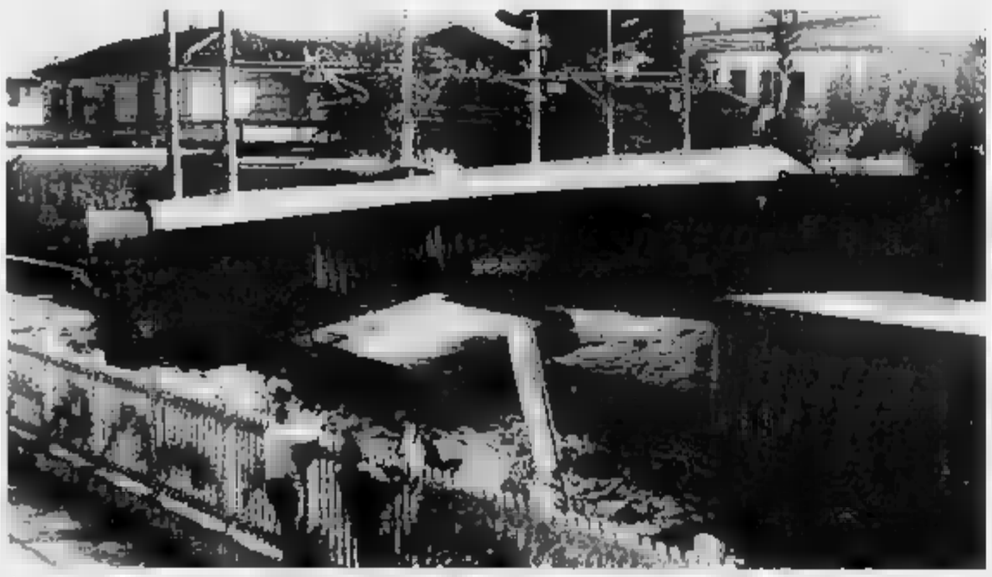
LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 9 Aprile 1994 n. 83
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"FM"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

L'incidente ieri mattina alle 4 a Borgovercelli, i convogli deviati via Alessandria con forti ritardi

Deraglia treno merci, caos sulla Mi-To

Una giornata di disagi per i pendolari novaresi



Il merci deragliato proveniva da Modane ed era diretto a Milano. Formato da 16 carri, lungo 360 metri e pesante 805 tonnellate

NOVARA. Si sono fatti pesantemente sentire anche sul nodo ferroviario di Novara gli effetti del deragliamento del treno merci, l'altra notte, nei pressi di Borgovercelli. E' stata giornata di quella vissuta ieri alla stazione novarese. Per tantissimi pendolari, disagi e ritardi in serie, a partire già dal primo mattino. La linea Vercelli-Novara chiusa al passaggio dei convogli in entrambe le direzioni già dalle 5.

E' sembrato di tornare indietro di un mese, ai giorni fuoriuscita di greggio al pozzo petrolifero di Trecate. Come allora, infatti, anche ieri tutti i treni sulla tratta Torino-Milano, diretti e intercity, sono stati deviati verso la linea Casale-Alessandria-Mortara o via Alessandria-Asti.

I ritardi si accumulati, toccando punte di un'ora e mezza e addirittura le due ore. Per i più sfortunati, il trasferimento a Vercelli avveniva autocorse sostitutive, bus e corriere, sommando disagi a ritardi. La biglietteria e il servizio d'informazioni della stazione novarese è preso d'assalto. Sono fioccate le proteste, tutti volevano le cause di questa caotica situazione. Poi, le prime voci, confermate dipartimento piemontese delle Fs: cinque vagoni di un convoglio partito da Modane e diretto a Milano, formato da 16 carri, lungo 360 metri e pesante 805 tonnellate, no deragliati a causa dell'allentamento di un cerchione della ruota di un carro.

L'incidente ha provocato danni oltre che ai vagoni ai binari e alle traversine, alla linea di contatto elettrico e alle apparecchiature. Inevitabile la chiusura del tratto Vercelli-Novara. Nella zona del deragliamento alle 7,30 sono partiti i lavori di ripristino della linea. Nelle operazioni, oltre a uomini e mezzi delle Ferrovie, no intervenute quattro squadre dei vigili del fuoco di Vercelli. Pochi minuti prima di mezzogiorno, la protezione civile ha diramato comunicato che bloc- sul nascere qualsiasi voce allarmistica: «I cinque carri dei merci Modane-Milano usciti dai binari trasportavano generi alimentari per animali e olii da cucina. Nonostante i danni ai containers il prodotto non è andato perso. La linea sarà ripristinata dopo il recupero e la ricollocazione dei carri sulla sede ferroviaria». Ancora fino al tardo pomeriggio il traffico sui binari non era ripreso. A Borgovercelli la «task-force» di tecnici delle Ferrovie si è prodigata tutta la notte per consentire, nelle prime ore di questa mattina, almeno la circolazione binario unico non elettrificato.

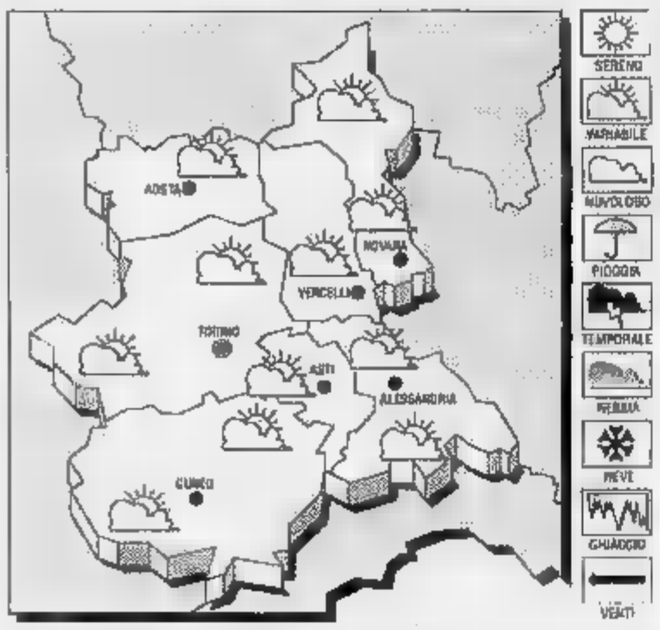
Marco Piatti

PROCESSO DOLLARI FALSI

Tutti hanno patteggiato

Undici patteggiamenti nel processo-lampo che si è tenuto ieri a Verbania per la vicenda dei dollari falsi acquistati alla Banca d'Intra di Omegna. A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Condizioni di variabilità in graduale peggioramento.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Moderati occidentali.

DEL Cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

LE DI IERI A
Max: 16; min: 5; media:

UN ANNO FA
Max: 16; min: 4; media: 10

IN PIEMONTE
Torino 16; Asti 15; Massa 17; Aosta ; Cuneo 16; Vercelli

C'era apprensione per tre sacerdoti che operano nel Centroafrica sconvolto da un'ondata di violenza

Stanno bene i missionari novaresi in Burundi

Sono i cugini Masseroni di Borgomanero e don Manea di Granozzo

NOVARA. I tre missionari novaresi in Burundi stanno bene. Sono i cugini borgomanesi Carlo e Giancarlo Masseroni insieme a don Costantino Manea. E' il parroco di Granozzo che ha raggiunto il tormentato paese africano nel gennaio scorso in occasione della visita pastorale il vescovo mons. Renato Corti ha effettuato nelle missioni novaresi del centro Africa.

I primi due sacerdoti invece sono veterani. Don Carlo è là da 28 anni; il cugino c'è stato dal '68 all'84. Rientrato per cinque anni ha retto la parrochia di Cambiasca. Poi il richiamo dell'Africa è stato più forte ed è ripartito nell'89.

Come si ricorderà c'erano state apprensioni per la loro sorte già nell'ottobre scorso quando ci fu un colpo di stato e vennero uccisi il presidente Ndadaye e quattro ministri. seguirono massacri con centomila vittime e migliaia di profughi riparati nei paesi confinanti.

Mercoledì scorso sono stati uccisi all'aeroporto Kigali, capitale del Ruanda, il paese che confina con il Burundi, i presidenti dei due Stati fra i più poveri del mondo. E' seguita una terribile ondata di vi con diciassette preti uccisi mentre raggiungevano un convento ed altre vittime fra le quali tre caschi blu e altrettanti ministri del Burundi. E' in corso insomma una vera e propria guerra civile. Non ci sarebbero però vittime fra gli italiani.

Nel marzo dell'anno scorso, come si ricorderà, in Ruanda, venne uccisa una missionaria laica bresciana. Poco distante c'era religiosa novarese, Gianna Magistri, anni, di Premosello (dove vive il fratello Angelo) rientrata poi in Italia per motivi salute. Suor Gianna si trova adesso nella casa madre di Trani.

Ieri direttore Centro missionario diocesano, don Mario Bandera, in contatto la diocesi di Ngozi per avere notizie dei tre missionari novaresi. «Il vicario generale mi ha riferito che la situazione è relativamente tranquilla, per quanto può esserlo in un paese africano. Non notizie dai nostri preti che per qualsiasi necessità fanno capo alla diocesi, quindi dovrebbero star bene».

Don Bandera è stato in Burundi, con il vescovo Corti, il vicario generale Germano Zaccheo e don Francesco Ciampanelli a gennaio per una verifica del lavoro missionario dei cerdoti novaresi. Una visita programmata da tempo che, dopo i tragici avvenimenti di ottobre, si è trasformata viaggio di sostegno e incoraggiamento ai nostri missionari che lavorano nel piccolo Stato africano - dice don Bandera -. Abbiamo trovato una situazione di grande tensione, un popolo lacerato e diviso da un feroce odio razziale tra le due etnie maggioritarie del paese. Con i nostri missionari abbiamo visitato le colline dove intere famiglie Tutsi state distrutte dalla follia etnica degli Hutu ed altre dove la rappresaglia dei militari Tutsi trucidato inermi comunità di contadini Hutu. Siamo rimasti sconvolti. Quella povera gente ha apprezzato il coraggio della diocesi di Novara nell'inviare proprio adesso un sacerdote in Burundi. Don Costantino Manea è andato ad affiancare due "vecchi leoni" della missione i cugini Carlo e Giancarlo Masseroni».

Renato Ambiel

Zacchera è in Centroafrica

E' nel Burundi da alcuni giorni il neodeputato verbanese Marco Zacchera (rientrerà domenica), recatosi a visitare la missione don Carlo Masseroni. L'esponente Alleanza Nazionale è tra i promotori di Verbania Center, l'associazione che promuove raccolta aiuti e iniziative a favore questa missione. L'ultimo contatto di Zacchera con i familiari risale a tre giorni fa. Ieri persona che si trova nella stessa zona sono venute notizie rassicuranti. La situazione in quella parte del Paese è stata definita abbastanza tranquilla. Proprio pochi giorni or sono don Masseroni ha inviato una lettera alla parrocchia di S. Leonardo. Il sacerdote parla della situazione in progressivo deterioramento, di feroci episodi di crudeltà e stragi, con centinaia di morti tra cui molti religiosi, di migliaia di bambini rimasti senza genitori. Un documento sconvolgente, premonitore della tragedia in atto. **(s. r.)**

Invorio, l'operazione è stata condotta dalla Squadra mobile novarese

Arrestato un allevatore di cavalli deve scontare due anni per droga

INVORIO. Doveva scontare residuo di pena di due anni e otto mesi. Per questo gli agenti della Squadra Mobile di Novara hanno fatto di nuovo scattare le manette ai polsi di Nicolò Guarraci, cinquantenne allevatore di cavalli che abita ad Invorio, in Bertono 60.

L'operazione a prima vista potrebbe essere considerata di routine ma in Questura fanno rilevare l'«importanza del personaggio» e soprattutto l'importanza che ora sia tenuto sotto controllo nelle carceri di Novara. Gli investigatori sospettano che l'invoriese non abbia tagliato i ponti con certe frequentazioni del p.

Guarraci è titolare, è padre e i fratelli, di un allevamento di cavalli che funziona anche come maneggio: è il «Ronny» in località Grata di Invorio, molto frequentato soprattutto nei fine settimana. Ma i guai del cinquantenne originario di Prealmonte, in provincia di Agrigento, non hanno nulla a che vedere con i cavalli.

Nicolò Guarraci, 50 anni, di Invorio

Questa volta (Guarraci ha già avuto problemi con la giustizia) i guai sono riaffiorati per una vecchia storia di droga. Finì in carcere dieci anni fa nell'ambito di una operazione tesa a sgominare un'organizzazione di trafficanti di stupefacenti. Al processo il giudice gli inflisse pena pesante da digerire: otto anni e sei mesi. Troppo deboli erano state le ragioni della difesa difronte all'accusa di detenzione e spaccio.

L'allevatore invoriese scontò subito tre anni e tre mesi poi altri due anni gli vennero condonati e riacquistò temporaneamente la libertà.

Ma pochi giorni fa, il 24 febbraio, Procura generale della repubblica di Torino è stato spiccato l'ordine di carcerazione. E gli agenti della Mobile hanno eseguito. Alcuni giorni di appostamenti in zona per trollare il territorio ed essere sicuri intervenire in condizioni massima sicurezza e poi il piano è scattato nel momento più opportuno.

Nicolò Guarraci non ha opposto alcuna resistenza, è stato fatto salire su un'auto della polizia e portato in una cella di via Sforzesca dove sconterà i prossimi anni. **(c. bo.)**

Mondeo Auto dell'Anno 1994

Scoprirete perché Mondeo è l'Auto dell'Anno 1994

BORGOCARS
BRIGA NO.SE
via per Borgomanero 117

NUOVA COMMAR
DORMELLETTO corso Cavour 86
ARONA viale Baracca 6

Ford QUALITÀ IN AZIONE

Novara, campagna di sensibilizzazione per tutelare gli animali domestici

Sei regole in difesa di Fido

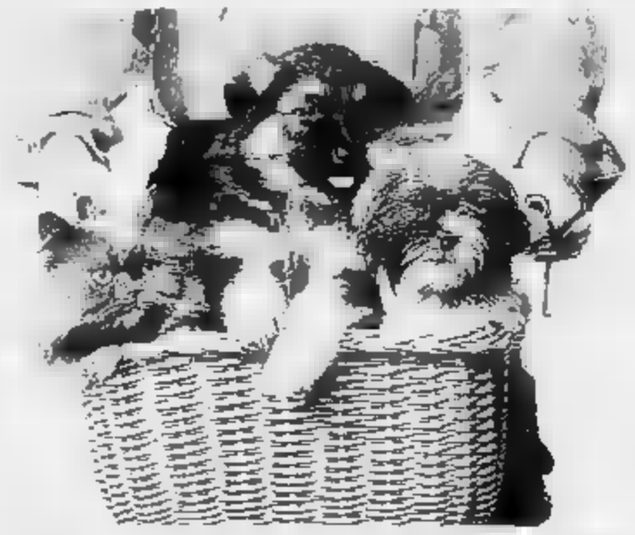
Un manifesto avvisa che aprile è diventato «il mese del cane in città». Consigli a padroni distratti e inviti a non abbandonare le bestiole. Si cercano volontari per l'iniziativa

NOVARA. Sei regole per vivere bene in città, a fianco degli amici «quattrozampe». Promossa dall'assessorato all'Ambiente, torna a Novara la campagna a difesa degli animali domestici. In città interessati circa 4500 animali: tanti sono i «Fido» registrati al servizio di anagrafe canina di viale Manzoni 20.

Lanciata in passato con lo slogan «Ti amo!», si ripresenta quest'anno con un accattivante manifesto - una cesta da cui si affacciano tre cuccioli - e lo slogan «Amici! Aprile, il mese cane in città». La manifestazione sensibilizzazione verso problema dell'abbandono di animali domestici sceglie Novara e altre undici città italiane per allargare il discorso alla convivenza tra animali e padroni. Il manifesto condensa in poche frasi il messaggio della campagna: «E' primavera. E' tempo buoni propositi. Il vostro cane e il vostro gatto vi chiedono più attenzione, più rispetto, più amore». Partita da Milano nel 1988, sponsor la «Royal Canin», manifestazione era diventata nazionale nel 1992: comuni italiani, di cui capoluoghi provincia, avevano promosso una campagna contro l'abbandono degli animali.

Oggi sono 101 le amministrazioni comunali che si sono fatte carico questo messaggio. Quest'anno la campagna si prefigge un altro obiettivo: quello della migliore convivenza possibile tra uomini animali, soprattutto «tra animali - dice uno dei promotori, Barbara Brusoni - e i non-padroni, che hanno diritto al massimo rispetto possibile. L'iniziativa rivolta soprattutto alle città, dove gli spazi sono ristretti, e dove animali e padroni sono costretti a rispettare maggiori vincoli».

Così nell'altra facciata del manifesto sono riportate sei regole che i padroni degli animali devono seguire. Sono considerati molti casi reali: si va dalle regole di viaggio sui mezzi trasporto alla pulizia delle strade, alla vita in condominio. Ovvero, garbati consigli su come passeggiare in compagnia dell'amato Fido senza disturbare o sporcare, rispettando le fondamentali norme igieniche. Un vademecum semplice che, pur non pretendendo di risolvere tutti i problemi della convivenza, si propone come una base per il rapporto migliore. Il problema è sentito anche a Novara: «Ho ricevuto diverse telefo-



Alla vigilia di ogni estate si rinnovano gli appelli a non abbandonare cani e gatti

di protesta - dice l'assessore all'ambiente Massimo Leoni - merito alla presenza di animali nelle zone verdi dei quartieri. La campagna vuole essere uno spunto di riflessione per i padroni degli animali, che devono rispettare la pulizia degli spazi pubblici. Ci stiamo interessando per mettere d'accordo il regolamento comunale e quello polizia urbana». I promotori di «Amici!» hanno instaurato un ottimo rapporto con Novara: «La città - dice Claudio Capuana - collabora con noi da tre anni. E' una delle più fedeli allo spirito dell'iniziativa». Il Comune si incarica affiggere nel territorio di competenza centinaia di manifesti e locandine in negozi e uffici: in questo modo il messaggio arriva in tutti i quartieri. In parallelo alla campagna «Amici», gli organizzatori hanno promosso il tesseramento gratuito di volontari: «Agli interessati - prosegue Capuana - chiediamo solo di accettare il nostro materiale illustrativo e di diffonderlo il più possibile tra amici e conoscenti, facendose- interpreti».

La task-force degli amici dei quattrozampe conta oggi, a quattro mesi dall'inizio, oltre 4 mila volontari. «Siamo sicuri che anche a Novara molti appassionati di animali ci aiuteranno a diffondere l'iniziativa».

Cristina Meneghini

Chiesta anche la chiusura dell'impianto alla Bicocca

«Discariche più controllate» il pds presenta una mozione

NOVARA. «La situazione ambientale nel Novarese di assoluta emergenza, occorre fare chiarezza su tutta questione delle discariche, controllare i conferimenti alla discarica di Ghemme e chiudere immediatamente la discarica della Bicocca». La richiesta parte dai consiglieri provinciali del pds, che hanno presentato una mozione sull'emergenza ambientale in provincia. «Le recenti vicende giudiziarie legate ai maggiori impianti di smaltimento di rifiuti urbani ed industriali della nostra provincia - dicono Maria Teresa Annovazzi e Sergio Vedovato - hanno messo luce un sottobosco di corruzione preoccupante, e queste vicende non sembrano destinate a chiudersi tanto in fretta».

Da qui la richiesta del pds di riazzerare la situazione ambientale e di procedere a controlli rigorosi sulle discariche, sulle autorizzazioni e su come siano state concesse le proroghe. «In particolare - precisa Annovazzi - chiediamo la revisione delle procedure amministrative e dei controlli di tutte le autorizzazioni rilasciate dall'amministrazione provinciale e legate ad episodi di sospetta o fondata corruzione e la revisione delle autorizzazioni rilasciate in circostanze poco chiare dalla Regione». Il pds vuole conoscere inoltre le cause dei ritardi nell'avvio dell'impianto di incenerimento di Mergozzo e l'effettuazione di controlli, compresi i carotaggi, sui rifiuti smaltiti alla discarica di Ghemme. «Dev'essere fatta chiarezza sui rifiuti provenienti da fuori regione dopo l'ordinanza divieto; sappiamo che sono stati conferiti rifiuti provenienti dalla Liguria, fingendone l'inclusione nei vecchi contratti, mentre si trattava rifiuti che non era possibile portare a Ghemme. Chiediamo controlli anche sulla discarica di Barengo, visto che vi sono stati conferiti rifiuti provenienti da più parti d'Italia, di dubbia compatibilità il tipo discarica e comunque certificati dallo studio di Carlo Valsesia, della cui attendibilità è lecito dubitare avendo egli confessato di aver eseguito certificazioni false sui rifiuti conferiti alla cave Foglietti di Arona». Il pds ha avanzato infine la proposta di chiusura immediata della discarica della Bicocca e Novara «la cui vicenda sarebbe al limite del grottesco - affermano Annovazzi e Vedovato - se non fosse tragicamente vera per gli abitanti della zona ed i cittadini Novara, fra prescrizioni e contro prescrizioni, mancato rispetto dei tempi di effettuazione dei lavori e controlli assai blandi». Come fare per rispondere all'emergenza rifiuti? «Assumendo iniziative concrete per l'avvio Consorzio Smaltimento Rifiuti del Basso Novarese, valorizzando il ruolo».

Marcello

NELLE SCUOLE

Parte «Informambiente»

Un libretto carta riciclata, video e giochi premi: con «Informambiente» parte nelle scuole elementari e medie la nuova campagna sensibilizzazione sul tema dei rifiuti e del riciclo di materie prime. L'iniziativa promossa dagli assessorati Ambiente, Istruzione e Cultura. Nel volume sono raccolte semplici spiegazioni sull'importanza della raccolta differenziata dei materiali. Con immagini e grafici il quaderno illustra il percorso materiali, dalla produzione allo smaltimento, con particolare riferimento ai rifiuti domestici. Rivolta ai ragazzi, la pubblicazione è utilizzabile anche da docenti famiglie per finalità educative. I ragazzi metteranno a prova quanto appreso durante le lezioni con una serie di spettacoli e quiz a premi durante «Ambientiamoci giocando», una serie di 6 spettacoli che si terranno teatro Faraggiana a partire dal 16 aprile. **(c. m.)**

La Banca di Novara si avvia all'assemblea sul bilancio '93

Popolare, aumenta l'utile

Il «consolidato» passa da 30 a 47 miliardi, con un incremento del 57%. L'inversione di tendenza dopo la nomina di Venini a presidente. In ascesa il titolo al mercato ristretto

NOVARA. Netto incremento degli utili per la Banca Popolare di Novara, che si avvia all'assemblea dei soci con risultati soddisfacenti dell'esercizio del '93.

I dati dell'anno scorso sono stati presi in esame dall'ultimo consiglio di amministrazione dell'istituto di credito novarese, che ha approvato il bilancio consolidato del gruppo Bpn.

L'utile consolidato è passato da 30 a 47 miliardi, con un aumento del 57%, mentre l'utile di pertinenza del gruppo ha chiuso a quota 44 miliardi, con un aumento del 120%.

La raccolta complessiva del gruppo è stata 34.741 miliardi, di cui 15.173 provenienti dalla clientela e 7126 in titoli; i crediti ammontano invece a 31.862 miliardi, ed il patrimonio netto è salito a 2505 miliardi: quello precedente era invece 2499.

Le sensibili variazioni di esercizio dovute in gran parte anche ai cambiamenti che hanno investito la Popolare di Novara nel corso del '93,

Lino Venini tornato alla guida della Banca Popolare di Novara ha impresso una svolta

l'anno che ha segnato la svolta per l'istituto credito, tornato ai vertici fra le popolari europee.

A pilotare la svolta è stato Lino Venini, tornato alla guida dell'istituto novarese una strategia ispirata alla prudenza ed al ritorno della Novara alla sua linea tradizionale: una politica meno legata alle operazioni finanziarie e più orientata al rapporto diretto fra banca e clientela.

La banca ha così proceduto a snellire la propria struttura, cedendo la sua quota di partecipazione nella Banca Popolare di Lecco: una quota maggioritaria, quella detenuta dalla Bpn, il 58,07%, che la Novara ha venduto alla Deutsche Bank.

La politica della Bpn nel '93 è stata quella del ridimensionamento delle partecipazioni esterne, ed infatti la quota della Popolare nel Mediocredito Piemontese è stata ridotta del 20% ed è attualmente attestata al 15,45%.

A determinare l'exploit di ha concorso anche «l'approvazione del bilancio di partecipate in data successiva a quella della Capogruppo», come precisa comunicato della banca.

Buone notizie anche per il titolo che ieri pomeriggio al Mercato ristretto di Milano ha fatto registrare un altro lieve progresso: le azioni della Banca Popolare di Novara hanno chiuso a quota 10.980 lire, seguendo i giorni di euforia della Borsa nelle ultime due settimane. Sul titolo i vertici della banca hanno dichiarato a più riprese di fiduciosi in un ricupero. **(m. g.)**

Rapina Dorno

All'assalto della banca con un coltello

VIGEVANO. Rapina ieri alle 13 ai danni dell'agenzia di Dorno della Banca Popolare di Novara. Due banditi a volto scoperto, vestiti elegantemente, sono entrati nell'istituto di credito di piazza San Rocco pochi minuti prima della chiusura. Dopo aver scavalcato il bancone, hanno estratto coltello da cucina e lo hanno puntato contro direttore, costringendolo a consegnare il denaro contenuto in cassaforte, circa 33 milioni. Al momento della rapina non c'erano clienti, solo due impiegati, oltre al direttore: i tre stati rinchiusi nell'ufficio, mentre i malviventi sono fuggiti a bordo Ritmo. I carabinieri, intervenuti sul posto, hanno raccolto prima descrizione dei banditi. Indicazioni utili potranno essere ricavate anche dalle delle immagini riprese dal sistema televisivo. Gli inquirenti non escludono che ad agire possa essere stata la stessa banda che martedì aveva svaligiato l'agenzia di Mede della Cassa Risparmio Parma e Piacenza. **(r. s.)**

NELLA CANONICA

Le camelia lascia il lago e scende in città

Continua oggi e si chiuderà domani sera, nel chiostro della Canonica, la mostra «La camelia nell'arte e nella natura», organizzata dal Garden Club Novara. Alla manifestazione benefica, a favore del Novara Center, sono esposti oltre 300 esemplari. La rassegna comprende raccolta bibliografica (Hillebrand e Sevesi) sulla camelia, allestita nel salone della Maddalena del Vescovado, dove sono stati catalogati anche lavori con tematiche diverse: dalle ceramiche di Laura Cantoni e Paola Parisi agli oli Lella Nicoli, dagli acquarelli di Daniela D'Avoli alla pittura su pergamena di Savina Galli e alle bambole di Ciolina Maria Ramada. Questa sera, alle 18, si svolgerà all'albergo Italia una tavola rotonda su «La camelia», relatore Piero Hillebrand.

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Chi deve impegnarsi per dare lavoro

Ogni partito ha una politica e cerca disperatamente di gettare le basi per salvare il nostro paese dal disastro economico e sociale. Una di queste iniziative è: lavorare meno e lavorare tutti. Lodevole, ma come fare? Una proposta io l'avrei: sei mesi per ciascuno alternati, mortificando un po' l'opulenza, ma con il tempo saremo tutti sorridenti. Chi ha il potere deve però preoccuparsi che a nessuno manchi il lavoro, che tutti abbiano la responsabilità di inserirsi nella vita produttiva senza doversi esporre a facili tentazioni. Ho una figlia che dopo aver conseguito due diplomi scuola magistrale e pianoforte, con grandi sacrifici e impegno rigoroso, molti anni non ha ottenuto un posto nelle nostre scuole. E pensare che gli operatori degli stessi hanno sempre incoraggiato l'impegno scolastico, prospettandole un avvenire assicurato. Farà sorridere qualcuno questa proposta, ma le leggi si possono fare. E a questo punto dò ragione ad un grande statista del passato che diceva: quando ho bisogno di qualcosa che sia fatto subito e bene, mi rivolgo a chi è già molto impegnato perché chi non fa niente non ha mai tempo di fare niente.

Lettera firmata, Villadossola

Verbania è urgente il ricambio in Comune

Lega Nord, Forza Italia, Alleanza Nazionale e Verbania hanno raggiunto il 51%. Psi, repubblicani, psdi, liberali sono spariti.

I signori eletti nel Consiglio comunale anni fa non più rappresentativi del pensiero dei cittadini elettori. Il pds rappresenta il 25%, l'ex dc il 13%. Dopo una cementificazione selvaggia (meno male che è intervenuta la magistratura! Il rimpasto della giunta Reschigna non ha portato alcun beneficio alla città: solo promesse. Sarebbe opportuno, prima che l'attuale giunta crei ulteriori danni ecologici e scempi paesaggistici nell'anno di gestione che le compete, cambiare le carte in tavola seguendo le indicazioni dei cittadini.

Adalberto Martinelli,
Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0 843.083; **Domodossola:** (0324) , **Galliate:** , **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.669. **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000, **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Bevano:** (0323) 924.222, **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.517; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.597; **Piedimulera:** (0324) 83.168

GUARDIA MEDICA

Novara: 52.60.00; **A** (0322) 51.61, **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Risorgimento, 80 tel. 47.42.94 con servizio continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti apertimentre alle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, go di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.64 con notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre alle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500)

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, chiamate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Celesia*, Mallocchi, tel. 91.391

Dormelletto: *Reposo*, c.so Cavour, 102 tel. 0322/49.71.31

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, tel. 0322/94.074

Suno: *Bigatti*, via , 2 tel 0322/85.033

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 0323/40.13.55

Lesa: *Passarani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322/72.41

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 0323/70.178

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.56

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Ciccioni, 13 tel. 0324/86.690

Venzone: *Fabris*, via Protasio, 7 tel 0324/69 178

Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61 220

Prata Sesia: *Graziano*, via , tel 0163/85

STATO CIVILE

BORGOMANERO

Eugenio Maria Sbaffi; Andir Zarqual; Federico Pasca; Valentina Milani; Alberto Giacomini; Luca Iop- Alessia Bonandi; Salvatore, Patrizio Gozzi; Giada Sacco; Maria Grazia La Porta; Eleonora Fontanella; Rossella Bulgarini; Eleonora Cavallo; Luciano, Arturo Bertasio; Giorgio Nobili; Samantha Belli; Umberto Sposato; Marika Spadoni; Erica, - Bellomi; Mattia Modenese; Natalia Sacco; Camilla Guidetti; Valeria Antonini; Marco, Angelo, Giampietro Puricelli; Marina Mazza; Emilio, Maria Succioni; Filippo Delconu; Alice, Maria, Nicoletta Carfora; Alessia Orella; Andrea Damiani, Antonella Modorovich; Sonia Comola; Chiara Covini; Letizia Medina; Simone Esposto; Luca Roncari; Erika Cenuti; Laura Menegazzo; Carlo, Felice, Francesco Porcivale; Cedric, Giuseppe De Marco.

1994

dott. Francesco Caroselli

Sempre nel ricordo dei tuoi cari. La S. Messa in memoria sarà celebrata lunedì 11 c. m. ore 18 nella chiesa della Madonna Pellegrina

— **Novara**, 9 aprile 1994

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZE

Si parla di karma a Semadiluna

Parlare di karma con «Semadiluna». Per tutto il mese l'associazione promuove tre conferenze su alcuni temi della cultuyra orientale, particolare attenzione alle tematiche di «I Ching», «Karma» e «Ricorrenza». Gli incontri si tengono ogni martedì ad iniziare dal 12, alle 21, alla sede dell'associazione, in via Monte San Gabriele 13. Le relazioni saranno tenute da Paolo Plutino del Centro Gnostico di Novara.

Palego alla Barriera Albertina

Un incontro Angelo Palego è il nuovo appuntamento con l'archeologia organizzato al Sacro Cuore. Stasera dalle 21, nella saletta della barriera Albertina, l'archeologo trecatese parlerà della sua ricerca dell'Arca di . L'incontro è aperto a tutti.

VIAGGI

A Parigi con «Terza età»

L'associazione «Terza età» della Madonna Pellegrina organizza un viaggio a Parigi, dal 2 all'8 maggio, in autobus, nel programma della gita, la visita ai più importanti luoghi storici della capitale francese. Le iscrizioni si raccolgono entro il 15 aprile alla sede del gruppo, in via Dellavecchia. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 456161.

Modellismo statico ad Arona

Nella sala esposizioni di Arona, in piazza San Graziano, è in corso la seconda edizione della mostra di modellismo statico. La rassegna è patrocinata da comune, pro loco e Centro modellistico Ipms di Arona.

TEMPO LIBERO

Iscrizioni per gita a Urbino

Al centro Arte cultura città a Novara sono aperte le iscrizioni alla gita a Urbino, che l'associazione ha promosso dal 23 al aprile. Durante l'escursione, si visiteranno anche Sassocorvaro e Leo. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 0321/457879.

L'EPISODIO DI FONTANETO D'AGOGNA

Fu ucciso dal pensionato ottantenne, adesso i familiari chiedono il risarcimento

I valdesi: «Giustizia per lo zingaro»

L'assemblea evangelica e l'Opera Nomadi di Biella finanzieranno la famiglia del giostraio nella costituzione di parte civile. L'uomo morì per un colpo di fucile sparato dal vecchietto, esasperato per i continui furti subiti

La casa del pensionato a Fontaneto poche ore dopo l'omicidio. A destra Antonio Platini

FONTANETO D'AGOGNA ASSEMBLEA evangelica valdese e l'Opera Nomadi di Biella consentiranno alla famiglia del giostraio nomade ucciso da una fucilata a Fontaneto, di costituirsi parte civile per ottenere il risarcimento morale ed economico. Torna alla ribalta l'episodio avvenuto a Fontaneto il 7 agosto 1992 quando il sinto piemontese Alessandro Dellagaren di 41 anni, venne ucciso da un colpo di doppietta da Antonio Platini, un tranquillo pensionato di 80 anni che sparò esasperato dai continui furti subiti in precedenza. Lo zingaro, che stava armeggiando accanto al cancello d'ingresso dell'abitazione, venne raggiunto da una rosa di pallini calibro dodici, morendo subito dopo.

Alla Corte d'Assise di Novara il Platini venne condannato a 4 anni e 10 giorni di reclusione con la condizionale, in secondo grado, alla Corte d'Assise e d'Appello di Torino, il pensionato ebbe due anni e quattro mesi, sempre con la condizionale. In primo grado la Corte d'Assise novarese aveva già derubricato l'accusa di omicidio volontario in quella di omicidio colposo, ed in secondo grado è stato riconosciuto dai giudici che l'omicidio era stato la conseguenza non voluta della minaccia ricevuta. Il pensionato aveva imbracciato il fucile per allontanare il gruppetto di nomadi che tentava di alzare il forno della recinzione della sua abitazione. La vicenda, chiusa con il profilo penale, si riapre invece sotto quello civile; la famiglia della vittima, che quel giorno si trovava a Fontaneto con il figlio Carlo Dubois di 15 anni, e la sorella Cleontino Maria Dellagaren di 42, non aveva potuto presentarsi parte civile per la richiesta dei danni perché la Corte di Novara non aveva riconosciuto sufficienti gli elementi che confermavano il legame di parentela.

A questo punto i sinti, che sono attualmente domiciliati al campo nomadi attrezzato di Biella, si sono appellati all'Opera Nomadi locale e all'assemblea evangelica valdese. Le due associazioni hanno iniziato una lunga ricerca attraverso le procure di tutto il Piemonte per raccogliere i certificati che comprovino la parentela con il giostraio ucciso a Fontaneto ed ormai la raccolta degli atti è completata. «Siamo stati subito disponibili ad aiutare questa famiglia di nomadi - dice Franco Tagliero, presidente dell'assemblea evangelica valdese di Biella - perché a nostro avviso stavano subendo un'ingiustizia. Infatti per poter ottenere il risarcimento del danno subito almeno in sede civile hanno incontrato gravi difficoltà: non venivano accettate né le autocertificazioni né gli atti notori che sono ritenuti invece validi per i cittadini italiani non zingari. Per questa ragione abbiamo denunciato la discriminazione e la violazione dei diritti civili e consideriamo un atteggiamento razzista negare agli zingari i diritti che invece vengono riconosciuti agli altri cittadini».

Con i Dellagaren si è schierata anche l'Opera Nomadi di Biella: «Questa gente non riusciva ad ottenere la certificazione di parentela e ci siamo attivati in tutta la regione per fare le domande allo varie procure, e da qui richiedere i certificati ai Comuni; per ogni domanda c'è da spendere mille lire soltanto in marche da bollo - spiega Gustavo Buratti, fiduciario dell'Opera Nomadi - ma alla fine siamo riusciti a completare la raccolta dei documenti e finalmente queste persone potranno costituirsi parte civile per potere essere risarcite».

Opera Nomadi e Chiesa Evangelica Valdese hanno contestato duramente il mancato riconoscimento di parentela in sede giuridica: «Per questo ostacolo la famiglia non ha potuto neppure prendere parte al processo d'appello; secondo noi non è giusto, perché significa che lo Stato italiano non considera i nomadi cittadini gli stessi diritti degli altri, un'autentica assurdità».

I Dellagaren hanno preannunciato il ricorso alla procedura civile, ma i difensori del pensionato di Fontaneto precisano che la famiglia Platini aveva già avanzato un'offerta di risarcimento ai parenti del giostraio: «Era stata fatta un'offerta da parte della famiglia Platini - dice l'avvocato Michele Caldarera - ma era stata ritenuta sufficiente».

Marcello Giordani

IN BREVE

ORTA

Nel parco del Municipio c'è la mostra della camelia

Si apre oggi nel parco municipale di palazzo Ferrari-Ardicini, l'ottava edizione della Mostra della Camelia e dei fiori di primavera organizzata dal Comune di Gozzano con il patrocinio della Società Italiana della Camelia e dell'Azienda di promozione Turistica del lago d'Orta. La mostra è strutturata in tre sezioni: fiori recisi, composizioni e standa floreali allestiti dai florovivaisti. I giardini saranno illuminati con originali giochi di luce. Domani sera terrà concerto il corpo musicale Martinetti diretto dal maestro Michele Borroni. Nella sala della pro Loco espone la pittrice Maria Teresa Venuti; un settore dell'esposizione è riservato ai lavori manuali eseguiti dal gruppo degli anziani. [r. b.]

MEINA

Statale del lago bloccata quattro ore per incidente

La statale 33 del Lago Maggiore è rimasta bloccata per quattro ore l'altra notte, in seguito ad un incidente stradale. Due mezzi dei vigili del fuoco hanno dovuto lavorare fino alle 7 venerdì mattina per sgombrare la strada. Lo scontro frontale è avvenuto tra un autoarticolato e due vetture. Il più grave è Mauro De Stefanis, 25 anni, residente a Brovello Carpugnino, che guidava una Fiesta. E' ricoverato al «Maggiore» di Novara e guarirà in venti giorni. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Novara. Il percorso è stato interrotto al km 70, alla periferia di Moina e il traffico deviato sull'alto Vergante. [o. m.]

Piani comunali per la protezione civile

L'incidente di Trecate discusso in Regione

TRECATE. Quella di Trecate sarà un'area pilota per l'applicazione del piano comunale di protezione civile. Lo ha stabilito il «Comitato tecnico scientifico della protezione civile» sugli inquinamenti», nel corso di un incontro con la Commissione rischi della Regione e con il gruppo di lavoro interassessorile che segue le emergenze di Trecate e Borgofranco di Ivrea, in provincia di Torino.

La riunione era presieduta dall'assessore regionale alla Protezione civile Ugo Cavallera, che ha illustrato l'iter del piano comunale.

Le prime città a sperimentarlo saranno Trecate e Volpiano, nel torinese, due delle diciotto aree a rischio in Italia.

«Il modello del piano è pronto - si legge in un comunicato diramato dalla Regione al termine dei lavori - e dovrà essere esaminato ed approvato da tutti i consigli comunali del Piemonte, come previsto dalla legge 225 del '92. Stiamo per completare e potenziare la sala operativa. Tra breve partirà una serie di incontri a livello provinciale per presentare la bozza del Piano. E' uno strumento operativo che consentirà ai sindaci di adottare opportune misure di prevenzione (si pensi alle scuole, ospedali, all'Informazione alla popolazione) ed intervenire in caso di emergenza». Durante l'incontro gli esperti della Regione e del Politecnico, membri delle commissioni, hanno fatto il punto, sotto il profilo scientifico, sulla situazione di Trecate. In particolare sono state esaminate le operazioni di monitoraggio e bonifca dell'area colpita dalla fuoriuscita del petrolio. Il Comitato intende esaminare la situazione degli impianti di Trecate e Borgofranco di Ivrea, dal punto di vista strutturale, della localizzazione ambientale e della previsione di eventuali incidenti. L'obiettivo è quello di utilizzare le esperienze per predisporre modelli previsionali e simulativi per prevenire i rischi. I modelli saranno poi inseriti nei programmi regionali di Protezione civile. [c. m.]

Crisi scongiurata a Borgomanero, ma l'annuncio ufficiale verrà dato soltanto oggi

La giunta Fornara resta in sella

I tre gruppi di maggioranza hanno ribadito la fiducia al sindaco socialista che aveva chiesto una verifica Quattro i punti del programma: variante, mercato, appalti, area industriale. E in autunno si va alle urne

BORGOMANERO. Crisi scongiurata a Palazzo Tornielli? Sembra proprio di sì. L'annuncio ufficiale dovrebbe essere dato questa mattina, ma dal confronto tra i tre gruppi di maggioranza, tenutosi giovedì sera, sono uscite indicazioni rassicuranti: riconferma di fiducia al sindaco Fornara (che aveva chiesto la verifica), e decisa volontà di completare il programma d'urgenza già pesantemente delineato.

Alla riunione erano assenti i fratelli Borgna: Eugenio, il candidato pattista sconfitto alle elezioni politiche di fine marzo, e Pier Giorgio che da molto tempo ormai è lontano dalle posizioni della lista in cui era stato eletto.

Mancava, poi, nel gruppo socialista, Giuseppina Cerri, anche lei in pieno disaccordo con il proprio gruppo. Era assente infine il deputato uscente e capogruppo socialista Peppino Corutti: «Ma - ha spiegato ieri mattina - solo perché sono rientrato tardissimo e molto stanco da Roma».

Il sindaco Pier Carlo Fornara

Corutti non ha avuto difficoltà a manifestare il proprio pensiero: «Lasciare la città senza un'amministrazione in un momento delicato come questo, sarebbe un autentico crimine politico. Per più ragioni. In primo luogo, perché ci sono alcune decisioni da prendere, e che l'eventuale commissario non potrebbe, con tutta la sua buona volontà, assumere; quindi, perché manca poco alla naturale scadenza del mandato».

I borgomanoresi andranno infatti alle urne per nominare la nuova amministrazione civica nel turno elettorale d'autunno. Molto probabilmente in ottobre: «Proprio nei giorni scorsi - spiega Corutti - ho chiesto al ministero degli Interni il calendario delle prossime votazioni, e credo di poterlo avere per martedì».

Nella riunione di maggioranza dell'altra sera, oltre a riconfermare tutta la loro fiducia al sindaco socialista Pier Carlo Fornara, i presenti hanno invitato la Giunta a «ricaricare le pile» per portare a compimento il piano di lavoro concordato.

Il programma di questo scorcio amministrativo può essere riassunto in pochissime righe. Esso si articola in quattro punti: variante, mercato, appalti, area industriale. Questioni che comunque sono «calde» in quanto attorno a questi punti si è sviluppato da tempo un acceso dibattito e non solo in Consiglio.

La decisione di maggior urgenza è sicuramente l'adozione definitiva, da parte del Consiglio comunale, dello strumento urbanistico.

«Ma è necessario - spiega uno dei partecipanti alla riunione - portare avanti con forza l'assegnazione degli appalti, bloccati dalla burocrazia, dalla paura sempre più crescente degli addetti: un timore eccessivo, giustificato solo in parte dalle nuove norme garantiste».

Un'altra realizzazione in programma è il riordino del mercato, di cui si è parlato mesi giorni scorsi.

Resta inoltre il progetto dell'Area industriale attrezzata della Bestrice: «un disegno difficile da portare a termine, ma che va in ogni caso impostato correttamente nel rispetto del quadro ambientale» sostengono a Borgomanero.

Francesco Allegra

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.041 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.003 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 4000** la riga. Domanda lavoro/impiego **L. 1150**. Avvisi urgenti data fissa o mortali: il doppio. Mortali urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In caso di offerta di impiego o lavoro, **l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

2 Attività commerciali

CEDESI attività tab. 9-10 con possibilità di negozio 5 luci 500 mq divisibile su richiesta Tel 0322-48851 ore ufficio

3 Lavoro offerte

ASSISTENZA BAMBINI

Abbiamo necessità di selezionare signorina laureata interessata a lavorare con i bambini. Prova formazione tecnico/pratica in collaborazione con asili nido e scuole materne. Tel. 0321 391.450 - 391 433.

4 Lavoro domande

COMMESSA esperienza, referenziata cerca occupazione in Domodossola e dintorni Tel 0324-481074 ore pasti

34ENNE plurilingue esperienza co-ge primaria clienti fornitori cassa banche video-scrittura uso pc. Offresi Novara e limitrofi. Tel. 02/90075278.

5 Immobiliare vendita

A S. Maurizio d'Opaio (NO) Fitto vende complesso industriale capannone uffici su area mq 4760. Tel 02 761 0509

7 Affitti offerte

AFFITTASI o vendesi stabile in centro ad Arona uso magazzino disponibile fino a 800 mq. Tel. 0322-48851 ore ufficio.

COMUNE DI OMEGNA
PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Avviso per licitazione privata

Lavori di realizzazione nuovi tratti del collettore fognario nel concentrico. Importo lavori: L. 283 931 818 a base d'asta
Metodo di aggiudicazione: secondo il disposto dell'art. 1, lettera a) legge 8 febbraio 1973.
Condizioni d'appalto: come da apposito progetto e capitolato, visibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Iscrizione all'A.N.C. Categoria 10.
Modalità e termine di presentazione della richiesta di partecipazione: domanda in bollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 aprile 1994.
Dalla Residenza Municipale, 26 marzo 1994.

IL SINDACO
dott. Giancarlo Seldani

Ricerchiamo giovane laureato/a in chimica da inserire nel nostro organico interessanti possibilità di avanzamento in periodo breve. Sede di lavoro: Area Novara - Vercelli.
Scrivere **Publikompass 121 - 10100 TORINO.**

E fioccano altre accuse all'amministrazione leghista di Novara: «Non si vuole il confronto»

Sindacato unitario, pensionati in prima fila

Varato un piano di iniziative comuni dai direttivi Cgil, Cisl e Uil

NOVARA. L'esercito dei pensionati marcia verso il sindacato unitario. I ventisettemila tesserati di Cgil, Cisl e Uil che presto si troveranno a lottare sotto un'unica bandiera hanno già oggi anticipato l'unificazione nei fatti. E lo ribadiscono nel documento approvato dai direttivi confederali l'altro giorno.

Le decisioni (all'unanimità) riguardano quattro punti: 1) La convocazione periodica (almeno due volte l'anno e ogni qualvolta si renda necessario) dei direttivi di Cgil-Cisl-Uil dei pensionati per la definizione degli obiettivi della iniziativa sindacale e della valutazione dei risultati. 2) La realizzazione di gruppi di lavoro unitari tematici e a livello di zona, in accordo con la iniziativa confederale o in stretto rapporto con i lavoratori attivi e la necessaria attività di formazione. 3) Il consolidamento di un rapporto unitario nei confronti della stampa e degli organi di informazione sulle attività del Sindacato dei pensionati. 4) La realizzazione, entro l'anno, di un numero unitario della nostra stampa da inviare a tutti i pensionati iscritti.

I pensionati si impegnano inoltre ad essere in piazza Primo Maggio a Torino, in occasione della manifestazione nazionale unitaria. Sempre a maggio si ritroveranno per definire nel dettaglio alcune iniziative già in cantiere.

Nel documento si spiega che «le ragioni dell'unità per i sindacati dei pensionati sono oggi rafforzate dall'esigenza di far assumere ai pensionati e agli anziani un ruolo protagonista garantendo loro la effettiva partecipazione alla vita e alle scelte del Sindacato». Precisa poi Luciano Testi (Cgil-Spi) anche a nome di Adalberto Colombo (Cisl-Fnp) e Giovanni Ramella (Uil-Uilp): «La scelta unitaria non è casuale. Oggi tra i pensionati ci sono cinquantenni, settantenni, persone di diverse generazioni e che hanno vissuto diverse fasi della storia del nostro Paese. E' gente che si riconosce nel sindacato come strumento per difendere la democrazia».

In questo senso vanno interpretate le parole del documento sui recenti risultati elettorali «che indicano un chiaro spostamento a destra con rischi di autoritarismo, in particolare per il consenso espresso ad un programma che vede nello smantellamento delle conquiste sociali, realizzato in anni di lotta e di mobilitazione, e nell'affidarsi alle logiche del mercato e della deregolazione dello stesso mercato del lavoro le condizioni per un rilancio dello sviluppo del Paese».

I pensionati, dopo aver valutato positivamente la contrattazione che ha consentito di realizzare gli accordi sui bilanci preventivi '94 a Borgomanero, Gozzano, Galliate, Cameri, Cerano e l'accordo con l'Usl 51 sulla assistenza domiciliare integrata e l'apertura di due Distretti a Novara, bocciano il sindaco del capoluogo Sergio Merusi. «Giudichiamo negativamente l'atteggiamento dell'Amministrazione comunale che ha dato ormai chiari segnali di non voler costruire con i sindacati un confronto concreto e la definizione di un accordo».

E Luciano Testi annuncia: «Stiamo organizzando una manifestazione per il 22 aprile. Cercheremo di farci ricevere dal sindaco». Ancora accuse, dunque, al primo cittadino leghista che ha preannunciato una lunga lettera di risposta a chi sostiene che si è impegnato per i problemi della città.

Carlo Bologna

Arona, proteste per la potatura fuori stagione

I tigli di viale Baracca ridotti a poveri monconi

ARONA. Lo spettacolo è sconcertante. In viale Baracca, una strada di sui ad Arona si va fieri: il più bel biglietto da visita alle porte della città. I centinaio e più di annosi tigli che la caratterizzano sono ridotti a poveri monconi. Qualcuno aggiunge «vita», anche riusciranno in un modo o nell'altro a riprendersi. Riprendersi da un intervento cruento, anche pratiuto per l'epoca in cui è avvenuto. La ditta Angiolotto Borri di Morazzone proprio in questi giorni sta eseguendo le potature. Ma a detta di esperti botanici, la stagione è troppo avanzata. Questi lavori, si dice, si fanno in febbraio al più tardi: è certo adesso che le piante hanno già messo fuori gemme e foglie. Oltretutto, a differenza di quanto s'è fatto per i platani di Lungo lago Marconi anch'essi sottoposti ad un'energica potatura, in Viale Baracca anziché tagliare tutto fino ai rami più grossi ai tigli hanno lasciato qualche moncone che fanno l'effetto di braccia scheletriche: uno spettacolo impressionante. Può darsi che la scelta di lasciare alcuni sia anche la migliore da un punto di vista pratico; certo non lo è da quello estetico. L'ipotesi più attendibile è che quelle piante impiegheranno anni prima di riuscire a riprendersi. Ma non è tutto, perché l'operazione è costata non poco. Il Comune spenderà 23 milioni e mezzo per questo intervento. Altri cinque milioni sono stati stanziati per lo smaltimento del verde pubblico. Non è noto se in questa cifra è compresa anche la pulizia dei marciapiedi di viale Baracca, impraticabili perché ingombrati dalla massa dei tagliati. «Un'operazione costosa, - sostengono gli aronesi - e che ha ridotto nel peggiore dei modi la strada più bella della città. [m. b.]

Un dossier-denuncia dell'Unione Consumatori dopo la valanga di proteste

Domo, supertariffe per l'acqua

I cittadini spendono tre volte in più rispetto a Villadossola. Anche a Verbania più economiche
Sotto accusa le amministrazioni comunali di questi anni: «Hanno trascurato le funzioni di controllo»

DOMODOSSOLA. Acqua potabile troppo [illegible] a Domodossola. Lo sostiene la delegazione ossolana dell'Unione consumatori che ha presentato [illegible] studio dettagliato su consumi, costi e ricavi della società concessionaria, ponendo l'accento su alcune anomalie del servizio di distribuzione. Ma la conferma viene dal raffronto con le tariffe di altri Comuni. Come risulta dalla tabella che pubblichiamo, a Domo l'acqua potabile costa, a una famiglia con consumi medi, più del triplo che a Villadossola, il centro con le tariffe più basse in assoluto. A Crevoladossola per il consumo medio di una famiglia si applica invece una tariffe annuale forfettario di 25 mila lire, pari a 166 lire al metro cubo. A Verbania le tariffe sono appena aumentate ma restano, almeno per la prima fascia agevolata, un buon 30% sotto quelle di Domodossola.

L'unione consumatori ha posto sotto accusa l'inerzia delle amministrazioni che si sono succedute in Municipio. «La convenzione con la società concessionaria è fatto non è mai stata applicata negli aspetti più significativi per l'interesse generale - ha detto il presidente della delegazione ossolana ingegner Dario Frank - proprio perché il Comune ha trascurato i suoi compiti di controllo e vigilanza, non ha saputo formulare [illegible] pertinenti alle richieste avanzate dalla società di adeguamento delle tariffe».

L'unione consumatori ha deciso di avviare uno studio approfondito sul servizio di erogazione acqua potabile a Domo dopo le diffuse lamentele per il caro acque alla fine del 1992. Molti utenti, soprattutto anziani pensionati, avevano ricevuto bollette salatissime. La società aveva infatti fatturato in un solo colpo gli aumenti ottenuti dal comitato provinciale prezzi con effetto retroattivo e l'aumento del consumo minimo mensile da 8 a 10 metri cubi. Gli arretrati accumulati per mesi avevano portato a cifre esorbitanti e a generalizzate proteste.

«La questione non è stata definita - ha detto l'ingegner Frank - però già riusciti a ottenere dalla società l'impegno a conteggiare il vecchio minimo di 8 metri cubi al mese, ad accelerare i tempi di fatturazione per evitare cumuli di arretrati e a migliorare la qualità del servizio al pubblico».

«Analizzando i dati del conto economico e dello stato patrimoniale - ha aggiunto Mario Militello che ha spulciato noi bilanci della concessionaria - emerge una sottocapitalizzazione della società che si ripercuote sulla gestione, e quindi sui costi per i cittadini. Nel bilancio figurano infatti oneri finanziari piuttosto elevati per la scarsa consistenza di mezzi propri o capitale investito. Ci sono poi inefficienze organizzative dovute a ritardati incassi e forti dispersioni nella rete idrica. Tutti questi elementi negativi hanno inciso pesantemente sulle tariffe. A nostro giudizio, con una gestione più accurata ed efficiente, la tariffa base per usi domestici poteva essere più bassa: 200 lire in meno al metro cubo per il 1992, almeno 150 per il 1993».

Adriano Velli

I COSTI A CONFRONTO (IN LIRE)

	consumi fino a 60 mc	da 60 a 120 mc	oltre 120 mc
Domodossola	315	562	814
	fino a 150 mc	**da 150 a 450 mc**	**oltre 450 mc**
Crevoladossola	25.000 (forfait)	295	550
	fino a 48 mc	**da 48 a 120 mc**	**da 120 a 240 mc**
Verbania	[illegible]	500	620
	fino a 250	**250 a 500 mc**	**oltre 500 mc**
Villadossola	145	[illegible]	420

Mario Militello e Dario Frank oltre alle denunce hanno presentato alcune proposte

[illegible]

DOMODOSSOLA

***Conferenza* Galileo e la scienza moderna**

«Galileo e la nascita della [illegible] moderna». E' questo il tema della prossima conferenza di «Umanesimo Rinascimento», il ciclo di incontri organizzato dalla Comunità Montana Valle Ossola. L'appuntamento è per martedì 12 al teatro Galletti, ore 21. [re. ba.]

[illegible]

La Società Operaia festeggia [illegible] anni di attività

Compie [illegible] anni la vita la Società Operaia Mutuo Soccorso di Villadossola. La ricorrenza verrà festeggiata domenica 17 [illegible] occasione dell'annuale assemblea dei soci chiamati [illegible] approvare il bilancio. [re. ba.]

[illegible]

Due giorni di celebrazioni per la Madonna del Bosco

Si festeggia oggi e domani la Madonna [illegible] Bosco, il più antico oratorio rionale ornavassese. Una antica tradizione lega il luogo a fùlmini e streghe. [re. ba.]

[illegible]

Insegnanti statali lezione di personal computer

Lezioni gratuite [illegible] personal computer per insegnanti e dipendenti [illegible] qualsiasi istituto scolastico. Le ha programmate l'istituto tecnico per periti «Marconi» che mette a disposizione apparecchiature ed insegnanti per questi corsi. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Trenta ragazzi di Cernobyl ospiti al Badulerio

Arriveranno presto in città trenta ragazzi di Cernobyl, la cittadina dove [illegible] la centrale nucleare esplosa. L'iniziativa è della parrocchia del Badulerio. [re. ba.]

[illegible]

Centoventi milioni per ristrutturare il teatro

Grazie al contributo di [illegible] milioni verrà ristrutturato il vecchio teatro. Sarà rimmodernato secondo le norme di sicurezza ed una volta completato potrà ospitare cento persone. [v. a.]

[illegible]

Approvato il piano per le opere pubbliche

Il consiglio comunale ha approvato il piano operativo degli investimenti. Le principali opere pubbliche in programma riguardano sistemazione della viabilità (oltre 400 milioni), ristrutturazione del Palacongressi (160 milioni), costruzione impianti sportivi (110 milioni), riassetto lungolago e giardini (90 milioni). [s. r.]

Fortunato Iacopino è stato rinchiuso nel carcere di Verbania

Una lite dopo il [illegible] scatenò l'omicida di Vogogna?

Fortunato Iacopino e la convivente Maria Luisa Lucchini. Il pensionato ha [illegible] la donna mercoledì scorso, con 15 coltellate al torace

VOGOGNA. E' stata eseguita ieri pomeriggio l'autopsia sul corpo di Maria Luisa Lucchini la donna di 75 anni uccisa con quindici coltellate al torace dal convivente, Fortunato Iacopino, di 71 anni.

L'esito dell'esame autoptico finirà poi sulla scrivania del sostituto procuratore Alfredo Rubocco, che coordina le indagini sul delitto di Vogogna ma anche nel fascicolo che andrà all'esame del giudice per indagini preliminari, Massimo Terzi.

I due magistrati hanno già interrogato l'omicida per alcune ore, giovedì pomeriggio. Fortunato Iacopino, l'ex muratore di 71 anni che ha ucciso in un momento di rabbia la convivente, è tuttora rinchiuso nel carcere di Verbania dov'è stato trasferito il giorno dopo il delitto.

Iacopino è difeso dall'avvocato Bruno Stefanetti di Domodossola. Il legale ha già avanzato la richiesta di libertà per il pensionato che, tra l'altro, versa in precarie condizioni di salute. Sarebbe affetto da una grave malattia che proprio poche settimane orsono lo aveva costretto ad un ricovero all'ospedale. Il giudice Terzi potrebbe anche disporre una visita medica che accerti lo effettive condizioni dello Iacopino.

Non è escluso che vista l'età e la malattia, l'uomo possa ottenere quanto prima gli arresti domiciliari. Potrebbe così anche far ritorno al secondo piano di quella palazzina dove, mercoledì scorso, ha ucciso la donna che viveva con lui da almeno un anno e mezzo.

Resta un delitto per ora spiegabile solamente con i ripetuti litigi tra i due anziani. L'ultimo contrasto, maturato poco prima di mezzogiorno, è stato però fatale alla donna. Il tratto adesso di capire cosa possa aver scatenato la follia omicida dello Iacopino, follia che lo ha portato ad infierire un coltello da cucina sul corpo della donna. Sono state contate ben 15 coltellate che hanno provocato lo choc emorragico che ha stroncato Maria Luisa Lucchini. Il referto medico parla anche di segni di percossa.

Il coltello sporco di sangue, che è poi stato sequestrato dai carabinieri di Premosello, era ancora sul tavolo della cucina quando sono arrivati, poco dopo, i volontari della Croce Rossa di Piedimulera. I barellieri, chiamati a soccorrere la donna l'hanno trovata distesa a terra rantolante ancora in vita. E' morta poco dopo all «San Biagio» di Domodossola.

Lo stesso Iacopino, da quando risulta da indiscrezioni, si sarebbe ferito ad un dito col coltello durante la colluttazione con la donna.

In paese si parla anche di un testamento redatto dall'uomo. Un documento che potrebbe essere alla base di quest'ultima lite familiare tra i due anziani che, pur convivendo da tempo, non andavano molto d'accordo.

[re. ba.]

Presto partiranno i lavori nella galleria

Sempione, più sicurezza sulla linea ferroviaria

DOMODOSSOLA. Più sicurezza e meno interruzioni sulla linea ferroviaria internazionale del Sempione, grazie ad interventi di potenziamento della linea di alimentazione della trazione elettrica concordati fra le ferrovie Italiane e Svizzere. Saranno presto avviati i primi lavori all'interno del tunnel del Sempione dove il 22 novembre scorso si era verificato un guasto alla linea elettrica che aveva provocato un totale blackout e l'interruzione del traffico ferroviario per quattro ore. La notizia è stata comunicata dalle Fs al deputato ossolano Mauro Polli che aveva presentato un'interrogazione al ministero dei Trasporti subito dopo il grave incidente. Polli aveva chiesto spiegazioni sull'accaduto e sollecitato provvedimenti idonei ad evitare altri inconvenienti analoghi. La nuova Fs Spa, precisando che la manutenzione del tratto di linea in cui si era verificato il blackout è di esclusiva competenza delle ferrovie svizzere e che il guasto era stato provocato da un fulmine, ha comunicato l'imminente avvio di un un programma di interventi, già concordato e finanziato: E' prevista l'installazione di un secondo elettrodotto in alta tensione, parte in cavo e parte in linea aerea, all'interno del tunnel e l'aggiunta di una nuova sottostazione mobile a Varzo. «Le ferrovie Italiane mi hanno inoltre assicurato - ha dichiarato Mauro Polli - che saranno realizzati adeguati impianti di telecomunicazione per i collegamenti terra - treno e il potenziamento dei mezzi di trasmissione. Sarà così possibile ridurre i tempi di intervento in caso di guasto. Sono risultati importanti per la sicurezza delle migliaia di viaggiatori che ogni giorno attraversano la lunghissima galleria del Sempione». [a. v.]

MOBILIERE FAI DA TE?
NO, GRAZIE!

Affidarsi a mobilieri professionisti vuol dire esperienza per la giusta soluzione, personale qualificato per il montaggio, garanzia di qualità ed assistenza post-vendita.

MOBILIERI
PUNTO DI QUALITA'

AROSIO MOBILI	CARPIGNANO SESIA
ARREDAMENTI BRICCHI CASA	OMEGNA
ARREDAMENTI CORETTA	BELLINZAGO NOVARESE
ARREDAMENTI FICARA ANTONINO	VOGOGNA
ARREDAMENTI FRANZINI	DOMODOSSOLA
ARREDI GATTI	VARALLO POMBIA
ARREDAMENTI MOLTENI	PIEDIMULERA
ARREDAMENTI RIGOTTI	BORGOMANERO
ARREDAMENTI SAINAGHI	PRATO SESIA
ARREDI E DINTORNI	NOVARA
BLARDONI ARREDAMENTI	VOGOGNA
CENTRO ARREDAMENTO IL QUADRIFOGLIO	PIEDIMULERA
CRIVELNOVA ARREDAMENTI	CALTIGNAGA
DOMINO ARREDAMENTI	CASTELLETTO TICINO
FARINELLI BRUNO	GALLIATE
GIULIANO ARREDA	GHEMME
IRPI ARREDAMENTI	VERBANIA
LORENZINI EDGARDO	OLEGGIO
MILANI ARREDAMENTI	DOMODOSSOLA
MOBILI CERRI	BOCA
MOBILI CUTRONE	VERBANIA
MOBILI FERRARA	NOVARA
MOBILI MARGAROLI	PRIEGLIA DI CREVOLADOSSOLA
MOBILI POSSETTI	CREVOLADOSSOLA
MOBILI TOSI	CARPIGNANO SESIA
MOBILI VINZIO	GRIGNASCO
MOBILI ZANETTA VITTORIO	MONTECRESTESE
NOVARREDO	BOCA
P. ARREDI	NOVARA
PIOTTO ARREDAMENTI	CASALE CORTE CERRO
RICHETTI MOBILI	CAMERIANO
SALINI MOBILI	BORGOMANERO
SONCINI ARREDAMENTI	CASALE CORTE CERRO

CONFCOMMERCIO
ASCOM - NOVARA
FederMobili

Tutti gli imputati hanno patteggiato pene tra i 3 mesi ed un anno e mezzo

Dollari falsi, tutti condannati

Sentenza-lampo dei giudici del tribunale di Verbania: solo mezz'ora riuniti in camera di consiglio
La Banca d'Intra (la valuta fu acquistata alla filiale di Omegna) non si è costituita parte civile

VERBANIA. Contrariamente alle previsioni della vigilia è durato poco più di un'ora il processo agli 11 imputati accusati di spaccio di dollari falsi. Tutti hanno infatti patteggiato pene comprese tra i 3 mesi ed un anno e mezzo.

Gli avvocati della difesa, concordate le sanzioni con il pubblico ministero Paolo Barlucchi, hanno quindi atteso la decisione del collegio giudicante (Montefusco, Riccobono e Pomponio) ritiratosi in camera di consiglio alle dieci. Dopo circa mezz'ora è stata letta la sentenza.

Carmine Battaglino, 37 anni, di Milano: un anno e 6 mesi più un milione di multa. Alberto Barbetta, 44 anni, di Madonna del Sasso: 1 anno e 6 mesi con un milione di multa. Antonio Ianni, 31 anni, di Pella: 1 anno, 8 mesi e ottocento mila lire. Luciano Tommasi, 45 anni, di Soriso: 1 anno, cinque mesi e dieci giorni più ottocento mila lire. Maria Paola Rosset, 25 anni, moglie di Antonio Ianni: 1 anno, quattro mesi più cinquecento mila lire. Vittoria Dall'O, 40 anni, consorte del Tommasi: 1 anno e cinque mesi, dieci giorni più ottocento mila lire di multa.

Ed ancora Federico Ianni, 44 anni, fratello di Antonio: 1 anno, quattro mesi e cinquecento mila lire. Filomena Catania, 36 anni, moglie del Barbetta: 1 anno, cinque mesi, dieci giorni più ottocento mila lire.

Enzo Rossignoli, 36 anni, di Madonna Del Sasso: otto mesi più duecento mila lire. Edgardo Nicolini, 56 anni, di Curoggio, direttore dell'agenzia borgomanerese della Banca Popolare di Intra all'epoca dei fatti: tre mesi più un milione e duecento mila lire di multa. La pena detentiva è stata commutata in una multa di due milioni e duecentocinquanta mila lire. Edgardo Nicolini ha preferito non usufruire della sospensione condizionale della pena. Elio Bisetti, 50 anni, di Boca, responsabile all'epoca dei fatti della succursale BPI di San Maurizio D'Opaglio: tre mesi convertiti in due milioni e duecentocinquanta mila lire di multa. Anche Bisetti ha rinunciato alla sospensione condizionale che è stata invece accettata da tutti gli altri imputati.

La Banca Popolare di Intra non si è costituita parte civile nel procedimento. L'istituto di credito figurava tra le parti lese in quanto i due funzionari, Micolini e Bisotti, secondo la pubblica accusa, avrebbero contribuito al depistaggio delle indagini.

Processo 'lampo' dunque per una vicenda risalente agli anni '90 e '91. Tutto ebbe inizio dall'acquisto di mille dollari Usa, alla BPI di Omegna, da parte dei coniugi Ausilia e Mario Borgatta, alla fine di luglio del 1991. La valuta statunitense doveva essere spesa in Turchia durante una vacanza. Cambiate alcune banconote in una banca turca, i coniugi omegnesi si accorsero di aver comprato soldi falsi. Per il loro 'incauto acquisto' furono arrestati. E quella vacanza che doveva essere rilassante e divertente si trasformò in un vero e proprio incubo.

Dopo otto giorni di carcere le autorità turche riconobbero la loro estraneità ai fatti, grazie anche alle testimonianze dei funzionari della BPI di Omegna. Dall'episodio presero però il via minuziose indagini a livello internazionale che portarono all'identificazione delle 11 persone comparse ieri in tribunale a Verbania.

Alcuni degli imputati hanno espresso ai cronisti il loro disappunto per l'epilogo della vicenda, ritenendo il patteggiamento come unica via per chiudere in fretta ma allo stesso tempo 'ammissione di una colpevolezza non sentita'.

Uno di loro ha detto: ' Ho chiesto un prestito a mio fratello e mi sono ritrovato in questo pasticcio. Credo che anche mio fratello sia stato, in un certo senso, vittima di una serie di circostanze particolari'.

Il rito del patteggiamento ha permesso l'esame dei testimoni (non presenti in aula) e degli stessi imputati e di conseguenza tutta la vicenda rimane avvolta da un velo di mistero.

Aristide Ronzoni

Il processo agli undici imputati si è risolto per tutti con il ricorso al patteggiamento

Il collegamento con Turbigo

Il Wwf contesta l'elettrodotto

VERBANIA. Allarme-elettrodotto dal Wwf del Verbano Cusio Ossola. La nota associazione naturalistica lancia un «sos» contro l'infrastrutture prevista dall'Enel attraverso il territorio dell'Alto Novarese tra il passo San Giacomo e la centrale di Turbigo.

Dopo le prese di posizione dei mesi scorsi presso le autorità e l'adesione al «Comitato per il no all'elettrodotto», il Wwf intende intensificare la propria opposizione mediante un'azione a tappeto, con volantini, manifesti ed ogni altra iniziativa efficace e idonea.

«Riteniamo soprattutto indispensabile una capillare campagna informativa presso la popolazione sui rischi del progetto», dichiara la responsabile della sezione locale, Angela Mazzucchetti.

«Per questo - aggiunge - stiamo coinvolgendo direttamente i fiduciari dei territori dei Comuni interessati dal passaggio dell'impianto, nonché altri soci e le scuole. Essi dovranno farsi interpreti nei confronti di tutti i cittadini dei motivi della nostra ferma protesta, per recuperare una informazione corretta su un problema di gravità estrema, ma presentato spesso in modo distorto da chi ha interessi di parte. Invece di lasciarsi abbagliare dalle cifre colossali che vengono sbandierate e da false illusioni, occorre considerare l'opera in tutte le sue valenze, dimenticare che purtroppo il Verbano Cusio Ossola ha già subito cocenti delusioni dalla realizzazione di mega-progetti che non hanno mantenuto le promesse e si sono risolti soprattutto in grave spreco di territorio».

Il no del Wwf coinvolge sia l'elettrodotto in questione, sia l'impianto idroelettrico ad accumulo di energia di Piedilago, considerato come suo indispensabile completamento. Per questo si ritiene che delle due questioni debba essere data una valutazione unitaria ed un unico studio di impatto ambientale.

«Svariati e tutti rilevanti sono i motivi della nostra contrarietà», sostiene la signora Mazzucchetti. E spiega: «Gravissimi sarebbero i danni ambientali per la presenza lungo 150 chilometri di tralicci alti fino a 70 metri e di cavi, attraverso montagne, colline e fiumi che sono tra i più belli del nostro territorio. Esse verrebbero deturpate anche per costruzione di cantieri, di strade di accesso e per disboscamenti». Il Wwf sottolinea in primo luogo pure i gravi rischi per le popolazioni residenti, già evidenziati nella petizione popolare sulla quale si stanno raccogliendo centinaia di firme. Gli abitanti potrebbero infatti subire danni dalla prolungata esposizione a campi elettromagnetici generati dalla linea ad alta tensione, che si colloca a ridosso di numerosi nuclei urbani. Le conseguenze riguarderebbero il sistema nervoso e cerebrale, con possibili degenerazioni di tipo cancerogeno come confermano studi condotti di recente. L'opposizione alla centrale e all'elettrodotto viene accompagnata da proposte alternative e dall'invito rivolto all'Enel a rimeditare le proprie scelte strategiche ed economiche.

[s. r.]

Proteste in tutto il Verbano Cusio Ossola per un progetto di ridimensionamento che penalizzerebbe la zona

La Regione vuole abolire le scuole per infermieri

Le prime classi sarebbero concentrate a Novara e Borgomanero

VERBANIA. Soppressione delle prime classi dei corsi per infermieri dislocati nelle Usl di Verbania, Domodossola e Omegna e frequentati da oltre 200 giovani: questa la preoccupante prospettiva aperta da un progetto della giunta regionale piemontese che sta mettendo in agitazione il mondo della sanità nell'Alto Novarese.

Sulla manovra, che verrebbe completata con un accentramento dei corsi a Borgomanero e a Novara, interviene con decisione il Coordinamento sanità della assemblea costituente della provincia del Verbano Cusio Ossola, da tempo portavoce di posizioni unitarie per l'intero settore con la collaborazione delle Usl interessate.

Il coordinamento non ha remore: «Siamo di fronte a un ulteriore pericolo di depauperamento della struttura sanitaria della nostra zona», si legge in un documento reso noto al termine dell'ultima riunione. Esso definisce il piano della regione Piemonte incomprensibile, inaccettabile e vessatorio nei confronti del Verbano Cusio Ossola, dove per di più possono essere benissimo collocati dei corsi parauniversitari. La causa del provvedimento viene imputata ad una visione economicistica che, come già accaduto in altre circostanze, penalizza in termini di disservizio le zone dell'Alto Novarese. «Purtroppo abbiamo la conferma di una politica sanitaria regionale improvvisata - dice il presidente dell'assemblea costituente, Giovanni Motetta -. Essa risulta punitiva nei confronti di realtà più periferiche, ma non per questo meno efficienti, ed è necessario e bisognoso di provvedimenti adeguati. Respingiamo pertanto questo ultimo atto e richiamiamo come base per ogni serio discorso il documento elaborato in unità di intenti da tutti gli operatori del Verbano Cusio Ossola nell'ambito del coordinamento sanitario».

A suscitare perplessità sugli intenti della Regione e critiche di improvvisazione alle sua politica è proprio il fatto che alla soppressione dei corsi per infermieri in tutto il Verbano Cusio Ossola si accompagna il loro mantenimento non solo a Novara, ma anche a Borgomanero. Ed è ad infatti ciò possa conciliarsi con una programmazione a livello provinciale, tenuto conto che anche l'Alto Novarese è ormai provincia. «Nessuna modifica delle scuole esistenti deve disgiungersi da un contemporaneo avvio dei corsi parauniversitari di laurea breve», sostiene il coordinatore amministrativo della Usl 55, Gianfranco Ferulli. «Occorre battersi su questa linea - aggiunge -, siamo in grado di farlo». L'ordine dei medici è a sua volta intenzionato a chiedere l'attivazione dei corsi di laurea breve in tecniche infermieristiche. Sulla questione interviene anche il sindacato. «L'ipotesi di chiusura delle scuole per infermieri ci venne illustrata circa un anno fa da alcuni funzionari regionali», dichiara Claudio Micelli della funzione pubblica della Cgil. «La risposta delle organizzazioni sindacali - aggiunge - fu subito negativa e il progetto venne respinto in quanto ritenuto inadeguato per diverse ragioni. In primo luogo esso non prende in considerazione l'eventualità di un ritorno all'emergenza nel settore già accaduto in anni precedenti; inoltre si contesta il rapporto della istituzione rispetto alle convenzioni con l'università. Si raccomandò inoltre di valutare una distribuzione razionale e programmata nella collocazione delle scuole necessarie». Dell'argomento si parlerà ancora il 14 aprile durante un incontro tra i rappresentanti dei lavoratori e l'assessorato regionale. In base alle risultanze di tale confronto, i sindacati decideranno le iniziative da assumere.

Sergio Ronchi

IN BREVE

VERBANIA

Oggi un confronto aperto sui servizi offerti dall'Usl

Si svolge oggi la prima conferenza dei servizi dell'Usl 55, promossa dalla stessa amministrazione di concerto il Tribunale per i diritti del malato, sindacati e associazioni di volontariato. La conferenza prende in esame al mattino, dalle 9, le tematiche relative alla popolazione anziana, con riferimento agli ospiti della struttura ospedaliera e delle case convenzionate, e alla situazione sul territorio. I lavori proseguono nel pomeriggio alle 14.30 per discutere le questioni della igiene mentale. [s. r.]

STRESA

Fino al prossimo 17 aprile i concorsi internazionali

Giovani musicisti provenienti da ogni parte del mondo partecipano alla diciottesima edizione dei concorsi internazionali di musica per i giovani «Città di Stresa», in corso al Palazzo dei congressi fino al 17 aprile. Alla manifestazione, promossa dagli Amici dei concorsi di Stresa, dalla scuola Euclide Spantaconi e dal Centro musicale didattico italiano, sono abbinati la rassegna internazionale di flauto dolce e il premio per formazioni aperte. [s. r.]

ARMENO

Domani si va alla scoperta degli alpeggi al Mottarone

Dalla Trusenga alla valle dell'Ondella alla scoperta degli alpeggi del Mottarone. La proposta è della sezione armenise dell'Associazione Alpini che ha organizzato per domani una passeggiata di facile percorribilità. La partenza alle 8 con sosta a mezzogiorno all'Alpe Farfossa per il «rancio alpino». [v. a.]

PATROCINIO COMUNE DI VERBANIA - ASSESSORATO ALLA CULTURA

INTRA - PALASPORT 14 APRILE

PREVENDITA:
INTRA: TEATRO VIP - MUSIC CLUB - SHELTER - DOMODOSSOLA: AMADEUS - MUSICHERIA - NOVARA: TUNE - ARONA: CLUB DEL DISCO - OMEGNA: BAR BIG BEN'S - BORGOMANERO: UNDERGROUND - STRESA: BOLONGARO

OPEL ASTRA
COLPISCE NEL SEGNO.

• FINANZIAMENTO DI 12 MILIONI SENZA INTERESSI IN 30 MESI
• CLIMATIZZATORE
• 2 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO RISPETTO ALLE QUOTAZIONI DI QUATTRORUOTE

NUOVA CONCESSIONARIA OPEL
EUROMOTOR
CUREGGIO (NO) • Via Torino 55 • Tel./Fax (0322) 839374-839786

Sabato si conclude la fortunata rassegna teatrale verbanese che è giunta all'ottava edizione

L'ultimo «lampo» è dedicato all'amore

La compagnia «Teatro Città Murata» di Como porta in scena «L'isola di A.» tratto dal romanzo di Elsa Morante
Una ricerca sulle mille sfaccettature dei sentimenti per essere vicini agli interrogativi del pubblico più giovane

VERBANIA. Con la rappresentazione di sabato l'ottava edizione della rassegna teatrale «Lampi sul loggione» giunge al capolinea. L'ultimo spettacolo in programma significativamente sposa uno dei punti fissi che contraddistinguono la manifestazione: una scelta drammaturgica che privilegia gli spettatori più giovani. All'Auditorium S. Anna di Pallanza va infatti in scena: «L'isola di A.» proposto dal «Teatro Città Murata» di Como. Il tema della sessualità, dell'amore, dei primi palpiti del cuore, il nodo dei sentimenti sono gli argomenti portanti della pièce che si ispira al celebre romanzo di Elsa Morante: «L'isole di Arturo».

Il tema dell'amore e della nascita dei sentimenti è visto attraverso l'esperienza di tre ragazze che vivono su un'isola, non solo metaforica ma reale e precisa: Procida, dai contorni etnici solari, mediterranei, che fa da sfondo all'evolversi e alla crescita dei tre mondi di Archina, Anna e Rosa. I rapporti tra le ragazze ed i loro sentimenti per un ragazzo dell'isola, Arturo, regalano allo spettatore alcune tra le mille sfaccettature che l'amore ha nel suo nascere. La simpatia, il sogno, la complicità, la gelosia, la tenerezza, il dolore, la sofferenza: via via l'uno vicino all'altro si fanno strada tra i discorsi, i giochi, le rimembranze, le speranze delle tre protagoniste, in un gioco costruito da diversi piani teatrali ed emotivi. La vicenda infatti si svolge sia in tempo reale, una notte stellata, dove le ragazze si incontrano forse per l'ultima volta, sia in un tempo metaforico, passato, dove i sentimenti inconsapevolmente sono germinati, costruendo esistenze che prenderanno cammini diversi. L'età dell'infanzia si è ormai consumata. «L'isola di A.» continua il discorso del Teatro Città Murata per un teatro necessario che pone sempre domande in cui i giovani possano riconoscersi assistendo ad un percorso che stanno vivendo pieno di paure, di angosce ma anche di nuove gioie. La storia è raccontata con sensibilità grazie alla regia di Giuseppe Di Bello e all'impegno delle interpreti: Annabella Di Costanzo, Grazia Oggiano e Mariarosa Messina. Si inizia alle 21,30. Per i soci abbonati l'ingresso è fissato in Lire 13 mila, ridotti a Lire 8 mila. [p. c.]

Una scena de «L'isola di A.» che andrà in scena all'Auditorium Sant'Anna di Pallanza

«Giochi» a Domodossola

«La sensale di matrimonio» proposta da attori omegnesi

DOMODOSSOLA. «Giochi di finzione», atto quinto. Sarà, quella in programma stasera al teatro «Galletti» di Domodossola (ore 21) la quinta rappresentazione della stagione teatrale dei gruppi locali del Verbano, Cusio, Ossola.

Con «La sensale di matrimonio», messa in scena dalla compagnia omegnese «Virtus G. Guerrini» la stagione di prosa in Ossola propone autore contemporaneo Thornton Wilder. La commedia brillante che il gruppo omegnese offre per la quinta edizione di «Giochi di Finzione» è ambientata alla fine dell'Ottocento. Una commedia che lascia molto spazio all'inventiva ed alla caratterizzazione dei personaggi. Tra l'altro, questa commedia di Wilder, ha ispirato anche i maestri del cinema hollywodiano che ne ha tratto il film «Hallo Dolly».

Il filone cui si dipana questa rappresentazione è legato alla vita di Horace Vandergelder, un egiato commerciante, vedovo, bizzarro, irascibile, dotato di una carattere molto pratico affabile. Ed infatti questo suo difetto emerge dai contatti con le persone che ruoteranno sulla scena, persone che gli vivono attorno come commessi, conoscenti, la nipote Ermengarde.

Ma c'è, in fondo, una persona che lo sopporta. E' la signora Dolly Levi, amica della defunta moglie del Vandergelder. E' lei, tra l'altro, che cerca di aiutare il commerciante a trovarsi una nuova moglie, che forse potrebbe plasmare il carattere del vedovo bizzarro, trasformandolo in un uomo più mite. Insomma, una commedia vivace, ricca di colpi di scena questa proposta dalla compagnia omegnese in cui spicca la regia di Bruna Iacaccia. Luci, suoni ed effetti sono affidati ad Annibale Piazza, la scenografia a Roberto Bino, Fulvio Marzoli, Mauro Belleri, Mauro Molteni, Annibale Piazza, Chiara e Laura Innocenti. I costumi sono di Fioretta Bussi e Bruna Iacaccia, l'assistenza in sala di Simone Roma e il trucco di Monica Mariotti. [re. ba.]

Omaggio a Woody Allen

«Provaci Sam» in scena al teatro della parrocchia

CALTIGNAGA. E' il Woody Allen di «Provaci ancora Sam» il protagonista dell'omonima commedia che verrà presentata stasera alle 21.15 al teatro parrocchiale.

L'opera è stata messa in scena dalla compagnia locale «Tra demonio e santità» e vede in palcoscenico Giuseppe Comune, nella parte di Allen, Cesare Tacca, Simone Lunardi, Silvia Ticchio, Carla Valsecchi e Davide Monzani.

«Siamo una compagnia giovane - dice Giuseppe Comune - ed abbiamo deciso di puntare sul genere brillante, ma non è facile trovare lavori validi in questo settore, così abbiamo scelto il testo di Woody Allen, che è già un classico del cinema».

Dallo schermo al palcoscenico il copione è stato reso ancora più rapido ed efficace, con la sottolineatura dei momenti più divertenti. [m. g.]

Duo Benedetti-Galanti

Un pomeriggio di grande musica al Conservatorio

Il pianista Fulvio Galanti (foto) si esibisce con il flautista Maurizio Benedetti

Con il duo Benedetti-Galanti prosegue oggi alle 17,30 la stagione concertistica del Conservatorio Vivaldi di Novara. L'ingresso è libero. Maurizio Benedetti, flautista, e Fulvio Galanti, pianista, propongono la «Sonata in re maggiore» di Bon, la «Sonata in sol minore» di Bach, e la «Sonata kv 14» di Mozart. La seconda parte comprende un brano di Donizetti, la «Sicilienne opera 78» di Faurè e la «Sonata» di Poulenc. [c. m.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

C'è la «Fat's band»

La «Fat's band» è di scena stasera al «Dragon's Pub» di Crevacuore. Band milanese con repertorio che spazia dal rythm and blues al Texas blues.

Liscio e karaoke

Doppio appuntamento dalle 22,30 al dancing «Torchio» di Cannobio. Per gli amanti del liscio, sulla pista centrale si balla con le migliori orchestre; in una zona riservata, karaoke.

LA BELLE EPOQUE

Melodie al pianobar

Sarà Federico ad animare la nottata in musica del pianobar «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Il pianista eseguirà i più conosciuti pezzi evergreen.

Suonano gli «Ablaze»

A tutto rock dalle 22 alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto con la band dal vivo proposta dai novaresi «Ablaze».

Four Aggio sul palco

Tornano di stasera dalle alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro i «Four Aggio», capitanati dalla vocalist Stefania Aggio: collaudata band con vasto repertorio rock.

SPORTING DISCO

Si balla revival

Carrellata di successi, dagli anni '70 ai '90, dalle 22 allo «Sporting Disco» di Santa Maria Maggiore: dj Andrea Gentile.

GARDEN

Danze sul lago

L'orchestra «Tom and Jerry» è di turno questa notte al dancing «Garden» di Mergozzo. Proporrà pezzi ballabili, dal liscio agli evergreen. Dalle 22.

COLOSSEUM

«Pretesto» musicale

«Folle pretesto»: è il nome del gruppo che stasera si esibisce al «Colosseum», alla rotonda Massimo d'Azeglio a Novara. Repertorio rock melodico.

Ecco i «Korus»

I «Korus» si esibiscono stasera al bar rodeo «La Soliva» di Galliate. Genere rock italiano.

Un trio affiatato

Questa sera dalle ore 22 musica dal vivo al «Cock and Bull» di corso della Vittoria a Novara (sotto il Girarrosto). Di scena, direttamente dal «Bolgia Umana» di Jannacci, il trio Galbiati.

Ruggero al pianobar

Il pianista Ruggero anima la serata in programma al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18); genere evergreen.

NABILA

Nottata al Crazy Club

Il «Nabila» di Cuzzago di Premosello stanotte diventa «The Crazy Club». In programma animazione, giochi, danze e puntate al Casinò.

PRIME VISIONI A TORINO

AGUA 200 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or 16, 18,10; 20,20; 22,30.
AGUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or 15,30; 17,45; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo
ambra v. Chiesa della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti** 15,30; 17; 18,50; 20,35; 22,30
ARCOBALENO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **In the name of the father** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Delle Morte Dell'Amore.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;
ARLECCHINO e. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or. 14,30; 18, 21,30
v. S. Dalmazzo 29. **Biancaneve e i 7 nani** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE c. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter** Or. 15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia.** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose preziose** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire.** Or. 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE Sabotino. **Philadelphia** Or. 15,15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Rapa Nui** Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister** Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vit. Veneto 5. **Malice (Il sospetto).** Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri. **Quel che resta del giorno.** Or. 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. G. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2.** Or. 15,15; 17,45; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose.** Or. 15, 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Tombstone** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
KING KONG p. Po 21. **Lezioni di piano** Or. 16; 17,30; 20
LILLIPUT v. Sesia 15 bis. **Il giardino segreto.** Or. 16,10; 20,20; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Il rapporto Pelican.** Or. 14,50; 17,15; 19,50; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Anteprima: **Il ladro dell'arcobaleno** (The Rainbow Thief) Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Po 7. **Rapa Nui.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Verolino 9. **Free Willy - Un amico da salvare** Or. 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or. 14,30; 18; 21,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **Malizia** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 305. **Sfida tra i ghiacci.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 15 **Le rondine** di G. Puccini (turno pomeridiano ?) Renzetti dir.; regia Giorgio Gallione; Renata Gatun e Dora Gruberova; orchestra e coro del Teatro Regio. Ultima replica domani ore 15. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815 241/242
CARIGNANO. Stag. in T. Torino. Oggi 20,45 il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Bernardinis. Prev. c/o bgl T.S.T. v. Roma 40 or. 12/18, lunedì riposo tel 517 09 46/544 562. Ultimi due giorni
Stasera ore 21 domani ore 16 Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi; con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Scaletta Prenotazioni tel 9/13 fest 15/23

PRIME VISIONI A MILANO

Vittorio Emanuele 30. **Cose preziose** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
ANTEO via Milazzo 9. **Pic nic alla spiaggia.** Or.: 15; 23,30 (ogni mezz'ora)
APOLLO Galleria De Cristoforis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelphia** Or.: 16,40; 19,35; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il fuggitivo.** Or. 16; 20,10; 22,20
ARLECCHINO Galleria Corso. **Nome del padre** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30
ASTRA Vittorio Emanuele 11. **Tombstone.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sister** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ALLEN via Monte Nero 84. **Nel nome del padre** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
COLOSSEO Monte Nero 84. **Film bianco** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. del Sarto. **Il giardino segreto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Corso 2013. **Il rapporto Pelican** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Schindler's List.** Or. 14,35; 18,05; 21,35.
ESCELSIOR Galleria Corso. **Quel che resta del giorno** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
Lodi 39. **Philadelphia** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **Rapa Nui** Or.: 20,30
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Sister** N. Ore 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
METROPOL v. Pisani 24. **Tombstone.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 4. **Matinée.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: 15,30; ult. ore 22,30
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Beethoven** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Delle Morte Dell'Amore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Malice - Il sospetto.** Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Una donna pericolosa** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Il silenzio dei prosciutti.** Orario: 15,20, 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Free Willy.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10, 22,30.
ODEON SALA via Santa Radegonda 8. **Nome del padre.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35
ORFEO via Zuglna 50. **I ghiacci.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 9. **Maniaci sentimentali** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,30; 16,30; 19,25; 20,25; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Come Pasqua per il cioccolato.**
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Ghiacci.** Or.: 20; 22,50.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Rapa Nui.** Or.: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Don Pasquale.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30 concerto del **Orchestra Rai.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5898. Ore 17 **Scuola di teatro.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Ore 21 **Beati voi.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2965. Ore 20,45 **Come le foglie.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. tel. 869.3658. Ore 21 **L'anello magico.**
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni telefono 3926.2262. Ore 21 **L'età erotica.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663.
via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45 **Napoli milionaria.**
via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Ore 21 **Bianca e ... l'è semper grisa.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telef. 87.51.65. Ore 21 **Una mamma e la sua droga.**
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0066/87. Ore 21 **13 a tavola.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607 16.95. Ore 10,30 e 21 **Adolescere.**

PROGRAMMI AL CINEMA

NOVARA
Eldorado Tel. 624.158 In. ore 15,30 e 21,30 Lire 10.
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare camere a gas oltre 1100 prigionieri. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

Vip Tel. 625.568. In. 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/6000 (merc. fer. 8000/5000)
Sister Act 2 di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa — La cantante Deloris torna panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V., 1h 50' Comm.

Tel. 474 625 In. or.: 20,40; 22,15 (lun. fer. 7000/5000)
Biancaneve e i sette nani prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Fiamma Tel. 827.676. In. ore: 15,45 17,55/20,05/22,15 Lire 10.000/6000 (merc. fer. 6000/5000)
Rapa Nui di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hoff, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Vittoria Tel. 623.395. In. ore: 15,15 17/18,45/20,30/22,15 Lire 10.000/6000
Beethoven 2 di R. Daniel, con E. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

S. Cuore Tel. 485.494 Or.: 20; 22,15 L. 9000 (merc. 5000)
Film bianco di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. M. V. 1h 35' Drammatico

S. Andrea Or.: 21,30 Lire 7000/5000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

ARONA
San Carlo Tel. 45.534 Or.: 20; 22 Lire 8000/6000
Free Willy di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

BELLINZAGO
Vandoni Or.: 20/22 Lire 7000/5000
Senti chi parla adesso! di T. Rapelewski, con J. Travolta, K. Alley, D. Duke/s (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro cuccioli non portassero a casa dei cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

BORGOMANERO
Moderno Tel. 82.151 Or.: 19,45/22 L. 10.000/6000
Il nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Nuovo Tel. 81.741 Or.: 18,30/22 L. 10.000/6000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15; 22,15 L. 10.000/6000
Sister Act 2 di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h Comm.

CALLIANO
Ballardini Tel. (0337) 244.364 Or.: 21 5000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h Comm.

DOMODOSSOLA
Corso Tel. 240.853 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/7000
Robin Hood uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 55' Comico

Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L.
DelleMorte DellAmore di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, M. Falchi (Italia '94) — DelleMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/5000
Biancaneve e i nani prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

GHEMME
Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 8000/6000
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

OLEGGIO
Cine Teatro 91.183. Or.: 19,40 22 - L. 9000/6000 lun.
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Cinema Sociale Tel. 81.459 Or.: 20/22 L. 7000/5000
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita.'94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Oratorio Or.: 20,15/22,15 Lire 5000
Free Willy di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

TRECATE
S. Pellico Tel. 71 417 Or.: 21 Lire 8000/5000
Operetta con Roberto

VERBANIA
Ariston Tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000
Beethoven 2 di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il Beethoven innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Vip Tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30 Lire (mart. solo fer. 6000)
Sister Act 2 di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Sociale (Intra) Tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000 (lun. fer. 8000)
Rapa Nui di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hoff, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 21,15 Lire 10.000/7000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

LE TV PRIVATE

NOVARA L'anteprima; 20,30 Spazio libero; 21 Pescare e bello; 21,30 Il Tuttomusica; 23 Biotarpia oggi (r); 23,30 L'anteprima. **VCO:** 19,30 Voci notizie; Voce amica; 20,30 Tv movie. Breve stagione di Peter; 22,30 Vco notizie; 23 Spazi aperti; 24 Sport time. **ALTAITALIA TV:** Julie Rose di bosco, cartoons; 21,30 Il caminetto; 22,30 News edizione notte; 23,15 Persuasione, telefilm; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI: vuoi o perdere troppo patente, passaporto, poi dichiarazione di smarrimento — TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE: le ricette di Romana Bosco commentate dal cuoco Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 0968

Nel primo turno di Coppa Campioni gli azzurri a Herne Bay

Hockey, la corsa all'Europa scatta oggi dall'Inghilterra

NOVARA. Parte dall'Inghilterra, la culla dell'hockey in pista, la rincorsa europea dell'Autocentauro Novara. Per il primo turno di coppa Campioni gli azzurri sono attesi questa sera alla trasferta a Herne Bay, piccolo centro della «city» londinese, non molto distante da Canterbury. Un esordio senz'altro dei più agevoli per la squadra diretta da Gianni Innocenti ancora una volta all'inseguimento dell'agognato trofeo, da sempre di proprietà iberico-lusitana, e quindi mai conquistato da alcun quintetto italiano. Il cammino azzurro diventerà in salita a partire dal secondo turno, quando si sarà da affrontare «mostri sacri» come Liceo e Igualada.

A Herne Bay c'è grande attesa per l'arrivo dei Novara, considerato comunque la rappresentativa nazionale, a prescindere dal nuovo corso. Gli azzurri dovranno sfidare la formazione campione d'Inghilterra, composta da giovani universitari. Un confronto impari. Innocenti dovrebbe schierare in pista inizialmente il quintetto titolare, per far subentrare durante il match gli altri componenti della rosa.

Gli azzurri godono tutti di ottima salute e grazie anche all'annullamento del torneo di San Gaudenzio hanno potuto godere di qualche giorno di salutare riposo. Tranne Cunegatti ed Enrico Mariotti che hanno partecipato al torneo di Monaco. Aprile maggio e giugno si presentano fitti di appuntamenti e il Novara - che nelle ultime apparizioni di campionato aveva fatto affiorare qualche dubbio sul piano della condizione fisica - sarà costretto a un massacrante tour de force, scendendo in pista ogni tre giorni.

Enrico Bernardini guida l'Autocentauro alla nuova avventura europea

Più che all'Herne Bay, in casa novarese si pensa già a martedì, con la trasferta di campionato a Lodi, una gara difficile e quasi decisiva per l'assegnazione del primato. I tre punti sul Bassano, infatti, ancora non possono rappresentare un vantaggio sul quale dormire sonni tranquilli.

Ma torniamo a parlare di coppe: in Europa oggi non esordisce solo il Novara, ma altre tre squadre italiane. In coppa Cers impegno proibitivo per il Bassano, che vola in Portogallo a sfidare i padroni di casa del Porto. Per tentare l'impresa di passare il turno, tra i veneti si affida all'esperienza del lusitano Luis Nunes. Difficile anche la trasferta del Trissino, sulla pista spagnola del Flix. Una qualificazione quasi impossibile più dall'andamento della stagione veneta, davvero disastrosa, che dall'effettivo valore del quintetto iberico. Infine l'Essebimercato Monza, che avrà vita dura ricevendo i portoghesi del Barcelos. L'ultima italiana in lizza è l'Amatori Lodi, in coppa Coppe, che però entrerà in scena solo il 7 maggio nella super-sfida con il Benfica. Un sorteggio certo poco benevolo: tranne gli azzurri, l'hockey tricolore rischia di sparire dalle competizioni europee già al primo turno.

Il «Bassano d'Italia» scende in campo nella nona di ritorno della regular season. Il Viareggio ospita Salerno, che in settimana è stato aggiudicato il cupero sul Sandrigo per 6-2. Playoff e lotta alla salvezza s'incrociano in Reggio Emilia-Correggio, e infine il Trieste riceve il Dme Lodi.

Trissino-Vercelli, Follonica-Bassano, Sandrigo-Essebimercato Monza e Camoni Lodi-Novara si disputeranno martedì sera. [m. p.]

Roberto Crudeli. La sua grinta al servizio del quintetto novarese che cerca di conquistare la prima coppa Campioni

I PRECEDENTI

L'ultima volta beffati dal Noya

Hockey Novara e la coppa Campioni, un rapporto burrascoso. Storie di grandi rimonte, di gare vinte e gettate via negli ultimi secondi. La sua prima finale europea il Novara perde nel 1971 in Spagna, a Reus. Tutto si ripete un anno dopo in una partita che passò alla storia. Andata 10-2 per gli azzurri; a Reus, in un'autentica «corrida», 11-0 per gli iberici. Nel '73 Novara esce nelle eliminatorie, contro il Barcellona, piegato ai rigori: 4-4 in casa, 8-6 al Palau Blaugrana. Nel '74, nei quarti, gli azzurri vincono l'andata sul portoghesi del Lourenco Marques, poi si ritirano. E siamo al '75: Novara s'inchina al Barcellona in semifinale (11-4, 9-5). Ancora i catalani sulla strada di Battistella e compagni nel '76 (quarti): 3-8 e 8-6. Il Novara torna in coppa Campioni nel '78 e, ironia della sorte, è ancora il Barcellona a spegnere la luce: 8-1 e 4-0. Dopo i classici sette anni di «vacche magre», Novara si riaffaccia in Europe nell'85: finale contro il Porto. Andata 6-3, nel ritorno la coppa per materializzarsi, ma nel secondo tempo gli azzurri fanno «harakiri» e perdono 5-7. Nuova chance nell'88: in casa azzurri vittoriosi 2-1 sul Liceo ma al ritorno perdono 4-1. L'ultimo assalto è nell'89: sembra la volta buona, ma il Novara inciampa clamorosamente in semifinale sull'ostacolo Noya, in una edizione assolutamente priva di stelle. [m. p.]

CALCIO DILETTANTI

La finale del trofeo «Franchi» si giocherà il 5 giugno a Verbania

Nel Torneo delle Regioni Piemonte in campo a Domo

ARONA. Il Torneo delle Regioni, trofeo «Artemio Franchi», si svolgerà quest'anno in provincia di Novara sui campi dell'Ossola, del Cusio e del Verbano.

Per la prima volta nella storia della competizione, giunta ormai alla trentatreesima edizione, la kermesse sportiva avrà luogo in Piemonte. Il calendario della manifestazione è stato presentato ieri al Concorde di Arona durante un'affollata conferenza stampa.

«Per gli sportivi novaresi - ha detto Salvatore Fusco, presidente del Comitato piemontese e valdostano della Figc -, sarà motivo di grande soddisfazione poter ospitare sul proprio territorio, nell'anno dei Mondiali, il torneo più prestigioso organizzato dalla Lega Dilettanti».

Alla competizione prenderanno parte diciannove Rappresentative regionali, composte da giocatori nati dal primo gennaio '76 in poi e militanti nei campionati di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria. La selezione piemontese è già stata ammessa di diritto ai quarti di finale. Le altre 18 compagini, divise in tre triangolari, dovranno invece superare una prima fase eliminatoria, che promuoverà ai quarti di finale le vincenti dei vari gironi più la migliore seconda classificata.

Questi gli accoppiamenti del primo turno. Toscana, Basilicata, Lazio (gruppo A); Campania, Emilia Romagna, Friuli (B); Puglia, Veneto, Abruzzo (C); Sardegna, Trentino, Molise (girone D); il raggruppamento di questo raggruppamento affronterà il Piemonte nei quarti; Lombardia, Liguria, Marche (E); Umbria, Sicilia, Calabria (F).

Il torneo «Franchi» si aprirà ufficialmente sabato 28 maggio con la gara inaugurale fra la Toscana, detentrice del trofeo conquistato un anno fa in Sardegna, e la Basilicata. Le altre 26 gare del primo turno si disputeranno domenica 29, lunedì 30 e martedì 31 maggio. Per giovedì 2 giugno è in programma la disputa dei quarti di finale; sabato 4 si svolgeranno le semifinali mentre l'epilogo della kermesse, con la disputa della finalissima, avrà luogo domenica 5 giugno.

Ancora da definire, invece (ma è solo più questione di ore), le località in cui si svolgeranno le partite del torneo. Dopo aver consultato le società sportive novaresi, gli organizzatori della manifestazione hanno stilato una lista di 15 campi di calcio che sottoporranno questa mattina a Stresa ai sindaci e agli assessori dei Comuni interessati. All'incontro parteciperà, oltre a Fusco, anche Giampiero Margheritis, presidente del Comitato novarese della Figc. La riunione servirà per eliminare gli ultimi dubbi che ancora permangono intorno allo svolgimento della competizione.

Salvatore Fusco presidente comitato Figc

In linea di massima la Rappresentativa piemontese, in campo militano, agli ordini del ct Ezio D'Herin, anche diversi giocatori novaresi, dovrebbe esordire a Domodossola. Per la disputa della finale a campo più accreditato dovrebbe invece essere quello di Verbania.

L'albo d'oro del torneo vede al primo posto la Toscana con 8 successi, davanti a Veneto e Lazio (7). Il Piemonte segue al nono posto con un solo alloro, conquistato nel lontano 1967, quattro secondi posti (l'ultima medaglia d'argento arrivò nel '90), e due terzi posti. Un bottino non proprio esaltante. Chissà che questo non sia l'anno buono per incrementare il palmarès.

Un'ultima notizia: il 20 aprile la selezione piemontese affronterà in amichevole l'Arona: un utile test in vista del «Franchi». Auguri.

Marco Bonetto

PODISMO

Domani la manifestazione podistica dell'Uisp in 34 città italiane e nove straniere

C'è la Curatolo al «Vivicittà»

La campionessa ha scelto Novara. Severino Bernardini e Nives Curti gareggeranno invece a Bologna e Bergamo
Tra gli atleti di casa si rinnova il confronto fra Moro e Curioni. Al via ci sarà anche il pentatleta Maurizio Nalin

NOVARA. E' iniziato il conto alla rovescia per «Vivicittà 1994», l'undicesima edizione della corsa su strada in programma domani in contemporanea in 34 città italiane e nove straniere. Gli sportivi tengono d'occhio le adesioni dei possibili rivali. Nella gara competitiva (12 chilometri) la lotta si preannuncia infuocata.

Sicuramente allineati al via Stefano Moro, 27 anni, di Novara, bancario, in forza alla Pro Patria, nazionale di cross a dicembre nel meeting internazionale di Venaria Reale, e il maratoneta Marcello Curioni, 25 anni, di Castelletto, in gara con la maglia della Cif Gabbi Bologna. Lo scorso anno hanno dato vita ad un appassionante testa a testa l'allungo vincente di Moro. Entrambi sono in un momento di buona forma: Curioni sta preparando la maratona; Moro punta alla Stramilano, in programma fra due settimane. Con loro al via anche Davide Daccò, 26 anni, di Trecate, uomo di spicco dell'Atletica Bellinzago e specialista sui 5 mila metri. E' in forse Davide Bacchetta, 28 anni, di Dormelletto, nazionale di cross con Moro a dicembre. E' data per certa, invece, la presenza di Patrizio Gatti, valtellinese, finanziere in servizio a Novara, tesserato per il Fondo. L'anno scorso proprio al «Vivicittà» era stato quarto. Corrono a Novara anche l'ossolano Antonio Longo Dorni, 28 anni, di Ornavasso, della S.G. Comense e Davide Roncalli, di Somma Lombardo. Al via anche Stefano Vandoni, campione della Corsa della Torta a Oleggio, e Giorgio Montani, di Galliate.

La campionessa Maria Curatolo e il pentatleta Maurizio Nalin in gara domani a Novara

Tra le donne un'ospite illustre: ha scelto Novara per il «Vivicittà» di quest'anno Maria Curatolo. In forse, invece, due «stelle» nostre: Marta Monzani, ventenne di Caltignaga e Margherita Moretti, 29 anni, di Momo, per la Sisport.

Qualche nome illustre dell'atletica ha deciso di correre in altre città. L'ossolano Severino Bernardini, 38 anni, sarà in gara a Bologna mentre Nives Curti corre a Bergamo. In trasferta, a Roma, anche un altro ossolano, Darwin Persini, impegnato nel servizio militare al Gruppo Sportivo dell'Aeronautica.

Ai nastri di partenza della dodici chilometri competitiva ci sarà anche Maurizio Nalin il pentatleta disabile, già record mondiale di disco, protagonista negli ultimi mesi di ottime prestazioni. Partirà soltanto qualche metro più avanti del gruppo, ma la sua carrozzella seguirà lo stesso percorso. Compresi un tratto sterrato alla cascina Santa Marta e il lungo «scivolo» del sottopassaggio di Risorgimento. [b. c.]

SPORT E SETTEMBRE

Il 23 a Borgomanero

Una sfida benefica tra gli artisti tv e vigili del fuoco

BORGOMANERO. A Palazzo Tornielli viene presentata questa mattina la partita a scopo benefico che la nazionale italiana degli artisti televisivi terrà il 23 aprile (alle 16) allo stadio Matteotti. Avversaria sarà una rappresentativa dei vigili del fuoco della provincia di Novara. Tra i nomi che hanno assicurato la loro partecipazione figurano quelli di Diego Abatantuono, del regista Gabriele Salvatores, dei presentatori Giorgio Mastrota e Corrado Tedeschi. E, ancora: del «velone» di Striscia la notizia, Edoardo Soldo; del conduttore di Bim Bum Bam, Carlo Sacchetti; Ringo di Unomania. Ci sarà anche il giornalista tv Amedeo Goria, e altri. L'incasso verrà devoluto alla famiglia di un lavoratore padre di due figli in tenera età, da cinque anni inchiodato a una carrozzella, che usa la forza per insegnare falegnameria a giovani disabili. [f. a.]

VOLLEY

Tornano i campionati

Contro i milanesi Interlinea Novara sul filo della sfida

NOVARA. Riprende dopo la vacanze pasquale il campionato di volley. In B1 maschile, impegno casalingo per l'Aceto Ponti che riceve l'Alba. Per i sestesi, terzi in classifica dopo uno dei migliori campionati mai disputati, la squadra cuneese dovrebbe rappresentare un grande ostacolo. Gioca in casa anche l'Interlinea (B2), in un drammatico spareggio-salvezza contro i Frigoriferi Milanesi. Solo vincendo gli azzurri allontanerebbero lo spettro che si è materializzato dopo la clamorosa sconfitta di Lecco.

Il Pavic «rosa», solo al comando della B2 femminile e ormai ad un passo dalla promozione, affronta la facile trasferta di Modena. In C1 femminile, la Sanmartinese incontra a Pinerolo l'Antares. La Copar lotta contro la retrocessione ospitando il Carmagnola, formazione che l'affianca in classifica a 6 punti. [c. m.]

Si riprende in C e D

Recordget e Sicas per introdursi nel giro di vertice

NOVARA. Si torna a parlare anche di basket dopo lo stop di Pasqua. Si gioca la dodicesima giornata di ritorno. In serie C la Recordget Borgomanero, terza dopo la vittoria sul Torino, cerca di rosicchiare altri punti alla zona promozione nella partita casalinga contro il Dugan Rho.

La Maya Omegna, che si arrabatta nel fondo classifica a quota 18 punti, sta lottando per evitare la retrocessione. I cusiani sono attesi oggi al vaglio del forte Gavirate. Sorti alterne per le formazioni di serie D. Tra la tifoseria, soprattutto quella lacuale, c'è grande attesa per il derby che oppone Brix Novara a Acetati Verbania. La partita si gioca domani a Novara: i verbanesi partono favoriti. La Brix è infatti reduce da una stagione negativa. Sempre in D, la Sicas, che sta lottando per la promozione, affronta la trasferta di Saluzzo, squadra che inseguo a due punti. [c. m.]

Casa Vinicola
ZANETTA LORENZO
s.s. Valsesia - Tel. 0321/820621-2
SIZZANO (NO)

Presenta

Campionato di Pallavolo B1 Maschile

ACETO PONTI ROMAGNANO

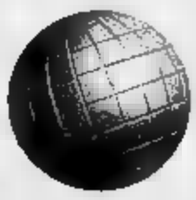
Contro

ALBA OMB (CN)

Questa sera alle ore 21.00
Palazzetto dello Sport - Romagnano Sesia

Piacervi.

Questo è il nostro pallino.



Con i nuovi programmi a primavera RaiUno è con voi per piacervi sempre di più.

Tutti a casa
con Pippo
il sabato alle 20.45

Gli speciali di Bucce di Banana
con del
il venerdì alle 20.45

Si, ti voglio bene
con Johnny Dorelli e
la domenica alle 20.45

Tangentopoli
di
dal martedì 19 aprile alle 20.45

Solletico
dal lunedì al venerdì alle 15.45

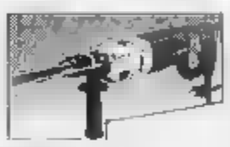
I cervelloni
e Paolo
da giovedì 21 aprile alle 20.45

Grazie Mille
con Nino
dal lunedì al venerdì alle 18.00

RAIUNO
Rai. Di più. di più.

edilmol GRU s.r.l.

Via delle Fabbriche Nuove 17 - reg. Spina (uscita Superstrada)
13069 VIGLIANO B.SE - Tel. 015 8129900 (r.a.) - Fax 015 8129975



AEG UTENSILI ELETTRICI BOSCH

TRAPANO SB2 400N a percussione	£. 65.000
TRAPANO SB2 550 a percussione	£. 105.000
TRAPANO SB2 700 a percussione	£. 170.000
SMERIGLIATRICE con valigetta V115	£. 65.000
SMERIGLIATRICE WSL 115	£. 110.000
SMERIGLIATRICE F 230	£. 145.000
SMERIGLIATRICE WSL 230	£. 195.000
SEGA HK 52	£. 226.000
SEGA HK 55	£. 241.000
SEGA HK 66	£. 299.000
VIBRATORE VS 230	£. 103.000
VIBRATORE VSS 260	£. 171.000
PIALLA H 500	£. 162.000
SEGHETTO ALT ST 500	£. 112.000

[illegible]

KG. 100 + pulsant. £. 189.000
KG. [illegible] + pulsant. £. [illegible]

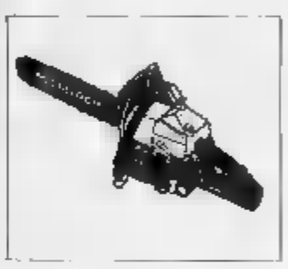
AGLI ACQUIRENTI BUONI BENZINA E GASOLIO

ATTREZZATURA VARIA

DOLMAR McCULLOCH®

MOTOSEGHE

[illegible] CM 35	£. 135.000
CM 40	£. 149.000
[illegible] CM 30	£. 210.000
CM 35	£. 230.000
CM 45	£. 345.000
10/105 CM 50	£. 490.000
700 CM 60	£. 530.000

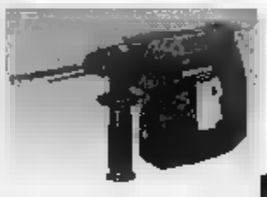


IDROPULITRICE AD ALTA PRESSIONE

ACQUA FREDDA 120 ATM.	£. 250.000

IDROPULITRICE AD [illegible]

ACQUA CALDA 100 ATM	£. 890.000
ACQUA CALDA 130 [illegible]	£. 1.390.000



TELWIN

[illegible]

CARICABATTERIE NEVADA 5-12 VOLT	£. 21.000
CARICABATTERIE NEVADA 10-12 VOLT	£. 29.000
CARICABATTERIA NEVADA 15-12/24 VOLT	£. 39.000
SALDATRICI UTILITY 1400 + ACC.	£. 79.000
SALDATRICI NORDICA 160	£. 129.000
SALDATRICI NORDICA 170	£. 145.000
SALDATRICE FILO CONTINUO MINIMAX 10[illegible]	£. 229.000

ELETTROCOMPRESSORI

LT. 25	£. 185.000
LT. 25 + completo di kit 4 pistole	£. 225.000
LT. 50	£. 299.000
LT. 100	£. 390.000

[illegible] Balma Fini

TUTTI I PREZZI SONO AL NETTO DI IVA

OFFERTISSIMA

Tosaerba elettrico + Barbecue £. 199.000
Tagliabordi elettrico £. 135.000

[illegible] ELETTRICI

Mod. 730/E 900 W	£. 133.000
Mod. 840/E 1100 W	£. 199.000
Mod. 846/E 1600 W	£. 219.000

[illegible] A SCOPPIO

Mod. 400 T4	£. 269.000
Mod. 460 T4	£. 289.000

RASAERBA A SCOPPIO SEMOVENTI

Mod. 400 T4 SP	£. 410.000
Mod. MONTECARLO T.	£. 440.000

GIARDINAGGIO

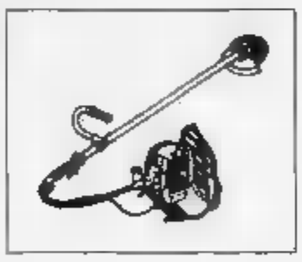
DECESPUGLIATORI

ELETTRICI

Mod. B 200	£. 29.900
Mod. B 400	£. 55.000

SCOPPIO

Mod. MAC 65	£. 185.000
Mod. KIT 26	£. 299.000
Mod. PRATER 30	£. 399.900
Mod. VERSAILLES 40	£. 475.000



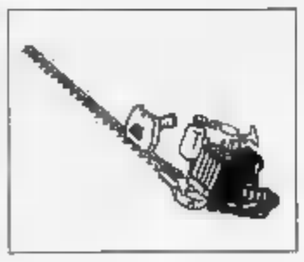
TAGLIASIEPI

ELETTRICI

Mod. V 470	£. 83.000
Mod. V 630	£. 113.000

SCOPPIO

Mod. TIVOLI 45	£. 330.000



[illegible] A [illegible]
£. 450.000

BANCO SEGA HK
£. 382.000

[illegible]
£. 1.[illegible]

MOTOZAPPE

Mod. MEPPY 3,7	£. 399.000
Mod. CRIKET HP 5 + retromarcia	£. 699.000
Mod. [illegible] HP 6	£. 780.000

MOTOFALCIATRICI A SCOPPIO

Mod. PONY HP 3,5	£. 929.000

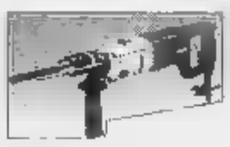
RULLI AVVOLGITUBO [illegible]

AVVOLGITUBO CARR. MT. 50	£. 39.000
[illegible] CARR. MT. 100	£. 45.000

Grillo MEP SABART S.p.A. VALEX

Edilmol GRU s.r.l.

Via delle Fabbriche Nuove 17 - reg. Spina (uscita Superstrada)
13069 VIGLIANO B.SE - Tel. 015 8129900 (r.a.) - Fax 015 8129975



AEG UTENSILI ELETTRICI BOSCH

TRAPANO SB2 400N a percussione	£. [illegible]
TRAPANO SB2 550 a percussione	£. 105.000
TRAPANO SB2 700 a percussione	£. 170.000
SMERIGLIATRICE con volgetto V115	£. 65.000
SMERIGLIATRICE WSL 115	£. 110.000
SMERIGLIATRICE F 230	£. 145.000
SMERIGLIATRICE WSL 230	£. 195.000
SEGA HK 52	£. 226.000
SEGA HK 55	£. 241.000
SEGA HK 66	£. 299.000
VIBRATORE VS 230	£. 103.000
VIBRATORE VSS 260	£. 171.000
PIALLA H 500	£. 162.000
SEGHETTO ALT ST 500	£. 112.000

ELEVATORE

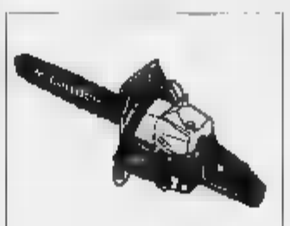
KG. 100 + pulsant. £. 189.000
KG. 200 + pulsant. £. 295.000

ATTREZZATURA VARIA

DOLMAR McCULLOCH

MOTOSEGHE

ELETTROSEGA CM 35	£. 135.000
CM 40	£. 149.000
MOTOSEGA CM 30	£. 210.000
CM 35	£. 230.000
CM 45	£. 345.000
10/10 S CM. 50	£. 490.000
700 CM 60	£. 530.000



IDROPULITRICE AD ALTA PRESSIONE

ACQUA FREDDA 120 ATM. £. 250.000

IDROPULITRICE AD ALTA PRESSIONE

ACQUA CALDA 100 ATM	£. 890.000
ACQUA CALDA 130 ATM	£. 1.390.000

SALDATRICI e CARICABATTERIE

CARICABATTERIE NEVADA 5-12 VOLT	£. 21.000
CARICABATTERIE NEVADA 10-12 VOLT	£. 29.000
CARICABATTERIA NEVADA 15-12/24 VOLT	£. 39.000
SALDATRICE UTILITY 1400 + ACC.	£. 79.000
SALDATRICE NORDICA 160	£. 129.000
SALDATRICE NORDICA 170	£. 145.000
SALDATRICE FILO CONTINUO MINIMAX 100	£. 229.000

ELETTROCOMPRESSORI

LT. 25	£. 185.000
LT. 25 + completo di kit 4 pistole	£. 225.000
LT. 50	£. 299.000
LT. 100	£. 390.000

AGA Balma Fini

TUTTI I PREZZI SONO AL NETTO DI IVA

ACCESSORI ACCOPPIANTI BUCHI BENZINA E GASOLIO

GIARDINAGGIO

OFFERTISSIMA

Tosaerba elettrico + Barbecue £. 199.000
Tagliabordi elettrico £. 135.000

RASAERBA ELETTRICI

Mod. 730/E 900 [illegible]	£. 133.000
Mod. 840/E 1100 W	£. 199.000
Mod. 846/E 1600 W	£. 219.000

RASAERBA A SCOPPIO

Mod. 400 T4	£. 269.000
Mod. 460 T4	£. 289.000

RASAERBA A SCOPPIO SEMOVENTI

Mod. 400 T4 SP	£. 410.000
Mod. MONTECARLO T.	£. 440.000

DECESPUGLIATORI

ELETTRICI

Mod. B 200	£. 29.900
Mod. B [illegible]	£. 55.000

SCOPPIO

Mod. MAC 65	£. 185.000
Mod. KIT 26	£. 299.000
Mod. PRATER 30	£. 399.900
Mod. VERSAILLES 40	£. 475.000

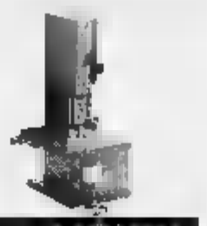
TAGLIASIEPI

ELETTRICI

Mod. V 470	£. 83.000
Mod. V 630	£. 113.000

SCOPPIO

Mod. TIVOLI 45	£. 330.000



SEGA A NASTRO 200V [illegible]

[illegible] HP3 £. 265.000

SPACCALEGNA SP 50E £. 1.050.000

MOTOZAPPE

Mod. MEPPY 3,7	£. [illegible]
Mod. CRIKET HP 5 + retromarcia	£. 699.000
Mod. URSUS HP 6	£. 780.000

MOTOCULTORE A SCOPPIO

Mod. PONY HP 3,5 £. 929.000

AVVOLGIGOMMA

AVVOLGITUBO CARR. MT. 50	£. 39.000
AVVOLGITUBO CARR. MT. 100	£. 45.000

Grillo MEP SABART S.p.A. VALEX

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
13051 BIELLA
Viale Roma 5 - Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 9 Aprile 1994 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

L'incidente alle 4 per la rottura di una ruota, container sfiora una villetta

Borgovercelli, paura nella notte deraglia un treno merci francese

BORGOVERCELLI. Stridore di metalli, un botto. Alle 4,15 di ieri il paese si sveglia di soprassalto. «Sembrava il terremoto» racconterà più tardi una donna. Sono invece cinque vagoni di un treno merci francese che escono dai binari a meno di cinquanta metri dalla stazione.

Rottami volano a decine di metri di distanza, alcuni pezzi di lamiera finiscono nei giardini delle villette che costeggiano la ferrovia. Vista l'ora, di giro non c'è nessuno e solo per un miracolo un container sbalzato dal pianale di un carro rovesciato finisce contro le case.

Il bilancio del deragliamento è pesante. Non ci sono feriti, ma i danni alla linea ferroviaria sono ingenti: binari e traversini lesionati lungo tre chilometri in direzione di Vercelli, strappati i fili della corrente elettrica, distrutte altre apparecchiature di servizio. Il passaggio dei treni sulla direttrice Torino-Milano (una delle più importanti e trafficate d'Italia) potrà riprendere a ritmi orari normali solo questa sera o forse addirittura domattina.

All'origine del deragliamento c'è la rottura di una ruota del treno merci Modane-Milano, composto da 16 carri per 360 metri di lunghezza e 805 tonnellate di peso. Trasporta glucosio, olii di cucina e alimenti per animali.

Il guasto si verifica appena oltre il ponte sulla Sesia dove sono state trovate le prime traversine rotte. Il convoglio, che in quel tratto viaggia a 100 chilometri all'ora, prosegue per circa tre chilometri. A cinquanta metri dall'ingresso nella stazione di Borgovercelli si spacca un gancio e il treno in pratica si divide in due: la parte posteriore ormai libera prende velocità e tampona quella anteriore. L'inerzia fa sollevare i due vagoni venuti a contatto: da qui il deragliamento degli altri tre carri che seguono.

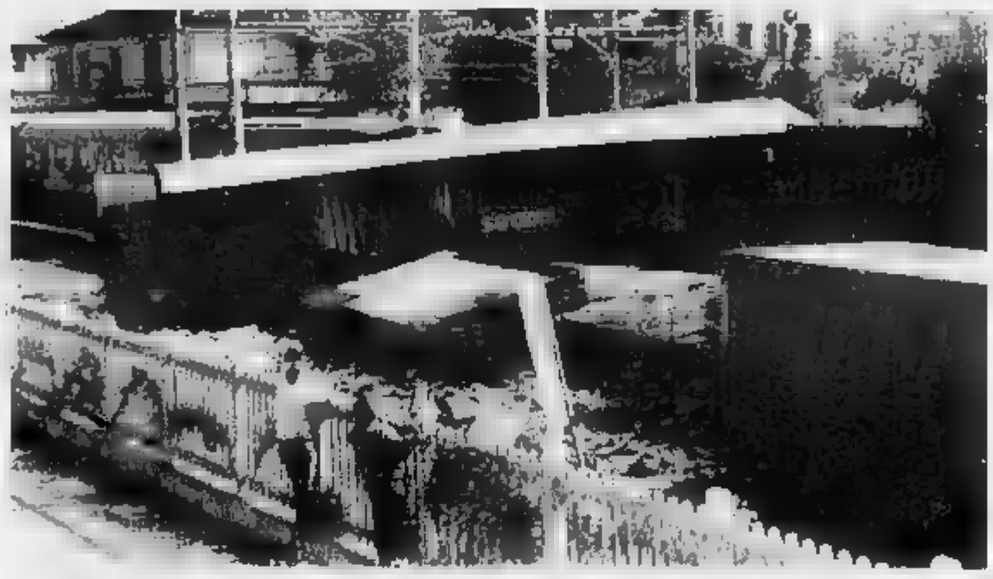
Un pieno di scatolette di «Kitecat», un cibo per gatti, vola ad alcuni metri di distanza, trancia la linea elettrica e si ferma vicinissimo ad una villetta. Altri vagoni (parecchi ormai privi di alcune ruote) si mettono di traverso e distruggono la massicciata.

L'allarme è immediato. Il traffico ferroviario viene interrotto a Novara. E si apre un piccolo giallo: le Ferrovie chiedono l'intervento di polizia e vigili del fuoco solo alle 7,30, cioè oltre quattro ore dall'incidente. Nessuno ieri ha saputo (o voluto) spiegare i motivi di questo ritardo.

A Novara e Alessandria arrivano a Borgovercelli squadre di tecnici delle Ferrovie. A Vercelli i vigili del fuoco che a otto per turno si alterneranno nei lavori di rimozione del treno ininterrottamente fino alle 18,30. A metà mattinata c'è anche un'ispezione di funzionari della Protezione civile. Nonostante i gravi danni nessun prodotto è fuoriuscito dai container: l'unico squarciato è quello che conteneva le scatolette di «Kitecat», rotolate per tutta la massicciata.

Il recupero del convoglio danneggiato e dei rottami è proseguito per tutto il giorno, mentre i tecnici delle Fs hanno lavorato per ripristinare la linea ferroviaria.

Franco Cottini


Viaggiava a 100 chilometri all'ora il «merci» francese deragliato ieri alle 4 all'entrata della stazione di Borgovercelli

Su una Subaru

Liatti vince il Costa Smeralda

BIELLA. Il pilota biellese Piero Liatti su Subaru Impreza ha vinto in coppia con il navigatore Gigi Pirollo il rally della Costa Smeralda, la gara più amata dai big dell'automobilismo. All'arrivo a Porto Cervo ieri dopo 900 chilometri di strade sterrate il campione andornese ha preceduto di oltre 2 minuti la Toyota Celica di Longhi-Pons e la Ford Escort Coswort di Cunico-Evangelisti.

Tutto si è deciso nella prima tappa sotto pioggia battente. Alla sesta prova, nella scalata del Monte Limbara, tutti i favoriti da Cerrato a Florio, si sono trovati in difficoltà mentre Liatti sfruttando al massimo l'elevata potenzialità della sua Subaru ha preso decisamente il comando della gara. Alla fine della prima frazione, Liatti e Pirollo avevano l'30" di vantaggio su Pianezzola, il meglio piazzato tra i rivali. Nella seconda tappa il campione biellese è riuscito poi ad incrementare il vantaggio. **(m. al.)**

VIOLENZA SULLA FIGLIA

Genitori arrestati

Una torbida vicenda è avvenuta a Gaglianico: una bimba di 8 anni è stata costretta ad assistere a scene di sesso tra il padre e la madre. A PAGINA 36

La Torino-Milano chiusa per 16 ore

Solo questa sera traffico normale sui due binari

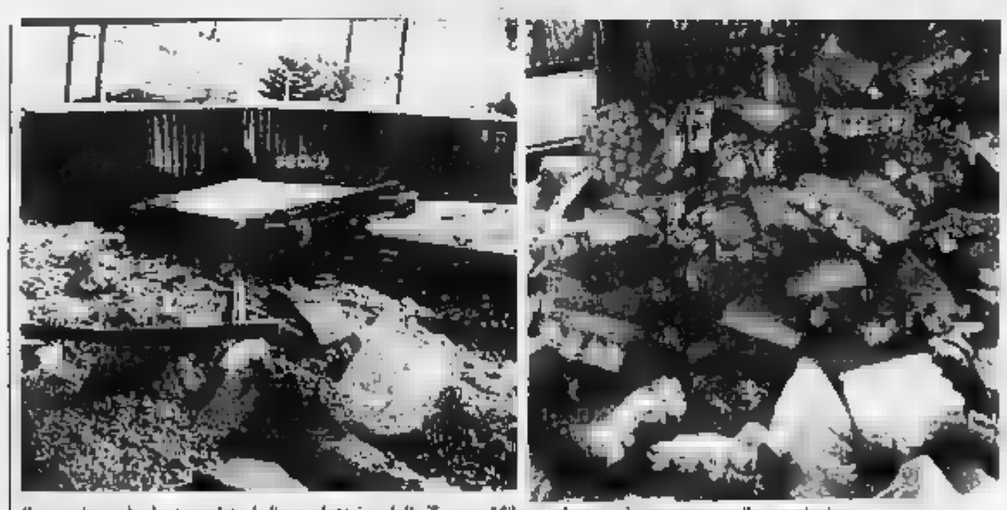
BORGOVERCELLI. Caos nei trasporti per il deragliamento del treno francese. Il traffico ferroviario è stato interrotto sul tratto Novara-Vercelli per 16 ore in entrambe le direzioni. Solo in serata la situazione è leggermente migliorata, ma bisognerà attendere altre 24 ore perchè torni normale.

Alle 20 di ieri è stato ripristinato un solo binario e non elettrificato. In nottata era previsto il ritorno della corrente elettrica, sempre su un'unica direttrice. Secondo la direzione compartimentale delle Ferrovie di Torino entro questa sera dovrebbero essere riaperti i traffico entrambi i binari e ripristinata la linea dell'elettricità. Ma non è escluso che la Torino-Milano riprenda il servizio normale solo domani mattina. «Anche se ci saranno imprevisti, non si andrà oltre domenica» dicevano ieri pomeriggio da Torino.

Oggi sull'unico binario libero transiteranno solo treni a lunga percorrenza, «intercity» e internazionali. I regionali saranno fermi e sostituiti autobus che coprono la Novara-Vercelli. Lunedì pendolari e studenti viaggeranno a orari regolari.

Ieri invece è stata una giornata campale. Alle 4,15 il traffico ferroviario si è completamente bloccato creando disagi a tutta la rete ferroviaria del Nord Italia. Gli «intercity» sono stati deviati su Alessandria finendo per accumulare ritardi abissali.

Tutti i treni regionali invece venivano fermati a Vercelli e a Novara (a seconda che provenissero da Torino o da Milano) dove i viaggiatori trovavano servizi sostitutivi di autobus sul percorso alternativo Vercelli-Mortara-Novara. Una soluzione che però ha determinato molte assenze e ritardi negli uffici e nelle scuole. **(f. co.)**


Il container che ha tranciato la linea elettrica della Torino-Milano e le scatolette sparse sulla massicciata

IL TEMPO IN PIENO

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità in graduale peggioramento.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Moderati occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 16; min: 4; media: 10

UN ANNO FA
Max: 17; min: 8; media: 11

E IN
Torino Novara 16; Alessandria 17; Aosta 14; Cuneo 16; Asti 15

biella scarpe
... Calzati e vestiti !

GAGLIANICO - Strada Trossi
CHIVASSO - Centro Commerciale Chivasso Est
VERCELLI - Centro Commerciale Iper

Nuovi Arrivi
Scarpe e Abbigliamento per l'estate ... la migliore qualità a prezzi convenientissimi !!!
ORARIO CONTINUATO - CHIUSO IL LUNEDI' MATTINA

Ieri la decisione dell'assessore Ardizzone. Interessa i terreni attorno alla città

Risaie in asciutta, sì del Comune

«Lo abbiamo fatto in attesa che la Provincia approvi il regolamento speciale». Proibite invece le aree coltivabili con acqua stagnante non in aperta campagna. Le norme per ottenere il permesso

Il provvedimento illustrato dall'assessore **Gianna Ardizzone** non riguarda le risaie sommerse

VERCELLI. Il Comune ha detto sì alle risaie «in asciutta» nella zona di rispetto, cioè nell'area intorno alla città in cui sono vietate coltivazioni insalubri, [illegible] acqua stagnante. Lo ha comunicato ieri pomeriggio in una conferenza-stampa l'assessore alle attività produttive Gianna Ardizzone.

«Diamo finalmente questa possibilità agli agricoltori - ha spiegato l'assessore -, visto che la Provincia non ha ancora approvato la bozza del nuovo regolamento speciale».

E nel comunicato, firmato dal sindaco Mietta Baracchi, si ricorda ancora una volta che la coltura del riso senza sommersione [illegible] la coltivazione senza acqua. Sono proibiti, invece, i terreni risicoli con acqua stagnante vicino ai centri abitati.

Ma [illegible] dimentichiamo che per la semina in asciutta ci so[illegible] norme precise che gli agricoltori sono tenuti a rispettare. Innanzitutto è necessario presentare in Municipio una domanda, almeno cinque giorni prima dell'intervento irriguo stagionale. La richiesta deve indicare la superficie destinata alla coltivazione, la data d'inizio dell'approvvigionamento idrico e l'esatta identificazione dei singoli appezzamenti interessati. E ancora: devono esse[illegible] riferiti gli estremi catastali dei terreni.

Un avvertimento: [illegible] coltivazione risicola senza sommersione sarà vietata, qualora risulti nociva sotto il profilo igienico-sanitario. Il parere spetta naturalmente all'Usl 45. Il comunicato si conclude ricordando che sono previste sanzioni nei confronti di chi non rispetta queste norme.

Sottolinea l'assessore Ardizzone: «Per questa autorizzazione abbiamo tenuto conto delle dichiarazioni di numerosi agricoltori. E visto che in questo periodo s'inizia la semina ci è sembrato giusto far sapere come ci si può comportare».

Sono stati, inoltre, fatti degli studi per conoscere le caratteristiche colturali ed ambientali di questa tecnica innovativa che potrebbe finalmente rappresenta una soluzione ideale per molti.

Ma il problema delle risaie in città non è [illegible] problema nuovo. Due anni fa, ad esempio, furono rilevate trenta sanzioni [illegible] coltivatori che non avevano rispettato i divieti. Ma i tempi decisamente lunghi della macchina comunale consentirono agli agricoltori di sfuggire alla distruzione del riso: fra i numerosi accertamenti dei vigili e ordinanze varie molti riuscirono ugualmente a tagliare l'intero raccolto.

Dodici mesi fa, invece, toccò agli abitanti del rione Isola protestare per le risaie «abusive», quelle coltivate [illegible] pochissimi metri dalle case. Questa volta, però, intervennero prontamente i vigili urbani che fecero distruggere [illegible] raccolto. Nel quartiere di Vercelli si lamentarono soprattutto per l'eccessivo uso di diserbanti [illegible] pesticidi che inquinava l'aria. Seguì, anche, un blitz della polizia municipale, mandata dal commissario Santi Corsaro, che fece un giro di ricognizione.

Sotto accusa, come al solito, le risaie comprese nella zona di rispetto. All'interno di questa zona gli agricoltori potevano coltivare solo in [illegible] eccezionali, chiedendo ovviamente l'autorizzazione negli uffici Comunali.

Giancarla [illegible]

NOTIZIE FLASH

TEMPO [illegible]

Expovercelli, oggi pomeriggio l'inaugurazione

S'inaugura questo pomeriggio alle 15 nell'area ex Montefibre la prima edizione di Expovercelli, [illegible] fiera delle attività economiche e produttive organizzata dall'associazione Club degli amici. La mostra, che si chiuderà [illegible] 17 aprile, resterà aperta tutti i giorni feriali dalle 16 alle 23, mentre nel weekend dalle [illegible] alle 23. [g. mo.]

[illegible]

Dibattito sull'alimentazione all'istituto Loreto

E' in programma oggi pomeriggio un dibattito sul tema: «Conoscenza del proprio corpo: alimentazione». Relatore dell'incontro, che [illegible] terrà all'Istituto Loreto di piazza D'Angennes, è [illegible] dottor Roberto Cantone. La conferenza rientra nel corso socio-sanitario «Invito al volontariato». [g. mo.]

RIUNIONE

Domani assemblea ordinaria dell'unione ciechi

Si svolgerà domani l'assemblea ordinaria della sezione provinciale dell'unione italiana ciechi. Tra gli argomenti all'ordine del giorno la relazione del '93, l'elezione del collegio dei sindaci revisori e del consiglio della sezione. La riunione s'inizierà alle 8,30 nella sala Dugentesca, in via Galileo Ferraris. [g. mo.]

[illegible]IETA'

Festa della mamma, un'azalea dalla Lega tumori

Per ricordare la Festa della [illegible] la sezione vercellese della Lega contro i tumori distribuirà rose e azalee in molte località della provincia. L'iniziativa [illegible] molto successo anche negli anni passati. La festa cade, come sempre, l'8 maggio. [g. mo.]

CORSI

Stage post-universitario in discipline giuridiche

La Camera di commercio [illegible] Vercelli ha organizzato, nell'ambito del programma «Euroforma», [illegible] primo [illegible] di formazione post-universitario per giurista internazionale d'impresa. L'iniziativa è rivolta a giovani laureati in discipline giuridiche ed economiche e a coloro che abbiano già maturato un'esperienza lavorativa in un'impresa o in [illegible] studio professionale. Il corso, che durerà 1200 ore, si svolgerà a Roma andrà avanti [illegible] a dicembre. [g. mo.]

[illegible]

Viaggio a Gardone, aperte a Santhià le iscrizioni

Sono aperte a Santhià le iscrizioni per la gita culturale a Gardone Riviera. [illegible] viaggio [illegible] in programma per giovedì [illegible] aprile. Le iscrizioni si accettano al centro Incontri di via Dante 10, tutti i giorni feriali dalle 15 alle 18. [g. mo.]

Il consigliere comunale di Rifondazione condannato in pretura

Diffamazione ai vertici Ascom multa di un milione a Roasio

VERCELLI. «Hanno preso per il naso tutti i commercianti vercellesi». Per aver pronunciato questa frase riferendosi al presidente, al direttore e ad un funzionario dell'Ascom vercellese durante una riunione consiliare in cui si parlava della vicenda «pensione d'oro» dell'allora sin[illegible] Fulvio Bodo, il consigliere comunale di Rifondazione Dario Roasio [illegible] stato condannato ieri mattina dal pretore Maria Teresa Guaschino a pagare un milione di multa con il beneficio della non menzione, ed [illegible] risarcire con [illegible] analoga le spese di costituzione di parte civile.

Il pm Nicolotta Guerrero aveva proposto che Roasio venisse condannato al pagamento di un milione e mezzo di multa, ma il giudice ha escluso le aggravanti ed ha ridotto di un terzo [illegible] richiesta. Nel processo si erano costituiti parte civile i vertici dell'Associazione commercianti di Vercelli: il presidente Giovanni Bonetti, il direttore Fernando Lombardi ed il funzionario Felix Lombardi, che erano patrocinati dall'avvocato Luigi Michelini. Roasio [illegible] difeso dall'avvocato Sandro Delmastro, del foro di Biella.

Una frase pronunciata in Consiglio due anni [illegible] è costata a **Dario Roasio** la condanna per diffamazione ai vertici dell'Ascom

La proposta, formulata dai querelanti, di ritirare la denuncia se Roasio avesse firmato la «lettera di scuse» era [illegible] respinta dal battagliero consigliere comunista. «Non è [illegible] abitudine chiedere scuse - aveva commentato -, posso solo dire che non aveva assolutamente intenzione diffamatorie» e lo stesso [illegible] ha ribadito ieri in una pausa del processo.

La vicenda risaliva alla riunione consiliare del 3 ottobre 1991: nel suo intervento Roasio si era lasciato trascinare dalla foga e, parlando dell'insediamento dell'ipermercato «Continente», aveva appunto detto che in quell'occasione l'Ascom «aveva preso per il [illegible] i commercianti». Nella sua arringa l'avvocato Delmastro, dopo aver parlato di «processo politico», ha detto che «Roasio non [illegible] fatto altro che anticipare quello che sarebbe avvenuto appena un paio d'anni dopo e, piuttosto che [illegible] diffamazione, potrebbe essere accusato di reticenza perché [illegible] stato anche troppo cauto nelle sue denunce».

Questo passo di Delmastro, però, si riferiva ad un altro brano dell'intervento di Roasio, quello secondo cui sia l'Ascom che i fratelli Lombardi avrebbero avuto in qualche modo una parte nella vicenda «pensione d'oro»: questo brano non compare più nel verdetto del giudice. [w. ca.]

Il partito di Berlusconi ha deciso di riordinare la propria struttura nel Vercellese

Forza Italia, scelti 3 coordinatori

Sono Roberto Leone, Heinz Klupfel e Luca Pedrale. Li affiancheranno Antonello Donisotti e Gianfranco Ferrarotti, due uomini della «struttura» del biscione. Maurizio Audone: «Io in giunta? Assolutamente falso»

VERCELLI. C'è fermento nell'attività politico-amministrativa. Partiamo da Forza Italia che ha nominato ben tre coordinatori (nelle altre realtà piemontesi [illegible] esiste soltanto uno) per i club del Vercellese. Si tratta di Roberto Leone, fondatore del primo club del capoluogo, di Heinz Klupfel, di Santhià, e di Luca Pedrale, di Crescentino, fedelissimo del [illegible] deputato berlusconiano Roberto Rosso. Li affiancheranno due uomini della «struttura»: Gianfranco Ferrarotti [illegible] Programma Italia) e Antonello Donisotti.

Il fatto che il delegato regionale dell'Anfi (l'associazione nazionale dei club Forza Italia), Vittorio Zanotta, abbia deciso di affidarsi ad una triade la dice lunga sulla natura estremamente composita, oggi, del nuovo partito nel Vercellese. Realtà che aveva suggerito, proprio l'altro giorno, alcune dichiarazioni pubbliche del responsabile del biscione nel Piemonte 2, Aldo Arroni. Dichiarazioni di questo tipo: «Nessuno, a livello periferico, è autorizzato a prendere decisioni politiche per conto di Forza Italia».

Roberto Leone, fondatore di «Forza Italia» a Vercelli è uno dei tre coordinatori dei club di Berlusconi nella nostra zona

Concetto che viene rimarcato, oggi, da Roberto Leone. Spiega il neo-coordinatore vercelese: «A nome [illegible] Angelo Codignoni, segretario nazionale di Forza Italia, devo chiarire che nessun consigliere o amministratore può intavolare trattative o accordi politici per conto del movimento, senza esserne stato autorizzato».

Una dichiarazione che sgombra anche il campo da voci rimbalzate nei giorni scorsi e riprese dal bisettimanale locale: queste voci davano per possibile l'esclusione, [illegible] rimpasto della giunta di Vercelli, di Fausto Magaraggia (braccio destro del segretario provinciale Leghista Anna Corda) [illegible] vantaggio dell'imprenditore vercellese di marketing Maurizio Audone, proprio su richiesta di Forza Italia.

E' lo stesso Audone a smentire. Dice: «La notizia è assolutamente campata in aria. Non so[illegible] stato contattato da nessuno, non voglio fare l'assessore, non ci tengo. Continuo ad avere rapporti con la giunta comunale, ma anche [illegible] quella provinciale e con la Camera di commercio, per perfezionare il progetto "Vercelli da vendere", di cui sono responsabile con gli amici Marina Sambonet e Roberto Baraggiolo».

Ma Forza Italia spingerà per avere subito posti in giunta? E' difficile pronosticarlo. I responsabili piemontesi [illegible] biscione, Arroni in testa, continuano a ripetere che, «per ora», gli obiettivi da centrare sono soltanto quelli [illegible] governo.

Enrico De Maria

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

La chiesa valdese e la scuola privata

Scrivo dopo le elezioni, perché [illegible] desideravo che la posizione che intendo prendere fosse accostata alla campagna elettorale. Di fronte alla esternazione del presidente Scalfaro a riguardo della scuola privata, mi sento obbligato a scendere in campo per far conoscere alla cittadinanza la posizione della chiesa di cui [illegible] responsabile, quella Valdese, con cui lo Stato ha firmato un'intesa [illegible] che vive nell'alveo della nostra Costituzione. Il presidente ha parlato di uguale diritto della scuola privata rispetto alla scuola pubblica, auspicando che tale «diritto» si configuri come accesso alle sovvenzioni statali, in aperto contrasto con le norme costituzionali che sarebbe tenuto, per primo, a rispettare e a far rispettare.

Questo, dopo che la scuola pubblica è diventata parte integrante della strategia cattolica [illegible] formazione delle coscienze, dopo che il diritto di ricevere una istruzione laica è stato riservato solo a chi ne faccia espressamente richiesta, esponendosi non poche volte a più o meno sottili forme di discriminazione.

Il presidente finge di dimenticare, nella sua ansia cattolica, che il diritto di scelta non può e non deve in alcun modo, dato il dettame costituzionale, implic[illegible] l'obbligo per lo Stato di finanziare una istruzione di parte, spesso in contrasto [illegible] quanto il nostro parlamento decide e sempre comunque rivolta a configurare l'insegnamento etico in base alle norme ecclesiastiche e non certamente in base alle libertà di coscienza che dovrebbe essere [illegible] punto caratterizzante l'insegnamento di uno Stato moderno.

Come parte responsabile della chiesa evangelica valdese ritengo che siamo di fronte [illegible] un ennesimo attacco alle libertà fondamentali dell'individuo. Come parte integrante delle minoranze in Italia [illegible] indignato che una tale sortita abbia ricevuto accoglienze pubbliche tutte sommate «tiepide», a riprova della mancanza di vera libertà di cui siamo ormai purtroppo testimoni da troppo tempo.

Giovanni Grimaldi, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) [illegible]; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.485; [illegible] **Ia:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul., telefono 57[illegible]
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dott.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel 250.926

A **Biella** turno principale: *Dr. Pietro Azario*, via San Filippo 8, tel. (015) 22.370/22.082; turno sussidiario: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardi-[illegible] Role*, piazza [illegible] 8 Cossato [illegible] (Vernato), tel. (015) 405.840 Orario turno principale delle farmacie: [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre [illegible] la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente

Prato Sesia: *Farmacia Dr. Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.208

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza [illegible] Gasperi 4, tel (0163) 51.284.

Crevacuore: *Dr. Carlo Gazzaniga*, via Matteotti 9, [illegible] (015) 768.229.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, [illegible] (015) 421.409.

Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Galluzzi Franchini*, piazza mons. Luigi [illegible] 8/a, [illegible] (015) 590.174.

Cerrione: *Dr. Piero Piatini*, via Papa Giovanni XXIII [illegible], tel (015) 671.868

Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, [illegible] Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 705.194.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via [illegible] gli Alcioli 9, [illegible] (0161) 857.114.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.364; **Biella:** tel (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.565.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Vanessa Gallo, Alexandra Sanfilippo.

MORTI. Aurelio Carutti, [illegible] anni, pensionato; Dario Marchiò, [illegible] anni, impiegato; Guerrino Gasparin, 77 anni, pensionato; Giovanni Casalino, [illegible] anni, pensionato; Giovanni Ferrara, 55 anni, pensionato; Ferdinanda Rosetta, 62 anni, casalinga; Maria La Grotteria, 91 anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Maria Vittoria Sirio, Tommaso Grosso.

MORTI. Liliana Rabaini, 67 anni, pensionata; Luigina Uberti, 88 anni, pensionato; Anastasia Pagliarello, 84 anni, pensionata; Piero Canavera, 59 anni, impiegato.

[illegible] SPOSERANNO. Gilberto Rollino, 50 anni, impiegato, con Anna Valenzano, 40 anni, insegnante.

DESANA

MORTI. Luciano Gatti, 54 anni, operaio edile.

CARISIO

MORTI. Giuseppa Ubertalli, [illegible] anni, pensionata.

GAGLIANICO

NATI. Riccardo Bugni, Alessio Ajmone.

MORTI. Adriano Mosca, 68 anni, pensionato; Maria Borghetto, 82 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

PER LA SALUTE

Visite mediche

I malati di sclerosi multipla, per tutto il mese di aprile potranno usufruire di visite gratuite di neurologia, fisiatria, oculistica, ginecologia, urologia e psicologia alla clinica Santa Rita di Vercelli. Per prenotazioni, si può telefonare lunedì e giovedì dalle 17 alle 18 al numero 0161-222.692. L'iniziativa [illegible] a cura della sezione provinciale dell'Aism.

[illegible]

Gli incontri di Saluggia

Continuano al teatro Appiani [illegible] lezioni dell'Università della Terza età di Saluggia. Giovedì prossimo Bruno Leone terrà una relazione sul tema «L'intelligenza artificiale». Giovedì 21 Mirta Bonora Berzanti parlerà sul [illegible] «Vivere in armonia con la natura».

ASSEMBLEA

Riunione [illegible] «Culturale»

Domani alle 10 (e alle 10,30 in seconda convocazione) si svolgerà un'assemblea generale dei soci dell'Associazione culturale di Gattinara con sede in via Mercurino 14. Questo è l'ordine del giorno: relazione del presidente; relazione finanziaria sul bilancio [illegible] a previsione del bilancio [illegible] presentazione del programma sociale annuale; consegna di una targa [illegible] un socio benemerito.

PELLEGR[illegible]

Organizzati dell'Acli

Dal 23 [illegible] 30 agosto avrà luogo [illegible] pellegrinaggio in Terra Santa con monsignor Albino Mensa. Dal 30 agosto al [illegible] settembre si svolgerà invece il consueto pellegrinaggio a Lourdes, in pullman [illegible] aereo. Dal 6 [illegible] 10 ottobre [illegible] andrà [illegible] pellegrinaggio a Fatima e dal 29 [illegible] 31 ottobre ci si recherà invece a Loreto e a San Giovanni Rotondo.

[illegible]

Lavorare la creta

Sono aperti al laboratorio di ceramiche Mirella di via Chivasso 7 a Vercelli, i [illegible] bisettimanali di lavorazione della [illegible] ceramiche e modellatoi. Per informazioni si può telefonare allo 0161-214.520 (dalle [illegible] alle 10 o dalle 13 alle 15).

Stanno tutti bene i vercellesi e i biellesi che lavorano nel Paese africano

Bloccati nell'inferno del Ruanda

Il piccolo Stato è sconvolto dalla guerra razziale tra le etnie hutu e tutsi. In molti sono riusciti a telefonare ai familiari rassicurandoli. «Siamo barricati in casa. Speriamo di rientrare presto in Italia»

Il Ruanda è sconvolto da una terribile guerra civile. Stanno bene gli italiani che vivono nel piccolo Paese africano

VERCELLI. La tragedia del Ruanda. Il piccolo Stato dell'Africa centrale dilaniato dalla guerra razziale tra le etnie hutu e tutsi, tenendo con il cuore sospeso le famiglie dei 180 italiani che vi lavorano. Tra questi, quelle dei missionari e dei tecnici di numerose imprese.

Il Padre Bianco Tarcisio Bartoli, è stato l'ultimo missionario a lasciare il Ruanda per rientrare in Italia dove è stato sottoposto ad un intervento chirurgico. Da alcuni giorni è ospite dei fratelli a Massazza dove sta trascorrendo la convalescenza. Dall'abitazione della sorella, in Coscina romana dice: «Ho lasciato il Ruanda a ottobre, già allora si aspettava che succedesse qualcosa, ma certo quello che è accaduto. I miei confratelli nella loro ultima lettera, giuntami un mese fa, mi dicevano che si aspettavano del sangue ed è, purtroppo, ciò che è avvenuto».

Attaccati al telefono e alla televisione i parenti di padre Giuseppino Minghetti, sacerdote della diocesi vercellese, anche lui in missione in Ruanda. «Non abbiamo notizie se non quelle date dai giornali e dalla televisione. Purtroppo non possiamo far altro che aspettare» dice una cugina.

In attesa di notizie dal Ruanda anche le famiglie di Vittorio Davite e della moglie Piera Paganin di Vercelli, farmacisti a Kigali. «Ho parlato ieri con mia sorella Piera - dice Guglielmo Paganin che in Ruanda ha anche il figlio Paolo, sposato con una ragazza belga -. Lei con il marito abita in una villa vicina a quella del figlio Giancarlo, sposato con una giovane di Imperia e padre di un bimbo. Sappiamo che riescono a tenersi in contatto e stanno bene. Mio figlio Paolo, invece, risiede più distante, con lui mia sorella non riesce sempre a comunicare. Si sono sentiti per telefono e lui le ha detto di non avere particolari problemi». L'altro figlio di Vittorio Davite, Giovanni, vive in Oman: «Ho parlato con i miei questa mattina. Mio padre spera di riuscire a far lasciare il paese a mia madre e mia cognata, incinta di sette mesi. Il problema è che nessuno può uscire di casa senza rischiare la vita. L'areoporto è in mano alle truppe presidenziali e non si sa ancora se acconsentiranno a far atterrare qualche aereo. A Kigali sparano ininterrottamente da 48 ore e la tensione continua a salire».

Ancora in Ruanda abita Bruno Puggia di Brusnengo, titolare dell'impresa Engeco. Dice la madre Simone Deleye, che abita con il marito Sergio in Curino 30: «Ho sentito Bruno oggi alle 11,30. Il giorno dell'attentato, alle 5 del mattino, è stato svegliato da un forte boato nonostante abiti a più di 10 chilometri dall'aeroporto di Kigali. Per ora sta bene, ho saputo altro perché la comunicazione si è interrotta».

Gli europei stanno vivendo quindi, barricati in casa «con porte e finestre bloccate da mobili e materassi». Altre fonti hanno reso noto che nella parte alta della capitale ruandese mancano luce e acqua, e che in altri rioni le linee telefoniche sono state interrotte. Dalla redazione del mensile dei Padri Bianchi «Africa» giungono notizie non rassicuranti, almeno confortanti. «I missionari e i civili europei sono stati bloccati, ma non molestati. Quello che si sta combattendo in Ruanda è una guerra tribale. Il problema è nell'odio razziale che divide gli hutu e i tutsi».

Mosca

Il missionario vercellese aiuta da 30 anni le popolazioni africane

«Eroe della rivoluzione»

Quando il presidente ucciso premiò don Giuseppe Minghetti

VERCELLI. E' in Africa dal 1963 e sei anni fa, in Ruanda, ha ottenuto la più alta onorificenza civile di quella Repubblica: il «cavalierato dell'ordine militare della Rivoluzione».

Padre Giuseppe Minghetti ha 61 anni e ha trascorso gli ultimi trenta prima nel Burundi, poi in Ruanda, aiutando le popolazioni locali a vivere meglio. Per questa ragione, nel 1986, proprio il presidente del Ruanda l'altro giorno, Juvenal Habyarimana, gli aveva conferito l'onorificenza, con questa motivazione: «per esprimere la gratitudine di tutta la popolazione».

In modo particolare, padre Minghetti, che prima di partire per l'Africa era parroco a Moncrivello, si occupa dei bambini. A Rilima, su un altopiano del Ruanda, ha aperto un grande centro per orfani e per handicappati. L'opera, realizzata nell'88 con una spesa di 600 milioni, è stata sovvenzionata in parte dai salesiani di Treviglio, in parte dalla Cee, in parte dagli «Amici del Ruanda».

Ciò che padre Minghetti sta facendo in Africa è apprezzato al punto che le sottoscrizioni aperte a Vercelli per la sua missione sono sempre un successo. Anche grazie a queste sottoscrizioni, padre Minghetti ha potuto costruire una città, letteralmente dal nulla, sulle colline di Bugessera: un villaggio con case, ospedali, scuole e una chiesa. **[d. b.]**

Danni limitati

A Roppolo incendio in un bosco

ROPPOLO. Nuovo allarme per gli incendi boschivi nel Biellese. Ieri pomeriggio i vigili del fuoco, affiancati dai gruppi di volontari, sono intervenuti sulle colline che si affacciano sul lago di Viverone per spegnere un rogo divampato nel territorio del Comune di Roppolo. Il fronte dell'incendio era fortunatamente di modeste dimensioni e l'intervento delle squadre di soccorso si è rivelato meno impegnativo del previsto.

Il territorio di Roppolo va ad aggiungersi alle molte zone che in questi giorni sono state teatro di incendi boschivi, alcuni di notevoli dimensioni. Uno degli ultimi roghi è divampato a Roasio dove una vasta zona di pascolo e di bosco è stata incenerita dalle fiamme. Allarme anche lungo la superstrada Biella-Cossato a causa di un incendio di sterpaglie. A Biella è andato in fumo un boschetto nel quartiere del Favaro. Come è già avvenuto negli scorsi anni, molti degli incendi nei boschi risultano dolosi.

[r. b.]

Ieri a Vercelli un convegno sul tema «Dall'emergenza alla pianificazione»

Rifiuti, salvezza dal riciclaggio

Il recupero e il riutilizzo sono l'unica soluzione concreta per uscire da una crisi che si aggrava di giorno in giorno. Il capoluogo è maglia nera in provincia nella raccolta differenziata di vetro e medicinali scaduti

Il tavolo dei relatori al convegno di ieri sull'emergenza rifiuti (GIPPI)

VERCELLI. Dall'emergenza rifiuti è possibile uscire solo organizzando e pianificando correttamente sull'intero territorio provinciale opportune iniziative di recupero e riciclaggio: questo è scaturito ieri al termine del convegno organizzato dall'Amministrazione provinciale, dalla Legambiente Piemonte e dalla Camera di Commercio che era intitolato «Rifiuti: dall'emergenza alla pianificazione».

Il convegno, secondo quanto era stato anticipato dall'assessore del Palais national Domenico Vetrò che ieri figurava tra i relatori, era articolato su più livelli: innanzitutto mettere a fuoco quali concrete prospettive, in tema di normativa, dovremo attenderci sia a livello Cee che dalla Regione Piemonte, i cui responsabili stanno appunto definendo il piano regionale dei rifiuti.

In secondo luogo era necessario fare il punto sulla reale situazione in provincia di Vercelli, in cui proprio il capoluogo compare al fondo della graduatoria, ad esempio, dei recuperi di vetro, di medicinali scaduti e di pile elettriche, un ritiro valutato nel 1993 pari a metà della media provinciale e ad un terzo circa rispetto a centri minori ma meglio organizzati.

Proprio in funzione di questo problema fra i relatori comparivano l'assessore all'ambiente della provincia di Cremona Fiorella Lazzari ed il presidente di «Lombardia risorse» Walter Ganapini: sia Cremona che Vercelli, infatti, avevano dal 1989 deciso di realizzare il progetto messo a punto da «Lombardia risorse», ma mentre a Cremona il piano era decollato con buoni risultati non altrettanto era avvenuto per Vercelli.

Infine il terzo livello del convegno si proponeva di rendere noti e di commentare i risultati, eccellenti, ottenuti in agricoltura e, soprattutto, in risicoltura l'uso del «composta» al posto dei tradizionali fertilizzanti chimici. L'esperimento, propiziato dal Palais national, è stato avviato alle porte del capoluogo, nella cascina Boscherina, la tenuta agricola sulla strada per Asigliano, a fianco dell'inceneritore.

«Sia la discarica di Alice che l'impianto di termodistruzione - aveva detto Vetrò - dureranno in tutto: sarà allora ridurre il volume dei rifiuti convogliati sia nell'una che all'altro attuando la raccolta differenziata. Soprattutto è importante eliminare la parte umida dei rifiuti, che sottopone il forno a sforzi enormi e nella discarica provoca troppo percolato». **[w. ca.]**

TORO E'QUI!

L'AGENZIA GENERALE BIELLA "Giardini" HA APERTO UN NUOVO UFFICIO A

CAVAGLIÀ

VIA MAINELLI, 10 - TEL. 0161 - 96233

ALTRI UFFICI IN: MASSAZZA - PRAY - VALLEMOSSO

TORO ASSICURAZIONI

Secche smentite alle affermazioni di Iulini, presidente dell'Apt Valsesia, sul collegamento da Alagna alla Val d'Aosta

«In funivia a Gressoney nel '97? Una grossa bufala»

Il presidente della Monrosa: «Il suo ottimismo è eccessivo e prematuro»

Il progetto di una funivia che colleghi Alagna a Gressoney non è stato ancora accolto

ALAGNA. Una valanga di proteste. Altro che un nuovo «paradiso dello sci entro il '97, in concomitanza con i mondiali del Sestriere». L'ottimistica sortita dell'altro ieri di Norberto Iulini, presidente dell'Azienda di promozione della Valsesia sulla realizzazione del progetto di collegamento di Alagna Gressoney attraverso il col d'Olen ha suscitato un coro di precisazioni.

«Finalmente ci siamo - aveva sottoscritto Iulini nel fax inviato alle redazioni dei giornali -. Non solo i finanziamenti sono stati chiesti ma i soldi dovrebbero essere disponibili. La Cee pagherà il 50 per cento della spesa mentre il resto verrà investito da privati ed enti pubblici».

Ma la sortita di Iulini non è piaciuta agli interessati per due motivi in particolare: primo perchè è stata definita intempestiva e prematura, secondo perchè Iulini avrebbe fatto la sua «sparata» solo «per farsi della pubblicità gratuita, pur essendo il suo ruolo, nella vicenda, di secondo piano».

E subito, ieri mattina, arrivare in redazione la smentita. Qualcuna per telefono, un'altra, quella di Luciano Ferro, presidente della Monrosa, la società interessata in prima persona al collegamento tra la Val d'Aosta, molto circostanziata. Dice Ferro: «La nostra società ha inoltrato alle Comunità Montana la regolare richiesta di inserimento del progetto Monterosaski nell'ambito dei finanziamenti "5b" delle Unioni europee finanziamento che vanno fino al '99. Analoga richiesta è stata fatta dai responsabili di altri progetti turistici valsesiani. La procedura è comune a tutte le località del Piemonte che sono oltre 400 in ambito regionale e 42 nella sola provincia di Vercelli. L'unica scelta ufficiale e definitiva di cui la nostra società è al corrente è quella della Comunità montana Valsesia che ha dato priorità, tra i progetti locali, a quello del Monte Rosa».

Prosegue Luciano Ferro: «Siamo a conoscenza di una riunione organizzata dal presidente della Provincia Gilberto Valeri, alla quale hanno partecipato l'assessore regionale al turismo Daniele Cantore e i rappresentanti della Comunità montana e dei Comuni interessati. Cantore ha confermato anche in quella sede la validità del progetto dimostrandosi ottimista riguardo al buon fine. Cosa non è perchè il progetto risulta inserito nel piano di sviluppo della Regione sin dal 1989. Da questo a dire che sono state compiute scelte definitive ci passa molta strada».

Conclude il presidente della Monrosa: «Tra l'altro la decisione ultima spetta all'Unione europea e non potrà essere presa prima di alcuni mesi. Noi vogliamo considerare di buon auspicio l'ottimismo del presidente dell'Azienda promozione turistica che, tuttavia, mi pare eccessivo, prematuro e travalicante gli onti che hanno la responsabilità delle scelte. Quindi, anche l'autorità e il dovere della diffusione delle notizie». **[r. eyn.]**

NUOVA IDEA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'

Questa sera ore 21 ballo il liscio con GEMINI CONTE

Domenica 10 pom. e sera Grande liscio con MILVIA PIERI

Giovedì 14 ore 21 Liscio con l'orchestra ROSE

Tutte le domeniche pomeriggio PULLMAN GRATUITO
Da Ivrea partenza ore 15 piazza Sirio
Da Biella partenza ore piazza Giardini (ex Stazione)

GOLF CLUB LAGO DI
affiliato alla Federaz. It. Golf
Quota associativa 1994: L. 600.000
Per secondo circolo L. 400.000
Per iscrizioni e prenotaz. tel. al 0161 65268 ore 10-12
Campi scuola aperti a tutti

AVIS
BIELLA - V. Repubblica,
Telefono

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Genitori di Gaglianico finiscono in cella per atti di libidine su minore

Insidiavano la figlia, arrestati

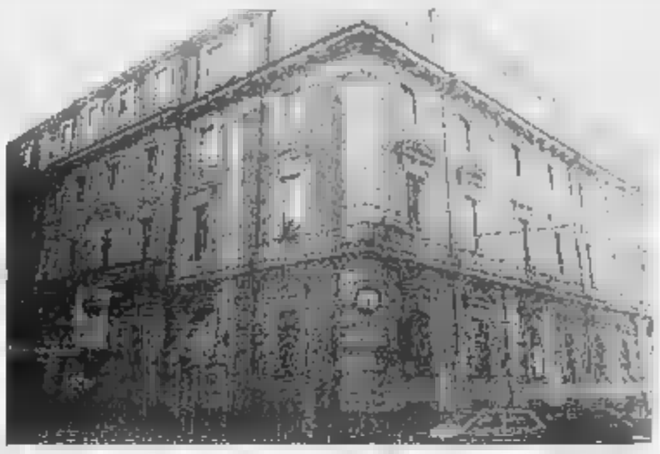
Le accuse sono molto gravi: avrebbero obbligato la bimba di 5 anni ad assistere ai loro rapporti sessuali. Sequestrate alcune foto in cui la piccola sarebbe ritratta in atteggiamenti inequivocabili

GAGLIANICO. Due genitori sono stati arrestati ieri dai carabinieri. Nei loro confronti le accuse sono pesantissime: avrebbero obbligato la figlia di 5 anni ad assistere (e forse anche in qualche caso a partecipare), ai loro rapporti sessuali.

La conferma del sostituto procuratore Federico Panichi, che coordina le indagini, arriva a denti stretti. Il magistrato inquirente non voleva che la notizia diventasse pubblica prima di aver portato a termine almeno gli interrogatori.

Ma in paese l'entrata in scena dei militari non è passata inosservata. E le voci, anche quelle più assurde, si sono rincorse fino a quando qualcosa è emerso. «E' vero, abbiamo arrestato due persone. Fate il vostro lavoro, ma non posso dirvi nulla di più», ha detto il magistrato. Una reazione più che comprensibile. Dai primi accertamenti condotti sulla coppia di Gaglianico, sarebbe emerso un quadro sconvolgente, che ha sconcertato gli stessi inquirenti, abituati per mestiere ai crudi aspetti del quotidiano.

Oltre agli elementi raccolti nel normale lavoro d'indagine, sono finite alcune fotografie, in cui la piccola è ritratta in atteggiamenti inequivocabili. Le immagini sarebbero state scattate dai genitori con una macchina fotografica automatica.



Oggi i genitori di Gaglianico saranno interrogati dal sostituto Federico Panichi

Una storia dunque che nessuno vorrebbe fosse vera. Si aspettano gli interrogatori, anche con la speranza che i genitori possano in qualche modo fornire chiarimenti, spiegare la loro posizione o quella della bambina.

Un recente passato insegna infatti che già una volta, nel Biellese, una persona venne arrestata con pesanti accuse di violenza nei confronti di minori e poi, al termine dei primi confronti con il magistrato, i reati contestati persero un po' della loro gravità.

Alla notizia dell'arresto sono in molti a Gaglianico a sbarrare gli occhi increduli: «Non è possibile, sarebbe una cosa troppo grave», si limitano a commentare. E in effetti nulla, nella condotta dei genitori finiti in carcere, lascia trapolare un risvolto così cupo. I due genitori non farebbero nemmeno parte dell'elenco delle famiglie «difficili» seguite dal servizio di assistenza sociale dell'Usl.

Un papà o una mamma così se ne sono tanti, ma, come sostiene l'accusa, capaci di trasformarsi tra le mura di casa e di sottoporre la figlia di 5 anni a gravi atti di libidine. **[d. p.]**

Un altro episodio a scuola

Allieve denunciano il bidello per le molestie in bagno

BIELLA. I genitori arrestati a Gaglianico costituiscono l'unica indagine che la magistratura sta compiendo per fare chiarezza su presunti atti di libidine. Il condizionale in questi casi è d'obbligo dopo giorni scorsi, in procura sono state interrogate alcune bambine, alunne di una scuola della città, che avrebbero denunciato casi di violenza più o meno gravi subiti per mano di un bidello. Le ragazze sarebbero state convinte dai genitori a sporgere denuncia ed a rivolgersi così al magistrato.

L'inchiesta è appena agli inizi e non si conoscono altri elementi. Ma il caso vuole che un fatto del tutto simile sarà discusso martedì nell'aula del gip. Protagonista dell'udienza preliminare sarà proprio il custode di una scuola media cittadina, che è stato portato in tribunale da una bambina di 12 anni. La ragazza sostiene di aver subito atti di libidine mentre si trovava nel bagno della scuola.

Secondo l'accusa il bidello, approfittando del fatto che in quell'edificio le porte dei gabinetti hanno serratura, avrebbe avvicinato la bambina toccandola nelle parti intime. In quel momento il locale era deserto.

Secondo le statistiche, nel Biellese i casi di violenza sui minori sono purtroppo in deciso aumento. Di solito, dopo la denuncia iniziale, i magistrati riescono a proseguire nell'indagine fino ad arrivare al processo. Ma sovente accade anche che, per paura di ritorsioni, le vittime non vogliano più esporsi, chiedendo anche di ritirare la denuncia.

In questi casi sono quasi sempre i genitori a fare marcia indietro, dimenticando che il codice di procedura penale prevede che, nei casi di atti di libidine nei confronti di minori, la querela diventa irrevocabile, cioè non può più essere ritirata. **[d. p.]**

IN BREVE

Imprenditore condannato per inquinamento

Il pretore ha condannato a mesi reclusione, pena sospesa, l'imprenditore Pier Giovanni Gremmo, 54 anni, titolare della Pettinatura lane Barboris di Candelo. Il giudice lo ha ritenuto colpevole di violazione alle norme antinquinamento: i tecnici dell'Usl, durante i controlli avvenuti nell'ottobre '91, accertarono che gli scarichi dell'azienda finivano direttamente nel Cervo. **[r. s.]**

Banconote false, arrestati due extracomunitari

I carabinieri di Acqui Terme hanno arrestato due marocchini che spacciavano banconote false da 50 mila lire: gli extracomunitari, Zarie Hicham e Darkoui Larbi, di 22 e 21 anni, risiedono a Vigliano e a Occhieppo Inferiore. **[r. b.]**

La Sella apre una nuova filiale a Milano

Lunedì apre a Milano nuova filiale della Banca Sella. Gli sportelli si trovano in via Bergognone 27, nella zona di viale Papiniano. E' la seconda sede milanese e va ad aggiungersi a numerose filiali sparse in tutto il Nord Italia e in Francia. **[p. g.]**

CROCE ROSSA

Infermiere volontarie, corso di addestramento

Alla Cri di via Quintino Sella a Biella si sono aperte le iscrizioni ai corsi per infermiere volontarie che inizieranno il prossimo mese. Il ciclo si articolerà fra mattino e pomeriggio per tre giorni alla settimana, lezioni teoriche che si svolgeranno in sede e l'attività pratica in ospedale. Per partecipare è indispensabili il diploma di scuola media superiore. **[p. g.]**

SCUOLA

Nasce l'Associazione docenti di educazione fisica

Si è ufficialmente costituita l'Associazione docenti di educazione fisica di Biella e Vercelli. A far parte del primo consiglio direttivo sono stati eletti Gianluca Bernardini, Luciano d'Agostino, Lorenzo Guarino, Francesco Miola, Michele Paolo Rolando, Anna Valenzano ed Anna Zumaglini. **[p. g.]**

Famiglia e tempo libero, se ne parla a Muzzano

Organizzato da «Amici Biellesi», è in programma domani nella Casa dei salesiani, un convegno interregionale sul tema «La famiglia e il tempo libero». Relatrice sarà Rosita Ambrosini, psicologa e pedagogista. I lavori si aprono alle 10, alle 13 è prevista una pausa pranzo; ripresa alle 14.30. **[p. g.]**

Uffici chiusi alle 14, saltano tutti i processi del pomeriggio

«Basta lavoro straordinario» bloccato il lavoro in pretura

BIELLA. Gli impiegati della pretura dicono basta agli straordinari e alle 14 in punto chiudono gli uffici. A farne le spese sono i processi in ruolo: nei giorni di udienza proseguivano anche fino a tarda sera, adesso vengono rinviati.

Gli addetti al palazzo di giustizia lo dicono, ma la loro presa di posizione parrebbe una risposta alle inchieste che la procura ha aperto in proprio in merito alle ore straordinarie. Indagini che avevano, come punto di partenza, denunce «velenose» di alcuni impiegati.

A questo punto gli addetti della pretura hanno deciso di non lavorare un minuto di più oltre l'orario previsto. Del problema è stata investita la Corte d'Appello: «Fino a quando non sapremo quanto straordinario potremo fare e quante ore ci verranno pagate, chiuderemo gli uffici alle 14 in punto», dicono a palazzo di giustizia.

Per ora il problema riguarda solo la pretura e non il tribunale. A seguito della presa di posizione degli impiegati, ieri il pretore ha rinviato numerosi processi. «Non posso farci nulla - ha detto il giudice rivolgendosi al pm, agli avvocati e al numeroso pubblico presente in aula -. Non ho il potere di obbligare l'assistente di cancelleria a restare al suo posto al di fuori dell'orario di lavoro. Quindi le udienze previste nel pomeriggio non si svolgeranno». Tra queste vi era anche quella a carico di Giormilio Fantini, titolare del dancing Peschiera, nei guai per presunte irregolarità nella licenza del locale. L'inchiesta aveva coinvolto anche l'allora comandante dei carabinieri, maggiore Giambrone, poi scagionato. **[d. p.]**

Gli impiegati di pretura hanno deciso di sospendere il lavoro straordinario. Del problema è stata investita la Corte d'Appello

La famiglia del biellese Alessandro Dellagaren potrà presentarsi come parte civile

Zingaro ucciso, nuovo processo

Un pensionato di Fontaneto aveva sparato all'uomo. Nei dibattimenti penali i parenti non avevano potuto dimostrare il grado di legame con la vittima. Decisivo l'intervento della chiesa valdese e dell'Opera nomadi

FONTANETO D'AGOGNA. L'assemblea evangelica valdese e l'Opera Nomadi di Biella consentiranno alla famiglia del giostraio nomade ucciso da una fucilata a Fontaneto, di costituirsi parte civile per ottenere il risarcimento morale ed economico. Torna alla ribalta l'episodio avvenuto a Fontaneto il 9 agosto 1992 quando il sinto piemontese Alessandro Dellagaren di 41 anni, venne ucciso da un colpo di doppietta da Antonio Platini, un tranquillo pensionato di 60 anni che sparò esasperato dai continui furti subiti in precedenza. Lo zingaro, che stava armeggiando accanto al cancello d'ingresso dell'abitazione, venne raggiunto da una rosa di pallini calibro dodici, morendo subito dopo.

Alla Corte d'Assise di Novara il Platini venne condannato a 4 anni e 10 giorni di reclusione con la condizionale, e in secondo grado, alla Corte d'Assise e d'Appello di Torino, ebbe due anni e quattro mesi, sempre con la condizionale.

La vicenda, chiusa sotto il profilo penale, si riapre invece sotto quello civile: la famiglia della vittima, che quel giorno si trovava a Fontaneto con il figlio Carlo Dubois 15 anni, e la sorella Cleontina Maria Dellagaren di 42, aveva potuto presentarsi come parte civile per la richiesta dei danni perché la Corte di Novara non aveva riconosciuto sufficienti gli elementi che confermavano il legame di parentela.

A questo punto i sinti, che sono attualmente domiciliati al campo nomadi attrezzato di Biella, si sono appellati all'Opera Nomadi locale ed all'assemblea evangelica valdese. Le due associazioni hanno iniziato una lunga ricerca attraverso le procure di tutto il Piemonte per raccogliere i certificati che comprovino la parentela con il giostraio ucciso a Fontaneto ed ormai la raccolta degli atti è stata completata.

«Siamo stati subito disponibili ad aiutare questa famiglia di nomadi - dice Franco Taglierò, presidente dell'assemblea evangelica valdese di Biella - perché a nostro avviso stavano subendo un'ingiustizia. Infatti per poter ottenere il risarcimento del danno subito almeno in sede civile hanno incontrato gravi difficoltà: non venivano accettate né le autocertificazioni né gli atti notori che sono ritenuti invece validi per i cittadini italiani non zingari. Per questa ragione abbiamo denunciato la discriminazione e la violazione dei diritti civili e consideriamo un atteggiamento razzista negare agli zingari i diritti che invece vengono riconosciuti agli altri cittadini».

Con i Dellagaren si è schierata anche l'Opera Nomadi di Biella. **[m. g.]**

POLEMICA ATAP

Nuovo consiglio il 23

L'Azienda trasporti risponde ad Alleanza Nazionale, che ha chiesto le dimissioni del consiglio di amministrazione della società e denuncia la strumentalità della richiesta. «Tale atteggiamento ignora infatti che gli amministratori hanno concluso il loro normale mandato il 31 dicembre scorso e che la nomina del nuovo consiglio è all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci in programma sabato 23». L'Atap informa inoltre che l'assemblea, a termini di statuto, è stata convocata sin dal marzo scorso. La replica ad Alleanza Nazionale si estende poi alla vicenda del dirigente vercellese che si è ucciso dopo essere stato coinvolto nella vicenda delle avances a una dipendente dell'Azienda: «Riguardo agli inammissibili giudizi espressi nei confronti della dirigenza Atap, il comitato esecutivo ha deliberato di affidare ai legali la tutela delle persone e della società». **[r. b.]**

Ad una svolta le indagini sull'industriale per la presunta truffa ai danni di un'assicurazione

Incidente aereo, testimonianze discordanti

Caso Piacenza, il procuratore si affida al parere di un esperto

BIELLA. Sono ad una svolta le indagini sull'incidente aereo che vede indagato, per una presunta truffa alle assicurazioni, l'industriale biellese Riccardo Piacenza. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha nominato un perito che dovrà chiarire la vicenda dal punto di vista tecnico.

Il fatto è noto: Piacenza è accusato di aver simulato un incidente al bimotore durante prova motori nella ex officina, l'Aerbiella, per coprire un guasto riportato alle eliche durante un passaggio a bassa quota sul lago di Viverone. Dopo aver interrogato diversi testimoni, tra cui i piloti e i tecnici dell'officina, il magistrato ha raccolto due versioni: c'è chi sostiene che le eliche si sono piegate per aver sfiorato il pelo dell'acqua e chi ribadisce invece che l'aereo, il bimotore personale di Piacenza, era andato ad urtare nel piazzale dell'aeroporto contro dei cumuli di neve.

Piacenza sostiene la versione dell'incidente a terra anche perché i motori sono in posizione tale che se avessero veramente urtato contro la superficie del lago, l'aereo si sarebbe inabissato.

Per chiarire questo aspetto, il dottor Gumina aveva incaricato gli uomini della polizia giudiziaria di recuperare le eliche danneggiate e sostituite. Le tracce hanno portato gli investigatori fino in Germania, ma era troppo tardi: le eliche infatti era state demolite.

Gli inquirenti hanno però recuperato le foto del bimotore le eliche danneggiate e diversi documenti all'Aerbiella. Ora il procuratore della Repubblica, prima di trarre le conclusioni su questa intricata vicenda, ha deciso di avvalersi della consulenza di un perito aeronautico. In base agli elementi acquisiti, alle caratteristiche del velivolo e ai danni subiti dalle eliche, il consulente pm dovrà chiarire la dinamica dell'incidente.

Da quanto è potuto capire, il magistrato dà molta importanza al risultato di questo accertamento tecnico per riuscire a decifrare l'intricata vicenda, che è però solo un episodio della guerra tra Piacenza e il nuovo titolare di Aerbiella, Alessandro Cardoni. Tra l'industriale laniero e il comandante Cardoni, infatti, è in atto anche un contenzioso sulle modalità dell'operazione di cessione di Aerbiella. Il giallo, quindi, è ancora lontano da una soluzione. **[m. al.]**

Sarà un esperto aeronautico a chiarire l'esatta dinamica dell'incidente al bimotore dell'industriale Piacenza. Le testimonianze non sono concordi

MOSTRA E CONVEGNO

Tutte le barriere architettoniche della città

La Camera del lavoro, in via La Marmora, ospita una rassegna sugli ostacoli fisici che gli handicappati, ma soltanto loro, incontrano a Biella. Oggi l'argomento verrà affrontato da esperti e amministratori in un dibattito in programma dalle 9 alle 12,30. **[MICHELETTI]**

Medaglie, ma anche temi «caldi» alla fiera veronese

Piemontesi al «VinItaly» tra novità e polemiche

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

E' un Piemonte schierato in gran parata quello che si propone al «VinItaly». Alla rassegna veronese partecipano centinaia di aziende, cantine sociali e consorzi, in rappresentanza del vino «made» in Piemonte. A vendita e contatti fa da contorno il dibattito sui temi che animano da tempo il mondo enologico.

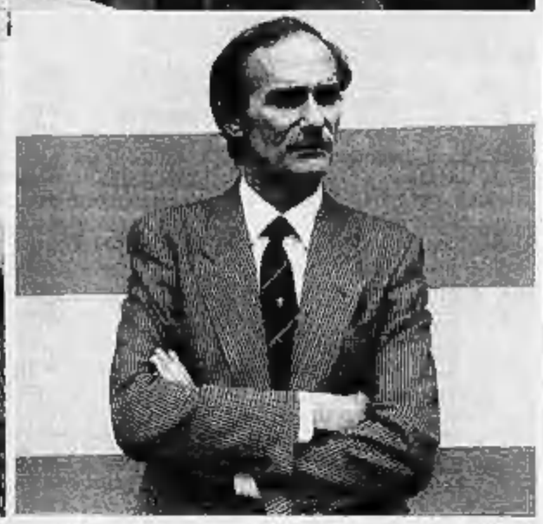
Massimo Martinelli, che presiede l'associazione Vini di Collina, è a Verona per ribadire l'urgenza di una definizione precisa sull'arricchimento. «Vogliamo essere messi nelle stesse condizioni degli altri produttori europei» ha spiegato ieri ai vertici nazionali della Confagricoltura.

Ma altri confermano la scelta dell'arricchimento dei mosti in annate sfavorevoli solo con prodotti derivanti dall'uva. Giuseppe Martelli, dell'Associazione Enologi, riassume: «Oggi ci sono tecniche come l'osmosi inversa e la concentrazione a temperatura controllata o prodotti come lo zucchero d'uva cristallino in grado di soddisfare i produttori». Martinelli e i suoi non sono convinti: «Francesi e tedeschi continuano a preferire lo zucchero, vogliamo essere messi nelle loro stesse condizioni, nulla di più».

Negli «stands» non si discute solo di arricchimenti enologici, anche le nuove grandi doc (Piemonte, Monferrato e Langhe) sono al centro dell'interesse. Nell'Albese si raccolgono firme per un'estensione dei vigneti ammessi alla doc Langhe a cominciare dall'ambito Brachetto.

Si discute, anche con divisioni. E non ci sono solo argomenti tecnico-normativi a tenere banco. Verona è una grande vetrina delle novità, un'occasione unica di incontri e scambi di opinioni.

Matteo Ascheri di Bra, oltre ai vini, presenta la Taverna Muri Vecchi, ricavata dalle cantine dell'azienda di famiglia e condotta dalla sorella Maria Teresa. «Un'esperienza importante per avvicinare i giovani al vino in modo semplice, informale, senza inutili orpelli». «Tutto il mondo del vino passa da Verona - conferma Pio Boffa di Alba -: notiamo grande interesse proprio sul Barolo, c'è una forte voglia di riscoprirlo nel modo giusto».



Centinaia di produttori piemontesi partecipano in questi giorni alla rassegna «VinItaly» di Verona Sopra da sin. Massimo Martinelli e Mario Scrimaglio. A destra Pio Boffa e Livio Testa

Al «VinItaly» il Piemonte porta a casa anche riconoscimenti importanti: la medaglia di Cangrande della Scala ai benemeriti della viticoltura va a Mariuccia Borio di Costigliole, vignaiola impegnata sul fronte del Barbera. Proprio la Barbera ottiene al concorso enologico internazionale un tris di prestigio piazzandosi ai primi tre posti nei rossi da quattro a sei anni col «Collina La Vedova» di Alfiero Boffa di S. Marzano Oliveto, un Barbera d'Asti dei fratelli Dezzani di Coccotato e il «Croutin Superiore» della Scrimaglio di Nizza.

Altra medaglia d'oro per il rosso «Emozioni» prodotto dalla tenuta «La Tenaglia» di Serralunga di Crea. Grandi soddisfazioni per gli spumanti dove primeggiano l'«Asti Le Lune» della Marchesi di Barolo e l'«Asti Spumante» della Fratelli Santero di S. Stefano Belbo. O anche per il Brut Fontanafredda '87 (un successo personale per il direttore tecnico Livio Testa) e lo Spumante Soldati La Scolca Brut di Gavi, un classico dell'enologia di qualità.

Sergio Miravalle

Per gli studenti

Concorso letterario regionale

TORINO. «Pane, Manzoni e Fantasia» è il titolo del concorso letterario rivolto ai duecentomila studenti di 620 scuole medie inferiori del Piemonte. «Si tratta - spiegano gli organizzatori - di scegliere uno scrittore italiano del periodo compreso fra il 1750 e il 1950 e di ambientare nella moderna quotidianità lui o i personaggi scaturiti dalla sua immaginazione. Come vivrebbero, quali hobby avrebbero, come potrebbero affrontare i problemi di ogni giorno? Sono alcune delle domande alle quali gli studenti piemontesi potranno dare risposta aderendo al concorso letterario».

L'iniziativa ha come sponsor la Società assicuratrice italiana «Sai» che offre come premio ai vincitori e alle scuole partecipanti una collana editoriale di 15 volumi dal titolo «I classici italiani per il Millennio» tra i quali ci sono scritti di Casanova, Foscolo, Leopardi, Manzoni, Nievo, Oriani, Pecchio e De Marchi.

I vincitori saranno tre ma verranno anche selezionati cinquanta elaborati che verranno segnalati (e premiati).

La giuria sarà composta da critici letterari, insegnanti e giornalisti: Gianni Tesio (critico) e Gigi Padovani (giornalista) de La Stampa; Lucia Rapisarda (docente di lettere); Umberto Magnoni (responsabile pedagogico dell'Assessorato per le risorse culturali di Torino); Mario Farodi, insegnante che presiederà la giuria.

Il termine ultimo per consegnare gli elaborati è stato fissato nel 5 maggio. Le fasi finali si svolgeranno al prossimo salone del Libro, a Torino, nell'area occupata dagli stand della Sai. Sono anche previsti alcuni confronti e dibattiti.

[g. mar.]

Gran Paradiso

Nominato commissario del Parco

AOSTA. Il professor Franco Montacchini è stato nominato commissario straordinario del Parco nazionale del Gran Paradiso. La designazione è stata fatta ieri dal ministro dell'Ambiente Valdo Spini, che ha recepito la proposta fatta dalla giunta regionale valdostana, per dare continuità amministrativa all'ente in questo delicato momento di transizione, dove deve entrare in applicazione la nuova legge-quadro nazionale sui parchi.

Ieri, ad Aosta, c'è anche stata una riunione fra i rappresentanti dei guardaparco, il presidente della giunta regionale, Dino Viérin, l'assessore all'Ambiente, Elio Riccarand, e il deputato Luciano Caveri.

Gli amministratori e il parlamentare hanno confermato che intendono battersi a fondo per mantenere intatte le caratteristiche di unicità del Parco del Gran Paradiso. Nell'incontro è stata anche ribadita la ferma volontà di mantenere il Corpo dei guardaparco. La legge quadro prevede, invece, che per la vigilanza debbano essere utilizzati uomini del Corpo forestale appositamente distaccati. Il commissario del Parco, Franco Montacchini, ne era il direttore uscente, carica che aveva ricoperto per più di cinque anni. E' quindi persona che conosce bene la situazione ed è in grado di garantire la continuità della gestione amministrativa. Per quanto riguarda i rapporti fra la Valle d'Aosta e il Piemonte è stato confermato che c'è accordo sulla nuova sede.

Quella legale sarà sempre a Torino, quella amministrativa, invece, verrà istituita ad Aosta. Vi saranno inoltre due nuovi uffici, con specifici compiti operativi, a Valsavarenche e a Ceresole.

[b. bas.]

galleria d'arte
Cavaglion
dal 1860
tappeti orientali - antiquariato

ANTICHE TRAME SCOMPARSE

RASSEGNA DI TAPPETI ORIENTALI
D'ANTIQUARIATO E DA COLLEZIONE

dal 9 al 23 aprile 1994

ORARI: dalle 9,00 alle 12.15 - dalle 15,30 alle 19,30
Venerdì e Sabato APERTURA SERALE dalle 21,00 alle 23,00
Domenica: APERTO - Lunedì mattino: CHIUSO

La Ditta Cavaglion Enzo & C. s.n.c. devolverà un contributo sulle vendite a favore dell'Associazione Piemontese Malati Reumatici - Sezione di Cuneo

CATALOGO A RICHIESTA

Via Statuto, 4 - CUNEO - Tel. ☎ (0171) 69.20.07 - Fax (0171) 69.32.90

Lunedì all'Odeon di Biella si chiude la stagione Ciat

Lella Costa col magone sorrisi amari e feroci

«Magoni (e forse miracoli)» è un viaggio-monologo nel mondo delle emozioni

BIELLA. Magoni secchi e magoni umidi, lacrimuoce e inquietudini, riso amaro e sorrisi cattivi, anzi malvagi. Lella Costa mica scherza. Tra una battuta e un affondo cita Sylvia Plath, la poetessa americana morta suicida con un'opera immaginosa e feroce alle spalle, cita l'«amatissimo» T. S. Eliot e poi titola il suo spettacolo alla Gaber, «Magoni (e forse miracoli)». La vedremo in scena lunedì all'Odeon, per l'ultimo spettacolo della stagione Ciat e con il suo ultimo monologo che lei vorrebbe tutto intessuto di emozioni, di parafrasi, di brandelli di quotidianità colta fra un patema e un osanna.

Cosa sono in definitiva i «Magoni» griffati da Lella Costa? Non è facile dirlo. Si potrebbe ricorrere ai versi di Eliot quando davanti alla catastrofe incombente, scrive: «Così il mondo finisce, non con uno schianto ma con un lamento». Alza il tiro Lella Costa. Si direbbe che dietro a questo fitto parlottare sul palcoscenico ci sia a tratti il racconto di promesse generazionali tradite, di ansie di fine secolo. Dove sono - sembra chiedersi - le terse luci del Duemila. Ecco allora che anche il piccolo microcosmo della vita di ogni giorno prende i contorni nefasti della «Tempesta» del Giorgione, specie se sono l'ironia e il sarcasmo a mettere in chiaro i famigerati magoni e i possibili miracoli.

Toccando le sponde degli altri spettacoli scritti in precedenza, Lella Costa imbastisce un viaggio nel mondo delle emozioni: «Che si tratti di amore o politica, di canzonette o di tic generazionali, di lacrime o di risate, quello che conta - dice presentando il suo monologo - è che ci sia uno scambio, un passaggio di emozioni. Se non succede niente, se nessuno ride, nessuno sta al gioco, nessuno si lascia coinvolgere, niente magoni. Niente miracoli». Di Sylvia Plath, cita questi versi: «Avvengono miracoli/ Se siamo disposti a chiamare miracoli/ certi spasmodici trucchi di radianza». Ma per lei, la vera scommessa è riuscire a fare questi prodigi, a creare cioè le emozioni, attraverso la comicità. «E da comica - spiega ancora - proverò a raccontare le infinite varietà di magoni buoni e cattivi, sacri e profani». Violoncello, tastiera e batteria l'accompagneranno sulla scena: segno che Gaber, in qualche modo, ha fatto scuola davvero.

Marco Conti

ALLA RIBALTA

Lo spirito-guida del liutaio Guala

I suoi avi erano di origine walser e il suo nome, quello che usavano i compaesani per chiamarlo quando abitava ancora ad Alagna, era Toch Steine. Ora, è per tutti Antonio Guala, italianizzato, e per farsi capire meglio, quando lo si cerca, si chiede del costruttore di violini, quello che abita all'albergo dei Pescatori, per intenderci. Ormai è sceso più a valle: a Piode. La figlia ha sposato il proprietario dell'hotel, e lì gli hanno riservato una camera che è diventata un museo, con tanti pezzi rari che, «professori», turisti e curiosi vanno in pellegrinaggio ad osservare, stupiti perché Antonio Toch Steine, i violini, anche se non li sa suonare, li fabbrica. E a regola d'arte.

Il liutaio Antonio Guala

Ha iniziato, quando aveva una sessantina d'anni ad appassionarsi alla liuteria. Si è procurato sgorbie, morsetti e spessimetri e ha cominciato con pazienza a scavare nei pezzi d'acero e a sudare sul prezioso ebano, dopo essersi procurato una sorta di «Bibbia» per liutai, scritta da mastro Morassi da Cremona, da cui ha imparato tutto quanto c'era da imparare.

Ricorda la figura di suo padre Ulderico, che aveva lavorato una vita in Francia e che là era morto, quando lui era appena un bimbetto. Dice: «E' stato mio padre a farmi da spirito guida: lui sì, che suonava il violino in modo stupendo. Mia madre raccontava che lo invitavano ai matrimoni per tener concerto. Che suonava per gli amici all'osteria e nelle feste patronali. Quando morì ci arrivò a casa un baule in cui c'erano i suoi violini, ma a quell'epoca non capii il valore che potevano avere. E andarono distrutti...».

Narra poi di come poco alla volta la sua stanza si riempì di strumenti e della fatica che si fa per costruirli e per verniciarli con una mistura, segreta ai più, che si chiama «sangue di drago». «No, non sono in vendita - conclude l'anziano liutaio per vocazione -. Mi basterebbe la soddisfazione di sentirli suonare da Alberto e Valentina, i miei nipotini».

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

COSSATO
Stage musicale con Henderson

Il centro studi musicali di via Mazzini propone uno stage con una delle voci più energiche e particolari nel campo della musica fusion. Direttamente dalla Florida, Scott Henderson dirigerà un seminario di due ore fissato per martedì prossimo. Docente al Guitar insitute of tecnology di Los Angeles, il vocalist è attualmente impegnato in una srie di concerti attraverso l'Europa. Ha collaborato con chick Corea, Jean Luc Ponty, Jeff Berlin e altri. Per informazioni allo 015-93685.

CASALE E NOVARA
I film del fine settimana

Ecco i film in cartellone per il fine settimana. A Casale nelle sale del Vittoria si proietta il film «Sister Act 2». Al cinema Faraggiana di Novara è in programma «Sfida fra i ghiacci».

COSSATO
Al Planet jazz e rock dal vivo

Rock, jazz, fusion. Il concerto di martedì sera che vede protagonisti i «Tribal tech» sarà una formulazione delle tre correnti. Non mancherà la creatività soprattutto perché i componenti della band rispondono al nome di Scott Henderson e Gary Willis. L'appuntamento è al Planet, organizzato da Babylonia. Prevendita da Paper moon, in via Galimberti.

BIELLA
Sotto il tendone musica dal vivo

Inizia giovedì con un gruppo biellese la rassegna live «S.O.S. Sarajevo». Sotto il tendone di piazzale 53° Fanteria tutte le sere fino al primo maggio si alterneranno band musicali di ogni genere. Dal power rock degli Yabozna, al countryfolk del Gary Hall trio, ospiti venerdì e poi ancora al blues degli Impossiblues, sabato fino all'hard rock dei Love Machine domenica. I concerti sono benefici.

BIELLA
Aperitivo con musica classica

Domani mattina alle 11,30 al circolo Sociale «Aperitivo in musica» suona il duo di Paola Motta e Carlo Bertola.

Si esibiscono gli allievi della scuola di danza diretta da Daniela Tricerri

Le piccole stelle della Freebody

Vercelli, stasera al Civico «Lo schiaccianoci»

VERCELLI. Dopo le étoiles del teatro alla Scala, questa sera vanno in scena le piccole stelle della Freebody. L'appuntamento, il secondo della stagione organizzata dalla scuola di Daniela Tricerri, è con un altro classico della storia del balletto, «Lo schiaccianoci».

I saggi e gli spettacoli della Freebody sono sempre stati coronati da successo

Basato, così come «Coppelia», su un racconto di E.T.A. Hoffman e musicato da Ciaikowsky, «Lo schiaccianoci» viene presentato al teatro Civico con coreografie firmate da Daniela e Roberta Tricerri e da Aiscia Zanni, e con scenografie curate da Felice Notarianni.

La storia di Clara e Fritzy Stanhlbaum e dei loro giocattoli negli Stati Uniti è considerata la favola danzata di Natale e viene ripresentata puntualmente ogni anno.

La trama, infatti, riporta alla notte della Vigilia, ai doni consegnati alle due bambine da un vecchio zio, inventore di giocattoli meccanici. Sarà uno schiaccianoci con le fattezze di un soldatino ad animare i sogni della piccola Clara, che si addormenta proprio accanto all'albero.

Proposto per la prima volta nel 1892, a Pietroburgo, «Lo schiaccianoci» ha avuto, nella sua lunga vita in palcoscenico, interpreti celebri. Uno su tutti, Rudolf Nureyev.

La rappresentazione di questa sera al teatro Civico s'inizia alle 21. Questo il costo dei biglietti: poltrona 35 mila, poltroncina 30, palchi (poltrona e sgabello) 46 e 35 mila, galleria 20 mila.

Da lunedì alla Freebody saranno in vendita anche i biglietti per gli attesissimi spettacoli di André De Laroche e Carla Fracci. **[r. m.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 57. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 57. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Riposo.
AMBRA v. Chivasso della Salute 77. **Il silenzio dei prosciutti**. Or.: 15,30; 17; 18,50; 20,35; 22,30.
AMERICAN MULTIMAX v. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2: **In the name of the father**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **DellaMorte DellAmore**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 16; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE c. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Gli amici di Peter**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Pic-nic alla spiaggia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Cose preziose**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Rapa Nui**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Via Veneto 5. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Sister act 2**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Cose preziose**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Tombstone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il rapporto Pelican**. Or.: 14,50; 17,15; 19,50; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Anteprima. **Il ladro dell'arcobaleno** (The Rainbow Thief). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 c. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 c. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Beethoven 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Matinée**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il giardino segreto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **La rondine** di G. Puccini (turno pomeridiano 2). Donato Renzetti dir.; regia Giorgio Gallione. Con Renata Dalun e José Cura. Orchestra e coro del Teatro Regio. Ultima replica domani ore 15. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in corso T. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Leo presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello reg. L. De Berardinis. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 12/18, lunedì riposo, tel. tel. 517.62.48/544.562. Ultimi due giorni.
ERBA. Stasera ore 21 domani ore 16 Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**, commedia in due tempi, con Federica Lombardo, Sabrina Scuccimarra, Piero Marcelli, Mario Scaletta. Prenotazioni: lor. ore 9/13-16/23, fest. 15/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Prof. poliziotto**, telefilm
22,30 **Aftermash**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
1 — **A Sud del Tropici**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Brave stagione di Peter**
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e Mosca**, rubrica
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Arsenico e vecchi merletti**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**
1 — **Le bianche scogliere di Dover**, film

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **Segreti**, miniserie
22,30 **Bronx 41° distretto di polizia**, film
0,20 **Racisme**, attualità

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Congiura di spie**, film
23,30 **Supersix motori**

Quarta Rete Tv
20 — **Oceani**
20,30 **From Beyond**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**, sexy

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Passaggio in India**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
23,45 **Mitico weekend**
0,30 **Strike Force**, telefilm

Rete 9 Tai
20,52 **L'ala di Falanoca**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 Flash**
22,58 **Dee minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Sfida infernale**, film
22 — **I confini della scienza**, docum.
22,30 **Pallacorda**, talk-show
22,45 **Bravi Dick**, telefilm
0,15 **Piazza Affari**, replica

G.R.P.
20,30 **Le avventure di Don Giovanni**, film
22,30 **Le avventure in alto mare**
23 — **G.R.P. Monitor settimana**
0,15 **Crazy Show dal Cocodè**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il segreto di Tutankamen**, film
22,30 **T come Torino - Il medioevo dell'altro ieri**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Il profumo della notte**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
24 — **Ninja occhio per**, film

Telemonterosa
19,45 **Mary Hartman**, telenovela
20,15 **Canto d'amore**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21 — **Julia Rosa di bosco**, cartoons
21,30 **Il camiciotto**
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Persuasione**, telefilm
0,30 **News**, ultima edizione

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
L. 10.000
Ap.: 19,30
Sister Act 2 ☎
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per salvare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pasticci? N. V. 1h 50' **Comm.**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
L. 10.000
Or.: 19,30
DellaMorte DellAmore ☎
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lamo, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Lire 10.000
Or.: 21,30 spett. unico
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Or.: 19,30
Lire 10.000/8000
Rapa Nui ☎
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
Lire 9000/6000
Or.: 19,30
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Lux
Inf. or. tel. 213.075
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
Alle ore 21 la Compagnia di Danza **Freebody** in **Lo schiaccianoci** balletto classico in due atti e tre quadri; musiche di Chajkovskij; coreografie di D. Tricerri, R. Tricerri, A. Zanni. Scenografia F. Notarianni.

CIGLIANO
Splendor
L. 9000
Or.: 21,30. Spett. unico
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

COSTANZANA
Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Italia
CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.551
Or.: 20/22
Lire 9000/6000
Il silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

TRINO
Orsa
Inf. or. tel. (0161) 828.600
L. 9000/6000 - 8000/5000
Or.: 20,30/22,15
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, ingoguato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

BIELLA
Apollo
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Or.: 21,30 spett. unico
Lire 11.000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Beethoven 2 ☎
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cioccolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.668
Or.: 20,30/22,45
Lire 10.000/9000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253.8927
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/7000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 76.320
Or.: 21/22,40
Lire 10.000/9000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.820
Or.: 20/22
Lire 10.000
Robin Hood, un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/9000
Or.: 21 spettacoli cont.
Promessa d'amore

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 460.415
Or.: 21,15 spett. unico
L. 9000/8000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

VARALLO
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.285
Or.: 20,00/22,30
L. 8000/6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 932 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: (patente, passaporto, autodichiarazioni di matrimonio...) — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 932 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Renzo Rosso commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968 (lire 932 al minuto + iva)

Stasera al Paladonizetti i vercellesi con l'Arti Grafiche si giocano la C1

Libertas, un anno in un match

I leader del campionato cercano i due punti che valgono la promozione. Il ds Manachino: «Abbiamo il massimo rispetto dei rivali, ma la voglia di riscattare la sconfitta dell'andata sarà un'arma in più»

VERCELLI. Un'intera stagione, o quasi, in un match. Questa sera contro l'Arti Grafiche Busca la Libertas Mokaor si gioca una grossa fetta di C1. Al PalaDonizetti (inizio alle 21) i leader del torneo cercano i due punti che, salvo complicazioni, dovrebbero valere la promozione. Chi perde dovrà rimandare a tempi migliori la tradizionale «doccia di champagne».

Questo perché un campionato che sembrava tranquillamente ad appannaggio di Libertas e Busca è stato improvvisamente scosso dal «terremoto Alpituor». Il Cuneo incombe, la beffa è dietro l'angolo. Il d.s. nonchè centrale del team biancoblù Massimo Manachino «anticipa» il match dell'anno.

Il gran giorno è arrivato...

«Finalmente. Siamo tutti caricati e concentrati sull'appuntamento chiave della stagione».

Vista la classifica non avete molta scelta sul risultato.

«Anche senza il recupero del Cuneo questo era un match da vincere, dunque in quest'ottica, l'interpretazione dell'incontro, da parte nostra, non è per nulla mutata».

Com'è l'ambiente all'interno del gruppo?

«Direi ottimo, sappiamo di essere una buona squadra, in grado di superare il Busca. Certo dovremo avere il massimo rispetto di una formazione che, classifica alla mano, ha i nostri stessi punti».

La Libertas stasera con l'Arti Grafiche Busca si gioca una larga fetta di promozione in C1. Il ds Manachino è ottimista

Cosa temete più del Busca?

«Sono un sestetto compatto, dunque proprio il gioco collettivo potrebbe crearci i maggiori pericoli».

Quali potranno essere, per contro, le armi vincenti della Libertas?

«Credo la difesa: con una ricezione ottimale potremmo sfruttare al meglio la nostra potenza offensiva».

Pensate ancora alla sconfitta dell'andata?

«Perdere brucia sempre. Sicuramente, però, la posta in palio è troppo alta per semplice "vendette"».

La formazione anti-Busca?

«Pistono si è infortunato nell'ultimo allenamento ma dovrebbe essere ugualmente del match a far coppia all'ala con Marforio. Manavella sarà l'alzatore, Lanzafame giocherà opposto. Io e Pedri centrali».

Il pubblico?

«La tifoseria vercellese è in grado di trasformarsi nel settimo uomo in campo. Abbiamo bisogno di sentire il calore dei fans».

E dopo il Busca?

«Se si vince la C1 è una realtà. In caso di sconfitta non ci "spareremo" visto che, in fondo, avremo sempre due punti di vantaggio sul Cuneo. Ma è un'eventualità, questa, alla quale preferisco non pensare».

Piermario Ferraro

Lauretana

Riparte la corsa verso la A2

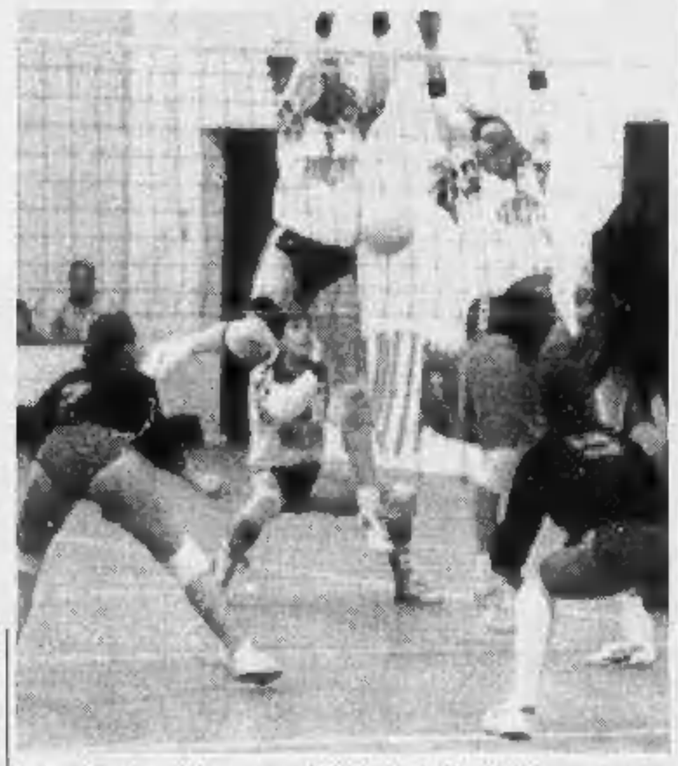
BIELLA. «Fate finta di crederci». Il suggerimento alla Renzo Arbore non coglie impreparata la Lauretana Max Grafica che proprio di «mollare» non ha nessuna intenzione. Il Pinerolo non ha ancora matematicamente ottenuto la promozione. Uno scivolone è sempre dietro l'angolo, specialmente per un sestetto dal palmarès non certo scevro da sconfitte come quello torinese.

La caccia alla A2 dunque riparte. La Max Grafica di mister Moglio riceve il San Miniato, formazione «a rischio» visto che, dopo una partenza soft la compagine toscana si è installata al terzo posto della graduatoria a due lunghezze dal Candelo. Come dire che, almeno in linea teorica, le pisane potrebbero ancora puntare, se non al primo posto, quanto meno alla piazza d'onore (che potrebbe anche risultare determinante per eventuali ripescaggi estivi).

Una sfida da non sottovalutare per le laniere che, tuttavia, di fronte alla tifoseria amica hanno sempre dato il meglio (unico neo proprio contro il Pinerolo). Già, per la capolista si profila un sabato tranquillo opposto al fanalino di coda Cafasse, il che significa che la Lauretana dovrà necessariamente imporsi per tenere le ruote dei battistrada in attesa che pure per le azzurre si presentino avversari d'una certa qual consistenza.

«Dobbiamo vincere - sottolinea il presidente Giorgio Bollo - non ci sono altre alternative. Dobbiamo dimenticare al più presto lo scivolone di Pinerolo e contro il San Miniato, squadra di rango, ne abbiamo la possibilità». Durante la sosta pasquale Moglio ha potuto recuperare le giocatrici leggermente acciaccate. Alla ripresa, dunque, si presenterà una formazione al meglio della condizione fisica. La formazione dovrebbe dunque essere fatta: Senzapaura in regia, Mira D'Ercole opposta, Matteini e Ottavi schiacciatori di banda, Bonfantini e Tibaldi al centro.

In B2 maschile, invece, impegno esterno per il Biella Volley. I grigiorossi di mister Bussi saranno di scena a Bergamo contro una formazione che punta, al pari dei lanieri, al quarto posto. **[p. m. f.]**



La Lauretana riprende la corsa verso l'A2 affrontando il San Miniato (FOTO MICHELUTTI)

ECCELLENZA GIRONE B

Domani a Piobesi i lanieri suggelleranno la promozione

Biellese, ritorna Arrondini nel giorno dei festeggiamenti

La Biellese domani festeggerà la promozione nel Cnd dopo un torneo trionfale

BIELLA. Primi incontri ravvicinati del terzo tipo con il Cnd per la Biellese. I bianconeri hanno ospitato al «Lamarmora» il Corsico in un match di preparazione alla trasferta di Piobesi, nella quale la truppa laniera festeggerà anche con l'avvallo della matemetica l'avvenuta promozione.

L'impatto con i granata è stato sostanzialmente positivo: i lombardi del d.s. Capozucca si sono imposti 2-0 (punizione vincente e ingenuità della retroguardia biellese) ma l'undici di Arrondini ha destato un'ottima impressione: «E' chiaro che questo genere di incontro serve soltanto per riprendere contatto con il calcio giocato dopo la sosta pasquale - conferma Sandro Turotti -, la squadra si è ben comportata e ha tenuto ottimamente il campo contro una formazione di categoria superiore. Adesso, però, dobbiamo pensare unicamente alla gara con il Piobesi».

L'attenzione della Biellese, dunque, è interamente rivolta al piccolo centro torinese dove si potrebbe definitivamente concretizzare il lungo sogno Cnd. «Speriamo che tutto vada per il meglio - precisa Turotti - anche se, per scaramanzia non abbiamo programmato alcun festeggiamento. Per quelli ci sarà tempo nei prossimi incontri».

L'approssimarsi della promozione sembra essere la molla ideale per permettere al grande pubblico di riavvicinarsi alla Biellese: un pullman di tifosi partirà alle 14 dalla sede della società bianconera, destinazione Piobesi, per essere vicino alla squadra nel momento più emozionante (e vincente) della stagione. «E' importante che i ragazzi sentano l'attaccamento dei tifosi - osserva il team manager bianconero -. Speriamo che questa promozione sia veramente l'inizio di un "grande amore" tra squadra e supporters».

La gara con la Piobesi, inoltre, segnerà il ritorno in panchina di Gianmario Arrondini. Il mister ha fatto le «prove generali» del rientro nell'amichevole con il Corsico: tutto è andato per il meglio e, dunque, non dovrebbero esserci impedimenti. Precisa Turotti: «E' giusto che anche Arrondini si goda il trionfo che, a questo punto, non può più sfuggirci». Tutti a Piobesi, dunque e come direbbe Jovanotti «Che la festa cominci». **[p. m. f.]**

CICLISMO

Gara per allievi domani in frazione Agnona

Borgo, si alza il sipario col trofeo De Bernardini

BORGOSESIA. Sarà la categoria allievi ad aprire la stagione ciclistica su strada in provincia di Vercelli. L'appuntamento è per domani a Borgosesia dove è in programma la 26° edizione della gara di Agnona, valida per i trofei Mino De Bernardini e Renato Paglino.

Gli atleti si cimenteranno su un percorso di 52 chilometri che ricalca quello delle edizioni precedenti e che si snoda fra Borgosesia e le zone periferiche: dopo la partenza da Agnona, i corridori si dirigeranno lungo la statale 299 sino a Isolella per imboccare la sponda sinistra del Sesia ed entrare a Borgosesia (viale Varallo, via Sottile, via alle Manifatture, via Antongini, corso Vercelli) e tornare nuovamente sulla statale ad Aranco. Il circuito è da ripetere cinque volte, al termine dei quali i ciclisti devieranno sulla salita di Agnona dove è posto il traguardo. Il via verrà dato alle 14,30, mentre l'arrivo è previsto per le 16.

L'organizzazione della gara è affidata al «Pedale Valsesiano», la società ciclistica borgosesiana che da 37 anni cura l'allestimento delle principali corse in zona; in questa circostanza si avvale della collaborazione degli sportivi del rione di Agnona. Direttore di corsa è Italo Gianolio, coadiuvato da Nanni Grazioli ed Edo Maestroni. La giuria è composta da Mauro Milanetti, Giuseppe Tricerri e Gianpaolo Botta.

Fra gli ultimi vincitori della gara di Agnona ci sono due biellesi: Gianni Forzani nel 1985 e Denis Lunghi nel 1992. L'edizione di domani dovrebbe avere al via un buon numero di atleti piemontesi e lombardi, anche se all'ultimo momento la Commissione tecnica del Comitato regionale della Federciclismo ha inserito in calendario una gara a Mondovì. **[p. q.]**

FRESCHEZZA
A PORTATA DI MANO
A&O
SELEX
DAL 5 AL 16 APRILE 1994

SOTTILETTE EXTRA KRAFT al kg. £. 10.950 gr. 200 £. 2.190	DELIZIE DI GOURMET al kg. £. 9.990 gr. 100 £. 990	TOSTINE INVERNIZZI al kg. £. 8.450 gr. 200 £. 1.690	CRESCENZA FAMIGLIA LOCATELLI al kg. £. 9.490	FRUTTOLO NESTLE' al kg. £. 7.967 gr. 300 £. 2.390
WURSTEL GASSER al kg. £. 7.150 4xgr. 25 £. 715	ZUCCHINE FIORE al kg. £. 1.380	MELANZANE TONDE al kg. £. 1.380	BANANE al kg. £. 2.180	KIWI al kg. £. 980
TONNO ALCO AL NATURALE al kg. £. 12.450 3 x gr. 80 £. 2.990	OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA CARAPELLI lt. 1 £. 5.840	PASTA AGNESI gr. 500 £. 1.240	TAVOLETTE MILKA al kg. £. 12.000 gr. 100 £. 1.200	PERBORATO OMINO BIANCO SUPER gr. 500 £. 3.160
CARTA IGIENICA FOXY 18 gr. £. 6.280	SHAMPOO ULTRADOLCE GARNIER ml. 250 £. 2.440	BRANDY VECCHIA ROMAGNA ETICHETTA BIANCA al lt. £. 16.950 cl. 70 £. 11.440		

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA - Piazza Caviel 10 • CHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' - Piazza Allende 1 VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista).

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Piacervi.

FOTOMONTAGGIO - ARCHIVIO TESTA SPA

Questo è il nostro pallino.

Con i nuovi programmi a primavera RaiUno è con voi per piacervi sempre di più.

Tutti a casa
con Pippo Baudo
il sabato alle 20,45

Gli speciali di Bucce di Banana
con la Compagnia del "Bagaglino"
il giovedì alle 20,45

Sì, ti voglio bene
con Johnny Dorelli e Barbara De Rossi
la domenica alle 20,45

Tangentopoli
di Enzo Biagi
da martedì 19 aprile alle 20,45

Solletico
dal lunedì al venerdì alle 15,45

I cervelloni
con Gene Gnocchi e Paolo Bonolis
da giovedì 21 aprile alle 20,45

Grazie Mille
con Nino Frassica
dal lunedì al venerdì alle 19,00

RAIUNO
Rai. Di tutto, di più.